Nuove Renault 19.
Forza pura.

LA STAMPA

ANNO 126. N. 191 • MARTEDI' 14 LUGLIO 1992 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681 TELEX 221121 FAX 655306 ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6568.3940/36; TARIFFE ITALIA E NUMERI (CC/P 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 282.000. TARIFFE ESTERO L. 624.000. ARRETRATI L. 2.400. USA: LA STAMPA (USPS 684-920) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT JIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX 45-45 39TH STREET, LIC NY 11104.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 3.50; AUSTRIA SC. 28; *BELGIO FB. 75; *CANADA $ CAN. 2.5 (VANCOUVER $ CAN. 3); CIPRO Mils 650; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 7.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA O.M. 3.50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1.30; JUGOSLAVIA Din. 107; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 350; *SPAGNA PTS. 330; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.00; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 15.000; UNGHERIA FRV. 200; URSS Cup. -; *USA $ 2.25; *USA WEST COAST $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45/30, FESTIVA, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 600.000 (1.080.000); COMMERCIALI 330.000 (996.000); PUBBLICITA' ELETTORALE 1.040.000 (1.248.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI', 600.000 (996.000), IL VENERDI' + LA DOMENICA 1.100.000; FINANZIARIE LEGALI 630.000 (996.000); NECROLOGI 12.800 LA PAROLA (FAMIGLIA 8.000); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 11.700; ECHI DI CRONACA 25.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Intervista con Gorbaciov

«Vogliono esiliarmi»

MOSCA. «Gli uomini di Eltsin hanno avviato una campagna di calunnie per costringermi ad andare in esilio, ma io sono un cittadino che si occupa di politica, sono condannato a pensare, e partecipare»: in una intervista a *La Stampa* Gorbaciov risponde alle accuse e contrattacca. L'ex presidente racconta la lunga marcia che l'ha portato a abbandonare il comunismo e fa rivelazioni su gialli ancora aperti come l'abbattimento del jumbo coreano e i prigionieri americani in Urss.

Chiesa e Mauro ALLE PAGINE 4 E 5

Ansia nel mondo, Giovanni Paolo II sottoposto a Tac e ad esami del sangue

Per il Papa sono ore decisive

Oggi un consulto sull'intervento chirurgico

ROMA. I medici del Policlinico Gemelli, dove il Papa è ricoverato da domenica sera, valuteranno oggi la strada migliore per guarire Giovanni Paolo II dall'«affezione intestinale» di cui soffre, e che si è aggravata negli ultimi dieci giorni. E in particolare dovranno sciogliere un nodo cruciale: se affidarsi o no a un'operazione all'intestino che ieri alcuni davano per inevitabile, o che in caso affermativo potrebbe avvenire a tempi brevissimi. Karol Wojtyla è stato sottoposto a Tac e ad esami del sangue. In Vaticano e nel mondo si prende atto con emozione e ansia crescente dell'improvvisa fragilità di un uomo che i media hanno trasformato in un simbolo di energia. Un'immagine che il Papa stesso ha contribuito a creare: dal giorno in cui ha lasciato il Gemelli dopo l'attentato dell'81 si ricorda una sola sua malattia, una banale influenza nel gennaio 1990. Intanto veglie di preghiera sono indette ovunque nel mondo, in America Latina come a Roma e nella patria del Pontefice, la Polonia.

M. Tosatti A PAGINA 3

Fedeli in preghiera all'esterno dell'ospedale dove è ricoverato il Papa

«Si affaccerà per benedirci»

Davanti al Gemelli, tra la gente in preghiera sotto quella finestra

ROMA. Il piano del Policlinico Gemelli in cui è ricoverato il Papa è il decimo, e alle sue finestre si guarda ormai da tutto il mondo cattolico. Sotto, fra una piccola folla in preghiera c'è chi spera: «Si affaccerà per benedirci». Giovanni Paolo II riposa da due giorni oltre una grande porta a vetri. Riposa in una sorta di suite, attorno alla quale sono state sgombrate molte stanze. Nel corridoio, per rendere più discreto l'ambiente, è stata posata una fila di piante sempreverdi. Tutt'attorno è stato steso un cordone di silenzio e di estremo rispetto. Anche il grosso della vigilanza è lontano. Vicino al Papa vi sono pochi agenti dell'ispettorato vaticano e i soliti intimi dell'entourage pontificio. «Il Papa è molto tranquillo e sereno - racconta il professor Riccardo Manni, primario anestesista che lo ha visitato - e sa di dover eventualmente superare una difficile prova». La folla abbassa la voce, in onore dell'illustre ospite. I malati accettano qualche disagio in più, per lasciare liberi i laboratori per gli esami. I familiari in visita ai congiunti ricoverati, poi, lanciano volentieri uno sguardo verso le finestre papali. Sotto il sole cocente di luglio, alle dodici, c'è persino una piccola folla che aspetta l'apparizione del Papa. «Non può essere un male grave», ripetono tutti. Intanto il Policlinico conduce la sua vita di tutti i giorni.

F. Grignetti A PAGINA 2

ODISSEA NEL COMUNISMO

IL vero anniversario del golpe d'agosto, si celebra a Mosca in questi giorni, con un mese d'anticipo: è il processo al pcus, davanti alla Corte Costituzionale di Russia. Quel golpe ha causato la morte del comunismo sovietico, per suicidio. Non c'è un vincitore, come dopo una guerra, non c'è un usurpatore, come avviene dopo un complotto di palazzo: il grande corpo morto del comunismo ingombra ancora il suolo della Russia, dopo aver avuto una storica sepoltura nel resto dell'Europa orientale. E il processo di Mosca è il luogo in cui si disputa l'eredità del potere, tra i figli legittimi e illegittimi della «grande epoca».

L'unico frutto certo del golpe, è la sua vittima, Mikhail Gorbaciov. Era il bersaglio dei golpisti, che lo hanno deposto, è rapidamente diventato il bersaglio dei democratici, che lo hanno salvato. E oggi è al centro del fuoco incrociato dei due gruppi che si fronteggiano nel tribunale della Russia: accusato dai radicali eltsiniani di essere l'ultimo comunista, denunciato dai nostalgici bolscevichi come l'affossatore del regime. Il dramma dell'uomo è di aver impersonato fino in fondo la sua epoca, quella della transizione, credendo di poter giocare insieme - unico nella storia - il doppio ruolo dell'ultimo Segretario Generale e del primo liquidatore del sistema.

La vicenda di Gorbaciov dice che alla tragedia sovietica del comunismo si sopravvive solo fuoriuscendone. Lui lo ha fatto sul piano culturale e sul piano politico, come testimonia in questa intervista a *La Stampa*, dove per la prima volta racconta la sua lunga odissea attraverso il comunismo di Stato, fino a liberarsene: ma sul piano storico non può liberarsi del peccato originale che portava in sé come capo del pcus e che costringe proprio lui - l'eretico riformatore - a fare i conti con tutta la vicenda sovietica, dall'Ottobre alla perestrojka, perché è l'ultimo erede di Lenin. Questo

Ezio Mauro

CONTINUA A PAGINA 4 PRIMA COLONNA

«Anche a lui i banditi hanno tagliato un orecchio, almeno vorrei sue notizie»

«Caro Scalfaro, ridatemi mio figlio»

Appello del padre di Andrea Cortellezzi, rapito nell'89

L'ing. Pierluigi Cortellezzi

VARESE. «Complimenti al capo della polizia Parisi e al neoministro dell'Interno Mancino per la liberazione del piccolo Farouk. Voglio ricordare a questi signori che esiste, o esisteva, anche mio figlio: si chiama Andrea, Andrea Cortellezzi, ed è stato sequestrato il 17 febbraio dell'89. Aveva 21 anni». A Tradate, nella villetta di mattoni rossi l'ingegner Pierluigi Cortellezzi aspetta da oltre tre anni, il suo ragazzo è il «fantasma» più vecchio nell'Italia tragica dei sequestri. Lo danno per morto in Calabria. In un'intervista a «La Stampa» Cortellezzi critica lo Stato («La linea dura è inutile e quando vogliono sono le stesse istituzioni a scavalcarla») e lancia un appello al presidente Scalfaro: «In una cella frigorifera dell'istituto di medicina legale di Varese c'è l'orecchio sinistro di Andrea. E' tutto quello che è tornato a casa di lui. Chiedo al Presidente di restituirmi il resto di mio figlio».

Dario Cresto-Dina A PAGINA 11

Il caso Farouk arriva al Csm

I giudici sardi attaccano Mesina
Ma Parisi dice: qualcosa ha fatto

di Vincenzo Tessandori A PAGINA 11

Peres ministro degli Esteri

Rabin ai palestinesi: venite nel Parlamento di Gerusalemme

di Aldo Baquis A PAGINA 9

La Cee approva la manovra

Anche Ciampi promuove Amato
E la lira tiene sui mercati

di F. Galvano e C. Roccati A PAGINA 6

Convention aperta

Bill Clinton lancia la sfida a Bush e Perot

NEW YORK. La Convention democratica si è aperta ieri in un clima di inusuale calma, mentre cresce l'attesa per il discorso di domani al termine del quale Clinton (nella foto, che nei sondaggi recupera su Bush e Perot) sarà scelto come candidato alla Casa Bianca.

F. Colombo, P. Passarini G. Scardocchia A PAGINA 7

Monfalcone, il capo dell'istituto era finito sotto inchiesta per aver coinvolto allieve minorenni

S'impicca a scuola il preside dei film porno

Sulla scrivania un biglietto per chiedere perdono ai familiari

MONFALCONE. Da quando il suo nome era finito nello scandalo delle videocassette porno non aveva avuto più pace. All'indomani della notifica dell'avviso di garanzia che, pur senza accuse e ruolo precisi, lo coinvolgeva in questa brutta storia, lui, il prof. Alberto Arnaldo Raso, 52 anni, dal '67 preside dell'istituto scolastico privato «Italia», aveva già deciso: non sarebbe riuscito a sopportare la silenziosa rassegnazione della sua famiglia, gli sguardi di riprovazione di insegnanti e allievi, le occhiate di rimprovero dei suoi concittadini. Poco dopo aver ricevuto l'informazione giudiziaria che gettava fango sul suo nome aveva comperato sei metri di filo di nylon e li aveva messi da parte con l'intenzione di farne uso prima possibile. Solo a cose fatte tutti hanno capito la ragione di quell'insolito acquisto. Ieri mattina la tragedia. Uscito di casa alle prime luci dell'alba, dopo il solito cenno di saluto alla moglie Maria Teresa Cicuta, 48 anni, e l'ultimo sguardo ai due figli Stefano, 20 anni, e Nicoletta, 18 anni, che stavano ancora dormendo, Raso ha imboccato la via che da casa lo conduce in piazza Unità a Monfalcone. Entrato nella scuola, lasciatosi alle spalle la famiglia, gli amici e tutte le maldicenze che da una settimana lo stavano torturando, ha chiuso a chiave il portoncino. Poco dopo il suo corpo senza vita penzolava dal corrimano della scala interna dell'istituto. A trovarsi davanti agli occhi la macabra scena l'impiegata della ditta di impianti navali «Nova Pamar» i cui uffici si trovano al secondo piano, sopra le aule della scuola. Mentre i medici constatavano il decesso per asfissia, nella stanza del preside, sulla sua scrivania gli agenti trovavano un bigliettino indirizzato alla famiglia sul quale era scritto: «Perdonatemi, che Iddio mi aiuti». Raso, come quasi tutti gli altri nomi coinvolti nella vicenda delle videocassette porno che sarebbero state realizzate durante festini a luce rossa e alle quali avrebbero partecipato ragazzine tra i 13 e i 16 anni, era molto noto in città. Oltre ad essere preside dell'«Italia», nove anni fa si era candidato alle amministrative per il psdi, ma non era stato eletto.

Da una settimana il nome del prof. Raso era finito accanto a quello di altre cinque persone: l'ex campionessa nazionale di basket Anna Maria Bozzi, l'impiegato dell'Enel Giovanni Vidal, il pubblicista Gianluca Versaco, l'ex finanziere Angelo Verdone e il titolare del bar del comune di Monfalcone, Ottone Pellizzoni. Solo il preside dell'«Italia» ora ha chiuso i conti con la giustizia rispondendo a modo suo alla legge della morale.

Elena Marco

OGGI

di Guido Ceronetti

Finché patiscono bisogni materiali, gli esseri comuni si conservano discretamente intelligenti, hanno sveglio l'istinto dell'animale per il cibo, sentono il fascino delle utopie, seguono Mosè nei deserti. Soddisfatti al di là dello sperabile i bisogni, sprofondano in una stupidità e passività illimitate: lo ha dimostrato il XX secolo per tutti. Oggi, chiunque venga per uccidere, li coglie nel sonno, sempre. Si avverte un pericolo all'angolo di una strada, ma l'istinto di difesa verso le catastrofi civili e ambientali è quasi nullo. Così al massimo della pericolosità incombente corrisponde un'impressionante inerzia delle forze che reagiscono.

In una villa sulla Costa Azzurra. La piccola, dodici anni, era in vacanza

Bambina sbranata da un cane

L'ha azzannata alla gola, è morta dissanguata

GRASSE. Una vacanza nell'entroterra di Nizza, si è trasformata in tragedia per una famiglia francese. Sophie, la figlia dodicenne di un impiegato parigino e di una casalinga, è stata azzannata e uccisa dal cane del proprietario del cascinale che la coppia aveva preso in affitto a Saint-Antoine, alla periferia di Grasse. Il dramma si è consumato senza che nessuno s'accorgesse di nulla, mentre la ragazza giocava con l'animale, un bell'esemplare di pastore tedesco, di nome Muisco. Il cane ha avuto una reazione imprevedibile, azzannando alla gola la giovanissima turista, che è svenuta cessando poi di vivere per dissanguamento.

Sophie era arrivata a Grasse con i genitori il primo luglio, e fin da subito sembrava avesse preso confidenza con il pastore tedesco, che il proprietario della tenuta lasciava libero nel cortile.

[g. mi.]

Parla l'anestesista che lo ha visitato, mentre la folla prega e spera di vederlo alla finestra

«Una prova difficile, Wojtyla lo sa»

La suite papale vietata anche ai cappellani del Gemelli
Uomini armati sui tetti, le finestre sono state blindate

Anche una religiosa polacca ammessa nelle camere che ospitano il Pontefice Vietate tutte le visite

Nel riserbo più assoluto trionfano le indiscrezioni Ma la gente ripete: «Non può essere un male grave»

A fianco, i fedeli pregano per la pronta guarigione del Pontefice A sinistra, il lavoro dei reporter

ROMA. C'è una porta a vetri, al decimo piano del policlinico «Gemelli», che sabato è stata resa opaca. Dal Vaticano avevano avvertito la direzione del Policlinico: il Papa si sente male, si rende necessario un ricovero. E così la direzione dell'ospedale ha cominciato i preparativi. Sono state sgomberate molte stanze attorno alla suite. Poi, per nascondere ancor meglio alla vista il corridoio del Papa, una fila di piante sempreverdi è stata messa di mezzo al corridoio.

Là dietro, da due giorni, riposa Giovanni Paolo II. Tutt'attorno, è stato steso un cordone di silenzio e di estremo rispetto. Anche il grosso della vigilanza è lontano. Vicino al Papa ci sono soltanto pochi agenti dell'ispettorato vaticano e i soliti intimi dell'entourage papale. «Il Papa è molto tranquillo e sereno - racconta il professor Riccardo Manni, primario anestesista che lo ha visitato in mattinata - e sa di dover eventualmente superare una difficile prova».

E mentre il Papa è lì, al decimo piano, che si prepara alla «difficile prova», il Policlinico cattolico trattiene il respiro. La folla abbassa la voce, in onore del suo illustre ospite. I malati accettano qualche disagio in più, per lasciare liberi i laboratori di esame. I famigliari in visita ai congiunti ricoverati, poi, lanciano volentieri uno sguardo verso le finestre papali. Sotto il sole cocente di luglio, alle dodici, c'è persino una piccola folla che aspetta l'apparizione del Papa. «Non può essere un male grave», ripetono tutti.

I fedeli pregano e sperano. Si informano. Chiedono lumi a chi pensano che sappia qualcosa. «E' vero. In ospedale non si parla d'altro - racconta padre Bernardo, un frate francescano che assieme ad altri tre confratelli funge da cappellano d'ospedale - e in corsia qualcuno in tantissimi mi hanno fermato per chiedere notizie. Ma io non so proprio che dire».

Vige il silenzio assoluto, infatti, attorno al paziente Karol Wojtyla. Il Vaticano ha dato ordini severi, perché non sia sottolineata la sua presenza. E così il Papa stesso ha annunciato pubblicamente al mondo, l'altro giorno, il ricovero. Poi è andato in ospedale. Ma da quel momento, se non fosse per la suite superprotetta al decimo piano, nessuno si sarebbe accorto del nuovo ospite.

Chi poi pensava di trovare un ospedale requisito per garantire la sicurezza al Papa, si sbagliava di grosso. No, il Policlinico conduce la sua vita di tutti i giorni.

«La vita del "Gemelli" è proseguita come al solito - spiega il dottor Vito Pacelli, responsabile dei servizi generali - senza ripercussioni. Il Papa si è inserito come un qualsiasi altro paziente che necessiti di una procedura clinica di urgenza».

Sono arrivati in massa i fotoreporter e i cameramen della televisione, invece. Però, la vigilanza è rimasta assai discreta: un cordone di carabinieri e di agenti in borghese lungo le scale che portano al piano dove il Papa è ricoverato; un altro cordone di poliziotti in divisa sugli ultimi gradini e lungo i corridoi del piano; poi gli uomini della vigilanza vaticana che bloccano inesorabilmente chiunque sia riuscito ad avvicinarsi così tanto alle sacre stanze.

Uomini armati anche sul tetto. Ultima precauzione: finestre azzurrate (blindate) alle stanze della suite papale.

Con il Papa, nelle due stanze con bagni, si sono intrattenuti in pochissimi: l'équipe medica, più gli intimi. Angelo Gugel, il cameriere personale di Giovanni Paolo; don Stanislao, il segretario particolare; suor Tobiana, una suora polacca che normalmente sovraintende agli appartamenti vaticani, gli alti prelati della Curia. Sono rimasti fuori della porta tutti gli altri. Anche i cappellani dell'ospedale che avevano chiesto di rendere omaggio al Pontefice.

Ieri, per Paolo Giovanni II è stata la giornata degli accertamenti clinici. Sveglia al mattino presto.

Alle sette, ancora a digiuno, il prelievo del sangue. Poi, esame delle urine. Quindi, una veloce colazione e un lungo riposo. Durante queste ore il Papa ha svolto anche parte del suo lavoro quotidiano.

Al piano terra, intanto, monsignor Domenico De Luca, capo del protocollo, ha requisito un gabbiotto nell'androne, lo ha fatto abbellire con tende e piante d'interni, e lo ha adibito a salottino per gli incontri con i visitatori di alto rango. Sono arrivati gli ambasciatori polacco e argentino, ad esempio, che venivano a portare i loro auguri. Hanno trovato facce scure, preoccupate.

Che sia una faccenda grave, questo ricovero del Papa, è testimoniato anche dal silenzio assoluto che circonda la degenza. La direzione sanitaria aveva promesso un primissimo bollettino medico per le dodici. Ma poi non se n'è fatto niente. Il portavoce papale, Navarro, ha addirittura fatto sapere che prima di mercoledì non ci saranno comunicazioni ufficiali.

E' il trionfo, allora, delle indiscrezioni. Molti si improvvisano clinici al bar. Le voci corrono. «Ci si sta preparando a un intervento chirurgico», dicono medici e infermieri. Nel pomeriggio, altri esami: tac, ecografia, radiografie addominali, un clisma opaco. Sono in effetti i classici accertamenti che preludono a un intervento operatorio in presenza di occlusioni intestinali. E l'operazione sembra questione di ore. Forse già questa mattina i chirurghi potrebbero intervenire.

Francesco Grignetti

«Sabato era sofferente»

Le ultime udienze, parlano gli ospiti

Navarro Valls direttore della Sala Stampa del Vaticano

CITTA' DEL VATICANO. Affaticato, il respiro pesante, a tratti interrotto: così ricorda la sua udienza con Giovanni Paolo II l'ambasciatore equadoregno Andrés Cárdenas Monge, alle 12,15 di sabato, uno degli ultimi appuntamenti ufficiali del Pontefice. Il ricovero in quel momento era già deciso, già al Policlinico Gemelli si stava incominciando a preparare l'appartamento destinato al Papa.

Cárdenas sta per tornare in patria, dopo una permanenza di tre anni e mezzo a Roma come rappresentante presso la Santa Sede. Sabato si è recato da Giovanni Paolo II con la consorte e la figlia, Gabriela, sposata a un dirigente della Fiat. «L'ho trovato sempre gentile, con un carisma straordinario, un uomo molto forte, ma molto stanco. Abbiamo parlato alla sua scrivania, per dieci minuti. Gli ho chiesto di scrivere una dedica, e di firmare una sua fotografia. E ho sentito che aveva il respiro affannato, pesante». Ma Andrés Cárdenas aggiunge: «In questi tre anni e mezzo ho visto un cambiamento. E a seconda del giorno la sua condizione era diversa. E' stato strano per me sentire questa respirazione fatiCosa, e mi sono detto: deve essere stanco».

Più tardi nella giornata l'ambasciatore ha capito il perché della stanchezza di Wojtyla. Alle 20,30 è stato chiamato dal Sostituto alla Segreteria di Stato, mons. Giovanni Battista Re, che lo pregava di andare in Vaticano. «Si pensano tante cose, quando la Segreteria di Stato ti chiama alle 20,30 di sabato!», dice Cárdenas. Mons. Re lo pregava di informare il Presidente dell'Equador, che avrebbe dovuto essere ricevuto in udienza questa mattina, di un possibile imminente ricovero del Papa in ospedale. E quindi si chiedeva al Presidente di aspettare a partire, perché «non si sapeva ancora se sarebbe stato possibile o no» per Giovanni Paolo II incontrarlo. La mattina seguente, domenica alle 10,30, mons. Re ha ritelefonato all'ambasciatore per confermargli il ricovero. Due ore più tardi Papa Wojtyla avrebbe dato a Piazza San Pietro il suo drammatico annuncio.

Sabato mattina Giovanni Paolo II si era comportato come se niente fosse. Aveva presieduto una riunione della Congregazione per le Cause dei Santi; aveva ricevuto in udienza mons. Vincenzo Fagiolo, e anche i vescovi svizzeri in visita «ad limina». Un'udienza impegnativa: la Chiesa svizzera ha subito malvolentieri la nomina di alcuni vescovi «imposti» da Roma, e molto contestati dai fedeli. E certamente non benvisti da molti loro colleghi. Insomma, un appuntamento «difficile». Evidentemente Giovanni Paolo II, che nell'udienza privata con l'ambasciatore si era un po' rilassato, con i presuli ha voluto riassumere tutto il vigore del suo ruolo. Li ha anche trattenuti a pranzo.

«Mi è sembrato in buona forma, molto in forma - ci ha detto mons. Pierre Mamie, arcivescovo di Losanna-Ginevra -. Siamo stati con lui a tavola un'ora e mezzo, e forse ha nascosto la sua sofferenza». **[m. tos.]**

FLASH

Tutta la Polonia prega per il «suo» Wojtyla

VARSAVIA. Veglie, messe e preghiere in tutta la Polonia. L'episcopato ha invitato i fedeli a «pregare con fervore» per il rapido ristabilimento del Papa polacco. Il presidente della Repubblica Lech Walesa augura al Pontefice «lunghi anni di vita per il bene di tutti coloro cui è cara la pace e la prosperità della patria comune». [Ansa]

Un cesto di fiori gialli mandati da re Hussein

ROMA. Il primo omaggio floreale inviato a Giovanni Paolo II è stato quello di Re Hussein di Giordania: un bel cestino di fiori gialli, che è stato collocato nella cappelletta privata allestita accanto alla stanza del Pontefice. In visita, ma solo per firmare il registro degli auguri, è arrivato invece, intorno a mezzogiorno, l'ambasciatore argentino presso la Santa Sede, Francisco Truso. [Ansa]

Gli auguri dell'Olp e di Yasser Arafat

ROMA. «Appena appresa la notizia del ricovero del Papa, abbiamo mandato un messaggio affettuoso al Santo Padre augurandogli di tornare presto in attività», ha detto l'ambasciatore dell'Olp, Ahmad. Anche Arafat, «invierà nelle prossime ore i suoi auguri». [Adn-Kronos]

Israele, una lettera dall'ambasciatore

ROMA. L'ambasciatore israeliano in Italia, Avi Pazner, ha inviato una lettera di auguri al Papa, auspicandogli «buona salute» e di poter «riprendere al più presto la sua piena attività». [Ansa]

Il cuoco di Wojtyla è rimasto in Vaticano

ROMA. «Non c'è nessun cuoco venuto dall'esterno e il Pontefice si atterrà sicuramente alle diete che verranno prescritte dai medici». Lo ha precisato il dottor Vito Pacelli, responsabile dei servizi generali del Policlinico romano. [Asca]

Ansia e suppliche in America Latina

BUENOS AIRES. Con attenzione e preoccupazione l'America Latina, uno dei continenti più cari a Giovanni Paolo II che l'ha visitato in ripetute occasioni, segue le condizioni di salute del Papa. A Santiago del Cile, l'arcivescovo Carlos Oviedo, ha esortato i fedeli a pregare per la salute del Papa, che visitò il Cile nel 1987. In Argentina il giornale La Nacion ha dedicato alla malattia di Wojtyla i principali titoli di prima pagina.

I medici: occlusione intestinale o polipi

Ma non si scarta l'ipotesi più infausta, neoplasia

ROMA. «Fino a quando gli esami clinici non saranno stati completati non sarà possibile proporre alcuna diagnosi. Prima delle 8 il Santo Padre è stato sottoposto a tutti gli esami del sangue. Nel pomeriggio è stata la volta degli esami radiologici al torace e all'addome, quindi l'ecografia, il clisma opaco, la Tac. Se sarà necessario ricorreremo anche alla Rmn, e cioè alla Risonanza Magnetico Nucleare. La solita routine per chi si deve sottoporre ad un intervento chirurgico». Corrado Manni, direttore dell'Istituto di Anestesia e rianimazione del Policlinico Gemelli, ha il compito tutt'altro che leggero di contenere la valanga di domande dei giornalisti.

La situazione è in evoluzione, protetta da un riserbo strettissimo da parte di tutti i membri dell'équipe medica del prof. Crucitti. In mattinata si parlava di disturbi addominali non meglio precisati, in un quadro clinico definito «non acuto». Nel pomeriggio si è incominciato a parlare con sempre maggior frequenza di occlusione parziale dell'intestino e cioè di una stenosi (restringimento). Il Papa ne soffrirebbe da tempo e tutti i tentativi di risolverla con i farmaci sono risultati insoddisfacenti. Di qui la decisione di indagini cliniche più approfondite e l'ipotesi di un intervento chirurgico, che nelle ultime ore sembra ormai diventata una certezza. La decisione potrà però essere presa solo oggi, dopo il completamento delle analisi cliniche. Qualora la Tac non chiarisse tutti i dubbi e si rendesse indispensabile un'indagine Rmn, l'intervento slitterebbe di alcune ore: l'illustre paziente dovrebbe infatti essere trasportato in una Casa di cura privata, probabilmente la Pio XI, perché l'apparecchiatura del Policlinico Gemelli, installata da poco, non è ancora operativa per gli esami clinici.

Le cause della stenosi possono essere numerose e solo le indagini cliniche potranno individuarle. Ma sulle cause di questa patologia non ci sono state né precisazioni né spiegazioni.

La stenosi intestinale può essere una conseguenza della ferita e dell'intervento del 1981, per esempio dovuta ad aderenze postoperatorie? La risposta, in queste ore, non è semplice. Il prof. Francesco Crucitti, che operò il Santo Padre dopo l'attentato, esclude qualsiasi relazione. Il prof. Manni si limita ad osservare che è molto improbabile: «Da allora sono trascorsi 11 anni, durante i quali Giovanni Paolo II ha svolto un'attività straordinariamente vivace». Per il prof. Gianfranco Fegiz, direttore della Prima Clinica Chirurgica dell'Università La Sapienza di Roma, «la nuova affezione potrebbe anche essere la conseguenza dell'attentato, ma per poterlo affermare con certezza bisogna attendere la conclusione delle indagini cliniche». Orientato con maggior sicurezza in questo senso è invece il prof. Laurence Brandt, presidente della Società di Gastroenterologia americana. In un'intervista che il quotidiano americano «Usa Today» riportava ieri in prima pagina Brandt afferma che Giovanni Paolo II potrebbe soffrire di un blocco parziale dell'intestino provocato dalla cicatrizzazione dei due interventi chirurgici successivi all'attentato, quando aveva avuto il sigma e il tenue danneggiati dai proiettili.

Fra le ipotesi avanzate ci sono anche quelle di diverticolite, della presenza di polipi e perfino, seppure con cautela, di neoplasia. Ma solo le indagini delle ultime ore - e in particolare la Rmn - potranno confermarle o smentirle. «Non si può escludere nulla» ha detto nel pomeriggio Corrado Manni, con una precisazione che apre la porta anche ad altre eventualità, comprese le più preoccupanti.

Bruno Ghibaudi

Delusa Lorenzago Cadore

Senza il Papa, turismo in crisi
Non arrivano scorte e cronisti

BELLUNO. «Auguriamo al Pontefice pronta guarigione», dichiara con partecipazione e diplomazia il sindaco di Lorenzago di Cadore Mario Tremonti, socialista. «La gente di qui? Lo aspetta sempre. Diciamo che ha fede. Certo a noi fa molto molto comodo che si parli del nostro paese: un paese dove si fanno vacanze da Papa».

Ma la malattia di Carol Wojtyla ha messo in ginocchio l'economia di quel paesetto di poche anime, quattro alberghi, escluso dal transito del grande turismo da quando è diventata impraticabile la strada del passo della Maurja.

«Avevamo 25 camere, in pratica l'intero albergo prenotato per i carabinieri del servizio scorte», dice Sara De Lorenzo dell'hotel Dolomiti-Lena. «Adesso hanno telefonato le disdette e noi siamo con la casa vuota, indebitati e col personale in soprannumero». Un altro albergatore, Leopoldo De Michiel del Roma, quantifica le perdite: «Trentamila lire per il pernottamento e la piccola colazione, trentamila per il pranzo, trentamila per la cena, a una media di trenta camere occupate per quindici giorni: solo nel nostro paese ci rimettiamo 150 milioni. Sia ben chiaro: se il Papa si è ammalato non è colpa di nessuno e noi gli auguriamo di ristabilirsi presto. Ma per noi la situazione si fa grave: abbiamo scontentato i vecchi clienti e ora siamo deserti, senza caparre e senza certezze sull'eventuale recupero».

Solo alla casa alpina di proprietà del seminario di Treviso, dove il Papa doveva alloggiare, la prendono con filosofia. Loro Giovanni Paolo II lo hanno già ospitato nell'87 e nell'88: «Con due esperienze all'attivo, siamo preparati e c'è meno trambusto - dice il direttore don Mariano Zanesco - certo se Sua Santità non si ammalava era meglio. Ma piuttosto che dovesse avere problemi qui, è preferibile che sia capitato prima». **[m. l.]**

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE: Paolo Mieli
CONDIRETTORE: Ezio Mauro
VICEDIRETTORI: Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI: Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE: Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI: Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE: Paolo Palocchi
AMMINISTRATORI: Enrico Auteri, Furio Colombo, Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO: La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE: La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino; STT srl, v. C. Peretti 120, Roma; STS spa, Quinta Strada 35, Catania; Nuova RADIE spa, v. della Chiusura 11, Milano; L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA': Publikompass Spa, v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85.961; c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211 (altre filiali indicate annualmente economici)
© 1992 Editrice La Stampa SpA Reg. Trib. di Torino n. 613/1930
Certificato n. 1990 del 13/12/1991
La tiratura di lunedì 13 luglio 1992 è stata di 570.782 copie

Una difficile scelta dopo aver sottoposto il paziente a Tac, esami del sangue, ecografia

Operare il Papa, i medici decidono

Il mondo in ansia, ore cruciali per Giovanni Paolo II
Il cardinale Sodano: «Il Santo Padre è molto sereno»

CITTA' DEL VATICANO. E' la giornata decisiva per Giovanni Paolo II. I medici del Policlinico Gemelli, dove il Papa è ricoverato da domenica sera, valuteranno oggi la strada migliore per guarire Giovanni Paolo II dall'«affezione intestinale» di cui soffre, e che si è aggravata negli ultimi dieci giorni. E in particolare dovranno sciogliere un nodo cruciale: se cioè affidarsi a un'operazione all'intestino che ieri alcuni davano per inevitabile, e che in caso affermativo potrebbe avvenire a tempi brevissimi. In Vaticano e nel mondo si prende atto con emozione e ansia crescente dell'improvvisa fragilità di un uomo che i media hanno trasformato in un simbolo di forza e di energia. Un'immagine che il papa stesso ha contribuito a creare: dal giorno in cui ha lasciato il Gemelli dopo l'attentato dell'81, si ricorda una sola sua malattia, una banale, per quanto forte, influenza nel gennaio 1990.

«Siamo sicuri che supererà questa prova. Il Santo Padre è molto sereno, sta continuando gli accertamenti» - ha dichiarato ieri, uscendo dal «Gemelli», il Segretario di Stato, il card. Angelo Sodano. «Molto sereno, come sempre, uomo di grande fede - ha aggiunto, a chi gli chiedeva del Papa - nelle mani della Provvidenza». Da oggi all'interno delle mura Leonine si prega in ogni messa per la salute del Papa, su invito del Vicario generale della Città del Vaticano, il card. Virgilio Noè. Un'«intenzione speciale» affinché Giovanni Paolo II «possa ristabilirsi presto in salute» si aggiunge alla liturgia usuale, e al termine della benedizione eucaristica si canta l'«oremus pro Pontifice nostro Johanne Paulo II». Veglie di preghiera sono indette ovunque nel mondo, in America Latina e nella diocesi di Roma, a Milano e nella patria del Pontefice: «Tutta la Polonia sta pregando», ha fatto sapere alla Santa Sede Mons. Bronislaw Dabrovski, Segretario Generale della Conferenza Episcopale.

Eppure la malattia del Papa, a cui l'Osservatore Romano dedica un riquadrato in prima pagina, in bell'evidenza ma senza enfasi, non è stata un evento improvviso, è maturata nel tempo, nota ai collaboratori più vicini e rigorosamente tenuta segreta. I tempi della sua crescita possono collocarsi fra il primo luglio - giorno in cui fu annunciata una messa del Papa in Cadore per il 19 dello stesso mese (che sarà ora celebrata da un vescovo della regione) - e il 10 luglio, quando - a quanto sembra - fu presa la decisione del ricovero. A quanto risulta da fonti non ufficiali, ma affidabili, Giovanni Paolo II nell'ultima settimana avrebbe sofferto spesso di attacchi febbrili, lamentando anche talvolta dolori al ventre. Sintomi di carattere molto generale, a cui si sarebbe cercato inizialmente di ovviare, ma senza grande successo, con la somministrazione di antibiotici. Nei giorni precedenti il ricovero il prof. Francesco Crucitti, che lo operò subito dopo l'attentato, si sarebbe recato varie volte in Vaticano, per visitare il Pontefice insieme con l'archiatra pontificio, il prof. Buzzonetti. E in quegli stessi giorni hanno avuto luogo alcuni esami preliminari in Vaticano. Un'attività fuori del comune, che non è sfuggita ai settori di Curia non direttamente coinvolti. Un indizio ne era la presenza negli appartamenti pontifici di alcuni collaboratori del Pontefice in momenti della giornata decisamente inusuali.

Altri prelati ricordano, oltre alla stanchezza ricorrente, e ai segni di evidente affaticamento del Pontefice, qualche dettaglio nel suo comportamento che solo ora trova una possibile spiegazione: un modo particolare di stare seduto durante le udienze molto lunghe, con il peso appoggiato in maniera preponderante su una parte del corpo, come se la posizione gli desse sollievo, rispetto a quella consueta.

Ma tutto questo non scioglie l'interrogativo principale, e più denso di angoscia: di che cosa soffre in realtà Giovanni Paolo II? Il termine «affezione intestinale» utilizzato dal Direttore della Sala Stampa vaticana è estremamente generico, e a parte la presenza di un «virus» patogeno contratto in qualche viaggio nel Terzo Mondo non esclude nulla, lascia la strada aperta a tutte le possibili ipotesi, comprese quelle più drammatiche. Un punto interrogativo, un vuoto di informazione che dovrebbe dissolversi oggi. E intanto Giovanni Paolo II riceve qualche visita, e per non smentire la sua fama, neanche in questo momento, lavora: Mons. De Luca, della Segreteria di Stato, gli ha portato ieri mattina una cartella di documenti da firmare. Malato o no, è sempre il Papa.

Marco Tosatti

GORBACIOV

«Il mondo ha bisogno di Lei»

MOSCA. Anche Mikhail Gorbaciov ha voluto far giungere attraverso La Stampa i suoi auguri a Papa Wojtyla, auspicando un nuovo incontro con il Pontefice polacco. «Vostra Santità, - scrive l'ex presidente sovietico - ho appena saputo, con rammarico, del Suo ricovero in ospedale. Mi auguro che Lei guarisca al più presto. Oggi l'umanità ha particolare bisogno della grande missione di pace che Lei svolge con grande saggezza e dignità. Le mando i più sinceri e sentiti auguri. Spero che il destino mi regali un nuovo incontro con Lei. I nostri incontri precedenti hanno rafforzato in me la fede in un futuro migliore per il mio Paese e per tutto il nostro pianeta». Gorbaciov conclude il messaggio consegnato a La Stampa aggiungendo, prima della firma, le parole: «Sinceramente Suo».

Mikhail Gorbaciov

Sopra, il Papa mentre entra al «Gemelli», a fianco monsignor De Luca, a sinistra il cardinale Angelo Sodano

INTERVISTA

PARLA L'AMICO E BIOGRAFO

Frossard: trasforma il dolore in preghiera

«Fin da piccolo la vita non gli ha risparmiato dure prove»

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Giovanni Paolo II il dolore lo tiene per sé fino a trasformarlo in preghiera. Impavido, umile, sereno. Non cerca la sofferenza - farlo sarebbe un indizio di piacere - ma accetta la malattia ed è già enorme. Solo una volta l'ho visto spazientirsi. Dopo la prima operazione, al Gemelli, insistette presso i medici affinché non ritardassero (come volevano fare) il secondo intervento. "E' una vita che parlo di diritti umani. Bene, ora l'uomo sono io. Mi avete davanti, ascoltatemi"».

André Frossard parla con voce tranquilla e qualche lampo d'ironia. Settantasette anni, nonna ebrea, padre comunista, un seggio all'Académie Française e una rubrica quotidiana in prima pagina su «Le Figaro», da tredici è in relazioni privilegiate con il Pontefice. Dai loro incontri periodici - quasi sempre a tavola - sono scaturiti parecchi volumi. Tra gli altri, «"Non abbiate paura". Colloquio con il Papa» (Laffont, 1982) e «Il mondo di Giovanni Paolo II» (Fayard, 1991). Amico, confidente, ammiratore prima che biografo, Frossard rievoca non senza trepidazione per questo secondo ricovero, «dovuto, credo, ai postumi della pallottola», il Wojtyla «doloroso», nel corpo o nell'anima, attraverso una lunga, difficile esistenza.

Giovanni Paolo II e il male di vivere. Quando è cominciata?

Presto. Non si può dire che la vita gli risparmiasse fin dall'inizio le prove. Orfano, si ritrova ventenne ancora più solo. Nessun familiare. E in Polonia arrivano i tedeschi, quindi i russi. Deve nascondersi, compiere gli studi in clandestinità. La sofferenza individuale finisce per sommarsi a quella collettiva della nazione. Furono prove durissime, crudeli per un uomo che appena entrava nell'età adulta.

Quale traccia gli lasciarono addosso? Forse l'intima convinzione di un tragico destino? Si vuole che Padre Pio gli annunciasse, molti anni dopo, il «martirio».

Ignoro quest'episodio, mi stupisce non me ne abbia mai parlato, se è vero. Con il futuro, gli riservi gioie o pene, ha un approccio tranquillo, di accettazione. Nulla a che vedere con il fatalismo. Basta conoscere l'uomo per rendersene conto. Casomai, l'abbandonarsi alla prova.

Che malato è il Papa?

Non si concede nulla. Ma per umiltà. Se qualcuno lo giudica orgoglioso, sbaglia. Mi appare come una figura di generosità straordinaria, persino eccessiva. Al Gemelli era un malato come gli altri, fra gli altri. Lo ricordo in spadriglie e camicia blu. S'inginocchiava nei corridoi. Questa naturalezza gli arriva da una profonda convinzione interiore.

Ha una mistica della sofferenza?

Ha una fede. E sente che il patire viene da Dio. In ogni uomo sofferente rivive la Passione del Cristo, e compassionevoli devono mostrarsi i fedeli. La dimensione clinica viene dopo. Ora, a guardare nella sua dottrina, ci accorgiamo di una sensibilità particolare verso gli infermi. Per Giovanni Paolo II il mondo riposa sui malati, nel senso più ampio dell'espressione. E' a loro che va tenace, da sempre, il pensiero papale.

L'accanimento terapeutico lo turba?

Sì. Basta leggere i testi vaticani in materia. Oggi il progresso scientifico è più veloce della scienza medesima. Non si sa più che cosa voglia dire la parola «vita», «morte», essere umano».

L'uomo che soffre ci rammenta Gesù in Croce. Ma Lui sembrerebbe prediligere, quale compagna di dolore, la Madonna.

Furono per la Vergine le sue prime parole dopo l'attentato. Crede di dovere la sopravvivenza in primis alla sua protezione.

Karol Wojtyla e il corpo. Malattie a parte, una relazione positiva?

Non bisogna che i ricoveri ci alienino l'immagine di un Papa in buona salute. Giovanni Paolo II vive la malattia nella sua ricchezza spirituale ma coltiva il benessere fisico. A cominciare dallo sport: il nuoto, lo sci. Del resto, anche qui lo condizionano i suoi natali. Se lo immagina un polacco senz'acqua nei 40 gradi dell'estate laziale? La famosa piscina nasce proprio da tali esigenze primarie. E posso assicurarle che guarda con nostalgia i vogatori sui laghi dei colli romani. Anche la "forma", se la viviamo come rispetto del corpo, è valore.

Un papa in ospedale. Il mondo lo segue con apprensione. Che cosa incarna?

Per due o tre miliardi di uomini costituisce un esempio magnifico. La sua facilità comunicativa, anche attraverso le pene, resta enorme. Ma in tutto ciò, lo ripeto, non vi sono altri fini che il piacere a Dio, una Fede nella sua condizione di massima purezza.

Enrico Benedetto

«Dopo l'attentato, perse la pazienza solo quando i sanitari volevano ritardare il secondo intervento. Accetta la malattia ma coltiva anche il benessere fisico»

André Frossard con Giovanni Paolo II in uno dei numerosi incontri che ispirarono allo scrittore francese alcuni libri («Non abbiate paura - Colloquio con il Papa», «Il mondo di Giovanni Paolo II»). A destra, Frossard

Pieni poteri

Non è prevista la supplenza

CITTA' DEL VATICANO. Anche in ospedale il Papa resta l'unico capo della Chiesa cattolica, nella quale non esistono una vicepresidenza o una supplenza sul tipo di quelle previste negli ordinamenti degli Stati. I poteri del Papa come capo supremo della Chiesa cattolica non possono infatti essere esercitati che da un Papa, ossia da colui che, in un Conclave, è stato eletto Vescovo di Roma dal Collegio dei cardinali. Ciò perché, nella logica della Chiesa cattolica, si tratta di un potere che viene da Dio, ad opera del quale viene scelto il successore di quel Pietro che Gesù stesso pose a capo degli apostoli. «Il vescovo della Chiesa di Roma - si legge al Canone 331 del codice di diritto canonico - in cui permane l'ufficio concesso dal Signore singolarmente a Pietro, primo degli apostoli, e che deve essere trasmesso ai suoi successori, è capo del Collegio dei vescovi, Vicario di Cristo e pastore qui in terra della Chiesa universale; egli perciò, in forza del suo ufficio, ha potestà suprema, piena, immediata e universale sulla Chiesa, potestà che può sempre esercitare liberamente». (Ansa)

«Un gesto umano che lo avvicina ai fedeli»

Giornalisti e scrittori approvano il suo annuncio in diretta

ROMA. L'annuncio della malattia in diretta? Un gesto di umanità che lo avvicina ai fedeli. Giornalisti, scrittori intellettuali di area cattolica e laica, commentano positivamente la «confidenza» che Giovanni Paolo II ha voluto fare all'Angelus e quindi in diretta televisiva.

Così **Andrea Barbato**, giornalista, trova che l'annuncio in diretta «non è assolutamente un gesto spettacolare, né un atto di vanità. Giovanni Paolo II non ha più bisogno di gesti spettacolari per attirare l'attenzione su di sé. Ha parlato della sua malattia perché sa di essere nel cuore della gente. Sarebbe stato ben più allarmante un arrivo del Pontefice in gran segreto al policlinico Gemelli. Rimproveriamo spesso alla Chiesa di non essere trasparente, una volta che lo è battiamo le mani». Gli fa eco **Sabino Acquaviva** (docente di sociologia all'università di Padova): «Questo gesto lo avvicina a noi tutti sul piano umano e lo demitizza su quello religioso, rendendolo meno simbolico. Il Papa ha sempre ricercato il dialogo con la gente e lo fa anche con la sua malattia».

Umanità, rispetto della fraternità cristiana, sottolineatura del «proprio essere uomo». Ecco in sintesi le reazioni più diffuse. Per **Alessandro Banfi**, direttore de «Il Sabato», l'annuncio in diretta è stata una cosa molto bella, non è certo un Papa che si preoccupa di sparire o di nascondere qualcosa di sé. E' una conferma del carattere profondamente umano di questo Pontefice, che ha scelto questa strada per comunicare ai fedeli le proprie condizioni fisiche. Non un superman, insomma, al contrario». Anche **Ferruccio Parazzoli**, scrittore e dirigente editoriale della Mondadori, è convinto che «chiedere le preghiere dei fedeli per la sua malattia è un gesto bellissimo di umanità e umiltà da parte del Papa», poi annuncia di non essere sorpreso «perché è conforme all'atteggiamento finora seguito da Giovanni Paolo II, che è sempre stato estroverso sia in campo politico che religioso».

Proprio sulla spontaneità e sulla «rottura degli schemi» si soffermano altri personaggi. Così **Giovanni Bianchi** - presidente delle Acli - parla di un gesto che ci si aspetta da un uomo che non ha mai avuto paura di collocarsi al di fuori dei rigidi schemi del protocollo. Dare al mondo la notizia del proprio male, sottolineando così la propria corporeità, rientra nelle sue abitudini di comportamento». Il filosofo cattolico **Sergio Cotta** sottolinea la spontaneità: «Tutti, anche i critici più accesi, sottolineano la spontaneità di questo Papa. L'annuncio pubblico delle proprie condizioni di salute fa parte di questo clima, instaurato dal Pontefice fin dai primi giorni. Si può dire che il diaframma tra carica pontificia e popolazione sia caduto del tutto con l'avvento di questo Pontefice». **Vittorio Messori**, scrittore cattolico, autore del bestseller «Ipotesi su Gesù» sottolinea come l'annuncio «fa parte del taglio familiare che Giovanni Paolo II ha impresso a tutto il suo pontificato. Ha fatto di tutto pur di togliere alla figura del Papa l'aurea sacrale e renderla più vicina alla gente. Ed ora ha annunciato lui stesso di essere malato, volendo andare così al di là degli asettici comunicati degli apparati burocratici». Un aspetto che sottolinea anche **Alberto Michelini**: «Si evidenzia il concetto della normalità della sofferenza. Il Santo Padre è un uomo come tutti gli altri, sta vivendo un'esperienza che va al di là della carica universale che attualmente ricopre per calarsi nella vita di tutti i giorni. E' un segnale di umiltà in direzione della gente comune». (r. i.)

Sopra, Andrea Barbato «Ha parlato perché è nel cuore della gente»

Sabino Acquaviva «Un gesto che lo avvicina a tutti noi»

Vittorio Messori «Fa parte del taglio familiare del Papa»

L'INTERVISTA

CONFESSIONE E ACCUSA DI GORBACIOV

Mentre il processo al pcus divide il Paese, l'ex presidente racconta le sue verità: il giallo d'ago

Così ho fatto morire il comunismo

Il capo dei conservatori del pcus Ligaciov Secondo l'ex presidente anche lui ha aderito alla tesi di chi preferisce attribuire tutte le colpe per il collasso del Paese a Gorbaciov In alto una immagine del mausoleo di Lenin da cui secondo molti dovrebbe essere tolta la salma del fondatore dello Stato sovietico In basso il presidente russo Boris Eltsin

I nuovissimi democratici puzzano di bolscevismo la gente viene tirata per i capelli verso qualcosa che non capisce proprio come ai tempi di Stalin

I DOCUMENTI

Ho dato a Eltsin gli archivi intatti, non ho paure Ma bisogna usarli per eliminare i vuoti della storia e non trasformarli in arma di ricatto

IL GOLPE

Bush mi telefonò per avvertirmi del golpe «Stai attento questa notte ti rovesceranno» Ma sbagliò la data

MOSCA
DAI NOSTRI INVIATI

«Ecco il mio dramma». Nel pieno del processo al pcus, Mikhail Gorbaciov racconta in questa intervista il suo lungo cammino attraverso il comunismo, si difende dalle accuse, attacca i comunisti nostalgici e i democratici eltsiniani che vorrebbero trascinarlo sul banco degli imputati: «C'è una manovra organizzata contro di me, ma non ho paura». E' un'intervista-bilancio che affronta il tema degli archivi segreti, dei prigionieri di guerra americani in Urss, dei misteri del golpe, ma anche, per la prima volta, le tappe dell'evoluzione ideologica del leader della perestrojka, dall'ortodossia alla demolizione del sistema, fino a fare i conti con Lenin. Sullo sfondo si legge la grave preoccupazione di Gorbaciov per la fase di scontro latente che la Russia sta attraversando. «C'è di nuovo un pericolo. Bisogna che le forze democratiche lo affrontino unite, urgentemente».

Mikhail Sergheevic, come vive queste giornate in cui la Russia mette sotto processo il partito che lei ha guidato per sei anni da Segretario Generale?

Vivo un dramma. Davanti a voi c'è un uomo accusato di due delitti opposti. Da un lato gridano che io, in nome delle riforme, ho tradito il socialismo, ho distrutto l'Urss e ho causato tutte le nostre disgrazie attuali. Dall'altro lato dicono invece che, per difendere il socialismo, io ho sabotato le riforme, anzi sono il principale ostacolo alla loro realizzazione. Ecco perché oggi voglio parlare: per difendermi da questa doppia offensiva che va in scena al processo di Mosca.

Chi sono questi nemici di un uomo che da sette mesi ha perso ogni potere in Russia?

I primi sono i reazionari, la nomenklatura che ha usurpato per anni il potere, poi ha perso di colpo tutto, cariche, potere e benefici. Uomini che non si preoccupano affatto della sorte del Paese e del destino del popolo, ma cercano furiosamente di difendere ciò che resta dei loro interessi. Fin qui è tutto chiaro: non contano molto, per ora, ma possono acquistare un grande peso se lo scontento nel Paese crescerà ancora, perché lo cavalcheranno. Li conosco, sono ben capaci di farlo. Non riusciranno a far deviare il Paese dal cammino delle riforme, ma possono provocare un pericoloso sbandamento, questo sì.

E gli altri che lei accusa, chi sono?

I nuovissimi democratici. Conosco anche loro, e vi dico che tutto quello che stanno facendo puzza tremendamente di bolscevismo. I metodi sono gli stessi. Non dimenticate che, in un Paese complesso come questo, Stalin ha impiegato quattro anni per trascinare i contadini nei kolkhoz, e sappiamo bene che metodi terribili usava. Oggi si spezzano ancora una volta destini, abitudini e costumi e si tira la gente per i capelli verso qualcosa di nuovo che fatica a capire. Come prima, i cittadini non decidono, ma vengono spinti in branco. Di nuovo si sentono ordini, quelle frasi brevi, quei toni secchi, quelle voci imperiose, appelli a una fiducia incondizionata. Tutte cose che abbiamo già sperimentato, purtroppo.

E secondo lei è questo il vero copione del processo?

Esattamente. Le due parti che si danno battaglia davanti alla Corte Costituzionale hanno obiettivi politici ed esclusivamente politici. E' un gioco pericoloso e irresponsabile, perché chiede alla Corte di trasformarsi in un vero e proprio tribunale politico.

In realtà alla Corte si chiede di giudicare, in base alla Costituzione, se può essere tenuto in vita o no un partito come il pcus, che ha partorito il golpe di un anno fa. Non è un quesito legittimo?

Io sto ai fatti. C'è stato un golpe e vi hanno partecipato molte organizzazioni del pcus. I responsabili vanno puniti, ma guai a gettare la colpa di questo piano criminale su tutto il partito, su milioni di persone. E non solo perché in una situazione incandescente come l'attuale questo può spaccare il Paese, ma soprattutto perché sul piano dei principi ogni cittadino ha il diritto di avere le sue idee, ci piacciano o non ci piacciano.

Lei che ha guidato quel partito fino a restarne vittima, perché ha deciso di non partecipare al processo?

Perché non intendo avallare un'operazione che non condivido.

Ma se lei fosse in quell'aula, dove vorrebbe sedersi? Tra gli accusati, come Segretario generale del pcus, o tra gli accusatori come presidente destituito dal golpe?

Se fossi là, potrebbero farmi sedere dove vogliono. Ma io avrei una sola cosa da dire: non mi sento affatto sotto accusa.

Ligaciov, che guidò i conservatori comunisti, ha detto che lei comunque non potrebbe difendere il pcus perché non ne ha il diritto morale. Cosa risponde?

Il Ligaciov che dice queste cose non lo riconosco più. Siamo stati molto spesso in disaccordo, ma l'ho sempre stimato come una persona seria. Vedo che anche lui oggi soccombe a una malattia molto diffusa da queste parti: scaricare tutto su Gorbaciov. Troppo semplice.

Insomma, lei sta dicendo che questo processo non si deve fare. Pensa davvero che dopo 70 anni di comunismo si possa voltare pagina in silenzio?

Il partito, come forza che ha guidato la società e lo Stato, porta indubbiamente la responsabilità storica per ciò che è accaduto in tutti questi anni. Ma io penso un'altra cosa: nessuno certo, nessun tribunale può portare la storia sul banco degl'imputati. E' semplicemente assurdo. Con questo criterio si potrebbe processare tutta la storia dell'umanità. Chi decide da dove si comincia? E quando? E come? E' un'idea paranoica.

E allora perché molti dicono che questo processo deve diventare la Norimberga del pcus?

E' molto chiaro: per deviare l'attenzione da quel che accade nel Paese. La politica è in ritardo e non sa offrire una prospettiva. Per questo viene fatto il processo e per nient'altro. E' una prova d'insicurezza del potere e di quelli che lo servono.

Però anche lei, quand'era al Cremlino, ha messo sovente sotto accusa il partito che le si rivoltava contro. Qual è il momento in cui ha capito che il pcus era un avversario irriducibile delle sue riforme e che bisognava togliergli il monopolio del potere?

C'è una data precisa. Fu al Plenum del Comitato Centrale del gennaio 1987. Si doveva discutere la democratizzazione del partito e io mi accorsi che i dirigenti erano incapaci di autocritica, insensibili alle lezioni della storia. Anzi vedevano quel Plenum come un segnale di pericolo per il loro futuro. Capii allora che avrei dovuto ingaggiare una battaglia durissima col partito, che avrei dovuto agire rivolgendomi direttamente alla base. Nacque da qui l'idea di convocare la Conferenza di Organizzazione sull'autoriforma del pcus.

Lei scopre un partito ostile nel gennaio 1987. Come spiega che quello stesso partito l'aveva eletto Segretario Generale meno di due anni prima? Cercavano un cauto riformatore, oppure pensavano che lei fosse come loro? Si sono sbagliati? Può svelare il mistero della sua elezione?

Qui sta tutto il paradosso della mia vicenda politica: non potevano fare altrimenti. La gerontocrazia imperante, l'immobilismo, avevano generato una reazione di rigetto, nel partito e nella società. Là dentro si sentiva. E' stato questo a determinare la scelta. Ma attenzione: fu un momento drammatico...

Vuol dire che poteva vincere un conservatore?

I candidati c'erano, e anche gli impostori, ma ormai non era più possibile eludere il problema del cambiamento.

E' vero che l'appoggio decisivo le venne da Gromyko, quando rassicurò il Comitato Centrale dicendo che lei era giovane, ma aveva i denti d'acciaio?

Quella frase non l'ha mai detta. Ma Gromyko contò. Fu lui che mi difese, pubblicamente. Devo dire che non me lo aspettavo. Questo era il fenomeno Gromyko, un personaggio straordinario.

Ma adesso che tutto è finito, dove vede il vizio d'origine nella vicenda del comunismo? In Stalin? O in Lenin? O nell'Ottobre stesso?

Io continuo a pensare che la Rivoluzione d'Ottobre fu preparata da una situazione oggettiva. Il Paese era sull'orlo della catastrofe e la società doveva scegliere tra una dittatura militare e le forze politiche che erano sulla scena in quel momento. Diverso è il giudizio su come la rivoluzione andò avanti. Quell'inizio conteneva certo grandi pericoli, e Lenin lo capì più avanti: era già malato quando parlò di «terrore» e della necessità di una «revisione radicale del socialismo». A mio parere tutto sarebbe andato diversamente se Lenin fosse rimasto al potere. Perché il vizio d'origine, che ha portato alla rovina il nostro Paese, è nel modello staliniano: un misto di avventurismo, intolleranza, coercizione. Io ho fatto di tutto per congedarmi da questa ideologia. E anche oggi servono riforme, non forzature e colpi di mano, altrimenti ci si ricade dentro...

Lei pensa davvero che ci sia un pericolo del genere?

Sì, c'è, almeno finché non si capirà che la società deve poter scegliere democraticamente.

Torniamo a Lenin. Non ha mai pensato in questi anni che sia stato un errore rovesciare Kerenskij?

L'errore dei bolscevichi fu di rifiutare la collaborazione con le forze democratiche, unendole. Anzi questo è uno degli sbagli di Lenin, una delle sue tragiche debolezze. Che si ripeté più avanti, quando già i bolscevichi erano al potere e respinsero ogni intesa con i socialrivoluzionari di sinistra. Non c'era ragione per farlo, salvo la scelta pregiudiziale di scartare la via democratica.

Mikhail Sergheevic, a questo suo bilancio di 70 anni di comunismo manca il capitolo finale, i suoi ultimi due anni al potere. Al processo i rappresentanti di Eltsin hanno inviato alla Corte documenti che la coinvolgono, perché le decisioni del Politburo del pcus che loro chiamano «criminali» portano tutte la sua firma. Come si difende?

Dopo il 1990 le riunioni del Politburo sono state pochissime. Loro hanno le carte: bene, continuo quelle riunioni e dicano il numero. Il Politburo era ormai un organismo rituale, includeva i dirigenti delle repubbliche, tutto passava attraverso la Segreteria. Decisioni antistatali non ne furono prese: è tanto meno criminali.

DALLA PRIMA PAGINA

ODISSEA NEL COMUNISMO

cerca l'istinto politico profondo del processo di Mosca. Un sacrificio rituale per dar fine a un'epoca che in quel Paese non riesce a finire. Il leader della perestrojka non andrà al processo, ma gli accusatori sembrano voler ripetere contro di lui le parole del procuratore Vishinski a Bucharin: «Noi lo processeremo senza che lei lo chieda». Per questo Gorbaciov va all'attacco, e nell'intervista denuncia la guerra degli archivi avviata da Eltsin, rifiuta il culto leninista per togliere l'ultima bandiera dalle mani di Ligaciov. E' questo il primo vero gesto politico dell'ex presidente, perché disegna una piattaforma «centrista» di sopravvivenza che tra gli opposti radicalismi può diventare una trincea, o almeno uno spazio di tregua in un Paese che ha finalmente visto morire il comunismo, ma non sa ancora cosa sta nascendo al suo posto.

Ezio Mauro

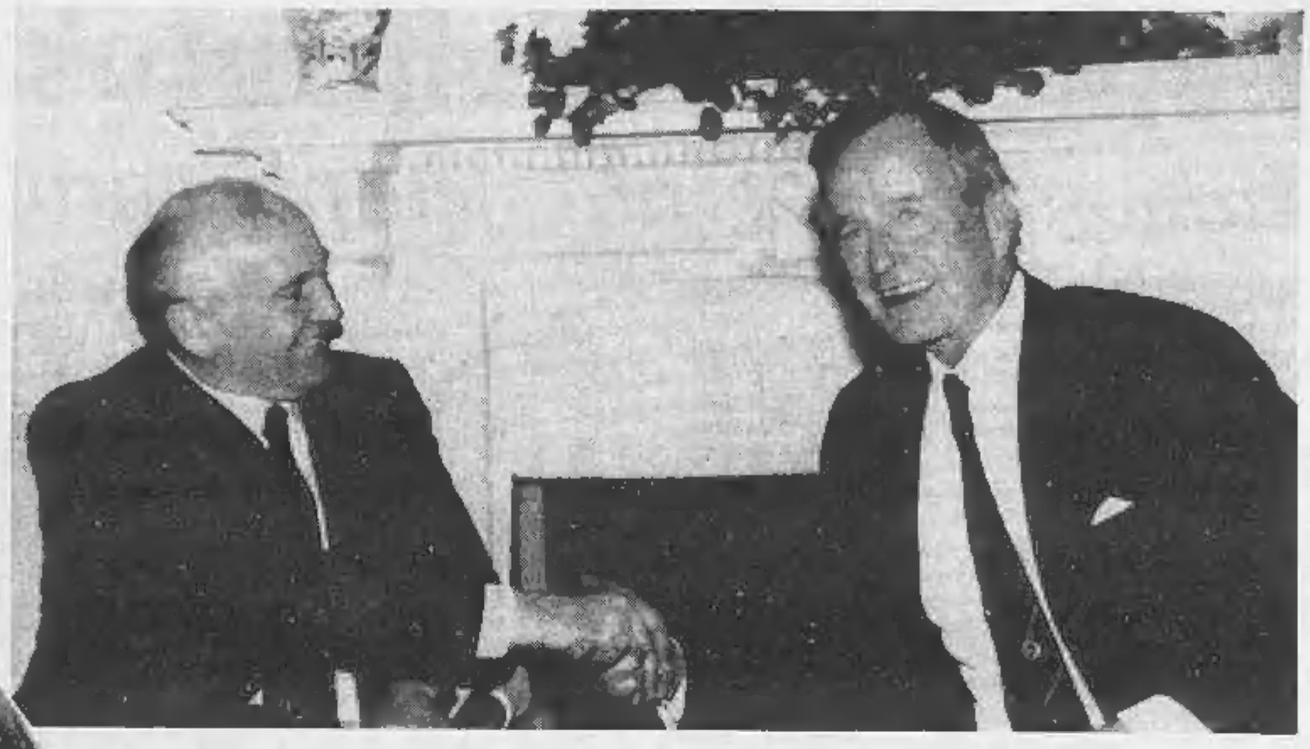
o, la lunga marcia ideologica e il travagliato «rapporto» con Lenin, le vecchie e nuove trame al Cremlino

IL COMPLOTTO

Mi hanno rivelato che è stata creata una vera task-force per screditarmi Vogliono che vada all'estero, ma sono condannato a partecipare, a pensare

IL GIALLO

Nel Politburo esaminammo il caso del jumbo coreano abbattuto E' stata un'operazione di spionaggio camuffata da errore



LA MENZOGNA

Sui prigionieri americani in Urss Eltsin e Bush dicono bugie Ci sono testimoni e documenti che provano tutto

In alto Gromyko e a fianco Andropov i due leader che hanno lanciato Gorbaciov al vertice del partito

Gorbaciov e Bush in un summit che ha segnato le tappe della distensione. L'ex presidente sovietico rivela che la Casa Bianca gli telefonò per avvertirlo che si stava preparando un golpe per rovesciarlo dal potere ma indicò una data sbagliata

Una immagine del processo al pcus i sostenitori di Eltsin dalla tribuna hanno lanciato accuse per coinvolgere l'ex presidente

Un falò di 25 milioni di carte E il passato del partito svanì

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Venticinque milioni di incartamenti segreti conservati negli archivi del partito comunista dell'Urss furono distrutti nel 1991, pochi mesi prima del golpe che avrebbe fatto crollare il sistema, quando Mikhail Gorbaciov era ancora Segretario generale del pcus. Lo ha rivelato ieri alla Corte costituzionale l'avvocato Andrej Makarov, che nel processo contro il partito comunista difende i decreti del presidente Boris Eltsin.

I rappresentanti comunisti erano riusciti a limitare il dibattito agli ultimi due anni, al periodo, cioè, in cui il pcus aveva già legalmente rinunciato al ruolo dirigente. E avevano annunciato un documento in cui i procuratori di 78 delle 88 regioni o Repubbliche russe negavano la partecipazione delle strutture locali del pcus al golpe d'agosto. I comunisti si sentivano dunque più sicuri, quando è arrivata la sorpresa. Brandendo il documento trovato tra le carte che si è riusciti a salvare dalla distruzione, Makarov ha letto in aula la «Risoluzione della Segreteria del Comitato centrale del Pcus» del 29 marzo 1991, firmata dall'allora vice di Gorbaciov, Vladimir Ivashko. Questi, presente in aula, è rimasto di ghiaccio, mentre Makarov leggeva: i 25 milioni di incartamenti «sono stati distrutti per evitare che venissero usati da forze antisovietiche». La risoluzione indicava inoltre di vietare l'accesso ad alcuni archivi, di spostare in luoghi più sicuri altri documenti compromettenti, e di prendere «altre misure a seconda delle circostanze». Il colpo, per Ivashko e compagni, è stato pesante. «Si trattava di documenti di secondaria importanza, che comunque sarebbero stati distrutti secondo le normali procedure d'archivio, perché destinati alla conservazione solo temporanea», ha detto Ivashko ai giornalisti, aggiungendo che «distruggere i documenti d'archivio è un crimine».

Secondo Makarov, la risoluzione dimostra che «il "pentimento" del Pcus era una finzione». E a Valentin Kuptsov, l'ex leader del pc russo, è toccato intervenire all'ultimo momento davanti alla Corte al posto di Ivashko. Kuptsov non ha trovato niente di meglio che dire che «la pubblicazione dei documenti segreti del pcus potrebbe danneggiare gli interessi di stato della Russia». «Dichiarando anticostituzionale il pcus, la Corte dichiarerebbe anticostituzionali anche le ideologie comunista e socialista - ha aggiunto -, questo potrebbe creare le basi legali per una caccia alle streghe» contro i comunisti e le loro famiglie.

Un'altra rivelazione, da verificare, è stata fatta ieri dal Ghennadi Yanaev - attualmente in carcere con gli altri responsabili del fallito putsch di agosto - in una intervista alla tv russa (la cui messa in onda è stata tuttavia bloccata dalla direzione dell'emittente): secondo l'ex vicepresidente sovietico, il colpo di stato a Mosca fu preparato sulla base di piani fatti stilare in precedenza da Gorbaciov nell'eventualità dell'imposizione al Paese dello stato di emergenza. [f. s.]

C'è una cosa di cui lei non ha mai parlato. Arrivando al Cremlino, si è trovato tra le mani le carte più importanti del Paese, l'archivio del Segretario Generale del pcus. Lì c'è la chiave di tanti misteri sovietici: dall'invasione dell'Ungheria e della Cecoslovacchia, all'Afghanistan, all'abbattimento del Jumbo coreano. Ha mai guardato quelle carte?

Io ho scelto di andare a fondo su un punto: gli anni dello stalinismo, le repressioni. Bisognava ristabilire la verità storica, riabilitare il buon nome delle vittime. A questo servì la Commissione speciale del Politburo guidata da Aleksandr Jakovlev. Per il resto, certo, i fascicoli c'erano, come negli archivi di ogni capo di Stato, ma io avevo altro a cui pensare, bisognava guardare avanti, non indietro. Oggi l'uso selettivo degli archivi rivela solo il livello morale di chi lo fa. Con questo sistema, andando a scavare negli archivi speciali dell'amministrazione Usa, si troverebbero altrettanti segreti che da noi, si potrebbero imbastire processi, chiedendo alla Casa Bianca di pentirsi per la guerra in Vietnam...

Lei ha detto che alcuni documenti non verranno mai tirati fuori. Perché?

Perché lo so. E spero solo che queste carte non vadano perdute. Io ho consegnato tutto a Eltsin, non ho bruciato una carta, perché non ho paure e perché ho il senso dello Stato. Tutti questi giochi con gli archivi possono rivelarsi pericolosissimi, possono pregiudicare la credibilità di uno Stato. C'è forse qualche Paese, in giro, che svela al mondo i segreti del suo spionaggio? Gli archivi vanno studiati, soprattutto per eliminare le macchie bianche della storia, ma guai se si trasformano in arma di ricatto. Anche perché c'è una splendida legge di natura: l'effetto boomerang.

A cosa si riferisce?

Guardate la storia dei prigionieri americani della guerra del Vietnam in Urss. Prima di tutto è un falso. Poi il Presidente Eltsin ha detto che tutti i leader sovietici, Gorbaciov incluso, erano informati. Bene, io non ne sapevo niente. Figuriamoci! Se l'avessi saputo sarei intervenuto immediatamente, avrei rivelato tutto. Era nel nostro interesse. Adesso sento dire che il Presidente Bush sostiene di aver affrontato la questione con Gorbaciov, che era all'oscuro di tutto. No, un momento. Io vi dico che non ho mai parlato di queste cose: né con Bush, né con nessuno. C'era un interprete presente ai colloqui, c'era il mio assistente Cerniaev, ci sono gli stenogrammi: i giornalisti americani chiedano di vederli e la verità salterà fuori. Che storia è mai questa?

C'è un'altra storia da chiarire. I giornali russi hanno accusato Andropov di aver firmato l'ordine di abbattere il Jumbo coreano, nel settembre 1983. Lei allora era membro del Politburo: cosa ne sa?

So oggi quello che sapevo allora. Era una storia complicata ed è rimasta tale. Un intreccio complesso, con tre parti che agivano.

Possibile che nel Politburo non abbiate discusso il caso?

Ci furono riferite le informazioni che adesso vi sto dando. Su quella base debbo ritenere che fosse un'operazione di spionaggio: l'affare meriterebbe di essere chiarito fino in fondo. Quando sono diventato Presidente e comandante supremo delle forze armate mi sono fatto la convinzione che quell'operazione mirasse a scoprire i nostri sistemi di rilevazione e reazione mediante un apparente errore di rotta di un aereo civile. Resto persuaso che non fu un errore. Le apparecchiature di quel Jumbo erano troppo moderne, il comandante e l'equipaggio erano troppo esperti. Tutto era «troppo». Non esprimo una certezza, ma è più che un sospetto. Oltre a questo, naturalmente, c'è un'altra cosa: il dolore per le vittime che non c'entravano niente.

Ci chiarisca un altro punto. Sulla stampa russa qualcuno continua a sostenere che lei era al corrente del golpe. Anzi si è scritto che, prima di partire per la Crimea, nell'agosto scorso, lei avrebbe detto ai suoi collaboratori: «Non vi preoccupate, tutto va bene, stiamo per proclamare lo stato di emergenza». E' vero?

Dicono molto di più. E' appena uscito in Francia un libro, di un certo Laurent, dove si sostiene addirittura che la mattina del 13 agosto io sarei stato a Mosca e avrei riunito al Cremlino i futuri golpisti, che il 18 agosto avrei ricevuto il ministro della Difesa Jazov. Qualcuno dice che ho visto il ministro degli Interni Pugo all'aeroporto di Belbek. Sono falsità assurde, centinaia di persone potrebbero smentirlo, visto che ero in vacanza. Ho scritto al procuratore generale di Russia, chiedendogli d'indagare su queste calunnie. Il risultato dell'indagine certifica che io non ho partecipato al golpe e sono parte lesa. Ma non è bastato, la campagna per screditarmi continua.

Ma è vero che Bush l'avvertì del golpe? Perché non prese sul serio quell'allarme?

Mi telefonò una sera, a fine giugno, subito dopo che Pugo, Pavlov, Kriuchkov, Jazov erano intervenuti in Parlamento per attaccarmi e chiedere lo stato d'emergenza. Il presidente americano aveva delle informazioni dirette. Qualcuno lo avvertì da Mosca. Non vi posso dire chi, anche se George mi fece esplicitamente il nome della persona che gli telefonò. L'avvertimento di Bush fu questo: «Il golpe sarà questa notte». «Non ti preoccupare - gli risposi -, non ci sarà». E infatti allora non ci fu.

Dopo tutto quello che è successo, lei oggi ha paura?

Dopo tutto quello che è successo è difficile spaventare Gorbaciov. Due mesi fa mi è arrivata un'informazione: che si era creata una specie di «task force» per screditarmi. Me lo ha detto Aleksandr Jakovlev, con tanto di elenco dei membri. Non ci credevo. Adesso vedo che quei nomi escono allo scoperto per attaccarmi, uno dietro l'altro. Probabilmente vorrebbero che lasciassi il Paese, che mi nascondessi da qualche parte, perché sono scomodo. Scusino tanto, ma non è nelle loro competenze.

Ma perché lei è «scomodo»? Gorbaciov potrebbe forse tornare al potere?

Jakovlev dice di no... Scherzi a parte, non ho piani per tornare a ricoprire cariche statali. Ma sono condannato a pensare, a partecipare. Non posso e non voglio uscire dalla politica. Sono un privato cittadino che si occupa di politica, perché non dovrei? E badate bene: a chiunque sia al potere, nonostante i dissensi, io auguro successo, purché continui le riforme democratiche. Ma se vedo pericoli, ebbene lo dico.

Resta un grande paradosso. Il mondo la omaggia come il primo riformatore dell'Urss, mentre la Russia la condanna come l'ultimo Segretario Generale, l'ultimo comunista. Qual è la sua vera identità?

Gorbaciov Mikhail Sergheevic. Un convinto democratico, con tendenze radicali. Fedele all'idea di un socialismo democratico.

Quando ha cessato di essere comunista?

Io non mi sono addormentato una sera comunista ortodosso per svegliarmi alla mattina socialista illuminato. E' stato un processo lungo, perché era molto difficile uscire dall'identità in cui ero nato e cresciuto. Vale per tutti. Il cancelliere Kohl si era detto sicuro di integrare la Germania Est in quattro-sei anni: alla prova dei fatti ha capito che ci vorrà almeno una generazione. Tutti tedeschi, ma sono un altro popolo. Così è per noi.

Mikhail Sergheevic, dica la verità. Quando saliva sulla tribuna del Mausoleo e la folla sfilava inneggiando tra le bandiere rosse, lei non ha mai pensato che tutto fosse già anacronistico, fuori tempo, finito?

Io da tempo non guardavo più a Lenin come a un idolo. Ma anche lui, alla fine della sua vita, scrisse che si doveva rivedere «tutta la nostra visione del socialismo». Ecco perché, divenuto riformatore e avendo rifiutato il modello che ha portato questo Paese nel vicolo cieco della storia, io continuo a non vedere, tra me e l'ultimo Lenin, una barriera insormontabile.

E oggi che il comunismo è finito, ha ancora senso lasciare Lenin in quel Mausoleo sulla Piazza Rossa?

Penso che Lenin avrebbe dovuto essere seppellito come un essere umano, sia pure con tutti gli onori. Quello che è stato fatto non lo approvo. Ma c'è. E adesso non avrei il coraggio di cancellarlo. Sento, dentro di me, qualcosa che mi frena. Sì, non vorrei essere io a tirare fuori quella bara e quel corpo. La gente deve arrivarci da sola, in modo naturale. Oggi una scelta del genere provocherebbe scontri sanguinosi. Allora la decisione fu presa dall'alto, addirittura contro la volontà della famiglia. Non ripetiamo quell'errore.

Giulietto Chiesa
Ezio Mauro

Il ministro Barucci spiega le misure a Bruxelles. La manovra supera l'esame dei Dodici.

Dopo tanti schiaffi un ok dalla Cee

Lamont plaude, ora siete più europei

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La manovra economica italiana ha superato l'esame della Cee e addirittura «lo ha superato bene»; anche se, nelle parole del ministro Tesoro Piero Barucci, più che di un esame si è trattato di «presentare misure, dati e propositi, fatti che devono trasformarsi in numeri perché nella comunità internazionale sono quelli che contano». E all'Italia che ancora riflette sulle decisioni prese nei giorni scorsi, e che chiede «quindici giorni» per «mettere a punto i particolari» relativi ai vertici e all'indebitamento delle società pubbliche destinate alla privatizzazione, la presidenza britannica risponde con un certificato di buona condotta. Quell'attestato è apparso, ieri, così generoso da cancellare le nuvole nubi, quelle di un imminente aumento tedesco dei tassi d'interesse che creerebbe nuove tensioni per la lira e costringerebbe forse il nostro governo ad altre misure.

«Il Consiglio - ha detto ieri il cancelliere dello scacchiere Norman Lamont - ha ascoltato il rapporto italiano e plaude alle misure significative prese dal governo per contenere il deficit di bilancio 1992 e per sviluppare il nuovo approccio volto ad accelerare le procedure di privatizzazione. Esse rappresentano un primo significativo passo nel processo di convergenza verso un'unione economica e monetaria. La rapida approvazione da parte del Parlamento italiano dei cambiamenti di politica strutturale che li accompagnano rimane essenziale per raddrizzare l'equilibrio dell'economia italiana». Quel che basta per far dire proprio al cancelliere britannico, uno dei più scettici e pragmatici fra i nostri partner: «Diventate sempre più europei».

Per Barucci, che già al G-7 di Monaco aveva raccolto l'eredità di Carli, ma che si presentava ieri per la prima volta fra i Dodici della Cee («Essendo una matricola mi hanno fatto il papiro»), si è trattato di un esordio sostanzialmente positivo seppur marginale (tema centrale era la convergenza dell'Olanda, approvata senza patemi). Quello che è stato espresso nei confronti dell'Italia - e può anche far piacere sentirlo dire, dopo i tanti schiaffi subiti dalla nostra allegra finanza - è stata «un'espressione di grande rispetto sui nostri intendimenti». A colpire i partner, dice il ministro, sono stati da una parte la rapidità della manovra, «eccezionale per un governo in carica da dieci giorni», e dall'altra la preoccupazione antinflazionistica. Due di essi - Belgio e Grecia - si sono già candidati, sulla stessa falsariga, come prossimi esaminandi.

Quello che Barucci ha cercato di spiegare ai colleghi è stata la scelta del governo italiano di colpire le cose anziché il reddito. Pur riconoscendo che «l'equità è tale soltanto per chi non è colpito», egli ha difeso la decisione di agire soltanto «sul reddito che si è fatto ricchezza», quindi su beni immobili e depositi. E di tassare, fra questi ultimi, «la ricchezza liquida che è facilmente accertabile piuttosto che i titoli di Stato che sono finanziamenti dei cittadini a se stessi». E per le privatizzazioni sottolinea che è stata «una misura di grande chiarezza» trasformare certi «animali molto strani» - Eni, Imi, Iri - in società per azioni detenute dal Tesoro. «Ora che l'ondata si è calmata, lasciateci un minuto per riordinare le palle sul tavolo del biliardo», ha detto il ministro del Tesoro chiedendo 15 giorni di tempo.

Fabio Galvano

IL TESORO

«Mai pensato a svalutare»

BRUXELLES. Si è parlato di tassi, dell'intenzione della Bundesbank di innalzarli giovedì? «Se lo avessimo fatto - tenta il ministro Barucci - saremmo diventati tutti inside traders». Ma poi ammette: «Sarebbe una bugia dire che quell'ombra era assente dall'aula. L'Italia ha sostenuto con grande forza la tesi di Monaco: che i problemi della crescita e della disoccupazione non possono essere risolti se non si riducono i tassi d'interesse». Occhi sulla Bundesbank, quindi; anche perché, come ha affermato l'olandese Wim Kok, «siamo tutti nelle sue mani». Se ci sarà un aumento tedesco ci saranno nuovamente rischi di svalutazione per le monete più deboli? «Non ho mai preso in considerazione la svalutazione della lira - replica Barucci - e le manovre del governo sono nel senso opposto. Certo, la Bundesbank potrebbe rivalutare. Ma i tedeschi di questi tempi sono una torre che non crolla». **[f. gal.]**

Il ministro del Tesoro Piero Barucci che ieri a Bruxelles ha illustrato la manovra italiana

Anche la lira regge all'urto Ma il marco riparte spinto da voci su una stretta della Bundesbank

E Ciampi approva: un passo per riguadagnare la fiducia

ROMA. La manovra di Amato ha superato senza traumi l'esame dei mercati, ma la Banca d'Italia, con il marco che ha ripreso a correre e il dollaro in caduta libera, è tutt'altro che pronta a smobilitare le difese erette dopo il «venerdì nero» contro la speculazione. Anche perché dietro l'angolo non solo è rispuntato il fantasma di una nuova stretta monetaria da parte della Bundesbank, ma ieri, sul mercato interbancario, alla vigilia della chiusura del periodo di mantenimento fissato per oggi, si sono riaccesi i tassi a breve, spingendo l'overnight a nuovi livelli record: 16,36% contro il 16,11 di venerdì.

«E' stata una giornata difficile su tutti i mercati», si è limitato a dire, da Basilea, il governatore della Banca d'Italia, Carlo Azeglio Ciampi, al termine degli incontri del «G10». In precedenza Ciampi, davanti ai colleghi dei dieci maggiori Paesi industrializzati aveva promosso a pieni voti (giudicandola «globalmente positiva») la manovra varata venerdì dal governo, sottolineando l'importanza delle decisioni prese su almeno tre fronti: la «rapidità e ampiezza delle misure adottate»; l'«impatto sulla lotta contro l'inflazione»; gli «effetti sulla fiducia dei mercati».

Una manovra tanto più significativa, ha spiegato il governatore, se si pensa che è stata varata da un governo «che in fondo che è in vita da una settimana e che al tempo stesso ha preso misure che vanno dall'affrontare l'emergenza di contenere il fabbisogno '92 ad avere fatto un ribaltamento ordinamentale nella presenza dello Stato nel sistema produttivo». E senza entrare nel merito delle singole misure («vanno lette alla luce della loro interconnessione») Ciampi ha aggiunto che, proprio per il suo dosaggio, l'effetto sulla lotta contro i prezzi (che «resta il punto focale della nostra economia») non sarà trascurabile.

Carlo Azeglio Ciampi

Ma c'è un un punto, che Ciampi ha voluto sottolineare con forza, e riguarda la lira: «Mi sembra che quanto è stato fatto o è stato promosso con queste misure è un passo significativo per riguadagnare la fiducia dei mercati»; e per «quanto mi riguarda non mi stancherò mai di ripetere che la fiducia dei mercati si conquiste con un'azione chiaramente delineata e con la tenacia di perseguirla giorno per giorno con perseveranza».

Ieri la lira, senza il soccorso della Banca d'Italia, ha superato abbastanza bene la prova del fuoco sui mercati guadagnando decisamente terreno sul dollaro (1123,90 lire contro le 1140,8 di venerdì) e tenendo saldamente la posizioni nei confronti di un marco (757,20 lire contro le 757,40 di venerdì) surriscaldato da un'ondata speculativa che si è abbattuta sulla divisa tedesca sull'onda di voci riguardanti un'imminente stretta creditizia in Germania. Voci tanto insistenti che hanno costretto esponenti monetari tedeschi, presenti al summit di Basilea, a smentire le dichiarazioni rilasciate al «Financial Timess» da un non identificato «senior officier» della Bundesbank, secondo il quale le forze di mercato stanno spingendo le valute più deboli dello Sme ad una svalutazione.

Ora tutti gli sguardi tornano rivolti a Bonn. La Bundesbank aumenterà i tassi? Per dirlo è presto. Di certo la Germania si trova di fronte a un dilemma. Da un lato i partner europei, Italia in testa, temono che una nuova stretta monetaria stronchi sul nascere una ripresa economica ancora troppo debole e riaccenda nuove tensioni nello Sme quando non si sono ancora arrestati i contraccolpi legati alla bocciatura danese del trattato di Maastricht.

Ma anche la Bundesbank ha le sue buone ragioni. Il presidente Helmuth Schlesinger le ha ripetute ieri a Basilea davanti ai suoi colleghi del gruppo dei Dieci, che verrà seguito, oggi, dal comitato dei governatori Cee. Le cifre parlano chiaro: in Germania la creazione di moneta, misurata con l'aggregato M3, viaggia su di un ritmo annuo di crescita del 9%, assai più alto dell'obiettivo programmato per l'intero 1992 e compreso tra il 3,5% e il 5%. Negli ultimi due anni, a seguito della riunificazione, l'offerta di moneta tedesca è aumentata addirittura del 40%: una situazione non facile per una banca centrale che nel dopoguerra ha fatto della stabilità monetaria e della lotta all'inflazione le sue priorità. Le decisioni potrebbero quindi riguardare un taglio dell'offerta di valuta, rivedendo gli obiettivi di politica monetaria della Bundesbank, mentre meno probabile appare un rialzo del tasso ufficiale di sconto (8%) e del lombard (9,75%).

Cesare Roccati

Proprietari di case alla riscossa

Gli inquilini sotto torchio, i catasti sotto assedio

ROMA. I proprietari di immobili, colpiti dalla «nuova» patrimoniale del 2 per mille, partono già alla riscossa sul fronte dell'equo canone, per bilanciare in qualche modo la stangata del governo Amato. Siamo ai primi passi, ma appare evidente la volontà di mettere subito alcuni paletti per avviare un processo di deciso recupero, dopo un regime vincolistico ultratrentennale che ha ribaltato le regole del mercato. La Confedilizia ha diramato ieri una dettagliata circolare ai molti proprietari associati con una serie di precise istruzioni. Ed anche l'Uppi, l'associazione dei piccoli proprietari, ha indicato alla propria platea le prime mosse da fare, puntando i piedi sulla necessità di un graduale riallineamento dei canoni di affitto bloccati rispetto a quelli liberi. Il senso delle due iniziative è comune: ovunque ci saranno spazi per aumentare la redditività di case, negozi ed uffici, compressa per lungo tempo, non si dovranno perdere occasioni ed opportunità.

Che cosa avverrà in concreto? Per chi abita una casa in affitto ad equo canone ed ha un reddito familiare inferiore a 50 milioni lordi, per il momento non accadrà nulla. Invece chi ha un reddito superiore corre seri rischi a brevissima scadenza: i proprietari si apprestano ad inviare in massa, entro i 6 mesi «canonici» prima del termine naturale di scadenza del contratto, una lettera di disdetta anche per seplice finita locazione. Se l'inquilino vorrà restare nell'appartamento attualmente occupato dovrà sottostare alle condizioni dettate dal locatore. E ciò, si osserva, senza alcuna possibilità di mediazione o transazione, tanto più che nel decreto del governo manca completamente, forse per dimenticanza, qualsiasi riferimento al ricorso a patti in deroga: cioè la possibilità per le parti di accordarsi su un canone equilibrato con l'ausilio delle associazioni degli inquilini e dei proprietari.

Così per chi percepisce un reddito superiore o 50 milioni (i astano, in realtà, due redditi familiari medio-bassi) scatterà una sorta di legge della giungla dove la parte del leone la faranno i grandi enti immobiliari e in misura ridotta i piccoli proprietari. Inps, Enasarco, Inpdai, Enpals, Enpaia, Ina, Inail, Inpgi e le maggiori compagnie di assicurazione si preparano a dar la caccia ai «ricchi», ben sapendo che comunque una fetta importante di inquilini continuerà ad usufruire di affitti bassi pur avendo redditi effettivi di gran lunga più alti dei 50 milioni annui. Si pensi, ad esempio, alla fascia dei lavoratori autonomi e dei professionisti, che nella dichiarazione dei redditi (è questo l'elemento di riferimento per stare dentro o fuori nel residuo periodo di equo canone) segnalano guadagni di 30 o 40 milioni annui.

Si temono, comunque, da ogni parte effetti distorsivi. Il presidente della Confedilizia, Corrado Sforza Fogliani, sottolinea una sua preoccupazione: che cosa avverrà quando, a mano a mano che verranno a scadenza, saranno disdettati i contratti di locazione con inquilini che hanno redditi al di sotto dei 50 milioni? «Non vorrei - ci dice Sforza Fogliani - che si innestasse un meccanismo perverso di disdette e, quindi, di necessità di proroghe che finirebbero per determinare un ritorno al regime vincolistico». E l'Uppi insiste: «E' indispensabile introdurre i patti in deroga con l'assistenza delle parti sociali».

Vi è, poi, la questione della patrimoniale, che il presidente della Confedelizia considera «una tassa sulla tassa» se dovesse passare la disposizione sulla non detraibilità nella denuncia dei redditi del '92 contro il principio generale di carattere tributario. Mentre l'immobiliarista Renato Bocchi non ne fa una tragedia, ma ora auspica misure che ridiano tono alla Borsa, Sforza Fogliani conferma la sua netta opposizione, convinto che il settore ha già fatto uno sforzo notevole rispetto alle altre specie di ricchezza.

Nel frattempo gli uffici del catasto sono stati presi d'assalto dai proprietari che desiderano conoscere i nuovi valori fiscali degli immobili di loro proprietà in base ai nuovi estimi. I criteri sono stati già pubblicati sulla Gazzetta ufficiale ma con qualche errore.

Gian Carlo Fossi

AMATO-STEFANEL

Gaffe fotografica in Usa

ROMA. La manovra economica è piaciuta al Wall Street Journal: il quotidiano economico Usa ne descrive infatti i provvedimenti in un articolo dal titolo «Bilancio d'austerità eviterà i pericoli per l'Italia, dice Amato». Nel resoconto sulle misure per 30 mila miliardi adottate dal governo italiano, l'autorevole quotidiano commette però una «gaffe» scambiando nella fotografia il volto di Giuliano Amato con quello di Giuseppe Stefanel, presidente dell'omonimo gruppo tessile quotato in Borsa. L'infortunio su Giuliano Amato non è il primo negli Stati Uniti: pochi giorni fa, in preparazione del G7, le schedine sui partecipanti italiani (con tanto di abitudini e preferenze alimentari) distribuite alla delegazione americana indicavano ancora Giulio Andreotti come presidente del Consiglio.

In banca è già sindrome da 6 per mille

Assalto allo sportello per chiarire cento dubbi ma gli istituti non hanno ancora risposte chiare

ROMA. E allo sportello arriva il fantasma del 6 per mille. Le banche di tutta Italia, già alle prese con le nuove norme sulla trasparenza, hanno da ieri mattina - primo giorno di attività dopo la manovra - una nuova fonte di preoccupazioni. Toccherà a loro applicare in concreto l'imposta sui conti bancari prevista dal decretone fiscale di venerdì. Ma i punti oscuri sono ancora molti, tanto che non si esclude che nei prossimi giorni il ministro del Tesoro possa emettere una circolare per chiarire e spiegare il meccanismo del prelievo. Ieri, però, spiegazioni ufficiali non sono arrivate. In compenso i clienti hanno «assalito» le filiali, ognuno portando il suo caso e chiedendo delucidazioni. Ma la maggior parte non è riuscita a chiarire i suoi legittimi dubbi.

Vediamo comunque quali sono i questiti più frequenti, avvertendo fin da ora che sono destinate a restare senza risposta ancora per qualche giorno.

Primo quesito. L'imposta del 6 per mille viene calcolata sulla giacenza in banca alla mezzanotte del 9 luglio. Ma se un cliente ha staccato un assegno qualche giorno prima di questa data e l'assegno non è giunto ancora in banca, il prelievo fiscale si effettua sull'intera giacenza oppure va sottratto l'ammontare dell'assegno. Lo stesso discorso vale per chi ha effettuato un prelievo con il Bancomat, oppure ha fatto un ordine di pagamento, un bonifico o semplicemente ha dato disposizioni per il pagamento di una bolletta del telefono.

Secondo quesito. Quando si paga il 6 per mille? Le banche dovranno addebitarlo il 21 settembre. Ma la somma dovuta al Tesoro dovrà essere accantonata già dalla mezzanotte del 9 luglio (per evitare, ad esempio, che venga spesa) e poi versata il 21 settembre? Se così fosse, quella cifra maturerebbe, nei 73 giorni di accantonamento, degli interessi che andrebbero pagati, ma sarebbero interessi già del Tesoro o ancora del risparmiatore?

Terzo quesito. Ogni titolare di conto corrente dispone, come è ovvio, dei propri soldi depositati in banca. Se volesse estinguere il proprio conto prima del 21 settembre, può farlo o no? E in caso positivo, la banca gli tratterrà «d'ufficio» il 6 per mille come se si trattasse di una somma già non più disponibile? E ancora, se non si volesse estinguere il conto, si potrebbe comunque prelevare quasi tutto, lasciando appena qualche spicciolo o, di nuovo, il 6 per mille calcolato sulla giacenza al 9 luglio, rimarebbe bloccato?

Queste le domande. Le risposte, per ora, non ci sono. All'Abi (l'Associazione bancaria italiana) fanno sapere che per il momemnto gli uffici tecnici e giuridici stanno studiando attentamente i provvedimenti del governo. Ma non vanno oltre, non indicano comportamenti e si astengono da ogni commento sul merito. «Siamo ancora alla fase della ricognizione dei problemi - dice il presidente del Banco di Napoli Luigi Coccioli - ma credo che nessuno sia in grado, al momento di dare una risposta univoca a questi quesiti. Esistono delle opinioni, niente di più».

La sensazione è che le banche attendano, prima di esprimere un parere, un passo ufficiale dell'Abi presso il ministro del Tesoro. Peraltro si sa che Barucci sta appunto preparando una circolare per chiarire questi aspetti controversi o, più in generale, per fornire delucidazioni tecniche sull'applicazione delle norme governative.

Tancredi Bianchi, presidente dell'associazione tra i banchieri italiani; gli istituti di credito hanno protestato per gli effetti della manovra economica sul rapporto con la clientela

I banchieri, comunque, sono molto perplessi per il fatto che il prelievo stabilito dal governo avvenga sulla consistenza dei depositi in una data precisa. Questo infatti comporta il rischio che grosse cifre «in transito» su un conto - sia in versamento sia in prelievo - alterino la vera consistenza della ricchezza di un contribuente. In alternativa a questo criterio le banche - si fa notare in colloqui informali - avrebbero preferito una imposta che venisse calcolata sulla media dei depositi degli ultimi tre o sei mesi.

Raffaello Masci

Cariglia

«Questa tassa è una rapina»

ROMA. Secondo Antonio Cariglia, presidente del Psdi, la tassa sui depositi bancari è «una rapina». «La manovra - ha spiegato infatti Cariglia all'agenzia Asca - va valutata sotto due aspetti. Il primo è quello fiscale, e qui è evidente che lo stato ha bisogno di mezzi finanziari reperibili con rapidità e facilità. Ma è sotto il profilo etico-morale - esclama - che sorge il problema di quale credibilità possa avere lo stato nei confronti di quei cittadini che lasciano i loro risparmi in banca e se li trovano rapinati».

Molto più morbido il segretario del Pds Achille Occhetto, secondo cui la manovra economica varata dal governo Amato «non è più grave di altre del passato, anzi è più attenta a certe questioni, meno iniqua, ma ha dentro di sé ancora delle forti ingiustizie». Occhetto ha però rilevato che alla manovra di Amato manca la capacità di affrontare «le questioni strutturali».

Il leader parlerà domani alla Convention, mentre Cuomo lo stuzzica sul problema-tasse

Via allo show, aspettando Clinton

Il candidato recupera nei sondaggi
Party dei Kennedy senza Oliver Stone

Il governatore Mario Cuomo, fra i protagonisti della Convention democratica di New York. In un discorso alla televisione, ha stuzzicato Bill Clinton a proposito dell'aumento delle tasse FOTO AP

NEW YORK
DAL NOSTRO INVIATO

La Convention democratica si è aperta ieri sera in un'atmosfera di apparente e inusuale armonia, mentre i sondaggi indicano una ripresa di Bill Clinton. Nulla lascia prevedere che dal dibattito di 4 giorni al Madison Square Garden emerga uno scontro paragonabile a quello tra Jimmy Carter e Ted Kennedy nell'80 o anche solo a quello dell'88 tra Michael Dukakis e Albert Gore, che è adesso al fianco di Clinton come candidato alla vice-presidenza. I democratici vogliono fare tutto quanto è possibile per non perdere l'occasione delle presidenziali di novembre, dopo essere riusciti a portare alla Casa Bianca uno solo dei loro candidati negli ultimi 28 anni. Ma, dietro la calma apparente, covano parecchie insidie per Clinton. La principale ha un nome corto, ma una storia lunga di disgrazie per i candidati del partito dell'Somarello. E si chiama «tasse».

L'ultimo sondaggio, realizzato per conto del «New York Times» e di «Cbs-Tv», colloca Clinton al 30 %, tre punti indietro a Bush, che ha il 33 %, e cinque davanti a Perot, sceso al 25 %. In pratica, un testa a testa con il presidente uscente che, nei prossimi giorni, per l'effetto pubblicitario della Convention, può facilmente trasformarsi in una prima posizione per il candidato democratico. Sarebbe secondo la tradizione, per la quale, poi, Bush potrebbe recuperare il mese prossimo dopo la Convention repubblicana, mentre, alla fine, sarebbero gli «swing voters», quel 25 % di elettori che cambiano campo all'ultimo momento, a fare la differenza. In ogni caso, per Clinton il «testa a testa» costituisce un buon incoraggiamento.

Clinton, ieri, è uscito dall'albergo solo per una manciata di minuti in mattinata ed è andato a Central Park per fare «jogging». Poi ha continuato a limare il discorso, cercando di non commettere l'errore dell'88, quando, annunciando la «nomination» di Dukakis, parlò 32 minuti, annoiando tutti. Il candidato, che prenderà la parola mercoledì sera, si è preparato anche rivedendo i nastri registrati dei più importanti discorsi di accettazione della nomina degli ultimi anni, a partire da quello di John Fitzgerald Kennedy nel '60. Intanto, i suoi principali collaboratori, il capo della campagna, Michael Kantor, e il responsabile per le comunicazioni, George Stephanopoulos, si davano da fare per smussare alcuni attriti, tutti riconducibili a una questione di fondo: l'ala più progressista del partito non è molto convinta del «ticket» moderato Clinton-Gore.

Alcune manifestazioni di questo problema sono secondarie, come quella rappresentata da Jerry Brown, irriducibile avversario di Clinton nelle primarie, che continua a rifiutarsi di dichiarare pubblicamente il suo appoggio. «Forse tra un paio di mesi sarò pronto», ha detto ieri «Raggio di Luna». Un po' più delicato il problema Jesse Jackson. Il reverendo la sua approvazione l'ha data, ma a bocca storta e, si dice, dietro la minaccia di vedersi cancellare l'intervento alla Convention. Ma continua a dire che «il rapporto tra lui e il ticket non è ancora definito».

Domenica sera, a Gracie Mansion, residenza del sindaco David Dinkins, c'è stata una grande festa per celebrare il 25° anniversario della campagna presidenziale di Robert Kennedy. Molta gente famosa e del cinema, anche se Oliver Stone non è stato invitato, a conferma che «JFK» non è piaciuto al «clan» Kennedy. Clinton, nei discorsi di Dinkins e di Ted Kennedy, non è stato neppure citato. Mario Cuomo ha pronunciato il suo nome una sola volta e di sfuggita. E proprio Cuomo, cui è stato affidato il discorso ufficiale della «nomination», ha gettato la bocca a Clinton una polpetta avvelenata.

«Clinton fa bene a dire che vuole aumentare le tasse - ha detto il governatore di New York in tv -. Su questo non si può imbrogliare la gente». Clinton è corso ai ripari. «Ho detto che aumenterò le tasse solo per il 2 % della popolazione, i più ricchi, con reddito superiore ai 200 mila dollari l'anno», ha tempestivamente precisato. Proprio per «sincerità» sulle tasse, Walter Mondale venne crocifisso nell'84. E' questo il punto decisivo che produce lo spostamento verso i repubblicani del medio ceto bianco, il grosso degli «swing voters». Ed è probabilmente questo il punto su cui, nel preparare il suo discorso, Clinton si sta spaccando la testa.

Paolo Passarini

NUOVI GUAI

«Giurate fedeltà a Perot»

NEW YORK. Altre scure nubi sulla campagna elettorale di Ross Perot. Dopo aver tentato goffamente di smentirlo nei giorni scorsi, l'ufficio di coordinamento della sua campagna ha confermato che i volontari in lista nei vari Stati per raccogliere voti a nome del miliardario texano hanno ricevuto l'imperativa richiesta di firmare un giuramento scritto di fedeltà, autenticato da un notaio. Lo stesso ufficio che aveva definito questa «una voce assurda» ha difeso ieri l'iniziativa come «necessaria» per assicurare agli elettori che i loro voti per Perot andranno dove devono andare.

«Questa gente - ha detto la portavoce a proposito dei volontari - non ha, per la gran parte, alcuna storia di sostegno a Perot». Alcuni di loro potrebbero essere talpe repubblicane. **[p. p.]**

DIARIO ELETTORALE

Pochi minuti in tv per la festa infinita

FANNO festa a New York. Molti grandi alberghi hanno offerto colazioni e pranzi alle delegazioni convenute per la Convenzione del Partito Democratico, che si apre oggi al Madison Square Garden. Lo hanno fatto anche grandi magazzini, come Macy's, che senza volerlo ha creato un simbolo. Il celebre Department Store è sotto amministrazione controllata, avendo dichiarato fallimento. Ma tra bandiere e festoni, ha dato un grande ricevimento alla delegazione californiana. Quella delegazione rappresenta uno Stato che da una settimana sta pagando i dipendenti pubblici con cambiali. Lo Stato le riscatterà quando i politici approveranno il bilancio. Ma è un anno elettorale, ciascun partito vuole imputare i tagli all'altro, e ancora non si è trovato un accordo.

C'è stata festa nella casa del sindaco Dinkins, la bellissima Gracie's Mansion, la sera di domenica. Anche quella festa è stata a suo modo un simbolo. C'era il senatore Kennedy con la nuova moglie, figli e nipoti. C'era il governatore Cuomo che ha detto modestamente di essere presente solo perché suo figlio ha sposato Carey, una figlia di Robert Kennedy. C'erano Ethel Kennedy e la figlia Kathleen che tengono in vita la prestigiosa fondazione che prende il nome da Robert Kennedy. E' il venticinquesimo anniversario della sua morte e tutti i grandi democratici sono venuti, da Ted Sorensen a William Vanden Heuvel, da Norman Mailer ad Art Buchwald, a ricordare quei giorni, a ripetere le parole del senatore assassinato, a rievocare il suo sogno e quello di Martin Luther King, che nelle ultime settimane di vita li aveva legati. E' la vigilia della Convenzione, e tutta l'ala «liberal» del partito democratico è qui, intorno a una memoria.

Quando ha preso la parola Kennedy, tenendo per la mano la nuova moglie, Vicky, dimagrito, ringiovanito e di buon umore, ha nominato Clinton di sfuggita una sola volta, ha dato un gran saluto al candidato vicepresidente Gore che è un vecchio amico e che siede in Senato accanto a lui, e poi si è dedicato a ricordare il fratello. Quando ha preso la parola Cuomo, il governatore di New York, travolgente e a braccio, non ha mai nominato Clinton, ma ha disegnato una politica «dura e pura» - fatta di austerità e sacrifici a cui è chiamata soprattutto la classe media (ha parlato di una nuova alleanza fra classe media e poveri) che è il contrario della strategia rassicurante e contrista di Bill Clinton. Con Cuomo vecchi e nuovi liberal hanno riso e si sono commossi, hanno incitato e applaudito. Sembravano in un'altra città, in un altro decennio, forse persino in un altro partito, rispetto agli eventi del Madison Square Garden.

Pacato e un po' scettico, il sindaco nero ha detto che ci sarà pace a New York durante la Convenzione. Qualcuno intorno a lui mi ha dato una cifra: dieci milioni di dollari solo per gli «straordinari» della polizia che pattuglia i quartieri della recente rivolta ispanica, intorno alla 140ª strada. Come si accorge la città che è cominciata la grande stagione politica dei democratici, il giorno della sfida finale a George Bush? Se ne accorgono dal traffico impazzito, dalle grandi limousine nere che vanno e vengono lungo le avenue, dai pullman gran turismo con aria condizionata che portano intere delegazioni da una festa all'altra, qualche volta negli alberghi, qualche volta nelle case private, bloccando strade e ascensori.

Se conoscete un delegato dei pullman o un dignitario delle limousine, si apparta e vi sussurra che «tutto ormai dipende dal discorso di accettazione di Clinton». E' una frase che significa dubbio. Sarà grande come Cuomo? Sarà attraente come Kennedy? Sarà combattivo come Johnson? Il sogno continua. Per ora (verso la fine del primo giorno) le reti televisive hanno dedicato ai collegamenti appena pochi minuti e persino la Cnn fa apparizioni saltuarie. Bastano a creare il clima di attesa.

Furio Colombo

IL RITRATTO

L'ASPIRANTE FIRST LADY CAMBIA LOOK

La metamorfosi di Hillary

Da donna in carriera a madre-massaia

NEW YORK
LA piccola grande novità della «convention» democratica è che Hillary Clinton, la moglie del candidato presidenziale, è cambiata da cima a fondo: nuovo look, nuovo abbigliamento, perfino un nuovo carattere, fatto di silenzi, di semplicità e di sguardi adoranti per il marito e la figlia Chelsea. La giornalista Alessandra Stanley, del «New York Times», stenta a riconoscerla. Sei mesi fa era un'intellettuale ambiziosa ed aggressiva. Oggi appare «rustica e croccante come il Kansas d'agosto».

L'esibizione della «nuova Hillary» era cominciata domenica mattina, quando la potenziale «first lady» ha accompagnato il marito a messa, nella chiesa battista sulla cinquantasettesima strada. Più tardi si era fatta fotografare all'aeroporto La Guardia, mentre salutava i delegati in arrivo. E ieri è giunta a distribuire alle amiche una sua ricetta per fare i dolcetti al cioccolato pubblicata sull'ultimo numero della rivista «Family Circle», in concorrenza con le ricette dell'attuale «first lady» Barbara Bush: «Io cucino con grassi vegetali senza colesterolo - spiegava Hillary - mentre la signora Bush usa abbondanti dosi di burro».

Ora Hillary porta i capelli a ciuffo, più corti e di colore più chiaro. Al posto della gonna e giacca professionale (con forte imbottitura sulle spalle, come si addice ad una avvocatessa di successo), indossa vestiti color pastello acquistati nei grandi magazzini. E parla meno, molto meno di prima. Niente politica, ma affettuose banalità sulla famiglia, i figli, il cibo, la scuola: le cose insomma che ci si aspetta che vengano dette da una qualsiasi donna americana della «middle class», la «everywoman» dell'era prefemminista: fisicamente bella, ma di basso profilo intellettuale, attenta a non mettere in ombra la figura del marito.

Questa straordinaria metamorfosi cosmetico-caratteriale è una delle chiavi per capire cosa è il Presidente degli Stati Uniti. Non è un primo ministro o un cancelliere all'europea, che percorre la sua carriera politica in un'orbita diversa e separata da quella familiare. No, il Presidente americano è un simbolo della nazione, un custode delle virtù private, oltre che di quelle civili: e quindi viene eletto insieme alla moglie ed ai figli. La famiglia assume un ruolo quasi monarchico.

Nei mesi scorsi, subito dopo le «primarie» di New York, i Clinton avevano intuito che Hillary era un ostacolo per la conquista della Casa Bianca. E' tutt'altro che una «donna media»: vanta una condizione di parità rispetto al marito, ed è forse superiore a lui in termini di successo professionale. Ha studiato alla School of Law di Yale, ossia alla più esclusiva e prestigiosa facoltà di legge delle università statunitensi, dove ha conosciuto Bill. E' un'avvocatessa stimatissima, il cui nome figura nell'elenco dei 100 più famosi avvocati americani stilato dal «National Law Journal». Ha pubblicato vari saggi giuridici sui diritti dell'infanzia, recensiti con ammirazione dalla severa «New York Review of Books». E' partner di un florido studio legale a Little Rock e membro di 17 consigli di amministrazione di enti pubblici e privati: guadagna almeno tre volte più di suo marito che porta a casa lo stipendio di governatore dell'Arkansas: 2900 dollari al mese, poco più di tre milioni di lire.

In una società moderna ed egualitaria, una moglie simile dovrebbe essere un moltiplicatore di popolarità per un candidato presidenziale: la prima «first lady» che ha percorso una carriera indipendente da quella del marito. Ma l'America è un Paese molto complesso e contraddittorio. Il femminismo non ha ancora vinto: è la maggioranza delle donne americane non si sarebbe riconosciuta né identificata in Hillary, mentre gli uomini già venivano aizzati dalla propaganda repubblicana a temere una donna «troppo brillante», una Rasputin della Casa Bianca.

Gli attacchi contro Hillary sono stati feroci. E' stata paragonata ad Eva Perón ed a Lady Macbeth. Una rivista conservatrice, «The American Spectator», l'ha definita «la Winnie Mandela della politica americana». La «National Review» le ha dedicato un perfido titolo di copertina: «La mano che dondola la culla», titolo di un film su una infida babysitter che distrugge una famiglia americana. E ci si è messo anche l'ex presidente Richard Nixon ad ammonire che Hillary è il tipo di donna «troppo intelligente» che minaccia di eclissare la figura del marito.

E' vero che la signora Clinton, con alcune infelici e imprudenti affermazioni, aveva alimentato i sospetti dei suoi detrattori. Per esempio, a chi le rimproverava i successi professionali, aveva risposto: «Avreste voluto che fossi rimasta a casa a fare i biscotti?», frase insultante per milioni di donne americane che non svolgono un'attività professionale ed amano fare i biscotti. Aveva anche detto che lei non si comportava con il marito come una qualsiasi Tammy Wynette, offendendo in tal modo una sdolcinata cantante «country» che è però famosissima nella provincia americana.

Insomma, piaccia o no, c'era un «problema Hillary» lungo la strada che porta alla Casa Bianca. Ed i coniugi Clinton l'hanno risolto in modo radicale: cancellando la «vecchia» Hillary e forgiandone una nuova di zecca che viene esibita in questi giorni alla «convention»: semplice, amorevole, devota, casalinga, come piace alle donne non-intellettuali, non-professionali, non-ambiziose, che poi sono la grande maggioranza delle elettrici americane.

Che tutto questo accada nell'anno nel quale le donne stanno entrando prepotentemente in politica non deve sorprendere: rientra nel già citato quadro delle contraddizioni americane.

Con una punta di amarezza, anche Hillary sembra aver accettato l'inevitabile sacrificio: «Il problema della moglie che ha una propria carriera - ha detto in un'intervista - è stato risolto a tutti i livelli della politica americana, meno che a livello presidenziale».

Gaetano Scardocchia

Paragonata a Lady Macbeth Nixon: è troppo intelligente

Sopra, Hillary Clinton prima della metamorfosi. A fianco è con la moglie di Albert Gore (a destra)

NON SI DIMETTE

Baker inviato in Israele

WASHINGTON. Il presidente Bush si è congratulato con il nuovo primo ministro israeliano, il laburista Yitzhak Rabin, e ha annunciato che la settimana prossima il segretario di Stato James Baker si recherà in Medio Oriente «per far tornare a girare la palla». Questa nuova missione in Israele e nelle capitali arabe smentisce le voci secondo le quali il segretario di Stato sarebbe stato in procinto di lasciare la carica «per tornare ad occuparsi direttamente di politica interna». Nel suo colloquio telefonico, Bush ha anche invitato Rabin negli Usa per i primi di agosto. Bush ha detto al nuovo premier dello Stato ebraico quanto sia stato ansioso «di adoprarsi insieme a lui per rafforzare l'alleanza tra i due Paesi e promuovere la pace e la sicurezza cui gli israeliani hanno giustamente aspirato per tanto tempo». Rabin ha replicato affermando «il suo desiderio di dare nuovo impulso al processo di pace». **[Agi]**

Veltroni: Perot come Bossi

E' l'unico italiano al Madison
Ho sempre sognato di essere qui

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Non è molto vasta la presenza italiana alla Convention del Partito democratico. Assenti socialisti e repubblicani, che nonostante il nome che li accomunerebbe al partito di Bush fanno da sempre riferimento ai democratici, assenti i democristiani, assente la Lega che a quanto pare rivolge le sue simpatie a Ross Perot, il posto italiano nel settore riservato alle delegazioni straniere sarà occupato soltanto dal pds, con la possibilità che all'ultimo momento arrivi il segretario liberale Altissimo. Ci sono Walter Veltroni, Piero Fassino e Gian Giacomo Migone, ma questi ultimi due si sono persi la cerimonia di apertura perché loro hanno preferito volare a Washington, a parlare con gente dell'amministrazione Bush.

Veltroni invece se l'è proprio goduta quella cerimonia. Non solo per tutto il corollario spettacolare che, come confessa volentieri, fa parte del suo «immaginario», ma anche per quello che gli sembra di aver trovato al di là di esso. «La prima impressione è che i democratici siano molto più forti di quanto si sia pensato finora». Nonostante i cappelli sgargianti, le trombette, i palloncini, «la temperatura politica è più alta di quella che immaginavo. Direi che si parla di politica più che in Italia». Gli esponenti democratici che ha incontrato finora gli hanno dato la sensazione di «maneggiare con notevole padronanza i problemi posti dalla fine del reaganismo. Il fenomeno Perot è in qualche modo riconducibile a quello della Lega in Italia e le possibilità di resistenza stanno nella capacità dei democratici di offrire un'alternativa. Non è impensabile che ce la facciano. Intanto, con la scelta di un gemello come Gore, Clinton ha rotto la tradizione del bilanciamento, dicendo che non punta a raccogliere il maggior numero di voti "democratici" ma si rivolge direttamente «alla società nel suo complesso». **[f. p.]**

Appello degli artisti al governo contro la chiusura del teatro: facciamone un monumento

Parigi, cala l'ultimo sipario Sos per salvare l'Olympia

L'Olympia, il celebre music-hall, ormai un'istituzione parigina dopo avere consacrato intere generazioni di artisti, ha i giorni contati e con ogni probalità chiuderà per sempre il suo sipario sul mondo dello spettacolo. A fine anno scade infatti il contratto di locazione mentre proprietari e locatari non trovano un accordo. Nato come teatro poi trasformato in grande cinema, l'Olympia divenne infine il tempio della canzone nel 1953 con la direzione del produttore Bruno Coquatrix.

Scomparso il «patron», nel '79, furono la moglie e la figlia a prenderne le redini con alterne fortune. Attualmente, dopo una stagione non entusiasmante, le due titolari non se la sentono di rinnovare un gravoso contratto di affitto.

C'è comunque chi tenta una carta in extremis per sottrarre il locale a eventuali speculazioni e propone di promuovere il celebre music hall al rango di monumento nazionale.

Privare Parigi di questa sala sarebbe un po' come privarla della Tour Eiffel. Così si esprime un gruppo di sostenitori che ha depositato presso il ministero della Cultura una richiesta per salvare il glorioso teatro di Boulevard Des Capucines. E infatti sono coetanei questi due simboli della vita e della cultura parigina del '900: ha cent'anni appena compiuti quello che a suo tempo fu il monumento più alto del mondo, cento da compiere l'anno prossimo il teatro assurto dopo alterne vicende a passerella delle celebrità più acclamate della musica leggera.

E' stata l'«Associazione per il sostegno della canzone e del varietà» a rivolgersi al ministro della Cultura Jack Lang per chiedegli di intervenire in favore dell'Olympia, e salvaguardare la parte che recita nella vita parigina.

«Sarebbe scandaloso se questo teatro dove è passato tutto il gotha di un mondo di sogni e di sfarzi facesse la fine dell'altro tempio della musica, il Bobino, distrutto dalla speculazione immobiliare», scrivono i membri dell'Associazione chiedendo che all'Olympia venga riconosciuto lo status di monumento. «Il più autorevole music-hall del mondo non può sparire, è un pezzo di vita parigina», è stato il grido d'allarme dei fans appena avuto sentore che la Société Générale, proprietaria dell'immobile, stava per vendere.

Tra gli ultimi protagonisti a calcare il palcoscenico dell'Olympia, anche l'italiano Paolo Conte. Nel recente passato si sono succeduti in boulevard Des Capucines tutti i mostri sacri della musica leggera da Frank Sinatra a Liza Minnelli ai Beatles ai Rolling Stones.

E come dimenticare che l'Olympia è stata la «casa» di Joséphine Baker, di Edith Piaf, di Charles Trenet, di Gilbert Bécaud, di Charles Aznavour, di Juliette Gréco?

Dal 1953 a oggi il teatro ha prodotto 300 concerti l'anno e più lunga era la fila di gente nel boulevard più erano i motivi di soddisfazione per l'artista di turno che, spesso, era uno straniero affermato in casa e affrontava, per la prima volta, il sofisticato pubblico parigino. Così è accaduto, anni fa, alle italiane Ornella Vanoni e Rita Pavone. L'Olympia non ha mai veramente lanciato un artista non avendo ospitato debuttanti, ma ha spesso fatto da trampolino sul mondo, internazionalizzando carriere dai confini limitati.

L'epopea dell'Olympia si inizia una sera d'inverno, era il 6 febbraio del '54. In scena un ex pianista che ha già scritto una bella canzone («Mes Mains»), si chiama Gilbert Bécaud, non si propone come cantante e diventerà subito l'erede di Charles Trenet. Lo ha scoperto monsieur Coquatrix che di voci se ne intende («Clopin Clopan» è una sua composizione). Il successo di Bécaud è il trionfo dell'Olympia e di Coquatrix che inaugurano una nuova stagione parigina in diretta concorrenza con quelle dei celebri teatri musicali di Londra e di New York.

Dopo Bécaud su quel palcoscenico si alterneranno i più bei nomi della canzone internazionale ma Coquatrix riserverà particolari attenzioni per i protagonisti francesi. Non per caso l'Olympia è più popolare tra i parigini che tra i turisti che sovente preferiscono trascorrere la notte nei fastosi night degli Champs Elisées, donnine, piume e lustrini.

L'elenco è fitto: Brassens, Mouloudji, Leo Ferré, Jacques Brel, Sylvie Vartan, Dalida ecc. Bécaud diceva: «L'Olympia è una chiesa dove si prega meglio».

Franco Mondini

«The voice» Frank Sinatra ed Edith Piaf (a fianco)

Anche i Beatles (qui in una foto del 1964) compaiono nel ricco elenco di stelle che hanno reso celebre l'Olympia di Parigi

Dopo cent'anni di spettacoli i gestori in difficoltà: poco pubblico e affitto troppo caro

Joséphine Baker e Paolo Conte Anche l'artista italiano si è esibito nel teatro parigino

Crisi con Diana

Gli inglesi «E' colpa di Carlo»

LONDRA. I sudditi britannici sono schierati con Diana nella controversia coniugale con l'erede al trono e ritengono che il principe Carlo abbia le maggiori responsabilità nel loro dissapori: è quanto indica un sondaggio del «Daily Express», dal quale risulta comunque che la crisi non ha compromesso in modo sostanziale la popolarità della famiglia reale.

Il 56 per cento degli interpellati ha dichiarato che la Casa reale d'Inghilterra resterà al potere per un altro mezzo secolo, mentre il 32 % è di parere opposto. Un analogo sondaggio della Gallup indica che secondo il 74 per cento dei cittadini britannici la famiglia reale continuerà a esistere anche nel prossimo secolo. Interpellati sulla posizione «esentasse» della Regina, però, i contribuenti britannici sono apparsi meno comprensivi: il 79 per cento ha detto che anche Elisabetta è tenuta a pagare le tasse.

Tornando ai dissapori reali, il 35 per cento degli interpellati ha dichiarato che è tutta colpa di Carlo, il 16 addossa a Diana le maggiori responsabilità; il 34 % dei 1105 intervistati ha indicato nella principessa il componente della famiglia reale preferito. Quanto all'esito della vicenda, il 24 % pensa che Carlo e Diana siano costretti a separarsi, la stessa percentuale ritiene che sia bene che divorzino e il 42 per cento vorrebbe vederli riappacificati. [Agi]

USA

Un dirigente della Bull smembrato e gettato nell'immondizia

Giallo-horror a New York

Il cadavere era in 7 sacchetti, uno si è rotto prima di essere triturato
La vittima conduceva una vita normale, mistero sulle ragioni del delitto

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Appartiene a Thomas Mulcahy, un dirigente della Bull HN Information Systems il cadavere trovato a pezzi l'altra sera alla periferia di New York, sulla strada che corre immediatamente al di là dell'Hudson, nel New Jersey. Mulcahy, hanno detto i suoi familiari, era partito la settimana scorsa per New York per affari e non aveva dato più notizie di sé. La polizia non è ancora riuscita a ricostruire quale sia stato il suo tragico itinerario, come abbia fatto a trovarsi in una situazione conclusasi in questo modo. La stessa scoperta del cadavere, avvenuta sabato sera, è stata del tutto casuale. L'opera di sezionamento era stata fatta con molta cura. I pezzi erano stati poi chiusi in sette sacchetti di plastica e lasciati al bordo della strada, in modo che il servizio di nettezza urbana li portasse via. Così era avvenuto. Gli uomini addetti al carico dell'immondizia avevano già gettato alcuni sacchetti nel loro camion quando uno di essi si è rotto e ne è uscito il contenuto. Immediatamente avvisata, la polizia ha avuto innanzi tutto la difficoltà di stabilire se si trattava di una sola persona. Poiché infatti alcuni sacchetti erano già stati «triturati» dal camion della spazzatura, non si poteva essere sicuri del numero delle vittime. «Prima di ogni altra cosa dobbiamo cercare di identificare la persona o le persone cui quei resti appartenevano», avevano detto gli agenti del New Jersey. E a partire da sabato sera hanno cominciato a consultare l'elenco delle persone date per scomparse negli ultimi giorni.

Ieri è arrivata l'identificazione di Thomas Mulcahy, ed anche la dinamica del decesso. E' stato infatti accertato che è stato ucciso a pugnalate. In base al grado di coagulazione del sangue si è stabilito che l'opera di smembramento è avvenuta non oltre una decina di minuti dopo che il delitto era stato commesso. Non è ancora chiara, tuttavia, un'altra cosa essenziale alla ricostruzione della pista che potrebbe portare agli assassini, e cioè quanto tempo prima del ritrovamento del cadavere sia avvenuto l'assassinio. In base a questo, infatti, gli agenti sarebbero in grado di capire se l'uccisione di Mulcahy è avvenuta nei paraggi della strada dove sono stati lasciati i sacchetti o (come sono portati a pensare) in un luogo lontano, magari nella stessa New York dove, si diceva, l'uomo d'affari era venuto per una serie di incontri di lavoro.

Mulcahy aveva 57 anni, era sposato ed aveva quattro figli. Quello che conduceva era la classica esistenza un po' frenetica dell'«executive», ma non ci sono indicazioni di una sua «doppia vita». La figlia Tracy, di diciotto anni, è stata l'unica disposta a parlare con i giornalisti, nella casa di Sudbury, nel Massachusetts. «Non abbiamo ipotesi - ha detto -. L'unica cosa che sappiamo è che era andato a New York come altre volte. L'unica differenza è che questa volta non ci ha telefonato appena arrivato, come era suo fare».

[f. p.]

GIAPPONE

«Cercapersone» per riportarle nelle stalle

A Tokyo le mucche diventano «hi-tech»

TOKYO
NOSTRO SERVIZIO

Nell'isola più a meridione del Giappone, Kyushu, la tecnologia sta «disturbando» i pacifici pascoli delle mucche del luogo.

Nella provincia di Shimane, infatti, la quiete secolare dei prati e la camminata tranquilla delle mucche non verrà più accompagnata dai richiami dell'uomo che le riporta alla stalla. Da qualche tempo, infatti, si sta conducendo un esperimento progettato da un organismo governativa. Si tratta di usare un «cerca-persone» per richiamare le mucche alla stalla, a tempo debito.

Se l'esperimento avrà successo, gli allevatori non avranno più bisogno di riunire di persona il bestiame e, di conseguenza, risparmieranno sulla manodopera.

I giapponesi non sono nuovi a questo genere di esperimenti. Lo scorso anno, nelle province di Kyoto, Hyogo, Okayama e Shimane si era provato ad usare la musica da piano per riunire il bestiame. L'esperimento aveva avuto successo e dimostrò che si poteva insegnare alle mucche a reagire alla musica.

Il nuovo esperimento utilizza la teoria di Pavlov «stimolo-risposta»: nei pascoli di Shimane sono stati proposti a quattro mucche dei brani musicali per una settimana e, subito dopo avere ascoltato la musica, si dava loro da mangiare. Poi, si è posto accanto ai loro campanacci un «cerca-persone» e si sono lasciati gli animali in un pascolo di due ettari e mezzo.

Dopo un mese di esperimenti, alcune delle mucche hanno cominciato a rispondere al «cercapersone» e a ritornare alla stalla non appena la musica terminava.

Le mucche sono davvero molto curate da queste parti. Nei pascoli di Kobe, a ridosso di quelli di Shimane, si allava il famoso «manzo di Kobe», manzo che viene massaggiato regolarmente per rendere la sua carne più prelibata e per venderla a cifre impressionanti.

Non bisogna dimenticare che le mucche sono state per il Giappone un lungo e spinoso oggetto di contenzioso con gli Usa e l'Australia, a causa delle importazioni. Il Giappone intende mantenere, il più possibile, l'autonomia alimentare nel Paese e ricorre a ciò che più gli si addice: la tecnologia. Ci sono già delle serre dove si coltiva il riso con sistemi d'irrigazione computerizzati ed ora arrivano le mucche con il «beep» come ornamento.

Un professore di agricoltura all'università di Shimane sostiene che raggruppare il bestiame è un lavoro difficile e che, se si potranno controllare gli animali grazie al «beep», una grande quantità di lavoro umano verrà risparmiata.

Con la scarsità delle «vocazioni» per i lavori agricoli che corre, l'ingegnosa applicazione potrà dare una mano agli allevatori. Ma che fine ha fatto la tanto decantata armonia giapponese fra natura ed uomo? Potrebbe trattarsi di un nuovo compromesso dei tempi attuali, certo è che fra i pascoli di Shimane si udranno i suoni elettronici.

Le mucche giapponesi cominceranno così ad uscire e a rientrare dalle loro stalle dopo un massaggino e dopo i loro pezzi preferiti al «walk-cow».

Fabiola Palmeri

NOTIZIE dalle AZIENDE

La CISALPINA TOURS cambia il numero di telefono

A partire dal giorno 11 luglio 1992 la sede di corso Francia 92 cambia il numero telefonico che non è più 55221 ma 7771777.
Il centralino telefonico con 36 linee a selezione passante permette di raggiungere direttamente l'operatore desiderato.
Il servizio prenotazione funziona 365 giorni l'anno con i seguenti orari: 6,30 - 22,30 da lunedì a venerdì ininterrottamente e 9,30 - 12,30 sabato domenica e giorni festivi.
Gli operatori della Cisalpina Tours utilizzano i più moderni sistemi SIGMA APOLLO SABRE WORLD SPAN per le prenotazioni aeree, marittime, alberghiere, ferroviarie e servizi in genere. Inoltre 5 fattorini con autovetture effettuano il servizio di consegna a domicilio 4 volte al giorno pertanto può essere soddisfatta qualsiasi urgenza.

TECNICA JAPAN

TECNICA, proseguendo nel suo programma di espansione mondiale ha annunciato la costituzione di una filiale a Tokyo, in Giappone:
TECNICA JAPAN.
L'importanza di questo mercato e lo sviluppo delle vendite registrato dall'azienda in questo Paese hanno indotto l'azienda a questo ulteriore passo che darà nuovi sviluppi commerciali.
La filiale sarà operativa dal 1° settembre 1992 e nasce da una joint-venture tra Nisshuwa International, Tecnica Italia e Daiwa.

Vacanze in Y10 Avenue per un giovane torinese che vince il concorso della elegante e raffinata vettura

Il dr. Nicola Molinari, Direttore dell'Area Lancia di Torino, consegna le chiavi della Y10 Avenue al vincitore sig. **Davide Imerone.**
(Aut. Min. n. 4/8891 del 21/12/91)

CUBA

Nuova Costituzione

Le riforme di Fidel Privatizzazioni e voto segreto

L'AVANA. «Da oggi Cuba è il Paese più democratico del mondo». Così Fidel Castro commenta gli emendamenti costituzionali approvati dal Parlamento l'altro ieri. «Dimostreremo come si può fare una rivoluzione con principi democratici». Ecco gli emendamenti: elezione diretta e segreta della camera legislativa; una nuova legge elettorale, in preparazione, che consente la presentazione di candidati dell'opposizione; «consigli popolari» con il compito di esercitare un controllo civile sull'amministrazione locale; garanzie per gli investimenti esteri e fine del monopolio statale del commercio, consentendo così a società miste di impegnarsi nell'importazione ed esportazione di prodotti. E' stato parzialmente infranto anche il dogma della proprietà socialista che ora è limitata ai soli «mezzi fondamentali di produzione». [Ansa]

SPAGNA

Furto a Expo '92

Impiegato russo scompare con una icona

MADRID. Furto al padiglione russo dell'Expo '92 di Siviglia: i responsabili hanno denunciato ieri la scomparsa di un'icona di inestimabile valore, una delle tre copie della «Santissima Trinità» esistenti al mondo. I funzionari russi hanno al contempo denunciato un'altra scomparsa, che nel caso specifico diventa una coincidenza quanto mai sospetta, quella dell'impiegato Nikolay Niverov.

In base al suo contratto, Niverov avrebbe dovuto lavorare al padiglione per tutta la giornata, invece ieri mattina non si è presentato negli uffici del padiglione russo.

Il furto sarebbe stato compiuto domenica. Secondo le prime indagini, Niverov non avrebbe ritirato il proprio biglietto aereo per la Russia. Ma i funzionari sembrano aver subito messo in relazione le due «sparizioni».

[Ansa]

BRUXELLES

Il Parlamento indaga

«I servizi segreti controllano i candidati Cee»

BRUXELLES. In almeno uno Stato della Cee, il Portogallo, ma forse anche in altri, i servizi segreti controllano i candidati a incarichi di rilievo nell'amministrazione della Comunità. Lo ha detto ieri in una interrogazione alla Commissione e al Consiglio Cee il vicepresidente dell'Europarlamento, il socialista portoghese Joao Cravinho.

Secondo l'eurodeputato, alcuni dirigenti del Sis (Servizio di informazione e sicurezza portoghese) hanno rivelato alla commissione di sorveglianza dei servizi segreti della Assemblea di Lisbona di svolgere controlli, «su richiesta della Commissione europea» sull'esattezza dei dati forniti dai candidati all'amministrazione comunitaria, e sui loro precedenti penali. Si tratterebbe, afferma Cravinho citando fonti del Sis, di «una pratica seguita in tutta l'Europa». La Commissione Cee risponderà in settembre. [Ansa]

TERREMOTI

Panico in California

«The Big One» colpirà entro due anni

WASHINGTON. La notizia getterà nel panico gli abitanti della California. Gli scienziati americani e stranieri sono d'accordo: «The Big One», il terremoto finale che è l'incubo della West Coast, arriverà entro i prossimi due anni.

Secondo diversi sismologi, sentiti dal «New York Times», tra i quali spicca Thomas Henley, direttore dell'istituto sismologico dell'Università di California, i violenti terremoti registratisi il 28 giugno scorso nel deserto di Mojave non sono che «l'ultimo avvertimento» prima del «Big One».

Un'area a forma di triangolo che racchiude le città di Landers, Bib Bear e Joshua Tree, infatti, si è separata dalla faglia di Sant'Andrea, quella da cui dipende la stabilità tellurica della regione. Si è creato, così, un nuovo sistema tettonico che tende a spingere la California verso l'Alaska. [AdnKronos]

«Aspetto qui alla Knesset i delegati della Conferenza, anche i palestinesi». Ma Shamir: Israele ravvediti

«Arabi, venite a Gerusalemme»

Fiducia al governo Rabin, Peres agli Esteri

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Israele volta pagina. Con un discorso di rottura rispetto alla politica dei passati governi del Likud, il nuovo premier laburista Yitzhak Rabin ha detto ieri, nel suo discorso programmatico alla Knesset, che il suo scopo principale non è più la colonizzazione della biblica «Eretz Israel» (terra d'Israele), ma lo spedito raggiungimento di un accordo di pace con gli arabi.

Rivolgendosi direttamente ai leader palestinesi e ai capi di Stato di Siria, Giordania e Libano, Rabin li ha invitati a recarsi a Gerusalemme «per parlare di pace». Egli stesso, ha aggiunto, è pronto a recarsi in missione di pace nei Paesi vicini «in qualsiasi momento, perché il tempo stringe». L'appello ha qualche speranza di essere raccolto: nei giorni scorsi il quotidiano egiziano «Al Ahram» aveva già anticipato l'imminenza di un vertice tra re Hussein e Rabin. Baker si è già detto soddisfatto.

Ma il messaggio più importante è stato riservato agli israeliani: «Non è più necessariamente vero - ha affermato Rabin, scandendo ogni parola - che il destino di noi ebrei sia quello di vivere separati dalle altre nazioni e che il mondo ci sia ostile. Dobbiamo superare questo senso di isolamento che ci ha aggravati per quasi mezzo secolo e associarci al movimento internazionale che punta verso la pace, la cooperazione e la riconciliazione».

Tornato dopo quindici anni ad assumere la carica di primo ministro, Rabin ha chiesto ai 120 deputati della Knesset la fiducia al governo forse più di sinistra che il Paese abbia mai avuto: ne fanno parte, oltre ai laboristi (44 deputati), la sinistra sionista del Meretz (12) e il partito ultraortodosso Shas (6). Ne garantisce la stabilità l'appoggio esterno di cinque deputati di estrema sinistra, in prevalenza arabi. In serata, 67 deputati hanno votato a favore del nuovo governo, 53 si sono detti contrari. Nessun astenuto, e nessuna sorpresa.

La seduta della Knesset è stata aperta dal premier uscente Yitzhak Shamir con un singolare salto nel tempo. «Quando 15 anni fa fui eletto presidente della Knesset - ha detto - mi è parso di vedere davanti gli spiriti dei miei eroici compagni della lotta clandestina contro gli inglesi che mi sorridevano. Negli anni della mia attività politica ho sempre avuto la sensazione che mi seguissero da vicino, con consigli e commenti. Oggi li saluto per sempre, convinto di aver fatto il mio dovere».

La commozione è divenuta palpabile quando la carica di presidente del parlamento è passata da Dov Shilansky (Likud) a Shevach Weiss (laborista): entrambi, da giovani, sono sopravvissuti per miracolo all'Olocausto. Entrambi hanno sottolineato che il ricordo del genocidio è tuttora vivo.

Rabin ha incitato il Paese a «svegliarsi, scuotersi e intraprendere con coraggio una nuova strada». A indicarla saranno lui stesso, in qualità di premier e di ministro della Difesa, e Shimon Peres, come ministro degli Esteri. Occorre accelerare i negoziati di pace con i palestinesi dei Territori. Rabin li ha invitati a «prendere il futuro nelle mani, a sospendere le manifestazioni di violenza per tutta la durata delle trattative e a non farsi sfuggire un'occasione rara». Entro pochi mesi, ha aggiunto, è possibile concordare un regime di autonomia amministrativa in Cisgiordania e a Gaza. Il nuovo governo si impegna a non compiere alcun gesto che possa disturbare i negoziati, ma esclude a priori che lo status di Gerusalemme come capitale indivisibile di Israele possa essere messo in discussione.

Il premier ha aggiunto che, per portare a buon fine le trattative, Israele intende avvalersi dell'aiuto degli Stati Uniti e della Cee. Una delle ragioni che rendono urgente la pace è, a suo avviso, la necessità di arrestare la corsa agli armamenti nucleari nella regione.

Al primo ministro Rabin, Shamir non ha augurato successo, al contrario. «Ho notato con amarezza - ha detto - che egli non ha mai pronunciato il termine "Eretz Israel". Il nuovo governo è insensibile ai valori nazionali, ebraici e sionisti». Il premier uscente ha poi aggiunto con foga: «Rabin ipoteca il futuro per ottenere successi a breve termine. E' la pericolosa politica di "pace adesso". Non gli daremo tregua, fintanto che il popolo d'Israele non si ravvederà e tornerà sulla retta via».

Aldo Baquis

Il primo ministro Yitzhak Rabin durante la seduta di ieri della Knesset (FOTO AP)

JUGOSLAVIA

Nella capitale bosniaca una bomba ha ucciso 3 bimbi che stavano ricevendo dolci dai caschi blu; massacro di musulmani a Goradze

Raffiche contro i jet della salvezza

A Sarajevo colpiti tre aerei francesi carichi di aiuti

Alessandro, erede al trono di Belgrado, e il monumento al nonno Pietro (FOTO AP)

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Bombardata da giorni dall'artiglieria pesante e dai caccia di Belgrado, Gorazde continua a resistere agli attacchi sempre più violenti delle truppe serbo-federali. Ma la città sulla Drina, abitata dalla maggioranza musulmana, sta vivendo ore d'inferno. Le vittime non si contano più. Le fiamme hanno divorato interi quartieri, ma dal quartier generale della difesa territoriale fanno sapere che i cetnici non passeranno finché a Gorazde ci sarà un solo combattente in vita. A loro volta i serbi non sembrano intenzionati a rinunciare al loro progetto di «ripulire» etnicamente tutta la zona lungo il fiume Drina, per poter avanzare verso Sud in direzione di Mostar e dell'Erzegovina. Secondo la polizia bosniaca il leader del partito democratico serbo in Bosnia Karadzic ha mandato i suoi uomini a Belgrado per chiedere rinforzi. Karadzic, che intendeva conquistare Gorazde entro il 15 di luglio, si è rivolto ai capi cetnici Arkan, Jovic e Seselj affinché mandino nuovi gruppi di miliziani in Bosnia.

L'unico ad opporsi sarebbe il nuovo primo ministro della federazione serbo-montenegrina Milan Panic. Ieri dal suo ufficio avrebbe telefonato a Karadzic per chiedergli di smettere con gli attacchi contro Gorazde. Ma la notizia non è stata confermata ufficialmente. In questo momento Panic sembra molto più preoccupato di vedere se oggi il Parlamento federale di Belgrado voterà per confermare la sua nomina a capo del governo. I suoi avversari più acerrimi sono diventati i socialisti del presidente Milosevic, quegli stessi che gli hanno proposto la carica.

Mentre il governo croato fa sapere che non può più accogliere profughi, e li dirotterà verso Italia, Austria e Slovenia, una neonata di due mesi è stata tratta in salvo da Sarajevo da un'operazione della Croce Rossa e dell'Aeronautica italiana e portata a Lubiana, dov'è stata operata per una malformazione cardiaca.

Un altro giorno di guerra a Sarajevo, dove le granate continuano a uccidere la gente che osa avventurarsi nelle strade della città. Proiettili di mortaio hanno colpito un gruppo di civili, molti dei quali bambini, che si affollavano intorno al quartier generale dell'Onu a Sarajevo. Secondo fonti del ministero dell'Interno bosniaco, un bambino ha perso la vita e diversi altri sono rimasti feriti mentre ricevevano caramelle e dolciumi dai caschi blu. Ma alcuni giornalisti parlano di tre morti e 25 feriti.

Dalle loro postazioni sul monte Trebevic, alle spalle della capitale bosniaca, i miliziani serbi hanno ripreso a cannoneggiare la parte storica di Sarajevo, Bascarsija, nonché il quartiere intorno al palazzo del Parlamento.

All'aeroporto di Sarajevo continuano intanto ad arrivare gli aerei con i soccorsi umanitari, malgrado il fuoco aperto contro tre velivoli francesi colpiti alla coda durante l'atterraggio.

Le battaglie divampano nella Bosnia del Nord. La difesa territoriale croato-musulmana ha in parte liberato la città di Doboj dopo una notte di scontri violenti con le truppe serbo-federali. Ieri è stata nuovamente attaccata Dubrovnik che sta vivendo il suo 287° giorno di guerra.

Ingrid Badurina

ECOLOGIA

Per la prima volta il Terzo Mondo sbarra la porta a una multinazionale

La Malesia sconfigge i giapponesi

Chiuso un impianto-pattumiera della Mitsubishi

TOKYO. Per la prima volta una multinazionale giapponese è stata condannata per aver esportato inquinamento, e per la prima volta la popolazione locale del Terzo Mondo ha vinto una causa ecologica contro un gigante chimico mondiale. L'industria giapponese è sotto choc per l'ordine di chiusura immediata emanato da un tribunale della Malaysia nei confronti di una fabbrica chimica della Mitsubishi, accusata di inquinare con scorie chimiche e nucleari una vasta zona agricola 100 chilometri a Sud di Kuala Lumpur. Entro 14 giorni le scorie dovranno essere rimosse.

L'impianto incriminato è quello di «Ares» (Asian Rare Earth), presso Itoh, una joint venture di cui il colosso giapponese ha il 35 per cento. Otto villaggi della zona hanno intentato causa da sette anni sostenendo che le scorie sono state gettate in un lago vicino, lasciate incustodite dietro l'impianto, sparse per la campagna circostante e in molti casi usate perfino come fertilizzante. La Mitsubishi Kasei Corporation ha definito il verdetto «più severo del previsto» e «un colpo psicologico per la compagnia». La stampa giapponese ha rilevato che l'impianto fu costruito in parte con i soldi della cooperazione del governo di Tokyo.

Secondo Jinzaburo Takagi, capo del giapponese Centro civico di informazioni sul nucleare, «l'impianto di Are è un classico caso di esportazione selvaggio di inquinamento. In Malaysia la Mitsubishi ha potuto fare cose inconcepibili che mai avrebbe potuto compiere in Giappone». Sadao Ichikawa, dell'università di Saitama, chiamato nel 1984 dal tribunale di Itoh a documentare le accuse della popolazione, ha detto che la radioattività sul posto era 46 volte superiore al limite tollerabile stabilito dalle norme internazionali (100 millirem per anno). «La Mitsubishi Kasei ha approfittato del fatto che in Malaysia non esistono leggi per il controllo di materiali radioattivi come il torio, usato in questo impianto. Le industrie devono capire che non basta rispettare le leggi esistenti. Quello che più conta è il rispetto della popolazione». Ichikawa ha detto di aver subito pressioni dalla Mitsubishi per non divulgare i risultati delle ricerche.

Nell'ultimo decennio molte industrie inquinanti giapponesi hanno trasferito gli impianti in Malaysia, una delle «tigri» economiche del Sud Est asiatico, che in cambio di un rapido sviluppo chiude spesso gli occhi sui problemi ambientali. Ma non in questo caso, che del resto era stato denunciato da Greenpeace all'opinione pubblica mondiale al vertice ecologico di Rio in giugno. [Ansa]

NUCLEARE

Annuncio di Bush

Washington non produrrà altro plutonio

WASHINGTON. Gli Stati Uniti non produrranno più plutonio o uranio altamente arricchito, i due componenti chiave delle bombe atomiche. Lo ha annunciato ieri il presidente Bush.

Il blocco della produzione rientra in una nuova, vasta iniziativa destinata a rendere più aggressive le politiche degli Usa in materia di non proliferazione nucleare.

«Oggi ho emanato una direttiva destinata a guidare i nostri sforzi di non proliferazione negli anni a venire», ha dichiarato Bush in un comunicato diffuso dalla sua villa di Kennebunkport, precisando poi che vi è inclusa «la decisione di non produrre plutonio e uranio arricchito destinati a esplosivi nucleari». Incluse nell'azione di Bush anche una serie di proposte per dar forza alle attività internazionali contro i responsabili della proliferazione atomica. [Ansa]

USA

Pirata informatico

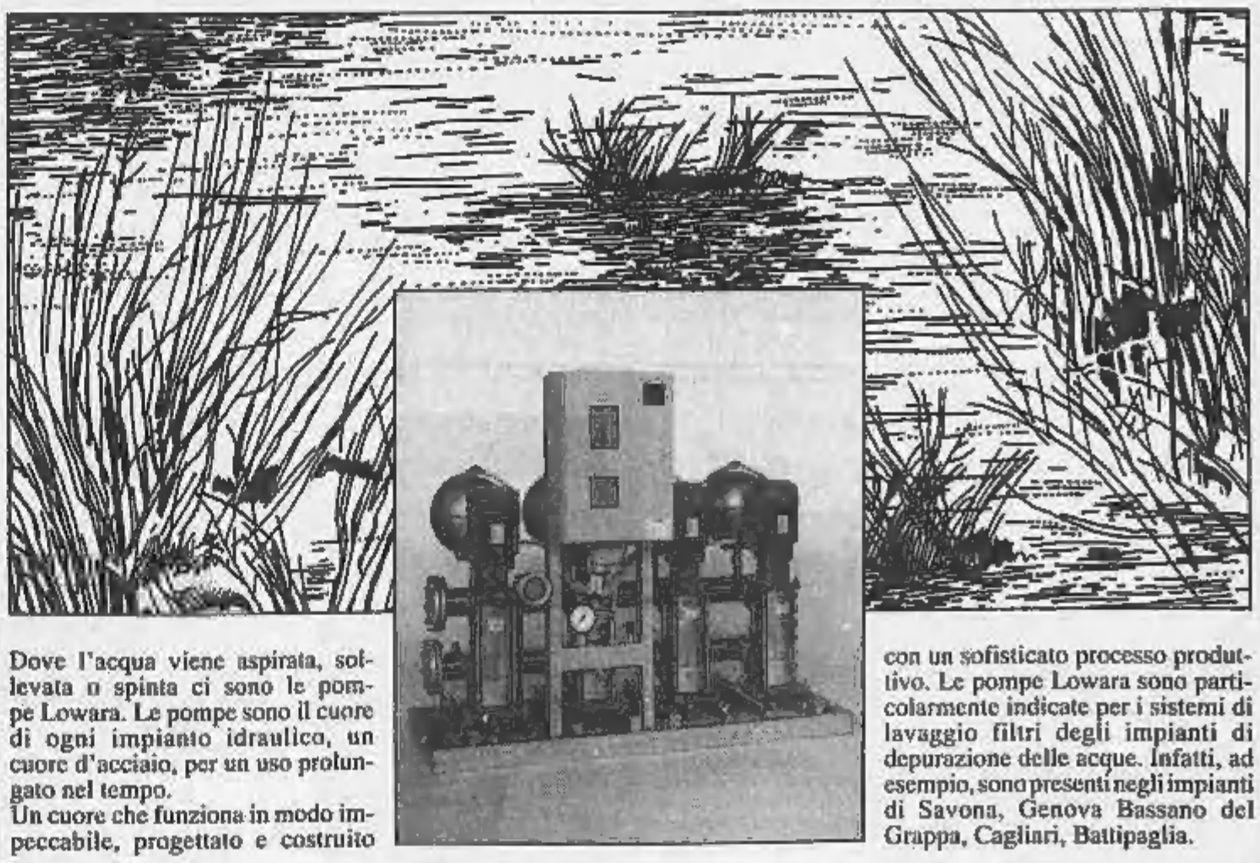
Truffati migliaia di abbonati di «Time»

WASHINGTON. La polizia ha arrestato un programmatore di informatica che lavorava per il settimanale «Time», accusandolo di avere venduto i numeri delle carte di credito di migliaia di abbonati a un dollaro l'uno. Gli acquirenti, però, erano agenti in abiti civili, entrati in azione non appena un informatore ha rivelato la truffa in corso.

Insieme ai numeri delle carte di credito, l'arrestato, Thomas Ferguson, 44 anni, forniva anche date di scadenza e nome, cognome e indirizzo dei titolari, vale a dire quanto occorreva per fare ordinazioni per telefono a spese dei malcapitati.

Ferguson lavorava da un anno e mezzo alla sede centrale servizio abbonati di «Time», a Tampa, Florida. A casa sono stati trovati dischetti di computer con registrati i numeri delle carte di credito di 80 mila abbonati. [Agi]

LOWARA METTE IL CUORE PURO NELLE ACQUE IMPURE DI TANTE CITTÀ



Dove l'acqua viene aspirata, sollevata o spinta ci sono le pompe Lowara. Le pompe sono il cuore di ogni impianto idraulico, un cuore d'acciaio, per un uso prolungato nel tempo.
Un cuore che funziona in modo impeccabile, progettato e costruito con un sofisticato processo produttivo. Le pompe Lowara sono particolarmente indicate per i sistemi di lavaggio filtri degli impianti di depurazione delle acque. Infatti, ad esempio, sono presenti negli impianti di Savona, Genova Bassano del Grappa, Cagliari, Battipaglia.

POMPE LOWARA. IL VERO CUORE DELL'ACQUA.

Filiale di Zona
10156 Torino - Strada del Francese, 115 - Tel. (011) 4704626 - Fax (011) 4704608

LOWARA 36075 Montecchio Maggiore - Vicenza - Telefono (0444) 698555 - Telex 480427 - Fax (0444) 698162

La giunta regionale prende l'iniziativa e toglie la gratuità

Ticket al pronto soccorso

Bologna: stop ad abusi e sprechi

BOLOGNA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Per sei mesi, in via sperimentale, nei servizi di pronto soccorso dell'Emilia-Romagna si pagherà un ticket per i casi non urgenti. La decisione è contenuta in una circolare dell'assessore regionale alla Sanità, Giuliano Barbolini, che risale all'11 giugno scorso, prima del varo della manovra economica del governo Amato che delega alle Regioni la decisione di un eventuale ritocco dei ticket per far fronte ai «buchi» di bilancio non più ripianati dallo Stato.

A Bologna, negli ospedali polispecialistici Sant'Orsola e Maggiore, il provvedimento scatterà all'inizio di agosto. Gli amministratori straordinari delle Usl competenti stanno solo attendendo la messa a punto di alcuni aspetti tecnici, dalla modulistica alle prestazioni di cassa. A Ravenna il ticket del pronto soccorso sarà introdotto da settembre, mentre gli ospedali di Modena, Imola, Ferrara, Reggio Emilia, Riccione, Faenza, Cesena e Forlì stanno ancora definendo le date di avvio e l'entità della tassa. L'orientamento è di fissare a 15 mila lire il costo di una visita non urgente.

Nell'intento degli amministratori, due sono gli obiettivi dell'esperimento pilota: da un lato, aumentare le entrate delle strutture sanitarie e quindi la potenzialità di investimento del settore; dall'altro, porre un freno agli abusi, uno stop a chi usa il servizio d'emergenza per evitare le code alla Usl o per fare esami radiologici o d'altro tipo senza alcuna spesa. Il vicedirettore dell'ospedale Maggiore di Bologna, dottor Carlo Bongiovanni, calcola in oltre il 25 per cento degli assistiti la percentuale degli abusi: «E' un pozzo senza fondo. Il paziente privilegia il pronto soccorso perché è più facile e più comodo, inoltre dà sempre una risposta».

Ma come stabilire se il caso è urgente oppure no? «Non è una cosa semplice perché l'urgenza - sottolinea Bongiovanni - è un elemento sempre soggettivo». Per superare incertezze ed evitare discrezionalità nelle scelte, una commissione composta da primari e medici ha definito una precisa casistica. E la Regione ha precisato nella circolare il tipo di prestazioni non assoggettate a ticket: in tutti i casi in cui alla visita segue il ricovero ospedaliero e in tutti quelli di patologia traumatica, purché questa dia corso ad un intervento terapeutico e quando l'accesso al pronto soccorso avvenga entro 12 ore dall'evento che l'ha originata. Dispensati dal pagamento delle 15 mila lire continueranno ad essere tutti i pazienti esenti dal pagamento del ticket per invalidità, reddito o gravidanza.

Nei sei mesi di «prova», le Usl verificheranno i risultati della sperimentazione, riservandosi di rendere permanente il provvedimento a favore del quale pesa l'entità del deficit di bilancio della Regione Emilia-Romagna nel settore della Sanità: 2200 miliardi da ripianare nel 1992. Un rompicapo che non è solo dell'Emilia-Romagna e che sta dando vita a varie iniziative, tutte a carico degli utenti, come quella assunta da ieri dalla Regione Campania che impone il pagamento delle medicine in farmacia.

Marisa Ostolani

UNA PROPOSTA

«Privatizzare gli ospedali»

ROMA. «Se la legge delega verrà approvata - sostiene il ministro della Sanità, Francesco De Lorenzo - si potrà effettivamente cambiare pagina. Non ci sarà più bisogno di ricorrere alla logica dell'aumento dei ticket né ad altri interventi parziali e contingenti, perché sarà possibile ristrutturare e razionalizzare l'intero Servizio sanitario nazionale». Mentre il governo punta tutto sulla legge-delega, l'Isis, Istituto internazionale di studi per l'informazione sanitaria, propone: si privatizzino ospedali mediante la «concessione», come già avviene per autostrade e aeroporti. Spiega Mario Racco: «Gli ospedali che lavorano in condizioni di diseconomia (oltre 150) uscirebbero dal Servizio sanitario nazionale e la loro gestione verrebbe concessa a strutture private per un periodo prefissato (30 anni). Le società di gestione convertirebbero le strutture, trasformandole in ospedali specializzati». [Agi]

Il ministro Francesco De Lorenzo

L'ex segretario cittadino a Famiglia Cristiana

«La mia funzione di cassiere sempre approvata dal partito a Milano Fu sempre così»

Maurizio Prada, ex segretario cittadino della dc e protagonista di Tangentopoli e dei suoi grandi scandali a colpi di miliardi

Prada: «Ho finanziato la dc per tredici anni»

MILANO. Interrogatori, confronti in carcere, e un vertice tra gli inquirenti: l'inchiesta sulle tangenti continua. Gianstefano Frigerio, segretario regionale della dc, per due volte, a San Vittore, è stato messo a confronto con i dirigenti del suo partito finiti nell'operazione «Mani pulite». Il primo faccia a faccia è avvenuto con Maurizio Prada, il cassiere occulto della dc milanese e «grande collettore» delle tangenti anche per altri partiti.

Mazzette, politica e nomi, parla Maurizio Prada. Il dirigente dc, in un'intervista a Famiglia Cristiana, ha raccontato che la sua «funzione di elemosiniere era conosciuta, approvata e apprezzata da tutti i dirigenti dc che si sono succeduti». Cita: il segretario regionale Frigerio, i quattro segretari provinciali Di Gennaro, Ballarin, Lazzati, Sangalli, il segretario cittadino Morazzoni. Denuncia Prada: «Persino con il commissariamento di Mazzotta e Tabacci, che pure avrebbero potuto intervenire radicalmente, non cambiò nulla e io mantenni l'incarico nella democrazia cristiana».

Prosegue: «Quei contributi erano necessari alla vita della dc. Se non ci fosse stato il partito trasversale, al di là delle maggioranze che si alternavano sul palcoscenico del teatrino di Palazzo Marino, non saremmo mai arrivati alla realizzazione delle grandi opere pubbliche».

Sul ruolo che ha avuto in questo «partito trasversale della tangente», Prada oggi riflette: «Dal punto di vista giudiziario e morale il mio ruolo è stato riprovevole, anche per la mia sensibilità cattolica. Ma sul piano politico è razionale la questione è più complessa. E' chiaro che si è trattato di una illegalità. Per il codice penale e per la legge demenziale sul finanziamento dei partiti». E ancora: «Del resto sarebbe superficiale non rilevare che per un lunghissimo periodo nel nostro Paese acquisire risorse per i partiti è stato considerato una sorta di peccato, ma tutto sommato veniale».

Il secondo confronto davanti ai giudici Frigerio l'ha avuto con Luigi Martinelli, anche lui dc ed ex assessore regionale all'ecologia. Tema del faccia a faccia l'itinerario delle mazzette sulle discariche varesine e Martinelli dagli imprenditori e poi finite nella contabilità «nera» dello scudo crociato.

Ma non di sole discariche si stanno occupando gli inquirenti. Davanti al giudice Colombo, a Palazzo di giustizia, è nuovamente comparso Matteo Carriera, psi. L'ex boss dell'Ipab ha dovuto fornire al magistrato altri particolari sulla vendita dei terreni dell'ente comunale che gestisce gli ospizi.

In mezzo a tanti interrogatori gli inquirenti hanno tenuto una riunione per fare il punto delle indagini sulle mazzette per l'Ortomercato, l'ultimo filone aperto con otto informazioni di garanzia. Oltre ai pm di Tangentopoli erano presenti funzionari di polizia e della guardia di finanza.

Solo un tentato furto. Così la Digos di Milano ha chiuso il rapporto, consegnato ieri alla magistratura, sulla denuncia presentata nei giorni scorsi dal psi cittadino. La denuncia riguardava una presunta irruzione avvenuta nell'ufficio di piazza Duomo 19 a Milano del segretario nazionale del garofano Bettino Craxi.

Fabio Poletti

La manovra economica sta frenando la realizzazione della variante appenninica

Bologna-Firenze in lista d'attesa

La Società Autostrade presenta il suo progetto
Ma Cristofori conferma i «tagli» del governo

BOLOGNA
DAL NOSTRO INVIATO

Attraversare l'Appennino tosco-emiliano fra Bologna e Firenze non sarà più un'avventura come nei secoli scorsi, ma è certamente diseconomico. Così esponenti dell'industria, amministratori pubblici e politici di alto livello hanno affrontato il problema in un incontro che si è svolto ieri a Pontecchio Marconi. Più precisamente si è esaminato e discusso il cosiddetto «progetto della variante di valico» che, pronto da tempo, è già stato sottoposto a verifiche di «fattibilità» e di compatibilità ambientale.

Forse, soltanto l'interno dell'Abruzzo presenta un sistema viario così contorto e intricato come quello dell'Appennino tosco-emiliano: osservando una carta geografica della zona, si ha l'impressione di avere sotto gli occhi una di quelle tavole mediche che descrivono il sistema venoso e arterioso. Questa lunga e impervia dorsale ha sempre rappresentato un ostacolo ai traffici e quindi agli scambi commerciali. E anche l'autostrada A1 ora mostra evidenti limiti: carichi di traffico insostenibili, rischi dovuti alla natura franosa del terreno ecc. Per questo gli imprenditori e gli esponenti economici, forse suggestionati anch'essi da immagini anatomo-vascolari, parlano di «trombosi» negli spostamenti tra Nord e Sud.

Il progetto di variante è stato illustrato ieri da Sergio D'Alò, amministratore delegato della Società Autostrade e prevede 58 chilometri tra Sasso Marconi e Barberino del Mugello. Il tratto centrale, tra Rioveggio e Aglio (circa 32 chilometri) costituisce la vera e propria «variante» con un nuovo tracciato autonomo rispetto all'attuale. Il costo complessivo della variante di valico è stimato sui 5200 miliardi e il piano decennale per la grande viabilità prevede per l'opera un contributo dello Stato pari al 77 per cento del totale. Ma la congiuntura economica, alla quale la recentissima manovra del governo cerca di porre riparo, presuppone risparmi e - per combattere l'inflazione, un blocco sia pure temporaneo delle tariffe amministrate e di quelle dei pubblici servizi. Una misura che la Società Autostrade reputa disastrosa per la realizzazione del suo progetto, come ha sottolineato l'ing. D'Alò: «Se si determinerà il blocco delle tariffe autostradali, si costringerà l'Azienda autostrade a ridimensionare drasticamente tutti i programmi di investimento».

Una secco aut-aut diretto alle orecchie dei rappresentanti del governo. Le loro risposte non sono state giudicate soddisfacenti dagli industriali intervenuti successivamente, come i rappresentanti della Mandelli, della Ferruzzi e del Collegio costruttori edili di Bologna. Il ministro Cristofori ha confermato che effettivamente i problemi economici esistono; il sottosegretario Bisagno ha fatto sapere che il progetto di variante sarà esaminato già dal prossimo Consiglio di amministrazione Anas. Il ministro dei Trasporti Tesini ha sottolineato l'importante ruolo che nel progetto di scambi Nord-Sud hanno le Ferrovie, ponendo l'accento sul coinvolgimento massiccio dei privati, a partire dalla Fiat. E Cesare Annibaldi, responsabile delle Relazioni esterne del gruppo torinese, ha voluto intervenire all'incontro per sottolineare il valore di questa partecipazione ai grandi progetti di interesse pubblico. Dunque, l'incontro si chiude con un grosso punto interrogativo: come mettere d'accordo l'esigenza di attuare queste grandi infrastrutture, foriere di vantaggi economici evidenti, e quella di ubbidire alle esigenze generali di bilancio come sono state previste dalla manovra? La sentenza ad Amato e ministri.

Leonardo Ocella

Cesare Annibaldi, responsabile delle Relazioni esterne Fiat

Scandalo piano casa

Firenze, altri nove avvisi per tangenti

FIRENZE. Altre nove informazioni di garanzia sono state emesse dalla magistratura fiorentina per l'inchiesta sulle compravendite di terreni legati al piano per l'edilizia economica e popolare (Peep). I provvedimenti hanno raggiunto 6 persone già coinvolte nella vicenda ed una nuova della quale non si conosce l'identità. Sette informazioni di garanzia sono state notificate nel carcere di Sollicciano a persone arrestate nel corso del «blitz» del 3 luglio. L'ipotesi di reato: il concorso in false fatturazioni (per pagare, attraverso operazioni inesistenti, una tangente di 1300 milioni), ricettazione ed altro. I magistrati, intanto, hanno emesso l'assessore comunale all'Urbanistica Alfredo Franchini (pri), che con il collega Raffaele Tiscar (all'epoca assessore alla casa, ora deputato dc) firmò nel luglio '91 il piano per l'edilizia economica e popolare su cui si indaga. Franchini aveva inviato una lettera al sindaco nella quale affermava di aver sentito «puzzo di bruciato» intorno al piano. [Ansa]

Imposero appalti

Napoli, due dirigenti Usl a giudizio

NAPOLI. Due funzionari della Usl 37 di Napoli, Antonio Oliviero, caposettore del servizio ecologia, e Giuseppe Aubry, ispettore sanitario, sono stati rinviati a giudizio con l'accusa di concussione. Lo ha deciso il gip Maria di Addea, accogliendo le richieste del pm Miller a conclusione dell'udienza preliminare. Secondo l'accusa, gli imputati avrebbero imposto al proprietario di una clinica privata di concedere a una ditta «amica» l'appalto per lavori di ristrutturazione, minacciando in caso contrario di disporre accertamenti su eventuali irregolarità igieniche nella casa di cura. L'inchiesta è stata avviata dopo che il proprietario della clinica aveva consegnato ai carabinieri un esposto con la registrazione della richiesta estorsiva fatta da Aubry. I due funzionari, arrestati nell'aprile scorso, hanno successivamente ottenuto gli arresti domiciliari. Il gip ha disposto la loro remissione in libertà. Il processo comincerà il 4 febbraio 1993 davanti alla decima sezione del tribunale. [Ansa]

Il 17 settembre

Si va a votare per rinnovare 44 Consigli

ROMA. Si voterà il prossimo 27 settembre per il rinnovo di 44 Consigli comunali (dei quali 14 con il sistema proporzionale) e soprattutto del Consiglio provinciale di Mantova.

Lo rende noto un comunicato del Viminale in cui si precisa che il ministro dell'Interno Mancino, d'intesa con il presidente del Consiglio Amato, ha fissato questa data per la terza tornata delle amministrative del 1992.

Il decreto - prosegue la nota del Viminale - sarà immediatamente trasmesso ai prefetti «per gli adempimenti di legge». Il calendario elettorale prevede che i sindaci debbano affiggere i manifesti per la convocazione dei comizi elettorali entro giovedì 13 agosto (cioè 45 giorni prima della data in cui si voterà) e che le liste debbano essere presentate tra venerdì 28 e le ore 12 di sabato 29 agosto. [Ansa].

Corona rivela

«P2, Cia, Gelli e finanziamenti americani»

ROMA. Per la prima volta Armando Corona, ex gran maestro della massoneria, racconta dei rapporti tra P2 e Cia e dei finanziamenti americani alla loggia di Gelli, in un'intervista al mensile cattolico «30 giorni» «Gli Usa - ha detto Corona - hanno patrocinato la nascita di Gladio, e qualcosa di simile è avvenuto per la nascita della P2. Dopo l'elezione del gran maestro Lino Salvini che apparteneva alla sinistra socialista, gli Usa pensarono di dover far nascere e crescere una massoneria di giurata fede atlantica. Solo così io mi spiego come Licio Gelli improvvisamente cominciò a ricevere i capi di stato maggiore dell'esercito, i generali, il segretario generale della Camera dei deputati, giornalisti e inanziori. Penso che gli Usa abbiano favorito l'ingresso di questi personaggi influenti in una struttura che potesse garantire gli interessi occidentali e americani». [AdnKronos]

Contraddizioni tra il procuratore sardo e il prefetto Parisi sulle ultime ore prima del rilascio

Farouk divide polizia e magistrati

E su Mesina le prime ammissioni

NUORO
DAL NOSTRO INVIATO

E' davvero ingombrante la presenza di questo Graziano Mesina nella rappresentazione del dramma a lieto fine sui 177 giorni di prigionia di Farouk Kassam, ostaggio di anni 8. Non soltanto ingombrante, imbarazzante e, per certi versi, rischia di destabilizzare una situazione dagli equilibri precari. Tanto che si è già incrinato il fronte della cosiddetta «verità ufficiale», quella che ha garantito il trionfo delle forze dell'ordine nell'epilogo del sequestro. C'è, insomma, il rischio di una guerra cruenta fra i rappresentanti delle istituzioni e alla prima scaramuccia ha dato il via, ieri, il sostituto procuratore Maura Mura, colui che fra quelli della procura ha seguito più da vicino le indagini. Ed ecco, una vena di acida polemica difficilmente mimetizzabile, il dott. Mura: «Non mi risulta che le forze dell'ordine siano state sul punto di trovare il piccolo e che avessero localizzato uno dei luoghi dove è stato tenuto prigioniero».

Il riferimento, nient'affatto casuale, era alle dichiarazioni di Vincenzo Parisi, capo della polizia, che il 20 giugno, all'indomani della notizia sul taglio dell'orecchio del piccolo ostaggio, aveva tutti con quell'affermazione. Poi, in serata il giudice Mura ci ha ripensato e ha dichiarato di non volere «nessuna polemica con la polizia di Stato e tanto meno con il capo Vincenzo Parisi. Non ho alcun elemento per mettere in discussione le affermazioni del capo della polizia relative alla mancata liberazione dell'ostaggio 48 ore prima del 20 giugno da parte delle forze dell'ordine». Ma perché il magistrato ha rotto il naturale patto d'alleanza con la polizia? Traspare, dalle sue parole, la delusione, meglio, la stizza per essere forse stato tenuto all'oscuro di qualcosa. Della presenza di Mesina, appunto. Per giorni, con ostinazione, il procuratore capo Franco Melis e i suoi sostituti hanno negato che l'ex re del Supramonte avesse in qualche modo messo in si giochi per il rilascio di Farouk. Non ci son dubbi che fossero in buona fede, ma poi devono essersi resi conto che le cose non erano andate esattamente come loro credevano. C'era, evidentemente, qualcosa di non chiaro nel rilascio. Le notizie diffuse dalla tv con tanta sicurezza, le ammissioni della polizia, le smentite, le nuove conferme: troppo per pensare soltanto alla sventatezza di un sanchorman». E poi, il bambino era realmente tornato libero.

Ho commentato Mura: vertici della polizia e dei carabinieri sapevano dell'operazione e, forse, anche loro hanno ritenuto che Farouk fosse già liberato. Come quella notte avevo detto ai giornalisti, che la notizia che veniva data dalla tv era destituita di fondamento. Io aveva riferito alle forze dell'ordine. Ora si deve chiedere a loro perché hanno anticipato il ritrovamento».

Ma Mesina ha avuto parte o no? L'ha avuta, l'ha avuta, ora anche i severi giudici Cagliari lo ammettono. Una particina molto secondaria, però, non il ruolo da protagonista che vuol darsi. Ha detto Franco Melis, responsabile della procura: «Non mi par giusto che Mesina vesta le penne del pavone e si arroghi un vanto o una notorietà che non gli spettano. Confermo che la liberazione è avvenuta per il determinante e fattivo intervento delle forze dell'ordine. In fondo, l'unico obiettivo Mesina è quello di conseguire il traguardo della grazia».

Dunque, un ruolo di spalla e per di più sconosciuto alla magistratura. «Lui ha avuto contatti di alcun genere con la procura distrettuale di Cagliari e con le forze dell'ordine che si sono questi luoghi resi occupati dei rapimenti», ha detto il procuratore Melis. «Da parte nostra non è stata data Mesina alcuna autorizzazione per operare nell'ambito delle trattative, tanto meno l'ergastolano ci ha contattato. Non possiamo tuttavia escludere che si sia attivato per qualche contatto; se lo ha fatto ha agito a nostra insaputa».

L'ex ergastolano sarà interrogato. «Faremo luce su quanto detto e fatto da Mesina, lo sentiremo con la massima serenità, nelle prossime settimane in modo che possa chiarire compiutamente il ruolo. Potrà dirci anche le cose che ha detto non ha voluto dire». E poi, è bene chiarire che abbia spinto Pietro Fornace, il giudice di sorveglianza di Torino, a concedere il permesso di rientro in Sardegna Mesina. E un rapporto verrà così inviato al Consiglio superiore della magistratura.

Grandi manovre, dunque, e fuoco più fronti, anche se si insiste nel ripetere che l'ex re del Supramonte si è ritagliato soltanto una particina e niente più in questo dramma. Eppure, dalle «verità ufficiose» emerge che è stato proprio lui a decidere di far anticipare di un giorno la liberazione dell'ostaggio. Lo ha fatto perché era preoccupato dell'eventualità di un conflitto a fuoco che potesse coinvolgere anche il piccolo Farouk. Così, aveva deciso di prendere in contropiede tutti.

Mesino, che controllava a distanza l'operazione, aveva dato la notizia Tg1. Poi con il tv portatile che aveva sull'auto, seguito il caos provocato susseguirsi di conferme e smentite: così cominciò autentico finimondo.

Vincenzo Tessandori

Poi la polemica si è placata Rapporto al Csm sul giudice di Asti

L'ex ergastolano Graziano Mesina

Il piccolo Farouk Kassam è ancora in Francia, ma il padre ha detto che il bambino tornerà in Sardegna

Graziano Mesina, nuove verità

«Mi sono scontrato coi banditi per difendere il piccolo Kassam»

OLBIA. Il piccolo Farouk, secondo gli accordi presi da Graziano Mesina con la banda di malviventi che lo teneva prigioniero, avrebbe dovuto rilasciato sabato sera. Il rilascio è stato anticipato di ventiquattro per decisione dell'ex del Supramonte, preoccupato di un blitz delle forze dell'ordine e di un conflitto a fuoco che avrebbe potuto coinvolgere il piccolo ostaggio. Queste circostanza è stata fornita da Mesina prima di lasciare la Sardegna per far ritorno ad Asti a conclusione del permesso dieci giorni ottenuto dal giudice di sorveglianza del tribunale di Torino.

Mesino ha fornito frammenti relativi al ruolo di «intermediario» elementi che consentono una ricostruzione parziale di quanto è avvenuto. Dove vi è totale divergenza tra la sua versione e quella ufficiale è sulla questione relativa riscatto pagato. Ovviamente ai magistrati inquirenti non risulta sia pagato il riscatto altrimenti, in quanto reato, dovrebbero agire per far rispettare la legge. Ufficiosamente per i canali della Barbagia il discorso è diverso. Mesina con forza dice che lui personalmente non ha toccato e visto soldi. Allo stesso tempo però afferma che «quelli vogliono solo i soldi. E' stato sempre così e continuerà ad esserlo nei rapimenti a scopo di estorsione». Tra le voci incontrollate vi è quella che parte del riscatto, per la prima volta nella storia della malavita sarda, sia stata pretesa in oro.

Gli incontri fra Mesina e i rapitori sarebbero stati diversi finalizzati soprattutto le esatte condizioni di salute del piccolo Farouk ed ridurre le esose pretese di riscatto avanzate dai malviventi. Il più burrascoso sarebbe avvenuto mercoledì 8 luglio quando nella banda sono emerse due posizioni: una favorevole a chiudere la trattativa come chiedeva Mesina e l'altra a rilanciare per avere più soldi. In quell'incontro sono volate parole grosse, minacce ed è stato rasentato lo scontro fisico. Alla fine è prevalsa la linea morbida e la trattativa si conclusa con l'intesa di effettuare il rilascio nella serata di sabato. Un'altra circostanza nel corso della quale Mesina avrebbe fatto voce grossa è stato quando dopo la mutilazione dell'orecchio e la consegna della busta a don Monni il sacerdote della chiesa campestre di Galanoli le notizie sulle condizioni del piccolo ostaggio non erano buone. Mesina ha preteso che le cure nei confronti del piccolo venissero intensificate e fosse trattato nel modo più possibile, avendo precise assicurazioni. [Agi]

INTERVISTA

IL PIEMONTE DIMENTICATO

«Scalfaro, ora penso a mio figlio»

Il padre di Cortellezzi: di lui ho solo un orecchio

Pierluigi Cortellezzi

«Da tre anni non ho più notizie Voglio almeno il suo corpo»

Andrea Cortellezzi, avrebbe 25 anni

COMPLIMENTI al capo della polizia Parisi, al neo ministro dell'Interno Mancino e ai magistrati della Sardegna per la liberazione del piccolo Farouk. Voglio ricordare a questi signori che esiste, o esisteva, anche mio figlio: si chiama Andrea, Andrea Cortellezzi, ed è stato sequestrato il 17 febbraio dell'89. Aveva anni.

A Tradate, nella villetta mattoni rossi l'ingegner Pierluigi Cortellezzi aspetta da oltre tre anni, il suo ragazzo è il «fantasma» più vecchio nell'Italia tragica dei sequestri. Lo danno per morto, Mirella Silocchi, e qualche settimana fa procuratore di Locri ha fatto lavorare invano le ruspe nella piana di Gioia Tauro, dopo che un uomo della 'ndrangheta aveva detto di cercare là giovane varesino.

Le lenzuola di Zavoli per Farouk appese ai balconi di tutta Italia, un esercito di giornalisti e tv Costa Smeralda, la rincorsa allo scoop ad ogni costo, la liberazione con il giallo di Mesina. Come sta vivendo tutto questo?

Sono contento per i Kassam e per me. Ciò che è accaduto in Sardegna dimostra che sempre avuto ragione: la linea dura inutile, stupida e non vale sempre neppure per il governo. Lo Stato ha bisogno di portare davanti alle televisioni la faccia del sequestrato. Vuole avere dalla sua l'opinione pubblica, soprattutto quando questo stata sollecitata a muoversi con iniziative di grande presa sociale. Deve poter dire alla gente: eccolo qui il ragazzo che era prigioniero dei banditi, lo abbiamo restituito alla sua famiglia perché siamo bravissimi. Che la verità un'altra lo sa la gente come me, gente che ha sofferto come Angela Casella, Celadon che soffre come il marito della Silocchi, i Medici, moglie Conocchiella.

Parole durissime, oppure lei due anni fa aveva lanciato un appello alle istituzioni. «Aiutatemi», aveva detto, mentre davanti alla sua casa sfilavano quindicimila studenti.

E' vero, ma il sequestro di mio figlio allo Stato non rende. Rappresenta una sconfitta, quindi meglio dimenticarlo. A Roma posseggono una capacità straordinaria a salire sul carro dei vincitori e il caso di Farouk Kassam era l'ideale per fare bella figura. C'era la vera Anonima, la storia del banditismo sardo, un bimbo straniero, uomini di cultura e vip che si sono mossi in suo favore. Il ministro Andò non ha esitato a mandare l'Esercito, figuriamoci se si spostano i soldati per quel disgraziato del Cortellezzi o di altri poveri diavoli. Mesina? L'ex ergastolano ha fatto la sua parte, ma adesso lo vedrà brutte, ci scommetto. La linea dura tornerà in prima pagina e lui finirà sotto inchiesta.

Si è stancato di correre appresso ai politici?

No, ho chiesto aiuto a tutti, ma senza risultati. Non sanno nemmeno dirmi se la banda che mi ha portato via Andrea è lombarda, calabrese, sarda o mista. Mi sono affidato alle istituzioni dieci minuti dopo la scomparsa mio figlio e mi hanno legato le mani. Dovevo fare tutto da solo, in segreto. Non mi arrendo. Conosco abbastanza bene Scalfaro, qui, a pochi chilometri. Andrò da lui.

Che cosa chiede al presidente della Repubblica?

In una cella frigorifera dell'istituto di medicina legale di Varese c'è l'orecchio sinistro di Andrea. Dopo le analisi mi hanno detto che è stato tagliato in verticale, con un paio di forbici. E' tutto quello che è tornato a casa di lui. Chiedo a Scalfaro di adoperarsi per farmi restituire il resto di mio figlio.

Qual è stato l'ultimo contatto con i sequestratori?

Ad agosto saranno tre anni di silenzio. L'ultima volta mi hanno mandato due fotografie e una lettera. Ho ricevuto in tutto 24 telefonate, sempre dallo stesso uomo. Saprei riconoscerne la voce anche se mi parlasse alle spalle, da molto lontano. Il mio telefono è sotto controllo, mai avuto notizia di qualche risultato apprezzabile.

Si sente un dimenticato?

Dallo Stato sì, nella maniera più completa. Dalla gente no. Continuano ad arrivare lettere di solidarietà, c'è chi offre soldi, chi un semplice ma importante conforto.

Alla manifestazione per Andrea lei criticò gli striscioni della Lega lombarda contro i meridionali. Ha cambiato idea?

e non ho dato il mio voto a Bossi. Respingo la convinzione che tutti i sequestratori siano del Sud. Lavoro nell'edilizia, ho conosciuto tanti muratori meridionali che hanno fatto strada in maniera pulita, sta. Ho fra di loro molti amici.

Crede che Andrea sia ancore vivo?

Un padre non può dire che suo figlio è morto.

Dario Cresto-Dina

De Andrè: grazie alle donne

«Sono loro che hanno imposto la liberazione dell'ostaggio»

CAGLIARI. «La storia del rilascio di Farouk va letta fino in fondo. Il primo ringraziamento, a mio parere, deve andare alle donne barbaricine». Lo sostiene il cantautore genovese Fabrizio De Andrè in un «fondo» del quotidiano di Cagliari «L'Unione sarda». «Sono loro - aggiunge De Andrè - che hanno voluto la liberazione dell'ostaggio. Hanno raccolto l'appello che Marion Kassam ha lanciato in una terribile domenica nella parrocchia di Orgosolo. Gesto coraggioso, mai accaduto prima, gesto suggerito da un profondo conoscitore della Sardegna e della sua cultura, dei suoi riti e dei mezzi di comunicazione. Dirò grazie anche a zia Caterina, la madre di Graziano Mesina. Pochi hanno fatto caso. una sua frase ha ribaltato tutto. "Questa mamma non deve più soffrire" ha detto. Le ha fatto la madre di Matteo Boe, con una dichiarazione che aveva il sapore dell'impegno morale».

«Da questa vicenda - afferma ancora - ho tratto certezza che possono sembrare ovvietà: il potere donne. Le donne che istigano il delitto, le donne che scatenano la faida, le donne che gestiscono la famiglia e la vita dei loro cari. Sento di poter dire che le donne hanno liberato Farouk. Ringraziamole dunque».

Infine: «Non penso che esistano dubbi su chi abbia liberato il bambino. Mi interrogo, piuttosto, domandomi dettate dal buonsenso: perché Mesina è venuto da Asti fin qui?, perché ha tuonato contro i giornali che avevano lasciato trapelare il ruolo di emissario? stato estraneo alla vicenda se ne sarebbe infischiato. Invece ha reagito. Con durezza, col fegato e il timore di chi sta portando a compimento un'operazione delicata. Ho un sospetto: è stato lui a "usare" il Tg-Uno per annunciare all'Italia la liberazione di Farouk. Polizia e carabinieri - conclude De Andrè - hanno smentito perché stavano ancora frugando tra i monti. O no?». [Agi]

Il Popolo

«Esaltato un assassino»

ROMA. L'«esaltazione» della figura di Graziano Mesina, ad opera soprattutto della stampa della televisione, «è non soltanto fuori luogo, ma si presta a torbide manovre attorno alle istituzioni, a gettare discredito ad esaltare, invece, l'antistato quindi l'illegalità». Lo sostiene il quotidiano della dc «Il Popolo».

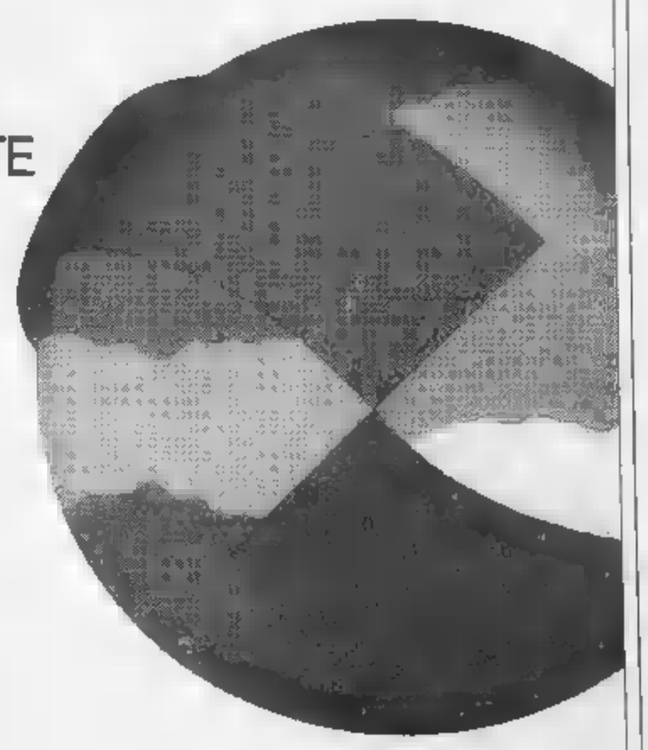
Il giornale stigmatizza il comportamento della televisione e della stampa che avrebbero «gratificato di numerose attenzioni e privilegi Mesina, oltrepassando «il limite del pudore che dovrebbe rispettato in queste vicende». Secondo il quotidiano la liberazione di Farouk una «vittoria dello Stato, delle sue istituzioni, degli uomini che lavorano duramente per sconfiggere mafia, cosche, 'ndrangheta e criminalità organizzata. E preferiamo esaltare questi elementi ordinaria qualità che seguire le orme e gli interessi di assassini incalliti». [Ansa]

Ledda

«Sequestro combinato»

ROMA. Ad essere sicuro che la liberazione del piccolo Farouk sia stata merito esclusivo di Graziano Mesina è il suo conterraneo Gavino Ledda, scrittore studioso glottologia, autore di «Padre padrone». «Non nulla - tiene a precisare Ledda - ma ho antenne di poeta che sentono. Non potendosi conquistare la grazia dallo istituzioni ha voluto conquistarsi la grazia sul suo campo di battaglia che una volta è Orgosolo, liberando Farouk. Se sia stata una combinazione particolare non lo so. Questo rapimento è stato fabbricato da qualcuno o può darsi che si sia verificato, ma Mesina si messo in mezzo. I galloni se li è guadagnati. Adesso verrà giustificata la grazia». Conoscitore della Sardegna e delle sue realtà, Gavino Ledda è convinto che ad Orgosolo non è cambiato nulla e il gesto di Mesina non cancellerà dal paese la fama di patria del banditismo. [Adnkronos]

SECONDA
RELAZIONE SULLO STATO DELL'AMBIENTE
500 pagine e 5 grandi carte a colori che illustrano la situazione dell'Ambiente in Italia:
Aree Protette, Vegetazione, Fauna, Acqua, Aria, Inquinamento acustico, Territorio, Industria, Trasporti, Agricoltura, Energia, Rifiuti, Radioattività.
IN LIBRERIA L. 25.000
MINISTERO DELL'AMBIENTE



IL CASO

LA RIVIERA E I NUOVI VELENI

Sindaci e assessori: nessun pericolo, ma chi ha messo la sabbia contaminata?

Giallo al cromo sotto l'ombrellone

Inquinamento, la Liguria si ribella

DAL NOSTRO INVIATO

Cromo nella sabbia, sotto l'ombrellone, in riva [illegible] Liguria. Chi l'ha scoperto? Come mai soltanto adesso? Quali [illegible] quanti Comuni interessa? Ed è pericoloso per chi si bagna? La preoccupazione non è diventata allarme e le doverose precauzioni non sono diventate un fuggi-fuggi di turisti. Sindaci e assessori minimizzano: «Nessun pericolo». E per la verità anche i «verdi», pur non rinunciando alla polemica sulle malefatte delle amministrazioni comunali, convengono che i rischi [illegible] inesistenti».

E, tuttavia, ormai, sono suonate le sirene [illegible] spiegare che si tratta di un falso allarme o - più propriamente - di un allarme amplificato oltre misura sembra la giustificazione [illegible] giorno dopo per evitare conseguenze e provvedimenti negativi.

«Lassù, qualcuno non ci ama». E' un'altra «regola» ecologica che precipita sugli investimenti turistici di [illegible] zona che affida [illegible] economia all'industria delle vacanze. Vacanze tradizionalmente «a misura di famiglie»: bambini piuttosto che giovani, relax di chi frequenta la spiaggia più che svaghi «notturni» in discoteca. Se il [illegible] si sporca non ci sono alternative e [illegible] gente torna a casa.

L'anno scorso i guai della petroliera Haven che, affondando, ha perso 140 mila tonnellate di greggio. Poi il brutto tempo. Adesso il cromo: certamente [illegible] Cogoleto, probabilmente [illegible] Arenzano e forse in [illegible] paio [illegible] spiagge di Varazze. A ben guardare, soltanto uno spicchio della riviera di Ponente, pochi metri rispetto ai chilometri di litorale balneabile ligure.

La [illegible] comincia proprio l'anno scorso, con le conseguenze provocate dall'incidente della nave. Le correnti hanno portato verso riva l'«onda nera» del petrolio che ha incrostato [illegible] scogliere e coperto la sabbia. Gli interventi d'emergenza sono stati [illegible] lizzati [illegible] militari dell'esercito armati di pale e di sacchetti di cellophane. Tutto ciò è servito [illegible] limitare i danni [illegible] poteva bastare. Erano necessarie opere in qualche modo radicali per risanare la zona e restituirla ai bagnanti. Perciò le amministrazioni comunali hanno deliberato di sostituire la sabbia impastata di petrolio con quella pulita. Anche la Regione (che ha disposto un controllo incrociato di analisi) ha detto sì e, ora, nell'infuriare dei «distinguo» dichiara: «Venne fornito [illegible] nullo osta [illegible] condizione [illegible] diverse prescrizioni il cui controllo era di competenza dei comuni [illegible] delle Usl». Insomma: la colpa [illegible] di chi doveva controllare e [illegible] l'ha fatto. Ancora la Regione: «Per quanto riguarda il materiale prelevato dovevano essere verificate e previamente certificate almeno le caratteristiche batteriologiche, l'assenza di idrocarburi e cromo esavalente».

I controlli [illegible] stati fatti? «Certamente sì». Gli amministratori giurano di aver rispettato le procedure. L'assessore pidiessino [illegible] Arenzano Stefano Porcù aggiunge: «Abbiamo scavato all'imbocco del porticciolo che periodicamente deve essere ripulito dalla sabbia riportata dalle correnti. In quel modo [illegible] ottenuti due risultati: realizzare la manutenzione ordinaria sul porto e ottenere il materiale per "ripasciare" le spiagge».

Cinquemila metri cubi di sabbia. E i risultati dei controlli? «Buoni. Che dico buoni? Ottimi. E per completezza devo aggiungere che l'acqua - [illegible] possibile - è anche migliore: dieci anni di controlli dicono che [illegible] mare di Arenzano è sicuro. Anche l'ultimo, quello realizzato il mese scorso, evidenzia che non ci sono batteri né coliibatteri, sostanze organiche [illegible] elementi in qualche modo dannosi. Niente di niente. Un mare straordinario. Invece non ci risulta che siano state fatte analisi sulla sabbia: [illegible] sulle spiagge di Arenzano per lo meno. I tecnici della Usl si sono visti questa mattina. Ovviamente. Dopo il chiasso provocato dai giornali».

Anche a Cogoleto la sabbia all'origine era pulita. «Le analisi - spiega il sindaco Federico Bruzzone - erano negative: sabbia buona, adatta per ricostruire le spiagge». Però [illegible] si capisce come mai il materiale pulito all'origine [illegible] diventato sporco al momento di essere scaricato al suo posto. E' stato sostituito? Mescolato? Aggiunto più tardi? «Quello è il problema. E' grave che la direzione dei lavori non sia stata in grado di controllare la realizzazione completa delle opere».

A Cogoleto l'Usl si è mossa prima degli articoli sui giornali e - l'undici giugno - ha effettivamente prelevato un campione di sabbia che, esaminato il 17, ha permesso di verificare che [illegible] chilo di sabbia conteneva 20 milligrammi di cromo esavalente. Non era un controllo di routine. Piuttosto il risultato di una «soffiata» anonima che ha obbligato gli uffici a intervenire. I risultati [illegible] stati comunicati [illegible] sindaco con la raccomandazione di provvedere. E che cosa intendete fare? «Niente - è la decisione -. Non per superficialità o disattenzione. Niente, perché non c'è niente da fare. La situazione è sotto controllo». Infatti: «I risultati dell'Usl si riferiscono a prelievi di un mese [illegible] sono riferiti [illegible] un [illegible] cumulo di sabbia che oggi [illegible] più individuabile».

Accanto al porto di Arenzano, proprio sopra [illegible] torrente Lerone, l'azienda Stoppani produce il [illegible] esavalente che serve per la confezione di vernici. In anni passati sono state feroci le polemiche degli ambientalisti che accusavano l'azienda di essere la causa di un inquinamento scriteriato. Adesso, anche se la querelle [illegible] è risolta, gli impianti non versano i rifiuti direttamente ma vengono stoccati ed eliminati diversamente. [illegible] non basta. Una produzione del genere, in una zona [illegible] molto popolata e a uso turistico, non ci dovrebbe stare. Non in quel modo, per lo meno». Nicolino Piazza gestore, a Varazze, dei «bagni marini» è risoluto: «Mi meraviglio che ci si meravigli. Da tempo diciamo che si deve intervenire e non si fa nulla».

Lorenzo Del Boca

Sotto accusa le analisi dell'Usl La Regione dispone nuovi controlli

La spiaggia di Arenzano dove è stato trovato cromo nella sabbia. Sopra la Stoppani di Cogoleto

Ore decisive

Destriero frenato dal vento

ROMA. Ieri sera Destriero [illegible] trovava a 1300 miglia da [illegible] York. La perturbazione, la cui durata [illegible] prevista da domenica sera per quattro-cinque ore si è vie via estesa ed ormai da 18 ore la nave sta solcando l'oceano in una burrasca con vento di trentacinque nodi. La burrasca [illegible] accenna [illegible] finire e la rotta è stata più [illegible] mutata alla ricerca di condizioni più accettabili. A causa dei continui cambiamenti di rotta, la media è scesa da [illegible] nodi a 40 e nelle ultime ore a 36 nodi. «La nave - ha detto Cesare Fiorio - è in perfette condizioni; purtroppo le condizioni meteo non ci permettono di andare più forte. Siamo ancora in media per poter conquistare il Nastro Azzurro ma abbiamo bisogno di trovare almeno un tratto di tempo buono per potere spingere [illegible] di avere un margine [illegible] sicurezza. Ormai da 18 ore siamo nella burrasca e le previsioni sono talmente incerte, a breve, che al momento non disponiamo di alcuna sicurezza». Il tentativo per il Nastro Azzurro si è giocato nella notte che ha visto impegnati tutti i quattordici membri dell'equipaggio, dal momento che [illegible] stato necessario destinare alle strumentazioni ogni attenzione possibile. Ha aggiunto ieri sera Fiorio: «Il vento continua a girare [illegible] rendendoci la rotta difficilissima, dobbiamo aggirare onde alte 4 metri che, con le raffiche di vento a 80 km all'ora, ci fanno fare dei salti di sette-otto metri, viaggiamo legati con cinque [illegible] cinque punti di bloccaggio e nessuno può muoversi dal [illegible] posto: al momento la nave risponde in modo perfetto, ma siamo in una condizione che nessun altro mezzo navale, a questa velocità, potrebbe sopportare». [r. crl.]

Stato civile di Torino

9 LUGLIO 1992

NATI — **Maffiavia** Manuela, **Alessio** Dario (1° gem.); **Alescio** Diego (2° gem.); **Ferrero** Roberta; **Berardo** Giulia; **Giustra** Michela; **Ciacola** Silvia; **Civera** Luca; **Ciaglia** [illegible] sandra; **Consogno** Federica; [illegible] Davide; **Parentale** Luca; **Micceli** Anthea; **Giacomelli** Luana; **Gianfione** Gregorio; **Guglielmo** Vincenzo; **Galanparlo** Sara; **Festa** Viola; **Vioglio** Isabella (1° gem.); **Vioglio** Dario (2° gem.); **Bocci** Francesca [illegible] Alessandro; **Dandavara** Sonia.

MATRIMONI - **Sorrento** Anna V. Sassi, di anni [illegible] nata a Carosa (pma.), abitante in v. [illegible] Borsi 81; **Ricchiardino** Raimondo, a 51 To [illegible], maria. v. Reali 3; **Simonelli** Angela v. Orvio, a 86, Ovigiio, pens. v. Susa 12.

DECESSI in ospedale: **Rossi** Valter, a 56, Nizza Monf.to, [illegible] Maurizio; **Picciano** Salvatore, a 74, Marsala, [illegible], Maurizano; **Modiotto** Luigi, a 77, Caggia, pens. [illegible] Bosco; **Mannace** Giuseppe, a 58, Marsala [illegible], Mirafiori; **Figarelli** Silvia v. Cardin, a 92, Pisa pens., Moncalieri [illegible], gg. I. Torino, infermi., Pediatrico; **Polimeni** [illegible], a 59, Reggio Calabria [illegible], Molinetto; **Del Sordo** Giovannina, a [illegible], Accorsa, pens., v. Piemonte 32 (M.L.); **Alasia** Teresa a [illegible], Cavallermaggiore, [illegible], G. Bosco; **Bolla** Paolina v. Moncalvo, a 76, Lequio Berria, pens., G. Bosco; **Moncalvo** Davide, a 17, Scalzo, pens., Martini; **Poliastro** Tommaso, a. 68, Monforte d'Alba, pens., G. Bosco; [illegible] nassi Adriano, a 71, Moncalvo, pens., Al Legale v. [illegible] 15; **Gasparotto** Guerra, a 43, Postiglione, operaio, Molinetto; **Beltramo** Ernesto, a 75, Diano d'Alba, pens., v. Conte Verde 7 (M.L.); [illegible] Rosa, a 69, Moncalvo, pens., Borgo Cornalea 165 (M.L.); **Caterina** Giacomo, a 43, Carmagnola, operaio, [illegible] c. Inghilterra 3/a; c. V. Emanuele (M.L.); **Turone** Salvatore, a 71, Mazzarino (pma.), [illegible] (M.L.); **Pizzo** [illegible], a 86, Catan pens., G. Bosco.

Nati 23 - Morti 33

Contrariamente a quanto annunciato

Antonio Marchisone (Nino)

Maestro tennis

Addolorati ne partecipano la morte **Wanda Caratazzolo** col figlio **Marco** [illegible] nato, nipote, parenti tutti. Funerali odierni ore 9,45 via Cavalcanti 13.

— **Torino**, 14 luglio 1992

Anna e **Carlo Sada** ricordano con affetto al caro maestro **MAESTRO**

Il **Tennis Club Vigot** prende viva parte al dolore dei familiari per la scomparsa del sig.

Nino Marchisone

incomparabile maestro di tennis

— **Borgaro**, 13 luglio 1992

È mancata serenamente

Norah Boselli Crespi

Lo annunciano addolorati i figli **Filiberto** e **Gabriella** rispettivamente con **Flora** e **Paolo Frosi** i nipoti **Elisabetta** con **Gianni Spreafico, Gilberto** [illegible] e **Angelica Bastiani, Matilde** con **Alberto Marino, Matilde** nonché **Nancy Brunetti**. Per espressa volontà della defunta verrà data a funerali avvenuti che si terranno sabato 18 luglio a Chieri e Asti.

— **Treviso**, 11 luglio 1992

La **Presidenza**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, la **Direzione Centrale** ed il **Personale** tutto della **Banca Popolare di Novara** hanno il dolore di annunciare la scomparsa di

Mario Iccardi

Ex ispettore di sede dell'Istituto

Novara, 13 luglio 1992.

L'Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.A. partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del suo

Costantino Bergesio

dipendente dell'Istituto in quiescenza

Torino, 12 luglio 1992

Partecipano [illegible] dolore dei familiari per la scomparsa dei cari

[illegible]useppe Cornaglia e Clara Moschetto

la famiglia **Peretti**.

— **Torino**, 14 luglio 1992

Le famiglie **Ardissone**, **Rizzio** partecipano commosse al grave lutto della famiglia Cornaglia

Famiglia **Rubeo** partecipa commossa

La **Pneumatic Service Srl** partecipa sinceramente all'immaturo ed improvviso lutto che ha colpito la famiglia Cornaglia.

Mario e **Maria Teresa Mirelli** si uniscono al dolore della famiglia Cornaglia per la tragica fine di un caro

Affettuosamente vicini gli [illegible] **Rovere** con famiglia e cugini **Savini**.

Direzione e **Personale** della **Sistemi Spa** e **Consociate** partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa

dr. Clara Moschetto

di cui ricordano la dedizione al lavoro la sensibilità professionale ed e nobile morale

— **Collegno**, 14 luglio 1992

Mirior Srl partecipa commossa alla prematura perdita di

Giuseppe Cornaglia e Clara Moschetto

— **Grandezza**, 14 luglio 1992

Kgr Srl partecipa commossa alla prematura perdita di

Giuseppe Cornaglia e Clara Moschetto

— **Grandezza**, 14 luglio 1992

Gli amici del **Consiglio Direttivo** dell'**Api Torino** si uniscono al cordoglio della famiglia Cornaglia per la scomparsa del collega **JOHNNY**

Giovanni Battista Assone
Angiola Audino
Corrado Barisone
Antonina Bassa Cordero
Pier Francesco Bianco
Alberto Boella
Massimo Bonato
Franco Bordi
Carlo Buschi
Gianfranco Carbonaio
Antonio Carboni
Aurelio Cardella
Sergio Cassano
Carlo Cavezzale
Roberto Cena
Alessandro Cocirio
Dario Debernardi
Gianfranco De Martini
Giuseppe Di Corato
Fabrizio Fabbri
Rodolfo Ferrero
Franco Fioreani
Riccardo Formica
Gian Luigi Gado
Ludovico Genina
Gino Marchese
Paolo Marchino
Aldo Merango
Pier Enrico Martin
Filiberto Martinetto
Bruno Matiuzza
Ottavio Nicolino
Benedetto Nicotra
Carlo Luigi Parvopassu
Vittorio Pasquerio
Lorenzo Regis
Lino Rosa
Carlo Russo
Salvatore Russo
Leopoldo Scarrone
Luciano Tarabra
Carlo Tomasi
Dario Vincenzi
Daniele Zamboni.

Torino, 13 luglio 1992

Beppe Aghemo, Severino Canti e **Personale** dell'**Api Torino** sono vicini alla famiglia Cornaglia in questo doloroso momento.

— **Torino**, 13 luglio 1992

Presidente, Giunta di Presidenza e **Consiglio Direttivo** [illegible]pi, **Associazione Piccola e Media Industrie di Torino e Provincia**, prendono parte al profondo dolore [illegible] della [illegible] Cornaglia per la tragica ed immatura scomparsa del figlio

arch. Giuseppe Cornaglia

e [illegible] moglie

dott.ssa Clara Moschetto in Cornaglia

Torino, 13 luglio 1992

Umberto Quadrino partecipa al dolore della famiglia Cornaglia

La **Direzione** ed i **Dipendenti** della **A.C. Rotomeda Srl** si stringono al grande dolore [illegible] famiglia Cornaglia

Domenico Drotto e **Maria Ester Accornero** partecipano al profondo dolore della famiglia Cornaglia [illegible] l'improvvisa [illegible] del loro **CARI**

Alvise Santhon e **Mercurio Randazzo** partecipano al dolore della famiglia Cornaglia

Massimo, Maria Grazia Lidia e **Delia Carlesegna** partecipano al dolore della famiglia Cornaglia per la perdita **JOHNNY**.

Presidenza e **Consiglio Direttivo Unionmeccanici Confapi. S** [illegible]ino di **Torino**, si stringono nel lutto della famiglia Cornaglia per la tragica scomparsa del figlio **JOHNNY** e della moglie **CLARA**.

Torino, 13 luglio 1992

Presidenza e **Consiglio Direttivo Apid, Imprenditorialità Donna** partecipano commossi al dolore dei familiari per l'improvvisa scomparsa di

Johnny e Clara Cornaglia

Torino, 13 luglio 1992

La **Società Pro.Met** partecipa al dolore della famiglia Cornaglia [illegible] la prematura scomparsa del

ARCHITETTO

Giuseppe Cornaglia

e della **CONSORTE**.

Torino, 14 luglio 1992

Intervista e sgomenti gli amici
Paolo Emilio Ferreri
Piera De Donato
Carlo Cimino
Giovanni Maria Ferreri
Toti S. Musumeci
e **Alberto Antonucci**
si uniscono con affetto al dolore per la scomparsa di **JOHNNY** e **CLARA**.

La **Ditta Clemenzola** partecipa all'improvviso lutto che ha colpito la famiglia per la [illegible]parsa dell'

arch. Johnny Cornaglia

Torino, 14 luglio 1992

Alberto Carosini
Giovanni Berruto
Giovanni Casarotti
partecipano al dolore della famiglia

La **Mastranzo** della **Ditta G.S.A.M. Srl** partecipano con cordoglio

La famiglia **Turia** partecipa al dolore della famiglia Cornaglia

Andrea Perego ricorda [illegible] e a **JOHNNY**.

La **Studio Martelli** partecipa commossa al grave lutto che ha colpito la famiglia Cornaglia

Jolanda Donisenzi e famiglia ricordano sempre **JOHNNY**

L'**Ordine** dei **Dottori Commercialisti** di **Torino** si unisce al dolore della famiglia per la scomparsa della

dott.ssa Clara Moschetto

Torino 14 luglio 1992

La **Ditta Bertaz, Assorvo Presse, Tecnoabrasivi** partecipano al lutto della famiglia Cornaglia

La **Ditta Bellan di Giannone e Chiari** partecipano [illegible] al [illegible] della famiglia per la scomparsa della

dott.ssa Clara Moschetto in Cornaglia

e dell'

arch. Giuseppe Cornaglia (Johnny)

Volvera, 14 luglio 1992

Giorgio Toscano partecipa commosso [illegible] profondo dolore della famiglia Cornaglia

La signora **Regazzoni** con affetto partecipa al vostro dolore

Soci e **collaboratori** della [illegible] Consulta al unisono al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

arch. Johnny Cornaglia

e della **CONSORTE**

Torino, 14 luglio [illegible]

Giacomo Zunino
Piergiorgio Re
Franca Deotto
Paolo Ciaiella Assandri
Guido Calterio.
collaboratori e **dipendenti tutti** dello **Studio Zunino**, partecipano commossi [illegible] al dolore [illegible] famiglia per la tragica [illegible] perdita di

Giuseppe e Clara [illegible]glia

Torino, 13 luglio 1992.

[illegible] **amiche** dell'**Aldda** sono vicine ad Anna Maria ed a suoi cari nel loro immenso dolore

Le famiglie **Monticone** e **Milletto** partecipano al dolore

Con cordoglio la **ditta CO.P.A.** snc di **G. Marino & C.** partecipa al grande dolore che ha colpito la famiglia Cornaglia, [illegible] la scomparsa del suo caro

arch. Giuseppe Cornaglia

e la Sua consorte

dott.ssa Clara Moschetto

Torino, 13 luglio 1992.

La **Soc. GM.R.A. Srl** partecipa commossa al lutto che ha colpito la famiglia Cornaglia

La **Ditta 3 Ari** e **Dipendenti** [illegible] al dolore della famiglia Cornaglia per la scomparsa del

arch. Giuseppe Cornaglia

e

Clara Moschetto

Torino, 13 luglio 1992

Marco Galfa partecipa commosso al dolore della famiglia Cornaglia per la prematura scomparsa dell'amico **JOHNNY**.

Alessandro Valentini [illegible] con profonda commozione si dolore della famiglia Cornaglia

Giorgio e **Silvia Piodi** piangono la prematura scomparsa degli amici **JOHNNY** e **CLARA**.

La moglie **Teresa** unita con rispettive [illegible] ghe annunciano la scomparsa di

Giovanni Battista Trematore

I funerali religiosamente il personale del Reparto di Medicina d'Urgenza e Medicina Generale unito dai professori Garetto ed Emanuel il dell'Ospedale Mauriziano. Funerali giovedì 16 luglio ore 11 dal[illegible] ospedale Molinette, ore 8,15 partenza San Domenico Savio.

Torino 12 luglio 1992

È mancata

Lorenza Coggiola in Lo Prete

Lo annunciano con dolore il marito **Michele**, i figli **Susanna, Enzo** e parenti tutti. Funerali odierni ore 11 Parrocchia della [illegible]

Torino 14 luglio 1992

È mancata al suoi cari

Carla Patetta in Garabello

L'annunciano addolorati il marito **Enzo**, il figlio **Enrico** con **Anna**, fratelli sorelle cognati nipoti parenti tutti. Funerali mercoledì 15 ore 9,45 parrocchia Pino Torinese.

— **Pino Torinese**, 14 luglio [illegible]

Presidente, Commissione Amministratrice, Revisori dei Conti, Direttore Generale e **Dirigenti** dell'**A.T.M.** partecipano [illegible] al lutto del prof. Enzo Garabello per la scomparsa della moglie signora

Carla Patetta

— **Torino**, 13 luglio 1992

Presidenza al **Segre**[illegible] **Capol Regionale** sono vicine al dolore[illegible] vice presidente Garabello per l'inaspettata perdita della cara moglie **CARLA**.

Irma e **Guido Bodrato** partecipano [illegible]nesse al dolore di Enzo per la perdita della cara **MOGLIE**

Gli **Amici** de «**Il Contratto**» sono vicini al carissimo Enzo nel dolore e nella preghiera per l'improvvisa scomparsa della **MOGLIE**

Il **Consiglio di Amministrazione**, la **Direzione** ed il **Personale** tutto della **S.A.T.T.I.** partecipano sentitamente al [illegible] del prof. Enzo [illegible] Consiglieri di Amministrazione della Società per la scomparsa della **MOGLIE**

Serenamente è mancata

Maria Durazzi in Minoletti

Lo [illegible]annunciano con [illegible] profondità: il marito **Renzo** ed il figlio **Marco**. I funerali avranno luogo mercoledì 15 c.m. ore 10 parrocchia La Pentecoste

— **Torino**, 12 luglio 1992

Ricordo con affetto la **MAMMA**, vi sono tanto [illegible], **Elena** e famiglia

Le cugine **Rita** ed il figlio **Giancarlo** partecipano commossi al dolore

Sono particolarmente vicini a Marco gli amici:
Stefano e **Saverio Delle Donne**
Riccardo, Mauro e **Licia Marasco**
Patrizia Buoncristiani
Mario e **Silvia Bucciarelli**
Battina De Paco
Aldo Granziera
Manuela Zaccone
Mimmo Lopez.

Ha accettato la lunga sofferenza abbandonandosi alla volontà di Dio. E' spirata domenica 12 luglio la

prof.ssa Maria Pia Ba[illegible]

Ne danno annuncio le sorelle **Anna** e **Irene**, il fratello **Claudio Prando**, le nipoti con le loro famiglie. Un particolare ringraziamento alla dott.ssa Pollani, a medici e infermieri degli ospedali di Busca e S. Croce di Cuneo. I funerali avranno luogo nella Parrocchia di Busca martedì 14 luglio alle ore 15 [illegible] con partenza dall'abitazione dell'estinta.

— **Busca**, 13 luglio 1992

E' [illegible]

[illegible] Molso ved. Conti

anni 94

L'annunciano i figli: **Amelia** con **Angelo** e **Lionello; Ezio** con **Laura, Cristina** e **Massimo**; sorella e parenti tutti. Funerali in Cumiana d'Asti martedì 14 ore 16.

— **Cuorgnè**, 12 luglio 1992.

FIAT Auto, la **Presidenza**, l'**Amministratore Delegato, Dirigenti** e **Collaboratori tutti** partecipa con profondo cordoglio al lutto del dott. Ezio Conti per la scomparsa della mamma signora

Felicita M[illegible] ved. Conti

— **Torino**, 13 luglio 1992.

Amici e colleghi partecipano al dolore dei dott. Ezio Conti
Giorgio Abbate
Angioletta Bpero
Giuseppe Boltaro
Orazio Bruzzone
Roberto Crazzi
Francesco Galletto
Pier-Giovanni Molineri
Elio Parola
Antonio Pasquini
Emanuele Pellegrino
Cesare Picchino
Raffaello Quaranta
Vincenzo Scarsella
Roberto Stella
Michelangelo Trabucco
Giorgio Trabbi
Renato Zamboino.

È mancata all'affetto dei suoi cari

Anna Maria Fassiano in Lasagno

Ne danno il triste annuncio il marito **Pietro**, i figli **Angela, Claudio, Roberto** con **Roberta** ed il piccolo **Matteo**, la zia **Mariuccia**, consuoceri e parenti tutti. Funerali martedì 15 luglio ore [illegible] nella cappella ospedale Giovanni Bosco.

Torino, 12 luglio 1992

Presidente, Vice Presidente, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale, Direttore Generale, Dirigenti e [illegible]sonale tutto della **Società Autostrade Torino-Alessandria-Piacenza S.p.A. - S.A.T.A.P.** si uniscono al dolore della famiglia per l'immaturo scomparsa del

geom. Carlo Pelucco

Consigliere di Amministrazione e **membro del Comitato Esecutivo della Società**

— **Torino**, 13 luglio 1992

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari e della Comunità Salesiana della Liguria-Toscana

don Vittorio Bicego

docente presso il Liceo Don Bosco di Alassio

Alassio, 13 luglio 1992

Brunella e **Rinaldo Goleppo** [illegible] affettuosamente vicini alla cara A[illegible] [illegible] scomparsa della mamma signora

Rosa Lanzoni

— **Torino**, 14 luglio [illegible]

Serenamente è mancata

Lodovico [illegible]

Lo annunciano con [illegible]ta moglie **Caterina**, la sorella **Lucia**, cognate, nipoti tutti. Funerali domani ore 15 nella parrocchia [illegible] Vi novo partendo dall'Ospedale Maria Vittoria alle ore 13,30. La [illegible] è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 14 luglio 1992

Isabella, Savino con rispettive famiglie e **Silvia** sono vicine alla zia

I nipoti **Mascimini, Vanzetti** partecipano al dolore [illegible] la scomparsa della zia **VICO**

L'8 luglio, munita dei conforti religiosi è tornata a Dio

Rosa Bianca Stasi ved. Calcagni

Il funerali avranno lo annunciano i figli **Valentino** con **Clotilde Nuvoli** e **Maurizio, Gabriele** e **Francesca Maria Clotilde** con **Sergio Tovo** e **Mario, Bianca** e **Maurizia** con **Lea** e **Matteo**, la sorella **Elena** ved. **Bodini Confalonieri** e figli; cugine e parenti tutti.

— **Torino**, 13 luglio 1992

È mancata all'affetto dei suoi cari

Pia Muggia vedova Treves

di anni 85

Addolorati ne danno il triste annuncio le figlie **Elena** con **Franco** e **Pia** e la carissima amica **Pinuccia**. La cara salma riposa nella tomba di famiglia nel cimitero israelitico di Torino.

— **Genova**, 14 luglio 1992.

È mancata

Edvige Petricciuolo in Girolametti

anni 75

A funerali avvenuti, come suo desiderio, ne danno il doloroso annuncio il marito Silvio, la figlia **Maria Grazia**, il genero **Mauro**

— **Torino**, 14 luglio 1992.

La **Società Fiat Auto del Gruppo Fiat, Dirigenti** e **Collaboratori Tutti**, porgono vivissimo parte al dolore che ha colpito l'ing. Maurizio Tonon per la scomparsa del padre signor

Vittorio Tonon

Torino, 13 luglio 1992

[illegible]

1905 1992

Ezia Becchio in D'Alessandro

Sei sempre vicina **Torino**

1891 14 luglio [illegible]

Tommaso Zaccagni

Ricordandoti.

1990 1992

dr. Camillo Berruti

Sempre vivo nel mio cuore, sempre presente nei miei pensieri. S. Messa il 15 luglio [illegible] 18,30 S. Cuore [illegible], via Nizza 58.

1930 1992

Nicola Damasio

Ci manchi tanto

1891 1992

Ella Robba in Mocellin

Sempre ricordata e rimpianta. Mamma, marito, figli Santa Messa anniversario giovedì 16 luglio ore 20,30 chiesa S. Maria Borgo Nuovo.

Settimo Torinese, 14 luglio 1992.

1975 [illegible]

Cristina Rabezzana Rossi

Il marito la ricorda [illegible] immutato affetto. Santa Messa giovedì 16 [illegible] 10 parrocchia San Carlo, Torino

Orario accettazione necrologie ai [illegible]

Sportelli **Salone LA [illegible] Via Roma, 80**
Ore 9-12,30; 15-18,30 Sabato 9-12,30

Sportelli **LA STAMPA Via Marenco, 32**
Tutti i giorni compreso il sabato
ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica dalle ore 18,30

Timori di attentati, il leader della Rete abiterà in caserma e ridurrà gli impegni

Orlando, una vita blindata per sfuggire alla «Piovra»

L'ex sindaco ricevuto da Scalfaro Nuove minacce di Falange armata

Lenzuola in piazza Castelnuovo a Palermo con scritte di solidarietà a Leoluca Orlando (di fianco)

ROMA. L'ex sindaco di Palermo, Leoluca Orlando, [redacted] in pericolo. La mafia, che da tempo ha inserito il leader della «Rete» nella lista dei [redacted] nemici di Cosa Nostra, potrebbe [redacted] deciso di attentare alla sua vita. Preoccupazioni per l'incolumità [redacted] Orlando sono state espresse da più parti, ma erano finora rimaste prive dell'autorevole conferma degli esperti. Ieri questa conferma è arrivata [redacted] Viminale. Una nota del Dipartimento di pubblica sicurezza non lascia dubbi [redacted] natura delle preoccupazioni: vi [redacted] timori di attentati alla vita del deputato [redacted]. Scontate, quindi, le contromisure: «Sulla base di indicazioni pervenute dalla Criminalpol - si legge nella nota - è [redacted] data ospitalità al parlamentare in strutture dell'amministrazione e suggerito al medesimo di contenere le attività pubbliche all'esterno». Subito dopo, un comunicato del Quirinale informava che Leoluca Orlando era stato ricevuto dal Presidente Scalfaro.

Il deputato siciliano, dunque, quando si trova fuori Palermo, d[redacted] nelle caserme della polizia [redacted] dei carabinieri. Inoltre [redacted] stato avvertito che sarebbe il caso di limitare all'indispensabile gli impegni pubblici e la partecipazione alle manifestazioni. Una grave limitazione per uno che [redacted] politica [redacted] che ha sempre attribuito la massima importanza al contatto diretto con la gente.

L'ex sindaco ha già cancellato il calendario di tutte le iniziative che erano in programma in Sicilia. La notizia è stata data dalla sua segreteria ai responsabili del primo campeggio nazionale contro la mafia, organizzato dalla sinistra giovanile [redacted] pds a [redacted] Vito Lo Capo. La segreteria ha annullato anche la annunciata partecipazione [redacted] Orlando al dibattito in piazza, con Ayala [redacted] Foiena (pri [redacted] pds), che ha [redacted] luogo nell'ambito della manifestazione.

E' da qualche tempo che attorno [redacted] nome dell'ex sindaco di Palermo girano voci preoccupate. Qualche giorno fa la rappresentanza della «Rete» all'Assemblea regionale aveva persino comprato uno spazio pubblicitario per lanciare un allarme verso l'opinione pubblica e i responsabili di governo. «Cosa Nostra - metteva in guardia il messaggio - potrebbe voler colpire chi è in grado [redacted] spessore politico alla rivolta morale e alla voglia [redacted] pulizia. Sentiamo un'attenzione forte sul nostro movimento, puntata su chi ne ha la massima responsabilità. [redacted] fatti precisi, accaduti nelle ultime settimane a Palermo».

Quali fatti? Non si conosce il [redacted] delle relazioni [redacted] cui la polizia ha avvertito dei pericoli incombenti su Orlando. Si sa, però, che la sorveglianza è strettissima e la tensione molto alta. Qualche giorno fa un'auto abbandonata nei pressi dell'abitazione dell'ex sindaco ha fatto scattare particolari misure di sicurezza e provocato l'intervento degli artificieri. Successivamente, a Roma, il parlamentare fu raggiunto in albergo da [redacted] squadra di poliziotti che lo presero sotto tutela, trasferendolo appunto in una caserma. La [redacted] è stata rafforzata sensibilmente e gli uomini cambiano continuamente. Alle automobili corazzate si sono aggiunte le [redacted] tobilindo davanti alla casa.

Tutto ciò, a quanto pare, non serve a far calare la tensione. Ieri pomeriggio gli hanno pensato le telefonate anonime a tenerla ai livelli di guardia. La solita voce con accento straniero, poco prima delle 17, ha parlato con la redazione dell'agenzia «Adnkronos» [redacted] nome [redacted] «Falange armata». [redacted]. L'anonimo ha ripetuto che Orlando non verrà ammazzato in Sicilia». Secondo la «Falange», «intorno alla figura» dell'ex sindaco di Palermo, «si sta producendo allarmismo esaltato, artefatto, giustificatorio [redacted] beffardo». Il telefonista, un uomo che si esprime in perfetto italiano, si è qualificato con un codice di riconoscimento, lo stesso che era stato fornito, «per accertare l'autenticità [redacted] suoi atti azioni [redacted] rivendicazioni», sempre all'Adnkronos, [redacted] telefonata giunta sabato sera alle 21,30. In quell'occasione [redacted] minacce erano estese anche all'ex magistrato palermitano Giuseppe Ayala.

Francesco La Licata

LETTERA

Attenti, la mafia non dimentica

CARO direttore
le notizie sulle gravi [redacted] indirizzate, anche attraverso atti chiaramente intimidatori, [redacted] Leoluca Orlando, oltre a turbare profondamente me e [redacted] persone oneste, mi inducono ad alcune preoccupate considerazioni. Mi fanno ricordare - innanzitutto - le parole [redacted] pentito di mafia Antonino Calderone (pag. [redacted] del volume «Gli uomini del disonore» di Pino Arlacchi): «La Mafia non lascia le [redacted] incompiute, a metà. La Mafia è una cosa seria... Se si tratta di una decisione assunta da tutti, allora non c'è scampo. Non c'è appello... Non dimenticheranno [redacted] La Mafia [redacted] dimentica».

Ed Orlando è - da anni - nella lista dei nemici mortali di «Cosa [redacted] Nostra». Ma non è questa la mia sola preoccupazione.

Penso ai numerosi attacchi, ingenerosi ed ingiusti, portati [redacted] negli ultimi tempi al «politico» Orlando, all'isolamento ed al black-out [redacted] dai mezzi di informazione [redacted] al suo movimento ed alle sue idee. Penso alle strumentalizzazioni che - in evidente [redacted] malafede - sono state fatte di taluni dissensi, aperti ma leali, espressi da Orlando circa gli ultimi comportamenti e le ultime decisioni di Giovanni Falcone: dissensi dettati soltanto [redacted] ansia di giustizia, e che non avevano minimamente intaccato i rapporti personali di stima [redacted] affetto tra i due.

E penso alle parole di Padre Sorge, che esprime preoccupazioni per l'incolumità personale di Orlando solo quando la «Rete» si affaccia alla vita politica italiana, mentre non ne aveva mai espresse [redacted] la «primavera palermitana» e negli anni in cui, [redacted] sindaco di Palermo, Orlando si batteva in prima linea [redacted] contro la [redacted]. Quasi che gli [redacted] politici possano costituire un pericolo più grave [redacted] mafia!

E penso all'immotivato attacco mosso da Lucio Caracciolo ad Orlando nella rivista Micromega n. 3/92, laddove, dopo aver fatto proprie tutte le critiche mosse da Orlando ai «partiti-Stato» che «hanno messo mano su ogni bene disponibile, dal posto di bidello alla direzione delle reti Tv, rinunciando - per questo - alla politica e ramificandosi [redacted] corpo sociale per spartirsene le ultime frattaglie», si lancia in [redacted] incongruente, inopinato attacco contro [redacted] politici di professione» che si richiamano alla «gente» [redacted] categoria della politica, dimostrando [redacted] profilo politico intellettualmente disonesto [redacted] semplicemente confuso». Tra [redacted] Caracciolo annovera «gli epigoni [redacted] sinistra marxista e i neopopulisti prodotti in serie dalla democrazia cristiana», nominando, per tutti, Occhetto e Orlando, accusati di «liberare al tavolo della politica nostrana» e di «calpestare il realismo politico»; ad Orlando, in particolare, si muove addebito di «miscelare populismo e moralismo, dietrismo e iperdemocraticismo, un tocco di Lauro e uno spruzzo di Sessantotto». Quante parole vuote. A parte le mie preferenze per l'idealismo politico (intese come fedeltà ai valori fondamentali della persona umana) nei confronti [redacted] «Realpolitik» cui si ispira Caracciolo, gli consiglio di leggere [redacted] meditare, senza pregiudizi, alcuni degli scritti di Orlando: [redacted] certo che si convincerà dell'onestà intellettuale, oltreché dell'indi[redacted] rigore morale, del personaggio, che rappresenta oggi (checché ne pensino alcuni ciarlatani che tuonano dagli schermi televisivi) un simbolo - uno degli ultimi - dell'Italia che vuole rinnovarsi. [redacted] è questo simbolo di democrazia [redacted] di libertà che io voglio oggi difendere contro mostruose minacce ed insidiose avversioni.

Antonino Caponnetto

Antonino Caponnetto
Magistrato in pensione

Processo Aversa, drammatica testimonianza della giovane che accusa l'ex fidanzato per il delitto

La ragazza coraggio sfida la 'ndrangheta

Agli avvocati dei presunti killer: non dimenticherò mai «Amavo Renato, ma l'ho visto partecipare all'assassinio»

Giuseppe Rizzardi, accusato di essere uno degli assassini di Salvatore Aversa e della moglie

Renato Molinaro, denunciato dall'ex amica Rosetta Cerminara

CATANZARO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Ricorda [redacted], dopo avergli detto per telefono di sapere chi aveva ucciso [redacted] padre, incontrò il [redacted] signor Paolo Aversa?». Rosetta Cerminara china il capo, chiude per qualche istante gli occhi, poi, con voce bassa dice: «Non ricordo». «Prendiamo atto - dice l'avvocato Armando Veneto, uno dei difensori [redacted] Giuseppe Rizzardi e Renato Molinaro - che non ricorda. Come non ricorda tante altre cose». La reazione è immediata, come quella di una fiera ferita: «Avvocato Veneto, forse non ricordo [redacted] cose. Certo ricorderò per sempre chi ha ucciso l'ispettore Aversa e sua moglie».

Ieri Rosetta Cerminara, la giovane che dice d'essere stata testimone oculare dell'agguato a Lamezia Terme a Salvatore Aversa ed alla moglie Lucia Precenzano, è uscita dall'ombra in cui è stata calata da quando ha avuto il coraggio di denunciare per quell'agguato Molinaro (con il quale ha avuto una relazione durata qualche mese a cavallo tra il 1990 ed il 1991) e Rizzardi.

La ragazza, tra le lacrime, ha detto che non avrebbe «mai creduto che Molinaro potesse fare ciò che ha fatto. Non ci credo neppure adesso, ma la realtà dei fatti è qu[redacted] che ho riferito. E malgrado lo stravolgimento che ha subito la mia vita e quella dei miei genitori, dopo che ho deciso di collaborare con la giustizia, non riesco [redacted] tornare indietro sulla mia decisione di riferire ciò che so».

Poi ha ripercorso quei tragici momenti dello scorso 4 gennaio. Ha detto di essere uscita dal negozio di abbigliamento della madre intorno alle 18, di avere passeggiato lungo alcune vie del centro di Lamezia Terme e di essersi poi indirizzata verso il negozio [redacted] parrucchiere al quale in mattinata aveva dato appuntamento. E' [redacted] mentre andava dal parrucchiere che la giovane afferma [redacted] avere assistito all'assassinio di Aversa e della moglie. «Ho visto Rizzardi e Molinaro - ha detto la giovane - nascosti in [redacted] portone. Sono sicura che fossero loro, poi ho visto il sovrintendente Aversa. Era al posto di guida della propria automobile, una Peugeot 205. Gli ho rivolto un sorriso per salutarlo [redacted] lui ha fatto la [redacted]. Dopo pochi secondi ho sentito una sequenza di spari. [redacted] ho pensato che si trattasse di petardi. Quindi, [redacted] distanza di qualche secondo, altri spari. A questo punto mi sono girata ed ho visto Rizzardi, con la pistola in mano, accanto all'automobile di Aversa. Ed a quel punto mi [redacted] allontanato».

Poi racconta il tentativo di marginalizzare, nella [redacted] coscienza, l'episodio di cui è stata testimone fino a quando si è resa conto che è giusto dire quello che ha visto ad uno dei figli dell'investigatore ucciso.

Rosetta Cerminara al processo indossa un completo grigio, su una camicia bianca. Al polso destro un orologio alla moda, a quello sinistro [redacted] braccialetto d'oro. All'anulare sinistro [redacted] anellino. La linea che la difesa ha scelto è chiara: delegittimare la posizione della ragazza, fare di lei non una testimone spinta dalla sete [redacted] giustizia, ma dalla rabbia per essere stata abbandonata dall'uomo che, lo ripete anche in aula, aveva amato. «Gli ho voluto bene - di[redacted] replicando ad [redacted] delle decine di domande che l'avvocato Veneto le pone - e sono rimasta [redacted] lui anche quando ho saputo prima, [redacted] poi Renato stesso mi ha confermato, che spacciava droga. Quando il nostro rapporto si è interrotto non gli ho portato rancore. Perché avrei dovuto?». Anzi, aggiunge, per quello che ci aveva legato, le mie prime testimonianze lo hanno volutamente messo in posizione defilata, per non nuocergli troppo. Ha parlato anche dell'avvertimento a [redacted] dire nulla di ciò che sapeva sull'assassinio di Aversa che Molinaro le rivolse in una paninoteca: «Restai [redacted] sbigottita e non gli risposi nulla».

Nel corso dell'udienza si viene a sapere che un suo zio, Antonio, fu ucciso negli Anni 80, ma lei subito chiarisce che è [redacted] storia che non c'entra con la sua decisione di collaborare. Il processo prosegue oggi. A deporre saranno chiamati i figli di Salvatore e Lucia Aversa.

Diego Minuti

Calabria, ma resta ucciso il figlio del veggente

Fucilate contro il [redacted] che sbaglia previsione

REGGIO CALABRIA. Una previsione [redacted] azzeccata, cioè, una magia sbagliata; insomma, quasi una truffa per chi si era affidato a lui speranzoso. E così contro il «Mago Valentino» è scattata la vendetta di chi aveva dovuto [redacted] bire oltre al danno economico anche la beffa della delusione. Solo che la vittima predestinata, appunto [redacted] «Mago Valentino» [redacted] la caverà, pare, mentre per il figlio - un ventunenne meccanico che faceva da segretario al padre - i killers non hanno avuto pietà. Il delitto è avvenuto ieri mattina in [redacted] stabile al centro di Siderno dove Valentino Varone, 45 anni, chiromante di professione con qualche denunzia per reati di poco conto, e con una vita modesta [redacted] una palazzina popolare, ha il suo studiolo di due camere. Nella prima delle due stanze c'era il figlio del Varone, Giuseppe; nell'altra camera [redacted] «mago». I killers (almeno due) si sono fatti ricevere e appena dentro hanno aperto il fuoco: un'arma puntata sul ragazzo divenuto un testi[redacted] scomodo e da eliminare, un'altra [redacted] il padre. Per Giuseppe Varone non c'è stato scampo: i colpi lo hanno raggiunto in parti vitali e il giovane è morto all'istante. Valentino Varone invece ha avuto la prontezza di alzarsi dalla sedia e di sottrarsi a parecchi colpi. Anzi, [redacted] additura tentato di raggiungere i killers lanciando loro contro [redacted] portacenere: poi è [redacted] in strada e si è fatto soccorrere da un automobilista, [redacted] l'ha portato all'ospedale di Locri. Con gli inquirenti (che hanno sequestrato un'agenda) non è stato di molte parole. Pochi i dubbi che fosse proprio il «mago» la vittima designata a [redacted] alla base del delitto ci siano motivi di vendetta anche se ancora non è chiaro quale «errore» si sia voluto punire. Pare che tra i nominativi ritrovati negli appunti alcuni portino a San Luca. [s. l.]

Caso Falcone al Csm

Palermo, in vista nuova estate [redacted]

ROMA. Si profila un nuovo [redacted] [redacted] Palermo? Sembra proprio di sì a giudicare dal dossier che un componen[redacted] del Csm, Antonio Condorelli, della corrente dei «verdi», ha inviato al vicepresidente Galloni e che questi ha già rimesso all'attenzione della pri[redacted] commissione presieduta da Luciano Santoro. E così, per la quarta estate consecutiva, dopo la vicenda Meli-Falcone, l'episodio del Corvo e il sospetto che i telefoni del palazzo di giustizia fossero controllati dalla mafia, anche il prossimo agosto sembra destinato al dibattito sui veleni di Palermo. L'iniziativa è partita da Condorelli che ha raccolto i ritagli di giornale [redacted] episodi imbarazzanti: dai contrasti tra Falcone e Giammanco, alla [redacted] lettera del secondo Corvo di Palermo, dalle indagini sulla strage [redacted] Capaci allo smantellamento definitivo del *pool* antimafia e alle [redacted] indagini condotto da Di Pisa.

Smentito Sbardella

[redacted] abbandonare Andreotti»

[redacted] «Un'interpretazione distorta [redacted] non veritiera». [redacted] i potenti andreottiani di Palermo, senza più Salvo Lima ma sempre uniti nel suo nome, replicano a Sbardella che a Panorama ha dichiarato che Lima, prima di es[redacted] assassinato, non aveva escluso di abbandonare il divo Giulio. E Sbardella ha aggiunto che lui con il leader siciliano della corrente controllava il 70 per cento degli andreottiani in campo nazionale. Riuniti a Isola delle Femmine a [redacted] km [redacted] Palermo per affinare le strategie per il congresso provinciale da in programma il prossimo 25, parlamentari, consiglieri comunali e provinciali, andreottiani del Palermitano hanno replicato [redacted] stizza al loro ex amico di corrente. Se n'è curato [redacted] particolare [redacted] vicepresidente della Camera Mario D'Acquisto confermando che Palermo è [redacted] rimarrà uno dei punti di forza di Andreotti. [a. r.]

Matera, 35 arresti

Banche illegali hanno truffato decine di miliardi

ROMA. Per mesi in 37 hanno truffato decine di miliardi usando due istituti di credito creati illegalmente e un giro di assegni falsi. Tutto [redacted] finito ieri mattina alle 5, quando l'intervento [redacted] carabinieri [redacted] Matera ha portato in carcere 35 persone. Altre due [redacted] [redacted] ricercate. Le «maschere» erano la «Cassa rurale San Gregorio cooperativa» e la «Cassa partenopea di mutualità» di Acerra, e gli «attori» le usavano per commettere truffe in varie città d'Italia e riciclare assegni bancari sulla cui provenienza gli investigatori [redacted] indagando. Nell'operazione sono state arrestate 35 pe[redacted] in esecuzione dell'ordine di custodia cautelare [redacted] dal gip del tribunale di Matera [redacted] richiesta del pubblico ministero della procura della Repubblica della città lucana. Le indagini, iniziate sette mesi fa, s[redacted] state portate a termine dai reparti speciali di Matera [redacted] Pisticci. [Agi]

LA QUALITÀ AL MIGLIOR PREZZO.

Il numero che vi informa sull' assistenza specializzata che riserviamo ai vostri tappeti, anche se non acquistati da noi è:

011/562.96.65

- *Lavaggio ad acqua*
- *Trattamento antitarmico*
- *Riparazioni accurate*
- *Custodia estiva*

CITO

Torino - via Lagrange angolo via Giolitti

DAL 10 LUGLIO

MOMENTI

-30-40-50%

[redacted]

MOMENTI

VIA [redacted]

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso MILANO via G. Carducci 29 t. 85961 - Galleria Borella 3 t. 80001 TORINO v. Roma 80 v. Marenco 32 t. 65211 ARONA v.le Baracca 40 t. 48022 41700 NOVARA via S. Francesco d'Assisi 18 t. 33341 ALESSANDRIA via Parma 18 t. 442543-447544 CASALE MONFERRATO via Corte d'Appello t. 2154 ASTI via Antica Zecca 3 t. 32222 AOSTA località Amérique 55 Quart t. 76428 CUNEO via Grande 11 t. 630830-699979 ALBA c.so M. Coppino 8 t. 442110 BRA via Verdi 7 t. 431003 VERCELLI via Duchessa Jolanda 20 t. 53754-62597 BIELLA via Gramsci 15 t. 30780-34779 GENOVA via C.R. Ceccardi 1/14 t. 540184 SAVONA p.zza Marconi 3/4 t. 811167 IMPERIA via Bonfante t. 273371-273373 SANREMO via Gioberti 47 t. 501555-501556 BOLZANO via Sernesi 34 t. 973323 TRENTO via Cavour 39/41 t. 986260 ROVERETO p.zza Rosmini 38 t. 432223 PADOVA via Gattamelata 108 t. 775224-8073144 PARMA v.le Mentana 8 t. 2366427-235728-234960 FIRENZE via Gramsci 58 t. 523744 BOLOGNA via Amendola 13 t. 6490809 r.a. FIRENZE v.le Matteotti 54 t. 561182-573848 ROMA via Quattro Fontane 15 t. 4825847-4825804-4871497 NAPOLI via Roma 379 t. 412900 LECCE piazzetta Della Monica 8 t. 594074 MESSINA galleria Umberto I e San Martino t. 2930855 CATANIA p.zza Giovanni XXIII 10 t. 533027 PALERMO via Principe di Belmonte 12 t. 320901 RAGUSA via Carducci 139 t. 29111 SIRACUSA via Taro 8 t. 24276 REGGIO CALABRIA via Ten. Panella 13 t. 24478-24479 CATANZARO via M. Greco 102 t. 724090-725129 COSENZA via Monte Santo 19 t. 77527 CAGLIARI via Lanusei 47 t. 652770, nonché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere [redacted] anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% giubeo.

La tariffa è di L. 30.000 la riga. Rubrica 6: operai-impiegati L. 7000, tecnici L. 12.000, dirigenti L. 20.000. Rubrica 9 e 11 (domenica) L. 7000. Avviso urgenti dalla linea o nerello il doppio. Nerelli urgenti dalla linea a urgente anni il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere e/o fotografie di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quelle incluse) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5000. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio casella aggiungendo al testo dell'avviso la frase «Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino», l'importo del noleggio casella è di L. 500 per decade oltre un rimborso di L. 5000 per spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle caselle. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di inoltrare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle caselle debbono essere inviate per posta e saranno respinte se affrancate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

[redacted] per cessazione attività vende furgoni elettrici, presse, saldatrici idrauliche, meccaniche da 5 - 35 tonnellate, scaffalature in genere e containers. Telefonare 998.8795 - 998.9795.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A. ACCORDIAMO prestiti in giornata. A dipendenti con firma singola. A proprietari auto telefonandoci le targhe. A commercianti e artigiani. Alle donne con firma singola. A operai e impiegati. 5 milioni = L. 180.000 mensili. 10 milioni = L. 240.000 mensili. Nessuna spesa anticipata. Massima serietà.

PRESTIT

582.269 - 582.293 corso Einaudi 5 - To.

A.A.A.A.A.A. CONSIDERIAMO proposte finanziamo solo dipendenti anche a firma singola, nessuna spesa anticipata con bollettini postali. Telefonare allo 011 588.1910 r.a. Finbreve via Genovesi 4.

A.A.A.A.A.A. FINCOTEX spa la finanziaria di fiducia rapida seria affidabile dal 1955, liquida direttamente in 1 giorno prestiti personali senza ipoteca [redacted] a L. 15 milioni e in 4 giorni su immobili fino a L. 100 milioni. Anche con firma singola ai migliori tassi di mercato. [redacted] gratuita. Non siamo intermediari.

FINCOTEX SPA

434.4203 - 434.4828 corso Francia 15

A. AFIM [redacted] 1/00 milioni anche in 48 ore a tutte le categorie. Visite a domicilio Tel. 797.3148.

A artigiani e commercianti [redacted] in 7 ore erogazione diretta. Nessuna [redacted] Telefonare allo 011 503.783.

A tutti contanti subito da L. 1 a 30 milioni anche se protestati o cessione stipendio in corso mutui Tel. 537.864 - 532.876.

CASALINGHE 3 [redacted] immediati. Basta documento identità. Serietà. No avvisi a casa. Treg 21-71 Torino Tel. 323.138.

CONSULFIN

[redacted] velocemente [redacted] con [redacted] 24 ore esito telefonico, [redacted] di cifra. Finanziamenti alle aziende. Pinerolo tel. 0121 794.340 - 781.63.

ESIGENZE di liquidità? Mutui per acquisto e liquidità a tassi bancari. Finanziamenti rapidi, no spese anticipate. Tel. 678.509.

F.A.I.T.

Finanziamenti Autonomi Immobili Torino. Via Avogadro 19. Telefonare 562.0070 - 562.0120.

FINANZIAMO dipendenti e rapidamente fino a 18 milioni in 12 mesi firma [redacted] nonno cambializzato. Tel. [redacted]

[redacted] casalinghe fino a L. 3 milioni immediati firma unica. No avvisi a casa. Treg 21-71 Torino. Tel. 323.138.

IMMEDIATI piccoli prestiti casalinghe pensionati firma unica riservatezza. Treg 21-69. Tel. 541.2055 Torino.

10.000.000 con 250 mila per 60 mesi e altre cifre velocemente concediamo. Fipel via Garibaldi 58 tel. 547.8790 - 536.422.

3 Aziende e negozi

A. ABBISOGNACI attività commerciale ogni genere prezzo pagamento contante Piemonte Liguria Tel. 562.0002.

ABBIGLIAMENTO negozio 2 vetrine fronte piazza centralissima posizione di grande passaggio tabelle IX X XIV cederemo licitando. Tel. 0337.204.668.

ACQUISTARE [redacted] affittare attività aziende di ogni genere pagamento contanti alla professionalità e competenza Intercom 69.20.

ACTIVA 642.758 cede lago Maggiore tra Arona e Stresa bar con dehors incasso L. 600 mila al dì anticipo L. 40 milioni.

[redacted] **TIVA** 642.758 cede Sanremese videoteca unica in zona tabelle XX XIV incasso L. 130 milioni anticipo L. 70 milioni.

ACTIVA 642.758 [redacted] St-Vincent (Ao) noto ristorante elegante 65 coperti incasso L. 800 milioni anticipo L. 200 milioni.

ACTIVA 642.758 [redacted] Torino centro autosalone angolare 7 vetrine 200 mq splendido anticipo L. 80 milioni.

ACTIVA 642.758 cede vicino Diano Marina ristorante pizzeria albergo 400 posti 16 camere incasso L. 920 milioni.

ACTIVA 642.758 cede zona piazza Benga bar arredo e attrezzature nuove incasso L. 860 milioni anticipo L. 60 milioni.

ACTIVA 642.758 ricerca [redacted] importante mobilificio produzione di alta qualità fatturato L. 1200 milioni annui.

[redacted] centralissimo bar degustazione ottimo 2 persone anticipando L. 150 milioni. Riviera Business 0182.566.156.

ALBERGO centralissimo 32 posti letto ottimo giro affari annuo. Pistone 588.7137.

ANDORA stupendo bar gelateria ristorante vicino mare, cede dilazionando. Riviera Business 0182.555.156.

[redacted] vendesi licenza vendita noleggio videocassette. Tel. 901.3518.

BAR prestigioso angolare vicino via Roma incasso L. 1.800.000 reali orario corto cedesi. Castello 530.470.

CERCHIAMO attività commerciali di ogni genere e prezzo in Torino. Grimaldi 566.3168.

HAI DECISO DI VENDERE LA TUA ATTIVITA'?

ACTIVA

finanzia selezione l'acquirente, ti garantisce il contante grazie all'esclusiva formula 80% in 10 [redacted]

Tel. 011 642.778.

IDEAL 767.000 gerente bar incasso L. 850 mila al dì chiusura serale cede a referenziati fiscalità REC cauzionando.

Istituto professionale legalmente riconosciuto

con specializzazioni nella scuola media superiore e post-maturità dotati di tecnologie avanzate. Struttura ed organigramma d'avanguardia utili e garantiti buoni margini.

Ricerca socio/a operative

per affiancamento attuale gestione. Scrivere: Publikompass 2133 - 10100 Torino.

LAIGUEGLIA cedo pizzeria ristorante avviato 40 coperti adatto famiglia 4 persone. Tel. 011 747.779.

PIETRA LIGURE bar forte lavoro fronte mare. Riviera Business 0182.566.156.

RIVENDITA pane kg 100 al giorno nuova locazione anticipo L. 50 milioni. Studio Grassi 562.1238.

5 Locali e negozi

domande

CERCHIAMO con urgenza capannoni base tabelle negozi uffici acquisto/affitto. Grimaldi 566.3168.

offerte

A.A. AFFITTASI su statale Torino - Lanzo, via Leopardi 9, capannone industriale mq 7.800 carroponti impiantistica, palazzina uffici servizi piazzali asfaltati mq 5.000. Tel. 011 273.9107.

A. AFFITTO ufficio mq 200 signorile palazzina via Servais 4 camere salone 2 bagni parcheggio. Tel. 779.0775.

AFFITTASI libero agosto mq 100 magazzino adatti anche uso ufficio via Frassineto corso Trapani. Tel. 521.2272.

AFFITTIAMO recente capannone mq 1000 h mt 9 palazzina uffici 300 mq. Segeni 562.3535.

ALPIGNE IMPRESA affitta pianno locale mq 570 indipendente impianti completi corso Giarrasco Tel. 011 386.8026.

BARDONECCHIA via Medail vendesi grande box per un'auto. Grimaldi 011 403.4404.

BASSO fabbricato vendesi S. Salvario libero mq 500 open space. Fasso corso FC 205.4796 - 242.5170.

BEINASCO capannoni in costruzione da mq 500 svincolo tangenziale consegna primavera 93 Emmedi 349.7808.

CAPANNONE industriale costruendo fronte autostrada Torino Savona vendesi. Pastore Immobili 434.4645.

CASCINE VICA vicino tangenziale locale capannone nuovo 800 mq uffici 380 mq canone L. 7.500.000. Grimaldi 953.2832.

[redacted]

vendiamo magazzini/uffici liberi e locati al 9% da 52 a 180 mq, senza tasse 19% Rose. Gabetti tel. 57.57.

CORSO Giulio Cesare affitto [redacted] uso magazzino uffici mq 180 con magazzino mq 110. Tel. 273.5361.

CROCETTA locale seminterrato luminoso mq 200 adatto laboratorio attenzione [redacted] posto vendo. Tel. 553.900.

FABBRICATO indipendente commerciale e uffici mq 850 pressi corsi Regina/Tassoni vendo e frazione. Tel. 556.6806.

FINANTER IMMOBILI via Po elegante locale espositivo 170 mq palazzo settecentesco ristrutturato. Tel. 557.0021.

IMPRESA vende in Grugliasco locali industriali e uffici in nuovo e prestigioso complesso lotti da mq 500/3800. Tel. 536.280.

IPI 561.7091 corso Francia 35 venderemo liberi muri negozio mq 70 possibilità di reddito.

LUCIANA VOLA corso Turati (Garden Palace) vende piano alto ufficio mq 180 perfettamente in ordine. Tel. 436.1395.

LUCIANA VOLA corso Turati vende prestigioso locale commerciale mq 250 con ampie vetrine su corso. Tel. 436.1566.

NEGOZIO centrale (via Bellini) con due aperture e servizio mq 70 in ordine, affitto L. 2.000.000 mensili. Tel. 553.173.

NEGOZIO su corso Vittorio (fronte Valentino) di mq 42 oltre mq 90 a piano soppalcato affitto L. 7.300.000 mensili. Possibilità di box auto. Tel. 553.673.

PALAZZO Priotti (attuale) locale ufficio mq 200, 7 camere bisenizi affitto. Tel. 536.801.

PIAZZA [redacted]

prestigioso centro commerciale in costruzione impresa vende direttamente negozi, uffici, magazzini e box. Prezzo convenienti [redacted] mutuo, dilazioni. Tel. 660.801.

S. GAL[redacted]

vendesi fabbricato industriale pronta consegna mq 1000. Frazionabile ad esempi da 200 mq in su. Casilio Spa 562.3987.

SPAI A via Nome affittasi prestigioso 2° piano di mq 180 uso ufficio. Ingresso 7 vani servizi. Tel. 812.7177.

SPAI B corso Vittorio/via Accademia Albertina affitta ufficio mq 150 con possibile posto auto. Tel. 812.7177.

SPAI B via Napione piano rialzato mq 170 affittasi ufficio o ingresso, salone 3 vani e servizi. Tel. 812.7177.

SPAI D via Pietro Micca in stabile elegante signorile affittasi ufficio open-space mq 170. Tel. 812.7177.

SPAI E via Pietro Micca/via S. Tommaso affittasi negozio, 2 vetrine fronte strada con soppalco e seminterrato. Tel. 812.7177.

SPAI F via Galliari zona Porta Nuova vendesi locali uso ufficio e negozi liberi ed occupati varie metrature. Tel. 812.7177.

SPAI G Pianezza via Torino fronte strada affittiamo locali commerciali varie metrature a destinazione produzione ed esposizione. Tel. 812.7177.

STRADA del Cascinotto affitto ufficio [redacted] 75 con magazzino adiacente mq 150 L. 1.650.000. Tel. 273.5361.

STUDIO DATA affitta corso Montecucco negozio angolare 3 vetrine ottima posizione. Tel. 562.9057.

UFFICIO affitto mille mq 240 via Tirreno Turati [redacted] prestigioso ingresso su strada adatti show room attività commerciale. Stima Casa 541.145.

UFFICIO/STUDIO in corso Vittorio di 5 vani oltre servizi ristrutturato termo autonomo possibili permute. Tel. 920.0630.

VENDESI Venaria locale industriale mq 1250 [redacted] uffici [redacted] 280. Telefonare 610.341.

VENDONSI [redacted] locali industriali in costruzione mq 700-1000-2000-3000-7000. Tel. 610.341.

VIA Cernaia capannone altezza 4,50 mq 1200, uffici mq 250 affittasi 8.000.000 mensili. Studio EDI 521.1254.

VIA Coppino affitto uffici mq 100 con magazzino interrato mq 250 riscaldamento autonomo L. 1.800.000. Tel. 273.5361.

ZONA S. Paolo affittasi laboratorio 240 mq collegato a 2 uffici di 40 mq con comodo accesso dalla strada. Tel. 293.227.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

COLLABORATRICE familiare referenziata offresi fissa e/o giornata anche assistenza anziana. Tel. 011 838.6047.

OFFRESI coppia [redacted] pratici con patente referenze tuttofare [redacted] famiglia signorile. Tel. 011 850.5822.

OFFRESI fissa brava domestica referenziata veramente capace conduzione casa cucina stiro c/o famiglia. Tel. 011 850.5822.

SIGNORA assiste anziani, lavori domestici, libera mattina, notte, referenze. Telefonare 444.720.

SIGNORA seria esperta conduzione casa non fumatrice, referenze, offresi come colf presso signora/e o piccolo nucleo familiare. Tel. 011 710.830.

impiegati

[redacted] generale e amministrativa esperienza decennale pratica computer offresi. Tel. 295.510.

DIPLOMATA contabile 24enne con esperienza quadriennale nel campo amministrativo e gestione agenti eventuale passaggio diretto. Tel. 011 450.0307.

GIOVANE volonteroso frequenza corso informatica settori Office automation, contabilità, Autocad, programmazione Cobol, offresi a serie aziende per opportunità impiego in Torino e zone limitrofe. Telefonare allo 051 532.236 ore 15/18.

IMPIEGATA esperienza ventennale ufficio acquisti/produzione, capacità organizzative e direttive, esamina serie proposte. Tel. 256.672.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

[redacted] ditta cerca [redacted] manutentore con esperienza munito di patentino di abilitazione. Tel. 568.2242.

ASSUMESI domestica fissa referenziata pratica oppure primo impiego presso famiglia alto guadagno. Tel. 011 850.5822.

CERCASI carpentieri tubisti saldatori. Telefonare 599.377.

CERCASI elettricisti pratici impianti civili con buona esperienza. Telefonare 473.0756 ore ufficio.

CUSTODE media età referenziato, per stabile zona Crocetta, cercasi. Manoscrivere a: Publikompass 8044 - 10100 Torino.

OFFICINA meccanica in Bruino cerca rettificatore millesimista. Telefonare ore ufficio 909.7966.

PASTICCERE veramente capace cercasi disposto trasferirsi in montagna. Telefonare allo 0165 843.348 ore negozio.

impiegati

ABBIAMO necessità personale per assistenza bambini gerenza d'inserimento esmediato. Addestramento teorico pratico in settimanella. Pronto Baby 437.5331.

AGENZIA Mer. a Commerciale assume ambosessi. Si prevede 3 mesi formazione teorico pratica con fisso mensile di L. 1 milione più retribuzione integrativa. Contratti di legge. Per colloquio presentarsi martedì e mercoledì ore 10-12,30 14-17 via S. Quintino 37, Torino.

ANCHE se siamo un gruppo assicurativo affermato a livello europeo non offriamo comode poltrone e facili guadagni. Per il raggiungimento di importanti traguardi professionali chiediamo impegno tradizionale cultura superiore età minima 26 anni. Tel. 669.1064.

AZIENDA commercio gomme assume capo squadra con esperienza minima quinquennale nel settore industriale meccanica o gomme per squadra 20 persone. Inviare curriculum casella postale 36 Rebaudengo.

AZIENDA campeggio gomma ricerca impiegato/a di logistica per gestione fornitori con conoscenza francese esperienza minimo quadriennale. Inviare curriculum casella postale 36 Roccasecco.

CERCASI impiegato/a, addetto [redacted] età compresa tra i 22 e i 28 anni. Richiesta buona conoscenza lingue tedesca [redacted] scritta e sufficiente conoscenza di inglese e francese. Prego rispondere solo in possesso dei requisiti a Publikompass 8040 - 10100 Torino.

CONCESSIONARIA veicoli ricerca impiegato/a con mansioni di responsabile ufficio amministrativo/finanziario. Si richiede pluriennale esperienza nel [redacted] Scrivere a [redacted] Postale Alba 477.

EDILCASE, società di intermediazione immobiliare ricerca funzionario commerciale esperto nell'acquisizione di incarichi. Rimborso spese e provvigioni. Telefonare al 561.3535 interno 44/48.

RICERCHIAMO programmatori operatori comune grafia. Previsto addestramento personalizzato su computer. Inserimento a norme di legge per i prescelti. Telefonare al 562.9652.

SOCIETA' servizi per l'amministrazione del personale cerca impiegata con autonomia ed esperienza pluriennale nel settore. Livello e retribuzione in relazione a capacità. [redacted] Publikompass [redacted] 10100 Torino.

STUDIO commercialista assume ragioniere max 30 anni esperto contabilità, bilanci, capacità di autogestione. Telefonare 011 523.157.

STUDIO dentistico cerca [redacted] alla poltrona. Si richiede buona presenza e buona volontà. Referenze controllabili. Manoscrivere a: Publikompass 8045 - 10100 Torino.

STUDIO legale civile assume abile segretaria seria esperienza e una apprendista. Manoscrivere a: Publikompass 8043 - 10100 Torino.

tecnici

AZIENDA sita in 1ª cintura di Torino specializzata in costruzione stampi e stampaggio materie plastiche cerca persona meccanico con acquisita esperienza di lavorazione meccanica e di gestione tempi di lavorazione da adibire a supporto di capo reparto attrezzeria. Telefonare al 981.2606.

dirigenti

DITTA azienda manifatturiera bolognese [redacted] direttore di produzione perito industriale esperto in macchine e impianti, con nozioni di tempi e metodi, sede di lavoro Teramo. La retribuzione è di sicuro interesse e adeguata alle capacità. Sono comunque previste notevoli possibilità di carriera. Telefonare allo 051 727.103.

8 Rappresentanti

AGENZIA di rappresentanza settore arredamento per ufficio ricerca 2 agenti monomandatari per gestione portafoglio clienti offresi anticipo provvigioni, [redacted] scarso provvigioni Enasarco, inviare curriculum a M.C. snc corso Vittorio Emanuele II n. 46 o telefonare 011 830.471.

AZIENDA commerciale prodotti carta monouso pulizia industriale cerca agenti per Torino e provincia. Tel. 957.7525.

10 Prestazioni consulenze

[redacted] cellista del loro distillazione propongo patrocinare cause risarcimento danni conseguenti ad errore giudiziario [redacted] penali da me subiti cercasi. Telefonare 309.7935.

15 Autovetture

ACQUISTA autovetture [redacted] valutazione. Pagamento contante. Via S. Ottavio 32 Torino. Tel. 011 877.247 zona Mole.

AUTOMAR automercato Carcel Bz TRD unipropretario perfetta. Omaggio [redacted] Via Tunisi 41 tel. 319.6122 - [redacted]

AUTOMAR Fiat Uno TD 5p 88 unipropretario perfetta garanzia. Via Tunisi 41 tel. 319.6122 - 319.4361.

AUTOMAR Lancia Dedra TD 90 accessoriata AC met unipropretario come nuova. Via Tunisi 41 tel. 319.6122 - 319.4361.

AUTOMAR Opel Vectra unipropretario 89 perfetta accessoriata con garanzia contanti. Via Sgavetta 10 tel. 319.4361.

AUTOMERCATO Automar vetture usate di ogni marca e tipo società e comittenza nella garanzia. Via Tunisi 41, via Sgavetta 10. Tel. 319.6122 - 319.4361.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 8. Tel. 871.643.

BMW COUPE'

318 is 16 V, nuova, bianca, interni pelle. Prezzo eccezionale Ediauto, Verolengo (To). Tel. (011) 914.8153.

BMW 318

nuova, pronta consegna, Porte [redacted] Ediauto, Verolengo (To). Tel. (011) 914.8153 - 914.9730.

FARAUTO vende in un unico blocco e singolarmente al miglior offerente: Fiat 130 Coupé 75, Mercedes 250 L Coupé 72, Fiat 124 Sport restaurata 73, Fiat 1.5 L 65, Minerva 1000 70, Porsche 924 81, Citroen Mehari 83, Citroen CX [redacted] 7 posti 82. Tel. 622.5275 - 880.880.

KOELLIKER s.r.l. via Mongenevro, 282 Renault Vantage Fasto 1.6 1989 2.0 1989 da vetrina. Tel. 770.6684.

KOELLIKER s.r.l. via Mongenevro, 282 vende permuta Rover 216 EFI alta condizionale, tetto apribile 1990 unico proprietario. Tel. 770.6684.

KOELLIKER s.r.l. via Mongenevro, 282 vende permuta Lancia Thema 2.32 07/89 stupende [redacted] optional con garanzia. Tel. 770.6684.

MERCEDES 300 SL 24 immatricolata aprile '91, nuova, nero metallizzato, interno pelle nera, condizionatore aria, Airbag, privato vende Tel. 568.3575.

PORSCHE 911 Cabrio del 88, Bmw touring 320 i cat. del '90, Espace Renault 2000 TSE del '87, Saab 900 C del '88, Passat Variant 1.8 GTI cat. del '90, Bmw 524 TD clima del '91, Bmw R8 Coseworth 24V 86, Maserati 420 S del 86, 3/V8 Berlone 1.5 Spider del '90 Alfa Romeo Cabrio 100 S del 86. Fidauto Verolengo (To). Tel. (011) 914.8153 - 914.9730.

THEMA i.e. 16V climatizzatore anno '90, Bmw 318 i pronta consegna rosso. [redacted] Automobili 011 [redacted] 4576.

18 Acquisto alloggi

A. ACQUISTASI alloggio libero [redacted] vani servizi in casa decorosa qualsiasi zona di Torino contanti. Tel. 431.0121.

A. ACQUISTASI in contanti appartamento o villetta Torino e dintorni purché [redacted] decorosa. Tel. 660.4791.

ACQUISTASI appartamento 2/3 camere servizi zona signorile comodo ai mezzi pubblici. Tel. 562.[redacted]

ACQUISTASI appartamento 2/3 camere servizi zona signorile comodo ai mezzi pubblici. Tel. 562.[redacted]

ACQUISTERO' alloggetto di camere cucina o monocamera con servizio interno pagamento contanti. Tel. 436.8741.

ACQUISTO alloggio libero o garantito a breve vuoto entro qualche mese. Pagamento in contanti. Tel. 562.8088.

ACQUISTO alloggio salone 2/3 camere servizi bella posizione. Si garantisce massima serietà. Tel. 562.8744.

ACQUISTO casetta o rustico massimo 60 km Torino con orto disponibili L. 80 milioni posizione soleggiata. Tel. 437.4248.

ACQUISTO massimo 20 km Torino vicino ferrovia 2 camere cucina purché libero pagamento veloce Tel. 546.878.

CASETTA o rustico acquisterei non lontano da Torino pagamento contanti. Tel. 436.9118.

COMPRO alloggio moderno anche non recente ma buono stato zona ben servita di Torino Tel. 562.8075.

DIPLOMATICO estero acquista libero entro 6 mesi prestigioso alloggio mq 120-140 zona centrale Tel. 561.3535.

DIRIGENTE acquista zona comoda al centro alloggio di 1/2 camere servizi Tel. 506.743.

DOTTORE acquista in Torino per propria abitazione soggiorno 2 camere servizi eventuale box. Tel. 311.8361 serali.

MANSARDA acquisterei in centro Torino con servizio interno in casa [redacted] pagamento immediato. Tel. 632.408.

PRIVATAMENTE acquisto precollina appartamento o villa di salone 3/4 camere servizi Tel. 506.743.

PRIVATO acquista 2/3 camere [redacted] Tel. 840.7437 - 539.722 negozio.

PROFESSIONISTA acquista per contanti in Torino villa o alloggio di 150/200 mq (riservatezza). Tel. 741.2786.

RICERCASI camera tinello o cucina Borgo Vittoria massimo L. 140 milioni vendita garanzia. Personalcase 216.4116.

RICERCASI 2/3 camere tinello zona Torino Nord massima valutazione vendita garanzia. Personalcase 216.4115.

VENDITA [redacted]

In 48 ore puoi [redacted] l'acquirente del tuo appartamento interrogando anche telefonicamente il [redacted] personaggio clienti computerizzato. Gabetti tel. 57.57.

19 Vendita alloggi

A.A. ADIACENTE corso [redacted] signorile luminoso mq 140 salone 2 camere cucina 2 servizi. Marcello Sarale 437.5898.

A.A. ADIACENTE piazza Massaua Incrocio piano intero stabile termoascensore 1/2 camere tinello. Studio Sarale 437.5898.

A.A. A Revigliasco signorile panoramico salone studio 3 camere cucina mq 220 giardino box. Marcello Sarale 437.5898.

A.A. A Rivoli centro storico appartamento in cascina ottimo mq 140 garage L. 210 milioni. Marcello Sarale 437.5898.

A.A. A Superga alloggio in cascina su 2 piani ristrutturato panoramico mq 210 terreno box. Marcello Sarale 437.5898.

A.A. MEDIT 90 libero S. Rita ottimo camera tinello servizio L. 125 milioni saldo fine 1993. Tel. 569.3372.

A. AFFARE piazza Madama Cristina libero 2 camere cucina bagno 70 mq 2° piano L. 85 milioni. Medim 660.4543.

A.B.C. CASE 806.5900 Crimea casa d'epoca ristrutturato bene soggiorno con cucinotto salotto camera bagno L. 155 milioni.

A. CASELLE villa uni/trifamiliare metrature da 130 a 500 mq con garage parco privato. Medim 660.4543.

A. EUROCASE TORINO 531.003 libero Vinovo Dega nord recente villa a [redacted] mansarda box giardino mutuo.

A. EUROCASE TORINO 531.003 libero corso Rosselli ampio ingresso camera tinello cucinino bagno ottimo mutuo.

A. EUROCASE TORINO 545.642 [redacted] via Bussaco ingresso 3 camere cucina bagno box mutuo.

A. IL PORTICO libero Crocetta piano alto ingresso 2 camere cucina bagno termoascensore. Mutuo. Tel. 835.544.

A. IL PORTICO libero via Bogino ingresso soggiorno 4 camere cucinotta bagno. Mutuo. Permute. Tel. 835.544.

A. IL PORTICO libero via Po ingresso 3 camere cucina bagno adatto anche uso ufficio. Mutuo. Tel. 835.544.

A. IL PORTICO Settimo villa indipendente vendo anche bifamiliare con giardino e box auto. Mutuo. Tel. 835.544.

A. LUNGOPO' panoramico signorile salone 3 camere cucina biservizi 130 mq 2 box auto 3 aria box. Medim 660.4543.

A. MERCATI Generali 3 camere tinello cucinino bagno posto auto 4° piano ascensore L. 210 milioni. Medim 660.4543.

A. PASTORE Le Terrazze della Tesoriera prestigioso alloggio mq 170 terrazzo mq 120 box doppio. Tel. 434.0021.

A. PASTORE libero pressi piazza Gran Madre prestigioso piano alto salone 2 camere cucina biservizi mq 135. Tel. 434.0021.

A. PASTORE libero via Filadelfia 2 camere cucina servizi finemente ristrutturato L. 185 milioni. Tel. 434.0021.

A. SERIM 562.9601 corso Appio Claudio signorile saloncino 3 camere tinello cucinino 2 bagni. Permute.

A. SERIM 562.9601 libero giugno 93 via S. Marino anno 1962, 2 arie, ben tenuto 2 camere cucina bagno L. 180 milioni.

A. SERIM 562.9601 libero S. Rita via Barletta signorile ottimamente ristrutturato 2 camere cucina bagno.

A. SERIM 562.9601 libero zona Tesoriera via Salbertrand ben tenuto 2 camere tinello cucinino bagno.

A. S. RITA completamente ristrutturato ingresso 2 camere ampia cucina bagno termoascensore Nordedil vende 561.2780.

A. S. RITA occupato [redacted] investimento ben rifinito 2 camere soggiorno cucinino servizi. Sogem tel. 562.3535.

A. S. RITA ottima posizione signorile salone 2 camere soggiorno cucinino doppi servizi. Sogem tel. 562.3535.

A. UTIP 562.8686

altamente signorile S. Salvario libero molto spazioso 2 camere tinello cucinino bagno posto auto coperto vende.

A. UTIP 562.8686 corso Montecucco adiacenze libero spaziosissimo ben [redacted] 2 camere tinello cucinino e bagno.

A. UTIP 562.8686

Crocetta via Piazzi libero intero piano bingressi salone 4 camere cucina servizi in casa d'epoca vende/permuta.

A. UTIP 562.8686 libero Collegno panoramicissimo in perfette condizioni ampie 2 camere tinello cucinino e bagno.

A. UTIP 562.8686

libero Parella luminoso ingresso soggiorno cucinino camera bagno L. 130 milioni mutuabili vendo.

A. UTIP 562.8686 zona Francia (Pozzo Strada) libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 180 milioni vende.

A. UTIP 562.8686

zona S. Rita signorile libero ristrutturato piano alto ampio soggiorno living cucinino 2 camere bagno vende.

A. VENDESI zona via Chiesa della Salute bellissimo 2 camere tinello cucinino L. 130 milioni dilazionati. Tel. 712.390.

A. VINOVO (La Tornasci) villa salone 3 camere cucina biservizi tavernetta 80 mq giardino 500 mq. Medim 660.4543.

ABBIAMO in consegna settembre bellissimi saloncino 1/2 camere cucina e prezzi di vero interesse con mutuo. Panoramica posizione via Catalana angolo corso Potenza. Visite anche al sabato. [redacted] 562.9877 - 539.080.

Adiacente corso Agnelli

via Baltimora 13

ampi appartamenti di ingresso 1/2 camere tinello cucinino bagno

LIBERI

prezzi da L. 125 milioni

[redacted] in ottimo stabile [redacted] termoascensore

[redacted]

[redacted] con mutuo

personale in loco ore 10/12; 15/18

Utip Immobiliare.

ADIACENTE corso Dante libero spazioso recente 2 camere cucina abitabile bagno piano alto ascensore L. 173 milioni compreso mutuo. Tel. 436.8741.

ADIACENTE corso Casale vende libero 3 camere angolo cottura bagno terrazzo ascensore. Tel. 786.711.

ADIACENTE corso Svizzera in stabile ristrutturato vendonsi 1/2/3 locali affitto, box. Tel. 771.5332.

ADIACENTE piazza Vittorio in casa d'epoca liberty libero spazioso salone doppio 2 camere cucina bagno prezzo affare Tel. 436.8741 - 431.0287.

ADIACENTE via Guido Reni libero recente signorile piano alto salone 2 camere cucina bagno box L. 275 milioni possibile forte mutuo Tel. 436.8741 - 431.0287.

ADIACENTE via S. Donato piazza Statuto occupato stabile d'epoca ascensore 3 camere cucina servizi. Sogem 562.3535.

ADIACENTE via Ventimiglia piano alto ascensore ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Nordedil 561.2780.

ADIACENTE via Vigliani ingresso camere cucina bagno 2 arie ottime condizioni L. 98 milioni Nordedil 561.2780.

ADIACENTE via Breglio alloggio di 2 camere tinello cucinino servizio e box possibile permuta C.B.I. 920.5432.

ADIACENZE via Livorno stabile decoroso 3 camere tinello bagno L. 139 milioni mutuo 1° casa Tel. 561.1116.

AERONAUTICA libero via Asiago ingresso [redacted] tinello cucinino bagno. Minimo anticipo. CST 780.9086 - 786.170.

AFFARE 561.3040 libero Mirafiori via Tagliaferri recente 2 camere tinello cucinino bagno termoascensore.

AFFARE 561.3040 libero ristrutturato piazza Carducci ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno ascensore.

AFFARE 561.3040 via XX Settembre mansardato panoramico ottime finiture mq 90 termo autonomo ascensore.

AFFARE adiacente [redacted] S. Rita libero 2 camere tinello servizi 3° piano mq 75 L. 185 milioni. BCS 502.773.

AFFARE [redacted] corso Svizzera piano alto alloggio mq 85 terrazzo soverchiante mq 30 L. 180 milioni [redacted]

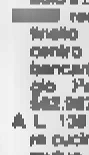
AFFARONE S. Rita piano alto in casa signorile 3 camere cucina servizi e posto auto a L. 205 milioni. Tel. 437.3440.

[redacted] residenza Zeta signorili 2/3 camere tinello box giardino inizio Settimo dopo centro Panorama prezzi con forte mutuo bancario. Visite anche al sabato via Regio Parco 74 pronta consegna. 546.562.9877 - 532.080.

A L. 138 milioni via Lancia libero 2 camere cucina bagno 3 arie posto auto volendo mutuo. Nordedil vende 561.2780.

A L. 138 milioni via Lancia libero 2 camere cucina bagno 2 arie posto auto volendo [redacted] Nordedil vende 561.[redacted]

A L. 80 milioni S. Donato alloggio ristrutturato di ingresso camere cucina bagno. Nordedil vende 561.2780.



AMBROSIANO A corso Unione [redacted] stabile 2 alloggi mai abitati di ingresso salone 2 camere cucina biservizi box mutuo 80% [redacted] 319.7777.

AMBROSIANO B corso Montecucco signorile ingresso salone 2 camere cucina 2 bagni box auto. Tel. 205.3362.

AMBROSIANO C Crocetta signorile soggiorno camera cucina bagno cantina. Tel. 509.9156.

AMBROSIANO D via Madonna delle Rose ampio 2 camere tinello cucinino bagno cantina L. 185 milioni. Tel. 319.7777.

AMBROSIANO E piazza Sabotino ingresso salone 3 camere cucina più interrato [redacted] mq 3 posti auto. Tel. 205.3362.

AMBROSIANO F Santa Rita signorile ampio ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno cantina. Tel. 659.8788.

AMBROSIANO G via Boston signorile 2 camere tinello cucinino bagno piano alto 80 mq area. Tel. 319.7777.

AMBROSIANO H via VII Comuni ottimo 2 camere tinello cucinino bagno ristrutturato L. 159 milioni. Tel. 319.7777.

AMBROSIANO I San Salvario ingresso salone 3 camere biservizi cantina posto auto. Tel. 659.8788.

AMBROSIANO L San Salvario signorile ingresso salone 2 camere cucina biservizi cantina. Tel. 659.8788.

[redacted] corso [redacted] Cesare ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno ottimo prezzo. Tel. 205.3362.

AMBROSIANO N Collegno corso Francia panoramico ampio ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 205.3362.

A Pino statale recente signorile con parco circostante vendo alloggio 250 mq garage. Tel. 553.060.

A San Mauro zona Sassi impresa privata alloggi in palazzina signorile nel verde comodo autoservizi. Tel. 898.6213.

ATTICO centralissimo in bella casa d'epoca di 95 mq più 30 mq di terrazzo. Tel. 437.3440.

ATTICO libero [redacted] Francia su [redacted] recente camera tinello servizi terrazzo. Studio Decomo 593.679 - 593.662.

AVIGLIANA vista laghi libero porzione villa quadrifamiliare con giardino L. 290 milioni. Permute CST 780.170 - 786.300.

BALDISSERO, dopo Superga, villette di nuova costruzione su 2 piani più taverna garage e ampio giardino. Splendida posizione L. 500 milioni. Telefonate al 24 ore su 24 a 504.948.

BARRIERA MILANO libero ristrutturato 4° piano ascensore ingresso camera tinello cucinino bagno cantina. GR 330.534.

BEINASCO alloggio in palazzina saloncino camera tinello cucinino servizi volendo box. Emmedi 349.9883 - 349.7818.

BORGARO libero piano alto 2 camere cucinino tinello bagno [redacted] permute. GS 996.1307.

BRUINO vendesi villa di 200 mq con 300 mq di magazzino e box e 800 mq giardino in buone condizioni. Tel. 546.388.

BUTTIGLIERA in villa signorile libero salone 2 camere cucina 2 bagni prezzo interessantissimo. Tel. 530.183.

CALDARO 771.6655 corso Dante/corso Turati libero soggiorno 3 camere cucina bagno posto auto L. 365 milioni.

CALDARO 771.6655 corso Giulio Cesare [redacted] Sporeri libero mq 80 camera tinello cucinino bagno L. 130 milioni.

CALDARO 771.6655 via Madonna delle Rose attico camera tinello cucinino bagno contratto scaduto L. 85 milioni.

CALDARO 771.6661 via Stupinigi corso Tazzoli libero spazioso soggiorno 2 camere cucinotta bagno L. 186 milioni.

CALDARO 771.6661 via Milano in stabile d'epoca mq 190 libero salone 3 camere cucina servizi L. 320 milioni.

CALDARO 771.6661 via Taggia piazza Galimberti mq 90 3 camere tinello servizi contratto scaduto L. 150 milioni.

CALUSO centro impresa vende villa unifamiliari mq 130 abitabile box doppio tavernetta mansarda riscaldamento autonomo e meleno mq 200 giardino. Tel. ore ufficio 909.4734 - dopo ore 20 tel. 940.8698.

CAMBIRA tinello cucinino vicinanze via Guido Reni L. 80 milioni e L. 80 milioni mutuo. [redacted] 380.5445.

CARASSO IMMOBILIARE 385.7800 libero corso Sebastopoli spazioso ingresso camera tinello bagno terma centrale.

CARLO ALBERTO 561.1800 ristrutturato adiacente piazza [redacted] 3 camere cucina bagno piano alto.

CARLO ALBERTO 561.1800 S. Rita attico libero soggiorno 2 camere tinello servizi camera. Possibilità mutuo 1ª casa.

CARLO ALBERTO 561.1800 Venchiglia ristrutturato arredato 2 camere soggiorno cucinino bagno piano alto.

CARLO ALBERTO 561.1800 Venaria salone 2 camere cucina bagno terrazzino ottime condizioni mq 115.

CARMAGNOLA libera casetta indipendente di 2 camere cucina bagno giardino ottimo affare L. 130 milioni. Tel. 216.1804.

CASA di 300 mq circa 8 vani più parte rustica perfettamente abitabile L. 80 milioni dilazionabili. Tel. 530.183.

CASA vicino Torino 6 vani cucina bagno abitabile subito affare L. 35 milioni e L. 530 mila mensili. Tel. 530.183.

CASELLE alloggi in costruzione di 2 camere cucina soggiorno biservizi box minimo anticipo permute. GS 996.1307.

CASETTA indipendente abitabile con giardino presso salone 4 camere cucina biservizi divisibile box auto presso Scalba mutuo. Bimar 434.5756.

CASEUROPEA Mo[redacted] in palazzina nuova soggiorno 3 camere cucina 2 bagni giardino condominiale. Tel. 5[redacted]

CASEUROPEA piazza Pitagora signorile ampio ingresso camera tinello cucinotta bagno minimo anticipo. Tel. 598.833.

CASEUROPEA piazza Rebaudengo panoramico 3 camere cucina bagno 120 mq 3 balconi minimo anticipo. Tel. 591.291.

CASEUROPEA Pozzo Strada ottimo ingresso camera tinello cucinino bagno L. 115 milioni dilazionabili. Tel. 598.833.

CASTIGLIONE in villa soggiorno 3 camere cucinino bagno terrazzi giardino box. Prezzo interessante. Argentiero 822.5836.

CAVAGNOLO villa nuova costruzione mq 300 disposta su 2 piani con terreno 2000 mq L. 250 milioni. Tel. 318.1854.

CENTRALISSIMO (via Pietro Micca) piano alto salone 2 camere cucina biservizi soffitta e cantina. Tel. 437.3440.

CENTRO CASA 562.3800 attico via Caldieri signorile salone 2 camere tinello cucinino 2 bagni terrazzo box.

CENTRO CASA 562.3800 attico zona Parella recente ingresso 2 camere cucinotta bagno terrazzo L. 210 milioni.

CENTRO CASA 562.3800 corso Trapani recente spazioso ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 175 milioni.

CENTRO CASA 562.3800 Crocetta signorile 3 camere cucina bagno e 5 camere cucina doppi servizi stessa casa.

CENTRO CASA 562.3800 piazza Adriano recente signorile ingresso saloncino camera cucina abitabile bagno.

CENTRO CASA 562.3800 S. Salvario spazioso ingresso saloncino 4 camere cucina doppi servizi L. 325 milioni.

CENTRO CASA 562.3800 via Guido Reni recentissimo ingresso saloncino 3 camere cucina bagno L. 280 milioni.

CENTRO EUROPA perfetto saloncino 3 camere cucina 2 servizi box auto immerso nel verde. Studio 318.5856.

CIRIE' vendesi villa a schiera e indipendenti in costruzione in zona residenziale. Magistrelli Immobiliare 920.5202.

CIT TURIN

via Cesalia 100 mq ingresso salone cucina 3 camere bagno ottimo stabile. C. D. Future 565.0908.

COAZZE libero ingresso 3 camere cucina bagno ripostiglio cantina orto box L. 130 milioni. Gift L'Immobiliare 011 320.534.

COFIM corso Giambone vendesi piano 3° libero camera [redacted] cucinino servizi Tel. 669.9185.

COFIM via Monte Pasubio recente vendesi libero entrata cucinotta soggiorno letto veranda servizio, lussuosamente arredato. Tel. 669.9185.

COFIM via Silvio [redacted] libero ristrutturato 2 camere cucina entrata servizi piano 3° no ascensore. Tel. 669.9185.

COLLEGNO libero recente appartamento su 2 piani mq 120 L. 270 milioni. Falla & Bertinetto 318.6555.

COLLEGNO libero soggiorno 2 camere tinello cucinino 2 servizi box. Terra Casa. Tel. 959.7320.

[redacted] Maria recente signorile saloncino camere cucina abitabile servizi volendo box. Emmedi 349.9883 - 349.7818.

COLLEGNO

vendesi appartamenti in costruzione varie [redacted] consegna aprile [redacted] tasi 4%, mutuo 80 casa. Casilio Spa tel. 562.3987.

COLLINA Sud di Torino posizione di pregio in palazzina signorile vendo a privato alloggio mq 150 con giardino privato mq 550 box. Tel. 947.2954 ore serali.

COLLINA Torino pressi piazzale Marco Aurelio in nuova signorile palazzina appartamento 130 mq box. Tel. [redacted] 3440.

CONTI 877.290 corso Agnelli signorile salone 2 camere tinello cucinino servizi L. 345 milioni meno mutuo.

CONTI 877.290 S. Rita libero termoascensore camera tinello cucinino servizi L. 125 milioni meno mutuo.

COOPERATIVA EDILIZIA

Il Giovane prenota villa a schiera ottima posizione. Telefonare ore ufficio 771.[redacted]

CORSO Agnelli adiacente libero [redacted] medio signorile 2 camere tinello cucinino servizi L. 170 milioni. Ortolani tel. 630.980.

CORSO Belgio ingresso soggiorno 3 camere cucina bagno libero ristrutturato L. 230 milioni permute. Bimar 434.5756.

CORSO Francia libero ristrutturato mq 100 3 camere cucina bagno piano alto ascensore. Nordedil vende 561.2780.

[redacted] Galileo Ferraris signorile ottimo stato ingresso 3 camere cucina dispensa biservizi box auto. ISI 767.807.

CORSO G. FERRARIS

pressi cittadella libero piano alto 2 ingressi salone 4 camere cucina 2 bagni. Gabetti vende 57.57.

CORSO Giulio Cesare adiacenze in palazzina rimoggiata, ultimo piano 3 camere cucina servizio L. 80 milioni. Possibile mutuo 50%. Decasa 541.3535.

CORSO Giulio Cesare libero ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno piano alto ascensore. Nordedil 561.2780.

CORSO Govone pressi [redacted] splendida torretta su 2 piani mq 170 bellezza riservata. Finci 505.681.

CORSO Massimo signorile piano alto salone 2 camere cucina 2 servizi 2 ascensori portineria mq 178 I.R. tel. 415.5218.

CORSO Montecucco signorile salone 2 camere cucina 2 servizi mq 175 box doppio 2 ascensori Tel. 336.2836.

CORSO Orbassano libero ampio recente ristrutturato 2 camere tinello cucinino L. 215 milioni Tel. 562.7581.

CORSO Peschiera in ottimo stabile ingresso 3 camere cucina bagno 2 balconi libero. Nordedil 561.2780.

CORSO Racconigi adiacenze ampio ristrutturato 2 camere cucina bagno riscaldamento autonomo. Nordedil 561.2780.

CORSO Regina Giardini Reali casa d'epoca alloggio piano 1° mq 220 salone 6 camere cucina veranda doppi servizi 2 ripostigli terrazzino divis[redacted] ufficio allo 011 561.3731.

CORSO Rosselli libero mq 110 soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina. Selima 817.2018.

CORSO Rosselli signorile 2 camere tinello cucinino bagno mq 85 occupato ben tenuto affare. Finci 505.318.

CORSO SEBASTOPOLI

Mercati Generali libero ingresso salone camera tinello cucinotto bagno L. 270 milioni. Falla & Bertinetto 318.6666.

CORSO S. [redacted] adiacenze in [redacted] d'epoca libero ingresso 3 camere tinello cucinino bagno termo [redacted] Fim 812.7266.

CORSO S. Maurizio casa Antonelli alloggio su 2 piani salone pranzo cucina 3 camere tripli servizi perfetto. Rialto 562.2252.

CORSO Traiano pressi panoramico ingresso 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo. Dalmo stabile. Nordedil 561.2780.

CORSO Vittorio/piazza Adriano ristrutturato mq libero saloncino camera cucina portineria L. 248 milioni. Tel. 562.7581.

CORSO Vittorio verso Valentino libero alloggio 5 camere doppi servizi in casa d'epoca adatto anche a studio professionale. Rialto 562.2252.

CROCETTA libero attico casa signorile ingresso living su soggiorno camera cucina terrazzo. Pastore Immobili 434.4645.

CROCETTA via Cassini libero ingresso 3 camere cucina servizi piano rialzato mq 130 da ristrutturare. Finci 505.681.

CROCETTA

via Legnano pressi C. Ferraris libero luminoso ingresso 2 camere cucina bagno. Gabetti vende 57.57.

CROCETTA via Vespucci mq 110 libero 3 camere soggiorno cucina bagno ripostiglio cantina. Selima 817.2018.

EUROCASE A 547.410 libero Centro Europa (via Rubino) ottimo saloncino 3 camere cucina biservizi cantina box.

EUROCASE B 580.3725 libero via Cimarosa (via Casalis) camera tinello cucinino servizi rinnovo a nuovo dilazioni.

EUROCASE C 582.3748 libero Lucento camera tinello cucinino servizi cantina L. 30 milioni contanti e mutuo.

EUROFIO 586.844 Carrara via Venaeco libero 3 camere cucina servizio mq 130 ristrutturato più mansarda abitabile.

EUROFIO 586.844 Collegno libero corso Francia signorile nuova ingresso salone 3 camere cucina biservizi box auto doppio mq 150 L. 385 milioni.

EUROFIO 586.844 Moncalieri adiacenze strada Carignano recente [redacted] 2 camere biservizi giardino condominiale.

[redacted] 586.844 Precollina prestigioso ristrutturato mq 360 su 2 piani giardino privato terrazzo box 2 auto.

EUROFIO 586.844 via Secchi libero signorile ingresso salone 6 camere cucina biservizi posto auto.

EXPOCASE 504.263 corso Sommeiller libero signorile casa d'epoca saloncino 2 camere cucina 2 bagni L. 295 milioni.

EXPOCASE 505.208 via Calandra liberi ristrutturati casa restaurata 4 camere cucina biservizi L. 310 milioni bilocale angolo cottura bagno posto auto L. 120 milioni.

EXPOCASE 505.208 via della Rocca 49 libero alloggio/ufficio mq 230 terrazzo mansardato mq 100 posti auto.

EXPOCASE 506.458 Centro libero ristrutturato mansardato soggiorno camera cucina bagno ascensore L. 145 milioni.

FALLA & BERTINETTO 318.6666 libero Aeronautica soggiorno 2 camere cucina biservizi L. 280 milioni volendo box.

FALLA & BERTINETTO 318.6666 libero Brunelleschi termoascensore camera tinello cucinino bagno L. 110 milioni.

FALLA & BERTINETTO 318.6666 libero ristrutturato corso Grosseto (via Lanzo) termoascensore camera cucina bagno posto auto L. 158 milioni.

FALLA & BERTINETTO 318.6666 libero ripristinato Nichelino ingresso camera tinello cucinino bagno L. 115 milioni.

FALLA & BERTINETTO 318.6666 libero via Cumiana in casetta ristrutturato 3 camere cucina bagno L. 290 milioni.

FINANTER IMMOBILI centro via Barbaroux soggiorno 2 camere pranzo cucina 2 bagni 140 mq piano alto. Tel. 557.0021.

FINANTER IMMOBILI piazza Borgo Dora ingresso camera tinello bagno soffittato L. 85 milioni. Tel. 557.0021.

FINANTER IMMOBILI via Secchi salone 3 camere cucina 2 bagni bella casa epoca buona ristrutturazione. Tel. [redacted]

GABETTI VENDE

Centrale via Perosa in casa tranquilla e decorosa libero spazioso 2 vani e servizi. Tel. 57.57.

GABETTI VENDE

via Giulio libero in casa signorile 3 [redacted] tinello cucinino bagno. Agnostà 2. Tel. 57.57.

GABETTI VENDE

via Monginevro casetta libero distribuita su 2 piani salone 2 camere cucina bagno. Tel. 57.57.

GABETTI VENDE

via Pinerolo libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno balcone cantina. Tel. 57.57.

GABETTI VENDE

via San Marino libero signorile piano alto salone 3 camere cucina 2 servizi box. Tel. 57.57.

GABETTI VENDE

via Vezio libero e sei mesi piano alto 3 camere cucina servizio L. 80 milioni. Tel. 57.57.

GEDIM via Fallon recente costruzione ultimo piano mq 81 più mansarda collegata mq 54 ottime rifiniture. Tel. 562.7586.

GEDIM via XX Settembre stabile d'epoca signorile ascensore portineria soggiorno 2 camere cucina bagno. Tel. 562.7586.

GIAVENO vendo bella villa 2 appartamenti con giardino tavernetta box auto vero affare. Tel. 521.2277.

GRAN MADRE ristrutturato 2 ingressi salone living ampia cucina 2 camere 2 bagni terrazzo. Tel. 319.2366.

IDEALCASE 434.3437 libero collina Trafitta villa a schiera recente soggiorno 3 camere biservizi box doppio.

IDEALCASE 434.3437 libero Cit Turin signorile d'epoca ingresso camera tinello cucinino bagno 2 arie ascensore.

IDEALCASE 434.3437 libero Crocetta signorile saloncino 3 camere e cucinino bagno posto auto. Mutuo permute.

(continua)

Como, inchiesta per truffa sulla principale emittente religiosa italiana

Un'accusa «spegne» Radio Maria

Sarebbero spariti i miliardi offerti dagli ascoltatori
L'indagine è stata avviata dalla denuncia di un socio

COMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il giudice «abbassa» con un'ac- il volume dell'emittente radiofonica «Radio Maria», che dalla sede comasca irradia il proprio messaggio a tutta Italia e all'estero.

Il sostituto procuratore della Repubblica di Como, Giuseppe Ciraolo, ha infatti inoltrato alla procura della pretura cittadina un'inchiesta relativa alla conduzione dell'emittente. Si ipotizzano i reati di appropriazione indebita di capitali e truffa. L'inchiesta ha preso avvio da un esposto-denuncia alla magistratura da parte di un socio della cooperativa «Radio Maria» che conduce l'emittente stessa. In esso vi si precisa come ad ogni richiesta di verifica dei bilanci della cooperativa, i responsabili si siano sempre opposti. In particolare, l'inchiesta aperta presso la procura pretorile comasca cercherà di fare luce sulla gestione dell'ingente capitale in denaro accumulato dai responsabili dell'emittente grazie alle generose offerte elargite in dieci anni d'attività da centinaia di migliaia di ascoltatori. Si parla di diversi miliardi di lire incassati dall'emittente che si finanzia unicamente attraverso il contributo volontario.

«Radio Maria» nacque dieci anni sono nella chiesa parrocchiale di Arcallasco, frazione di Erba in provincia di Como, per iniziativa del parroco don Mario Galbiati e di alcuni suoi collaboratori. Da radio parrocchiale, nata per diffondere il messaggio della Madonna di Medjugorje, si trasformò ben presto in un vero e proprio network nazionale, grazie a centinaia di ripetitori sparsi ovunque sulla Penisola e a una rete di responsabili di zona che coordinano l'attività di diffusione e promozione del segnale radiofonico.

Il binomio «Radio Maria» e le apparizioni di Nostra Signora nel villaggio jugoslavo di Medjugorje caratterizzano da sempre l'attività attorno all'emittente. Gli studi trasmissione sono frequentati da centinaia di fedeli che vi giungono da ogni parte d'Italia gli incontri spirituali organizzati dai responsabili radunano decine migliaia di ascoltatori. Gli ultimi dati d'ascolto relativi alla radiofonia individuano «Radio Maria» tra i primi network, con oltre mezzo milione di contatti quotidiani. La programmazione è rigorosamente di carattere religioso.

Nel corso della notte, «Radio Maria» dà spazio a chi non ha altrimenti voce proponendo un filo diretto gli ascoltatori, di rara intensità emotiva. Il collegamento, praticamente quotidiano il villaggio di Medjugorje, in Jugoslavia, dove tempo si verificano le apparizioni mariane, non è stato interrotto nemmeno dalla guerra. Di recente, dai microfoni di «Radio Maria» sono stati trasmessi resoconti di guerra, telefonati da alcuni volontari italiani.

Qualcosa, all'interno di «Radio Maria», ha cominciato a incrinarsi alla fine dello scorso anno, allorché il fondatore don Mario Galbiati fu allontanato dai microfoni per opera di altri responsabili dell'emittente, senza precise motivazioni. Si parlò a suo tempo di faide interne che misero l'altro alcune fazioni rivali. Da parte di don Mario Galbiati, anche recentemente ci sono state pesanti prese posizione nei confronti di alcuni presunti «traditori»; accuse che hanno sorpreso non poco l'attuale presidente della radio, l'imprenditore varesino Emanuele Ferrario. E' un religioso dell'Ordine degli opi, padre Livio Fonzaga, uno dei principali speaker.

A cosa miravano queste accuse di tradimento, verso chi erano dirette, quale ruolo giocano tutti questi personaggi all'interno di «Radio Maria» non è facile dirlo. Forse solo con lo svilupparsi dell'inchiesta giudiziaria si potrà sapere qualcosa più.

Marco Marelli

Un'immagine di Medjugorje, da cui Radio Maria diffonde periodici reportage

ADDIO ALL'AMICO

Lutto per don Gelmini

ROMA. Alfredo se ne è andato ieri, a 33 anni, in silenzio come era sempre vissuto. Alfredo (il suo cognome era Nunzi) non era uno qualsiasi: era il «primo ragazzo» di Don Pierino Gelmini. Il ragazzo di strada che con Don Gelmini, nel '63, diede vita alla prima Comunità Incontro. Tutto iniziò gelido 13 febbraio di ventinove anni fa a Roma. Alfredo è orfano, ha nove fratelli e mette insieme a fatica i soldi per la cena facendo la comparsa a Cinecittà: quando capita, sniffa coca e fa grandi bevute in osteria con gli amici di gruppo di pittori e di bohémien falliti di Piazza Navona. Quando gli presentano Don Pierino, non si vergogna di chiedergli aiuto: «A Zi prete - gli fa - damme na mano». Don Pierino gli offre dei soldi, e un ricovero in ospedale, ma lui rifiuta. E' un attimo: Don Gelmini decide di portarlo a casa con lui, e dopo lui tanti altri come lui, drogati, sbandati, prostitute. [Agi]

Bolzano, sulla statale della Val Passiria

Frana travolge 3 auto Feriti dodici turisti

Tra i più gravi una bambina tedesca
Smottamento provocato dalle piogge

BOLZANO. Dodici feriti, di cui cinque in gravi condizioni, è il bilancio di una gigantesca frana in Alto Adige, che ha interrotto la statale 44 della Val Passiria. La frana, provocata certamente dalle abbondanti piogge delle ultime ore sull'Italia Nord-Orientale, è caduta tra gli abitati di San Leonardo e Moso, bloccando da ieri pomeriggio il traffico. Il grosso smottamento si è abbattuto mentre stavano transitando tre vetture sulle quali vi era una dozzina di persone. Sul posto sono intervenuti i mezzi di soccorso della Croce Bianca, anche con l'ausilio di un elicottero: i feriti più gravi steti portati a Bolzano. La statale della Passiria sale da Merano poi consente di raggiungere da versante l'Austria attraverso Passo Rombo, un valico sopra i metri di quota aperto solo d'estate ed usato soprattutto da turisti, e dall'altro porta a Vipiteno attraverso Passo Giovo.

La frana ha cominciato a invadere la strada attorno alle 17, coinvolgendo tre vetture di turisti. Tra i feriti più gravi una bambina tedesca di anni, Janina Knopp, di Francoforte, in elicottero all'ospedale di Bolzano dove è stato ricoverato anche il padre, Rainer, di 44 anni. Altri feriti, in condizioni gravi, stati trasportati all'ospedale di Merano.

Oltre alla piccola Janina e a suo padre, altre tre persone sono state trasportate all'ospedale di Bolzano in condizioni abbastanza serie. Si dell'altoatesino Josef Dangler, 42 anni, della Val Martello, del turista tedesco Herbert Lohr, 44 anni, e di suo figlio Florian, di dodici anni.

In tutto, per il trasporto dei feriti sono stati impiegati quattro elicotteri. Sulla statale della Val Passiria, intanto, le squadre di soccorso ieri all'opera per liberare la carreggiata dal materiale trascinato a valle, che secondo prime stime avrebbe un volume di 500 metri cubi.

Intanto in tutta Italia si registrano altre vittime dovute al maltempo. Squadre di vigili del fuoco e carabinieri hanno scandagliato per tutta la giornata di ieri l'Adige fra Merano e Bolzano alla ricerca di Claudio Pacchioni, 36 anni, di Merano, scomparso dall'altra automobile è stata trovata sul greto del fiume nei pressi del ponte sul Passirio.

Un altro giallo al confine Marche Umbria. Una coppia di sposi, Gianfranco Cretti, ingegnere 46 anni, e la moglie Maria Grazia Bazzoli sono scomparsi dall'altro ieri mattina a bordo della loro «164». Erano attesi a Spoleto alcuni amici: non essendo arrivati dato l'allarme. [r. cri]

IN

In 10 Jaguar

FIRENZE. Una velocità di 346 km/h, 542 cavalli, 3500 cmc di cilindrata; alcune caratteristiche della Jaguar XJ220, l'ultima creazione della Casa inglese. Il costo è di poco inferiore al miliardo di lire. La Jaguar produrrà solo esemplari e, di questi, dieci arriveranno in Italia la fine 1993, anche se le richieste erano state 47. [Ansa]

L'eurosportello famiglie

ROMA. Fra pochi mesi entrerà in funzione l'«eurosportello per la famiglia» che provvederà a distribuire notizie e consulenza tecnica per accedere ai diversi servizi di assistenza sociale esistenti in Europa. L'eurosportello» è nato un accordo tra l'Associazione italiana genitori (Agi) e un consorzio di cooperative di solidarietà sociale.

Alpinisti travolti Uno muore sul Bianco

CHAMONIX. Una decina di alpinisti francesi stati travolti da una valanga sul Monte Bianco e sono stati portati a Chamonix. Uno di loro è morto mentre veniva soccorso, altro in coma. [Ansa]

Svizzera, «sospesa» la birra Corona

BERNA. La vendita della birra messicana Corona extra, importata in grandi quantità anche in Italia, è sospesa parecchie regioni della Svizzera poiché si ritiene che contenga presenza elevata di una sostanza cancerogena. [Ansa]

inquinato

ROMA. I controlli sulla balneazione effettuati dal ministero della Sanità sufficienti. Quest'anno circa il 30% del litorale italiano è sfuggito alle verifiche batteriologiche. L'associazione ambientalista Kronos ha deciso di denunciare le Usl responsabili del «mancato censimento» alla magistratura; in tutto sono 35. [m. co.]

Campania, si pagano medicine e analisi

NAPOLI. Lunedì nero per la Sanità a Napoli in Campania. Al blocco dei ricoveri e alla parziale chiusura degli ambulatori nei due Policlinici universitari napoletani, si sono aggiunti i disagi per l'entrata in vigore dell'assistenza indiretta: medicine e analisi a pagamento tranne per chi ha il ticket e per i farmaci «salvavita». [Ansa]

In Spagna, animalisti aggrediti dai toreri

Marcia anti-corrida finisce in ospedale

ROMA. E' finita con lividi e traumi cranici la manifestazione anti-corrida organizzata in Spagna, a Lloret de Mar, da cinquecento ambientalisti provenienti da vari europei.

Secondo il gruppo Verde i manifestanti, poco dopo aver occupato la Plaza de Toros del paesino spagnolo inalberando striscioni contro la corrida, sono stati attaccati dal gruppo di toreri e banderilleros momentaneamente rimasti senza lavoro, accompagnati dalle rispettive mogli.

I danni maggiori sono stati accertati nel gruppo degli animalisti: due ragazze, Cathy Abours, francese, e Anne Pierl Alter, italiana, sono state particolarmente prese di mira. All'italiana, trasportata in ospedale della polizia, è stato riscontrato grave trauma cranico.

Il deputato Verde Stefano Apuzzo, promotore italiano dell'iniziativa anti-corrida, ha presentato un'interrogazione al ministro per gli Affari comunitari per chiedere che, in vista dell'Europa unita, siano stabilite precise condizioni per l'ingresso della Spagna nell'assetto comunitario. Secondo Apuzzo, «la partecipazione della Spagna all'Europa deve essere subordinata all'abolizione di simili barbarie per i turisti». Il parlamentare Verde Apuzzo ha anche rivolto l'interrogazione al ministro degli Esteri per chiedere che venga inoltrata formale protesta per l'accaduto al governo spagnolo.

La manifestazione per protestare contro l'odioso massacro dei tori in Spagna era iniziata con una una decina di ragazze che avevano scoperto il Poi il e infine la rabbia dei toreri che si trasformata in violenta aggressione contro il gruppo di animalisti, che hanno sporto denuncia alle autorità. Della questione sarà interessato anche il Parlamento europeo, attraverso interpellanze presentate dagli eurodeputati Verdi Bettini e Amendola. [r. cri.]

Ovada, per il tribunale i familiari non sono in grado di seguirla. Accuse anche al padre

I giudici strattono la baby-mamma

Tolta ai genitori, vivrà in istituto con la figlia

ALESSANDRIA. «Vado a Torino, rivedrò Giulia, sono felice». Ma c'è forse la disperazione nel cuore di Miriam, 13 anni, allieva di seconda media (promossa in terza), che il 10 maggio scorso, dopo gravidanza che riuscì a celare fino all'ultimo, mise al mondo bimba, Giulia, nata all'ospedale di Ovada, ma subito trasferita all'Infantile di Alessandria.

Miriam in questi mesi riuscita a vedere Giulia solo due volte. Da domani potrà stare sempre con lei, a che prezzo. Il Tribunale minori di Torino ha deciso di allontanarla dalla famiglia: il padre muratore, la madre casalinga, la sorella diciassettenne. Abitano tutti ad Ovada, in un palazzone di periferia, dove sta anche il padre di Giulia, Pietro Salmena 24 anni, muratore pure lui.

Miriam e Giulia da domani saranno ospiti dell'Istituto provinciale per l'infanzia di Torino, a spese (250 mila lire il giorno) del Comune di Ovada. Un soggiorno minimo di 6 mesi, in attesa di una famiglia che adotti sia l'una sia l'altra.

«Miriam dice essere contenta solo per non farci sentire ancor più lo strazio dell'abbandono e perché lei a Giulia vuol bene da Ma a noi che resta?». E' la madre che parla. Questa storia l'ha scossa profondamente. Ma c'è anche questa «depressione psichica» le motivazioni del tribunale.

L'ordinanza del tribunale è stata firmata il 16 giugno. Miriam, cui è stata riconosciuta «una certa maturità» è fatto divieto tassativo incontrare Pietro Salmena, che ha riconosciuto legalmente figlia ma l'ha mai vista, né la potrà mai vedere. I genitori e la sorella della baby-madre potranno far visita a Miriam «quando i responsabili dell'Istituto e la psicoterapeuta lo riterranno opportuno».

Giulia non è affidata ai i, nonostante le ripetute richieste perché la famiglia «non è idonea». Perché? «Il padre è dal mattino alla sera per lavoro, la madre è depressa e la figlia maggiore, diciassettenne, tende solo a realizzare la propria vita».

A Pietro Salmena il tribunale ha sospeso la patria potestà

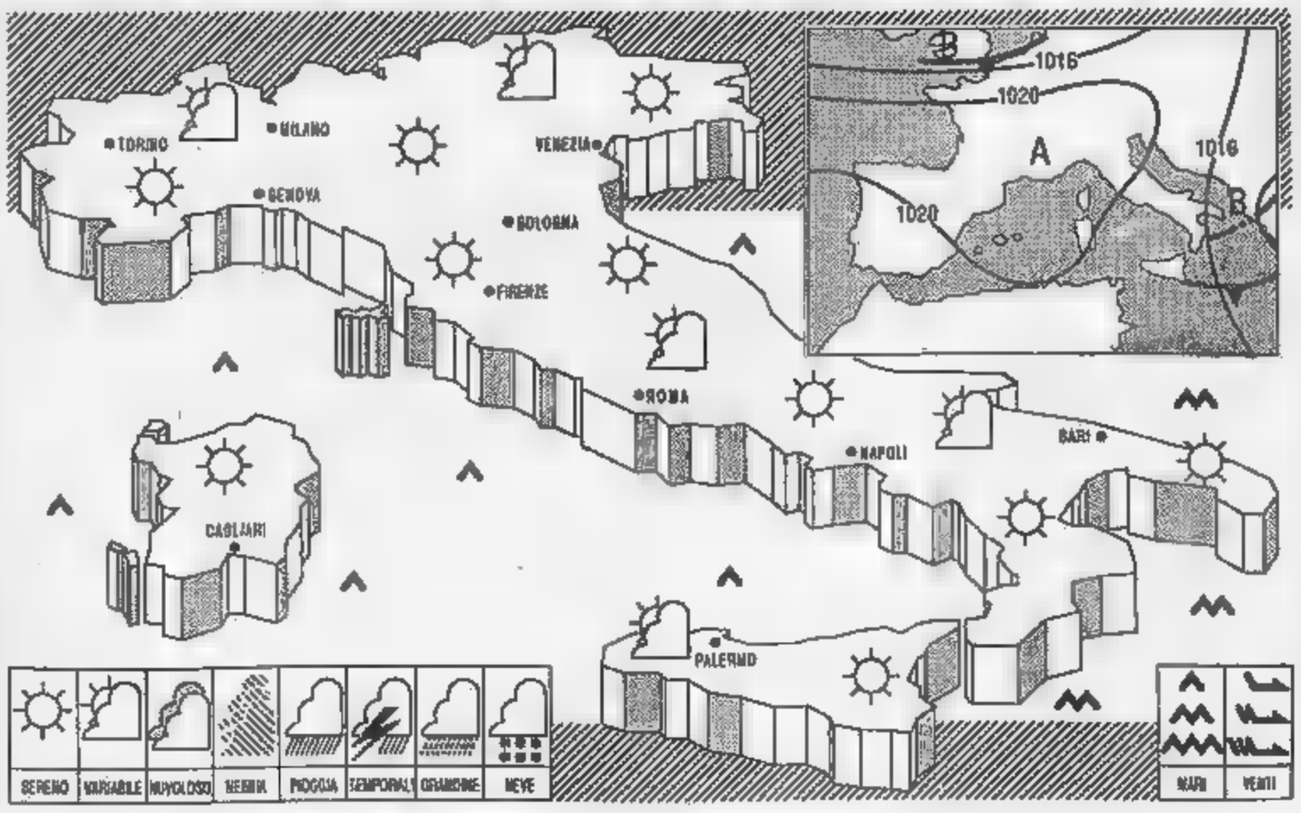
Miriam così da domani vivrà a Torino in comunità di ragazze-madri. Avrà vicino figlioletta ma sarà in un mondo completamente diverso. Poi l'affidamento in una nuova famiglia.

I giudici non sono stati teneri neppure con Piero Salmena: gli hanno sospeso, almeno in via temporanea, la patria potestà, non può avvicinare né Miriam, né la figlia Giulia che pure ha riconosciuto legalmente. «La mia buona volontà disponibilità verso la piccola si sono tramutate in una colpa» ha detto.

Il Tribunale dei minori sostiene che Piero Salmena ha fatto quel passo «all'evidente scopo di uno sconto di pena quando sarà pro per la violenza carnale compiuta sulla minorenne». Ma in età quando non sapeva che avrebbe dovuto affrontare un processo, e aveva appena appreso di essere diventato padre, corso un giudice chiedendo consiglio: «Voglio sposare Miriam e dare un nome alla neonata» disse. Ma non gli è concesso nulla.

Poi c'è l'altra parte in causa, il Comune. Il Tribunale minorenni conferma nella sua veste di tutore provvisorio il sindaco, Franco Caneva. «Ma nessuno - dice - mi ha mai chiesto alcun parere e devo dire che la soluzione scelta dai giudici non mi sembra proprio la migliore. Io ho un solo compito: firmare la delibera di giunta che impegna l'amministrazione a pagare il mantenimento all'Ipi di Torino di madre e figlia». [e. c.]

IL TEMPO



SITUAZIONE: sul Mediterraneo la pressione è in aumento e crea quindi una situazione giusta per determinare condizioni di stabilità.
TEMPO PREVISTO: su tutte le regioni generalmente sereno e poco nuvoloso, salvo locali addensamenti pomeridiani sui rilievi meridionali della Penisola. Durante la notte e nelle prime ore del mattino possibili foschie sulle zone pianeggianti e nelle valli del Nord.
VENTI: in aumento.
MARI: deboli Nord-Est con rinforzi sul settore Sud-orientale.
MARI: generalmente poco mossi, mossi i bacini di Sud-Est.
PREVISIONI PER DOMANI: su tutte le regioni della Penisola condizioni di tempo soleggiato, con locali annuvolamenti pomeridiani concentrati soltanto sulle montagne della Calabria.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	13	28	Firenze	16	30	Bari	18	34
Verona	14	29	Pisa	15	28	Napoli	20	27
Trieste	19	26	Ancona	16	23	Potenza	13	30
Venezia	17	27	Perugia	15	33	S.M. Leuca	25	28
Milano	15	26	Pescara	18	25	R. Calabria	22	28
Torino	14	27	L'Aquila	11	32	Palermo	25	28
Cuneo	16	28	Roma Urbe	17	30	Catania	15	28
Genova	19	28	Roma Fiumi.	17	29	Alghero	20	25
Bologna	16	28	Campobasso	14	20	Cagliari	18	30

CITTA' ESTERE

	min	max		min	max	
Amsterdam	14	20	nuvoloso	Lisbona	16	32	sereno
Atene	26	34	sereno	Londra	13	20	nuvoloso
Bangkok	26	36	sereno	Los Angeles	20	24	nuvoloso
Berlino	14	24	variabile	Madrid	18	37	sereno
Bruxelles	9	22	nuvoloso	Montreal	15	22	pioggia
Buenos Aires	14	20	pioggia	Mosca	21	28	sereno
Copenaghen	14	22	variabile	New York	21	29	nuvoloso
Dublino	12	18	nuvoloso	Parigi	13	22	nuvoloso
Francoforte	—	—	np	Pechino	21	30	nuvoloso
Gerusalemme	22	31	sereno	Rio de Janeiro	15	26	variabile
Ginevra	14	31	sereno	Sydney	6	19	sereno
Helsinki	17	26	sereno	Tokyo	19	22	pioggia
Honolulu	24	29	sereno	Varsavia	14	29	variabile
Il Cairo	26	40	sereno	Vienna	16	22	nuvoloso

ORIENTAMENTO SCOLASTICO PROSEGUIMENTO STUDI DOPO LA 3ª MEDIA

ISTITUTO TECNICO AERONAUTICO

LINDBERGH FLYING SCHOOL

(LEGALMENTE RICONOSCIUTO)

TORINO - Via San Massimo 21 bis - Tel. 830.446 - 812.65.56 - Fax 83.77.00

DUE ALI PER BANCO

Studiare da piloti o da occhi radar

Volare - fare il pilota, o il controllore del traffico aereo significa specializzarsi, studiare, essere a contatto di tutta una serie di nozioni, inerenti all'aeronavigazione sia per coloro che governano un aereo e controllano dalla sala radar le manovre del velivolo.

E per fare questo sono necessarie buone doti fisiche, applicazioni e sacrifici anche economici che molto spesso scoraggiano anche i più appassionati. Gli Istituti aeronautici Lindbergh Flying School (fondati nel 1979 dal Comandante G. Anselmo) propongono un corso di studi aeronautici esteso su un periodo di cinque anni, articolato in un primo biennio di carattere propedeutico e in un successivo triennio caratterizzato da due diversi indirizzi: Navigazione Aerea e Assistenza alla Navigazione Aerea.

Al termine del corso un esame di maturità conferisce all'allievo che lo avrà superato il titolo di Perito Aeronautico Pilota o Perito Aeronautico Controllore del Traffico Aereo, valido sia per ogni tipo di attività da intraprendere nel settore attraverso appositi concorsi militari e civili (per accedere, ad esempio, all'Accademia Aeronautica e corsi di Allievi Ufficiali Piloti di Complemento, i famosi Aupc, o dall'Alitalia, oppure per un impiego nelle industrie aerospaziali), sia per proseguire gli studi a livello universitario di ogni ordine e specializzazione. I corsi, in accordo con i programmi del ministero della Pubblica Istruzione, sono organizzati secondo un piano altamente qualificato, teorico e pratico. Nel biennio le materie previste sono: Italiano, Inglese, Storia, Geografia, Scienza, Matematica, Fisica, Chimica, Disegno, Esercitazioni Pratiche di Aeromodellismo, Corso Teorico di Pilotaggio, Educazione fisica e Religione.

A livello pratico il corso si articola in: 1) VOLI di INFORMAZIONE E AMBIENTAMENTO su aerei quadriposto; 2) VOLI DI CONDOTTA VELIVOLO con istruttore (in queste esercitazioni l'allievo apprenderà le prime nozioni elementari di conduzione del velivolo). Il tutto coordinato e consolidato da un proficuo CORSO TEORICO DI PILOTAGGIO.

Nel triennio le materie sono: Italiano, Inglese, Storia, Matematica, Elettronica, Elettrotecnica e Radio Radar tecnica, Navigazione aerea, Circolazione Aerea, Aerotecnica, Diritto Aeronautico, Meteorologia, Igiene e Fisiologia del volo, Educazione fisica, Religione. Sono previste inoltre ore di esercitazioni pratiche quali:

1) Attività su SIMULATORE DI VOLO per il volo strumentale;
2) Attività su AULA VOLANTE;
3) Esercitazioni in TORRE DI CONTROLLO e al RADAR presso l'Aeroporto con ausilio di un laboratorio di traffico aereo;
4) Raccolta dati e letture METEOSAT per elaborazioni di previsioni meteorologiche;
5) Periodiche visite presso OFFICINE MANUTENZIONE VELIVOLI per la raccolta dati su impianti elettrici, strumenti e avionica in generale;
6) Studio della lingua inglese con l'ausilio di un laboratorio linguistico e sussidi audiovisivi. Sempre nel triennio e comunque al compimento del sedicesimo anno gli allievi che avranno deciso di conseguire il diploma con indirizzo NAVIGAZIONE AEREA, inizieranno il corso teorico pratico per il conseguimento della licenza di pilota privato. I corsi vengono condotti dalla SCUOLA DI VOLO LINDBERGH FLYING SCHOOL con base di armamento sull'Aeroporto di Cuneo Levaldigi. Dopo il conseguimento della licenza di diploma privato di scuola di volo LINDBERGH FLYING SCHOOL porterà gli allievi nel mondo del lavoro conferendo agli stessi la licenza di PILOTA COMMERCIALE DI VELIVOLO, che permetterà ai giovani piloti di trasportare, con aerei merci e passeggeri.

Occorre sottolineare che sono curati in modo particolare i rapporti con le famiglie per quel giusto controllo che scuola e genitori devono avere sugli studenti. La meticolosa serietà e i metodi di insegnamento, decisamente all'avanguardia, praticati dalla scuola fanno sì che gli stessi allievi vengano premiati dal risultati. La media dei "maturati" supera il 99%.

Oggi molti ex allievi della LINDBERGH FLYING SCHOOL sono piloti di linea ALITALIA; altri sono in forza all'AERONAUTICA MILITARE in qualità di piloti e alcuni di essi meritandosi anche la qualifica di pilota istruttore su velivoli a getto ed a elica: altri ancora istruttori di volo civile negli USA e molti infine sono quelli che hanno scelto la carriera di Controllore di volo, sia civile che militare.

Negli ultimi tempi inoltre sono state molte le ragazze che si sono iscritte alla scuola conseguendo risultati brillanti. Iscriviti alla LINDBERGH FLYING SCHOOL e diventerai un professionista del cielo.

UNICO ISTITUTO AERONAUTICO IN ITALIA CON LA PROPRIA SCUOLA DI VOLO

AUTORIZZATA AL RILASCIO DI:

- LICENZA DI PILOTA PRIVATO
- LICENZA DI PILOTA COMMERCIALE
- ABILITAZIONE I.F.R.
- ABILITAZIONE AL VOLO ACROBATICO

SONO APERTE LE ISCRIZIONI PER L'ANNO SCOLASTICO 92/93

GLI ISTITUTI AERONAUTICI LINDBERGH FLYING SCHOOL LEGALMENTE RICONOSCIUTI SONO ATTIVI NELLE CITTA'
TORINO - Via S. Massimo, 21 bis - Tel. (011) 830 446 - 812.65.56 - Fax 837.700
MILANO - Via Curtatone, 12 - Tel. (02) 550.119.14 - 546.42.96 - Fax 546.39.07
GENOVA - Piazza Santuario di Coronata, 2 - Tel. (010) 651.55.21 - 420.115
BOLOGNA - Via Ranzani, 7/2 - Tel. (051) 242.117
FIRENZE - Via Don Perosi, 50 - Tel. (055) 431.869 - Fax 431.351
ROMA - Via Tuscolana, 687 - Tel. (06) 766.65.02 - Fax 766.65.62
VERONA - Via Pellicciai, 17 Interno 4 - Tel. (045) 803.28.37
SARANNO INOLTRE OPERATIVE LE SEDI LINDBERGH FLYING SHOOL DI
BARI - Via R. Da Bari, 88 - Tel. (080) 523.28.64 - 521.94.14
CAGLIARI - Via Mameli, 126 - Tel. (070) 662.732
DAL PROSSIMO ANNO SCOLASTICO '92/'93 SARANNO ANCHE LE SEDI LINDBERGH FLYING SHOOL DI
PARMA - Borgo della Salnitrara, 2 - Tel. (0521) 285.954
PESCARA - Viale Pier Luigi Nervi - Tel. (0773) 600.490
LUGANO - *Svizzera)*

Istituto parificato

SAN MASSIMO

CORSI DIURNI E SERALI LEGALMENTE RICONOSCIUTI

TORINO VIA S. MASSIMO 21 bis TEL. 812.65.56 - 83.04.46 - FAX 83.77.00

GEOMETRA - RAGIONIERE

DUE SCELTE SEMPRE PIU' PRESTIGIOSE

Borse di studio con frequenza gratuita o semigratuita ai licenziati di scuola media promossi con punteggio meritevole

RAGIONIERE e GEOMETRA: due scelte sempre più prestigiose

A Torino, dal 1930, l'ISTITUTO SAN MASSIMO legalmente riconosciuto ha generato con continuità grandi professionisti dei settori pubblici e privati. Ancor oggi docenti altamente qualificati legati alla tradizione dell'Istituto, continuano a formare con assoluta serietà i giovani di Torino e del Piemonte che desiderano, dopo cinque anni di vita scolastica impegnativa ma gratificante, raggiungere gli ambiti titoli di ragioniere e geometra.

L'ISTITUTO SAN MASSIMO, che incessantemente segue l'evolversi delle scienze al fine di un continuo e sostanziale aggiornamento, sempre in accordo con i Programmi del MINISTERO della PUBBLICA ISTRUZIONE, si è organizzato secondo piani di studio pecuniali che si propongono di offrire allo studente l'opportunità di conseguire il diploma di GEOMETRA o RAGIONIERE con esami di maturità effettuati in sede. I corsi sono stati attuati in modo da sopperire alle carenze della scuola attuale che non offre un'adeguata preparazione per affrontare l'inserimento nel mondo del lavoro. Infatti i piani di studio dell'Istituto sono stati ampliati con programmi all'avanguardia quali l'inserimento dell'informatica applicata dando così la possibilità allo studente di conoscere questo ormai onnipresente mostro dell'era moderna, il computer, ma soprattutto la possibilità di dare del "tu" a questo segno dei tempi grazie allo studio della sua struttura e dei programmi e, quindi, prendere conoscenza delle innumerevoli potenzialità di applicazione. Inoltre, è importante sottolineare che l'ISTITUTO SAN MASSIMO cura in modo particolare i rapporti con le famiglie, al fine di quel giusto controllo che, scuola e genitori, devono avere sugli studenti.

L'Istituto Parificato San Massimo garantisce inoltre ai propri studenti: Un personale docente altamente qualificato;

- **Esami di maturità effettuati in sede, dando libero accesso a tutte le facoltà universitarie;**
- **Un numero limitato di allievi per classe;**
- **Un orientamento didattico aperto agli stimoli del mondo esterno;**
- **La frequenza a corsi gratuiti di sostegno;**
- **La partecipazione ad attività sportive: tornei di calcio, tennis, pallavolo, pallacanestro, sci, nuoto, ciclismo, atletica leggera e motociclismo;**
- **Visite ai musei, partecipazione a conferenze tenute da professori universitari ed a rappresentazioni cinematografiche e teatrali.**

ESAMI DI STATO IN SEDE

Istituto parificato

NEWTON

CORSO [illegible] 18 - 10131 TORINO - TEL. (011) 837415

LICEO SCIENTIFICO

LEGALMENTE RICONOSCIUTO

UN PERSONALE DOCENTE SELEZIONATO tra i migliori insegnanti della città;
- ESAMI DI MATURITA' EFFETTUATI IN SEDE che danno libero accesso a tutte la Facoltà Universitarie;
- CORSI INTEGRATIVI DI MATEMATICA INSIEMISTICA E DI INFORMATICA APPLICATA, con l'uso di computer per poter coadiuvare e aggiornare la preparazione scientifica degli studenti;
- INSEGNAMENTO DELLE LINGUE STRANIERE, attuato con l'apporto di lezioni di conversazione, tenute da professori di madre lingua straniera e con l'ausilio di un LABORATORIO LINGUISTICO e di proiezioni di film in lingua originale;
- CORSI GRATUITI DI SOSTEGNO per gli allievi che dimostrano di averne necessità;
- FREQUENZA IN CLASSI CON UN NUMERO RIDOTTO DI ALLIEVI, in modo che ogni studente abbia la possibilità di essere seguito individualmente;
- USCITE A MUSEI, partecipazione a rappresentazioni cinematografiche e teatrali.

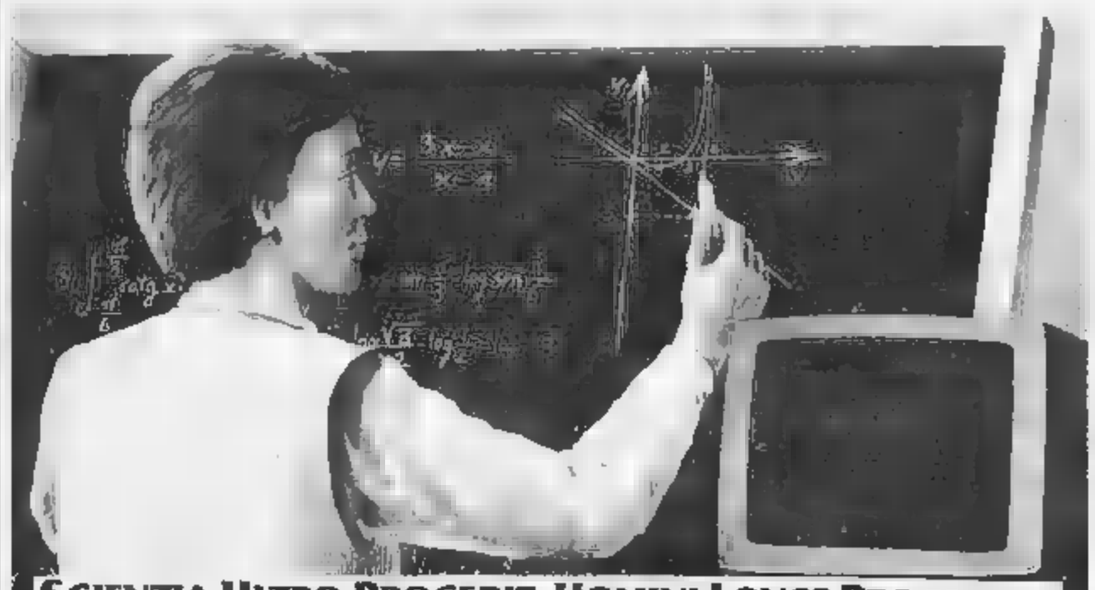
Oltre a tutte queste iniziative di carattere didattico, il LICEO SCIENTIFICO NEWTON dà un impulso particolare alle attività ginniche, organizzando tornei di calcio, di tennis, gare di sci, di nuoto, di ciclismo e di atletica leggera.

Un programma scolastico quindi quanto mai completo di tutti quei requisiti necessari per «educare alla vita» gli studenti, in un ambiente sereno, offrendo loro l'opportunità di sviluppare una coscienza critica e un'adeguata preparazione culturale.

La Direzione del LICEO SCIENTIFICO NEWTON è a disposizione del pubblico dalle ore 8 alle 13, dalle ore 15 alle ore 18 e il sabato dalle ore 8 alle ore 13, in corso Gabetti 18, telefono (011) 87.47.15.

SI ACCETTANO TRASFERIMENTI DA ALTRE SCUOLE.

ESAMI DI STATO IN SEDE



SCIENTIA ULTRO PROCEDIT: HOMINI LONGE PROGRESSO SEMPER ALIQUID LONGIUS INVENTU

SOCIETA' & CULTURA
LA STAMPA

LA MEMORIA. La guerra e lo sbarco alleato in Sicilia visti dagli occhi di un bambino

Estate 1943. La storia di una famiglia numerosa: padre, madre, otto figli, nonna, zii e cugini

A sinistra: Vincenzo Consolo. «Un tedesco fuggì, da noi e disse: sono polacco e cattolico Gli demmo vestiti civili, fu preso lo stesso» A destra e sotto: immagini dello sbarco alleato Un soldato inglese guida della Sicilia

CONSOLO
soldato nero e caramella col buco

MILANO

NEL febbraio del 1943 Vincenzo Consolo aveva compiuto dieci anni e «a quell'età», dice, «rimane tutto impresso nella memoria come su uno vergine: è un'età che si rimpiange per questo». Il futuro autore del *Sorriso dell'ignoto marinaio*, di *Retablo*, di *Nottetempo casa per casa* (con cui ha vinto lo scorso luglio Premio Strega), viveva allora la sua famiglia - padre, madre, otto figli, e tutt'intorno la a, zii, cugini - nel paese dov'era nato, Sant'Agata di Militello, sulle falde dei Nebrodi, sul mare, esattamente a metà tra Palermo e Messina.

Consolo è uno scrittore la è cara, e particolarmente cara la memoria della Sicilia. Ma il ricordo di quella estate, l'estate dello degli inglesi e degli americani, ha una qualità speciale, davvero incancellabile. E quell'estate la racconta non solo come una stagione straordinaria, ma vero e proprio rito di passaggio: tra il mondo chiuso dell'intimità domestica il grande terrificante magnifico mondo della Storia.

«Quell'estate cominciò per me una sera di fine maggio. Mi ricordo che era all'oratorio dei Salesiani, l'unico luogo di ritrovo per i bambini del paese. All'oratorio facevano il Una con mio fratello, di due anni più grande, siamo andati a vedere un film che si chiamava *Judex*, un vecchio film muto. Consolo s'interrompe per spiegare che proprio l'anno scorso ha letto su *Le Monde* che questo vecchio film, una specie di serial cinematografico molto prima guerra, è stato restaurato ed è conservato alla Cineteca di Parigi, dove lui vorrebbe andare a cercarlo perché desidera rivederlo come a volte si vorrebbe rivedere un sogno. Il racconto riprende: «Mentre eravamo lì, tutti gli altri ragazzini, incominciò il mitragliamento».

Dell'infanzia, si sa, si ricordano spesso più le sensazioni che gli avvenimenti. Da qualche tempo il rumore dei bombardieri americani scandiva le sera a Sant'Agata, gli abitanti ci si erano quasi abituati, ci si abitua a tutte le cose che ripetono, soprattutto i bambini. Avveniva con puntualità ogni sera, prima dello sbarco alleato: aerei di ricognizione sorvolavano il mare e il paese, e poco dopo li seguivano altri aerei pronti a mitragliare. Consolo parla oggi con il tono di chi parla di un cataclisma naturale, un'alluvione o un terremoto, ma così, sembra, era vissuto anche dagli abitanti di Sant'Agata in quella particolare estate.

«Anche perché il paese», commenta lo scrittore, «in realtà non era difeso da nessuno. C'era una "milizia territoriale", persone cioè che non erano state richiamate, uomini avanti negli anni, con la pancia sotto la camicia nera, che avrebbero dovuto, per amore della terra, difendere la costa da un'invasione. Sulla torretta del vecchio castello dei Lancia di Trabia avevano messo una mitraglietta... Quella era la nostra difesa, insieme a dei fragilissimi cavalli di frisia installati sulla spiaggia».

Consolo dopo gli studi ha lasciato Sicilia e dal '68 vive a Milano. Come per molti meridionali al Nord, la distanza ha radicato nel cuore l'origine, e il mondo lasciato è nello stesso tempo mitico e straordinariamente esatto. Come esatta nel ricordo è ogni sensazione che lo riguarda. Quella all'oratorio, a differenza delle altre sere, il piccolo Consolo ebbe paura: «Le altre volte non ne avevo avuto perché ero casa, la protezione di mio padre. Quella invece fui preso da grande terrore. Tutti i bambini si misero a urlare mentre i preti ci dicevano di stare sotto la sedia. Quando ci fecero uscire corremmo a casa, la era chiusa. Poi finalmente trovammo i genitori nel sottoscala della casa della nonna».

Come per molti altri italiani, per quel bambino di dieci anni una straordinaria emergenza stava cominciando. Non era solo una svolta nella guerra, era un mondo che si accingeva a cambiare. I Consolo, anche per placare il terrore di Vincenzo, decisero di trasferirsi in campagna. La famiglia - in cui il padre dello scrittore, di professione commerciante, era come il capo tribù - aveva sui Nebrodi una piccola proprietà, San Giovanni, dove di solito passava l'estate.

«Fu da quel momento», ricorda Consolo, «che la guerra diventò per me una vacanza e un gioco, anche se un gioco tremendo. Prima di tutto in campagna era la natura stessa - gli ulivi, i prati, gli uccelli e gli altri animali - a schermare e rendere incantata la realtà. Gli eventi di quei giorni mi passarono sotto gli occhi come uno spettacolo. Per esempio, una volta, dal terrazzo della che guardava verso il mare vedemmo una vera propria battaglia navale con affondamento una nave. Da lì non apparivano evento tragico, quanto straordinariamente affascinante... Poi giugno passò, e fu sbarco degli americani».

Ma anche questo avvenimento, così monumentale e preciso dal punto di vista storico, lo sguardo infantile riunirà nel numero delle misteriose apparizioni estive. «Un giorno, mentre tutta la nostra famiglia era a tavola con la porta aperta, si presentò un tedesco. Allora i tedeschi stavano retrocedendo, mentre gli della Settima Armata avanzavano da Gela verso la parte occidentale dell'isola e l'Ottava Armata inglese verso Messina dalla parte orientale. La divisione Goering aveva formato a partire dall'interno della Sicilia una linea di difesa che arrivava proprio a Sant'Agata. Questo tedesco, che era fuggito dai suoi compagni, si presentò a noi con la pistola in mano, ma per offrircela: «Io cattolico, io polacco», ci diceva, perché l'aiutassimo a nascondersi. bambini eravamo terrorizzati, anche perché non era facile capire.

Vecchi con pancia e camicia nera a contrastare gli americani

«Mio padre e i miei zii gli dettero gli abiti borghesi che chiedeva e lo portarono in un valloncello fuori dalla nostra proprietà, perché potesse nascondersi». Poco dopo sentimmo un mezzo dei tedeschi che arrivava e una voce, che ricordo ancora e che mi sembrò tremenda, che lo chiamava. E quel povero uomo non resistette, anche per paura che facessero qualcosa a noi: non c'era l'8 settembre ma già i tedeschi avevano una sorta di avversione per gli italiani. Così uscì dal suo nascondiglio e si consegnò, e immagino la fine che ha fatto, perché la borghese».

Poi vennero giorni ancora più duri: «C'erano bombardamenti aerei e cannoneggiamenti dal mare, e cominciavano a circolare storie di contadini uccisi e atrocemente mutilati dalle esplosioni. Tutto era strano e terribile, ma per me e mio fratello tutto era, anche, occasione di gioco: mi ricordo che una mattina, dopo notte di fuoco particolarmente violenta, uscimmo sulla per vedere chi e noi due raccoglieva più schegge».

Degli americani che procedevano sull'isola si favoleggiava, ma gli abitanti di San Giovanni non li avevano visti. E anche l'arrivo degli americani fu una visione piuttosto che un'immediata realtà. Anzi, due visioni. «Una mattina di agosto, dopo la notte cruciale di sfondamento della linea difensiva tedesca, un mio zio che un cannocchiale mi chiamò e mi disse di guardare in direzione della grande montagna Fratello che di fronte alla nostra casa: dentro la lente del cannocchiale, vidi per la prima volta i favolosi americani, una lunga colonna uomini piccoli formiche che scendevano sul fianco del monte».

Poco dopo arrivò la seconda visione. «Mio padre aveva una vecchia macchina, che era stata nascosta sotto le frasche, e un giorno tirò fuori per andare a vedere cosa era successo alle case della famiglia durante i bombardamenti. Io, che allora volevo stare sempre con lui, ottenni accompagnarlo. Le strade erano piene di macerie e tutti i fili della luce erano a terra, casa nostra era stata effettivamente bombardata, così mio padre mi lasciò lì davanti e proseguì il giro da solo, ordinandomi di non muovermi non fare assolutamente nulla aspettandolo. Mentre io ero lì fermo sul marciapiedi passò una colonna di camion americani, e per la prima volta in vita mia vidi un negro. Sbarrai gli occhi e vedere questo soldato, seduto dietro al camion circondato bionde divisa, le ausiliarie. E mentre stavo lì incantato a guardarlo, il soldato nero mi tirò qualcosa che mi violentemente lo stomaco, facendomi un gran male, e poi cadde terra. Toccai qualcosa con il piede, poi, disubbidendo a mio padre, mi chinai a raccoglierlo. pacchetto di caramelle, le prime caramelle col buco che avessi mai visto».

impressione facevano gli americani a un bambino che li vedeva arrivare a casa sua come nemici? E quali erano i suoi sentimenti e quelli di chi intorno? «L'impressione, a vederli così forti e così ben equipaggiati, fu subito quella dell'opulenza. Quanto ai sentimenti, noi contenti che fossero arrivati, anzi, li aspettavamo: qualche giorno prima i miei avevano steso lenzuola bianche alle finestre in segno di resa. Pensavamo che con gli americani sarebbe arrivata la fine della guerra».

non era solo la fine della guerra quello che, persino per lui decenne, gli americani rappresentavano. «Come in genere i bambini, anch'io avevo un'idea netta del bene e del male. Sapevo, capito che cos'è fascismo e l'antifascismo. Certo erano ragionamenti per immagini e per intuizioni». Per esempio? «Per esempio, al paese c'era un podestà prepotente, che si diceva sottraesse la farina dai razionamenti per darla alle sue mucche, tanto che le donne del paese avevano fatto una manifestazione contro di lui. Quell'uomo, che poi vidi umiliarsi immediatamente davanti agli americani, era per me la perfetta immagine del tiranno e il simbolo del regime. Così come la mia maestra, la signora Barone, che stata mandata a insegnare al mio paese per punizione perché suo marito era un sindacalista, anche che diceva niente in proposito, rappresentava ai miei occhi giustezza dell'antifascismo».

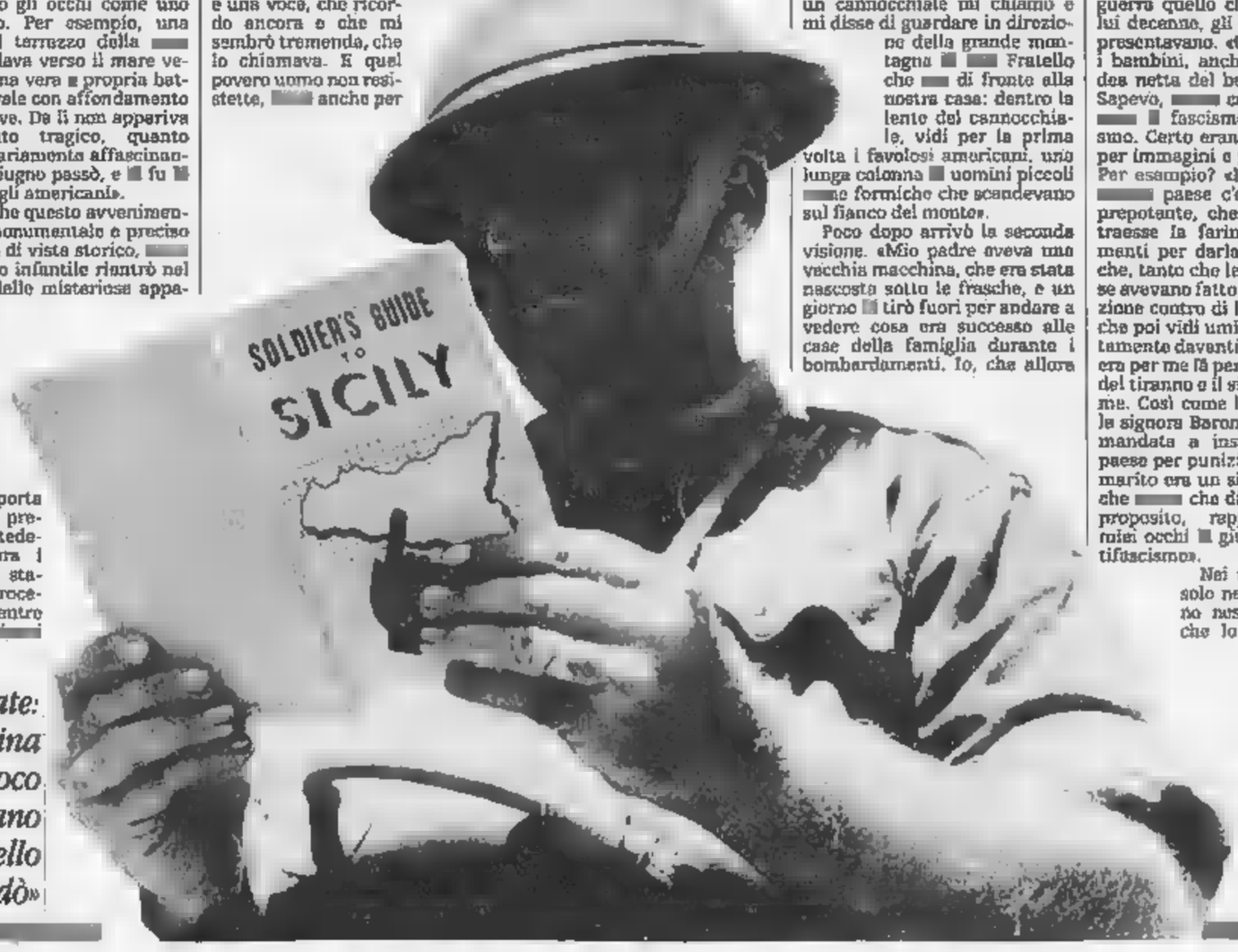
Nei ricordi Consolo nessuno, o almeno nessuno di quelli che lo circondavano, aveva preoccupazioni patriottiche: «I miei antifascisti, padre aveva un temperamento anarchico, e non tanto per ragioni politiche quanto per ragioni detestava il podestà e tutti quelli che avevano incarichi pubblici: diceva che in paese erano i peggiori aver fatto carriera. E, in effetti, negli anni successivi ho visto quegli uomini rapidamente riciclarsi al servizio nuovi poteri. Ma anche i nostri amici conoscenti reagivano più o meno come noi, con sollievo. L'esercito italiano si era come volatilizzato, in tutte le fasi della battaglia, quando a bombardare erano gli americani, e più tardi, quando erano i tedeschi dopo l'arrivo degli americani. In zona c'erano molti soldati siciliani mandati vicino ai loro paesi d'origine con l'idea che avrebbero difeso la loro terra. Invece si dimostrò che vedevano l'ora di sbarazzarsi delle divise».

Consolo fruga nella memoria senza nessuna fatica, con l'aria di chi ricorda film che lo ha molto colpito piuttosto che eventi vissuti direttamente, e come trovando tutte le immagini lì davanti a sé; dice che un giorno vorrebbe scriverle queste cose. per scriverle dovrebbe dipanarle, selezionarle, e anche, come sempre quando si scrive, reinventarle. Parlare, si capisce, gli piace forse di più, perché la parola, al contrario dell'atto dello scrivere, non dà l'impressione che tutto sia passato, compiuto, ormai impossibile da rivivere.

Quell'estate del '43, mentre ne parliamo, manda nell'aria i ultimi bagliori. «Prima dopo l'8 settembre», continua lo scrittore, «ci furono per me ancora episodi memorabili. Intanto viaggio magico, che feci con mio padre all'interno della Sicilia alla ricerca dei cereali, perché nella nostra zona producevano soprattutto agrumi. Un viaggio che durò giorni e giorni, perché tutto crollato, non c'era più un solo ponte intero, ovunque c'erano solo i ponti di legno fatti dagli americani e relitti di carri armati incendiati. Poi ci fu la fine della mia carriera di musicista, una fine imposta dalle circostanze, perché avevo maestro di violino siculo-americano che era rimasto sull'isola bloccato dalla guerra. Una mattina andai trovarlo per la lezione, e mi dissero che partito come interprete al seguito degli americani».

Fu un'estate favolosa, dice sommessamente Consolo conclude il suo racconto, nel senso letterale del ne: «Un'estate di favole perché, sullo sfondo della terribilità della guerra, la quotidianità più semplice coincideva con l'avventura». E sul Consolo futuro scrittore ha avuto un'influenza quell'estate strana, magica e terribile? «Penso di sì: mi ha condizionato ad avere attenzione agli avvenimenti pubblici, esterni, storici e non marcatamente esistenziali, privati, a uscire fuori dalla mia sfera di esperienza personale. Allora in quell'esperienza non c'era niente di puramente privato: l'esterno era così importante, incombente che non c'era posto per altro. Così ho imparato a guardare alla Storia».

Elisabetta Rasy



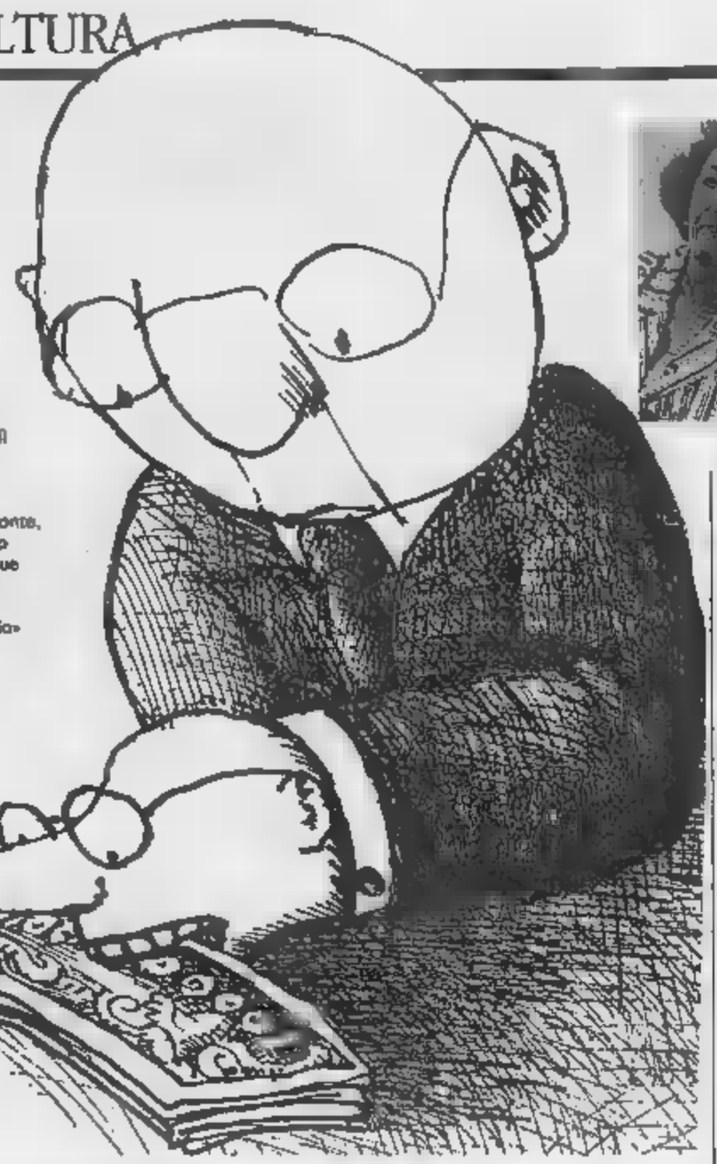
«Bombardamenti, mitragliate: scappammo tutti in collina e la guerra diventò un gioco da guardare da lontano Assistemmo anche ad un duello navale e un battello affondò»

«Sbarrai gli occhi: c'erano tante soldatesse bionde attorno ad un militare nero Lui mi tirò violentemente qualcosa contro lo stomaco Che paura: erano caramelle»

Tangenti: la denuncia di Garboli sull'autore da spennare

Vuoi fare il poeta? Paga

Per un centinaio di pagine da tre ■ sedici milioni Colpevole la scuola: non insegna ad amare le liriche



La poetessa Maria Luisa Spaziani: ricorda i «pagatori storici come Proust, Campana e Satta». Accanto: un disegno di André François tratto da «Art of the times»

Andrea Zanzotto è drastico: «E' uno degli ultimi giroti del libro». Qui sotto: Giuseppe Conte, comprensivo «per chiunque si misuri con l'anima e il linguaggio»

Raboni: «Così si scredita tutto». Zeichen: «Il genio ■ rimane oscuro»

Giorgio Dell'Arti Pubblica sul mensile «Wimbledon» poesie a pagamento: «Duemila arrivate in due anni»

LE tangenti nell'editoria ci sono: qualche miliardo l'anno. Soltanto che non si chiamano così, si chiamano «contratti». Sono accordi in base ai quali l'autore paga le spese (dai tre milioni in su) e l'editore promette distribuzione e recensioni fantasma. L'ha denunciato ieri in un'inchiesta sulla *Stampa* Cesare Garboli: «Non vola denaro se non tra quegli pseudoeditori che sfruttano la dabbenaggine dei poeti dilettanti e si fanno pagare. Questa sì è una vera e propria lebbra».

E' un arcipelago nebbioso: impossibile contare le case editrici, impossibile contarne la produzione, quasi del tutto estranea al controllo Siae. L'Istat calcola oltre mille titoli l'anno di sola poesia ■ Italia (su 37 mila, dalla scienza alla narrativa, dalla saggistica alla scolastica). Le grandi collane ■■■ cinque: Mondadori, Einaudi, Garzanti, Feltrinelli, Guanda. Poi editori più piccoli, prestigiosi, come Scheiwiller o San Marco dei Giustiniani, quindi centinaia di marchi seri, meno seri e via via fino agli imbroglioni, che nascono, scompaiono, risorgono. Succede di tutto, dall'onestà alla truffa, ma le truffe ■■ vedono perché difficilmente chi ha pagato e mai visto ■ volume in una libreria va dal giudice: sarebbe confessare in pubblico di essere «autore a pagamento». Salvo eccezioni: è recente un caso finito negli studi di *Mi manda Lubrano*.

Ma c'è da vergognarsi? La richiesta di contribuire alle spese nasce da difficoltà obiettive ■ «vendere poesia». Dice **Giovanni Raboni**: «Per un poeta affermato duemila copie sono una tiratura straordinaria». Perciò alcuni scelgono ■ pagare, e pagando si può stampare di tutto. Questo teme Raboni: «L'ondata di non poesia pubblicata ad ogni costo disorienta, scredita tutto. D'altronde ciascuno è libero di spendere i soldi ■■■ vuole». Più cupo **Andrea Zanzotto**: «E' un argomento triste, uno degli ultimi giroti della decadenza del libro. Ma il mercato è strano. La poesia o è di alto livello o non si sa quando sia poesia e quando no».

E' tollerante **Giuseppe Conte**: «Provo comprensione per chiunque si misuri in questo campo. In fondo si esprime sempre un disagio. Capisco il bisogno interiore. Altra ■■■ ■ l'innamoramento di sé, la presunzione che fa parte di un sottomondo retorico, manca dei presupposti reali: misurarsi con l'anima e con il linguaggio. Autoqualificarsi poeta ■ detestabile».

Rime, immagini ad effetto, equilibrismi grafici. Poi si rompe il salvadanaio. Ci siamo procurati una serie di contratti: dai 3 milioni a rate (2.700.000 in contanti) ai ■ milioni, ■ trecento ■ trenta copie omaggio (soppur già pagate in anticipo). Si promettono ■■ recensioni e distribuzione, ■■ spesso non esistono. Nemmeno le giurie dei premi riescono a leggere tutto.

Ma qual è il confine tra partecipazione alle spese ■ cinico sfruttamento? «E' una distinzione insidiosa», dice **Umberto Piersanti**, poeta e docente ■ Sociologie dell'arte e della letteratura all'Università di Urbino, autore di ■■ libro, *L'ombigua presenza* (Bulzoni editore), sulla lettura della poesia. Spiega: «L'Italia è prima in Europa, seguita dalla Spagna. ■■ solo Salento, in dieci anni, sono uscite 4 o 5 mila plaquettes ■ pagamento. Esistono due tipi di pagamento: uno da cialtroni, ingannevole, ■■ altro serio, fatto da editori minori ma convinti. Il presupposto sono sempre le vendite basse. E' un problema italiano: qui ■■ ■■■ vende mille copie, la stessa cifra delle Fiandre, che hanno sei milioni di abitanti». E un colpevole Piersanti lo individua nella ■■■ la: «Solo un professore di lettere su venti ha in ■■■ una raccolta di poesie fuori dal programma scolastico. Quando ero presidente di commissione, a un esame di maturità, trovai insegnanti liceali che, sentendomi parlare di Caproni, dissero che ■■■ la mania delle cose strane. In quanto a clima smitizziamo il significato negativo dell'autore che paga: ■ costretto».

Aggiunge Conte: «La poesia è un problema di fede, e per questa fede si fanno delle cose. Io nel '75 spesi centomila lire per una plaquette». **Luisa Spaziani**: «Penso ai pagatori storici: Proust, Campana ■ ■ meraviglioso Satta ■■ *Giorno del giudizio*, che si rivolse al suo editore ■ testi giuridici per lasciare il ricordo ai nipotini. Pagare o ■■■■ nell'ombra? Anni ■ dicevo: non prestatevi a speculazioni ■■li soltanto al furbo stampatore. Poi ho incontrato un tale a cui avevo dato questo consiglio quando aveva vent'anni. Ora ne ha quarantacinque ■ continua ■ covare il manoscritto nel cassetto. Di che cosa sarò stata responsabile?». A Carlo Levi chiesero: è possibile che un poeta ■ genio muoia senza aver trovato editore? «Assolutamente no», rispose Levi: «Il genio del poeta consiste nel trovare l'editore».

Meglio pagare che rimanere sconosciuti? Qualcuno l'ha fatto, ma la delusione resta. Cocente, disperata. **Gian Carlo Mascia**, autore del poema *Eumenides* (Genesi editrice), ha collezionato centinaia di lettere di critici, poeti, direttori ■ collane: «Lei sarà pubblicato da noi, ma chissà quando». «Considero il suo lavoro uno dei pochi grandi autentici poemi ■■ ■■■■ tempo», «i risultati sono davvero esemplari e grandiosi, degni di Proust». Firme notissime. Nessuno però ha speso due parole dopo la pubblicazione a pagamento. E Mascia ha scritto alla *Stampa*: «Il suicidio ■ la soluzione definitiva di un problema temporaneo». Si riferisce ■ Remo Pagnanelli, poeta ■ critico marchigiano (Mursia ha raccolto postumi i suoi saggi), che si uccise nell'87. Aveva 32 anni. E scrive Dario Bellezza su *Nuovi Argomenti*: ■■ un giovane poeta d■■■■ oggi cercarsi un editore si troverebbe veramente in difficoltà. L'unica via da seguire è quella del silenzio, o del suicidio. Ogni giorno ci sono dei suicidi: poeti che si sono suicidiati: da ultimo Pagnanelli, e prima Nadia Campana a Milano, la patria dell'editoria influente ■ turrorista, ■ Beppe Salvia a Roma».

Pagare per non morire? Risponde **Maurizio Cucchi**: «Il genio incompreso potrà ■■■pre esistere, ■■ sarà sempre ■■■■ eccezione. Alla fin fine, nomi di poeti ■■ ne sono a bizzeffe. Qualcuno è dimenticato, è triste per lui, ma è così. La poesia, comunque, non gioca sul successo immediato, gioca sulla durata. C'è una vita per farsi vedere», ■■■ ■■■ illudersi che la critica guardi nella palude di carta per distinguere l'esibizionismo dal talento? Cucchi: «Questo sì, è un problema. Molta produzione è legata al libro vissuto come un feticcio. Ma lasciamo da parte chi specula sulle frustrazioni, parliamo di poesia: pagare non è un'infamia».

Sostiene **Valentino Zeichen**: «Il genio passa tra le maglie dei vari meccanismi, non rimane oscuro. Nella poesia c'è qualcosa del trattamento analitico, c'è bisogno di comunicazione, ma anche di autoanalisi. In buona percentuale è frutto di solitudine. D'altro ■■■ c'è la letteratura ancora vista come una stazione del prestigio sociale. Magari, nella scala, non è l'attico, ma è già il terzo piano su sei. E' qui il punto: molti si accostano senza rendersi conto che prima di salire le scale bisogna lavarle, fare il portiere».

E' più duro **Giorgio Dell'Arti**: «La poesia ■ praticata solo nella parte attiva. Scrivono e ■■■ leggono. E' la coda ■ un atteggiamento culturale: si cerca uno status. Al massimo si leggono fra loro, non conoscono neppure la vera poesia». Dell'Arti cura sul mensile *Wimbledon* una rubrica che ospita poesie a pagamento e altre gratis, senza dire al lettore chi ha pagato e chi no. Ne sono arrivate duemila in due anni. Dice: «Gli scopi erano due: saggiare l'oscuro mondo degli autori e spingere i primi n■■■i del giornale. Ma non abbiamo potuto sopprimere l'iniziativa».

La rivista *Scrivere*, invece, ■ tutta a pagamento, annuncia ben chiare le tariffe: 20 lire a battuta per la prosa, 100 lire per la poesia, 150 mila un'intera pagina. E chi paga scrive quello che gli pare (salvi i limiti del codice penale). Arrivano migliaia di testi, il teatro che prende il sopravvento sulla poesia. Secondo ■ direttore, Michelangelo Coviello, «la qualità è abbastanza buona». E che beneficio hanno gli autori? «Di 3 mila copie tirate, alcune vanno ai critici, agli editori: è una vetrina, dalle regole chiare».

Sandro Gros Pietro, editore, titolare di Genesi, pubblica autori noti e sconosciuti, e a questi chiede un contributo: «I conti sono presto fatti: un quarto delle spese rientra dalle vendite. Il resto da qualche parte deve venire. L'editore onesto dice come stanno le cose, spiega le spese, la tiratura, la distribuzione». Gli arriva di tutto: «La più praticata ■ la poesia civilistica, razzismo, droga; poi quella memorialistica, dove si parla di *sé*, dei propri ricordi; quindi il crepuscolarismo lacrimoso, gen■ convinta che la poesia è tale soltanto quando fa piangere; infine gli esperimenti linguistici». E come si sceglie fra povero di talento e ricco insulso? «Non si sputtana ■ ■■■ della casa editrice, si fa ■■■ scelta. I criteri sono due: uno di qualità, l'altro di occasione mondana, il personaggio, che so? la Tamara Barconi del momento».

Conclude Dell'Arti: «Il talento può uscir fuori, qualunque sia la strada. Pagare ■ no? ■ indiffe■■■■. Quello che conta è capire che si ha in sé un atteggiamento professionale autentico, non una smania esibizionistica. La vanità è ■■■ brutta bestia. Faccio ■■■ paragone sportivo: gli atleti de■■■ saper soffrire, altrimenti ■■■ tagliano il traguardo».

Marco Neirotti

LETTERE AL GIORNALE

Gli ebrei tedeschi e il monumento agli zingari; Lentini, che rabbia

Non possiamo ■■■■ accusati di razzismo

Mi riferisco all'articolo pubblicato ■■ prima pagina ■■■ *La Stampa* del 10 luglio dal titolo «Non vogliamo il monumento con gli zingari» a firma Francesca Predazzi, coi sottotitoli «Il nostro martirio non ■■■ essere diviso con altri. I gitani, ma non siamo vittime di serie B. Berlino, la comunità ebraica contro la statua sull'Olocausto».

Voglio far notare l'ambiguità di questi titoli e l'imprecisione di alcune affermazioni contenute nell'articolo: entrambi, titolo ed articolo, sono idonei a mettere in cattiva luce gli ebrei. Non mancano i soliti stereotipi negativi: la comunità ebraica forma e non meglio precisate accuse di razzismo (sottile sottinteso: i nazisti erano razzisti, gli ebrei altrettanto!

Non vengono indicati chiaramente i termini della polemica, che è posta comunque in maniera imprecisa se non anche fuorviante. E' ben noto che vittime del nazismo nei campi di sterminio non sono stati solo ebrei, ma anche zingari, oppositori politici, omosessuali, malati di mente, prigionieri di guerra. La campagna di eliminazione lucidamente espressa da Hitler e pianificata con gelida efficienza burocratica nella conferenza di Wannsee era però mirata alla soluzione finale della questione ebraica. Ed è per questo ben comprensibile come, al momento di realizzare un monumento nazionale commemorativo, il governo della Germania di oggi senta il dovere di interpellare i resti di quella comunità ebraica che il governo della Germania di ieri aveva destinato al massacro.

■ ■■ si parla di storia è allora doveroso dire che non risponde ■ verità l'affermazione che «la capitale tedesca per tutto questo tempo è stata priva» di monumenti che ricordano lo sterminio ebraico. Ce ■■ sono vari - piccoli e grandi - ed alcuni ■■■ estremamente toccanti fin particolare quelli sulle sinagoghe devastate e sui convogli destinati ai campi.

Quanto alla ricorrente insinuazione di razzismo a carico degli ebrei, basti ricordare che quando in tempi recenti in Israele sono arrivati in poche decine di ore 15 mila profughi dall'Etiopia, poveri in canna - e con la pelle nera -, la popolazione li ha accolti a braccia aperte ed ha collaborato commossa alla loro integrazione.

Raffaello Levi, Torino

Temo che dopo la terribile storia ebraica non ci sia un modo giusto di riferire una polemica in cui è coinvolta questa comunità. La controversia da me riportata a proposito del primo monumento tedesco a carattere nazionale sull'Olocausto è comunque avvenuta in questi termini, che sono noti al pubblico e verificabili. [f. p.]

Troppo denigrati gli elettori di Bossi

Nonostante la Lega Nord abbia raccolto il consenso di un quarto del popolo padano, ■■■ continua ad essere sottoposta ■ ■■■ campagna denigratoria lanciata dai partiti o dai mezzi d'informazione che sempre meno perseguono l'obiettività e sempre più fanno gli interessi dei partiti stessi. Sembra di assistere a una ■■■■ alle streghe: ormai la Lega Nord è etichettata come un movimento di disgregazione, razzista, xenofobo. Questi giudizi sono il frutto dell'ignoranza voluta proprio per soffocare un fenomeno che ha portato alla luce tutto il malessere degli italiani nei confronti di un sistema inaffidabile ed inefficiente. Sarebbe invece auspicabile maggiore informazione: ■ forma peggiore di intolleranza è quella che nasce dalla disinformazione. Contrariamente a ciò che si vuol far credere, la Lega ha da tempo proposte concrete e razionali a cominciare dal progetto di Stato federalista secondo il quale tutte le competenze dovranno essere decentrate alle Regioni, riservando allo Stato solo la politica monetaria, esteri, difesa e giustizia.

Tale tipo di riforma istituzionale è stata attuata negli anni scorsi nel Belgio, senza compromettere assolutamente l'unità nazionale. Né si riesce a comprendere l'ostilità dei partiti a tale tipo di riforma che tende ad una più moderna amministrazione dello Stato. Il mio pensiero è libero da ogni condizionamento leghista ma si ispira alla semplice constatazione dei fatti.

Massimo Fiore, Genova

E' ora di denunciare il linguaggio ■■■ Lega

Se fosse possibile, sarebbe desiderio di molte persone ■ vedere evidenziato, attraverso questo giornale, il linguaggio tutt'altro che consono alle regole ■ vita civile, usato dalla Lega tramite i propri responsabili.

Sarebbe necessario, più che auspicabile, attraverso articoli, poterli fermare in qualche modo visto che si parla di Kalashnikov, di scelte drastiche, di marce dure, di sparatorie generalizzate ecc., linguaggio da puro terrorismo. Forse i responsabili desiderano arrivare alle Crociate, alle Guerre Sante, come fanno in Jugoslavia ora? E' così che intendono il bene di una nazione, la propria libertà?

A prescindere dal programma esposto, dalle idee del partito, ma era proprio così che volevano i votanti al ■ aprile circa l'uso del linguaggio, del modo ■ agire? Auspicavano una direzione che recita il «De Profundis per un governetto» ancora prima di conoscere ■ programma di governo? Sempre comodo stare al balcone, in attesa, ■■■ lo sciorinare sentenze senza proporre nulla che non sia il sovvertire tutto!

Mario Ferrero, Torino

Che amarezza tra i tifosi granata

Lentini: l'ultimo della serie. Era ormai un'abitudine vedere come i promettenti giocatori del Tori■ calcio, nel periodo del loro totale rendimento, venissero ceduti alle società migliori offerenti. Ora però ha esagerato.

Scrivo di lui, Borsano, che si sente deluso, amareggiato, quasi tradito... Cosa dovremmo dire noi, tifosi granata? Lui diceva di volere un Toro sempre più forte, smentiva categoricamente di aver venduto Lentini e faceva sempre dei buoni propositi con il ■■■ fare educato e quasi timido di padre-presidente. Sembrava la persona che meglio rispondeva alle esigenze (non enormi) della tifoseria e che della passio■■ per il Toro facesse una fede. E invece noi Noi tifosi vorremmo almeno che i giocatori venuti ■■ vivaio restassero il più possibile ■■ prima squadra e che ■ Toro come squadra disputi il ■■■ onesto campionato con tanta voglia di combattere e tanto amore per quella maglia.

E invece vince il denaro. Borsano, che in questa maniera vendendo anche Lentini (dopo i vari Benedetti, Cravero, Policani■■, Brescianil, migliora il bilancio ma svaluta drammaticamente la squadra, provocando un sicuro calo degli abbonamenti.

Se ne vada dunque Borsano e se ne vada anche Lentini, che dopo aver tanto parlato di fede alla maglia granata, ■ tradisce per lo stesso motivo del presidente. Viva lo sport. Abbasso l'affarismo. Forza vecchio ■■■ granata.

Valerio Vitaliani, Vicenza

Decurtare una tantum gli stipendi ■■ ■■

Mi sembra che la situazione economica nazionale richieda misure eccezionali. Premesso che 5 milioni di stipendio mensile sono sufficienti a fare vivere dignitosamente una qualsiasi famiglia borghese, propongo, ■■■ una tantum, la decurtazione di un 10% sull'eccedenza (es. stipendio di 8 milioni = decurtazione di 300 mila lire sui 3 milioni eccedenti), indistintamente per tutti gli stipendiati pubblici e privati. Finalmente si andrebbe a coinvolgere, senza cercare traumi, categorie di persone in grado, appunto, di sopportare un sacrificio per un sia pure parziale riassetto del debito pubblico.

Ilario Bongini, Perugia

■■■■■■ per la ■■■ patria

L'attentato purtroppo riuscito al procuratore dello Stato Giovanni Falcone venerdì 22 maggio ■ Palermo è una provocazione insopportabile alla giustizia in Italia. Mi vergogno per la mia patria.

Mario Vialone, Düsseldorf (Germania)

LETTERE A.A.A.

Non son io l'irrorato dai pesticidi

Nella rubrica «Lettere al giornale», Oreste del Buono affronta molto brillantemente i più svariati problemi ma talvolta l'ironia e la causticità possono portare a conclusioni superficiali e, spesso, al disorientamento. Nella risposta al signor Marco Craveri di Verzuolo (Cn), ad esempio, si dichiara perentoriamente come «diabolico veleno» un'irrorazione nei frutteti e si traggono le solite conclusioni: mele avvelenate ecc. In realtà in Piemonte i produttori agricoli ricevono una buona assistenza tecnica specialistica...

Alberto Ugolini
direttore dell'Esap, Torino

GENTILE direttore, lei coglie l'occasione per parlare del «Piano regionale di lotta fitosanitaria integrata», gestito dall'Esap (Ente Sviluppo Agricolo Piemonte) con una complessa organizza■■■ con oltre 200 tecnici (agrometeorologia, informatizzazione dei dati fenologici ■ fitotrattrici, controlli macchine irroratrici, analisi eventuali residui tossici ecc.). Tutto ciò dà garanzia (ma non si possono escludere imprudenze o errori) su: tipo di fitofarmaci impiegati (limitato a quelli meno tossici); riduzione del numero degli interventi (in particolare proprio insetticidi ■ ■■■ ricidi) attraverso monitoraggi, mezzi biologici ecc. Oggi i produttori e le loro organizzazioni sono convinti che è nel loro interesse (anche economico!) rispettare scrupolosamente le norme d'impiego dei fitofarmaci, scabilite dalle autorità sanitarie nazionali.

Benissimo, mi congratulo con lei che la situazione ■■ così controllata, tranquilla e vantaggiosa per tutti, è giusto che la cittadinanza lo ■■■pia, ma non capisco perché la mia risposta avrebbe portato del disorientamento. A chi e in chi? Preciso che la rubrica «Lettere al giornale» non è di mia proprietà, è cosa della redazione. Io sono titolare solo dello spazietto intitolato «Risponde O.d.B.»; comunque, devo precisare che non è nella mia risposta che si legge la definizione «diabolico veleno», ma nella lettera del signor Marco Craveri, l'involontario irrorato.

E preciso inoltre che non potevo rispondere troppo seriosamente a quella briosa lettera che iniziava: «Genc.mo sig. Del Buono, è con somma gioia che le comunico che al■■■no per quest'anno ■■■ sarò infestato da pidocchi o altri parassiti di vario genere: sono stato, infatti, appena trattato con qualche diabolico veleno che uno zelante coltivatore stava spruzzando sui meli proprio in prossimità della strada che il fortunato sottoscritto stava percorrendo in bicicletta...».

Oreste del Buono

L'eroe di Mark Twain

Huck Finn padre della tv

NULLA è più utile che riprendere una discussione che sembrava sopita. La supposta scoperta da parte di una studiosa americana, di cui *La Stampa* ha opportunamente dato notizia, che il linguaggio di Huckleberry Finn nel capolavoro di Mark Twain sia tratto dal discorso immediato di un ragazzo povero ascoltato dallo scrittore, è discussa da parte della critica americana da almeno vent'anni. Pure, vale la pena di riprendere la notizia per almeno due motivi: uno, che secondo la professoressa Fishkin il linguaggio e lo stile del libro sono presi a prestito da un nero; l'altro, che l'osservazione ci induce a ripensare il romanzo — un'ottica non soltanto letteraria.

La fresca ristampa del libro, con prefazione di Pietro Citati, nei «Superclassici» della Bur rizzoliana (Mark Twain, *Le avventure di Huckleberry Finn*), ci mette a disposizione il testo per tutta una serie di verifiche. Già all'inizio degli Anni Ottanta un autorevole e brillante studioso italiano trasferitosi negli Stati Uniti, Glauco Cambon, aveva sottilmente indicato — parallelismo tra Huck e Charlot, entrambi «eroi della cultura popolare», incarnazioni «del mito del vagabondo», ove pathos e risata coesistono acquistando una valenza di critica e di satira sociale. Se facciamo ancora un passo avanti, possiamo tranquillamente affermare, avvalendoci delle osservazioni di Cambon, che in effetti il romanzo di Mark Twain possiede un taglio e un ritmo cinematografico, e che il cosiddetto «occhio innocente» del fanciullo si impadronisce della realtà come una macchina da presa. Ciò spiega, verosimilmente, lo scarso successo delle trasposizioni cinematografiche del romanzo, perché il film stava già *nel* romanzo. Pensiamo al caso dei film western più avveduti e ambiziosi. Il loro linguaggio verbale è gremito di termini d'epoca, che si trovano in Twain. Mi capitò, molti anni or sono, di vedere un western in televisione a Berkeley, e di chiedere al mio vicino, un dentista di fama e anche di buone letture, se conoscesse il significato di *galoot*, «mattocchio», «eccentrico», parola che compariva nel film e che si incontra in Twain.

Mi confessò che — lo sapeva, e mi ringraziò per avergliela insegnata. Per me, la cosa valeva nei termini di una conferma che sia un buon western sia la narrativa di Mark Twain affondano le loro radici nella più autentica oralità, un bene raro e il dato di fatto che indusse Hemingway a indicare in Twain il primo, e irripetibile, grande classico della letteratura americana.

Facciamo, però, un secondo passo, per renderci conto che il romanzo twainiano anticipa, spesso in modo sorprendente, l'oralità del linguaggio televisivo, che si può leggere come un originale televisivo a puntate, ancora una volta per il linguaggio e poi per le situazioni e la loro messa a fuoco. Sicuramente *Huckleberry Finn* è stato letto da generazioni in questa prospettiva; mi azzarderei a dire che è stato visto, in età pre-televisiva, come una narrazione visuale costruita secondo una struttura visuale e con un ritmo analogo. In più, con una forza trasgressiva conquistata soltanto faticosamente dalla televisione, e che indusse biblioteche pubbliche e autorità scolastiche a proibire *Huckleberry Finn* quale resto eversivo e moralmente diseducativo.

Una riflessione ulteriore ci conduce, poi - precisamente per il rapporto tra oralità, scrittura e visualità -, a considerare il romanzo di Twain quale serie ben concatenata di «strisce», di fumetti in cui (pensiamo a *Peanuts*) i ragazzi divengono protagonisti e tendono a espellere gli adulti dal loro mondo avventu— e fantastico, se mai stabilendo un rapporto spontaneo e diretto con gli animali e una natura — ancora violentata, — ancora sottomessa, il Territorio — ove, alla fine del libro, Huck pensa valga la pena di spingersi.

A questo punto, sosterrete che non esistono diaframmi tra il linguaggio del bianco Huck e del nero Jim, come dichiara la studiosa americana, mi sembra piuttosto azzardato. Che entrambi recitino sulla pagina le cadenze dell'oralità popolare è incontestabile, e in questo modo essi fissano un percorso che giungerà, con tutta evidenza, fino ai personaggi di Faulkner. Concederei pure che non si possa parlare di razzismo in senso stretto, — che piuttosto Twain trascriva tabù e pregiudizi caratteristici della società sudista prima della guerra civile, ironizzandovi, esponendoli al ridicolo, mostrandone la durezza, poiché sappiamo che sussiste in *Huckleberry Finn*, accanto all'innocenza, alla fantasia, all'avventura, una non indifferente dimensione di crudeltà. Ma Huck conserva, fatalmente, anche nel discorso, una misura di accondiscendente paternalismo nei confronti del nero Jim, così come va oltre il gusto per il gioco e per l'ingenua mistificazione di Tom Sawyer, onde bene a proposito Citati rileva che le sue bugie sembrano più reali della stessa realtà.

Secondo le categorie mentali e di comportamento di un sudista illuminato, Huck nega la schiavitù e vuole Jim libero; non lo chiuderebbe mai in un ghetto, ma non riuscirà mai ad accettare l'idea che i neri siano in tutto e per tutto uguali, almeno per ora, neppure nel linguaggio che non possiedono.

Dopo le esplosioni razziali di Los Angeles, l'arreggiamento di Huck e del suo autore sollecita qualche precisazione. La società sudista che Twain amava al punto da arruolarsi, sia pure per brevissimo tempo, tra le forze confederate, in quanto società rurale, il cui linguaggio Twain appropria, era ed è maggiormente — grado, al di là delle sue frange estreme, di istituire — una convivenza con l'individuo altro, pur se altro egli rimane. Il ghetto è tipico della grande metropoli industriale e, alla luce degli avvenimenti recenti, vale la pena di riprendere in mano uno scritto di Mark Twain del 1901, intitolato spietatamente *The United States of Lyncherdom*, gli Stati Uniti del linciaggio, nel quale egli denuncia la partecipazione di ragazzi - Huck Finn pervertiti - a linciaggi, e invita beffardamente i missionari americani in Cina a ritornare e convertire i propri compatrioti. Twain guarda con orrore a un futuro che si spinge — qualche modo fino a noi.

Questo è il dramma, che Citati addita, di molti Huck Finn: dover tornare a casa, abbandonare l'Eden, non realizzare l'utopia. Ma il Territorio, nonostante lo sterminio degli indiani, esiste se non altro quale rifugio della —. Conviene ricordarlo in mezzo ai festeggiamenti per la Grande Scoperta. E forse è un discendente di Huck il personaggio che prende come sfida l'abito pellerossa in *Taxi Driver* di Scorsese.

Claudio Gorlier

L'Expo di Siviglia festeggia Saint Laurent per trent'anni di creazioni

Un trapezio per l'eternità

«Con una A si può vestire una donna»

BELLO, cattolico e omosessuale... sempre sull'orlo del precipizio...». «Yves Saint Laurent, f— di seta e agonia...». *El País* saluta così, con eleganza e cinismo, l'arrivo all'Expo di Siviglia del più celebre sarto del mondo. Oggi, festa della Bastiglia, nel padiglione francese non danzeranno le tricoteuses e non voleranno berretti frigi. Sfileranno (segno dei tempi) indossati da top model-gazzelle di ogni colore, cento dei più celebri modelli usciti da rue Spontini e dall'Avenue Marceau, successivi santuari parigini dell'ex ragazzo algerino: si celeb— i 30 anni di gloria della Maison. Accompagnato dalle sue dame, Elsa Martinelli e Paloma Picasso, il «principe» parteciperà, questa volta, alla propria apoteosi? Lo si saprà all'ultimo, come accade per tutte le sue rare e tormentate apparizioni.

Gli spagnoli ha— deciso — decretargli comunque un trionfo. «Yves gode e insieme muore creando - scrivono -. Sa di essere il migliore. E — così — fosse ci sarebbero la sua corte, i suoi adulatori e anche i mitomani a ricordarglielo. Ma diffida. Vive isolato, estraneo... Una maledizione è caduta sulla — — nell'attimo in cui, il — gennaio del 1958, gli applausi del pubblico hanno premiato la sua ultima collezione da Dior e lo hanno trasformato nel più grande creatore nella storia della moda». Lucienne, la madre, sua prima modella e punto di riferimento della vita, conferma il dramma. «Yves aveva solo 21 anni quando succedette a Dior, non era pronto, perse di colpo la gioventù. L'angoscia lo ha invaso per sempre».

«Mi fabbrico ogni giorno la corda per impiccarmi», dice di — Yves Saint Laurent, confermando anche una sorta di vocazione al martirio. I suoi «abissi», le sue crisi psicofisiche sono ben noti. Colpevole — è solo la cocaina, non i tranquillanti, né la vodka, ne la depressione. Yves non ha l'Aids, né il cancro. «E' — suo lavoro che gli toglie la vita», spiegano i suoi. Quegli abiti con cui la viscontessa De Ribes, cliente-amica delle più sofisticate, diceva a suo tempo di voler andare in Paradiso precisando: «Ho lasciato dettagliate disposizioni in proposito...». E nei quali Catherine Deneuve, la sua musa, vede «l'espressione — tutti i fantasmi che Yves ha dovuto vincere per — sere capace di creare».

Saint Laurent è un — pied noir. Nato a Orano 66 anni fa, sotto il segno del Leone. A prima vista — sembra aver nulla di femmino il magro, scontroso ragazzo con gli occhiali che, a 17 anni, parte per Parigi e si presenta con un carnet di disegni a Michel de Brunhoff, direttore di *Vogue*. La — vocazione d'artista è già nata da un pezzo. «Ho incominciato a — anni, facendo costumi per le marionette - ha raccontato in una delle — poche interviste -. Poi ho scoperto la moda, ma mi interessavo anche al teatro». Una passione mai appannata, Yves ha lavorato per il cinema, per il balletto. Dice Roland Petit, con il quale Yves ha collaborato al *Cyrano*: «E' l'unico oggi in grado di creare un costume d'epoca che risulta contemporaneo».

All'arrivo in continente nel '53, Yves ha già avuto dolorose esperienze. «La mia giovinezza ha due facce, ero felice in famiglia, molto infelice a scuola, maltrattato. La scuola — stata per me una — atroce, senz'altro per la mia omosessualità. I compagni mi picchiavano, mi chiudevano nei gabinetti». E' introverso. In un celebre incontro del '58, quando Yves è già l'erede acclamato di Dior morto d'improvviso l'anno prima, Oriana Fallaci si trova di fronte a un — misterioso, che parla a monosillabi. Regge all'interrogatorio solo con il sostegno delle allora celebri Madame Raymonde e Madame Marguerite, veterane collaboratrici del maestro defunto, specie di insegnanti-infermiere-manager come ne esistono solo a Parigi negli ambienti della couture.

Poco tempo prima, però, al momento di lanciare la «linea trapezio» che l'avrebbe reso famoso e che avrebbe cambiato radicalmente la moda, Yves si lascia andare — una piccola frase illuminante. «Non avrei mai immaginato che una "A" servisse a vestire le donne...». Dove «A» vuol dire anche «Algeria», luogo del — ripensato con infinita malinconia, «quel regno - come per Yves ha scritto la Duras - che lui non riesce a nominare...».

Dior significa anche rabbia, disappunto per Saint Laurent. E' costretto a fare il servizio militare. «Un altro orrore, — la scuola. Alcuni mi accarezzavano, io mi ribellavo». Congedato perché i medici della naja non rispondono più della — sorte, si trova fuori anche dall'atelier. Marc Bohan, l'altro delfino della casa di Avenue Montaigne, ha preso il suo posto. «Me ne andai alle Canarie — Pierre Bergé».

Proprio con Bergé s'inizia il periodo d'oro del giovane artista. Bergé è un mecenate, scopritore di talenti, giornalista, sta entrando in politica e si adopera per riavvicinare Sartre e Camus. Fonderanno nel '61 la Maison Saint Laurent. Bergé resterà per sempre al fianco di Yves come genio commerciale ma anche consigliere, portavoce, partner e mago delle relazioni con l'establishment anche quando, amico di Mitterrand, socialista di ferro, nell'88 verrà nominato direttore dell'Opéra-Bastille. Il duo lancia nel '62 la prima collezione: nasce l'immortale «caban» blu. Da allora sarà un susseguirsi di date importanti: nel — è la linea Mondrian, nel '66 lo smoking femminile. «La moda è ambiguità, come la vita», commenta Yves. Compaiono i primi abiti «pop art», Warhol disegna i ritratti dello stilista, Yves si fa fotografare nudo da JeanLoup Sieff, si apre a Parigi la prima boutique «Rive Gauche», è nato il prêt-à-porter, — un impero.

Nel '68 un'altra svolta, compare il nude-look, una blusa — sistente sotto la sahariana. E all'inizio degli Anni 70 Saint Laurent provoca — vero scandalo: mentre per le vie di Parigi imperversano gli hot pants e attorno al boulevard Saint-Michel la polizia presidia le aule in cui si svolgono i processi ai gauchistes, in Avenue Marceau sfilano le ragazze del '45, scarpe a zeppa, abitini finti poveri, l'aria della guerra, del cattivo nutrimento, delle staffette partigiane, un mondo in pericolo, ma dove esiste la speranza.

Da allora Yves Saint Laurent non smette più di inventare il nuovo rivisitando il passato, — i colori dei suoi amatissimi pittori, Picasso, Van Gogh, Lichtenstein, i tratti dell'Oriente più duro e barbaro, le suggestioni di un folklore coltissimo. Non c'è nostalgia, in questi ritorni: nell'abito con il gigantesco fiocco a farfalla, nello celebre guaina nera di Catherine Deneuve con il vertigi— «deschiné» di pizzo a forma di violino. C'è solo un disperato bisogno di ricordare. Di non perdere il passato. Appesantito, con un'aria da signore cui il tempo ha cancellato l'antica bellezza, Saint Laurent oggi dice: «La mia angoscia è di non essere mai stato veramente giovane, libero».

Mirella Appiotti

«Venni a Parigi dall'Algeria quando avevo 17 anni. La scuola fu atroce perché ero omosessuale».

Nella foto al centro Catherine Deneuve indossa un celebre modello del 1970: alto turbante e schiena nuda, velata da un finissimo pizzo

Sopra, Paloma Picasso, una madrina di Yves Saint Laurent in questi giorni all'Expo — Siviglia. In basso, lo stilista ai suoi esordi nel 1957

Fra moda e contestatori scandalo negli Anni 70: abitini finti poveri per ricordare la guerra

IL PORTAFORTUNA DELLE VIP

Pecci Blunt: mi fece trionfare alla Casa Bianca Antonella Piaggio: il suo tailleur per Juan Carlos

DIECI anni fa fece piangere Paloma Picasso. Erano lacrime di gioia. La figlia — grande pittore, amica e cliente di Saint Laurent, non credette ai suoi occhi di fronte a una collezione interamente dedicata al genio paterno.

Commozione ed entusiasmo: due sentimenti che ancora oggi contagiano il pubblico del marchio YSL. «Non c'è sfilata che mi emozioni quanto quella del magico Yves - racconta la — tessa Donatella Pecci Blunt -; forse è per questo che il mio guardaroba è un distillato della sua produzione. Delle prime giacche sportive agli ultimi modelli da gran sera».

Ricorda un'occasione speciale legata a un capo Yves Saint Laurent? «Qualche — fa, alla Casa Bianca, indossai un completo-pantalone del couturier e fu un successone», dice la contessa, appena tornata da una crociera in Florida, dove, naturalmente, ha sfoggiato soltanto i modelli dello stilista francese.

Alcune celebri clienti di YSL. Antonella Piaggio Visconti di Modrone (qui accanto) ne apprezza molto i tailleur e le cinture. A destra, Donatella Pecci Blunt

Un capo Saint Laurent dura una vita: «Certi vestiti — hanno tempo - spiega Antonella Piaggio, oggi moglie del duca Uberto Visconti di Modrone -; nel mio armadio c'è un abito bluette della — parigina: lo metto da sei anni. Di Saint Laurent mi sono sempre piaciuti i tailleur e gli chemisier, hanno una vestibilità straordinaria. Le cinture poi, sono un capolavoro, danno un tocco inconfondibile a qualsiasi mise».

Stretta in un Saint Laurent ci si può presentare alla Casa Bianca come a corte: «Soltanto qualche giorno fa stavo per indossare — vecchio tailleur, nero, del sarto francese per far visita al re Juan Carlos. Peccato fossi troppo dimagrita. Era l'abito giusto», aggiunge la duchessa Visconti.

Nobildonne e vip. La clientela Saint Laurent è ad alto tasso di celebrità. E il sarto è vizia-tissimo in proposito: «La donna che porta meglio le mie creazioni è Catherine Deneuve; fra i miei sogni, però, c'è quello — vestire Faye Dunaway», dichiarò un — fa Saint Laurent a *Le Figaro*, confessando il suo debole per la quintessenza dello chic.

Paloma, Catherine, Faye. Realtà e sogno si confondono nell'universo al femminile griffato Saint Laurent. Un universo che parla spagnolo, francese e, forse, — giorno, americano.

E l'Italia? Mancano soltanto le star dello spettacolo. In realtà il nostro Paese è una roccaforte dell'impero Saint Laurent, — una produzione di 40 mila abiti all'anno. Oltre alle cifre lo dimostra l'incessante andirivieni nelle sei boutique italiane frequentate da decine di scelti-ssime clienti: da Alice Bulgari a Francesca Agusta, — Alessandra e Idina Ferruzzi e Giulia Incisa della Rocchetta.

Frequentano assiduamente le sei boutique italiane Alessandra Ferruzzi (a sinistra) e Idina (a destra), moglie di Raul Gardini

«Scoprii Saint Laurent trent'anni fa, quando studiavo a Parigi. Entrai nel suo negozio e fu subito il colpo di fulmine - racconta Giulia Incisa -. Il primo vestito che comprai — rosso fuoco, di seta, con una fantastica scollatura. Vorrei averlo ancora oggi. Adesso non mi separo mai da uno smoking di Saint Laurent. E' il mio portafortuna. Non so il perché, ma quando lo indosso la vita mi sorride». Tutta colpa del «magico» Yves?

Antonella Amapane

LA STAMPA
Numero 371. Martedì 14 Luglio 1992 20

tuttocome

A fianco, Laura Biagiotti (seduta) e una giocatrice con la divisa della Nazionale Sopra, capi di Barrie Knitwear

GOLF *d'autore*
il gioco dell'eleganza

MODA

LA moda golf non esiste. Dicono tutti così. E intanto sul green si fa un gran sfoggio di capi che rivelano stili e manie ben precise. Fanno moda i campioni come Jack Nicklaus con le scarpe bianche, Greg Norman l'inseparabile cappello da cowboy, Severiano Ballestreros perennemente vestito di scuro o Penn Steward che indossa pantaloni alla zuava. Ma senza scomodare i professionisti, basta guardarsi intorno per rendersi conto che nessuno sceglie l'abbigliamento tecnico con leggerezza.

«Da un po' di tempo fra la moda e gli indumenti per praticare certi sport, sta avvenendo un'osmosi. I due filoni si influenzano a vicenda scambiandosi forme e dettagli», spiega la stilista-golfista Laura Biagiotti che ha appena firmato la divisa per le quindici atlete della squadra Nazionale italiana femminile di golf per il campionato Juniores che terrà a luglio a Parigi e per la sfida mondiale a Vancouver in settembre.

La Biagiotti sottolinea che da qualche prolifera anche un altro interessante mercato, quello alimentato dalle persone non giocano a golf, ma che si vestono come se lo praticassero da una vita. Lo fenomeno si verificò negli Anni Sessanta con il tennis non giocato. Lo stile del tutto bianco, versione sportiva, aveva preso la a molti. La spiegazione è semplice: attraverso un abito, stemmino, le persone sentono di appartenere a un gruppo. «D'altronde pensiamo a quanta gente Ralph Lauren ha trasformato, con il logo, in campioni di polo», dice la stilista che da anni affianca alle sue collezioni anche una linea d'abbigliamento per il green.

Golf di cachemire dall'aria vissuta, pantaloni comodi, corte leggerissime e una di magliette. Sono questi gli elementi base del guardaroba golfistico. Ciò che cambia, a seconda dei Paesi, è il modo, lo stile di abbinarli. nel più antico campo da golf costruito in Europa, quello francese di Pau, non si vede sfumatura rosa nemmeno a pagarla, lo stesso non si può dire dell'esclusivo Tronn North Club Scottsdale in Arizona dove un delirio di colori choc invade scarpe e maglietto.

Le ricerche modaiole dei golfisti vanno dal guanto made in Australia in pelle di pescecane, che oltre a far scena consente presa fermissima; alle magliette di Conte of Florence, le preferite dalla campionessa Amy Alcott che se nè è innamorata dopo averle viste addosso alla professionista Federica Dassù, durante un Open in Germania. Secondo la Biagiotti i golfisti italiani sono i più «acchittati». E' con questo colorito termine romano che la stilista definisce un abbigliamento eccessivamente leccato e costruito: «Troppe griffe, troppi indumenti nuovi zecca. Gli invece sono molto appariscenti: la loro tenuta è fatta di completini dai colori squillanti, realizzati in materiali sintetici. Non è il massimo. La palma dell'eleganza spetta agli inglesi, i soli capaci portare con classe capi lisi, in tinte tranquille. Loro sanno mimetizzarsi con il resto delle natura che li circonda. Questa è l'eleganza».

che cosa indossa Laura Biagiotti sul campo del golf club Marco Simone (da poco costruito sulle terre che circondano il castello di Guidonia in cui abita la stilista)? «La bellezza di questo sport è che puoi giocarlo anche da sola e quindi ti vesti per te . Personalmente sul green amo molto gli scozzesi. Lo scozzese che ho scelto per me è a fondo chiaro, punteggiato da vari verdi. Nella moda il verde è considerato un colore difficilissimo, sui prati invece è magnifico».

Qual il suo femminile sul green? «Colleziono guanti da golf in tutti i colori. Ne ho un cassetto pieno li coordino sempre con la fantasia della sciarpetta che metto al collo. Sia d'estate, sia d'inverno. Per il resto un vecchio trench e calzoni gonne a pantalone chiare, con un elastico in vita per agevolare i movimenti. La comodità innanzitutto: in uno sport dove c'è già un handicapp, non puoi avere altri handicapp, tanto meno nell'abbigliamento».

Antonella Amapane

Vestiti e accessori per giocare a golf: in Italia, un business da dieci miliardi

Il manager sul green
Gadget e strutture sofisticate

GEORGE Bush giocava a golf durante la guerra del Golfo: ruoli e decisioni importanti sono compatibili con la passione per il green? Per l'opinione pubblica americana è comunque una relazione meno pericolosa di quella con le segretarie.

Mezze e palline: attrazione fatale per presidenti, politici e businessmen. Belton Woods Hotel and Country Club, in Inghilterra, si sono organizzati per conciliare e lavoro: durante le partite, il giocatore è accompagnato da un'assistente che prende appunti e da un caddie che, tra un colpo e l'altro, gli legge il Financial Times.

Scappatelle per pochi privilegiati, quelle britanniche. gli amanti dello swing cedono per molto meno: una moquette, e sempre verde e ben rasata, è quanto basta per sorprendere professionisti in doppiopetto mentre tentano imbucare una pallina in un bicchiere. Uno scompartimento ferroviario, una poltrona d'aereo o il box dell'automobile sono placebi del farways, se attrezzati con swing mirror, grove swing, truswing, tutti oggi che simulano le emozioni del gioco. Un giardino può trasformarsi in una palestra da golf installando rete montata soli di trespoli.

Gadget, dunque, ma anche strutture sofisticate: Pebble Beach nell'Isola di Monte Rey, Riviera Los Angeles, Augusta National ad Augusta, Old Course di Saint Andrews, - i paradisi dei golfisti -, sono raggiungibili in pochi istanti con «Golfindoor». Sul fondo una parete profonda alcuni metri è situato un grande schermo cinematografico sul quale vengono proiettate le immagini del per- . Ci si piazza su un tappetino verde, si impugna il drive e parte per viaggio. Il gioco consiste nel tirare la pallina contro lo schermo. Una rete di sensori analizza il volo e traccia l'immagine della traiettoria della palla sullo schermo, rileva la lunghezza e la direzione del tiro, l'«hook», lo «slice» e i fuori limite. «Golfindoor» è commercializzato dalla Midley di Creazzo (Vi): costa cinquantacinque milioni per l'apparecchiatura e quattordici per l'installazione.

Golf per gioco, ma anche per imparare: all'Healt Farm di Castiglione della Presolana lo swing viene vivisezionato. Il «Computerized swing analyzer and game simulation», un'apparecchiatura simile al Golfindoor fornisce anche l'analisi computerizzata dello swing.

Metodi audiovisivi, per diventare campioni, «Golf Studio». L'unico club italiano «per vedersi alla moviola», è nato sull'esempio del più grosso teaching center statunitense, quello di Hank Hanley. Il giocatore di torneo Alessandro Rogato e gli istruttori Carlo Alberto Acutis e Giorgio Bordoni insegnano i segreti del guru americano nel campo pratica golf Le Rovedine (a pochi chilometri da Milano). «Ogni movimento è controllato sullo schermo; il giocatore ripreso contemporaneamente da diverso angolazioni - spiega Rogato-. Il fermo immagine o la moviola permettono l'analisi dello swing nei minimi dettagli». Golf ed errori in diretta, anche compiti a «E' importante saper rivedere il video: nella sono registrate anche le spiegazioni e i consigli dell'istruttore». Affezionati videoamatori: i calciatori Marco Van Basten e Daniele Massaro, e il campione Alberto Binaghi che, tra una gara e l'altra del Tour Europeo, ripassa la lezione.

Agnese Vigna

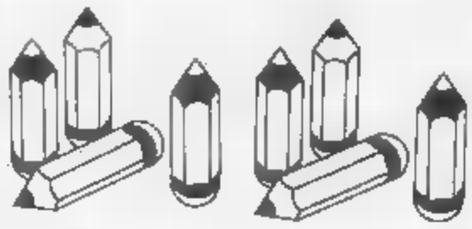
HI-TECH
Fantascienza in campo

STUPIDA attività giocare armi singolarmente mal disegnate per assolvere a tale scopo». Parola di Churchill. I produttori di attrezzature golf la pensano diversamente: negli Stati Uniti il volume d'affari annuo intorno a questo sport raggiunge i venti miliardi di dollari. In Italia il business supera i dieci miliardi di lire. Attenzioni da star, prezzi da giro: il bastone Zing, della Ping, è stato presentato in anteprima mondiale come un film d'autore. Il drive T. 110 al titanio, griffato Mizuno, costa due milioni. «A parità di tiro con il T. 110 si guadagnano alcuni metri», spiega Alessandro Aghemo dell'Intergolf, società leader del italiano. Certo poco, ma non basta per competere con John Daly, il «killer-swing» americano che supera con disinvoltura i 300 metri (un dilettante medio raggiunge i 180 metri circa). Daly «spara» con il Whole Firestick della Wilson: shaft rosso e nero, secondo un'altra moda, quella del bastone bicolore.

Golf variopinto e materiali rivoluzionari, come i legni Cobra Ultramid che hanno la testa costruita con un materiale utilizzato nella costruzione di giubbotti antiproiettili. Ma come destreggiarsi nella scelta di ferri e bastoni? Ci ha pensato la Prosimmon. In base caratteristiche fisiche e tecniche giocatore, analizzate computer, vengono costruiti bastoni personalizzati: un set costa da mila lire a tre milioni.

Bastoni misura, sacche alla moda. La Zelig, prodotta dalla By-Golfando, può cambiare abito. Venti rivestimenti diversi, che si possono ripiegare in un sacchetto, per abbinare la tradizionale sacca da golf al colore dell'abbigliamento.

A fare le spese delle novità nel mondo del golf sono soprattutto i portabastoni, perseguitati automobiline e carrelli elettrici. La Golf Carts Go ha ideato una macchinina ultraleggera da utilizzare anche quando l'erba è umida a causa delle piogge. Il «Robotic Caddy», un carrello automatico guidato da raggi infrarossi, segue il giocatore senza bisogno di comandi grazie un «guinzaglio elettronico» alla cintura giocatore. [a. vig.]



Promettono due o tre ni in uno. Anche di più. Ma sono affidabili gli istituti specializzati in corsi di recupero?

E' tempo di bocciature, arrivano i venditori di diplomi
Le regole per distinguere le scuole serie dalle iniziative truffaldine

DIFESA DEL CONSUMATORE

TI serve diploma? Noi te lo diamo in 9-18 mesi». «Vuoi recuperare 3 anni di studio persi? Rivolgiti a...». Capita di frequente di trovare inserzioni pubblicitarie di questo tipo, e sono in molti a crederci e a iscriversi convinti di approdare in fretta al titolo di studio. Basta poco per aprire scuola specializzata in corsi di recupero: chiunque può farlo. E' sufficiente affittare i locali, attrezzarli banchi (cosa sempre obbligatoria) e creare un corpo docente magari composto da disoccupati in attesa di nomina.

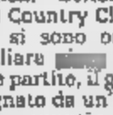
In tutta la Penisola si contano migliaia di scuole di recupero private, soprattutto nelle grandi città, anche se non ci sono dati ufficiali. Il tentativo di recuperare l'anno o gli anni persi in soli 9 mesi dovrebbe essere facilitato da corsi intensivi, lezioni individuali, ripetizioni, eccetera. Il problema è che controlla o certifica il livello di professionalità e di serietà delle varie scuole. Per questo si trovano istituti validi, ma anche direttori didattici troppo concentrati sulla tassa di iscrizione e poco sul tipo di insegnamento.

Vale la pena sottolineare che negli istituti dove si tengono corsi di recupero, il rapporto tra allievo e corpo insegnante è di natura strettamente privata. Per certi aspetti è simile a quello che si instaura con i professori specializzati nelle ripetizioni estive. La retta annuale varia da istituto a istituto, anche se è ipotizzabile una fascia di costo media oscillante dai 4 agli 8 milioni.

La libertà di insegnamento è totale in quanto i corsi per legge non hanno ordinamenti conformi a quelli delle scuole statali», ma limitano a fornire un servizio di consulenza preparando gli allievi ad affrontare gli esami di idoneità o di maturità, senza rilasciare titoli di studio.

Non vanno confusi con i corsi di recupero le scuole private, settore che comprende ben mila istituti legalmente riconosciuti. Si tratta di istituzioni abilitate dal ministero a esercitare l'insegnamento: svolgono regolari lezioni con «ordinamenti didattici conformi e orari uguali a quelli delle scuole statali» (legge n. del 19 gennaio 1942). allievi frequentano dunque cicli di studi normali.

Il ministero della Pubblica Istruzione, prima di riconoscere ufficialmente una scuola privata, controlla l'idoneità dei locali e delle strutture, verifica la correttezza dei programmi gli insegnamento e accerta l'idoneità professionale degli insegnanti.



Solo gli istituti che rispettano le regole si fregiano del titolo «legalmente riconosciuto» e sono abilitati a rilasciare diplomi o attestati ufficiali.

Una parte delle scuole «legalmente riconosciute» si distingue perché accoglie gli allievi provenienti dai corsi di recupero dopo un esame di idoneità. Roma, per esempio, su 141 istituti ad indirizzo classico 30 per cento riceve studenti esterni, mentre tra le 67 scuole tecniche arriva al 73 per cento. A Torino su 29 scuole tecniche il 55 per cento accetta allievi esterni mentre per l'indirizzo classico su istituti solo il 25 per cento. A Caserta si raggiunge il record: l'83 per cento dei tecnici e il 62 per cento dei classici accettano esterni. Ecco spiegato perché le scuole che rientrano in questo gruppo sono definite, dagli addetti ai lavori, «diplomifici».

La dinamica è semplice. studenti provenienti dai corsi recupero sostengono un di idoneità presso un istituto legalmente riconosciuto o, se lo superano, si iscrivono come allievi interni. Si crea quindi sorta di simbiosi tra le due strutture, sancita stesso ministro della Pubblica Istruzione, che impone giovani giudicati idonei di frequentare per almeno anno l'istituto che li ha promossi. In pratica i privatisti, destinati costituire il serbatoio delle future iscrizioni, vengono giudicati da commissioni costituite dai professori delle scuole legalmente riconosciute, ed facile intuire una sorta di benevolenza nel valutare i futuri allievi.

Questi istituti hanno un organigramma diametralmente opposto a quello delle scuole statali. Se di solito le sezioni diminuiscono con progredire degli anni a causa delle bocciature, nei «diplomifici» accade l'esatto opposto. Il gruppo di allievi iscritti primo anno e intenzionato frequentare l'intero ciclo di studi è sparuto, ma si infoltisce progressivamente. Ogni anno, infatti, il numero di studenti viene rimpinguato dagli allievi provenienti corsi di recupero, che hanno sostenuto l'esame di idoneità. Prendiamo il caso di un istituto tecnico di Milano: alunni iscritti agli esami di idoneità per il secondo anno 96, per il terzo 827, per il quarto 352, per il quinto 1342. Il flusso maggiore si registra in prossimità del diploma. Il motivo semplice, basta frequentare l'ultimo anno presso una scuola legalmente riconosciuta per sostenere gli esami di maturità come allievo interno e non come privatista. Questa discriminante è fondamentale perché l'esame di Stato si tiene davanti ad una commissione esterna di nomina governativo, ma le probabilità di farcela per gli allievi interni comunque elevato.

A Roma, nell'anno scolastico 1988-1989, su 1751 candidati alla maturità classica iscritti allo scuole legalmente riconosciute, ne sono stati promossi 1721, per il diploma magistrale su 571 ne sono stati promossi 538.

Secondo le stime del ministero la percentuale di promossi a livello nazionale sfiora il per cento nelle statali, raggiunge il 94 per cento nelle private legalmente riconosciute, mentre ce la soltanto il 50 per cento privatisti.

Nel panorama dei corsi di recupero figurano anche 800 scuole che vantano la «presa d'atto del ministero della Pubblica Istruzione». Si tratta di una specie ibrida, in quanto il ministero esercita «una diretta vigilanza in ordine all'idoneità dei locali ed al possesso da parte dei docenti del titolo di studio afferente all'insegnamento». Poco, ma meglio di niente.

Puntare il dito sulle private senza esaminare le lacune delle scuole statali sarebbe però sbagliato. E' lecito domandarsi perché tanti allievi vengono selezionati nei primi anni delle superiori e perché non vengono allestiti di recupero gratuiti negli istituti statali.

Resta comunque difficile per gli allievi che hanno perduto un anno e vogliono recuperarlo individuare un istituto in cui si svolgano dei corsi di buon livello e dove non si vendono illusioni a prezzo.

Ecco qualche consiglio.

- Preferire le scuole che vantano la presa d'atto del ministero.
- Controllare il numero d'ore di lezione settimanali (almeno 30).
- Diffidare di chi si presenta con slogan di facile presa come «maturità subito» oppure promette il recupero degli anni persi con troppa faciloneria.
- Prima di firmare un contratto e impegnarsi a pagare qualche milione, acquisire informazioni da ex allievi sulla qualità dell'insegnamento.
- Preferire le scuole specializzate (licei, geometri, ragionieri) rispetto a quelle che presentano una gamma di possibilità vastissima che spazia dal liceo classico all'istituto magistrale, dal perito chimico al liceo linguistico.

Roberto La Pira

Collane e bracciali ■ profusione, ecco il nuovo trend

Agghindate... per sedurre

Trionfano i gioielli superfinti

STILE

Collanone di perle bracciali etnici e spille king size L'estate riscopre il fascino indiscreto dei macrobijoux stile Chanel

E' tempo di scegliere monili vistosi e colorati. Da Parigi arrivano giri di perle lunghi cinque metri. La parola d'ordine è «eccedere» (A destra una foto tratta dal catalogo Anna Molinari per Blumarine)

[illegible] grosse come [illegible]nce, orecchini che sfiorano le spalle, bracciali alti una spanna. Torture da modella? Soltanto fino a ieri. La moda del macro-bijou ha infatti concluso la sua «quarantena» da passerella. A circa un [illegible] dal debutto (il primo ■ rivestire le marmequin d'ingombrante chincaglieria è stato Karl Lagerfeld) la bigiotteria eccessiva e appariscente oggi tenta un po' tutte le donne.

Due, i motivi del successo. Primo, perchè ormai stupende collane tipo Chanel (fiumi di perle intrecciate a catene dorate) si trovano anche sulle bancarelle del mercato a prezzi contenuti. Secondo, perchè la bigiotteria king-size impreziosisce sempre più spesso volti, mani e braccia di «signorine grand appeal» [illegible] Claudia Schiffer, Linda Evangelista e Christy Turlington. E la tentazione di emularle, al[illegible] nelle scelta di una collana o di un anello, è forte. Anzi fortissi[illegible]. Basti pensare a quel giorno in cui la Schiffer entrò ai magazzini «La Fayette» di Parigi per comprare [illegible] collana di perle nere (in pura plastica) lunga cinque metri. Bene, nel giro di un quarto d'ora il big [illegible] finì le sue scorte: un nugolo di adolescenti [illegible] spiato la sosia di B.B. durante l'acquisto, quindi si era dato alla fulminea razzia.

Non solo perle però, in testa alla classifica dei bijoux più amati. L'estate, infatti, è la stagione giusta per collier, bracciali ■ orecchini di gusto etnico: dalle forme primitive ricavate da materiali naturali. A questo filone appartengono le creazioni di Donatella Pellini. Per la bella stagione la designer milanese propone bijoux «naturali» ottenuti da resina simil-avorio arricchite da foglie in laminato [illegible] Sempre firmata Pellini ■ la magnifica ■ pluri-fotografata (è apparsa in diverse riviste di moda straniere) parure di orecchini e collier [illegible] cui si rincorrono guizzanti maxi coralli scarlatti.

Pure il madrileno Joaquin Berao [illegible] resiste alla tentazione macro. La [illegible] linea estiva «Medas» infatti, è scandita da importanti bracciali in argento fuso (percorsi da fenditure e serpentine assortite) e da anelli blocca-falange adatti soltanto a mani [illegible] pianista (come quelle di Paola Turci che [illegible] perde occasione per sfoggiarli).

Una cosa però è certa: i bijoux etnici sono bijou da giorno. E fatta eccezione per le serate al mare - in questo caso la bigiot[illegible] «natura» si può accoppiare, con ironia, a un tubino nero - all'ora del tramonto la collana in legno e corno va sostituita con qualcosa di più raffinato.

Le possibilità sono diverse, ad esempio la nuova bigiotteria di Borbonese: opulenti collier su cui s'intrecciano jais lucenti, perline e catene dorate. Bijoux che fanno il [illegible] a quelli veri che si alternano a più spiritose collane a soggetto marino: collier estivissimi composti da gelatinosi coralli qua e ■ punteggiati di una spuma candida.

Sempre per chi ama il bijou-gioiello ci sono le creazioni «stile charleston» proposte da De Wan. Per l'estate '92 la griffe piemontese ha prepara[illegible] una collezione che riproduce gli esemplari firmati dai grandi designer degli Anni Venti: raffinate spille a tema floreale, collane di perle dalle preziosissime fermature, sontuosi orecchini che ricordano quelli della nonna.

E siamo arrivati al top del top. I bijoux di Chanel. Amatissimi, imitatissimi, carissimi: ormai [illegible] status symbol. Il tanto deprecato look «albero ■ Natale» (che ammonisce: mi[illegible] troppa bigiotteria!) diventa subito chic quando gli addobbi [illegible] siglati dalla ben [illegible] doppia «C». Anche la moda, si sa, ha le sue imponderabili eccezioni.

E così la Coco-dipendente esce di casa soltanto quando è completa di: cintura a tripla catena, collana extra-long di boule in vetro, maxi-perle alle orecchie e un numero imprecisato di bracciali sui quali si ripete ossessivo il magico logo di Chanel. Eccedere, in questo caso, è d'obbligo, non a caso il giornale di moda americano «W», ha dedicato a questo stile decine di pagine intitolando il servizio «Elegant Excesses». E quando fa un caldo tremendo? Alla Maison Chanel consigliano di soffrire. In effetti una «copertura» in bijoux di questo calibro ha il suo fascino: Chanel val bene una sudatina.

Emanuela Minucci

Cartoline satiriche: da Pio IX ■ Cossiga

Ironici fotomontaggi ai danni dei protagonisti della politica italiana: una tecnica moderna per una tradizione che risale al Risorgimento Cossiga se la prende con Starnio ■ Ollio, Craxi diventa la Gioconda, e Andreotti suona ■ violino

Una risata (postale) sommergerà il Palazzo

COLLEZIONI

La cartolina caricaturale, ottenuta anche con fotomontaggi, con sovrapposizione di immagini, è giunta anche in Italia. ■ suo cammino non è stato facile. Nel settembre del 1863, sette anni prima di Porta Pia, una cartolina di forte sapore erotico e anticlericale, che aveva per oggetto Pio IX, intitolata polemicamente «Non possumus», provocò almeno cinque denunce, [illegible] lunga inchiesta a Roma, e sembrò esprimere, anche per il superamento d'un certo limite di buongusto, la fine della cartolina illustrata «politica» italiana. Appena nata, già tramontava, e alcuni commentatori stranieri sentenziarono che in questo Pae[illegible] la satira politica nelle «illustrate» avrebbe [illegible] vita difficile. Quella cartolina incriminata è oggi parte della preziosa mini-collezione intitolata «Risorgimento allegro», a cura di Enrico Sturani, per i tipi «Delizie libertine».

In quello [illegible] stesso 1863, a Londra, cartoline non meno pungenti, [illegible] riferimenti alla regina Vittoria, suscitavano ben poco scalpore, come avvenne poi con le «illustrate caricaturali» che bersagliavano la sovrana durante la guerra boera. Cartoline analoghe in Francia [illegible] ■ lontana origine e ne fecero le spese Napoleone III e i presidenti che si succedettero all'Eliseo. In Italia le caricature con il [illegible] vrano regnante non erano ammesse; meno che mai quelle con il Papa. L'effetto pre-risorgi[illegible]tale, con le licenziose immagini di valenti disegnatori, si proiettarono sull'Italia unita, sin quasi ai giorni nostri. Rarissime e vendute sottobanco le cartoli[illegible] caricaturali con Umberto I.

In Francia, in questi ultimi anni, hanno incontrato successo le illustrate con Mitterrand firmate da Paul Pastor: il presidente è ritratto al centro di un'orchidea, al posto della sfinge egizia, perfino in braccio a Margaret Thatcher; e non sono mancati Chirac nei panni di un'indossatrice ■ Saint Laurent, Giscard d'Estaing ■ altri *leader* dello schieramento politico francese.

In Italia sono sbarcate appena ora le cartoline della Publicards, con il fotomontaggio di France[illegible] Cascioli, «Violino italiano», [illegible] un incredibile Andreotti ciclista e violinista, e quella intitolata «I panni sporchi si lavano in famiglia»: Andreotti sta facendo il bucato sotto il ritratto di un imbarazzatissimo Cossiga. Quella di Nizzo De Curtis, «Esternazioni», [illegible] Stanlio e Ollio in macchina, multati da un vigile che ha il volto di Cossiga. Di Nizzo De Curtis è quella intitolata «Lapsus»: due turisti al Louvre fotografano, stupefatti, la «Gioconda», che ha però il volto di Bettino Craxi.

I collezionisti si sono subito posti in caccia per completare questa prima serie di cartoline, vendute in particolari punti-vendita nelle grandi città, in attesa che [illegible] giungano altre. Oscar Luigi Scalfaro e il «dottor sottile» Giuliano Amato sono già nel mirino.

Renzo Rossotti

Alle Olimpiadi, nuove nazioni e vecchi nomi

Non più «sovietici» ma campioni sempre

SCACCHI

ANTICIPANDO il futuro delle altre discipline sportive, che a Barcellona vedranno gran parte delle ex repubbliche sovietiche presentarsi ancora sotto l'egida della Csi, gli [illegible] chi hanno offerto al summit olimpico di Manila lo spettacolo dell'enorme potenziale [illegible] sovietico disperso in fiumi, rivoli e rivoletti. Russia (con Kasparov, Khalifman, Kramnik, Dreev, Dolmatov e Wischmanawin), Ucraina (Ivanchuk, Beljavski, Romanishin e Novikov), Paesi Baltici (Lettobia con Shirov ■ Kengis, Lituania con Rosentalis, Estonia [illegible] Ehlvest ed Oll), Georgia, Uzbekistan, Kazakistan, Moldavia, Armenia (con Vaganjan e Lputjan), Kirghisia, Turkmenistan ciascuno per conto proprio dunque, trasformando queste Olimpiadi, tenendo conto dell'infinità di giocatori di origine sovietica presenti in altre rappresentative, in una sorta di campionato a squadre nazionale.

I lettori avranno già colto l'assenza, accanto al nome del campione del mondo Kasparov, di quello di Anatoli Karpov, in seguito alla richiesta di un ingaggio non [illegible] Al suo posto, a trasformare la squadra russa in un corso d'acqua capace di travolgere ogni ostacolo, troviamo [illegible] il ruolo dell'ennesimo enfant terrible il diciassettenne Vladimir Kramnik, che ha offerto [illegible] pregevolissima prova.

Chi sperava di approfittare della frantumazione dell'Urss, cioè soprattutto Inghilterra ed Usa, ha dovuto ben presto abbandonare i sogni di gloria [illegible] fronte ad alcuni risultati inferiori ai pronostici. Ma sui risultati finali, e sulla prova della nostra rappresentativa maschile, avremo modo di soffermarci la prossima settimana. Ora vogliamo dare la notizia del torneo Rapid Chess promosso dalla Società di telecomunicazioni belga Swift che ha visto riuniti a Bruxelles dal 5 al 10 luglio prossimi 32 giocatori, tra i quali Karpov, Short, Timman e Jussupov, in una manifestazione che ha segnato la chiusura anticipata della seconda Coppa del Mondo.

[illegible] anche questa vicenda, che ha scatenato tante polemiche, sarà ripresa.

Dell'incontro che ha visto la Russia prevalere, al 7° turno, sugli Usa per 3,5-0,5, vi propo[illegible] la partita Kamski-Kasparov (Est-Indiana): 1. d4, Cf6 2. c4, g6 3. Cc3, Ag7 4. e4, d6 5. f3, 0-0 6. Ae3, e5 7. d5, c6 [illegible] Dd2, cxd5 9. cxd5, a6 10. Ad3, [illegible] 11. g4, Cf4 12. Ac2, b5 13. Df2, Cd7 14. Cge2, b4 15. Ca4, e5 16. Cxf4, exf4 17. Axf4, Ce5 18. 0-0-0, Co4 19. Ac3, Cxe3 20. Dxe3, Tb8 21. Ah3, Ad7 22. Rb1, De8 23. Cb6, Ab5 24. Td2, a4 25. Ad1, Tb7 26. e5 (diagramma), b3 27. axb3, axb3 28. Axb3, Db8 29. Cc4, Axc4 30. Axc4, Axe5 31. De2, Da7 32. Tc1, [illegible] 33. b3, Af4 34. Rc2, Te7 35. Dd3, Dc5 [illegible]. Tb1, [illegible] 37. Dd4, Ta2+ 38. Rd1, Txf3 39. Dxf4, Txf4 40. Txa2, Dg1+ 41. Rc2, Dxh2+ Il Bianco abbandona.

Ferruccio Pazzuto

I segreti e i consigli di Cagné e Dalla Palma

I truccatori delle dive hanno vuotato il sacco

LIBRI

Le copertine dei volumi «Belle si diventa» di Gil Cagné, e «Questione di trucco» di Diego Dalla Palma

L'UNO, astuto e simpatico romantico, dedica il libro a «Venere, dea che alberga in ogni donna»; l'altro, [illegible] un sentimento più mediterraneo, ■ «madre, Giustina e Mario». Entrambi però hanno raccolto tutti - o quasi - i segreti di [illegible] carriera per insegnare alle donne malizie di seduzione. Entrambi danno una speranza a tutte con abili titoli: «Belle si diventa» e «Questione di trucco». Come dire: la natura ha fatto quel che [illegible] fatto, [illegible] tutto si può migliorare con l'astuzia e l'aiuto della cosmesi. Poi è questione di gusti, maschili.

Il primo autore è Gil Cagné, belga, collaboratore ■ illustri fotografi come Avedon e Newton, curatore del look di star come Liza Minnelli, Jacqueli[illegible] Bisset, David Bowie. Uno stile che ha fatto scuola. Quel che imparato e inventato lo ha raccolto in «Belle si diventa» (Mondadori, pp. 220, [illegible] mila lire). Con [illegible] stile simpatico, elegante, discorsivo, elargisce consigli, aiuta a districarsi fra i mille ritrovati e prodotti della cosmesi per cura il proprio viso, in ogni occasione, mondana ■ privata. Una regola generale in sostanza emerge: quasi nessuno ■ perfetto, per cui l'abilità è nell'armonizzare l'insieme, proporzionare il difetto all'insieme.

Ma ci sono consigli per tutte le [illegible] (di norma, d'inverno, verso le 15, la luce cala. Sarà opportuno aggiungere una nota di colore) ■ per tutte le situazioni. Ad esempio ci sono consigli utili per la sposa: usate il vostro ombretto ad acquarello, resisterà più a lungo; premunitevi di due kleenex, nella [illegible] e nel bouquet o nel décolleté; richiedete al fotografo l'inserimento di una lente «flou» per i primi piani e così via.

Un paragrafo è anche «Per i vostri momenti più intimi», quando la passione travolge. Come fare per non cospargere fard e mascara su barbe e baffi? Ci si assenta in bagno, come nei film. Bastano 8 minuti di attesa per 8 operazioni: «Struccatevi e tonificate la pelle; passatevi una gradevole body-lotion sul corpo; vitalizzate i capelli con una rapida spazzolata; uniformate la pelle con un fondotinta competto, passato con una spugnetta bagnata; stendete [illegible] velo di fard e un ombretto; passate sulle ciglia un mascara waterproof; contornate la bocca con una [illegible] con un pennello bagnato applicate un rossetto in polvere (non ha sapore nè profumo)». I giochi possono iniziare.

Meno discorsivo, ma con allegri e utili disegni, ■ «Questione di trucco» (Rizzoli, pp. 220, 36 mila lire). Diego Dalla Palma, l'autore, ha lavorato 10 anni alla Rai [illegible] costumista, poi ha aperto nel '78 il Makeup-studio, indicato da «Vogue America» come il tempio italiano della bellezza. Oggi idea il trucco per le sfilate di noti stilisti, si occupa dei volti di personaggi politici, della cultura e dello spettacolo.

Nel libro, Diego Dalla Palma spiega la funzione di ogni strumento moderno del trucco (dai bastoncini di cotone alle spugne). Poi passa in rassegna ombretti, rossetti, mascara, gel, ciglia finte, polveri. C'è un piccolo angolino anche per gli uomini. Un manuale più asciutto, più diretto all'uso ■ ■ alle soluzioni. Un unico momento di confidenza, nel paragrafo «Volontà»: «E' il primo comandamento da seguire per per ottenere dallo specchio risposte positive. Volontà, determinazione, spirito ■ autocritica e ironia, sono gli indispensabili alleati di chi ha avuto pochi regali da madre natura ma anche di chi ne ha avuti molti. La bellezza, quella fine a se stessa, prima o poi ■ perde». Come dire, [illegible] il trucco non le menzogne.

Alessandro Rosa

IL GIOCO DEL CARRELLO

Ogni giorno il tuo scontrino può valere milioni

Da comprare:

- AVERNA Amaro
- BERNI Carciofotto
- BERNI Condiriso - Condipasta
- EVIAN Acqua
- TOURTEL Birra Analcolica
- WUHRER Birra
- AVA PIU' Detersivo
- MOTTA Yo-Yo
- POLENGHI Optimus
- DE CECCO Spaghetti

Telefona *Gratis*

gli estremi del tuo scontrino al Centralone della Fortuna

CHIAMATA GRATUITA

Dalle 9,00 **1678 - 20120** Alle 20,00

...e se compri più di un prodotto puoi vincere fino a

20 MILIONI*

a settimana

REGOLAMENTO: per vincere compro **in qualsiasi supermercato** uno dei prodotti consigliati in questa pagina e telefono entro le ore 17 del prossimo martedì gli estremi dello scontrino (nome del tuo supermercato, data, importo) al Numero Verde di Secondamano che trovi qui ■ fianco. **Ogni settimana verrà estratto un vincitore** al quale andranno 10 milioni* per il primo acquisto e 1 milione* per ognuno dei successivi, 20 milioni* per tutti. **N.B.:** ai fini del gioco ogni prodotto vale indipendentemente dal numero e dal formato delle confezioni acquistate, salvo diverse indicazioni nello spazio pubblicitario.
Attenzione: conservo lo scontrino da esibire in caso di vincita.

* in jolly d'oro I.V.A. inclusa Aut. Min. Comm. Scade il 28/7/1992

Foto Rollo - GRANDIDEE per EMME-I

Stallone, ristorante a Londra

Invece di posare la tradizionale prima pietra, Sylvester Stallone ha dato ■ via ai lavori per il suo primo ristorante londinese, a Piccadilly Circus, con un colpo di piccone. Cercherà di bissare il successo di «Planet Hollywood», aperto a New York insieme ad altri due miti del cinema d'azione, Bruce Willis ■ Arnold Schwarzenegger. «Mi costerà quanto un terzo divorzio», ha detto l'attore riferendosi alle cifre da capogiro che ha dovuto sborsare per pagare gli alimenti alle sue due mogli. «Planet Hollywood» servirà hamburger e patatine e il prezzo sarà intorno alle otto sterline ■ persona, circa 17 mila lire, ma per la passione dei fan, il ristorante sarà arredato con materiale raro proveniente dal set di alcuni dei ■■■ che hanno reso celebri i suoi tre proprietari come «Rocky», «Trappola di cristallo» e «Terminator 2». «Adoro l'Europa - ha assicurato Stallone - e questa ■ un'occasione in più per venirci». Il ristoran■ sarà pronto per Natale.

Festa al Tg 5 di Mentana

Ma come sono bravi quelli del Tg 5 di Mentana! Ma come si vogliono bene tra loro, ma come ■■■ voluti bene dalla direzione aziendale, ma come vogliono bene a quell'Emilio Fede loro diretto concorrente interno! La festa per i sei mesi di vita del Tg 5 (oggi secondo solo ■ tg di Raiuno), celebrata con una nuova scenografia creata apposta per far vedere ■ pubblico che il conduttore del tg non è altro che il terminale di un lavoro di redazione, ■ stata tutta un coro di lodi reciproche: Mentana ai suoi 45 giornalisti che hanno saputo fare un tg emato dai giovani; i redattori al loro direttore che li ha guidati; Giorgio Gori, capo di Canale 5, ■ quelli del Tg 5; Adriano Galliani, megadirigente delle tv del gruppo, a chi ha fornito i supporti operativi, Vasile in testa; Gianni Letta, vicepresidente Fininvest, a Mentana, a Vasile, a Gori, a Galliani e naturalmente ai loro collaboratori: Confalonieri, braccio destro di Berlusconi, ad ognuno di loro.

LA STAMPA

SPETTACOLI

Martedì 14 Luglio 1992 23

Incontro con l'attrice tedesca impegnata a Gibellina in «Metamorfosi di una melodia», regista Amos Gitai

Schygulla, tragica per allegria

«Senza radici la vita è molto più bella»

A sinistra una immagine sexy ■ Hanna Schygulla protagonista di molti film di Rainer W. Fassbinder (sopra)

Tutti mi chiedono di Fassbinder Non sono un pezzo di museo

DAL NOSTRO INVIATO

«La mia generazione ■ quella che ha intaccato la rimozione dell'olocausto, durata in Germania più di 25 anni - dice Hanna Schygulla, con voce fredda ■ vibrante, scuotendo i lunghi capelli nel vento della notte -. Dentro ■ noi non avevamo amore per la patria. Non ci identificavamo ■■■ ■ storia e la cultura tedesca. Non sentivamo colpa per quello che era successo. Eravamo contro le autorità che avevano fatto calare il ■■■io su quella ombra terribile. Per questo abbiamo potuto ricominciare ■ tessere i fili della memoria e della riflessione. Forse quella rimozione era stata necessaria per continuare a vivere. Ma era durata anche troppo. La gente non voleva sapere, teneva aperto un occhio ■■o... Così ■■■ facciamo noi oggi... Stiamo vivendo un processo apocalittico, ma andiamo avanti ■■■ se niente fosse: non pensiamo alla catastrofe ecologica, all'aumento della popolazione nel mondo, ai ricchi che diventeranno sempre più ricchi e i poveri sempre più poveri...».

Nella luce dei riflettori la sua faccia è intensa e bianca, ■■■ di cera. Per due ore è stata immobile, su un dosso ■ rovine. Alle sue spalle c'era un muro sbrecciato, tutto quello che è rimasto di una ■■■ inghiottita dal terremoto del '68. Davanti ■■■ il palcoscenico misterioso e suggestivo della vecchia Gibellina ricoperta dalla gettata di cemento disegnata da Alberto Burri. Nello spettacolo diretto da Amos Gitai (e recensito sulla «Stampa» di domenica da Masolino d'Amico), «Metamorfosi di una melodia», impersona «l'anima dell'esilio», è una presenza ieratica, una voce che grida e canta lo strazio della guerra ■ della morte. Lei che i critici di tutto il mondo hanno salutato come «la più moderna ed eccitante attrice del ■■■ tempo», «l'attrice che ha creato un capitolo nell'autobiografia della donna europea», ora è emozionata. Si guarda intorno e dice: «Qui c'erano dolore e distruzione. L'uomo ha saputo trasformare un luogo così in arte, nell'arte che diventa fatto, vita». Il pubblico continua ad applaudire e i pescatori delle tonnare ■ Favignana ■■■ lavano il loro canto, quando lei scende agile fra i cavi elettrici, gli sterpi ■ il camminamento che attraversa ■ il «cretto» ideato da Burri. Si toglie il mantello di panno scuro e la fascia nera che le cingeva la testa. Si spoglia e strucca, insieme con gli altri, in un capanno ■ lamiere. In una borsa di tela mette i suoi indumenti e - portandola ciascuna per un manico, lei e un'amica venuta da Cuba - si avvia verso il tendone dove sono stati preparati i tavoli per la cena.

> La mia generazione è quella che ha cominciato ad avere coscienza dell'olocausto. La Germania lo aveva rimosso per 25 anni

Hanna Schygulla in una immagine di Xavier Lambours (foto G. Neri), sotto in «Lili Marleen». Qui accanto il regista Amos Gitai

Dice: «All'inizio mi chiesi: un'altra cosa ancora sulla guerra? ■■■ ■ proponeva Gitai, un regista israeliano che ha scelto l'esilio per parlare ■■■ suo Paese. Si rileggevano le "Guerre giudaiche" di Flavio Giuseppe, che duemila anni fa ha raccontato l'inizio della diaspora degli ebrei ■■■ il peso delle ideologie in cui le chiese ■ i partiti irrigidiscono ■ verità. E allora ho visto in questa collaborazione fra ebrei e tedeschi la possibilità di elaborare il passato. Lo spirito dell'esilio mi riguarda. Io sono nata a Katowice, la città polacca che sino al '21 era stata tedesca e che i nazisti occuparono nel '39. La mia era una famiglia di profughi, fuggiti a Monaco con l'ultimo treno per l'Occidente. Fin da bambina mi sentivo con un'anima doppia: ero una che stava con gli altri, come gli altri, e una che ■■■ apparteneva al mondo in cui viveva. Sono sempre stata attratta dalle cose ■■■■■ Mi chiamavano "la polacca", la "bambina fuggitiva". Questo, per me, non era motivo né di orgoglio né di umiliazione o imbarazzo. Era così e basta. Forse è una delle ragioni per cui ■■■ diventata attrice, una che fa vivere personalità e storie diverse. Quando ero piccola ■ ■■■ la scuola andavamo in gita o in ■■■canza, la sera le altre bambine piangevano, avevano nostalgia. Io no, mai. A volte penso che a me manca qualcosa, forse l'attaccamento a una radice, un'identità. Oggi ■■ chiesto ■ Masha, questa grande cantante russa che è con noi: "Sei contenta di essere qui?". Lei ha detto: "Sì, sì. Però, quando sono lontana dalla mia terra, ■ non sono io: è come se dormissi". Per me è il ■■■■rio: quando sono in un luogo estraneo, ■■ sveglio, sono creativa, sento la vita appartenermi. Anche per questo, da dieci anni, abito a Parigi. A Monaco torno solo per fare visita ai miei genitori. In particolare a mia madre, che è molto malata, che ■■■ moltissimo e che mi ha insegnato - proprio lei che ha perso l'uso della parola - il linguaggio dell'amore».

Sotto il tendone servono la cena. Lei assaggia un po' tutto, dai nostri piatti, con allegria e golosità. «Io ■■■ una donna allegra. Le figure tragiche dei miei film non mi toccavano. A volte ho rifiutato ■■■ ruoli perché non sopportavo il peso di storie cariche di dolore o violenza. Ad esempio, ho detto no a David Lynch quando mi ha chiamato per "Blue Velvet". Uno dei miei errori professionali. Ma il cinema non sta in cima a tutto. La mia vita conta di più. Il successo è bellissimo, ■ magico. ■■■ c'è ■■■ magia più segreta e importante ■■■ è alla base dell'arte: saper ascoltare se stessi. Io pratico molto la solitudine. Che è diversa dall'isolamento. Quando ■■■ a casa la sera, ■ tutto ■ silenzio e mi chiudo dietro la porta, allora ricomincio a caricarmi».

Un ragazzo viene a chiederle l'autografo. Le dice: «L'ammiro moltissimo. Ho visto tutti i suoi film. Mi ■ piaciuto tanto "Veronica Voss"». Lei lo ringrazia, aspetta che si allontani e ride: «Quel film non l'ho fatto io!». Respira i profumi della ■■■ siciliana. Parla della bellezza, che era convinta ■ ■■■ ■■■ e per cui ha ■■■■ ■ crucciarsi: «Adesso mi sono finalmente liberata! Non me ne importa niente», annuncia. Parla del matrimonio, che ha sempre schivato con ■■■ E ■■ ricordi che la inseguano: «Tutti mi chiedono ■ Fassbinder! Non ne posso più. Mi sembra ■ ■■■ diventata un pezzo di museo!». S'illumina quando parla della maternità come esperienza fisica e psichica che avrebbe amato viversi, «un terremoto nella vita di una donna, immagino». Spiega però che considera maternità «il rapporto col bambino, la cura del suo ■■■po, l'attenzione alla sua crescita perché sia felice». Fare questo, dice, è un progetto che ha messo nel suo futuro. Progetto immediato, invece, è un film che girerà ■ Turchia, la storia di un'attrice che finisce a metà fra Europa ■ Oriente: «Sempre la stessa melodia, con variazioni», commenta ironica. ■■ suggerisco: vada a visitare Aphrodisia, in Turchia, una bellissima città romana .. «Aphrodisia, Aphrodisia... Certo che me lo ricorderò...», ripete, ■■■ gli occhi colmi di riso e di un'ombra di lacrime.

Liliana Madeo

Per i danni causati durante un concerto negli Usa

Arrestato e rilasciato il re dei Guns n' Roses

Axl Rose voce del gruppo rock «Guns n' Roses» è stato arrestato ieri all'aeroporto internazionale di New York

NEW YORK. Axl Rose, voce del gruppo hard rock «Guns n' Roses», è stato arrestato ieri all'aeroporto internazionale di New York in relazione a quanto accadde l'anno scorso al concerto di ■■■. Louis, quando si «tuffò» sul pubblico dando ■ via a un parapiglia generale in cui 40 spettatori e 25 poliziotti ■■■■■ro feriti; il cantante, successivamente rilasciato ■■■ cauzione di 30 mila dollari, non ha opposto resistenza.

Rose era ricercato per danneggiamento di proprietà e comportamento riprovevole: l'udienza in tribunale è fissata al 17 luglio.

I «Guns n' Roses» sono il gruppo rock più popolare del momento. I dischi e i concerti di Axl e soci ottengono da qualche tempo i favori del giovane pubblico che ormai ■ idolatra.

Poche settimane fa hanno suonato anche in Italia, nell'unico concerto al Dalle Alpi di Torino, sessantamila spettatori, cinquemila in meno di quanti avevano assistito a Dublino ■ loro esordio sul vecchio continente.

Axl Rose ■ stato definito il Mick Jagger degli Anni Novanta: sfrontato, trasgressore, ha tutte le caratteristiche dell'eroe negativo che continua ad andare per la maggiore. In scena veste curiosi completi con pantaloncini corti e si cambia anche quattro volte per ■■■■■. **[s. n.]**

Era stato fondato nel 1949, non ha resistito alla caduta del Muro e alle liti. Ultimo spettacolo «L'opera da tre soldi»

Chiude il Berliner Ensemble, tempio di Bertolt Brecht

Rinascerà a gennaio con Heiner Müller e altri quattro registi, ma sarà un'altra cosa

BERLINO. Chiude il Berliner Ensemble. Dopo 43 anni di vita e di difficile fedeltà ■ un'idea teatrale, la compagnia fondata da Bertolt Brecht nel 1949 cessa di esistere. E forse ■■■ poteva che essere così. Da tempo erano sempre più insistenti le notizie sulle difficoltà del gruppo: difficoltà economiche, in primo luogo, ma anche artistiche, anche legali, anche politiche. Quale coinvolgimento era ancora possibile in un Paese che, abbattuti i ■■ri ideologici, ha cancellato ufficialmente il comunismo e ha rimosso Brecht? E quale futuro poteva ■■■■ per un'istituzione priva di solida guida e in difficoltà economiche? Si dice che il Berliner continuerà in qualche modo ■ sopravvivere grazie alle sovvenzioni cittadine, così com'è accaduto ad altre gloriose istituzioni dell'ex Ddr, la Shaubühne e il Deutsches Theater, ma certo sarà tutt'altra ■■■. Con «L'opera da tre soldi» rappresentata fino all'altra sera, si è chiusa perciò una storia importante, anche se non sempre bella.

Brecht fondò il Berliner al suo ritorno dall'esilio americano. Dapprima il gruppo ebbe sede al Deutsches Theater. Nel '54 s'insediò nella sede storica del Theater ■■■ Schiffbauerdamm. In repertorio c'erano ovviamente i testi ■ Brecht, ma anche i classici e i giovani autori della Ddr. Al di là del repertorio, Brecht e la moglie Helene Weigel inseguivano uno stile che sarebbe diventato il fregio distintivo del Berliner: e cioè quel teatro epico-dialettico che avrebbe formato molti attori e registi tedeschi.

Dopo Brecht, il teatro fu guidato da Helene Weigel. Nel '71 le successe Ruth Berghaus. Nel '77 arrivò Manfred Wekwert e con la sua uscita di scena, nel marzo ■i quest'anno, è cominciata la vera fine del Berliner. Per quanto discusso, Wekwert è stato l'ultimo direttore capace di tenere insieme un gruppo composto da ■■■ persone, dominato dalla presenza della figlia ed erede di Brecht, Barbara, e da suo marito Ekkehard Schall. A Wekwert si rimproverano scarsa intraprendenza e incapacità di imprimere ■■■ svolta al lavoro della compagnia. Ma nessuno, neppure chi non approvava la ■■■ direzione, avrebbe potuto immaginare che, dopo di lui, sarebbe stata la fine.

Bertolt Brecht fondò il Berliner al suo ritorno dall'esilio Usa. Dapprima ebbe sede al Deutsches Theater, dal '54 al Theater am Schiffbauerdamm

Ora è stato installato un direttivo a cinque, ■ cui fanno parte Fritz Marquardt, Heiner Müller, Peter Zadek, Matthias Langhoff ■ Peter Palitzsch. Il più noto fra loro è Heiner Müller ed ■ soprattutto ■■■ questo autore-regista che la municipalità di Berlino ha puntato le speranze di rinascita. Ma le prospettive ■■■ sono incoraggianti. E' ■■■ che i contributi pubblici sono aumentati (da 14 ■ ■■ milioni di marchi, circa 19 miliardi di lire all'anno) ■ che, con una trentina di licenziamenti, sarà possibile portare il bilancio in pareggio: ma non si sa che cosa potrà fare questo teatro dal prossimo gennaio, da quando cioè comincerà la sua nu■■■ vita. Barbara Brecht gli ha negato i diritti a rappresentare «L'opera ■■■ tre soldi». E' ragionevole supporre che l'attrice non concederà altre grandi opere brechtiane. ■ se «la banda dei cinque» ■■■ potrà mettere in scena Brecht, che senso avrà ■■■■■■ a chiamare il loro teatro Berliner Ensemble? La storia, dunque, sembra proprio finita. ■ sembra finita una lunga avventura. Davvero, questa volta, se ne va un pezzo d'Europa, il più amato e insieme il più detestato.

Osvaldo Guerrieri

Tagli, censure, alterazioni, mutilazioni: così il piccolo schermo massacra il cinema

I film nello braccia della tv coraggio, fatevi ammazzare

Tagli, censure, alterazioni, mutilazioni: il massacro dei film in tv continua. Il critico cinematografico Francesco Troiano ha raccolto un dossier sul fenomeno: ne pubblichiamo qui una parte.

I casi più clamorosi «Attrazione fatale» e «Pazza» tagliati per sfuggire al divieto ai minori

Qui sotto a sinistra una scena di «Pazza» con Barbra Streisand vietato ai minori di 14 anni e successivamente divenuto per tutti grazie agli sforbiciamenti censori

COSA farà da piccolo», si domandavano i partecipanti ad un convegno promosso dal Sindacato Critici Cinematografici Italiani qualche tempo fa ed incentrato sulle sorti del cinema in televisione; subirà ogni genere di traversie e sopruși, avrebbero potuto rispondersi senza tema di smentita.

Partiamo da esempi concreti desunti da una serata-tipo (quella di sabato 20 giugno) televisiva: su Raidue va in onda il bel film di Bertrand Tavernier **Daddy nostalgie**, storia commossa ■ partecipata dell'ultimo incontro ■■ figlia ed un padre prima della morte di quest'ultimo; ebbene, ■ il primo ed il secondo tempo, viene imposta al malcapitato telespettatore - oltre ai consueti spot pubblicitari - una edizione ■■ tg ■ venti minuti, totalmente frantumando l'attenzione creatasi intorno alla delicata vicenda del film.

Contemporaneamente, ■■ Italia 1, va in onda **Coraggio, fatti ammazzare**, poliziesco ■■ Clint Eastwood, durata originaria di 117 minuti: in tv viene ridotto a 108 - come riportato da «Sorrisi ■ canzoni» -, con ■■ perdita ■ 9 minuti, dei quali 5 «fisiologici» (la differente velo■■ di scorrimento dei fotogrammi al cinema o in tv comporta, per quest'ultimo mezzo, una diminuzione di lunghezza di circa 150 secondi per ora) e quattro di tagli censori. Il motivo? Originariamente, il film era stato vietato ai minori di 18 anni per il passaggio nelle sale, dunque bisognava eliminare le sequenze più forti per consentirne la visione sul piccolo schermo.

La questione ■■ divieti è senza dubbio la più spinosa e inquietante, e merita di essere ricostruita per metterne a nudo gli assurdi meccanismi: comincian■■ col dire che, prima dell'arrivo della «Disciplina del sistema ■■ diotelevisivo pubblico e privato» e delle «Norme per la tutela della concorrenza ■ del mercato» (ossia la famigerata «legge Mammì»), entrate ■ vigore nell'agosto del '90, la situazione era sicuramente meno drammatica.

Infatti era consentita la programmazione anche in prima ■■ rata di pellicole vietate ai minori di 14 anni (preceduto dall'avvertenza ■ riservarne la visione ad ■■ pubblico adulto); inoltre - pur ufficialmente proibita - la trasmissione di film vietati ai minori era tollerata, purché a tarda ora (per far qualche titolo, **L'ultima donna** di Marco Ferreri e la **Trilogia della vita** di Pasolini, su emittenti private).

L'avvento della nuova ■■■ tiva, invece, rendeva tassativa l'impossibilità di approdo alla tv di film vietati ai minori di 18 anni, ■ addirittura confinava al ghetto del «dopo le 22,30» quelli proibiti solo agli «under 14». I risultati ■■■ devastanti: infatti, per permettere alle reti di utilizzare i numerosi titoli gravati da divieto in loro possesso, tornava in auge il sistema della derubrica dei provvedimenti limitativi. In soldoni: i titoli «incriminati» vengono dagli interessati rispediti alle commissioni ■ ■■■■ che indicano la natura e l'entità dei tagli ■ apportare per rendere ■ visione delle opere ■■■■ tita a tutti (qualora ■■■ si voglia rinunciare al prime-time) o ai minori di 14 anni (è la prassi seguita per gli horror o i film d'autore, ritenuti commercialmente meno appetibili).

La casistica nata da detta assurda situazione di ipocrita doppiezza legislativa è vastissima e deprimente: ecco un (comunque limitato) elenco degli scempi più vistosi compiuti in totale spregio dell'integrità delle opere cinematografiche. Tra i film vietati ai minori di 14 anni successivamente divenuti «per tutti» grazie agli sforbiciamenti censori, i casi più clamorosi sono sicuramente quelli di **Pazza** ■ ■■■■ Ritt e di **Attrazione fatale** di Adrian Lyne, entrambi proposti dalla Fininvest: nel primo, veniva tagliata la bellissima sequenza in cui Barbra Streisand spiattellava ■ tribunale ■ tariffario delle sue prestazioni professionali (l'attrice interpretava il ruolo di una prostituta), specialità per specialità; nel secondo, veniva a mancare la terrida sequenza di sesso tra i due protagonisti, così rendendo quasi incomprensibili le successive persecuzioni messe in atto da Glenn Close ai danni dello ■■■■ turato Michael Douglas. Non mancano neppure esempi di pellicole che hanno fruito di ■■■ riduzione del limite di visione, abbassato dai 18 ai 14 anni: paradigmatici quelli de **La legge del desiderio** (proposto ■ ■■■ primo momento ■ Vieri Razzini per Raitre, e da questi rifiutato per la quantità ■ manomissioni ■■■ il film avrebbe dovuto subire per potere andare in onda di Pedro Almodóvar, il cui simulacro si è ■■■■ qualche tempo fa su Tmc,e de **La chiave di Tinto Brass**, film-scandalo degli Anni ■ italici, per l'occasione amputato sugli schermi di Raitre. Tuttavia, i danni maggiori vengono arrecati dove si intenda ottenere un'opera senza divieti, a partire da un iniziale limite per i minori di ■■ anni: citeremo solamente ■ barbaro ■■■■ trattamento inflitto su Canale ■ a **Sotto accusa** di Jonathan Kaplan, in cui la sequ■■■ dello stupro patito da Jodie Foster (vero e proprio centro narrativo del film) risultava totalmente snaturata; ■ quello, ugualmente ignominioso, subito su Raitre da **Légami!** ■ Pedro Almodóvar, decurtato delle scene d'amore tra Antonio Banderas e Victoria Abril, anch'esso importanti nell'economia globale della pellicola.

Fermiamoci qui, ma l'elenco potrebbe ■■■■ lunghissimo: si può infatti aggiungere che ■ alcuni film (come **Vestito per uccidere** di Brian de Palma o **Sotto il vestito niente** di Carlo Vanzina) girano sui teleschermi varie versioni, e che a seconda degli orari ■ ■■■■ in onda ci si può imbattere nelle ■■■■ integrali od ■■ più ■ meno maciullate «abridged versions».

In apertura, accennavamo pure a una differente forma di violenza imposta ai film: la frattura in ■■■ tronconi ■■■■ da lunghi telegiornali, perfettamente adeguati al compito di rovinare qualunque ipotesi di corretta fruizione dei film stessi.

E', questa, una peculiarità delle emittenti Rai, divenuta regola in cicli come «Viaggio intorno all'uomo» di Sergio Zavoli (ricordiamo, in particolare, il **Mignon è partita** di Francesca Archibugi artificialmente dotato di un primo tempo di oltre un'ora, seguito da interminabile telegiornale, e seconda parte ■ nemmeno venti minuti: tutto per esigenze ■ programmazione), ora ripresa al sabato sera da Raidue nella serie «Il Bel cinema», inaugurata con un **Donne sull'orlo di una crisi di nervi** proposto in modo da suscitar ■ proteste dello stesso Almodóvar. In casi del genere, non vi sono neppure le (comunque inaccettabili) motivazioni dettate dalla logica del business ■ dalla guerra per l'audience: si tratta puramente e semplicemente ■ disprezzo per il cinema in quanto tale, inteso come mero contenitore di messaggi d'ogni natura, corpo sul quale è consentito adoperare ogni genere ■ stravolgimento senza comunque essere mai chiamati a pagar dazio, neppure quello della generale riprovazione. E poco ci consola, in verità, che ci siano delle eccezioni a confermar la regola (**Intervista** di Fellini, andato in onda senza interruzioni di sorta per interessamento del regista medesimo): si tratta di casi isolati che ■■■ fanno in alcun modo testo, mentre è chiaro che le soluzioni passano attraverso azioni comuni e concordate ■ difesa del cinema in quanto tale, da domandarsi alle associazioni di categoria e da portare avanti in maniera continuativa e sistematica, e non con episodiche prese di posizione. Perché continui ■ esistere, invece che a sopravvivere, l'arte per eccellenza del XX secolo; per l'amore che ad essa portiamo, e che in chiusura ci piace esprimere con queste parol■ di Flaiano: «Tutti vedono le ■■■ del mondo meglio del cinema. Ma ■ vantaggio del cinema è che fa ancora vedere le cose del mondo».

In alto Victoria Abril in «Légami» di Almodóvar qui ■■■■ «Attrazione fatale» con Michael Douglas e Glenn Close

Francesco Troiano

Emidio Greco

La maledizione di «Ehrengard»

ROMA. La maledizione ■ «Ehrengard» ha colpito ■■■■ Il film di Emidio Greco è forse il più sfortunato dei tanti che sono stati massacrati, interrotti, violentati dalla tv. «Un caso incredibile, ridicolo - dice ■ regista - una vera beffa. Un esempio lampante dell'arroganza immotivata della tv verso ■ cinema d'autore».

L'opera di Greco (oltretutto coprodotta ■■ Raiuno) risale al 1982 ed è tratta dal racconto lungo di Karen Blixen, autrice della «Mia Africa». Siamo alla fine del '700 in un immaginario staterel■■■■ vecchia Germania. A corte si intrecciano due storie: l'a■■■■ quella dell'erede al trono, principe Lotario, per la giovane Ludmilla, ■ quella dell'insinuante pittore Cazotte per Ehrengard, fanciulla ■ straordinaria forza ■ purezza, valchiria inattaccabile.

Il film è stato programmato ben tre volte e non è mai riuscito ■■ andare in onda interamente. «La prima volta - racconta Greco - era il maggio 1990 ed è stato cancellato da ■■ dibattito sugli Internazionali di tennis. Allora mi arrabbiai: ignoravo che non era certo il peggio che potesse capitare...». E infatti, la scorsa estate il film in onda è andato. «Soltanto che era la notte del golpe in Urss. Risultato? E' stato piazzato a orario assurdo, interrotto continuamente da, sacrosanti per carità, collegamenti, infine mozzato degli ultimi venti minuti. Una vera tortura». Poi nei giorni scorsi, incominciano ad apparire spot che ■ annunciano nell'ambito del ciclo «Orizzonte sul cinem■ d'autore». «Nessuno mi aveva avvertito, ho telefonato per informarmi e mi hanno detto che era un falso allarme, il film non si sarebbe visto perché era appena andato in onda. Ero allibito, persino ■ curatore mi ha dato ragione. "Lei ha diritto a un risarcimento", ha det■■■ Sì, ma la responsabilità ■ chi è? «Mah, tutti ■■ ■ lavano le mani. Io? ■ sto almeno aspettando delle scuse». [r. sil.]

Alle Ville Vesuviane «Il discepolo del diavolo», inedito in Italia

Caro George, è il tuo momento

Successo della commedia di Shaw, gradevolissima Cantonata di Del Prete, bravissimo Nello Mascia

ERCOLANO
DAL NOSTRO INVIATO

E' ■■ buon momento per Bernard Shaw: i guardoni con ■ orecchie fuderate di prosciutto sono tutti a ■■■ davanti al televisore, e chi affronta l'avventura di ■■■■ per confrontarsi con uno spettacolo dal vivo, magari a costo di sfidare le indescrivibili peripezie ■■ traffico partenopeo, è di nuovo disposto ad apprezzare ■ paradosso, l'ironia, ■ gioco provocatorio delle idee, tutte cose che si comunicano verbalmente. E il vecchio, indiavolato chiacchierone irlandese ha ancora numeri per sorprendere e stimolare, come dimostrano, accanto ai suntuosi revival londinesi di testi famosi come «Pigmalione» e «Casa Cuorinfranto», molti lavori cosiddetti minori che cominciano ad ■■■■ recuperati un po' dappertutto. Fra questi era ancora inedito in Italia «Il discepolo del diavolo», anche se ne circolò un'infelice versione cinematografica (1959) con Burt Lancaster e Kirk Douglas surclassati da Laurence Olivier nel ghiotto cammeo del generale Burgoyne.

Ambientata nelle colonie americane ■ tempo della guerra d'indipendenza, poco prima dello scontro decisivo a Saratoga, la commedia racconta ■■■ allegria un caso quasi pirandelliano di scambio di identità. Gli inglesi stanno per occupare una cittadina, dove certo impiccheranno come monito ai ribelli le personalità di maggior spicco. I candidati alla forca sono due, lo ■■■ vezzacollo Dick Dungeon, miscredente, ladrone da strada e patriota, e l'integerrimo reverendo Anthony Anderson, ascoltato moralista. Anderson ha una moglie giovane che affettando di essere inorridita da Dick, ■■■ attratta in segreto; ■ forse per fare colpo su di lei, forse per donchisciottismo, quando i soldati vengono ad arrestare il pastore, Dick, che per caso ■ ■■■■ lì, si lascia prendere ■ suo posto. Questo arresto rivela a entrambi gli uomini la loro vera personalità: Dick prende a comportarsi con incrollabili principi e dignità; Anderson invece butta il collare alle ortiche, impugna le armi e va a combattere con i ribelli. ■ groviglio si risolve nella lunga ■ ■■■vig■■■ ■■■■ del processo-farsa a Dick, con l'intervento del clinico ■ spiritosamente rassegnato generale Burgoyne, incarnazione dell'Inghil■■■■ aristocratica, elegante e condannata dalla Storia.

Soprattutto nella seconda parte, la commedia ■ apparsa ancor■ gradevolissima al Festival delle Ville Vesuviane che ha inaugurato registrando un eccellente successo. Ed è il caso di dire, ■■■ bene quel che finisce bene, ché ■ serata comincia in salita, ■■■ la cattiva ■■■ degli attori impegnati nella parte che imposta la situazione; con l'ingegnosa scena di Firouz Galdo che impiega del tempo a imporre il suo gioco di ■■■■■ e cambiamenti ■ vista (dopo, viene applaudita durante le operazioni); con alcuni fuorvianti costumi dello stesso Galdo, massime quello del reverendo Anderson, che invece di un austero pastore presbiteriano sembra un dandy con parrucca argentea tipo Casanova. Coerentemente col costume, ma andando contro il testo, anche l'attore, Duilio Del Prete, fa di Anderson fin dall'inizio l'uomo mondano e brillante che diventa alla fine: una cantonata.

Per fortuna il tutto prende vita con l'ingresso ■ Nello Mascia, un Dick eloquente e scanzonato che per un quarto d'ora regge come Sansone il peso di tutta l'operazione. Avviato sul binario giusto dalla ■■■ convinzione, ■ spettacolo non ■ abbandona più. E la gente drizza le orecchie e comincia a divertirsi sul serio. Così quando arriviamo alla seconda parte (il ■■■ dura 120') ogni ■■■ funziona ■ meglio, e Franco Javarone pur nella ■■■ incongruità fisica (un damerino inglese con quella barbaccia!) ha modo di spremere il massimo dal suo impagabile Burgoyne. Alla distanza, insomma, la regia di Luca De Fusco raccoglie i frutti della spigliata versione ■ Luigi Lunari. Applausi per tutti.

Nello Mascia, un Dick eloquente e scanzonato che per un quarto d'ora regge come Sansone il peso ■ ■■■ l'operazione. E la gente si diverte sul serio

Masolino d'Amico

STASERA ■■TATE

■■nza

Per l'Estate Fiesolana, nel Teatro Romano ■ **Fiesole** (Firenze), ore 21,30, l'Aterballetto. A **Lugo** (Ravenna), ore 21, il Ballet Theatre «L'Ensemble» con The Swingle Singers in «Adieu à l'Italie».
Ad **Arezzo**, Anfiteatro Romano, 21,30, «Mahabharata», con il Chhau Dance Group. A **Roma**, Palazzo Brancaccio, ore 21, si inaugura Italiarte con il Ballet■■ di Toscano. Ad **Abano Terme** (Padova), 21.15, «Amor y Tango», con Ruben Caliberti.
A **Torino**, Parco Rignon, 21.30, Bill T.Jones/ Arnie Zane & Co in «The last supper at uncle Tom's cabin».

Musica

All'**Aquila**, nella Basilica di San Bernardino, ore 21, la formazione Concerto Palatino e The Hilliard Ensemble in opere di Francesco Cavalli. Al Teatro Romano di **Benevento**, ore 21, concerto dei Musicisti Sanniti. A **Firenze**, in piazza Santa Maria Novella, ore 21,30, suite di Bach suonate da Richard Bamping e Patricia Turicchia. Amedeo Baldovino. A **Montevarchi** (Arezzo), ore 21,30, il Trio Chitarristico Italiano esegue brani di Albeniz, Granados, Ferrero. A **Barano d'Ischia** (Napoli), ore 21, musiche ■ autori vari ■■■ le esecuzioni ■ Domenico Nordio e Marco Grisanti. Alla Certosa di **Calci** (Pisa), Paola Maccabeli, Tabitha Maggiotto e Rosalba Navone in musiche di Fauré, Mozart. A **Venezia** si inaugura ■ V edizione di «Storia e ■■sica nei Campielli». Nel Campiello Castelforte, ore 21, concerto dell'American Piano Quartet. Rinviata a dopodomani, l'esecuzione al teatro La Fenice della «Seconda sinfonia di Mahler. Soprano Alison Hagley. **Ravello**, giardini Villa Rufolo, ore 21, la Royal Philharmonic Orchestra in musiche di Dvorak e Sibelius.

Teatro

Per il Festival delle Ville Vesuviane, a **Portici** (Napoli), a Villa Letizia, ore 21, Paolo Pitagora nella prima di ■■ e il profeta». A **Fiuggi**, per PlateaEuropa, ■ Teatro Comunale, 21,30, di «Piccoli mostri», regia di Ennio Coltorti. A **Gibellina** (Trapani), per ■ Orestiadi, «Metamorfosi di una melodia», con Hanna Schygulla, Samuel Fuller ■ Enrico Lo Verso. A **Genova**, Forte Sperone, ore 21, de «La fortezza degli amanti ovvero Se una notte d'estate un trovatore...», evento spettacolo allestito dal Teatro della Tosse. Regia di Tonino Conte.

Tournée

Joe Zawinul Syndacate e Selif Keita a **Cagliari**; Franco D'Andrea Sestetto, Paul Motian-Bill Frisell - Joe Lovan, Nat Adderley Quintet a **Perugia** per Umbria Jazz. Pastor Charles G. Hayes ■ The Cosmopolitan Church Choir a **Torino**. Elio ■ le Storie Tese ad **Alessandria**; Fishbone a **Roma**; Alice ■ **Bollate** (Milano); Battiato a **Udine**; Paolo Belli a **Pago del Vallo di Lauro** (Avellino).

SELÈNIA

VI DÀ APPUNTAMENTO SU

TMC TELEMONTECARLO

CON UNA TRASMISSIONE NUOVA... E DECISAMENTE IN!

Fino al 25 luglio, non mancate agli appuntamenti su TMC con SELENIA e una irresistibile band di svitati...

OUT-OFFICINA (con uso di spettacolo) va in onda il **martedì** e il **ven■■■** alle ore **22.30**
(repliche: lunedì-mercoledì-giovedì alle ore 23.40 e sabato alle ore 11.00)

TIVU' & TIVU'

Povera Tosca battuta da Linea Verde Con Drive in ripassiamo gli Anni 80

LA serata finale di «Tosca sui luoghi di Tosca», trasmessa tutta insieme domenica, è stata seguita da 3 milioni 200 mila persone. La di- «Linea verde estate» ha avuto un milione esatto di spettatori in più. I dati dimostrano che non sempre i colossi hanno successo. Secondo le ari- cifre, questa operazione è stata un tonfo, ha reso pochissimo rispetto agli sforzi richie- e alla pubblicità sfoderata. Probabilmente se si fosse trasmessa una bella «Tosca» ripresa in teatro, senza tante apparecchiature miliardarie, il seguito sarebbe stato uguale. La Mondovisione avrà provocato almeno il cosiddetto «ritorno immagine»? Chi sa. E se alla Rai la smettessero di organizzare i palinsesti pensando solo alle chiacchiere e all'audience? Tanto nemmeno ci azzeccano...

Come eravamo. Eravamo tutti più giovani, intanto, noi che guardiamo e loro che recitano. Rivedere l'antologia di «Drive in» è come ripassare gli Anni . Il linguaggio, i tic, le ragazze belle dai sederi scoperti, i problemi politici che somigliano tanto a quelli di adesso. Italia 1 sta mandando in onda, la domenica, la storia del varietà che sconvolse il video e tanto influì sul modo di parlare dei giovani. Attraverso lo slang delle macchiette inventate da Antonio Ricci e la sua banda, ritroviamo un pezzo, magari

Giorgio Faletti e il suo Vito Catozzo

piccolo, magari marginale, comunque significativo, della stra vita. Di quegli anni legati non più un granello di sabbia ma frasi hai toppato, capitto mi hai?, e chiaro 'sto fatto?, esposizione, cucadores, malissimus, wild boys, perché mi dici ciò, cerrrrto, macchio (che sta per macho, detto dalla «guardia giurata» Vito Catozzo, personaggio di impressionante realismo interpretato da Faletti).

A proposito di Faletti, è doveroso fare una piccola deviazione: parlando programma che il comico astigiano conduce Raidue, «Stasera mi butto». E trela avevo notato che lui usa un'espressione piemontese, «solo più». Espressione anche giustificabile linguisticamente, ma non in italiano. Accidenti che reazioni! Ho ricevuto lettere, spiegazioni, anche un libro di poesie piemontesi per vedere se lo capivo (lo capisco, lo capisco). Mancava una sfida a duello. L'appunto principe era: e che dovremmo dire di tutte le cattive pronunce, tutte le espressioni romanesche che hanno invaso la tv? Male dovremmo dirne male ne diciamo. Il «solo più» è peccato veniale? Certo, ma si può migliorare evitandolo.

Di «Drive in» scrive Aldo Grasso nella sua «Storia della televisione»: «Cellophan americano per una comicità tutta italiana. Il ritmo è scandito dagli stacchi pubblicitari e di questi afferra la frenesia, l'immediatezza, l'efficacia nel captare l'attenzione». Il nostro critico Ugo Buzzolan parlava così: «Lo show ha lanciato lo humour demenziale a ruota libera e lo ha corredato di un linguaggio proprio, un vocabolario di folli neologismi in gran parte adottato dai giovanissimi». L'altra sera Ricci aggiunto che se loro influenzarono i giovani, i giovani influenzarono loro, li aiutarono nella ricerca delle formule più giuste. E adesso, «cosa resterà questi Anni 80?»: canta la sigla di coda.

Alessandro Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Almodóvar in catene

LEGAMI
1989, 0,55 Raitre; dur. 95'

Pedro Almodóvar costruisce una commedia di sensi e crudeltà sul volto sensibile di Victoria Abril e sulla grinta di Antonio Banderas. Lei è un'attricetta di film porno, lui è appena uscito da una clinica psichiatrica. Se no innamora e la tiene segregata in casa. Il film è stato decurtato di alcune per aggirare l'originario divieto ai 18 anni, come raccontiamo nella pagina precedente.

CADAVERI E
1986, 20,30 e, dur. 88'

Chi pensava che il talento di Brian De Palma si limitasse solo al thriller e all'horror si deve ricredere di fronte a questa sfrenata commedia gialla. Harry Valentini (Danny De Vito), americano di origine napoletana, e Moe Diestein (Joe Piscopo), ebreo italiano, amici per la pelle, sono due delinquenti alle dipendenze di un boss con gli incarichi più disparati. Incaricati dal capo di puntare ad una corsa di cavalli, perdono fortuna. Per punizione, devono eliminarsi vicenda.

P
1986 21,40 Raiuno, dur.

Scritto con la sua compagna Monica Vitti debutto di Roberto Russo ruota intorno ad una storia di sentimenti frustrati. Francesca, lasciata dal marito Corrado Pani per la migliore amica, soccorre il giovane Pierre Malet che è stato investito. Fuori pericolo, il ragazzo se innamora.

E H
1955, tutto il giorno su Tele + 3; dur. 125'

Felice trasposizione cinematografica di «Il rosso e il di Stendhal. Nucleo centrale della vi- è il dramma d'amore fra il giovane povero e ambizioso Julien, la timida signora Renal e la gelida e aristocratica Mathilde la Mole.

Gérard Philipe in «L'uomo e il diavolo» su Tele +

LA GUERRA DEL FUOCO
1981, 20,30 Odeon; dur. 96'

Premiato con l'Oscar, scritto da Anthony Burgess dal «Aîné» di Jean Hugues Rosny, interpretato da attori tanto credibili quanto volutamente poco noti, il film che rivelò al pubblico Jean-Jacques Annaud senza parole: spiega con immagini, gesti e grugniti, la vita nell'età della pietra. In una fredda alba di mila anni fa, Noah impara ad accendere il fuoco e ad amare.

DA
1961, 21,30 Retequattro, dur. 115' più spot

Il primo del re della commedia sofisticata, Blake Edwards. Da smagliante commedia di Truman Capote, Edwards ricava una storia d'amore e d'equivoci per Audrey Hepburn e George Peppard, giovani ambiziosi e senza punti di riferimento nel cuore di New York.

VENERDI' 13: H SCORRE DI NUOVO
1988, 22,30 Italia 1, dur. 85' più spot

La saga ideata da John Carpenter e proseguita da John Carl Buechler è qui alle ultime battute. John Voorhees, ni assassino con la maschera da giocatore di hockey, si aggira in riva a un lago e affronta la bionda Tina.

OGGI SEGNALIAMO

Alle 20,40 su Raiuno

E' la terza puntata del programma Piero Angela. Questa volta vedremo come gli animali s'industriano per procacciarsi il cibo. E saranno illustrate le strategie che bestie pienta adottano per evitare venire mangiate. Il ciclo del famoso documentarista inglese David Attenborough.

DOPPI SE

Alle 20,30 su Raitre

All'insegna buonumore allegria la trasmissione «Avanspettacolo» condotta Franco Franchi Ciccio Ingrassia. Sopite le polemiche si torna soltanto sorridere battute e doppi sensi ma anche con ironia nell'osservare la realtà del Paese. Insieme i due comici, la bella Brigitta Boccoli e il cabarettista napoletano Lucio Caizzi. Ospite Vittorio Sgarbi.

Alle 20,25 su Canale 5

Fra cabine, salvagenti, jukebox, Gigi e Andrea conducono per la terza settimana «Il Tg delle ». Ad interromere le eccentriche news, due inviati speciali Enzo Iachetti e Vito servizi dalle discoteche sull'Adriatico.

DA VEDERE

Alle 22 su Canale 5

Terzo appuntamento con «Le più belle scene da un matrimonio», condotto Davide Mengacci e che riscuote grande successo. seconda puntata ha infatti registrato l'ascolto di quasi 5 milioni di spettatori.

I PROGRAMMI

RAIUNO

Telegiornale: 8; 9; 10; 12,30; 13,30; 18; 20; 22,45; 24
7 — **Uomini buona volontà**, sceneggiato. Con Jean-Claude Brialy
7,58-10 **Unomattina estate**. Regia C. Caldera
10,05 Omaggio a un grande attore. **Macario** 2ª puntata
11,30 Pupi Avati presenta **E' proibito ballare: La partita**. Sceneggiato di A. Tamburini.

POMERIGGIO
12 — **Unofortuna**. Presenta Valerio Merola. Con Mino Reitano
12,25 **Che tempo fa**
12,35 **La signora in giallo**. Telefilm. *Processo per errore*. Con Angela Lansbury
13,55 **Telegiornale Uno - Tre mi- di...**
14 — **Cacciatori frontiera** (1954). Film
15,25 **Questa è Raiuno**
15,45 **Big!** .
17,05 **Il cane di papà**. Telefilm. *Casa, dolce casa - Pubbliche relazioni*. Con R. Mulligan
17,55 **Oggi al Parlamento**
Blue Jeans. Telefilm

18,40 **Atlante DOC**. L'Universo, la Terra, le Na, l'Uomo. A di Grazia Tavanti
19,40 **Il naso di Cleopatra**. A cura di G. Ponti
19,50 **Che tempo fa**
20,40 **Quark Speciale**. Scoperte esplorazioni sul pianeta Terra. A cura di Piero Angela. Collaborazione di Lorenzo Pinna. Delegata programma Rosanna Faraglia.
22 — **Francesca è mia** (1966). Film. 1ª visione tv. Con Monica Vitti.
23,35 **Questa Raiuno**
0,30 **Oggi Parlamento**
0, **Mezzanotte dintorni**.
1, **carovana dell'Alleluja** (1965). Film western.
3,40 **Telegiornale Uno - Linea notte** (r.)
3,55 **Enciclopedia della I lupi: fine di una leggenda**
4,45 **Tg Uno - Linea notte** (r.)
5 — **Divertimenti**
5,55 **Alberi e l'uomo nero**. 2ª puntata. Originale tv

RAIDUE

Telegiornale: 11,30; 13; 17,25; 18,45; 23,55
7-8,10 **Piccole e grandi storie. Nel regno natura**, documentario. **Simpatiche canaglie**, telefilm. **Tom & Jerry, Famiglia bionica**, cartoni animati. **Lassie**, telefilm
9,25 **Verdissimo**. Quotidiano di piante e fiori
9,45 **Colpo grosso a Parigi** (1965). Film giallo.

POMERIGGIO
11,15 **Gulliver - La famiglia Galeazzi**
11,35 **Lassie**. Telefilm. *Il vento deve cambiare*
12,05 **L'arca del dottor Bayer**. Telefilm. *Il furto dei dalmi*
13,30 **Tg 2 - Economia**
13,45-15,20 **Supersoap**
13,45 **Ritorno a casa**, telefilm
14,35 **Santa Barbara**. Serie tv
15,20 **Ristorante Italia**.
15,35 **Non stuzzicate zanzara**. Film di Lina Wertmüller
17,20 **Parlamento**
17,30 **Un giustiziere a New York**.

18,35 **Il commissario Kress**. Telefilm
19,35 **Meteo 2**. Previsioni del tempo
20,15 **Tg 2 - Lo sport**
20,30 **Cadaveri e Compari** (1986). Film commedia giallo. Regia Brian De lma. Con Danny De Vito, Joe Piscopo, Harvey Keitel, Ray Sharkey
22,10 **Tg 2 - Lezioni di mafia**, in studio Alberto Volpe. 5ª puntata
23,15 **Tg 2 - Pegaso**. A cura di M. Mangialico
24 — 2
0,05 Cinema di notte. Di Claudio G. Fava e Cesare Genolini. A cura di Letizia Solustri, il club del martedì. **Affetti speciali**. Film commedia. 1ª visione tv. Regia Felice Farina. Con Gemelli Ruggeri, Anita Zagaria, Emilia Rocca, Sabi- s Guzzanti.
1,50-6 **Prove tecniche**
6 — **La padroncina**, sceneggiato
Videocomic

RAITRE

Telegiornale: 14; 19; 19,30; 22,30; 0,30
7 — **Sai News**
7,30 **Oggi in edicola - Ieri in tv**
7,45 **Pagine Televideo**
11,30 **Tamburello: Campionato italiano**
11,40 Belluno. **Parco: IX Coppa Regioni**

12 — **Guardia, ladro e cameriera**. (1956) film
13,25 **Scheggia**
14,10 **Tg3 - Pomeriggio**
14,25 **Il Maestro Arturo Toscanini dirige W. A. Mozart, A. Dvorak, R. Wagner**. 4ª puntata
15,35 Moncenisio. **Automobilismo: Susa-Moncenisio**. Prototipi
16 — **Ciclismo: 79° Tour de France**. 10ª tappa. *Lussemburgo-Strasburgo*
17,10 **Attila**. (1954). Film storico. Regia di F
18,25 **Blob Cartoon**

18,45 **TGS 3 Derby**
19,45 **BlobCartoon**
20,05 Gianni Ippoliti in **Non mai troppo tardi**
20,30 Franco Franchi e Ciccio Ingrassia in **Avanspettacolo**. Di Dino Verde. Orchestra di da A. Esposito. Regia G. Nicotra
22,45 **Perry Mason** in *Il pappagallo Casanova*. Con Raymond Burr, Barbara Hale
23,40 **Invitatici a nozze**. *Nomadi - Fulvio Silvano*. Virginia Onorato, Donatella Rimoldi
0,55 **Proibito**. Film in semilibertà scelti da V. Razzini e C. Brancaleoni. **Legami!** (1989). Film drammatico. Regia di Pedro Almodóvar
2,35 **TG 3 - Nuovo giorno - cola** (R)
2,55 **Avanspettacolo** (R)
4,55 **3 - Nuovo giorno - Edicola** (R)
Scheggia
Sai news
6,30 **Oggi in edicola - Ieri in tv**
6,45 **Schegge**

CANALE 5

8,30 **Prima pagina**
8,35 **Arnold**, telefilm
9 — **Denise**, telefilm
9,30 **Love boat**, telefilm
10,30 **La famiglia Bradford**, telefilm
11 — **Rugby: Italia-Romania**
11,30 **Tamburello: Campionati italiani**

12 — **Il pranzo servito**, gioco condotto da Claudio Lippi
13 — **Tg5**, news, diretto da Enrico Mentana
13,20 **Non è la Rai Estate**, condotto da Enrica Bonaccorti. Regia di Gianni Boncompagni
14 — **Forum**, conduce Rita Dalla Chiesa
15 — **Starsky and Hutch**, telefilm, *Il veggente*
16 — **Bim Bum Bam**,
— **Piccola bianca Sibari**
— **Niente paura c'è Alfred**
— **Il libro della giungla**
— **E' quasi Magia Johnny**

18 — **Ok il prezzo è giusto**, conduce Iva Zanicchi, regia di Silvio Ferri
19 — **La fortuna**, conduce Bongiorno. Regia di Mario Bianchi
20 — **Tg5**, news, Enrico Mentana
20,25 **Il Tg della vacanze**, Gaspare Zuzzurro, Gigi e Andrea
20,39 **Affari di famiglia**, conduce Rita Dalla Chiesa con il giudi- Santi Licheri
22 — **Le più belle scene da un matrimonio**, Davide Mengacci
22,40 **Il delle vacanze**, Gaspare e Zuzzurro, Gigi e Andrea
23,10 **Maurizio Costanzo show**
24 — **Tg5**, news, di Enrico Mentana
0,10 **Maurizio Costanzo show**
2 — **Tg5 - Edicola**
2,30 **Tg5 - Dal mondo**
3 — **Tg5 - Edicola**
3,30 **Tg5 - Dal mondo**
4 — **Tg5 - Edicola**
4,30 **Tg5 - Dal mondo**
5 — **Tg5 - Edicola**
5,30 **Tg5 - Dal mondo**
6 — **Tg5 -**

ITALIA 1

6,30 **Rassegna stampa**, attualità (replica)
6,40 **Ciao Ciao Mattina** e cartoni animati
8,05 **Il mio amico Ricky**, telefilm
8,45 **La casa nella prateria**, telefilm
10,45 **Hazzard**, telefilm.

11,45 **Mezzogiorno italiano**, show, conduce Gianfranco Funari
14 — **Studio aperto**, news
14,15 **Ku Fu? Dalla Sicilia con furore**, film con Franco Franchi, Gianni Agus, regia di Nando Cicero
16,30 **I giustizieri città**, telefilm
17,30 **T. J. Hooker**, telefilm. *Foto ricordi*
18,30 **Riptide**, telefilm. *Un padre in disgrazia*

18,30 **Studio aperto**, news diretta da Emilio Fede
19,45 **Studio sport**, sport
20 — **dire tv**, show, conduce la Mappa's Band
20,30 **Festivalbar '92**, conduce Gerry Scotti con Linda Lorandi
22,30 **Venerdì 13 Parte - Il sangue scorre di nuovo**, 1ª visione tv. Vietato minori 14 anni Lincoln L. Park, Terry Kiser. Regia John Buechler. Usa, 1989, horror
0,20 **Studio aperto**, news
0,32 **Rassegna stampa**, attualità
0,40 **Studio sport**, sport
0,55 Replica. **Ku Fu? con furore**, film
2,55 **Riptide**, telefilm (r)
3,55 **Hazzard**, telefilm (r).
4,55 **La casa nella prateria**, telefilm (r)
5,55 **Il mio amico Ricky**, telefilm (r)

RETE 4

7,55 **Naturalmente bella**, rubrica (r)
8 — **Gioco delle coppie estate**, gio (r)
8,30 **Tg4**, news
9 — **Strega per amore**, telefilm
9,30 **Il professore**, telefilm
10 — **General Hospital**, teleromanzo
10,30 **Marcellina**, telenovela

11 — **Ciao**, cartoni
13 — **Sentieri**, teleromanzo (1ª parte)
13,30 **Tg4**, news
13,45 **Buon pomeriggio**, con Patrizia Rossetti
13,55 **Sentieri**, teleromanzo (2ª parte)
14,20 **Maria**, Bianc
15,20 **Io non credo agli uomini**
15,55 **Ines, una segretaria amare**, telenovela
16,25 **Falcon Crest**
17,30 **Tg4**, news
17,45 **C'eravamo tanto amati**, Luca Barbareschi

18,20 **Gioco delle coppie estate**, gioco, conduce Corrado Tedeschi
19 — **Tg4**, news
19,25 **Naturalmente bella**, rubrica, conduce Daniela Rosati
19,30 **Cristal**, telenovela
20 — **Gloria sola Il do**, telenovela
Colazione Tiffany, film con Audrey Hepburn, George Peppard. Regia Blake Edwards
23,45 **Tg4**, news
24 — **Buona sera**, varietà con Amanda Lear
1 — **Lou Grant**, telefilm
2 — **La partita**, film
3,45 **Rassegna stampa**
3,55 **Sentieri**, teleromanzo
4,35 **Rassegna**
4,45 **Cristal**, telenovela
5,05 **Lou Grant**, telefilm
5,50 **Rassegna stampa**
6 — **Film**

ALLA RADIO

Giornale radio: 7; 8; 10; 12; 13; 15; 23
Radio anch'io luglio; RadioUnoDip; 11,15 Tu lui i figli gli altri; 12,06 Senti la montagna; 12,38 RadioUnoDip; 12,50 Tra poco Stereorai; 13,20 Alla ricerca dell'italiano perduto; 13,47 La diligenza; 14,01 Oggiavvenne; 14,29 Stasera dove; 15 Gr 1 business; 15,03 Cartacarbone; 16,30 La vita è sogno; 16 Il Paginone Estate; 17,01 Padri e figli, mogli mariti; 17,27 On the road; 18,30 Venti d'Europa; 19,15 Ascolta, si fa sera; 20 Pangloss; 20,20 Parola e poesia: Giovanni Giudici; 20,25 RadioUnoDip; 20,30 Ribalta; 21,01 In diretta da...; 21,58 Sceneggiato; 22,49 Oggi al Parlamento; 23,05 La telefonata; 23,28 Notturno italiano.

Giornale radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 18,30; 19,30; 22,30
9,10 Taglio di Terza; 9,33 Portofranco; 10 GR 2 Estate; 10,29 L'estate in tasca; 12,04 Ditecelo a Chicca; 12,10 Gr regione - Ondaverde; 12,50 Siamo verde; 14,15 Programmi regionali; 15 Memorie; 15,30 Gr 2 Economia; 15,45 Ditecelo a Chicca; 15,48 Pomeriggio insieme; 18,32 Ditecelo a Chicca; 19,35 Carissime note; 19,55 La valigia dell'India; 21,30 Cari amici lontani lontani; 22,19 Panorama parlamentare; 22,41 Questa o quella; 23,58 Notturno italiano.

RADIOTRE

Giornale radio: 6,45; 8,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 20,45; 23,15
7,30 Prima pagina; 8,30 Alla scoperta di Cristoforo Colombo dintorni; Concerto del mattino (I parte); Leggere Decamerone; 10,45 Concerto del mattino (II parte); 11,48 OperaFestival; 13,15 Terra a Occidente; 14 Concerti Doc; 16 Palomar Estate; 17 Scatola sonora parte); Scatola sonora (II parte); Alla scoperta di Cristoforo Colombo e dintorni; 19,15 DSE - Il gioco delle parti; 19,45 Scatola sonora parte); 21 Radiotre suite. Trio d'archi di Parigi

MONTECARLO

Telegiornale: 13; 20; 24
13,30 **Sport news**
14 — **Snack**, cartoni
14,30 **Ottovolante**
15 — **Autostop per il cielo**, telefilm
15 — **Ciclismo: Tour de France**
17,20 **Un appartamento due**, film
19,30 **Sportissimo '92**, tg sportivo
20,35 **Matlock**, telefilm
21,35 **Spagna 92: la fiesta mundial**
23 — **Out -**
0,25 **Nemici naturali**, film
2,20 **CNN**, in diretta

odeon TV

13 — Cartoni animati
16,30 **Viviana**, telenovela
18, **a passo di danza**, film
18 — **Veronica**, telenovela
19,30 **Ho-Man**, cartoni animati
20 — **Casalingo superpiù**, telefilm
20,30 **La guerra del fuoco**, film Down Chong, Everett McGill
22,30 **Oirait**, candid camera
22,45 **Il romanzo di Thelma Jordo**, film Barbara Stanwyck, Wendel Corey

SVIZZERA

Telegiornale: 13; 20; 22,45
18,20 **Neozelanda**, documentario
18,10 **Swiss-Brass**
18,35 **Ciclismo: Tour France Luxembourg-Strasbourg**
17,05 **Mister Belvedere**.
17,30 **scrupoli**
18 — **Per i bambini**
18,25 **Il giardino segreto**
19 — **Il quotidiano**
20,25 **T.T.T.**
21,20 **Ticinema**
23 — **Ciclismo: Oggi al Tour**
23,10 **Il film del cinema svizzero**
23,35 **Musica musica**

+1 TELE +1

18,30 **Grease**, film
18,30 **L'agente speciale Mackintosh**, film
17,15 **Sierra Charriba**, film
20,30 **grado**, film
22,45 **Cacciatore bianco, cuore nero**, film
0,45 **Tap - Sulle strade di Broadway**, film

+2 TELE +2

13,30 **Rugby: Australia-Sco-** (replica)
15,15 **Speciale Olimpiadi**
16 — **Calcio argentino**
17,50 **Calcio - dell'anno**
19 — **Sport d'e**
19,30 **Mister miliardo**
20,15 **Rugby - Australia-Scozia**
22 — **Ciclismo - Tour de France**
22,45 **Pugilato - ale Pesi Gallo jr. IBF: Quiroga-Ruiz**
0,45 **Rugby - Australia-Scozia** (Replica)

CINQUESTELLE

Telegiornale: 14; 19,30; 22,30
9 — **Cinquestelle in regio-**, attualità
12 — **Ritratto della terra**, documentario
12,30 **colombaia**, film
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Cino Ragazzi**, cartoni
18 — **e di un medico legale**
20,30 **fresca**, varietà
21,30 **Avventure: punto bianco**, documentario
— **Sport e sport**
22,45 **Cinquestelle in regione**, attualità

ITALIA 7

13 — **Love american style**, telefilm
13,30 **Andiamo al cinema**
13,40 **Usa Today**
14 — **Il tempo della nostra vita**, telefilm
15,50 **Telecity per voi**
17,30 **in allegria**
19 — **Love american style**, telefilm
19,30 **Dottori con ali**
20,30 **Tutti fratelli nel West... per parte di padre**
22,20 **Colpo grosso**, quiz
23, **Viva Villa**, film
1,15 **Colpo grosso**, quiz (r.)

TELE 6

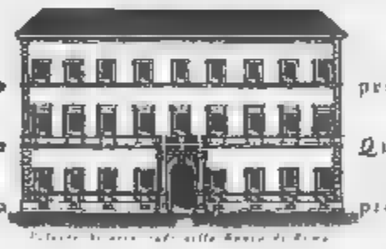
Telegiornale: 15; 17; 18; 19; 19,15; 20; 20,15; 22,30
15,05 **La mia vita per te**, teleromanzo
16 — **Bianca Vidal**, teleromanzo
17,05 **Children time**, cartoni animati
20,30 **mia vita te**, teleromanzo con Rogelio Guerra, Angelica Aragon
21,15 **Bianca Vidal**, teleromanzo con Edith Gonzales, Salvador Pineda
22 — **L'idolo**, teleromanzo con El Puma

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

IDEALCASE 434.3437 libero Moncalieri palazzina recentissima salone/no 3 camere cucina 2 servizi giardino.
IDEALCASE 434.3437 libero subito via Aosta ampio 2 camere tinello cucinino bagno piano alto ascensore mutuo.
IDEALCASE 434.3437 libero via Guido Reni recente salone 2 camere cucina doppi servizi L. 65 milioni e mutuo.
IDEALCASE 434.3437 libero via Vandalino signorile salone/no 2 camere cucina bagno perfetto piano alto mutuo.
IMMOBILIARE PRESTIGE A piazza Sabotino presso 2 camere cucina bagno L. 154 milioni. Tel. 657.0268.
IMMOBILIARE PRESTIGE B corso Fernoxi soggiorno 2 camere cucina 2 servizi signorile. Tel. 657.0268.
IMMOBILIARE PRESTIGE C Lungo Dora Firenze 3 camere cucinetta bagno L. 145 milioni. Tel. 687.0268.
IMMOBILIARE PRESTIGE D via Nizza 4 camere cucina bagno ristrutturato bene L. 220 milioni. Tel. 687.0268
IMMOBILIARE PRESTIGE E Fraschinetto porzione di casetta su 2 piani con terreno L. 40 milioni. Tel. 657.0268.
IMMOBILIARE PRESTIGE F Moncalieri centro storico camera cucina bagno L. 65 milioni. Tel. 687.0268.
IMMOBILIARE PRESTIGE G via Baudenasca ingresso camera cucina bagno L. 40 milioni più mutuo. Tel. 657.0268.
IMMOBILIARE PRESTIGE H via Buttasso camera cameretta tinello cucinino bagno L. 158 milioni. Tel. 657.0268.
IMMOBILIARE PRESTIGE I Borgone di Susa appartamenti di nuova costruzione varie metrature. Tel. 657.0268.
IMMOBILIARE PRESTIGE L Settimo ingresso living su saloncino 2 camere cucina bagno box. Tel. 657.0268.
IMM. SABBI vende alloggio signorile mq 125 3° piano con ascensore via Ormea 110. L. 420 milioni. Tel. 669.8540.
IMPRESA vende Gassino villa mono/bifamiliari o appartamenti in palazzine signorili varie metrature con giardini privati o box misti a pagamenti agevolati permute. Selma 612.2016.
INTERCASE corso Monteaucco signorile piano alto ingresso salone 2 camere tinello cucinino servizi box. Tel. 506.646
INTERCASE Pino Torinese lussuoso panoramico alloggio su II piani ingressi II saloni 4 camere cucina tripli [redacted] 2 box. Tel. 506.646
IPI 561.7091 corso Sebastopoli adiacente libero ingresso 2 camere tinello [redacted] bagno cieco.
IPI 561.7091 via Artisti 12 libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno termoscarico L. 1[redacted].
IPI 561.7091 via Ballarna 55 ottimo occupato ingresso camera tinello cucinino bagno terrazzo.
IPI 561.7091 via Bligny 8 libero ottimamente ristrutturato ingresso saloncino camera cucina bagno termo autonomo.
IPI 561.7091 via dei Mercanti 17 libero prestigioso appartamento mansardato mq 120, riscaldamento autonomo.
IPI 561.7091 via Pedrotti 20 ingresso 1/2 camere tinello cucinino bagno termoscarico.
ISTITUTO GENERALE IMMOBILIARE 69.20 A libero Borgo Vittoria camera cucina bagno L. 72 milioni dilazionabili.
ISTITUTO GEN.IMM. 69.20 corso Grosseto termo ascensore portineria piano alto soggiorno 2 camere tinello cucinino.
ISTITUTO GEN.IMM. 69.20 libero Rivalta casetta in centro paese completamente ristrutturata su 2 piani mutuo permute.
ISTITUTO GEN.IMM. 69.20 libero Aurora completamente ristrutturato soggiorno 2 camere cucina bagno L. 110 milioni.
ISTITUTO GEN.IMM. 69.20 libero Borgaro ingresso soggiorno II camere [redacted] II. servizi volendo box posto.
ISTITUTO GEN.IMM. 69.20 libero corso Chivasso Sella in palazzina ingresso II camere ampia cucina bagno box.
[redacted] GEN.IMM. 69.20 [redacted] corso Trapani ampio signorile ingresso salone 2 camere cucina bagno.
ISTITUTO GEN.IMM. 69.20 libero Mirabori luminoso ingresso camera tinello cucinino bagno L. 85 milioni minimo anticipo.
[redacted]TITUTO GEN.IMM. 69.20 libero Nichelino termo ascensore ingresso 2 camere tinello cucinino bagno dilazioni.
[redacted]TITUTO GEN.IMM. [redacted] libero [redacted] bene recente ingresso 2 camere tinello cucinino bagni facilitazioni di pagamento.
ISTITUTO GEN.IMM. 69.20 [redacted] via Bertola [redacted] ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno.
ISTITUTO GEN.IMM. 69.20 libero via Sospello ristrutturato ingresso camera tinello cucinino bagno mutuo.
ISTITUTO GEN.IMM. 69.20 libero Vinovo signorile ingresso 2 camere cucina bagno ristrutturato box mutuo permute.
LANZO villette a schiera in costruzione su 2 piani 2/3 camere cucina salone bisnervizi box. G.S 996.1977.
LARGO Francia libero vendo in stabile signorile 4 camere cucina doppi [redacted] eventualmente box Tel 788 711
[redacted] Barriera Milano ristrutturato 3 camere cucina ingresso bagno L. 115 milioni [redacted] 669.0013
[redacted] A corso Brescia Barriera Milano 3 camere cucina bagni da ristrutturare L. 40 milioni e mutuo TC 473.0666
[redacted] A corso Dante camere [redacted] bagno bella casa occasione L. 30 milioni e mutuo TC 473.0666
LIBERO A corso XI Febbraio centralissimo 3 camere cucina bagno ristrutturato L. 60 milioni e mutuo. TC 473.0666.
LIBERO adiacente corso Dante signorile [redacted] alto salone 2 camere [redacted] servizi Tel. 669.0013
[redacted] adiacente [redacted] Tiepolo [redacted] 3 camere [redacted] ingresso bagno L. 175 milioni [redacted] 669.0013.
LIBERO [redacted] La Loggia in [redacted] prestigioso [redacted] 2 camere cucina ingresso II bagni box 3 posti. Tel. 669.0013.
LIBERO a Moncalieri casa [redacted] in ristrutturazione 2 [redacted] cucina salone camere tripli servizi box doppio [redacted]
LIBERO A Nizza [redacted] e [redacted] salone 4 camere cucina 2 bagni nuova palazzina L. 150 milioni mutuo TC 473.0666.
LIBERO A S. Rita piano alto ampio 2 camere tinello cucinino bagno accettasi permute. Tel 669.0013
[redacted] II via Capriolo II Pavia camera cucina bagno ingresso [redacted] casa L. [redacted] milioni e mutuo. TC 473.0666
[redacted] A via [redacted] Barriera Milano ingresso [redacted] pratello bagno [redacted] L. 45 milioni e mutuo TCDUE 657.956.
LIBERO A via Scarlatti Barriera Milano II camere [redacted] bagno ingresso ascensore L. [redacted] milioni mutuo TC 473.0666
LIBERO A via Verdi splendido soggiorno camera 2 camerette cucinino bagno box L. 70 milioni mutuo [redacted] 473.0666
[redacted] corso Dante casa d'epoca [redacted] cucina [redacted] come nuova L. 210 milioni Tel. 562.4498 - 545.282
LIBERO corso Francia Collegno 10° piano bellissimo alloggio 3 camere salone cucina doppi servizi box. Rialto 562.2252
LIBERO corso Cosmo ottimamente ristrutturato ampio recente salone 2 camere cucina 2 bagni Tel. 669.0013
[redacted] corso Monteaucco soggiorno living 2 camere cucinino servizio Tema Casa. Tel 959.7320.
[redacted] corso Regina angolo Principe Oddone salone cucina [redacted] bagno ristrutturato doppi Tel 542.[redacted]7
LIBERO corso Tassoni doppi ascensori salone 2 [redacted] cucinetta bagno 3 use piano alto [redacted] Emmedue 562.8207
LIBERO [redacted] [redacted] Ingiulfona salone 3 camere cucina doppi servizi posto auto ascensore. Tel 747.729
LIBERO Parella a L. 175 [redacted] dilazionabili in palazzina 2 camere tinello cucinino bagno. Emmedue 562.8766
LIBERO [redacted] Risorgimento 3° piano spazioso soggiorno 2 camere cucinino bagno ottima occasione Rialto 562.2252.
[redacted] presso corso Novara ristrutturato cameretta soggiorno cucinino bagno. Corso Alberto 561.1800.
[redacted] II Paolo piano alto ascensore ingresso camere tinello [redacted] bagno L. [redacted] Nordest 561.2760
LIBERO in Rita in [redacted] del 1970 ingresso 2 camere tinello angolo cottura bagno cantina mutuo. Emmedue [redacted] 8407
LIBERO stabile [redacted] salone 2 camere cucina bisnervizi box auto Sogem 562 [redacted]
LIBERO subito via Saorgio piano alto camera tinello servizi prezzo [redacted] interessante Tel 364 491 ore ufficio

Finalmente una fusione sicura e piena di prospettive.



Cassa di Risparmio di Roma, Banco di Santo Spirito e [redacted] Roma [redacted] uniscono per formare una nuova grande banca. *Questa fusione è sicura* perché sicuri sono gli elementi che l'hanno generata, creando fra loro la chimica giusta: tre banche di grande e solida tradizione, da sempre vicine ai propri clienti, da sempre all'avanguardia nell'offrire i servizi più moderni e veloci, giocando in anticipo sui tempi. *È sicura* perché può contare sull'esperienza e la preparazione di *24.000* persone che lavoreranno ogni giorno per offrirti il meglio che una banca possa dare. *Questa fusione è piena di prospettive* perché proietta la *Banca di Roma* verso il futuro e le sue grandi sfide, forte dei suoi oltre *1.000* sportelli in tutta Italia e della sua presenza in *18* paesi nel mondo. *È piena di prospettive* perché la *Banca di Roma* si presenta attrezzata e pienamente competitiva all'appuntamento con l'Europa. *Questa fusione* ha dato vita alla nuova grande realtà del sistema bancario italiano, una realtà interamente a tua disposizione.

BANCA DI ROMA
GRUPPO CASSA DI RISPARMIO DI ROMA
La tua amica banca.

LIBERO via Candiolo 3 camere cucina servizi canina L. 180 milioni. Petrone 698.7137
[redacted] via Catania ingresso camera tinello cucinino [redacted] ascensore [redacted] ristrutturato. Selm 588.3283
LIBERO via Caldini alloggio mq 100 [redacted] ristrutturato in casa d'epoca al piano 2° Rialto 562.2252.
LIBERO via Cigna a L. 166 milioni dilazionabili ingresso 3 camere cucina bagno 3 anno ottimo mq 110. Emmedue 562.8766
LIBERO via Filadelfia piano alto 2 camere tinello angolo cottura bagno privato vende Tel. 0121 746.24 ore pasti
LIBERO via [redacted] 2 [redacted] cucina bagno richiesta L. 140 milioni resumo antico possessori. [redacted] 552 0442.
LIBERO via Sansovino (corso Cosenza) ultimo piano mansarda salone 2 camere bagno cucina box. Rialto 562.2252.
LIBERO Vigliani ottimo soggiorno 2 camere cucina bagno ripostiglio [redacted] confi L. 165 milioni Tel. 0121 901.544.
LIBERO [redacted] via Garibaldi salone [redacted] cucina 2 [redacted] sopralzati ristrutturato L. 365 milioni Tel 942.3807
[redacted] libero ristrutturato mq 100 salone camere cucina bagno 2 balconi posto auto Nordest vende [redacted] 2760
LUCIANA VOLA [redacted] [redacted] Tassoni signorile costruzione salone II camere cucina bisnervizi posto auto Tel 436.1395
LUCIANA VOLA adiacente via Lagrange originale appartamento mq [redacted] con [redacted] poche[redacted] Tel 436 1395
LUCIANA VOLA centrale (via S. Quintino) luminoso mq 140 saloncino 3 camere cucina bisnervizi Tel 436.1555
LUCIANA VOLA [redacted] Francia (via Bagetti) II signorile piano [redacted] salone 3 [redacted] cucina servizi [redacted] veranda [redacted] Tel 436 1555
LUCIANA VOLA [redacted] Quintino Sella adiacente ingresso soggiorno 2 camere servizi Studio abitazione Tel 436 1395
LUNGO PO prossi prestigioso salone 3 camere cucina bisnervizi finiture accurate Finanziarie 334.242 - 338.078

MANSARDA piazza Vittorio adiacenze libera da ristrutturare mq [redacted] 582.2252.

[redacted] Alloggio [redacted] 117 [redacted] piano 3°. Termo autonomo. Terrazzo [redacted] auto I.C. 205.4756 - 242.5170.

MARE' vende corso Montevecchio in palazzo signorile anni '70 appartamento mq 230. Tel. 542.933.
MARE' vende Gran Madre signorile appartamento ingresso 4 camere cucina bagno in palazzetto anni '40 Tel 542.933
MARE' vende precollina in villa '700 prestigioso appartamento mq 340 più box e parco condominiale. Tel. 542 [redacted]
MARE' vende strada del Cristo signorile villa mq [redacted] più mq 2000 giardino. Tel [redacted]
[redacted] vende via Marco Polo in palazzina d'epoca soggiorno [redacted] 2 camere [redacted] bagno piano alto Tel 542.933.
M. CASE 761.642 Foglizzo Canavese villaggio Il Girasole prestigiosi ville a schiera iva 4% dilazioni da L. 318 milioni
[redacted] via Genova piano alto [redacted] ottimo soggiorno 2 camere cucina bagno mq 114 prezzo L. 293 milioni dilazionabili. Edilcase 581.3938.

MONCALIERI
Borgo San Pietro villa libera unifamiliare indipendente [redacted] giardino. Gabetti vende 57.67.

MONCALIERI
[redacted] stabile in [redacted] d'epoca prestigiosi alloggi in [redacted] varia metratura box giardino terrazzi vista incantevole iva 4% mutuo. Tel. 820.580

MONCALIERI centro [redacted] signorile termoautonomo salone 3 vani cucinotto 2 bagni iva 4%. Tel. 627.3418.
MONCALIERI liberi palazzo del Lavoro panoramico camera [redacted] cucinino servizi L. 140 milioni Grimaldi 340.8326

MONCALIERI in bella casetta alloggio occupato 2 camere cucina bagno servizi garage Occasione vendo Tel. 535.601.
MONCALIERI libero ingresso salone 2 camere letto cucinino bagno 2 balconi cantina in buono stato. Tel 519.1654.
MONDOCAMERA libera composta ingresso piano cottura camera bagno tutto nuovo casa d'epoca in precollina Tel. 405.255.

NICHELINO IN COSTRUZIONE
villaggio Golden Green alloggi in palazzina nel verde vasto mutuabile posto auto volendo mansarda box giardino iva 4% mutui. Tel 620 580 - 627 2697

NICHELINO ultima villa nuova costruzione zona signorile presso via Guarini iva 4% dilazioni e permute Tel. [redacted]
NOLE CANAVESE ottima posizione villetta indipendente con 800 [redacted] di giardino permuta 035 996.1307.

NONE
IMPRESA VENDE
ville a schiera pronta consegna a L. 2.200.000 al mq.
Visita in cantiere anche sabato e domenica
[redacted] VIA ROMA [redacted]
Tel. 986.4391

NUOVA [redacted] zona Frascia salone 2 camere cucina doppi servizi mq [redacted] box permute Tel. 747.729

ORBASSANO
in cantiere prossima consegna mq. 120 su 2 piani con box L. 300 milioni Fiella & Gerbetta 318 [redacted]

ORBASSANO in [redacted] palazzina di ingresso soggiorno 3 camere cucina bisnervizi giardino privato Sagor 903.4534.
ORBASSANO libero panoramico con terrazzo ingresso camera tinello cucinino servizi L. 110 milioni Ermiebi 349.0693

[redacted] [redacted] alloggio signorile mq 120 con ingresso cucina tinello 2 camere letto bagno lavanderia ripostiglio e box auto Tel. ore pasti 904.8436
[redacted] via [redacted] libero panoramico camera tinello cucinino servizio. Inv. inizio vende 562.6263.
PARELLA mansardato prestigioso salone 2 camere cucina bisnervizi ottime rifiniture [redacted] 334.242 - 338.078.
PECETTO libero 2 casette da ristrutturare composte ciascuna da 3 camere cucina terreno comune. Tel 942.3867.
PECETTO molti bifamiliare in costruzione 200 mq abitazione 150 mq seminterrato giardino. Lupo 011 265 718 - 203.450.
PECETTO villa salone 5 camere cucina 3 bagni terrazzi porticato bionte giardino garage taverna/sta cantina consegna maggio '93. Selma 612.2016
PERSONALCASE 218.4115 Borgo Vittoria completamente ristrutturato camere [redacted] no bagno L. 74 milioni rateabili
PERSONALCASE 218.4115 Borgo Vittoria libero 2 c[redacted] tinello cucinino [redacted] L. 159 milioni dilazionabili.
PERSONALCASE 218.4115 presso corso Grosseto ampio 2 camere cucina bagno terrazzo cantina mutuo dilazioni.
[redacted] 218.4115 II. Donato libero balconino 2 camere cucina bagno ristrutturato L. 190 milioni.
[redacted] 329 0041 libero [redacted] Cosenza 3 camere cucina bagno [redacted] stabile recente signorile dilazioni.
PERSONALCASE [redacted] libero via Buenos Aires [redacted] cucina bagno ottima zona L. 112 milioni rateabili
PERSONALCASE 546.160 Borgo Vittoria libero in Baracca ingresso 2 camere bivano cucinino bagno L. 145 milioni.
PERSONALCASE 545.160 [redacted] Bramante libero panoramico 3 camere pratello bagno ascensore L. 280 milioni.
PERSONALCASE 545.160 [redacted] Racconigi libero ampio 2 camere tinello cucinino bagno ascensore L. 180 milioni
PERSONALCASE 545.160 pratini corso Palermo libero [redacted] camera cucina bagno L. 95 milioni [redacted]

PERSONALCASE 545.160 pressi piazza Adriano libero salone 4 camere cucina bisnervizi ascensore L. 350 milioni.
PIANEZZA in ristrutturazione villa unifamiliare porzione di 290 mq più box 4 auto taverna lavanderia. Tel. 437.3440
PIAZZA Adriano adiacente epoca 2° piano ingresso soggiorno living 2 camere bagno ristrutturato. Studio 318.5556.
PIAZZA Risorgimento vicinanze signorile salone living 2 camere tinello cucinino bisnervizi box doppi. C.S.I. 820.5432.
PIAZZA Sabotino presso 5° piano con ascensore camera tinello cucinino terrazzo 2 anno cantina. Affare Tel. 669.2406.
PIAZZA S. Rita adiacenze piano alto libero di ingresso 2 camere cucina bagno L. 179 milioni Sagor 903.4534.
PIAZZA Vittorio libero da ristrutturare completamente mq 210 al 4° piano splendida vista. Rialto 562.2252.

PIAZZA VITTORIO
via [redacted] lussuoso mansardato panoramico mq 180 più terrazzo L. 670 milioni. Epocase 506.458.

PINO TORINESE
Osservatorio prestigiosa villa unifamiliare panoramica con parco libera. Gabetti vende. Tel. 57.67.

PINO TORINESE ottimo panoramico ingresso salone 2 camere cucina bagno lavanderia box/ri verde Tel. 318.1654

PRECOLLINA
corso Kossut ultimo panoramico 100 mq ingresso salone 2 camere [redacted] bagno. S. R. Futura [redacted]

PINO TORINESE vista panoramica, zona S. Felice su 3 piani con giardino privato box auto. Realty 541.521.
PINO TORINESE 100 mq in corso di ristrutturazione L. 300 milioni o L. 500 milioni ultimato. Tel. 385.5445.
POZZO STRADA ampio ingresso camera cucina bagno balcone stabile decoroso affare L. 115 milioni. Tel. 318.1654.
PRECOLLINA (Gran Madre) libero in casa bella 2 camere cucina abitabile bagno da ristrutturare L. 210 milioni dilazionabili. Tel. 436.6741.

PRECOLLINA
via Sereno in palazzina di 2 piani alloggio di 150 mq salone cucina 3 camere bisservizi box doppio. Parco S. S. Pietro 668.0995.

PRECOLLINA
(via Segurana) libero ristrutturato soggiorno camera bagno L. 155 milioni. Failla & Bertinetto 316.6565.

PRECOLLINA
villa. Ottima posizione, manutenzione e rifiniture. Ricco giardino. I.C. 205.4795 - 243.5170.

PRESSI corso Lecce ingresso salone camera cucina bagno più mansarda di 2 camere bagno ottimo stato. Tel. 318.1654.
PRESTIGIOSO libero via Vanvitelli 2 ingressi salone 2 camere cucina 2 servizi box ascensore. Selm 588.3283.
PRIVATO vende Italia 61 alloggio ottimo, libero piano alto 2 camere tinello cucinino ingresso bagno cantina. Tel. 698.0043 - 695.4049 - 606.2293 pasti.

REAGLIE
casa indipendente libera salone pranzo 4 camere cucina 2 bagni terrazza box giardino. Gabetti vende 57.67.

RIVALTA libera villa a schiera di nuova costruzione con giardino zona Gallinoi. GR 011 320.534 - 0121 795.353.
RIVALTA via Bronzo in costruzione appartamento in villa 5 vani servizi mansarda giardino. Grimaldi Rivoli 953.2632.

RIVARA
Canavese appartamento ristrutturato panoramico sul paese 3 vani bagno. Gabetti vende. Tel. 57.67.

RIVOLI
corso Francia villa indipendente con terreno. Varie possibilità d'uso. Gabetti vende tel. 57.67.

RIVOLI Green Palace via Matarello imprese vende appartamenti signorili da mq 55 a 125 prezzo fisso mutui dilazioni 12 mesi senza interessi. Permute. tel. 541.552.

RIVOLI
in signorile complesso con parco salone 3 vani cucina 2 bagni posto auto. Gabetti vende. Tel. 57.67.

RIVOLI libero recente piano alto saloncino 2 camere cucina bisservizi box L. 220 milioni. Design Case 566.1878.

RIVOLI
via Pavia appartamento signorile libero recente, camera tinello bagno. Gabetti vende. Tel. 953.2030.

SANGANO vendesi villa con giardino finiture di prestigio e moderne soluzioni su[redacted] niche paragnifizzate. Tel. 502.666.

SAN MAURO
libero in palazzina ampio luminoso bilocale vista collina con servizi. Gabetti vende. Tel. 57.67.

SANTENA libero in palazzina recente salone camera cucina servizi giardino box riscaldamento autonomo. Presim 605.5776.
SANTENA via Cavour libero recente 2 camere cucina servizi box L. 180 milioni. Due Elle Immobiliare 434.5858.
SCIOLZE villa indipendente 250 mq su 2 piani panoramica immersa parco 4000 mq 1980. Dascono 593.629 - 593.852.
SETTIMO casa bifamiliare indipendente su 2 piani taverna terreno box. Consulfare 011.800.4584.

SETTIMO
cascinetta rustica libera indipendente con ampio terreno circostante. Gabetti vende. Tel. 57.67.

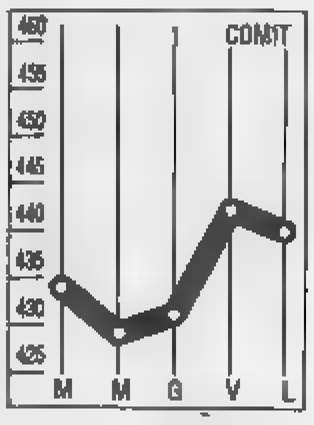
SETTIMO TORINESE casetta indipendente 3 lati mq 85 alloggio mq 85 seminterrato e 60 mq box. Imm. Basso 899.6666.
SIGNORILE piano alto 200 mq 2 ingressi zona via Filadelfia L. 300 milioni + L. 250 milioni mutuo. Tel. 385.5445
S. MAURO TORINESE villa bifamiliare 2 alloggi sovrastanti mq 129 mansarda terreno 2 box. Imm. Sassi 899.8540.
S. PAOLO libero in stabile recente ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio. S.D. Futura 669.0995.
S. PAOLO via Rivalta 6° e ultimo piano libero camera cucina servizi L. 100 milioni dilazionati. Tel. 712.392.
S. RITA libero luminosissimo 2 ampie camere cucina bagno L. 190 milioni dilazionabili. Carazzato 539.962.
S. RITA 5° piano con ascensore ristrutturato ingresso 2 camere tinello cucinino servizi Tel. 760.0128.
S. SALVARIO libero luminoso soggiorno 2 camere cucina bagno L. 180 milioni permute. Carazzato 536.902.
S. SALVARIO via Baretti casa d'epoca piano alto salone con camino 3 camere cucina bisservizi posto auto. ISI 767.807.
STUDIO DATA vende mansarda zona centrale ristrutturato casa d'epoca ottima eventuale reddito. Tel. 562.9067.
TAIT A 562.3931 libero pressi corso Torino ristrutturato 2 camere cucina bagno L. 124 milioni dilazionabili.
TAIT B 562.3931 libero pressi corso Belgio camera tinello cucinino ingresso bagno L. 20 milioni e mutuo.
TAIT C 562.3931 corso Sebastopoli - via Giordano Bruno recente rinnovato locale camera tinello cucinino.

TORINO

[redacted]
ultimi alloggi signorili a L. 2.200.000 al mq
STRADA CASTELLO [redacted]
[redacted]
ANGOLO VIA SOMALIA.
Visita in cantiere anche sabato e domenica. Tel. 405.1534

TORINO MARE 437.5555 palazzina libera adiacente corso Trapani su 2 piani più seminterrato grasso cancello e cortile.
VANCHIGLIA via Napione piano [redacted] libero ingr[redacted] 2 camere tinello [redacted] bagno mq 87 prezzo L. 190 milioni dilazionabili. Edilcase 581 [redacted]
VANCHIGLIETTA [redacted] [redacted] Belgio ingresso camera tinello cucinino bagno piano alto ascensore. CST 780.0023.
[redacted] villa a schiera angolare in costruzione ottima rifiniture prezzo [redacted] rateizzo e dilazioni Tel 455 7647
VIA Belcredo libero ottimo stato 1° piano cucina living 2 camere bagno cantina. GR L'Ir[redacted] libero 011 329.0421.
VIA Cu[redacted] ottimo, [redacted], ingresso 2 camere tinello cucinino bagno interim Sì 011 649.782 - 504.761

(continua)

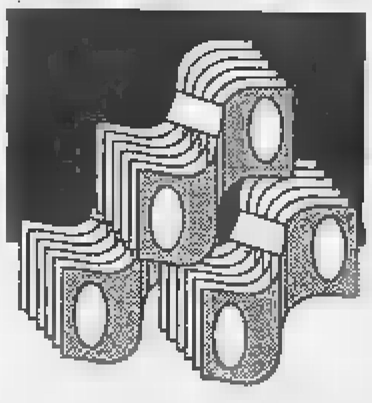


Borsa fiacca, ma garantita

Ribasso dello 0,27 per cento in una Borsa asfittica e priva di idee. La manovra, pur [redacted] la novità della trasformazione in Spa degli enti, non ha lasciato alcun segno tra le corbeilles, un po' perché in realtà non riguarda direttamente il mercato, e [redacted] po' perché non ha acceso alcuna speranza di grandi cambiamenti nemmeno [redacted] livello di conti dello Stato. Novità sul fronte della Cassa [redacted] compensazione e garanzia. A pochi giorni dalla sua entrata in funzione, prevista per [redacted] fine del mese, è stato pubblicato il regolamento, stabilito dalla Consob [redacted] dalla Banca d'Italia. In 23 articoli il provvedimento, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale di sabato 11 luglio, stabilisce le procedure per l'adesione, i margini, le quote di adesione e le commissioni dovute all'organismo che tra breve fungerà da controparte diretta per i contratti a termine sui Buoni del tesoro poliennali scambiati al Mif, [redacted] mercato italiano dei Future.

I tedeschi sempre protagonisti

Mercati valutari dominati dal ribasso del dollaro e dal recupero [redacted] in un clima [redacted] timori per [redacted] possibile stretta monetaria tedesca. Dalla riunione [redacted] giovedì della Bundesbank molti infatti si attendo[redacted] che la banca centrale attui non tanto un rialzo dei tassi quanto una limitazione delle anticipazioni concesse alle banche. Al fixing di Milano, [redacted] biglietto verde è sceso a 1123,90 (da 1140,80 di venerdì), con scambi per 234,40 milioni di dollari. Sulla divisa Usa pesa[redacted] solo notizie negative che [redacted] dai dubbi della rielezione di Bush, ad [redacted] possibile ulteriore limatura dei tassi Fed per stimolare l'economia [redacted] infine pesa la forza del marco. La lira recupera nei confronti [redacted] valute europee, [redacted] il [redacted] resta sopra quota 757. La reazione alla manovra del governo [redacted] stata tiepida. L'Ecu è stato fissato [redacted] 1545,80 lire, due in meno rispetto alle 1547,75 di venerdì.



Enti Spa: è partita la grande corsa per accorparli e occupare le nuove e vecchie poltrone

L'appetito aumenta «privatizzando»

Si lavora per far decollare due superholding una energetica (Eni più Enel) e l'altra mista

Nella foto a sinistra il ministro dell'Industria Giuseppe Guarino protagonista, assieme [redacted] presidente del Consiglio, dell'operazione sulle privatizzazioni

ROMA. E' il gioco delle coppie. L'Eni sta bene con l'Enel. L'Iri sta meglio con le banche al fianco. Scricchiola [redacted] fidanzamento tra Cariplo e Imi. E la Bnl può farsi avanti. [redacted] decreto legge per l'immediata trasformazione in società per azioni di Iri, Eni, Enel e Ina ha avviato la rivoluzione dell'economia pubblica.

E gli effetti arriveranno pre[redacted] 21 luglio vanno convocate le assemblee delle [redacted] entro il 26 [redacted] costituite le due società, note come superholding, che controlleranno per il Tesoro i pacchetti azionari [redacted] vecchi enti. E qui viene il bello: c'è il problema di chi comanderà nei [redacted] raggruppamen[redacted] e di come saranno suddivise le attività. Il governo appare diviso. E' avvantaggiata l'ipotesi su cui lavora Giuseppe Guarino, ministro dell'Industria ed ex deputato dc: una superholding per l'energia (con Eni ed Enel) e una mista (con Iri, Bnl, Imi, Ina e Mediocrediti). Ancora ieri, invece, Franco Reviglio, ministro socialista del Bilancio, ha parlato di una superholding «finanziaria e l'altra industriale» e quindi con Iri, Eni e Enel.

Perché una superholding energetica? L'Eni di Gabriele Cagliari e l'Enel di Franco Viezzoli operano in aree affini, si approvvigionano sugli stessi mercati, sono collegati in campi come il gas. Insieme possono lavorare per ridurre la dipendenza energetica italiana o costruire centrali all'estero. La spa piace a Viezzoli e Cagliari secondo cui l'autonomia «sarà [redacted] molto più grande».

Perché mista? Convivendo con le banche, l'Iri (molto indebitato) avrebbe la base finanziaria per razionalizzare il settore industriale. L'esempio viene da Francia e Germania. Franco Nobili ora è soddisfatto per il decreto sulle [redacted] «che mira ad una privatizzazione certa [redacted] ampia del sistema rafforzandone le potenzialità».

Salta Imi-Cariplo? La Cassa di Roberto Mazzotta è pronta a comprare il 21% dell'Imi per attrarlo nella sua orbita. [redacted] estranea al decreto che chiama in causa l'altro istituto. Non è chiaro se basta questo [redacted] far archiviare il vecchio progetto osteggiato dal psi che con Giuliano Amato ha conquistato la presidenza del Consiglio.

Spunta Imi-Bnl? E' un fatto che la Bnl si ritrovi con l'Imi fra gli istituti coinvolti nel riassetto. Da tempo il psi e il presidente della Banca del Lavoro Giampiero Cantoni accarezzano l'idea di abbinare alla Bnl, bisognosa di risorse, l'Imi che intanto chiede chiarimenti sul mandato del vecchio governo per cedere i beni pubblici con la società Immobiliare Italia.

Cosa fanno gli esclusi? «Vedremo nei prossimi giorni», dice [redacted] ministro del Tesoro Piero Barucci per l'Efim che attende ormai la sua fine. Ma è incerta la sorte delle sue aziende. Il San Paolo è già una spa, posseduto da una fondazione e può restare autonomo. Per le Fs si attende il confronto tra il commissario Lorenzo Necci e i sindacati.

Si privatizza davvero? Raffaele Morese, segretario aggiun[redacted] della Cisl, sintetizza un'opinione diffusa: «Non si va ad uno smantellamento degli enti. La maggioranza rimarrà allo Stato». Protesta Riccardo Paternò, dirigente economico del pli: «Bisogna superare il limite del 45% posto alla cessione di azioni da parte delle holding per le spa possedute».

Chi perde il posto? In teoria tutti. Lo stesso Barucci non esclude l'azzeramento di Nobili, Cagliari, Viezzoli [redacted] Lorenzo Pallesi (Ina). E parla di quindici giorni decisivi. Anche se si ripar[redacted] da zero per rifare i vertici in base ai nuovi statuti delle spa, qualcuno può sperare di riconquistare il posto. Dalla dc partono molti siluri per Nobili.

Ma quali poltrone contano? C'è chi assicura che creando una superholding energetica [redacted] una mista, queste due strutture potranno davvero coordinare le attività e avviare le razionalizzazioni. Insomma i loro presidenti e amministratori delegati avranno molto potere. La corsa è aperta. Infiniti i pretendenti veri o presunti. Vanno inclusi Cagliari e Viezzoli? Ci sono vecchie conoscenze del sistema [redacted] Roma[redacted] Prodi, Natalino Irti, Luigi Cappugi. O manager pubblici scalpitanti come Biagio Agnes o ben lanciati come Carlo Da Molo. C'è sempre Cantoni. E poi ancora...

Roberto Ippolito

QUANTO VALE LO STATO-PADRONE
(STIMA DEL VALORE DEI PRINCIPALI ENTI O GRUPPI PUBBLICI ITALIANI EFFETTUATA DALLA COMMISSIONE SCOGNAMIGLIO; [redacted] MILIARDI DI LIRE 1988)

ENEL	60.000 - 70.000
ENI	26.000 - 30.000
IMI	6000 - 8000
INA	6000 - 7000
CREDIOP	3500 - [redacted]
ISTITUTI DI DIRITTO PUBBLICO (1)	25.000
[redacted] NAZIONALE (2)	17.000
CASSE DI RISPARMIO	33.000
SOCIETA' OPERATIVE IRI (3)	10.000 - [redacted]
SOCIETA' OPERATIVE EFIM	100 - 400
TOTALE	176.600 - [redacted]

NOTE: (1) BANCA NAZIONALE DEL LAVORO, MONTE DEI PASCHI, ISTITUTO S. PAOLO, BANCO DI NAPOLI, BANCO DI SICILIA, BANCO DI SARDEGNA. (2) BANCA COMMERCIALE ITALIANA, CREDITO ITALIANO, BANCO DI ROMA. (3) NON SI TRATTA DELL'INTERO GRUPPO IRI MA DELLE SOCIETA' OPERATIVE INCLUSE NEL CAMPIONE DELLA CENTRALE BILANCI

Fonte: Rapporto Commissione Scognamiglio (1990)

Nel grafico la radiografia del patrimonio delle imprese pubbliche

[redacted]

«Sembra facciano sul serio»

«Sembra che facciano sul serio. Speriamo che sia così». Così il presidente della Confindustria, Luigi Abete, ha commentato [redacted] decreto del governo sulla privatizzazione degli Enti pubblici, conversando con i giornalisti [redacted] Milano a margine dell'assemblea dell'associazione delle aziende metalmeccaniche. «Se il governo Amato fa sul serio - ha proseguito Abete - penso che sia una cosa molto importante. Il decreto ancora non l'ho letto, [redacted] sembra corretto che si sia [redacted] la gestione in alcuni soggetti. Questa era peraltro - ha aggiunto il presidente della Confindustria - una delle nost[redacted] proposte contenute nel documento presentato alla giunta della Confindustria [redacted] scorsa settimana. La costituzione cioè di una autorità che gestisca il processo di privatizzazione [redacted] modo trasparente e molto rapido».

Guarino arbitro il riassetto

«Due finanziarie, autorevoli e quotate»

[redacted] Gestite da personaggi autorevoli «di levatura internazionale»; prive [redacted] debiti; probabilmente quotate in Borsa; svincolate dai dettami del Cipe [redacted] soggette al solo controllo del Tesoro. Emerge piano piano dalla nebbia l'identikit delle due superholding che il governo ha va[redacted] per accelerare le privatizzazioni in [redacted]. E il ministro Giuseppe Guarino, che [redacted] Amato ha partorito le due nuove creature finanziarie, non lesina i chiarimenti. Alle due supersocietà ha lavorato sin dal principio, e per di più in compagnia di due consulenti di rango: il presidente del gruppo Banca di Roma Pellegrino Capaldo [redacted] del presidente del Credito italiano Natalino Irti, due giuristi quotatissimi in materia societaria.

«Non abbiamo [redacted] deciso sulla ripartizione degli asset tra le due holding - spiega Guarino - ma lo faremo entro pochi giorni. Due le formule: il modello giapponese, misto tra attività industriali e finanziarie, e quello tradizionale che distingue i due settori». E i poteri di indirizzo strategico? «Li eserciteranno gli amministratori, rispondendone all'azionista, cioè [redacted] Tesoro». Quindi il Cipe sarà [redacted] ...«Di fatto sì, è un corollario al riassetto».

Un grande lavoro resta da fare per la scelta della nuova «nomenclatura» delle due mega-società. «Cerchiamo personaggi di affidabilità e professionalità riconosciute a livello internazionale», garantisce Guarino. E aggiunge: «Fino alle assemblee delle nuove società, cioè dell'Iri spa, dell'Eni Spa e delle altre società per azioni nate dalla trasformazione degli enti, resteranno in carica gli attuali organismi collegiali. Le assemblee definiranno i nuovi statuti e in base ad essi si procederà alle nomine».

Nel cilindro della manovra, poi, c'è anche [redacted] dell'indebitamento nullo delle due holding, che avranno come capitale il patrimonio netto delle società conferite, «un patrimonio che - precisa Guarino - dovrebbe aggirarsi per sui 30 mila miliardi ciascuna». L'Efim, dunque, per il quale una decisione verrà presa entro la settimana, non è stato incluso nell'operazione perché a differenza di tutti gli altri enti aveva un capitale netto negativo a causa del fortissimo indebitamento: «Il Tesoro insomma non porta via agli enti trasformati in spa neanche una lira».

A prescindere dai progetti di collocamento sul mercato finanziario di parte del capitale sociale che i vari enti [redacted] preparato (ad esempio l'Eni), saranno collocate sul mercato innanzitutto le due holding: «Con obbligazioni convertibili o altri titoli equivalenti porteremo le due società sul mercato attraverso [redacted] grande consorzio di collocamento al quale parteciperanno le banche pubbliche. Abbiamo indicato la quota del possibile collocamento tra il [redacted] 45% del capitale, ma questa indicazione di massima non è limitativa». Questo vuol dire che lo Stato potrebbe cedere addirittura il 51%, cioè [redacted] controllo? «Parlando di società di queste dimensioni, non ha [redacted] di identificare [redacted] controllo con [redacted] possesso del 51%. Però sia chiaro: su questo aspetto non c'è alcuna decisione. Diciamo che quell'indicazione vale come criterio di massima, il resto si vedrà».

Sergio Luciano

COSA SUCCEDERA'

Direttore generale

Fornari: l'Ina [redacted]

ROMA. Il decreto per la privatizzazione degli enti pubblici, fra cui l'Ina, piace al direttore generale dell'istituto, Mario Fornari. E l'istituto sarà in grado [redacted] effettuare l'assemblea straordinaria già agli inizi di agosto e di partire, con un capitale iniziale di 3635 Miliardi.

«Il decreto - ha detto Fornari - è perfetto sotto il profilo giuridico, perché immediatamente applicabile». Sono cioè state superate tutte le difficoltà cui aveva dato vita il precedente decreto. «La [redacted] spa, di proprietà del Tesoro - spiega Fornari - avrà le stesse funzioni attualmente attribuite all'Ina. Cambia soltanto lo status giuridico, il resto dovrebbe rimanere tutto così come è. Nessun problema per le funzioni pubblicistiche dell'ente, che, secondo Fornari, saranno trasferite alla nuova spa «perché questi fondi non vanno ad inficiare il conto economico dell'ente».

Senza i «tagli»

FS SpA? Sì [redacted] dopo [redacted] con i [redacted]

ROMA. Il piano [redacted] trasformazione delle Ferrovie in società per azioni proseguirà secondo i tempi previsti dalla delibera del Cipe del 12 giugno. In altre parole, al termine del confronto tra Fs e sindacati di categoria. L'assicurazione, raccolta in ambienti sindacali e delle Ferrovie, mette fine agli interrogativi suscitati dall'assenza delle Fs dal novero degli enti [redacted]signati dalla [redacted] economica di Amato ad assumere le vesti di spa.

Tutto dipende - assicurano Ente e sindacati - [redacted] Comitato interministeriale per la programmazione economica che nella delibera relativa alla trasformazione delle Ferrovie in spa sottolineava l'esigenza di una preventiva intesa con le organizzazioni sindacali. L'Ente, secondo quanto si apprende, avrebbe elaborato un documento in cui si esclude il taglio di 53 mila posti di lavoro.

Investimenti

E riparte [redacted] pensione targati [redacted]

ROMA. Con le privatizzazioni (e come potenziali «clienti» di esse) tornano alla ribalta i fondi pensione. E lo fanno, stavolta, [redacted] uno sponsor d'eccezione, cioè lo stesso presidente del Consiglio Giuliano Amato che, insieme a Giacomo Rosini, nella scorsa legislatura aveva presentato un disegno [redacted] legge di riforma. [redacted] mattina Rosini annuncerà alla stampa di aver raccolto le firme per la richiesta della «corsia preferenziale» per l'approvazione della legge.

Il progetto Amato-Rosini prevede, in sostanza, il diritto da parte dei lavoratori di stornare dai propri fondi di tfr (trattamento fine rapporto) [redacted] mila lire annue attualmente già in esenzione fiscale e versarlo nel fondo-pensioni insieme ad un'ulteriore somma di denaro - propria - anch'essa in esenzione [redacted] a 2,6 milioni [redacted]. Il progetto non intacca i fondi di tfr pregressi.

[redacted]

Un blitz al di sotto di ogni sospetto

LA trasformazione degli Enti pubblici economici in società per azioni, decisa venerdì dal governo, è stata presentata sulla stampa [redacted] provvedimento che finalmente avvierebbe le privatizzazioni nel nostro Paese.

In realtà, allo stato degli atti, un'opinione così ottimistica non è lecita. Le decisioni del governo possono infatti rappresentare uno strumento utile a dar luogo alle privatiz[redacted]ioni delle imprese pubbliche, ma possono altresì rappresentare un ulteriore tentativo di mantenere in vita, sotto diverse spoglie, il sistema attuale.

Per ora ciò che il governo ha deciso di fare è soltanto [redacted] trasformare immediatamente in società per azioni una serie di Enti pubblici - Iri, Eni, Enel e Ina - [redacted] di conferire i pacchetti azionari di queste nuove spa, ed insieme ad essi quelli della Bnl e dell'Imi, che hanno già realizzato la trasformazione in spa, in due nuove società-holdings di cui sarà azionista il Tesoro. Di tali due società si potranno vendere quote ai risparmiatori [redacted] il limite massimo [redacted] 45 per cento del capitale, mantenendo quindi il controllo nelle mani dei rappresentanti dello Stato.

Giorgio La Malfa

Null'altro [redacted] detto nel decreto, salvo l'indicazione di termini precisi per l'attuazione, l'esenzione [redacted] imposte e tasse di [redacted] operazioni e conferimenti, e l'indicazione di criteri di valutazione del patrimonio netto degli Enti così trasformati.

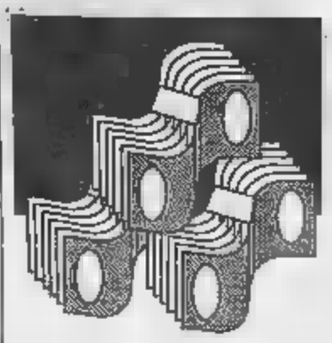
Dov'è la privatizzazione in questo? Non certo nella cessione di quote delle due nuove holdings costituite dal Tesoro, delle quali per ora si prevede solo l'emissione di obbligazioni trasformabili in azioni per una quota di mino[redacted]. Anzi, [redacted] questa emissione di obbligazioni vi è il proposito di ricavare - come si legge nella relazione [redacted] accompagnamento del provvedimento - una cifra in un biennio dell'ordine di circa 25 mila miliardi, esplicitamente destinata in larga parte alla ricapitalizzazione delle imprese attualmente inquadrate negli Enti, che versano in condizioni finanziarie tanto difficili d'aver esaurito la loro capacità d'indebitamento.

A questo bisogna aggiungere l'idea piuttosto sorprendente, esposta a voce dal ministro dell'Industria ad alcuni suoi interlocutori, secondo cui una delle due nuove [redacted]cietà per azioni di nuova [redacted]stituzione potrebbe addirittura acquisire quote azionarie dei principali gruppi industriali privati del nostro Paese, estendendo [redacted] ciò la presenza della mano pubblica al di là degli attuali già abnormi limiti. E [redacted] osservato con una certa preoccupazione che una conferma [redacted] questo indirizzo si può riscontrare in un altro passo della relazione illustrativa del provvedimento, laddove, posta la premessa che «negli Usa, come in Giappone, ed [redacted] maggior ragione nella Comunità si assiste alla formazione di gruppi [redacted] sempre maggiori dimensioni, rispetto ai quali è del tutto inadeguata la dimensione delle imprese italiane, [redacted]imprese le maggiori», si fa discendere la conseguenza [redacted] «l'utilizzazione coordinata delle imprese in mano pubblica offre l'occasione, l'unica disponibile, per realizzare in Italia gruppi che per dimensione e composizione saranno in grado [redacted] frontarsi con i concorrenti internazionali». Il che fa temere che nel governo si pensi non a ridurre la dimensione dei gruppi pubblici; ma addirittura a incrementarla.

Questi i dubbi, che ci auguriamo vengano fugati nei prossimi giorni da una precisa indicazione da parte del gover[redacted] l'intento sarà di privatizzare sul serio, la trasformazione in spa può rendere più rapide ed efficaci le procedure di cessione delle quote sia [redacted] quelli che sinora erano Enti, sia delle società in essi inquadrate. Ma per sapere se questo avverrà oppure no, basterà vedere quali saranno le risposte del governo a due punti precisi. Da un lato dipenderà dai nomi di coloro i quali saranno chiamati dal governo a guidare le due holdings: servono personalità che per le loro caratteristiche [redacted] professionalità e indipendenza possano garantire il venir meno [redacted] tradizionale legame di sudditanza dai partiti del sistema [redacted] Partecipazioni statali. Dall'altro, quale sarà il mandato che il governo darà alle due società controllate dal Tesoro? Tale mandato dovrà essere [redacted] p[redacted] possibile esplicito, dovrà indicare cioè quale riduzione dell'immensa mole di imprese pubbliche, ed entro quale termine temporale, il governo [redacted] attende dagli amministratori di queste nuove società, ai quali faranno capo le nomine dell'intero sistema delle Ppss.

Restiamo dunque in attesa di conoscere queste due risposte, prima di decidere se le decisioni assunte dal governo siano veramente innovative, oppure se il nuovo serve solo [redacted] mutar abito al vecchio.

Giorgio La Malfa



Crollo degli scambi e indice in calo. La Fincasa, al debutto, perde il 20%

La Borsa non brinda allo Stato Spa

Neanche le privatizzazioni scuotono il listino

Attilio Ventura presidente del comitato direttivo degli agenti di cambio di Milano

MILANO. Niente da fare, in Borsa per la fine delle odiate partecipazioni statali nessuno ha stappato champagne. Niente botti. Nessun boom degli scambi e dei prezzi. Al contrario, gli scambi sono crollati. E l'indice ha chiuso con un insignificante -0,27%.

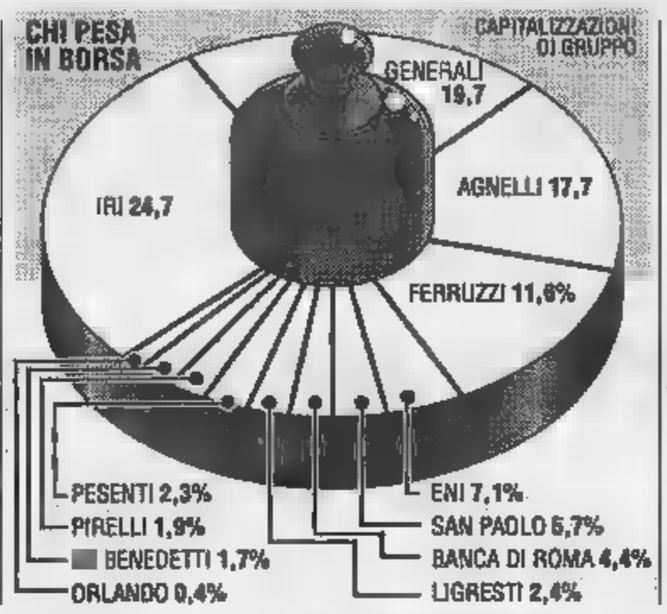
Si temeva una giornata calda, ieri, in piazza Affari. Dopo l'annuncio di una manovra economica presentata per salvare l'Italia dal baratro, era attesa la risposta del mercato. Come l'avrebbe interpretata, la Borsa? Un brodino insufficiente a curare il moribondo? O una cura da cavallo? Ma più che sulla manovra, inutile nasconderlo, l'attesa era per l'annuncio e sorpresa della fine del sistema delle partecipazioni statali. Via le PpSe, via gli enti pubblici, trasformazione di Iri, Eni, Enel, Ina, Imi in altrettante Spa controllate da due nuove holding. E poi, chissà, largo alle privatizzazioni come in Francia, come in Gran Bretagna. Sogni? Forse.

Gran caldo era atteso in piazza Affari. E caldo, fuori, nel primo vero giorno d'estate dopo tante piogge e nuvoloni, è stato. Caldo fuori. Non dentro, tra le grida, dove il sole non si è fatto vedere a rasserenare nessuno, man che meno i preoccupatissimi uomini di una Borsa sempre più scettica di fronte a tutto e a tutti. Così tocca a Maurizio Pinardi, amministratore delegato di Sim Comit, sintetizzare con il suo accento meneghino speranze e delusioni. «Prima tutti gridavano al lupo perché la manovra sembrava, dalle anticipazioni, troppo forte», spiega. «Adesso la criticano perché è troppo blanda, mah...». Non sa più cosa pensare, Pinardi. Più scettico, più deluso, più incerto Giovanni Svetlich della Sovardino. «Fatti nuovi non ne vedo - dice - se poi al governo ritardo le leggi delega per le riforme delle pensioni, della sanità, chissà». E le privatizzazioni, Svetlich? «E' presto, troppo presto per capire se sono una cosa seria».

Prevale l'attesa, insomma. Sulla carta, la manovra ha risparmiato le azioni, proprio come i Bot e i Cct. Come si fa, spiegano gli uomini della Borsa, a far salti di gioia. «Questa è una manovrina, poco fresca, senza quei tagli alle spese che sarebbero stati necessari», pensano in coro. Poi no, basta brontolare sempre, questa manovra migliore di questa non la potevano fare», fa sapere dal suo studio in via Santo Spirito Urbano Aletti, vecchio guru. Spiega: «Non è una stangata, siamo sinceri, si tratta di sacrifici sopportabili». Certo, adesso, soprattutto per fare quelle privatizzazioni che hanno detto di voler fare, insiste Aletti, occorrerà un mercato attivo: «Occorreranno liquidità ma anche un più saggio comportamento delle società verso gli azionisti». Pro e contro. La Borsa si divide: brodino o cura da cavallo? Privatizzazioni bluff o primo passo? Carlo Pastorino, altro grande di piazza Affari, tifa Amato: «Mi sembra che il governo abbia dato un taglio positivo alle privatizzazioni, basta che si decida a vendere il 51% delle aziende». Franco Cellino, presidente degli agenti di cambio torinesi, invece frena. Dice: «La manovra? Non avrà effetti positivi sul mercato perché non contiene alcuna agevolazione per la Borsa».

E, intanto, tra un'opinione e l'altra ecco la forza dei numeri: al suo debutto in Borsa, Fincasa 44, ha lasciato sul terreno quasi il 20%. Collocata a 5500 lire, è stata quotata a 4500. «Ho fatto di tutto per ritardare a tempi migliori il debutto», è stato il commento di Renato Bocchi, l'azionista di maggioranza. Ahimè, aggiunge, chi poteva prevedere una patrimoniale sulla casa?

Armando Zeni



Ventura aspetta e spera

«Amato ha solo tappato il buco adesso servono riforme vere»

MILANO. La manovra? «Una mezza patrimoniale che sulla Borsa avrà contraccolpi generali, quelli che subiranno tutti». La privatizzazione degli enti pubblici? «Un buon modo di affrontare il problema, purché non resti un libro dei sogni».

Interpreta l'umore di Piazza Affari, Attilio Ventura, presidente degli agenti di cambio milanesi. In Borsa il parterre è diviso tra pessimisti incalliti e possibilisti. E lei, Ventura, boccia o assolve la manovra di Amato? Pronta la risposta: «Aspetto di vedere il secondo tempo. Per ora si è chiuso il buco, adesso servono riforme strutturali».

E nel secondo tempo cosa dovrebbe succedere?

Dovrebbero arrivare quelle riforme che nella manovra si son viste poco o niente. Riforma delle pensioni, privatizzazioni, su cui qualcosa si è saputo. Sanità, trasferimenti agli enti locali sui cui, invece, non si sa nulla.

Privatizzazioni, ha parlato di libro dei sogni.

Il rischio è questo se non verranno calate in un mercato efficiente e se lo Stato non cederà la maggioranza delle società.

Se è per questo, il governo è partito con il piede sbagliato: le due holding da cui dipenderanno le nuove Spa resteranno a maggioranza pubblica.

Non credo sia possibile fare altrimenti, per ora, e trovo intelligente la scelta di collocare obbligazioni convertibili delle due holding. E' la maggioranza delle aziende a vallo che va ceduta: che il governo scalga quali nell'interesse generale me poi le privatizzi sul serio.

Borsa, anche a vista dalle privatizzazioni, c'era chi si aspettava incentivi. Magari un ritocco del capital gain...

Una revisione del capital gain adesso era inverosimile, anche se io resto in trepida attesa. Comunque, per stimolare l'interesse verso la Borsa ci sono tante vie: da una legge Monroy a facilitazioni sugli utili delle imprese, da una miglior collocazione delle azioni di risparmio alla revisione dei bolli. [a. z.]

La finanziaria ha acquisito il 18% della Sicad

La Gemina una mossa nella sanità domiciliare

ROMA. La Gemina ha acquistato il 18 per cento delle azioni della «Sicad Holding A casa», società che si occupa di assistenza sanitaria domiciliare. L'Associazione «cose», costituita da accademici della medicina e da Ahi, Anìa e Confcommercio, manterrà il 25 per cento del capitale azionario.

L'acquisto della quota azionaria da parte della Gemina è avvenuto in seguito alla decisione della Sicad di allargare la propria compagine societaria ad alcuni importanti partners operativi e finanziari, afferma la società in un comunicato.

Le altre società che partecipano all'accordo, assieme alla Gemina, con una quota complessiva del 52 per cento del capitale, sono la Parteco (finanziaria a cui partecipa anche la stessa Gemina) con il 7,05 per cento, la Merivit consulting e development (0,95 per cento) e il Centro studi finanziari e assicurativi (0,95 per cento).

Il rimanente 48 per cento del capitale sarà detenuto dalle Sicad partecipazioni - a cassa srl, che riunisce molte aziende interessate allo sviluppo della «Home care». Nell'ambito della società i diversi partners svolgeranno funzioni specifiche. La Gemina si occuperà della tesoreria delle società.

Ok dal tribunale

Gruppo Genari Sì al concordato preventivo

FIRENZE. I giudici del tribunale di Firenze, sezione fallimentare, hanno accolto la domanda di ammissione alla procedura di concordato preventivo per cessione dei beni, presentata dalle società del gruppo Gennari: Fidifin Italia Spa, Parfina compagnia italiana partecipazioni e finanza srl, Sky Service srl, Arrigoni industrie alimentari srl, Tenimenti di Sovana Spa. Giudice delegato è stato nominato Broccagni, commissario giudiziale Galeotti Fiori. Sul gruppo Gennari gravano 415 miliardi di debiti contratti verso 5000 clienti, mentre 140 sono stati contratti dalla Parfina verso quattro banche.

Hanno acquistato il 14% di Expert et finance

Le Generali in Francia gestiranno patrimoni

PARIGI. La Fédération continentale, filiale di assicurazioni sulla vita di Generali France, ha rilevato il 14,1% della società lionese di gestione patrimoniale Expert et finance, controllata dal gruppo Cegid di Lione. L'acquisizione del pacchetto è avvenuta mediante un aumento del capitale di Expert et finance, quarta rete privata di gestione patrimoniale francese.

Le controllate francesi del gruppo assicurativo triestino hanno da tempo stretti rapporti di cooperazione con Expert et finance, e la presa di partecipazione diretta nel capitale della società, creata nel 1987, risponde alla volontà di approfondire la collaborazione con struttura indipendente di servizi e vicina alla professione contabile. Una delle principali attività della Cegid è infatti la fornitura di servizi di gestione informatica per gli esperti contabili.

Il capitale di Expert finanziario rimane sotto il controllo di Cegid (51%) e i suoi stessi dirigenti ne possiedono una quota del 34%, ma il gruppo lionese si propone di sviluppare questa filiale facendovi entrare nei prossimi mesi altri azionisti. Una mossa che corrisponde anche alle attuali difficoltà del gruppo e del settore informatico.

UNA BUONA RAGIONE PER LIBERARSI
DI UN'AUTO DA DEMOLIRE.

UN USATO GARANTITO

Sistema Usato Sicuro

Se volete liberarvi della vostra auto troppo vecchia, consegnatela al Concessionario Lancia. Ve la valuterà 1.500.000 lire in cambio di una vettura d'occasione di tutte le marche con non più di 5 anni di vita, perfettamente ricondizionata e garantita Sistema Usato Sicuro. Potrete anche richiederla dotata di retrofit omologato e pagarla con comode e convenienti rateazioni SAVA per LANCIA.

DAI CONCESSIONARI LANCIA DEL PIEMONTE,
VALLE D'AOSTA E LIGURIA FINO AL 31 LUGLIO.

Tutti i soci designano Camillo De Benedetti come consigliere nella Amb

In Fondiaria è pace (armata)

Ferruzzi e Paleocapa si rassegnano
Per ora possono soltanto coabitare

FIRENZE. Che sia un «cattivo gioco» lo pensano tutti, negli ambienti finanziari più avveduti; ma certamente, lo è, ad esso fanno buon viso entrambi i giocatori: sia il gruppo Ferruzzi che Camillo De Benedetti. Si parla, naturalmente, del gioco finanziario del gruppo Fondiaria, da essi controllato: nell'azionariato della Gaic, la finanziaria detiene il 51% del gruppo assicurativo, De Benedetti e i Ferruzzi sono costretti a coabitare, e fanno finta di esserne lieti.

A due settimane dal «blitz» fiorentino con cui il gruppo di Ravenna ha acquisito pieni poteri nella compagnia d'assicurazioni insediando Carlo Sama al fianco di Alfonso Scarpa amministratore delegato, i rapporti tra i due soci di controllo, appunto Ferfin e la Paleocapa di Camillo, sono tornati «distesi». Distesi per forza, ma distesi. Esaminate le varie possibilità di riformulazione delle intese stipulate tre anni fa tra Camillo e l'allora leader del gruppo Ferruzzi Raul Gardini, le parti hanno capito che per ora l'unica è attendere tempi migliori.

Per quanto la situazione debitoria dei due gruppi sia pesante e i rapporti di interdipendenza fitti e complessi, nè Camillo nè i Ferruzzi sanno a chi vendere (oltretutto c'è l'Opa che complicherebbe qualunque dismissione) e vanno avanti così. Oltretutto a fronte dell'indebitamento che Camillo avrebbe (perchè non lo ha mai confermato ufficialmente) verso la Ferfin c'è anche vero che il finanziere torinese ha appena prestato cento miliardi alla Serafino Ferruzzi, in un'apparente, e stranissima, partita di giro.

A cementare, comunque, la ritrovata armonia Camillo De Benedetti, nelle sue vesti di presidente della Fondiaria, verrà designato in questi giorni da tutto l'azionariato della compagnia consiglio di sorveglianza della Amb. Il gruppo tedesco in cui Fondiaria detiene il 20% ed in cui è appena entrato, col 25%, il colosso francese Agf. Una designazione che sgombra il campo dall'ipotesi di un disimpegno rapido della Fondiaria dalla Amb (sul breve termine non può giurarci) e soprattutto conferma l'indiscrezione secondo la quale le trattative per una separazione consensuale dei due gruppi sono state chiuse con un nulla di fatto.

Oltre a Camillo per conto di Fondiaria anche l'Agf avrà un consigliere nel consiglio della Amb: e cioè Michel Albert, presidente della compagnia francese. Quali sinergie potranno essere sviluppate tra i tre gruppi è a questo punto un problema del loro management, al quale - per quanto lo riguarda - Alfonso Scarpa già da tempo lavorando.

Nella foto accanto, Camillo De Benedetti, presidente della Fondiaria Oggi entrerà nel consiglio di sorveglianza della Amb su designazione unanime dell'intero azionariato della compagnia fiorentina

La scorsa settimana, intanto, Camillo De Benedetti ha apposto la firma tra quelle degli altri imprenditori e finanzieri privati che hanno rinnovato il patto di sindacato di Mediobanca. La sua rinnovata adesione al patto non basta naturalmente a cancellare la ruggine ormai profonda che copre il suo rapporto col vertice dell'istituto di via Filodrammatici, che per Fondiaria - di cui possiede il 15% - aveva prefigurato un futuro molto diverso da quello che poi Camillo e Gardini attuarono ma certo sembra dimostrare che anche in quel diffidente salotto Camillo De Benedetti trova tuttora cittadinanza.

Angelo Curiosi

Fa ambiente, meno consumi

Creata una società di ricerca con Snia Bpd, De Nora, Caffaro

TORINO. Snia Bpd, De e Caffaro hanno costituito una nuova società consortile di ricerca nel settore della chimica fine e dell'elettrochimica. Compiti principali questa struttura che avrà base operativa a Torviscosa (Udine) presso gli stabilimenti della Chimica del Friuli, società controllata da Caffaro, saranno la messa a punto e lo sviluppo industriale di tecnologie elettrochimiche a basso impatto ambientale. Una particolare attenzione sarà rivolta all'applicazione dell'elettrochimica alla sintesi di intermedi e prodotti di chimica fine e applicata. Questo iniziativa - si sottolinea in una nota - si inserisce in un piano di rafforzamento della presenza Snia nella chimica secondaria che trova la sua base di riferimento nelle linee di prodotti della Caffaro rivolte alla detergenza, ai prodotti ausiliari dell'industria, all'agricoltura e integrate con le produzioni elettrochimiche di cloro-soda e clorato.

La partecipazione all'iniziativa della De Nora Permelec, azienda nota in tutto il mondo per le realizzazioni industriali in campo elettrochimico, si afferma ancora nella nota, assicura adeguato supporto idee e di innovazione. L'attività operativa della nuova società prevede l'attuazione progetti che, per la loro rilevanza sul piano ambientale, sono stati inseriti in una proposta di «contratto programma» in corso di definizione con il ministero dell'Ambiente. La «Ricerca chimica ed elettrochimica del Friuli» si avvarrà delle competenze ed infrastrutture presenti a Torviscosa e potrà contare tradizione rapporti e di collaborazione con le vicine università. E' stata inoltre sottoposta alle competenti autorità la richiesta partecipazione della finanziaria regionale Friulia al capitale della società a conferma dell'interesse del territorio nei confronti dell'iniziativa.

COGEFARIMPRESIT
GRUPPO FIAT/IMPRESIT
COGEFAR - IMPRESIT Costruzioni Generali S.p.A.
Sede in Milano
Capitale sociale L. 145.000.000.
Iscritta al Tribunale di Milano al n. 104217 Reg. Soc.

Dividendo esercizio 1991

Si avverte che dal 16 luglio è in pagamento il dividendo di lorde L. 185 per azione ordinaria e L. 205 per azione di risparmio a fronte della cedola n. 1, presso il Servizio Titoli in Milano, via Grioiotti n. 4 nonchè presso le consuete Casse incaricate.

Bilancio per l'esercizio 1991

Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 1991, le relazioni e la documentazione inerente l'assemblea nonchè il bilancio consolidato per l'esercizio 1991 sono stati depositati presso la sede sociale e trasmessi ai Comitati Direttivi degli Agenti Cambio ed alle Commissioni per il listino di tutte le Borse Valori, per la consegna a chiunque ne faccia richiesta.

COMUNE DI VERBANIA

Il Comune procede a licitazione privata per «Servizio d'approvvigionamento dei generi alimentari per le mense scolastiche 1/9/92-31/8/94».
Il bando è disponibile presso il settore Gestione Economica (tel. 0323/5421 Fax 0323/503371).
Le istanze relative dovranno pervenire entro e non oltre giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sulla G.U.

IL SINDACO

DI VERBANIA

Il Comune procede a licitazione privata per «Servizio d'approvvigionamento di frutta e verdura per le mense scolastiche 1/9/92-31/8/94».
Il bando è disponibile presso il Settore Gestione Economica (tel. 0323/5421 Fax 0323/503371).
Le istanze dovranno pervenire entro e non oltre 20 giorni dalla di pubblicazione del presente avviso sul quotidiani.

IL SINDACO

REGIONE
U.S.S.L.
(TO)

Avviso per estratto di gara

L'U.S.S.L. ha indetto gara a licitazione privata, secondo la normativa dell'art. 15 lettera a) Legge 113/81 e come successivamente modificato con D.L.g. n. 48 del 19/1/1992, per il rifornimento del prodotto di radiodiagnostica presso il Presidio Ospedaliero di Venaria Reale.
L'importo presunto del servizio è di L. 705.075.000 + Iva.
Le ditte interessate a partecipare alla gara potranno inviare domanda per essere invitate, compilata dell'apposito modulo predisposto dall'art. 15 del bando di gara pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, entro le ore 12 del 30° giorno successivo alla data di inizio del bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea, al seguente indirizzo: Regione Piemonte - U.S.S.L. 26 - Ufficio Protocollo - via Sacca 1 10078 Venaria Reale (TO).
Copia del bando è disponibile presso l'Unità Operativa Provveditorato Economato Patrimoniale e Tecnico, al medesimo indirizzo.
Il bando di gara è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea in data 10 luglio 1992.
Il presente avviso non vincola l'Amministrazione.

IL DIRETTORE
CAPO SERV. AMM.VO
Dott. Enrico D'Arrigo
L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO
Ing. Carlo Varese

REGIONE LIGURIA
U.S.L. N. 2 SANREMESE
56 - 18038
Tel. 0184/5361 - Telefax 536207

Avviso di gara a licitazione privata - Estratto

L'U.S.L. n. 2 Sanremese indice gara a licitazione privata, ai sensi e con la procedura prescritta dal D.L. 15.1.1992 n. 48 e della L. 30.3.1981 n. 113 e successive modificazioni ed integrazioni, per la fornitura di pellicole radiografiche e prodotti chimici di sviluppo e fissaggio da assegnare in lotto unico (importo complessivo presunto L. 800.000.000). La durata della fornitura è di sei mesi, rinnovabile per altri uno.
Le Ditte potranno richiedere per alla Ragioneria dell'U.S.L. n. 2 Sanremese, Via B. 56, 18038 Sanremo dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni feriali escluso il sabato (tel. 0184/536571).
Il termine di ricezione delle domande di partecipazione scade alle ore 12 del 10.08.1992.
La copia del bando integrale di gara è stata spedita all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea in data 25 giugno 1992.
La richiesta di invito non vincolerà in alcun modo l'Amministrazione.

IL COORDINATORE AMMINISTRATIVO
Dr. Mario Revello
Dr. Mauro Berra

REGIONE PIEMONTE
U.S.S.L. 56
(TO)

Avviso per estratto di gara

L'U.S.S.L. 56 indice gara a licitazione privata per «Servizio d'approvvigionamento dei generi alimentari per le mense scolastiche 1/9/92-31/8/94».
Il bando è disponibile presso il settore Gestione Economica (tel. 0323/5421 Fax 0323/503371).
Le istanze relative dovranno pervenire entro e non oltre giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sulla G.U.

IL SINDACO

VALLE D'AOSTA
ASSESSORATO LAVORI
11100 AOSTA - Via Promis, 2/A
Tel. 0165/303 611 - Fax 0165/303 605

ESTRATTO BANDO DI GARA

Lavori di sistemazione ed ampliamento delle Strade Comunale delle Piane in Comune di Fenis.

Importo a base d'asta:
Sistema di aggiudicazione: art. 1 lett. B) e successivo art. 2 della legge 2.2.1973, n. 14.
Termine improrogabile presentazione richieste d'invito: ore 17 del giorno 3.8.1992 presso Assessorato LL.PP.
I documenti e le dichiarazioni da allegare alla richiesta d'invito sono elencati nel bando di gara inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana in data 3.7.1992, nonchè pubblicato integralmente nell'apposito Albo dell'Amministrazione Regionale.
La richiesta d'invito non vincolerà in alcun modo l'Amministrazione appaltante.

ESTRATTO ATTO PP.
Franco Vallet

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
20123 MILANO
Via Carducci, 29 - Tel. (02) 65.961
10126 TORINO
C. M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211

FLASH

«Italgas, modello per privatizzazioni»

«L'Italgas ha lavorato bene con il suo mix di capitale pubblico e privato: potrebbe servire come modello per il governo per le privatizzazioni in Italia». E' il parere di Carlo Da Molo, presidente della società italiana di distribuzione del gas controllata dallo Stato, espresso in un'intervista alla Reuter. L'Italgas, controllata per per dall'Eni, nel '91 ha conseguito utili netti pari a 91 miliardi di lire.

compra la Rolls Royce

La notizia pubblicata dal settimanale londinese, Sunday Times - «se il prezzo è giusto» tedesca Bmw potrebbe ancora interessata all'acquisto della Rolls Royce dalla britannica Vickers - è stata smentita dalla stessa casa tedesca. «L'esistenza trattative con la Vickers è un'interpretazione del giornale».

D'Antoni Tirrena «utenza danneggiata»

Sull'incerto futuro della Tirrena, la compagnia assicurativa commissariata lo scorso 15 aprile, è intervenuto il segretario generale della Cisl, Sergio D'Antoni, che ha accusato il mercato settoriale di danneggiare l'utenza per intervento del mercato assicurativo nella ricapitalizzazione della Tirrena, come stanno ipotizzando le maggiori compagnie e l'Ania».

consegnato 5000° Eurocargo

Il cinquemillesimo eurocargo Iveco venduto in Italia è stato consegnato ieri a Verona alla società Aia, Agricola Italiana Alimentare (fa capo al gruppo Veronesi, opera nel settore dei mangimi, zootecnico e alimentare).

Le cariche al «Sole Ore»

Il torinese Maurizio Galluzzo è stato confermato amministratore delegato dal nuovo consiglio di amministrazione dell'Editrice «Il Sole 24 Ore». Gavino Manca e Innocenzo Cipolletta sono stati nominati vicepresidenti.

Leasing Medica nel '91 1643 contratti

La Leasing Medica Europea SpA nel '91 ha consolidato ulteriormente il suo sviluppo, stipulando 1.643 contratti,, con erogazioni complessive di 41,5 miliardi (+ 16%).

Alla vigilia dell'incontro al ministero del Lavoro, sospesa la produzione in Sicilia

Pirelli dimagrisce e vende azienda

Cedute all'inglese Btr attività per 240 miliardi

MILANO. Chiusura cessione di aziende: continua così l'operazione-risanamento nel gruppo Pirelli. Alla vigilia dell'incontro di oggi del ministro del Lavoro Nino Cristofori i rappresentanti sindacali della Pirelli, sugli ultimi provvedimenti decisi dal gruppo milanese merito a 14 mila dipendenti, sono arrivati due annunci di «snellimento». Ieri il Gruppo Pirelli ha bloccato l'attività stabilimento di Villafranca Tirrena, in provincia di Messina, e i 720 dipendenti hanno avuto l'amara sorpresa di scoprire di essere sospesi dal lavoro. E, sempre ieri, il Gruppo ha comunicato di aver venduto agli inglesi della «Btr Plc» aziende del settore componentistica per auto «antivibranti e profilati», con un fatturato di circa 630 miliardi, dipendenti, ma anche in perdita per circa 4,7 miliardi di lire prima delle tasse. Il tratto delle società Metzeler Automotive Profiles e Metzeler Gimetall in Germania, la Pendelastica e la Perfiles Automovil in Spagna e Metzeler nel Regno Unito ceduto al prezzo di 240 miliardi di lire, comprensivo di debiti finanziari assunti da Btr per 110 miliardi.

La cessione, soggetta alle autorizzazioni Cee, sarà perfezionata il agosto. E' la seconda, dopo quella del «bedding» (letti, materassi e altri prodotti per il sonno), di qualche giorno fa, nell'ambito del programma di dismissioni dei prodotti diversificati stilato a fine 1991 dopo la negativa conclusione della vicenda Continental. E lo «snellimento» non finisce qui. La Pirelli afferma infatti che in corso trattative di cessione» per le restanti attività del comparto antivibrante profilati.

La Continental dal canto suo ha fatto sapere di non essere interessata alla maggior parte delle attività del settore dei prodotti diversificati ceduti dalla Pirelli.

Immediate le reazioni alla sospensione della produzione nello stabilimento Villafranca. I lavoratori si sono riuniti ieri mattina in assemblea all'interno dello stabilimento, mentre alcuni di loro hanno attuato blocco sulla strada statale 113 Messina-Palermo. Un'altra manifestazione è in programma per oggi a Messina. «La decisione della Pirelli appare incredibile e provocatoria», ha commentato il segretario della Cgil Salvo Giglio. Il presidente dei deputati del pds, Massimo D'Alema, ha inviato un appello al presidente del Consiglio, Giuliano Amato, per sollecitare iniziative governative e regionali contro la chiusura degli stabilimenti Pirelli in Sicilia. Il Gruppo ha giustificato la sua decisione bloccare la produzione, seguito al blocco cancelli messo atto dai dipendenti all'uscita dei prodotti, per motivi di sicurezza. (st. c.)

EUROPA

Pontedera, confronto sui tagli

PISA. E' proseguito ieri il confronto sul piano industriale della Piaggio. Nel corso dell'incontro l'azienda ha confermato ai sindacati gli investimenti previsti per i prossimi anni (240 miliardi fino al '93 per Pontedera e 541 miliardi fino al '95 nell'area campana, parzialmente finanziati attraverso la legge 64) e, alla luce dei dati sull'evoluzione del mercato delle due ruote, ha illustrato le strategie del gruppo: innovazione della gamma dei prodotti (privilegiando gli scooter rispetto ai ciclomotori), ampliamento della presenza alcuni mercati e della rete di assistenza e distribuzione. Fiom, Fim e Uilm hanno ribadito la richiesta di garanzie occupazionali per Pontedera (oltre 4000 dipendenti) che deve rimanere il «cuore» dell'attività industriale del gruppo. Le parti si incontreranno di nuovo venerdì 17 luglio per continuare a discutere sui dettagli del piano, giovedì si terrà un vertice sindacale a Roma.

Investiranno un miliardo di dollari. In una fettina di silicio l'opera completa di Shakespeare e Goethe

Computer, tre colossi uniti nel segno del chip

Ibm, Toshiba e Siemens insieme per creare le memorie del 2000

MILANO. Usa, Giappone e Germania uniti nella lotta. La lotta è quella per una nuova generazione di semiconduttori e i protagonisti sono Ibm, Toshiba e Siemens. Ieri i tre grandi gruppi informatici hanno annunciato che produrranno insieme una nuova generazione di chip di memoria del genere Dram (che raccolgono e conservano dati), destinata moltiplicare per sedici la potenza dei microprocessori usati oggi. Trecento ricercatori, provenienti da tutto il mondo, inizieranno subito a lavorare nel centro ricerche della Ibm vicino a New York.

L'investimento previsto per sviluppare il nuovo chip è di oltre un miliardo di dollari, più di mille miliardi lire. E proprio in questa cifra astronomica sta la chiave principale dell'alleanza. Anche colosso come le Ibm, il numero dell'informatica nel mondo, con un fatturato che nel '91 ha superato i 64 miliardi di dollari, non può permettersi, infatti, spese di ricerca e sviluppo così alte. La soluzione obbligata questo punto è una rete di intese sempre più fitte per ogni prodotto, in modo da dividerne costi benefici altri partner.

Ibm e Toshiba, ad esempio, collaborano già due settori: gli schermi a colori per computer e le memorie «flash»; anche la Siemens lavora già con Ibm proprio nel settore delle memorie Dram. E non un accordo Siemens e Toshiba. E' la prima volta, però, che i gruppi mettono punto un'alleanza a tre destinata, oltre che a coprire i costi di ricerca e sviluppo, anche ad assicurarsi una copertura dei mercati quasi planetaria e un forte sbocco per i loro prodotti.

Sul futuro delle memorie Dram, del resto, in molti a scommettere. Oggi il mercato vale circa 7 miliardi di dollari e le memorie trovano applicazione non solo nei computer, ma anche in molti prodotti elettronici.

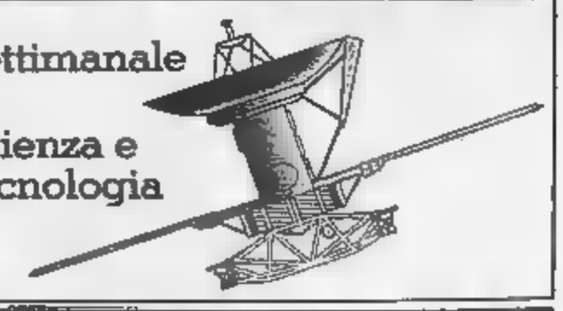
La nuova generazione di chip dovrebbe avere una capienza di 256 megabit, rispetto ai chip attuali che al massimo possono contenere 16 megabite di informazioni. Per dare un'idea della capienza delle memorie a cui lavoreranno Ibm, Toshiba e Siemens, i paragoni si sprecano: un solo chip, grande quanto un'unghia, potrà contenere 10 copie de «I Fratelli Karamazov», oppure le opere complete di Shakespeare e Goethe.

L'investimento è a lungo termine. I primi chip da 256 megabite saranno infatti sul mercato verso l'anno 2000, mentre a metà di questo decennio dovrebbe arrivare sul mercato un chip da 64 megabite, di cui Ibm e Siemens hanno già prodotto un prototipo.

La alleanza segna anche un cambiamento nella strategia di Ibm. Fino a pochi mesi fa, infatti, la casa americana il più grande produttore mondiale di semiconduttori, ma da qualche tempo - dopo la radicale riorganizzazione che l'ha trasformata in una «federazione» di aziende - sta iniziando anche a vendere i suoi chip sul mercato. L'alleanza con Toshiba e Siemens sembra diretta proprio in questo

I concorrenti, comunque non stanno a guardare. Proprio ieri dal Giappone è arrivata la notizia di un'altra alleanza nippoamericana. Questa volta i protagonisti sono la Advanced micro devices (Amd) e la Fujitsu, che hanno deciso di produrre insieme memorie del genere «flash», molto usate nei computer portatili. Investiranno 720 milioni di dollari per costruire nel giro di due anni un impianto destinato alla produzione di questi chip. (f. man.)

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia



Per una vacanza da sogno, vendiamo antico villaggio di pescatori ristrutturato, esclusivi appartamenti possibilità posto barca (da mt. 5 a mt. 20), tennis, piscina, scuola vela, sport sub, pesca, windsurf.

[redacted]

Banca San Paolo di Brescia 2750; Cassa Risparmio di Bologna 24000; Banco San Geminiano e San Prospero 124800; Fincomid 2240; Ifitalia 1740; Finanziaria Galileo 3120; Laser Vision 5200.

WARRANT: Finanziaria Galileo 1900; Laser Vision A 1450; Eridania 1450-1500; Gaic risparmio 160; Repubblica 37-40.

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Cbs tend.) 120,90 (-0,91%); Bruxelles (Bel-20) 1166,20 (-0,46%); Francoforte (Dax) 1738,50 (-1,03%); Hong Kong (Hang Seng) 6085,85 (+1,76%); Londra (Ft-se 100) 2478,30 (-0,51%); Madrid ([redacted]) 235,75 (+0,03%); Parigi (Cac 40) CHIUSO; Sydney (Generale) 1636,90 (-0,34%); Tokyo (Nikkei) 17201,73 (+2,50%); Zurigo (Swiss Market) 1841,50 (-0,81%); New York (Dow Jones) 3337,31 (+0,20%).

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
Banca Agr. Mantovana	98000	0,00
Cr. Agr. Bresciano	5740	0,53
Credito Romagnolo	15280	-0,13
Banca Picc. Cr. Valtellinese	13050	0,38
Banca Pop. Comm. Industria	15600	-0,64
Banca Pop. Bergamo	14290	0,21
Banca Pop. Brescia	8630	0,00
Banca Pop. Crema	39700	-1,00
Banca Pop. Cremona	8270	0,00
Banca Pop. d'Emilia	99900	0,00
Banca Pop. Intra	7940	-0,13
Banca Pop. Lecco	8910	0,15
Banca Pop. Lodi	12400	0,00
Banca Pop. Luino e Varese	15900	0,60
Banca Pop. Milano	5620	0,50
Warr. Pop. Milano '92	—	—
Warr. Pop. Milano '93	166	-4,57
Banca Pop. [illegible]	15080	-0,33
Banca Pop. Novara	11650	-0,43
Banca Pop. Sondrio	59800	0,00
Terme di Bognanco	380	7,00
Calz. Varese	172	0,56
[redacted]	139000	0,15
Banca Brianza	8400	-2,33
[redacted]	4000	0,00
[redacted] Sud	4200	0,00
Banca Ital. [redacted]	7870	0,00
Banca Prov. Lombarda	[redacted]	1,45
Condotte Acque	170	-0,21
Creditwest	5800	0,87
Finanza ord.	21800	0,09
Finanza priv.	22300	1,60
Cr. Bergamasco	11170	0,00
[redacted]	[redacted]	0,00
[redacted]	[redacted]	0,00
[redacted]	183	-3,06
[redacted] Nord Milano	6660	-0,60
Ifis priv.	1660	0,45
Invercop	1660	0,67
[illegible]	7455	-1,30
N. Edificat.	1240	[redacted]
N. Edific. risp.	1240	0,00

RISTRETTO A TORINO

Titoli	Contrat.	Prec.
Banca Pop. Milano	n.r.	n.r.
Banca Pop. Novara	n.r.	[redacted]
FEM Partecipazioni S.p.A.	[redacted]	1170
Invercop	n.r.	n.r.
Paramatti	sosp.	sosp.
Borgosesia	n.r.	n.r.
Borgosesia risp.	n.r.	n.r.

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	16,375	16,500
Vista	15,500	16,000
[redacted]	[redacted]	16,750
T/N	16,375	16,500
S/N	15,875	16,125
1 Settim.	16,000	16,125
2 Settim.	15,875	16,125
1 mese	15,625	16,000
2 mesi	15,250	15,500
3 mesi	15,125	15,375
6 mesi	14,875	15,125

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

QUOTAZIONI BOT

Scadenza titolo	Giorni	Prezzo	Tasso
[redacted]	15	99,460	12,690
[redacted]	47	98,387	12,650
[redacted]	77	97,401	12,650
[redacted]	107	96,474	12,600
[redacted]	138	95,436	12,560
[redacted]	168	94,477	12,700
15-01-93	184	93,893	12,700
12-02-93	212	93,139	12,700
30-03-93	256	91,873	12,850
15-04-93	274	91,232	12,850
30-04-93	291	90,785	12,850
31-05-93	320	89,769	13,000

ORO: CHIUSURE

Prezzi dei metalli in $ per oncia [illegible]

Mercato	13-07-1992	10-07-1992
Londra	348,70	348,70
Zurigo	348,70	348,70
Parigi	348,70	348,70
New York	348,40	348,80
[redacted]	12894,00	[redacted]
Hong Kong	349,33	349,09

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	99000 - 99000
Sterlina n.c.	80000 - 81000
Marengo it.	66000 - 77000
Marengo sv.	65000 - 77000
Marengo fr.	66000 - 77000
Marengo b.	66000 - 78000
20$ oro	392000 - 432000
Krugerrand	378000 - 400000
Argento	140 - 144
Platino (*)	13070 - 13070

(*) Per grammo, iva esclusa.

LIBOR IN $ [redacted]

3 mesi	3,50	6 mesi	3,62

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Milano contant	Milano precedente	Banconote odierna	Banconote precedente	Media UIC odierna	Media UIC precedente	Variazione % settim.	Variazione % mensile
Dollaro Usa	1123,900	1140,880	[redacted]	1164,00	1124,2550	1141,0950	-1,47	-2,15
ECU	1545,[redacted]	1547,250	—	—	1545,8000	1547,7500	-0,12	-0,11
Marco tedesco	757,200	757,400	750,00	758,00	757,2000	757,4600	-0,03	0,16
Franco francese	224,200	224,580	225,50	226,50	224,2400	224,5850	-0,10	-0,27
Sterlina	2164,650	2178,550	2200,00	2200,00	2164,5250	2178,8850	-0,56	-1,34
Fiorino olandese	671,470	671,740	673,00	672,00	671,4350	671,7250	-0,04	0,10
Franco belga	36,726	36,740	36,50	36,75	36,7360	36,7810	-0,06	-0,02
Peseta spagnola	11,887	11,910	[redacted]	12,20	11,8870	11,9400	-0,21	-0,15
Corona danese	196,780	196,900	198,00	199,00	[redacted]	196,8450	-0,04	0,00
Lira irlandese	2016,250	[redacted]	2000,00	2060,00	2017,5000	[redacted]	-0,00	0,12
Dracma	6,183	[redacted]	6,20	6,60	[redacted]	[redacted]	-0,26	-0,03
Escudo portoghese	8,000	8,978	8,50	9,60	[redacted]	8,9780	-0,79	-1,60
[redacted] canadese	941,500	955,500	968,00	960,00	940,9500	958,4900	-1,02	-2,49
Yen	8,862	8,989	8,96	9,00	8,8645	8,9800	-1,41	-2,27
Franco svizzero	835,200	835,800	835,00	836,00	835,2900	835,6160	-0,04	-0,20
Scellino austriaco	107,580	[redacted]	[redacted]	107,50	107,5745	107,6000	-0,05	0,16
Corona norvegese	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]	192,7380	193,0800	-0,18	-0,23
Corona svedese	208,076	209,000	210,00	210,00	208,8050	209,0400	-0,11	-0,22
[redacted]	274,360	277,530	[redacted]	278,00	274,4300	277,1760	-0,77	-0,8
[redacted]	836,350	849,750	845,00	[redacted]	836,0750	842,2450	-1,89	-3,00

[redacted] DEL 13-07-92

Titoli	Milano	Titoli	Milano	Titoli	Milano
Enel 84/92 Ind. II	100	AZ. FF.SS. 85/95 c.c.	94,25	[illegible] 7% 87/93	[illegible]
Enel 84/93 Ind. III	113,75	AZ. FF.SS. 87/93 8 T.V.	98,70	Med. Pirelli & C. 6,5% 88/96	93,00
Enel 84/93 Ind. IV	113	AZ. FF.SS. 88/96 T.V.	99,50	[redacted]	94,00
Enel 85/95 Ind. I	100,10	AZ. FF.SS. 89/99 T.V.	99	Med. Sme Lucc 7% 93	97,15
Enel 85/00 Ind. II	102,60	AZ. FF.SS. 90/01 T.V.	98	[redacted]	99,80
Enel 85/00 Ind. III	104,50	AZ. FF.SS. 12% 92/96	[redacted]	[illegible] 6% 87/93	98,36
Enel 86/01 IND	104,10	Anas 85/00 Ind.	102,80	Pirelli S.p.A. 9,75% 88/96	94,50
Enel 8,50% 85/93	96,95	Efim 86/95 Ind.	99	[illegible] 8,50% 93	99,60
Enel 86/93 R.I.s.c.	179,50	BEI 12,25% 85/93	100,40	SO.M 7% 88/93	103,25
Enel 8,25% 86/93 IV	96,50	BEI 13,75% 88/94	100	Serfi A.P. 8% 95	111,30
Enel 8,25% 87/94	96,25	BEI 85/95 T.V.	101,50	[redacted]	96,00
Enel 87/94 Ind. II	104,40	BEI 11,50% 89/93	99	Sole SPD 10% 85/92	99,10
Enel 87/93 Ind. II	104,30	CECA 9,25% 88/94	99,70	AM Nuovo Pignone T.V. 86/93	111,20
Enel 88/94 Ind. I	103,30	S. Paolo c.i. 5%	99	**TITOLI DI STATO**	
Enel 88/94 Ind. II	102,80	S. Paolo c.i. 6%	85,10	C.C.T. 1/11/92	99,45
[redacted]	102,90	S. Paolo c.i. 6% Conv.	88,25	C.C.T. 1/12/92	99,65
Enel 89/95 Ind. I	101,30	S. Paolo c.f. 7%	[redacted]	C.C.T. 1/1/93	99,40
[redacted]	100,30	S. Paolo c.i. 9%	98,50	C.C.T. 1/2/93	99,55
[redacted]	102	S. Paolo o.p. 8%	98,70	C.C.T. 1/3/93	99,55
Enel 90/00 Ind. I	100,00	S. Paolo o.p. 6%	[redacted]	C.C.T. 1/4/93	99,80
[redacted]	100,00	S. Paolo o.p. 7%	90,40	C.C.T. 1/5/93	99,70
[redacted]	103,15	**CONVERTIBILI**		C.C.T. 1/6/93	99,85
Eni 91/95 T.V. Ch	99	Cida 7% 86/93	[redacted]	C.C.T. 18/6/93	99,80
I.R.I. 88/95 T.V.	99,65	Centr. E.A.M. 8,50% 93	95,10	C.C.T. 1/7/93	100,25
I.R.I. 87/94 T.V.	100,45	Centr. Soffa c. 8,75% 93	94	C.C.T. 17/7/93	100
I.R.I. 87/94 T.V. II	101,50	Centr. Soffa nc 8,75% 94	96	C.C.T. 1/8/93	100,15
I.R.I. 87/94 T.V. III	99,70	Euromobiliare 10% 88/93	98	C.C.T. 19/8/93	99,90
I.R.I. 88/95 T.V. I	99,30	[illegible] 10% 89/94	[redacted]	C.C.T. 1/9/93	99,80
I.R.I. 88/95 T.V. II	97,95	Iritel 7% 86/93	88,25	C.C.T. 18/9/93	99,25
I.R.I. 88/95 T.V. III	100	IRI Ansaldo 7,8% 95	98,90	C.C.T. 1/10/93	99,30
I.R.I. 91/01 T.V. I	97,50	ITALGAS 10% 88/96 OT	[redacted]	C.C.T. 20/10/93	99,90
I.R.I. 91/01 T.V. II	97,50	Magneti Marelli 6% 87/95	48,40	C.C.T. 1/11/93	100
I.R.I. 91/01 T.V. III	98,60	Med. Barlama 6% 87/94	60,10	C.C.T. 18/11/93	99,70
CCOP 8% 1975/2000	90,75	Med. Cir 7% 86/96	90,95	C.C.T. 19/12/93	99,85
CCOP 9% 1976/2006	85,70	Med. Fr. Tos 7% 96/97	90,10	C.C.T. 1/1/94	99,80
CCOP [illegible]	96	Med. [illegible] 7% 89/94	91	C.C.T. 1/2/94	99,90
[redacted]	97,00	Med. Italgas 8% 86/96	[redacted]	C.C.T. 1/3/94	99,50
[redacted]	97,20	Med. Italmobil. 7% 85/95	[redacted]	C.C.T. 15/3/94	99,85
AZ. FF.SS. 85/95 Ind. II	103,15	Med. Linificio 7% 88/93	[redacted]	C.C.T. 1/4/94	99,40
AZ. FF.SS. 85/00 Ind. III	101,45	Med. Marzotto 7% 86/93	[redacted]	C.C.T. 1/5/94	99,80

Titoli	Milano	Titoli	Milano	Titoli	Milano
C.C.T. 1/10/94	99,45	C.C.T. 1/4/98	97,30	B.T.P. 12,50% 1/2/94 em. 90	97,90
C.C.T. 1/11/94	[redacted]	C.C.T. 1/5/98	97,25	B.T.P. 12,50% 1/3/94 em. 90	97,88
C.C.T. 1/1/95	99	[redacted]	97	B.T.P. 12,50% 1/5/94	97,50
C.C.T. 1/2/95	[redacted]	C.C.T. 1/7/98	97,30	B.T.P. 12,50% 1/6/94	[redacted]
C.C.T. 1/3/95	97,25	C.C.T. 1/8/98	97,15	B.T.P. 12,50% 1/7/94	[redacted]
C.C.T. 1/3/95 em. '90	98,55	C.C.T. 1/9/98	97,45	B.T.P. 12,50% 1/8/94 em. 89	97,10
C.C.T. 1/4/95	[redacted]	C.C.T. 1/10/98	99,10	B.T.P. 12,50% 1/11/94	97,40
C.C.T. 1/5/95	[redacted]	C.C.T. 1/11/98	98,65	B.T.P. 12,50% 1/1/95	97,40
C.C.T. 1/5/95 em. '90	[redacted]	C.C.T. 1/12/98	98,65	B.T.P. 12,50% 1/3/95	97,50
C.C.T. 1/6/95	99,80	C.T.Eca 10,50% 29/11/93	98,30	B.T.P. 12% 1/6/95	[redacted]
C.C.T. 1/7/95	99	C.T.Eca 9,60% 22/2/93	98,90	B.T.P. 12% 1/9/95	95,90
C.C.T. 1/7/95 em. '90	96,50	C.T.Eca 9,75% 15/4/93	98,99	B.T.P. 12% 1/11/96	[redacted]
C.C.T. 1/8/95	[redacted]	C.T.Eca 9% 23/7/93	98,30	B.T.P. 12,50% 1/6/97 em. 89	97,50
C.C.T. 1/9/95	99,05	C.T.Eca 8,75% 22/11/93	98,30	B.T.P. 12,50% 1/6/97	97,70
C.C.T. 1/9/95 em. '90	[redacted]	C.T.Eca 8,75% 01/2/94	98,10	B.T.P. 12,50% 1/11/97	97,40
C.C.T. [illegible]	[redacted]	[redacted]	94,70	B.T.P. 12,50% 1/1/98	97,10
C.C.T. 1/11/95	97,50	C.T.Eca 8,75% 25/7/93	98,65	B.T.P. 12,50% 1/3/98	[redacted]
C.C.T. 1/12/95	[redacted]	C.T.Eca 8,75% 25/5/93	97	B.T.P. 12% 1/5/98	94,70
C.C.T. 1/1/96	97,25	[redacted]	97,40	B.T.P. 12% 1/8/98	94,55
C.C.T. 1/2/96	97,90	C.T.Eca 8,90% 25/11/93	98,35	B.T.P. 12,50% 1/3/01	[redacted]
C.C.T. 1/4/96	[redacted]	C.T.Eca 7,75% 25/3/94	95,50	B.T.P. 12% 1/6/01	[redacted]
C.C.T. 1/5/96	[redacted]	C.T.Eca 9,90% 19/4/94	100,95	C.T.O. 12,25% 1/12/98	[redacted]
C.C.T. 1/6/96	97,20	[redacted]	98,15	C.T.O. 12,50% 1/4/95	98,50
C.C.T. 1/7/96	98,75	[redacted]	100,75	C.T.O. 12,50% 18/4/95	[redacted]
C.C.T. 1/8/96	97,00	C.T.Eca 10,15% 26/10/94	101,70	C.T.O. 12,50% 18/7/95	98
C.C.T. 1/9/96	99,30	C.T.Eca 8,75% 29/12/93	98,25	C.T.O. 12,50% 18/9/95	99,45
C.C.T. 1/10/96	[redacted]	C.T.S. 18/3/94	89	C.T.O. 12,50% 20/9/95	[redacted]
C.C.T. 1/11/96	97,10	C.T.S. 21/4/94	87,50	C.T.O. 12,50% 19/10/95	98,15
C.C.T. 1/12/96	97,15	C.T.R. 2,50%	104,85	[redacted]	[redacted]
C.C.T. 1/1/97	99,30	B.T.P. 12,50% 1/6/93	99,25	C.T.O. 12,50% 18/12/95	98,90
C.C.T. 1/2/97	98,75	B.T.P. 12,50% 1/7/93	99,55	C.T.O. 12,50% 17/1/96	[redacted]
C.C.T. 18/2/97	[redacted]	B.T.P. 12,50% 1/8/93	99,50	C.T.O. 12,50% 19/2/96	[redacted]
C.C.T. 1/3/97	98,45	B.T.P. 12,50% 1/9/93	99,65	C.T.O. 12,50% 18/5/96	[redacted]
C.C.T. 1/4/97	[redacted]	B.T.P. 12,50% 1/10/93	99,40	C.T.O. 12,50% 15/6/96	[redacted]
C.C.T. 1/5/97	96,40	B.T.P. 12,50% 1/11/93	99,30	[redacted]	[redacted]
C.C.T. 1/6/97	99	B.T.P. 12,50% 1/11/93 em. 89	99,10	C.T.O. 12,50% 20/11/95	[redacted]
C.C.T. 1/7/97	98,25	B.T.P. 12,50% 17/11/93	99,56	C.T.O. 12,50% 18/1/97	98,15
C.C.T. 1/8/97	98,65	B.T.P. 12,50% 1/12/93	99,90	C.T.O. 12,50% 1/4/97	[redacted]
C.C.T. 1/9/97	98,50	[redacted]	[redacted]	C.T.O. 12% 18/6/97	97
C.C.T. 1/3/98	97,80	B.T.P. 12,50% 1/1/94 em. 90	99,00	C.T.O. 12% 18/9/97	96,80

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

Fondo	13-07	10-07	Fondo	13-07	10-07	Fondo	13-07	10-07
Adriatic Bond	[redacted]158	12055	Fondinvest 1	12181	12170	Personalfond [redacted]	13745	13757
Adriatic Americ.	11133	11083	Fondinvest 2	16550	[illegible]	Phenixfund	[illegible]	11466
Adriatic Europe	11800	11580	Fondinvest 3	10497	[illegible]	Phenixfund 2	[illegible]	13664
Adriatic Far East	7780	7773	Fondo Centrale	15247	15109	[redacted]	[redacted]	[redacted]
Adriatic Global	11295	11282	Fondo E2000	[redacted]	11066	Pitagora	10000	10002
Agos Bond	10784	10703	Fondo Profess.	36877	36870	Prime M Acc.	10665	10671
Agrifuturo	14513	14822	Fondo Profess. Gest.	10102	10084	Prime M Eur.	10824	12023
Ala	15611	15346	Fondo Profess. int.	12158	12134	Prime M Pac.	10521	11051
America	15614	15409	Fondo Profess. red.	12289	12289	Primebond	13147	13144
Arca Az. Italia	6807	6800	Fondo Profess. risp.	9185	9090	Primecapital	25773	26417
Arca BB	21770	21557	Fondo Trading	7746	7627	Primecash	13970	13821
Arca Bond	10242	10285	Fondiclub	10219	10186	Primeclub az.	9825	9815
Arca MM	12747	12740	Galileo	9581	9500	Primeclub obbl.	15302	15289
Arca RR	12632	12620	Genercomit	13803	13789	Primeglobal	10134	10100
Arca Te	12360	12322	Genercomit cap.	9825	9736	Primemoney	9897	9869
Arca Vademecum	10568	10551	Genercomit ear.	11546	11546	Primerend.	9932	9933
Arcobaleno	12656	12630	Genercomit int.	11754	11429	Previdenza?	11091	15402
Ariete	9481	9581	Genercomit nor.	11654	11600	Professional	10157	10005
Ateneo	10570	10064	Genercomit rend.	11715	11727	Quadrifoglio az.	9855	9871
Aureo	11181	11841	Geoporeinvest	8125	11630	Quadrifoglio bil.	11455	11321
Aureo Prev.	[redacted]	[redacted]	Gepocapital	10647	10654	Quadrifoglio obbl.	13830	13614
Aureo Rend.	25647	[illegible]	Geporend	11159	11087	Reddifondo	20276	20253
Azimut	11142	11749	Geporeinvest	10556	10551	Rendicredit	11043	11086
Azimut garanzia	12540	12538	Ges.Fimi Internaz.	10408	10375	Rendifit	12259	12261
Azimut glob. cresc.	9475	9412	Ges.Fimi Previden.	10899	10912	Rendiras	14545	14543
Azimut glob. red.	11952	12481	Gestielle az.	11574	11529	Risp. Italia az.	10159	10036
Azzurro	18825	18490	Gestielle bilanc.	10080	10058	Risp. Italia bil.	10765	10973
B.N. Cash Fondo	11548	11539	Gestielle liq.	11814	11775	Risp. Italia cop.	12577	12591
B.N. Mondofondo	9893	9877	Gestiras Dinam.?	10054	10043	Risp. Italia red.	18009	18072
B.N. Multifondo	10321	11952	Gestiras cop.?	12478	12465	Rologest	15082	15084
B.N. Rendifondo	11272	11250	Gestiras Plus?	9834	9851	Rolointernational	11043	11024
B.N. Sicurvita	12613	12539	Gestielle A	7732	7723	Rolomix	10814	10826
Capitalcredit	12099	12094	Gestielle B	8572	8478	Rolomoney	10112	10116
Capitalfit	14464	14047	Gestielle I	9882	9824	Sanpaolo H. Ambiente	11187	11010
Capitalgest	16860	16743	Gestielle M	10137	10127	Sanpaolo H. Finance	12886	12874
Capitalgest az.	11414	11341	Gestielle Liquidità	11844	11666	Sanpaolo H. Internat.	10344	10345
Capitalgest Internat.	9874	9850	Gestielle Servizi	10882	10854	Sanpaolo H. Intern.	10029	10044
Capitalgest rend.	12408	12470	Gestiras	25474	25004	Salvadanaio az.	8370	8221
Centrale Capital	11596	11481	Giallo	9246	9725	Salvadanaio bil.	11291	11182
Centrale Globali	12771	12769	Giardino	10190	10181	Salvadanaio obb.	13069	13064
Centrale Money	13726	11716	Gepocapital	12809	12774	Sforzesco	11664	11665
Centrale Redd.	15986	15877	Griforend	12547	12533	Sogesfit Il Doge	10659	10660
Ciclopiano Azionario	10276	10301	Imibond	11800	11800	Sogesfit contov.	13486	11889
Ciclopiano bilan.	11462	11477	Imicapital	23474	23379	Sogesfit domani	14395	14385
Ciclopiano obbl.	12081	12083	Imi East	8098	8044	Spigà d'oro	12079	10015
Cooperinvest	9801	9809	Imi Europe	10242	10212	Sviluppo Azionario	9642	9534
Coopreval	11613	11645	Imirend	16857	16874	Sviluppo Bond	14184	14147
Coopsviluppo	10063	10004	Imi Italy	10091	10021	Sviluppo Equity	11324	11375
Corona Ferrea	11875	11770	Imidustria	9679	9746	Sviluppo Europa	10999	10999
Cristoforo Colombo	11813	11705	Imirend	14190	14188	Svil. Indice Globale	8242	8275
Ct. Bilanciato	10773	10657	Imi Wep	9658	9685	Sviluppo Iniz. Ital.	7302	7460
Ct. Reddito	11530	11524	Investire Managem.	8257	8256	Sviluppo Investim.	9579	9466
Delta	10157	10133	Interbanc. az.	10094	15023	Sviluppo Portfolio	13832	13779
Epta Bond	16471	16477	Interbanc. rn.	29530	29540	Sviluppo Reddito	19436	19437
Epta Capital	10567	10587	Intermob. Fondo	12505	12448	Trianguio A	11714	11747
Epta Money	12499	12444	Intermoney	10318	10311	Triangolo C	10775	10680
Eptainternational	10724	10692	Investimese	10065	10040	Triangolo S	11545	11489
Epta 92	10751	10745	Investire am.	11157	11084	Venezia Ca' Giano	17207	17280
Euro Aldebaran	10276	10785	Investire az.	9572	9500	Venetocapital	9859	9785
Euro Andromeda	16422	16415	Investire bil.	9733	9699	Venetocash	11400	11430
Euro Antares	13467	13450	Investire int.	10259	10211	Venetorend	13516	13040
Euro Jovis	11450	11408	Investire obb.	11894	11892	Verde Ime	16411	16375
Euro Vega	11348	11335	Investire Int.	9630	9579	Verde	10548	10546
Euro Cap Fund	12267	12147	Investire obb.	14377	11324	Visconteo	16485	16353
Euromob. Bond Fund	9989	9959	Investire pac.	9471	9480	Vittobond	11777	11799
Euromob. Monetario	10047	10050	Investire	11017	11017	Zetabond	10330	10782
Euromob. Reddito	12425	12421	Lagest az.	12496	12373	Zetasvis	10410	10311
Euromob. Risk F	11625	11599	Lagest az. Inter.	9612	9587	Fondo Ice az. int.	2971,38	2928,51
Euromob. Strat F	15979	15807	Lagest obb.	15654	15627	Fondo Ice az. int.	1143,91	1133,95
Euromoney	10718	10710	Lagest obb. intern.	10794	10775	Sai Quota	10280,59	10241,72
[illegible]	9854	9850	Libra	10774	10623	**ESTERI AUTORIZZATI**		
Fideuram moneta	14253	14258	Lire più	12533	12504	Capital Italia	41929	42271
Finanza Romagest	8735	8734	Lombardo	11905	11867	Fonditalia	93396	92578
Fondersel	25699	25517	Magellano	10190	10141	Interfund	52455	52165
Fondicri	10494	10480	Mida bil.	9087	9127	Int. Sec. Fund	39143	39101
Fondimpiego	25860	25732	Mida obb.	14309	14272	[redacted] cat. b	58951	50954
Fondersel red.	7809	6957	Money-Time	11486	11470	Italfortune cat. b	12830	12830
Fondersel int.	10545	10526	Mosaico? monetario	11797	11773	Italfortune cat. r	14061	14068
Fondersel ind.	12980	10990	Multiras	17871	17864	Italfortune cat. d	10033	10233
Fondersel serv.	8789	8703	Negrocapital	15250	15080	Italunion	29444	29444
Fondicri al	12140	12077	Negrorend	12311	12300	Mediolanum	37505	37507
Fondicri 1	10873	10863	Nordcapital	10489	10445	Rasfund	40	36565
Fondicri 2	10578	10476	Nordfondo	14170	14162	[redacted] s. Bonds	162251	162330
Fondicri monetario	13357	13330	Nordmix	10979	10941	[redacted] Strat. I.	245264	243487
Fondicri Sel. I	10462	10417	Oasi	10864	12697	Rominvest Universal	37482	37465
Fondinpiego	16450	16484	Personalf. bil.	10277	10278	Fondo Tre R	45868	46668

IL MERCATO [redacted] DEL [redacted]-7-92

Elaborazione dati dati e curve dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

Quantità scambiate della seduta precedente

Azioni	Ultimo Milano	Diff. Lire	Compenso medio prec.	Minimi 1992	Massimi 1992	Quantità trattata	Ultimo Torino
A Abeille	[redacted]	-100	10050	10000	11850	100	
Acq. De Ferrari o.	7451*	—	7425	5800	7800	8000	
Acq. De Ferrari r.	2150*	+50	2205	2000	2477	1000	
Acqua Marcia	146	-3	170	146	217	151000	
Acqua Marcia r.	125	-7	130	99	214	100000	
Aedes	15800*	+225	14850	14000	16650	n.r.	
Aedes risp.	5280*	+40	5840	5250	7449	3000	
Alcatel Cavi	2880*	-40	4100	3880	4815	5000	
Alcatel Cavi r. nc	2125*	+85	2730	[redacted]	[redacted]	4000	
Alenia	[redacted]	—	[redacted]	1265	2527	536000	
Alitalia cat. A	729	+3	735	674	797	86000	729
Alitalia priv.	645	+6	660	581	733	28000	635
Alitalia risp. n.c.	[redacted]	+1	660	640	[redacted]	10000	715
Alleanza Ass.	16963	+42	[illegible]	[illegible]	12840	3300	
Alleanza Ass. risp.	9790	-124	[redacted]	[redacted]	12440	6000	
Ansaldo	2579	-11	2710	[redacted]	3475	7900	
Assitalia	4045	-105	6600	6010	9230	54000	
Ausonia	490	-3	545	475	821	62000	
Attività Immobiliari	3610*	-40	3850	3610	5105	21000	3560
Auschem	1530	—	1550	1500	1930	n.r.	
Auschem risp. nc	1330	-30	1100	1035	[illegible]	10000	
Autostrade	[redacted]	—	9650	9050	11000	n.r.	
Autostrade To-Mi	7280	+18	7510	7150	11500	11500	7250
Autostrade Pri.p.	[redacted]	—	985	964	1180	145000	
Avir Finanziaria	6070	+35	6110	5880	8080	1000	6030
B Bastogi Irbs	116	-2	117	116	173	100000	116
Banca Agr. Milanese	7880	-70	8550	7790	11850	2900	
B. Comm. Ital.	2723	-8	3160	2707	4297	149000	
B. Comm. it. r.n.c.	2462	+3	[illegible]	2327	2507	32800	
Banca di Legnano	4451	—	4680	4420	7000	66400	
B.ca Fideuram	811	-14	800	715	1700	95000	
[illegible]	[redacted]	-16	1190	1254	7400	32000	1150
[illegible]	4420	-70	4460	4290	5450	5500	4400
[illegible]	800	-13	800	650	1336	10325	800
Banca Mercantile	5570	-30	5650	3900	6890	3000	
Banca Toscana	2616	+107	3250	2585	2648	2500	
B. Ambroveneto o.	3540	+30	3625	3390	4130	50000	3510
B. Ambroveneto r.	1640	+18	[illegible]	1770	2750	104100	1630
Banco di Chiavari	2750	+80	[illegible]	[illegible]	3886	5000	
Banco Napoli ord.	2543	-10	2725	9165	3800	5000	
Banco Napoli r.p. nc	1058	+19	1685	1194	1845	70000	
Banco di Roma	1702	-30	1845	1668	2575	292500	1700
B.co Sardegna risp.	14800	+100	14760	13050	23050	1500	
Banco Lariano	3826	+10	3963	3680	6410	118000	
B.co S. Spirito	1985	-25	1899	1825	7800	10000	
B.co S. Spirito w. A	200	+15	294	245	805	10000	
B.co S. Spirito w. B	175	—	125	114	244	10000	
Bel. Rep.	10400	—	10600	10100	13450	20000	
Bassetti	6700	-1	7852	6700	10956	11000	
Bayer	211000	-3800	216000	185000	225000	125	
Benetton	11420	-75	12800	11210	14110	4500	
Beda-Linee							11450
Borgo Sallastes?	6050	-45	8150	5800	9400	1900	
Bastogile Fauur?	27500*	—	28000	24000	33000	n.r.	
Bonif. Siele ord.	20800*	-1200	21550	20800	30200	500	
Bonif. Siele risp.	3850*	-50	4820	3710	6750	3900	
Bonif. Siele r. n. ncv	6570*	—	8550	7650	13450	n.r.	
Breda	250	-21	257	225	377	90000	
Brioschi	270	-25	300	270	661	n.r.	
Buton	2580*	+30	2580	2300	3850	17500	
C Caffaro ord.	477	+9	550	419	746	130000	
Caffaro risp.	567	+18	[illegible]	500	845	10000	
Calcestruzzi	11120	+30	13150	10800	18450	10000	
Calp	3060*	+35	3300	2900	4250	n.r.	
Caltagirone ord.	2325	+15	2675	2255	4800	15222	
Caltagirone risp.	3780	—	3550	2290	3540	n.r.	
Cantoni	2651	+1	2548	2545	3400	2500	
Cem	3500*	+60	4500	3500	4800	1000	
Cartiere Collor	2925	+5	3120	2880	4500	1000	3750
Cartiere C. risp.	3010	—	3600	2560	3750	n.r.	3000
Cem. Sicc. Torino?	400	-5	358	478	780	10000	
Cem. Borgo ord.	4315*	-45	6755	4870	9640	30000	4700
Cem. Borgo priv.	6650*	-350	8376	6650	10700	2000	7000
Cem. Borgo risp.	7110*	+110	7300	6800	10600	1000	6650
Cementir	1620	-17	1565	1620	1980	110000	
Cement. Augusta	2600	-130	2750	2600	3597	4000	2700
Cement. Barletta	6660	+30	8125	6410	8450	2000	
Cem. Barletta r. n.c.	4880	-20	4675	4350	7025	7000	
Cement. Marche	4765	—	4849	4150	5850	24000	
Cement. Merone r.	2325	+30	2240	1980	2415	17000	
Cement. Merone w.	165	+4	1125	100	2500	n.r.	
Cement. Merone w. r.	218	+40	840	575	1380	8000	
Cem. di Sardegna	5380*	-10	7700	5350	10680	57000	
Cement. Siciliane	5600*	-80	8100	5500	10110	73000	
Centen. & Zinelli	185	-1	245	145	271	400000	
Ciga ord.	1507	+8	1655	1440	2075	80000	1480
Ciga risp.	848	-18	1005	848	1445	52500	880
Cir ord.	1711	—	1660	1507	1908	102500	
Cir risp.	1768	-5	n.r.	1753	1957	2500	
Cir risp. nc	879	+3	n.r.	798	971	71500	
Cir warrant A	48	-1	56	48	36	40000	50
Cir warrant B	57	+1	55	23	110	37500	52
Cofide	1815	-35	1865	1810	2749	5000	1820
Cofide risp.	847	+10	825	797	1006	50000	627
Cofide w.	85	—	110	84	150	n.r.	
Cofide risp. w.	57	+8	68	48	101	10000	

Azioni	Ultimo Milano	Diff. Lire	Compenso medio prec.	Minimi 1992	Massimi 1992	Quantità trattata	Ultimo Torino
Cogefar ord.	1940	+112	2080	2050	4095	131000	
Cogefar risp.	1800	-20	2220	1620	2907	277500	
Comau	1173	-7	1770	1130	1609	29500	1200
Cond. Acq. Torino	[redacted]	+50	12270	12400	[redacted]	4000	12500
Costa Crociere	2040	[redacted]	2240	2003	2440	47500	
Costa Croc. r. n.c.	1238	+46	1250	1046	1727	2500	
Cr. Varesino ord.	1400	-18	4250	4210	5550	11000	
Cr. Varesino risp.	3870	+130	2580	[redacted]	3430	4000	
Credito Italiano	1475	+45	[redacted]	1345	2211	[redacted]	1425
Credito Ital. risp.	1131	-19	1300	[redacted]	1880	287500	1180
Cr. Commerciale	2370	-21	2580	[redacted]	4211	134750	
Credito Fondiario	4200	—	4795	4075	5770	22000	
Credito Lombardo	2650	-20	2885	1860	7650	7500	
Cucirini Cantoni	1480	—	1400	1000	1340	n.r.	
D Dalmine	374	-4	367	367	474	118000	377
Danieli & C.	6585	-10	7900	5980	7980	14000	
Danieli & C. risp.	3985	-55	4400	3845	4875	22000	
Datoconsyst	2025	-24	2030	7050	2745	5800	
Del Favero	1670	-20	[redacted]	[redacted]	2849	42500	
E Edison ord.	2020	+40	2850	2075	4241	780000	
Edison risp. port.	[redacted]	-5	3075	2170	3650	10000	
Ed. Fabbri priv.	3085*	-10	3007	2581	5480	20000	3600
Ed. La Repubblica	3020	+10	3130	2500	3850	7000	
[redacted]	[redacted]	-40	3645	3300	3280	9400	
[redacted]	[redacted]	—	2440	2200	3150	n.r.	
Enrg. Bellaly?	[redacted]	+50	3820	3050	4885	2500	
[illegible] w.	49	—	67	52	115	1000	
Eridania	1350	+29	1185	1155	[redacted]	136000	
[redacted]	1350	+20	1330	1296	1510	86000	
[redacted]	27300	-520	[redacted]	27200	45700	9000	
Eridania	6820*	-79	6070	6501	7480	134000	6230
Eridania risp.	4990*	-30	5470	4920	5870	91100	5000
[redacted]	2880	—	3185	2920	4150	n.r.	
Euromobiliare risp.	1000	+100	1535	1400	2100	n.r.	
[redacted]	630	-15	625	604	859	10000	
Europa Metalli w.	22	-	24	20	21	67000	
F Faema	2275	+5	2700	2010	2784	n.r.	
Farma	2535*	+80	3990	2450	4150	1000	
Falck	5250	-30	5195	5224	8170	7000	
[redacted]	[redacted]	—	5205	5000	7300	n.r.	
Fata	12380	+200	14200	10080	13280	10000	
Fenosio? To Mont	940*	-15	[redacted]	949	1380	30000	980
Ferretti Ita.	1495	-2	1460	1425	1937	12500	
Ferretti Ita. r. nc	1012	-13	1185	899	[redacted]	[redacted]	
Fiar	7820	—	7870	8600	9980	5000	
Fiat ord.	5121	-9	5222	4545	5400	4326500	5120
Fiat priv.	3294	-1	3300	3133	3700	73200	
Fiat risp.	3525	+7	n.r.	3296	3794	5800	
Fidenza Vetraria	1200	+10	1176	1150	2495	6500	
Fidis	3430*	-10	4590	3019	5025	103000	3500
Finagr	705	-7	697	705	901	30000	
Finagr risp. n.c.	550	-10	202	350	520	70000	
Fincasa	2715	-15	3065	2715	3410	[redacted]	
Finarte priv.	1120*	-5	1200	1000	1320	45000	
Finarte r. n.c.	810*	+10	865	800	395	42500	
Finrex	3740	-40	3865	3000	4150	2000	
Finmec.	1188	-12	1310	950	1400	n.r.	
Finmec. risp.	1270	—	1310	947	1390	n.r.	
Fiscambi risp.	1550	-5	[redacted]	1400	[redacted]	n.r.	[redacted]
[redacted]	[redacted]	-780	2550	2145	3150	n.r.	2620
Fisia	1315*	—	1420	[redacted]	2452	16500	1310
Fochi Filippo	10150*	-70	11700	8590	17900	12000	
Fondiaria S.p.A.	28404	+828	28700	24743	40880	750	
Fondiaria risp.	13880	+10	13800	11000	17315	2250	
Forbolta ord.	618	-7	628	596	969	10000	620
Formai priv.	640	—	640	495	734	30000	545
Franco Tosi	16700	-53	21700	16099	25400	2750	
G Gabetti	1650	-100	1700	1645	2280	2500	1750
Gaic	1280	—	1094	1290	1700	37500	1280
Gaic risp.	1268	—	1310	1250	1360	25000	1270
Gemina	1030	+3	1118	1020	1470	675000	
Gemina r. n.c.	996	+15	1076	931	1150	66000	
Generali	27745	-215	30150	26610	31350	465410	27450
Generali w. '91	19885	+218	21400	20140	25110	34250	
Gerolimich ord.	505	—	563	94	599	n.r.	
Gerolimich risp.	422	-1	435	85	479	[redacted]	
Gewiss	8080*	+50	9980	8325	10050	9900	
Gilardini ord.	[redacted]	-30	2315	2300	[redacted]	n.r.	
Gilardini risp.	[redacted]	-1	1860	1842	[redacted]	3000	
Giardini ord.	2075*	-6	2870	2232	3841	55500	2080
Giardini risp.	1840*	-01	2350	1800	2770	15000	1870
Gim ord.	3850	—	4030	3740	4670	4000	3800
Gim risp.	1900	—	1970	1727	2200	75000	1900
Gottardo Ruffoni	2850	+54	2090	[redacted]	3400	7540	
Grassetto	6300*	+10	8700	6150	17110	2500	
I Ifi priv.	11495	-135	11430	11180	14120	118000	11640
Ifil ord.	4451	-34	4700	[redacted]	5670	115000	4470
Ifil risp.	2325	+10	2625	2250	3270	320000	2350
Ifil ord. warr.	620	+20	671	560	1080	25000	590
Ifil risp. warr.	340	+10	380	357	781	48000	370
Inch. Metanopoli	1902	+11	1910	1861	2085	48000	
Industrie Tessili?	1771	+2	1765	1530	1320	4500	
Ind. Secco r.p. nc	1366	+3	1350	[redacted]	1400	n.r.	
Interbanca? priv.	1000	—	24000	—	—	n.r.	1240

Azioni	Ultimo Milano	Diff. Lire	Compenso medio prec.	Minimi 1992	Massimi 1992	Quantità trattata	Ultimo Torino
[redacted]	25850	+50	25720	24500	32900	100	25800
[redacted]	3100	—	3050	1850	3360	n.r.	3000
Ipi							11380
[redacted]	987*	-3	1065	815	1310	5000	970
Italia	12050	—	12550	[redacted]	12610	n.r.	12350
[redacted]	4500	+50	4500	4265	5075	73000	4410
Italcem. risp.	3860	-37	3560	3250	4846	150000	[redacted]
[redacted]	11134	+75	15200	9731	20141	17750	
[redacted]	[redacted]	-16	[redacted]	4980	13000	25450	
[redacted]	2870	+35	2050	2031	3530	7600	
[redacted]	825	-25	808	500	1020	10000	[redacted]
Italmobiliare	41590	-540	44800	41400	55000	17405	
Italmobiliare risp.	19050	-80	23400	18645	47850	[redacted]	
Italmobil. r. nc. w.	12875	-30	21000	[redacted]	[redacted]	[redacted]	
J Jolly Hotels ord.	8250	-50	9000	8250	10625	1000	
Jolly Hotels risp.	10200	—	10800	11000	21300	n.r.	
K Kernel Italiana	305	+4	383	299	469	29000	
Kernel risp. n.c.	590	—	570	540	791	n.r.	
L L'Espresso SpA	5800	—	5750	5290	8200	10000	
La Fondiaria Ass. Spa	8000	—	10800	8650	15340	28500	
La Fondiaria Fin. w.	765	+45	1610	360	2900	7000	
La Previdente	11300	-100	12410	11000	15520	[redacted]	
Latina Ass. ord.	5200	-50	5540	4840	8930	2500	5230
Latina risp.	2300	-20	2745	2297	4495	47000	2340
Linificio ord.	410	-5	450	410	730	15000	
Linificio risp.	393	—	366	371	[redacted]	n.r.	
Lloyd Adriatico o.	10800	+310	10850	9250	14870	51100	1050
Lloyd risp. nc	8650	-50	9800	8740	11680	4800	8650
M Mafil	2592	—	2630	2500	3000	n.r.	
Magneti M. ord.	685	-4	700	652	674	158000	740
Magneti M. risp.	686	-11	763	652	646	n.r.	680
Magneti M. w. ord.	50	+2	50	3	70	5600	51
Magneti M. w. risp.	48	-1	54	10	65	56000	50
Magona	4000	—	4300	4080	6750	2000	
Manuli	5590	-1	6030	5440	4250	7000	
Manuli Recordati?	430	—	465	360	601	n.r.	
Marangoni	7840	-140	8949	2210	8780	18000	
Marzotto	6877	+12	5810	5587	8987	5000	
Marzotto risp.	5780*	+250	5245	5410	8600	3200	
Marzotto risp. nc	3515*	+25	4100	3450	5400	n.r.	
Mediobanca	12960	-40	13000	12360	15750	374400	13000
Melioni	[redacted]*	—	2370	2110	2700	3500	
Melioni risp.	[redacted]*	+21	859	910	1158	n.r.	
Milano Ass. ord.	11470*	-80	12750	11420	14770	6000	11500
Milano Ass. risp.	4700*	-100	5800	4570	6800	47000	4750
Miral	6000	-85	[redacted]	1390	1978	37000	6100
[redacted]	220	-14	324	210	636	20000	
Mondadori	7350	—	7850	6700	8929	n.r.	
Mondadori risp.	3437*	+7	2509	2300	3039	n.r.	
Montedison ord.	1110	-7	1425	1100	1520	3435000	
Montedison risp. nc.	1394	-4	1500	1491	1961	n.r.	
Montedison risp. n.c.	800	-1	938	904	1026	630000	
Montefibre	745	+7	705	671	627	170000	
Montefibre risp.	614	—	625	611	741	60000	
N Nai	830	-4	800	800	1080	37000	834
Nai 1-7-91	754	-30	818	499	800	[redacted]	
Necchi ord.	1120	—	1110	1065	1290	n.r.	
Necchi risp. nc	1530	—	1530	1275	1530	n.r.	
Nuovo Pignone	4980	+30	4300	4040	4500	29000	
Nuovo Pignone w.	168	-2	175	187	215	20000	
O Olcese	1660	+18	1710	1605	1925	25000	
Olivetti ord.	2987	+2	3020	2400	5270	1370500	3000
Olivetti priv.	3475	+75	2300	1935	2450	17500	2300
Olivetti risp. nc	1880	+30	1880	1597	2047	12500	1840
Olivetti w. ord.	50	+5	66	46	115	32000	60
P Pacchetti	414	-11	430	414	640	100000	430
Parmalat Fin.	9964	-30	9800	8619	10690	7000	
Part. Fin.	1179	-5	1435	1086	2242	n.r.	
Part. F. r. nc w.	1018	-85	1070	839	1400	52500	
Perlier	531	—	595	570	600	10500	
Pirelli ord.	1500	+30	1308	1270	1980	2500	1470
Pirelli risp.	579	-16	566	129	631	2500	560
Pininfarina ord.	7600	-70	9800	7000	12025	8000	7600
Pininfarina risp.	7600	—	8900	7650	12150	n.r.	7600
Pirelli SpA	1225	-10	n.r.	1193	1331	30000	
Pirelli SpA r. nc	795	-	n.r.	780	826	10000	
Pirelli & C. ord.	4180	-75	4300	4150	4730	34000	4240
Pirelli & C. risp.	1170	-30	1330	1115	1990	7000	1180
Poligrafico ed.	5400	—	5355	4640	5400	2000	
Pozzi-Ginori ord.	8000	-80	275	345	1440	n.r.	n.r.
Pozzi-Ginori risp.	475	—	495	340	605	n.r.	470
Premafin	1040	-65	1600	1340	13100	9500	
Premafin warrant	290	+31	481	170	420	12000	
R Reggio Emilia o.	2140	-1	2730	2140	2475	12500	
Reggio Emilia r.	1010	-1	1050	1008	1750	13000	
Ras ord.	15365	+151	17750	14415	22900	8900	
Ras risp.	8033	+345	n.r.	7112	9047	6750	
Ratti	2580	+2	3275	2580	[redacted]	1000	
Recordati ord.	6450*	+80	1210	6000	[redacted]	1500	
Recordati risp. nc	3875*	-45	5138	3843	[redacted]	46800	
Rejna ord.	9710	—	9300	8700	10010	n.r.	
Rejna risp.	31770	—	31770	31450	[redacted]	n.r.	

Azioni	Ultimo Milano	Diff. Lire	Compenso medio prec.	Minimi 1992	Massimi 1992	Quantità trattata	Ultimo Torino
Rinascente ord.	5070	-130	5250	3790	6850	112000	5070
Rinascente priv.	2900	-70	3250	2710	3910	17000	2850
Rinascente risp.	3180	-80	3760	2950	4300	40000	[redacted]
Risan. Napoli risp.	25800	+800	25350	21700	30160	400	25300
Risan. Napoli ord.	58000	+250	56000	53000	59405	n.r.	56000
Rivi Finanziaria	5250	—	5625	5010	[redacted]	5000	
Rodriquez	5630	-10	5100	4750	7000	6000	
S [redacted]	[redacted]	+70	[redacted]	[redacted]	5750	10000	4810
[redacted]	9000	+160	9625	[redacted]	7540	26000	[redacted]
Saffa risp. port.	8100	—	8040	4300	7700	n.r.	4000
Saffa risp. nc	4800	-10	5720	4800	6900	20000	
[redacted]	325	+35	440	250	[redacted]	15000	335
[redacted]	3600	-300	7250	4500	[redacted]	20000	
Saffa risp.	10000	—	10050	9800	11150	n.r.	
Sai ord.	13300	[redacted]	14750	12500	16600	29500	13500
Sai risp.	8200	+740	8800	5047	9000	36018	5200
Saiag ord.	1968	-82	2140	1060	[redacted]	[redacted]	
[redacted]	915	—	1170	810	1670	41500	915
Saipem	1640	—	1645	1510	1750	87500	
Saipem risp.	1700	+30	1150	1135	1500	2500	
San Paolo	14810	-40	16150	10605	12310	234000	10800
Santavalentino?	1675	-85	1625	587	1516	15000	
Sasib ord.	4965*	+55	5400	4400	7565	48000	4700
Sasib priv.	[redacted]*	-4	6100	3265	7200	n.r.	5400
Sasib r. nc	4170*	-130	4[illegible]	[redacted]	5405	134000	4350
Schiapparelli w.	[redacted]	+1	86	90	125	[redacted]	
Schiapparelli	282	-3	400	380	664	50000	303
Sci	3110	—	2200	3100	8629	20800	
Serfi	5205	+60	5295	5165	6110	[redacted]	5240
Sifa	1105	-5	1153	1100	1385	70000	1120
Sifa risp.	1600	+1	945	925	1150	73000	900
Sinit ord.	4800	-110	4010	3800	5050	13000	
Sinit priv.	1820	-14	2250	1820	2500	41000	
Sip ord.	1172	-20	1205	1177	1482	38000	
Sip risp. n.c.	1128	-10	n.r.	1120	1741	15000	
Sip ord. warrant	80	-8	80	50	115	2020000	70
Sirti	7950	+50	8300	7650	11500	1082500	
Sisa	1045*	+4	1080	465	1400	60000	1040
Sme	3405	+25	3300	3040	3754	471000	3350
Snia ord.	910*	-5	760	594	850	[redacted]	905
Snia risp.	671*	-3	736	600	850	[redacted]	620
Snia warrant	79	+1	81	40	174	[redacted]	79
Snia Bpd ord.	1002*	+1	1145	985	1375	[redacted]	1000
Snia Bpd risp.	1002*	—	1120	980	1345	n.r.	1000
Snia risp. nc	605*	-11	855	[redacted]	[redacted]	[redacted]	
Snia fibre	535	-5	600	530	900	25000	
Snia Tecnopolimeri	3160	—	4100	3050	5130	1500	
Sogefi	2570	-20	2545	1730	3750	44000	2580
Sogefi w.	130	-45	117	79	185	n.r.	145
Sopaf ord.	3750	-80	2070	2520	3130	[redacted]	
Sopaf risp.	1580	+8	1740	1515	2000	17000	
Sorin	1144	+2	1254	[redacted]	1337	18000	
Stars Biomedica	3741	+28	n.r.	3400	3942	1900	
Standa ord.	29750	+250	32070	29450	33450	7000	
Standa risp.	5205	-65	5550	5050	6410	6870	
Stefanel	3115	+5	3255	3015	4100	[redacted]	
[redacted]	1800*	-30	1925	1520	3365	[redacted]	
Stet risp.	1525*	-30	1715	1399	3171	126100	[redacted]
Stet risp. w. '94	[redacted]	+40	1700	470	3350	447800	
T Toro Ass.	[redacted]	-13	[redacted]	1400	2200	[redacted]	
Tecnost? Corp	9400	+150	10000	9200	13500	5500	
Tecnost? Centr. r.c.	6370	+70	7075	6000	8500	13000	
Terme Acqui r.c.	915	-7	800	550	790	n.r.	
Telecomp?	390	+7	432	395	570	30000	392
Telecomp r. n.c.	404	-4	425	404	495	30000	410
Terme Acqui	1040	—	1875	1040	7300	n.r.	
Toro ass. ord.	17500	—	18800	16625	24400	15000	17500
Toro ass. priv.	9000	-100	9700	7850	13130	75500	8650
Toro ass. risp.	7000	-100	9570	6950	12980	15000	7150
Tripcovich	3900	-25	3000	3264	4120	4000	
Tripcovich	4000	-40	3190	3800	7366	n.r.	
Tripcovich risp.	3400	+15	3350	3200	3401	8000	
U Unicem	7100	+285	9750	6800	10450	104000	6810
Unicem risp.	3600	-30	5100	3750	7670	107500	3670
Unicem risp. w.	468	-250	470	290	7790	71500	
Unione Manifatture	1800	-10	2710	1845	7730	7000	
Unione Sub. Alp.	6000	-60	9125	7100	11970	3000	3350
Unipar ord.	350	-30	465	350	910	170000	
Unipar risp.	840	+11	972	900	1222	n.r.	
Unipol ord.	9850*	-30	10850	8779	13700	8750	
Unipol priv.	4950*	-30	5450	4900	10400	10250	
V Valeo	4213	+11	4200	3411	4400	10000	4270
Valeo? Tabacchi?	3090*	-32	3510	2950	3460	4000	
Vianini Industrie	1056	+4	1025	1016	1465	40000	
Vianini Lavori	2650	+10	2575	2660	3950	7000	
Vittoria Ass.	5875	-175	6700	5513	3425	4900	
Volkswagen	268000	—	282000	274000	308000	n.r.	
W Westinghouse	17900	—	17350	7500	32400	n.r.	17050
Worthington	2000	+30	1970	1900	2750	7500	
Z Zignago	[redacted]	-1	5200	4500	6440	14800	
Zucchi	7101	-70	8050	7101	13270	13500	
Zucchi risp. n.c.	6100	-100	6150	5100	7800	n.r.	

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi

ATLETICA: SABATO LEWIS A SESTRIERE

SESTRIERE. Carl Lewis (foto), tra i più attesi protagonisti del meeting di atletica che si disputerà martedì prossimo al Sestriere, arriverà sul Colle sabato sera o domenica. Gli organizzatori ne confermano la presenza (dovrebbe [illegible] i 200) con quelle di Burrell, Powell, Gray e Kingdom.

PETRANOFF MALTA BARCELLONA?

JOHANNESBURG. Tom Petranoff (foto), ex primatista mondiale del giavellotto, potrebbe [illegible] gareggiare a Barcellona. La federazione del Sud Africa si sta interrogando sullo «status» dell'atleta, [illegible] in Usa, che in passato ha preso parte a molte manifestazioni con la maglia americana.

OGGI IN TV

11,30	Tamburello. Camp. it.	Raitre	
11,40	Tiro con l'arco. Da Bolzano, 9ª Coppa Regioni	Raitre	
15,35	Automobilismo. Dal Moncenisio, Susa-Moncenisio (differita)	Raitre	
13,30	Sport News, tg sportivo	Tmc	
13,30	Rugby. Australia-Scozia gara 1	Tele+2	
15,15	Speciale Olimpiadi	Tele+2	
18,00	Calcio. Campionato argentino	Tele+2	
18,00	Ciclismo. Tour de France, 10ª tappa Lussemburgo-Strasburgo	Raitre/Tmc	
17,45	+ 2 News, tg sportivo	Tele+2	
17,50	Calcio. I gol dell'anno	Tele+2	
18,20	Sportsera, tg sportivo	Raidue	
18,45	Derby, tg sportivo	Raitre	
19,00	Sport d'estate	Tele+2	
19,30	Sportissimo '92, tg sportivo	Tmc	
20,16	Lo sport, tg sportivo	Raidue	
20,15	Rugby. Australia-Scozia, gara 2	Tele+2	
21,35	[illegible] Spagna [illegible]	Tmc	
22,00	Sport e Sport	Cinquestelle	
22,00	Ciclismo. Tour de France (dif.)	Tele+2	
22,45	Pugilato. Quiroga-Rutz, Mondiale pesi gallo junior ibf (replica)	Tele+2	
23,45	Pugilato. Trials Usa (replica)	Tele+2	
0,40	Studiosport	Italia 1	
0,45	Rugby. Australia-Scozia (replica)	Tele+2	

LA STAMPA
SPORT

Martedì 14 Luglio 1992 31 ..

Lo spagnolo domina la cronometro e mette le mani sul Tour

Neppure l'aiuto di uno psicologo evita all'iridato un autentico kappaò

Miguel Indurain (nella foto grande) ha preso a sberle tutti i suoi rivali Gianni Bugno (sopra) è giunto 3° ma in pratica ha perso il Tour

Indurain è il padrone

Bugno perde quasi 4', Chiappucci 5'

LUSSEMBURGO
DAL NOSTRO INVIATO

Il dirompente Miguel Indurain ha esagerato. Trattando i rivali che, dopo tutto, sono suoi colleghi di lavoro, come l'aratro tratta le zolle, ha definitivamente chiarito quale supremo inganno si celi dietro la sua quieta e gentile figura. Il navarro la concorrenza non la batte, la strazia. Questo corridore ad alta [illegible] pressione, questo tipo Williams, ha strapazzato il campione del mondo Gianni Bugno imponendogli sui 65 chilometri della cronometro di Lussemburgo, un distacco di 3'41". Ha inflitto a Chiappucci una botta di 5'26". Ha relegato Breukink e Chioccioli tra i dispersi e feriti: rispettivamente a 6'15" e a 7'41". Non andò meglio al generale Custer davanti a Toro Seduto.

L'americano LeMond s'è sentito affibbiare uno schiaffone da 4'04". Sberle di eguale entità sono piovute sull'irlandese Roche: 4'10". Non vorranno annoiarvi con le cifre ma, che si possiamo fare?, esse stabiliscono senza fronzoli la differenza che passa tra lo straordinario e l'ordinario, tra l'asso effettivo e gli assi presunti. Il francese Lino, ogni giorno più smunto, ha succhiato sino all'ultima goccia il tonico della maglia gialla e ha limitato i danni (si fa per dire) a [illegible] batosta di 4'06". Bravo. L'ultimo lamento lo dedichiamo a Fignon. Raggiunto e scavalcato in prossimità del traguardo, l'ex principe delle specialità ha controllato l'orologio, era in ritardo di oltre sei minuti. Vogliamo infierire? Fondriest lo riposchiamo, frugando nell'ordine d'arrivo, a 9'45".

Al cospetto di un simile cimitero, approntiamo un commento a [illegible] requiem? Distanziato in classifica di 3'12", Bugno dovrebbe, per vincere il Tour, trasformarsi in motocicletta sulle Alpi e assumere proprio servizio tutti i santi del paradiso in occasione dell'ultima cronometro. Non ci sembra facile. A Chiappucci (3'37" da Miguel), toccherebbe il compito di imitare un Merckx o un Hinault. Neppure questa via ci sembra accessibile.

Miguel e le Alpi, dunque. E' proprio scritto che regga? No. Pur conoscendo la fine alla quale solitamente vanno incontro coloro che sperano, sorridiamo alla speranza: magari si commuove e, per una volta, rinuncia ai tradimenti. Intanto, si potrebbe provare con una fattura: sotto gocce di sangue di topo, una piuma di civetta, un'ala di pipistrello. Agitare e somministrare al navarro. Se la beve.

Indurain ha aspettato il suo turno ascoltando i consigli dello stratega Echevarri come i pugili ascoltano i suggerimenti tattici dei loro [illegible]ndi, cioè pensando ad altro. Che cosa gli dovevano ancora insegnare? L'emulo spagnolo di Anquetil aveva un unico compito: legare se stesso alla bici e alla strada con il rigore di un contrappunto.

Gianni Bugno ha atteso il suo turno disteso sul letto. Lo psicologo milanista De Michelis, provvisto di adeguati congegni, ha applicato al soggetto fili e piastrine del caso. Frugata l'area dei pensieri e misurato il livello dell'ansia, è rivelato che Bugno era addirittura in eccesso di forma, indiscutibilmente padrone delle proprie funzioni intellettive. Perché il De Michelis (un gigante, [illegible] karateka) agiva ieri in loco? Semplice: Bugno pur trovandosi al meglio della condizione, avrebbe potuto, alla Van Basten, sbagliare il calcio di rigore. Risultava, inoltre, il campione del mondo, esente [illegible] timori induraniani. L'accompagnava, infatti, una favorevole idea. Appena riscaldatesi l'aria e la terra, le tossine che Miguel ha accumulato in cinque, seimila chilometri di pedalate. Giro compreso, si sarebbero mutate in decisivi veleni. Ora, visti e considerati gli esiti della cronometro, un sospetto ci assilla: secondo voi il De Michelis in questione al momento dell'analisi [illegible] in forma?

Oggi da Lussemburgo a Strasburgo, decima tappa di 217 chilometri. Altimetria da riposo, ma qui di riposare [illegible] vuol [illegible] perna nessuno.

Gianni Romeri

Dopo l'appello dei tifosi eccellenti del Toro

Borsano: ben venga Ma Ferrero dice no

TORINO. «Se dev'essere Michele Ferrero a raccogliere la mia eredità al Torino, ben venga. Si tratta di una persona degnissima, alla quale sarei lieto di p[illegible] la società. Arrivo addirittura ad affermare che impersonerebbe la soluzione ideale per questa vicenda. Ma [illegible] scritto che l'operazione si debba fare, desidererei che si procedesse subito. [illegible] secchererebbe molto che, a campionato iniziato, [illegible] dovessero registrare nuove turbative nella vita del club».

Come si vede, la notte deve [illegible] portato consiglio, nel senso che Gian Mauro Borsano, al [illegible] con cui aveva inizialmente accolto l'Appello dei Diciotto [illegible]re del cioccolato affinché acquistasse il Torino, ha fatto seguire una reazione addirittura favorevole seppure molto sbrigativa. «Questo è il mio parere, ma per carità nessuna intervista» è stato l'epilogo della rapida conversazione.

La richiesta, inconsueta quanto suggestiva, che era stata rivolta attraverso le pagine dei giornali, ha atteso a lungo una risposta da Ferrero. [illegible] l'iniziativa dei firmatari - tra i quali figurano attori, uomini politici, sportivi famosi, giornalisti e noti professionisti tutti uniti dalla passione per le maglie granata - era stata accolta dalla massa dei tifosi [illegible] interesse o entusiasmo (moltissime le telefonate di consenso), non sembrava aver prodotto effetti apprezzabili presso il destinatario dell'appello. In pratica, silenzio assoluto, un silenzio che, a livello ufficiale, permane tuttora.

Dal centro direzionale del Gruppo Ferrero, situato a Pino Torinese, l'ufficio incaricato dalle pubbliche relazioni, con formale cortesia a qualche imbarazzo, annunciava [illegible] sommerso dalle richieste di chiarimenti ma di non avere avuto [illegible] modo di parlare con l'industriale. E dalla villa di Cap Ferrat, sulla Costa Azzurra, i collaboratori della famiglia facevano sapere che non c'era nessuno. Classica la formula: «I signori sono partiti». Naturalmente, la destinazione era sconosciuta.

Ma fin che c'è... silenzio c'è speranza. Una speranza che in questo [illegible] doveva però rivelarsi ingiustificata. Nella tarda serata fonti vicinissime all'industriale albese infliggevano [illegible] un duro colpo alle aspettative dei diciotto firmatari e dei tifosi. Il succo del messaggio era questo: se è vero che non esistono dubbi circa il fatto che Michele Ferrero simpatizzi da sempre per il Torino, sarebbe da illusi attendere un suo coinvolgimento diretto nelle cose granata.

Un conto - veniva precisato - è l'interessamento sportivo e un altro quello imprenditoriale. Anzi, si può [illegible] sicuri che qualora ritenesse di investire alcune decine di miliardi, Ferrero preferirebbe destinare [illegible] cifra alla creazione [illegible] nuovo stabilimento dolciario anziché all'acquisto di una [illegible] società calcistica. Poche parole ma inequivocabili e [illegible]santi come mezzate.

Dunque, Ferrero presidente è soltanto un sogno di tifosi nella notte di mezza estate. E pensare che, strada facendo, nell'ambito politico l'idea aveva fatto nuovi proseliti: l'onorevole Massimo Massano e il consigliere comunale Roberto Rigon, entrambi del msi, insieme [illegible] il vicepresidente democristiano del Consiglio regionale, Renato Montabone, ieri pomeriggio si [illegible] detti felici di aderire a quell'istanza che era sgorgata da tanti cuori granata. [illegible] per la prossima volta, la sofferenza - ormai [illegible] ampiamente risaputo - da sempre è bagaglio consueto per chi tifa Torino.

Piercarlo Affonsetti

CASO LENTINI

Indagano procura e Figc

TORINO. Mentre si intrecciano voci o ipotesi dul futuro del club granata, il sostituto procuratore della Repubblica di Torino, Giangiacomo Sandrelli, sta portando avanti la [illegible] inchiesta sui bilanci del Torino Calcio, originata dalla sostanziosa diversità tra la cifra pubblicata [illegible] giornali per la cessione [illegible] Dino Baggio e quella che risulta invece nei libri contabili. Ora anche il trasferimento di Lentini al Milan è entrato nel mirino [illegible] magistrati. Il procuratore aggiunto Francesco Merzachi ha infatti confermato ieri che Sandrelli non esclude di sentire in proposito i dirigenti [illegible] società rossonera. Non lo farà comunque di persona, ma delegherà un magistrato o un ufficiale della polizia giudiziaria di Milano.

Sul grande colpo del mercato messo a segno da Berlusconi indaga anche la Federcalcio, per presunte violazioni delle normative sui trasferimenti: Lobate interrogherà Lentini domani o giovedì.

E adesso addio ai sogni

Il campione del mondo: bravo Miguel

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Chiappucci ha l'espressione [illegible] un tipo che s'è trovato all'improvviso al cospetto dell'uomo delle nevi. Ripete la parola «Madonna» non meno d'una mezza dozzina di volte, quindi prima di analizzare la [illegible] prova sbalordisce al risultato di Bugno: «Tre minuti [illegible] quaranta secondi, non ci credo, non è possibile».

Tranquillizzato sulla realtà di quel distacco, il nostro prosegue nelle sue dichiarazioni: «Avevo il vento contrario nella prima parte e non andavo nella seconda, potenza [illegible] Il peggio. Indurain [illegible] nettamente superiore a tutti, ma il Tour non è finito. Che faccio? Continuo ad attaccare. [illegible] sono io che dovevo vincere il Tour, era Bugno. Bugno avrà capito finalmente che non può permettersi di aspettare le cronometro, se lo può permettere uno solo, Miguel».

Bugno apre con una domanda: «Com'è andata?». E risponde: «E' andata male. Credevo che Indurain nel finale calasse, non è ammissibile che si cominci tanto forte e [illegible] continui più forte ancora. Ho pedalato la mia cronometro pensando soltanto a me stesso, gli altri non ci sono, mi dicevo, ci sei tu e basta. Purtroppo c'era anche Miguel. Nessuno è come lui. E' migliorato rispetto agli anni scorsi, oppure siamo peggiorati [illegible]».

Da oggi allora si deve lottare soltanto per il secondo posto? «Visto come stanno le cose sembrerebbe di sì. Ma non faccio programmi, vado avanti alla giornata. Indurain sta dimostrando di [illegible] d'un altro e ciclisticamente più progredito pianeta».

Il serafico Indurain parla [illegible] la [illegible] di un'arpa. E' stanco? Ma neanche per sogno, vogliamo scherzare?

Dice Miguel: «Un buon lavoro. Era la mia giornata e non potevo fallire. Nelle tappe passate ho avuto riguardo per la mia persona, troppa confusione, troppi rischi, le strade del Nord sono per le avventure pericolose. Bisogna saper evitare le buche, altrimenti addio Tour. Io preferisco la riflessione all'improvvisazione. Da Bugno mi aspettavo di più, probabilmente non ha trovato il ritmo giusto. Sono piacevolmente sorpreso dai distacchi, non immaginavo che fossero così alti».

[illegible] conclude: «Molto bene Lino [illegible] ma perderà la maglia sulle Alpi. Alle Alpi vado tranquillo. [illegible] bel vantaggio, non dovrei ammazzarmi per poterlo difendere». [g. ran.]

LINO [illegible]

Ordine d'arrivo. 1. Miguel Indurain (Sp), 65 km in 1h.19'31", media 49.038 km/h; 2. De Las Cuevas (Fr) a 3"; 3. Bugno a 3'41"; 4. Jaskula (Pol) a 3'47"; 5.LeMond (Usa) a 4'04"; 6. Lino (Fr) a 4'06"; 7. Roche (Irl) a 4'10"; 8. Kasputis (Lit) a 4'26"; 9. Zuelle (Sv) a 4'29"; 10. Delgado (Sp) a 4'52"; 18. Chiappucci a 5'26"; 21. Leblanc (Fr) a 5'59"; 23. Fig[illegible] (Fr) a 8'01"; [illegible]. Breukink (Ol) a 6'15; 45. Chioccioli a 7'41"; 70. Mottet a 9'15"; 79. Fondriest a 9'35"; 96. Virenque a 10'26".

Classifica generale. 1. Lino, 2. Indurain a 1'27"; 3. Skibby a 3'47"; 4. Roche a 4'15"; 5. LeMond a 4'27"; 6. Bugno a 4'39"; 7. Heppner a 4'52"; 8. Chiappucci a [illegible]'54"; 9. Ledanois a 5'52"; 10. Leanibarrutia a 6'15"; 11. Perini a 6'50"; 12. Delgado a 7'11"; 13. Bauer a 7'31"; 14. Fignon a 7'44"; 15. Alcalà a 7'46"; 16. Ruè a 8'14"; 17. Breukink a 8'38"; 18) Leblanc a 8'44"; 19. Bouwmans a 8'58"; 20. Boyar a 9'37"; 21. Chioccioli a 10'09"; 30. Mottet a 12'08"; 54. Fondriest a 19'24"; 56. Ghirotto a 20'08"; 57. Bontempi a 20'16".

Ma nessuno poi ti aiuta

Il vecchio Pianelli difende Borsano

TORINO. L'appello dei diciotto tifosi eccellenti al cavalier Michele Ferrero perché acquisti il Torino da Borsano ha provocato la reazione di Orfeo Pianelli, il presidente dell'ultimo scudetto granata nell'ormai lontano [illegible] 1976. Un Pianelli battagliero e un po' stizzito, per un'intromissione che giudica inopportuna negli affari della «sua» società.

«Ora tutti parlano - dice -, ma quando il Torino ha avuto bisogno, quando io ho chiesto a destra e a manca l'intervento di qualcuno, nessuno si è fatto avanti. E parla proprio Novelli, che [illegible] sindaco in quei momenti e non mosse un dito, e oggi si porta dietro delle persone che non hanno mai fatto nulla per il Toro. [illegible] che cosa ne sanno? Gente che non conosce il calcio né i problemi di una società, e personaggi come Sandro Mazzola, che non si è mai interessato delle sorti del club che fu di suo padre Valentino».

L'anziano ex presidente sembra rivivere, nelle critiche all'attuale dirigenza granata, i momenti difficili che anche lui dovette affrontare, e difende apertamente il suo [illegible]: «Borsano non ha commesso nessun delitto: se gli si può imputare qualche sbaglio, probabilmente bisogna cercarne la causa nella gente che gli sta attorno. Ma se tutto ciò che [illegible]pie [illegible] persona diventa mal fatto solamente perché ha deciso di dedicarsi alla politica, allora siamo davvero su una brutta strada...».

Ma quello che più gli preme ribadire è che mai nessuno è intervenuto, in passato, per [illegible] il Toro: «Uno, uno soltanto rispose alle mie richieste: mi mandò 50 mila lire! E io, il giorno dopo, gli feci recapitare a casa un abbonamento che ne valeva 200 mila. I politici torinesi stettero a guardare, così fui costretto a vendere la società per 2 miliardi e mezzo. Questo è l'aiuto che ti puoi aspettare. E invece, a parole, tutti bravi e farsi avanti. Ma lo fanno perché non costa niente, per un po' di pubblicità».

Già, ma il caso Lentini ha fatto rumore, sia per l'enorme cifra che è costato, sia per quello che Lentini rappresentava per i tifosi granata.

«Vendere Lentini è l'unico sbaglio che ha fatto Borsano, ma in fin dei conti il Torino ha comprato Gigi con soldi che erano ancora miei. Quindi gli altri che cosa hanno da recriminare? E poi, perché questo accanimento? Viviamo in un mondo che lascia i delinquenti tranquillamente in giro per le strade e vogliamo far passare per tale Borsano, che in fin dei conti tutto quello che ha fatto, per il Torino, lo ha fatto di tasca sua?».

Ma i tifosi temono che il Torino, dopo aver ceduto troppi giocatori importanti, abbia rinunciato a essere competitivo, che [illegible] passa più ambire a quei prestigiosi traguardi sfiorati lo [illegible] anno.

«E sbagliano di grosso. Io sono convinto che il Torino non abbia assolutamente più problemi che [illegible]lla scorsa stagione. E [illegible] sicuro che la squadra [illegible] Mondonico potrà ripetere quanto fece un anno fa. Vedrete, il tempo mi darà ragione». Parola di vecchio presidente. [r. s.]

SPORTINERIA

Sono state presentate ieri le nuove superbiciclette Colnago-Ferrari Engineering. In questo delicato momento, soddisfazione a Fiorano e Maranello per un rapporto che finalmente non è una imbarazzante relazione, per una moltiplica che non è [illegible] moltiplicazione (di problemi). Ma cosa non si fa pur di rimanere comunque in sella...

Una Lazio tutta nuova deve conquistare un posto in Uefa

Quanti problemi [redacted]
[redacted] Cragnotti

HANNO CONSERVATO IL POSTO [redacted]

[redacted] | COME SARA'

ROMA. Cinque stranieri (con quattro che si sentono intoccabili), una Lazio rinnovata per otto undicesimi (e forse non è an[redacted] finita) con conseguente esborso di decine di miliardi. I tifosi hanno capito e si sono presentati in [redacted] con il portafoglio in [redacted] Oggi [redacted] venduta la tessera numero 20.550, toccando il tetto raggiunto l'anno scorso e con due mesi [redacted] tempo per fare molto di più. Ma sarà un pubblico impaziente che non perdonerà il minimo errore. Forse Zoff stava meglio quando stava peggio. Quando, nel brutto finale di campionato, poteva dire, in tutta sincerità, che la squadra si s[redacted]a impegnando al massimo. La qualificazione Uefa oggi è bersaglio obbligato, quasi scontato. Cragnotti rabbrividisce solo al pensiero di un altro fallimento. Voleva l'Uefa l'anno scorso, figuriamoci [redacted]desso che ha speso 65 miliardi. E a Zoff non resta che affrontare e risolvere i numerosi problemi.

Il primo, il più grande è quel Gascoigne grassottello che ha già fatto il primo miracolo alla rovescia inserendo la birra nella dieta. La coscia destra [redacted] ancora più piccola della sinistra, la data del debutto non è fissata e non lo sarà per un bel po'. E Gascoigne deve essere il leader, l'uomo guida finora mancato ai biancazzurri versione Zoff.

«Getterò Gazza nella mischia appena [redacted] trovato una condizione fisica accettabile. Credo che possa dare molto alla squadra sia sul lato tecnico che su quello caratteriale - [redacted] Zoff -. Non facciamo processi oggi. So che si [redacted] impegnando al [redacted]imo per recuperare la forma».

E con l'arrivo di Gascoigne si aprirà un altro problema. Scegliere tra Winter, Riedle e Doll lo straniero da tribuna. Doll ha già detto che lui da quell'orecchio non ci sente.

«Intanto gli stranieri sono cinque, non dimentichiamo Djair. E poi la legge è questa, non l'ho fatta io - Zoff non ha dubbi -. In due dovranno rassegnarsi alla tribuna, quando sarà il caso. Non credo alle dichiarazioni estive, i miei stranieri sono tutti veri professionisti».

Cambiati otto giocatori su undici, ci sarà da lavorare per metterli insieme. Bianchi, anni fa, in queste condizioni ha vinto un campionato, ma [redacted] serie C.

«Beato lui. [redacted] so che avrò [redacted] difficoltà in più per "colpa" del quartetto che va alle Olimpiadi. Tre su quattro appartengono ad un solo reparto, la difesa».

Qualificazione Uefa, obiettivo obbligato...

«Obbligato proprio non direi. Milan e Juve si giocheranno lo scudetto, poi [redacted] il gruppetto delle ambiziose, e qui c'è [redacted] Lazio pronta a giocarsi tutte le [redacted] carte».

Lei appena arrivato ha [redacted]quistato il cuore dei tifosi. Tutto bene per un [redacted] poi sono finiti sotto processo allenatore e squadra. I giocatori sono stati cambiati, lei è rimasto con responsabilità aumentate. Come reagiranno i tifosi?

«La Lazio dell'anno scorso ha fatto molto bene per metà campionato, poi ha deluso. Capisco la reazione, ma oggi [redacted] riparte da zero. E so che i tifosi [redacted] tutti [redacted] nostro fianco. E [redacted] li ripagheremo presentandoci in buone condizioni già all'inizio di campionato».

Addio a Sosa e benvenuto a Signori. Il dubbio è che l'ex foggiano non si ritrovi senza gli schemi di Zeman.

«Il ragazzo [redacted] tranquillo. Lo metterò nelle condizioni di rendere al meglio, [redacted] cambierò la sua posizione, nè stravolgerò il suo gioco».

Ultimo problema, il caso Fiori. [redacted] va? E [redacted] dovesse restare che morale avrà dopo il tiramolla del calcio mercato?

«Valerio è un buon portiere e [redacted] ottimo [redacted] Ha un gran carattere, [redacted] certo che saprà far bene in ogni caso. Alla Lazio o in un'altra società. [redacted] un bel futuro davanti a sé, cambiando ambiente potrebbe completarsi. Ferron? E' un portiere completo, un po' più esperto [redacted] Fiori. Marchegiani? Tra i pali del Torino ha disputato un grandissimo campionato».

Piero Serantoni

COPPE EUROPEE [redacted]

Oggi [redacted] Ginevra si decidono le squadre ammesse ai tre tornei

[redacted]

I club abilitati saranno meno dei 151 previsti: escluse le società [redacted] rischio
Domani a mezzogiorno il sorteggio del primo turno (16 e 30 settembre)

[redacted]
DAL NOSTRO INVIATO

L'Uefa frana. Non saranno 161 le squadre abilitate [redacted] prendere parte alle coppe europee della prossima stagione. Saranno di [redacted]. [redacted] decide oggi, dopo che ieri un'apposita commissione ha vagliato i dossier raccolti [redacted] le nuove federazioni (Estonia, Lettonia, Croazia, Georgia, Russia, Slovenia, Ucraina) [redacted] quelle più a rischio, tipo Albania.

Il sorteggio del primo turno (16 [redacted] settembre) [redacted] in programma domani, qui a Ginevra: hotel Noga Hilton, [redacted] 12. Le società non in regola - sul piano della sicurezza, soprattutto, e delle strutture - verranno tagliate. Nessun nome, per [redacted] e massimo riserbo. Sinistri riferimenti ai club albanesi: Tirana, [redacted] non soltanto nel calcio, è sull'or[redacted] del baratro. I verdetti [redacted] attesi per questa sera: griglia di partenza (definitiva) [redacted] teste di serie. Ricordiamo che, a tutt'oggi, e in attesa dell'odierna potatura, la Coppa dei Campioni (Milan) presenta 39 squadre, la Coppa delle Coppe (Parma) 42, la Coppa Uefa (Juventus, Torino, Napoli, Roma) 70.

Intanto, c'è già chi sgomita per prenotare la finale della Coppa dei Campioni [redacted] magg[redacted] 1993) o, in via subordinata, l'epilogo della Coppa delle Coppe (12 maggio): Monaco di Baviera, Copenaghen (in omaggio ai campioni d'Europa e grazie ai megarestauri dello stadio cittadino), Parigi, Vienna, Torino.

A proposito di Coppa Campioni. La nuova formula non si discute, ma occhio alla penna: qualora, nelle poule a quattro, si determini parità di punti fra due o più squadre, la discriminante numero [redacted] per designare la finalista non sarà più la differenza reti globale, bensì la differenza reti degli scontri diretti [redacted] questo - [redacted] proposta [redacted] Barcellona - per evitare l'incidenza [redacted]spetta dei bottini «facili», [redacted]imolati contro squadre, aritmeticamente [redacted] virtualmente, eliminate.

Ricapitolando: oggi squadre, domani sorteggio (con Matarrese), giovedì commissioni. All'ordine del giorno, rimpasti e rinnovi biennali. Due di queste ci riguardano da vicino: media [redacted] tv, arbitri. All'interno della prima, media e tv, scade il mandato di Petrucci, l'ex delfino dell'onorevole: dovrebbe subentrargli Giorgio Zappacosta, segretario generale della federazione, favorito su Antonello Valentini, braccio destro del presidente. Quanto alla seconda, arbitri, si tratta di avvicendare Campanati. Nessun dubbio se la scelta [redacted]nisse pilotata dai meriti: Casarin, già nella commissione Fifa, oppure Agnolin, designatore della serie C, vincerebbero a mani basse. Ma poiché i meriti - in Italia, almeno - sono l'ultima ruota del carro, ecco che prende quota l'investitura «politica» di Tullio Lanese. L'arbitro siciliano, di stretta osservanza dc, fa parte della scuderia di Matarrese [redacted] sin dai tempi dei Mondiali '90: [redacted] per autorevole che sia, non vale né Casarin né Agnolin. Siamo alle solite, contano i santi: ma in terra, non in paradiso.

Roberto [redacted]

[redacted]

Nel ritiro di Marino

[redacted] prudente [redacted] l'Europeo»

MARINO. Dopo il fresco di Pinzolo, la Nazionale Olimpica è passata al caldo [redacted] po' afoso della campagna romana a Marino.

Il cittì Cesare Maldini ha [redacted]so le mani avanti: «La vittoria nell'Europeo è arrivata dopo un torneo [redacted] anni, a Barcellona invece ci giochiamo tutto in 15 giorni. Ci vuole grande concentrazione ed è vietato sbagliare».

Sui risultati modesti nei primi due provini, Maldini ha aggiunto: «Sarebbe assurdo [redacted] già al massimo della forma». Dopo l'allenamento di ieri pomeriggio, gli azzurri oggi sosterranno altre due sedute, poi proseguiranno con un lavoro al giorno.

Giovedì (alle 17) affronteranno il Qatar, [redacted] giorni più tardi ci sarà l'ultima amichevole prima dei Giochi, contro gli juniores del Marino. Per martedì 21 è prevista la partenza per Barcellona. Nel frattempo Pietro Ghedin spierà gli Stati Uniti, primo avversario dell'Italia.

PRESIDENZA [redacted]

Oggi la designazione

La Lega compatta vuole Matarrese [redacted]

MILANO. Stamane Antonio Matarrese sarà ufficialmente designato alla presidenza della Federcalcio per il prossimo quadriennio olimpico. L'incarico gli verrà affidato, probabilmente all'unanimità, dall'assemblea generale ordinaria delle società della Lega nazionale professionisti (18 club di serie A, 20 di B).

Dovranno essere indicati anche il vicepresidente e i candidati per l'elezione alla carica di presidente della Corte federale. Per il primo ruolo si fa il nome di Michele Pierro, attuale commissario dell'Associazione arbitri. E' invece Andrea Manzella, ex commissario della Federcalcio e «padre» dello statuto della stessa federazione, il favorito per la presidenza della Corte dei conti.

All'assemblea generale e ordinaria parteciperà anche il presidente federale Antonio Matarrese, che pronuncerà un discorso dedicato all'ordinamento futuro del calcio nazionale.

ATLETICA [redacted]

Mondiale stagionale

Ottey [redacted] olimpica: [redacted] i [redacted]

SALAMANCA. Ancora una volta [redacted] stata la velocità a tenere banco nella riunione di atletica nella cittadina spagnola. L'exploit è venuto in campo femminile con il mondiale stagionale nei 100 metri in 10"80 della giamaicana Merlene Ottey che, a 12 giorni dall'apertura dei Giochi e senza più l'incubo della Krabbe, ha vinto [redacted] gara prendendosi la rivincita sulla connazionale Juliet Cuthbert, che l'aveva battuta [redacted] Trials nazionali. Nei 200 maschili Michael Johnson ha onorato l'impegno vincendo alla sua maniera in 19"91.

Nei 100 maschili il canadese Surin, che non aveva di fronte avversari in grado di impensierirlo, ha migliorato il limite nazionale in 10"05. Facile [redacted]che il successo dello zambiano Matete nei 400 ostacoli in 48"32, mentre nei 400 piani si è imposto il cubano Hernandez in 45"45.

[redacted]

Ha battuto Le Pleiadi

Stampa Sporting [redacted] categoria [redacted]

LECCE. Il circolo della Stampa Sporting [redacted] Torino ha vinto a Lecce lo scudetto tricolore a squadre [redacted] serie C, battendo [redacted] girone finale Le Pleiadi di Moncalieri (To), [redacted] Park Tennis Genova e la Canottieri Roma. Era da [redacted] che il club torinese [redacted] aggiudicava il titolo di C.

Il tricolore è stato assegnato soltanto dopo lo spareggio di ieri tra le due società piemontesi, che avevano terminato [redacted] testa a pari punti le prime tre giornate di gara (da venerdì [redacted] domenica), durante le quali le quattro squadre finaliste si erano incontrate con formula all'italiana.

Nell'ultimo [redacted] decisivo confronto a due, comprendente 4 singolari e [redacted] doppi, lo Sporting si è imposto grazie alle vittorie [redacted] Marrone, Marco e Davide Stecca. [redacted] Nei turni precedenti avevano contribuito al [redacted] finale anche Marcello e Stefano Motta, Ranieri, Bonaiti, il capitano Enzo De Palo [redacted] Cosimo Meli.

...tutto un mondo di automobili!
Authos®
DIVISIONE USATO

VENDIAMO a PREZZI D'INGROSSO
DIRETTAMENTE a PRIVATI

1000 AUTO DA VEDERE E PROVARE!

(prezzi x 1000)

ALCUNI ESEMPI

MODELLO	COLORE		QUOTAZ. Q. RUOTE	NOSTRO PREZZO
LANCIA THEMA 2.0 T. S.W.	Azzurro met.	'87	L. 21.000	L. 16.850
A.R. 33 1.5 4X4	Nero	'90	L. 9.000	L. 8.850
FIAT PANDA 750 S	Bianco	'89	L. 6.600	L. 6.400
FIAT TIPO 16v	Bianco	'91	L. 18.900	L. 16.700
A.R. 33 1.3 VL	Blu met.	'91	L. 13.300	L. 12.500
VW MAGGIOLINO revisionato	Bianco	'60	non quotata	L. 6.600
MAZDA MX 5 SPIDER CAT	Rosso	'91	non quotata	L. 27.900
A.R. 164 TURBO	Argento	'88	L. 20.100	L. 18.900
FORD FIESTA XR2	Grigio met.	'89	L. 8.700	L. 6.500
RENAULT 9 S B	Grigio met.	'88	L. 4.800	L. 4.500
FIAT UNO 45 3 p.	Blu met.	'86	L. 4.700	L. 3.850
FIAT UNO 60 S 5 p.	Grigio quartz	'87	L. 8.500	L. 5.800
FIAT TIPO DGT	Verde met.	'89	L. 9.900	L. 9.300
VOLVO 480 ES	Grigio met.	'88	L. 18.700	L. 16.500
FIAT PANDA 750 CL	Rosso	'89	L. 8.300	L. 5.500
PEUGEOT 405 1.6 GL	Bianco	'89	L. 11.200	L. 10.850
CITROEN BX 1.1	Bianco	'87	L. 6.400	L. 5.800
FIAT TIPO 1.1 DGT	Bordeaux met.	'88	L. 8.000	L. 7.400
Y10 FIRE LX	Verde met.	'89	L. 8.600	L. 8.400
RENAULT 9 S AUTOMAT.	Argento	'86	L. 5.100	L. 4.850
FIAT UNO T. i.e.	Grigio met.	07/91	L. 16.200	L. 15.000
FIAT UNO 60 S 5 p.	Bianco	05/91	L. 10.400	L. 9.800
AUSTIN METRO LS	Grigio met.	'87	L. 4.200	L. 3.800
VW GOLF GTI 16v	Bianco	'87	L. 13.100	L. 12.800
FIAT UNO 45 FIRE	Argento	'87	L. 6.400	L. 5.700
FORD FIESTA 900	Rosso	'86	L. 3.800	L. 3.700
FIAT PANDA 750 CL	Rosso	'89	L. 6.300	L. 5.850
MITSUBISHI PAJERO TD	Bianco	'88	non quotata	L. 14.900
FIAT ARGENTA 2.0i	Argento	'83	L. 1.900	L. 1.500
FIAT UNO 60 S 5 p.	Blu met.	'86	L. 5.600	L. 4.600
FIAT 127 PANORAMA	Bw	'86	L. 3.200	L. 2.800
FIAT UNO 60 SL 5 p.	Verde met.	'88	L. 8.000	L. 7.850
FIAT PANDA 30 CL	Bordeaux	'85	L. 3.000	L. 2.300
FORD ORION 1.4 GHIA	Bianco	'89	L. 8.500	L. 8.650
RENAULT 9 S	Grigio met.	'87	L. 6.400	L. 4.900
FIAT UNO 45	Argento	'86	L. 4.000	L. 3.600
LANCIA PRISMA 1.5	Blu met.	'86	L. 7.000	L. 2.900
FORD ORION 1.4 GL	Blu Garda	'87	L. 6.400	L. 4.800
LANCIA THEMA T. S.W.	Azzurro met.	'87	L. 21.000	L. 16.850
MERCEDES 190 E	Verde	'86	L. 15.000	L. 13.900
FIAT UNO 45 S	Rosso	'88	L. 6.500	L. 5.900
VW GOLF GTI	Grigio met.	'88	L. 14.100	L. 12.850
SEAT IBIZA GLX	Nero	'87	L. 6.800	L. 4.900
FIAT TIPO 16v	Bianco	'90	L. 15.500	L. 14.500
FIAT UNO 60 RESTYLING	Bianco	'91	L. 10.100	L. 8.500
Y10 TURBO	Rosso	'88	L. 6.000	L. 5.500
RENAULT 11 TCE	Grigio met.	'86	L. 4.100	L. 3.850
HUNDAY PONY	Argento	'86	L. 4.700	L. 4.200
SEAT MARBELLA L	Nero	'88	L. 4.200	L. 3.900
FIAT PANDA 4X4	Bianco	'89	L. 6.800	L. 4.850
LANCIA PRISMA 1.6	Bianco	'86	L. 6.200	L. 5.550
FORD ORION 1.4	Beige	'87	L. 6.100	L. 5.900
FORD ESCORT 1.3 CLX	Rosso	'90	L. 11.800	L. 8.850
A.R. 33 QUADRIFOGLIO ORO	Argento	'86	L. 5.500	L. 4.800
FORD FIESTA 900	Rosso	'87	L. 4.200	L. 3.700
FIAT PANDA 750 CL	Rosso	'90	L. 8.000	L. 5.800
VW GOLF GTI 16v	Bianco	'89	L. 14.100	L. 12.800
FIAT TIPO 1.4 AGT	Verde met.	'90	L. 10.400	L. 9.850

VETTURE DI DIREZIONE FATTURABILI

MODELLO	ACCESSORI		COLORE	NOSTRO PREZZO
FORD ESCORT 1.3 CLX 5 p.	Vetri elettrici	'89	Bianco	L. 8.950
FORD FIESTA 16v 1.8 3 p. Cat	Vetri el. - Antifurto elettrico	04/92	Nero	L. 14.950
FORD ORION 1.4 CLX	Vetri elettrici	'90	Bianco	L. 9.450
A.R. 75 1.8	Vetri elettrici - Chiusura centr.	'91	Argento	L. 14.500
FORD ORION 1.[redacted]	Tetto apribile - vetri elettrici	03/91	Argento	L. 14.800
A.R. 75 1.8 i.e.	Vetri elettrici - Chiusura centr.	07/90	Rosso	L. 14.250
FORD [redacted]ORPIO 2.0 GHIA	Full Optionals	09/91	Blu met.	L. 27.900
PEUGEOT 605 SVI PLUS	Full Optionals	11/91	Argento	L. 32.800
FORD ORION 1.6 GHIA	Air cond. - S[redacted]rosterzo	3/91	Argento	L. 15.900
FORD SIERRA 2.0i GHIA 4X4	Tetto apribile - 4 vetri elettrici	6/92	Polaris	L. 27.800
FORD SIERRA 2.0i GHIA 4X4	Tetto apribile - 4 vetri elettrici	6/92	Bordeaux	L. 27.400
FORD FIESTA 1.1 CLX 3 p.	Tetto apribile - Antifurto	6/91	Bianco	L. 9.350

NUOVISSIME Km/0

[redacted]	ACCESSORI	LISTINO	NOSTRO PREZZO
FIAT TEMPRA 2.0i SX [redacted]	Full Optionals	L. [redacted]	L. 18.940
FIAT TEMPRA 2.0i SX Cat	Full Optionals	L. 25.803	L. 18.880
FIAT TEMPRA 1.6 i.e. Cat S.W.	Servosterzo - Vernice met.	L. 22.031	L. 18.850
A.R. 33 1.7 i.e. S.W.	Vetri elettrici - Chiusura centr. - Vern. met.	L. 24.783	L. 20.000
A.R. 33 1.3 S.W.	Tetto apr. - Vetri elettrici - Vern. met.	L. 21.811	L. 18.050
A.R. 33 1.7 i.e. S.W. 4X4	Vetri elettrici - Chiusura centr. - Vern. met.	L. [redacted]	L. 22.800
A.R. 33 1.3 S.W.	Vetri elettrici - Vernice met.	L. 19.480	L. 16.500
PEUGEOT 205 COLOR LINE 3 p. Cat	Vetri atermici	L. 14.370	L. 12.800
PEUGEOT 106 XN 1.1 Cat	Di serie	L. 13.328	L. 12.225
OPEL VECTRA 1.6 GL 4 p.	Vernice met. - Poggiatesta ant.	L. [redacted]	L. 17.300
FORD FIESTA 1.3 CLX 3 p.	Doppi specchi - Vernice met.	L. [redacted]	L. 12.130
FORD FIESTA 1.3 GHIA	Vetri elettrici - Vernice met.	L. 14.570	L. 12.990
FORD FIESTA 1.8 D CLX 3 p.	5 marce - Sedile post. sdoppiabile	L. 15.373	L. 13.650
FORD FIESTA 1.3 CLX	Tetto apribile - Vernice met.	L. 14.442	L. 12.900
FORD FIESTA 1.3 CLX	Vernice met. - Vetri atermici	L. [redacted]	L. 12.150
FORD ESCORT 1.4 CLX 5 p.	Vernice met.	L. 17.012	L. 14.580
FORD ESCORT 1.6 GHIA S.W.	Vetri elettrici - Chiusura centralizzata	L. 19.730	L. 17.550
FORD ESCORT 1.6 i.e. S.W. GHIA Cat	Doppi specchi - Vetri elettrici	L. 21.730	L. 18.560
FORD ESCORT 1.6 CLX S.W.	Vetri atermici - Portapacchi America	L. 18.557	L. 16.700
FORD ESCORT 1.6 CLX	Vernice met. - Vetri atermici	L. 18.140	L. 16.150
FORD ESCORT RS 2.0 16v Cat	Abs - Servosterzo - Vernice met.	L. 28.031	L. 22.800
FORD ORION 1.3 GHIA	Tetto apribile - Vernice met.	L. [redacted]	L. 17.220
FORD ORION 1.6 GHIA	Vetri elettrici - Chius. centralizzata	L. 18.900	L. 16.380
FORD SIERRA 1.8 GL S.W.	Vetri elettrici - Chius. centralizzata	L. 22.500	L. 19.315
FORD SIERRA 2.0i TC S.W.	Air cond. - Servosterzo - Vernice met.	L. 27.737	L. 24.130
FORD SIERRA 1.8 GHIA 3 vol.	Tetto apr. - 4 vetri elettrici	L. 23.456	L. 19.805

VOLA VERSO IL RISPARMIO

IN CORSO GIULIO CESARE 202
TORINO - TEL. 011/265756

APERTI ANCHE IN AGOSTO!

SOLUZIONI FINANZIARIE E ASSICURATIVE OFFERTE DA Ifas IN COLLABORAZIONE CON Assitalia

Mantovani convince lo stopper a rinunciare alla Juve offrendogli un contratto triennale

No per Vierchowod, un giallo Fonseca

L'uruguaiano non ha firmato l'accordo con il Napoli
La Lazio su Ferron, da girare al Toro per Marchegiani

DAL NOSTRO INVIATO

Una stretta di mano fra Mantovani e Vierchowod, col prolungamento del contratto dello stopper sino al '95, ha posto fine all'ennesima telenovela del mercato. Vierchowod, dopo un lungo colloquio col suo presidente, ha scelto di restare a Genova. La trattativa con la Juventus si è interrotta alla vigilia del raduno della Sampdoria, quando Mantovani è riuscito a convincere il giocatore. Boniperti offriva 2 anni di contratto, Mantovani è andato oltre, ben 3 per un giocatore di 33 anni. Troppo per la Juventus che si terrà De Marchi ed andrà in ritiro coi giovani Carbone e Sartor.

L'uomo-chiave della vicenda, a quanto pare, più che Schwarz ora il barese Jarni. Oltretutto Mantovani è sembrato molto arrabbiato con Vialli, per le pressioni fatte sul compagno per indurlo a seguirlo a Torino. In compenso sta arrivando in bianconero Rampulla: oggi in Lega Luzzara e Boniperti dovrebbero raggiungere l'accordo. Il portiere è disposto a firmare in bianco; «Faccia lui» ha detto a Boniperti. La Juventus peraltro insiste perché il Cremonese prenda Marchioro. «Ma noi abbiamo il portiere del futuro, Turci - fa notare Favalli -, ce l'hanno chiesto 10 società».

Marchegiani. Ultimo assalto, oggi, della Lazio all'Atalanta per Ferron, da girare al Torino per il portiere granata. Questa l'impressione del club bergamasco, anche se da Torino insistono nel definire incedibile Marchegiani.

Fonseca. Ecco il caso clamoroso. Il Napoli ha presentato nei giorni scorsi l'uruguaiano ma l'attaccante risulta ancora del Cagliari. Il contratto non è stato depositato in Lega, il presidente che ha firmato Ferlaino «è carta straccia». Non sono stati registrati neppure i contratti di Fusceddu e di Bresciani: l'ex granata non ha firmato, vuole la risoluzione di un accordo privato con Borsano. Gli interessati dovranno farlo entro domani altrimenti rischiano la risoluzione del contratto con grave danno per i club di appartenza. Nel senso che per Fonseca il Napoli dovrebbe versare quasi 8 miliardi e non i 14 pattuiti.

Domani è il giorno del raduno del Napoli ma Fonseca, senza la firma sul contratto, non può mettersi a disposizione di Ranieri. Idem per Fusceddu, del Napoli. Una storia complicata, manovrata da Casal, procuratore di Fonseca.

Crippa. Il centrocampista rimarrà al Napoli: «Volevo avvicinarmi a casa, a Milano, ma orgoglioso di giocare col Napoli, specie dopo la prestigiosa campagna acquisti. Ranieri mi riempie di elogi però mi fa giocare in un ruolo non mio. In ritiro chiederò spiegazioni».

Minotti. Il presidente del Parma, Pedraneschi, ha confermato che la Juventus è arrivata a offrire 20 miliardi per Minotti «ma noi non cediamo i nostri migliori giocatori, vogliamo fare un passo avanti. Crippa non ci interessava, la campagna si è conclusa con Pin e Padalino. Cuoghi e Catanese andranno a Bologna». Il Parma giocherà in trasferta la prima di campionato. Ai Tardini saranno infatti anno in corso i lavori per la nuova curva Nord, la cui è prevista in 70 giorni.

Brehme. Confermata la cessione del difensore al Saragozza per 300 milioni. Presto la firma per Klinsmann al Paris St. Germain per 5 miliardi. Piovanelli è sempre lanciato verso il Verona e titubanze hanno indotto la società anche Agostini. L'Ancona vuole Weah, il prezzo è abbordabile, 4 miliardi, ma ora c'è un concorrente, il solito Gli Germain.

Fortunato. «Al 99 per cento abbiamo chiuso», sostiene Moggi che però ha abituato i tifosi granata a operazioni in extremis. Soldà, secondo Moggi, non è mai stato contattato, semmai andrà ad Ascoli anche la richiesta ha choccato Rozzi (650 milioni per 2 anni). Fortunato resta in lista di attesa.

De Il giovane difensore della Juventus è stato parcheggiato al Tempio assieme a Pingitore. Filato è finito al Chievo, Mascheroni ed Aosta.

Giorgio Gandolfi

IL DIFENSORE DORIANO

«Resto alla Samp senza rimpianti»

GENOVA. «La telenovela è finita, rimango alla Sampdoria». Pietro Vierchowod è appena rientrato dalla Sardegna e la al telefono non sembra né triste, né turbata. Anzi, è Vierchowod allegro, con buona dose di ironia da spendere dopo le tensioni che hanno accompagnato quella che proprio lui ha definito una telenovela. Lo non vuole entrare nei particolari della vicenda di cui è stato protagonista. «La storia più o meno la sapete, la conclusione è che rimango alla Samp. Oggi sarò al raduno e avrò indosso la maglia blucerchiata».

Merito di Eriksson che ha più volte affermato di ritenerti indispensabile? «Eriksson? Non gli ho ancora parlato, posso solo ringraziarlo per le parole lusinghiere espresse nei miei confronti».

Un Vierchowod deciso, come al solito. E pronto a guardare avanti: «Torno il solito entusiasmo e la solita grinta. Un giudizio sulla nuova Samp? Senz'altro positivo, anche se ci manca qualcosa là davanti». Si riferisce a Vialli? «Appunto. Buso è bravo, di Vialli ce n'è solo».

I nuovi acquisti? «Non li conosco bene, potrò esprimere un giudizio solo dopo una settimana di ritiro». Rimpianti? Vierchowod è duro nel non svelerà mai quanto gli è dispiaciuto andare alla Juventus. La vicenda, comunque, si era già chiarita da qualche giorno: «Io non ho incontrato proprio nessuno né ieri né nei giorni precedenti», taglia corto il giocatore. Proprio ieri, però, c'è stato l'ultimo assalto della Juve che Mantovani ha respinto. E Vierchowod cosa ha ottenuto da questa vicenda? Il prolungamento del contratto fino al '95.

(r. cer.)

Fonseca domani non può presentarsi al raduno del Napoli: il contratto non è stato depositato

Vierchowod (33 anni) ha accettato la proposta della Sampdoria: altre tre stagioni in blucerchiato

Dopo quattro stagioni nell'Inter Brehme andrà a giocare in Spagna: ha accettato l'offerta del Saragozza

Prima all'appuntamento, l'Udinese

Molti assenti al raduno della squadra di Fedele
Il presidente Pozzo cerca ancora il viola Dunga

UDINE. L'Udinese convocata oggi dall'allenatore Fedele la squadra reduce dalla incomincerà oggi gli allenamenti a Udine e fra una settimana, più precisamente lunedì prossimo, andrà in ritiro in montagna, a Tarvisio, dove rimarrà fino al 7 agosto.

La presentazione ufficiale di ieri è stata fatta po' in sordina, in attesa che il presidente Pozzo definisca gli ultimi due acquisti già programmati: attaccante e un centrocampista. Per il primo si attende la firma di Branca, proveniente della Fiorentina. Per la mezzala, Pozzo si è incontrato ieri sera a Milano con il presidente della società viola Vittorio Cecchi Gori, con il quale ha parlato del brasiliano Dunga. «Ma vorrei spendere il meno possibile» ha dichiarato il numero uno bianconero.

Di volti nuovi, al raduno, c'era soltanto il difensore Pellegrini, «ex» della Roma. All'appello dell'allenatore Fedele sono invece mancati l'altro nuovo acquisto Alessandro Orlando, impegnato con la Nazionale olimpica, il portiere di riserva Di Leo, il centrocampista Manicone e l'argentino Sensini, tutti ancora in vacanza per qualche giorno.

All'ultimo momento è mancato anche Marronaro, rimasto a casa vicino alla figlioletta due anni colpita da male molto grave: l'allenatore e i compagni squadra hanno espresso all'attaccante tutta loro solidarietà.

Fedele, esordiente come tecnico di serie A, ha dichiarato di avere anticipato le convocazioni della squadra per amalgamare al massimo il collettivo, «l'unica valida arma che l'Udinese potrà far valere in serie A» ha sottolineato. Il presidente Pozzo continua a sostenere di non voler spendere troppo per acquisti ingaggi, perché la società non ha un bilancio che permette follie. La campagna abbonamenti, infatti, ha raggiunto finora soltanto la cifra di 8 miliardi di lire, che copre le sole spese per l'acquisto di Branca.

E Dunga? Dipende dalla «buona volontà» della Fiorentina, che l'Udinese spera voglia dare il giocatore brasiliano gratuitamente. La società sarebbe infatti disposta ad accollarsi soltanto il contratto già stipulato il giocatore (600 milioni per le prossime due stagioni), mentre il club viola dovrebbe versare altri 850 milioni.

Luciano Provini

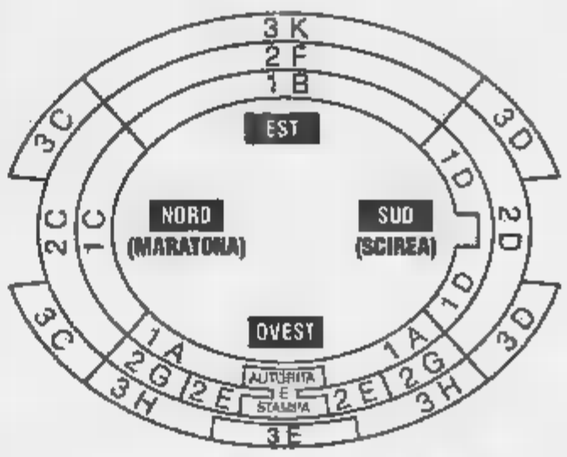
Europa '93. Il Toro torna in campo

Il Toro è ritornato ai vertici del calcio italiano ed europeo. E nonostante quello che alcuni pensano, intende restarci il più a lungo possibile.
In questi ultimi tre anni la squadra granata è passata dalla serie al terzo posto in Campionato, alla finale Coppa Uefa e al primo posto nella speciale classifica mondiale per rendimento stilata dal settimanale tedesco Bild am Sonntag.
Chi conosce veramente il calcio sa che il Toro ha raggiunto questi risultati grazie alla forza del collettivo e all'entusiamo dei suoi tifosi che hanno sostenuto la squadra con la loro passione, creando allo stadio un'eccezionale atmosfera vincente.
Perciò, per continuare a rimanere al vertice anche nella prossima stagione, è necessario che questo straordinario pubblico si stringa sempre più numeroso intorno al Toro. E allora dai!

Sottoscrivi subito il tuo abbonamento
Scegli il tuo posto e prenotalo presso la sede del Torino, corso Vittorio Emanuele 77 (entrata da via Gastaldi 1). Per informazioni telefona al 56.23.941.
L'abbonamento comprende l'ingresso a 16 partite più il diritto di opzione sul biglietto per lo stesso posto nelle partite Coppa per un posto analogo nel derby casalingo.
Le tribune Maratona e Scirea dei tre anelli riservate esclusivamente ai tifosi granata.
Ai sostenitori delle squadre ospiti verrà riservato un altro settore protetto.

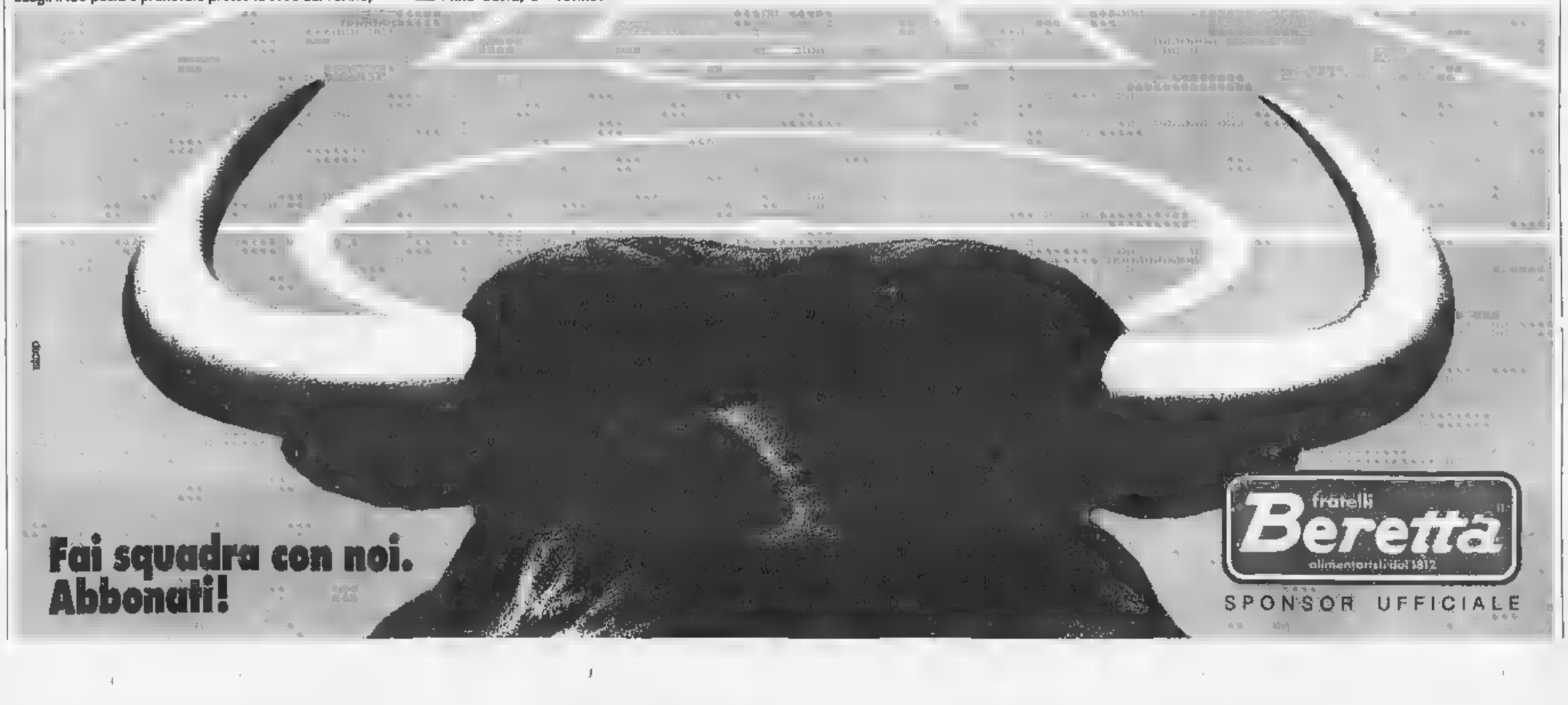
Speciale ragazzi
I ragazzi che avranno compiuto il 16° anno di età entro il termine del Campionato '92-'93 godono dello sconto del 50%.

Una più
I posti per le Tribune Maratona Scirea sono in vendita anche presso il negozio SOLOTORO, Nino Costa, 3 - Torino.



Ecco le nuove tariffe

1° ANELLO	1 A TRIBUNA OVEST	L. 1.300.000
	1 B TRIBUNA EST	L. 750.000
	1 C MARATONA	L. 270.000
	1 D TRIBUNA SCIREA	L. 270.000
2° ANELLO	2 E TRIBUNA	L. 2.500.000
	2 F TRIBUNA EST	L. 1.200.000
	2 G TRIBUNA LAT. OVEST	L. 1.000.000
	2 C TRIBUNA MARATONA	L. 270.000
	2 D	L. 270.000
3° ANELLO	3 E TRIBUNA EXTRA	L. 2.000.000
	3 H TRIBUNA OVEST	L. 600.000
	3 K TRIBUNA EST	L. 550.000
	3 C TRIBUNA MARATONA	L.
	3 D TRIBUNA SCIREA	L. 270.000



ECONOMICI

19 Vendita alloggi

VIA Chiesa della Salute mq 140 totalmente ristrutturato ingresso soggiorno 3 camere cucina 2 bagni Settimo 812.2018.

VIA [illegible] Consolata palazzina d'epoca vendesi mansarde da ristrutturare. Megi[illegible] Immobiliare tel 920 6302.

VIA GIURIA
prezzi corsi Dante piano alto [illegible] soggiorno 2 camere cisalle cucinino bagno. Gabetti vende 57.67.

[illegible] Madama Cristina presso altro libero 2 [illegible] e servizi interni mq 40 L. 52 milioni. Finci 505.691.

VIA [illegible]
stabile ristrutturato vendonsi appartamenti liberi ed affittasi, box, magazzino. Tel. 247.0210.

VIA Po grazioso pluricamerale mansardato camera cucina servizi mq 53 stato in corso L. 58 milioni. Finci 505.691.

VIA S. PAOLO
attico 140 mq salone 3 camere cucina doppi servizi mansarda 2 camini. S. B. Futura 669[illegible]

[illegible]
Impresa vende prestigiosi alloggio 1 [illegible] mq piano alto stabile signorile. Telefonare a S.I.V.I. 011 581.1137.

VILLA a Baldissero (Verso Superga) mq 400 su 3 piani piccolo giardino garage ben tenuta. Rialto 562.2258.

VILLA millenaire Condove 1987 panoramica mq 316 box auto giardino [illegible] L. 450 milioni. Expocasa 504.263.

VILLA Bottighera Alta recente mq [illegible] più mansarda mq 160 semiarredato mq 200 terreno mq 2000. Berim 562.9801

VILLA Bottighera saloncino [illegible] 2 camere [illegible] taverna box giardino altare prima casa. Tel. 437.3822.

VILLA Cesaglione salone 3 camere cucina tripli servizi taverna lavanderia tornitta box giardino. Intergestioni 485.837.

VILLA Cirié unifamiliare indipendente 3 lati mq 180 su 2 piani giardino mq 340 prezzo interessante Studio Fim [illegible]

VILLA corso Moncalieri libera mq [illegible] 2 piani e seminterrato giardino [illegible] tornuli. Tel. [illegible] 827.2997.

VILLA in Chivasso bifamiliare 2 piani [illegible] 150 per piano più box giardino ampi terrazzi L. 560 milioni permute mutuo Edilmarket 834.1316 - 434 1428.

VILLA indipendente in Rivalsacco [illegible] 3 camere cucina [illegible] taverna mansarda box giardino. Segor 903.4534.

VILLA in Rivoli semindipendente con giardino privato su piano terra e seminterrato L. 380 milioni Tel 698.0201

VILLA TRIFAMIL[illegible]
indipendente via Lessona mq 280 totali con giardino box taverna L. 1 miliardo 300 milioni. Fellia & Bertinetto 318.6555

VILLE a schiera prenotasi Carignano salone 3 camere cucina box taverna giardino L. 350 milioni. Grimaldi 640.8328.

VILLE a schiera [illegible] olandese mansarda collina 3 camere taverna roof [illegible] den giardino. Intergestioni 485.837.

VINOVO casetta indipendente libera 4 lati 2 cam[illegible] cucina [illegible] 400 mq giardino. Prestim 505.5776.

VINOVO
ville a schiera ottime cucina 2/3 camere doppi servizi mansarda box taverna ottime finiture consegna fine '92. Segam 542.3535.

VOLPIANO libero in palazzina salone 2 [illegible] cucina bagno giardino ristrutturato. Emmedue 562.8786.

VOLPIANO soggiorno 3 camere cucina [illegible] bagni box giardino. Tel. [illegible].

A. AMMINISTRAZIONE affitta [illegible] abitazione appartamenti centrali in [illegible] case ristrutturate. Tel. 562.0130.

A. CENTRALE corso Matteotti signorile soggiorno 3 camere cucina 1 servizi. Studio Case 541.[illegible]

A. CORSO Siracusa affittasi non residenti camera libera cucinino bagno arredato L. 700 mila. Tel ufficio 602.524

A. PRECOLLINA [illegible] casale d'epoca alloggi prestigiosi giardino privato box solo referenziati. Medim 660.4[illegible]

A. VUOTO corso Trapani camera [illegible] e bagno piano 9° L. 450 mila contratto biennale rinnovabile. Tel 659.8560.

A. VUOTO Moncalieri [illegible] salotto 3 [illegible] cucina [illegible] servizi taverna mansarda L. 1 milioni 400 [illegible] contratto 3 anni. Tel. 659.8560

[illegible] Moncalieri 3 camere libero e bagno L. 700 mila più box contratto annuo con partita Iva. Tel. 659.8560

[illegible] accoglienti alloggi arredati oltre 100 proposte in Torino per studenti e [illegible]. Tel 745.070 - 717.264

[illegible] uffici varie metrature abbinabili a magazzini parcheggio, telex, fax, [illegible] galleria, sale riunioni. Tel. 315.7111

ABITAZIONI vari metratura [illegible] ristrutturati vuoti ben arredati e ville [illegible] giardino e [illegible] Tel. 568.3029.

ADIACENTE corso Siracusa casa signorile ufficio 1° piano ingresso sala 3 vani mq 130 L. 1.200.000 mese. Tel. 590.690.

ADIACENZE [illegible] Susa affittasi bilocali di nuova costruzione arredati L. 700 mila mensili. Tel. [illegible] Rocca 668.3817.

AFFITTANSI [illegible] [illegible] Statuto mq 130 e 170 volendo [illegible] Tel 502.748.

AFFITTANSI zona piazza Castello in casa signorile signorile uffici mq 80 e mq 160 eleganti referenze. Tel. 541.532.

AFFITTASI a studenti stanza casa sobria L. 180 mila mensili o mensilità L. 350 mila uso transitorio. Tel. 962.4850.

AFFITTASI piazza Guala vuoto signorile salone 2 camere cucina [illegible] L. 1 [illegible] 300 mila mensili Tel. [illegible] 0021

AFFITTASI zona centrale in stabile signorile salottino 2 camere cucina [illegible] servizi arredato. Europasa 562.3661.

AFFITTIAMO in stabile di prestigio uffici di rappresentanza mq 90/130/220. Sogam 562.3535.

AFFITTO UFFICI
In centro a semicentro da mq 100 a mq 2000 in stabili signorili. Gabetti Impresa. Tel. 57.67.

AFFITTO zona [illegible] Arbarello uso ufficio 7 vani biservizi piano 1° mq 250 Tel. 747.729.

ALPINA affitta appartamenti vuoti e arredati zona Centro e Precollina [illegible] motivato uso transitorio Tel 011.434.6942.

BARRIERA MILANO (via Mantova) alloggio di camera cucina bagno ristrutturato con rate per affitto. Tel. 561 2409

CENTRO CASA 562.3888 adiacenze Maria Vittoria ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno. Vuoto L. 650 mila mese

[illegible] Molinetti attiguissime affittasi uffici 4/5 vani e servizi signorili anche abbinabili. Vianelli & C. 562.8610.

[illegible] Galileo Ferraris prestigiosa mq 130 ingresso salone 3 camere biservizi uso ufficio. Settimo 812.2018.

CORSO Toscana affittasi uso transitorio camera cucina bagno arredato solo referenziati. Studio Fim 812.7288

CROCETTA affitto corso Galileo Ferraris alloggio signorile mq 200 contratto lunga stagione. Tel. 669.8918 - 669.8921.

CROCETTA in stabile con portineria soggiorno 2 camere cucinotta servizi uso transitorio. Grimaldi 505.917

DI SALVATORE 567.183 affitta confortevole monolocale elegantemente arredato uso pied-à-terre riservatezza.

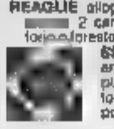
GEDIM affitta uso ufficio complesso Crea Maggiore via Madonna ingresso 3 vani e servizio portineria. Tel. 562.7585

GEDIM via Carlo Alberto uso pied-à-terre monolocale arredato soggiorno letto angolo cottura bagno [illegible] 562.7566.

[illegible] Godoni [illegible] ottimo mq 100 di ampio salone 3 camere cucina biservizi ingresso. Tel. 696.185.

PIAZZA Reyneri affittasi libero ufficio piano rialzato 2 camere bagno buone condizioni. I.C. 205 4756 - 242.5170

REAGLIE alloggio in villa arredato [illegible] 2 camere bagno box [illegible] transitoria foresteria. Tel. 942.3867.



SPAI A corso Re Umberto angolo corso Matteotti affittasi piano nobile nuovo ristrutturato di mq 130. Disponibilità posto auto. Tel. 812.7177.

SPAI B via Garibaldi in stabile ristrutturato signorile ultimo piano di ingresso salone doppio 2 camere cucina 2 bagni posti auto affittasi uso foresteria. Tel. 812.7177.

SPAI C via Roma angolo via Battisti ultimo piano affittasi prestigiosa foresteria. Ingresso salone doppio 2 camere cucina antico 3 servizi ampio terrazzo Tel. 812.7177

[illegible] D - [illegible] Fenoglio [illegible] appartamento piano [illegible] mq 110 di ingresso 4 camere bagno cucinino bagno. Contratto foresteria. Tel. 812.7177.

[illegible] E via Botticelli/corso [illegible] Cosenz affittasi appartamento di doppi ingressi salone 3 camere libero cucinino 2 bagni ripostiglio cantina. Tel. 812.7177.

UFFICIO corso Galileo Ferraris (Crocetta) unico grande locale arredato, con servizi, mq 100, piano 7°, affittasi L. 2.150.000 mensili. Tel. 553.873.

UFFICIO corso Vittorio (monumento) ci cinque locali e servizi, al 1° piano nobile, affittasi L. 2.000.000 il mese. Tel. 553.873.

[illegible] [illegible] Vittorio (monumento) [illegible] due sale, quattro camere e servizi, al 1° piano nobile, affittasi L. 3.000.000 il mese. Tel. 553.873.

UFFICIO in palazzo moderno corso Vittorio (Valentino) di 3 locali, ingresso e servizio, 6° piano, 3 ascensori affittasi L. 1.200.000 mese. Tel 553.873.

UFFICIO sul corso [illegible] Ferraris (Crocetta), in perfetto ordine, 6 locali e servizi, 4° piano, affittasi L. [illegible] mensili. Tel 553.873

[illegible] Lasciolo) [illegible] rata pari affitto di camera cucina bagno Tel. 561.2502.

VIA Reggio alloggio con rate pari affitto di 2 camere cucina bagno ottimo [illegible] 248.2502.

20 Domande affitto

A.A.A. KOMARCO 533.914 cerca uso transitorio foresteria alloggi vuoti o arredati senza vostra spesa referenziando.

A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti e arredati anche prima chiama per diligenti trasferiti Tel. 331.840.

ALLOGGI vuoti od arredati cercasi per referenziata clientela. Assistenza trattativa rapida nessuna spesa. Tel 590.732.

AZIENDA costruttori autostrade cerca per direttore tecnico e geometri non residenti alloggi anche in villa. Tel. 566.3675.

DITTA cerca per proprio funzionario alloggio o villa Torino collina. Referenze. Tel. 899.8821/19

MEC CASE 544.461 ricerca per proprie clientele alloggi vuoti/arredati non equo canone senza vostra spesa referenze.

21 Offerte affitto

A.A. CASAFFITTI per [illegible] residenti [illegible] nobilocali e alloggi di prestigio vuoti e arredati Tel [illegible] 097 - 907.029.

A. ABBIANO in collina [illegible] [illegible] mirabile 2 saloni 4 camere cucina 2 bagni 2 box giardino. Tel. [illegible].

A. AMMINISTRAZIONE affitta [illegible] abitazione appartamenti centrali in [illegible] case ristrutturate. Tel. 562.0130.

A. CENTRALE corso Matteotti signorile soggiorno 3 camere cucina 1 servizi. Studio Case 541.[illegible]

A. CORSO Siracusa affittasi non residenti camera libera cucinino bagno arredato L. 700 mila. Tel ufficio 602.524

A. PRECOLLINA [illegible] casale d'epoca alloggi prestigiosi giardino privato box solo referenziati. Medim 660.4[illegible]

A. VUOTO corso Trapani camera [illegible] e bagno piano 9° L. 450 mila contratto biennale rinnovabile. Tel 659.8560.

A. VUOTO Moncalieri [illegible] salotto 3 [illegible] cucina [illegible] servizi taverna mansarda L. 1 milioni 400 [illegible] contratto 3 anni. Tel. 659.8560

[illegible] Moncalieri 3 camere libero e bagno L. 700 mila più box contratto annuo con partita Iva. Tel. 659.8560

[illegible] accoglienti alloggi arredati oltre 100 proposte in Torino per studenti e [illegible]. Tel 745.070 - 717.264

[illegible] uffici varie metrature abbinabili a magazzini parcheggio, telex, fax, [illegible] galleria, sale riunioni. Tel. 315.7111

ABITAZIONI vari metratura [illegible] ristrutturati vuoti ben arredati e ville [illegible] giardino e [illegible] Tel. 568.3029.

ADIACENTE corso Siracusa casa signorile ufficio 1° piano ingresso sala 3 vani mq 130 L. 1.200.000 mese. Tel. 590.690.

ADIACENZE [illegible] Susa affittasi bilocali di nuova costruzione arredati L. 700 mila mensili. Tel. [illegible] Rocca 668.3817.

AFFITTANSI [illegible] [illegible] Statuto mq 130 e 170 volendo [illegible] Tel 502.748.

AFFITTANSI zona piazza Castello in casa signorile signorile uffici mq 80 e mq 160 eleganti referenze. Tel. 541.532.

AFFITTASI a studenti stanza casa sobria L. 180 mila mensili o mensilità L. 350 mila uso transitorio. Tel. 962.4850.

AFFITTASI piazza Guala vuoto signorile salone 2 camere cucina [illegible] L. 1 [illegible] 300 mila mensili Tel. [illegible] 0021

AFFITTO UFFICI
In centro a semicentro da mq 100 a mq 2000 in stabili signorili. Gabetti Impresa. Tel. 57.67.

AFFITTO zona [illegible] Arbarello uso ufficio 7 vani biservizi piano 1° mq 250 Tel. 747.729.

ALPINA affitta appartamenti vuoti e arredati zona Centro e Precollina [illegible] motivato uso transitorio Tel 011.434.6942.

BARRIERA MILANO (via Mantova) alloggio di camera cucina bagno ristrutturato con rate per affitto. Tel. 561 2409

CENTRO CASA 562.3888 adiacenze Maria Vittoria ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno. Vuoto L. 650 mila mese

[illegible] Molinetti attiguissime affittasi uffici 4/5 vani e servizi signorili anche abbinabili. Vianelli & C. 562.8610.

[illegible] Galileo Ferraris prestigiosa mq 130 ingresso salone 3 camere biservizi uso ufficio. Settimo 812.2018.

CORSO Toscana affittasi uso transitorio camera cucina bagno arredato solo referenziati. Studio Fim 812.7288

CROCETTA affitto corso Galileo Ferraris alloggio signorile mq 200 contratto lunga stagione. Tel. 669.8918 - 669.8921.

CROCETTA in stabile con portineria soggiorno 2 camere cucinotta servizi uso transitorio. Grimaldi 505.917

DI SALVATORE 567.183 affitta confortevole monolocale elegantemente arredato uso pied-à-terre riservatezza.

GEDIM affitta uso ufficio complesso Crea Maggiore via Madonna ingresso 3 vani e servizio portineria. Tel. 562.7585

GEDIM via Carlo Alberto uso pied-à-terre monolocale arredato soggiorno letto angolo cottura bagno [illegible] 562.7566.

[illegible] Godoni [illegible] ottimo mq 100 di ampio salone 3 camere cucina biservizi ingresso. Tel. 696.185.

PIAZZA Reyneri affittasi libero ufficio piano rialzato 2 camere bagno buone condizioni. I.C. 205 4756 - 242.5170

REAGLIE alloggio in villa arredato [illegible] 2 camere bagno box [illegible] transitoria foresteria. Tel. 942.3867.

SPAI A corso Re Umberto angolo corso Matteotti affittasi piano nobile nuovo ristrutturato di mq 130. Disponibilità posto auto. Tel. 812.7177.

SPAI B via Garibaldi in stabile ristrutturato signorile ultimo piano di ingresso salone doppio 2 camere cucina 2 bagni posti auto affittasi uso foresteria. Tel. 812.7177.

SPAI C via Roma angolo via Battisti ultimo piano affittasi prestigiosa foresteria. Ingresso salone doppio 2 camere cucina antico 3 servizi ampio terrazzo Tel. 812.7177

[illegible] D - [illegible] Fenoglio [illegible] appartamento piano [illegible] mq 110 di ingresso 4 camere bagno cucinino bagno. Contratto foresteria. Tel. 812.7177.

[illegible] E via Botticelli/corso [illegible] Cosenz affittasi appartamento di doppi ingressi salone 3 camere libero cucinino 2 bagni ripostiglio cantina. Tel. 812.7177.

UFFICIO corso Galileo Ferraris (Crocetta) unico grande locale arredato, con servizi, mq 100, piano 7°, affittasi L. 2.150.000 mensili. Tel. 553.873.

UFFICIO corso Vittorio (monumento) ci cinque locali e servizi, al 1° piano nobile, affittasi L. 2.000.000 il mese. Tel. 553.873.

[illegible] [illegible] Vittorio (monumento) [illegible] due sale, quattro camere e servizi, al 1° piano nobile, affittasi L. 3.000.000 il mese. Tel. 553.873.

UFFICIO in palazzo moderno corso Vittorio (Valentino) di 3 locali, ingresso e servizio, 6° piano, 3 ascensori affittasi L. 1.200.000 mese. Tel 553.873.

UFFICIO sul corso [illegible] Ferraris (Crocetta), in perfetto ordine, 6 locali e servizi, 4° piano, affittasi L. [illegible] mensili. Tel 553.873

25 Artigiani, ecc.

DECORIAMO camere lavabili ovunque. L. 300 mila parte 50 mila ventilazione pannelli. Tel. ore pasto 705.824.

31 Nautica

COLOMBO motonautica corso Umbria 47 Torino [illegible] luglio oltre prezzo [illegible] tali dal 15 al 65% (rif. [illegible] legge 80)

Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

A. 160.000.000 collinare presso Ogliano panoramico casa di campagna libera 4 [illegible] porticato e 3000 mq giardino circostante. "La Borsa" 368.482.

A. 270.000.000 Pinerolese (presso Cavour) casa abitabile subito libera 4 lati con ampia rimessa porticato e 1200 mq giardino "La Borsa" 368.482.

ALBENGA indipendente su 2 piani cucina salone 2 camere giardino posti auto L. 270 milioni. Tel. 0182 554.677.

ALBENGA 100 mt mare impresa vende direttamente bilocali in costruzione compreso cantina piscina fermo aiutamo. Finanziamento centrico o legno. Pagamento avanzamento lavori. Mutui dilazionati. Tel 0182 51 409 - 941.065 pasti.

ANDORA zona residenziale vendesi villa in ottime condizioni [illegible] piscina ed ampio giardino. Favolosa vista golfo. Tel 0182 660.044.

[illegible] mq mare vendesi bel [illegible] terrazzi, cantina e garage. Tel. 0182 554.226 - 0337 261.578.

ANTIBES
Immerso nel verde Residence "Le Parc". Parco, piscina campo da tennis. Dyon Italia 819.2063.

ANTIBES nouva exclusiva bilocali di lusso con piscina e vista mare da L. 170 milioni. Tel. Bolla 011 437.5591.

A 39 km da Torino [illegible] vani con posto auto e orto privato in casa colonica. Tel. 565.5445

BARDONECCHIA [illegible] prenota alloggi in costruenda condominio prestigioso contesto soleggiatissimo. Tel. 011 [illegible] 22.831.369

BARGE località Lunga Serra vendesi [illegible] co indipendente perfettamente ristrutturato mq 200 area con ampio terreno stupenda posizione. Colim 011 889 9163.

[illegible] IMMOBILI 011 [illegible] 5581 nel nostro ufficio in video centrale [illegible] proposte [illegible] e Cannes da L. 100 milioni.

BORGHETTO B. B. 019 815 051 vista mare 2 camere [illegible] cucinino bagno ripostiglio balcone L. 190 milioni

BRIANCON
grazioni chalet soggiorno 2/3 camere 80 mq box giardino da L. 147 milioni. Sabatelli Imm. 011 655.359.

CAGNES SUR MER NIZZA
ultimi appartamenti bi e trilocali in complesso residenziale con ampi [illegible] di Piscina tennis custode. A partire da L. 78 milioni Mutuo fino all'80% Tel. Dimensione Europa 011 506.0041.

CANNES
ottimo investimento signorili monolbilocali da 92 milioni mutuo 70%. Sabatelli Immobili 656.359.

CARMAGNOLA [illegible] indipendente [illegible] 2 camere cucina [illegible] cantina soffitto mansarda doppio conile Tel. 69 20

CASCINALE ristrutturato 2 appartamenti [illegible] 6 camere cucina biservizi mansarda [illegible] possibilità terzo appartamento magazzini pertinenze. Bimar 434.8758.

CASTAGNETO PO cascinale ristrutturato mq 500 unifamiliare ampio terreno ottima posizione Colim 668.9165.

CASTELNUOVO DON BOSCO prossima casa abitabile 6 vani bagno portico corte comune L. 65 milioni. Tel. [illegible] 1 69.20.

CHIVASSO presso casetta in parte ristrutturata 6 vani 2 bagni termo metano posto auto L. 149 milioni Tel. 011 69.20.

CINZANO TORINESE casa in passo da ultimare 6 vani servizi cantina box cortile comune L. 145 milioni. Tel. 011 69.20.

COSTA [illegible]
nel cuore di Nizza 'Villa Alicia' vista imprendibile alta standing. Dyon corso Moncalieri 5 tel. 819.2063.

COSTA AZZURRA
tra Mentone e Antibes soluzioni collinari e lungomare. Nizza centro e 2 passi dal mare Tel 501.1585.

COSTA [illegible] (Spagna) a 100 mt mare bilocali da L. 86 milioni. Ville L. 160 milioni. Video-ufficio. Tel. 011 437.5591.

[illegible] CAP MARTIN
Confine Montecarlo, prestigiose (vostri gusti) con un investimento immobiliare, discrezione assoluta Tel. [illegible] 9330.4040 fax 0033-9330.6421.

FINALE LIGURE vicinanze mare vendesi residence di 30 appartamenti parcheggio [illegible] trattativa riservata. Telefonare [illegible] 660. [illegible] (solo se realmente interessati).

GIAVENO vendesi bella casetta ristrutturata con giardino ideale vacanze prezzo interessante [illegible] Tel 521.2272.

GRAVERE (Susa) nuovo [illegible] 2 alloggi [illegible] [illegible] giardino garage giardino 600 mq circa splendida posizione L. 365 milioni iva 4%. Tel. 780.0128.

IMMOBILIARE LA TOUR Pra sulle piste bilocale ottimamente [illegible] box [illegible] e cantina Tel. 0165 43.741.

PERIA affarone villa in collina arredata 8 vani biservizi grande terrazza vista mare 165 milioni. Telefonare 0337 242.859.

ISOLE EOLIE
Filicudi, Abitazione tipica mq 100 più terrazzo 72 mq. Giardino, acqua, luce, telefono. I.C. 011 205.4756 - 242.5170.

LAGO MAGGIORE, zona residenziale, riva lago, panorado ingresso autostrada a FF.SS. vendiamo nuova villa singola con piscina mutuo dilazioni Iva 4% Gardino immobiliare 0331 921.160.

LANGHE/OLIA cucina abitabile soggiorno camera bagno ripostiglio ristrutturato tonda mano. Tel 0182 850 044

MENTONE a 300 mt dal mare nuovi monolocali da L. 83 milioni Bilocali da L. 132 milioni. Interim 011 599.782 - 504.751

[illegible] pressi rustico ristrutturato 2 camere cucina bagno terrazzo corte e giardino L. 50 milioni. Tel. 011 69.20.

MONTECARLO (Beau Soleil) impresa vende appartamenti e ville vuole motivazione. Stupenda vista piscina. Visca 819.0804

MONTECARLO Sun Agency vende 4 vani con vista porto e [illegible] Premio. Tel. 0033 93 506.855.

NIZZA a 150 mt dal mare, in costruzione, monolocali da 25 mq da L. 54 milioni Bilocali mq 45 da L. 105 milioni Interlen 011 599.782 - Spa.751.

NIZZA
[illegible] a [illegible] mt dal mare (Promenade) signorili monolbilocali attico. Sabatelli Immobili 011 655.359.

NIZZA vendiamo scelta monolbilocali [illegible] che vista mare ogni zona. da L. 80 milioni. Tel. 011 437.5501. Bolla

PEPEDALETTI collinare prestigioso vista mare ingresso soggiorno camera cucina balcone vendesi. Tel. 011 630.280.

OULX impresa prenota [illegible] in [illegible] do condominio posizione splendida. [illegible] 011 581.1137 - 0122 831.251

PARIGI St Germain appartamento 3 vani Frs. 2.300.000 Sun Agency. Tel. [illegible] 93 506.855.

PIETRA LIGURE 50 mt [illegible] semiautonomo livello cottura camera bagno balcone L. 160 milioni. Tel. 019 615.931.

ROBASSOMERO villa indipendente ampio giardino circostante ottima posizione. Istituto Generale Immobiliare 011.69.20.

[illegible] D'ULZIO libero centrale bilocale panoramico soleggiato Nordimmobili 740 270.

SANREMO zona Foce appartam[illegible] so Mabile mq 120/30 volendo abbinabile. Mare verde. Tel. 011 542.933.

SARDEGNA esclusivo calcio insenatura della Costa Smeralda Porto Rotondo arredato 115 milioni. Tel. 02 295.11105.

S. BARTOLOMEO affitta 2 camere cucina servizi balconi per rapido realizzo L. 175 milioni. Tel. 0182 554.677

SPOTORNO 400 mt mare 2 camere cucina bagno ripostiglio 2 balconi terrazza L. 240 milioni. Tel 019 823 833.

100 MILIONI 35 km Torino vendo casa abitabile subito indipendente 7000 mq terreno mutuabile. B.C.S. 837.259.

46 Ville, app., [illegible] per vacanze, affitto

ABBIAMO ville appartamenti al Lido Nazioni (Ferrara). Affitti [illegible] anche [illegible] ngo. Tel. 0533 39.279.

ABRUZZO [illegible] a settimane appartamenti arredati mare Silvi, montagna Roccaraso. Camoci di Giove tel. 0864 65.050.

Al Lidi Ferraresi mare direttamente relax. Affitti mensili e settimanali villette a prezzi vantaggiosi 0533 39.416.

A Rimini Milano sul mare affittiamo appartamenti estivi ogni dimensione luglio, agosto, settembre. Tel. 0541 367.099.

BARDONECCHIA via [illegible] attico nuovo alloggio mq 70 5/6 posti letto ampi terrazzi piena sole. Tel. 521.2272.

BIBIONE mare affitto villetta, appartamenti fronte mare ultime occasioni. Telefonateci, inviarà fotografia 0431 430.426 - 439.281 - 43.428

CORSICA Golfo [illegible] Giusta Programmo affittasi a settimana in agosto bilocali 4 posti letto vicino spiaggia. Tel. 011 812.5731.

COSTA AZZURRA Nizza miniappalto 3/4 posti letto 30 mt mare luglio agosto anche settimana Tel 011 452.0820

[illegible] Cannigione affittasi [illegible] bilocale 100 mt mare [illegible] idraulico animali. Tel. pasti 0789 08.[illegible]

LOANO affittasi alloggi arredati fronte o vicino mare: mese quindicina settimana. Agenzia La Marina 019 670.101

LOANO Borghetto S. Spirito Agenzia Moreno 0182 670.095 affitta alloggi mesi luglio-agosto settembre

PIETRA LIGURE [illegible] alloggi vicino mare luglio e agosto: mese quindicina settimana. Angelucci 019.812.343.

PORTO SAN PAOLO Costa Smeralda affittasi agosto alloggio 8 posti letto [illegible] servizi. Tel 011 883.1501 dopo le 21.00.

47 Alberghi, pensioni, residences

A.A.A. CIAMO MARINA Hotel Villa Igea *** 0183 495.100 rinnovato '92 - 2 piscine e 50 mt di spiaggia, 2 bar piscina Tv satelite ristorante panoramico, (* colazione buffet, cucina mediterranea con ampia scelta. Albergo ideale per famiglie

A. CESENATICO Valverde Hotel Residence *** telefonare allo 0547 67.170. Piscina con acquascivolo, palestra, giardino, parcheggio, feste, menù scelta, spuntini vari, ogni dimensione luglio, agosto, settembre. Tel. 0541 367.099.

SANDONECCHIA via [illegible] attico nuovo alloggio mq 70 5/6 posti letto ampi terrazzi piena sole. Tel. 521.2272.

RIBIONE mare affitto villetta, appartamenti fronte mare ultime occasioni, Telefonateci, inviarà fotografia 0431 430.426 - 439.281 - 43.428

CORSICA Golfo [illegible] Giusta Programmo affittasi a settimana in agosto bilocali 4 posti letto vicino spiaggia. Tel. 011 812.5731.

COSTA AZZURRA Nizza miniappalto 3/4 posti letto 30 mt mare luglio agosto anche settimana Tel 011 452.0820

[illegible] Cannigione affittasi [illegible] bilocale 100 mt mare [illegible] idraulico animali. Tel. pasti 0789 08.[illegible]

LOANO affittasi alloggi arredati fronte o vicino mare: mese quindicina settimana. Agenzia La Marina 019 670.101

LOANO Borghetto S. Spirito Agenzia Moreno 0182 670.095 affitta alloggi mesi luglio-agosto settembre

PIETRA LIGURE [illegible] alloggi vicino mare luglio e agosto: mese quindicina settimana. Angelucci 019.812.343.

PORTO SAN PAOLO Costa Smeralda affittasi agosto alloggio 8 posti letto [illegible] servizi. Tel 011 883.1501 dopo le 21.00.

52 Varie

[illegible] **CRUCIVERBA** acquista [illegible] gioielleria monete grandi medaglie pregiati Corso Peschiera 161. Tel. 384.832.

A. OREFICERIA DEMA acquista oro [illegible] gioielleria monete preziosi alle valutazioni. Via Madama [illegible] 42. Tel. 650.2212.

[illegible] acquista mobili '800 primi '900 [illegible] argento quadri e oggetti vari. Telefonare ore negozio 837.548

[illegible] Residence Riviera Arma Taggia [illegible] armonia vacanze comfort giardino parch[illegible] gio. Tel. 0184 43.008 - 011 331.756.

CAPO EST d... Immaginate un'Oasi sulla Costa Adriatica! Gabicce Mare - Valvolgo la Hotel Capo Est **** superiore Tel. 0541 953.333 fax 952.795 posizione esclusiva a picco sul mare piscina terrazza bocce minigolf parco percorso vita. Ascensore per la spiaggia porto privato. Menù alla carta buffet in piscina feste animazione fitness center congressi. Pensione completa luglio 6 agosto L. 145 mila dal 6/22 agosto L. 185 mila settembre L. 90 mila.

CATTOLICA - Hotel Handy Bee *** Tel. 0541 960.185 - nuovo, sul mare, parcheggio, menù alla carta, specialità pesce, carne alla griglia, lago privato. Giugno L. 39 mila, Luglio L. 46 mila, agosto interpellateci.

CATTOLICA Waldorf Palace Hotel **** telefonateci allo 0541 960.756 fronte mare - inaugurazione 1990 completamente climatizzato - tre piscine riscaldate - idromassaggio - tre menù scelta - colazione buffet - Tv - richiesta garage. Tre persone stessa camera pagheranno solo per due la terza è gratis. Luglio L. 75 mila.

DIANO MARINA Hotel Roma 0183 495.474, su lungomare a 40 mt, camere servizi, Tv, pasto menù, prezzi speciali.

DIANO MARINA Residence "Diana" 0183 495.095 - Fax 495.436 alloggi terrazze vista mare con centro benessere piscina idromassaggio sauna preacclimatazione trattamenti corpo palestra con personal trainer scuola nuoto.

PIETRA LIGURE Mathias Residence affitta tranquilli appartamenti settimanalmente mensilmente annualmente, piscina parcheggio bar. Tel. 018 624.275.

RIMINI Hotel Christian *** 30 mt mare, piscina, parcheggio, animazione, sala climatizzata, ricca scelta menù, 7 giorni pensione completa L. 336 mila/415 mila. Tel. 0541 370.915.

RIMINI Hotel Dalia via Manzoni a 50 metri mare parcheggio giardino luglio 38 mila agosto 52 mila tel. 0541 381 719.

RIMINI Hotel Impero *** superiore. Tel. 0541 373.028 direttamente mare, camere, tv, frigo, uso piscina, animazioni, formula club, 7 giorni pensione completa da L. 305 mila.

RIMINI Marebello Hotel Nerona [illegible] 0541 373.312 moderno [illegible] mt mare cucina curata [illegible] proprietari parcheggio speciale luglio L. 40 mila.

RIMINI Marina centro Hotel Cocorella *** tel. 0541 23.882 centralissimo parco giardino piscina convenzionata scelta menù varietà buffet speciale luglio L. 45 mila. Agosto L. 52 mila.

RIMINI Marina centro Hotel Polo **** nuovo inaugurazione luglio '92. Il meglio per un soggiorno ideale, speciale offerte [illegible] colazione. Telefonare [illegible] 51.180 - Fax 0541 51.202

[illegible] centro vicini in quattro stelle sul mare Hotel Diplomat Palace **** elegante signorile arte condizionata piscina parcheggio pensione completa da L. 80 mila a L. 135 mila. Tel. 0541 360.011 Fax 360.414.

RIMINI Villa Miami tel. 0541 720.232 direttamente spiaggia attrezzatissima camere servizi balcone parcheggio recintato. Pensione completa da L. 32 mila.

VOLETE fuggire dalla città e trascorrere nel verde che dicendo una villa settecentesca? Bed and br[illegible]st e cordiale ospitalità in famiglia. Vacanza autolusiva nel cuore del Piemonte. Tel. 011 642.833.

Autostandar

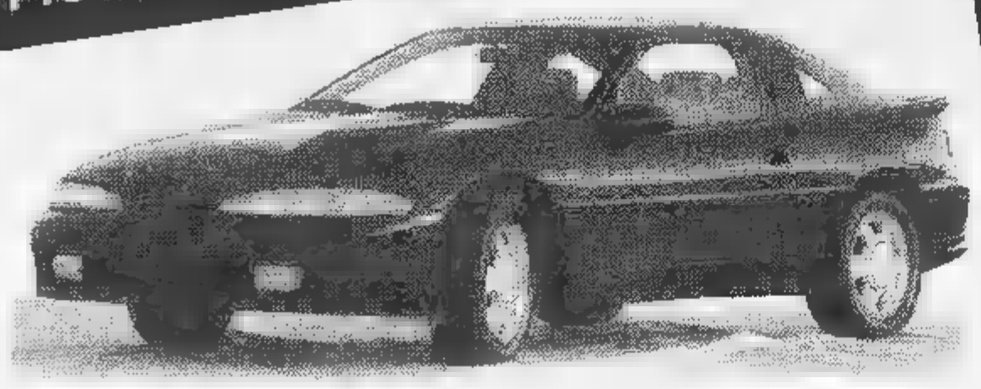
TRE OFFERTE ECCEZIONALI
PER CHI PRENOTA ENTRO LUGLIO!
Pronta consegna, disponibilità presso tutte le nostre sedi

GRANDE VENDITA
ABBIGLIAMENTO CASUAL
OREGON
CHESTERFIELD
HONDA F1
a Torino, in via Colto 2
ang. corso Vittorio Emanuele II

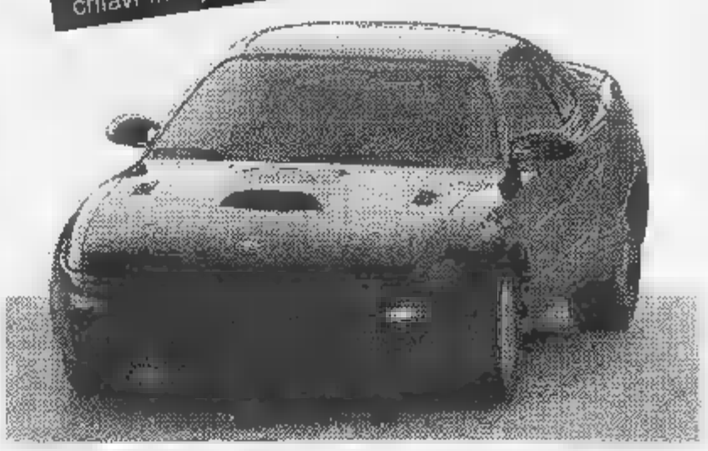
28.800.000 chiavi in mano

MITSUBISHI ECLIPSE 1.8

Aria condizionata, vetri elettrici, chiusura centralizzata, catalitica, impianto stereo, specchietti elettrici, sedile posteriore sdoppiato, orologio, Cruise Control, servosterzo, volante regolabile



52.000.000 chiavi in mano



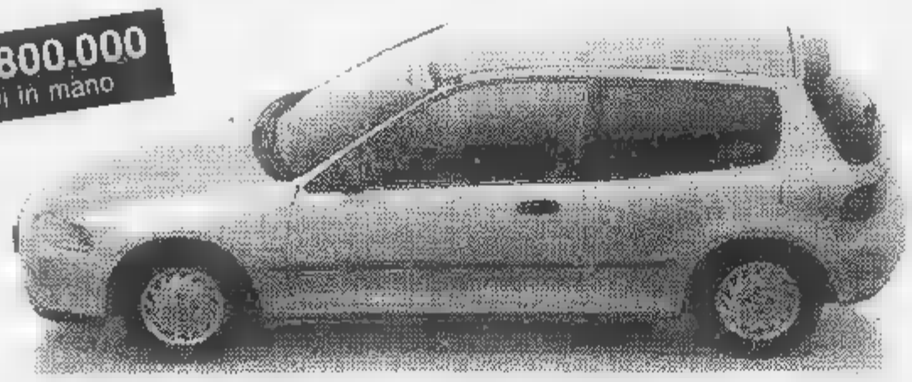
TOYOTA CELICA ALL-TRAC 2.0 16V 4x4

ABS, aria condizionata, interno in pelle, vetri elettrici, chiusura centralizzata, specchietti elettrici, cerchi in lega, catalitica, AIR BAG, sedili sdoppiati, fendinebbia

26.800.000 chiavi in mano

[illegible] CIVIC S.I. 125 CV 16V

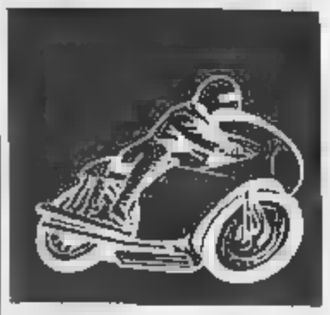
ABS, aria condizionata, servosterzo, tetto apribile, AIR BAG, catalitica, tergilunotto posteriore, Cruise Control, specchietti elettrici, orologio digitale, copribagagli, lunotto termico



Gruppo Autostandar

[illegible] Tel. [illegible]
[illegible] corso Vercelli [illegible]
Torino, [illegible]
[illegible] Trieste 96 [illegible]
[illegible] corso [illegible] 330 - [illegible]

Autostandar e Rivoli
via Asiliano Vercellese 4 - Tel.
[illegible] Verce
Vercelli - Tel.



L'ex campione di moto, ora ds, spiega la vittoria di Lawson in Ungheria

Ago: ecco il miracolo Cagiva

«Ho copiato anche i giapponesi»

«Un minuto prima della partenza ho pensato che, se avessi corso io, [illegible] montato le gomme intermedie. Ho chiamato Lawson e gli ho chiesto se era disposto a correre qualche rischio. Talora, nella vita, i rischi sono ne[illegible] se si vogliono ottenere dei risultati. Occorre anche, però, che in certi momenti ci sia qualcuno pronto a darci fiducia. Lui ha accettato e i fatti ci hanno dato ragione». Giacomo Agostini, team-manager della Cagiva, 15 mondiali alle spalle e 4 titoli (uno con Kenny Robert e tre con Lawson) vinti da piloti della squadra [illegible] lui gestita (la Yamaha), ha portato alla prima vittoria nella 500 la Casa di Varese.

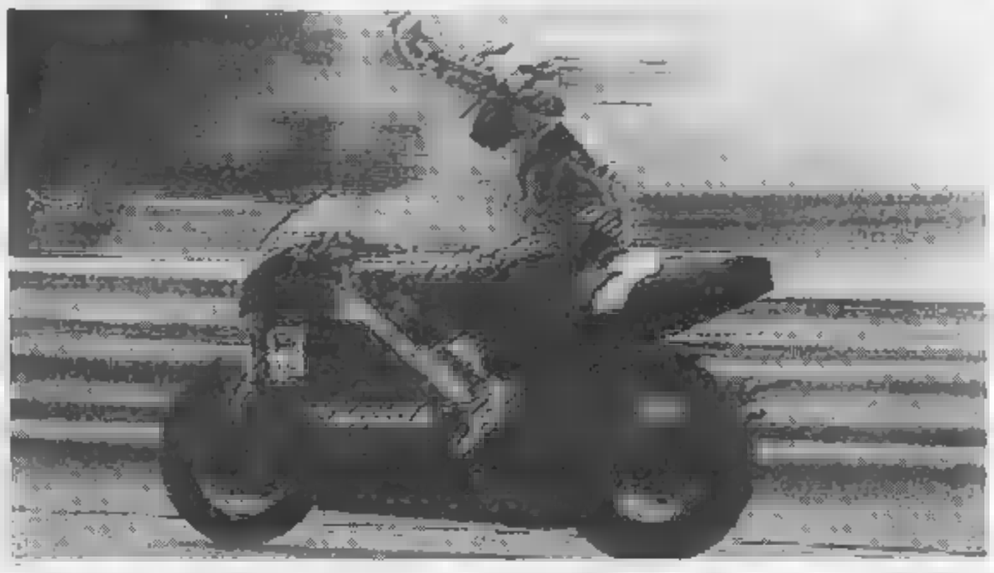
Il primo posto della Cagiva in Ungheria è stato conquistato soprattutto per l'indovinata scelta delle gomme. Sulla moto di Lawson sono stati montati pneumatici che rendevano la moto molto più difficile [illegible] controllare sul bagnato ma che, [illegible] la pista asciugata, hanno consentito al californiano di recuperare un minuto e vincere alla grande.

La vittoria di Budapest, però, è molto più che una questione di gomme. [illegible] quando Agostini è arrivato alla Cagiva, la situazione ha cominciato a migliorare e i risultati sono arrivati.

«Il difficile – continua Ago – viene adesso. Sarà dura mantenere questa posizione. Dovremo lavorare come se non avessimo vinto. Dobbiamo [illegible] che gli altri vanno avanti. Il problema è lo sviluppo. In ogni gara c'è qualcosa di nuovo. Ora c'è una gomma della Dunlop che sembrava abbastanza bene. Le sospensioni, che prima erano nuove, [illegible] le conosciamo meglio. E' vero che sono le stesse che monta la Honda, [illegible] abbiamo dovuto adattarle al nostro telaio».

Per anni i tifosi hanno seguito le sorti della Cagiva 500 con calore. Si sapeva che i fratelli Castiglioni, proprietari della Casa varesina, profondevano energie in questa impresa ma sembrava che gli sforzi rimanessero improduttivi. «Ho accettato di collaborare con la Cagiva – dice Agostini – perché mi rendeva felice tornare in Italia, dopo tanto tempo, [illegible] moto italiana. Avevo l'esperienza di [illegible] anni con i giapponesi. Ho visto [illegible] lavorano e ho cercato [illegible] spingere i fratelli Castiglioni a impostare diversamente il reparto corse, staccandolo dalla casa [illegible] L'ho portato a Bergamo dove ci sono tecnici specializzati che lavorano con me da una vita. Abbiamo, così, separato la responsabilità dello sviluppo e della progettazione, che rimangono alla Cagiva, da quella delle corse. Noi prendiamo il materiale e lo montiamo. E siamo migliorati. Dal decimo posto al quinto. Dall'Olanda abbiamo un motore nuovo che ha la stessa potenza di quelli giapponesi».

Eppure non [illegible] sempre state rose e fiori... «All'inizio – confessa Ago – le [illegible] non andavano bene ma poi ho capito che eravamo sulla strada giusta. Ora abbiamo una squadra che pensa al futuro. Non si può vivere alla giornata, altrimenti si finisce sempre per rincorrere gli altri. Ai primi di novembre sarà pronto [illegible] nuovo motore per il Mondiale '93. Per quell'epoca avremo anche un nuovo pilota [illegible] grandissimo livello; Lawson ha deciso di ritirarsi. Ormai vogliamo vincere. D'altro canto, se si vuole un campione bisogna avere una moto competitiva».



Lawson [illegible] fianco) saluta il pubblico al termine della vittoriosa gara in Ungheria che [illegible] portato la Cagiva sul podio più alto Sopra: Agostini, [illegible] manager della scuderia italiana

Che differenza c'è tra il reparto corse della Cagiva e quello della Mv Agusta? «Enorme – spiega Agostini –, perché alla Mv si lavorava artigianalmente, di lima e di martello. Ora c'è l'elettronica. Ai miei tempi la [illegible] veniva creata dal grande appassionato, adesso ci [illegible] fior di progettisti e computer. Cambiamenti radicali, due mondi diversi. Nelle macchine, invece, non ci sono state rivoluzioni. Le motociclette [illegible] cui correvo [illegible] anni fa non sono molto diverse, tranne che per le prestazioni, da quelle attuali. Il manubrio e le pedane [illegible] rimasti al loro posto. I telai e le ruote idem. Nessuna [illegible] di quelle trasformazioni registrate in F1, dove si è passati dalla guida seduta a quella sdraiata [illegible] alettoni e minigonne hanno [illegible] sostanzialmente anche l'estetica delle vetture. Novità, piuttosto, nei telai, [illegible] pre più rigidi, [illegible] nelle gomme, sempre più larghe per [illegible] maggiore tenuta di strada».

Le Case italiane erano rimaste tagliate fuori da questa evoluzione tecnologica. Negli ultimi dieci anni si sono riportati ai massimi livelli come dimostra l'Aprilia, che è diventata un incubo per i giapponesi, mentre la rinata Gilera fa passi da gigante.

Cosimo Mancini

SPORT FLASH

Basket, il Dream Team in campo a Monaco

MONACO. Martedì 21 luglio la nazionale Usa di Magic Johnson, Bird, Ewing [illegible] Jordan disputerà a Monaco un'amichevole contro [illegible] Francia in vista delle Olimpiadi di Barcellona. I biglietti (da lire 65 mila [illegible] [illegible] mila circa) saranno in prevendita da sabato allo stadio Louis II di Monaco. Intanto, la Fiba ha deciso che la finale a quattro della Coppa Campioni di basket maschile si disputerà ad Atene dal 13 al 15 aprile.

Giochi, no norvegese alla Jugoslavia

OSLO. Il ministro degli Esteri norvegese, Stoltenberg, ha stigmatizzato [illegible] decisione del Cio di permettere la partecipazione alle Olimpiadi di Barcellona degli atleti [illegible] Serbia e Montenegro. «L'invito del Cio non è conforme alla risoluzione dell'Onu», ha dichiarato.

Tennis, Camporese ko a Stoccarda, [illegible]

STOCCARDA. Camporese subito fuori al torneo di Stoccarda: lo ha eliminato (5-7, 6-4, 6-3), lo svedese Larsson. Bene invece Furlan, che ha battuto il tedesco Naewie (6-2, 6-3). Lo spagnolo Bruguera [illegible] è infine aggiudicato l'Open di Gstaad battendo in finale il connazionale Clavet per 6-1, 6-4

Scherma: le azzurre bronzo nella spada

L'AVANA. La squadra italiana di spada femminile (Amendolara, Chiesa, Uga, Panzeri e Giussani) ha conquistato il terzo posto [illegible] mondiali di spada, specialità ancora non inserita nel programma olimpico. Il titolo [illegible] andato all'Ungheria che ha battuto in finale la Germania.

Formula 1, migliora Christian Fittipaldi

FAENZA. Migliorano le condizioni di Christian Fittipaldi, [illegible] pilota della Minardi che aveva subito, nelle prove del Gp di Francia, la frattura della quinta vertebra cervicale. Lo ha comunicato ieri la Minardi. Il brasiliano ha superato la visita di controllo [illegible] Ginevra: i medici pensano che il pilota possa tornare in pista per i test Foca a Monza subito dopo Ferragosto.

Colloquio con Vinci

Oggi si decide il futuro del ct Gamba

Il colloquio fra il presidente della Federbasket, Vinci, e il c.t. azzurro Sandro Gamba, previsto per stasera a Roma, potrebbe essere un incontrarsi e... dirsi addio. Tema scottante: il contratto del tecnico azzurro che scade [illegible] 31 agosto. Gamba è pronto a [illegible] novarlo, Vinci non vuole farsi carico di [illegible] impegno che ormai lo riguarda marginalmente. Il professore di Messina è ormai «uscente», il 21 novembre sarà eletto il [illegible] (Potucci o Salerno), non vuole imporre una scelta a chi potrebbe non condividerla. Morale: potrebbe proporre [illegible] Gamba un mini-rinnovo di tre mesi per gestire il novembre [illegible] e poi lasciare che sia il suo [illegible] a sbrigarsela.

Ma Gamba vuole certezze: «Non sono fresco di carriera né cerco [illegible] farla» ha ribadito ieri, pur aggiungendo di «dare anche per scontato la chiusura [illegible] 31 agosto. Aspetto [illegible] curiosità».

La mancata qualificazione alle Olimpiadi ha reso molto più precaria la posizione [illegible] Gamba. E lo stesso coach se ne rende conto. Resta tuttavia inalterato il patrimonio di esperienze di Gamba per cui si fa strada l'ipotesi di una [illegible] collocazione come superistruttore o ambasciatore del basket azzurro: «Potrebbe interessarmi, anche perché l'ambiente internazionale penso di conoscerlo come po[illegible] altri in Italia». [g. t.]

Frank Williams, paralizzato per [illegible] incidente stradale, è l'uomo che sta lanciando Mansell verso il titolo

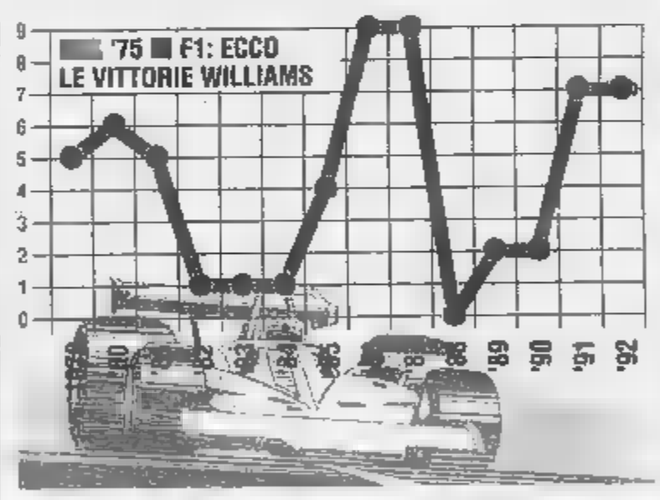
Il vero cuor di leone sta in una carrozzella

Ex pilota, manager sportivo e costruttore, ha 50 anni e tre figli
«Il nostro segreto? Tanto lavoro e una buona programmazione del team»

DAL NOSTRO INVIATO

Nella mattinata di sabato 8 marzo 1986, una stupenda giornata di sole in Inghilterra, Virginia Williams ricevette una telefonata [illegible] dal marito. «Arrivo stasera. Mi raccomando, prepara la pasta. Sì, le tagliatelle. Domani voglio essere leggero e in forma, desidero correre [illegible] mezza maratona di Portsmouth. Tanti baci». Poche ore dopo un'altra [illegible] nicazione annunciava che Frank Williams era ricoverato all'ospedale [illegible] Marsiglia, in lotta fra la vita e [illegible] morte, per [illegible] incidente stradale occorsogli mentre [illegible] dalla pista di Le Castellet, dove era terminata una serie di test, viaggiava verso l'aeroporto di Nizza.

Da quel giorno tristissimo e doloroso Frank Williams, un uomo [illegible] carico di energie, è relegato da tetraplegico [illegible] una carrozzella. Muove a malapena le mani. Eppure gli è rimasta la stessa carica [illegible] prima, [illegible] quando a 27 anni aveva cominciato l'avventura di costruttore nel mondo delle corse. Tre mesi fa, padre di tre figli, ha festeggiato i 50 anni: è nato a South Shields, in riva [illegible] Tamigi, [illegible] 16 aprile 1942. Ha vinto 4 titoli mondiali marche di F1 e tre volte i suoi piloti hanno conquistato il [illegible] iridato. E altri due sono in arrivo quest'anno. Dietro ai trionfi di Nigel Mansell c'è questo personaggio incredibile.



«I risultati sono il riconoscimento – dice Frank Williams – del duro lavoro che abbiamo sempre svolto. Della determinazione e della programmazione della squadra. [illegible] c'è nulla di casuale. Semmai, se possiamo sembrare troppo forti, [illegible] colpa dei nostri rivali che ora hanno perso contatto. [illegible] non mi illudo, siamo pronti a dare ancora battaglia. Per questo motivo, nelle nostre officine di Didcot c'è già una vettura nuova, la FW 16. Ma la tireremo fuori solo se sarà necessario. Non vogliamo dare indicazioni agli avversari».

In questa frase c'è tutto Frank Williams che gestisce il team da sempre in simbiosi [illegible] il progettista Patrick Head, che è anche comproprietario della società. Il senso della competizione, il non voler lasciare nulla di intentato, la capacità [illegible] reagire sempre con metodo: ecco i suoi segreti. «Ho passato molti momenti difficili, ma con un po' di fortuna me la sono sempre cavata. Oggi la Williams Grand Prix Engineering [illegible] [illegible] solida azienda con quasi [illegible] dipendenti. Spendiamo meno della McLaren [illegible] della Ferrari. Ma sono convinto che i nostri investimenti sulla ricerca e sullo sviluppo siano superiori a quelli della nostra "cugina" inglese».

In una squadra automobilistica c'è il problema tecnico, che [illegible] avete risolto nel migliore dei modi con lo staff di Patrick Head e dal [illegible] con il contributo della Renault per i motori. Ma soprattutto è difficile la gestione [illegible] piloti, autentiche primedonne... «Noi abbiamo sempre operato, per quanto riguarda i corridori, [illegible] due direzioni. Non cerchiamo di scoprire nuovi talenti, preferiamo professionisti validi e già collaudati. E poi vogliamo sempre essere molto chiari [illegible] loro. La squadra prima di tutto».

Frank Williams, padre-padrone di una scuderia oggi imbattibile

«I corridori sono tipi particolari Voglio ancora Nigel ma niente capricci»

Si parla in questi giorni di «mercato-piloti». Cosa farà la Williams? «Non posso rivelare i nostri programmi. Troppe volte sono stato bruciato. L'unica cosa che posso dire è che faremo di tutto per tenerci Nigel Mansell. Con Ayrton Senna non [illegible] [illegible] sposato, né fidanzato. I piloti, comunque, sono tipi molto particolari: Alain Prost ha creato un [illegible] di problemi alla Ferrari, Senna rompe le scatole [illegible] giapponesi della Honda, Nigel soffre di complessi di persecuzione. Fate voi...».

In [illegible] alle righe, anche se tutti gli interessati smentiscono, per ora, si dice che le pressioni della Renault avrebbero indotto la Williams a ingaggiare Prost per il 1993. Un'operazione che potrebbe mettere in crisi Mansell e la sua squadra, come [illegible] resto era già successo in passato. Ma Frank Williams ha certamente degli assi nella manica: con una vettura vincente, di fronte ai capricci (e alle eventuali esorbitanti richieste economiche del pilota inglese) non esiterà a minacciare di metterlo alla porta. Portrebbe dirgli: «Abbiamo già Prost e una vettura vincente. Cercati [illegible] posto». Ma non dovremo attendere molto per avere [illegible] risposta ufficiale, quando Mansell avrà matematicamente vinto il titolo mondiale.

Cristiano Chiavegato

totip

1 X 1 2 2 X X 2 X 1 1 2

COLONNA VINCENTE
CONCORSO N° 28
[illegible] 12-7-1992

Ai 12:
[illegible]
Agli 11:
[illegible]
Ai 10:
[illegible]

SE NON GIOCHI, NON VINCI!

SESTRIERES
una montagna di sport

4° [illegible] INTERNAZIONALE
DI ATLETICA LEGGERA
SESTRIERE - 21 LUGLIO 1992 - [illegible] 10,30
1° asics TROPHY
COPPA agudio ROMA

Sponsor:
KORO Lactis
MONDO
OMEGA
Gatorade
LA STAMPA
VALTECO
IVECO
FIDAL
In collaborazione [illegible]
Fiat Auto TORO Marlboro Classics

CAMPIONATI MONDIALI DI SCI ALPINO 1997
E ALTA VALSUSA

Informazioni:
Servizio Informazioni Commerciali
SESTRIERES S.p.A.
Piazzale Agnelli, 4
10058 Sestriere (TO)
Tel. 0122 / 76.306 - 75.50.40
Fax 0122 / 76.284

Prevendite:
SESTRIERE: Sestrieres S.p.A. - Via Agnelli, 3 - Tel [illegible] - 7550-40
BANCARIO: Ufficio Informazioni Centro Commerciale - Tel 0122-811175 BAUZE [illegible]:
Maison Clothing Sport - Piazza Assietta, 16 Tel 0122-85353 CLAVIERE: Caffè Torino - Via Nazionale, 1 Tel. 0122-878941 CESANA TORINESE: Alta Quota Sport - Piazza V. Amedeo, 1 Tel. 0122-89119 OULX: Bar Franco - Via Monginevro, 41 Tel. 0122-831194
TORINO: Saporiti La Stampa - Via Roma, 80 Tel. 011-517859 - Pentagramma Viaggi by Passport - Via Cavour, 3 - Tel. 011-505978 - Regency School - Via Arcivescovado, 7 Tel. 011-511356 PINEROLO: Alpinsville [illegible] "Sottosopra" - Pzza Fratta, 15 [illegible] 0121-396727 [illegible]: Posta Doppia - Via Torino 61/d [illegible] 75-23428 AVIGLIANA: [illegible] Piemonte - C.so Lago, 84 Tel. 011-9312503 BIELLA: Ottavia Sport - P.zza 1° Maggio, 10 [illegible] 015-33992
ALESSANDRIA: Sportissimo 1 s.r.l. - Via S. Bergoglio, 25 Tel. 0131-55660 CUNEO: Parola Sport - C.so Nizza, 30 Tel. 0171-693497 BRIANÇON: Office de Tourisme - Porte de Pignerol Tel. 92-21080 BARDONECCHIA: Sanmarco Sport - Via Medail, 27 Tel. 0122-99183
MILANO: Squires Viaggi & Sport - Via Silvio, 19 Tel. 02-7381942 GENOVA: Viaggi Avventura - Via Vernazza, 48 Tel. [illegible] 0-5705551

PROJECT STUDIO

APERTO TUTTO AGOSTO

Guerrieri ARREDAMENTI

LEINI'
via Volpiano, 43
tel.011-997.33.30 r.a.

Guerrieri è...

G come Grinta

G come Garanzia

G di Genialità

G è Guerrieri ■ Leini ■ In 30.000 metri quadrati la più moderna ■ completa esposizione di MOBILI d'ITALIA.

E per coloro che preferiscono avere un servizio di consulenza anche nelle ore serali comodamente ■ casa propria offriamo la

Formula ARREDATORE A DOMICILIO:

gratuitamente Vi verranno forniti una progettazione e tanti utili consigli per arredare la Vostra casa.

Inoltre gli eventuali disegni tecnici resteranno a Voi sempre a titolo gratuito.

Per la formula ARREDATORE A DOMICILIO telefonare al numero

011/9974260

Guerrieri *la firma che arreda l'Italia*

Camurati
Il profumiere
profumeria
PUNTO VENDITA n° 1
Via E. De Sonnaz 13
PUNTO VENDITA n° 2

LA STAMPA
TORINO

il solarium di
Camurati
C.so Ferrucci 32
Orario continuato: 8,30/20
INGROSSO E UFFICI

Le reazioni di proprietari e inquilini al decreto governativo

Centinaia di persone hanno preso d'assalto l'ufficio del Catasto, in corso Vinzaglio, per conoscere la rendita catastale dei propri immobili e poter calcolare l'«Ici», l'imposta straordinaria che dovrà essere pagata il 30 settembre, entro il 15 dicembre, ma maggiorata del 3 per cento

Che pasticcio per la casa E l'equo canone è un rebus

«Che pasticcio!». Dal sindacato proprietari a quello degli inquilini, dalle grandi alle piccole agenzie immobiliari, il commento al provvedimento generale sulla è unanime. Contrastanti, invece, le reazioni al decreto governativo che, in particolare, ha modificato l'equo canone.

Esso stabilisce che l'equo canone si applica più nelle case di nuova costruzione. Per «nuove» s'intendono anche quelle per le quali, al dell'entrata in vigore del decreto, era già inoltrata al Comune la dichiarazione di ultimazione lavori in attesa dell'abitabilità. C'è poi l'esclusione dall'equo canone per quelle famiglie reddito complessivo (cioè marito, della moglie e, ci sono, dei figli) superiore ai 60 milioni lordi. Chi si trova questa situazione e vive in un alloggio a equo canone può stare tranquillo fino alla scadenza del contratto.

Il presidente dell'Uppi, l'Unione piccoli proprietari, Quirino Laratti, definisce il tutto «un pateracchio». Il direttore della Gabetti, Marianelli, è contento: «Le modifiche all'equo canone sono il massimo, ma è già qualcosa. Certo, andremo incontro a qualche mese di "pazzia", ma alla fine ci penserà il mercato aggiustare tutto». «Altro che qualche - replica Edoardo Rossetti del Sunia, - ci attendono 2 o 3 anni di giungla».

Le «pazzie» quella di qualche proprietario che, avendo come locataria una famiglia il cui reddito complessivo supera i 60 milioni, chiederà affitto spropositato. E potrà farlo grazie al recente decreto legge del governo. E' ben vero che alla fine, in virtù del mercato, quella richiesta rimarrà tale o il proprietario dovrà ridimensionare le proprie pretese, fino a qual giorno sarà «conflitto» fra affittuario padrone.

La «giungla», invece, crescerà rigogliosa nei meandri della legge. «Ci sarà un'impennata della litigiosità - dice Rossetti che di professione fa l'avvocato - e già li vedo quelli che sposteranno residenze di figli o escogiteranno stratagemmi per abbassare il reddito della famiglia sotto i milioni che, anche sul decreto non c'è scritto, dovrebbero intendersi lordi». «Era meglio cancellare del tutto l'equo canone - dice Quirino Laratti - e stabilire come affitto una percentuale del valore dell'alloggio, diciamo il 5-6 per cento».

«Questa specie di riforma dell'equo canone - dicono all'Ipi, che si occupa dell'acquisto e della vendita d'immobili - può apparire passo avanti verso la liberalizzazione dei canoni, rischia di penalizzare ulteriormente l'accesso alla casa delle persone a più basso reddito». L'Ipi giudica il mercato «depresso», alla Gabetti sono invece ottimisti: «Nel senso che immaginavamo stasi del mercato e i bilanci preventivati a settembre li stiamo alla lira». «Il mercato, almeno a Torino, attraversando un periodo di "stanca" - spiega Bertinetto il presidente della Fimai, l'associazione degli agenti immobiliari - nel senso che domanda offerta si incontrano più. Ciò è dovuto fatto che l'apice dei prezzi è stato l'anno scorso ora si devono livellare perché i proprietari continuano a credere di poter ritoccare prezzo verso l'alto e i compratori a pretendere di abbassarlo».

Beppe Minello

Su La Stampa di domani iniziare la pubblicazione di le tariffe catastali Torino utili proprietari di case per calcolare l'«Ici», l'imposta straordinaria sugli immobili

«Vorrei che mi mettessero alla prova»

Tra i risparmiatori in banca ride solo chi ha il conto in rosso

Da sinistra, Giorgio Monticelli e Angelica Frassetto, in alto Ugo Fiore «Rischiamo di vederci portare via tutti i risparmi»

Il più infelice è un dipendente Rai. L'imposta patrimoniale sui depositi bancari e postali - l'ormai fa- 6 per mille sull'ammontare disponibile luglio - l'ha colpito a tradimento: «Ho lasciato scadere i Bot l'8 luglio perché temevo venissero tassati, così tutti i miei risparmi sono finiti sul conto. Una sfortuna».

più allegro è uno psicoterapeuta: «Sono in rosso. Mi daranno il sei per mille di quel che non ho?». Tra i due, una gamma quasi infinita di variazioni sul tema, di sfumature che dalla rabbia alla rassegnazione, alla comprensione ipocal.

Insieme la patrimoniale sulla casa, il prelievo fiscale straordinario sui depositi fa piovere sul governo critiche non troppo originali. Soprattutto, non piace il principio. «Non davvero una ben fatta - si lamenta Gianna Maccia, pensionata, sulla soglia del Sanpaolo, in piazza San Carlo -. Questa tassa colpisce chi ha pochi soldi. Chi ha tanti non sente».

Dentro, tra un'operazione l'altra, ci s'informa. C'è chi ha firmato un assegno «importante» il 5, ma il 9 non era stato incassato... «Per ora sappiamo solo quel che hanno scritto i giornali - spiegano gli impiegati -. Restano molti aspetti da chiarire. Per esempio, l'ammontare disponibile: si riferisce al saldo contabile, cioè alla liquidità del 9 luglio, oppure alla valuta? Nel frattempo, cerchiamo di far capire che noi siamo soltanto esecutori». E Pier Francesco Perucca, vicedirettore dell'agenzia 4 della Banca Popolare Novara, ribadisce: «Aspettiamo spiegazioni». Intanto, vista del 21 settembre (entro quella data gli istituti dovranno eseguire i versamenti) ci si attrezza contro i «fisco-furbi»: il Sanpaolo e il Credito Italiano hanno disposto di riferimento al saldo contabile, cioè alla somma risultante 9 luglio.

Per strada, la patrimoniale è tema di ragionamenti e previsioni. Angelica Frassetto, artista lirica, cliente Crt: «Il punto è che non vogliono colpire i grandi evasori». Due pensionati: «La prossima volta toccherà a Bot e Cct». E di loro fa il conto di quanto gli costerà la manovra economica: «Due milioni e centomila tra conto corrente e casa. Ma le finte pensioni di invalidità non si toccano?». Domanda ripetuta da Ugo Fiore, chimico. Come in recente canzone di Baccini, per lui responsabile di tutto è Andreotti.

Giorgio Monticelli, impiegato, cliente Bnl, è pessimista: «Tutti dobbiamo farci carico della situazione, di fronte al rischio di vedersi portar via gli interessi ci sarà chi tornerà sistema del gruzzolo sotto la mattonella».

Pietro Belladino, autista, è deciso: «Toglierò i risparmi dal conto e comprerò i Bot a tre mesi. E rifornirò al più presto di gasolio per riscaldamento: non si mai». Nei Bot crede anche Romualdo Gregoraci, ferroviere: «Vado a chiedere informazioni, tanto vale capire in fretta che cosa fare». Nella stessa agenzia Sanpaolo, alle Molinette, entra Rita Fontanari, casalinga-filosofa: «Bisogna vivere alla giornata. Altro che risparmio».

[m. t. m.]

Nell'87 la rapina, deve ancora scontare 8 anni

Torna in carcere ma in carrozzella

Quando ieri gli agenti hanno suonato alla porta di in via degli Abeti 20 alla Falchera, Guerino Rotundo, 33 anni, stava prendendo con la madre un fratello. Gli agenti lo cercavano per furti una rapina compiuti tanto tempo fa. Da 4 anni Rotundo è semiparalizzato su una carrozzella.

Deve scontare otto anni e tre mesi di carcere, per varie danne diventate oramai definite. Una sentenza della corte d'Appello Torino pina compiuta nella nostra città nell'ottobre del 1987. L'assalto a una oreficeria corso Francia 320. Il titolare fuga I banditi a colpi di pistola. Uno dei malviventi fu ferito catturato tre giorni dopo.

In finirono anche Rotundo e un amico, allora ventitreenne, studente di giurisprudenza. A tradirli era stato un pezzo di carta trovata sull'auto usata per la fuga, una Golf rubata. Vi erano annotati una data e dei numeri, pochi elementi che portarono gli inquirenti all'alloggio di uno dei rapinatori.

In quegli anni Guerino Rotundo era noto a carabinieri polizia: furti, un'evasione dal carcere Livorno, rapina Firenze. E il sospetto che fosse entrato nel giro della droga. Nell'estate del '88 fora in libertà per decorrenza dei termini) mentre andava in vacanza Catanzaro, fu coinvolto un grave incidente nel quale perse la vita un amico che viaggiava lui. La loro auto uscì di strada, finì in un burrone. Rotundo fu per settimane in coma al Policlinico di Napoli. Si salvò, le gambe rimasero quasi senza vita. Da quel giorno gira in carrozzella.

Nel maggio dello scorso anno è stato arrestato dai carabinieri: spacciava eroina alla Falchera. E per droga, da qualche settimana, era pedinato dagli uomini del dottor Nicoli, dirigente il 1° Di-

Guerino Rotundo, 33 anni

polizia. Tre giorni fa è giunto quel provvedimento del tribunale: deve scontare 8 anni e 3 mesi. Ora alle Vallette, ma forse già in giornata verrà trasferito in ospedale. [e. mas.]

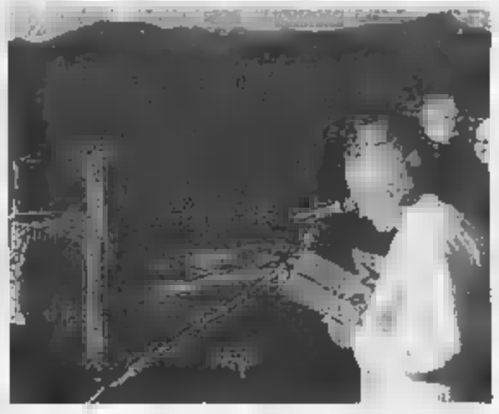
Un anno fa Giovanni Paolo II fu ospite della diocesi di Susa

Quella domenica alla Sacra

Tutti adesso pregano per il Papa

Una targa ricorda, dall'altra mattina, il passaggio di Giovanni Paolo a : era 14 luglio 1991, una domenica. L'ha fatta sistemare Vittorio Bernadetto, in piazza Savoia, per «lasciare una tangibile traccia di quell'esaltante giornata trascorsa dal Papa fra le montagne della Valsusa». Un'altra targa è stata posta in Duomo, dove il Papa si era raccolto in preghiera davanti Trittico della Madonna del Rocciamelone. Stamane, nella cattedrale segusina, i fedeli si raccoglieranno intorno al loro vescovo per pregare per il Papa: «Doveva essere la celebrazione che ricordava primo anniversario del suo passaggio a Susa, oggi la Messa assumerà un carattere particolare».

Il vescovo ricorda quella visita, l'ultima del Papa Piemonte: «Nove ore densissime di impegni come è nel suo stile: il Papa era apparso in grande forma». Lo si visto soprattutto nel salire lo «Scalone dei morti» alla Sacra di Michele, il momento conclusivo della giornate in cui Papa Woytila aveva proclamato beato Edoardo Giuseppe Rosaz. A creare qualche problema era stato soprattutto vento: mattinata, l'elicottero del Papa aveva potuto sorvolare il Rocciamelone e, nel pomeriggio, trasportarlo ai piedi della Sacra. C'era stato allora l'atterraggio imprevisto al campo sportivo di Avigliana dove proprio oggi il sindaco, alle 18,30, scoprirà una targa per ricordare l'avvenimento.

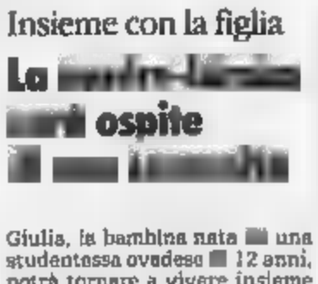


Ripetendo il gesto San Carlo Borromeo, 1548, Wojtyla, dalla Sacra di Michele, benedì la Valsusa e il Piemonte

Ma il ricordo del passaggio Papa vivissimo non solo in Valsusa, in tutta la diocesi Torino e in quella di Ivrea, che Giovanni Paolo II ha incontrato nelle sue visite pastorali. Il cardinale Saldarini ha invitato i parroci a inserire nelle messe intenzioni di preghiera per la salute del Papa.

Insieme con la figlia

La ospite



Giulia, la bambina nata una studentessa ovadese 12 anni, potrà tornare a vivere insieme alla madre. Entrambe però saranno ospiti di una comunità torinese, spose del Comune di Ovada. Lo ha deciso il tribunale per i minorenni di Torino, con un'ordinanza. Vi resteranno il tempo necessario per individuare una famiglia affidataria che si occupi loro. I giudici, infatti, non hanno ritenuto idonei il padre e la madre della giovanissima puerpera. Questi, anzi, la potranno visitare solo se i responsabili della comunità lo riterranno necessario. Il provvedimento potrebbe venir impugnato dai legali della famiglia. «Abbiamo scelto una struttura in grado di aiutare al meglio le due minori - spiega il giudice Giulia De Marco che ha presieduto la camera consiglio -, seguiremo con scrupolo gli sviluppi. Adesso hanno bisogno di tranquillità».

Anna Mauro
boutique in Torino
Via Madama Cristina 116 - Tel. 696.41.91
SALDI
fine
con SCONTI fino al
70%
Alcuni esempi:
Jeans Closed L. 49.000
Vasto assortimento gonne e pantaloni firmati L. 49.000
Abiti completi L. 99.000

Sos da cardiochirurgia: altri 24 in lista d'attesa. Ieri nuovo trapianto

«Ora voglio rivedere i miei figli»

Palmina ringrazia la madre di Claudio «19 anni sono troppo pochi per morire»

Cardiochirurgia. Camera sterile di rianimazione. Palmina Mazzarelli Bonaccorsi è allegra, sorride, esprime la sua felicità. Ha il petto seminato di sensori, fili e drenaggi, e sta migliorando a vista d'occhio. «Mostra una ripresa post-operatoria formidabile - spiega il chirurgo Michele Di Summa -, un po' dovuta al temperamento della paziente, che è piena di voglia di vivere, molto all'organo che gli abbiamo trapiantato, un cuore di ragazzo sportivo, in gran salute. Si è svegliata due ore dopo la fine dell'intervento, appena stubata ha subito detto che aveva fame, stamane ha fatto una robusta colazione. Ora deve recuperare: al momento dell'intervento era provatissima, pesava appena 32 chili».

Domenica sera, la giovane donna ha anche potuto salutare il marito. Lo ha accolto allegramente: «Come stai? Mi sembra che tu abbia la faccia un po' sciupata». Ieri è stata la volta degli anziani genitori, visibilmente commossi: «Un mese fa ce l'avevano data per morta».

Palmina, due ore dopo essere uscita dalla camera operatoria, affronta anche una piccola conferenza stampa. «Ho pensato in ogni momento, prima e dopo l'intervento - vuole subito precisare - al dolore della madre di Claudio. Fatale sapere che le sono vicina e che, in un momento di grande speranza, vivo intensamente il dramma. Diciannove anni davvero troppo pochi per morire». Poi un pensiero ai bambini che la aspettano a casa: «Sono tre, ed hanno bisogno di me. Da troppo tempo li vedo: ho tanta nostalgia loro». Non pensa di tornare subito a lavorare: «La mia azienda vernicia lampade per camere operatorie. Ne ho viste troppe recenti». Ringrazia i giornalisti: «L'aver raccontato la mia storia deve servire anche ad altri. La gente adesso ha capito che c'è troppa gente che muore per la mancanza di organi».

«La mia storia deve servire perché altri non muoiano»

I due gemelli aspettano la mamma Sanno che sta per tornare e per ora la guardano in una foto

Palmina Mazzarelli Bonaccorsi sta bene ed è allegra: ieri ha fatto una robusta colazione Al momento dell'intervento pesava appena 32 chili

La sensibilità nata da questo caso ha già avuto un immediato risultato: Cuneo ieri mattina è stata annunciata la disponibilità di un cuore. La cardiochirurgia delle Molinette è tornata subito in allarme: «Abbiamo 24 malati in lista d'attesa - spiega Di Summa - la metà dei quali in condizioni critiche. Ogni cuore perdiamo almeno una decina per mancanza di donatori. E spesso si tratta di persone giovani, nel pieno dell'attività di lavoro, famiglie a carico».

Il nuovo intervento è cominciato intorno a mezzanotte all'ospedale Santa Croce di Cuneo, dove l'équipe è stata ritrasportata con volo notturno dai carabinieri del Nucleo elicotteri di Volpiano, è proseguito alle Molinette. Il donatore è un uomo di 38 anni, il ricevente è un quarantenne in condizioni precarie anche perché da tempo costretto a vivere con un rene solo. La scelta è caduta su lui dopo una serie di test di compatibilità effettuati dal professor Curtoni del reparto di immunologia dei trapianti.

Quello di stanotte è il 48° intervento di questo tipo compiuto dall'équipe del prof. Morea in poco più di 2 anni di attività, è il tredicesimo del tutto- 44 riceventi vivono bene, con una percentuale di riuscita ai migliori standard mondiali.

Presto dovrebbe essere approvata una nuova legge capace di snellire le procedure pre-espianto (la normativa italiana prevede una osservazione di 12 ore del corpo decerebrato - quelle estere mediamente di sole 6 ore - oltre ad una serie di riscontri, considerati in parte superati e comunque formulati in modo confuso) e di alleggerire il carico burocratico degli espianti. Lo sforzo maggiore va probabilmente fatto nella incentivazione delle donazioni e nel miglioramento delle strutture di rianimazione, dove vengono compiute le osservazioni di legge prima degli espianti, e poi seguiti i decorsi post-operatori.

Angelo Conti

Seduta sospesa: rischio di crisi

Il capogruppo pds Domenico Carpanini (a fianco): «Non siamo noi a rallentare le decisioni». Sotto, l'assessore dc Andrea Galasso: parla di «cultura del non governo»

Sulle nuove case in piazza Sofia la maggioranza non trova l'accordo

Per la terza volta Consiglio in tilt troppi gli assenti

Le liti di piazza Sofia mandano ancora in bilt la maggioranza. E alle 21,12 Giovanna Cattaneo suona la ritirata: «Signori, vista l'ora tarda propongo di rinviare al prossimo lunedì il dibattito sulle delibere provenienti dalle commissioni». Una motivazione che forse troverà alibi in impegni personali o di partito di alcuni consiglieri. Ma che non convince nessuno: definire «ora tarda» le 9 di sera fa sorridere i forzati della Sala abituati a maratone che spesso si sono esaurite all'alba.

La verità è che per la terza seduta consecutiva la maggioranza non avrebbe potuto garantire il numero legale in Sala Rossa. Nelle due precedenti occasioni, le sinistre in blocco e la Lega avevano abbandonato l'aula, obbligando il sindaco a chiudere anzitempo i lavori ed esponendo l'assessore all'Urbanistica Andrea Galasso, responsabile del progetto di piazza Sofia, ad una sgradita figuraccia. Galasso se l'era legata al dito, aveva scritto una letteraccia ai capigruppo, minacciando fuoco e fiamme se il governo cittadino avesse «battuto un colpo».

Tutto inutile. Alle 21 di ieri i conti erano presto fatti. Non c'erano l'assessore Deorsola e il consigliere Marcurio, in ferie, altri vuoti si erano creati nei banchi della maggioranza e della giunta. Galasso ha minacciato una «durissima dichiarazione questa cultura del governo», mentre il vicecapogruppo dc Michele Vietti ammetteva: «Questi episodi dimostrano che, se non cambiano le regole, saremo sempre ostaggio delle opposizioni, costretti a trovare un accordo con loro». Rischio di consociativismo, dunque, bestia alla quale Galasso ha dichiarato guerra fin dai tempi del preliminare di piano regolatore.

Così l'assessore all'Urbanistica ha posto il suo ultimatum: o si rinviano tutte le delibere provenienti dalle commissioni e succede un pandemonio. Lo hanno accontentato: slittano a lunedì finanziamenti per il centro agroalimentare, il restauro di edifici culturali, altre opere per un totale di 40 miliardi. «E non si dica che siamo noi a rallentare le decisioni», sbotta il capogruppo pds Domenico Carpanini.

Alle 21,30 vertice-lampo di maggioranza. Tutti nell'ufficio del sindaco, con decisione finale di per domani i capigruppo consiliari.

Il pomeriggio era trascorso tra inutili tentativi di mediazione, mentre ambientalisti e residenti nel quartiere di piazza Sofia protestavano sotto le finestre di Palazzo civico. Il problema è rappresentato dalle case che il Comune intende far costruire in prossimità del Parco della confluenza Stura-Po, oasi naturale che gli ecologisti intendono difendere con i denti. Il totale potrebbe variare tra i 290 e i 330 appartamenti, disposti a ferro di cavallo: «Una colata di cemento in un'area unica a Torino e che per ricchezza ambientale ha ben pochi eguali in Europa», sostiene il verde Vernetti. La proposta degli oppositori: spostare altrove la cubatura di quell'area e quanto meno eliminare il fronte che s'affaccia al Parco «e in parte ne viola i confini». Controproposta dell'assessore: diminuire l'altezza degli edifici, eliminando anche due piani. «Di più non posso concedere, sarei in contrasto con le norme del progetto preliminare».

La trattativa, presenti il presidente di circoscrizione Marisa Suino e gli esperti urbanistici di molti gruppi, è durata tre ore. Ma si è rivelata vana. L'unica strada della maggioranza è la forzatura in Sala rossa: ma occorrevano almeno 41 consiglieri disposti ad affrontare l'ostruzionismo preannunciato con 200 emendamenti dalle opposizioni (mai escluso). I numeri hanno dato torto a Giovanna Cattaneo, aprendo un problema politico che anche oggi sarà discusso in un incontro tra pri e dc.

Giampiero Paviolo Giuseppe Sangiorgio

Il centro studi era finanziato da un imprenditore in carcere per gli appalti truccati al Maria Vittoria

Tangenti-sanità, nuovo blitz

Perquisizione a «Europa 2000», esito negativo

Il sostituto procuratore Vittorio Corsi, che indaga sulle tangenti all'Usl 4-Maria Vittoria, ha fatto eseguire una perquisizione al Centro studi Europa 2000, con sede in via Mazzini 12. Il Centro era finanziato dall'imprenditore Alberto Bellini, vincitore di numerosi appalti dell'Usl 4, ora in per turbativa d'asta e falso. Ha chiuso i battenti prima ancora che l'inchiesta del dottor Corsi portasse in carcere il Bellini.

La perquisizione, che ha dato esito negativo, ha consentito al magistrato di chiarire l'attività del centro studi, chi sosteneva le spese di gestione, chi lo aveva fondato e chi vi collaborava. Il dott. Corsi ha sentito come testimone il prof. Olivieri, attualmente consigliere comunale socialista, che di «Europa 2000» è vicepresidente, mentre presidente era il capogruppo socialista in Comune Garesio, deputato del psi.

Tra i frequentatori del centro «Europa 2000» c'era Marco Pasquero, ex funzionario regionale approdato all'Usl 4, dove era diventato il segretario dell'amministratore straordinario Fassio. Pasquero è in carcere da settimane per corruzione, falso e concorso nelle gare truccate. Fassio è indagato per abuso in atti d'ufficio ed è stato risentito dal dottor Corsi alla fine della scorsa settimana.

Il centro studi era nato come punto di aggregazione tra medici e amministratori e si proponeva di studiare i problemi della legislazione sanitaria europea in particolare per quanto riguarda gli anziani. In un anno di vita ha organizzato un paio di convegni su due temi specifici, l'assistenza agli anziani e il rapporto tra medici e amministratori.

A sostenere e finanziare parte delle spese d'affitto, di segreteria e personale, così si è detto, è stato l'imprenditore Bellini, titolare della Navasystem (forniture ospedaliere), delle Master (mobili per ufficio) ed è agente della Dupont (lastre per radiologia) e dalla Ecoconsult (smaltimento rifiuti ospedalieri). Bellini sarebbe accusato di aver fatto con l'Usl una trattativa per un appalto di centinaia di milioni, trattativa che in realtà non sarebbe mai avvenuta.

Il suo difensore, avvocato Badellino, ha fatto ricorso in Cassazione contro la misura cautelare: «Bellini aveva i locali in via Mazzini, intendeva usarli per una delle sue ditte. Poi ha aderito all'iniziativa di "Europa 2000" che ha finanziato perché è un socialista convinto».

Al centro, l'imprenditore **Alberto Bellini**, vincitore di numerosi appalti dell'Usl 4. A fianco, l'on. **Giuseppe Garesio**, psi, presidente del centro studi

l'on. Garesio

«Anziani malati il solo interesse»

«Ho trascorso la vita ad aiutare la gente. Centinaia di persone ammalate di cancro sono da me per consigli. Avevo bisogno di sede, e la offrì Europa-2000, della quale divenni vicepresidente». Così dice Aldo Olivieri, primario ospedaliero in pensione.

Al suo fianco l'on. Giuseppe Garesio, presidente onorario, precisa: «Mi offrirono l'incarico un e io: sono presidente di almeno 30 associazioni».

Le tre stanze, al quarto piano di via Mazzini 12, ci sono altri 2 centri, lo «Csae», che si occupa di studi economici, e il circolo partigiano «Sandro Pertini». Garesio, era interessato anche a quelle attività? «No. E non partecipavo a nessuna attività operativa di Europa-2000, dove, ripeto, ero solo presidente onorario. Ho svolto una relazione al convegno sull'assistenza agli anziani, in occasione della prima uscita pubblica del centro».

C'era anche Bellini? «Sì - risponde Olivieri - mi si era presentato come un giovane desideroso di fare politica».

Vi finanziava? «Si era offerto di affittare la sede. Due mesi fa chiese di utilizzarla per un suo ufficio e il centro fu chiuso».

Perché c'è stata la perquisizione? Garesio: «Non lo so. Ma non credo che siano connessioni tra il centro ed altre attività».

BOLLETTINO

Martedì 14 Luglio

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo sereno o poco nuvoloso. Venti: calmi o deboli. Visibilità: ottima. Temperatura: in aumento i valori

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	29,7
MINIMA	15,6
MEDIA	23,1

mese ultimi 50 anni

MASSIMA 37,4	7 luglio 1952
MINIMA	7 luglio

UN ANNO FA

MASSIMA	23,4

25,5	13,8
PRESSIONE (ore 20)	1015 hPa
UMIDITA' (ore 20)	

(Caselle)

Nelle ultime 24 ore	0 mm
Totale di questo mese	88 mm
Media (1981-1990)	55,5
Totale di questo anno	532,6

sorge alle ore 5 e 56, tramonta alle ore 21 e 14 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 20 e 58 minuti; cala domani alle ore 6 e minuti

Primo quarto 7 luglio ore 5
Luna piena luglio ore 21
Ultimo quarto 22 luglio ore 24
Luna nuova 29 luglio ore 22

Non osservabile alla sua distanza australe non dall'Italia

a 255 milioni di Km dalla Terra, osservabile all'orizzonte

è una luminosa «stella del mattino» nel cielo orientale

GIOVE: tramonta in direzione Ovest-Nord-Ovest 2 ore e 15 minuti dopo il

SATURNO: appare proiettato nella parte orientale della costellazione del Capricorno

IL FENOMENO: alle ore 8 la Luna è passata 1,8° a Nord di Urano; alle 11 0,8° a Nord di Nettuno.

Specchio dei tempi

«Non si può delegare alla scuola la crescita dei figli» - «Ci chiedete sacrifici e allora dateci trasparenza!» - «Basta azionare il tergicristallo» Un errore negli orari Fs - Corretto un numero chiuso per gli esami?

Una lettrice ci scrive:

«Alla lettrice che lamenta, con la chiusura dell'anno scolastico, il disagio delle famiglie, desidero rispondere anzitutto in qualità di madre e poi anche di insegnante.

«I figli non si fanno per "metterli da qualche parte", ma piuttosto per crescerli nel miglior modo possibile, con tutti i problemi inerenti e non delegando solo e sempre alla scuola responsabilità che anche della famiglia.

«Questi figli spesso "parcheggiati" già per nove mesi in scuole senza strutture dove sopravvivono taluni anche per 8 ore: ci mancherebbe solo che dovessero restarci pure durante l'estate e perché non anche ad agosto, per quei genitori che in ferie non vanno?

«Penso esistano alternative valide che non sempre e solo la scuola: l'insegnante di fare il lavoro nel miglior modo possibile e le assicuro che dopo aver fatto, insieme all'insegnante, anche la madre, l'assistente, il medico, la compagna di giochi nonché la psicotec per nove mesi, preferirei aspettare il 1° settembre godendomi un po' di vacanza ed i figli».

Loredana Cumbursano

Un lettore ci scrive da Asti:

«Leggo su La Stampa a proposito della manovra economica: "Una parte considerevole del successo della manovra economica dipenderà non tanto dalla sua capacità di fare bene quella di spiegare ciò che sta facendo». Pertanto, c'è qualcuno che può spiegare perché gli onorevoli (ed anche gli giudici della Corte Costituzionale ecc.) pagano le imposte solo sul 60% della loro pensione?

«E' evidente che non basta dire che è in forza di una legge ma occorre specificare perché è stata emanata. Solo fornendo la massima chiarezza su questo e tanti altri punti, si ha la speranza di convincere i cittadini ad accettare altri nuovi sacrifici. Altrimenti si assisterà alla solita beffa all'italiana nei confronti dei più onesti e dei più creduloni. La strada da percorrere non è poi difficile».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Ho trovato l'uovo di Colombo per risolvere il problema posto dalla lettrice Ivana Destro che sulla edizione di sabato 4 luglio faceva presente il problema incontrato con i lavavetri "irregolari".

«Io avrei trovato un sistema che ho adottato con soddisfacenti risultati, basta che nel momento in cui si avvicinano per lavare i vetri, si metta in funzione il tergicristallo dell'auto, a quel punto non riescono più a lavare il parabrezza e si allontanano».

Renato Graglia

Un lettore ci scrive:

«I quadri orari dei treni esposti a Porta Nuova e nelle agenzie di viaggi per i treni in partenza da Torino ho rilevato un errore e ritengo che l'Ente F.S. avrebbe dovuto evitarlo con più attento, in quanto, l'esposizione al pubblico, considerata un servizio, deve avvenire dopo un attento e scrupoloso controllo. E vengo al dunque.

«Noto che il "Treno del sole" 1941 in partenza da Torino alle 17,35 arriva a Napoli alle 2,33 e a Lamezia T. alle 6,13. L'informazione è sbagliata. Infatti, da un controllo effettuato, mi risulta che il predetto treno non solo non arriva a Napoli in quanto istradato via Caserta-Salerno e a Lamezia arriva alle 6,51 e non alle 6,13.

«Ciò premesso, prosegue la mia indagine e scopro che probabilmente il compilatore del quadro è rimasto fermo all'orario invernale che a Lamezia arrivava alle 6,13 oppure, più presumibilmente, i dati riportati errati si riferiscono al treno 873 che effettivamente arriva a Lamezia alle 6,13 ma che non arriva a Napoli alle 2,30 in quanto il percorso è sempre lo stesso 1941 e che parte da Salerno alle 2,33».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sono uno studente iscritto alla facoltà di Economia e Commercio di Torino. Ho da porre un quesito al quale spero che qualcuno mi risponda: il docente del corso di "Diritto del lavoro" ha imposto per tutte le sessioni d'esame, un limite fisso al numero di studenti che intendono sostenere l'esame su questa disciplina (per altro obbligatoria). Dato che la facoltà in questione non è a numero chiuso, è lecito il comportamento di questo docente? Cosa succederà quando centinaia di studenti esclusi dal numero massimo stabilito per ogni sessione faranno che accumularsi senza sosta su quelle successive? Dovrò forse bivaccare col sacco a pelo davanti all'Istituto di Diritto per avere la speranza di potermi iscrivere all'esame in anticipo rispetto alle centinaia di studenti che hanno il mio stesso diritto?».

Segue la firma

Per due mesi una donna ha vissuto nel giardino davanti a Porta Susa

Cartoni e cespugli come casa

Poi la «barbona» ha trovato un letto
I mille casi di emarginazione in città

Per casa un mucchio di cartoni, un materasso, un cespuglio. Per armadio un albero. Una donna di oltre 60 anni ha vissuto per quasi due mesi nel giardino di fronte alla stazione di Porta Susa, di notte combattendo contro i topi e gli sbandati, di giorno stendendo sulla panchina il materasso fradicio di pioggia, lavando in un secchio, con l'acqua presa a una fontana, i pochi indumenti: segno che comunque resta il desiderio di dignità, di non perdersi del tutto.

Tutto questo sotto gli occhi distratti di migliaia di pendolari che ogni mattina escono dalla stazione e vi tornano la sera; davanti a una delle fermate d'autobus più frequentate della città. La Questura è a poche centinaia di metri. Finalmente qualcuno ha telefonato al giornale, e i vigili urbani hanno fatto rapporto. Ora la «barbona» ha trovato un letto in un istituto comunale.

Nel 1976 questa donna era infermiera, aveva una casa - non lontano dal suo accampamento sotto le stelle - e una famiglia. Lo testimonia un ritaglio di cronaca: una sera, rincasando, una banda di giovinastri l'aveva aggredita, strappandole borsetta, catenina d'oro, orologio. Era il gennaio di quell'anno. L'episodio l'ha sconvolta.

Ma sono molte le persone allo sbando. Vincenzo B. è sulla strada da anni. Un giorno, molto tempo fa, è venuto al Nord, ma senza prospettive. All'apparenza è tranquillo, anche se triste. Ogni tanto, però, se la prende con qualcuno: e proprio a causa di un violento litigio ha perso la stanza che divideva con uno sfortunato come lui. Il suo caso è nelle mani degli assistenti sociali della Circoscrizione 7. Ma il sussidio con il quale ogni mese rimediava un letto in una fatiscente pensione gli è stato sospeso. Vincenzo B. si è presentato al giornale, confuso, disperato, in cerca di un appiglio. Ha detto: «Anche stanotte sarò una panchina». Perchè?

C.B. continua a dormire coi cartoni in via Sacchi, Mario Piuma è ancora, come La Stampa ha scritto un anno fa, in una baracca di viale Catone. A decine passano le notti nei dormitori, nelle pensioni (300-400 mila lire al mese, in stanze a tre letti). C.M. ha trovato una camera in casa Cesale: 360 mila al mese, l'intero stipendio. Per mangiare va alle mense dei poveri. Prima o poi tornerà in strada.

Dei 235 «ultimi» che la Bartolomeo & C. ha incontrato per la prima volta nel '91 solo il 17 per cento ha un tetto. Sono tossicodipendenti, transessuali, malati psichici, prostitute, ex carcerati, alcolisti. Uomini in maggior parte (85 per cento), soli (81 per cento), con istruzione elementare (65 per cento). Buona parte non è in carico a nessun ente. Aumentano i sieropositivi e i malati di aids.

L'associazione di via Sacchi 5 dà loro una mano, trovando una sistemazione in pensioni o dormitori, regalando abiti, alimenti, organizzando cene e gite «risocializzanti». Nel '91 le richieste di aiuto delle vecchie e nuove povertà sono state 5207. «L'obiettivo - spiega Lia Varesio, responsabile e animatrice del gruppo - è il recupero della stima di se stessi, per tornare a vivere servirebbe una casa».

La Bartolomeo & C. ha affittato una dozzina di appartamenti: «Ospitiamo una decina di malati di aids e persone per le quali è stato un progetto. Un progetto significa avere una stanza, un lavoretto, non frequentare più le mense, diventare d'aiuto per gli altri, non bere più». Nella sede di via Fiocchetto il gruppo ha dato vita a un Cat (Club alcolisti in trattamento) riconosciuto dalla Regione. Qui il «barbone» s'incontra con il professionista. E può anche accadere che sia il primo a sostenere il secondo. Lia Varesio ricorda la storia di un uomo «normale»: prima il lavoro, poi 14 anni d'inferno sotto i ponti, la bottiglia sempre accanto. «E' tornato alla vita due anni fa. Ha una stanza, non beve più, lavora. Aiuta altri a ritrovare se stessi».

Maria Teresa Martinengo

Lia Varesio responsabile del gruppo Bartolomeo & C. in prima fila nel tentativo di aiutare i senzatetto sbandati

IL CONTE VERDE

IL SAMARITANO OGGI HA FRETTA

La capanna della donna che viveva nei giardini di Porta Susa è visibile, come è stata che stendeva sulla panchina perché asciugasse. Quando i vigili hanno avvertito gli uffici del Comune? Migliaia di cittadini le sono passati lì davanti tutti i giorni: gente che correva in auto e gente che arrivava con i treni o con i bus dopo una levataccia e aveva fretta di raggiungere il luogo di lavoro. Dopo molto tempo qualcuno ha telefonato al giornale. Ognuno si giustifica: perché debbo pensarci proprio io? Una società dove si pensa agli altri è ben meschina.

Galli della Loggia

«La Lista referendum è chiusa»

La Lista referendum (310 mila voti in Italia, nessun seggio in Parlamento) diventa Referendum-Associazione per la riforma, ma non chiude i battenti. Ha spiegato ieri sera, all'Hotel Dogana Vecchia, Ernesto Galli della Loggia, uno dei leader del movimento oggi presieduto, ad honorem, da Massimo Severo Giannini: «Non siamo un partito, non lo siamo mai stati: siamo un'associazione di gente che vuole continuare a stare insieme per vedere in che termini i referendum possano avere uno shocco. Se le elezioni sono andate male non è chiuso: la vita politica è fatta anche di altri strumenti, soprattutto in un momento di incertezza come quello che stiamo vivendo».

L'associazione, che si è riunita a Bologna il 13 e 14 giugno, ha in programma due convegni per ottobre. «Il primo - spiega Galli della Loggia - su un'ipotesi presidenzialista, in pratica sull'elezione diretta e popolare degli esecutivi, dai sindaci al responsabile del governo, come una riforma popolare tesa a riconquistare un rapporto diretto e responsabile tra governati e governanti. Il secondo convegno dovrà studiare i rapporti all'interno della sinistra dopo il suo fallimento. Noi siamo, in fondo, delle "mosche cocchiere": il nostro movimento è per produrre delle occasioni, non per guidare la gente».

L'intendimento dell'incontro di ieri sera non era quello di contarsi, ma di ribattere che le persone devono sostituire i partiti: «I partiti non possono cambiare nulla, i referendum sì», dice lo slogan dell'associazione. Nel convegno di Bologna è comunque prevalsa la volontà di andare avanti «per non disperdere - è stato detto - il patrimonio di gente, di entusiasmo, di idee, non di voti». Con il mancato raggiungimento del quorum non è caduto il contenuto del movimento e i simpatizzanti intravedono spazi di manovra anche a livello locale.

Nella mozione scaturita da Bologna si dice che «è indispensabile procedere alla riforma delle regole politiche, senza la quale è in grave pericolo la stessa possibilità di sopravvivenza della democrazia nel nostro Paese». Il cambiamento del sistema elettorale «è la premessa di ogni altra riforma» e occorre quindi «difendere i referendum e tutti i tentativi gattopardeschi che saranno messi in atto». [g. b.]

L'operaio sepolto al Delle Alpi: salgono a cinque le condanne

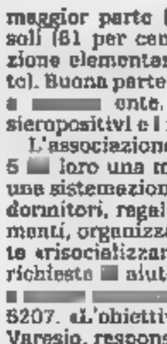
Morì per gli stessi insicuri

La pena più alta (un anno di carcere) al direttore della ditta appaltatrice
Due imputati hanno preferito patteggiare (11 mesi), quattro gli assolti

Altre tre condanne, che vanno ad aggiungersi ai due patteggiamenti, e quattro assoluzioni al processo conclusosi ieri in prima sezione del tribunale per l'omicidio colposo di Vincenzo Pedroni, l'operaio di 20 anni sepolto da una frana nei lavori per la costruzione dello stadio delle Alpi, alla Continassa.

I giudici hanno condannato ad un anno di reclusione Federico De Michelis, direttore tecnico della «Edil 4», la ditta che aveva vinto l'appalto degli scavi per la fognatura del nuovo stadio; a 6 mesi di carcere Giuseppe Bernucci e Antonino Mazzola, soci della «Bm», che aveva in subappalto i lavori di posa della fognatura. Assolti invece, «per non aver commesso il fatto», il direttore dei lavori per lo stadio Delle Alpi, Giorgio Marengo, e il suo assistente Andrea Gagliano; il responsabile legale della Edil 4, Francesco Diotti, e il responsabile legale della Icit, Paolo Ruscazio.

Nella prima udienza altri due imputati avevano patteggiato la pena di 11 mesi di reclusione: Germano Marino, capocantiere della Edil 4, e Claudio Volpe, dipendente della Icit e dirigente dei lavori nel cantiere dove avvenne la disgrazia.



Vincenzo Pedroni l'operaio di 20 anni sepolto da una frana durante i lavori per la costruzione del nuovo stadio alla Continassa

La tragedia fu provocata dall'inosservanza delle norme di sicurezza. Vincenzo Pedroni, 20 anni, che viveva coi genitori ad Orbassano, in strada Circonvallazione, stava lavorando in una trincea priva di paratie: la ruspa aveva appena finito lo scavo per la nuova rete fognaria al di fuori dell'impianto sportivo. Il giovane operaio scese nel tunnel per assicurarsi che la giuntura tra i tubi avesse riportato danni quando la terra di riporto, non trattenuta da alcun sostegno, gli franò addosso. Quando i soccorritori riuscirono ad estrarlo dalla fossa, Pedroni appariva in condizioni gravissime e morì durante il trasporto in ambulanza.

Il pm Elena Daloiso rinviato a giudizio i responsabili delle ditte coinvolte, la Edil 4, vicitrice dell'appalto, la Bm (posa della fognatura) e la Icit (gli scavi), e aveva ritenuto responsabili di mancata vigilanza anche due tecnici del Comune, il direttore dei lavori Giorgio Marengo (avvocati Chiusano e Festa) e il suo assistente Andrea Gagliano (avvocato Gabri).

I giudici hanno assolto questi ultimi due imputati, accogliendo la tesi dei difensori: «I tecnici del Comune avevano l'obbligo di vigilare sulla conformità dei lavori al capitolato d'appalto, quello di sostituirsi alla vigilanza di chi eseguiva in concreto le opere».

Bimbo di 9 anni

Ustionato mentre cuoce una bistecca

Un aereo militare ha trasferito ieri pomeriggio da Foggia al Centro Grandi Ustionati del Cto un bambino di 9 anni, Fabrizio Romano: ha riportato ustioni sul per del corpo, soprattutto agli arti superiori ed al volto. Fabrizio è in prognosi riservata, ma se la caverà.

Il bambino si è procurato queste lesioni il 13 di luglio, mentre - alla periferia di Foggia - stava cuocendo una bistecca sulla griglia di un barbecue. Per ravvivare il fuoco ha spruzzato alcol denaturato sul braciere ed è subito stato investito da una violenta fiammata.

Dal pronto soccorso dell'ospedale di Foggia è stato chiesto l'intervento di un aereoplano dell'Aeronautica militare, decollato da Ciampino alla volta della Puglia, e poi di lì verso Torino.

Da Caselle al Cto, il ragazzo è stato invece trasferito dall'elicottero Charlie Charlie di Piemonte Elisoccorso, assistito dal rianimatore Morra.

SAPER SPENDERE

Un massaggio all'olio per la collana di perle

«AIUTO per la mia vecchia collana di perle! Come provvedere al meglio alla conservazione? E le perle si possono pulire o è vietato toccarle?».

A Marinella Verre di Aosta risponde il dottor Sergio Della Valle, perito del tribunale ed esperto di gioielli: «Sì che le perle coltivate sono frutto dell'ingegno dell'uomo applicato a una meraviglia della natura e si differenziano dalle perle vere (dette anche naturali o orientali) solo perché vi è l'intervento di un corpo estraneo nel mollusco. La conseguenza è che le perle coltivate e quelle vere hanno identica composizione chimica, anche se quelle vere sono ormai autentica rarità e sono state sostituite da quelle coltivate».

Per la conservazione, alcuni suggerimenti possono essere utili: «Ricordiamo anzitutto che la perla è composta da sostanze organiche contenenti acqua e da cristalli di carbonato di calcio. Attenzione, quindi, al calore e agli acidi perché può disidratarsi e corrodersi. E occorre anche un minimo di attenzione quando si ripone la collana di perle: è indispensabile proteggerla e non mescolarla alla rinfusa agli altri gioielli o oggetti metallici. E questo vale per tutte le gioie che non devono essere né lasciate a loro né lasciate cadere in un contenitore».

Preciso l'esperto: «Da sempre si sente dire che le perle devono essere portate per una loro migliore conservazione, ma ci possono essere anche effetti negativi provocati da una sudorazione acida che può intaccare il carbonato di calcio. Noi sappiamo che il valore della collana dipende anche da una buona luce e dai riflessi omogenei (caratteristica che viene definita "Oriente"); quindi, si deve osservare il gioiello: se la collana tende a diventare sempre più opaca, il sudore o i cosmetici hanno incominciato un'azione che non è esagerato definire distruttrice.

«La soluzione migliore è sempre rivolgersi a uno specialista. Ma vi sono anche buone abitudini da non dimenticare. Quando fa molto caldo è consigliabile lavare e asciugare la collana dopo averla indossata. Inoltre, un massaggio all'olio di oliva con una pelle scamosciata è un rimedio eccellente per rivitalizzare le perle. Non si chiede di procedere a una simile operazione tutti i momenti, ma non è neanche logico continuare a indossare una collana fino a quando si rompe il filo. A proposito del filo un ultimo consiglio importantissimo: è proprio il filo che può assorbire sudore e altre sostanze nocive e corrodere le perle dall'interno, esattamente come una carie. Conseguenza? E' bene fare rinfilare le perle almeno ogni sei mesi e non soltanto per ragioni di sicurezza».

Da Rosalba: «Che cos'è il sorbo e le sue bacche sono commestibili?». Risponde la dott. Elena Accati: «Spontaneo in tutta Europa, il Sorbus aucuparia (sorbo degli uccellatori) appartiene alla famiglia delle Rosacee; la sua etimologia deriva da due parole latine, avis = uccello e capio = esca (in quanto in passato serviva come esca ai cacciatori per tordi e tordele). E' un bell'albero a foglie decidue composte che in autunno si colorano di rosso. Un tempo si credeva che l'albero fosse in grado di respingere le streghe e quindi era piantato vicino alle case e alle chiese. I suoi frutti sono pomi rossi ricchi di vitamina C, che consumati cotti servono per preparare una salsa che accompagna la selvaggina. Il legno, duro e flessibile, dal cuore rosso, è usato per fare manici di utensili e piccole sculture.

«Ma esiste un altro sorbo, il Sorbus domestica, spontaneo in Italia, diffuso in boschi e a margini dei campi. Le bacche si facevano fermentare per ottenere una bevanda simile al sidro. Altri sorbi sono il vilmorinii proveniente dalla Cina (usato come ornamento dei giardini) e il Sorbus aria o sorbo montano, chiamato anche albero bianco perché le foglie sono coperto di peli bianchi che ostacolano la perdita di acqua su terreni molto secchi».

Simonetta

la città delle foto
Fai il pieno di pellicole e videocassette per le tue vacanze!
Acquistando pellicole la grande borsa la Grande Marvin!
Grande marvin
P.ZZA LAGRANGE 35 - TORINO - TEL. (011) 58.24.033 r.a.
C.SO INGHILTERRA, 31 - TORINO - TEL. (011) 434.70.34 r.a.
AUT. INT. FIN. 127/89/BS

ORBASSANO
corso Torino (di fronte FIAT Ricerche)
E' in fase di realizzazione un nuovo grande e moderno CENTRO POLIFUNZIONALE E COMMERCIALE
PRISMA 90
prenotazione UFFICI - NEGOZI tel. in cantiere 901.33.07

IANA BIMBI
SALDI 30% 50%
VIA NIZZA 43
orario continuato
EFF. COM. LEGGE 80

CAP D'AIL
Les Terrasses Romaines
MONTECARLO
A 2 km dal centro di Montecarlo immersi in un parco con vista mare in un complesso fussuoso vendiamo appartamenti dotati di ogni confort, aria condizionata e riscaldamento autonomo, piscine, palestra, sauna, idromassaggio, solarium.

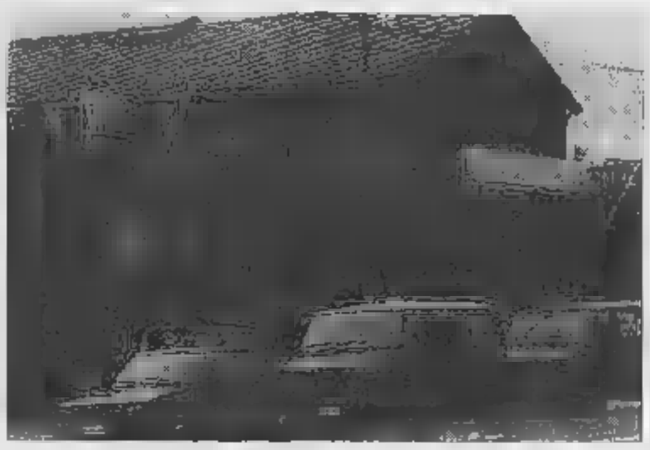
MAPI IMM. Tel. 011/898.1724-840421
ABSCISSE Tel. 0033/920.40210

PK Per pubblicità su LA STAMPA
publikompass
Torino - Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
FAX 6521500

LINEA DIRETTA MEDAL
L'argomento del mese:
CALVIZIE
Linea diretta è un'iniziativa MEDAL con il quale i lettori de La Stampa possono ottenere finalmente una risposta competente riguardo tutti i problemi dei capelli e del cuoio capelluto. Per avere una corretta informazione sui rimedi basta telefonare al numero verde.
CHIAMATA GRATUITA
NUMERO VERDE 1678 - 77033
UNA RISPOSTA COMPETENTE A QUALSIASI PROBLEMA DEI CAPELLI
MEDAL INFORMAZIONE: Lun. - Ven. 9,00 - 17,00

Il sindaco: «Solo per l'estate». Un dibattito pubblico

Il sindaco Giovanna Cattaneo, a Roma con il vicesindaco: «Vogliamo garanzie». Le Nuove (a lato) che dovranno essere abbattute per fare posto al verde e ai servizi



Troppi detenuti alle Vallette Il prefetto: riaprire le Nuove

Sindaco e vicesindaco da Nicolò Amato, responsabile degli istituti di pena italiani. Stamattina Giovanna Cattaneo e Franco Piazzetti voleranno a Roma per discutere il «caso Vallette», che minaccia di trasformarsi in «caso Nuove».

Il carcere torinese è al limite della capienza: i detenuti sono 1450, il doppio del numero ottimale, e il sovraffollamento acuisce i pericoli di risse ed altri episodi di violenza. Per questo motivo il Prefetto, su sollecitazione del ministero di Grazia e Giustizia, aveva scritto al sindaco, invitandolo a riaprire temporaneamente le Nuove. Almeno per i mesi estivi.

Le Nuove, dove sono ancora ospitate le detenute, dovrebbero passare al Comune, secondo la convenzione firmata al momento di costruire le Vallette. L'amministrazione prevede il loro abbattimento quasi totale, con la salvaguardia della sola palazzina uffici protetta dalla Sovrintendenza. Al posto del vecchio carcere il piano regolatore ha disegnato giardini e servizi per un quartiere che di verde è assai povero.

Ma ora gli assessori temono che il trasferimento dei detenuti diventi definitivo, anche perché gli ultimi provvedimenti sulle pene detentive non fanno certo presagire uno svuotamento delle carceri: «E' chiaro che non intendiamo ribellarci all'invito del Prefetto - dice Giovanna Cattaneo -. Ma nemmeno restituire le Nuove alle primitive funzioni. Insomma, chiediamo garanzie».

Della vicenda si è discusso in Consiglio comunale, grazie a una interrogazione di Gianni Sartorio (verdi) e Daniele Converso (Rifondazione), entrambi membri della sottocommissione: «I problemi sono almeno due - dice Sartorio -. Innanzitutto migliorare le condizioni di vita dentro le Vallette, dove, tra l'altro, il 37 per cento dei detenuti è anche tossicodipendente. Inoltre intendiamo discutere cosa può fare il Comune per favorire il reinserimento sociale di queste persone». La proposta: un dibattito pubblico con tutti i soggetti interessati, dal sindaco agli assessori, alle associazioni di volontari che operano all'interno delle carceri. Giovanna Cattaneo ha dato la sua benedizione: il dibattito sarà fissato per lunedì prossimo. [g. pav.]

Chiesti dal pm

Sette anni per truffa alla banca

Al processo che il pretore Luisella Gallino sta conducendo sulla truffa miliardaria al Banco di Roma, il pubblico ministero Antonio Rinaudo ha chiesto severe condanne per i cinque imputati. Per il funzionario dell'istituto Giovanni D'Agnillo, 50 anni, che dirottò tredici miliardi dei soldi dei clienti sui conti del commerciante di tappeti iraniano Ahmad Kohali, 46 anni, e dei suoi complici, ha proposto la pena di 7 anni di reclusione.

Ha sostenuto il pm: «Le modalità con cui venivano erogate le somme e l'entità delle stesse, la mancata richiesta di qualsiasi garanzia, non potevano non rendere partecipi i beneficiari delle irregolarità che il funzionario stava commettendo».

Pene severe, quindi, anche per i coimputati: 6 anni e mezzo di reclusione per Ahmad Kohali (difeso dagli avvocati Festa e Fumero); 5 anni e mezzo per la moglie Virginia Invernizzi (avvocato Chiappero), 3 anni e mezzo per i due soci dell'iraniano, Danilo Bianco e Italo Delgiorno.

D'Agnillo, che è difeso dall'avvocato Armillotta, aveva ammesso le proprie responsabilità subito dopo la denuncia ed era stato sospeso dal servizio, ed aveva promesso di risarcire almeno in parte il danno alla banca ma non ha mantenuto la promessa e il Banco di Roma ha dovuto risarcire in proprio i clienti.

A Porta Nuova

Hashish nel deposito bagagli

La droga, un panetto di hashish, era in uno zaino nel deposito bagagli della stazione di Porta Nuova. Esibendo regolare biglietto andavano a prendere le singole dosi che poi spacciavano ai tossicodipendenti attorno alla stazione e in piazza Carlo Felice.

Due giovani sono stati fermati dagli agenti della polizia ferroviaria: Vincenzo Dimitri, 22 anni, Grugliasco, strada Campagnola 39, ed Elio Molinacci, 21 anni, nato a Grosseto, residente a Milano in via Venezia 20 e nella città senza fissa dimora.

Gli uomini della «polfer» avevano visto Dimitri avvicinare un tossicodipendente che gironzolava nel giardino della stazione. Un segno di assenso, parole a mezza voce: «Aspettami qui». Lo hanno seguito. Dimitri si è portato al deposito bagagli. Si è fatto consegnare uno zainetto, vi ha rovistato dentro, ha preso qualcosa, poi lo ha riconsegnato all'addetto. Ed è tornato in piazza, dal tossicodipendente.

Gli agenti hanno continuato a pedinare Dimitri: hanno visto che vendeva droga ad altri e che si incontrava con Molinacci il quale, secondo il rapporto degli uomini della «polfer», sarebbe suo socio in affari.

I due sono stati arrestati per detenzione di droga, al fine di farne spaccio. Addosso avevano poche confezioni di hashish. Nello zainetto c'era una panetto, circa 110 grammi e un coltello, per tagliare le dosi.

BIANCA & [illegible]

Consigliere della Corte dei conti

Il consiglio di presidenza della Corte dei conti ha designato il professor Ugo Reppucci consigliere capo della delegazione per le Regioni Piemonte e Valle d'Aosta. Proveniente dall'amministrazione finanziaria, è entrato a far parte della magistratura della Corte dei conti nel 1973. Negli ultimi anni era preposto alla direzione della delegazione di Torino.

Il [illegible] festeggia il 14 luglio

Il consolato generale di Francia a Torino e Genova comunica: «In occasione della Festa nazionale francese, tutti i francesi residenti o di passaggio sono invitati al ricevimento che il console generale di Francia Christian Daziano offre oggi, dalle 18,30 alle 20, al Museo Martini e Rossi di Possione».

[illegible] governo, sì torinese

L'associazione «Democrazia e socialismo» ha comunicato di aver aderito all'iniziativa di 27 esponenti nazionali di pds, psi e psdi, l'elaborazione del documento «Per una sinistra di governo», dell'11 luglio scorso. L'associazione, editrice dell'omonima rivista condiretta da Giorgio Cardetti e Domenico Carpanini, si è costituita a Torino nel 1991 con caratteristiche e finalità coincidenti con quelle del documento.

Topi d'auto arrestati a Collegno

Arrestati a Collegno Alfredo Dimitri, 22 anni, via Goito 20 Collegno e Andrea Zanellato, 31 anni, corso Toscana 17 Torino. Sono stati sorpresi a bordo della Fiat Uno di Angela Barile, 30 anni, di Torino.

Grugliasco a caccia di [illegible]

L'Informagiovani di Grugliasco cerca ragazzi che svolgano attività artistica, per redigere un volume sull'argomento. I dati vanno segnalati al municipio di piazza Matteotti 50.

Scippo a un invalido a Moncalieri

Salvatore Di Mario, 56 anni, residente a None in via Togliatti 4, è stato arrestato dai carabinieri: ha scippato del portafogli contenente 15 mila lire un invalido di 56 anni, Virgilio Dosini, di Nichelino.

Collegno, respinto [illegible]

Respinto il referendum chiesto da varie associazioni ambientaliste, sul deposito della metropolitana al campo volo. L'alt è arrivato dal sindaco Miglietti di Collegno, in base a quanto previsto dallo statuto cittadino.

Il psi Cardetti

«Sinistra unita e riformismo con la [illegible]»

L'Associazione democrazia e socialismo, editrice dell'omonima rivista diretta da Giorgio Cardetti (psi) e Domenico Carpanini (pds) aderisce all'iniziativa assunta da 27 esponenti nazionali di pds, psi e psdi «per una sinistra di governo».

Lo stesso Cardetti, con Borgoglio e Scicolone, precisa che la sinistra del psi piemontese, ritenendo «fondamentale» la ricomposizione unitaria della sinistra, ritiene tuttavia che la partecipazione del pds «ad una rinnovata giunta al Comune di Torino, non può prescindere dalla dc, se non altro per motivi numerici».

Eugenio Bozzello, riformista, a proposito dell'incompatibilità tra parlamentari e ministri, si dice convinto che «l'automatismo tra incarico di governo e dimissioni da Camera o Senato, sarebbe poco rispettoso dell'elettorato». Propone di cercare soluzioni che «svincolino il ruolo del ministro da quello di parlamentare, garantendo la loro reintegrazione nel caso il governo dovesse cadere».

Dal 5 ottobre, quando Fiat e Intersind cesseranno il servizio

Mense, 1500 posti a rischio

Iniziative politiche e sindacali per gli addetti
Il decreto Amato: «I pasti non sono retribuzione»

Sulla vicenda «mense aziendali» si profila per il sindacato una nuova tempesta. In seguito alle intentate dagli operai metalmeccanici per dimostrare che la mensa è retributiva (alcuni pretori hanno accolto il ricorso, altri hanno respinto), il Gruppo Fiat e l'Intersind hanno deciso di sospendere il servizio a partire dal 5 ottobre. A fine giugno sono partite le lettere per disdire i contratti con le aziende che curano confezione e distribuzione dei pasti, queste ultime hanno avviato le procedure per il licenziamento dei propri dipendenti, circa 1500 in città e provincia.

La paura di perdere il posto di lavoro in autunno ha creato non poche tensioni con il sindacato durante le assemblee dei giorni scorsi. «Negli accordi vi siete dimenticati di noi. Allora, chi tutela i nostri diritti?» è stata l'accusa più frequente, in particolare da parte dei 160 addetti al servizio alla Lancia di Chivasso.

Un punto fermo sulla vicenda lo ha posto il decreto Amato pubblicato due giorni fa: la mensa, dice l'articolo 6, è un servizio. Nessuna dichiarazione ufficiale della Fiat, che tuttavia esprime «apprezzamento per l'iniziativa del governo che tende a risolvere un grave problema sollevato dalle parti sociali», riservandosi di intervenire l'11 settembre dopo la conversione del decreto in legge.

Ieri, nella sede del pds, l'on. Rocco Larizza, della Commissione lavoro alla Camera, e il consigliere regionale Luciano Marengo hanno incontrato Cgil, Cisl e Uil del settore, per mettere a punto una strategia comune. Prima, nel corso di una breve conferenza stampa, hanno spiegato che il decreto è una garanzia per il futuro delle aziende, che dovrebbero perciò ritirare la disdetta delle convenzioni, mentre non pregiudica l'eventuale diritto dei dipendenti ad adire alla magistratura. Diverso il problema dei lavoratori di Chivasso, ai quali è «giusto venga estesa la cassa integrazione in quanto la struttura riprenderà a produrre l'anno prossimo».

Luciano Marengo consigliere regionale pds: «Chiedo alle aziende di non sopprimere la mensa»

Opposto il parere di rifondazione comunista che ritiene la mensa parte integrante della retribuzione. Paolo Ferrero, della segreteria provinciale: «Considerarla servizio sarebbe un peggioramento secco» e ha promosso un dibattito pubblico ieri alle 21 alla Cascina Marchesa in corso Vercelli.

Infine Fim, Fiom, Uilm e Fismic hanno iniziato ieri una raccolta di firme per sollecitare le aziende a non chiudere la mensa, decisione che tra l'altro «priverebbe i lavoratori di un diritto acquisito e bloccherebbe il piano già concordato di estensione della mensa fresca».

Carlo Novara

Il nuovo concessionario Olivetti

La identifica esclusivamente i Concessionari Olivetti Italia ed è garanzia della loro professionalità e competenza.

Il Concessionario Service Vi offre le migliori soluzioni per tutte le esigenze dell'ufficio e del punto vendita: macchine per scrivere sistemi di videoscrittura, una gamma completa di fotocopiatrici facsimile, registratori di cassa, stampanti, personal computer e soluzioni applicative, accessori originali.

Concessionario Olivetti per le zone di Orbassano e Airasca

SERVICE s.r.l.
Viale Regina Margherita, 32
ORBASSANO
Tel. 011/9034736

LE OFFERTE DEI LETTORI A [illegible]

Pubblichiamo i versamenti ricevuti dal 6 al 10 luglio. I fondi sono devoluti alla costruzione del nuovo Centro Tumori di Candiolo ed al Comitato Ghirotti. Aiuti anche per le famiglie dei malati in difficoltà.

6 LUGLIO: in memoria di Silvana Biagetti, i condomini di corso Sebastopoli e via Dino Zini 430.000; in memoria di Luciana Chiusano, i colleghi di lavoro del marito 405.000; in memoria di Torretta Carlo 400.000; in memoria di Ribero Battista, i tuoi cari 230.000; i condomini di c.so Marconi 31 in memoria di Giovanna Panizza 220.000; in ricordo di Giaretto, docenti scuola media Manzoni Torino 200.000; in memoria di Caruso A. e Golfo C., i colleghi delle figlie Teodora e Michela dell'Ipsia G. Galilei di via Lavagna 128.500; in memoria di Accio Carolina ved. Ferro, condomini e amministratore di via Bardonecchia 117 120.000; in memoria di Zappia Antonio, De Carli Leopoldo 100.000; in memoria di Vittorio Chiodi, Liliana, Graziello e Maurizio 100.000; a ricordo di Mariuccia Data, Nino, Dina, Nora e Isa 400.000.

7 LUGLIO: in memoria di Pasquale Mariani, i colleghi delle officine Savigliano 890.000; Gino 600.000; in memoria di Botti Rino, inquilini via Cravero e personale scuola elementare Abbà 500.000; in memoria di Fernando Miotti, amici e parenti 400.000; in memoria di Bernard Pelissero Mirella, gli amici della Losa 330.000, in memoria di Lino Ambrosino, i suoi amici 255.000; in suffragio di Nocente Annibale, i condomini e inquilini di via Foscolo 20 175.000; in memoria di Colla Giovanni, i condomini di via Valgioie 123 160.000; in ricordo di Merletti Tersilio 139.000; in ricordo del caro Annibale, gli amici della pensione 133.000; in memoria di Bocca Anna, inquilini via Finalmarina 18 115.000; condominio di via Pio VII 114-116, in memoria di Ferrero Mario 100.000; i fratelli De Lellis e familiari. In ricordo di Antonio Rondilone 100.000; in memoria di Ronco Margherita di Candiolo, gli amici di Valgioie 100.000; in memoria di Lidia, Miriam e Giovanni 100.000; Margherita 100.000; N.P.R. 50.000; W.P. 50.000; in memoria di Dina Enrico Macchi 50.000; in memoria di Pierina e Giuseppe Mosca, da Mosca Elisabetta 50.000; in di Aruga Mario, i nipoti: Clemente, Bruna, Renzo, Adelina e Mariuccia 50.000.

8 LUGLIO: in memoria di Anastaria Biagio Michele, i colleghi del figlio Donato della Fiat Sistemi 310.000; in memoria di Terlingo Leonardino, famiglie zio Angelo, zio Corrado e Luciana 250.000; in memoria di Giovanni Marelli, i cognati Ernest, Andrea, Albina e Palmira 250.000; in memoria di Margio Antonio, gli inquilini di via Rosario di Santa Fé 225.000; in memoria di Colla Giovanni, i colleghi figlio Settore Tecnico V Lavori Pubblici 200.000; in memoria di Ceretto Orsola, condomini c.so Spezia 16-18 e via Broni 12 182.000; il condominio di c.so Sebastopoli 267 in memoria di Della Nave Romana ved. Betti 150.000; il condominio di via Baltimora 152 in memoria di Dresdo Antonio 150.000; in memoria di Quirico Morelli, coinquilini via XI Febbraio Gassino 100.000; in memoria di Lugano Ines 100.000; in ricordo del papà di Anania Giovanni, i dipendenti del Comune di Caselle 90.000; in memoria di Francesca Barbaso, Angiolina e Teresa Milano 50.000; in memoria di Giovanni Marelli, famiglia Benvenuti Marcello 50.000; in memoria dei morti 25.000.

9 LUGLIO: i colleghi della A.T.M. deposito Gerbido in memoria del papà di Vincenzo Fronesti 407.000; in memoria della mamma di Lucia, i colleghi dell'istituto bancario San Paolo servizio crediti speciali 270.000; i colleghi di Bruna Bo in memoria del padre Luigi 258.000; ricordando Franco, Ines 200.000; in memoria di Rosario Stefano, i condomini di corso Monte Cucco 146 160.000; amici e colleghi di Domenico Quinto in memoria del papà 140.000; in ricordo di Puppione Walter, le famiglie Montagna, Noto e Oli 60.000; in memoria della nonna Dorina, le figlie e i nipoti 60.000; in memoria di Domenico 50.000; gli amici di Silvano in memoria della mamma 40.000.

10 LUGLIO: amici e vicini di casa in memoria di Domenico Castagno 415.000; i colleghi di Roberto Lazzaroni, in memoria del suo papà 230.000; in memoria di Montaldo Riccardo nel 13° anniversario della morte, la moglie e i figli 200.000.

(continua)

CHI DONA AMA

ISCRIVITI ALLA FIDAS [illegible] PIEMONTE

TORINO - VIA PONZA 2 - TEL. 531.166

Tre autori per un libro su un «caso» ancora aperto

Pinerolo, la guerra dc diventa un best-seller

Se mai qualcuno dovesse stilare la classifica dei Comuni più litigiosi d'Italia, politicamente parlando, Pinerolo finirebbe sicuramente ai primi posti. Non per niente un pamphlet, che sarà presentato nei prossimi giorni ai pinerolesi, rimarca nel titolo «Dc: declino o ripresa? Il Pinerolese». Firmato da tre democristiani (Carlo Borra, deputato dc dal 1963 al 1976, Aurelio Bernardi, già sindaco della città ed ex consigliere provinciale, Giorgio Merlo, capogruppo al Comune e vicesegretario provinciale), il volumetto non mancherà di in[illegible] nuove polemiche dentro e fuori la dc.

«Messaggio di cultura ed ideologico - sostengono gli estensori - per far fronte al bisogno di rinnovamento della democrazia cristiana», ma anche 124 pagine che intendono scoperchiare parecchie pentole, [illegible] capitoli dai titoli eloquenti: «Mutamenti di posizione» [illegible] sia di seguito con la cronaca del camaleontismo locale negli Anni 80; «La meridionalizzazione del partito», dove, beninteso, «meridionalizzazione» sta per partito assistenziale e clientolare; «Le tessere inflazionate», dove si spiega che fra i 700 iscritti nella sola sezione Centro di via Cravero, soltanto [illegible] centinaio sono realmente partecipi e, due pagine più in là, i [illegible] estensori [illegible] esitano [illegible] definire questa stessa [illegible] [illegible] specie [illegible] SpA, dove l'unica regola è il numero e la [illegible] delle tessere».

Non mancano «rivelazioni», certamente note agli addetti ai lavori, sui retroscena che condussero al commissariamento prefettizio del Comune di Pinerolo [illegible] alle elezioni del 1991: dalla meccanica che due anni fa portò alla presentazione di due liste elettorali di ispirazione democristiana (una capeggiata dall'eurodeputato Mauro Chiabrando, l'altra da Francesco Camusso) alla stagione dei ricorsi, indirizzati a raffica sia al Tribunale amministrativo regionale sia al Consiglio di Stato.

Fra questi, ancora [illegible] fa incrociare le dita ai 40 consiglieri di Pinerolo: quello presentato dal missino Manganiello e per il quale la sentenza è attesa dopo le ferie [illegible] agosto.

Camusso fuori

«Rispetto la decisione»

L'ex sindaco Francesco Camusso

«Non mi sono minimamente interessato per sapere come si stava concludendo [illegible] vicenda: l'esito l'ho letto sulla raccomandata arrivata [illegible] Roma». Così Francesco Camusso manifesta apertamente il [illegible] distacco [illegible] nei confronti della sentenza del collegio dei probiviri della dc che l'ha espulso dal partito.

Nei confronti di Camusso sono stati sollevati rilievi sulla condotta di fronte alle direttive di partito, primo fra tutti quello riferito alla presentazione [illegible] una [illegible] due liste con cui [illegible] partecipò alle elezioni comunali del 1990, che diede origine ai ricorsi ed al successivo annullamento del voto.

«L'accusa è ingiusta e non vera - commenta Camusso -; teoricamente potrei ricorrere, ma non lo farò: è inutile protrarre un'agonia».

Stando alle sue parole, praticamente siamo di fronte all'eutanasia di [illegible] brillante carriera politica iniziata nel 1975 sui banchi del Consiglio comunale [illegible] culminata dieci anni più tardi, quando, a soli 37 anni, era l'uomo politico più potente di Pinerolo: sindaco, consigliere provinciale, poi presidente dell'Usl 44, ma soprattutto «governatore» [illegible] consenso, sia in partito sia di fronte [illegible] resposo delle [illegible] (sfiorò le 2000 preferenze alle comunali dell'85). Un simile «cavallo di razza» come potrà resistere fuori dai giochi politici, soprattutto quando, prima [illegible] poi, qualcuno inizierà a fargli [illegible] corte? «Oggi come oggi direi [illegible] [illegible] a tutti - risponde categorico -, mi [illegible] occupando di cose più familiari e più professionali, e poi così a caldo sarebbe comunque una scelta sbagliata». Cala dunque il sipario su questa «notte dei lunghi coltelli» che ha precipitato [illegible] lo la democrazia cristiana ma l'intera classe politica in [illegible] ridda di faide che, fra l'altro, hanno privato Pinerolo di una guida amministrativa regolarmente eletta nell'anno di commissariamento prefettizio.

Manifattura Susa

Tecnologie e taglio d'organico

Ancora voci di crisi: la Valle di Susa continua a perdere posti di lavoro, nuovi scioperi alla Mondialpiston, accordo respinto alla Pirelli.

Nel pomeriggio all'Unione Industriale si firma l'intesa che sancisce la perdita di 55 posti di lavoro su 183 alla Manifattura di Susa. L'ipotesi risale al dicembre del '91, quando il Gruppo delle Carbonare, dopo avere acquisito l'azienda, [illegible] chiesto una riduzione di personale promettendo un forte sviluppo [illegible] nologico con un passaggio integrato di filatura: investimenti per 9 miliardi nel biennio.

Afferma il sindacalista Antonio Ferrari: «Siamo riusciti a inserire nella produzione altre otto persone, creando il turno 3/2 (tre giorni lavorati e due di riposo). Allo scadere dei due anni, chi non avrà usufruito di prepensionamento verrà iscritto alla lista di mobilità». Per i 183 dipendenti è prevista la [illegible] integrazione a rotazione, i 55 addetti in esubero usufruiranno di due anni di [illegible] integrazi[illegible]

Cattive notizie anche dal fronte Mondialpiston, i cui 500 addetti hanno proclamato un nuovo pacchetto di [illegible] ore di sciopero contro la decisione dell'azienda [illegible] licenziare 24 dipendenti a La Loggia e 21 a Saluzzo. Giovedì alle 9,30 manifestazione davanti al comune di La Loggia.

A Settimo, nelle quattro [illegible] semblee dello stabilimento Pirelli pneumatici per autovetture è stata respinta all'unanimità l'ipotesi di [illegible] nazionale del settore gomma. Dice Michele Marchitto, del consiglio di fabbrica: «Unico punto positivo l'una [illegible] di 750 mila lire». Contestata soprattutto la parte salariale, che prevede 230 mila lire in tre tranches entro il maggio del '94 e la riduzione d'orario di 16 o 8 ore a seconda dei turni.

Una vetrina per i capi delle migliori razze italiane

Fra i nuovi ospiti tre esemplari di avelignese giunte da Bolzano ognuna con un puledrino

I cavalli selezionati vivranno in ampi recinti tra il ponte verde e quello di Druento [illegible] un percorso didattico lungo tre chilometri

I cavalli riconquistano il parco della Mandria

[illegible] chiamano Margot, Lorelei e Nicolina, hanno criniera bionda e manto fulvo e sono appena arrivate da Bolzano al parco La Mandria.

Ciascuna con un puledrino, le tre cavalle di pura razza [illegible] lignese sono il primo segno concreto di un profondo cambiamento degli animali che vivono nel parco: i visitatori, d'ora innanzi, non incroceranno lungo i sentieri soltanto cervi [illegible] daini, ma potranno essere attratti soprattutto [illegible] cavalli. Dai pascoli spariranno i cavalli da carne di razza dubbia, che [illegible] sostituiti da splendidi esemplari delle migliori razze italiane, con tanto di albero genealogico e iscrizione al libro nazionale [illegible] razza, che vivranno in ampi recinti di legno lungo una passeggiata di tre chilometri.

«Il cavallo - spiega Pietro Ambrogio, responsabile della commissione Agricoltura - è il simbolo del parco La Mandria, il cui stesso nome ricorda l'allevamento degli equini. Tramontata la logica degli allevamenti [illegible] scopo produttivo, tutti gli animali che servono a preservare l'equilibrio naturale del parco devono essere messi a disposizione del pubblico. Abbiamo deciso di vendere tutti i cavalli da carne e di sostituirli, costo zero, con esemplari di avelignesi, murgesi, morens, grandi belgi e cremonesi antichi».

Tra [illegible] ponte verde e il ponte di Druento, lungo un percorso didattico di tre chilometri, i gruppi di cavalli selezionati vi[illegible] in recinti di quattro ettari ciascuno, con cartelli che spiegheranno nomi e «pedigree» degli animali, oltre alle caratteristiche di razza.

I primi arrivati, gli avelignesi, «erano usati - aggiunge Silvio Arzenton, responsabile degli allevamenti - dai postini [illegible] Alto Adige. Sono docili, resistenti [illegible] appartengono a [illegible] delle più diffuse [illegible] italiane». Mentre alle cascine Rubbianetta alloggeranno i cavalli «di servizio», per le guardie e le carrozze, alla cascina Vittoria, completamente ristrutturata, [illegible] accolti gli stalloni dell'Associazione nazionale allevatori, [illegible] saranno visibili al pubblico da ottobre a febbraio, conclusa la stagione di monta in [illegible] gli animali ingravidano le femmine di decine di allevamenti dell'intera regione.

Gli stalloni avranno a disposizione, alla Vittoria, [illegible] sala di monta a lato della quale è stata ricavata una sala per le ecografie delle cavalle gravide.

Nei giorni scorsi, intanto, il Consiglio d'amministrazione ha approvato il progetto [illegible] rifacimento del maneggio del castello, il [illegible] cui tetto [illegible] crollato nell'86 a causa di [illegible] nevicata. Il costo previsto è di 1 miliardo [illegible] 200 milioni, per una struttura che sarà utilizzata, in [illegible] do momento, per la scuola [illegible] equitazione.

Giovanna Favro

AUCHAN

PIU' GUSTO...

Spezzatino magro [illegible] suino al kg L. 8.900
Pollo DIAVOLETTO AIA per griglia - [illegible] kg L. 4.990
Spiedini [illegible] tacchino AIA al kg L. 9.900
Pesce spada al kg L. 25.900
[illegible] nostrano al kg L. 2.500
[illegible] intero POLENGHI l 1 L. 1.000
MAASDAMMER olandese al kg L. 6.500
Meloni al kg L. 9.800
Vaschetta gelato BERTONA nocciola/vaniglia/cacao L. 3.000 al kg - kg 2 L. 6.000
[illegible] bavarese limone/fragola/pera L. 11.710 al kg - g [illegible] L. 8.900

Un tuffo nell'estate!

Yogurt [illegible] Alla frutta - g 125 x8 kg 1 L. 4.600

Pasta di semola [illegible] g 500 x2 kg 1 L. 2.280

BIO PRESTO [illegible] L. 5.681 al kg kg 2.2 L. 12.500

APERTO TUTTO AGOSTO [illegible] CONDIZIONATA

...PIU' RISPARMIO!

Tonno NOSTROMO g 80 x3 L. 11.208 al kg - g 240 L. 2.690
Olio extravergine d'oliva SAPIO l 1 L. 5.680
[illegible] g 250 x2 L. 10.780 al kg - g [illegible] L. 5.390
FIT GAR cl 50 x4 L. 2.995 al l - l 2 L. 5.990
ICE TEA LIPTON gusto pesca - 10 buste L. 13.222 al kg - g 900 L. 11.900
[illegible] PARMALAT brik - gusti pesca e limone l 1 L. 1.[illegible]
[illegible] L. 700 al l - l 1.5 L. 1.050
DOUSS [illegible] doccia L. 13.160 al l - ml [illegible] L. 3.290
[illegible] igienica DECORÉ conf. da 12 rotoli L. 4.850

PREZZI VALIDI FINO AD ESAURIMENTO SCORTE E SALVO ERRORI [illegible] OMISSIONI

C.so Giulio Cesare ang[illegible] c.so Romania - Torino
Tel. [illegible] - [illegible] 2.000 posti

Auchan FA GRANDE LA VITA

SIETE SICURI DI RICONOSCERE IL VALORE DI UN TAPPETO PERSIANO?

SCONTI DEL 50% ED OLTRE

PER ESSERE AI VERTICI DELLA COMPETITIVITÀ OCCORRONO UNA GRANDE E SERIA ORGANIZZAZIONE NONCHÉ LA MASSIMA SPECIALIZZAZIONE NEL SETTORE.

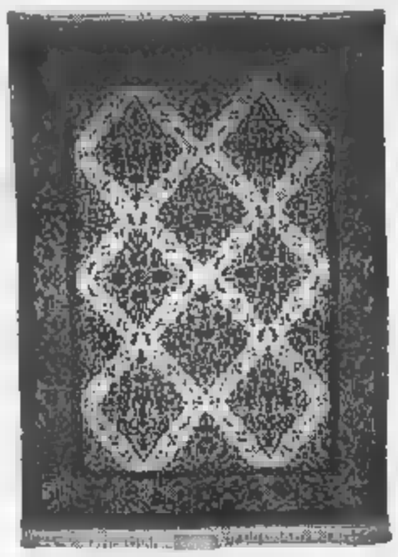
NOI POSSEDIAMO SICURAMENTE ENTRAMBE ED IN PIÙ POSSIAMO AFFERMARE CON ORGOGLIO CHE NELLA NOSTRA SEDE DI VIA GOBETTI 5 SI VENDONO TAPPETI DAL 1938.

APERTO TUTTO AGOSTO

LI BATTIAMO!

E SIAMO SEMPRE APERTI PER GARANTIRVI PREZZI ED ASSISTENZA

PERSIA - SCHIRAZ 154 x110
L. 250.000



PERSIA - AFSHAR firmato
300 × 200 L. 1.500.000

PERSIA - QUM tutto seta
158 x 108 L. 3.000.000

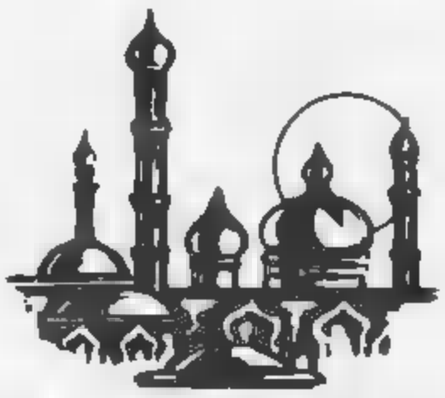
INDIA - AGRA 185 x 125
L. 300.000

PERSIA - TABRIZ autentico - 300x200 - L. 1.500.000 - **PERSIA** - KIRMAN autentico - 250x150 - L. 1.200.000
PERSIA - SCHIRAZ autentico - 300x200 - L. 1.000.000 - [illegible] - QUM lana ■ seta - 155x110 - L. 800.000
PAKISTAN - KASHMIR - 300x200 - L. 800.000 - **PERSIA** - HAMADAN vecchio - 200x130 - L. 500.000
PAKISTAN- BUKARA - 150x100 - L. 200.000 - **AFGHANISTAN** - BELUCI - 170x110 - L. 150.000

LE MISURE POSSONO VARIARE DI QUALCHE CENTIMETRO

NEL NOSTRO NEGOZIO, A PREZZI ALTRETTANTO INTERESSANTI,
OFFRIAMO TAPPETI EXTRAFINI ■■ COLLEZIONE, DI NUOVA, VECCHIA ■■ ANTICA [illegible]

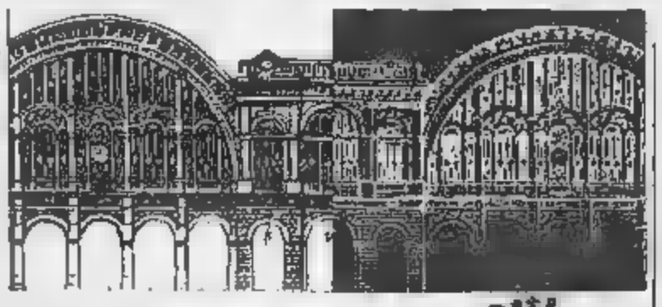
VECCHIO
Oriente® s.r.l.



VENIRE A VEDERE È MEGLIO, MA SE NON POTETE:
Chi desidera ricevere senza impegno, gratuitamente, un catalogo orientativo completo di prezzi e misure, compili e ci invii questo coupon.
NOME _____ COGNOME _____
INDIRIZZO _____
TEL. _____ CITTÀ _____
C.A.P. _____

TORINO [illegible] **SESTRIERE** [illegible]

COM. LEGGE 80



DOVE ANDIAMO

a cura di Rocco Moliterni

Farsele

All'Alfateatro, in via Casalborgone 16, va in scena questa sera, alle 21,30, «Farsele tutte» di Paola Giorgis. Curato la Valter Malosti e interpretato la Roberta Bosetti, lo spettacolo comprende anche un omaggio a Copi, il celebre drammaturgo [illegible]. «"Farsele tutte" - spiega la compagnia - è un assolo crudele e sconcio di alcune figure di un immaginario bestiario femminile contemporaneo. Una riflessione surreale che prende spunto da situazioni quotidiane o grandi [illegible] e solitudini e le amplifica facendole esplodere attraverso il grottesco, ed un riso a volte malinconico».

Il mattone d'oro

Nel cartellone della rassegna «Riso di sera», al Parco Carlo Alberto Dalla Chiesa di Collegno, è in programma questa sera, alle 21,30 «Il mattone d'oro», un [illegible] a tema (è stato scelto il razzismo) di umorismo e satira aperto a giovani promesse della comicità italiana. I comici saranno presentati da Fabio Fazio e Bruno Gambarotta, entrambi protagonisti di recente in tv della trasmissione «Porca Miseria». A decretare il vincitore sarà il pubblico affiancato da una giuria. Tel. 011/401.52.62.

[illegible]

Muta il programma di «Ridere all'aperto» nel cortile di via Stradella 192. Questa sera, infatti non va più in scena la compagnia Fantoastro con lo spettacolo «Jazz Commedia», per un incidente [illegible] a un attore. Al suo posto, ore 21,30, concerto jazz con Bruno Pelissero e spettacolo con Andrea Caputo (chitarra), Luca Reggina (giocoliere) e Tino Fignani (magia e cabaret).

Dov'è [illegible]?

Alla Cascina Giajone, in via Guido Reni 114, il cartellone di «Sere d'estate» propone alle 21,30 uno spettacolo di cabaret del gruppo Femina Insapiens [illegible] titolo «Dov'è finito Adamo, porca Eva?».

[illegible]

Due i film all'Arena Metropolis: alle «Jungle Fever» di Spike Lee, alle 24 «L'altro delitto» di Kenneth Branagh. Al Forum King Kong, alle 22, «The [illegible] Oliver Stone. Al Drive In, «Gladiator».

Il «chiacchierato» lavoro dell'americano Jones

Nudi in una capanna

Stasera e domani in scena «Uncle's Tom Cabin» per TorinoDanza
Lo spettacolo ha destato scalpore per le [illegible] coreografie a Spoleto

E' stato quest'uomo [illegible] colore, dai capelli a fitte trecciolina rasta, con gli occhiali che gli danno l'aria da intellettuale a mandare in bestia l'Osservatore Romano. «Spoleto: la cultura non abita più qui» ha titolato il quotidiano al debutto a Spoleto di «The Last Supper et Uncle's Tom Cabin, the Promise Land» cioè «L'ultima cena alla capanna dello zio Tom. La [illegible] promessa». Che cosa ha fatto inalberare il cronista? Forse le molte scene scandalose che punteggiano lo spettacolo, gli stupri, la violenza, gli uomini con le museruole da cani aizzati [illegible] le donne, le fellatio mimate. O forse la scena finale che manda avanti quaranta persone di diversa età, razza, prestanza fisica, ma tutti completamente nudi. Corpi non trionfanti, non patinati e neppure volgari, ma terribilmente veri nella loro semplice e quotidiana nudità. Un inno all'uguaglianza e alla solidarietà; un grido esasperato di ribellione.

Chissà [illegible] anche il pubblico torinese questa sera e domani, al Parco Rignon, a TorinoDanza (appuntamento alle 21,30) manifesterà lo stesso imbarazzo e disappunto con cui ha reagito parte del pubblico della platea spoletina?

C'è [illegible] sperare di no, perché in mezzo a tante Moane e Pamele con le carni in esposizione, questi nudi di Bill & C., sono di tutt'altro segno: [illegible] nudi «politici». Lo spettacolo infatti, nato come reazione alla scomparsa [illegible] Arnie Zane, l'amico di Bill, morto di Aids, affronta i temi dell'oppressione sessuale, del razzismo, della violenza, dell'Aids attraverso le mille possibilità espressive della cultura [illegible] americana. Partendo [illegible] La [illegible] panna dello Zio Tom, mimato come un teatrino popolare, per passare al gospel, cantato dalla madre di Bill, al rap, all'insegnamento di Martin Luther King, all'ultima cena, dove [illegible] posto di Cristo siede una donna, alla Terra Promessa finale, che non è un altro luogo, [illegible] il nostro corpo sofferente, [illegible] e nudo.

Difficile dire se sia [illegible] danza [illegible] cos'altro sia questo spettacolo che assomma musica (jazz: il Sax Sextett [illegible] Julius Hemphill), parole e gesto. Di sicuro apre una prospettiva nuova, pone prepotentemente in evidenza la possibilità di tornare a [illegible] in danza [illegible] concrete, anche politiche. [illegible] questo senza cadere in banalità [illegible] semplificazioni. Perché Bill T. Jones oltre che nero gay arrabbiato è grande coreografo e lo dimostra nei momenti memorabili di pura danza.

Appuntamento dunque stasera, pioggia Permettendo. Perché questa sesta edizione di TorinoDanza, che si chiude con Bill T. Jones, è stata funestata da pioggia e umidità che hanno messo a dura prova le povere casa del pubblico, peraltro sempre folto e attento. Visto che la danza si sta guadagnando un pubblico, non sarà il caso di conservarlo mettendolo al riparo in un [illegible] chiuso?

Sergio Trombetta

Bill T. Jones propone uno spettacolo pieno di eros e dura ironia. La danza diventa provocazione

Il Cosmopolitan Church Choir

I gospel del canto nero risuonano nell'ex stadio con un coro di Chicago

Un'occasione da non perdere per chi [illegible] i canti [illegible] neri d'America è offerta oggi, alle 21,30 allo Stadio Comunale [illegible] concerto, nel cartellone di «Sere d'estate», [illegible] Cosmopolitan Church Choir di Chicago, diretto dal reverendo Charles G. Hayes. Cinquanta coristi offriranno il meglio del repertorio gospel: a testimoniare della qualità della loro interpretazione basti ricordare che dopo il concerto torinese l'ensemble approderà a Umbria Jazz.

A organizzare la serata è l'Aics, in collaborazione con ArciNova. Per richiamare tutti gli appassionati di questo genere che riesce a dare risultati commoventi con il suo mix di musica, fede e ritmi degli echi africani, gli organizzatori hanno deciso di contenere al massimo [illegible] prezzo [illegible] biglietto: basteranno così 5 mila lire per assistere ad una [illegible] che si annuncia emozionante.

Il concerto del Cosmolitan Church Choir di Chicago prosegue la serie di concerti jazz allo Stadio. Domani [illegible] corso Sebastopoli approderanno I New York Giants, un settetto all stars dove spiccano musicisti che operano nell'area newyorchese, ormai famosi in tutto il mondo. Ci sono i trombettisti Jon Faddis e Tom Harrell. Faddis, nero, è stato la seconda voce di Gillespie. Harrell, dopo la morte di Chet Baker, è considerato il migliore fra i trombettisti bianchi. Al sassofono ci sono due fuoriclasse del calibro di Bobby Watson e Lew Tabakin. La sezione ritmica vede invece Mulgrew Miller al piano, Ray Drummond al basso e Carl Allen alla batteria.

Lunedì della prossima settimana sarà la volta di Eddie Daniels e Gery Burton [illegible] «Benny Rides Again», il 22 luglio arriva al Comunale Gerry Mulligan con il suo gruppo all-stars fra cui spiccano Lee Konitz e Art Farmer.

Chiude il cartellone degli appuntamenti jazz il 27 luglio la «Glenn Miller Orchestra».

I biglietti per i vari concerti [illegible] possono acquistare in prevendita alla Vetrina per Torino, in piazza San Carlo 161, all'Aics, in via Massena 2 [illegible] da [illegible] Folk, via Viotti 4.

Tel. 011/5765.3740. [r. mol.]

NOTTE [illegible]

Rassegne

Ricco fine settimana in provincia [illegible] il debutto di alcune manifestazioni. A Chivasso, venerdì 17, prende il via nel [illegible] tro storico la rassegna «Di Notte», un programma di musica, cabaret e animazione [illegible]ria. Sul palco, [illegible] 21.30, il gruppo musicale «Tre Martelli», in canti e danze tradizionali piemontesi. A seguire, concerto jazz con il trio Pescaglini-Pedroli-Ciampini, formazione con all'attivo una serie di collaborazioni con i più prestigiosi jazz[illegible]n italiani. A Giaveno, sabato 18, al via la 12a edizione [illegible] «Spaghettopoli». Fino al 26 luglio, nell'oratorio di via Ospedale, concerti di vario genere. Si comincia, alle 21, con musica irlandese.

[illegible]

A Sant'Ambrogio, nella zona «Ex Cava Rotunno» (ore 21), prima semifinale di «Musica contro il silenzio». [illegible] tratta di un [illegible] dell'Associazione Nazionale Gruppi Musicali [illegible] Base che vede le formazioni impegnate, nelle varie regioni italiane, a contendersi l'accesso alla finale nazionale. Votazioni aperte al pubblico [illegible] ad una speciale giuria. Sul palco le band Midis, Drama ed Edge of Town. Prossimi appuntamenti domani e giovedì.

[illegible]

Qualche performance di classe è [illegible] prevista nonostante la tregua estiva in molti locali. Al «Ciacolon» (viale XXV Aprile 11, [illegible] 21), standard classici eseguiti dal sempre bravo Dick Mazzanti. Anche il «Da Gino» (strada Castello di Mirafiori 346, ore 22), propone jazz di qualità con il trio formato da Giulio [illegible] Massimo Camarca e Fulvio Chirico (in un repertorio con diversi pezzi originali. Ricordiamo pure «Jazz commedia», spettacolo di teatro musica con la presenza di Carlo Actis Dato e il [illegible] Quartetto nello spazio «Il Cortile» (via Stradella 192, ore 21,30).

Disco [illegible] Cabaret

A «Fuori Orario» (Giardini Ginzburg, [illegible] Moncalieri, 21,30), serata «Cycle Delica», di Giusi Brunetti. Segue, intorno alle 22,30, il cabaret de La Gaffe in «Le relazioni pericolose». Al «Gotaway» (Colle della Maddalena, ore 22), musiche mixate da Sergio Flash mentre a «La Favola» (Avigliana, via Monginevro 26, [illegible] 22), dischi rock, wave e italiana in «Non solo disco», di Vittorio Richetta. Caffè letterario all'«Ippopotamo» (ex Zoo, corso Casale), con «L'ora blu» (ore 22).

MANGIAR [illegible]

a cura di Edoardo Ballone

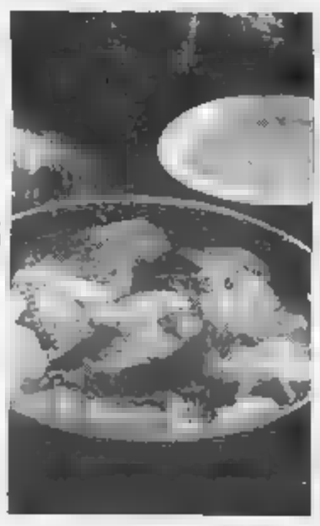
Curiosità francesi

[illegible]

e il pistou?

Perché non fare un [illegible] viaggetto nel **Sud della Francia**? Clima piacevole, gente cordiale e locali di più che soddisfacenti gastronomia. Per chi accetta questo invito ecco alcune ricette che possono togliere dall'imbarazzo della scelta dovuto alla difficoltà della lingua oppure alle numerose specialità.

Seguiamo la costa, e l'interno, da Est verso Ovest, come di[illegible] [illegible] confine italiano verso la Spagna catalana. Bene, nella zona di Nizza esiste la minestra al pistou a base di gustose verdure fra cui zucchine, sedanirapa e pomodori sodi. Più avanti, entrando nella Provenza ecco le tapenade con olive nere macerate (ottime quelle di Nyons) e filetti di acciuga dissalati. Ancora in Provenza la gloriosa bouillabaisse, zuppa [illegible] pesce [illegible] verdure mentre, continuando il tragitto, ci si imbatte [illegible] in [illegible] ghiottoneria della Linguadoca che sono i piccoli patè di Pézenas [illegible] cosciotti d'agnello tagliati a pezzetti, grasso di rognone e zucchero biondo.



Una curiosità, davvero.

Nel Rossiglione gran finale con civet di aragoste alla catalana o burrida alla sétoise. Poi c'è la Spagna, ma è un altro capitolo.

Sapori del Sud
dalla Provenza
al Rossiglione
Alcune ricette
suggerite
ai turisti

Che cosa propongono le emittenti private

Quanti film «rosa» nell'estate delle tv

Quanti film nell'estate delle tv locali. Per chi ama il «rosa», oggi a mezzanotte Videogruppo propone «Abbasso mio marito», del '49, di Haydn. Nella commedia William Holden e Joan Caulfield [illegible] due sposini che si riuniscono dopo la guerra ma non riescono ad andare d'accordo. E' di Sharp «L'isola della paure», del '79, domani alle 20,30 su Telecity. Donald Sutherland, Vanessa Redgrave, Richard Widmark sono studiosi impegnati in [illegible] missione scientifica: hanno però un secondo scopo, recuperare il relitto di un sottomarino tedesco carico d'oro.

Ride tutta la famiglia giovedì sera con un classico di Cric e Croc: «Lui e l'altro», su Telesubalpina alle 20,30. Per la regia di James Parrott, è [illegible] raccolta [illegible] comiche [illegible] Laurel e Hardy fra il '32 e il '33.

Peter O'Toole è tra i protagonisti del «Gioco del potere» (regia di Burke, 1978), in onda venerdì alle 13 su Telecupole: un gruppo di colonnelli [illegible] cadere il dittatore, ma è soltanto uno scambio di despoti.

Di tutt'altro genere «Gli italiani e le donne», film a episodi [illegible] Girolami, sabato a mezzanotte e mezzo su Rete 7 Piemonte. Tema, la seduzione. Nel cast Bramieri, Chiari, Vianello, la Mondaini, Fabrizi, Ave Ninchi, Alberto Lupo: può essere divertente rivederli giovani.

Chi ama piangere e commuoversi davanti alla tv domenica trova ciò che cerca nella pellicola che propone Italia [illegible] Piemonte alle 20,25. Si tratta di un [illegible] [illegible] prodigo Shirley Temple, del '38: «Rondine senza nido», per la regia [illegible] Dwan. E' la storia di un'orfanella che diventa una stella della radio sfuggendo a un perfido patrigno che la vorrebbe sfruttare.

Ancora [illegible] film per concludere la settimana: lunedì alle 16 su Sesto Rete c'è una commedia fatta in [illegible] In «Che tempi!» del '47, regia di Giorgio Bianchi, recitano Gilberto Govi, Lea Padovani e Paolo Stoppa. Una ragazza [illegible] innamora di un marinaio dopo aver scambiato [illegible] [illegible] solo poche parole... [cr. c.]

A Pianezza

Spettacoli nel giardino del santuario

Pianezza riscopre il «caffè-concerto». Succede con la rassegna **Orfeo Estate '92**, che si svolgerà, da oggi al 23 luglio, nel giardino del Santuario [illegible] San Pancrazio (in viale San Pancrazio). L'iniziativa, organizzata dall'Associazione Culturale Nuovo Teatro Ottanta (con sede al Teatro Orfeo di Pianezza, tel. 011/966.37.05), prevede una serie di spettacoli che si svolge[illegible] (alle 21,30) di fronte ai tavolini di [illegible] caffè allestito per l'occasione.

Aprirà la serie, stasera, il prestigiatore Maximilian. Il 16, in scena, «La locandiera», secondo la Compagnia di Prosa Torino Teatro. Seguirà, il 18, Enzo Iacchetti con «Troppa salute». Il 21, «La vedova allegra», con la Compagnia di Operette del Teatro di Torino e l'omonima Compagnia di Danza, diretta da Loredana Furno. In conclusione, il 23, serata di blues con la cantante Giordy.

A fianco della manifestazione ci saranno [illegible] un'esposizione di auto d'epoca e la mostra «Il verde pubblico». [si. fr.]

GLI [illegible]

Zanzibar

Alle 21,30 al Circolo «Amici del Fiume», in corso Moncalieri 18, per la rassegna «La terrazza sul Po» proiezione del video «Zanzibar» realizzato [illegible] canoista Carlo Piccinelli. Seguiranno documentari del Wwf.

Diploma

Domani alle 16 alla Scuola [illegible] Amministrazione Aziendale, via Ventimiglia 115, incontro per la presentazione del «Diploma universitario in amministrazione aziendale», aperto a tutti gli studenti delle scuole medie superiori. Informazioni allo 011/635.235.

Beinasco

Alle 21,45 a «Estate Insieme '92» di Beinasco, nella scuola De Amicis in via Roma 7, proiezione [illegible] film «Il principe delle maree» con Barbra Streisand e Nick Nolte. Ingresso 6 mila lire.

Fotografia

S'inaugura oggi alle 12,30 nella palazzina del Parco delle Fonti San Bernardo a Garessio, la mostra «Associazione fotografica italiana: immagini ritrovate». Prosegue sino al [illegible] settembre tutti i giorni dalle 8 alle 12 e dalle 15 alle 19.

[illegible]

Domenica 19 luglio sul Colle dell'Assietta «Festa dei Piemont» organizzata dal Comitato permanente in collaborazio[illegible] [illegible] l'Ana Valsusa e [illegible] Compania dij brandè. [illegible] giornata comincia alle 9 con l'alzabandiera e prosegue sino alle 18 con rievocazioni storiche, pranzo al sacco e manifestazioni folcloristiche.

Una scienziata

Alle 21 alla Libreria Luxemburg, in via Cesare Battisti 7, incontro [illegible] la scienziata e violinista Ida Nudel. Presenterà il suo libro «La mia vita».

Corsi d'acqua

Il Centro culturale Amadis organizza il concorso fotografico «Le vie d'acqua»: soggetti i corsi d'acqua di documentata appartenenza all'idrografia piemontese. Le immagini, a colori o in bianco e [illegible] e non più di quattro per concorrente, dovranno arrivare alla segreteria, in corso Vittorio Emanuele 108, entro il 15 ottobre. Per informazioni più dettagliate, telefo[illegible] allo 011/562.0916.

Anziani

Il Comitato dei cittadini per i diritti degli anziani, via Feletto 11, ha lo scopo di aiutare le persone anziane in difficoltà. Per mettersi [illegible] contatto con i volontari [illegible] Centro, telefonare [illegible] 011/284.218.

Esoterismo

Il Circolo Aquarius '91, via XX Settembre 80, propone una «Domenica aquariana» per il 19 luglio: ritrovo in sede alle 9,30; dalle 10 alle 13 visita della città alla scoperta di curiosità magico-esoteriche; alle [illegible] pranzo e dalle 15 alle 18 pomeriggio al Circolo per partecipare a un gruppo di «Tarocchi intuitivi». Per informazioni più dettaglia[illegible] [illegible] per le eventuali iscrizioni, telefonare allo 011/521.5012.

[illegible]

Il 19 luglio a Susa festa per il bimillenario dell'Arco di Cesare Augusto, con inizio alle [illegible] in piazza Savoia. Alle 12,30 è in programma una visita alla zona archeologica e alla mostra «Tre secoli di immagini grafiche, fotografiche e pittoriche dell'Arco di Augusto». Concluderà alle 15,30 il concerto di bande musicali all'Arena Romana.

Un po' [illegible]

Il 16 luglio alle 22 al Brasilian Caffè, in piazza Rivoli, party brasiliano «Rio» con musica dal vivo e frutta tropicale [illegible] omaggio. L'ingresso è libero. Organizza la società Zetabi.

[illegible] coppie

Fino alla fine di agosto la birreria-ristorante Bells [illegible] Flowers, in via Belfiore 38, propone [illegible] tutte le coppie di clienti (anche dello [illegible] sesso), che prenotano [illegible] nelle serate di lunedì e martedì, di pagare una sola cena (vini e bevande esclusi). Informazioni allo 011/657.850.

SERVIZI

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	58.191
Polizia	113
Questura centrale	55.681
Prefettura	55.691
Vigili urbani	26091
Polizia stradale	56.401
pronto intervento	54.16.33
Corpo Forestale	
incendi bosc.	1678/07.091
Ellambulanze	118

SALUTE

Guardia medica. Servizio gratuito notturno (20-8), prefestivo e festivo 57.47
Croce [illegible] serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 24.82.610
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento, prefestivo, festivo e [illegible]mo: 54.25.76 - 54.90.00
Cassel 768.811 - 752.086
Centro antiveleni, 83.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, c. Bramante 90, dalle 20 alle 23
Guardia ostetrica permanente, S. Anna, 63961; Maria Vittoria, 55.421. Mauriziano 50.801.
AMBULANZE
Soccorso urgente 67.47
Croce Rossa
Croce verde 54.90.00
Croce bianca
DIFERIMENTI
Aaldo 54.04.69
Aatr
Al 619.18.20
Aldosoro
Asido 33.13.01
Assist. infermi 839.76.25
Aidai 50.23.98 - 58.52.66
Auxilia 44.11.40
Avas 0337.220.250
Ass. inferm. torin. 220.42.32
Spi 242.19.04.
Croce bianca 83.19.02
Studio infermieri professionali Sm 248.41.52
Piccolo servo dei malati poveri 53.52.57-650.52.71
Sledo, domiciliare 75.14.73 749.24.34 - 749.65.27

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9
c. Vittorio 68, 539.271
p. Massaua 1, 7793.309
via Nizza 65, 669.9259

SOLIDARIETA'

Telefono Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 38.53.131
Stranieri centro accoglienza Cecat. 53.39.82.
La Tenda (Accoglienza stranieri), tel. 56 22.165
Bartolomeo & C. 53.46.54
Serving 436.85.88
Amnesty International, via Valgioie 10, 741.27.02
Informagay
Gruppo Abele
Apice (diplosia) 31.80.623
Anapaca (assistenza ammalati cancro) 436.03.52
Movimento consumatori 431.00.18
Lega ital. lotta AIDS v. Cavour 39
Città insieme, v. Barbaroux 41 561.7181

MUNICIPIO

Municipio 57651
Certificati a domicilio prenotazioni tel. 436.01.66
Informazione documenti 5765.5104 - 5765.5105
Telefono Viola 436.77.00

ANIMALI

Canile munic. 282.12.16
Lega difesa gatto, 650.2713
Protez. animali 812.28.94; canile, 282.03.87
Lega difesa cane, v. Germagnano 9, 282.09.02
Usl, serv. veter., c. Lanza 75, 660.39.48-660.40.28
v. S. Domenico 22 53.35.90

AEROPORTI

Caselle, inf.: 57.76.361 - 57.76.362 (dalle 8 alle 24). Biglietteria 57.76.372
Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 55.37.43
Milano-Linate e Malpensa 02.74.85.22.00

Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.55
Percorribilità strade

TABACCHI

Di turno: P. Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 18; p. Rivoli 11; p. Sabotino 8; v. Fiochetto 23; c. Ferrucci 36; v. Nizza 193; v. Napione 31; p. Dora 238/c; c. G. Cesare 81

EDICOLE

Servizio notturno
Agip, p. S. Gior. da Gonzia; **Ip,** c. G. Cesare 220, c. Casale 292, Lgo Palermo, str. Altessano 180; **Esso,** c. V. Emanuele - c. Inghilterra; **Api,** c. Vercelli-ponte Stura; **Q8,** c. G. Cesare 276. **Moncalieri,** c. Trieste

EDICOLE

Piazza C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); via Nizza 1; corso V. Eman.-via Lagrange; corso V. Eman.-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

TEATRI

VIGNALE DANZA '92: Teatrino dell'Enoteca-Vignale Off, ore 18 Compagnia Costantino Garofalo in «Tangos for you». Inf. tel. 0142 923.431 - 011 855.552.

RITROVI

CHALET: ore 21.
CLUB 84: ore 15,30 danze e ritmi per tutti con Franco Orsini. (ridotto per over anni 55)
CLUB 84: questa sera ore 21 «Non Boogie» con I Casual's.
NUOVO tel. 660.3443): ore 15,30 discomusica liscio.

PATIO + INVIDIA: tutte le sere ore 22 discoteca. Sabato e domenica ore 15-19. Tel. 881.4841 - 674.054.
TRILUSSA donna: Pren. 56.24.

GALLERIE E

(via Mole 42, 839.8905): Germanà - Helka.
GALLERIE PRINCIPE EUGENIO - 24 Antiquari in un palazzo (via Cavour 17/a, tel. 562.4209): orario: da lunedì a venerdì 15,30-19,30. 10-12,30; 15,30-19,30.
CE BELLE ARTI (Valentino): Antolog. Italo Mus. Or. 10-12/15,30-19.
TAURO (via Gaudenzio Ferrari 3, 837.822): Claudio Costa.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Estate '92.
MICRO': Collettiva or.: 17-19,30.
NARCISO: (Piazza Carlo Felice 18): Amore e Tentazione tra Eros e Narciso.
RA (corso Vittorio 82, tel. 543.393): pittori italiani e russi.

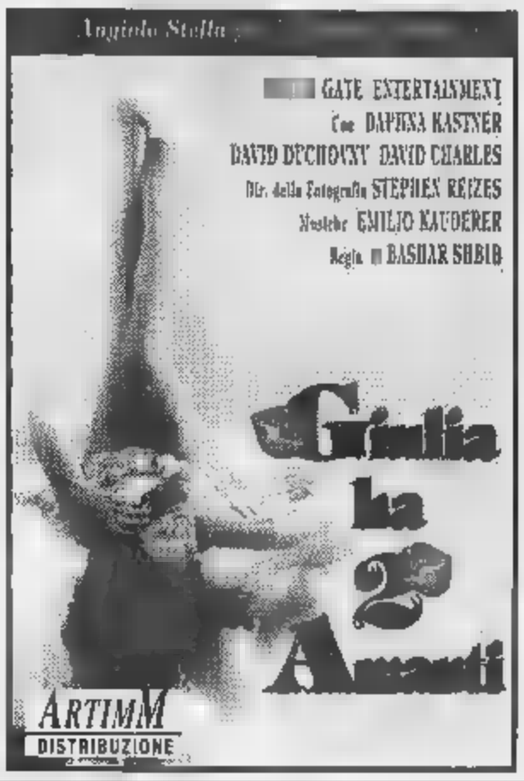
TORINODANZA
Parco Rignon
ore 21,30
BRL T.
Supper
Tom's
Musica:
Julius Hemphill
Coreografia:
Bill T. Jones
Informazioni e prevendite:
5765.3740
verde: 1678.05095

CLUB 64
SERA ORE 21
NON
con I CASUAL'S
... dagli Anni '40 - '50 - '60 in poi

Chalet del Valentino
FANTA FESTIVAL
Ore 21
I NOVELLI

AVIS
CENTRO TRASFUSIONALE
Via Ventimiglia 1 - TORINO
Telefono 634.426

Festival della donna oggetto... di desiderio!
OGGI ADRIANA 200
«... forse l'estate al cinema è la stagione del meglio e delle sorprese» (L. TORNABUONI - LA STAMPA)
L'AMORE CORRE SUL FILO DEL TELEFONO
«Un'idea giovane e indipendente» (IL CORRIERE DELLA SERA)
«Ognuno di noi ha delle fantasie» (LE MONDE)



«Per chi ama il cinema non è sempre detto che l'estate sia la stagione peggiore. D'estate appaiono i films anomali, i films-documento "VIAGGIO ALL'INFERNO». (L. TORNABUONI - LA STAMPA)
DOMANI ALLE ORE 22
anteprima al FORUM-KING KONG
(Giardini Reali)
«I capricci di Marlon Brando, l'infarto di Martin Sheen, immagini d'epoca, sequenze tagliate, testimonianze di attori e tecnici, tutte le ventate di pazzia che attraversarono troupe in 238 giorni di lavorazione: UN DOCUMENTO UNICO E MEMORABILE».

Per consentire al pubblico assistere ad spettacolo elevato livello anche in epoca ritenuta poco favorevole per il cinema, la MIKADO FILM ha concesso al CENTRALE 1 di anticipare OGGI la programmazione del film vincitore al «NOIR IN FESTIVAL» Viareggio '91.

La più grande interpretazione di DENNIS HOPPER dopo «Easy Rider»

«... *"Cuore nero di Paris Trout"» è una delle belle sorprese dell'estate al cinema...».* (LIETTA TORNABUONI - LA STAMPA)

«... *"Cuore nero di Paris Trout"» resta uno dei film recenti più forti ed incisivi».* (IRENE BIGNARDI - LA REPUBBLICA)

«... *ogni raccapriccio è lecito: il regista non usa anestesia».* (MAURIZIO PORRO - CORRIERE DELLA SERA)

AVVERTENZA: E' indispensabile vedere il film dall'inizio. Per alcune scene particolarmente forti la visione non è consigliata a persone impressionabili ed emotive.

EMPIRE
in esclusiva
PENTA FILM
KEANU REEVES
POINT BREAK
REGIA DI KATHRYN BIGELOW

TI BATTI PER I TUOI DIRITTI, O LASCI CHE LI CALPESTINO?
CONTROLLI IL MARCHIO DI NEGLI ELETTRODOMESTICI E GIOCATTOLI? PRETENDI CHE VENGA ATTIVATA L'INDICATORE DELLA TARA SULLA BILANCIA? CHIEDI INDENNIZZO ALL'ORGANIZZATORE UN VIAGGIO-VACANZA SE NON LE PROMESSE? È INGIUSTO ADDEBITARTI SPESE DI CUSTODIA PROPORZIONALI ALL'AMPIEZZA 601? CHE LE ASSICURAZIONI PRETENDANO DI RISOLVERE I CONTRATTI UNILATERALMENTE? SE LA RISPOSTA A TUTTE LE DOMANDE È NO, ALLORA QUESTO TEST SERVIRÀ A QUALCOSA. PER E PER I TUOI DIRITTI, CHIAMACI ALLO (02) 54 56.551
CONSUMATORI. FAR VALERE I TUOI TUO DIRITTO.
SI RINGRAZIA L'EDITORE PER LO SPAZIO

DEDICA UN SABATO ALLA TUA SALUTE

ECCO COME PRENOTARE UNA VISITA PREVENTIVA GRATUITA PER TE E I TUOI CARI CON UNA TELEFONATA

TORINO - tel.

Ospedale S. Giovanni Battista
Antica Sede
Via Cavour n. 31:
MAMMELLA/UTERO

Ospedale Maria Vittoria
Via Medail n. 1:
MAMMELLA/UTERO/RETTO COLON/APPARATO URINARIO E ORGANI GENITALI MASCHILI

Ospedale Gradenigo
Corso Regina Margherita n.
RETTO COLON

Ospedale Giovanni Bosco:
RETTO COLON

Ospedale Molinette
Corso Bramante n.
APPARATO RESPIRATORIO
NASO GOLA E LARINGE
RETTO COLON
CAVO ORALE
APPARATO URINARIO
E ORGANI
GENITALI MASCHILI

Ospedale San Lazzaro
Via Cherasco 23:
CUTE

CHIERI - tel.

Ospedale Maggiore - Piazza Duomo n. 1:
RETTO COLON

SUSA — tel. 0122/31681

Ospedale Civile a - Corso Inghilterra n. 66:
MAMMELLA/UTERO/RETTO COLON/NASO GOLA E LARINGE/CAVO ORALE/CUTE

- tel.

Ospedale Civile Avigliana
Via S. Agostino n.:
MAMMELLA/UTERO/RETTO COLON/NASO GOLA E LARINGE/CAVO ORALE/CUTE

PINEROLO - tel. 0121/2331

Ospedale Civile E. Agnelli
MAMMELLA/UTERO

CIRIÈ -

Ospedale Civile - Via Balfittore, n. 9:
RETTO COLON

SALUZZO — tel. 0175/40210

Ospedale Civile - Via Spielberg n. 58:
MAMMELLA/RETTO COLON

SAVIGLIANO - tel. 0172/719111

Ospedale Maggiore SS. Annunziata
Via Ospedali n. 9:
APPARATO URINARIO
NASO GOLA E LARINGE

- tel. 0172/636111

Ospedale Maggiore della SS. Trinità
RETTO COLON
APPARATO URINARIO
ORGANI GENITALI MASCHILI

-

Ospedale San Luigi Gonzaga
CAVO ORALE

IVREA - tel.

Ospedale Civile
NASO GOLA E LARINGE

ASSOCIAZIONE PER LA PREVENZIONE E LA CURA DEI TUMORI IN PIEMONTE

PRIME VISIONI

Adua 200 *
c. Giulio Cesare 67
Tel. 858.521. Ap. ore 20
film 20,30/22,30
Ing. 10.000/rid. 8000

Giulia ha due amanti
di Bashar Shibib, con Daphne Kastner, David Duchovny (Usa '91) — Una donna in crisi sentimentale conosce un uomo attraverso una telefonata casuale e decide di lanciarsi nella relazione al buio N.V. 1h 41' **Drammatico**

Adua 400 *
c. Giulio Cesare 67
Tel. 858.521. Ap. ore 20
film 20,20/22,30
Ing. 10.000/rid. 8000

Il silenzio degli innocenti
di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h *Vincitore Oscar '91* **Thriller**

Ambra
v. Chiesa della Salute 77
Tel. 210.685,
Or.: 20,30/22,30
Ing. 10.000/rid. 7000

Mediterraneo
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N.V. 1h 38' *Vincitore Oscar '91* **Com. dram.**

Ambrosio P. *
c. V. Emanuele II 52
[illegible]. 547.007. Or.: 15,10
17/18,50/20,40/22,30
Ing. 10.000/rid. 7000

Mediterraneo
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N.V. 1h 38' *Vincitore Oscar '91* **Com. dram.**

Arlecchino
c. Sommeiller 22
Tel. 567.190. Or.: 17,15
19/20,45/22,30
Ing. 10.000/rid. 7000

Turnè
di Gabriele Salvatores, con Diego Abatantuono, L. Morante, F. Bentivoglio (Italia '90) — Dario e Federico, due amici attori, amano la stessa donna. Tra rivalità artistica e sentimentale l'amicizia non crolla. N.V. 1h 32' **Commedia**

Capitol
v. San Dalmazzo 24
Tel. 540.605. Or.: 16
18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000/rid. 7000

Lionheart - Scommessa vincente
di Sheldon Lettich, con Jean Claude Van Damme (Usa '91) — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente cubiculista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' **Avventuroso**

Centrale *
v. Carlo Alberto 27
Tel. 540.110. Or.: 17,15
19/20,45/22,30
Ing. 10.000/Alaca 6000

Il cuore nero di Paris Trout
di S. Gyllenhaal, con D. Hopper, B. Hershey, E. Harris (Usa '91) — La storia di Paris Trout, negoziante, strozzino e assassino in una piccola città della Georgia Anni 40. Tratto dal romanzo di Pete Dexter. N. V. 1h 35' **Drammatico**

C. Chaplin 1
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723
Or.: 17,40/20,22,25
Ing. 10.000/rid. 7000

Thelma & Louise
di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Uccisa per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' [illegible]

C. Chaplin 2
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723
Or.: 17,50/20,10/22,30
Ing. 10.000/rid. 7000

Analisi finale
di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela [illegible] intrigo. N. V. 2h 05' [illegible]

Cristallo
v. Gioia 6
Tel. 650.7100. Or.: 18,40
17,20/19/20,40/22,30
Ing. 10.000/rid. 7000

Tutto può accadere
di Bryan Gordon, con Frank Whaley, Jennifer Connelly, Dermot Mulroney (Usa '91) — Un giovane guardiano notturno sogna un futuro [illegible] manager e incontra una misteriosa ragazza. N.V. 1h 30' **Commedia**

Doria
v. Gramsci 9
Tel. 542.422. Or.: 16
18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000/rid. 7000

La casa nera
di W. Crevon, con B. Adams, E. McGill, W. Robie (Usa '91) — La casa di una perfida coppia nasconde un immenso tesoro e tanto orrore. Se ne accorge un ragazzino nero che vuole riscattarsi dalla miseria V.M. 14 1h41' [illegible]

Eliseo Grande *
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 16,15
18,20/20,25/22,30
Ing. 10.000/rid. 6000

E... ora qualcosa di completamente...
di I. Mac Naughton, con E. Idle, T. Jones, M. Palin (Gran Bretagna '79) — La comicità surreale del Monty Python prima maniera: gag, battute, situazioni che mettono al tappeto il self control inglese. N. V. 1h30' **Comico**

Eliseo Blu *
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 16
18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000/rid. 6000

Il ladro di [illegible]
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. Gran premio della giuria Cannes '92. 1h 50' **Drammatico**

Eliseo Rosso *
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 16,15
18,20/20,25/22,30
Ing. 10.000/rid. 6000

La donna indecente
di Ben Verbong, con Jose Way, Hauk Stabel (Danimarca '92) — Dopo una sposata inizia con leggerezza una relazione con il vicino di casa, ma il gioco diventa un'ossessione difficile da abbandonare V.M. [illegible] 38' **Drammatico**

Empire
p. Vitt. Veneto 5
Tel. 871.642. Or.: 16
18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000/rid. 7000

[illegible] Al [illegible]
di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91) — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 52' **Thriller**

Erba *
c. Moncalieri 241
Tel. 651.5447.
Or.: 18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000/rid. 7000

CHIUSO PER [illegible]

Etoile
(Ex Torino) v. S. Bucchi
Tel. 530.353. Or.: 15
[illegible] 18,40/20,30/22,30
Ing. 10.000/rid. 7000

CHIUSO PER FERIE

[illegible]
v. Pò 30. Tel. 83.22.14
Or.: sp. 20,30,
film 20,40/22,30
Ing. 10.000/7000

CHIUSO PER FERIE

Fiamma
c. Trapani 57
Tel. 385.2057. Or.: 16
18,10/20,20/22,30
Ing. 7000

CHIUSO PER FERIE

Ideal
c. Beccaria 4
Tel. 521.4316. Or.: 16
16,10/20,20/22,30
Ing. 10.000/rid. 7000

Point break
di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91) — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 52' **Thriller**

[illegible] Kong
v. Po 21
Tel. 839.7502
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000/Alaca 6000

Il [illegible] bambini
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. Gran premio della giuria Cannes '92. 1h 50' **Drammatico**

PRIME VISIONI

Lilliput
v. XX Settembre 15 bis
Tel. 537.100. Or.: 15,30
17,15/19/20,45/22,30
Ing. 10.000/rid. 7000

Sotto il cielo di Parigi
di Michel Bena, con Sandrine Bonnaire, Marc Fourastier, Paul Blain (Francia '91) — Una ragazza abbandona il suo amico. Tutto fila liscio fino a quando lui si innamora perdutamente di uno spasimante di lei N.V. 1h 27' [illegible]

Lux
Galleria S. Federico
Tel. 541.283. Or.: 15,25
17,10/18,55/20,40/22,25
Ing. 10.000/rid. 7000

Fermati o mamma spara
di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91) — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 55' **Commedia**

Nazionale 1 *
v. Pomba 7
Tel. 812.4173.
Or.: 16/20,30
Ing. 10.000/rid. 6000

Balla coi lupi
di e con Kevin Costner, con M. McDowell (Usa '90) — Nel 1864, quello nell'epoco West, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. Ediz. integrale di 4h **Avventura**

[illegible] 2 *
v. Pomba 7
Tel. 812.4173. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ing. 7000

CHIUSO PER LAVORI

[illegible]
v. Vinazza 6
Tel. 749.2982
Or.: 20,10/22,30
Ing. 10.000/rid. 7000

Il padre della sposa
di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91) — Remake del celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di un padre che sta per diventare suocero. N. V. 1h 45' **Commedia**

Olimpia 1
v. Arsenale 21
Tel. 53.34.48. Or.: 15,10
17/18,50/20,40/22,30
Ing. 10.000/rid. 7000

Piccola peste torna a far danni
di B. Levant, con J. Ritter, M. Oliver (Usa '91) — Il piccolo Junior ricomincia la sua attività di disturbo nella tranquilla Mortville, mentre il padre deve difendersi dagli assalti di una sindachessa plurimaritata N.V. 1h 31' **Commedia**

Olimpia 2
v. Arsenale 21
Tel. 53.34.48. Or.: 15,30
17,15/19/20,45/22,30
Ing. 10.000/rid. 7000

Così fan tutte
di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente la sua fantasia erotica. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' **Erotico**

Reposi
v. XX Settembre 15
Tel. 531.400. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000/rid. 7000

Blue Steel - Bersaglio mortale
di Kathryn Bigelow, con Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown (Usa '90) — Una poliziotta fresca di diploma al molo sulle [illegible] di un killer paranoico nella giungla di New York V. M. 14 1h43' **Poliziesco**

Romano
Galleria Subalpina
Tel. 562.0145. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000/rid. 6000

Il mio piccolo genio
di J. Foster, con J. Foster, D. West, A. Haim-Byrd (Usa '92) — Un bambino genio, che passa con disinvoltura dalla matematica al pianoforte, è diviso tra la madre e uno psicologo su come affrontare la vita. N. V. 1h 40' **Commedia**

[illegible]
c. Belgio 59
Tel. 574.171
Or.: 20,15/22,30
Ing. 9000/rid. 7000

Tutte le mattine del mondo
di Alain Corneau con J. P. Marielle, G. Depardieu (Francia '92) — La storia di Sainte Colombe, maestro di viola da gamba nella Francia di Luigi XIV, e del [illegible] allievo che diventerà famoso. N. V. 1h 47' **Storico**

[illegible]
v. Aosta 2
Tel. 819.0150
Or.: 18,30/18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000/Alaca 6000

CHIUSO PER FERIE

Vittoria
v. Roma 356
Tel. 562.1709. Or.: 18,10
17,45/19,20/20,55/22,30
Ing. 10.000/rid. 7000

Resa dei conti a Little Tokyo
di Mark Lester, con Dolph Lundgren, Brandon Lee (Usa '92) — Due investigatori, testardi e violenti, sbarcano Los Angeles per combattere i trafficanti di droga al soldo della mafia giapponese. N.V. 1h 35' **Poliziesco**

Zeta
v. Collegno 12
Tel. 749.2907
Or.: 20,30/22,30
Ing. 10.000/rid. 7000

Belli e dannati - My own private Idaho
di Gus Van Sant, con River Phoenix, Keanu Reeves (Usa '91) — Le avventure di due sbandati: un tossicomane in cerca della madre e un giovane borghese che si vende per ribellione al padre. Ver. 18. 1h 40' **Drammatico**

*** Locali climatizzati**

ALTRE VISIONI

Agnelli
v. P. Sarpi 111/A
Tel. 317.6257
Chiuso per ristrutturazione. Riapertura autunno 1992.

[illegible]ne in
v. Sansovino ang. v. Venaria
Tel. 226.53.13
I gladiatori [illegible]
di R. Harrington con S. Marshall, C. [illegible] Bono. [illegible]: 22; 24.

Fregoli
p. S. Giulia 2 bis
Tel. 812.2312
Rassegna cinematogra[illegible]
[illegible] angelo alla mia tavola. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. L. 6000.

Lanteri
c. G. Cesare 80
RIPOSO

[illegible] Borghiere
v. C. Massola [illegible]
Tel. 257.881
Chiusura estiva. Riapertura a novembre.

Massaua
p. Massaua 8
Tel. 795.603
RIPOSO

TEATRI

[illegible] Regio
p. Castello 215
Tel. 88.151
Alla biglietteria (ore 13-19,30), distribuzione degli inviti per «Torino, il Regio, [illegible] stato», concerto per soli, coro orchestra del 17 luglio al Cortile di Palazzo Reale. Direttore B. Campanella, Maestro del coro M. Peireti. Orchestra e coro del Teatro Regio. Musiche G. Rossini. Inf. tel. 8815.241/242.

Piccolo Regio
p. Castello 215
Tel. 88.151
CHIUSO

[illegible]ua
c. G. Cesare 67
Tel. 248.2278/7871
RIPOSO

Alfa Teatro
v. Casalborgano 16/1
Tel. 819.3529
Sono aperte le iscrizioni alla scuola di Teatro Sergio Tofano l'anno accademico 1992-93 con Mario Brusa, Sanio Versaco, Giovanni Moretti, Stefania Rocca, Anita Dalmoni. Lezioni bisettimanali di 3 ore cadauna. Informazioni e prenotazioni 819.3529.

TEATRI

Alfieri
p. Solferino 4
Tel. 562.3800
Oggi ore 12 Conferenza stampa di presentazione della stagione teatrale 1992/93. Campagna abbonamenti tutti i giorni festivi ore 9-13 e 15-19

[illegible]
v. Chiomonte 3
Tel. 331.764
Sede del «Centro Teatro Ragazzi e Giovani» Teatro dell'Angolo. Per inf. tel. 482.343 - 489.676.

[illegible]
c. Moncalieri 241
Torino
Tel. 696.5547
Dal 21/8 Campagna abbonamenti Passepartout stagione '92/93. Biglietteria dal 21/8 tutti i giorni ore 9-13 e 16-22

Cabaret [illegible]
v. Cavour 7
Tel. 541.438
Festival Int. Nuovo Teatro di Chieri
Dal 18 al 28 luglio 1992. Per informazioni tel. 531.760 - 541.438.

Juvarra
v. Juvarra 15
[illegible]. 562.3705
Coop. Il Grissemaglio. Prossima apertura Café Procope. Sede del Centro Internazionale per una Nuova Drammaturgia. Per informazioni tel. 557-50.84.

Teatro [illegible]
v. Matteotti 1
Moncalieri
Tel. 640.27.00
[illegible]

Fregoli
p. S. Giulia 2 bis
Tel. 812.2312
Il Teatro Fregoli, nell'ambito della 2ª Stagione Teatrale con i Flocchi 1992-1993 inaugurerà a ottobre la «Scuola di [illegible] lazione» con gli insegnanti: Vilma Degasperi, Antonella Pagliardi e Giuseppina Di Martino. Per informazioni ore serali alla cassa del Cinema Teatro.

Teatro Nuovo
c.so M. D'Azeglio 17
Tel. 655.552
Nuovo - Vignaledanza 92
A Vignale Monferrato stasera ore 21 Spazio giovani laboratorio Coreografico sullo schermo per ballare il film **Johnny Stecchino**. Inf. tel. 0142/923.431 - 011/989.0606.

Teatro Agnelli
Assemblea Teatro
via P. Sarpi 111/B
Tel. 317.6257
Venerdì 17 luglio Assemblea Teatro presenta la Banda Osiris in **Greatest Hits n. 2** ai giardini di via Plava 66. Ore 21,30 Ingresso 10.000. Per inf. e pren. tel. 771.0225.-741.3127.

Teatro di Torino
P. Massaua 9
Tel. 795.603
Acqui in psicocorpo.co. Stasera ore 21,30 Acqui Terme **Vivere di danza n. 2** spazio aperto alle forze giovani ed emergenti della danza. Danza spagnola. Stage: classico M. du Bousyn, Jazz: K. Campbell. Inf. tel 011 473.0189 (ore 10-14).

SERE D'ESTATE

Parco Rignon
Corso Orbassano 200
Torino Danza
Ore 21,30
Bill T. Jones-Arnie Zane & Co.

Stadio Comunale
Corso Sebastopoli 123
Ore 21,30
Dr. Charles G. Hayes and the Cosmopolitan Church Choir. Concerto di gospel.

Valentino Follies

Arena Metropol.
TO-ESPOSIZIONI
Corso viale Bolardo
Tel. 650.32.03
Ore 22: **Jungle fever** (Usa 1990) di Spike Lee, con Wesley Snipes, Annabella Sciorra, Ossie Davis, John Turturro. Ore 24: **L'altro delitto** (Usa 1951) di Kenneth Branagh, con Kenneth Branagh, Andy Garcia, Derek Jacobi, Hanna Schygulla.

Cort. Alma Mater
Via [illegible] Rosa 13/a
RIPOSO

Cortile Stradella
Via Stradella 192/d
Ore 21,30
Jazz Commedia - Compagnia Fan Teatro & Actis Dato Quartet

Forum King Kong
Viale dei Partigiani
Giardini Reali, lato Teatro Regio - Tel. 839.7502
Ore 22: **The Doors** (Usa 1990) di Oliver Stone con Val[illegible]mer e Kyle MacLachlan

Giard. di v. Plava
Via Plava 66
[illegible]

Cascina Gialone
Via Guido Reni 114
Ore 21,30
Cabaret - Dov'è finito Adamo, porta Eva...? con Fernina Insepiana

Fuori Orario Est.
Giardini Ginzburg
Corso Moncalieri
Ore 21,30: **Cycle-Delic D. J.** Giusi Brunetti
Ore 22,00: **Cabaret - La Gaffe in Relazioni pericolose**

L'Ippopotamo
Ex Zoo Comunale
Corso Casale
Ore 22 - Caffè letterario - L'ora blu. Presentazione di volumi sull'amore in occasione [illegible] mostra «L'amore dall'Olimpo all'Alcova»

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. [illegible]. Français
v. Pomba 23
Tel. 562.33.13
RIPOSO

Massimo [illegible]
v. Montebello 8
Tel. 871.048
Tram 15
La legge del desiderio (La ley del deseo)
di Pedro Almodovar, con E. Poncela, C. M. (Spagna 1987. 100'). Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.

Massimo Due
v. Montebello 8
Tel. 871.048
Tram 15
I racconti del terrore (Tales of Terror) di R. Corman (1961. 86'). Or.: 16,10; 22,30. **L'oro della California** (Westbound), di B. Boetticher (1958. 90'). Or.: 18. **Un dollaro d'onore** (Rio Bravo) di H. Hawks. Or.: 20,30.

Massimo Tre
v. Montebello 8
Tel. 871.048
Tram 15
Hearts of fire di R. Marquand (1987. 95'). Or.: 18,10. **Things that go pump in the night.** Or.: 17,50. **Cliff'em All** con Metallica. Or.: 18,50. **AC/DC Let there be the rock** di E. Dionysius, (1980). Or.: 20,40. **Heavy Metal** di G. Potterton. Or.: 22,30.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Sacchi 18, tel. 511.290 **Giochi erotici di una moglie infedele**, con Taja Rae, Jerry Butler. [illegible] Vist. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUBBICAT c. Principe Oddone 31, tel. 454.621. **Prendimi di forza**, con Sulka, Terry Hall. Col. Vist. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 108, tel. 521.2385. **Erotic banana games.** Col. Vist. 18. Ap. 10; ult. 24.

MAFFEI via P. Tommaso 5, tel. 655.934. **Femmine straniere**, con Roncejo Petty, Kay Parker. Col. V. 18. Ap. 10,30; [illegible]. 22,30.

[illegible].go G. Cesare 105, tel. 248.7974. **Scontri bestiali... sulle strade** (1ª visione). **Il bivento della strada.** Col. Vist. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL v. P. Tommaso 5; tel. 650.5470. **Voluttà lngorde e altri peccati della notte.** Col. Vist. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA c. R. Margherita 123, tel. 435.20.92. **I vizi segreti degli italiani quando credono di non essere visti**, con Moana Pozzi e Rambo. Col. Vist. 18. Ap. 12; ult. 22,30.

ROMA BLUE v. S. Donato 40, tel. 487.755. **Femmine infoccate**, con Kimberly Karson, Desiree Lane. Col. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30. Ing. 6000.

SPEZIA v. Nizza 170, tel. 695.3617. **Piacevoli voglie** con Erik Edwards, Biondi Shoean. Col. Vist. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: riposo.
BARDONECCHIA
SABRINA: Il padre della sposa
BUSSOLENO
NARCISO: chiuso per ferie
CARMAGNOLA
MARGHERITA: chiuso per ferie
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
S. BICARIO: riposo
CHIERI
MARILYN: riposo
SPLENDOR: riposo
CHIVASSO
MODERNO: riposo
[illegible] chiuso per ferie
[illegible] **D'ESSAI: Delicatessen**
CIRIE'
NUOVO: chiuso [illegible] ferie.
COLLEGNO
[illegible] **Resa dei conti a [illegible] Tokyo**
REGINA: chiuso per ferie
[illegible] vedere Notti al Parco
STUDIO LUCE: chiusura estiva
NOTTI AL PARCO: riposo
CUORGNE'
MARGHERITA: chiuso per [illegible] riposo
[illegible]
[illegible] **TEATRO:** riposo
S. [illegible] riposo
[illegible] chiusura estiva
IVREA
ABCINEMA: chiuso [illegible] ferie
BOARO: riposo
POLITEAMA: riposo
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: riposo
MONTANARO
VITTORIA: Mia moglie, la dottoressa...
NONE
EDEN: riposo
ORBASSANO
MODERNO: riposo
SALA COMUNITA': riposo
PIANEZZA
ORFEO: riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: Orchidea selvaggia
ITALIA: chiuso per ferie
RITZ: [illegible]ropa-Europa
RIVOLI
GIOIELLO: riposo
[illegible] **SALVEMINI: Il silenzio degli** [illegible]
SESTRIERE
[illegible] [illegible] **Il giorno che ti ho incontrato**
SETTIMO TORINESE
[illegible] riposo
SUSA
CENISIO: La bella scontrosa
[illegible] **PILLICE**
TRENTO: riposo
[illegible]
AMBRA: film erotico

LE TV PRIVATE

Telestar
18 — **Fiore selvaggio**, telenovela
19 — [illegible] **famiglia Smith**, telefilm
19,30 **Lewis e Clark**, telefilm
20 — **Taxi**, telefilm
20,30 **Trinità e Sartana figli di...**, film
22,30 **Antologia** [illegible] **Cetra**, varietà
23,30 **Taxi**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
20,30 **Vernice fresca**, spettacolo
21,30 **Avventura**, documentario
22 — **Sport e sport**, rubrica
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**

Videogruppo
19,30 **Viaggio con l'avventura**
20 — **Skyway**, telefilm
20,30 **L'ispettore Bluey**, telefilm
22,30 **Videonotizie**
24 — **Abbasso mio marito**, film

Telebiella
16,30 **Mascherade**, telefilm
17,30 **Arrivano le spose**, telefilm
18,30 **Cuori nella tempesta**, telenovela
[illegible] **Tg Biella 7 giorni**
20 — **Sollelico estate**
[illegible] **Chopper one**, telefilm
21 — **Il mago Charlie**
22,30 **Tg Biella**
23 — **Navy**, telefilm

Telecity
17,30 **Sette in allegria**
19 — **Love American Style**
19,30 **Dottori con le ali**, telefilm
20,30 **Tutti fratelli nel West... per parte di padre**
22,20 **Colpo grosso**, quiz
23,10 **Viva** [illegible], film

Primantenna Supersix
18,30 **Uga se del judo**, cartoon
19 — **Super Kid**, c[illegible]
19,10 **Questa Italia - Tgg**
20,30 **Uno sceriffo contro tutti**, [illegible]
21,15 **Lui, lei e gli altri**, sit. com.
22 — **L'ultimo samurai**, telefilm

Quarta Rete Tv
18 — **Innamorarsi**, telenovela
19 — **Cuore di pietra**, telenovela
19,30 **Tg 4**
20 — **Attualità 4**
20,20 **Tg 4**
20,30 **Raw Force**, film
22,30 **New Eccelsior**

G.R.P.
19 — [illegible].P. monitor
19,30 **Sherlock Holmes**, telefilm
20 — **Documentario**
20,30 **Com'era verde la mia valle**, film
22 — **La scala a chiocciola**, film
23,30 **G.R.P.** monitor

[illegible] Rete
17,30 **Crime story**, telefilm
18,30 [illegible]
19 — **Attualmente**, rotocalco
20 — **I tarocchi raccontano**, rubrica
20,30 **La vendetta è il mio perdono**

[illegible] 9 [illegible]
20,17 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Tg 9**
20,47 **Astl teatro**, spettacolo
21,06 **Film**
22,49 **L'albero della mela**, telefilm
23,30 **Tg 9**
23,52 **Sulle ali della poesia**

Tv7 [illegible]
17,15 **Ribe**[illegible]
19,20 **Varia** [illegible]
20 — **Telefilm**
20,30 [illegible]
23,23 [illegible] **A Jenny**, telefilm

[illegible] Canavese
18,15 [illegible]
19,15 **A tavola**
19,45 **Canavese notizie**
[illegible]
21,15 **Film**
23 — **Canavese notizie**

Telesubalpina
19 — **Pietre vive: «Un medico di frontiera: 7 anni in Nicaragua»**
19,25 **Celebriamo la Parola**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **La costa dei barbari**, telefilm

[illegible] 7 Piemonte
20,20 **Cronache del '22**, film
22,40 **Inferno 7**
22,50 **Notes**
23 — **Crime story**, telefilm
24 — **Dragnet**, telefilm

Telestudio
9,15 **Tenente O'Hara**, telefilm
10 — **Good times**, telefilm
12,30 **Cyborg**, cartoni animati
18 — **Veronica il volto dell'amore**
22,45 **Il romanzo di Thelma Jordan**

Videouno
18 — **Natura selvaggia**, documentario
18,45 **Videouno notizie**
19 — [illegible] **animati**
20,30 **Il bacio del bandito**, film
22 — **Videouno notizie**
23,15 **Corpo speciale**, telefilm

[illegible] 9
19,30 **Dragnet**, telefilm
20 — **Tg regionale**
20,30 [illegible] **Forrester**, telefilm
21,30 **Adam 12**, telefilm
22 — **Le stelle stanno a guardare**
22,45 **Tg regionale**
24 — **Auto midnight**

Tele Vox
17,30 **L'uomo e la città**, telefilm
18,30 **Tele sera**
19,30 **Rubrica di case**
21 — **Stile Juventus**
22,10 **Film**

Sesta Rete
19,15 **Chiaro scuro**
19,30 **Good times**, telefilm
20,30 **Samba d'amore**, novela
21,30 **Adolescenza inquieta**, novela
22,30 **Chiaro scuro**
23,30 **Carmen di Charlot**, film

Teletime
19,30 **Riuscirà la nostra carovana a...**
20,30 **Tarlù lo stregone**, tv movie
22 — **Andò per val**
22,30 **Buonasera Sindaco**
23 — **Time notizie**
23,30 **La dama rossa**, gioco sexy

Erreuno TV
20,25 **Tesi temi testimonianze**
21,15 **Le cinquepossibili**
21,20 **Ticinema**
22,45 **Tg sera**
23 — **Ciclismo: oggi al Tour**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI

Archivio di Stato (piazza Carlo Alberto, 1): 12-5/14-6 martedì-domenica ore 10-13; 14-18. Lunedì chiuso.
Armeria Reale (tel. 543.889). Martedì, venerdì, sabato e domenica [illegible] 9-14; martedì e giovedì ore 14,30-18,30. Lunedì chiuso.
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 890.083): La visita alle tombe è sospesa sino ai primi di luglio.
Biblioteca Reale (piazza Castello 191, telefono 543.855): martedì, giovedì, venerdì e sabato 9-13,30. Lunedì e mercoledì 9-17,45.
Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da martedì a sabato 9,30-17; domenica 10,30-17. Lunedì chiuso.
Galleria Sabauda (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440): da martedì a domenica 9-14. Lunedì chiuso.
La Casa delle Marionette (Alla Teatro via Cavalborgona 16/1, tel. 011/8126114). Or.: dal lunedì al venerdì 9-13 e 14-18; sabato e domenica 16-19. Ing. gratuito.
Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 83.28.74): Mostra: «L'Amore dall'Olimpo all'Alcova» sino al 4/10. Or. da mart. a sab. 9-19; fest. 10-13 e 14-19. Lunedì chiuso.
Museo della Stampa (via dell'Ospedale 45, Rivoli, tel. 956.1682). Or.: dal lunedì al sabato 10-18.
Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011/677.666). Orario: 10-18,30 (continuato). Chiuso lunedì. [illegible] aperto nel periodo estivo compreso Ferragosto.
[illegible] [illegible] **Antichità** (corso Regina Margherita 105, telefono 521.2251): martedì-sabato 9-13 e 15-19; domenica 9-13. Chiuso lunedì.
[illegible] **Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali:** (via Bricherasio 8, tel. 541.557). Feriali: 13,30-18,30. Domenica: 9-12,30. Lunedì chiuso.
Museo Egizio (tel. 537.581): 16/6-31/7 e 1-30/9. Mar.-Sab. ore 9-14 e 15-19; dom. ore 9-14; lun. chiuso.
Museo d'Arte contemporanea - Castello di Rivoli (956.7256). Or.: 10-18. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica alle 11 e alle 15,30.
Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 68.04.104): sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-18,15, da mar., a [illegible] 8,30-18,15.
Museo [illegible] **Risorg. Italiano** (P. Carignano, p. Carlo Alberto, telefono 562.1147): [illegible] ore 9-16,30; domenica ore 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10,30 visita guidata gratuita.
[illegible] **della** [illegible] Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, telefono 530.238): solo alla domenica con orario 15-18
Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 650.1066): Chiuso luglio e agosto.
Museo [illegible] **di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri** (tel. 94.191): or. mart., ven., 14-17, sab., dom. 9-12, 14-17. Lun. chiuso.
[illegible] **Pietro Micca** (via F. Guicciardini 7, t. 546.317): Or.: 9-14. Lunedì chiuso.
Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì.

Quest'anno abbiamo accantonato 135 miliardi.

Quando avrete finito di leggere questa lettera saranno diventati vostri.

INA

ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI

Avete ragione, non è una novità. E ci scusiamo con Voi, cari Assicurati INA, se rischiamo di essere banali nel ricordare che in tre anni abbiamo accantonato per Voi 378 miliardi. Il fatto è che dobbiamo riconoscere che siete stati previdenti a "firmare" con INA. E' bastato infatti sottoscrivere una delle nostre polizze vita per diventare automaticamente beneficiari dei frutti della gestione aziendale, 1991 incluso. Parliamo di tutte le polizze, anche di quelle collegate alla gestione di portafogli di investimenti, che godranno automaticamente della maggiorazione gratuita delle prestazioni o del capitale assicurato. E così se nel 1989 Vi avevamo ridistribuito 113 miliardi, saliti a 130 nel 1990, quest'anno la ridistribuzione ammonta a **135** miliardi, con un vantaggio che, ad esempio, si traduce mediamente in un aumento del rendimento annuo di mezzo punto percentuale per le polizze legate alle Gestioni patrimoniali Moneta Forte e Valore Attivo.
Tutto questo con una sola firma: la Vostra.

Istituto Nazionale
delle Assicurazioni

P.S.: Con l'occasione, perché non fate due chiacchiere con l'Agente INA sulla rivalutazione e l'aggiornamento della Vostra polizza vita?

AGLI ASSICURATI INA

ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI

ROMA 08. 7. 92

POSTE ITALIANE 0750

INA

CHIAREZZA E SICUREZZA

Appello degli artisti al governo contro la chiusura del teatro: facciamone un monumento

Parigi, cala l'ultimo sipario Sos per salvare l'Olympia

L'Olympia, il celebre music-hall, ormai un'istituzione parigina dopo avere consacrato intere generazioni di artisti, ha i giorni contati e c'è ogni probalità chiuderà per sempre il suo sipario sul mondo dello spettacolo. A fine anno scade infatti il contratto di locazione mentre proprietari e locatari non trovano un accordo. Nato come teatro poi trasformato in grande cinema, l'Olympia divenne infine il tempio della canzone nel 1953 con la direzione del produttore Bruno Coquatrix.

Scomparso il «patrono», nel '79, furono la moglie e la figlia a prenderne le redini con alterne fortune. Attualmente, dopo una stagione come entusiasmante, le due titolari non se la sentono di pagare un gravoso contratto di affitto.

C'è comunque chi tenta una carta in extremis per sottrarre il locale a eventuali speculazioni e propone di promuovere il celebre music hall al rango di monumento nazionale.

Privare Parigi di questa sala sarebbe un po' come privarla della Tour Eiffel. Così si esprime un gruppo di sostenitori che ha depositato presso il ministero della Cultura una richiesta per salvare il glorioso teatro di Boulevard Des Capucines. E infatti coetanei questi due simboli della vita e della cultura parigina del '900: cent'anni appena compiuti quello che a suo tempo fu il monumento più alto del mondo, cento da compiere l'anno prossimo il teatro assurto dopo alterne vicende a passerella delle celebrità più acclamate della musica leggera.

«The voice» Frank Sinatra e Edith Piaf (a fianco)

Anche i Beatles (qui nella foto del 1964) compaiono nel ricco elenco di stelle che hanno reso celebre l'Olympia di Parigi

Dopo cent'anni di spettacoli i gestori in difficoltà: poco pubblico e affitto troppo caro

Josephine Baker e Paolo Conte Anche l'artista italiano si è esibito nel teatro parigino

E' stata l'«Associazione per il sostegno della canzone e del varietà» a rivolgersi al ministro della Cultura Jack Lang per chiedegli di intervenire in favore dell'Olympia, e salvaguardare la parte che recita nella vita parigina.

«Sarebbe scandaloso se questo teatro dove è passato tutto il gotha di un mondo di sogni e sfarzi facesse la fine dell'altro tempio della musica, il Bobino, distrutto dalla speculazione immobiliare», scrivono i membri dell'Associazione chiedendo all'Olympia venga riconosciuto lo status di monumento. «Il più autorevole music-hall del mondo non può sparire, è un pezzo di vita parigina», è stato il grido d'allarme dei fans appena avuto sentore che la Société Générale, proprietaria dell'immobile, stava per vendere.

Tra gli ultimi protagonisti a calcare il palcoscenico dell'Olympia, anche l'italiano Paolo Conte. Nel recente passato si sono succeduti in boulevard Des Capucines tutti i mostri sacri della musica leggera da Frank Sinatra a Liza Minnelli ai Beatles ai Rolling Stones.

E come dimenticare che l'Olympia è stata la «casa» di Joséphine Baker, di Edith Piaf, di Charles Trenet, di Gilbert Bécaud, di Charles Aznavour, di Juliette Gréco?

Dal a oggi il teatro ha prodotto 300 concerti l'anno e più lunga era la fila di gente nel boulevard più erano i motivi di soddisfazione per l'artista di turno che, spesso, era uno straniero affermato in casa e affrontava, per la prima volta, il sofisticato pubblico parigino. Così è stato, anni fa, alle italiane Ornella Vanoni e Rita Pavone. L'Olympia non ha mai veramente lanciato un artista non avendo ospitato debuttanti, ma ha spesso fatto da trampolino sul mondo, internazionalizzando re dei confini limitati.

L'epopea dell'Olympia si inizia una sera d'inverno, il febbraio del '54. In scena un pianiste che ha già scritto una bella canzone («Mes Mains»), si chiama Gilbert Bécaud, ora si propone come cantante e diventerà subito l'erede di Charles Trenet. Lo ha scoperto monsieur Coquatrix che di voci se intende («Clopin Clopan» è una sua composizione). Il di Bécaud è il trionfo dell'Olympia e Coquatrix che inaugurano una nuova stagione parigina in diretta concorrenza quelle dei celebri teatri musicali di Londra e di New York.

Dopo Bécaud su quel palcoscenico si alternarono i più bei nomi della canzone internazionale ma Coquatrix riserverà particolari attenzioni per i protagonisti francesi. Non per l'Olympia è più popolare tra i parigini che tra i turisti che sovente preferiscono trascorrere la notte nei fastosi night degli Champs Elisées, donnine, piume e lustrini.

L'elenco fitto: Brassens, Mouloudji, Leo Ferré, Jacques Brel, Sylvie Vartan, ecc. Bécaud diceva: «L'Olympia è una chiesa dove si prega meglio».

Franco Mondini

Crisi con Diana

Gli inglesi «E' colpa di Carlo»

LONDRA. I sudditi britannici sono schierati con Diana nella controversia coniugale con l'erede al trono e ritengono che il principe Carlo abbia le maggiori responsabilità nei loro dissapori: è quanto indica un sondaggio del «Daily Express», dal quale risulta comunque che la crisi non ha compromesso in modo sostanziale la popolarità della famiglia reale.

Il 56 per cento degli interpellati ha dichiarato la Casa reale d'Inghilterra resterà al potere per un altro mezzo lo, mentre il 32 % è di parere opposto. Un analogo sondaggio della Gallup indica che secondo il 74 per cento dei cittadini britannici la famiglia reale continuerà a esistere anche nel prossimo secolo. Interpellati sulla posizione «esentasse» della Regina, però, i contribuenti britannici sono apparsi meno comprensivi: il 79 per cento ha detto che anche Elisabetta è tenuta a pagare le tasse.

Tornando ai dissapori reali, il 35 per cento degli interpellati ha dichiarato che è tutta colpa di Carlo, il 16 addossa a Diana le maggiori responsabilità; il 34 % dei 1105 intervistati ha indicato nella principessa il componente della famiglia reale preferito. Quanto all'esito della vicenda, il 24 pensa che Carlo e Diana siano costretti a separarsi, la stessa percentuale ritiene che sia bene che divorzino e il 42 per cento vorrebbe vederli riappacificati. (Agi)

Un dirigente della Bull smembrato e gettato nell'immondizia

Giallo-horror a New York

Il cadavere era in 7 sacchetti, uno si è rotto prima di essere triturato
La vittima conduceva una vita normale, mistero sulle ragioni del delitto

NOSTRO SERVIZIO

Appartiene a Thomas Mulcahy, un dirigente della Bull HN Information Systems il cadavere trovato a pezzi l'altra sera alla periferia di New York, sulla strada che immediatamente al di dell'Hudson, nel Jersey. Mulcahy, hanno detto i suoi familiari, era partito la settimana scorsa per New York per affari e non aveva dato più notizie di sé. La polizia non è ancora riuscita a ricostruire quale sia stato il suo tragico itinerario, come abbia fatto a trovarsi in situazione conclusasi in questo modo. La stessa scoperta del cadavere, avvenuta sabato sera, è stata del tutto casuale. L'opera di sezionamento era stata fatta con molta cura. I pezzi erano stati poi chiusi in sette sacchetti di plastica e lasciati a bordo della strada, in modo che il servizio di nettezza urbana li portasse via. Così era avvenuto. Gli uomini addetti al carico dell'immondizia avevano già gettato alcuni sacchetti nel loro camion quando uno di essi è rotto e è uscito il contenuto. Immediatamente avvisata, la polizia ha avuto innanzi tutto la difficoltà di stabilire se si trattava di una sola persona. Poiché infatti alcuni sacchetti erano già stati «triturati» dal camion della spazzatura, si poteva essere sicuri del numero delle vittime. «Prima di ogni altra dobbiamo cercare di identificare la persona le persone cui quei resti appartenevano», avevano detto gli agenti del Jersey. E a partire da sabato sera hanno cominciato a consultare l'elenco delle persone date per scomparse negli ultimi giorni.

Ieri è arrivata l'identificazione di Thomas Mulcahy, ed che la dinamica del decesso. E' stato infatti accertato che è stato ucciso a pugnalate. In base al grado di coagulazione del sangue è stabilito che l'opera di smembramento è avvenuta non oltre decina di minuti dopo il delitto era stato commesso. Non è ancora chiara, tuttavia, un'altra cosa essenziale alla ricostruzione della pista che potrebbe portare agli assassini, e cioè quanto tempo prima del ritrovamento del cadavere sia avvenuto l'assassinio. In base questo, infatti, gli agenti sarebbero in grado di capire se l'uccisione di Mulcahy è avvenuta nei paraggi della strada dove sono stati lasciati i sacchetti (come sono portati pensare) in un luogo lontano, magari nella stessa New York dove, si diceva, l'uomo d'affari era venuto per una serie incontri di lavoro.

Mulcahy aveva 57 anni, era sposato ed aveva quattro figli. Quella che conduceva era la classica esistenza un po' frenetica dell'«executive», non ci sono indicazioni di una sua «doppia vita». La figlia Tracy, di diciotto anni, è stata l'unica disposta a parlare con i giornalisti, nella casa di Sudbury, nel Massachusetts. «Non abbiamo ipotesi - ha detto -. L'unica cosa che sappiamo è che era andato a New York altre volte. L'unica differenza è che questa volta non ha telefonato appena arrivato, come era uso fare».

[f. p.]

«Cercapersone» per riportarle nelle stalle

A Tokyo le mucche diventano «hi-tech»

TOKYO
NOSTRO SERVIZIO

Nell'isola più a meridione del Giappone, Kyushu, la tecnologia sta «disturbando» i pacifici pascoli delle mucche dal luogo.

Nella provincia di Shimane, infatti, le quiete secolare dei prati e la camminata tranquilla delle mucche non verrà più accompagnata dai richiami dell'uomo che le riporta alla stalla. Da qualche tempo, infatti, si sta conducendo un esperimento progettato da un organismo governativo. Si tratta di usare un «cerca-p per richiamare le mucche alla stalla, a tempo debito.

Se l'esperimento avrà successo, gli allevatori non avranno più bisogno di riunire di persona le bestiame e, con sicurezza, risparmieranno sulla manodopera.

I giapponesi non sono nuovi a questo genere di esperimenti. Lo scorso anno, nelle province di Kyoto, Hyogo, Okayama e Shimane si era provato ad usare la musica di piano per riunire il bestiame. L'esperimento aveva avuto successo e dimostrò che si poteva insegnare alle mucche a reagire alla musica.

Il esperimento utilizza la teoria di Pavlov «stimolo-risposta»: nei pascoli di Shimane sono stati proposti a quattro mucche dei brani musicali per una settimana e, subito dopo avere ascoltato la musica, si dava loro da mangiare. Poi, si è posto accanto a loro campanacci un «cerca-persone» e si sono lasciati gli animali in pascolo di due ettari e mezzo.

Dopo un mese di esperimenti, alcune delle mucche hanno cominciato a rispondere al «cercapersone» e a ritornare alla stalla non appena la musica terminava.

Le mucche sono davvero molto curate da queste parti. Nei pascoli di Kobe, a ridosso di quelli di Shimane, si alleva il famoso «manzo di Kobe», manzo che viene massaggiato regolarmente per rendere la sua carne più prelibata e per venderla a cifre impressionanti.

Non bisogna dimenticare che le mucche sono state per il Giappone un lungo e spinoso oggetto di contenzioso con gli Usa e l'Australia, a delle importazioni. Il Giappone intende mantenere, il più possibile, l'autonomia alimentare nel Paese e ricorre a ciò che più gli si addice: la tecnologia. Ci sono già delle serre dove si coltiva il riso sistemi d'irrigazione computerizzati ora arrivano le mucche con «beep» come ornamento.

Un professore di agricoltura all'università di Shimane sostiene che raggruppare il bestiame è un lavoro difficile e che, se si potranno controllare gli animali grazie al «beep», una grande quantità di lavoro umano verrà risparmiata.

Con la scarsità delle «vocazioni» per i lavori agricoli che corre, l'ingegnosa applicazione potrà dare una mano agli allevatori. Ma che fine ha fatto la decantata armonia giapponese fra natura ed uomo? Potrebbe trattarsi di un nuovo compromesso dei tempi attuali, certo è che fra i pascoli di Shimane si udranno i suoni elettronici.

Le mucche giapponesi mincieranno così ad o a rientrare dalle loro stalle dopo un massaggino e dopo i loro pezzi preferiti al «walk-cow».

Fabiola Palmeri

NOTIZIE dalle AZIENDE

La CISALPINA TOURS Il numero di

A partire dal giorno 11 luglio la sede di corso Francia 92 cambia il numero telefonico che non è più 55231 ma 7771777.
Il centralino telefonico con 36 linee a selezione passante permette di raggiungere direttamente l'operatore desiderato
Il servizio prenotazione funziona giorni l'anno con i seguenti orari: 6,30 - 8,30 lunedì a venerdì ininterrottamente e 9,30 - 12,30 sabato domenica e giorni festivi
operatori Cisalpina Tours utilizzano i più moderni sistemi SIGMA APOLLO SABRE WORLD SPAN per le prenotazioni aeree, marittime, alberghiere, ferroviarie e servizi in genere, inoltre i biglietti con autovetture effettuano il servizio di consegna a domicilio 4 volte al giorno pertanto può essere qualsiasi urgenza.

TECNICA JAPAN

TECNICA, proseguendo nel suo programma di espansione mondiale ha annunciato la costituzione di una filiale a Tokyo, in Giappone:
TECNICA JAPAN.
L'importanza di questo mercato e lo sviluppo delle vendite registrato dall'azienda in questo Paese hanno indotto l'azienda a questo ulteriore passo che darà nuovi sviluppi commerciali.
La filiale sarà operativa dal 1° settembre 1992 e nasce una joint-venture tra Nishizawa International, Tecnica Italia e Daiwa.

Vacanze in Y10 Avenue per un giovane torinese che vince il elegante e raffinata vettura

Il dr. Nicola Molinari, Direttore dell'Area Lancia di Torino, consegna le chiavi della Y10 Avenue al vincitore sig. Imerone.
(Aut. Min. n. 4/8691 del 21/12/91)

CUBA

Nuova Costituzione

Le riforme di Fidel Privatizzazioni e voto segreto

L'AVANA. «Da oggi Cuba è il Paese più democratico del mondo». Così Fidel Castro commenta gli emendamenti costituzionali approvati dal Parlamento l'altro ieri. «Dimostreremo come si può fare una rivoluzione con principi democratici». Ecco gli emendamenti: elezione diretta e segreta dello legislativa; una nuova legge elettorale, in preparazione, che consente la presentazione di candidati dell'opposizione; «consigli popolari» il compito esercitare un controllo civile sull'amministrazione locale; garanzie per gli investimenti esteri fine del monopolio statale del commercio, consentendo così a società miste di impegnarsi nell'importazione ed esportazione prodotti. E' stato parzialmente infranto anche il dogma della proprietà socialista che ora è limitata ai soli «mezzi fondamentali di produzione». [Ansa]

Prime visite all'estero

Il ministro Scotti inaugura Nord e Europa

LONDRA. Il ministro degli Esteri italiano Vincenzo Scotti ha incontrato ieri il collega britannico Douglas Hurd a Londra e quello francese Roland Dumas a Parigi, nell'ambito giro delle capitali europee per prendere un primo contatto con le cancellerie dei Paesi della Cee. In entrambi i casi la crisi jugoslava è al centro dei colloqui, anche in relazione viaggio che Hurd inizierà mercoledì a Belgrado e che si concluderà domenica in Albania.

Con il collega britannico (dal primo luglio la presidenza di turno della Cee spetta a Londra) Scotti ha parlato anche dell'approvazione dei trattati di Maastricht, dei rapporti tra Usa, Nato e Cee e della necessità di mantenere la pressione sulla Libia per il caso Lockerbie. Scotti e Hurd hanno convenuto che occorre «rendere sempre più stringente» l'embargo nei confronti della Serbia. [Ansa]

Il Parlamento indaga

«I servizi segreti controllano i candidati Cee»

BRUXELLES. In almeno uno Stato della Cee, il Portogallo, ma forse anche in altri, i servizi segreti controllano i candidati a incarichi di rilievo nell'amministrazione della Comunità. Lo ha detto ieri in una interrogazione alla Commissione e al Consiglio Cee il vicepresidente dell'Europarlamento, il socialista portoghese Joao Cravinho.

Secondo l'eurodeputato, alcuni dirigenti del Sis (Servizio di informazione e sicurezza portoghese) hanno rivelato alla commissione di sorveglianza dei servizi segreti della Assemblea di Lisbona di svolgere controlli, «su richiesta della Commissione europea» sull'esattezza dei dati forniti dai candidati all'amministrazione comunitaria, e precedenti penali. Si tratterebbe, afferma Cravinho citando fonti del Sis, di pratica seguita in tutta l'Europa». La Commissione Cee risponderà in settembre. [Ansa]

Panico in California

«The Big One» colpirà entro due anni

WASHINGTON. La notizia getterà nel panico gli abitanti della California. Gli scienziati americani e stranieri sono d'accordo: «The Big One», il terremoto finale che è l'incubo della West Coast, arriverà entro i prossimi due anni.

Secondo diversi sismologi, sentiti dal «New York Times», tra i quali spicca Thomas Henley, direttore dell'istituto sismologico dell'Università di California, i violenti terremoti registratisi il 28 giugno scorso nel deserto di Mojave non sono che «l'ultimo avvertimento» prima del «Big One».

Un'area a forma di triangolo che racchiude le città di Landers, Bib Bear e Joshua Tree, infatti, si è separata dalla faglia di Sant'Andrea, quella da cui dipende la stabilità tellurica della regione. Si è creato, così, nuovo sistema tettonico che tende a spingere la California verso l'Alaska. [AdnKronos]

Una Lazio tutta nuova deve conquistare un posto in Uefa

Quanti problemi per Zoff dai 65 miliardi di Cragnotti

ROMA. Cinque stranieri (con quattro che si sentono intoccabili), una Lazio rinnovata per ol- undicesimi (e forse non è an- finita) con conseguente esborso di decine di miliardi. I tifosi hanno capito e si sono presentati in massa il portafoglio in mano. Oggi sarà venduta la tessera numero 20.650, toccando il tetto raggiunto l'anno scorso e con due mesi di tempo per fare molto di più. Ma sarà pubblico impaziente che non perdonerà il minimo errore. Forse Zoff stava meglio quando sta- peggio. Quando, nel brutto finale di campionato, poteva dire, in tutta sincerità, che la squadra si stava impegnando al massimo. La qualificazione Uefa oggi bersaglio obbligato, quasi scontato. Cragnotti rabbrividi- solo al pensiero di un altro fallimento. Voleva l'Uefa l'anno scorso, figuriamoci adesso che ha speso 65 miliardi. E a Zoff resta che affrontare e risolvere i numerosi problemi.

Il primo, il più grande è quel Gascoigne grassottello che ha già fatto il primo miracolo alla rovescia inserendo la birra nella dieta. La coscia destra ancora più piccola della sinistra, data del debutto non è fissata e non lo sarà per un bel po'. E Gascoigne deve essere il leader, l'uomo guida finora ai biancazzurri versione Zoff.

«Getterò Gazza nelle mischie appena avrà trovato una condizione fisica accettabile. Credo che possa dare molto alla squa- sia sul lato tecnico che su quello caratteriale - dice Zoff -. Non facciamo processi oggi. So che si sta impegnando massi- per recuperare la forma».

E con l'arrivo di Gascoigne si aprirà un altro problema. Scegliere tra Winter, Riedle e Doll straniero da tribuna. Doll ha già detto che lui da quell'orecchio non ci sente.

«Intanto gli stranieri sono cinque, non dimentichiamo Djair. poi la legge è questa, l'ho fatta io - Zoff non ha -. In due dovranno rassegnarsi alla tribuna, quando sarà Non credo alle dichiarazioni estive, i miei stranieri sono tutti veri professionisti».

Cambiati otto giocatori su undici, ci sarà da lavorare per metterli insieme. Bianchi, anni fa, in queste condizioni ha vinto un campionato, ma era in serie C.

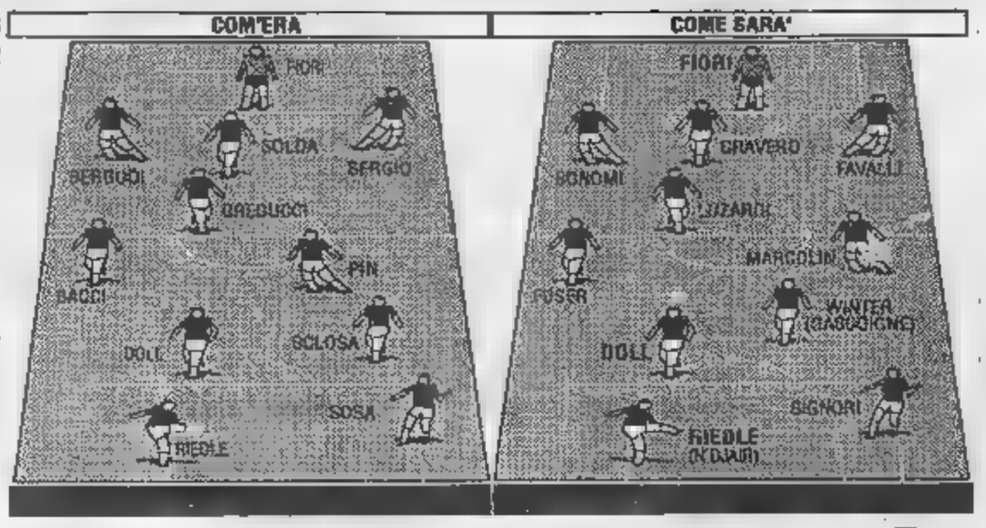
«Beato lui. Io so che avrò difficoltà in più per "colpa" del quartetto che Olimpiadi. Tre su quattro appartengono ad un solo reparto, la difesa».

Qualificazione Uefa, obiettivo obbligato...

«Obbligato proprio non direi. Milan e Juve si giocheranno lo scudetto, poi vedo il gruppetto delle ambiziose, qui c'è una Lazio pronta a giocarsi tutte le carte».

Lei appena arrivato ha conquistato il cuore dei tifosi. Tutto bene per un mezzo, poi sono finiti sotto processo allenatore squadra. I giocatori stati cambiati, lei è rimasto responsabilità aumentate. Come reagiranno i tifosi?

HANNO CONSERVATO IL POSTO



«La Lazio dell'anno ha fatto molto bene per metà campionato, poi ha deluso. Capisco la reazione, ma oggi si riparte da zero. che i tifosi saranno tutti al nostro fianco. li ripagh presentandoci in buone condizioni già all'inizio di pionato».

Addio a Sosa e benvenuto a Signori. Il dubbio è che l'ex foggiano non si ritrovi sche- mi di Zeman.

«Il ragazzo stia tranquillo. Lo metterò nelle condizioni di rendere al meglio, non cambierò la sua posizione, nè stravolgerò il suo gioco».

Ultimo problema, il Fiori. ne va? E se dovesse restare che morale avrà dopo tiramol- del calcio mercato?

«Valerio è buon portiere e ottimo ragazzo. Ha un gran carattere, sono certo che saprà far bene in ogni caso. Alla Lazio o in un'altra società, un bel futuro davanti a sé, cambiando ambiente potrebbe completarsi. Ferron? E' portiere completo, un po' più esperto di Fiori. Marchegiani? Tra i pali del Torino ha disputato un grandissimo campionato».

Piero Serantoni

COPPE EUROPEE

Oggi Ginevra si decidono le squadre ai tre tornei

L'Uefa chiede sicurezza

I club abilitati saranno meno dei 151 previsti: escluse le società a rischio
Domani a mezzogiorno il sorteggio del primo turno (16 e 30 settembre)

GINEVRA
DAL NOSTRO INVIATO

L'Uefa frena. Non saranno 151 le squadre abilitate a prendere parte alle coppe europee della prossima stagione. Saranno di Si decide oggi, dopo che ieri un'apposita commissione ha vagliato i dossier raccolti presso le federazioni (Estonia, Lettonia, Croazia, Georgia, Russia, Slovenia, Ucraina) o quelle più a rischio, tipo Albania.

Il sorteggio del primo turno (16 e 30 settembre) è in programma domani, qui a Ginevra: hotel Noga Hilton, ore 12. Le società in regola - sul piano della sicurezza, soprattutto, e delle strutture - verranno tagliate. Nessun nome, per ora, massimo riserbo. Sinistri riferimenti ai club albanesi: Tirana, e non soltanto nel calcio, è sull'orlo del baratro. I verdetti sono attesi per questa sera: griglia di partenza (definitiva) teste di serie. Ricordiamo che, tutt'oggi, e in attesa dell'odierna potatura, la Coppa dei Campioni (Milan) presenta 39 squadre, la Coppa delle Coppe (Parma) 42, la Coppa Uefa (Juventus, Torino, Napoli, Roma) 70.

Intanto, c'è già chi sgomita per promotare la finale della Coppa dei Campioni (26 maggio 1993) o, in via subordinata, l'epilogo della Coppa delle Coppe (12 maggio): Monaco di Baviera, Copenaghen (in omaggio ai campioni d'Europa o grazie ai megarestauri dello stadio cittadino), Parigi, Vienna, Torino.

A proposito Coppa Campioni. La nuova formula non discute, ma occhio alla penna: qualora, nelle poule a quattro, determini parità di punti fra due o più squadre, la discriminante numero uno per designare la finalista non sarà più la differenza reti globale, bensì la differenza reti degli scontri diretti questo - su proposta del Barcellona - per evitare l'incidenza sospetta dei hottini «facili», racimolati contro squadre, aritmeticamente o virtualmente, eliminate.

Ricapitolando: oggi squadre, domani sorteggio (con Matarrese), giovedì commissioni. All'ordine del giorno, rimpasti e rinnovi biennali. Due di queste ci riguardano da vicino: media tv, arbitri. All'interno della prima, media e tv, scade il mandato di Petrucci, l'ex delfino dell'onorevole: dovrebbe subentrargli Giorgio Zappacosta, segretario generale della federazione, favorito su Antonello Valentini, braccio destro del presidente. Quanto alla seconda, arbitri, si di avvicendare Campanati. Nessun dubbio se la scelta venisse pilotata dai meriti: Casarin, già nella commissione Fifa, oppure Agnolin, designatore della serie C, vincerebbero a mani basse. poiché i meriti - in Italia, almeno - sono l'ultima del carro, ecco che prende quota l'investitura «politica» di Tullio Lanese. L'arbitro siciliano, di stretta osservanza dc, fa parte della scuderia di Matarrese sin dai tempi dei Mondiali '90: per autorevole che sia, non vale né Casarin né Agnolin. Siamo alle solite, contano i santi: ma in terra, non in paradiso.

Roberto Beccantini

Nel ritiro di Marino

Maldini prudente «Sarà difficile battere l'Europeo»

MARINO. Dopo il fresco di Pinzolo, la Nazionale Olimpica è passata al caldo un po' afoso delle campagne e Marino.

Il citì Cesare Maldini ha messo le mani avanti: «La vittoria nell'Europeo è arrivata dopo un torneo di anni, a Barcellona invece giochiamo tutto in 15 giorni. vuole grande concen- ne ed è vietato sbagliare».

Sui risultati modesti nei primi due provini, Maldini ha aggiunto: «Sarebbe assurdo essere già al massimo della forma». Dopo l'allenamento di pomeriggio, gli azzurri oggi sosterranno altre due sedute, poi proseguiranno con un lavoro al giorno.

Giovedì (alle 17) affronteranno Qatar, tre giorni più tardi ci sarà l'ultima amichevole prima dei Giochi, contro gli juniores del Marino. Per martedì 21 è previsto la partenza per Barcel-. Nel frattempo Pietro Ghedin spiera gli Stati Uniti, primo avversario dell'Italia.

Oggi la designazione

La Lega scopre «volo Matarrese» dei quattro anni

MILANO. Stamane Antonio Matarrese sarà ufficialmente designato alla presidenza della Federcalcio per il prossimo quadriennio olimpico. L'incarico gli verrà affidato, probabilmente all'unanimità, dall'assemblea generale ordinaria delle società della Lega nazionale professionisti (18 club di serie A, 20 di B).

Dovranno essere indicati anche il vicepresidente e i candidati per l'elezione alla carica di presidente della Corte federale. Per il primo ruolo si fa il nome di Michele Pierro, attuale commissa- dell'Associazione arbitri. E' invece Andrea Manzella, ex commissario della Federcalcio e «padre» dello statuto della federazione, il favorito per presidenza della Corte dei conti.

All'assemblea generale e ordinaria parteciperà anche il presidente federale Antonio Matarrese, che pronuncerà un discorso dedicato all'ordinamento futuro del calcio nazionale.

Pure offerte spagnole

Vari di mercato tra Maradona e Marsiglia

BUENOS AIRES. Maradona ha dichiarato di ricevuto offerte da Francia e Spagna che il manager Marco Franchi si recherà domani a Madrid.

Rientrato a Buenos Aires dopo una settimana in campagna, do- si è allenato ha perso anche qualche chilo. Dieguito ha ribadito che non tornerà a Napoli perché le sue «condizioni fisiche non sono ideali vuole rubare i soldi a nessuno». Ha inoltre dichiarato aver acquistato, dopo il cartellino di Charles, anche una parte di Gustavo Neffa, l'attaccante paraguayano ex della Cremonese: entrambi giocheranno nel Boca Juniors.

Intanto quotidiano Cronica annuncia che Maradona «ha raggiunto l'accordo con l'Olympique Marsiglia e tra 20 giorni si allenerà in Francia con la sua nuova squadra. La Fifa medierà tra il Napoli e Tapie, affinché questi possa acquistare il giocatore per 10 miliardi di lire».

Ancona, festa finita

Il nuovo stadio in Sagrato (dal sindaco a Milano)

ANCONA. In questi giorni si parla molto ad Ancona del nuo- impianto che ospiterà prima campionato A negli 87 anni del club marchigiano.

Ma dopo i festeggiamenti adesso prevalgono le polemiche tra il Comune e la società sportiva, oltre a quelle sollevate dai tifosi, che intendono «dire basta all'immobilismo della classe politica, al degrado di una città che sta morendo». Diecimila cartoline con la scritta «Ancona ha diritto di avere uno stadio» sono state distribuite (già affrancate) ai cittadini affinché vengano spedite con i consigli del caso alla redazione del quotidiano locale.

Inoltre sindaco Delmastro, che aveva chiesto di ripulire le città da bandiere e manifesti, i tifosi hanno risposto pregando la cittadinanza di esporre alla finestra, dal 20 al 27 luglio, stendardi e striscioni biancorossi civile protesta».

... tutto un mondo di automobili!
Authos® DIVISIONE USATO
VENDIAMO a PREZZI D'INGROSSO
DIRETTAMENTE a PRIVATI
1000 AUTO DA VEDERE E PROVARE!
(prezzi x 1000)

ALCUNI ESEMPI

MODELLO	COLORE		Q. RUOTE	NOSTRO PREZZO
LANCIA THEMA 2.0 T. S.W.	Azzurro met.	'87	L. 21.000	L. 16.500
A.R. 33 1.5 4X4	Nero	'89	L. 9.000	L. 9.500
FIAT PANDA 750 S	Bianco	'90	L.	L. 5.400
FIAT TIPO 16v	Bianco	'91	L. 16.900	L. 16.700
A.R. 33 1.3 VL	Blu met.	'91	L. 13.300	L. 12.500
VW MAGGIOLINO rivisitato	Bianco	'98	non quotata	L. 8.500
MAZDA MX 6 SPIDER CAT	Rosso	'91	non quotata	L. 27.900
A.R. 164 TURBO	Argento	'89	L. 20.100	L. 19.900
FORD FIESTA XR2	Grigio met.	'88	L. 6.700	L. 6.500
RENAULT 5 5	Grigio met.	'90	L. 4.800	L. 4.500
FIAT UNO 45 3 p.	Blu met.	'88	L. 4.700	L. 2.250
FIAT UNO 60 S 5 p.	Grigio quarz	'87	L. 5.900	L. 5.200
FIAT TIPO DGT	Verde met.	'88	L. 9.500	L. 8.200
VOLVO 480 ES	Grigio met.	'88	L. 16.700	L. 16.500
FIAT PANDA 750 CL	Rosso	'88	L. 6.300	L. 3.500
PEUGEOT 405 1.6 GL	Bianco	'88	L. 11.200	L. 10.650
CITROEN BX 1.1	Bianco	'87	L. 6.400	L. 3.800
FIAT TIPO 1.4 DGT	Bordeaux met.	'88	L. 8.000	L. 7.800
Y10 FIRE LX	Verde met.	'88	L. 8.600	L. 8.400
RENAULT 5 5 AUTOMAT.	Argento	'86	L. 5.100	L. 4.950
FIAT UNO T. Le.	Grigio met.	87/91	L. 16.200	L. 15.900
FIAT UNO 60 S 5 p.	Bianco	88/91	L. 10.400	L. 9.995
AUSTIN METRO LS	Grigio met.	'87	L. 4.200	L. 3.500
VW GOLF GTI 16v	Bianco	'87	L. 12.100	L. 12.900
FIAT UNO 45 FIRE	Argento	'87	L. 5.900	L. 5.700
FORD FIESTA 900	Rosso	'88	L. 3.900	L. 3.700
FIAT PANDA 750 CL	Rosso	'90	L. 8.300	L. 5.950
MITSUBISHI PAJERO TD	Blazza	'88	non quotata	L. 14.900
FIAT ARGENTA 2.5i	Argento	'83	L. 1.900	L. 1.500
FIAT UNO 60 S 5 p.	Blu met.	'86	L. 5.500	L. 4.800
FIAT 127 PANORAMA	Blu	'85	L. 3.200	L. 2.900
FIAT UNO 60 SL 5 p.	Verde met.	'89	L. 8.000	L. 7.950
FIAT PANDA 30 CL	Bordeaux	'86	L. 3.000	L. 2.300
FORD ORION 1.4 GHIA	Bianco	'88	L. 8.500	L. 6.850
RENAULT 5 5	Grigio met.	'87	L. 5.400	L. 4.900
FIAT UNO 45	Argento	'85	L. 4.000	L. 3.900
LANCIA PRISMA 1.6	Blu met.	'85	L. 7.000	L. 2.900
FORD ORION 1.4 GL	Blu Garda	'87	L. 6.400	L. 4.950
LANCIA THEMA T. S.W.	Azzurro met.	'87	L. 21.000	L. 16.950
MERCEDES 190 E	Verde	'85	L. 15.000	L. 13.900
FIAT UNO 45 S	Rosso	'88	L. 8.500	L. 5.900
VW GOLF GTI	Grigio met.	'88	L. 14.100	L. 12.500
SEAT IBIZA GLX	Nero	'87	L. 5.800	L. 4.900
FIAT TIPO 16v	Bianco	'90	L. 15.500	L. 14.500
FIAT UNO 60 RESTYLING	Bianco	'91	L. 10.100	L. 9.500
Y10 TURBO	Rosso	'85	L. 8.000	L. 5.500
RENAULT 11 TCE	Grigio met.	'85	L. 4.100	L. 3.950
HUNDAY PONY	Argento	'95	L. 4.700	L. 4.300
SEAT MARBELLA L	Nero	'88	L. 4.200	L. 3.900
FIAT PANDA 4X4	Bianco	'85	L. 5.800	L. 4.950
LANCIA PRISMA 1.6	Bianco	'85	L. 6.200	L. 5.500
FORD ORION 1.4	Beige	'87	L. 6.100	L. 5.900
FORD ESCORT 1.3 CLX	Rosso	'90	L. 11.800	L. 8.950
A.R. 33 QUADRIFOGLIO ORO	Argento	'88	L. 5.900	L. 4.900
FORD FIESTA 900	Rosso	'87	L. 4.200	L. 3.700
FIAT PANDA 750 CL	Rosso	'89	L. 6.000	L. 5.300
VW GOLF GTI 16v	Bianco	'90	L. 14.100	L. 12.900
FIAT TIPO 1.4 DGT	Verde met.	'90	L. 10.400	L. 8.950

VETTURE DI DIREZIONE FATTURABILI

MODELLO	ACCESSORI		COLORE	NOSTRO PREZZO
FORD ESCORT 1.3 CLX 5 p.	Vetri elettrici	'90	Bianco	L. 9.990
FORD FIESTA 16v 1.8 3 p. Cat	Vetri el. - Antifurto elettrico	04/92	Nero	L. 14.900
FORD ORION 1.4 CLX	Vetri elettrici	'90	Bianco	L. 9.490
A.R. 75 1.8	Vetri elettrici - Chiusura centr.	'91	Argento	L. 14.500
FORD ORION 1.6 GHIA	Tetto apribile - vetri elettrici	08/91	Argento	L. 14.900
A.R. 75 1.6 i.e.	Vetri elettrici - Chiusura centr.	07/90	Rosso	L. 14.200
FORD SCORPIO 2.0 GHIA	Full Optionals	08/91	Blu met.	L. 27.900
PEUGEOT 605 SVI PLUS	Full Optionals	11/91	Argento	L. 32.900
FORD ORION 1.6 GHIA	Air cond. - Servosterzo	8/91	Argento	L. 15.900
FORD SIERRA 2.0i GHIA 4X4	Tetto apribile - 4 vetri elettrici	5/92	Polaris	L. 27.900
FORD SIERRA 2.0i GHIA 4X4	Tetto apribile - 4 vetri elettrici	5/92	Bordeaux	L. 27.400
FORD FIESTA 1.1 CLX 3 p.	Tetto apribile - Antifurto	9/91	Bianco	L. 9.950

NUOVISSIME Km/0

MODELLO	ACCESSORI	LISTINO	NOSTRO PREZZO
FIAT TEMPRA 2.0i SX Cat	Full Optionals	L. 25.803	L. 16.950
FIAT TEMPRA 2.0i SX Cat	Full Optionals	L. 25.803	L. 16.950
FIAT TEMPRA 1.6 i.e. Cat S.W.	Servosterzo - Vernice met.	L. 22.031	L. 16.850
A.R. 33 1.7 i.e. S.W.	Vetri elettrici - Chiusura centr. - Vern. met.	L. 24.763	L. 20.900
A.R. 33 1.3 S.W.	Tetto apr. - - Vern. met.	L. 21.811	L. 18.050
A.R. 33 1.7 i.e. S.W. 4X4	Vetri elettrici - Chiusura centr. - Vern. met.	L. 27.095	L. 22.900
A.R. 33 1.3 S.W.	Vetri elettrici - Vernice met.	L. 19.486	L. 16.500
PEUGEOT 205 COLOR LINE 3 p. Cat	Vetri atermici	L. 14.370	L. 12.920
PEUGEOT 106 XN 1.1 Cat	Oli serie	L. 13.328	L. 12.525
OPEL VECTRA 1.6 GL 4 p.	Vernice met. - Poggiatesta ant.	L. 20.510	L. 17.500
FORD FIESTA 1.3 CLX 3 p.	Doppi specchi - Vernice met.	L. 13.506	L. 12.130
FORD FIESTA 1.3 GHIA	Vetri elettrici - Vernice met.	L. 14.570	L. 12.990
FORD FIESTA 1.8 D CLX 3 p.	5 marce - Sedile post. sdoppiabile	L. 15.373	L. 13.650
FORD FIESTA 1.3 CLX	Tetto apribile - Vernice met.	L. 14.442	L. 12.990
FORD FIESTA 1.3 CLX	Vernice met. - Vetri atermici	L. 13.322	L. 12.150
FORD ESCORT 1.4 CLX 5 p.	Vernice met.	L. 17.012	L. 14.580
FORD ESCORT 1.8 GHIA S.W.	Vetri elettrici - Chiusura centralizzata	L. 19.730	L. 17.500
FORD ESCORT 1.8 i.e. S.W. GHIA Cat	Doppi specchi - Vetri elettrici	L. 21.730	L. 19.580
FORD ESCORT 1.8 CLX S.W.	Vetri atermici - Portaspecchi America	L. 18.557	L. 16.700
FORD ESCORT 1.8 CLX	Vernice met. - Vetri atermici	L. 18.140	L. 16.150
FORD ESCORT RS 2.0 16v Cat	Abs - Servosterzo - Vernice met.	L. 28.031	L. 22.600
FORD ORION 1.3 GHIA	Tetto apribile - Vernice met.	L. 19.486	L. 17.330
FORD ORION 1.8 GHIA	Vetri elettrici - Chius. centralizzata	L. 18.900	L. 16.560
FORD SIERRA 1.8 GL S.W.	Vetri elettrici - Chius. centralizzata	L. 22.500	L. 19.215
FORD SIERRA 2.0i TC S.W.	Air cond. - Servosterzo - Vernice met.	L. 27.737	L. 24.130
FORD SIERRA 1.8 GHIA 3 vel.	Tetto apr. - 4 vetri elettrici	L. 23.456	L. 18.935

VOLA VERSO IL RISPARMIO
IN CORSO GIULIO CESARE 202
TORINO - TEL. 011/265756
APERTI ANCHE IN [illegible]
SOLUZIONI FINANZIARIE E ASSICURATIVE OFFERTE DA [illegible] IN [illegible] CON Assitalia

Il sindaco: «Solo per l'estate». Un dibattito pubblico

Il sindaco Giovanna Cattaneo, a Roma con il vicesindaco: «Vogliamo garanzie». Le Nuove (a lato) che dovranno essere abbattute per fare posto al verde e ai servizi

Troppi detenuti alle Vallette Il prefetto: riaprire le Nuove

Sindaco e vicesindaco di Niccolò Amato, responsabile degli istituti di pena italiani. Questa mattina Giovanna Cattaneo e Franco Pizzetti voleranno a Roma per discutere il «caso Vallette», che minaccia di trasformarsi in «caso Nuove».

Il carcere torinese è al limite della capienza: i detenuti sono 1450, il doppio del numero ottimale, e il sovraffollamento acuisce i pericoli di risse ed altri episodi di violenza. Per questo motivo il Prefetto, su sollecitazione del ministero di Grazia e Giustizia, aveva scritto al sindaco, invitandolo a riaprire temporaneamente le Nuove. Almeno per i mesi estivi.

Le Nuove, dove sono ancora ospitate le detenute, dovrebbero passare al Comune, secondo la convenzione firmata al momento di costruire le Vallette. L'amministrazione prevede il loro abbattimento quasi totale, con la salvaguardia della sola palazzina uffici protetta dalla Sovrintendenza. Al posto del vecchio carcere il piano regolatore ha disegnato giardini e servizi per un quartiere che di verde è assai povero.

Ma ora gli assessori temono che il trasferimento dei detenuti diventi definitivo, anche perché gli ultimi provvedimenti sulle pene detentive non fanno certo presagire uno svuotamento delle carceri: «E' chiaro che non intendiamo ribellarci all'invito del Prefetto - dice Giovanna Cattaneo -. Ma nemmeno restituire le Nuove alle primitive funzioni. Insomma, chiediamo garanzie».

Della vicenda si è discusso in Consiglio comunale, grazie a una interrogazione di Gianni Sartorio (verdi) e Daniela Converso (Rifondazione), entrambi membri della sottocommissione carceri: «I problemi sono almeno due - dice Sartorio -. Innanzitutto come migliorare le condizioni di vita dentro le Vallette, dove, tra l'altro, il 37 per cento dei detenuti è anche tossicodipendente. Inoltre intendiamo discutere cosa può fare il Comune per favorire il reinserimento sociale di queste persone». La proposta: un dibattito pubblico con tutti i soggetti interessati, dal sindaco agli assessori, alle associazioni di volontari che operano all'interno delle carceri. Giovanna Cattaneo ha dato la sua benedizione: il dibattito sarà fissato per lunedì prossimo. [g. pav.]

Chiesti dal pm

Sette anni per truffa alla banca

Al processo che il pretore Luisella Gallino sta conducendo sulla truffa miliardaria al Banco di Roma, il pubblico ministero Antonio Rinaudo ha chiesto severe condanne per i cinque imputati. Per il funzionario dell'Istituto Giovanni D'Agnillo, 50 anni, che dirottò tredici miliardi dei soldi dei clienti sui conti del commerciante di tappeti iraniano Ahmad Kohali, 46 anni, e dei suoi complici, ha proposto la pena di 7 anni di reclusione.

Ha sostenuto il pm: «Le modalità con cui venivano erogate le somme e l'entità delle stesse, la richiesta di qualsiasi garanzia, non potevano non rendere partecipi i beneficiari delle irregolarità che il funzionario stava commettendo».

Pene severe, quindi, anche per i coimputati: 6 anni e mezzo di reclusione per Ahmad Kohali (difeso dagli avvocati festa e Fumero); 5 anni e mezzo per la moglie Virginia Invernizzi (avvocato Chiappero), 3 anni e mezzo per i due soci dell'iraniano, Danilo Bianco e Italo Delgiorno.

D'Agnillo, che è difeso dall'avvocato Armillotta, aveva ammesso le proprie responsabilità (subito dopo la denuncia è stato sospeso dal servizio), ed aveva promesso di risarcire almeno in parte il danno alla banca ma non ha mantenuto la promessa e il Banco di Roma ha dovuto risarcire in proprio i clienti.

A Porta Nuova

Hashish nel deposito bagagli

La droga, un panetto di hashish, era in uno nel deposito bagagli della stazione di Porta Nuova. Esibendo regolare scontrino andavano a prendere le singole dosi che poi spacciavano ai tossicodipendenti attorno alla stazione e in piazza Carlo Felice.

Due giovani sono stati arrestati dagli agenti della polizia ferroviaria: Vincenzo Dimitri, 31 anni, Grugliasco, strada Campagnola 39, ed Elio Molinacci, 31 anni, nato a Grosseto, residente a Milano in via Venezia 31 e nella nostra città senza fissa dimora.

Gli uomini della «polfer» avevano notato Dimitri avvicinare un tossicodipendente che gironzolava nel giardino della stazione. Un segno di assenso, parole a mezza voce: «Aspettami qui». Lo hanno seguito. Dimitri si è portato al deposito bagagli. Si è fatto consegnare uno zainetto, vi ha rovistato dentro, ha preso qualcosa, poi lo ha riconsegnato all'addetto. Ed è tornato in piazza, dal tossicodipendente.

Gli agenti hanno continuato a pedinare Dimitri: hanno visto che vendeva droga ad altri e che si incontrava con Molinacci il quale, secondo il rapporto degli uomini della «polfer», sarebbe socio in affari.

I due sono stati arrestati per detenzione di droga, al fine di farne spaccio. Addosso avevano poche confezioni di hashish. Nello zainetto c'era un panetto, circa 110 grammi e un coltello, per tagliare le dosi.

PROVINCIA [illegible]

[illegible]

Ferito da un ladro in fuga

Roberto Onida, 31 anni, Pinerolo, è rimasto ferito da un colpo di pistola sparato da un uomo che aveva appena tentato di entrare nell'abitazione di Dario Barra, 56 anni. Il ladro è stato visto da un gruppo di ragazzi: ha sparato un colpo di pistola e poi è fuggito. Roberto Onida, colpito alla gamba, guarirà in pochi giorni.

AVIGLIANA

Si è dimesso il socialista Chiesa

L'assessore al Bilancio Silvio Chiesa (psi), si è dimesso: ufficialmente per motivi personali, anche se da tempo erano molti a chiedere che lasciasse l'incarico. Era finito nella bufera dopo le accuse di un illecito edilizio.

[illegible]

Rapinatore condannato a tre mesi

Gianni Di Mino, 26 anni, è stato condannato ieri a tre mesi di reclusione. Nel luglio di due anni fa, nei pressi della stazione di Strambino, aveva rapinato del braccialetto un minorenne di Ivrea.

[illegible]

Poste, magro

Tre milioni in contanti è il bottino della rapina messa a segno ieri alla posta di via Cappa. Tre malviventi armati di pistola hanno immobilizzato la direttrice, Daniela Ancillotti, 32 anni, di Ivrea.

[illegible]

E' grave dopo lo scontro

E' in prognosi riservata, all'ospedale di Ciriè, Livio Cabodi, 31 anni, via Grangie 7, San Francesco al Campo. Sabato notte a bordo di una Peugeot 104 si è scontrato frontalmente, in via Stura a Villanova, con la Tipo di Davide Gilotto, 25 anni, Villanova, illeso.

SAN RAFFAELE CIMENA

Auto fuori strada, militare ferito

Franco D'Angelo, 19 anni, Gassino, via Mascagni 14, militare al 131° battaglione guastatori Ticino di Novara, è finito all'ospedale per un incidente sulla SS 590: sulla «Golf» guidata dal fratello e in compagnia di altri due amici; in curva l'auto è finita fuori strada.

[illegible]

comandante al [illegible]

Il tenente colonnello Giovanni Marizza, promosso capo stato maggiore alla Taurinense, lascia il posto al tenente colonnello Claudio Graziano, proveniente da Roma.

Il psi Cardetti

«Sinistre unite e trattiamo con la dc»

L'Associazione democrazia e socialismo, editrice dell'omonima rivista diretta da Giorgio Cardetti (psi) e Domenico Carpanini (pds) aderisce all'iniziativa assunta da 27 esponenti nazionali di pds, psi e psdi «per una sinistra di governo».

Lo stesso Cardetti, con Borgoglio e Scicolone, precisa che la sinistra del pds piemontese, ritenendo «fondamentale» una ricomposizione unitaria della sinistra, ritiene tuttavia che la partecipazione del pds «ad una rinnovata giunta al Comune di Torino, non può prescindere dalla dc, se non altro per motivi numerici».

Eugenio Bozzello, riformista, a proposito dell'incompatibilità tra parlamentari e ministri, si dice convinto che «l'automatismo tra incarico di governo e dimissioni da Camera o Senato, sarebbe poco rispettoso dell'elettorato». Propone di cercare soluzioni che «svincolino il ruolo del ministro da quello di parlamentare, garantendo la reintegrazione nel seggio il governo dovesse cadere».

Dal 5 ottobre, quando Fiat e Intersind cesseranno il servizio

Mense, 1500 posti a rischio

Iniziative politiche e sindacali per gli addetti
Il decreto Amato: «I pasti non sono retribuzione»

Sulla vicenda «mense aziendali» si profila per il sindacato una nuova tempesta. In seguito alle cause intentate dagli operai metalmeccanici per dimostrare che la mensa è voce retributiva (alcuni pretori hanno accolto il ricorso, altri lo hanno respinto), il Gruppo Fiat e l'Intersind hanno deciso di sospendere il servizio a partire dal 5 ottobre. A fine giugno sono partite le lettere per disdire i contratti con le aziende che curano confezione e distribuzione dei pasti, queste ultime hanno avviato le procedure per il licenziamento dei propri dipendenti, 1500 persone in città e provincia.

La paura di perdere il posto di lavoro in autunno ha creato non poche tensioni con il sindacato durante le assemblee dei giorni scorsi. «Negli accordi vi siete dimenticati di noi. Allora, chi tutela i nostri diritti?» è stata l'accusa più frequente, in particolare da parte dei 160 addetti in servizio alla Lancia di Chivasso.

Un punto fermo sulla vicenda lo ha posto il decreto Amato pubblicato due giorni fa: la mensa, dice l'articolo 6, è un servizio. Nessuna dichiarazione ufficiale della Fiat, che tuttavia esprime «apprezzamento per l'iniziativa del governo che tende a risolvere il grave problema sollevato dalle parti sociali», riservandosi di intervenire l'11 settembre dopo la conversione del decreto in legge.

Ieri, nella sede del pds, l'on. Rocco Larizza, della Commissione lavoro alla Camera, e il consigliere regionale Luciano Marengo hanno incontrato Cgil, Cisl e Uil del settore, per mettere a punto una strategia comune. Prima, nel corso di una breve conferenza stampa, hanno spiegato che il decreto è una garanzia per il futuro delle aziende, che dovrebbero perciò «ritirare la disdetta delle convenzioni», mentre non pregiudica l'eventuale diritto dei dipendenti ad adire alla magistratura. Diverso il problema dei lavoratori di Chivasso, ai quali è «giusto venga estesa la cassa integrazione in quanto la struttura riprenderà a produrre l'anno prossimo».

Luciano Marengo consigliere regionale pds: «Chiedo alle aziende di non sopprimere la mensa»

Opposto il parere di rifondazione comunista che ritiene la mensa parte integrante della retribuzione. Paolo Ferrero, della segreteria provinciale: «Considerarla un servizio sarebbe un peggioramento secco» e ha promosso un dibattito pubblico ieri alle 21 alla Cascina Marchesa in Vercelli.

Infine Fim, Fiom, Uilm e Fismic hanno iniziato ieri una raccolta di firme per sollecitare le aziende a non chiudere le mense, decisione che tra l'altro «priverebbe i lavoratori di un diritto acquisito e bloccherebbe il piano già concordato di estensione della mensa fresca».

Carlo Novara

nuovo concessionario Olivetti

La identifica esclusivamente i Concessionari Olivetti Italia ed è garanzia della loro professionalità e competenza.

Il Concessionario Service Vi offre le migliori soluzioni per tutte le esigenze dell'ufficio e del punto vendita: macchine per scrivere sistemi di videoscrittura, una gamma completa di fotocopiatrici facsimile, registratori di cassa, stampanti, personal computer e soluzioni applicative, accessori originali.

Concessionario Olivetti per le zone di Orbassano e Airasca

SERVICE s.r.l.
Viale Regina Margherita, 32
ORBASSANO
Tel. 011/9034736

LE OFFERTE DEI LETTORI A «[illegible] DEI TEMPI»

Pubblichiamo i versamenti ricevuti dal 6 al 10 luglio. I fondi sono devoluti alla costruzione del nuovo Centro Tumori di Candiolo ed al Comitato Ghirotti. Aiuti anche per le famiglie dei malati in difficoltà.

6 LUGLIO: in memoria di Silvana Biagetti, i condomini di corso Sebastopoli 2 e via Dino Zini 430.000; in memoria di Luciana Chiusano, i colleghi di lavoro del marito 405.000; in memoria di Torretta Carlo 400.000; in memoria di Ribero Battista, i tuoi cari 230.000; i condomini di c.so Marconi 31 in memoria di Gi[illegible] Panizza 220.000; in ricordo di Giaretto, docenti scuola media Manzoni Torino 200.000; in memoria di Caruso A. e Gelfo C., i colleghi delle figlie Teodora e Michela dell'Ipsia G. Galilei di via Lavagna 8 128.500; in memoria di Accio Carolina ved. Ferro, condomini e amministratore di via Bardonecchia 117 120.000; in [illegible] di Zappia Antonio, De Carli Leopoldo 100.000; in memoria di Vittorio Chiodi, Liliana, Graziella e Maurizio 100.000; in ricordo di Mariuccia Data, Nino, Dina, Nora e Ias 400.000.

7 LUGLIO: in memoria di Pasquale Mariani, i colleghi delle officine Savigliano 890.000; Gino 600.000; in memoria di Botti Rino, inquilini via Cravero e personale scuola elementare Abbà 500.000; in memoria di Fernando Miotti, amici e parenti 400.000; in memoria di Bernard Pelissero Mirella, gli amici della Losa 330.000; in memoria di Lino Ambrosino, i suoi amici 255.000; in suffragio di Nocente Annibale, i condomini e inquilini di via Foscolo 20 175.000; in memoria di Colla Giovanni, i condomini di via Valgioie 129 160.000; in ricordo di Merletti Tersilio 138.000; in ricordo del caro Annibale, gli amici della pensione 133.000; in memoria di Bocca Anna, inquilini via Finalmarina 18 115.000; condominio di via Pio VII 114-116, in memoria di Ferrero Mario 100.000; i fratelli De Lellis e familiari, in ricordo di Antonio Rondilone 100.000; in memoria di Ronco Margherita di Condiolo, gli amici di Valgioie 100.000; in memoria di Lidia, Miriam e Giovanni 100.000; Margherita 100.000; N.P.R. 50.000; W.P. 50.000; in memoria di Dina ed Enrico Macchi 50.000; in memoria di Pierina e Giuseppe Mosca, da Mosca Elisabetta 50.000; in memoria di Aruga Maria, i nipoti: Clemente, Bruna, Renzo, Adelina e Mariuccia 50.000.

8 LUGLIO: in memoria di Anna[illegible] Biagio Michele, i colleghi del figlio Donato della Fiat Sistemi 310.000; in memoria di Terlingo Leonardino, famiglie zio Angelo, zio Corrado e Luciana 250.000; in memoria di Giovanni Marelli, i cognati Ernest, Andrea, Albina e Palmira 250.000; in memoria di Margio Antonio, gli inquilini di [illegible] Rosario di Santa Fé 34 225.000; in memoria di Colla Giovanni, i colleghi del figlio Settore Tecnico V Lavori Pubblici 200.000; in memoria di Ceratto Orsola, condomini c.so Spezia 16-18 e via Broni 12 182.000; il condominio di c.so Sebastopoli 267 in memoria di Della Nave Romana ved. Batti 150.000; il condominio di via Baltimora 152 in memoria di Dresdo Antonio 150.000; in memoria di Quirico Morelli, coinquilini di via XI Febbraio Gassino 100.000; in memoria di Lugano Ines 100.000; in ricordo del papà di Anania Giovanni, i dipendenti del Comune di Caselle 90.000; in memoria di Francesca Barbaso, Angiolina e Teresa Milano 50.000; in memoria di Giovanni Morelli, famiglia [illegible]nuti Marcello 50.000; in memoria dei morti 25.000.

9 LUGLIO: i colleghi della A.T.M. deposito Gerbido in memoria del papà di Vincenzo Pronesti 407.000; in memoria della mamma di Lucia, i colleghi dell'istituto bancario [illegible] Paolo servizio crediti speciali 270.000; i colleghi di Bruna Bo in memoria del padre Luigi 258.000; ricordando Franco, Ines 200.000; in memoria di Romero Stefano, i condomini di corso Monte Cucco 148 150.000; amici e colleghi di Domenico Quinto in memoria del papà 140.000; in ricordo di Puppione Walter, le famiglie Montagna, Noto e Olmo 60.000; in memoria della nonna Dorina, le figlie e i nipoti 50.000; in memoria di Domenico 50.000; gli amici di Silvano in memoria della mamma 40.000.

10 LUGLIO: amici e vicini di [illegible] in memoria di Domenico Castagno 415.000; i colleghi di Roberto Lazzaroni, in memoria del suo papà 230.000; in memoria di Montaldo Riccardo nel 13° anniversario della morte, la moglie e i figli 200.000.

[continua]

CHI DONA AMA

ISCRIVITI ALLA FIDAS [illegible]

TORINO - VIA PONZA 2 - TEL. 531.166

LE TV PRIVATE

Retedue

14 — **Notiziario**, 1ª edizione
14,30 **Taxi**, telefilm
15 — **Club [illegible] gangster**, film
15,30 **Vendite commerciali**
16,30 **Crime story**, telefilm
18,30 **Notiziario**, [illegible] edizione
20 — **Taxi**, telefilm
20,30 **Trinità e Santana figli di...**, film
22,15 **Fiore selvaggio**, [illegible]
23 — **Notiziario**, 2ª edizione
23,30 **Crime story**, telefilm

[illegible]

12,30 **La colombaia**, film
14 — **Rtp giornale**
14,30 **Totò [illegible] e il pensiero**, film
17 — **Cartoni animati**
18 — **Morte di un medico legale**, sceneggiato
19,30 **Senza frontiere**, [illegible]
20,10 **Rtp giornale**
20,30 **Vernice fresca**, [illegible]
21,30 **Avventura**, [illegible]
22 — **Sport e sport**
22,45 **Rpt giornale**, replica
23,15 **Arturo**, [illegible]

Sesta Rete

12,40 **Cartoni animati**
14 — **Film** (r)
15,45 **Parliamo di...**
17,45 **Film**
20,30 **Tiggì**
20,45 **Bitchy story**, film
22,50 **Shopping**
23,15 **Il dito nella piaga**, film
1,30 **Non stop films**

TV 8

[illegible] **A.B.C. lezioni in allegria**
11,30 **Film**
[illegible] — **Vendite commerciali**
13,30 **Terzo tempo**
14,15 **Tvottoggi**
14,45 **Cinemania**
15,10 **Film**
16,30 **Il romanticismo**, telefilm
17,05 **A.B.C. lezioni in allegria**
19,05 **Dancing Days**, [illegible]
20,15 **Tvottoggi**
20,45 **Frame**
22,30 **Tvottoggi**
22,55 **Il romanticismo**, telefilm
23,30 **Film**

Telejonica

10,15 **Storia di una guerra**, [illegible] lario
11,30 **Scatola magica**
13,45 **Tg**, [illegible]
16,50 **Scatola magica**
18,30 **Hot on the road**
18,45 **Cuore di pietra**, telenovela
19,20 **Innamorarsi**, novela
19,30 **Tg flash**
20,25 **La voce della Sicilia**, redazionale
20,45 **I racconti della frontiera**, telefilm
22,10 **La voce della Sicilia**
22,15 **Tg notte**

[illegible] **Un pizzico di...**, taccuino di Telejonica
23 — **L'ospedale più pazzo [illegible] mondo**
1,45 **Un pizzico di...**

Tele Scirocco TP

13,25 **TSI** [illegible]
13,30 [illegible] **appuntamenti**
[illegible] **- Telegiornale**
14,30 **Pomeriggio insieme**
17,15 **Cartoni animati**
18,15 **Sceneggiato**
19,25 **TSI sport**
19,30 **TSI - Telegiornale**
20 — **Prima diretta**, [illegible] a cura del TSI
[illegible] **Vernice fresca**, spettacolo
21,30 **Documentario**
[illegible] **TSI - Telegiornale**
23 — **Il Palio di S. Rosalia**, spettacolo
33,30 **Speciale Cinquestalle**

Teleregione PA

14,50 **Film**
19,05 **Good times**, telefilm
20,30 **Viviana**, telenovela
21 — **Palermo revival**, rubrica sportiva
23 — **Animals**, [illegible]
0,50 **Film**

Teleregione

11 — **Asta video sell**
0,30 **Tuttocronaca notte**
0,50 **Film**

TGS [illegible] 7

13,20 **Aspettando il domani**, telenovela
13,45 **Andiamo al cinema**
13,50 **Notiziario**, 1ª edizione
14,20 **Usa today**, rubrica
14,40 **Il tempo della [illegible] vita**, telenovela
15,25 **[illegible]ndite commerciali**
17,30 **Sette in allegria**, cartoni animati
18,45 **Notiziario**, 2ª edizione
18,55 **Usa today**, rubrica
19,15 **Dottori con le ali**, telefilm
20,30 **Tutti fratelli nel West... per parte di padre**, film
22,20 **Notiziario**, 3ª edizione
22,30 **Colpo grosso**, show
23,20 **Notiziario** (r)
23,30 **Viva Villa**, film
1 — **Colpo grosso**, show (r)

Telecolor

13,30 **Giocomisi**, cartoni animati
13,45 **Speciale spettacolo**
14 — **Oggi notizie**
14,30 **Vampira**, film
16 **Commerciale**
18,15 **Giocomisi**
[illegible] **Cara dolce Kioko**, cartone animato
19 — **Ken il guerriero**, cartone animato
19,30 **Tg Flash**
19,45 **Holam**
20 — **Cara dolce Kiko**, cartone
20,15 **Tg Flash**

TGS ITALIA 7

In Messico [illegible] Pancho Villa

Alle 23,30 su TGS Italia 7 [illegible] in onda «Viva Villa» (1934) [illegible] Conway e Waters con Wallace Beary, Leo Carrillo, Donald Cook. Le gesta del mitico Pancho Villa nel Messico della Rivoluzione: dopo tanti successi, il vittima della gelosia di un suo generale.

20,30 **Crazy for you**, film
22,30 **Fantasilandia**, telefilm
24 — **Prima pagina**

Teleacras [illegible]

17,15 **VG Pomeriggio**
17 [illegible] **Telefilm**
18 — **Lobo**, telefilm
[illegible] **Momenti lieti**
19,10 **Dragnet**, telefilm
19,40 **Adam 12**, telefilm
20,40 **Cronache del '22**, film
[illegible] **Crime story**, telefilm
[illegible] **Dragnet**, telefilm
0,15 [illegible] **Notte**

Sicilia [illegible]

11,30 **Documentario**
12 — **Film**
13,30 **Club di gangsters**, film
15 — **Dragnet**, telefilm
15,30 **Telenovela**
16 [illegible] **Telegiornale**
15,30 **Film**
18,30 **Crime story**, telefilm
19,30 **Telegiornale**
20 — **Cinemondo**
20,30 **Trinità e Santana figli di...**, film
22 — **Dragnet**, telefilm
22,30 **Film**
24 — **Crime story**, telefilm
1 — **Film no stop**

Video Mediterraneo

14,16 **Videogiornale**
15 — **Telefilm**
18 — **Bazar**
19,45 **Videogiornale**
20,25 **Illusione d'amore**, tn
21,30 **Videogiornale flash**
22,30 **Telefilm**
23 — **Videogiornale**
23,30 **Frutto proibito**

Vuelle 7

12 — **Ritratto della Terra**, documentari
12,30 **La colombaia**, [illegible]
14 — **Vuellesotto**
[illegible] — **Cartoni animati**
18 — **Morte di un [illegible] legale**, sceneggiato
19 — **Vuellesotto**, informazione della sera
20,30 **Vernice fresca**, spettacolo
21,30 **Avventura**, rubrica
22,30 **Vuellesotto**
23 — **Il bunker**, film
0,30 **Film**

TSB-T. Sound Bro.

11 — **Trapiceri**, sceneggiato
12 — [illegible] **gioielli**
13 — **Il punto**
13,30 **Cartoni animati**
14 — **T.S.B. Videogiornale**
15,30 **Sere gioielli**
16,30 **Vendite commerciali**
17 — **Documentario**
18 — **Vendite commerciale**
19 — **T.S.B. - Videogiornale**

LE TV PRIVATE

20,30 **Trapiceri**, sceneggiato
23,30 **T.S.B. - Videogiornale**
24 — **Programmi non stop**

TRM Odeon

13 — **Cartoni animati e telefilm**
15,30 **Viviana**, telenovela
16,15 **Romanzo a passo di danza**, film
18 — **Veronica - Il volto dell'amore**, telenovela
18 — **Mediterraneo notizie**
19,30 **He Man**, cartoni
20 — **Cavallngo superpiù**, telefilm
20,30 **La guerra del fuoco**, film
22,30 **Okalt**, candid camera
22,45 **Il romanzo di Thelma Jordan**, film
1 — **Vendite commerciali**

[illegible] Sicilia

12 — **Ritratto [illegible] Terra**, [illegible] rio
12,30 **La colombaia**, film
14,30 **Sicilia Uno**
15 — **Rosa de lejos**, telenovela
16 — **Proposte commerciali**
17 — **Cartoni animati**
17,50 **Morte di un medico legale**, sceneggiato
18,30 **Rosa de lejos**, [illegible]
20,30 **Vernice fresca**, spettacolo di varietà
21,30 **Avventura**, documentario
22,15 **Siciliasera**
0,15 **Sicilianotte**

T.R.M.

12,30 **Agente Pepper**, telefilm
14,30 **Angel Killer**, film
16,30 **Battle for the treasure**, film
18 — **Lobo**, telefilm
19 — **Adam 12**, telefilm
19,30 **Dragnet**, [illegible]
20,10 **Telegiornale**
20,30 **Cronache del '22**, fi
22,50 **Crime story**, telefilm
0,20 **Scuola di guida 2**, il

Telespazio

6 — **Promozionali**
13,45 **Cartoni animati**
14,15 **Telegiornale**
14,35 **Telefumetto**
[illegible] **Documentario**
16 — **Cartoni animati**
16,30 **Promozionali**
19,15 **Telegiornale**
19,45 **Spazio Regione**, [illegible]
20 — **Documentario**
20,30 [illegible]
22,15 **Telegiornale**
22,40 **Telefilm**
23,30 **Film**
1 — **Film**
2,30 **Telefilm**
3,30 **Film**

Telerent-Tivuitalia

14,30 **Trotter**, rubr. ippica
15 — **Telerent attualità**
15,30 **Vendite commerciali**
17 — **Telefilm**
18 — **Lobo**, telefilm
19 — **Telerent attualità**
19,30 **Dragnet**, telefilm
20 — **Adam 12**, telefilm
20,30 **Cronache del '22**, film
22,30 **Telerent attualità**
23 — **Crime story**, telefilm
24 — **Dragnet**, telefilm
0,30 **Telerent attualità**
1 — **Trotter**, rubr. ippica
1,50 **Film**

[illegible] 1

10 — **Lui, lei e gli altri**, situation comedy
[illegible] **L'ultimo samurai**, tf
14,05 **Prima pagina**, notiziario
14,35 **Supermusix**, musicale
18,35 **Prima pagina**, notiziario
20,35 **Uno scritto contro tutti**, telefilm
21,30 **Lui lei e gli altri**, telefilm
22 — **L'ultimo samurai**, tf
0,05 **Prima pagina**

TVA Agrigento

14,05 **Notiziario**
14,35 **Catch the catch**
16 — **Supermusix Studio Rock**
17 — **Notiziario**, 2ª ediz. pom.
17,30 **Cartoni animati**
19,30 **Speciale musicale**
20,05 **Notiziario**
20,35 **Uno scritto contro tutti**, telefilm
21,30 **Lui, lei e gli altri**
22,45 **Samurai**, telefilm

Italia [illegible]

13,45 **Giocomini**
14 — **Aspettando il domani**
14,30 **Oggi notizie**
15 — **Commerciale**
17,15 **Sette in allegria**, cartoni animati
18,50 **Love american style**
19,40 **Catania oggi**
20 — **Compagni di scuola**, telefilm
20,30 **Tutti fratelli nel West... per parte di padre**, film
22,20 **Colpo grosso**
23,20 **Catania oggi**
23,45 **Dottori con le ali**, telefilm
0,45 **Andiamo al cinema**
1 — **Commerciale**
1,45 **Colpo grosso**, replica

RVC Videocalabria

7 — **Video Giornale**
15,30 **Viviana**, telenovela
16,15 **Romanzo a passo di danza**, film
18 — **Veronica**, telenovela
19 — **Video Giornale**
20 — **Cavallngo superpiù**, telefilm
20,30 **La guerra del fuoco**, film
22,30 **Okalt**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

ADVERSA

IL RICAMO DELLA NATURA.

Se cercate un angolo di paradiso per i prossimi 9 anni, guardate in Sicilia: Calanica è un piccolo villaggio di "capanne" immerse nel verde silenzioso di Cefalù, in riva al mare e perfettamente attrezzato per le vacanze di tutto l'anno. Se volete cambiare e siete pronti a partire, venite a Calanica: è tempo di tornare alla natura vera delle cose, è tempo di vacanze meravigliose.

VACANZE RISERVATE
CEFALÙ

CALANICA

CEFALÙ IMMOBILIARE • PER INFORMAZIONI: PALERMO 091/308800 ■ CEFALÙ 0921/23375 • CALANICA / RICEZIONE 0921/20413

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Astor
p. VIII. Emanuele 10 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 25.586

CALTANISSETTA

Beaufremont — **Il [illegible] di bambini**
salita Matteotti 10 — *di G. Amato, con E. La Verde, V. Scalici, G. Iraculano (Italia '92)* — Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. 1h 50' **Drammatico**
Tel. 21.604 Or.: 16/18/20/22 - Cinema-Teatro
Ing. 7000; rid. 6000

Bellini
v. Gioberti 3 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 25.605
Or.: 16/18,20/22

Supercinema
v. Dante Alighieri 4 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 26.055
Or.: 16/18/20/22

[illegible]

Alfieri — **[illegible] di sapone**
v. Duca degli Abruzzi 8 — *di M. Hoffman, con S. Field, K. Kline, W. Goldberg (Usa '91)* — Uno squarcio divertito nel mondo delle soap opera televisive: gioie e dolori, giganti con i piedi d'argilla, star con crisi di nervi, mal d'audience N.V. 1h 36' **Commedia**
Tel. 373.760. Or.: 18 20,20/22,30 - Cinaforum
Ing. 6000; rid. 6000

Ambasciatori
v. Eleonora d'Angiò 17 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 431.440,
Or.: 17/20/22,30

Ariston
v. Baldovino 17 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 441.717.
Or. 17,45/21

Capitol
v. Vicenza 16 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 506.471
Or.: 17/18,50/20,40/22,30

Arena Corsaro — **L'amante**
v. S. Nicolò al Borgo 49 — *di Jean-Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92)* — Dal romanzo di Marguerite Duras: Cocincina, Anni 20. Un'adolescente europea viene iniziata all'amore da un ricco cinese N. V. 1h 52' **Drammatico**
Tel. 502 690
Or.: in. 18; pl. 22,30
Ing. 6000; rid. 6000

Excelsior
v. Giuseppe [illegible] — [illegible]
Tel. 315.899
Or.: 17

Golden
v.le Ruggero di Lauria 86/a — CHIUSURA ESTIVA
[illegible]. 49.29.49
Or.: 17/18,45/20,45/22,30

Lo Pò
v. Enea 256 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 326.210. Or.: 17
18,45/20,30/22,30

Metropolitan
v. S. Eupilo 21 — LOCALE RISERVATO
Tel. 322.323
Or.: in. 17; ult. 22,30
Ing. 6000; rid. 6000

Odeon
v. Filippo Corridoni 19 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 328.324
Or.: 18/20,20/22,30

Ritz
v. Rita 5 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 505.470. Or.: 17
18,45/20,30/22,30

Sciara
p. Risorgimento 15 — CHIUSURA ESTIVA
Tel 417.084 Dom. ap. 18
Or.: 16/20,30/22,40

ENNA

Super. Grivi
p. Ghislari 2 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 500.903
Or.: 17,30/18,30/21,30

[illegible]

Aurora
v. XXVII Luglio 70 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 718.695
Or.: 17/20/22,30

Lux — **Innocenza colposa**
Largo Saggiola, s. 165 — *di S. Moore, con L. Hasson, L. San Giacomo, K. Cranham (Gran Bretagna '91)* — Un detective privato, che arrotonda lo stipendio con espedienti, deve risolvere un caso d'omicidio per salvare se stesso. N. V. 1h 30' **Giallo**
Tel. 718.268
Or.: 17/20/22,30
Ing. 7000; rid. 6000

Olimpia — **Ritorno al futuro parte III**
v. degli Amici, ta. 242 — *di Robert Zemeckis con Michael J. Fox, Christopher Lloyd (Usa '90)* — Con la macchina del tempo dal futuro al passato: Martin e il professor Emmett nel vecchio West del 1885 tra indiani e cowboys. N. V. 1h 59' **Fantastico**
Tel 718.039
Or.: 16/20,20/22,30
Ing. 7000; rid. 5000

Orione
v. S. Martino 338 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 292.57.88, [illegible] ap. 15
Or.: 17,30/20/22,30

Savio
v. Peculio Frumentario — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 717.048. Or.: 15,30
16,30/20,30/22,30

PALERMO

Abc
v. Emerico Amari 168 — CHIUSURA STAGIONALE
Tel. 329.246
Or.: 10/20,10/22,30

Ariston
v. Pirandello 5 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 625.65.47
Or.: 16,30/22,30

Arlecchino — **Analisi finale**
v. Imperatore Federico 12 — *di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92)* — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un cauto intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**
Tel. 302.151. Or.: 16,30
16,30/20,30/22,30
Ing. 6000; rid. 6000

Arena Aurora — **Riff Raff**
v. Tommaso Natale 177 — *di Kenneth Loach con Robert Carlyle, Emer McCourt (G.B. '91)* — In un cantiere edile che ristruttura un ospedale un gruppo di operai reagisce con rabbia, umorismo e false speranze alla vita dura degli sfruttati. N. V. 1h 34' **Commedia**
Tel. 533.192.
Or.: 21/23,15
Cinecittà 92. **Ing. 6000**

Fiamma
Largo degli Abati 6 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 625.16.66. Or.: 16
17,35/19,10/20,40/22,30

Gaudium — **Cacciatori di navi**
v. Damiano Almeyda 32 — *di Folco Quilici con Fabio Testi, Paolo Bonacelli (Italia '92)* — Tre avventurieri, attratti da una ricca taglia, tentano il recupero di una goletta piena di esplosivo alla deriva nel Rio delle Amazzoni. N.V. 1h 40' **Avventura**
Tel. 341.535. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ing. 6000

Arena Favorita — **Lanterne rosse**
(Pallavicino) — *di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91)* — Cina anni 20: in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie [illegible] un marito poligamo soccombe nello sforzo di diventare la favorita. N.V. 2h 02' **Drammatico**
Or.: 21/23,15

Arena Odeon — **JFK - Un caso ancora aperto**
(Mondello) — *di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91)* — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' **Drammatico**
Or.: 21,15/23,15

Lux — **Marrakech express**
v. F. P. di Blasi 31 — *di G. [illegible] con D. Abatantuono, F. Bentivoglio, C. Marsillach (Italia)* — Quattro milanesi trentenni, molto uniti al tempo dell'università, vanno in Marocco a ritrovare [illegible] e tanti ricordi perduti. N. V. 1h 47' **Commedia**
Tel. 302.361
Or.: 17,30/20/22,30
Ing. 8000

Metropolitan
v.le Strasburgo 356 — CHIUSURA STAGIONALE
[illegible]. 688.65.32
Or.: 17,30/20/22,30

[illegible]
v. Emerico Amari 170 — CHIUSURA STAGIONALE
Tel. 589.230. Or.: 17
18,45/20,30/22,30

Rouge et Noir
p. Verdi 8 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 587.258. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30

Tiffany — **Pericoli serpenti**
v.le Piemonte 32 — *di Maria Monicelli con P. Panelli, P. Veloi, M. Cantalupo, C. Leone, A. Haber (Italia '91)* - In una piccola città italiana una tribù filiale decide di eliminare i vecchi genitori ingombranti in occasione delle feste di Natale. N. V. 1h 50' **Commedia**
Tel. 625.52.77
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ing. 10.000

RAGUSA

Duemila
v.le Sicilia 25 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 46.711
Or.: 17,30/19,15/21/23

La Licata
v.le Tenente Lena 10 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 821.052. Or.: 17,30
18,15/21/22,30

SIRACUSA

Golden
[illegible] 12 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 61.149
Or.: 18/20,15/22,30

Mignon
v.le L. Cadorna 70 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 611.22
Or.: 18/19,30/21/22,30

Vasquez
v. Filisto 5 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 368.23
Or.: 18/19,30/21/22,30

TRAPANI

Arlecchino
v. Marconi 12. Tel. 539.780 — CHIUSURA ESTIVA
Or. 18/20,30/22,30; fes.
16,45/18,50/20,40/22,30

PALERMO

TEATRI

TEATRO MASSIMO: La vedova allegra di Franz Lehar. Dir.: Karl Martin. Regia: F. Crivelli. Cor.: Fausto Mazzucchelli. Scene e costumi: Maurizio Monteverde. Nei ruoli principali: Katia Ricciarelli, Fiorella Pediconi, Roberto Bergivenga, Armando Ariostini (cantanti); Lauretta Masiero, Edoardo Borioli, Riccardo Peroni (ballo). Martedì 4 agosto (turno A); Mercoledì 5 (turno B); Venerdì 7 (turno C); Sabato 8 (fuori abb.); Domenica 9 (fuori abb.); Martedì 11 (fuori abb.); Mercoledì 12 (fuori abb.). Ore 21,15.
TEATRO LELIO: Municipio di Palermo. Assessorato Attività Culturali e Spettacolo. Per informazioni telefonare 88.10.122.
TEATRO DANTE: XIV Rassegna della prosa. Per informazioni telefonare 581.222/324.493.
ASSOCIAZIONE CULTURALE G. RAGUSA: Teatro Testè. Informazioni e prenotazioni telefono 341.433.

[illegible]

CA JAZZ THE BRASS GROUP: Auditorium «Vivaldi» SS 113 Scorrimento veloce per Partinico (adiacenze Fiat Ferrara) Alcamo [illegible] 0924/505.700-502.750.
ASS. SICILIANA MUSICA INSIEME di Mimma Cafiero. **Seminario di chitarra** tenuto dal maestro Umberto Fiorentino. Per informazioni: Centro Studi Musicali, viale Resurrezione, 71 - Telefonare 091/571.7435 dalle ore 15 alle ore 20.
PALERMO MUSICA ANTICA 1[illegible] Chiesa Evangelica Valdese (Politeama): **Musiche del '600 italiano.**

CABARET

TEATRO MADISON: piazza Don Bosco 13. **Ci vediamo.** Tutti i giorni feriali ore 22 festivi ore 18,30 e 22. Telefonare 543.740.

[illegible]

AL CASTELLO: S. Nicola l'Arena. Tutti i sabati. **Musica Disco Anni 70.** Tel. 091/812.50.45.
IL MULINO: Discoteca-Pianobar. Cefalù, via Roma
CAFE' CHANTANT RESTAURANT: via Stabile 136, Terrazza 10° piano. Ore 21 cena. Ore 22 cabaret. Oasi sospesa [illegible] cielo a [illegible] Prenotazioni 58.53.94/58.17.61.

[illegible]

PICCOLO TEATRO - Via F. Ciaccigione 29, tel. 447.600.
TEATRO CLUB - Piazza San Placido 12, tel. 312.146.

[illegible]

BRASS GROUP: Teatro Metropolitan **James Taylor.** Prevendita a Catania [illegible] il bollettino del teatro (tel. 095/322.323) e The Brass Group (tel. 095/491.671). A Palermo [illegible] The [illegible] Group (per informazioni telefonare al 091/617.1274).
TEATRO BELLINI: Stagione Sinfonica e di Balletto.
PALERMO 3: Teatro Metropolitan. **Orchestra Jazz Siciliana.** Giorgio Gaslini, direttore. Informazioni The [illegible] Group.

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale
corso Mazzini 92 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 741.241
Or.: 16/18/20/22

Supercinema — **Drugstore Cowboy**
via XX Settembre 18 — *di G. Van Sant con M. Dillon, K. Lynch, J. Le Gros (Usa '90)* — Quattro ragazzi sbandati nella Provincia Usa Anni 70 si procurano la droga derubando farmacie sempre in cerca di un'improbabile redenzione. N. V. 1h 40' **Drammatico**
Tel. 725.864
Or.: 16/18/20/22
Ing. 6000; rid. 5000

Masciari — **Grand Canyon - Il cuore [illegible] città**
piazza Le Pera — *di L. Kasdan con K. Kline, S. Martin, D. Glover (Usa '92)* — In una grande metropoli disumana, tre persone scoprono che le uniche armi possibili per difendersi dalla barbarie [illegible] è amore. 2h 17' **Commedia**
Tel. 724.875
Or.: 16/18/20/22

[illegible]

Citrigno 1 — **Film per adulti**
via Adige
Tel. 250.085
Or.: 16/18/20/22

Citrigno 2
via Adige — ATTUALMENTE CHIUSO
Tel. 250.085
Or.: 16/18/20/22

Garden 1
SS 19 bis (Rende) — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 33.912
Or.: 18/20/22,30

Garden 2
SS 19 bis (Rende) — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 33.912
Or.: 18/20/22,30

Garden 3
SS 19 bis (Rende) — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 33.912
Or.: 18/20/22,30

Isonzo
viale Isonzo 18 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 27.605
Or.: 16/18/20/22

CROTONE

Apollo
via Regina Margherita — OGGI CHIUSO
Tel. 26.650
Or.: 16/18/20/22
fng. 5000

Raimondi
OGGI CHIUSO

REGGIO CALABRIA

Margherita
corso Garibaldi 59 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 20 042
Or.: 16/18/20/22
Ing. 6000; rid. 5000

Comunale
corso Mazzini — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 23.852
Or.: 16/18/20/22
Ing. 5000; rid. 5000

Odeon
via Vittorio Veneto — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 098.168
Or.: 16/18/20/22
Ing. 5000; rid. 5000

Aurora
via S. Caterina 163 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 45.373
Or.: 16/18/20/22
Ing. 5000; rid. 6000

Moderno — **Film per adulti**
corso Garibaldi 355
Or.: 16/18/20/22
Ing. 6000

VIBO VALENTIA

Moderno
CHIUSURA ESTIVA

Valentini — **Film per adulti**
via D'Alessandria
Tel. 41.162
Or.: 16/18/20/22

Per [illegible] pubblicità su
LA STAMPA
PK publikompass
CATANIA, c.so Martiri Libertà 38
MESSINA, galleria Upim v.le S. Martino
PALERMO, via Pr.pe di Belmonte 1/c
RAGUSA, via Carducci 139
SIRACUSA, via Taro 8
CATANZARO, via M. Greco 102
REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13
COSENZA, via Monte Santo 39

Barbella Gagliardi Saffiotti

DOVE ANDIAMO STASERA?
"LA STAMPA" HA DELLE IDEE.

Avete già preso impegni per stasera? Speriamo di no, perché "La Stampa" [illegible] ha due pagine di buone idee da proporvi. Per i lettori siciliani e calabresi, su "La Stampa" c'è infatti questo nuovo [illegible] spazio interamente dedicato agli spettacoli e ai divertimenti delle [illegible] loro regioni: dal cinema alla danza, dal [illegible] teatro ai programmi [illegible] delle televisioni locali. Dove andare stasera, [illegible] chiedetelo a "La Stampa". Il primo quotidiano nazionale che dà più spazio [illegible] a due regioni ricche di storia e di cultura. [illegible] "La Stampa" è più vicina alla Sicilia e alla Calabria, più vicina a voi.

LA STAMPA
Ogni giorno due pagine di spettacoli locali.

Per informazioni telefonare al numero verde 16780-2005

APERTO DOMENICA POMERIGGIO

CENTRO ACQUISTI
LA TORRE

LOC. CASSAROGNA, 46 - ACQUI TERME - Tel. (0144) 356910

PRESENTA IL
NUOVO GRANDE CONCORSO
IL "MILIONARIO"

D.M. N. 4/21140/92

COME DIVENTARE MILIONARIO

Basta entrare in uno dei negozi del Centro Acquisti LA TORRE. Ogni 30.000 lire di acquisti vi verrà consegnata una cartolina da compilare e imbucare nelle apposite urne. Ogni venerdì un funzionario della finanza estrarrà una cartolina e ... il fortunato cliente vincerà...

UN MILIONE.*

L'estrazione avverrà ogni venerdì per 20 settimane fino al 30 ottobre.

... UN MILIONE ALLA SETTIMANA PER CINQUE MESI!!!

* IN BUONI ACQUISTO

Puoi essere tu il vincitore!!!

SFIM
FINANZIAMENTI AGRICOLI
A TASSO AGEVOLATO
0131 - 444.966
Alessandria - C.so Roma 9

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Martedì 14 Luglio 1992 n. 39

Redazione: via Cavour 5, telefono 66.303 / 443.347

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
15100 ALESSANDRIA
Via Parma 18
Tel. (0131) 442.543/442.544
15033 CASALE MONFERRATO
Via Corte d'Appello 4
Tel. (0142) 462.154

Gli alessandrini fanno i conti con la nuova imposta da pagare entro settembre

Casa, supertassa da 200 mila lire

A Valenza le tariffe più alte, 255 mila lire per un alloggio medio. A ruota il centro di Alessandria
Iniziata la corsa agli uffici catastali per calcolare il valore dei fabbricati. Una «visura»: 3.600 lire

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' cominciata la corsa degli alessandrini agli uffici del catasto per calcolare il valore dei fabbricati su cui si dovrà pagare la nuova imposta del due per mille. «Effettivamente - dice l'ingegner Franco Maggio, direttore dell'Ufficio tecnico erariale o catasto - è improvvisamente aumentato il numero di coloro che chiedono la "visura catastale"».

La «visura catastale» è il documento che serve per calcolare la nuova imposta straordinaria e costa 3.600 lire. Grazie al cervellone in funzione al catasto una visura è pronta in pochi minuti. Ma non bisogna dimenticare che aumentando le richieste anche i tempi di consegna cresceranno. Di questo gli alessandrini dovranno tenere conto.

L'immobiliare del due per mille è stata istituita il decreto dell'11 luglio scorso, numero 333, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale di sabato: «Misure urgenti per il risanamento della finanza pubblica». Prevede tutte le decisioni del Consiglio dei ministri per «tappare» un buco di trentamila miliardi.

All'articolo settimo del decreto ci sono le norme per l'immobiliare che colpisce «tutti i fabbricati nel territorio dello Stato, a qualsiasi uso destinati, compresi quelli alla cui produzione o scambio è diretta l'attività dell'impresa».

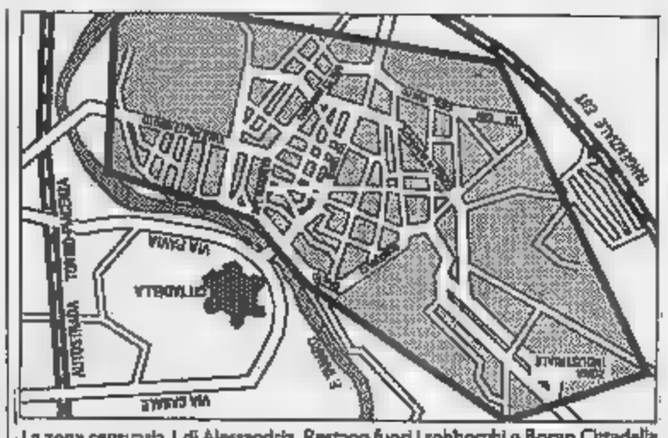
L'imposta colpisce, di conseguenza, anche tutte le case di abitazione. Migliaia di alessandrini entro settembre (oppure entro il 15 dicembre ma pagando un 2 per cento in più) dovranno versare il loro bravo due per mille sul valore dell'immobile.

Come si calcola? All'ufficio del catasto si chiede il reddito catastale (sono quelli entrati in vigore a inizio anno tra molte contestazioni), la cifra viene moltiplicata per il numero dei vani dell'alloggio - non dei metri quadrati - quindi ancora per cento. Sull'importo che risulterà si paga il due per mille.

Ad Alessandria le zone censuarie sono due: la uno (centro, Pista, buona parte del Cristo e degli Orti e qualche altra fascia) e la 2 (periferia e tutti i sobborghi). Facciamo un esempio. Consideriamo un alloggio di cinque vani di catogoria A/2 (abitazione civile), seconda classe. Se è nella zona uno la immobiliare sarà di 210 mila lire, se in zona due di 150 mila lire. Due zone anche a Casale (centro e periferia): per lo stesso alloggio si pagheranno 190 e 125 mila lire.

Valenza è la città dove si paga di più, con una sola zona censuaria: il solito alloggio tipo si pagherà 255 mila lire. Una zona sola anche a Tortona e Novi (una media di 190 mila per l'alloggio tipo), a Acqui e Ovada, 150 e 170 mila, sempre in media.

Franco Marchiaro



La zona censuaria 1 di Alessandria. Restano fuori i sobborghi e Borgo Cittadella

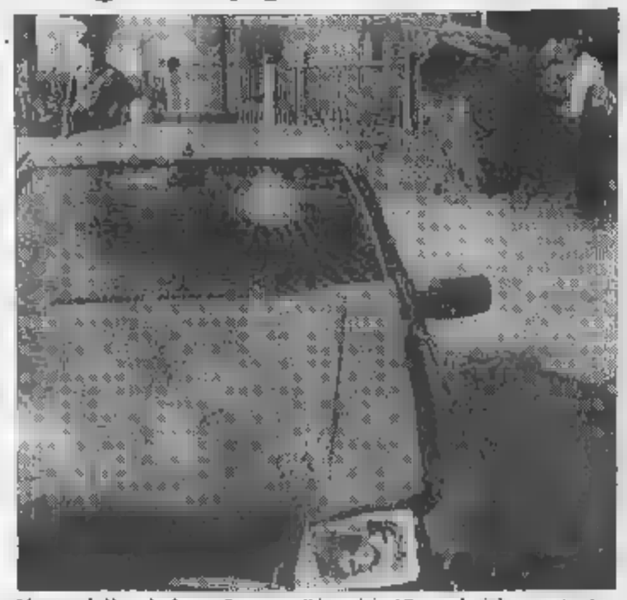
Città per città

	ZONA CENSUARIA 1	ZONA CENSUARIA 2
ALESSANDRIA	210.000	150.000
CASALE	190.000	125.000
VALENZA	255.000	
TORTONA	190.000	
NOVI LIGURE	190.000	
ACQUI TERME	150.000	
OVADA	170.000	

TARIFFE CALCOLATE SU UN ALLOGGIO DI 5 VANI CATASTALI, DI MEDIA CATEGORIA

SUICIDI STRADALI DELLA PROVINCIA

Ad Acqui è morta una donna grave il figlio di 10 anni

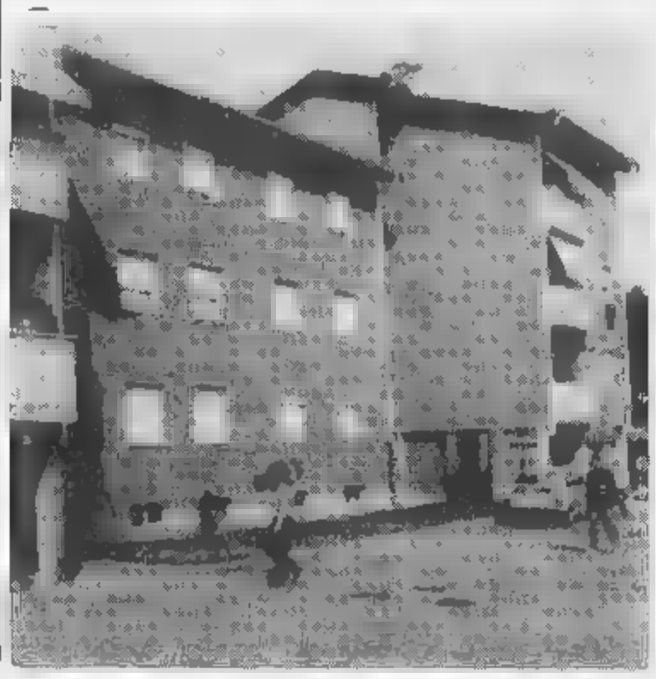

L'auto della vittima, Gemma Bianchi, 42 anni si è scontrata con un camion alla periferia della città. Sull'A21 un autotreno carico di latte è uscito di strada, l'autista è in rianimazione. Infine spettacolare scontro, con due feriti, in frazione Garlatti di Castelletto Monferrato (nella foto quest'ultimo incidente).

A PAGINA 41

Approvata dalla giunta la delibera per il mantenimento della ragazzina, da domani all'Istituto provinciale per l'infanzia di Torino

Ovada, sarà il Comune a pagare per la baby-mamma

Ordinanza del tribunale dei minori ha tolto lei e la figlioletta alla famiglia



Sopra, Piero Salmena. Il padre della piccola Giulia. In base a un'ordinanza del tribunale ha perso temporaneamente la patria potestà. Accanto, la casa dove vive e dove ha conosciuto Miriam

OVADA. Miriam F., 13 anni ad agosto, potrà stare accanto alla piccola Giulia, data alla luce il 10 maggio dopo aver tenuta nascosta a tutti la gravidanza, e che da quel giorno ha visto solo due volte all'ospedale infantile di Alessandria. Ma viene tolta alla famiglia: la baby mamma, separata dai genitori e dalla sorella maggiore, da domani sarà ospite all'istituto provinciale per l'infanzia di Torino. Per lei e la neonata verrà una famiglia affidataria.

A pagare il loro mantenimento - 250.000 lire al giorno - sarà il Comune, la cui giunta ieri pomeriggio ha discusso la relativa delibera, accogliendo l'ordine dei giudici minorili sia pure malvolentieri, date le ristrettezze di bilancio. Miriam non potrà avere alcun contatto con il padre della piccola, il muratore ovadese Piero Salmena, 24 anni (col quale ebbe un unico incontro d'amore) e potrà vedere a Torino i familiari solo quando la psicoterapeuta e i responsabili della comunità lo riterranno opportuno.

Così ha deciso il tribunale dei minorenni di Torino presieduto da Giulia Demarco, con giudici Marco Bouchard, Rita Gemma e Marco Zaffaroni. L'ordinanza è immediata e fin da domani Miriam sarà all'Istituto insieme alla figlioletta: il legale della famiglia, Paola Sultana, è intenzionata a ricorrere, anche se con scarse possibilità di successo, contro il provvedimento che entra comunque in vigore.

I giudici hanno stabilito di smembrare la famiglia con queste motivazioni: Miriam è molto giovane ma appare matura; è giusto che madre e figlia vivano insieme; Giulia non può essere affidata ai nonni materni, che avevano avanzato richiesta in tal senso, in quanto il «padre è fuori casa tutto il giorno per lavoro, la madre è depressa e la sorella è 17 anni tende solo a realizzare se stesso».

Il provvedimento ha carattere temporaneo, ma è già previsto che la permanenza all'Ipi di Miriam e Giulia si protrarrà per almeno 6 mesi.

L'ordinanza del tribunale civile riguarda anche Pietro Salmena al quale viene temporaneamente sospesa la patria potestà; non può vedere madre e figlia «che hanno bisogno di lui poiché appare evidente che ha riconosciuto la piccola solo per alleggerire la propria posizione processuale quale imputato di violenza carnale».

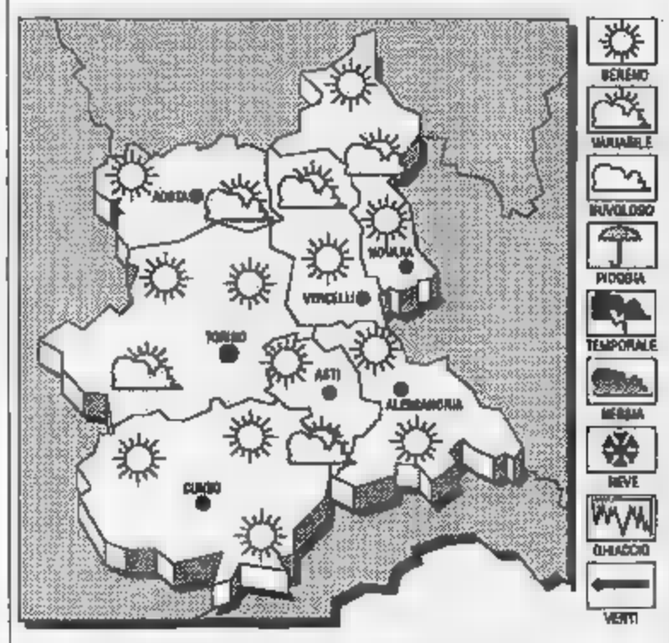
Il muratore, assistito dall'avvocato Giandomenico Buffa, si è detto molto rammaricato anche perchè nel momento stesso in cui ha appreso di essere diventato padre - e ignorava di finire in processo - aveva manifestato il proposito di sposare Miriam, riconoscere la figlia, farsi una famiglia.

La baby-madre sembra contenta perchè vede realizzato il sogno di stare con la figlioletta.

Ennio Camagna

ALTRO SERVIZIO NELLE PAGINE NAZIONALI

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PREVISTO PER OGGI. Generali condizioni di tempo soleggiato.
In leggero aumento.
Deboli settentrionali.
DEL Prevalenza di cielo sereno con temperatura in lieve e ulteriore aumento.

LE TEMPERATURE DI IERI IN ALESSANDRIA
Max: 28; min: 18; media: 23

FA
Max: 36; min: 19; media: 28

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 28; Novara 26; Asti 27; Aosta 25; Cuneo 28,2; Vercelli 27

Da tempo lavorava in un albergo di Firenze

Un giovane di Vignole morto in un incidente

Italo Dal Bo, 25 anni, viveva a Firenze, ma era originario di Vignole Borbera dove tornava spesso a trovare la famiglia e gli amici

BORBERA. «La morte di Italo Dal Bo è stata un duro colpo per tutti qui, in paese», dice il parroco, don Pier Luigi Sacchi.

Il giovane, 25 anni, lavorava a Firenze in un albergo-ristorante. Venerdì notte, finito il lavoro, poco dopo l'1,30, è rimasto vittima di un incidente mentre si recava in moto a casa della fidanzata. Era ormai qualche anno che Italo Dal Bo si era trasferito per lavoro e in Toscana aveva conosciuto la fidanzata, Lucia.

Venerdì notte la ragazza, preoccupata per l'insolito ritardo del fidanzato, ha percorso la strada che il giovane era solito fare per andare da lei, e ha incontrato la pattuglia dei carabinieri che stava facendo i rilievi dell'incidente.

Ai funerali, che si sono svolti sabato, ha partecipato quasi tutto il paese. Italo era sempre in contatto con la famiglia e, ricorda il parroco: «Era molto affezionato ai genitori e al fratello, tornava appena poteva».

I Dal Bo sono molto stimati a Vignole. Il padre Oscar che lavorava al casello dell'autostrada, e da qualche tempo è malato di cuore, e la madre Anna, vivono con l'altro figlio Walter, di anni.

Italo era diplomato alla scuola alberghiera e conosceva bene le lingue straniere: «Era stato in inghilterra per perfezionare l'inglese - dicono gli amici - era un ragazzo vivace e ambizioso. Nel lavoro si impegnava molto e aveva scelto Firenze, perché gli offriva maggiori possibilità di carriera».

(a. m.)

PRESTITI A TUTTI
- - -
- -
AL TASSO PIU' BASSO IN ITALIA
DA 1 A 120 MILIONI SENZA GARANZIE
A PROTESTATI
ESEMPI: 5 milioni 170.000 per 36 mesi oppure mesi
10 milioni 228.000 mesi
15 milioni 425.000 48 mesi oppure 334.000 per 60 mesi
25 milioni 48 mesi oppure 565.000 60 mesi
35 milioni mesi
giorni - DEL VALORE
ESEMPI 50 milioni
120 milioni 1.550.000 mensili
semestralmente mensilmente
E 12 A
ERI
CENTRO FISAS
A - 57 - Tel. -
A - Via XX Settembre, 10/6 - Tel. 010 57.04.926 -
NESSUNA SPESA ANTICIPATA
TELEFONATE O VENITE DIRETTAMENTE PER CONSTATARE VOI STESSI

L'Unione ha reso note le previsioni per il trimestre luglio-settembre

Un'estate «nera» per l'industria

«Ma siamo di fronte a Caporetto», precisa il presidente Buzzi. Dati negativi soprattutto per produzione e occupazione, ma il 19 per cento degli intervistati prevede ancora investimenti

«In ferie col magone». Così s'intitola l'indagine congiunturale dell'Unione industriale con le previsioni per il trimestre luglio-settembre. E già la premessa fa capire quale sia lo stato d'animo degli industriali della provincia. I dati sono stati presentati dal presidente dell'Unione industriale, Franco Buzzi, dal direttore Mario Augusto Rossi e dal responsabile dell'ufficio studi, Filippo Casanova.

«Nelle scorse settimane - dice il presidente - c'erano stati segnali positivi che lasciavano intravedere qualche possibilità di ripresa. Purtroppo, invece, le previsioni degli imprenditori fanno cadere le speranze e danno indicazioni di difficoltà. Il saldo tra ottimisti e pessimisti, tra l'altro, è particolarmente negativo per quanto riguarda occupazione e produzione, mentre lascia aperti alcuni spiragli positivi per gli ordini in generale. Per molte voci, infine, la situazione è stazionaria».

Il presidente dell'Unione industriale giudica abbastanza confortante un dato che emerge dalle risposte degli industriali che hanno partecipato all'indagine: il 19 per cento vuole ancora effettuare investimenti per ampliare. «Non è male, malgrado tutto», conclude Buzzi.

Secondo il presidente degli industriali alessandrini, per cercare di superare la crisi, occorre che vengano create le condizioni indispensabili ad agevolare in modo semplice gli investimenti, aumentando la competitività e riducendo inflazione e costo del lavoro.

Franco Buzzi, presidente dell'Unione

«Tornando alle previsioni - dice Franco Buzzi - teniamo ben presente una cosa: la situazione non è facile ma non siamo di fronte a una Caporetto. Le tinte fosche sono esagerate. La realtà della provincia, tra l'altro, non è peggiore di altre: Per questo ribadisco che non ho capito le motivazioni che hanno portato il sindacato a proclamare lo sciopero generale. Non aveva giustificazione ed è costato un bel numero di ore di lavoro perdute, con danni per i lavoratori, che trovano la busta paga più leggera, e per molte imprese che avevano bisogno di produrre».

I dettagli della indagine congiunturale sono stati illustrati dal dottor Casanova. Le previsioni per settore indicano incertezze per il comparto metalmeccanico, mentre segnalano un ulteriore peggioramento le industrie chimiche e quelle per la lavorazione di gomma e plastica.

Andamento nella produzione delle industrie tessili e dell'abbigliamento, ma c'è pessimismo per gli ordini totali. Qualche miglioramento nel settore alimentare, mentre rimane difficile la situazione per il comparto calzature, pelli e cuoio. Condizioni invariate per i materiali da costruzione, previsioni negative per legno, cartotecnica e altre industrie varie.

Guardando ai due grandi comprensori provinciali, gli industriali casalesi fanno previsioni più ottimistiche, rispetto agli alessandrini, per l'occupazione, la produzione e il totale degli ordini. Qualche flessione, invece, per le commesse con l'estero, rispetto al resto della provincia. [f. m.]

Ladri in azione a Castellazzo e a S.Giuliano Vecchio

Ha fruttato un bottino di circa 25 milioni, in oggetti d'oro e contanti, il furto nell'alloggio di Pier Carla Alba, 45 anni, Castellazzo Bormida, spalto Montebello 18. Dalla casa di Pietro Tosino, 70 anni, S.Giuliano Vecchio, via Casoni 3, sono stati sottratti una Beretta calibro 7,65 completa di cartucce e caricatore e monili d'oro per un valore di 300 mila lire.

spara contro due uomini su furgone

Misteriosa sparatoria, l'altra notte, al distributore di benzina di Casalbagliano. Il gestore ha sparato contro due uomini in furgone, pensando che si trattasse di ladri. E' stata aperta un'inchiesta.

Donna finisce in auto contro un camion

Tiziana Grillo, Felizzano via Roma 4, è rimasta ferita in modo non grave in un incidente alla periferia di Quargnento. La donna, in una Fiat «Uno», ha tamponato un camion che stava svoltando.

Ristampati i moduli per artigiani e commercianti

L'Inps ha dovuto ristampare i bollettini di versamento dei contributi per gli artigiani e ai commercianti. I nuovi moduli verranno spediti a domicilio.

Aperto solo al mattino l'ufficio principale

Cambia l'orario dell'ufficio principale delle Poste, in piazza della Libertà, ad Alessandria. Fino all'8 agosto gli sportelli saranno aperti dalle 8,15 alle 13,40.

Eletto in Comune e in Provincia

E' morto Pelucco leader del psdi

ALESSANDRIA. Nel primo pomeriggio di ieri è morto nella sua abitazione di Castelnuovo Bormida il geometra Carlo Pelucco, 65 anni, consigliere provinciale per il psdi.

Lascia la moglie Elsa Rastelli e la figlia Franca, sposata e madre di una bimba. I funerali si svolgeranno domani alle 17, a Castelnuovo Bormida, quindi la salma sarà tumulata nella cappella di famiglia, a Castellazzo Bormida.

Carlo Pelucco, in politica da quarant'anni, sempre per la socialdemocrazia, era stato a lungo legato all'onorevole Pierluigi Romita. Ma quando l'esponente socialdemocratico aveva lasciato il partito, dando vita al movimento democratico socialista, poi confluito nel psi, Pelucco aveva deciso di restare nel vecchio partito fondato da Romita e Saragat.

Eletto negli Anni Settanta consigliere provinciale, era stato poi nominato assessore ai Lavori pubblici. Riconfermato, sia in consiglio sia in giunta, dopo le elezioni dell'82, aveva anche assunto la presidenza del Comprensorio di Alessandria, carica mantenuta sino al momento di scioglimento dei comprensori, nell'85.

In consiglio provinciale era stato rieletto nell'85, ed ancora una volta diretto l'assessorato ai Lavori pubblici. Alle amministrative del maggio '90 era stato eletto consigliere comunale ad Alessandria e riconfermato consigliere provinciale nel «suo» collegio, quello di Castelnuovo e Cassine.

Carlo Pelucco, 65 anni

A Palazzo Rosso era rimasto alcuni mesi, poi si era dimesso, lasciando il seggio a Gianni Olivieri. Proseguiva invece il suo impegno amministrativo in Provincia, tra l'altro come presidente della Commissione Lavori pubblici.

E' stato più volte consigliere nazionale del psdi. Era anche componente dell'esecutivo della Autostrade Torino-Piacenza. Due mesi fa i segni, purtroppo certi, di una grave malattia, inutile ogni cura: ieri alle 13,30 la morte nella villa di Castelnuovo Bormida. [f. m.]

Ladri in trattoria

Disturbati fuggono con il vino

ALESSANDRIA. Furto di spumante, con fuga al chiaro di luna: non si tratta di una storia romantica, ma di un «colpo» quasi sventato. I ladri hanno agito alla trattoria «Da Gina», in via Pavia 11, lungo la statale per Valenza. Del locale è titolare Nadia Olivieri, 26 anni, residente nella stessa strada. I malviventi sono stati scoperti e hanno dovuto fuggire. Non hanno mancato, però, di portar via almeno alcune bottiglie della pregiata bevanda.

Nella notte tra domenica e lunedì, verso le 4 e mezza, i ladri hanno scavalcato la recinzione in ferro della trattoria. La proprietaria ha forse sentito dei rumori e ha notato dei movimenti. I ladri erano entrati nel ristorante e avevano tirato fuori dal frigo una latta di tonno e della carne. A questo punto, però, si sono accorti di essere stati scoperti. Si sono allontanati in fretta abbandonando i commestibili, e portando via, alcune bottiglie di spumante. Sul posto sono intervenuti gli uomini della sezione volante. [m. ru.]

S'inizia a gennaio

Nuovo rinvio per i lavori in via Dante

ALESSANDRIA. La città dei rinvii. Da due anni gli amministratori comunali affermano di voler ristrutturare la disastrata via Dante, l'importante strada commerciale che collega le piazze Matteotti e Libertà. Il progetto dell'Ufficio tecnico è pronto da molti mesi, nelle scorse settimane giunta e consiglio hanno approvato piano finanziario e mutuo (1700 milioni), i lavori avrebbero dovuto iniziare in autunno. Ma è stato annunciato un nuovo rinvio: si inizierà a gennaio '93.

L'ha detto il vice sindaco e assessore ai Lavori pubblici Ezio Guerci incontrando nel salone Ascom gli operatori economici della via: ci sono ritardi per il mutuo, poi occorre provvedere alla gara d'appalto, si potrebbe iniziare poco prima di Natale, periodo certo non ideale per mettere a soqquadro una strada commerciale. Di qui il rinvio, mentre i commercianti della via ribadiscono la necessità del parcheggio sotterraneo in piazza Matteotti e non in piazza Libertà. [f. m.]

Delitto Mariotti

Oggi di nuovo interrogata la vedova

ALESSANDRIA. Il sostituto procuratore della Repubblica Bruno Rapetti oggi pomeriggio torna, per la terza volta, in carcere per interrogare nuovamente Renata Lipsova, la trentunenne vedova dell'imprenditore alessandrino Giovanni Mariotti, ucciso a 41 anni da sei colpi di pistola da due killer giunti dall'Est, a pagamento per concorso in quel delitto.

Non si prese parte ma, secondo l'accusa, che la donna nega, era a conoscenza e nulla fece per impedirlo. Sempre oggi il magistrato intende ascoltare - se si presenteranno - i familiari della vittima, che vivono in Sardegna.

Qualsiasi elemento può essere utile alle indagini che, arenatesi con la scarcerazione di Otakar Sedlacek, il trentacinquenne fuochista di Praga concittadino e amante della Lipsova, sono riprese attivamente dopo l'arresto della donna venuta in Italia per rivedere il figlio maggiore Martino e ricongiungerlo alla sorellina Erica. [e. c.]

Valenza: tentato omicidio per l'aggressione a un tossicodipendente al ponte del Po

Processati, accoltellarono l'amico

Il fatto risale al maggio scorso, in località Barachin del Moro. La vittima ha cercato di difendere gli amici (uno è ancora latitante) depistando i carabinieri. Decisiva le testimonianze raccolte nel giro dei drogati

ALESSANDRIA. Avrà epilogo in sede penale l'accoltellamento di un giovane straniero, aggredito per un debito che non si sarebbe esattamente. La stessa vittima avrebbe cercato in ogni modo di confondere le indagini fornendo ai carabinieri una pista falsa. Il sostituto procuratore della Repubblica Bruno Rapetti ha chiesto al gip Pierluigi Mela di rinviare a giudizio tre persone per l'accusa di concorso in tentato omicidio. Due sono state arrestate, la terza è latitante e non vengono rese le sue generalità.

Il fatto di sangue è maturato in un ambiente di tossicomani e deve attribuirsi a qualche sgarro compiuto dalla vittima dell'aggressione, Osvaldo Ibanez, di 27 anni, abitante in via Italia 5 a Montevalenza.

A colpirlo fu Dario Barberis, di 23 anni, abitante a Valenza in via Faiteria 24; con lui c'era Fabrizio Nervi, di 26, via del Castagnone 45, (entrambi sono considerati «due balordi dediti alla droga» e noti alle forze dell'ordine per reati peraltro di modestà entità) e il terzo giovane latitante.

Dario Barberis e Fabrizio Nervi

L'episodio risale a sera del 7 maggio scorso. I tre, dopo aver bevuto in un ristorante, sentirono la necessità di drogarsi. Ma non possedevano sostanze stupefacenti, non trovarono spacciatori a Valenza e allora andarono a casa di Osvaldo Ibanez, pure tossicomane. Ma anche lui era sprovvisto di droga: l'unico modo per procurarsela era di andare a Milano. I 4 partirono sull'auto del giovane latitante, ma prima Barberis rubò dall'alloggio di Ibanez - e il giovane è accusato anche di furto aggravato - un coltello che aveva in tasca. Tutti raggiunsero il Barachin del Moro, una località di Valenzano e qui Ibanez e Barberis, per motivi ancora oggi oscuri, cominciarono a litigare e il ventisettenne, estratto di tasca il coltello, colpì il conoscente al fianco sinistro. Fabrizio Nervi intervenne, disarmò l'amico.

Tutti tre Ibanez che però raggiunse da solo l'ospedale: ai carabinieri disse di ignorare chi lo aveva ferito, poi parlò di «gente venuta da Milano su un'auto targata Reggio Calabria che voleva colpire il fratello anziché lui». I carabinieri risalirono a Barberis e Nervi indagando fra i tossicodipendenti della città. [e. c.]

MAROCCHINO

Droga in un cassonetto

ALESSANDRIA. Spaccio di droga, ricettazione e sostituzione di persona: sono le accuse che il sostituto procuratore della Repubblica, Bruno Rapetti, contesta a Mohammed Ettahiri, 28 anni, abitante in via Lumelli, 39, arrestato nei giorni scorsi dalla polizia. Il magistrato ne ha chiesto l'incriminazione al giudice delle indagini preliminari. Il marocchino era stato notato da agenti della squadra antinarcotici che, transitando in spalto Borgoglio, lo avevano visto dirigersi verso un cassonetto dell'Amiu, vicino al teatro Comunale, guardarsi attorno più volte e quindi gettare dentro al contenitore dei rifiuti un pacchetto di sigarette. Atteso che il giovane si fosse allontanato, gli agenti erano intervenuti, recuperando il pacchetto che conteneva quattro sfere di plastica con alcuni grammi di sostanza stupefacente. Gli uomini dell'antidroga hanno allora bloccato Ettahiri, il quale ha detto di aver lasciato i suoi effetti personali in un albergo. Qui si è saputo che aveva esibito documenti falsi. [e. c.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AI GIORNALI

case a la gente vuol sapere

A Novi girano su costruzioni autorizzate dal Comune. A) In cascina Maccarina dovrebbe sorgere un edificio di 5 piani. Recentemente lì sono state costruite case unifamiliari a 2 o a piano; ci sono anche due piccoli condomini a 3 piani, di anni fa. Una zona urbanisticamente ben definita, dove molte famiglie hanno deciso di stabilirsi. Oggi la costruzione insensata di un quasi grattacielo la stravolgerebbe e chiunque abbia un minimo di buon senso non può non rimanere perplesso. B) Tra l'ippodromo e la circonvallazione dovrebbe sorgere una discoteca, presentata come «impianto sportivo» perché comprenderebbe una piccola piscina. A riprova di come tale struttura non sia voluta, si costituirà forse un comitato cittadino per raccogliere firme contro la sua realizzazione. Ci si chiede come e perché vengono prese decisioni delle quali non si vede la pubblica utilità e che peggiorano la qualità della vita invece di migliorarla? Il cittadino deve sapere: è indispensabile maggior «trasparenza» su fatti che modificano il tessuto urbano. Vogliamo chiarimenti.

Lettera firmata, Novi Ligure

Informazione contro ogni razzismo

Alcune riflessioni sui fatti di Roma, dopo il convegno che negava l'olocausto hitleriano. Hanno già risposto gli ebrei romani, scesi in piazza a mostrare i numeri di matricola impressi sui loro corpi, ma ci pare utile un collegamento con la realtà locale: che effetto ci farebbe sentire apostrofare qual qualche cittadino di religione ebraica con «Anche di te faremo sapone»?! Non ci meraviglieremmo di vedere molti scantonare, evitando il coinvolgimento. E' essenziale una diffusa informazione sul nazismo, ma anche sul significato della pace e della nonviolenza oggi. Chiediamo: siete d'accordo che ad Alessandria ospiti raduni nazisti? E che mai si lasci crescere l'intolleranza per gli ebrei o qualsiasi espressione religiosa, culturale, etnica e sociale?

Associazione per la pace Alessandria

NUMERI UTILI

Messa: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255

Acqui Terme: Croce Bianca 323.333

Arquata Scrivia: Croce Verde 0143/636.430

Basaluzzo: Croce Verde 48.877

Borgo San Martino: Croce Rossa 429.629

Cabella Ligure: Croce Verde 99.292

Cassine: Croce Rossa 714.433

Monferrato: Croce 452.258

Castellazzo Bormida: Soccorso sanitario 270.027

Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 855.755

Carrara: 943.630

Felizzano: Croce Verde 772.257

Gavi: Croce Rossa 642.253

Ligure: Croce Rossa 20.20

Ovada: Croce Verde 80.

Pontecurone: Croce Rossa 70.000

Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.176

Tortona: Croce Rossa 811.333

Valenza: Avis pronto soccorso 924.

Vignale: Croce Rossa 923.340

Vignole: Croce Rossa 67.300

Voghera: Croce Rossa 213.838

DI

Ad oggi è di turno, dalle 9 alle 20, Osimo del dottor Pittaluga, corso Roma 15, 251 207 (svolge servizio per le urgenze, a abbassate, dalle 12,30 alle 15,30), e, in servizio notturno, dalle 19,30 alle 9 (svolge servizio per le urgenze dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo, a serrande abbassate). Per gli altri comuni della provincia le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata, a serrande abbassate, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Acqui Terme: Albertini, corso Italia 70 (tel. 322.630).

Casale M.to: Freddi, via Roma 170 (tel. 452.140)

Novi Ligure: Ospedale, viale Ballo (tel. 2321)

Ovada: Modena, via Cairoli 185 (tel. 80.348).

Tortona: Zerba, via Emilia 220 (tel. 861.939).

Valenza: Comunale, viale 30 (tel. 951.311)

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 306.850

Acqui Terme: 57.776

Casale Monferrato: 33.41

Castellazzo B.: 270.027

Castelnuovo S.: 856.763

Carrara: 943.423

Felizzano: 772.257

Gavi Ligure: 642.551

Novi Ligure: 77 71

Ovada: 81.777

S. Sebastiano C.: 788.209

Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129

Tortona: 86.51

Valenza: 952.601

STATO CIVILE

ALESSANDRIA

NATI. Giulia Priano, Alessio Robiglio, Davide Rallo, Andrea Maestri, Antonio Gagliotta, Desirée Rizzi, Christian Davite, Elisa Mattino, Giulia Ranzato, Manuel Massa, Chiara Cacciabue, Gaia Romanello, Francesco Gastaldi, Luca Dellacasa, Mirko Lionello, Eleonora Grassano, Tommaso Ruiz, Fabrizio Canepari.

SI SPOSERANNO. Maurizio Delfino, bancario, con Laura Avignolo, studentessa; Luigi Vinci, guardia di Finanza, con Carla Di Rio, sarta; Luigi Mazza, meccanico, con Angela Migliano, casalinga; Idrissi El Kamal, muratore, con Lucia Borgoglio, collaboratrice domestica; Maurizio Pitzalis, operaio, con Roberta Poggio, impiegata; Sandro Simon, falegname, con Valentina Cosentino, commerciante; Maurizio Onnis, agente di custodia, con Floriana Corcasalinga; Benito Cortella, impiegato, con Maria Chiarello, impiegata; Giuseppe Filastò, elettricista, con Pina Papa, operaia; Cesare Ferrando, commerciante, con Maria Teresa Bruno, maestra; Ausilio Robino, impiegato, con Maria Paola Grappiolo, insegnante; Alessandro Rosa commerciante, con Antonella Chimenti, disoccupata; Renato Merengo, aggiustatore meccanico, con Lorella Porcio, impiegata.

GLI APPUNTAMENTI

OBIETTORI

Informazioni sul servizio civile

Informazioni sull'obiezione di coscienza possono essere raccolte tutti i martedì, dalle 16 alle 17,30, all'Informagiovani di Alessandria, in via Verdi 8, e tutti i venerdì dalle 17,30 alle 19, alla Associazione per la Pace, in via Venezia 7.

MONUMENTO

A Capriata per tutti i caduti

Sorgerà a Capriata d'Orba un monumento in onore dei caduti di tutte le guerre. Il consiglio comunale ha espresso parere favorevole al progetto presentato dall'Associazione nazionale ex combattenti e reduci. Il monumento dovrebbe raffigurare una colomba e una croce, bossoli di artiglieria uniti da catene.

CORSI SERALI

Un censimento a Valenza

Per dare un seguito alla rassegna giovanile «Aprilestate», tanto ha incontrato, l'amministrazione comunale di Valenza ha deciso di indire il primo censimento dei gruppi musicali del territorio. Per aderire all'iniziativa, che permetterà di usufruire delle opportunità che si presenteranno di volta in volta, occorre recarsi in Biblioteca Civica, dalle 9 alle 12 di tutti i giorni feriali, ad eccezione del sabato.

CONCORSO

«Cartoline» d'autore per Oviglio

La Soms di Oviglio organizza in collaborazione con Regione e Comune, un concorso fotografico sul tema «Una cartolina per Oviglio - monumenti architettonici e scorci panoramici». Le foto devono pervenire alla Soms, in via XX Settembre, entro il 26 luglio.

CORSI

Presso la Federcasalinghe

La «Federcasalinghe» organizza negli uffici dell'associazione, in via Cavour 54, ad Alessandria, ripetizioni scolastiche collettive per studenti delle medie superiori ad 8 mila lire all'ora. Le materie sono: italiano, latino greco, matematica, fisica e chimica, inglese e francese. Gli uffici sono aperti martedì a venerdì dalle 9.30 alle 11.30. Informazioni ai numeri 0131/44.44.70 - 34.36.28.

Ieri numerosi incidenti: il più grave sulla statale alla periferia della città termale

Acqui, morta contro un camion

Vittima la moglie di un noto impiegato di banca. Grave il figlio di 10 anni. Sull'A21 si ribalta un Tir carico di latte, l'autista in rianimazione. Spettacolare scontro a Gerlotti, con due feriti

E' spirata sull'ambulanza. Ciò che resta dell'auto di Gemma Bianchi (in alto)

Ieri una serie di incidenti, anche gravi. Alla periferia di Acqui Terme una donna morta e il figlioletto è rimasto gravemente ferito. E' [illegible] verso [illegible] 10,30 sulla statale per Alessandria. La vittima è Gemma Bianchi, 42 anni: nativa [illegible] Ormea [illegible] Bormida abitava con il marito Mauro Priarone e il figlio Paolo, di 10 anni, ad Acqui in via Montaverde 44. L'incidente poco dopo la discoteca Palladium.

La donna era alla guida [illegible] una Golf ed aveva accanto [illegible] figlio Paolo. Viaggiava verso Alessandria. Dalla direzione opposta arrivava un autoarticolato condotto da Gianni Carlo Greppi, [illegible] anni, [illegible] Vescovallo in provincia [illegible] Cremona. L'autista, che deve essersi trovato di fronte all'improvviso un ostacolo, ha frenato di colpo: la motrice ha sbandato.

Gemma Bianchi se l'è trovata [illegible] fronte e [illegible] è riuscita ad evitarla. L'auto, dopo l'urto frontale, è finita [illegible] un prato, semi distrutta. I vigili del fuoco solo a fatica [illegible] riti ad estrarre il corpo della donna che, soccorsa da un'ambulanza della Croce Bianca, è deceduta durante il trasporto all'ospedale. Il figlio Paolo [illegible] invece stato [illegible] dalla Croce rossa: all'ospedale di Acqui è stato rico[illegible] con prognosi riservata.

Solo dopo la conclusione delle indagini iniziate dai carabinieri si saprà [illegible] motivo per [illegible] quale il conducente del camion ha frenato bruscamente.

La notizia della disgrazia ha destato cordoglio [illegible] solo nella città termale. Il marito di Gemma Bianchi, Mauro Priarone, da molti anni lavora come impiegato addetto ai crediti artigianali e agricoli alla filiale [illegible] quese dell'Istituto San Paolo di Torino. Il figlio Paolo aveva frequentato la quarta elementare.

Ancora un grave incidente sull'autostrada A 21, fra i caselli di Alessandria ovest ed est, sulla carreggiata per Torino. Alle 3 della [illegible] [illegible] [illegible] autotreno carico di latte guidato da autista Marcello Rocchetta, [illegible] anni, [illegible] Verona, forse per un colpo di sonno, ha perso il [illegible] trollo della guida e [illegible] pesante automezzo, dopo essere sbandato sfondando il guard rail, si è ribaltato.

Marcello Rocchetta, sbalzato fuori, è precipitato nel sottostante campo dopo un volo di [illegible] metri. Ha riportato gravissime ferite [illegible] fratture: [illegible] ricoverato [illegible] prognosi riservata al centro rianimazione dell'ospedale di Alessandria. Sul luogo dell'incidente [illegible] intervenuta una pattuglia della polizia stradale di San Michele.

Un altro incidente è accaduto ieri mattinata verso [illegible] 10 a Castelletto Monferrato, in frazione [illegible] Gerlotti. Sono rimasti coinvolti Giuseppe Lainà, 21 anni, abitante a San Salvatore, in via della Cappellatta 7, e Giuseppe Intilli, 34 anni, di Alessandria, abitante in via Vochieri 14. Al primo, i medici hanno rilasciato una prognosi di un mese per trauma cranico e frattura scomposta al braccio destro. Intilli guarirà in 8 giorni.

Intilli, a bordo di una Escort, viaggiava in via Roma in direzione della periferia. In fase di sorpasso [illegible] è trovato [illegible] fronte la «Uno» [illegible] Lainà, che stava svoltando a sinistra. Lo scontro ha proiettato una delle auto nel fosso, distrutta. E' intervenuta la polstrada di Acqui. [r. al.]

A NOVI

Due incidenti in centro

NOVI LIGURE. Due incidenti stradali [illegible] poche centinaia di metri l'uno dall'altro, ieri mattina. Il più grave ha coinvolto Claudia Raccone, 51 anni, via Montesanto 9, investita, mentre stava attraversando via Mazzini, all'altezza del bar Milano, da un autocarro CL 75 militare. La donna ha riportato ferite giudicate guaribili in [illegible] mese, [illegible] i medici hanno poi deciso di trasferirla al reparto maxillo-facciale dell'ospedale di Alessandria. Sul posto per gli accertamenti [illegible] intervenuti i carabinieri di Novi. Scontro fra un motorino e un'auto in via Papa Giovanni XXIII, davanti al poliambulatorio. Lievi ferite, guarirà in 6 giorni, per Daniela Busato, 16 anni, via Pinan Cichero 46, che [illegible] alla guida del motorino, illesa la conducente della Fiat Panda, Lilia Bruno, 59 anni, via Bologna 2. Sul posto, per i rilevamenti, si è recata una pattuglia dei vigili urbani [illegible] Novi. [m. pu.]

Secondo gli inquirenti sarebbe l'ultimo tassello che mancava al mosaico: è un «capobastone» della malavita vogherese

Arrestato, doveva far [illegible] un riciclatore «pentito»

Ingaggiato dal clan che aveva tentato di estorcere denaro al commerciate di Sale

Francesco Scorza, 32 anni

TORTONA. [illegible] Saija, il commerciante di Sale, vittima di [illegible] tentata estorsione, sarebbe chiuso. Questo hanno confermato ieri pomeriggio gli inquirenti nel corso di una [illegible] ferenza stampa che si [illegible] tenuta ad Alessandria.

L'ultimo tassello che mancava al mosaico è stato posto con l'arresto, su ordine di custodia cautelare in carcere, emesso dal Gip di Tortona a carico di Francesco Scorza, 32 anni, di Voghera: su questi pesa l'accusa di tentata violenza privata e continuata nei confronti di Angelo Arceri, 38 anni, residente a Guazzora in via Cova, già finito in [illegible] per [illegible] estorsione ai danni del commerciante.

Nella sua ultima parte la vicenda legata a Giuseppe Saija, [illegible] anni, titolare di un supermarket in via Carducci [illegible] Sale, si è complicata. Gli stessi estorsori, alla fine, si sarebbero accusati a vicenda [illegible] l'evento per l'ultimo arresto.

Stando [illegible] quanto è [illegible] detto durante la conferenza stampa di ieri pomeriggio Francesco Scorza sembra sia stato assoldato da Antonio Maiolo, 52 anni per intimorire Angelo Arceri, ritenuto quello che alla fine avrebbe «parlato troppo», facilitando così [illegible] indagini. L'arresto di Scorza, secondo gli inquirenti, chiuderebbe il caso, tant'è che si parla [illegible] p[illegible] in ottobre.

La vicenda era scoppiata all'inizio dell'anno dopo che [illegible] commerciante salese minacciato [illegible] da mesi si era accordato per consegnare il pizzo: 50 milioni in contanti chiusi in [illegible] scatola di cartone. L'appuntamento era stato fissato per il primo pomeriggio lungo la statale 211 per la Lomellina, nei pressi della discoteca La Comota. Quando il commerciante [illegible] bordo della [illegible] Mercedes si [illegible] presentato all'appuntamento lo attendeva una Golf con a bordo Gaetano Bosco, 28 anni e Sergio Freguglia, di 35, entrambi di Sale. Appena i due si sono impossessati del denaro, [illegible] arrestati dai carabinieri, che circondavano la zona. Qualche giorno dopo finiva in carcere pure Angelo Arceri, accusato [illegible] [illegible] go in estorsione. I tre trascorsi i termini di carcerazione [illegible] stati liberati [illegible] dopo pochi giorni [illegible] a [illegible] ricominciato [illegible] minacce e le provocazioni nei confronti del commerciante. A quel punto il Gip ordinava l'arresto di custodia cautelare per Arceri e per Antonio Maiolo che nella vicenda compariva per la prima volta. Ora a sorpresa anche l'arresto di Francesco Scorza, un personaggio della malavita vogherese ritenuto un vero «capo bastone». [e. r.]

IN BREVE

CASSANO

Incidente sul lavoro alla Spad Ingegnere cade da passerella

Infortunio sul lavoro alla Spad di Cassano. L'ingegner Giovanni Bertelli, 30 anni, Gavi, Località Lomellina 17, ha riportato la frattura del bacino, lo schiacciamento di una vertebra lombare e ferite [illegible] gambe, cadendo da una passerella. Ieri mattina il giovane, con due colleghi che lo precedevano, percorreva un «grigliato» in lamiera quando è scivolato ed è caduto da 4 metri sul pavimento.

Iscrizioni irregolari al psi? In forse le [illegible] del [illegible]

Giuseppe Olivieri [illegible] Enzo Dacasto, del psi [illegible] Acqui Terme, hanno chiesto alla sezione del partito di annullare le iscrizioni del '92, in quanto «la commissione per il tesseramento non è mai stata convocata e l'invito al tesseramento è giunto tardi».

Ferite due [illegible] uno scontro d'auto

Due feriti in un incidente stradale, [illegible] pomeriggio all'incrocio tra le provinciali Valenza-Mirabello e Villabella-San Salvatore. Si sono scontrate la «Volvo [illegible] condotta da Pietro Vaccalluzzo, 35 anni, di Giarole, via Casale 1, [illegible] la «Peugeot 205» guidata da Maria Grazia Malagoli, 30 anni, [illegible] Vulmadonna. Sono rimaste ferite Maria Malagoli ed Enza Fancelli, 23 anni, moglie di Pietro Vaccalluzzo, rimasto illeso con la figlia Alessia, di [illegible] anni.

S'incendia una bombola giovane operaio si ustiona

Giuseppe Berta, 33 anni, nativo di Acqui, ma abitante a Cassine, [illegible] lavorava all'officina comunale [illegible] Alessandria, in via Palermo 18, si è ustionato la mano destra e il fianco. All'origine dell'incidente sarebbe l'incendio di una bombola di gas.

L'ufficio postale è invaso dalla nafta

La nafta proveniente da una cisterna difettosa ha invaso l'ufficio postale di via Casagrande 1, ad Acqui. Sono intervenuti i vigili del fuoco [illegible] Alessandria.

ACQUI TERME [illegible]

Rinviata la corale

[illegible] il piano [illegible] il concerto non si fa

ACQUI TERME. Manca il piano elettrico e [illegible] concerto in piazza Bollente non si fa. L'appuntamento di domenica con la corale torinese «Francesco Tamagno» è stato rinviato a domani sera.

L'«incidente» ha suscitato critiche che, data la crisi comunale irrisolta da oltre quaranta giorni, non hanno mancato di coinvolgere la giunta municipale. Giunta che, secondo l'assessorato alla Cultura, sarebbe incolpevole. Giudizio su cui concordano i responsabili della Compagnia del Teatro di danza di Tori[illegible] ente che in collaborazione con il Comune organizza «Acqui in palcoscenico».

Da parte loro i coristi della cooperativa «Artisti lirici torinesi», per mantenere fede all'impegno preso, hanno garantito che torneranno mercoledì per dare il concerto.

«Nel contratto firmato con la cooperativa torinese [illegible] [illegible] specificato che l'ente pubblico fra le altre cose, dovesse fornire il pianoforte elettrico», dicono in Comune.

«Probabilmente hanno pensato che il palco di piazza Bollente fosse attrezzato anche con il pianoforte, mentre noi eravamo convinti che lo strumento se lo portassero da Torino», aggiungono i responsabili della Compagnia di danza di Torino.

Sta di fatto che verso le 19 di domenica, quando si stavano ultimando i preparativi per il concerto, il direttore della corale ha chiesto agli organizzatori: «Il piano dov'è?». A questo punto [illegible] scattata l'emergenza, [illegible] organizzatori della manifestazione hanno trovato ben sette pianoforti, [illegible] nessuno [illegible] accordato e quindi utilizzabile dal maestro Luigi Canestro. Un disguido, dunque, che però non ha mancato [illegible] sollevare critiche. [c. r.]

Un acquese è stato trovato in coma sulle scale di un palazzo

Muore di droga a Savona

Il giovane, che da tempo era tossicodipendente, lavorava saltuariamente come pizzaiolo. Viveva nella città termale con la madre. Da mesi [illegible] da casa

ACQUI TERME. Lo hanno trovato accasciato sulle scale [illegible] un palazzo del centro di Savona, nella galleria Scarzaria.

L'ennesima vittima della droga in Liguria è un giovane acquese di 30 anni, Letterio Montello, nativo di Messina, ma da anni residente nella città termale. Lo ha stroncato un'overdose di eroina, forse tagliata male, probabilmente acquistata poco prima [illegible] uno spacciatore.

Il giovane viveva [illegible] Acqui, in via S.Caterina, con la madre Giuseppa Cambria ed era conosciuto come «Lillo». Per un certo periodo di tempo aveva lavorato in una [illegible] pizzeria del centro. Mancava da casa da alcuni mesi, [illegible] nessuno se ne era preoccupato, perché era risaputo [illegible] che d'estate il giovane andava [illegible] a [illegible] lavoro in località turistiche della Riviera. Per [illegible] certo periodo di tempo aveva anche fatto il pizzaiolo all'Isola d'Elba.

In città ricordano che «Lillo», persona abbastanza conosciuta, era stato più volte in cura per disintossicarsi dalla droga, ma senza ottenere alcun risultato. Nel fascicolo in possesso della polizia [illegible] Savona [illegible] descritto come uno sbandato, che [illegible] qualche mese girovagava [illegible] città, senza [illegible] scopo preciso nè un lavoro.

Ieri mattina, poco prima di mezzogiorno, Letterio Montello, ormai in agonia, è stato notato da un abitante del caseggiato. L'uomo ha avvertito il 113 e sono scattati i soccorsi. Il centrali[illegible] unificato della VII Usl ha inviato un'ambulanza della Croce Bianca, mentre dall'ospedale San Paolo, [illegible] avviene sempre nei casi di emergenza, sono stati inviati un medico e un infermiere, i quali hanno prestato le prime cure al giovane.

Quando sono arrivati, Letterio Montello era ancora in vita. Il medico gli ha praticato tre punture di «Narcan», l'antidoto dell'eroina, [illegible] tutto è stato inutile. [illegible] giovane di Acqui Terme ha cessato di vivere senza riprendere conoscenza.

Letterio Montello, [illegible] anni

Secondo la ricostruzione effettuata dalla polizia, la vittima si sarebbe iniettata la dose di eroina all'ultimo piano [illegible] palazzo, dove [illegible] stato fra l'altro trovate numerose siringhe. Il giovane [illegible] è poi sentito male mentre scendeva le scale ed [illegible] caduto, privo di sensi, sul pianerottolo.

Non [illegible] la prima volta che un giovane [illegible] stroncato da un'overdose in galleria Scarzeria. Era già successo tre anni fa, quando nel portone dello stesso stabile era morto per un'overdose di eroina Ferdinando Ciampa, [illegible] anni, [illegible] Savona. Da tempo galleria Scarzeria è diventata luogo di ritrovo [illegible] drogati. [r. s.]

[illegible] «spinelli» [illegible] Viguzzolo

VIGUZZOLO. Anche in provincia, ormai, la droga [illegible] diventato [illegible] incubo per decine e decine [illegible] famiglie. A Viguzzolo un giovane è stato arrestato dai carabinieri con l'accusa di detenzione di stupefacenti finalizzata allo spaccio. Altri due per [illegible] stesso reato sono stati denunciati a piede libero. L'arresto è scattato per Fabrizio Meta, di anni 20, abitante in paese in via S. Giovanni Bosco: nelle [illegible] tasche i carabinieri, quando lo hanno accompagnato in caserma, hanno trovato 5 grammi di hashish, valore commerciale una sessantina di mila lire. La denuncia a piede libero è invece scattata per Antonio Meta, 18 anni e Massimo Ponzanibbio, 19 anni, entrambi residenti a Viguzzolo.

I tre sembra che [illegible] tempo fossero tenuti sotto sorveglianza dai carabinieri della locale stazione, proprio perchè più volte visti appartarsi in un campo alla periferia del paese: molto probabilmente per fuma[illegible] uno spinello. Ogni qualvolta i militari intervenivano i tre riuscivano a farla franca.

Stessa [illegible] sarebbe successa domenica pomeriggio. Questa volta però i carabinieri sono riusciti a bloccare Fabrizio Meta [illegible] con la piccola quantità di hashish.

E' stato semplice per gli inquirenti dopo l'arresto risalire al [illegible] dei due compagni. Ora le indagini sono rivolte a identificare [illegible] chi il giovane arrestato compra[illegible]sse le [illegible] supafincenti. [a. r.]

Vi invitiamo
a vedere tutti
i modelli della
nuova collezione

SCHIFFINI
CUCINE
DESIGN

borasi
progetto
CUCINE
CORSO ALESSANDRIA 45
TEL. 0131 / 811583
TORTONA (AL)

Ritrovato un cadavere a Luino: potrebbe essere Marega

Il giallo s'infittisce

L'immagine inviata per fax non è sufficientemente nitida per stabilire se si tratti davvero del tossicodipendente casalese

Il casalese Romano Marega, anni

CASALE. Nel giallo della sparizione di Romano Marega, tossicodipendente casalese di 33 anni, che da oltre un mese non ha più fatto ritorno alla propria abitazione di via Caccia 70, è comparso un cadavere. E' quello uomo, trovato nelle acque di un fiume che passa per Luino in provincia Varese. La descrizione cadavere, fornita dalle forze dell'ordine della località lombarda, potrebbe corrispondere a quella del casalese scomparso, ma, al momento, non è avvenuto nessun riconoscimento ufficiale.

Al commissariato di Casale, dove il nipote di Marega ha denunciato la sparizione dello zio, hanno ricevuto via fax la fotografia del cadavere dello sconosciuto, ma l'immagine non è sufficientemente nitida. Inoltre, il corpo ritrovato sarebbe già ormai in di decomposizione, quindi è difficile anche in un confronto diretto stabilire se si tratta effettivamente del casalese.

Non è escluso che in questi giorni un famigliare si rechi a Luino. Al momento sarebbe neppure stato accertato l'uomo è morto per annegamento o per altra causa violenta. Intanto, però, l'immagine del cadavere è stata divulgata in tutta Italia per tentare l'identificazione.

Il casalese, che ha un passato difficile alle spalle, è scomparso da da oltre un mese. Nessuno sa più nulla di lui. Viveva solo, nell'alloggio di via Caccia 70, dopo essersi separato dalla moglie. Una vita da emarginato, che la tossicodipendenza ha reso difficile, tanto da indurre il casalese a compiere reati per procurarsi il denaro per dose giornaliera. temperamento impulsivo, Marega per parecchio tempo aveva minacciato rapinato anche giovani tossicodipendenti come lui, facendosi consegnare il denaro che serviva a loro per il suo stesso scopo. Una «guerra» che gli valsa una condanna.

Nel giro della droga si mormorava da tempo che il casalese era inguaiato per dei debiti di eroina. Così, quando la notizia della sua scomparsa si è diffusa in città, molti hanno cominciato a sostenere che sia stato «fatto sparire» proprio perchè rifiutava di pagare somme di denaro qualche boss probabilmente della malavita milanese. La polizia, infatti, pur trascurando nessuna pista nelle indagini di ricerca, ha concentrato la propria attenzione verso la Lombardia. Pertanto, quando è arrivata la segnalazione del ritrovamento di cadavere le cui caratteristiche potrebbero coincidere con quelle di Marega, è scattato campanello d'allarme. [s. m.]

Spaccio

Arresti in casa per i 2 pusher

Agli arresti domiciliari Rosaria Austero (foto) e Giuseppe Ardito. In carcere, il marito e il fratello della donna

CASALE. Sono stati scarcerati e posti agli arresti domiciliari Rosaria Austero, 27 anni, via Alberini 11, e Giuseppe Ardito, 20 anni, di cantone Cerreto, condannati la scorsa settimana per spaccio di droga.

Davanti gip. Gian Rodolfo Sciaccaluga, hanno patteggiato rispettivamente quattro anni e mezzo e tre anni e otto mesi di reclusione.

Si trovavano in dal dicembre dello scorso anno, quando stati arrestati della polizia casalese che, a settembre, aveva già messo in cella a Vercelli Gianni Olivetta, anni, marito di Rosaria, e Baldassarre Austero, 31 anni, fratello della donna, abitante a Casale in vicolo della Duchessa.

Erano stati trovati in possesso centoventi grammi droga pesante (cocaina ed eroina). I uomini, che sono stati condannati a sei anni e sei mesi di reclusione il primo e a cinque anni e mezzo il secondo, per restano in carcere. [s. m.]

Poco amata dai casalesi. La fontana di largo Lanza: ora è stata prosciugata

Lo scherzo l'altra notte in largo Lanza

Fontana «abbellita» con i sali da bagno

quando è stata installata nel centro di largo Lanza, la fontana bianco ha ispirato improvvisati designer architetti sul suo possibile utilizzo. Di tutto si è ipotizzato tranne la funzione per cui è sorta e cioè essere una fontana. L'altra notte qualche buontempone ne ha pensata una: trasformarla in vasca da bagno.

E' stato sufficiente versare nell'acqua della fontana una bella quantità di bagno schiuma. L'effetto suggestivo è stato raggiunto. In poco tempo i girovaghi del sabato notte hanno potuto ammirare una soffice e vaporosa schiuma, baluginante alla degli antichi lampioni.

Il mattino dopo il flusso dell'acqua è stato interrotto dai tecnici del Comune. la vasca, fontana, pagata una ventina di milioni perchè servisse da abbellimento della piazzetta, linda, asciutta.

Il modello della fontana, fin dalla sua installazione, non ha incontrato i favori dei casalesi, più abituati, forse, a linee architettoniche tradizionali e affezionati agli zampilli di foggia antica. Molti hanno protestato, accusando cattivo gusto e, soprattutto, mettendo in evidenza come la vasca avrebbe offerto facile spunto agli atti vandalici. [s. m.]

Gli abitanti: «Ora siamo isolati»

Terranova rimane senza bus e vigili

CASALE. Sono in allarme i 600 abitanti della frazione di Terranova, a una decina di chilometri dalla città. Denunciano l'isolamento del sobborgo, poco collegato a Casale, tramite treni bus urbani.

Spiega il presidente del Consiglio di quartiere, Michele Danesino: «Recentemente i pochi collegamenti tra la frazione e Casale stati ulteriormente ridotti. Attualmente, la rete dei bus dell'Amc prevede solo corsa tra Terranova e Casale nelle prime ore del mattino e una, in senso opposto, al pomeriggio. I treni, invece, collegano la nostra frazione alla città solo mattino, con percorso di ritorno verso le 13,30. Un'altra fermata del treno, prevista nella tarda mattinata, è stata soppressa».

Questa situazione ha provocato molti disagi tra i terranovesi: il Consiglio di quartiere ha sottoscritto anche un polemico documento di protesta contro il Comune di Casale. Dicono gli abitanti: «I più danneggiati sono gli anziani che si recano al mattino all'ospedale di Casale, agli uffici comunali. Spesso sono costretti tornare con mezzi fortuna, o utilizzando i taxi. L'alternativa è di restare fuori per tutto il giorno. Qualche anno fa ogni settimana vigile era periodicamente in servizio nella frazione, e si cupava dello svolgimento delle pratiche municipali e burocratiche, evitando agli abitanti continui viaggi in città. Ma da qualche anno il servizio è stato eliminato».

Spiegano in Comune: «Da settembre cercheremo di inserire un'altra bus di collegamento con Terranova. Ma nel servizio vigili urbani i problemi sono maggiori per carenza di personale». [t. f.]

Nella scuola

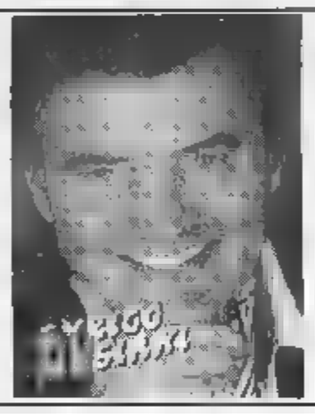
Occupate case dei custodi

CASALE. Nonostante il calo demografico, ancora una volta il liceo scientifico Palli trova a fare i conti per restringere in sole quattro sezioni i 110 iscritti alla classe prima. E, come ogni anno, torna alla ribalta il problema della carenza di aule.

I locali limitati rendono, tra l'altro, difficile il decollo di una serie di attività integrative (ad esempio i corsi di informatica) che la scuola intenderebbe proporre agli allievi. C'è dunque il rischio che qualche aula, come avvenne un paio di anni fa con quella di disegno, venga decentrata in un altro edificio (allora fu spostata nel Trevisio)? La soluzione ai problemi di spazio è stata trovata e, subito dopo le ferie, il consiglio di istituto liceo intende proporla al Comune. I locali potrebbero essere reperiti nella palazzina attigua al «Palli», realizzata con lo scopo di ospitare i custodi. In realtà, attualmente i due alloggi di cui la villetta si compone abitati da persone estranee alla scuola.

Non è l'unico caso abitazioni di proprietà comunale, destinate a custodi che non ci sono. Analoghi esempi sono quelli dell'istituto magistrale: l'alloggio è occupato da una persona handicappata che Iacp gli riservì un appartamento al piano terreno; così è avvenuto anche per l'alloggio riservato al custode dell'impianto di depurazione e per quello del cimitero. [s. m.]

DANCING GIANDUIA
Acqui Terme (AL) - tel. 0144 32.24.42
locale coperto da 10 cupole
Martedì 14 luglio
ECCEZIONALE SERATA CON
ENRICO MUSIANI
Ballo liscio con BRUNO ROGGERO e ZENIT FOLK
Si danza tutte le sere anche in caso cattivo tempo

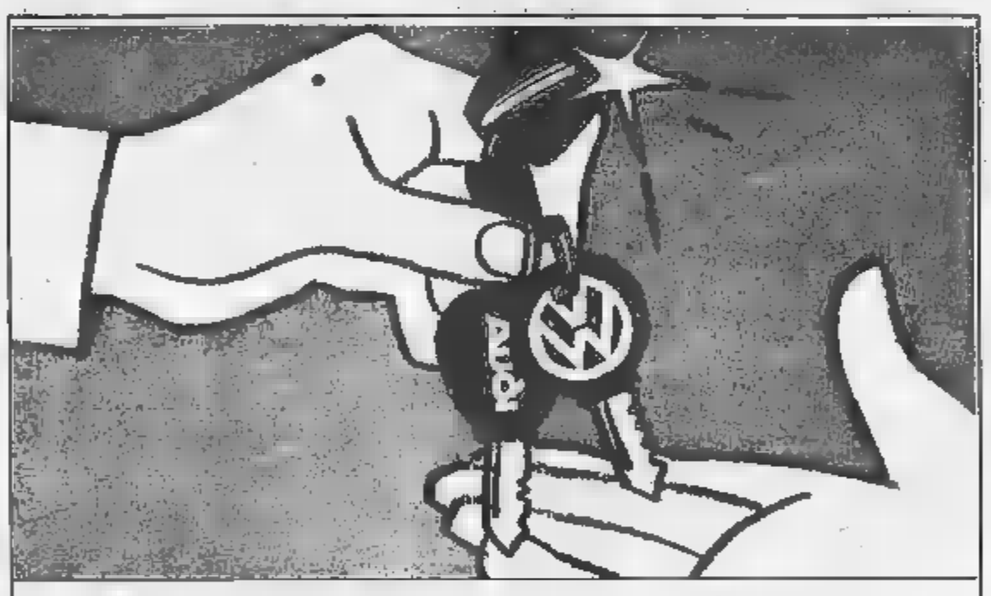


TERMOSANITARIA s.r.l.
FORNITURE IDRO TERMO SANITARIE
ARREDAMENTO BAGNI-PIASTRELLE
Via Vecchia Castello, 13 - 15040 SAN MICHELE (Alessandria) - Tel. (0131) 361289
Una risposta adeguata a tutti i problemi della casa nel campo idro-termo-sanitario, soprattutto all'inizio dell'inverno, quando le soluzioni possono essere particolarmente difficili, si può trovare a pochi chilometri da Alessandria: a San Michele - Via Vecchia Castello, 13. La TERMOSANITARIA è ben conosciuta dagli operatori del settore.
Materiali da riscaldamento, tubazioni polietilene per gas ed acquedotti, piastrelle, radiatori, caldaie... E non solo questo, anche arredamenti per bagni, vasche per idromassaggi, accessori, plafoniere, piantane. Tutto ciò che può fare della stanza da bagno, una vera stanza arredata, importante, come il resto della casa.

I mobili CLASS '90 by IOTTI ne sono un esempio.
CLASS '90, sinonimo di elegante e classica ricercatezza, è una proposta IOTTI realizzata per i gusti più raffinati ed esigenti.
Con CLASS '90, IOTTI ha voluto creare una serie di mobili per l'arredo bagno curata anche nei minimi particolari che riesce a bilanciare eleganza e praticità.
L'armonia delle sue linee e lo slancio creativo delle soluzioni adottate sono grado di «vestire» anche sala da bagno più ambiziosa con un «abito» intrato «tagliato» dalle mani di un grande «sarto»: IOTTI.
Nato per far risplendere anche i bagni più prestigiosi, CLASS '90 è una scelta classica, di alta qualità garantita nel tempo.
Una visita alla TERMOSANITARIA o San Michele può offrire spunti di autentica classe per la Vostra casa.
SIAMO APERTI ANCHE NEL MESE DI AGOSTO

LA SETTIMANA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della casa e del tempo libero
ogni mercoledì
tuttoscienza
settimanale di scienza e tecnologia
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola
ogni sabato
tuttolibri
settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte spettacolo

AVIS
ALESSANDRIA
Via Venezia
c/o Ospedale Civile - Tel.



Vicino a voi, ovunque voi siate.
IL NOSTRO SUCCESSO GRAZIE ALLA VOSTRA FIDUCIA
Negro
CONCESSIONARIA PER ALESSANDRIA E VALENZA
VOLKSWAGEN AUDI
NUOVO MAXI PUNTO ASSISTENZA
altri servizi per il della vostra auto
ALESSANDRIA
Viale dell'Industria 8 - ZONA D3
Tel. 0131/248.024 (3 linee r.a.) - Fax 0131/240.922

Lo rivela un atto, scoperto recentemente, che porta la data del 1441

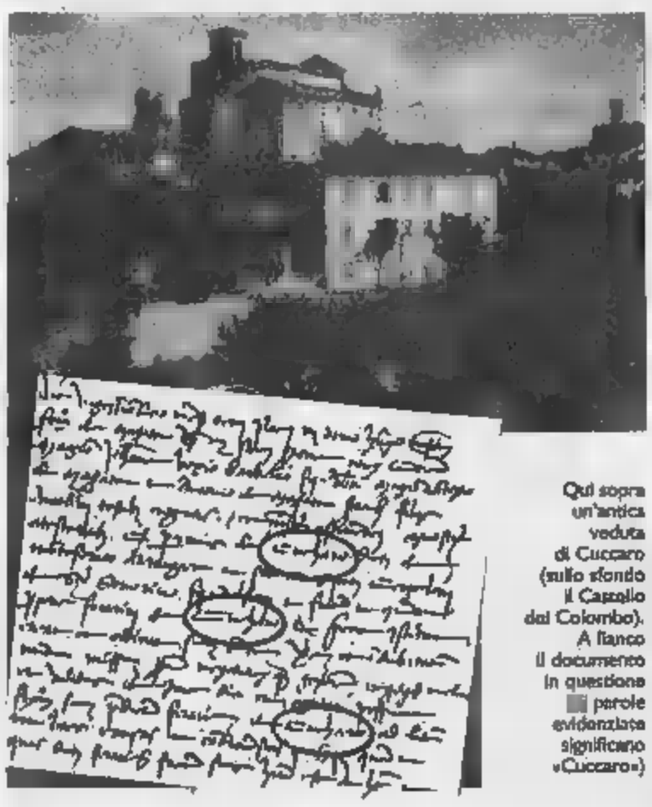
Colombo? Era piemontese

Il documento dimostrerebbe la parentela del grande navigatore l'omonima famiglia di Cuccaro, in Monferrato. Per alcuni esperti sarebbe «una prova concreta e attendibile»

CUCCARO. «E' un ulteriore tassello conoscitivo nella ricostruzione complessa vicenda dalla famiglia Colombo, molto diffusa nel 400, ma le cui origini possono esser fatte risalire addirittura decimo secolo». Il prof. Geo Pistarino, professore di Storia Medioevale all'Università di Genova e tra i più noti studiosi di Cristoforo Colombo, così commenta la recente scoperta di un atto risalente al 24 ottobre 1441, riguardante lo scopritore delle Americhe. Dimostrerebbe che il grande «genovese», che con la sua scoperta segnò il passaggio dal Medioevo all'Epoca moderna, in realtà saldi legami familiari in Piemonte. Sarebbe, cioè, stessa famiglia dei conti Colombo di Cuccaro, antico borgo del Monferrato, situato al centro tra Alessandria, Asti e Casale ed ancor oggi impreziosito da un castello appartenuto per secoli alle nobile famiglia.

L'atto «rogato» da ser Pietro da Bilogno notaro, infatti testualmente: «Pietrino Colombo, residente a Piacenza, incarica il fratello Ferrarino, abitante a Cuccaro, rappresentarlo in una lite contro il cugino Francheschino per un pezzo di terra che si in quel territorio» ed è, lo definisce Pistarino «abbastanza sicuro». «Uno quei documenti in grado di gettare un spiraglio di luce in vicenda genealogica storicamente intricata e piena di misteri».

Che il grande navigatore provenisse da una famiglia piacentina era già un'ipotesi più che fondata, condivisa buona parte dei suoi biografi e studiosi (che centinaia). Che avesse anche delle ramificazioni in Piemonte, come da tempo proclamato da alcuni (e tenacemente avversato da altri) era considerata invece poco più che un'illazione. Ora quell'atto notarile «riesumato» nell'Archivio Stato di Piacenza dal paleografo Paolo Galimberti, costituisce una testimonianza inedita ed una «prova concreta» (parole di Pistarino) di un trait-d'union effettivo tra la terra d'origine della famiglia Colombo (il Monferrato) e il Piacentino, da cui il navigatore sembra provenisse, prima di diventare «genovese» tutti gli effetti.



Qui sopra un'antica veduta di Cuccaro (sullo sfondo il Castello dei Colombo). A fianco il documento in questione parole evidenziate significano «Cuccaro»)

La scoperta rappresenta, inoltre, punta più avanzata delle iniziative finora poste in Comitato Colombiano Monferrino di Cuccaro, un gruppo di studiosi e ricercatori coordinati dal prof. Pietro Canepa, nato sotto l'egida della Regione Piemonte «al preciso scopo di inserirsi attivamente nelle celebrazioni del cinquecentenario». Il prof. Gaspare De Martini sta compiendo infatti altre ricerche presso l'Università di Pavia per accertare la veridicità di quanto affermato dal figlio del navigatore, Fernando, secondo cui il padre avrebbe compiuto studi di cosmografia in quell'Università.

La «piemontesità relativa» di Cristoforo emergerebbe tuttavia da un'altra annotazione della «Historia», dove Fernando definisce suo padre «discendente da famiglia nobile e decaduta per le fazioni in Lombardia» (alla quale all'epoca Cuccaro e ducato di Monferrato appartenevano). Ma soprattutto da documento sulla cui autenticità anche gli studiosi più diffidenti convengono.

tratta sentenze emanate dal Supremo Tribunale Castigliano (detto «Consiglio delle Indie», di cui faceva parte anche il re di Spagna) il 21 dicembre 1608, con la quale fu posta fine, una volta per tutte, alla diatriba che contrapponeva i discendenti del spagnolo di Colombo a quelli italiani. Nel testamento, Cristoforo aveva infatti indicato come eredi i suoi discendenti diretti ed anche collaterali, «purché maschi». Alla morte in Spagna di Diego Colon, ultimo maschio della sua famiglia, ecco farsi avanti, accampando il diritto di «maggiorasco», tale Baldassarre Colombo di Cuccaro, discendente da un fratello del padre dell'ammiraglio, «collaterale» quindi in 8° grado di Cristoforo. La battaglia fu lunga, tra «carte bollate», rinvii, opposizioni ed intrighi, finché Baldassarre, stremato morì e gli subentrò il figlio Mario che, tacitato con 12 doppie d'oro, rinunciò alla Il «maggiorasco» rinella Penisola Iberica (se lo aggiudicò Nunes de Portugall, ma la sentenza del 1608, se da un lato metteva la parola fine alle pretese italiane sull'eredità, dall'altro riconobbe anche inequivocabilmente l'appartenenza di Colombo alla nobile famiglia dei conti signori di Cuccaro.

l'avv. Giorgio Casartelli dei Colombo di Cuccaro di Torino, studioso delle vicende dell'illustre omonimo (ed antenato?): «Con ricerche promosse dal Comitato non è nostra intenzione entrare in polemica con sostenitori di diverse ipotesi storiche, ma solo provare quel che noi riteniamo la realtà storica Colombo, prima di essere genovese, fu piemontese.»

Massimo Boccaletti

A Castellazzo Bormida il raduno della Madonnina

Settemila «centauri»

Quattromila italiani, tremila motociclistici provenienti da altri Paesi europei. La messa nel santuario con le moto schierate

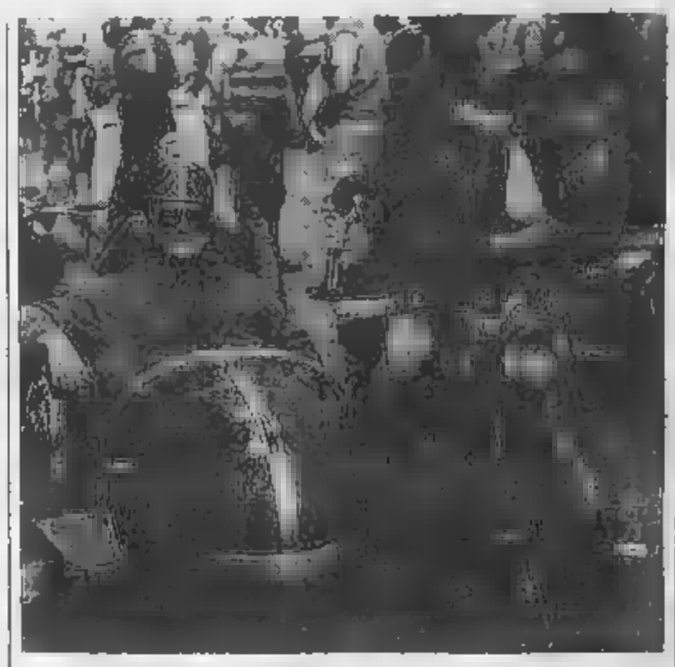
ALESSANDRIA. Oltre settemile motociclisti, tremila dei quali provenienti da altri Paesi, hanno partecipato sabato e domenica alla 47ª edizione del raduno motociclistico internazionale «Madonnina dei centauri», ad Alessandria e a Castellazzo Bormida.

Ideato farmacista castellazzese Marco Re, subito dopo la fine del secondo conflitto mondiale, come momento di incontro, di pace e di amicizia tra i popoli, il raduno è stato poi dedicato alla Madonnina della Crete, nel Santuario di Castellazzo e proclamata dal Papa patrona di tutti i motociclisti del mondo.

Il tempo inclemente non ha frenato l'entusiasmo dei centauri che arrivati da Germania, Francia, Belgio, Gran Bretagna, Monaco, Norvegia, Svezia, Finlandia, Danimarca, Svizzera e Olanda. Senza dimenticare le migliaia appassionati italiani, sempre presenti alla manifestazione.

Sono stati 2.196 i partecipanti ufficialmente affiliati alle varie Federazioni nazionali, poi la gran massa degli appassionati che le loro potenti motociclette hanno sfrecciato sulle strade della provincia. Alcuni giunti già nella giornata di nerdì, gli altri tra sabato e domenica, quando si è avuta la punta massima partecipanti.

Sabato sera, dopo il ricevimento in Comune, ad Alessandria, presente il prefetto Cellie ed il sindaco Priano, i centauri hanno partecipato alla messa in suffragio dei caduti officiata dal vescovo monsignor Charrier al Santuario di Castellazzo, dove poi le delegazioni sono state ricevute in municipio.



Migliaia di motociclisti hanno partecipato raduno alessandrino

Domenica mattina carosello della migliaia motociclisti da Alessandria a Castellazzo, cerimonia religiosa ritorno in città per la grande sfilata davanti al palco delle autorità alessandrine in piazza Garibaldi. Nel pomeriggio la premiazione, il massimo riconoscimento, la Challange delle zioni, è alla Danimarca; seguono nell'ordine Francia, Belgio e Olanda. **[f. m.]**

Sono partiti da Alba, hanno già identificato 60 delle 104 salme riesumate

«Missione-Russia» per gli alpini

Una spedizione per recuperare i compagni caduti

Da sinistra Pier Cesare Pellegrino (capo comitiva di Alba) e il tenente colonnello Giovanni Aureli di fronte agli scavi

ALBA. A cinquant'anni dalla ritirata di Russia alcuni reduci (da Cuneo, Asti, Pordenone, Trento, Udine e Parma) sono tornati nelle nei paesi della disfatta per seguire la ricerca delle salme dei loro compagni. Con i delegati russi hanno riesumato le spoglie di numerosi alpini e collaborato a identificare, grazie piastrine e ai pochi oggetti personali, le loro identità.

E' accaduto a Golubaja Krinitza dove sono già state recuperate 104 salme delle quali sessanta ora hanno un'identità. I loro nomi sono stati in gran parte già resi noti ma solo in settembre, quando tutte le spoglie riportate in Italia, si potrà avere un elenco completo e attendibile.

Quelli dei reduci che tornano in terra Russia «pellegrinaggi» che negli ultimi anni sono moltiplicati. In maggioranza vengono organizzati da un gruppo di Alba che fa capo all'agenzia di viaggi «La Rondine» che ha instaurato stretti contatti collaborazione con gli amministratori di numerosi paesi e cittadine che nel 1942 assistettero alla ritirata e disfatta delle armate italiane. L'ultimo, e per certi aspetti più drammatico, fra questi pellegrinaggi si è svolto nell'ultima settimana giugno. Pier Cesare Pellegrino, di Alba, che guidava il gruppo, racconta: «A Golubaja Krinitza, dove vennero seppelliti i caduti dell'ottavo reggimento della Julia, abbiamo incontrato il tenente colonnello Giovanni Aureli che collabora con i russi per riesumare le salme. Davanti a noi hanno aperto alcune fosse e qualcuno dei reduci, dai piastrini ritrovati, identificato compagni con i quali avevano marciato e sofferto. E ci poteva essere emozione più intensa».

Il pellegrinaggio ha riservato altre emozioni. A Valujki, delle mète del viaggio sulle orme della drammatica ritirata di Russia, il cuneese Giovanni Battista Candela, ha riconosciuto il primo edificio nel quale venne chiuso come prigioniero. O l'imprenditore di Pordenone, Mario Ponte che, partito dalla caserma «Govone» di Alba per fronte il 20 giugno del 1942, venne gravemente ferito. Lo salvò una donna, «mamma Sonia», che l'imprenditore ha cercato a lungo nella di Kantemirowka. Con la collaborazione delle autorità ha saputo che morì anni dopo, probabilmente per malattia.

I pellegrinaggi organizzati dagli albesi diventati per centinaia reduci l'occasione di tornare, dopo cinquant'anni, a ricordare episodi tra i più spaventosi della loro esistenza.

Gianni Martini

Isabella Ballista Coimmann

"Argomenti di scienze".
La formula giusta per capire.

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Da oggi è possibile con i primi quattro volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo di *L'intelligenza degli animali* di Isabella Lattes Coifmann e *Piccolo, grande, vivo* di Piero Bianucci, sono in arrivo altre due opere indispensabili per fare conoscenza con la scienza.

Elogio dell'insetto di Enrico Stella: dal mimetismo alle tecniche di difesa ai messaggi d'amore, lo straordinario mondo degli insetti illustrato con 65 tavole a colori e raccontato con passione e chiarezza da uno dei più apprezzati studiosi di entomologia.

I giochi della natura di Aldo Zullini: nozioni e riflessioni sull'evoluzione, dall'adattamento ambientale alla selezione naturale agli aspetti più connessi con l'uomo. La grande avventura della vita presentata da illustre ricercatore e divulgatore.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII-152, con 80 illustrazioni, L. 18.000 • *Piccolo, grande, vivo*, pp. X-198, L. 18000
Elogio dell'insetto, pp. XIV-214, con 65 tavole a colori, L. 25000 • *I giochi della natura*, pp. XIV-106, con 12 illustrazioni, L. 15000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sui singoli volumi "Argomenti di scienze" e potranno acquistarli presso il Salone di Via Roma 80 a Torino o richiedere il contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", via Marenco 32, 10126 Torino.

I "LA STAMPA", DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

Gli autori di «Il Pippero» stasera allo stadio Moccagatta

Elio, il rock da ridere

Il gruppo più trasgressivo della scena musicale italiana torna ad Alessandria per festeggiare il «compleanno» di Radio West

ALESSANDRIA. Radio West festeggia in allegria i suoi 10 anni: per il compleanno dell'emittente cittadina suona stasera alle 21 allo stadio Moccagatta uno dei gruppi più stralunati dell'orizzonte musicale italiano. Con loro i vercellesi «Aeroplanitaliani», rivelatisi a Sanremo con una singolare canzone, «Il silenzio è d'oro», dove spiccavano 30 secondi di silenzio.

«Elio e le Storie Tese», che come i vecchi «Skiantos», fanno della goliardia la loro bandiera, si distinguono per una solida preparazione musicale. Al di là dei testi, esilaranti nella loro surreale miscela di luoghi comuni, si coglie infatti la buona tecnica degli esecutori, veri maestranti nel campo degli arrangiamenti. Il tastierista Rocco Tanica, al secolo Sergio Conforti, ha collaborato all'ultimo album di De André. Così il chitarrista «Cesareo», il bassista «Faso», il saxofonista «Pelez» e il batterista «Bobo Planibel» sono personaggi noti negli ambienti discografici.

Dopo le prime esibizioni allo «Zelig» di Milano, dove si sono rivelati fra gli altri anche Gene Gnocchi e Claudio Brivio, Elio e hanno ottenuto il primo successo di pubblico al Cish di Milano, nell'88. Non potendo confidare in apparizioni televisive per qualche parolaccia di troppo nei testi, hanno costruito la loro fama tra i giovanissimi con una serie di concerti nel Milanese e quindi (è storia dell'anno) con una fortunata tournée in giro per l'Italia.

«Elio e le Storie Tese», troppo anticonformisti per la tv, ma piacciono ai giovani

Stasera presenteranno, oltre ad alcuni classici del loro repertorio come «John Holmes» (un inno al divo dell'hard-core), «Cara ti amo» e «Born to be Abramo», anche i pezzi del loro secondo album, dall'impronunciabile titolo «Italian rum Casusu Cikti», dove «El Pippero» e «Servi della gleba» sono i motivi trainanti.

Elio, che somiglia come una goccia d'acqua al terzino dell'Inter Beppe Bergomi, non è nuovo ad apparizioni musicali nell'Alessandrino: anni è ospite della «Rocktoberfest», dove, sul palco allestito nel vecchio macello, si è detto entusiasta di suonare in struttura «concepita appositamente per il rock». Ora avrà a disposizione il glorioso Moccagatta: con due righe stampate sui biglietti (in prevendita a 28 mila lire a Radio West) ha già invitato il pubblico a non fumare spinelli, né introdurre corpi contundenti o armesi da rocciatore. E, avverte: «Occhio alle spille e ai gadget venduti fuori dallo stadio: sono solo imitazioni taroccate».

Brunello Vescovi

a cura di Franco Marchiaro

PALAZZO CUTTICA

L'avanguardia piemontese

Interesse, sin dai primi giorni di apertura, per la mostra allestita dall'assessorato comunale alla Cultura a Palazzo Cuttica, in via Parma 1 ad Alessandria. La rassegna, curata da Marisa Vescovo e Mirella Namdini (loro anche il catalogo Lindau), si propone di mettere in luce la fitta trama che un nutrito numero di artisti piemontesi ha ordito negli ultimi trent'anni in campo internazionale. Sono presentate opere di Ruggeri, Carena, Mario e Marisa Merz, Pistoletto, Paolini, Anselmo, Zorio, Penone, Piacentino, Gilardi, Pogliati, Nespolo, Boetti, Griffa, Gastini, Mainolfi, Salvo, De Maria, Mondino, Stoisa, Ragalzi, Benetti e Astore.

LICEO SARACCO

Soffici, successo ad Acqui

L'antologica dedicata da Acqui Terme (Palazzo Liceo Saracco, corso Bagni) ad una figura centrale dell'arte italiana di questo secolo, il pittore Ardengo Soffici, sta raccogliendo notevole successo ed è richiamo per visitatori in arrivo anche dall'estero. La rassegna ospita sessanta opere eseguite in sessant'anni di attività pittorica, dal 1903 al 1963.

Premi di pittura e grafica

Si chiuse le iscrizioni alla 17esima edizione del concorso nazionale di pittura e grafica «Premio Monferrato» organizzato a Villanova Monferrato dalla Segreteria manifestazioni artistiche col patrocinio di Comune e Regione. opere partecipanti verranno esposte nei giorni 18, 19, 24, 25 e 26 luglio. Molti i premi. Domenica prossima 19 luglio a Morbello Costa, nell'Acquese, organizzato dalla Pro loco, terrà il secondo concorso interregionale di pittura estemporanea. Tema del concorso: Morbello, le le borgate, i paesaggi. Il è libero a tutti, ricchi i premi. I concorrenti dovranno presentarsi tra le e le 11 per la timbratura di tele o cartoni e consegnare quindi le opere tra le 15 e le 16. Concorso di pittura anche a Sale indetto dal Comune in occasione della festa patronale. Le opere devono essere consegnate sino al 25 luglio al Bar Mercato di via Roma 56. Saranno esposte il 25, 26 e 27, giorno in cui, 22,30, piazzetta della Chiesa di S. Maria, si avrà la premiazione.

PITTORI E PITTURA

Da Fumagalli al manierismo

Sabato alle 18, a Palazzo Robellini di piazza Levi, ad Acqui Terme, si inaugura la mostra «Sentire la natura», personale di Claude Fumagalli. Per la rassegna «Via dell'arte» a Casale, sabato e domenica in via Volpi, piazzale Duomo e via S. Evasio vengono esposte le opere dei pittori Carlo Cattaneo, Modesto Bicocca, Eligio Juricich, Sergio Merl Ivan Vitturi. Sino al 19 luglio, Loggia di S. ad Ovada, collettiva di pittura; espongono ventina di artisti di Novi, Ovada e Serravalle. Chiude domani alla sala d'arte Morando di galleria Guerci, Alessandria, la mostra fotografica «Padania: la pianura». Ultimi giorni (chiude il 19) per visitare a Palazzo Guasco di via Guasco 49, ad Alessandria, la dei quattro pittori della nuova maniera italiana: Antonio Cappuccio, Novak, Bruno D'Arcevia e Vittorio Scaiola.

CINEFORUM

I film «estivi» sotto le stelle

A Casale, per la rassegna «Cinema sotto le stelle», stasera alle 22, nel giardino all'aperto di palazzo Cova di piazza S. Francesco, viene proiettato il film «Abbronzatissimi», con Jerry Calà e Alba Parietti. Il biglietto 6000 lire (5000 i ridotti). «Scappo dalla città. La vita, l'amore e le vacche» è il film di Ron Underwood che viene proiettato questa sera all'Arena Carducci di Valenza per la rassegna estiva del Centro comunale di cultura. E' interpretato da Billy Crystal, Daniel Stern e Jack Pulance. Si entra con 6 mila lire. Ad Alessandria la rassegna all'Ambra prosegue stasera con «Lanterne rosse» di Z.Ymou. Inizio ore 22.

PREVENDITE

I biglietti per il concerto rap

Sono aperte, rivolgendosi a Radio Cosmo, Radio Gamma, Radio Gold e Radio West, le prevendite per il concerto rap-ragamuffin che si terrà giovedì sera, con inizio alle 21,30, al parco Fonti Feja di Castelletto d'Orba, in occasione del Festival provinciale dell'Unità. Parteciperanno alla serata i più noti rappers della scena italiana, Papa Ricky e Lele Gaudì, gruppi come Isola Posse e Casino Royale e The Wailers, la band mitico Bob Marley.

MUSICA DAL VIVO

Le melodie revival al piano bar

Tutti i martedì al «Kursaal» di Acqui Terme, serata i «Latte e miele», gruppo genovese, suona tempo al «Victor Vittoria», Genova. Alle Piscine di Cassine stasera, domani e giovedì, Daniele Sassi propone musica revival italiana. Il Club House di Alessandria, in strada provinciale per Pavia 3, località Osteriotta, propone piano bar e servizio ristorante e, tutte le sere, musica dal vivo con artisti locali. dispone chitarre, pianoforte e coda, tastiere e batteria.

Vacanze ecologiche a Stazzano

Corsi di giardinaggio, decorazione floreale e cucina tradizionale e internazionale all'azienda agrituristica «La traversina», in val Borbera, a Stazzano. Telefono 0143 - 61377.

Carrellata di successi proposti dall'associazione Emma Maria Ferrari

Gli «hit» dell'operetta a Valenza

Dalla «Vedova allegra» a «Tu sorrisa de cristal»

VALENZA. Il quarto giorno dei festeggiamenti di S. Giacomo, segna il ritorno dell'operetta, un genere musicale molto amato.

Stasera, alle 22, nel cortile di palazzo Cerlana, sarà possibile gustare i pezzi più famosi, interpretati dal Gianni Berta e dalla mezzosoprano Mercedes Vergara, accompagnati da Anna Daffunchio, violino e Alda Ferraris, pianoforte.

Organizza l'Associazione Emma Maria Ferrari, fondata nell'84 dai fratelli Mario, insegnante di violino all'Accademia di Pescara; Enzo, titolare della cattedra di contrabbasso al Conservatorio di Torino e Alda Ferraris, insegnante di piano al «Vivaldi» di Alessandria. Emma Maria Ferraris era molto nota a Valenza, dove insegnava violino al circolo «Amici Musica»: tra le sue allieve, la professoressa Anna Daffunchio, che suona stasera.

Alda Ferraris

Aprirà la serata Sara De Vincenzi, allieva del «Vivaldi», con motivi di Lehár per piano e violino. Subito dopo, si entrerà nel vivo con «Le sirene del ballo» e «Aria Camillo», dalla «Vedova allegra», interpretati dal tenore alessandrino Gianni Berta, che si esibirà anche nel «Paese dei campanelli» di Ranzato (Fox della luna) e nel «Paese del sorriso» di Lehár (Tu che m'hai preso il cuore).

Alla mezzosoprano cilena Mercedes Vergara, recente acquisto dell'Ensemble Emma Maria Ferrari, toccheranno la «Viljas» dalla «Vedova allegra», la «Canciona» da «Tu sorrisa de cristal» di Ray e Cooke, che rappresenta la transizione tra l'operetta e il musical americano, la «Chotis» da «La Gran via» di Chuecha e Valverde.

Berta tornerà scena per cantare «Se le donne vo baciare» dal «Paganini» di Lehár, «Canto un coro d'angioletti» e «Donne mie» da «La Principessa della Czarda» di Kalman. Tenore e mezzosoprano concludono in duetto la serata, con il gran finale della «Vedova allegra». [r. c.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 57. **Ghilla ha due amanti**, di Bashar Shibli con O. Kashar, D. Duchovny. Col. ver. it. Or.: sp. ore 20; fer. ; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 57 **Il silenzio degli innocenti** N. V. Or.: Ap. ore 20; fer 20,20; 22,30.
AMBRA v. Chieri ang. Sacchi 77. **Mediterraneo**. Di G. Salvatores con D. Abatantuono, C. Bigalli. Or.: 20,30; 22,30
. V. Emanuele II 52. Chiuso per lavori.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. **Mediterraneo**. Or. 15,10; 17, 18,50; 20,40; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Turnè, di G. Salvatores. N. V. Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CAPITOL v. S. Donato 24. **Lionheart scommessa vincente**, Leitch. N. V. 15,45, 18; 20,15; 22,30
CENTRALE v. G. Alberto 27. **Il cuore nero di Paris** Trout di S. Gyllenhaal con D. Hopper, B. Hershey, E. Hamr. Or.: 17,15, 19; 20,45; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a **Thelma & Louise** N. V. Or.: 15,30; 17,40, 20, 22,25.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Anelli finale**, di P. Joanou. N. V. Or.: 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Gobetti 5. **Tutto può accadere**, di B. Gordon. N. V. 15,40; 17,20; 19; 20,40;
DORIA v. Giannone 9. **La casa nera**, di W. Craven. V. 14 Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **E... ora qualcosa di completamente diverso**, di M. Python. N. V. Or. 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il ladro di bambini**, di G. Amelio (G. P. della giuria di Cannes '92). N. V.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **La donna indecente** N. V. Or.: 16,15, 18,20; 20,25; 22,30
EMPIRE p. V. Venezia 5. **Point Break**, di K. Bigelow con P. Swayze, K. ; 16; 18,10; 20,20; 22,30
ERBA c. Chiuso per ferie
EUCLIDE (Ex Torino) v. B. Buozzi 5. Chiuso per lavori.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie
FIAMMA c. Trapani 57. Chiuso per ferie
IDEAL c. Bardonecchia 4. **Point Break**, di K. Bigelow N. V. Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30
KING KONG Collegno v. Po 21. **Il ladro di bambini** N. V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Sotto il cielo di Parigi** Or.: 16,25; 17,15; 19; 20,45; 22,30
LUX Gal. S. Federico. **Fermati o mamma spara**. N. V. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,25.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Balla coi lupi**, di K. Costner, edizione integrale. N. V. Or.: 16; 20,00.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Chiuso per lavori.
NUOVO ODEON v. Venezia 6. **Il padre della sposa**. Or.: 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Piccola peste torna a far danni**. Or.: 15,10; 17, 18,50; 20,40; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Così fan tutte**, di T. Brass. V. 14 Or.: 16,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Bill & Ted's bogus journey** (orario). M. Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO G. Subalpina. **Il mio piccolo genio**, di J. Foster. N. V. Or.: 16,30, 18,30; 20,30, 22,30
SELENE c. Belgio 53. **Tutte le mattine del mondo**, di A. Corneau. Or.: 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie.
VITTORIA v. Roma 336. **Rosa dei venti a Little Tokyo**, di M. L. Leslie. N. V. Or.: 16,10; 17,45; 19,20; 20, 22,30.
ZETA v. Colonna 12. **Belli e dannati**, di G. Van Sant. Or. 20,30; 22,30

TEATRI A TORINO

REGIO p. Castello 215, t. 88 151, bigl. (ore 13-18,30) distrib. degli inviti per «Tosca», il Regio, una serie d'eventi-, conc. per coll. coro e orch. del 17/7 al Cort. di Palazzo Reale. Dir. G. Campanella. M. del coro M. Pretti e coro del T. Regio Mus. di G. Rossini. Int. tel. 05 15 24 1/2/42.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562 3800. Oggi ore 12 Conf. stampa di pres. della stag. teat. 1992/93. Campagna abb. tutti i giorni (or. ore 9-13 e 15-19
NUOVO M. D'Angelo 91, tel 655 557. Nuovo Vignolese '92 a Vignale Monferrato stasera ore 21 **Spazio Giovani** Laboratorio Coreogr. sullo schermo # Film **Johnny Stecchino**. Int. tel. 0142/923.431-
TEATRO DI TORINO p. Massaua 9, 803. **Acqui in psicoanalisi**. Stasera ore 21,30 Acqui Terme **Vivere di danza n. 2** spazio aperto alle forze giovani ed emergenti della danza. Danza spagnola. Stage: M. du Bouyon, Jean K. Campbell e prom. 473 0183 (ore 10-14)

LE TV PRIVATE

Telestar
18 — **Fiore selvaggio**, telenovela
19 — **La famiglia Smith**, telefilm
19,30 **Lewis e Clark**, telefilm
20 — **Taxi**, telefilm
20,30 **Trinità e Sartana figli di...**, film
22,30 **Antologia del Cetra**, varietà
23,30 **Taxi**, telefilm
24 — **Crime story**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
18 — **Morte di un medico legale**
19 — **Rubrica**
20,30 **Vernice fresca**, spettacolo
21,30 **Avventura**, documentario
22 — **Sport o sport**, rubrica
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**

Videogruppo
19 — Hotel
19,30 **Viaggio con l'avventura**
20 — **Skyway, telefilm**
20,30 **L'ispettore Sluby**, telefilm
22,30 **Videonotizie**
24 — **Abbasso mio marito**, film

Telecity
17,30 **Sette in allegria**
19 — **Love American Style**
19,30 **Dottori con le ali**, telefilm
20,30 **Tutti fratelli nel West... per parte di padre**
22,20 **Colpo grosso**, quiz
23,10 **Viva Villa!**, film

Primantenna Supersix
19 — **Super Kid**, cartoon
19,10 **Questa Italia - Tg 6**
20,30 **Uno sceriffo contro tutti**, telefilm
21,15 **Lui, lei e gli altri**, sit. com.
22 — **L'ultimo samurai**, telefilm

Quarta Rete Tv
19 — **Cuore di pietra**, telenovela
19,30 **Tg 4**
20 — **Attualità 4**
20,20 **Tg 4**
20,30 **Raw Force**, film
22,30 **New Excelsior**

Quinta Rete
18,30 **Taxi**, telefilm
19 — **Attualmente**, rotocalco
20 — **I tarocchi raccontano**, rubrica
20,30 **La vendetta è il mio perdono**
0,30 **Che tempi**, film

Telebiella
16,30 **Masquerade**, telefilm
17,30 **Arrivano le spose**, telefilm
18,30 **Cuori nella tempesta**, telenovela
19,30 **Tg Stella 7 giorni**
20 — **Sollelico estate**
20,30 **Chopper one**, telefilm
21 — **Il mago Charlie**
22,30 **Tg Biella**
23 — **Navy**, telefilm

Rete 8 Tal
18,45 **Lo specchio magico**, cartoni
20,17 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Tg 8**
20,47 **Asti teatro**, spettacolo
21,06 **Film**
22,49 **L'albero delle mele**, telefilm
23,30 **Tg 8**
23,52 **Sulle ali della poesia**

Tv7
17,15 **Rubrica**
Varia locali
20 — **Telefilm**
20,30 **Film**
22,23 **Matt & Jenny**, telefilm

G.R.P.
18 — **Dancing days**, telenovela
19 — **G.R.P. monitor**
19,30 **Sherlock Holmes**, telefilm
20 — **Documentario**
20,30 **Com'era verde la mia valle**, film
22 — **La scala a chiocciola**, film
23,30 **G.R.P. monitor**
24 — **Vivere corre**, rubrica
0,30 **Da quando te ne andasti**, film

Rete Canavese
18,15 **Telefilm**
19,15 **A tavola**
19,45 **Canavese notizie**
20,30 **Telenovela**
21,15 **Film**
23 —

Telesubalpina
18 — **Platee vive: «Un medico di frontiera: 7 anni in Nicaragua»**
18,25 **Celebriamo la Parola**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **La costa dei barbari**, telefilm
22,30 **Vita della Chiesa: «500 anni fa»**

Rete 7 Piemonte
18 — **Lobo**, telefilm
20,20 **Cronache del '22**, film
Informa 7
22,50
23 — **Crime story**, telefilm

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

CINEMA ALESSANDRIA

CHIUSO PER FERIE
Tel. 0131/252.844
Or.: 18/18,20/22,30
Lire 8000/7000

Ambra — **Lanterne rosse**
Tel. 262.079
Orario: 22
Lire 5000 posto unico
di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91) — Cina anni 20: in un palazzo-prigione tutto di rosso l' giovane moglie di un marito poligamo soccombe nello sforzo di diventare la favorita. N.V. 2h 02' **Drammatico**

Comunale — **Gli amanti del Pont-Neuf**
Tel. 234.240.
Or.: 20/22,20
Lire 8000 posto unico
di Leos Carax con Juliette Binoche, D. Lavant (Francia '91) — Nel cuore di Parigi, sul ponte di Saint Neuf, vivono e si amano 2 barboni, esuli dalla vita borghese per riscattarsi da fallimenti e oppressioni. N.V. 2h 5' **Drammatico**

Corso
Tel. 68.089
Or.: 16/18/20/22,15
Lire
CHIUSO PER FERIE

Tel.
Or.: 16
Lire 8000/7000
Film minori di anni

Galleria
Tel. 252.112
Or.: 16/18/20/22,15
Lire
PERIFERIA

Tel. 252.707
CHIUSO PER FERIE

Arleston — **al minori**
Tel.
Or.: 20/22
Lire 7000/8000

Tel.
CHIUSO PER FERIE

Cine Poli
Tel. 0142/452.081
CHIUSO PER FERIE

Cova Adagio — **Abbronzatissimi**
Tel. 452.291
Or.: 22
Lire 8000/5000
di Bruno Gaburro con Jerry Calà, Teo Teocoli, Alba Parietti (Italia '91) — Tra Rimini e Cortina le avventure di un playboy sedotto da una donna bella, di una prostituta in vacanza e di un nero innamorato. N.V. 1h 33' **Commedia**

Moderno
Tel. 0143/70.290
CHIUSO PER FERIE

Comunale
Tel. 0143/81411
Or.: 20/22,15
Lire 8000 posto unico
CHIUSO PER RIPOSO

Lara — **Blue Steel - Bersaglio mortale**
T. 0143/62.695
Or.: 20,15; 22,15
L. 5000 posto unico
di Kathryn Bigelow, con Jamie Lee Curtis, Ron Clancy Brown (Usa '90) — Una poliziotta fresca di diploma si mette sulle tracce di un killer psicotico nella giungla di New York V.M. 14 1h 43' **Poliziesco**

Sociale
Tel.
CHIUSO PER FERIE

Arena Carducci — **Scappo città**
Tel.
Or.: 22
Lire 6000 posto unico
di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91) — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più eccitante per tre yuppie di New York, annoiati dalla monotonia della routine quotidiana. N.V. 1h 55' **Commedia**

P. del Popolo — **Johnny Stecchino**
Orario: 22
Lire 7000 posto unico
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pullmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente socio mafioso. N.V. 2h 5'

Vecchi
Tel. 0383/645.124
Or.: 14-18 e 20/22
Lire 9000 posto unico
CHIUSO PER FERIE

IN CERCA DI GUAI PER LE STRADE DI LOS ANGELES

Al cinema potete scegliere quello che piace a voi

Definito ieri sera il trasferimento dei portieri Battistini (Udinese) e D'Amico (Carrarese)

Ai grigi ora manca solo un fantasista

Trattative aperte per Caverzan, Didonè e Fontana

ALESSANDRIA. Fra poche [illegible] Villa Cernobbio chiuderà i battenti. Nei box [illegible] c'è più [illegible] ressa dei giorni passati. Gran parte dei giochi sono fatti. Chi deve riparare a questo punto sta già pensando [illegible] ripertura a novembre. Il Perugia ha tenuto banco per quindici giorni, accaparrandosi i pezzi migliori. Gli umbri [illegible] l'acquisto del rossonero Cornacchini hanno stabilito [illegible] record [illegible] precedenti in serie C, superando i tre miliardi di [illegible] per un solo giocatore. Ma ci sono anche società come il Carpi e il Via Pesaro che si sono limitate ad un [illegible] d'[illegible]quisti ciascuna.

E l'Alessandria? I grigi [illegible] stati alla finestra, ma neppure hanno fatto il passo più lungo della gamba. Ieri sera Zaccarelli ha formalizzato due trattative già definite nei giorni scorsi [illegible] che riguardano i portieri. A contendersi la maglia [illegible] titolare saranno infatti Graziano Battistini, [illegible] anni a settembre, prelevato dall'Udinese e il veneto Alessandro D'Amico, due anni alla Carrarese e un lungo elenco di società in cui ha mili[illegible] Rovigo, Padova, Cioda Sottomarina [illegible] Vogherese [illegible] tempi della serie C.

Entrambi sono reduci da una stagione in panchina. Il primo [illegible] fatto da riserva a Torchia nella Spal, [illegible] secondo ha dovuto accontentarsi della maglia numero 12 della Carrarese [illegible] ha giocato titolare Bizzarri. D'Amico, veronese, 26 anni, [illegible] pronto a raggiungere il Piemonte: «Quando una società acquista due nuovi portieri deve dare ad entrambi la possibilità [illegible] esprimersi. Per il posto, vinca il migliore». E Battistini, detto Batman, è d'accordo: «Quello che conta è poter contribuire in qualche modo alla crescita di questa società. La maglia titolare? Certo che ci tengo, ma bi[illegible] conquistarsela».

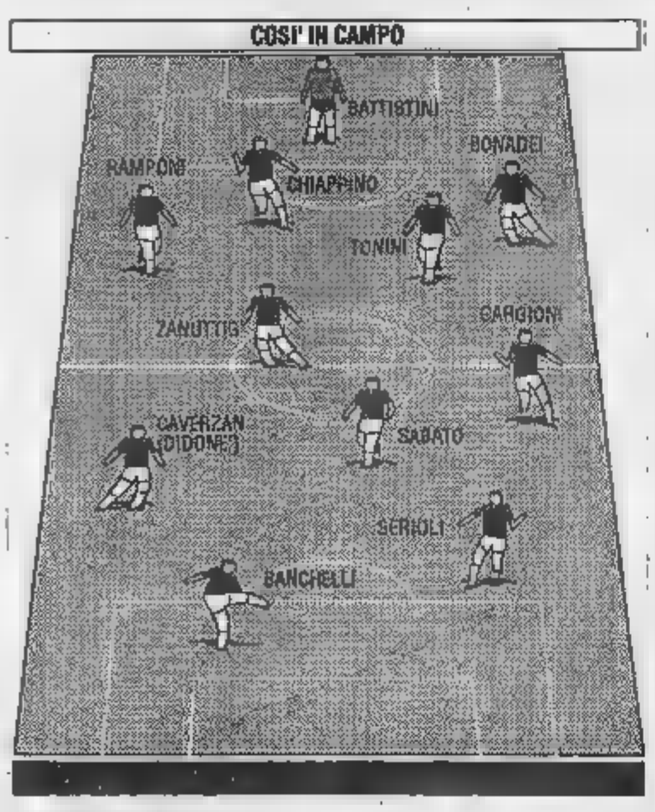
Solo stamane si risolverà l'enigma legato alla maglia di trequartista. Il dg ha fatto la sua ultima offerta alla Juve per Caverzan e attende [illegible] risposta: «Non siamo molto lontani, ma la nostra società non può permettersi di sciupare i propri soldi». Nei giorni passati sono state anche trattive per altri due centrocampisti: Didonè del Como [illegible] Fontana del Padova. Sembra invece e[illegible] sfumata la possibilità di un trasferimen[illegible] di Zag[illegible] La società pare intenzionata a tenere il suo ex [illegible] prodige». Se la società di corso Vittorio proprio dovrà cederlo cercherà di piazzarlo ad una squadra che milita nel campionato cadetto.

Ancora incerto il futuro di Brieta. Il giocatore è [illegible] richiesto da parecchie società.

Prosegue Zaccarelli: «Se il mediano dovesse partire allora riapriremmo un discorso con Riccitelli. Il giocatore è peraltro intenzionato [illegible] tornare ad Alessandria. Ma dovremo anche risolvere [illegible] l'Avellino la questione Raroponi. Gli irpini tirano sul prezzo, ma alla fine dovremmo arrivare [illegible] un compromesso. Tutto dipende soltanto da loro».

Piero Abrate

Ramponi potrebbe restare con i grigi



Casale, acquisti rinviati

La società nerostellata punta sul calciomercato dilettanti

CASALE. L'unica certezza [illegible] la data del ritiro, dal 27 luglio al 13 agosto ad Arona, con allenamenti sul [illegible] Gattico. [illegible] la squadra è ancora tutta da inventare. Le trattative a Villa Erba di Cernobbio vanno a rilento: tanti, troppi i punti interrogativi per il Casale di mister Gianni Bui.

Sembra che la parola d'ordine per [illegible] sia «vendere», anche se per acquistare c'è tempo solo fino a dopodomani.

Squadra che vince non si cambia, e per i nerostellati che hanno perso, crollando in C2, si annuncia un drastico smantellamento: unico confermato, per il momento, [illegible] capitan Luxoro, che ha già firmato un nuovo contratto, ma tutti gli altri giocatori della «vecchia guardia» sono in vendita, pronti a far le valigie.

Lo conferma anche Bruno Beveni, passato dall'incarico di allenatore a quello di consulente tecnico: «Gli acquisti sono ancora quasi tutti da definire - dice -, mentre c'è la volontà di cedere il maggior numero di giocatori possibili».

Le partenze sono state inaugurate dal portiere Brancaccio, ingaggiato dalla Spal per almeno 700 milioni; il centrocampista Zaccolo è già del Lecco, mentre Tintisona vestirà la maglia del Rondinella Firenze. Molto corteggiato [illegible] il mediano Cersatti: se lo contendono Avellino, Reggiana e Reggina. Ma ci sono trattive anche per le cessioni di Wolfart (Oltrepò), Paolini (Giarre), Brunetti (Potenza), Olmi e Ormelecioli (Catanzaro).

Poche le novità in fatto di [illegible] quisti, anche se è stato definito il trasferimento a Casale del difensore Francesco Picco (classe '67), ex Pro Sesto. «E' un gradito ritorno - dice Beveni -, [illegible] che aveva già giocato con noi due stagioni fa, in C1».

Sicuri anche gli acquisti del centrocampista Nicola Ercolino, [illegible] anni, dall'Ascoli, e Domenico Cardone dalla Pro Patria. Fiducia anche per l'attaccante Luigi Franzin, ex giovanili della Juve: un casalese puro sangue per l'undici di Bui, «sottratto» al corteggiamento della Pro Vercelli. Concluso anche l'ingaggio del mezzo-sinistro Visca dalle giovanili del Genoa.

Insomma, il presidente Sergio Bocci sembra intenzionato [illegible] continuare la «politica dei giovani», come [illegible] scorso anno: pochi acquisti [illegible] calciomercato di Cernobbio per poi pescare qualche «jolly» dall'Interregionale. Una scelta rischiosa, anche se il patron garantisce che nella rosa ci sarà anche qualche calciatore più esperto.

Gino Defranciaci

[illegible]

La finale in [illegible] tra Vignale [illegible] Rocca

Allo sferisterio «Cesare Porro» di Vignale si conclude stasera il decimo Torneo notturno [illegible] tamburello. Per la finalissima, alle 22, saranno di fronte Vignale e Rocca d'Arazzo.

[illegible]

Montaldeo, due sfide nel «Memorial Repetto»

Continua [illegible] a Montaldeo il terzo Memorial di calcio Maurizio Repetto. Alle 21, il Tagliolo si confronta con il [illegible] Eltron; alle 22, Solo Samp-Serravalle.

[illegible]

S'impone a San [illegible] il Circolo ricreativo [illegible]

Il Circolo ricreativo [illegible] [illegible] iscritto il [illegible] nome nell'albo d'oro del torneo [illegible] di calcio Ilario Cavalli, all'oratorio Campanone di S. Salvatore. Ha travolto in finalissima il bar Sampione di Lu, segnando 13 gol [illegible] subendone due.

[illegible]

Sfortunato un valenzano al campionato Esordienti

Malasorte in agguato per Christian Melis, il portacolori dell'Ampi Sport Valenza, che domenica a Leriano (Roma) ha partecipato al campionato italiano Esordienti '79. A metterlo ko non sono stati gli avversari ma un improvviso mal di schiena a 2 giri dal termine.

TAMBURELLO

Serie A: un'altra ipoteca sullo scudetto

Castelferro incanto anche a Castellaro

Continua la marcia del Castelferro Grafoplast in vetta alla serie A. Sul campo [illegible] Castellaro, domenica, ha surclassato gli av[illegible], chiudendo sul 13 a 3.

Era un impegno temuto dagli alessandrini, considerati i precedenti tra le due squadre: l'occasione per verificare le possibilità del Castelferro di lottare per lo scudetto, confermando una più che convincente condizione di forma.

Il miglior riconoscimento della superiorità degli alessandrini arriva dal presidente del Castellaro, Arturo Daniali, a fine partita: «Contro un Castelferro così determinato non c'è [illegible] nulla da fare. Abbiamo cercato di contrastare [illegible] capolista [illegible] nuovi schemi di gioco, [illegible] non siamo mai riusciti a metterla [illegible] [illegible] coltà. Abbiamo solo dovuto subire. Conoscevamo già la validità di giocatori come Bonanate e Dellavalle, [illegible] [illegible] [illegible]rpresa per noi è stata Petroselli, con il suo gioco continuo, potente [illegible] preciso. Avevamo battuto il Castelferro nel torneo di precampionato, e nel match di andata eravamo riusciti ad impegnarlo seriamente. Adesso però non ci ha lasciato spazio».

Il Castellaro ha comunque confermato la sua grinta: non si è mai arreso, cercando di con[illegible] efficacemente il gioco degli avversari. La sfida si è conclusa solo dopo due [illegible] e mezza, con cinque giochi chiusi dopo il 40 pari. Anche questo fatto conferma [illegible] stato di salute della squadra, sotto [illegible] profilo tattico.

Gli alessandrini hanno preso subito l'iniziative [illegible] al terzo cambio conducevano già per 8 a 1, in quello successivo per 10 a 2. Il Castellaro ha ripetutamente rivoluzionato lo schieramento, alternando nei vari ruoli Guer[illegible], Bertagna e Fasoli, ma questi accorgimenti [illegible] hanno avuto gli effetti sperati.

Un dato statistico importante, e che evidenzia la superiorità del Castelferro, è quello relativo ai punteggi: gli alessandrini hanno sempre vinto (esclusa la sconfitta subita a Madone) lasciando agli avversari non più [illegible] cinque 5 giochi a partita.

Anche il Tuenno [illegible] perde terreno in classifica: ha espugnato il campo di Bonate Sotto, conservando il secondo posto. In trasferta hanno vinto anche [illegible] [illegible] Aldeno: [illegible] cambia quindi la situazione [illegible] vertice della graduatoria.

Serie A (17° turno): Rallo-[illegible] 13-2; Monale-Madone 4-13; Botti-San Pietro 13-4; Malavicina -Medole 13-11; Castellaro -Castelferro 3-13; Bardolino - Aldeno 9-13; Cunevo-Vidor 13-10; Bonate-Tuenno 9-13. Classifica: Castelferro, 32; Tuenno, 30; Madone, 27; Aldeno, 26; Bonate, 24; Castellaro, 23; Malavicina, 18; Bardolino, Medole e Cunevo, 15; Rallo, 10; [illegible] e Monale, 9; San Pietro, 7; Bassa [illegible] Vidor, 6.

Renzo Bottaro

Torneo di Lerma

L'Ina Ovada s'impone nel tre più tre

Acuto dell'Ina Assitalia Ovada nella settima edizione del Trofeo Mobili Marchelli di pallavolo 3+3 che si [illegible] concluso al Centro sportivo «Le piscine» di Lerma. La compagine ovadese, in realtà formata quasi interamente da giocatori del Bron di Asti (serie A2) [illegible] giocatrici [illegible] Tegliese Genova (B2), ha vinto a sorpresa [illegible] torneo.

«Si sono rivelate decisive l'esperienza e l'ottima condizione atletica degli astigiani Arnaud, Lorenzoni [illegible] Borsato, e [illegible] liguri Porro, Sciutto e Ragone», afferma l'allenatore dell'Ina, [illegible] Ferro.

Molti «big» hanno pal[illegible] una forma fisica precari[illegible] e non sono riusciti ad esprimersi al meglio. L'Ina, invece, ha saputo dosare bene le energie, [illegible] I gio[illegible] non hanno risentito della fatica per la lunga maratona agonistica (8 partite disputate in quattro giorni).

Il cammino del team ovadese, comunque, non è [illegible] agevole. Già nel girone eliminatorio, l'Ina [illegible] [illegible] misurata con avversarie di valore, ma ha concluso [illegible] punteggio pieno. Nei quarti di finale [illegible] arrivato lo scontro con lo Sportissimo Alessandria, capitanato da Zanferrari e Zuccotti, e dall'ex giocatrice di A1 Tibaldi. La gara è [illegible] molto equilibrata e l'Ina si è imposta 2 a 1 al termine di [illegible] [illegible] emozionanti. A spianare la strada [illegible] Borsato e compagni è giunta, sempre nei quarti, l'inattesa eliminazione del Pianeta Avventura Savona (guidata da tre pallavolisti di serie A, Martino, Bolone [illegible] Glinac) ad opera dell'Asti Sport, trascinato dai milanesi Rendina e Caprotti del Gvd Brugherio.

In semifinale, L'Ina ha poi piegato 2-0 [illegible] Savona Infissi (parziali 16-14, 15-6), mentre il Bubbio Team Genova, altra squadra rivelazione [illegible] trofeo, ha prevalso 2-1 (14-16, 15-6, 15-13) sull'Asti Sport. La finale è stata [illegible] senso unico: lo schiacciatore Andrea Arnaud, poi eletto miglior giocatore della manifestazione, [illegible] salito in cattedra [illegible] il sestetto ovadese ha vinto agevolmente 2-0 (15-1, 15-8).

[m. d.]

Tricolore ad Acqui

E' valsezzano il campione over 60

[illegible] più di 300, non tutti giovani, ma sicuramente forti. Nel campionato italiano di triathlon «sprint» il più bra[illegible] è stato un modenese. Fabrizio Ferraresi ha stracciato tutti nel ciclismo (Km. 23,200) [illegible] nella corsa (Km. 4,950), rimontan[illegible] dopo l'iniziale [illegible] posto nella gara [illegible] nuoto (m. 750).

Un'ora, un minuto [illegible] venti [illegible] condi è stato il tempo con cui Ferraresi ha portato a [illegible] la gara, aggiungendo un nuovo alloro a quello ottenuto appena due settimane fa nel triathlon «medio», che si differenzia per le distanze più lunghe. Secondo è [illegible] il campione uscente, Andrea Lombardozzi, e terzo l'emergente Giampietro De Faveri. Il romano Palmucci, che a livello internazionale è il nostro rappresentante di maggiore spicco, [illegible] ha potuto far leva sulle sue doti di fondo per la brevità delle prove e si è accontentato della quarta piazza, davanti al piemontese Mione.

Roberto Taccò, un pavese che difende i colori del «triathlon Valenza», [illegible] stato - con [illegible] suo settantottesimo posto - il migliore della provincia, che ha però ottenuto il primato tra gli [illegible] 60, con il [illegible] Ferdinando Minella. Anche Alberto Boris, che vanta un record di partecipazioni in questo genere di gare (ben 78), se l'è cavata [illegible] bene con il posto d'onore fra gli ultracinquantenni.

Tra le donne, [illegible] titolo tricolore è andato alla pesarese Miralla Gandellini.

Con piemontesi, lombardi e veneti su tutti, [illegible] triathlon [illegible] una connotazione di sport in voga soprattutto nel Nord Italia. La sua popolarità è comunque in ascesa ovunque, come [illegible] il consigliere nazionale Giuseppe Omodeo, che ha sottolineato il successo di questi campionati, dove si [illegible] superato per la prima volta il tet[illegible] dei trecento iscritti.

«La piscina sembrava ribollire», ha scherzato Omodeo. Ma, visto che quasi tutti i partecipanti sono arrivati alla fine nonostante [illegible] fatica, si potrebbe commentare che nessuno è finito «cotto».

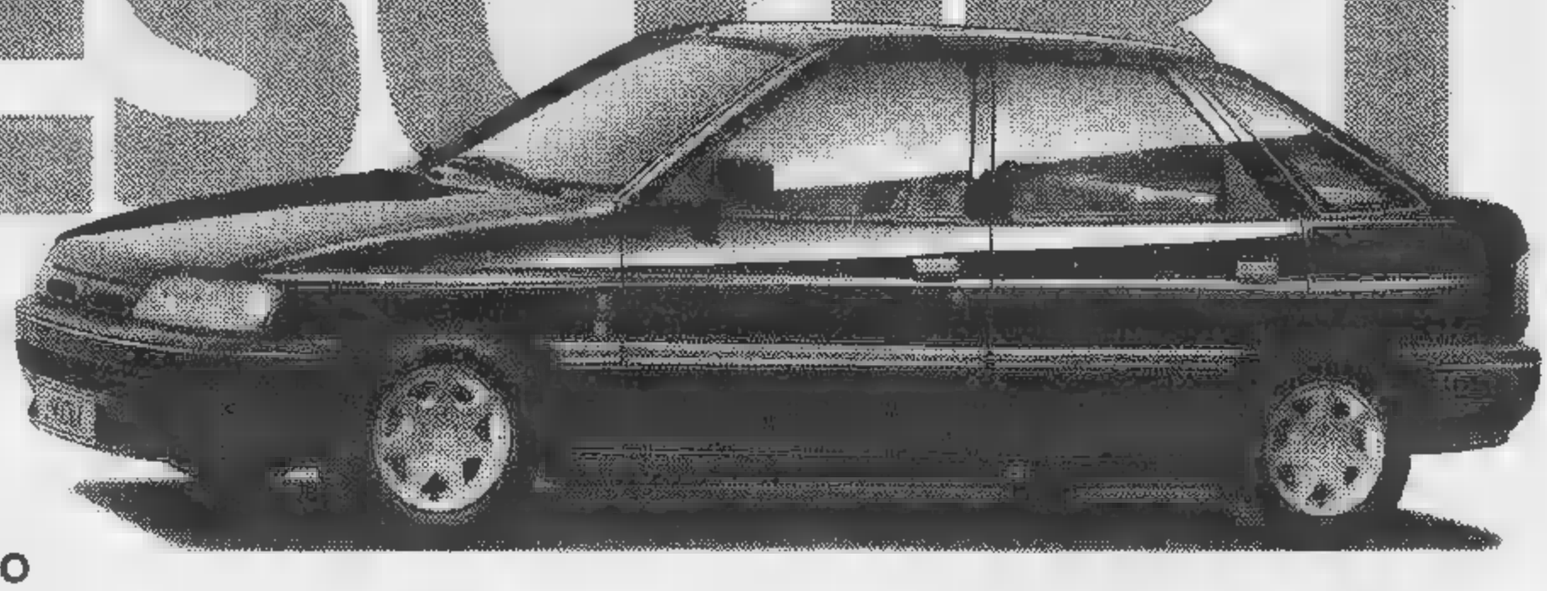
[h. v.]

TINO CENTRO MODA
Str. Castelnuovo S. - Molino dei Torti
ALZANO SCRIVIA (AL)
da sabato 11 luglio
GRANDI SALDI
abbigliamento uomo donna e bambino
pellicce e montoni
SCONTI
DAL 30% ALL'80%
COMUNICATO AL COMUNE IN DATA 3 LUGLIO [illegible] - ORG. SPEC. VEND. LIQUIDAZIONE: TCM s.r.l.
LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Ford

OFFRE TECNOLOGIA

ESCORT



Completa di:
- Tetto apribile
- Vernice metallizzata
- Autoradio · Mangianastri
- Due anni di garanzia
- Alzacristalli elettrici
- Chiusura centralizzata
- Sedile posteriore sdoppiato
- Tergilunotto posteriore

a partire da

L. 16.392.000*

chiavi in mano

* Versione CLX 3p. - cerchi in lega a richiesta

Solo da

CASA DELL'AUTO

Concessionaria esclusiva per la Valle d'Aosta
Quart - Regione Amérique (Ao) - tel. 0165/ 765122

IL PIEMONTE DICHIARA GUERRA AL CANCRO.

OGGI LA GUERRA AL CANCRO HA UN NUMERO.

C/C POSTALE 410100

Stiamo costruendo l'Istituto Tumori Torino, ormai è solo questione di tempo. E di denaro: 100 miliardi. La contropartita è una vittoria di valore inestimabile che ci coinvolge tutti, nessuno escluso. Oggi ogni contributo economico avvicina il momento in cui questa imponente struttura di cura e di ricerca sarà operativa. Basta effettuare un versamento sul c/c postale 410100 oppure inviare un assegno bancario non trasferibile intestato alla Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, in via della Rocca 49, 10123 Torino.

Oggi la guerra al cancro ha bisogno di te.

La guerra al cancro può essere vinta solo con la collaborazione di tutti. Versa il tuo contributo per la costruzione dell'Istituto per mezzo di assegno bancario non trasferibile intestato a Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, o del c/c postale 410100, facendoci pervenire i tuoi dati anagrafici.

Nome _____ Cognome _____

Via _____

Città _____

Inviarli a: Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, Via della Rocca 49, 10123 Torino

CONTRIBUISCI SUBITO CON UN VERSAMENTO.

FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA SUL CANCRO

DI SCIENZE NATURALI
ST. PIERRE
Tel. 0165 903.485

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

UN LUCCIO DI MT 1,25, UNA TROTA DI CM 95
SONO GLI ESEMPLARI STRAORDINARI
DI PESCI VALDOSTANI CHE IL MUSEO OFFRE
ALLA VOSTRA ATTENZIONE
Aperto tutti i giorni
ORARIO VISITA 9-19 ininterrotto

Martedì 14 Luglio 1992 no 39

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Situazione di grave pericolo in montagna. Dieci alpinisti travolti da una valanga al Tacul

Un morto e nove feriti sul Bianco

Nonostante i consigli delle guide alpine di Chamonix la comitiva aveva deciso lo stesso la salita verso il «4000»
La massa di neve ha sollevato una nube vista dalla cittadina francese. Condizioni proibitive per le nevicate

CHAMONIX. Un morto e nove feriti (uno in fin di vita) sotto la valanga che precipita dalla cima del Mont Blanc du Tacul quando mancano dieci minuti alle tre del pomeriggio. L'enorme massa di neve scende sul versante francese del Bianco, alza una grande nube che i gendarmi del plotone di alta montagna di Chamonix vedono. I soccorsi partono subito con l'elicottero. Erano già all'erta perché la notizia che dieci giovani francesi avevano intenzione di salire sul Tacul aveva messo in apprensione le guide e gli uomini del plotone.

Nessun alpinista, ieri, era impegnato in vie così pericolose nel massiccio del Monte Bianco. Condizioni proibitive dalle pareti ricoperte da metri di neve fresca. Il maltempo dei giorni scorsi ha portato neve e il vento in certe zone del Bianco ha formato accumuli di oltre tre metri. Anche al Tacul. Per questo ieri mattina le guide alpine di Chamonix hanno detto «no» a quei dieci giovani che chiedevano di essere accompagnati fin sotto la vetta del Bianco. «Non è possibile, è troppo pericoloso per le valanghe». Un avvertimento che i giovani alpinisti hanno voluto seguire. Sono partiti con la funivia dai ghiacciai, poi hanno proseguito a piedi verso il «4000», uno dei più conosciuti di tutto il massiccio.

La valanga si è staccata dalla grande spalla del Mont Blanc du Tacul poco prima delle tre del pomeriggio, mentre i dieci giovani stavano scendendo. Forse sono stati loro stessi a provocarla o forse il sole molto caldo di ieri ha staccato uno strato di neve.

I gendarmi hanno trovato otto alpinisti semicoperti dalla valanga. Due erano molto gravi e avevano perso conoscenza. Gli altri due erano finiti in un crepaccio. La neve della valanga non li aveva coperti e per fortuna la loro caduta era stata fermata da un «pont».

All'ospedale di Chamonix uno dei feriti è morto dopo pochi minuti, l'altro è stato ricoverato in rianimazione. I medici sperano di salvarlo. Di loro non sono ancora stati resi noti i nomi «perché le famiglie sono in vacanza e non siamo ancora riusciti a rintracciarle», spiegano al plotone di alta montagna. Anche gli altri otto sono feriti, «leggere contusioni e stato di choc» dicono i medici dell'unità di cura intensiva guidata dal professor Bernard Massigny.

[sa. b.]

La freccia indica il punto dove si è staccata la valanga sul Mont Blanc du Tacul

Parla la guida Cosson

«Non si può affrontare il Tacul dopo le abbondanti nevicate»

COURMAYEUR. «Nemmeno mi puntassero la mitraglia alla schiena salirei sul Tacul in questi giorni». Parla la guida Renzino Cosson, responsabile del soccorso alpino valdostano. Ieri sul Bianco per un lavoro di guide. Era con tre colleghi a distante dal Tacul. «Abbiamo fatto la normale della Tour Ronde. Un ripiego, naturalmente, visto le condizioni di innevamento. Una "via" facile, quasi umiliante per un corso guide, eppure era rischiosa. Diciamo che siamo saliti con la massima sicurezza possibile».

Troppa neve sui pendii, il rischio di valanghe è forte e per questo Cosson consiglia agli alpinisti di «starsene a casa». Dice: «Le condizioni di oggi (ieri, ndr) sono le peggiori possibili. Non basta una schiarita al mattino per decidere di affrontare una scalata, soprattutto ad alta quota dove la neve è abbondante. Quanto accaduto al Tacul è una tragica conferma della situazione di estremo pericolo. Il rischio accompagna sempre l'alpinista, tuttavia troppa gente si avventura in montagne senza alcuna esperienza e senza ascoltare i consigli». **[e. m.]**

IL RACCONTO DEGLI AMICI

Inghiottito dal lago

Due amici di Ismael De Masi (nella foto), il ragazzo di 17 anni, morto nel lago di Villa, raccontano il loro drammatico tentativo di salvarlo.

CINQUE MEDICI A GIUDIZIO

Per la morte di una donna

Un'ulcera non diagnosticata causò la morte di una pensionata. Ora cinque medici dell'ospedale di Aosta sono stati rinviati a giudizio. SERVIZIO A PAGINA 41

Scoperto al Traforo del Bianco un uomo con oltre 60 miliardi diretto in Francia

Assegni e smeraldi nei calzini

La polizia gli ha trovato addosso 27 titoli di credito in bianco e uno di ottanta milioni di marchi tedeschi oltre a varie pietre preziose. E' stato denunciato, ma non arrestato. Alle indagini parteciperà l'Interpol

COURMAYEUR. Ventotto assegni di banche tedesche nascosti nei calzini: 27 in bianco e 1 del valore di 80 milioni di marchi (circa 60 miliardi di lire). I titoli di credito sono stati trovati dalla polizia di frontiera addosso a Paolino Pegoraro, 44 anni, di Vicenza, che stava cercando di esportarli in Francia. L'uomo aveva nascosto nei calzini anche alcune pietre preziose, tra cui smeraldi e acque marine, per un valore complessivo di circa 100 milioni. Assegni e pietre sono stati sequestrati e Paolino Pegoraro è stato denunciato alla procura presso la pretura di Aosta con l'accusa di aver acquistato o ricevuto cose di sospetta provenienza. Il vicentino, comunque, è potuto ripartire per la Francia.

Pegoraro è stato fermato alla frontiera del Monte Bianco nel tardo pomeriggio di domenica. Con lui c'erano un suo compaesano e una donna di origine cecoslovacca che dovrebbero essere estranei alla vicenda. La polizia, dopo aver controllato i documenti dei tre, ha appurato che Paolino Pegoraro aveva alcuni precedenti. La legge antimafia prevede, in questi casi, la perquisizione dell'auto, dei bagagli e anche quella personale.

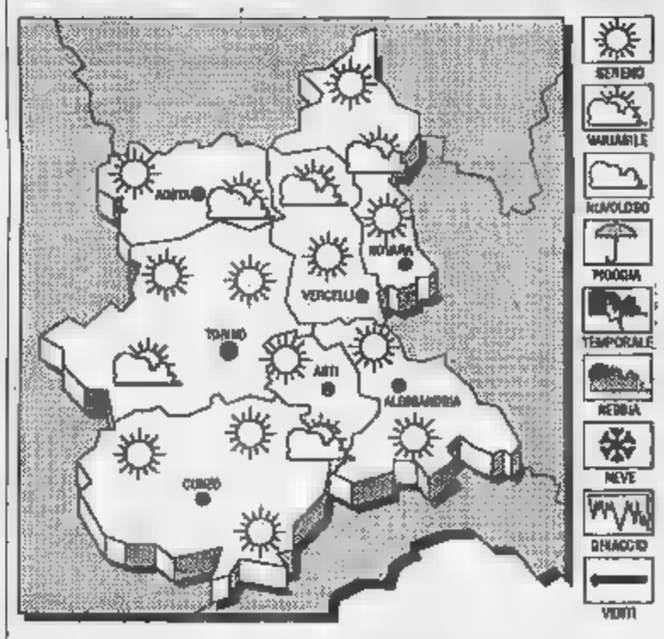
Nascosti nei calzini c'erano gli assegni e le pietre preziose. I titoli di credito sono tutti banche tedesche. A firmare quello da 80 milioni di marchi è stato un italiano residente in Germania. «Le pietre e gli assegni mi sono stati dati da uno svizzero per trattare una serie di affari con alcuni orafi» ha detto Pegoraro alla polizia. La versione non è apparsa molto credibile, anche perchè Pegoraro non ha saputo fornire il nome esatto di chi gli avrebbe dato assegni e pietre.

Ora gli inquirenti stanno accertando la provenienza degli assegni. Con molta probabilità, nelle indagini interverrà anche l'Interpol per verificare l'identità del firmatario del titolo di credito da 60 miliardi. Della vicenda è stato informato il procuratore Mario Vaudano. Ieri mattina è stato consegnato al palazzo di giustizia il fascicolo a carico di Pegoraro, che comprende anche ciò che è stato sequestrato al vicentino. E' probabile che la magistratura richieda ulteriori accertamenti in Veneto.

Maria Teresa Zonca

La frontiera del Bianco. Pegoraro è stato scoperto dalla polizia di Entrèves

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



OGGI. Generali condizioni di tempo soleggiato.
TEMPERATURA. In leggero aumento.
Deboli settentrionali.
Prevalenza di sereno temperatura in lieve e ulteriore aumento.

LE ... DI ... A COS ...
Max: 26; min: 14; media: 18

UN ANNO FA
Max: 35; min: 16; media: 26

... IN PIE...
Torino 26; Novara 26; Alessandria 28; Asti 27; Cuneo 28,2; Vercelli 27

La cantante americana, nel concerto di Aosta, ha dedicato al bimbo la canzone «Freedom now»

Tracy Chapman canta la libertà di Farouk

L'esibizione all'arena è stata seguita da un pubblico entusiasta

Tracy Chapman durante il concerto che si è tenuto all'arena Croix Noire

AOSTA. Simpatica, dolce e allo stesso tempo aggressiva e introversa, Tracy Chapman, con le sue canzoni e timide e mascoline, è riuscita ha coinvolgere il pubblico valdostano: grandi applausi e urla di ammirazione per il concerto di domenica della giovane cantautrice americana, all'arena Croix Noire, nell'ambito di «Artemusica '92».

Un'appuntamento per «pochi intimi»: 2500 persone che per quasi due ore hanno ascoltato le canzoni d'amore e di protesta di Tracy Chapman, riuscendo a stabilire con l'artista un clima di solidarietà. «It's wonderful» ha detto la Chapman quando, costretta dal freddo, ha fatto una brevissima pausa per indossare un giubbotto di jeans.

E dopo molti motivi, tratti da «Matters of the heart» (Affari di cuore), l'ultimo album, la ventottenne cantante di Cleveland ha intonato le prime note di «Freedom now» (Libertà adesso). Il motivo, appartenente al suo secondo lp («Crossroads»), scritto a favore della liberazione di Nelson Mandela e presentato la prima volta a Torino al concerto organizzato per Amnesty International, la giovane cantautrice ha voluto dedicarlo al piccolo Farouk Kassam, di cui ha detto aver sentito parlare alla televisione e alla radio.

Tracy Chapman, giovane promessa della canzone d'autore americana, da soli cinque anni ai vertici delle classifiche, con le sue canzoni «impegnate» nella lotta contro la violenza e gli abusi, una voce calda e profonda e le sue dediche commoventi, è riuscito sicuramente più di Bob Dylan a fare presa sul pubblico valdostano, di solito «freddo» e restio agli applausi. Applausi che sembrano aver «toccato» la giovane cantautrice, che dopo due bis di musica e canzoni, è ritornata sul palco per dedicare nel «bis» ancora due brani ad Aosta.

Sandra Bovo

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI GRESSAN
Dalle parti, dalla tua parte · Dans ton pays, à ton appui

Il segretario regionale indica ciò che intende attuare prima di dare dimissioni

Borbey: «La dc è da riformare»

Servono nuove regole: «E' la gente che lo ha detto col voto di aprile. Azzeramento delle tessere, stop ai professionisti politici, meno spese». Nominata una commissione per valutare i cambiamenti

AOSTA. Giuseppe Borbey non pensa per il momento di lasciare la segreteria della dc valdostana. Lo ha detto al comitato regionale di sabato e lo ribadisce.

«Le dimissioni sono un proposito che è maturato nella mia mente dopo l'insuccesso elettorale del 5 aprile - dice Borbey - e dopo il cambio di maggioranza in Regione dell'inizio di giugno. Prima o poi lo metterò in atto. Adesso però è il momento di lavorare per il rilancio della dc in Valle. E se non comincia a lavorare il segretario, perché si fa a pretendere che lo facciano gli altri amici del partito?».

Per Giuseppe Borbey questo è il momento migliore per ricostruire le nuove basi la democrazia cristiana. «Certe cose si possono fare ora, non due mesi prima delle elezioni regionali. Ci vogliono nuove regole, nuovi metodi di fare politica. E' la gente che lo ha detto in modo chiaro e non possiamo fare finta di niente».

Si parla di azzeramento delle tessere e di nuove regole per il tesseramento, di incompatibilità tra la carica di assessore e di consigliere regionale, di stop ai «professionisti della politica» e quindi di uno sbarramento alle candidature dopo tre legislature regionali, di controllo del partito sugli incarichi pubblici. «Tutte cose che si è discusso sabato in comitato - dice Borney - e che effettivamente sono

Il segretario regionale della democrazia cristiana Giuseppe Borbey

le linee guida del profondo rinnovamento cui vogliamo sia sottoposto il partito. Sono tutte cose che devono essere oggetto di dibattito in un congresso che intendiamo autorizzati a fare nel tardo autunno».

E se non potrete perché bloccati dalla volontà e dalla necessità delle direzione nazionale di fare il congresso straordinario del partito? «Andremo avanti comunque in attesa di confrontarci nel nostro piccolo». Per cambiare le vecchie regole e darsene di nuove il comitato regionale della dc valdostana ha costituito un gruppo di lavoro di sette componenti. Entro fine luglio le idee, le proposte scaturite dal dibattito in comitato dovranno essere concretizzate. «Poi - dice Borbey - sarà il comitato regionale a vagliarle e a portare al congresso quelle meritevoli di essere approfondite e attuate. Per il momento tutte le strade che devono portare alla nuova dc sono aperte».

Per togliere il partito dal controllo dei «signori delle tessere» Borbey ha in mente un gran giurì, presieduto da un personaggio autorevole, che verifichi il tesseramento». Per il segretario regionale della dc «chi si iscrive deve farlo di persona, pagare la tessera e sottoscrivere l'impegno. Basta con chi arriva al partito, paga un tessero e ne va 20 iscrizioni poi controlla come vuole».

Per limitare la gestione «personale» degli incarichi di «sottogoverno» ottenuti il partito Borney pensa «a relazioni trimestrali sull'operato, sui contatti, sulle iniziative legate all'incarico. E' il partito il garante e il partito deve poter verificare ogni che chi lo rappresenta non agisca per il tornaconto personale». «Proviamo a eliminare la mentalità di tangenti - dice Borbey -. Ci vuole un freno al libero arbitrio perché altrimenti la degenerazione dell'ambiente rischia di aumentare. I segnali di ritorno sulla retta via li devono dare soprattutto quelli come il sottoscritto, e mi metto apposta in prima fila, che dal partito hanno avuto tanto».

Il segretario regionale della dc pensa anche a una sorta di autoregolamentazione per limitare le spese. «Vorremmo abolire spot televisivi e radiofonici in campagna elettorale. Costano cifre che mandano all'aria il bilancio dei partiti e invogliano alla ricerca dei fondi magari tanto per il sottile. Dovremo cercare di convincere anche gli altri partiti e movimenti a seguire questa strada». Incompatibilità e limiti alla legislatura. Per Giuseppe Borbey «è fondamentale trovare soluzioni che evitino il "professionismo", ma che nello stesso tempo non privino il parlamento di elementi di valore. Chi decide di fare politica deve sapere che è un "servizio" alla collettività e il mezzo per trovare un lavoro stabile o per arricchirsi. Chi ha una professione deve sapere che dopo un certo tempo, tre legislature, due, quattro, non importa e non è deciso, dovrà tornare a fare il lavoro che sa fare se vuole avere un futuro e i mezzi per vivere».

Un progetto che è una rivoluzione. «Probabilmente sì - conclude Borbey -, non facile e neppure di rapida attuazione, ma indispensabile e indifferibile».

Alessandro Camera

NOTIZIE DALLA CITTA'

straordinaria giovedì e venerdì

Il consiglio regionale si riunirà in seduta ordinaria per due giornate di lavori giovedì e venerdì. Sarà l'ultima adunanza dell'assemblea prima della pausa estiva. Verranno trattati 49 argomenti, 31 dei quali riguardano le mozioni (9), le interrogazioni (9) e le interpellanze (13).

RSI

Nuovi bandi per assunti dall'Usl

L'amministrazione regionale ha bandito 6 concorsi pubblici, per titoli ed esami, per posti vacanti all'Usl, che vanno dal capo tecnico di radiologia, al programmatore di centro elettronico, all'assistente medico, al primario di chirurgia. Gli interessati possono richiedere informazioni all'assessorato regionale alla Sanità e Assistenza sociale, che da poco tempo è stato trasferito in piazza Deffeyes in via De Tillier.

Oltre 990 milioni regionali

Nell'ambito degli interventi previsti per i Servizi culturali, l'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione ha stanziato 996 milioni per il piano annuale di finanziamenti integrativi per il funzionamento e lo sviluppo delle biblioteche per l'anno in corso.

Esami per supplenti scuole dello

Si terrà il 24 settembre alla scuola media «Luigi Einaudi» del capoluogo una sessione d'esame per l'accertamento della piena conoscenza della lingua francese. Il superamento della prova è condizione indispensabile per il conferimento degli incarichi e insegnamento o delle nomine di supplenza nelle scuole e istituti di ogni ordine e grado dipendenti dalla Regione o nel convitto «Federico Chabod» di Aosta. Le domande di ammissione all'esame devono essere presentate alla sovrintendenza regionale agli studi entro il 5 settembre.

TERZA ETA'

Due soggiorni climatici al e sul lago di Garda

E' in programma dal primo al 21 settembre, organizzato dall'assessorto alla Sanità e Servizi Sociali del Comune capoluogo, un soggiorno climatico per la terza età, che si svolgerà a Pinarella di Cervia. Dal 30 settembre al 21 ottobre, la stessa amministrazione organizza un soggiorno a Limone sul lago di Garda. Per partecipare gli interessati devono essere residenti ad Aosta, aver compiuto i 60 anni e essere disposti a pagare la quota. I moduli per la partecipazione ai soggiorni saranno disponibili in Comune dal 20 al 31 luglio.

Rito abbreviato

Condannato a due anni per rapina

AOSTA. Giuseppe Sgarrata, anni, di Cologno Monzese, è stato condannato ieri con rito abbreviato a due anni di reclusione per rapina. Il giovane mussulmano era stato arrestato dai carabinieri di Saint-Vincent a maggio con Domenico D'Agostino, autotrasportatore di anni residente a Nova Milanese. I due avevano pedinato un cliente del Casinò che aveva vinto 15 milioni e lo avevano rapinato nei dintorni della casa da gioco minacciandolo con un coltello. Gli aggressori non avevano portato via tutta la somma alla vittima in quanto l'uomo aveva diviso il denaro mettendolo parte in una tasca e il resto nella fodera interna della giacca. Sgarrata e D'Agostino erano fuggiti su un'auto bianca: il rapinato aveva fatto in tempo a prendere nota di qualche cifra della targa. I carabinieri erano riusciti a bloccare i due aggressori a Châtillon. D'Agostino deve ancora essere processato: il procedimento nei suoi confronti si svolgerà in pubblica udienza. [m. t. z.]

Furto alle Poste

L'impiegato ricorre in Cassazione

AOSTA. Il difensore di Salvatore Lanatà, 29 anni, di Aosta accusato di aver rubato 344 milioni alle Poste di Aosta, ha presentato ricorso alla Corte di Cassazione contro la decisione del Tribunale della Libertà di respingere l'istanza di scarcerazione. L'impiegato delle Poste è in carcere dal 10 giugno: a casa sua sono state due fascette della Banca d'Italia timbrate dalle Poste e tre milioni in banconote da 10 mila lire. Lanatà si è giustificato dicendo che il denaro è suo e che le fascette sono state messe nella sua valigetta da qualcuno che vuole incastrarlo. Il suo difensore Mario Pittelli di Catanzaro, aveva presentato l'istanza di scarcerazione al Tribunale della Libertà alla fine di giugno, ma la richiesta è stata respinta. Il ricorso alla Corte di Cassazione è stato notificato anche al sostituto procuratore Alberto Iachini, che conduce l'inchiesta. Gli inquirenti sono convinti che il giovane non abbia agito da solo, ma dei complici, per ora, non c'è traccia. [m. t. z.]

Accordo vicino tra gli Amis Batailles des reines e la famiglia Nolly, accusata di aver sostituito una bovina

I «combat» tra regine riprendono domenica

La squalifica di dieci anni è stata trasformata in una multa

AOSTA. L'associazione Amis Batailles des Reines ha riunito domenica i suoi 60 rappresentanti e ha dato mandato all'unanimità al presidente Agostino Mochettaz, al vicepresidente Gabriele Vierin e ai legali Carlo Curtaz e Mario Andrione di chiudere una transazione in denaro la diatriba con la famiglia Nolly di Châtillon dopo la squalifica per 10 anni per la sostituzione di Signora e dopo la successiva imposizione del pretore Guido Bufardeci a riammettere le bovine degli allevatori squalificati.

La decisione è stata presa all'unanimità dei presenti dopo una lunga e accesa discussione nella quale alcuni allevatori (in particolare Ovando Vallet che vorrebbe interventi politici del consiglio Regionale) hanno abbandonato prima il voto la sala riunioni. La grande maggioranza dei responsabili è comunque compatta e coloro che non sono perfettamente d'accordo preferiscono la «linea dura» invece che venire incontro all'allevatore squalificato.

Ieri mattina, nell'incontro che doveva essere decisivo, i Nolly si sono presentati di persona, ma si sono fatti rappresentare dal legale Ezio Juglair. L'accordo non sembra lontano, sembra che l'ultima parola venga lasciata al padre dei Nolly, attualmente in alpeggio. La diatriba si concluderà entro giovedì (data dell'ultimatum del Comitèl modello della firma del protocollo d'intesa dei Nolly.

Gli organizzatori che da anni allestiscono questa manifestazione disposti a trasformare la squalifica di 10 anni in multa. Si parte da 10 milioni di richiesta, ma potrebbero esserci avvicinamento tra le parti. Altrimenti si riparlerà della vicenda a livello civile e penale in tribunali.

I Nolly avevano inizialmente espresso l'intenzione di voler fare transazione qualora il Comité restituisse i 4 milioni di multa per la «manza vallesana» per un'irregolarità scoperta dopo aver lasciato combattere la bovina al Piccolo Bernardo,

Agostino Mochettaz, presidente dell'Associazione Amis Batailles des Reines

1 milione per il ricorso a questo provvedimento, 1 milione per il ricorso alla squalifica a 10 anni e che vengano attribuiti i 4 milioni e 400 mila lire di contributo per la partecipazione alla finale regionale (600 mila per ognuna delle 7 bovine finaliste e 200 mila per il successo della «reina»). Quindi da una parte si chiedevano circa 10 milioni di rimborso e dall'altra milioni di multa.

L'accordo potrebbe andare in porto, ma gli organizzatori non intendono cedere e vogliono che almeno una parte di quanto richiesto venga accordato come multa per la sostituzione di Signora, la bovina vincitrice di Valtournenche «sotto accusa» per la finale della Croix Noire.

Intanto gli Amis Batailles des Reines hanno deciso che domenica si svolgerà il «combat» sospeso a Issime. saranno comunque le bovine di Nolly (se non ci sarà accordo dovrà rispettare quanto imposto dal pretore). Poi riprenderà il calendario tradizionale il 26 a Etroubles. [r. s.]

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

Cure adeguate per i

Nel leggere con soddisfazione l'imminente addio, su iniziativa dell'assessorato alla Sanità e dell'associazione Il Germoglio, dell'assistenza domiciliare ai malati di Aids, della quale proprio i medici e gli infermieri dell'unità operativa malattie infettive che tra l'altro ne sono i consulenti, hanno per primi più volte nel passato sollecitato l'istituzione presso l'amministrazione regionale, desidero fare alcune precisazioni riguardo all'ultima parte dell'articolo, che è uscito su La Stampa il 26 giugno. Ciò al fine di fare chiarezza e non creare sconcerto tra quanti debbono rivolgersi alla divisione di malattie infettive che è l'unica della regione ad assistere i malati di Aids.

La professionalità degli operatori medici e paramedici è ampiamente in grado di far fronte all'assistenza specialistica ospedaliera, sia dal punto di vista della diagnosi, sia da quello delle cure, ai malati di Aids in qualsiasi fase della malattia essi si trovino, compresse le varie complicazioni cliniche derivanti dall'infezione. Inoltre è proprio grazie, non solo alla professionalità ma anche all'attenzione e allo spirito di solidarietà di tutto il personale del reparto di malattie infettive che i malati di Aids hanno trovato fino ad adesso oltre che le cure e l'assistenza medica ed infermieristica, anche il «supporto fisico e morale», assiduo e competente che nonostante i solleciti della sottoscritta a chi di competenza nessuna altra istituzione, volontaria o no, ha per ora potuto dare. Invito fin d'ora chi volesse scrivere sull'assistenza ai malati di Aids nella nostra regione a documentarsi meglio con chi l'assistenza la pratica ormai da anni.

Angela Tassara
primario malattie infettive

Caselli aperti nel senso sbagliato

Domenica fra le 18 e le 19, pur essendoci poco turismo, si è formata una lunga al casello di Aosta, con 3 sportelli aperti verso Torino e 1 verso Aosta. Non è un controsenso?

Lettera firmata, Aosta

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.290
Percorribilità strade: 303.754/35 655

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.566; *Soccorso alpino* 34.983; *Centro Emergenza* 304.211/304.295
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari* (0165) 846.320
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) 82.057
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad oggi è di turno, orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Mocca*, in via Torino. Per gli altri Comuni la regione ha fatto turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Morgex*, La Thuile (entro 15 min. dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 min. dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 min. dalla chiamata)
Distr. *Nus* (entro minuti chiamata)
Distr. 7: *Antey*
Distr. 8-9: *Châtillon*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Verres*
Distr. 14: *Gressoney St. Jean.*

DI

Domenica 19 luglio
Aosta: *Erg*, Ivrea; *Erg*, via F. Chabod; *Agip*, 26 Febbraio (Mancasso); *Ip*, via Clavalité; *Tamoil*, via Ginevra; *Esso*, viale Partigiani; *Fina*, corso Battaglione; *Tamoil*, corso Ivrea
Aviso: Agip
Pont St-Martin: Agip (via Stazione)
Guerl: E
St-Vincent: Tamoil (via Marconi)
Verrès: Agip (via della Libertà); Esso
Villeneuve: Esso

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/362280
Courmayeur: 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 82054

Italia Nostra della Valle d'Aosta partecipa al dolore dell'amico Roberto per la scomparsa del papà

Pietro Perruquet

— Aosta, 13 luglio 1992

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Marco Fisanotti, Laura Amoroso, Antonella Raso, Cristina Cosentino, Ilaria Piccolo.
Morti. Rinaldo Gilardi, 81 anni, pensionato, Nus; Marcello Bovi, 80, religioso; Riccardo Chantre, 72, pensionato, Sarre; Luigi Perosa, 68, falchettista, Saint-Vincent; Ada Rolle, 81, pensionata; Maria Vogliotti, 76, pensionata; Orlando Marcianò, 57, pensionato; Boni, 72, pensionato; Udia Lale Castain, 81, Villeneuve.
Matrimoni. Stefano Berti con Rosilia Bazzuto; Antonino Palombizio con Vanessa Rosaci; Domenico Cordì Sandra Addario; Maurizio Missano con Catia Dalmi; Strazza con Edy Charrouz; Dario Luccini Catena Cichello; Roberto Benvenuto Enrica Reboulaz; Massimo Brunello Vittoria Iamonte.

ATTIVITA'

Aosta. Si riunisce oggi il Consiglio comunale, per esaminare trentanove punti all'ordine del giorno. Tra gli argomenti in discussione le interpellanze sugli eventuali utilizzi dell'amministrazione per il cinema Giacosa, sul rifiuto della giunta comunale di partecipare con l'associazionismo giovanile a un dibattito in piazza Chanoux e sulla viabilità del quartiere Dora.

GLI APPUNTAMENTI

COGNE

Serata di canti spirituali

Il programma delle manifestazioni estive propone per (ore 21) una serata di preghiere con canti spirituali eseguiti dal cantautore negro americano Eddie Hawkins.

COURMAYEUR

Incontro letterario

Nell'ambito delle manifestazioni organizzate dall'azienda soggiorno, terrà questa sera alle 21 il primo degli «Incontri letterari». Nel giardino dell'ex hotel Ange ci sarà un incontro-dibattito con il giornalista-scrittore Giorgio Calcagno, responsabile dell'inserto de La Stampa «Tuttolibri», che presenta il suo ultimo libro «Notizie dal diluvio», un racconto sulle reazioni di un gruppo di persone rimaste isolate in un autogrill in autostrada a causa dello straripamento di un fiume.

LA THUILE

Spettacolo con il folclore russo

E' in programma per domani alle 21 nella piazza La Thuile uno spettacolo dedicato al folclore. In scena balli e canti della tradizione sovietica.

Immagini sugli animali selvatici

E' stata organizzata per venerdì, dall'assessorato regionale all'Ambiente, l'Eco-Valdigne, gli Amici della terra e la biblioteca comunale di Morgex, una serata di immagini sugli animali selvatici poco conosciuti della Valle d'Aosta. L'appuntamento è alle 21 nella Cave du vin blanc. Ideatore della serata il naturalista Ronni Bessi. Al termine una pièce teatrale della compagnia «Passe-partout» dal titolo «Attori e spettatori». L'ingresso è libero.

Vaudano ospite del Rotary

Il settimanale incontro del Rotary club di Aosta ospiterà domani sera alle 20, al ristorante Agip, il procuratore della Repubblica presso la pretura di Aosta, Mario Vaudano, che terrà ai soci una relazione sul tema «Responsabilità e indipendenza del giudice».

Il drammatico racconto degli amici del ragazzo morto nel lago sopra Challand Saint-Victor

«Nessuno ci aiutava a salvare Isamed»

In due hanno tentato più volte di portarlo a riva

VERRES. «Abbiamo gridato "aiuto", ma un uomo ci ha risposto che stavamo scherzando e si è allontanato». Francesco, Erik, Stefano e Marco [illegible] al lago di Challand con Isamed De Masi, il ragazzo [illegible] Verrès morto annegato domenica mattina. Lo hanno visto scomparire, inghiottito dalle fredde acque dello specchio d'acqua. «Ci sia[illegible] tuffati subito - dicono Erik Montemezzo e Marco Zani -. Ci siamo aggrappati e siamo stati trascinati [illegible] fondo. Ma non c'è stato niente da fare, stavamo morendo, abbiamo dovuto tornare in superficie e lui [illegible] l'ha fatta».

I quattro giovani sono ancora sotto choc. Conoscevano Isamed da molto tempo. [illegible] gruppo era partito sabato pomeriggio da Verrès. Erano in quattro: Francesco Cosentino, [illegible] anni, Stefano Cavallo, 15, Marco Zani, 18 e Isamed De Masi, 17. Volevano trascorrere un fine settimana sulle rive del lago di Villaz, a Challand-Saint-Victor. Il cielo era sereno, i ragazzi hanno caricato gli zaini e i sacchi a pelo sulle moto e sono partiti. Dopo un'ora [illegible] montato una piccola tenda canadese sul prato dove si svolge ogni anno la festa del lago.

Domenico mattina Stefano e Isamed si sono alzati alle 5 per fare un giro del lago a piedi. Alle [illegible] si sono svegliati anche Francesco [illegible] Marco. Pochi minuti dopo il gruppo è sceso al bar della Posta di Challand per fare colazione. Quindi i quattro ragazzi sono poi tornati al lago. Alle 11 [illegible] stati raggiunti [illegible] un altro amico di Verrès, Erik Montemezzo, 18 anni. Intanto nella zona sono arrivati molti turisti. I cinque ragazzi hanno fatto [illegible] nuovo il giro del lago, perchè la sponda vicina alla loro tenda era sporca. «Volevamo bagnare i piedi, - dicono -, ma lì era sporco, c'erano fango e immondizia. Abbiamo preferito andare sulla riva opposta».

Francesco, è rimasto a qualche metro dalla tenda. Gli altri hanno raggiunto la sponda di fronte e si sono seduti vicino all'acqua. Marco e Stefano hanno immerso i piedi nel lago. Erik aveva portato anche un pallone. Isamed si è alzato [illegible] ha preso la palla, dicendo che voleva immergersi nel lago. «Lo abbiamo più volte sconsigliato - raccontano gli amici -, ma lui ha insistito ed è entrato in acqua. Usava il pallone per restare a galla, tenendolo stretto».

Il ragazzo si è allontanato di qualche metro dalla riva. «Lo abbiamo [illegible] mollare la palla, forse gli è sfuggita - dicono -. E' andato subito sott'acqua». Erik Montemezzo e Marco [illegible] si sono tuffati subito nel lago per aiutare l'amico. «Isamed [illegible] annegando - racconta Erik - mi ha afferrato alla gola. Io cercavo di tirarlo su, ma stavo annegando. Sono dovuto tornare [illegible] riva, [illegible] ce la facevo più».

«Io l'ho preso per un braccio - dice Marco -. Siamo scesi tutti e due per 6 o 7 metri. L'acqua era gelida. Ho provato [illegible] riportarlo in superficie, ma [illegible] c'è stato niente da fare». Anche Marco ha dovuto riemergere. Intanto gli altri amici rimasti sulla riva gridavano «aiuto», [illegible] di quelli che hanno assistito alla scena è intervenuto. Erik racconta poi un fatto sconcertante: «C'era un'uomo che nuotava a qualche metro da noi - spiega il giovane - gli abbiamo urlato che un nostro amico stava annegando, ma lui [illegible] ci ha creduto e ha risposto che stava[illegible] scherzando. Ha nuotato sopra al punto dove stava annegando Isamed e si è allontanato. [illegible] lo abbiamo più visto».

I ragazzi hanno raccontato tutto ai carabinieri. Ma non co[illegible] quell'uomo e sarà difficile identificarlo. Il corpo [illegible] Isamed De Masi è stato recuperato dai sommozzatori dei vigili [illegible] fuoco nel pomeriggio. Oggi alle 16 saranno celebrati i suoi funerali. Il corteo partirà dall'abitazione della famiglia De Masi, in via Primo [illegible] a Verrès.

Stefano Sergi

Tre degli amici di Isamed De Masi. Da sinistra Stefano Cavallo, Erik Montemezzo e Francesco Cosentino (Arnaudo)

Ad Aosta

Finto elettricista truffa agenzia immobiliare

AOSTA. Un finto elettricista ha truffato l'agenzia immobiliare «Aosta» in via de Tillier. Si è presentato spacciandosi per Maurizio Tibiocco di Ivrea. Aveva circa 35 anni. L'uomo si è offerto di oliare la serranda difettosa della vetrina. Le dipendenti hanno acconsentito. L'uomo ha smontato una parte della serranda e cambiando due pezzi. Poi ha smontato l'interruttore collegato al meccanismo difettoso, lasciando i fili scoperti. «Vado da "Gatti"» ha detto. E' tornato dopo mezz'ora, dicendo: «Ho parlato [illegible] Leo, ha trovato i pezzi, viene lui nel pomeriggio a montarli». Si è fatto pagare 165 mila lire [illegible] si [illegible] allontanato. Nel pomeriggio [illegible] si è visto nessuno, le impiegate si sono insospettite [illegible] hanno avvertito i magazzini «Gatti», dove il commesso Leo era all'oscuro [illegible] tutto. La truffa è stata denunciata a polizia e vigili urbani. **[s. ser.]**

Sono accusati di omicidio colposo nei confronti di un'anziana morta in ospedale

Cinque medici di Aosta a giudizio

Non avrebbero diagnosticato in tempo un'ulcera che ha causato uno choc settico. Per stabilire la causa del decesso il corpo della donna era stato riesumato. La difesa: «I sintomi non indicavano quella malattia»

Alberto Iachini, sostituto procuratore

AOSTA. Cinque medici dell'ospedale di Aosta sono stati rinviati a giudizio con l'accusa [illegible] omicidio colposo: non avrebbero saputo diagnosticare a una paziente di 68 anni un'ulcera. La donna era morta qualche gi[illegible] dopo il ricovero in ospedale [illegible] causa di uno «choc settico da peritonite trascurata». Compariranno davanti al pretore: Achille Cristoferi, 43 anni, Paolo Lamastra, 46, Moreno Zorzatto, 34, Pietro Bosso, 47, [illegible] Alice Ansermin, 43 anni, tutti [illegible] Aosta. I medici hanno già scelto i leguli: Marcello Tardy di Torino per Cristoferi, Claudio Soro e Piergiorgio Pietrini di Aosta per Lamastra, Soro [illegible] Gilberto Lozzi [illegible] Torino per Zorzetto, Soro e Dante Malagutti di Aosta per Bosso, Giuseppe Gallenca di Torino e Paola Jeantet di Aosta per Ansermin.

L'inchiesta è cominciata subito dopo [illegible] morte di Albertina Villani, [illegible] Saint-Vincent. Lu[illegible]ciano [illegible] Patrizio Gabetti (il marito [illegible] il nipote), si erano rivolti alla procura denunciando il fatto. Albertina Villani [illegible] stata portata all'ospedale [illegible] 17 gennaio dell'anno scorso: la donna, secondo i parenti, lamentava forti dolori all'addome. Il primo medico che la visitò fu Cristoferi, che decise il ricovero nel reparto di medicina. Lì la donna fu visitata dal primario, Pietro Bosso, da Lamastra e da Zorzetto. Alice Ansermin, che era di guardi[illegible] fu chiamata [illegible] la notte tra il 18 e il [illegible] gennaio: sulla cartella clinica c'era scritto che la donna era affetta [illegible] osteoporosi. Dato che lamentava [illegible] dolore alla spalla, le era stato somministrato un calmante. Quando vennero chiamati i chirurghi, il 19 gennaio, per la Villani era troppo tardi: la pensionata morì qualche giorno dopo.

Per verificare le cause del decesso della donna, il sostituto procuratore Alberto Iachini ha disposto la riesumazione della salma, avvenuta il 13 [illegible] 1991. La perizia sul corpo della pensionata è [illegible] fatta da Giovanni Pierucci, ordinario [illegible] medicina legale dell'Università [illegible] Pavia. Secondo l'accusa i medici sono responsabili di n[illegible] [illegible] chiamato con urgenza i colleghi chirurghi e [illegible] non aver richiesto una radiografia in bianco. La difesa afferma che la donna [illegible] aveva dolori addominali, ma soltanto quelli tipici dell'osteoporosi. Dice l'avvocato Soro: «Mi aspettavo un'archiviazione del caso in quanto le spiegazioni tecniche dei miei assistiti hanno una loro logica e [illegible] fondamento scientifico. A questo punto spetterà al pretore accertare lo svolgimento dei fatti, con particolare riferimento alla sintomatologia della paziente al momento del ricovero e nei momenti in cui si sono succeduti gli interventi dei medici». **[m. t. a.]**

Il sindaco chiede interventi nel centro

La terza commissione consiliare regionale Assetto del territorio ha incontrato il sindaco e i consiglieri comunali di Bard per il recupero architettonico [illegible] storico del Borgo. Il sindaco Amedeo Cerruti ha chiesto che il risanamento urbanistico venga fatto non solo nel borgo, [illegible] nell'intero centro [illegible]

Tre giorni di convegno sul tema del paranormale

Da venerdì a domenica si terrà al centro [illegible]gressi del Grand Hotel Billia di St-Vincent un convegno sul tema «Paranormale: quali prove?». Lo organizzano il Comitato italiano per il controllo delle affermazioni sul paranormale (Cicap) e la Sitav. Interverranno qualificati scienziati, come Tullio Regge, [illegible] giornalisti, tra cui Piero Angela.

Un sopralluogo per la frana sulla strada

Gli assessori regionali Roberto Nicco (Ambiente) [illegible] Franco Val[illegible] (Lavori Pubblici) hanno fatto ieri un sopralluogo sulla strada di Chevrères. [illegible] strada nei giorni scorsi era stata interessata da una frana che aveva provocato l'isolamento di alcune frazioni. La strada, dice l'assessorato ai Lavori Pubblici, [illegible]necessita di interventi urgenti per garantirne la percorribilità [illegible] condizioni di [illegible]

Soccorso dall'elicottero un turista caduto

L'elicottero della protezione civile ha s[illegible] ieri alle 16,30 un turista di Firenze caduto durante un'escursione al rifugio Bertone di Courmayeur. Fabrizio Gnalducci, [illegible] 33 anni, [illegible] camminando in un sentiero, è scivolato ed è caduto per alcuni metri. E' stato trasportato all'ospedale, dove i medici gli hanno riscontrato una lussazione alla spalla destra.

Bloccata un'ora la statale

Ancora problemi di viabilità sulla statale per Cogne in seguito alle frane di metà giugno. Gli operai stanno costruendo un muro tra i due paravalanghe: per questo è [illegible] istituito il senso unico alternato. Nei momenti in cui i lavori lo richiedono, il traffico viene completamente bloccato. Ieri mattina [illegible] accaduto per quasi un'ora.

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
[illegible]
DI BRUSSON
Piazza Municipio, 1
11022 BRUSSON
P. IVA 00100690072
Tel. 0125/300.132 - 300.683
Fax [illegible]

Avviso di licitazione privata

Art. 1 lettera b) della L. n. 14 del 2 febbraio 1973. Lavori di costruzione di opere civili della stazione di trasferimento dei rifiuti solidi urbani del Comune di Brusson (Valle d'Aosta). Importo base d'asta: L. 762.692.308.
Categoria di iscrizione all'A.N.C. richiesta: Cat. 2 per un importo non inferiore a quello a base d'asta. Termine perentorio per la presentazione di richiesta di invito alla gara: 10 giorni dalla pubblicazione del presente avviso.
Le suddette domande dovranno essere redatte in carta da bollo.
Le richieste non vincolano l'amministrazione.
Brusson, li 25 giugno 1992
[illegible]
Elso Gerandin

[illegible]
Piazza Narbonne - [illegible]
[illegible] 0165/44495
OCCASIONE
Vendesi in Aosta centro storico bilocale [illegible] ufficio con ingresso indipendente

AVIS
AOSTA - V. Croce di Città, 99
Telefono 40232

ECONOMICI
CERCASI diplomata minimo 30 [illegible] così di[illegible] immediata per lavoro alternato qualificato pa[illegible] esino [illegible] Aosta. Tel. ri mattino 0337 386 550

PK publikompass
[illegible] d'Azeglio, 60 - Tel. 65.21[illegible]

DANZA
ArteMusica
18 luglio
Aosta
Teatro romano
ore 21.15
BALLET NATIONAL DE NANCY ET DE LORRAINE
GISELLE
Spettacolo in esclusiva per l'Italia
Prevendita
Aosta:
Ufficio informazioni turistiche
P.zza E. Chanoux, 8
Best Record *Via de Tillier*
Saint-Vincent:
Best Record *Via Marconi*
Pont St. Martin:
Lo Spazio *Via S. Erasmo, 91*
Morgex:
Il Gallo e la Volpe
vicolo Don Oddone Crelaz, 2
REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA ASSESSORATO DEL TURISMO SPORT E BENI CULTURALI
INTERNATIONAL SERVICE

ARDi SPORT
QUALITA' - PREZZO - ASSORTIMENTO
su tutte le migliori marche [illegible] abbigliamento e attrezzature sportive
sci
mare
tennis
squash
trekking
piscina
ciclismo
palestra
snowboard
skateboard
tempo libero
IN QUESTI GIORNI
SALDI
VINCENTI SU TUTTO L'ESTIVO E L'INVERNALE
DAL 20% AL 60%
EFF. COM. LEGGE [illegible]
ARDI SPORT
via De Tillier 16 AOSTA

PUBBLICITA' PROGRESSO

PUBBLICITA' [illegible]. LA PUBBLICITA' ITALIANA A DIFESA DEGLI INDIFESI.

Per i 1600 non vedenti di Torino una passeggiata in centro può diventare un percorso a ostacoli.

Per colpa nostra.

Ci sono semplici ■■■ di civiltà che spesso non vengono osservate neanche da chi ha dieci decimi. Eccone alcune.

Non parcheggiate in modo da ostruire il marciapiede.

Non gettate rifiuti per terra e se portate in giro il cane, portate anche ■■■ paletta.

Non fate rumore inutile: un non vedente si orienta con l'udito.

Non zittitevi improvvisamente quando lo incontrate: vi rendereste invisibili.

Se lo aiutate per strada o sull'autobus, ■■■ afferrate il suo braccio, ■■■ offritegli il vostro.

Quando vi separate, attenti a non lasciarlo davanti a ■■■ palo o ■ uno scalino. Salutatelo sempre: un sorriso o un cenno della testa non servono.

Seguite queste regole e il vostro buon senso: avrete già fatto molto.

Se volete fare ancora di più, contattate le associazioni dei non vedenti della vostra città ■ prestate loro i vostri occhi, le vostre mani, la vostra voce, anche per poche ore alla settimana.

Dare un grande aiuto a chi non vede è facile: basta essere un po' più gentili. Ricordate che la cortesia aiuta tutti ■ vivere un po' meglio: vedenti ■ non vedenti.

Via Monte di Pietà, ore 19.35

Via Bertrandi, ore 13.50

Piazza Arbarello, ore 8.10

Corso Vinzaglio, ore 11.40

Corso Vittorio Emanuele, ore 16.30

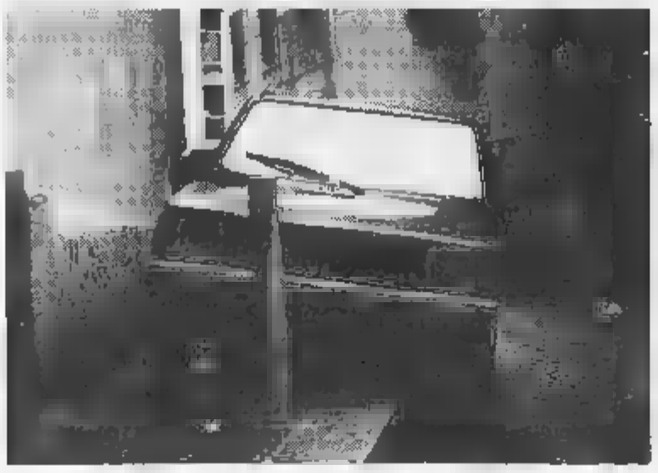
Corso Galileo Ferraris, ore 14.00

Via Santa Maria, ore 12.25

Via S. Francesco d'Assisi, ore 7.05

Via Piave, ore 10.30

Via Bligny, ore 16.20


Vicolo Santa Maria, ore 17.15

Via Manzoni, ore 15.45

I NON VEDENTI USCIREBBERO PIU' VOLENTIERI SE NON GLI METTESSIMO LE RUOTE FRA I BASTONI.

Lo rivela un atto, scoperto recentemente, che porta la data del 1441

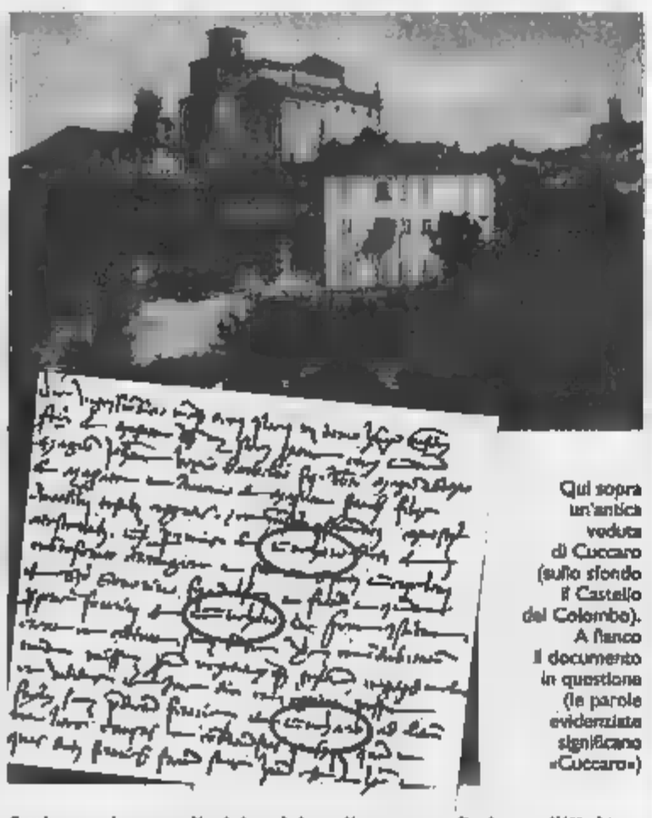
Colombo? Era piemontese

Il documento dimostrerebbe la parentela del grande navigatore con l'omonima famiglia di Cuccaro, in Monferrato. Per alcuni esperti sarebbe «una prova concreta e attendibile»

CUCCARO. «E' un ulteriore tassello conoscitivo nella ricostruzione della complessa vicenda della famiglia Colombo, molto diffusa nel 400, ma le cui origini possono esser fatte risalire addirittura al decimo secolo». Il prof. Geo Pistarino, professore di Storia Medioevale all'Università di Genova e tra i più noti studiosi di Cristoforo Colombo, così la recente scoperta di un atto risalente al 24 ottobre 1441, riguardante lo scopritore delle Americhe. Dimostrerebbe che il grande «genovese», che con la sua scoperta segnò il passaggio dal Medioevo all'Epoca moderna, aveva in realtà saldi legami familiari in Piemonte. Sarebbe, cioè, la famiglia dei conti Colombo di Cuccaro, antico borgo del Monferrato, situato al centro tra Alessandria, Asti e Casale ancor oggi impreziosito da un castello appartenuto per dieci lustri alla nobile famiglia.

L'atto «rogato» da Pietro da Bilegno notaro, dice infatti testualmente: «Pietrino Colombo, residente a Piacenza, incarica il fratello Ferrarino, abitante a Cuccaro, a rappresentarlo in una lite contro il cugino Francheschino per un pezzo di terra che si trova in quel territorio» ed è, come lo definisce Pistarino «abbastanza sicuro». «Uno di quei documenti in grado di gettare un spiraglio di luce in una vicenda genealogica storicamente così intricata e piena di mistero».

Che il grande navigatore provenisse da una famiglia piacentina era già un'ipotesi più che fondata, condivisa da buona parte dei suoi biografi e studiosi (che sono centinaia). Che avesse anche delle ramificazioni in Piemonte, era da tempo proclamato da alcuni (e tenacemente avversato da altri) considerata invece poco più che un'illazione. Ora quell'atto notarile «riesumato» nell'Archivio di Stato di Piacenza dal paleografo Paolo Galimberti, costituisce una testimonianza inedita una «prova (parole di Pistarino) di un trait-d'union effettivo la d'origine della famiglia Colombo (il Monferrato) e il Piacentino, da cui il navigatore sembra provenisse, prima di diventare «genovese» a tutti gli effetti.



Qui sopra un'antica veduta di Cuccaro (sullo sfondo il Castello dei Colombo). A fianco il documento in questione (le parole evidenziate significano «Cuccaro»)

La scoperto rappresenta, inoltre, la punta più avanzata delle iniziative finora poste in dal Comitato Colombiano Monf di C un gruppo di e ricercatori coordinati dal prof. Pietro Canepa, nato sotto l'egida della Regione Piemonte «al preciso scopo di inserirsi attivamente nelle celebrazioni del cinquecentenario». Il prof. Gaspare De Martini compiendo infatti altre ricerche presso l'Università di Pavia per accertare la veridicità di quanto affermato dal figlio del navigatore, Fernando, secondo cui il padre avrebbe compiuto studi di cosmografia in quell'Università.

La «piemontesità relativa» di Cristoforo emergerebbe tuttavia da un'altra annotazione della «Historia», dove Fernando definisce padre «discendente da famiglia nobile e decaduta per le fazioni in Lombardia» (alla quale all'epoca Cuccaro e il ducato Monferrato appartenevano). Ma soprattutto da un documento sulla cui autenticità anche gli studiosi più diffidenti convengono.

della emanata dal Supremo Tribunale Castigliano (detto «Consiglio delle Indie», di cui faceva parte anche il re di Spagna) il 21 dicembre 1608, con la quale fu posta fine, una volta per tutte, alla diatriba che contrapponeva i discendenti del spagnolo di Colombo a quelli italiani. Nel testamento, Cristof aveva infatti indicato come eredi i suoi discendenti di ed anche collaterali, «purché maschi». Alla morte in Spagna Diego Colon, ultimo maschio della famiglia, ecco farsi avanti, accampando il diritto «maggiorasco», tale Baldassarre Colombo di Cuccaro, discendente da un fratello del padre dell'ammiraglio, «collaterale» quindi in 8° grado di Cristoforo. La battaglia fu lunga, tra «carte bollate», rinvii, opposizioni ed intrighi, finché Baldassarre, stremato morì e gli subentrò il figlio Mario che, tacitato con 12 doppie d'oro, rinunciò alla causa. Il «maggiorasco» rimase nella Penisola (se lo aggiudicò Don Nunos de Portugal), ma la sentenza del 1608, da un lato metteva la parola alle pretese italiane sull'eredità, dall'altro riconobbe anche inequivocabilmente l'appartenenza di Colombo alla nobile famiglia dei conti e signori di Cuccaro.

Commenta l'avv. Giorgio Gastaldi del Colombo di Cuccaro di Torino, studioso delle vicende dell'illustre omonimo (ad antonato?): «Con le ricerche promosse dal Comitato non è nostra intenzione entrare in polemica con sostenitori di diverse ipotesi storiche, ma solo provare quel che noi riteniamo la realtà storica: Colombo, prima di essere genovese, fu piemontese.»

Massimo Boccaletti

A Castellazzo Bormida il raduno della Madonnina

Settemila «centauri»

Quattromila italiani, tremila motociclistici provenienti da altri Paesi europei. La messa nel santuario con le moto schierate

ALESSANDRIA. Oltre settemila motociclisti, tremila dei quali provenienti da altri Paesi, hanno partecipato sabato e domenica alla 47ª edizione del raduno motociclistico internazionale «Madonnina dei centauri», ad Alessandria e a Castellazzo Bormida.

Ideato dal farmacista castellazzese Marco Re, subito dopo la fine del secondo conflitto mondiale, come momento di incontro, di pace e di amicizia tra i popoli, il raduno è stato poi dedicato alla Madonnina della Creta, venerata nel Santuario di Castellazzo e proclamata dal Papa patrona di tutti i motociclisti del mondo.

Il tempo inclemente ha frenato l'entusiasmo dei centauri che sono arrivati da Germania, Francia, Belgio, Gran Bretagna, Monaco, Norvegia, Svezia, Finlandia, Danimarca, Svizzera e Olanda. Non dimenticare le migliaia di appassionati italiani, sempre presenti alla manifestazione.

Sono stati 2.198 i partecipanti ufficialmente affiliati alle varie Federazioni nazionali, poi la gran massa degli appassionati che con le loro potenti motociclette hanno sfrecciato sulle strade della provincia. Alcuni giunti già nella giornata di venerdì, gli altri sabato e domenica, quando è avuta la punta massima di partecipanti.

Sabato dopo il ricevimento in Comune, ad Alessandria, presente il prefetto Cellie ed il sindaco Priano, i centauri hanno partecipato alla messa in suffragio dei caduti officiata dal vescovo monsignor Charrier al Santuario di Castellazzo, dove poi le delegazioni sono state ricevute in municipio.

Domenica mattina carosello delle migliaia di motociclisti da Alessandria a Castellazzo, cerimonia religiosa e ritorno in città per la grande sfilata davanti al palco delle autorità alessandrine in piazza Garibaldi. Nel pomeriggio la premiazione, il massimo riconoscimento, la Challange delle Nazioni, andata alla Danimarca; seguono nell'ordine Francia, Belgio e Olanda. [f. m.]

Migliaia di motociclisti hanno partecipato al raduno alessandrino

Sono partiti da Alba, hanno già identificato 60 delle 104 salme riesumate

«Missione-Russia» per gli alpini

Una spedizione per recuperare i compagni caduti

Da sinistra Pier Cesare Pellegrino (capo comitiva di Alba) e il tenente colonnello Giovanni Aureli di fronte agli scavi

ALBA. A cinquant'anni dalla ritirata di Russia alcuni reduci (da Cuneo, Asti, Pordenone, Trento, Udine e Parma) sono tornati nelle campagne, nei paesi disfatta per seguire la ricerca delle salme dei loro compagni. Con i delegati russi hanno riesumato le spoglie di numerosi alpini e collaborato a identificare, grazie alle piastrine e ai pochi oggetti personali, le loro identità.

E' accaduto a Golubaja Krinitza dove già state recuperate 104 salme delle quali sono ora hanno un'identità. I loro nomi stati in gran parte già resi noti ma solo in settembre, quando tutte le spoglie saranno riportate in Italia, si potrà avere elenco completo e attendibile.

Quelli dei reduci che tornano in terra Russia sono «pellegrinaggi» che negli ultimi anni si sono moltiplicati. In maggioranza vengono organizzati da un gruppo di Alba che capo all'agenzia di viaggi «Le Rondini» che ha instaurato stretti contatti collaborazione con gli amministratori di numerosi paesi e cittadine che nel 1942 assistettero alla ritirata e disfatta delle armate italiane. L'ultimo, e per certi aspetti più drammatico, fra questi pellegrinaggi si è svolto nell'ultima settimana di giugno. Pier Cesare Pellegrino, di Alba, che guidava il gruppo, racconta: «A Golubaja Krinitza, dove vennero seppelliti i caduti dell'ottavo reggimento della Julia, abbiamo incontrato il tenente colonnello Giovanni Aureli che collabora con i russi per le salme. Davanti a noi hanno aperto alcune fosse e qualcuno dei reduci, dai piastrini ritrovati, ha identificato compagni con i quali avevano marciato e sofferto. E non ci poteva essere emozione più intensa».

Il pellegrinaggio ha riservato altre emozioni. A Valujki, una méte del viaggio sulle orme della drammatica ritirata di Russia, il cuneese Giovanni Battista Candela, ha riconosciuto il primo edificio nel quale venne chiuso come prigioniero. O l'imprenditore di Pordenone, Mario Ponte che, partito della caserma «Govone» di Alba per il fronte il 20 giugno del 1942, gravemente ferito. Lo salvò una donna, Sonia», che l'imprenditore ha cercato a lungo nella zona Kantemirowka. Con la collaborazione delle autorità russe ha saputo che morì anni dopo, probabilmente per malattia.

I pellegrinaggi organizzati dagli albesi sono diventati per centinaia di reduci l'occasione di tornare, dopo cinquant'anni, a ricordare episodi tra i più spaventosi della loro esistenza.

Gianni Martini

Isabella Piero

"Argomenti di scienze". La formula giusta per capire.

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Da oggi è possibile con i primi quattro volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo di *L'intelligenza degli animali* di Isabella Lattes Coifmann e *Piccolo, grande, vivo* di Piero Bianucci, sono in arrivo altre due opere indispensabili per fare conoscenza con la scienza.

Elogio dell'insetto di Enrico Stella: dal mimetismo alle tecniche di difesa ai messaggi d'amore, lo straordinario mondo degli insetti illustrato con tavole a colori e raccontato con passione e chiarezza da uno dei più apprezzati studiosi di entomologia.

I giochi della natura di Aldo Zullini: nozioni e riflessioni sull'evoluzione, dall'adattamento ambientale alla selezione naturale agli aspetti più connessi con l'uomo. La grande avventura della vita presentata da un illustre ricercatore e divulgatore.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII-152, con illustrazioni, L. 18000 - *Piccolo, grande, vivo*, pp. X-198, L. 18000
Elogio dell'insetto, pp. XIV-214, con 65 tavole a colori, L. 25000 - *I giochi della natura*, pp. XIV-106, 12 illustrazioni, L. 15000

LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sui singoli volumi "Argomenti di scienze" e potranno acquistarli presso il Salone di Via Roma 80 a Torino o richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Successo della trasferta dei gruppi Cuneaz e Frustapots

Canti in patois e sardo

La corale e i suonatori di armonica si sono esibiti a Siniscola
Al proprio repertorio hanno aggiunto un brano nel dialetto locale

La corale «Louis Cunéaz» e il gruppo folcloristico «Les frustapots» di Gressan sono stati ospiti di Siniscola

GRESSAN. La corale «Louis Cunéaz» e il gruppo folcloristico «Les frustapots» di Gressan ospiti nei giorni scorsi in Sardegna, a Siniscola, per prendere parte alle manifestazioni organizzate per i festeggiamenti in onore di San Giovanni Battista.

Il gruppo di Gressan ha ottenuto grandi consensi e applausi quando ha presentato, in sardo, la «Ninna nanna per i bimbi sardi», uno dei motivi del suo ricco repertorio di canti, noti dalla tradizione [illegible] dall'attaccamento alla Valle, [illegible] musiche, realizzate con i «frustapots» (le armoniche a bocca).

«Oltre alla soddisfazione - spiegano i componenti della corale - per l'aspetto musicale e all'interesse che suscitano sempre luoghi, persone e abitudini diverse, la corale "Louis Cunéaz" spera [illegible] aver saputo trasmettere alla Sardegna, con la sua breve permanenza, un'immagine positiva della terra e dei valori della gente valdostana». La corale e il gruppo folcloristico, dopo la breve tournée per il resto dell'estate dedicheranno le loro esibizioni alla Valle d'Aosta, partecipando [illegible] spettacoli locali, organizzati dalle pro loco. [sa. b.]

Teatro romano

Continua il cinema all'aperto

AOSTA. Prima serata [illegible] «Schermi di una notte di mezza estate». Il cinema spagnolo di Pedro Almodóvar inaugura questa sera alle 21,30 la mini rassegna di film proiettati all'aperto, nella suggestiva cornice del teatro romano di Aosta, che viene proposta nell'ambito di «Artemusica '92».

«Tacchi a spillo» [illegible] Victoria Abril, Miguel Bosè e Marisa Parades è il film in programma per oggi. Il solito melodramma di Almodóvar, anche se con toni più seri, con spunti beffardi [illegible] grotteschi.

Una cantante che negli Anni Sessanta era all'apice della carriera, [illegible] figlio ossessionata dalla figura della madre e un giudice con il vizio dei travestimenti, incaricato [illegible] indagare su [illegible] complesso omicidio. Personaggi stravaganeti per una vicenda insolita dai toni divertenti. Una comicità che diventa alle volte patetica.

Di genere e «spirito» completamente diversi in proiezione successiva, in programma per giovedì sera: «Grand Canyon» di Lawrence Kasdan, [illegible] Steve Martin, Kevin Kline, Danny Glover e Mary McDonnell. Il dramma di sei amici che si scontrano quotidianamente con la «tragica» vita di Los Angeles, dove [illegible] vuol sempre di più dire sopravvivere. Un film di grande coinvolgimento emotivo dove tutto il cast, attori e regista, è riuscito a fornire una grande prova. [sa. b.]

Artemusica '92

Arrivano Barbarossa e Cocciante

AOSTA. Dopo Bob Dylan e Tracy Chapman il programma [illegible] «Artemusica '92» si [illegible] ora alla musica italiana.

In questi giorni [illegible] stato aperte le prevendite per i [illegible] certi di Luca Barbarossa, in programma per il 25 luglio, e di Riccardo Cocciante, all'arena Croix Noire il primo agosto. I biglietti si poss[illegible] trovare nei vari punti della Valle [illegible] «Artemusica»: all'International service e all'ufficio informazioni di Aosta, nei due «Best records» di Aosta e di Saint-Vincent, al «Gatto e la Volpe» di Morgex e al [illegible] spazio» di Pont-Saint-Martin.

Due grandi appuntamenti che riuniscono due dei personaggi più rappresentativi per la canzone italiana: Luca Barbarossa, vincitore dell'edizione di quest'anno del Festival di Sanremo, idolo dei giovani e, soprattutto, delle ragazzine presenterà ad Aosta il suo vasto repertorio; Riccardo Cocciante, che dal 1974 (era l'anno di «Bella senz'anima») è stato uno dei protagonisti principali della musica «made in Italy».

Mentre Barbarossa viene definito il «cantautore delle nuove generazioni», Cocciante è l'artista che ha segnato gli [illegible] ni verdi» dei giovani degli Anni Settanta, ma continua [illegible] coinvolgere i ragazzi degli Anni Novanta [illegible] motivi [illegible] «Se stiamo insieme», presentato nell'ultima edizione del Festival di Sanremo. [sa. b.]

[illegible] AL CINEMA

AOSTA

Corso
Tel. (0165) 35.666
Or.: 20/22
Lire 10.000
CHIUSO

Giacosa
Tel. (0165) 362.220
Or.: 20/22
Lire 10.000
CHIUSO PER FERIE

Il [illegible]matografo
Tel. (0165) 44.262
Obbligo di tessera
OGGI CHIUSO

[illegible]
Gran Paradiso
Tel. (0165) 841.266
Orario: 21,15
Lire 10.000
Mio padre, che eroe!
di Gérard Lauzier con Gérard Depardieu, M. Gillian, C. Jacob (Francia '91) - In vacanza alle Mauritius un papà premuroso è messo in crisi dalle pazzie della divorziata figlia 14enne, divenuta ormai grande. N. V. 1h 42'. **Commedia**

[illegible]
Tel. (0165) 841.266
Ore 21,30
Lire 10.000
[illegible]la col lupi
di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90) — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' **Avventura**

[illegible]
Des Guides
Tel. (0166) 949.473
Orario: 16; 20; 22
Lire 13.000
CHIUSO

[illegible]
Ideal
Tel. (0125) 929.493
Ore 21
L. 9000
OGGI CHIUSO

[illegible] NEL CANAVESE

[illegible]
Boaro
Via Palestro
Tel. (0125) 423.240
Orario: 20; 22,15
CHIUSO

[illegible]
Via Piave
Tel. (0125) 40.071
Orario: 20; 22,15
CHIUSO

[illegible]
Via Arborio
Tel. (0125) 425.080
Orario: 20; 22,15
CHIUSO PER FERIE

[illegible] E NOTTI

GRESSONEY
Diapositive sulla Valle d'Aosta

«Valle d'Aosta» è il titolo delle due serate di diapositive che si terranno oggi e domani [illegible] Villa Margherita di Grassoney-Saint-Jean. La proiezione delle immagini, realizzate da don Luigi Incoletti, è alle 21.

SAINT-VINCENT
Il tè musicale

«Saint-Vincent '92», il programma delle manifestazioni estive curato dall'azienda di promozione turistica, dal Comune e dall'associazione commercianti, organizza per questo pomeriggio, alle 16, il «tè musicale»: Pasquale Menna [illegible] pianoforte per accompagnare con [illegible] sottofondo musicale la «piccola merenda» degli ospiti.

COURMAYEUR
Il ballo liscio con orchestra

La discoteca «Abat-Jour», aperta tutte [illegible] [illegible] con proposte di discomusic, il giovedì offre ai suoi clienti una serata dedicata al ballo liscio. Questa settimana sul palco, «Gli Smeraldi».

AOSTA
Concerto [illegible] musica blues

Il programma delle manifestazioni estive, organizzate dall'azienda di soggiorno e dal Comune di Aosta, comincia domani sera [illegible] il concerto di musica blues del gruppo «Big fat mama». L'appuntamento è per le ore 21,30 in piazza Chanoux.

[illegible]
Cinema per bambini

In cartellone per «Cinéma d'été», la mini rassegna cinematografica organizzata dalla pro loco di Etroubles, vi è per giovedì sera il cartone animato per bambini dal titolo «Il castello incantato». La proiezione comincerà alle 21.

GRESSAN
Danze all'aperto

La nuova discoteca all'aperto «Blu Max été» continua [illegible] le proposte di ballo liscio per il mercoledì. Domani sera sul palco del locale una nuova orchestra-spettacolo per proporre valzer, tango [illegible] revival Anni 60.

Su Antenne 2 un film con il grande comico francese protagonista

Vacanze esilaranti con De Funès

Il pomeriggio è dedicato alla tappa del Tour

[illegible] Tour de France entra nel vivo con Gi[illegible]ni Bugno [illegible] Miguel Indurain protagonisti. Dopo la cronometro [illegible] ieri, oggi [illegible] correrà la teppa Lussemburgo-Strasburgo. I duecento chilometri della frazione saranno seguiti in diretta dalle telecamere [illegible] Antenne 2 (a partire dalle 14,45) e di Tsr (dalle 15,30).

La televisione svizzera dedicherà la serata alla letteratura [illegible] alla storia francesi. Alle 22,35 andrà in onda il documentario *En appel - Grands écrivains français*: Henry Guillemin racconterà la vita e le opere di Victor Hugo. Sempre su Tsr, alle 23,20, [illegible] programmato il telefilm della serie *Les jupons de la Révolution*, che racconta i principali episodi che hanno caratterizzato [illegible] Rivoluzione francese. [illegible] titolo della puntata di questa sera è *La baionnette* [illegible] *Mirabeau* [illegible] racconta la storia di Mirabeau vista dalla sua amante: la donna, dopo la morte di Mirabeau, intraprende una sorta di pellegrinaggio nostalgico.

Il ciclista Gianni Bugno

Antenne 2 propone invece due film. In prima serata, alle 20,50, i telespettatori potranno vedere l'esilarante commedia di Jean Girault *Les grandes vacances*, interpretata [illegible] grande comico francese Louis de Funès. La trama: [illegible] figlio del direttore di un collegio viene bocciato a causa dei cattivi voti di inglese. Il padre lo manda in Inghilterra e, in cambio, ospita [illegible] figlio di un produttore di whisky scozzese. Equivoci e situazioni comiche si susseguono, accompagnate dalla incontenibile gestualità e dalle buffissime espressioni di de Funès.

Di seguito, alle 22,20, andrà in onda *Le pape [illegible] Greenwich Village*. E' un film drammatico girato nel 1984 [illegible] Stuart Rosenberg con due attori che in breve tempo sono diventati tra i maggiori divi degli Anni 80: Mickey Rourke e Daryl Hannah. E' la storia di un giovane che lavora in un ristorante [illegible] Greenwich Village e che compie piccoli furti. Fino [illegible] quando la sua ragazza gli propone un grande «colpo» facile.

Titanus DISTRIBUZIONE

CDI CDI CDI CDI CDI CDI CDI CDI

L'applauso più lungo al 45° FESTIVAL [illegible] CANNES

COSI' LA CRITICA
Un film semplice, limpido, eloquente. (Il Mattino)
Sorprendente e dotato di qualità. (Il Messaggero)
Mette a segno momenti intensi. (La Repubblica)

CDI CDI CDI CDI CDI CDI CDI CDI

Al cinema potete scegliere quello [illegible] piace a voi

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Ghilla ha due amanti**, di Bashar Shbib con D. Kashier, D. Duchowny Col. ver. 14. Or.: ap. ore 20; fer 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Il silenzio degli innocenti** N. V. Or.: Ap. ore 20; fer 20,20; 22,30
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Mediterraneo** di G. Salvatores con D. Abatantuono, C. Bigliotti Or.: 20,30; 22,30
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Chiuso per lavori.
EMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52 [illegible] rso. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Turné**, di G. Salvatores. N. V. Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Uomini scommesse vincenti**, di S. Latsch. N V Or: 15,45; 18; 20,15; 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Il cuore nero di Paris Trout**, di S. Gyllenhaal con D. Hopper, B. Hershey, E. Harris. Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30
[illegible] CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Thelma & Louise** N. V. Or.: 15,30; 17,40; 20; 22,25
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Anulli finale**, di P. Joanou N. V. Or.: 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Gioberti 5. **Tutto può accadere**, di B. Gordon N. V. Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30
DORIA v. Gramsci 9. **La casa nera**, di W. Craven V. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **E... ora qualcosa di completamente diverso**, di M. Pylton. N V Or.: 15,15; 16,30; 20,25; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il ladro di bambini**, di G. Amelio (G. P. della giuria di Cannes '92). N V
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **La donna indiscreta**. N V Or.: 15,15; 18,30; 20,25; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Point Break**, di K. Bigelow, con P. Swayze, K. Reeves Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ERBA c. Montebello 241. Chiuso per ferie
STOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. Chiuso per ferie
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie
FIAMMA c. Trapani 57. Chiuso per ferie
IDEAL c. Beccaria 4. **Point Break**, di K. Bigelow N. V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
KING KONG Crocetta v. Po 21. **Il ladro di bambini** N. V. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Sotto il cielo di Parigi** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
LUX Sal. S. Federico. **Fermati o mamma spara**. N. V. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,25.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Bella col lupi**, di K. Costner, edizione integrale. N. V. Or.: 16; 20,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Chiuso per lavori.
[illegible] ODEON v. Ventimiglia 8. **Il padre della sposa**. Or.: 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Piccola peste torna a far danni**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
[illegible] Arsenale 21. **Così fan tutte**, di T. Brass. V. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
RIPOSI v. XX Settembre 15. **Blue steel bersaglio mortale**. V. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ROMANO G. Sussa. **Il mio piccolo genio**, di J. Foster. N. V. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30
SELENE c. Belgio 53. **Tutto il mattino del mondo**, di A. Corneau. Or.: 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie
[illegible] Roma 336. **Rosa dei conti a Little Tokyo**, di M. L. Leslie. N V. Or.: 16,10; 17,45; 19,20; 20,55; 22,30.
ZETA v. Cossaca 12. **Balli e danzati**, di G. Van Sant. Or.: 20,30; 22,30

[illegible]
TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Alle [illegible] (ore 13-18.30) diritto degli artisti per «Torino, il Regio, una vera d'artista», conc. per soli, coro e [illegible] del 1777 al Cort. di Palazzo Reale [illegible] Il Campanello, M. del conv. M. Panetti Orch. e coro del T. Regio Mus. di G. Rossini [illegible] tel. 88.15.241-242
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3600. Oggi ore 12 Conf. stampa di pres. della stag. teat. [illegible] Camp. abb. turni giornalieri, ore 9-13 e 15-19.
TEATRO NUOVO c.so M. D'Azeglio 16, tel. 655.552. Nuovo Vaudeville '92 a Vignale Monferrato stasera ore 21 **Spedo Giovani La** [illegible] Convoy [illegible] Bolzan [illegible] **Johnny Stecchino**. Inf. tel. 0142/923.431-011/805.9668
TEATRO DI TORINO p. [illegible] 9, tel. 795.603. **Acqui in psicocinetica**. [illegible] ore 21,30 Acqua Terme **Vivere di danza n. 2** spazio aperto alle forme giovani ed emergenti della danza. Danza [illegible] Stage class. M. du Bouyat. Jazz K. Combes. Inf. e orari tel. 473.0166 fax 10-141

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19.30 **Tg della [illegible] d'Aosta**

Radiodue
12,10; 17,10 **La voix de la Vallée**

Top Italia [illegible]
6,35 **L'occasione**
19 — **Non stop music**

Radio Delta
6,30 **L'oroscopo**, di Saronello
6,45 **Vai col liscio**, [illegible] Ivan
8,50 **Compro, vendo, baratto**
9,55 **Disco Delta**
10 — **L'angolo degli auguri**
10,05 **Matinata all'italiana**
11,20 **La ricetta**
17 — **Italia cocktail**, con Alex Grease
19 — **Vai col liscio**
20 — **Delta music**

Tele Alpi
7,30 **Agenzia Rockford**, telefilm
11,40 [illegible], telenovela
12,40; 14; 19; 22 **Alpitime notiziario regione**
13 — **Agenzia Rockford**, telefilm
14,15 **Amandoli**, telenovela.
15 — **Ryan**, telefilm
15,30 **Harem [illegible] deserti**, film
17 — **Documentario**
[illegible] — **Agente Pepper**, telefilm
19,30 **Agenzia Rockford**, telefilm
20,30 [illegible] **Baron**. [illegible]

[illegible]
9 — **Liscio in allegria**
10 — **MonteRosa** [illegible]
11 — **Roberta dj**
12 — **Special weekend**
15 — **Classifiche**

Radio club
14,15 [illegible]
14,30 **Classica club**
15 — **Classifica GB**
15,30 **Dischi a richiesta**
16 — **Annunci gratuiti**

Radio Valle d'Aosta 101
9 — **Liscio in libertà**
10,05 **101 [illegible] prima pagina**
10,15 **Alla ricerca del tesoro**, gioco-spettacolo
10,30 **Discutiamone insieme**, 101 cultura
11,30 **Top '60**
15 — **Disco club**
18 — **DJ special** [illegible] Antonio Santini
18,30 **Juke box**, dischi a richiesta

Tv Suisse [illegible]
8,15 **Pinocchio**
9 — **Top models**
9,50 **Les chemins de la guerre**
10,40 **Magellan**
12,45 **Tj-flash**
13,15 **La vendetta**
13,35 **Dallas**
15,30 **Tour de France**
17 [illegible] **Cocotte** [illegible]
18,30 **Tj-soir**
20,05 **La guerre des hanse**
23 — **Tj-nuit**
23,15 **Les jupons de la Révolution**

[illegible] St-Vincent
[illegible] **La voce della** [illegible]
8,15 **Rav mattina**
13,30 **Rav superpomeriggio**
16 — **Supermix**
19 — **Rav sera**

[illegible] Deejay
10 — **Amadeus**
13 — **Tony Savero**
15 — **Linus**
15,30 **Jovanotti**
20 — **Gran Sera Deejay**

[illegible] Reporter
9.30 **Giungiorno [illegible] Radio Reporter** [illegible]
11 — **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — **Musica non stop**, a cura di Luca Attuoni

Tele Valle d'Aosta
10 — **Programmazione regionale**
14 — **Programmi per ragazzi**
18,30 **Film**
19 — **Telegiornale VdA**
22,30 [illegible] **Informazione**
0,30 **Notturno**

● Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Mountain bike, ottimi risultati nel Grand Prix della specialità «downhill»

Valdostani sorprendenti a Fénis

Il campione di slittino Corrado Herin si è piazzato terzo, Claudio Brunier quinto, Anna Bovet sesta
La gara è stata vinta dai favoriti della vigilia, Stefano Migliorini, Giovanna Bonazzi e Paolo Rosola

FENIS. Tutti i migliori specialisti della discesa in mountain bike (la «downhill») si sono dati battaglia nello scenario incantevole dei sentieri e dei boschi che portano dalla Servettaz al castello di Fenis per il 6° appuntamento del Grand Prix. Il percorso è 6100 metri con 500 metri di dislivello si è rivelato interessante e ben disegnato e gli organizzatori del Gruppo Sportivo Nus Fenis hanno ricevuto i complimenti dai protagonisti (26 valdostani e 4 elvetici) e soprattutto è responsabile tecnico della nazionale italiana Alfonso Morelli.

A vincere sono stati tutti i favoriti della vigilia che nella prima delle due manches hanno dimostrato di essere in forma in vista degli Europei in Carinzia e Mondiali in Canada con vincitori il torinese di Venaria Stefano Migliorini (già tre volte mondiale di Bmx), la veronese Giovanna Bonazzi (campionessa mondiale, europea e italiana), il veterano bresciano Paolo Rosola (ex professionista della strada e quinto ai Mondiali senior di discesa 1991) e lo junior bergamasco Thomas Damiani.

A brillare sono stati anche i valdostani e in particolare l'attesissima coppia di Cogne Corrado Herin (3°) e Claudio Brunier (5°) che hanno lottato a lungo per il successo e si sono separati per 2 soli secondi. Migliorini, da una settimana a Fenis in per per scoprire ogni segreto del percorso, si è imposto in 7'55" a 38,650 di media oraria e ha preceduto di 1"6 il compagno di squadra ligure della Cannondale Racing Team Luciano Cordone, di 8"9 Corrado Herin del Nus Fenis, e 9"9 l'italo-tedesco di casa a Rapallo Christian Lemmerz (7° dopo la prima prova) e di 11" Claudio Brunier dell'Acsi Valmotor.

L'eclettico Corrado Herin, 3° a Fénis. A sinistra il campione Paolo Rosola

Nella seconda manche si sono migliorati soltanto Lemmerz e Brunier (1 decimo di secondo). Nella prima prova invece usciti gara gli attesi campioni italiani Monchiero (102°), Caramellino (rottura del manubrio in partenza) e il ciclocrossista Rossa (sospetta frattura della clavicola). Non si sono qualificati per la seconda prova (ammessi soltanto i primi 30 per categoria), ma hanno ben figurato i valdostani Luciano Regazzoni 36°, Paolo Vierin 38°, Maurizio Ferrero 42°, Flavio Della Zanna 43°, Rudy Garbolino 45° e Ildo Borroz 49°. Tra i veterani Paolo Rosola ha dominato con 8" su Ilario Bianchi e 20" su Romualdo Lazzaroni di grande rimonta nella seconda prova è stato protagonista Pietro Pisiller risalito dalla 22ª alla 10ª posizione finendo davanti a Rinaldo Cuignon 16° e al debuttante ed eclettico Gianfranco Cimberio 19°.

Tra le donne ha dato spettacolo, con la maglia iridata sulle spalle, in 9'00" Giovanna Bonazzi che ha inflitto 7" all'azzurra veronese Paola Pezzo e 35" alla sorprendente novarese Emanuela Panigoni con ottima 6ª, a soli 54", la valdostana della Raleigh Anna Bovet. Tra gli juniores soltanto 3 decimi separano il bergamasco Thomas Damiani e il triestino Matteo Toscani 3° e 19" l'altoatesino Hannes Metz; per i valdostani 18° Elvis Pisiller, 21° Alessandro Bonjean, 23° Massimo Scalise e 26° il giovanissimo (14 anni) Christian Brunier.

Il più sfortunato è stato il Marcello Striglioni che si è fratturato un braccio in una ricaduta, la più fortunata è stata la ravennate Cristina Ravaglia che a sorteggio ha vinto una mountain bike. Il Trofeo Comune di Fénis è andato a Stefano Migliorini, il Gran Premio Comunità Montana Monte Emilius alla Cannondale. Corrado Herin, dopo aver ricevuto il Memorial Piero Bonjean, ha sottolineato che è stata una gara da cui non potevo aspettarmi di più: sono al primo anno biker, ho una bicicletta ai livelli di alcuni avversari quotati. Sono scivolato nella 1ª prova e nella 2ª ho rischiato troppo per migliorare il tempo e sono incappato in una in salvolata». [r. s.]

Primato personale per Laura Ardissone

Laura Ardissone, velocista aporediese della Cest Cavi Pont Donnas, ha colto importante vittoria nel meeting internazionale Corle nei 100 metri precedendo la quotata statunitense Martin, Gellicani e Balzani. Con il tempo di 11"4 la Ardissone ha stabilito il primato personale manuale che vale sicuramente di più dell'11"66 elettrico dello scorso anno a Ginevra.

Partite decisive del torneo di Fénis

Ultima settimana, nel campo tennis di Fénis, del terzo Memorial Marco Vierin di calcetto. In campo nel girone A ci sono Bistrot A (vincitore l'anno scorso), Usl, Buzzi Nus e Pont B, girone B scendono in campo Bistrot B, La Chatelaine, Du Pont A e La St-Marcel.

Il Fénis al Giro della Valle

Anche una squadra valdostana, il Gruppo Sportivo Nus Fénis, si prepara a partecipare per seconda volta consecutiva al Giro della Valle d'Aosta per dilettanti in programma a settembre. La punta di diamante della squadra è sicuramente Wilhem Bonato. E' probabile l'utilizzo anche del giovane aostano Tiziano Saltarelli.

VIVETE I MOMENTI INCANTEVOLI DELLA COSTA AZZURRA
DUE RESIDENZE ECCEZIONALI IN RIVA AL MARE
Residence L'AIGLE ROYAL
60 APPARTAMENTI CON 2 O 3 LOCALI
8.000.000 M²
VISTA MARE
ROQUEBRUNE CAP MARTIN
CORMORAN
APPARTAMENTI FINIZIONI LUSSUOSE
PAGAMENTO RATEIZZATO
REALIZZAZIONE G.E.M.M.P.
INFORMAZIONI AGENCE LES PALMIERS
46, AV DES CLEMENTINES — PROMENADE DU CAP
06190 ROQUEBRUNE CAP-MARTIN
TEL. (0166) 62 501 — TEL. (00-33) 93 35 50 60
FAX (0166) 62 — FAX (00-33) 93 57 00 64

Immobiliare AOSTA
Via de Tillier, 1/A - 11100 Aosta
0165/43621 -
SARRE - Fr. Gran Cré - Vendesi rustico di 260 mq completo progetto.
LIN - Vendiamo porzioni e schiera prossima consegna.
AOSTA - Reg. Pallin - Vendesi ultima porzione di trifamiliare composta da: soggiorno, cucina, 3 camere, doppi servizi, 2 box, taverna, lavanderia, cantina.

LA STAMPA ogni domenica GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

RAFTING

Un valdostano si è aggiudicato la gara nazionale disputata nella Dora a Villeneuve

Titolo tricolore a Ricky Ramolivaz

Ha vinto nella categoria «gommoni piccoli». Il equipaggio formato da eporediese, un peruviano un russo. L'altra squadra dell'Aventure Vallée d'Aoste si è piazzata al sesto posto in classifica generale

Un gommone impegnato nel passaggio di una porta nella Dora. La gara di Villeneuve è ormai considerata una classica

VILLENEUVE. Anche nel rafting la Valle d'Aosta si veste di tricolore. valdostano conquistato il titolo italiano nei «gommoni piccoli» (da 3,60 a 4,20 metri) con un equipaggio molto assortito, in occasione del Trofeo Internazionale sulle acque della Dora Baltea lungo 1500 metri da ripetere due volte tra la base Glair e Villeneuve e Chavonne.

A imporsi sono stati l'aostano Ricky Ramolivaz, l'eporediese David Alemanni, il peruviano Erik Arenas (guida a Villeneuve in partenza per i Giochi Olimpici di Barcellona per la canoa) e il russo Mikhail Seleznev. I quattro, già in testa nella prima manche, con 1254 punti hanno preceduto nel Trofeo Internazionale (32 gommoni di Italia, Lettonia, Francia, Argentina, Perù e Russia) il Refor Milano (1423), i francesi dell'Ecolorado di Chamonix (1529), la Lettonia, il Valenza con 6ª la da squadra del Rafting Aventure Vallée d'Aoste. Questi ultimi (Angelo Pellissier di Villeneuve, l'aostano Saverio Zaccaro, l'argentino Alejandro e il francese Benoit) si piazzati secondi nella classifica tricolore dei gommoni piccoli davanti al Fuorirotta Firenze. Nei gommoni grandi hanno vinto il titolo i trentini del Nescafè Val di Sole davanti all'Ambrosiana Rafting e al Milano Varedo.

Anche quest'anno il successo organizzativo per Danilo Barmaz e i suoi collaboratori non è mancato: «La gara Villeneuve una classica internazionale che ha un grande fascino ed è organizzata molto bene - dice il presidente dell'Associazione Italiana Rafting Emilio Martinelli -. Danilo e lo staff meritano la massima gratitudine per quanto fanno per il rafting valdostano e mondiale soprattutto a livello umanitario».

Tra i vincitori c'è anche un promettente canoista russo, il numero uno del suo Paese, Mikhail Seleznev che non potrà andare a Barcellona perché la Confederazione Stati Indipendenti ha ignorato chi ha lavorato quattro anni per questo traguardo e si presenterà alle Olimpiadi unicamente con le squadre e i singoli degli sport più conosciuti importanti per ragioni economiche. Barmaz ha così deciso di fare del russo una guida per i 10 gommoni che quasi tutti i giorni si muovono dal campo base del Rafting Aventure a Villeneuve.

La manifestazione finita sempre con una grande grigliata a Chavonne sino a tarda fonda. Durante la premiazione in cui stati festeggiati anche i portatori di handicap che con grande entusiasmo hanno vissuto sabato una giornata diversa i gommoni dalla base di Fénis a Champagne. Insieme con loro a far festa c'erano i giovani un orfanotrofio di Valence (Francia) che sotto la guida di un ex campione di canoa hanno formato l'equipaggio Anticipation che ha ben figurato. [r. a.]

Golf, prima gara nella Val Ferret

COURMAYEUR. È aperta lo scorso fine settimana, la «Prom Am Franco Gilibertis, la stagione agonistica del golf a Courmayeur. Il calendario prevede poi per sabato la quinta edizione del «Trofeo Monte Bianco», riservato ai del Rotary Club.

«Il campo si presenta in ottime condizioni - dice il responsabile di segreteria, Sergio Tealdo -. Le piste inerbate fittamente, i green uniformi al punto da consentire il tiro alla bandiera anche da distanze ragguardevoli. L'aspetto tecnico del percorso è di buon livello. La lunghezza non eccessiva è ben equilibrata dalla delicatezza di alcuni passaggi, dalla presenza di vari ostacoli di acqua e dalle severe collocazione degli out of bounds. Il campo permette ai giocatori più bravi la possibilità sfruttare le migliori strategie, mentre i golfisti meno dotati possono impostare il gioco con una condotta di gara più accorta dal punto di vista Il paesaggio consente inoltre osservare panorami stupendi».

Gli altri appuntamenti di luglio sono due: il Trofeo Autocentauro Mercedes Benz Italian Golf Cup il 19 e Coppa Hôtel Majestic il 26. Intensissima l'attività ad agosto: Oxford Cup il 2, Coppa Relais et Châteaux il 4, Coppa Azienda Autonoma di Soggiorno il 6, Coppa Trossello l'8, Coppa Royal e Funivia del Monte Bianco il 10, Coppa Profumo Roland's Rome il 12, Trofeo Croce Rossa Italiana il 14, Coppa Ofalia il 16, Trofeo Sergio Tacchini Lingotto d'Argento il 18 e il 19, Luca Cup il 22, Coppa Fomini il 24, Trofeo Vacanze il 28, Coppa Speranza il 28 e Coppa del Consiglio il 30. La chiusura della stagione è prevista per il 5 settembre con la Coppa Val Ferret. [a. b.]

INFORMAZIONE

Una notizia di fonte americana

Nuovi risultati ottenuti a Filadelfia nella riattivazione dei bulbi capilliferi

Gli esperimenti, condotti nel laboratorio di dermatologia dell'Università della Pennsylvania, hanno suscitato profondo interesse ed acceso non poche speranze in coloro che perdono i capelli

Tempo fa, nei laboratori di dermatologia dell'Università di Pennsylvania, USA, stati eseguiti studi ed esperimenti per risolvere il problema della calvizie, oggi drammatica attualità. Il fatto che ne abbia parlato per primo il Bollettino dell'Associazione Medica americana induce a credere che si tratti cosa seria. L'Associazione Medica Americana, come d'altronde ogni istituzione scientifica che si rispetti, è notoriamente prudente e conservatrice; è forse meno «americana» delle associazioni americane, se noi leghiamo il concetto America a qualcosa di sensazionalistico.

Che si tratti di cosa seria lo dimostra il fatto che si è usciti dalla fase della ricerca teoretica per affrontare gli esperimenti su soggetti, i quali sono, per la cronaca, quarantuno detenuti nelle carceri di Filadelfia, per cui si darà il caso, piuttosto raro, che una permanenza in carcere aggiunga «qualcosa» ad un uomo. Nella fattispecie dei capelli nuovi!

La crescita si è effettivamente verificata e, debitamente controllata, ha incoraggiato il proseguimento dell'esperienza, in vista di un risultato che, uscendo dai limiti sperimentali, acquisti il senso di conquista collettiva. Per ora la ricrescita ottenuta sui quarantuno detenuti calvi di Filadelfia è stata nita «non molto densa» anche se costituisce a suo modo un primato.

Tecniche in Italia

Ma qual è il punto sulla calvizie in Italia? Dobbiamo riconoscere che siamo in possesso di tecniche, formule e trattamenti che possono bloccare la marcia, apparentemente inarrestabile, della calvizie, rivalorizzare una capigliatura irrimediabilmente compromessa. Per i calvi lavorano i ricercatori americani di parla il rapporto dell'Associazione Medica Americana - che sono il Dottor Christopher Papa e il Dottor Albert Kligman e i loro immediati collaboratori - attraverso la terapia al testosterone; per coloro che rischiano la calvizie, e vogliono evitarla, lavorano i Centri CIMET presenti in Italia in varie città. C'è, dunque, per coloro che calvi ancora non sono, possibilità di lottare eccellenti probabilità di . È il successo, in questi casi, dipende dalle usate e dalla loro tempestività. Se il fattore ereditario va accettato solo come predisposizione; se caduta dei capelli indispone deprima e poi avvilisce e invecchia; se i rimedi ci sono e se c'è, con la necessità, anche finalmente la possibilità di scegliere per ogni caso quelli giusti momento giusto, sarebbe colpa non difendersi, non premunirsi. Sarebbe colpa, cioè, non gliere fra due condizioni; quella del calvo e quella di chi, in maggiore o minore misura, riesce a salvare i propri capelli. Per intenderci, la condizione positiva e simpatica di chi aveva pochi capelli e trascurati, li vedeva indebolirsi e cadere giorno per giorno, copiosamente e ora li ha sani, piacevoli e ben tenuti.

Calvizie Precoce

I Centri CIMET sono degli istituti, senza alcuna formalità ed obbligo, dove viene effettuato, a chiunque lo richieda, un gratuito come condizione preliminare ogni trattamento. E' anche il nome degli Istituti ove si praticano dei trattamenti differenziati scrupolosi di Istituti che non promettono miracoli, poiché i miracoli paiono non essere più di questo mondo, ma che molto possono ottenere.

Certificato di garanzia

Ognuno sceglie proprio mestiere nel campo in cui si sente di lavorare con maggiore successo. Dai centri CIMET abbiamo notato come gli esperti lavorino con passione e con ottimi risultati. Inoltre per distribuire più estesamente i loro trattamenti e renderne partecipi anche le persone che non risiedano nelle città dove sono presenti i Centri CIMET sono previsti trattamenti da attuare a casa propria, naturalmente sotto il controllo degli stessi.

I preparati dei Centri CIMET uniti alle tecniche avanzate vengono consigliati solo quando esistono obiettive possibilità di successo: ecco perché i Centri CIMET rilasciano certificato di garanzia.

L'impianto nei casi particolari

Ma la CIMET non pensa solo a chi vuol essere più bello, a chi per apparire a posto sul lavoro e tra gli amici non riesce a rinunciare (giustamente) una pettinatura che supplisca accompagnare le linee del volto. Dunque, non solamente estetica pura.

In molti casi i capelli non ci sono più perché il cuoio capelluto è stato mutilato da una scottatura. «Cerchiamo di intervenire in situazioni di questo tipo - spiegano gli esperti delle CIMET - che spesso sono molto più difficili da sopportare che testa calva per naturali». Chiazze zone spoglie possono, quindi, l'impianto sperare di ridare un'idea di unità e completezza.

LA CIMET IN ITALIA

AOSTA: Via Federico Chabod 30. Tel. 0165 361.170.

Visite ogni mercoledì dalle ore 10 alle 18. Per prenotazione telefonare a Torino numero 011 530.214 - 543.867.

TORINO: Via Roma, 366. Tel. (011) 530.214 - 543.867.

La CIMET è presente anche a: Roma, Bologna, Firenze, Genova, Pescara, Napoli, Bari, Messina, Catania, Palermo, Cagliari, Novara, Varese, Milano, Vercelli, Monza, Francoforte, Barcellona.

IL PIEMONTE HA GETTATO LE FONDAMENTA DELL'ISTITUTO PER LA RICERCA E LA CURA DEL CANCRO.

La guerra al cancro ha bisogno della collaborazione di tutti. Versa il tuo contributo per la costruzione dell'Istituto per ■■■■ di assegno bancario non trasferibile intestato a: Fondazione Piemontese per ■ Ricerca sul Cancro, ■ del c/c postale 410100, facendoci pervenire i tuoi dati anagrafici.

Nome _____ Cognome _____

Via _____

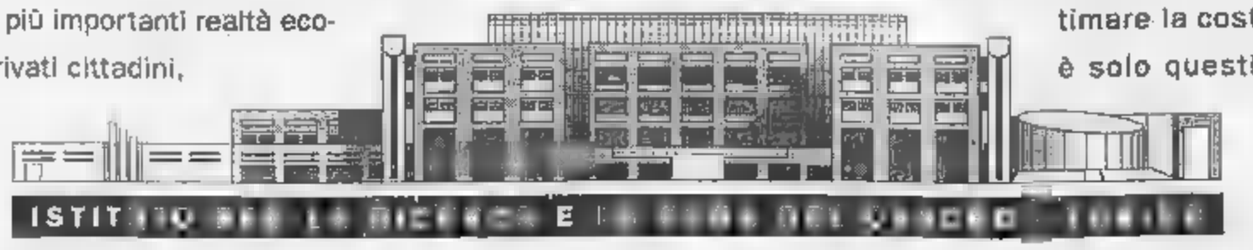
Città _____ Tel. _____

Inviare a: Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, Via della Rocca 49, 10123 Torino.

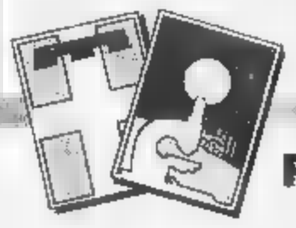
NON GETTIAMO LA SPUGNA.

LA GUERRA AL CANCRO CONTINUA. Nella guerra al cancro il Piemonte ha vinto la battaglia contro l'indifferenza: una prima, grande vittoria che ha consentito di raccogliere 22 miliardi di lire fra gli abitanti del Piemonte. Grazie a questi, sui 270.000 mq che ■ Candiolo erano già stati acquistati dalla Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, sono iniziati i lavori di costruzione dell'Istituto per la Ricerca ■ la Cura del Cancro. Oggi questo ambizioso progetto, che comprende laboratori all'avanguardia, strutture diagnostiche e terapeutiche sofisticate, reparti di degenza e day hospital, sta diventando realtà. Con la collaborazione di tutti, dalle più importanti realtà economiche del Piemonte ai privati cittadini, per essere al più presto ■ disposizione di tutti.

NON FERMIAMOCI. Alle porte del nostro capoluogo, proprio al centro di una rete di collegamenti stradali, è già stata posata la prima pietra dell'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro. L'ala diagnostica ne costituirà il cuore, infatti una diagnosi tempestiva è tuttora l'arma più efficace contro ■ cancro. Se oggi, grazie all'impegno e alla collaborazione di tutti, abbiamo già raccolto 22 miliardi di lire, sappiamo che per costruirla ne servono molti di più. E che dobbiamo affrettarci, perché ogni anno 15.000 persone si ammalano di cancro in Piemonte. Nel mondo sono milioni. Ultimare la costruzione dell'Istituto oggi è solo questione di tempo e denaro: non fermiamoci adesso. Contribuiamo tutti.



ISTITUTO PER LA RICERCA E LA CURA DEL CANCRO TORINO



FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA SUL CANCRO

Via della Rocca 49 - 10123 Torino - Telefono 011/83.98.828 - 83.98.866

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) 85.961
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Martedì 14 Luglio 1992
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 32.268 / Fax 50.224

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
14100 ASTI
Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 32.222

Il Comune farà un nuovo progetto

Posteggi e isola entro sei mesi

Auto, furgoni bus e camion nel tratto di corso Alfieri chiuso al traffico «L'isola pedonale sarà calibrata sui nuovi posteggi» ha detto il neo assessore Novellone

ASTI. Sarà una società privata, la «Asti parcheggi» (costituita da un gruppo di imprese aderenti all'Unione industriale e dalla FinPiemonte, la finanziaria della Regione), a definire un progetto per riordinare la viabilità cittadina. Perno del riassetto generale, saranno i nuovi parcheggi, che il progetto dovrà individuare.

L'affidamento dell'incarico da parte del Comune sarà sancito da una convenzione che è portata ieri sera all'attenzione del Consiglio comunale.

Mario Novellone, da pochi giorni negli uffici dell'assessorato alla Viabilità, illustra la pratica: «L'incarico prevede che la "Asti parcheggi" studi i flussi di traffico che attraversano la città, verificando quantità e direzione del traffico, numero posteggi esistenti, e loro tasso occupazione. Dopo di che si studieranno modifiche alla viabilità, si vedrà dove e come inserire altri parcheggi. Un lavoro complesso, i cui risultati dovranno essere consegnati entro 6 mesi, per valutazioni del Consiglio comunale».

Il Comune fornirà alla ricerca i dati della propria indagine sull'inquinamento atmosferico (per individuare le che richiedono interventi di limitazione al passaggio delle auto), accompagnandoli con la raccomandazione che dal progetto escano indicazioni per sgravare il centro dal traffico dei veicoli privati. «L'idea è che le auto rimangano attorno al centro» dice l'assessore.

Domani, intanto, Novellone avrà un incontro con rappresentanti di commercianti e artigiani, le cui che, in primavera, avevano raccolto 130 firme una petizione che chiedeva una sostanziale modifica dell'isola pedonale con l'apertura alcuni tratti, in particolare l'ultimo pezzo di via Cavour. Le quattro associazioni professionali, hanno dato incarico a progettisti astigiani per ridisegnare l'area chiusa al traffico. Domani dovrebbe esserci un primo incontro su questo argomento.

Eventuali cambiamenti, però, non saranno attuati subito, che la «Asti parcheggi» termini il proprio studio. «L'isola pedonale - fa notare Novellone - dovrà essere calibrata sui parcheggi. Senza di questi si rischia di soffocare il centro».

Nella definizione del nuovo progetto, si partirà in pratica da zero; all'assessorato alla Viabilità fanno notare che, rispetto due anni fa, quando fu approvato il primo piano dei parcheggi, che prevedeva tra l'altro anche realizzazione posteggio sotterraneo su due piani (per complessivi posti), in piazza Alfieri, sono cambiate alcune condizioni: «Ad esempio c'è la possibilità utilizzare la caserma Colli Felizzano, sia con parcheggi a raso che sotterranei. Nulla vieta che si cerchi fare dei parcheggi in zone attorno al centro, in modo da sgravarlo dal traffico».

Nelle settimane scorse anche il partito repubblicano aveva presentato un proprio disegno di isola pedonale che prevede la chiusura di corso Alfieri da piazza del Cavallo sino a piazza Primo maggio, e la creazione di assi di scorrimento tutt'attorno. Tra l'altro si indicava anche nella ex «fabbrica del ghiaccio» (nella collina dietro al complesso residenziale Belvedere, in via Pietro Micca), una adatta per la realizzazione di parcheggi.

Fulvio Laviosa

Intervista con l'ex «re del Supramonte» discusso protagonista della liberazione del piccolo Farouk

Mesina: «E adesso lasciatemi in pace»

Domenica Grazianeddu è rientrato a San Marzanotto. L'incontro ieri mattina ad Asti in via Guttuari
Testimonianze di solidarietà da parte dei vicini di casa: «Merita un premio, dovrebbero dargli la grazia»

Ad Asti, Graziano Mesina, ieri mattina in via Guttuari dove abita l'amico imprenditore Michele Quai (FOTO MARMONI)

ASTI. «Lasciatemi in pace, i giornali hanno già scritto e detto tutto. Cosa volete ancora da me?». Sembrava infastidito, ieri mattina, Graziano Mesina, nella sua prima passeggiata astigiana dopo il ritorno dalla Sardegna. L'ex «primula rossa del Supramonte», ridiventato famoso per la liberazione del piccolo Farouk Kassam, non riusciva però nascondere una certa soddisfazione. Negli occhi scuri, di ghiaccio, che lo hanno reso celebre, un lampo orgoglio. «Sono contento, per il bambino e anche per me. Di più non dico, chiedete ai vicini casa, qui ad Asti, che cosa pensa di sottoscritto» ha risposto cortese, ma fermo indicando un gruppetto di inquilini che sono affacciati curiosi sulla soglia del caseggiato di via Guttuari, nel storico, dove l'ex bandito va ogni giorno a trovare il amico Michele Quai, l'imprenditore che gli ha offerto casa e lavoro.

Polo verde a righe, pantaloni cachi, borsello, l'aria tranquillo e rotondo impiegato di provincia, Mesina ha percorso sicuro la stradine del centro. Qualcuno lo ha riconosciuto. Ma nessuno lo ha fermato, nessuno si è avvicinato per chiedergli spiegazioni, per parlargli: gli astigiani hanno mantenuto il compassato distacco di sempre.

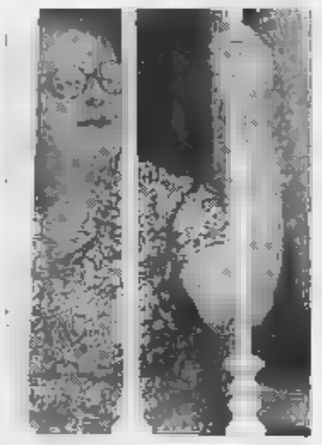
«Mi trovo bene, qui, posso farmi gli affari miei senza intrusioni. E adesso non ho tempo da perdere, devo andare a un appuntamento con dei giornalisti, per un'esclusiva», ha sentenziato, mostrando un po' di fastidio con la mano aperta, nell'anulare della mano destra uno dei tre grossi anelli (su cui sono incisi un serpente, un leone e una pantera), di forma circolare, che secondo alcune indiscrezioni sarebbero serviti durante le ipotetiche trattative tra l'ex bandito e i sequestratori di Farouk, per la liberazione del bambino.

Ad ogni incontro Mesina si sarebbe presentato un anello diverso e prima di andarsene, marchiava con l'inchiostro china sul polso il bandito il simbolo inciso. Così, quando lo incontrava la volta dopo, controllava il marchio sul suo avambraccio.

Ma Mesina non vuole commentare queste voci. Dopo il suo ritorno nella villetta di frazione San Marzanotto Piana, messaggi a disposizione da Quai, non ha avuto un attimo di tregua. «E' arrivato domenica sera, le 22. Con lui c'era altra gente, forestieri. L'ho rivisto ieri mattina, ci ha salutati, cordiale sempre. A noi sembra una brava persona, il passato non ci interessa» rivela Antonio Marino, 38 anni, impiegato alla Gate, vicino di casa. Giovanna Miroglio, un'altra vicina, ribadisce: «Mesina è sempre stato educato e cortese. E' un buon vicino di casa, ce ne fossero come lui».

E Olga Fogliotti, una pensionata con la cascina che si affaccia sul cantiere edile di Quai, dove l'ex ergastolano lavora come magazziniere, non ha dubbi: «Lo grazia, gli dovrebbero dare. Per me quello che ha fatto, se è vero quello che dicono i giornali, merita un premio».

Franco Binello



I vicini di casa di «Grazianeddu» a San Marzanotto. Dall'alto, l'impiegato Antonio Marino e la pensionata Olga Fogliotti

Aveva 85 anni: è stato stroncato sabato notte da un malore

Nizza, è morto Manzino

Era stato sindaco della città dal 1971 al 1975 e poi assessore ai Lavori pubblici
Ex presidente della Croce Verde. Ieri i funerali: il feretro ha sostato davanti al municipio

NIZZA. Si sono svolti ieri pomeriggio i funerali di Ottaviano Manzino, 85 anni, sindaco della città e noto esponente politico della democrazia cristiana nicese.

Manzino è deceduto sabato notte nel appartamento in piazza Garibaldi. Colpito malore è stato soccorso invano dalla moglie Francesca. Per molti anni fu consigliere ed amministratore comunale: dal '71 al '75 ricoprì l'incarico di primo cittadino e poi fino alla fine degli Anni fu ai Lavori pubblici nella Giunta presieduta da Gianfranco Bergamasco. Molto noto in città ed in provincia, Ottaviano Manzino era stato nominato commendatore della Repubblica.

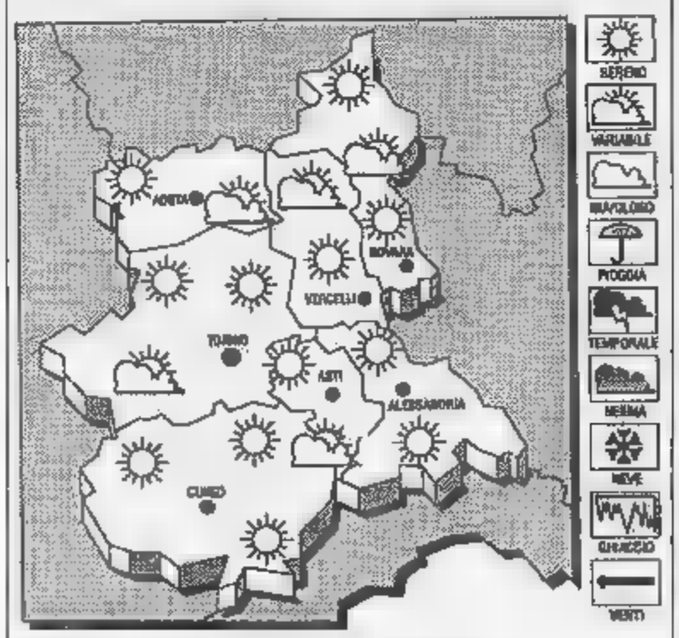
A Nizza ricordato anche per il suo impegno sociale: per diciassette anni fu presidente della Croce Verde. Appassionato di musica, Ottaviano Manzino si occupò della banda ed in un periodo di declino del complesso fu tra i rifondatori dell'antico sodalizio. Fino ad una decina di anni fa, era titolare del negozio di biciclette in piazza Garibaldi.

Il funebre partito alle 16 dalla di piazza Garibaldi dove Manzino viveva con la moglie Francesca Cravera, ed ha raggiunto la chiesa di San Siro passando in piazza del Municipio. Qui ad attendarlo il feretro c'erano gli amministratori comunali ed il sindaco Giuseppe Odasso che ha letto un breve discorso. «Era particolarmente attaccato alle tradizioni artigiane e commerciali della vecchia Nizza» ha commentato Odasso durante la commemorazione funebre.

Ottaviano Manzino lascia la moglie il figlio Gianpaolo, anch'egli noto esponente della democrazia cristiana. Titolare di un'agenzia immobiliare, Gianpaolo Manzino è stato pure eletto nelle liste dc in Consiglio comunale ed ha ricoperto l'incarico di assessore alle fi- [e. ca.]

Ottaviano Manzino, ex sindaco di Nizza e presidente della Croce Verde è morto sabato notte a anni

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO OGGI. condizioni tempo soleggiato.
in leggero aumento.
. Deboli settentrionali.
DEL TEMPO. Prevadi cielo con temperatura in lieve e ulteriore aumento.

LE TEMPERATURE DI IERI A ASTI
Max: 27; min: 18; media: 23

UN ANNO
Max: 28; min: 20; media: 24

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 28; Novara 28; 28; Aosta 28; Cuneo 28,2; Vercelli 27

I PREMI BILANCI

Successo del concerto finale con Gianni Basso De Piscopo

Si è concluso con un pienone il festival Astiteatro 14. Platea gremita all'ultimo appuntamento, domenica al palazzo del Collegio, per il concerto jazz della big band guidata dal sassofonista astigiano Gianni Basso e dal batterista Tullio De Piscopo (nella foto). Si tracciano i primi bilanci.

SERVIZI A PAGINA 44

La Guardia di finanza ha sequestrato 30 chili di sigarette di contrabbando

Nascondeva le «bionde» in cantina

Denunciato pensionato abitante in zona Pilone

ASTI. Oltre chili di sigarette di contrabbando sono stati sequestrati dalla Guardia Finanza nell'abitazione di un pensionato astigiano, R. S., 58 anni, nella zona di viale al Pilone. Le sigarette («Marlboro», «Rothmans» ed altre marche) erano nascoste in cantina dentro ad scatola in cartone. L'uomo è stato denunciato alla procura della Repubblica presso la pretura: oltre all'accusa contrabbando, il pensionato deve rispondere della violazione delle norme per la lotta contro il tabagismo.

Il gip della pretura dovrà ora convalidare il sequestro partita di «bionde».

L'operazione fa parte di serie di controlli predisposti dallo scorso giugno a seguito del blocco della distribuzione e vendita delle marche di sigarette «Kent» e «Galant» prevista da decreto ministeriale come misura per combattere il contrabbando.

I militari hanno notato il pensionato in via Sant'Evasio, nelle vicinanze di corso Casale, mentre si trovava a bordo di un motorino. Insospettiti dal voluminoso involucro che l'uomo nascondere nel portapacchi, i finanzieri hanno deciso di fermarlo. Nel pacco sono state ritrovati oltre tre chili di sigarette di contrabbando.

successiva perquisizione compiuta dai finanzieri, al comando del tenente Dionigi Lorenzo, nell'abitazione del pensionato sono saltati fuori altri 33 chili sigarette (quasi duecento stecche) che il pensionato aveva nascosto in cantina.

Oltre all'accusa di contrabbando (dovrà pagare una multa al monopolio pari a 10 volte il valore dei diritti doganali evasi), all'anziano è inoltre in violazione alla legge 428 del dicembre scorso: per adeguarsi alle direttive della Comunità europea, sui pacchetti di sigarette deve essere indicata, oltre al contenuto di nicotina e catrame, l'avvertenza dei danni causati dal fumo.

Per questa irregolarità il pensionato rischia un'ammenda fino a 50 milioni l'arresto fino ad un anno.

Il contrabbando è fenomeno che tocca solo marginalmente l'Astigiano. Pare si tratti di un mercato fatto di piccoli quantitativi e gestito, per sbarcare il lunario, da cittadini extracomunitari.

I controlli predisposti dalla Guardia di finanza avevano però portato nel gennaio al sequestro di un ingente quantitativo di sigarette su di un'auto che viaggiava in autostrada verso Torino. L'auto, un'Alfa 164 con a bordo due pugliesi, era stata bloccata al casello di Villanova delle «fiamme gialle»: nel bagagliaio, stipate in scatole di cartone, erano state trovati due quintali di sigarette di contrabbando. Il valore in diritti doganali evasi era di oltre milioni.

Roberto Gonella

I primi risultati degli esami che si concluderanno entro lunedì 20 luglio

Tutti maturi all'istituto Ipsia

Bilancio positivo per l'istituto professionale di Castelnuovo Don Bosco, [illegible] solo studente ha raggiunto il massimo dei voti. Intanto proseguono le interrogazioni nelle altre scuole superiori

ASTI. Maturità archiviata per i ragazzi dell'Istituto professionale per l'industria e l'artigianato (Ipsia) di Castelnuovo Don Bosco, prima scuola dell'Astigiano ad aver terminato gli [illegible] mi.

Tutti promossi i 33 studenti interni e due dei quattro privatisti. A pieni voti ha conquista- [illegible] diploma Danilo Sergio Tommasin (60/60).

Dovrebbero invece continuare ancora per tutta la settimana i colloqui negli istituti di Asti e provincia. Gli studenti impegnati nella Maturità sono 914 (659 nel capoluogo), esaminati [illegible] ventuno commissioni (105 componenti in totale).

Dal Provveditorato non si segnalano intoppi al regolare svolgimento degli [illegible] iniziati il 22 giugno con la prove scritta di italiano e proseguiti con quella ad indirizzo specifico diversa a seconda dell'istituto. Gli orali sono in corso dal 30 giugno (per i privatisti [illegible] iniziati un giorno prima) e dovrebbero terminare entro il 20 lu- [illegible]

Questo l'elenco dei «maturi» a Castelnuovo [illegible] Bosco, (indirizzo elettrotecnico): Roberto Brichese (42/60), Giuseppe Caruso (44/60), Giuseppe Diaferia (46/60), Sergio Gorgerino (48), Roberto Grifone (37), Alberto Mascra (39), Vincenzo Monaco (42), Edoardo Orolli (42), Gianmaria Schiano (48), Luca Torre (36), Filadelfo Vacanti (36), Daniele Campia (45), Fabio Capra (46), Massimiliano Crepaldi (48), Carlo Delmastro (40), Rosario Maggio (46), Pierluigi Mardegan (43), Daniele Marmo (37), Paolo Matta (46), Andrea Montini (40), Piero Musso (42), Giovanni Osalladore (36), Pierfranco Romano (48), Giuseppe Roseo (54), Giambattista Varrone (46).

Indirizzo meccanico: Andrea Bauducco (44), Paolo Benvenùti (46), Luca Cremonesi (50), Mauro Ferrero (50), Fabio Manca (48), Sergio Marocco (48), Gabriele Noselia (48). Privatisti: Paolo Prato (42), Cesare Cordero (46).

[m. t.]

Nell'Astigiano sono 914 gli studenti che hanno affrontato quest'anno la Maturità

Novità per le scuole

I trasferimenti nell'Astigiano di presidi e direttori didattici

ASTI. Il provveditorato agli stu- [illegible] ha comunicato l'elenco [illegible] trasferimenti dei presidi delle scuole medie e superiore e dei direttori didattici.

Nelle elementari sono stati definiti quattro spostamenti: Angela Chiappino è stata trasferita da Racconigi a Rocchetta Tanaro; Antonella Minucci da Bubbio a Villafranca in Lunigiana (Massa Carrara); Loredana Cascalli da Rocchetta a Montopoli di Sabina (Rieti); Maria Teresa Maggi da Moncalvo al 1° circolo di Alessandria.

Per le Medie: Elia Viazza dalla «Ferrari» di Trino Vercellese [illegible] Cocconato. Nelle scuole superiori si sono registrati quattro trasferimenti: Angela Picazzo dall'istituto tecnico commerciale «Vinci» di Alessandria al liceo scientifico «Galilei» di Nizza; Attilio Pellegrini dall'isti- [illegible] professionale per il commercio di Alba al «Sella» di Asti; Paolo Scioldo Airola [illegible] scientifico di Nizza al liceo classico «Rosa» [illegible] Susa; Dalmazio Picchio dal «Sella» all'Ipc di Carbone (Tortona).

«La percentuale dei trasferimenti [illegible] mantiene costantes di- [illegible] in provveditorato. Per l'anno [illegible] 1992/93 restano da assegnare gli incarichi per [illegible] scuole di Bubbio e Moncalvo (per quest'ultima si procederà ad una nomina annuale, mantenendo la preside Maria Teresa Maggi la titolarità).

Il provvedito[illegible] ha inoltre reso noto che le graduatorie definitive degli insegnanti di scuola elementare e materna (non di ruolo e aspiranti alla nomine di supplenza) per gli anni 1992/93-93/94-94/95 verranno pubblicate il 16 luglio. Gli elenchi saranno affissi in provveditorato e nelle direzioni didattiche di Cocconato, Moncalvo, Nizza, Villafranca. Gli aspiranti a supplenza temporanee devono dichiarare il proprio domicilio entro il 10 settembre (pena l'esclusione dall'incarico) ai direttori dei circoli didattici.

[m. t.]

Vicepresidente

Bertolino si insedia alla Cassa

Gianni Bertolino si è ufficialmente insediato ieri alle 17 come vicepresidente della Cassa di Risparmio di Asti. Bertolino (psi) ha lasciato gli incarichi di consigliere comunale e di assessore

ASTI. Ieri, alle 17, Gianni Bertolino (psi) si [illegible] ufficialmente insediato come vicepresidente della Cassa di Risparmio di Asti. Non vi è stata alcuna cerimonia. Sempre nel pomeriggio si è svolta la riunione del Consiglio.

Nei giorni scorsi [illegible] giunto il decreto del ministro d[illegible] Tesoro in cui si autorizzava «Bertolino ad assumere la vicepresidenza della Cassa».

Per incompatibilità con l'in- [illegible] all'interno dell'istituto di credito, l'esponente socialista [illegible] lasciato la carica [illegible] consigliere comunale e di assessore all'Urbanistica e alle Manifestazioni.

Bertolino [illegible] è anche dimesso dalla Camera di commercio dopo 28 anni di servizio. Conserva invece la carica di segretario provinciale del partito.

[f. c.]

[illegible]

CORSO DANTE

Una buca nell'asfalto davanti al Monte dei Paschi

Un [illegible] del terreno [illegible] stata la causa del cedimento, ieri pomeriggio, dell'asfalto in [illegible] Dante, davanti al Monte dei Paschi di Siena. La buca, di quasi un metro di diametro, ha impedito il normale scorrimento [illegible] traffico per oltre un'ora. A segnalare l'interruzione agli automobilisti sono intervenuti i vigili urbani. [illegible] buca [illegible] poi riempita con terra dai cantonieri comunali.

TRIBUNALE

Isola, non presentò la dichiarazione Irpef

Agostino Picollo, 53 anni, abitante ad Isola, è stato condannato dal tribunale a 2 milioni 400 mila lire d'ammenda (pena condonata). Secondo l'accusa l'uomo, legale rappresentante della società «Parco divertimenti» di Vigliano, non aveva presentato la dichiarazione dei redditi (1 miliardo e 74 milioni) relativa al 1987. Il dibattimento si è svolto con il rito del patteggiamento.

FURTI

Ladri a caccia di moto ad Asti e a Sessant

Due ciclomotori sono stati rubati in città nei giorni scorsi. Roberto Pauli, 20 anni, abitante in frazione Sessant, ha denunciato il furto del suo motorino parcheggiato in corso Alessandria.

Una Vespa 50 [illegible] invece stata rubata ai danni [illegible] Francesco Natale, 52 anni, residente [illegible] Asti in via Ticino. Il ciclomotore era stato lasciato momentaneamente in [illegible]

Incidente ieri pomeriggio a Mongovone sulla strada per Motta

Tre donne ferite a Isola

Viaggiavano su un furgone che è sbandato andando a schiantarsi contro un palo Una delle ragazze è rimasta in coma per alcune ore. Grave anche la sorella

ISOLA. Tre donne sono rimaste ferite, una in modo grave, in un incidente, ieri pomeriggio, in frazione Mongovone, sulla strada per Motta. Sono le sorelle Franca e Maria Lavena, [illegible] 21 e 23 anni, abitanti a Costigliole, frazione Santa Margherita e Angela Barello, 19 anni, Costigliole, frazione Sant'Anna. Tutte e tre [illegible] commercianti ambulanti. [illegible] dell'incidente stavano tornando a casa, su [illegible] furgone Fiat Daily che [illegible] sbandato, finendo fuori strada.

Hanno riportato ferite e fratture. Franca Lavena, che [illegible] al volante, è stata sottoposta ieri ad [illegible] intervento chirurgico per la riduzione di alcune fratture alla gamba destra. Nello schianto ha riportato anche lesioni alla milza.

Fuori pericolo, invece, la sorella Maria: [illegible] giovane ha battuto la testa ed è rimasta in coma per circa [illegible] ore. Solo nel tardo pomeriggio ha ripreso conoscenza ed i medici del pronto soccorso dell'ospedale di Asti hanno potuto sciogliere la prognosi.

L'esatta dinamica dell'incidente dovrà ora essere chiarita dagli agenti della polstrada di Asti, coordinati dal sovrintendente [illegible] Giacomo Dalmasso.

Non ci sono stati testimoni. Secondo i primi accertamenti il furgone, nell'affrontare una curva, al termine di un rettilineo, ha sbandato: dopo avere divelto [illegible] guard-rail è uscito fuori strada, andando a termi- [illegible] la [illegible] contro un palo della luce. Le tre donne [illegible] rimasto incastrate nell'abitacolo. In un primo tempo si era temuto il peggio, poi fortunatamente le loro condizioni sono andate migliorando.

[r. gon.]

Rubate galline e faraone

Ladri in azione durante il fine settimana in città e provincia. In un pollaio località Palucco sono [illegible] rubate una trentina [illegible] galline [illegible] sette faraone per un valore complessivo di circa 700 mila lire. [illegible] sporgere denuncia [illegible] [illegible] operaio, Giuseppe Poppa, 54 anni, abitante ad Asti in via Roero. I «topi d'alloggio» hanno invece colpito a [illegible] nell'abitazione [illegible] pensionato, Delfino Boano, 64 anni. I ladri hanno approfittato della momentanea [illegible] proprietari. Dopo aver [illegible] porta principale e messo [illegible] quadro l'appartamento si sono impossessati, oltre che [illegible] oggetti in oro, di un televisore, un videoregistratore [illegible] alcuni orologi. Denaro contante per circa un milione [illegible] [illegible] invece rubato [illegible] Canelli, in regione San Giovanni, nel capannone di un camionista, Sartore Miglietto, 44 anni, Canelli, via Robino. [illegible] volta entrati i ladri hanno rubato il denaro custodito in una scrivania.

[r. gon.]

All'Usl di Asti

Le [illegible] al [illegible] per infermieri

ASTI. Si sono aperte le iscrizioni al corso triennale per il conseguimento del diploma di infermiere professionale.

Il numero complessivo di posti disponibili p[illegible] l'anno scolastico 1992/93 è di 60.

I requisiti per essere ammessi sono i seguenti: età minima 16 anni (da compiersi entro il 31 dicembre 1992); possesso di idoneità al terzo anno di scuola secondaria; idoneità sanitaria (accertata d'ufficio in sede di ammissione definitiva).

Le domande di iscrizione dovranno pervenire entro le ore 12 del 31 agosto. [illegible] termine ultimo per la presentazione è fissato per le [illegible] dell'11 settembre. Per essere ammessi al cor- [illegible] gli interessati dovranno presentare domanda in [illegible] semplice indirizzandola all'Usl 68 - Scuola Infermieri Professionali, via Baracca 6.

Per informazioni telefonare al 392.821, dalle 8,30 alle 14, oppure rivolgersi direttamente alla sede della scuola, in via Baracca 6.

[m. t.]

DOMENICA IN PISCINA

[illegible] l'estate a lungo attesa, si torna ai tuffi

Si è fatta attendere a lungo, ma l'estate [illegible] finalmente arrivata. [illegible] hanno subito approfittato gli astigiani, sfruttando il caldo sole di questo week-end, dopo i giorni in cui il maltempo ha imperversato, con temporali quasi quotidiani. [illegible] molti hanno colto l'occasione [illegible] volo: fin dalle prime ore del matti- [illegible] hanno preso d'assalto gli impianti della piscina comunale. Sabato [illegible] [illegible] registrate oltre quattrocento presenze. Domenica si è sfiorato il migliaio (850 persone): professionisti della «bracciata» o semplici [illegible] liti della tintarella a lungo rimandata. Molto [illegible] le «compagnie» di giovani e adolescenti. L'orario della piscina comunale resterà per tutta l'estate il seguente: aperta tutti i giorni [illegible] 9 alle 20 (escluso lunedì, dalle 13,30 alle 20). Il biglietto [illegible] nei giorni feriali 6 mila lire per gli adulti e 4 mila per i bambini. Nei festivi 8 mila lire (ridotto 6 mila). Nella foto, un momento della domenica appena trascorsa: tutti in acqua in [illegible] [illegible] un po' [illegible] refrigerio.

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible]

[illegible] al [illegible]

in corso [illegible]ria

Essendomi reso conto che il già difficile assetto viabile [illegible] corso Alessandria e la carenza [illegible] [illegible] di parcheggi nel tratto [illegible] passaggio a livello fino all'incrocio di corso Casale sono stati ulteriormente aggravati dalla creazione [illegible] [illegible] [illegible] carico-/scarico merci adiacente al capannone della Maina, chiedo [illegible] sindaco e alla giun[illegible] [illegible] cono- [illegible] quali provvedimenti si intendano adottare per ridare, in tempi brevi, un assetto viabile accettabile per questo quartiere.

Mario Amerio, consigliere [illegible] psi

Carcerati trattati come in una reggia

Permettetemi uno sfogo! Ho letto l'articolo sulle proteste dal carcere [illegible] Quarto [illegible] anziché sentirmi vicino ai detenuti provo irritazione.

Basta passare di sera nei pressi di Quarto per vedere lo sp[illegible] di energia elettrica in quel car- [illegible]: pare una reggia! La strada illuminata dalla statale al [illegible] re non capisco a che [illegible] serva. I loro diritti [illegible] fin troppo rispettati: serviti nella pulizie, mantenuti [illegible] menù a scelta, televisori, giochi, ecc.; quanti anziani che hanno lavorato una vita si trovano in situazioni disagiate, quanti operai onesti in questo periodo[illegible] vengono a trovare senza lavoro e non sanno [illegible] fare a mantenere la propria famiglia.

Altro che partite di calcio! I carcerati dovrebbero lavorare e guadagnarsi il mantenimento, non [illegible] stipendio! Se sono costretti a vivere in carcere è perché se lo [illegible] voluto.

I sindacalisti dovrebbero preoccuparsi [illegible] più dei problemi della gente onesta e di meno di coloro che hanno danneggiato la società e ne sono un grosso p[illegible]: vorrei proprio [illegible] quanto ci costa al giorno un detenuto! [illegible] possibile saperlo?

Vito Dacasto

Le lettere vanno inviate a Redazione La Stampa, via De Gasperi 2 - 14.100 Asti, oppure via fax al 0141-50224. La lunghezza deve essere contenuta in 30 righe possibilmente dattiloscritte.

[illegible]

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 53.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 6[illegible]
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 83.688

CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 603.889
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 966.779
Moncalvo: 91 281
Montegrosso: 953.176
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.091
Villanova: 948.445 - 948.555

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Modorna*, via Cavour 90, telefono [illegible] 746, con orario dalle 8,30 alle 12,30 e [illegible] 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle ore 22 alle ore 8 a serranda abbassata dietro presentazione di ricetta mediche urgenti) la farmacia *Sanitas*, piazza S. Secondo 19, telefono 32 886.
Canelli: [illegible], via [illegible] Settembre 1
Moncalvo: *Tarditi*, piazza Garibaldi
Nizza: *Boschi*, via P. Corsi 44

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 987.6468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 83.283
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 908.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 933.644
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto interv. 112

Asti: 50.198
Bubbio: (0144) 8109
Canelli: 833.663
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: (011) 987.6152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 969.095
[illegible]: 721.623
[illegible] **Damiano:** 975.054
Villanova: 948.033

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura 416.111 - 210.078
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: (0131) 361.269

STATO CIVILE

ASTI

MORTI: Guido Furiato, 78 anni; Carlo Ratto, 87; Ida Costelli, 96; Franco Lombardo, 80, Milano; Sebastiana Rizza, 87; Angelo Vigo, 89; Aurelio Tartaglino, 85, Mongardino; Ernesto Degiorgis, 73, Mombercelli; Carmela Giacovelli in Rubino, 61; Santina Volpe vedova Arione, 82; Prassede Felice, 93; Desdemona Bagossi vedova Biondi, 68, Nizza; Ives Marchi, 60; Adriana Gianoglio vedova Vettero, 77, Cunico; Pietro Alasia, 76, Frinco; Caterina Bertaina, vedova Villero, 77 Cunico; Maria Marcellino in Cavanna, 83, Moncalvo; Casarina Bellone vedova Sardo, 88; Angela Damonte vedova Elemo, 89, Tonco; Maria Bertuti vedova Viplana, [illegible]; Pietro Gagliardi, 69, Montaldo Scarampi; Carlo Graziano, 84, Portacomaro; Fiorenza Riccio, 86, Villafranca.
NATI: Alessandro Vergano, Refrancore; Simone Borgo, Sourzolengo; [illegible] Cavallotto, Nizza; Andrea Narvo, San Giorgio Monferrato; Giuliano Del Vecchio, Vigliano; Federico Polonioto, Casale; Monica Amasio; Daniele Maiso, Cocconato; [illegible] Musso; David Solazzo; Andrea [illegible]ro; Maria Di Filippo; Leonardo Zappa; Gianluca Marotta, Cocconato; Alessandro Giacomelli; [illegible] Oddone; Alberto Catalucci, Cannobio; Benedetta Caroso, [illegible] di Annone; Federica Grivet Brancot, Villanova; Elena Boero, Canale; Federi- [illegible] Viarengo; Stefania Martino, San Damiano; Andrea Sciorato.
MATRIMONI: Gabriele Ucelo, operaio, con Anna Germo, operatrice meccanografica; Pietro Masciangelo, interprete, con Giuseppa Pisana, macellaia; Vincenzo Scalise, macellaio, con Franca Miglio, casalinga; Alessandro Carcione, commerciali- sta, con [illegible] Cotto, impiegata; Camillo Goria, procuratore legale, [illegible] [illegible] Fieschi, insegnante; [illegible] Mogione, impiegato, [illegible] Frassinetti, insegnante; Marco Altamin, operaio chimico, con Patrizia Nargi, impiegata; Vincenzo Pellegrino, con Michela Caranzano, impiegata; Stefano Contino, odontotecnico Emanuela Gallo, studentessa; Marco Aghione, autista, [illegible] Giuseppina Lazzaro, parrucchiera per signora.
[illegible] [illegible] Eugenio Protti, operaio, con Dorina Ialeggio, casalinga; [illegible] Sorba, macellaio, [illegible] [illegible] Ferrero, infermiera; Valter Novarese, fattorino, con Susanna Gardini, infermiera professionale; Santillo Santolamma, impiegato amministrativo, [illegible] Cristina Guarino, impiegata contabile; Luigi Garbin, ascensorista, con Rosanna Ghiberti, studentessa.

SINDACATI

Un convegno sull'industria

Si terrà oggi una giornata di mobilitazione dei delegati astigiani dai sindacati Cgil, Cisl e Uil. Stamane a partire dalle 9 nel salone della Provincia [illegible] terrà un convegno sul tema «Processi di deindustrializzazione nell'Astigiano e in Piemonte; le nostre produzioni [illegible] crisi [illegible] prospettive del sistema industriale ed economico». Interverranno rappresentanti di associazioni industriali, amministratori e dirigenti sindacali. [illegible] 17 si svolgerà una tavola rotonda con le parti sociali a confronto.

TELEFONI

Domani cambiano 2 [illegible] numeri

Da domani cambieranno circa duemila numeri telefonici di Asti: sono quelli compresi tra il 32.000 e il 32.999 e fra il 53.000 e 53.999. Per ottenere il nuovo numero, basta sostituire la prima cifra 3 e 5 con le cifre 59. Con la nuova tecnologia [illegible] [illegible] in funzione nuovi servizi, come l'avviso [illegible] chiamata, la conversazione a tre e la lettura del contatore.

Mentre sta crescendo l'emergenza ad Asti e nei Comuni della valle Belbo

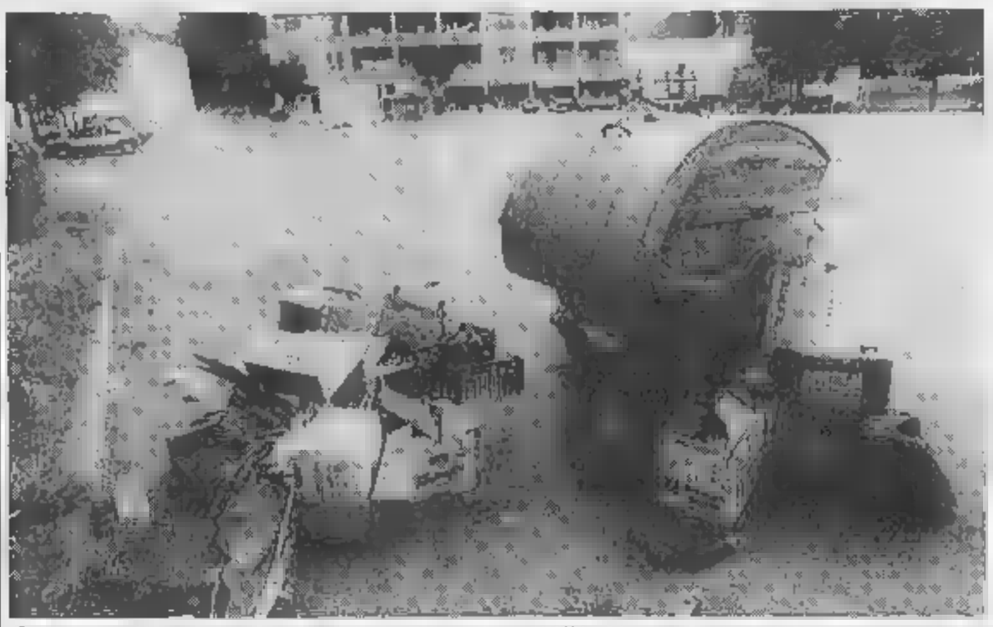
Rifiuti raddoppiati in 10 anni

La «produzione» di immondizia in città è calcolata in un chilo a testa al giorno, contro i 5 etti dell'80
All'Asp: «Troppi sprechi e aumentano gli imballaggi». Ancora pochi mesi per la discarica di Valle Manina

ASTI. Risolta in [illegible] l'ennesima «emergenza rifiuti», che questa volta [illegible] messo in allarme i comuni della Valle Belbo, si stanno verificando le possibilità di dare una soluzione allo smaltimento delle immondizie raccolte nei centri urbani. Con la discarica di Valle Manina che si appresta a esaurire le proprie capacità (la sopraelevazione, già avviata, potrebbe prolungare l'attività dell'impianto fino a primavera) e [illegible] suna alternativa concreta in tempi brevi, il problema grosso è quello della produzione di rifiuti. [illegible] calcolo dell'Asp, l'azienda municipalizzata che ha in gestione la raccolta dei rifiuti in città, fissa in un chilo di rifiuti a testa al giorno, la produzione media degli astigiani. Un dato in continuo aumento nonostante le sollecitazioni alla raccolta differenziata.

«Dieci anni fa la produzione giornaliera di rifiuti a carico di ciascun utente era di mezzo chilo - spiega Giovanni Periale, direttore dell'Asp -; adesso il dato è raddoppiato. In provincia è leggermente inferiore: otto etti». Ad Asti i netturbini dell'Asp hanno raccolto nel 1991 204 mila quintali di rifiuti: erano 189.130 l'anno precedente. Anche nelle dieci frazioni la produzione di immondizia è lievemente cresciuta: da 37.272 quintali ('90) a 39.489 ('91).

Sommando agli scarti domestici i rifiuti assimilabili agli urbani (52.808 quintali nel '90, 60.857 nel '91), si ha una produzione complessiva di rifiuti, nel capoluogo, di 304.347 quintali ('91) contro i 279.210 del '90.



Cassette e sacchi attorno a un cassonetto pieno a Calamandrana. Nel '91 ad Asti sono stati raccolti 204 mila quintali di rifiuti

Nei primi sei mesi del 1992 il dato è ulteriormente cresciuto, superando persino le previsioni del Consorzio smaltimento rifiuti. I tecnici avevano previsto l'esaurimento dell'invaso di Valle Manina entro la fine di giugno, ma già alla metà del mese la discarica risultava praticamente satura. Si è scongiurata l'emergenza rifiuti con l'autorizzazione della Provincia a sopraelevare l'impianto fino a settembre.

«La maggior produzione di immondizia domestica - spiega Periale - è imputabile principalmente a due ragioni: agli sprechi e alla crescita degli imballaggi, cioè dei contenitori di cartone, polistirolo e plastica».

L'ultima analisi merceologica degli scarti che finiscono alla discarica di Valle Manina fu eseguita nel 1988 nell'ambito del «progetto Boffa» (sistemi di smaltimento rifiuti). La percentuale di materiale plastico risultò essere del 12,5, mentre quella di carta/cartone e vetri/ceramiche, scarti destinati alla raccolta differenziata, rispettivamente [illegible] 24% e 10%.

Il progetto del Consorzio per [illegible] riciclaggio dei rifiuti nei centri associati [illegible] costato [illegible] milioni, ma non è mai stato avviato. Per non attendere oltre, alcuni comuni hanno avviato autonomamente la raccolta.

Intanto resta [illegible] sciogliere il [illegible] dei rifiuti industriali, che devono essere smaltiti fuori provincia non disponendo l'Astigiano [illegible] una discarica apposita. Attualmente non esiste un dato preciso sulla quantità di scarti prodotti dalle aziende. «Stiamo inserendo nel computer [illegible] 4 mila schede contenenti le denunce delle singole aziende - spiegano in Provincia -; presto disporremo di informazioni precise su quantità, tipologie di rifiuti e loro smaltimento».

Da tempo gli imprenditori non nascondono il disagio per dover trasferire gli scarti fuori provincia, sobbarcandosi costi non indifferenti per [illegible] le operazioni di trasporto e [illegible] smaltimento.

Laura Nosenzo

Accusato da un artigiano di Asti

Non fu estorsione giostraio assolto

ASTI. «Se ritrattavo le accuse avrei riavuto parte dei soldi che mi avevano rapinato: gli altri però li avrebbero tenuti come risarcimento e per le spese legali».

[illegible] singolare testimonianza [illegible] di Giovanni Comba, 41 anni, verniciatore, abitante ad Asti in via Canova. Nel settembre '90 l'uomo aveva denunciato un giostraio alessandrino, Vincenzo Vinotti, [illegible] anni, accusandolo di avergli dapprima rapinato, insieme ad un complice, 13 milioni [illegible] poi chiesto di ritrattare le accuse in cambio [illegible] restituzione del denaro.

Processato ieri dal tribunale, il giostraio, difeso da Alberto Avidano, [illegible] stato assolto dall'ac[illegible] di estorsione per non aver commesso il fatto.

L'episodio risale al settembre di due anni fa. Comba aveva avuto, secondo l'[illegible] tramite Vinotti, dei contatti con alcuni nomadi per l'acquisto [illegible] un camper di seconda mano. Dopo una serie di trattative il verniciatore era andato a Nizza per concludere l'affare.

Al momento di consegnare la caparra, [illegible] 13 milioni, l'uomo era stato minacciato con una pistola e derubato. Per intimidirlo i rapinatori avevano anche esploso un colpo di pistola in aria.

Le indagini avevano successivamente portato all'arresto del presunto autore della rapina, un nomade astigiano, Bruno B., 41 anni, e alla denuncia [illegible] Vinotti con accusa di concorso.

Nei giorni seguenti Comba [illegible] stato vittima di minacce. «Mi hanno picchiato per farmi ritirare la denuncia - ha [illegible]arato l'uomo - a casa mia sono anche arrivate delle telefonate».

A quanto pare, al verniciatore astigiano sarebbe stata promessa la restituzione di parte del bottino.

«Avrei riavuto solo 8 milioni - ha aggiunto - la rimanenza hanno detto che serviva invece per pagare gli avvocati e come risarcimento per il periodo che [illegible] loro amico aveva d[illegible] pas[illegible] in galera».

Secondo l'accusa, a condurre la trattativa sarebbe stato proprio Vinotti. «Si faceva chiamare Walter, ma l'ho riconosciuto dalla voce» ha precisato il verniciatore che aveva denunciato i fatti alla polizia. All'appuntamento, in un bar della zona di Villaggio san Fedele, dove Comba era andato insieme ad alcuni agenti in borghese, non si era però presentato nessuno.

Ieri il processo che si è concluso con l'assoluzione di Vinotti. Il nomade e l'altro imputato erano già stati prosciolti in primo e secondo grado per la rapina. Vinotti, pregiudicato, era stato anche arrestato un pa[illegible] [illegible] settimane fa e rimesso in libertà provvisoria per concorso in rapina aggravata (800 mila lire il bottino); la denuncia era stata presentata da [illegible] operaio astigiano. [r. gon.]

[illegible] [illegible] BREVI

[illegible]

Incursione in municipio, rubati oggetti e un ciclomotore

Furto nel municipio di Viarigi. I ladri hanno forzato una finestra e si [illegible] impossessati di un telefono, alcune calcolatrici e penne stilografiche. Prima di andarsene hanno anche rubato [illegible] ciclomotore [illegible] parcheggiato in cortile. A sporgere denuncia è stato l'assessore Luigi Spinoglio.

FRINCO

Donna borseggiata al mercato in piazza del Palio

Una pensionata, Italia Piovesan, 62 anni, abitante in via [illegible] Defendente a Frinco, è stata derubata del portafogli contenente poche migliaia di lire. La donna si è accorta del furto mentre stava compiendo acquisti al mercato in piazza del Palio ad Asti.

[illegible]

In Comune i rappresentanti di Veliko Trnovo

I componenti del gruppo folkloristico «Iskra», della città bulgara Veliko Trnovo gemellata [illegible] Asti, ospite in occasione del festival Astiteatro, sono stati ricevuti (nella foto) [illegible] palazzo civico, dal vicesindaco Aldo Pia, dall'assessore alla Cultura Giuseppe Barolo [illegible] dal consigliere Italico Sarzanini. Al termine dell'incontro, i rappresentanti di Asti e della città bulgara si sono scambiati oggetti tipici a ricordo della visita.

[illegible]

Auto ritrovata [illegible] San Damiano dopo il furto

E' stata ritrovata poche ore dopo il furto la Fiat Panda di Giovanni Rainero, [illegible] anni, abitante [illegible] Vigliano, in via Provinciale. L'auto [illegible] stata rubata mentre era in sosta davanti al municipio di Isola. I ladri hanno smontato e portato via alcune componenti della carrozzeria e [illegible] motore e abbandonato la vettura in frazione [illegible] Grato di San Damiano. Il danno è di circa tre milioni.

[illegible]ASTI

Appalti dell'Usl, la Cgil presenta un «libro bianco»

Un «libro bianco» sulla gestione degli appalti del servizio tecnico dell'Usl di Asti negli anni [illegible] e '89 [illegible] quanto è stato elaborato dalla Funzione Pubblica della Cgil di Asti. Obiettivo della ricerca [illegible] stato quello di mettere in luce il meccanismo degli appalti e gli strumenti [illegible] controllo della spesa. Scopo dell'iniziativa è quello di elaborare alcune proposte da presentare all'Amministrazione dell'Usl per rafforzare il controllo dell'ente stesso sulle spese. Il dossier sarà presentato in una conferenza stampa venerdì 17 luglio alle 9 nel salone della Camera del Lavoro in piazza Marconi.

[illegible]

Orari dei treni, un'interpellanza in Regione

Un'interpellanza sugli orari estivi dei treni che interessano i comuni astigiani e cuneesi della bassa Valle Belbo è stata presentata in Regione dal consigliere Lido Riba del gruppo pci-pds. Premettendo [illegible] [illegible] situazione attuale penalizza gli abitanti della zona, [illegible] consigliere sollecita un intervento della giunta e del Consiglio regionale per ristabilire l'orario precedente alla modifica, [illegible] uno concordato con i comuni interessati secondo le esigenze della zona.

Travestimenti curiosi, sorprese e buon successo di pubblico al festival canoro riservato ai dilettanti

Canelli in festa per «Non saranno famosi»

Ha vinto Tiziana Borgatta. L'exploit del gruppo degli Skiss

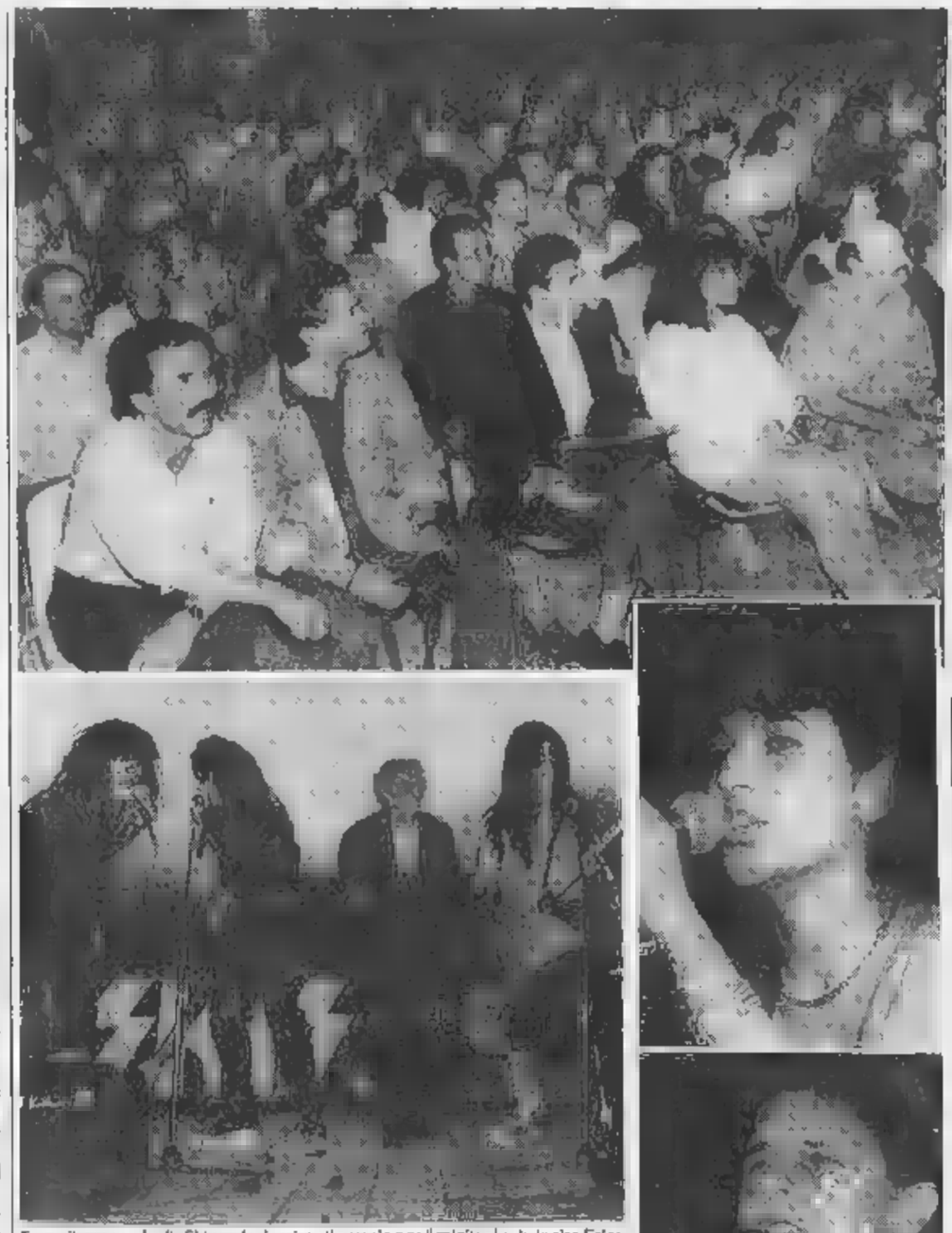
CANELLI. E' stata la giovane canellese Tiziana Borgatta a vincere la sesta edizione del festival canoro «Non saranno famosi». Superata la timidezza iniziale, [illegible] grinta crescente ed un azzeccato look (giubbotto [illegible] pelle [illegible] e jeans strecciati), Tiziana ha cantato [illegible] [illegible] sicura il successo dei Queen «We [illegible] the champion».

La rassegna che [illegible] è svolta venerdì [illegible] sera nel cortile del circolo G. B. Giuliani [illegible] dedicata ai dilettanti, ma ogni [illegible] migliora qualitativamente ed i cantanti hanno ostentato una sicurezza da veri professionisti. Bravissimi i «Twin Figs» che hanno fatto da spalla con la [illegible] musica a tutti gli interpreti. Al secondo posto si è piazzata Graziella Amoretti: dal suo fisico esile è uscita [illegible] [illegible] piena ed efficace che ha conquistato il pubblico [illegible] il vecchio successo di Liza Minnelli «New York, New York». Terzo premio, ex equo per due cantanti: la quattordicenne Marzia Volpin con il brano di Fiordaliso «Non voglio mica la luna» ed il gruppo «The first», composto da Michele Cillis, Agostino Poggio e Luisella Torelli che ha proposto [illegible] [illegible] ricca [illegible] atmosfere portata al successo da Franco Fasano, Anna Oxa [illegible] Fausto Leali, intitolata [illegible] fratello a fratello». Un premio speciale è [illegible] assegnato a Tony Siragusa, definito «il cantante [illegible] cuore», che ha interpretato «La forza della vita».

I [illegible] cantanti [illegible] gruppi in gara sono stati votati da due distinte giurie, presiedute da Alberto Contratto. Alla vincitrice [illegible] andato [illegible] Trofeo Città di Canelli, consegnato dal sindaco Roberto Marmo. [illegible] il premio più bello, per i giovani cantanti, [illegible] stati gli applausi del pubblico che ha affollato il cortile nelle due serate della rassegna. Oltre millecinquecento persone hanno assistito [illegible] manifestazione, presentata da Angela [illegible] Radio Vega e da Roberto Mare.

Sul palcoscenico [illegible] [illegible] alternati cantanti singoli e gruppi, che hanno puntato con ironia all'effetto scenografico, riscuotendo la simpatia del pubblico. «Sandokal e le tigri della Valsesia» hanno fatto un'entrata trionfale [illegible] tanto [illegible] elefante (una sagoma di cartone a grandezza naturale), tigre in gabbia e la bella Perla di Labuen, simulando un vero combattimento con i prodi tigrotti, mentre la scena era illuminata dai bagliori [illegible] un esperto mangiafuoco. Le loro fatiche sono state compensate con il premio speciale per la coreografia. Altrettanto scatenati, gli «Skiss», gruppo formato da Ottavio Sina, Marco Moncalvo, Andrea Porta [illegible] Pier Francesco Migliardi, che hanno [illegible] con trasgressione «I [illegible] made lovin' you baby». Gli «Skiss» non si [illegible] negati nulla, dalle finte chitarre alle parrucche, al trucco da veri «cattivi». [illegible] fumi e luci ha fatto la sua apparizione in scena anche il loro «manager», al secolo Gianluca Gibelli. Al gruppo è [illegible] assegnato il premio per il miglior «look».

Enrica Cerrato



Sopra il gruppo degli «Skiss» che ha vinto il premio per il miglior look. In alto Erica Ivaldi e sotto Polor, al secolo Roberto Policano due dei dilettanti in gara

A sinistra una veduta del pubblico che ha assistito alle serate di «Non [illegible] famosi». Sopra Mauro Pergola uno dei cantanti che si è esibito sul palcoscenico del circolo G. B. Giuliani

ECONOMICI

ASTI
Impresa vende direttamente alloggi signorili uffici magazzini in corso Cavallotti. Per informazioni Tel. 011 517.411

VENDO appoggio in [illegible] Monterosso condominio centrale mq 120 più box auto trattativa riservata. Tel. 011 893.217 pasti

COMUNE [illegible]

PROVINCIA [illegible] ASTI

Il sindaco rende noto che ai sensi degli artt. 17-15 L.R. 56/1977 [illegible] S.M.I., il consiglio comunale con deliberazione n. 27 del 12-6-1992, ha adottato [illegible] [illegible] prima variante del piano regolatore comunale approvato con D.G.R. n. 35-7238 in data 25-8-1991.
La delibera rimarrà esposta all'Albo Pretorio [illegible] termini [illegible] legge. Entro tale periodo chiunque potrà prenderne visione presso l'ufficio [illegible] segreteria comunale tutti i giorni feriali [illegible] ore 8,30 alle ore 12,30. Entro i successivi 30 gg. chiunque potrà presentare osservazioni [illegible] proposte nel pubblico interesse.

IL SINDACO
Benotto [illegible]

Ritrovato un cadavere a Luino: potrebbe essere Marega

Il giallo s'infittisce

L'immagine inviata per fax non è sufficientemente nitida per stabilire se si tratti davvero del tossicodipendente casalese

Il casalese Romano Marega, 33 anni

CASALE. Nel giallo della sparizione di Romano Marega, tossicodipendente casalese di 33 anni, che da oltre un mese non ha più fatto ritorno alla propria abitazione di via Caccia 70, è comparso un cadavere. E' quello di uomo, trovato nelle acque di un fiume che passa per Luino in provincia di Varese. La descrizione del cadavere, fornita dalle forze dell'ordine della località lombarda, potrebbe corrispondere a quella del casalese scomparso, ma, al momento, non è avvenuto nessun riconoscimento ufficiale.

Al commissariato di Casale, dove il nipote di Maruga ha denunciato la sparizione dello zio, hanno ricevuto via fax la fotografia del cadavere dello sconosciuto, ma l'immagine non è sufficientemente nitida. Inoltre, il corpo ritrovato sarebbe già ormai in avanzato stato di decomposizione, quindi è difficile anche in un confronto diretto stabilire se si tratta effettivamente del casalese.

Non è escluso che in questi giorni un famigliare si rechi a Luino. Al momento non sarebbe neppure stato accertato se l'uomo è morto per annegamento o per altra causa violenta. Intanto, però, l'immagine del cadavere è stata divulgata in tutta Italia per tentare l'identificazione.

Il casalese, che ha un passato difficile alle spalle, è scomparso da casa da oltre un mese. Nessuno sa più nulla di lui. Viveva solo, nell'alloggio di via Caccia 70, dopo essersi separato dalla moglie. Una vita da emarginato, che la tossicodipendenza ha reso difficile, ma da indurre il casalese a compiere reati per procurarsi il denaro per la dose giornaliera. Di temperamento impulsivo, Marega per parecchio tempo aveva minacciato e rapinato anche giovani tossicodipendenti come lui, facendosi consegnare il denaro che serviva a loro per il suo stesso scopo. Una «guerra» che gli era valsa una condanna.

Nel giro della droga si mormorava da tempo che il casalese fosse ingaiato per dei debiti di droga. Così, quando la notizia della sua scomparsa si è diffusa in città, molti hanno cominciato a sostenere che fosse stato «fatto sparire» proprio perchè rifiutava di pagare somme di denaro a qualche boss probabilmente della malavita milanese. La polizia, infatti, pur non trascurando nessuna pista nelle indagini di ricerca, ha concentrato la propria attenzione verso la Lombardia. Pertanto, quando è arrivata la segnalazione del ritrovamento di un cadavere le cui caratteristiche potrebbero coincidere con quello di Marega, è scattato il campanello d'allarme. [s. m.]

Spacciavano

Arresti in casa per i 2 pusher

Agli arresti domiciliari Rosaria Austero (foto) e Giuseppe Ardito, lo cercera, il marito e il fratello della donna

CASALE. Sono stati scarcerati e posti agli arresti domiciliari Rosaria Austero, 27 anni, via Alberini 11, e Giuseppe Ardito, 20 anni, di cantone Cerreto, condannati la scorsa settimana per spaccio di droga.

Davanti al gip, Gian Rodolfo Sciaccaluga, hanno patteggiato rispettivamente quattro anni e mezzo e tre anni e otto mesi di reclusione.

I trovavano in carcere dal dicembre dello scorso anno quando erano stati arrestati dalla polizia casalese che, a settembre, aveva già messo in cella a Vercelli Gianni Olivetta, 24 anni, marito di Rosaria, e Baldassarre Austero, 31 anni, fratello della donna, abitante a Casale in vicolo della Duchessa.

Erano stati trovati in possesso di centoventi grammi di droga pesante (cocaina ed eroina). I due uomini, che sono stati condannati a sei anni e sei mesi di reclusione il primo e a cinque anni e mezzo il secondo, per ora restano in carcere. [s. m.]

Poco amata dai casalesi. La fontana di largo Lanza: ora è stata prosciugata

Lo scherzo l'altra notte in largo Lanza

Fontana «abbellita» con i sali da bagno

CASALE. Da quando è stata installata nel centro di largo Lanza, la fontana di marmo bianco ha ispirato improvvisati designer e architetti sul suo possibile utilizzo. Di tutto si è ipotizzato tranne la funzione per cui è sorta e cioè di essere una fontana. L'altra notte qualche buontempone ne ha pensata una nuova: trasformarla in vasca da bagno.

E' bastato sufficiente versare nell'acqua della fontana una grande quantità di bagno schiuma. L'effetto suggestivo è stato raggiunto. In poco tempo i girovaghi del sabato notte hanno potuto ammirare una soffice e vaporosa schiuma, baluginante alla degli antichi lampioni.

Il mattino dopo il flusso dell'acqua è stato interrotto dai tecnici del Comune. Ora la vasca, nata fontana, pagata ventina di milioni perchè servisse da abbellimento della piazzetta, è linda, ma asciutta.

Il modello della fontana, fin dalla sua installazione, non ha incontrato i favori dei casalesi, più abituati, forse, a linee architettoniche tradizionali e affezionati agli zampilli di foggia antica. Molti hanno protestato, accusando di cattivo gusto e, soprattutto, mettendo in evidenza che la vasca avrebbe offerto facile spunto agli atti vandalici. [s. m.]

Gli abitanti: «Ora siamo isolati»

Terranova rimane senza bus e vigili

CASALE. Sono in allarme i 600 abitanti della frazione di Terranova, a una decina di chilometri dalla città. Denunciano l'isolamento del sobborgo, poco collegato a Casale, tramite treni e bus urbani.

Spiega il presidente del Consiglio di quartiere, Michele Donasino: «Recentemente i pochi collegamenti tra la frazione e Casale sono stati ulteriormente ridotti. Attualmente, la linea dell'Arno prevede solo una corsa tra Terranova e Casale nelle prime ore del mattino e una, in senso opposto, al pomeriggio. I treni, invece, collegano la nostra frazione alla città solo al mattino, con percorso di ritorno verso le 13,30. Un'altra fermata del treno, prevista nella tarda mattinata, è stata soppressa».

Questa situazione ha provocato molti disagi tra i terranovesi: il Consiglio di quartiere ha sottoscritto anche un polemico documento di protesta contro il Comune di Casale. Dicono gli abitanti: «I più danneggiati sono gli anziani che si recano al mattino all'ospedale di Casale, o agli uffici comunali. Spesso sono costretti a tornare con mezzi di fortuna, o utilizzando i taxi. L'alternativa è di andare fuori casa per tutto il giorno. Qualche anno fa ogni settimana un vigile era periodicamente in servizio nella frazione, e si occupava dello svolgimento delle pratiche municipali e burocratiche, evitando agli abitanti continui viaggi in città. Ma da qualche anno il servizio è stato eliminato».

Spiegano in Comune: «Da settembre cercheremo di inserire un'altra corsa bus di collegamento con Terranova. Ma nel servizio vigili urbani i problemi sono maggiori per carenza di personale». [t. f.]

Nelle scuole

Occupate case dei custodi

CASALE. Nonostante il calo demografico, ancora una volta il liceo scientifico Palli si trova a fare i conti per restringere in sole quattro sezioni i 110 iscritti alla classe prima. E, come ogni anno, torna alla ribalta il problema della carenza di aule.

I locali limitati rendono, tra l'altro, difficile il decollo di una serie di attività integrative (ad esempio i corsi di informatica) che la scuola intenderebbe proporre agli allievi. C'è dunque il rischio che qualche aula, come quella di disegno, venga decentrata in un altro edificio (allora fu spostata nel Trevisio)? La soluzione ai problemi di spazio è stata trovata subito dopo le ferie, il consiglio di istituto del liceo intende proporla al Comune. I locali potrebbero essere reperiti nella palazzina attigua il «Palli», realizzata con lo scopo di ospitare i custodi. In realtà, attualmente i due alloggi di cui la villetta si compone sono abitati da persone estranee alla scuola.

Non è l'unico caso di abitazioni di proprietà comunale, destinate a custodi che non ci sono. Analoghi esempi uno quelli dell'istituto magistrale: l'alloggio è occupato da una persona handicappata in attesa che lo Iacp gli riservi un appartamento al piano terreno; così è avvenuto anche per l'alloggio riservato al custode dell'impianto di depurazione e per quello del cimitero. [s. m.]

SICUREZZA e CONFORT... anche ad ASTI

con

CANELLI DIESEL

OFFICINA AUTORIZZATA

IVECO

COMPRA-VENDITA VEICOLI INDUSTRIALI

ASTI
FRAZ. QUARTO INFERIORE 275

CANELLI
REG. DOTA 49/A
TEL. 83.16.13-83.15.98

Qualità, sicurezza e confort per una elevata redditività nel trasporto medio leggero
IL NUOVO EUROCARGO

Con la gamma EuroCargo Iveco conferma la sua leadership a livello europeo – circa un terzo di un mercato in cui sono presenti tutti i maggiori costruttori – nella fascia leggera del trasporto, dalle 6.7 alle 10 tonnellate di PTT.
Punti di forza di questi veicoli sono l'innovazione nella concezione strutturale e tecnica e l'impiego di tecnologie d'avanguardia nella produzione, a vantaggio della «qualità» in tutti i suoi aspetti: redditività, sicurezza e affidabilità, con:
Ogni modello della gamma EuroCargo offre:
• surplus di potenza, a vantaggio di velocità commerciali e della sicurezza di guida;
• massima sicurezza di guida in ogni condizione di utilizzo e di percorso;
• grande affidabilità, a vantaggio della riduzione dei tempi di «fermo macchina» per manutenzione;
• una cabina spaziosa, ricercata equipaggiata ed ergonomica, a vantaggio di un eccezionale confort.
Tutto questo sulla base di una offerta di gamma ottimizzata per una moderna gestione dei più vari servizi di «distribuzione».
Veicoli agili e veloci, economici e con grande capacità di trasporto, facili da allestire.

Per il trasporto di merci, anche in regime di fraccio, per l'edilizia, l'artigianato e i servizi di grandi città, per la municipalità, ed anche per i servizi speciali e
Non ci sono limiti alla potenzialità di gamma con articolato, che da 4 base e 4 varianti di motorizzazione (4 e 6 cilindri turbo) detiene la più completa offerta di combinazioni: cabine corte, lunghe (escetto i passi corti e le versioni per ribaltabile) ed anche corte con «cap-sleeper» (solo modelli 80 E e 100 E); armonici cabinati, stradali e per versioni ribaltabili, autocarri (con cassone originale Iveco in lega leggera); PTT da 6,7 a 10 ton; 6 varianti di passo, per lunghezze carrozzabili da 3800 a 7200 mm, ottimizzato per il trasporto di pallets: da 9 a 17 pallets standard di 1200 × 800 mm; da 6 a 14 pallets standard di × 1000 mm.

Lo rivela un atto, scoperto recentemente, che porta la data del 1441

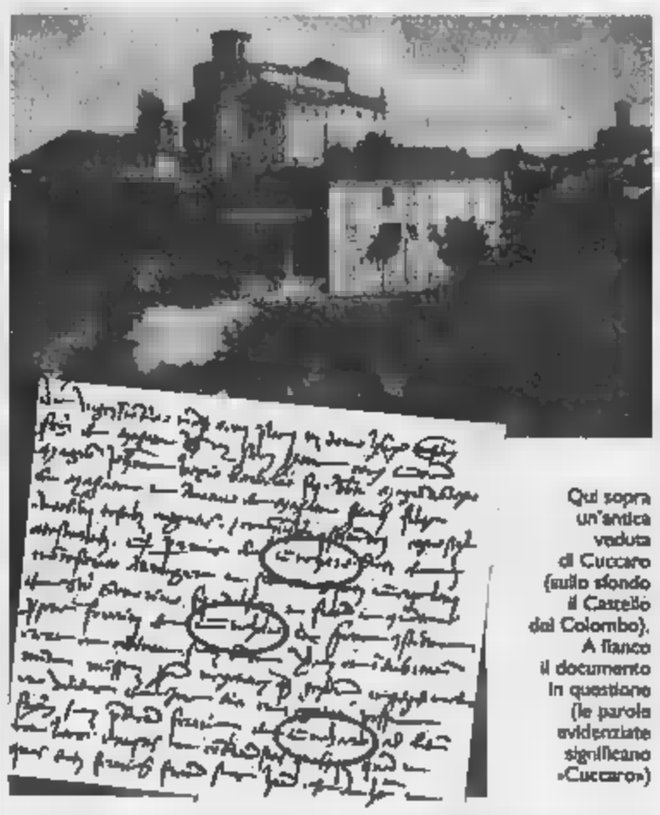
Colombo? Era piemontese

Il documento dimostrerebbe la parentela del grande navigatore con l'omonima famiglia di Cuccaro, in Monferrato. Per alcuni esperti sarebbe «una prova concreta e attendibile»

CUCCARO. «E' un ulteriore tassello conoscitivo nella ricostruzione della complessa vicenda della famiglia Colombo, molto diffusa nel 400, ma le cui origini possono esser fatto risalire addirittura al decimo secolo». Il prof. Geo Pistarino, professore di Storia Medioevale all'Università di Genova e tra i più noti studiosi di Cristoforo Colombo, così commenta la recente scoperta di un atto risalente al 24 ottobre 1441, riguardante lo scopritore delle Americhe. Dimostrerebbe che il grande «genovese», che con la sua scoperta segnò il passaggio dal Medioevo all'Epoca moderna, aveva in realtà dei familiari in Piemonte. Sarebbe, cioè, della stessa famiglia dei conti Colombo di Cuccaro, antico borgo del Monferrato, situato al centro tra Alessandria, Asti e Casale ed ancor oggi impreziosito da un castello appartenuto per dieci secoli alla nobile famiglia.

L'atto «rogato» da [illegible] da Bilogno notaro, dice infatti testualmente: «Pietrino Colombo, residente a Piacenza, incarica il fratello Ferrarino, abitante a Cuccaro, di rappresentarlo in una lite contro il cugino Franceschino per un pezzo di terra che si trova in quel territorio» ed è, come si definisce Pistarino «abbastanza sicuro». «Uno di quei documenti in grado di gettare un spiraglio di luce in una vicenda genealogica storicamente così intricata e piena di misteri».

Che il grande [illegible] provenisse da una famiglia piacentina era già un'ipotesi più che fondata, condivisa da buona parte dei suoi biografi e studiosi (che sono centinaia). Che avesse anche delle ramificazioni in Piemonte, come da tempo proclamano alcuni (e tenacemente avversato da altri) era considerata invece poco più che un'illazione. Ora quell'atto notarile «riassunto» nell'Archivio di Stato di Pinerolo dal paleografo Paolo Gallimberti, costituisce una testimonianza inedita ed una «prova concreta» (parole di Pistarino) di un trait-d'union effettivo tra la terra d'origine della famiglia Colombo (il Monferrato) e il Piacentino, da cui il navigatore sembra provenisse, prima di diventare «genovese» a tutti gli effetti.



Qui sopra un'antica veduta di Cuccaro (sullo sfondo il Castello dei Colombo). A fianco il documento in questione (le parole evidenziate significano «Cuccaro»)

La scoperta rappresenta, inoltre, la punta più avanzata delle iniziative finora poste in [illegible] dal Comitato Colombiano Monferrino di Cuccaro, un gruppo di studiosi e ricercatori coordinati dal prof. Pietro Canepa, [illegible] l'egida della Regione Piemonte «al preciso scopo di inserirsi attivamente nelle celebrazioni del cinquecentenario». Il prof. Gaspare De Martini sta compiendo infatti altre ricerche presso l'Università di Pavia per [illegible] la veridicità di quanto affermato dal figlio del navigatore, Fernando, secondo cui il padre avrebbe compiuto studi di cosmografia in quell'Università.

La «piemontesità relativa» di Cristoforo emergerebbe tuttavia da un'altra annotazione della «Historia», dove Fernando definisce suo padre «discendente da famiglia nobile e decaduta per le fazioni in Lombardia» (alla quale all'epoca Cuccaro e il ducato di Monferrato appartenevano). Ma soprattutto da un documento sulla cui autenticità anche gli studiosi più diffidenti convengono.

Si tratta della sentenza emanata dal Supremo Tribunale Castigliano (detto «Consiglio delle Indie», a cui faceva parte anche il re di Spagna) il 21 dicembre 1608, con le quale fu posta fine, una volta per tutte, alla diatriba che contrapponeva i discendenti del ramo spagnolo di Colombo a quelli italiani. Nel testamento, Cristoforo aveva infatti indicato come eredi i suoi discendenti diretti ed anche collaterali, «purché maschi». Alla morte in Spagna di Diego Colon, ultimo maschio della famiglia, ecco farsi avanti, accampando il diritto di «maggiorasco», tale Baldassarre Colombo di Cuccaro, discendente [illegible] fratello padre dell'ammiraglio, «collaterale» quindi in grado di Cristoforo. La battaglia fu lunga, tra «carte bollate», rinvii, opposizioni ed intrighi, finché Baldassarre, stremato morì e gli subentrò il figlio Mario che, tacitato con 12 doppie d'oro, rinunciò alla causa. Il «maggiorasco» rimase nella Penisola Iberica (se lo aggiudicò Don Nunos di Portugall), ma la sentenza del 1608, se [illegible] lato metteva la parola fine alle pretese italiane sull'eredità, dall'altro riconobbe che inequivocabilmente l'appartenenza di Colombo alla nobile famiglia dei conti e signori di Cuccaro.

Commenta l'avv. Giorgio Casartelli dei Colombo di Cuccaro di Torino, studioso delle vicende dell'illustre omonimo (ed antenato?): «Con le ricerche promosse dal Comitato non è nostra intenzione entrare in polemica con sostenitori di diverse ipotesi storiche, ma solo provare quel che noi riteniamo la realtà storica: Colombo, prima di essere genovese, fu piemontese.»

Massimo Boccaletti

A Castellazzo Bormida il raduno della Madonnina

Settemila «centauri»

Quattromila italiani, tremila motociclistici provenienti da altri Paesi europei. La messa nel santuario con le moto schierate

ALESSANDRIA. Oltre settemila motociclisti, tremila dei quali provenienti da altri Paesi, hanno partecipato sabato e domenica alla 47ª edizione del raduno motociclistico internazionale «Madonnina dai centauri», ad Alessandria e a Castellazzo Bormida.

Ideato dal farmacista castellazzese Marco [illegible], subito dopo la fine del secondo conflitto mondiale, [illegible] momento di incontro, di pace e di amicizia tra i popoli, il raduno è stato poi dedicato alla Madonnina della Creta, [illegible] nel Santuario di Castellazzo e proclamata dal Papa patrona di tutti i motociclisti del mondo.

Il tempo inclemente [illegible] ha frenato l'entusiasmo dei [illegible] centauri che sono arrivati da Germania, Francia, Belgio, Gran Bretagna, Monaco, Norvegia, Svezia, Finlandia, Danimarca, Svizzera e Olanda. Senza dimenticare le migliaia di appassionati italiani, sempre presenti alla manifestazione.

Sono stati 2.196 i partecipanti ufficialmente affiliati alle varie Federazioni nazionali, poi la gran massa degli appassionati che con le loro potenti motociclette hanno sfrecciato sulle strade della provincia. Alcuni giunti già nella giornata di venerdì, gli altri tra sabato e domenica, quando si è avuta la punta massima di partecipanti.

Sabato sera, dopo il ricevimento in Comune, ad Alessandria, presente il prefetto Cellie ed il sindaco Priano, i centauri hanno partecipato alla messa in suffragio dei caduti officiata dal [illegible] monsignor Charrier al Santuario di Castellazzo, dove poi le delegazioni sono [illegible] in municipio.

Migliaia di motociclisti hanno partecipato al raduno alessandrino

Domenica mattina carosello delle migliaia di motociclisti da Alessandria a Castellazzo, cerimonia religiosa e ritorno in città per la grande sfilata davanti al [illegible] delle autorità alessandrine in piazza Garibaldi. Nel pomeriggio la premiazione, il massimo riconoscimento, la Challange delle Nazioni, è andata alla Danimarca; seguono nell'ordine Francia, Belgio e Olanda. **(f. m.)**

Sono partiti da Alba, hanno già identificato 60 delle 104 salme riesumate

«Missione-ricerca» per gli alpini

Una spedizione per recuperare i compagni caduti

Da sinistra Pier Cesare Pellegrino (capo comitiva di Alba) e il tenente colonnello Giovanni Aureli di fronte agli scavi

ALBA. A cinquant'anni dalla ritirata di Russia alcuni reduci (da Cuneo, Asti, Pordenone, Trento, Udine e Parma) sono tornati nelle campagne, nei paesi della disfatta per seguire la ricerca delle salme dei loro compagni. Con i delegati russi hanno riesumato le spoglie di numerosi alpini e collaborato a identificare, grazie alle piastrine e ai pochi oggetti personali, le loro identità.

E' accaduto a Golubaja Krinitza dove sono già stato recuperate 104 salme delle quali sessanta ora hanno un'identità. I loro nomi sono stati in gran parte già resi noti ma solo in settembre, quando [illegible] le spoglie saranno riportate in Italia, si potrà avere un elenco completo e attendibile.

Quelli dei reduci che tornano in terra di Russia sono «pellegrinaggi» che negli ultimi anni si sono moltiplicati. In maggio [illegible] vengono organizzati da un gruppo di Alba che fa capo all'agenzia di viaggi «La Rondine» che ha instaurato stretti contatti di collaborazione [illegible] gli amministratori di numerosi paesi e cittadine che nel 1942 assistettero alla ritirata e disfatta delle armate italiane. L'ultimo, e per certi aspetti più drammatico, fra questi pellegrinaggi è stato svolto nell'ultima settimana di giugno. Pier Cesare Pellegrino, di Alba, che guidava il gruppo, racconta: «A Golubaja Krinitza, dove vennero seppelliti i caduti dell'ottavo reggimento della Julia, abbiamo incontrato il tenente colonnello Giovanni Aureli che collabora con i russi per riesumare le salme. Davanti a noi hanno aperto alcune fosse e qualcuno dei reduci, dai piastrini ritrovati, ha identificato compagni con i quali avevano marciato e sofferto. E non ci poteva essere emozione più intensa».

Il pellegrinaggio ha riservato altre emozioni. A Valujki, una delle mète del viaggio sulle orme della drammatica ritirata di Russia, il cuneese Giovanni Battista Candela, ha riconosciuto il primo edificio nel quale venne chiuso come prigioniero [illegible] l'imprenditore di Pordenone, Mario Ponte che, partito dalla caserma «Govone» di Alba per il fronte [illegible] il 20 giugno del 1942, [illegible] gravemente ferito. Lo salvò una donna, «mamma Sonia», che l'imprenditore ha cercato a lungo nella [illegible] di Kantemirowka. Con la collaborazione delle autorità russa ha saputo che morì anni dopo, probabilmente per malattia.

I pellegrinaggi organizzati dagli albesi sono diventati per centinaia di reduci l'occasione di tornare, dopo cinquant'anni, a ricordare episodi tra i più spaventosi della loro esistenza.

Gianni [illegible]

[illegible] LA GAZZETTA DELLO SPORT

"Argomenti di scienze".

La formula giusta per capire.

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Da oggi è possibile con i primi quattro volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo di *L'intelligenza degli animali* di Isabella Lattes Coifmann e *Piccolo, grande, vivo* di Piero Bianucci, sono in arrivo altre due opere indispensabili per fare conoscenza [illegible] la scienza.

Elogio dell'insetto di Enrico Stella: dal mimetismo alle tecniche di difesa ai messaggi d'amore, lo straordinario mondo degli insetti illustrato con [illegible] tavole a colori e raccontato con passione e chiarezza da uno dei più apprezzati studiosi di entomologia.

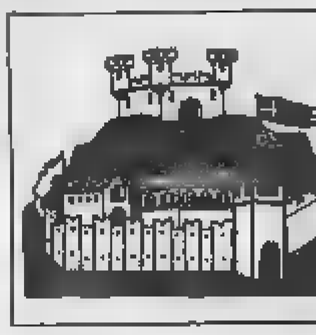
I giochi della natura di Aldo Zullini: nozioni e riflessioni sull'evoluzione, dall'adattamento ambientale alla selezione naturale agli aspetti più connessi con l'uomo. La grande avventura della vita presentata da un illustre ricercatore e divulgatore.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII-152, con 80 illustrazioni, L. 18000 • *Piccolo, grande, vivo*, pp. X-198, L. 18000
Elogio dell'insetto, pp. XIV-214, con 65 tavole a colori, L. 25000 • *I giochi della natura*, pp. XIV-106, con 12 illustrazioni, L. 15000

LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sui singoli volumi "Argomenti di scienze" e potranno acquistarli presso il Salone di Via Roma 80 a Torino o richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.



Primi commenti sull'andamento del festival numero 14 appena concluso

Astiteatro, il [redacted]

Circa cinquemila gli spettatori agli spettacoli della drammaturgia contemporanea
Successo per Athina Cenci [redacted] il pianista Fabio Luz con la poesia di Anna Achmatova

ASTI. I telefoni ieri hanno finalmente smesso di suonare furiosamente al teatro Alfieri. Dopo 18 giorni di festival, ritorna la calma, mentre si fanno i calcoli. Le prime stime parlano di circa 5 mila spettatori per la drammaturgia, oltre ai circa 3 mila per le altre iniziative, come «Musica e architettura» e la sacra rappresentazione (il calcolo è approssimativo non essendoci biglietti).

Gli ultimi giorni hanno offerto una grande quantità di proposte, che hanno ottenuto l'attenzione di un pubblico più numeroso che nelle prime serate. Sabato si è registrato il «tutto esaurito» allo «Spazio 38», per la seconda [redacted] di «Cabaret Viola», la sezione di poesia e musica curata da Guido Davico Bonino; protagonista è stata Athina Cenci, già interprete de «Gli alibi del cuore» di Fabio Maraschi, che ha proposto liriche della poetessa russa Anna Achmatova. Con lei, il pianista Fabio Luz, direttore dell'istituto «Verdi», che ha interpretato brani di Aleksander Skrjabin.

[redacted] pubblico dello «Spazio 38», offerto dall'architetto Salvo Garipoli, [redacted] è poi trasferito in buona parte al Collegio, per l'esibizione dei gruppi folkloristici, giunti da Bulgaria, Romania, Bolivia [redacted] Spagna; nella serata hanno suonato anche animatori e allievi del corso [redacted] percussioni organizzato da Maurizio Conte, svoltosi al Michelerio.

[c. f. c.]

[redacted]

L'[redacted] Barolo

Meno drammaturgia e più idee per tornare a coinvolgere la città

ASTI. «Ci sono spettacoli che mi sono piaciuti [redacted] altri no», commenta diplomaticamente l'as[redacted] alla Cultura Giuseppe Barolo (dc). «Ma non dipende dagli spettacoli - aggiunge - [redacted] non abbiamo più il pubblico delle prime edizioni del festival».

Quali idee allora per tornare a coinvolgere la città?

«Le idee ci sono, ma andranno discusse. Ad esempio, penso ad [redacted] sezione [redacted] drammaturgia più corta, con alcuni spettacoli importanti, che siano degli eventi, e possano interessare sia gli addetti ai lavori che il pubblico. Poi, dare spazio alle iniziative collaterali, portare il [redacted] alla gente anche in strada, per far capire che c'è [redacted] festival Astiteatro».

Ad esempio?

«Mi pare abbia funzionato l'idea che ho introdotto quest'anno di "Musica e architettura", far [redacted] musicisti astigiani in spazi poco noti, che la gente ha riscoperto con piacere. L'idea è piaciuta, come era già piaciuta per "Cabaret Viola", che resta un appuntamento importante del festival. Poi anche [redacted] sacra rappresentazione, che ha ricevuto critiche sia positive che negative, ha coinvolto parecchia gente».

Come sarà Astiteatro 15?

«Non so ancora, attendo e auspico un dibattito fruttuoso, ricco di proposte. Tutti possono portare idee, un festival come questo [redacted] dove [redacted] solo per qualcuno».

Giuseppe Barolo, assessore alla Cultura

[redacted]

Il [redacted] Leto

Bilancio positivo per le proposte [redacted] servono programmi biennali

ASTI. Reazioni calme e lucide per Salvatore Leto, direttore [redacted] festival. Per lui il bilancio è positivo: «Non perché sono l'organizzatore - precisa - ma per ciò che il festival ha saputo proporre, nel bene e nel [redacted]

C'è qualcosa le sarebbe piaciuto vedere?

«Tante cose, che non abbiamo potuto portare in scena e speriamo di avere l'anno prossimo. Nella pratica, una messinscena adeguata al testo di Santanelli, che avevo considerato il migliore tra quelli scelti».

Come sarà [redacted] prossimo festival?

«Idee per gli spettacoli ce ne sono già parecchie, a riprova dell'attenzione che il festival continua ad avere a livello nazionale. Per l'organizzazione vanno riviste molte cose: sono i primi problemi da risolvere, entro [redacted] dell'anno».

Che cosa pensa del pubblico astigiano?

«E' come altri, ma senza teatro [redacted] una stagione teatrale durante l'anno, e la cosa pesa molto».

Quali conclusioni può [redacted] dal convegno sul festival?

«Astiteatro, per sopravvivere ed essere determinante, deve fare programmi biennali [redacted] presentarli per tempo. Coinvolgere la città [redacted] poi più facile con [redacted] programma in mano».

Come ha vissuto il festival?

«Come negli altri anni; forse mi sono sentito più solo, mentre credo che il festival debba essere il risultato di un lavoro d'équipe, con scambio di idee».

Salvatore Leto, direttore di Astiteatro

Riconoscimento anche all'intera compagnia

A Pier [redacted] Poggi il premio del [redacted]

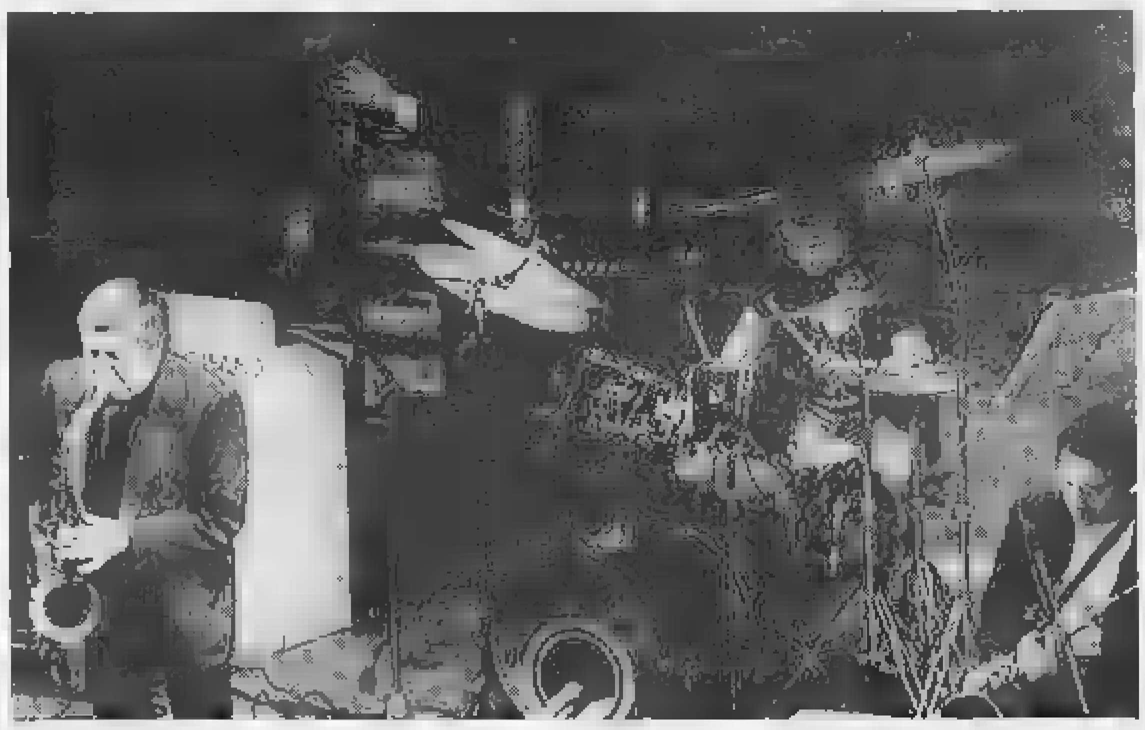
Pier Francesco Poggi con la scultura di Paolo Fresu, premio di Astiteatro

ASTI. E' stato consegnato domenica sera, prima del concerto jazz, il premio Astiteatro [redacted] Pier Francesco Poggi. L'autore e interprete di «Gocce d'[redacted] ha ricevuto dal direttore del festival Salvatore Leto la scultura dell'astigiano Paolo Fresu, [redacted] burlone».

La giuria, formata da giornalisti locali e presieduta [redacted] critico Osvaldo Guerrieri de «La Stampa», ha così motivato la scelta: «Dopo aver constatato il non elevato livello degli spettacoli presentati al Festival - recita il verbale - ha deciso di premiare, per freschezza e felicità di racconto, la commedia di Pier Francesco Poggi "Gocce d'acqua". La giuria ritiene tuttavia di dover segnalare all'attenzione del pubbli[redacted] l'apporto dell'intero complesso artistico di "Gocce d'acqua" (attori [redacted] regista), la cui giovane età [redacted] un auspicio [redacted] crescita culturale e spettacolare».

[r. s.]

PIENONE PER IL JAZZ



[redacted] con Tullio De Piscopo [redacted]

L'ultimo appuntamento [redacted] Astiteatro ha ottenuto l'attenzione [redacted] grande pubblico. Praticamente piena la platea del palazzo del Collegio per ascoltare il jazz del periodo d'oro proposto dalla big band guidata dal sassofonista astigiano Gianni Basso, [redacted] la partecipazione del batterista Tullio [redacted] Piscopo (insieme nella foto). Lungamente applaudita l'esibizione del grande complesso, che ha ricordato le sonorità delle grandi orchestre, ma [redacted] anche dato [redacted] propria impronta nelle interpretazione [redacted] classici.

[redacted]

ASTI [redacted]

Lux — T. 54.147. L. 8/6000. Fer.: 20/22,30. Sab./fest.: 16/17,30/20,30/22,30 — CHIUSO PER FERIE

Politeama — Tel. 50.066 — CHIUSO PER FERIE

Ritz — Tel. 50.086. Or.: non pervenuto. Lire 8000/6000 — **La donna indecente** *di Ben Verbong, con Jose Wey, Huub Stabel (Danimarca '92)* — Una donna sposata inizia con leggerezza una relazione con il vicino di casa, ma il gioco diventa un'ossessione [redacted] da abbandonare V.M. 14 1h 35' **Drammatico**

Nuovo Splendor — Tel. 55.040. Fer.: 20/22,25. Sab. e fest.: 15; ult. 22,25. Lire 9000/6000 — **La casa nera** [redacted] *W. Craven, con B. Adams, E. McGill, W. Robie (Usa '91)* — La casa di una perfida coppia nasconde un immenso tesoro e tanto orrore. Se ne accorge un ragazzino nero che vuole riscattarsi dalla miseria V.M. 14 1h41' [redacted]

Sala Pastrone — Inf. al 353.988-355.723. L. 16.000/13.000 — [redacted] CHIUSO

Don Bosco — [redacted]

[redacted]

Balbo — Tel. 824.889. Fer. e fest. 20,30/22,15. L. 8000/7000 — CHIUSO PER FERIE

[redacted]

Aurora — Festivi 20/22,30. Feriali 20/22,30. Lire 8000 (5000 rid.) — CHIUSO [redacted] FERIE

Lux — Tel. 702.788 — CHIUSO PER FERIE

Sociale — Tel. 701.498. Fer. 20,30/22,30 - Fest. 14,30/16,30/18,30/20,30/ [redacted] — OGGI RIPOSO

[redacted] — Tel. 701.459. Feriali e festivi: ore 20,30/22,15. L. 8000/7000 — OGGI RIPOSO

SAN DAMIANO

Cristallo — [redacted]

Lux — Tel. 975.016. Feriali: 20,30/22,30. Fest. 20,30/22,30. L. 8000 [redacted] 6000 pl. — [redacted]

Splendor — Fer.: 20,30/22,30. Fest.: 14,30/18,30 20,30/22,30. L. 6000/4500 - 5000/4000. — OGGI CHIUSO

Elegante... Molta tensione... Divertimento (LA STAMPA)
Ottima suspense... elettrica, bellissima e ambigua coppia Richard Gere [redacted] Kim Basinger (CORRIERE DELLA SERA)

IL CINEMA E' STARE IN COMPAGNIA

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Giulia ha due amanti**, di Boshar Shbib con D. Kedler, D. Duchovny. Col ven. 14. Or.: ap. ore 20; film 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Il silenzio degli innocenti**. N. V. Or.: Ap. ore 20; film 20,20; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77 [redacted]. D. G. Salvatores con D. Abatantuono, C. Bigagli. Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Chiuso per lavori.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. **Mediterraneo**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Turné**, di G. Salvatores. N. V. Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Lionheart scommessa vincente**, di S. Lettich. N. V. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Il cuore nero di Paris Trout** di S. Gyllenhaal con D. Hopper, B. Hershey, E. Harris. Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Thelma & Louise**. N. V. Or.: 15,30; 17,40; 20; 22,25.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Analisi finale**, di P. Joanou. N. V. Or.: 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Gobo 6. **Tutto può accadere**, di B. Gordon. N. V. Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,20.
DORIA v. Garreso 9. **La casa nera**, di W. Craven. V. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **E... ora qualcosa di completamente diverso**, di M. Python. N. V. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il ladro di bambini**, di G. Amelio (G. P. della giuria di Cannes '92). N. V.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **La donna indecente**. N. V. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Point Break**, di K. Bigelow, con P. Swayze, K. [redacted] 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. Chiuso per ferie.
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. Chiuso per ferie.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4. **Point Break**, [redacted] K. Bigelow. N. V. Or.: [redacted] 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] **KONG** [redacted] Po 21. **Il ladro di bambini**. N. V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Sotto il cielo di Parigi**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
LUX Gal. S. Federico. **Formati o mamma spara**. N. V. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,25.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Balla coi lupi**, di K. Costner, edizione integrale. N. V. Or.: 16; 20,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Chiuso per lavori.
NUOVO ODEON v. Vanalbo 8. **Il padre della sposa**. Or.: 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Piccola gente torna a far danni** [redacted] 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Così fan tutte**, di T. Brass. V. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Blue steel bersaglio mortale**. V. 14. Or.: 16,30; 18,00; 20,30; 22,30.
ROMANO G. Subalpina. **Il mio piccolo genio**, di J. Foster. N. V. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Tutte le mattine del mondo**, di A. Corneau. Or.: 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie.
VITTORIA v. Roma 356. **Rose dei conti a Little Tokyo**, di M. L. Lester. N. V. Or.: 16,10; 17,45; 19,20; 20,55; 22,30.
ZETA v. Colleasca 12. **Belli e dannati**, di G. Van Sant. Or.: 20,30; 22,30.

[redacted]

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Alle ore 13-18,30 distrib. degli inviti per «Torino, il Regio, una sera d'estate», conc. per soli, coro e orch. del 1777 al Cort. di Palazzo Reale. Dir. B. Campanella. M. del coro M. Perrotti. Orch. e coro del T. Regio. Mus. di G. [redacted] Inf. tel. 88.15.241/242.
ALFIERI p. [redacted] tel. 562.3800. Oggi ore 12. Conf. stampa di pres. della stag. teat. 1992/93. Camp. abb. tutti i gior. fer. [redacted]
TEATRO NUOVO [redacted] M. D'Azeglio 17, tel. 655.552. Nuovo Vignaledanza '92 a Vignale Monferrato stasera ore 21 **Spazio Giovani Laboratorio Coreogr.** [redacted] schermo Ballare il film **Johnny Stecchino**. Inf. tel. 0142/923.431-011/659.0668.
TEATRO DI TORINO p. Massaua 8, tel. 795.903. **Acqui in palcoscenico**. Stasera ore 21,30 Acqui Terme **Vivere di danza n. 7** spazio aperto alle forze giovani ed emergenti della danza. Lienza spagnola. Stage class M. du Bouyer. [redacted] K. Campbell. Inf. e pren. tel. 473.0169 (ore 10-14).

LE TV PRIVATE

Telestar
18 — **Fiore selvaggio**, telenovela
19 — **La famiglia Smith**, telefilm
19,30 **Lewis e Clark**, telefilm
20 — **Taxi**, telefilm
20,30 **Trinità e Sartana figli di...**, film
22,30 **Antologia del Colra**, varietà
23,30 **Taxi**, telefilm
24 — **Crime story**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
18 — **Morte di un medico legale**
19 — **Rubrica**
20,30 **Vernice fresca**, spettacolo
21,30 **Avventura**, documentario
22 — **Sport e sport**, rubrica
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**

Videogruppo
19 — **Videonotizie**
19,30 **Viaggio con l'avventura**
20 — **Skyway, telefilm**
20,30 **L'ispettore Bluey**, telefilm
22,30 **Videonotizie**
24 — **Abbasso mio marito**, film

Telecity
17,30 **Sotto in allegria**
19 — **Love American Style**
19,[redacted] **Dottori con le ali**, telefilm
20,30 **Tutti fratelli nel West...** [redacted] **te di padre**
22,20 **Colpo grosso**, quiz
23,10 **Viva Villa!**, film

Primantenna Supersix
19 — **Super Kid**, cartoon
19,10 **Questa Italia - Tgg**
20,30 [redacted] **sceriffo contro tutti**, telefilm
21,15 **Lui, lei e gli altri**, [redacted] com.
22 — **L'ultimo samurai**, telefilm

Quarta Rete Tv
18 — **Cuore di pietra**, [redacted]
19,30 **Tg 4**
20 — **Attualità 4**
20,20 **Tg 4**
20,30 **Raw Force**, film
22,30 **New Excelsior**

Quinta [redacted]
18,30 **Taxi**, telefilm
19 — **Attualmente**, rotocalco
20 — **I tarocchi raccontano**, rubrica
[redacted] **La vendetta è il mio perdono**
[redacted] **Che tempi**, film

Telebiella
16,30 **Masquerade**, telefilm
17,30 **Arrivano le spose**, telefilm
18,30 **Cuori nella tempesta**, telenovela
19,30 **Tg Biella 7 giorni**
20 — **Solletico estate**
20,30 **Chopper one**, telefilm
21 — **Il mago Charlie**
22,30 **Tg Biella**
23 — **Navy**, telefilm

Rete 9 Tai
19,45 **Lo specchio magico**, cartoni
20,17 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 [redacted]
20,47 **Asti teatro**, spettacolo
21,08 **Film**
22,49 **L'albero della mele**, telefilm
23,30 **Tg 9**
23,52 **Bulle all dalla poesia**

Tv7 [redacted]
17,15 **Rubrica**
19,20 **Varie locali**
20 — **Telefilm**
20,30 **Film**
23,23 **Matt & Jenny**, telefilm

G.R.P.
18 — **Dancing days**, telenovela
19 — **G.R.P. monitor**
19,30 **Sherlock Holmes**, telefilm
20 — **Documentario**
20,30 **Com'era verde la mia valle**, film
22 — **La scala a chiocciola**, film
23,30 **G.R.P. monitor**
24 — **Vinovo corre**, rubrica
0,30 **Da quando te ne andasti**, film

Rete Canavese
18,15 **Telefilm**
19,15 **A tavola**
19,45 **Canavese notizie**
[redacted],30 **Telenovela**
21,15 **Film**
23 — **Canavese notizie**

Telesubalpina
19 — **Pietro vive: «Un medico di frontiera: 7 anni in Nicaragua»**
19,25 **Celebriamo la Parola**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **La costa dei barbari**, telefilm
22,30 **Vita della Chiesa: «500 anni fa»**

Rete 7 Piemonte
18 — **Lobo**, telefilm
20,20 **Cronache del '22**, film
22,40 **Informa 7**
22,50 **Notes**
23 — **Crime story**, telefilm

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Tambass, alessandrini vittoriosi nell'atteso big-match della settima di ritorno

Il Montemagno crolla a Vignale

Grande prova di Medesani; tra i campioni 1991 ha invece deluso Scarso. La capolista Montechiaro ha espugnato lo sferisterio di Portacomaro. Successi anche per S. Giorgio, Grana e Castell'Alfero

Classifica sgranata, nel torneo di tamburello a muro del Monferrato, con il Montechiaro, vittorioso a fatica a Portacomaro, sempre leader. Il big-match tra Vignale e Montemagno si è concluso con un successo degli alessandrini. Giornata positiva anche per San Giorgio, Grana e Castell'Alfero che ha battuto a sorpresa il Rocca.

San Giorgio-Calliano 18-17. Il duello tra le due [illegible] del torneo si è concluso con un contestato successo dei padroni di casa. I callianesi, infatti, hanno minacciato per due volte di abbandonare anzitempo (per protesta contro le decisioni arbitrali), il terreno di gioco, prima sul 15-14 (30-0) e poi sul 18-17 (40 pari), sempre in favore del San Giorgio. Poi la gara si è conclusa a fatica tra mille polemiche.

Grana-Moncalvo 19-12. Il solito [illegible] Elio Prette e i fratelli Maurizio e Ivano Monzeglio hanno fatto la differenza contro [illegible] Moncalvo in cui si è messo in evidenza il solo Paolo Berruti. [illegible] partita è stata comunque più combattuta e incerta di quanto non dica il punteggio.

Portacomaro-Montechiaro 18-19. I padroni di casa, con capitan Richi Durando in non perfette condizioni fisiche (è sofferente per una contrattura alla spalla) erano riusciti nell'impresa [illegible] rimontare da 9-14 a 15-14. [illegible] finale, però, è venuto fuori il grande temperamento del Montechiaro, trascinato dall'impetuoso Beppe Tirone, da Stefano Panzini e Piero Redoglia. La capolista, anche su questo campo insidioso, ha dimostrato quest'anno di valere la finale e in definitiva la possibilità [illegible] approdare all'ambito primo scudetto. Buone prove, tra i portacomaresi, di Francesco Durando (battitore-rimettitore), Mauro Belliano (spalla), Paolo Bonzano e Maurilio Margarino (terzini).

Vignale-Montemagno 19-13. La differenza, in negativo, l'ha fatta Walter Scarso. Il mezzovolo alessandrino del Vignale, in una delle [illegible] «giornate-no» ha sperperato il gran talento con giocate inconsistenti, errori vistosi, recuperi mancati. Non basta al Montemagno la classe di Marcatica per restare [illegible] galla, mentre sul fronte opposto il mitico «Milio» Medesani ha offerto ancora una prova degna [illegible] lussuoso palmares (10 titoli vinti in carriera).

Castell'Alfero-Rocca 18-16. Gli ospiti, con Walter Guasso, in bacino di carenaggio (non ha ancora pienamente recuperato [illegible] stiramento ad una gamba) [illegible] schierato terzino, sono partiti d'impeto, andando [illegible] condurre 8-3. Poi, lentamente [illegible] venuta fuori la maggiore coesione di squadra (in casa) del Castell'Alfero dei fratelli Luca e Massimo Cussotto. Ancora in parità sul 16-16 i padroni [illegible] casa hanno conquistato gli ultimi 3 decisivi giochi.

Classifica: Montechiaro 27 punti; Vignale 25; Rocca 23; Montemagno 18; Castell'Alfero e Grana 15; Portacomaro 12; Moncalvo 11; San Giorgio 8; Calliano 6.

Prossimo turno (domenica 19 luglio, alle 17, penultima di ritorno del girone eliminatorio): Calliano-Castell'Alfero; Montechiaro-Grana; Montemagno-Portacomaro; Moncalvo-San Giorgio; Rocca d'Arazzo-Vignale). (f. b.)

Ancora una grande prova di Emilio Medesani, condottiero del Vignale

SERIE A FIPT

Il Monale si arrende al Madone

Nonostante l'impegno il Monale è uscito battuto nell'anticipo casalingo col Madone. I risultati: Rallo-Bassa 13-2; Monale-Madone 4-13; Caprimo-San Pietro 13-4; Malavicina-Medole 13-11; Castellararo-Castelferro 3-13; Bardolino-Aldeno 9-13; Cunevo-Treviso 13-10; Sonate-Tuenno 9-13. In classifica il Castelferro è solo al comando [illegible] 32 punti. Nella foto Paolo Carrato del Monale

[illegible]

Una doppia sconfitta per Castellero e Cab

Deludente prestazione, delle formazioni astigiane, nell'ottava giornata di ritorno del campionato di serie A Pigt. Castellero e Cab sono state infatti entrambe battute rispettivamente a Pizzoletta e dal Sommacampagna. I risultati: Torre dei Roveri-Caprianese 15-15; Asti General Cab-Sommacampagna 12-16; Povegliano-Salvi 16-12; Fumane-Cerro Bottanuco 16-9; Pizzoletta-Castellero Campia Imballaggi 16-3; Seriate-Monte 7-16. Classifica: Fumane 32; Sommacampagna 32; Pizzoletta 31; Cerro 31; Monte 17; Caprianese 16; Sal[illegible] 16; Torre 14; Asti General Cab 14; Castellero 12; Povegliano 10; Seriate 4. Prossimo turno 19 luglio ore 16,30: Seriate-Pizzoletta Villafranca; Castellero Campia-Fumane; Cerro-Povegliano; Salvi-Asti General Cab; Sommacampagna-Torre de' Roveri; Monte-Caprianese.

PLAY OFF SERIE B

Camerano sempre più solo, Antignano insegue

Prosegue la fuga solitaria al vertice della classifica dei play off di serie B Pigt del Camerano. La squadra di Aldo Cerot Marello ha battuto ieri anche il Viglaino; a due punti insegue l'Antignano di Franco Capusso e Sandro Ferrero. I risultati [illegible] terza giornata delle fase finale. Revigliasco-Antignano 12-16; Camerano-Vigliano 16-4. Classifica: Camerano 6; Antignano 4; Vigliano 2; Reviglia-sco [illegible] Play Out serie B: Monale-Asti rinviata; Alleanza Settime-[illegible] Settime 16-12. Classifica: Alleanza Settime 6; Penna Settime 4; Monale e Asti [illegible] una partita in meno

[illegible] C

Cunico e Cinaglio si contendono il primato

Play off serie C: Cinaglio-Viarigi 16-13; Tigliole Napoli club-Cunico 4-16. Classifica: Cunico e Cinaglio 6; Viarigi 2; Tigliole N.C. 0. Coppa Piemonte serie C: Torino-Madonna Olmetto 16-8; Piemonte-Tigliole R.M. 10-16. Classifica: Tigliole R.M. 6; Torino 4; Madonna Olmetto 2; Piemonte 0.

In lizza al campionato provinciale

A chi la maglia di re del podismo?

ASTI. Giornata campale domenica per il podismo astigiano; [illegible] Margherita di Costigliole, nel piazzale antistante il ristorante Salvina appuntamento per la quarta pro[illegible] del campionato provinciale amatori su strada «Corsa podistica tra i colli del barbera» su un bellissimo e duro percorso [illegible] 12 Km.

Il campionato provinciale (a cui sono ammessi pur fuori classifica anche concorrenti di altre province) prosegue così regolarmente il proprio cammino; cammino che, articolato in cinque prove, vedrà il suo epilogo il [illegible] ottobre ad Asti, [illegible] partenza ed arrivo in piazza Catena, quando si disputerà la [illegible] ed ultima prova, con l'assegnazione [illegible] maglie di campioni.

Il provinciale si è iniziato il 22 marzo con la disp[illegible] dalla 1ª prova, il Trofeo Teknovetro ad Asti; secondo atto un mese dopo a Cortazzone nel Memorial Tommaso Bianco; domenica 7 giugno ai Savi [illegible] Villanova la terza prova con oltre 350 concorrenti; domenica «da Salvina» [illegible] 4ª e penultima prova. La situazione nelle categorie [illegible] in certi casi già chiara, mentre in altri è «complicata»; tra le don-[illegible] infatti è già virtualmente campione Maria Teresa Soriano, la mammina dell'Avis-Villanova che ha vinto tutte tre le prove disputate; tra gli uomini invece ancora tutto da decidere: tra gli Am-20, tutti i più qualificati pretendenti potrebbero essere messi d'accordo dal regolarista Antonello Margaria che grazie [illegible] una serie di ottimi piazzamenti guida sino ad ora la virtuale classifica; se riuscis-[illegible] nell'impresa sarebbe un bel premio per il «mito» Antonello, sandamianese che gareggia per il Dlf Asti.

Tra gli Am-30 la lotta sembra essere circoscritta tra il canellese Filippo Tognosi (Brancaleone) [illegible] l'eterno «ragazzone» del Dlf Dario Amateis. Negli Am-40 [illegible] successo [illegible] lo contenderebbero tre astigiani: Lorenzo Mischiatti (padre dello sfortunato Mirko), Mauro Terzuolo e Franco Cipolla, quest'ultimo invero un po' in ribasso causa una serie di malanni [illegible]ci. Tra gli «under» 50 la lotta è circoscritta a Franco Borrelli (Brancaleone) ed Elio Ferrato (Dlf). [r. a.]

Franco Cipolla è in lizza per il titolo provinciale nella categoria Am-40. L'atleta non sta però attraversando un buon momento a causa di guai fisici

Positivo bilancio degli atleti astigiani che hanno gareggiato [illegible] Regionali assoluti

Lo Junior Asti è d'oro nel nuoto

Con i colori del Sisport i nuotatori hanno conquistato una medaglia d'oro ed una d'argento. Tredici i personali battuti. Alice Ferretto è stata eccezionale nella rana, nei 400 misti e nel delfino. Tutti gli altri risultati

ASTI. Sette partecipanti, una medaglia d'oro, [illegible] d'argento e tredici personali battuti: questo è il positivo bilancio dei nuotatori astigiani dello Junior Asti che, con i colori della società torinese [illegible] Sisport, hanno gareggiato sabato e domenica ai campionati regionali assoluti [illegible] vasca lunga, in programma a Tortona [illegible] Torino, riguardanti la categoria degli esordienti «B».

Erano presenti, ovviamente, i migliori specialisti piemontesi [illegible] e [illegible] questi si è messa in luce la nicese Alice Ferretto, 10 anni, che ha dominato sui 100 rana, nuotati in 1'36"4, dove ha vinto migliorando nettamente il suo precedente tempo.

La gi[illegible] allieva di Katia Boncaldo ha conquistato quindi l'argento sui 200, ottenendo anche il record provinciale (3'20"4), che però non è omologabile in quanto [illegible]iave per una società torinese. La sua grande giornata si è conclusa con due quinti posti nei 400 stile libero, con un 6'12"1, altro record personale, e nei 100 delfino (1'35"8); da segnalare comunque le cinque finali raggiute. Erano cinque anni che Asti non aveva un campione regionale; l'ultimo è stato Pier Luigi D'Agostino.

Chi promette bene in prospettiva futura è Ilaria Franco, nove anni, che pur avendo un anno in [illegible] rispetto alle altre ragazze, ha conseguito la settima posizione nei [illegible] farfalla, con personale (43"6) e ha ottenuto l'ottavo posto nei 400 stile libero, altro personale con 6'45"6 e infine il sesto nei 100 delfino (personale con 1'36"1).

Ha riportato sensibili miglioramenti anche l'altra nuotatrice astigiana in gara, Silvia Ottaviano, che nei 400 stile ha fatto segnare sette secondi in meno rispetto al suo tempo precedente.

Tra i ragazzi c'è stato il quinto posto sui 100 farfalla di Roberto Bosticco con 1'32"3 (personale) e il sesto di Riccardo Scassa sui 200 dorso (3'11" e personale). Gli altri due atleti partecipanti erano Carlo Balduzzi (personale sui 100 rana con 1'55") e Cristian Reggi[illegible]

Altri tre nuotatori dello Junior prenderanno parte sabato prossimo all'ultimo appuntamento natatorio stagionale con i campionati assoluti regionali esordienti «A», [illegible] tratta di: Jole Sudano, Ivan Viazzi e [illegible]an Carlo Eligia.

C'è grande soddisfazione nello Junior Asti come testimoniano le parole del vicepresidente Luigi Giardullo: «Questa società nata appena un anno fa, costituita da ragazzi giovani, ha domostrato con i risultati, nonostante ostacoli di vario genere, di non essere un bluff [illegible] di avere nelle [illegible] file delle grosse promesse».

Enzo Armando

Gli atleti dello Junior Asti che sono stati impegnati ai regionali assoluti di nuoto con i colori del Sisport Fiat Torino

MOTOCROSS

Successo di pubblico e partecipanti alla seconda prova del campionato interprovinciale per moto club di Asti e Alessandria

Sfida per cento piloti sui saliscendi di Valmanera

All'astigiano Merlino leader del campionato regionale junior, sfugge il successo

ASTI. Grande successo [illegible] pubblico [illegible] di partecipanti domenica per la seconda prova del «Campionato Interprovinciale» di motocross di Valmanera riservato [illegible] piloti iscritti a moto club di Asti e Alessandria, organizzata congiuntamente dal Cross Club Asti e dal Moto Club Vittorio Alfieri. Oltre un centinaio di piloti, [illegible] i quali una quindicina [illegible] astigiani, si sono dati battaglia lungo i saliscendi e i «panettoni» artificiali dell'impianto astigiano.

Vittoria sfumata per il leader del campionato regionale Junior Promozionale, l'astigiano Morgano Merlino, portacolori del M. C. Colli di Crea, che in sella alla sua Suzuki 125 nulla [illegible] potuto contro l'alessandrino Andrea Purodi, M. C. Casalese, anch'egli in sella ad una Suzuki, risultato più veloce dell'astigiano sia nella batteria di semifinale che nella finale. In questa categoria, la 125 Junior Promozionale soddisfacenti le prove di Domenico Salerno del Cross Club Asti che in sella alla sua Kawasaki ha ottenuto il 16° posto assoluto davanti ai portacolori [illegible] Moto Club Vittorio Alfieri, Valter Bellero (Suzuki) Giorgio Gandoli (Honda), Giorgio Paolin (Honda), Mauro Peppino (Kawasaki).

[illegible] categoria [illegible] Junior Promozionale ancora un astigiano sul podio: Alessandro [illegible] del Cross Club Asti che in sella all'Honda HSC ha conquisteto il gradino più basso alle spalle dei casalesi Roberto Dotta (Honda) e Tampuri Paolo (Yamaha) rispettivamente primo e secondo nella classifica finale. Da segnalare il 10° posto [illegible]to per Maurizio Barberis (M. C. Vittorio Alfieri su Kawasaki), il 14° di Gian Carlo Adorno (C. C. Asti su Honda), il 25° di Mauro Madonia (M. C. Vittorio Alfieri su Honda).

[illegible] categoria Cadetti Nazionale, vinta da Stefano Bisio su Honda HSP del M. C. Corsico di Valenza il migliore degli astigiani è risultato Dante Sconfi[illegible] M.C. Asti che ha ottenuto l'ottavo posto assoluto. Stefano Saglietti del C.C. Asti su Honda ha chiuso in 13ª posizio-[illegible] Mirko [illegible]gna (C. C. Asti su Cagiva) si è classificato 28°. Alle premiazioni ha preso parte il delegato provinciale F.M.I. Valter Carbone, promotore [illegible] campionato, che ha consegnato ai vincitori il Trofeo Carozzeria Raviola e Serra.

Giorgio M. Gianuzzi

[illegible]

«Manifestazione utile ai giovani»

[illegible] lunghi capelli ricci fanno [illegible] corona ad [illegible] sguardo furbo, mascherato dagli occhiali scuri da sole: Gippy Crosetti lo sa [illegible] [illegible] fa nulla per nasconderlo: «Se si vuole il bel tempo - scherza con gli amici - basta organizzare una gara di motocross a Valmanera». E chi può dargli torto, [illegible] la bella giornata si sole che ha fatto da sfondo alla gara di motocross disputatasi sull'impianto internazionale permanente [illegible] Valmanera. [illegible] il presidente del Cross Club Asti [illegible] contento anche per altri motivi: «Era ora che la federazione capisse che era necessario un campionato interprovinciale tra Asti e Alessandria. Per fortuna il nostro Delegato, Valter Carbone è riuscito a farsi sentire e i risultati si vedono». Infatti alla gara di Valmanera erano presenti un centinaio [illegible] appartenenti agli oltre 12 Moto Club delle due province. «Gare come questa - continua Crosetti - servono ai giovani per mettersi in mostra e per capire quali possono essere le loro doti oltre che a servire ai campioncini per mantenersi in allenamento». Ora il sodalizio astigiano chiude fino a ottobre la sua attività ufficiale, ma ci sono comunque [illegible] appuntamenti: [illegible] parecchie gare in calendario nella seconda parte dell'anno, [illegible] non escludo che con il M. C. Alfieri si riesca ad organizzare un[illegible] gara sociale di triatlon che stabilirà il pilota più completo». [g. m. g.]

Campo Don Bosco

Si sono iniziati i [illegible] di finale al [illegible] Calissano

ASTI. Ieri sera hanno preso il via i quarti [illegible] finale del «Galletto d'oro», trofeo Philips Electro Center. Delle sedici squadre al via ne sono rimaste otto, suddivise in due gironi da quattro.

I nuovi raggruppamenti vedono nel gruppo «1» Limardi, Pegaso, Bar Spring e Ottica Nebiolo [illegible] nel gruppo «2» Teknovetro, Astigranata, Bar Portici e Ristorante Fontana.

Si giocherà al campo [illegible] Bosco per tutta la settimana con i soliti orari: la prima gara alle 22, quella a seguire alle 22,50. Stasera sono in programma due partite del gruppo «2»: Tecnovetro-Ristorante Fontana e Astigranata-Portici.

Nella classifica marcatori De Santis (Bar Spring) è in testa con 10 reti, seguito da Castellani (Cittadini dell'Ordine) con sette e da Sorba (Gruppo sportivo Pegaso) e Petrini (Portici Rossi) con cinque. [e. a.]

Quest'anno abbiamo accantonato 135 miliardi.

Quando avrete finito di leggere questa lettera saranno diventati vostri.

ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI

Avete ragione, non è una novità. E ci scusiamo con Voi, cari Assicurati INA, se rischiamo di essere banali nel ricordare che in tre anni abbiamo accantonato per Voi 378 miliardi. Il fatto è che dobbiamo riconoscere che siete stati previdenti a "firmare" con INA. E' bastato infatti sottoscrivere una delle nostre polizze vita per diventare automaticamente beneficiari dei frutti della gestione aziendale, 1991 incluso. Parliamo di tutte le polizze, anche di quelle collegate alla gestione di portafogli di investimenti, che godranno automaticamente della maggiorazione gratuita delle prestazioni o del capitale assicurato. E così se nel 1989 Vi avevamo ridistribuito 113 miliardi, saliti a 130 nel 1990, quest'anno la ridistribuzione ammonta a **135** miliardi, con un vantaggio che, ad esempio, si traduce mediamente in un aumento del rendimento annuo di mezzo punto percentuale per le polizze legate alle Gestioni patrimoniali Moneta Forte e Valore Attivo.
Tutto questo con una sola firma: la Vostra.

Istituto Nazionale
delle Assicurazioni

P.S.: Con l'occasione, perché non fate due chiacchiere con l'Agente INA sulla rivalutazione e l'aggiornamento della Vostra polizza vita?

AGLI ASSICURATI INA

ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI

ROMA 06. 7. 92

POSTE ITALIANE •0750

INA

CHIAREZZA E SICUREZZA

SFIM
FINANZIAMENTI RAPIDI
CUNEO
VIA MEUCCI, 3 - TEL. (0171) 634.667
ALBA
VIA SAN PAOLO, 2 - TEL. (0173) 290.537

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Martedì 14 Luglio 1992 cn 39
Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

GSG
General Systems Cuneo
IBM

Il sindacato dei piccoli proprietari protesta contro l'imposta straordinaria

Casa, la stangata sui cuneesi

Costerà più di trecentomila lire per ogni alloggio di medie dimensioni la tassa varata dal governo nell'ambito della manovra antideficit. Si prevede una forte riduzione nelle vendite degli immobili

CUNEO. E' in arrivo la stangata per i proprietari di alloggi: l'Isi ([illegible] straordinaria sugli immobili, l'una tantum che anche i cuneesi dovranno pagare all'erario entro il 30 settembre prossimo (o entro il 15 dicembre maggiorata del 3 per cento) aumenterà il peso fiscale sulla [illegible]sa, dopo la crescita delle rendite varata con decreto il 27 settembre dello scorso [illegible].

L'Isi costerà oltre trecentomila lire ai proprietari [illegible] immobili di medie dimensioni e medie caratteristiche siti nel capoluogo. «Si tratta del tipo di alloggio più presente in Cuneo» spiegano all'Ufficio tecnico erariale, sezio[illegible] catasto urbano: gli impiegati [illegible] in stato di allerta [illegible] sabato, giorno [illegible] emissione del decreto sulle misure urgenti per il risanamento della finanza pubblica.

I contribuenti chiedono delucidazioni sull'imposta straordi[illegible] del governo Amato. E protestano i piccoli proprietari riuniti nell'Uppi. «L'imposta grava sugli immobili che già sono penalizzati e si accompagna alla modifica delle disposizioni sull'equo [illegible] un mix micidiale per chi ha investito sul «mattone» dice Vincenzo Valenza, presidente Uppi. Si lamentano [illegible] che i titolari di agenzie immobiliari: «Già la prima casa è un problema considerevole in città; l'[illegible] tantum aggrava notevolmente [illegible] situazione - dichiara Claudio Laugero, titolare dell'Immobil 3 a Cuneo -. D'altronde, la [illegible] resta uno dei pochi investimenti di discreta fruttuosità, poiché l'affitto di terreni [illegible]n rende più di 150 mila lire per giornata all'anno».

«Il mercato immobiliare risentirà notevolmente dell'Isi determinando minor trattabilità delle case messe in vendita. Il venditore sarà «meno disponibile a rivedere il prezzo» aggiungono alla Immobiliare Giolitti di Cuneo. L'imposta grava sul «proprietario dell'immobile ovvero il titolare del diritto [illegible] usufrutto, uso o abitazione sullo stesso» dispone il decreto all'articolo 7, quello che riguarda la patrimoniale sulla casa.

«L'importo per gli immobili censiti nelle categorie A, [illegible] C è del 2 per mille sul valore catastale ottenuto moltiplicando per 100 la nuova rendita, [illegible]n eccezioni. Per le A10 (uffici e studi) il moltiplicatore è 50, per i negozi (C1), è 34 [illegible] per le D (fabbricati industriali) è 50» spiega il vicedirettore della IV sezione Ute, Bartolomeo Ciravegna. [e. r.]

CAT. E CLASSE	CONFIGURAZIONE IMMOBILE	[illegible] DA VERSARE IN LIRE
A2/CL4	ALLOGGIO CONFORTEVOLE 6 VANI (3 CAMERE + CUCINA (2 SERVIZI + CORRIDOIO (RIPOSTIGLIO, SOLAIO, CANTINA)	[illegible]
A1/CL2	ALLOGGIO LUSSUOSO 10 VANI (4 CAMERE [illegible] CUCINA (3 SERVIZI + CORRIDOIO (RIPOSTIGLIO... CENTRALISSIMO)	[illegible]
A4/CL3	ALLOGGIO POPOLARE [illegible] VANI (3 CAMERE + CUCINA ACCESSO DIRETTO [illegible] ESTERNI)	[illegible]
A1/CL1	UFFICIO MEDIO 7 VANI (Es.: AMMEZZATO [illegible] CORSO NIZZA)	539.000
C1/CL12	[illegible] [illegible] [illegible] MQ (Es.: PANETTERIA)	255.000

Passaporto [illegible] più lavoro in questura

CUNEO. L'Ufficio passaporti della questura ricorda in particolare a quanti hanno programmato ferie in Paesi che non fanno parte della Comunità economica europea) che [illegible] raddoppiate dall'11 luglio le tasse di concessione governativa. Nel caso del rinnovo [illegible] del rilascio del passaporto [illegible] prevista l'applicazione di marche per 29 mila lire.

L'ufficio di Cuneo applica le disposizioni [illegible] [illegible] legge [illegible] 333 dell'11 luglio nel modo seguente: per [illegible] istanze pervenute in questura fino al 10 luglio compreso, il documento sarà rilasciato e i titolari saranno invitati a integrare le tasse già pagate con altre marche da bollo per 29 mila lire; per le domande pervenute dall'11 luglio [illegible] avanti, gli interessati dovranno integrare la tassa, fino [illegible] raggiungimento delle 58 mila lire complessive, consegnando a mano all'ufficio passaporti le marche necessarie, oppure spedendole con lettera assicurata, completa delle generalità [illegible] del luogo di residenza. Dal momento della consegna di richiesta [illegible] documenti necessari intercorrono 15 giorni alla consegna del passaporto. [r. s.]

IL [illegible] A BEINETTE
E' STATO DISSEQUESTRATO

Si salverà l'operaio di Peveragno rimasto per 3 ore sotto la frana

Rimane ricoverato nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Mondovì Lino Mogna, 26 anni, l'operaio di Peveragno rimasto travolto da una frana mentre era al lavoro in uno scavo per la posa di [illegible] tubature fognarie: le sue condizioni sono in lento, [illegible] miglioramento, ed [illegible] considerato fuori pericolo.

A PAGINA 41

Con un amico aveva affrontato l'impegnativa scalata: il rapido intervento dell'elisoccorso al rifugio Sella è stato vano

Infermiere di Bagnolo (26 anni) precipita dal Monviso

Tradito dai ramponi mentre scendeva lungo la parete sud del massiccio

CRISSOLO. Aveva [illegible] poco iniziato la discesa dalla parete sud del Monviso, dopo avere conquistato la vetta sul versante nord in compagnia di un amico. L'hanno tradito i ramponi sui quali è scivolato precipitando [illegible] un ghiacciaio con un volo di oltre 150 metri: è morto dopo aver battuto la testa su un masso.

Maurizio Odetto, 26 anni, abitava [illegible] Bagnolo, in frazione Villaretto. Viveva [illegible] i genitori Romano - operaio alla Fiat - e Lucia - casalinga - e [illegible] il fratello Gualtiero, falegname. Da due anni frequentava la scuola professionale per infermieri all'ospedale di Pinerolo.

Il giovane era un appassionato di montagna, giudicato «molto esperto» da chi lo conosceva bene. L'altro giorno, in compagnia dell'amico Massimo Manavella, anche lui di Bagnolo, [illegible] deciso di affrontare le pendici del Monviso.

I due erano partiti all'una di notte [illegible] bivacco Villata. Volevano [illegible] raggiungere la vetta entro le 8, prima del sorgere del sole, pericoloso per la possibilità di valanghe, molto frequenti in questo periodo dell'anno, perché favorite dall'alta temperatura. Sono giunti sul punto più alto con due ore [illegible] anticipo, alle 6.15. Poco dopo hanno cominciato la discesa.

Dopo avere superato i passaggi di massima pendenza legati fra loro, i due si [illegible] divisi prima di spostarsi sul canale Calcino che porta al ghiacciaio Ghiu del Monviso. Dopo pochi passi Maurizio Odetto si [illegible] inciampato nei ramponi, ha perso l'equilibrio ed è precipitato sotto gli occhi dell'amico.

Le grida di disperazione di quest'ultimo [illegible]no state raccolte [illegible] centro radio [illegible] di Crissolo diretto da Ugo Gilli, che ha subito dato l'allarme al posto pubblic[illegible] del rifugio Quintino Sella. Di qui il custode Hervè Tranchero ha avvisato l'elicottero del 118.

Dopo pochi minuti il mezzo è atterrato in zona, ha recupera[illegible] il giovane [illegible] Bagnolo e l'ha trasferito al rifugio per prestar[illegible] le prime cure: Maurizio Odetto, però, [illegible] deceduto durante il trasporto, malgrado l'estremo tentativo di salvarlo compiuto dai medici.

«I due hanno rispettato le regole - dice Hervè Tranchero -, si è trattato soltanto di una fatalità. Hanno tenuto conto degli orari esatti per salire in vetta evitando [illegible] transito».

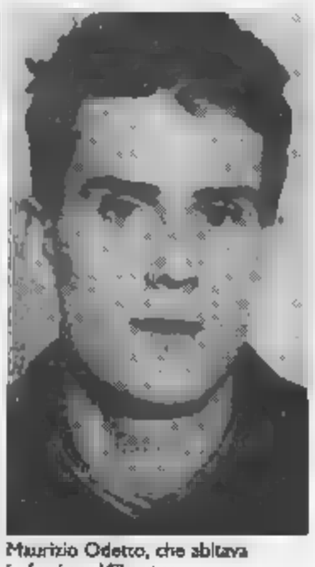
Ieri mattina, verso le 10, don Luigi Destro, parroco di Crissolo, ha telefonato [illegible] don Antonio Beltramo, priore della chiesa di Villaretto. E' toccato a quest'ultimo avvisare la famiglia della disgrazia.

«Maurizio era [illegible] sportivo - dice don Beltramo -; la passio[illegible] per la montagna gli faceva trascorrere interi weekend sulle alte quote. Nei pochi ritagli di tempo frequentava la parrocchia. Era conosciuto e sti[illegible] [illegible] tutti, parenti e amici. Qui a Villaretto lascia un vuoto che ora [illegible] difficile immaginare. Sono sicuro che sul Monviso abbia preso tutte le precauzioni p[illegible] evitare il peggi[illegible] [illegible] affrontava le difficoltà senza averne prima valutato i rischi».

I genitori e il fratello di Maurizio Odetto hanno raggiunto l'Alta Valle Po nella tarda mattinata.

La data dei funerali [illegible] è an[illegible] [illegible] fissata.

Lorenzo Tanaceto



Maurizio Odetto, che abitava in frazione Villaretto [illegible] morto durante il trasporto al rifugio Quintino Sella
FOTO PIANO-REVELLI

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] a Borgo [illegible] travolto e [illegible] da un'auto

CUNEO. Stava camminando [illegible] piedi sulla provinciale per Boves, quando [illegible] stato travolto e ucciso da un'auto in [illegible]sia Bisalta a Borgo San Giuseppe. Meriban Kadiu, 37 anni, muratore, di origine albanese, che abitava [illegible] Sant'Anna di Boves, è morto durante il trasporto all'ospedale «Santa Croce» di Cuneo.

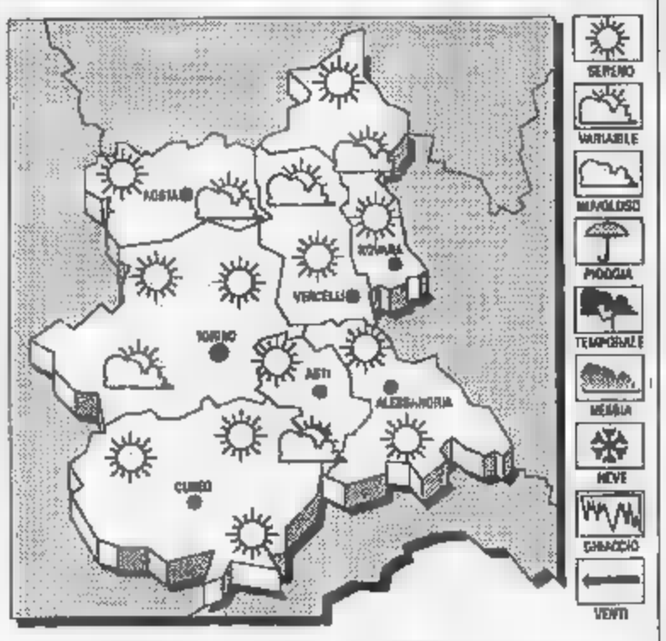
L'incidente è avvenuto l'altra [illegible] pochi minuti [illegible]po le [illegible]. L'uomo, in stato confusionale, sarebbe stato tradito dall'alcol: stava camminando lungo la provinciale per Boves, quando è caduto. Soccorso da alcuni automobilisti, è fuggito ai soccorritori finendo sotto una «Ritmo» che [illegible] procedendo verso Cuneo.

L'auto era condotta [illegible] Sergio Piasco, 29 anni, residente [illegible] San Damiano Macra, via Rio 16, che stava andando a fare visita alla fidanzata (si sposerà sabato).

L'urto è stato violento. Immediate sono scattate le operazioni di soccorso. L'operaio albanese [illegible] stato trasportato al «Santa Croce». Sull'ambulanza i medici della Croce Rossa hanno tentato di rianimarlo. L'uo[illegible] non ce l'ha fatta: [illegible] morto all'arrivo al pronto soccorso. Meriban Kadiu [illegible] giunto due anni fa dall'Albania, nella speranza di trovare lavoro [illegible] assicurare un futuro alla famiglia. Viveva con la moglie e i due figli di [illegible] e 11 anni, nell'ex scuola di Sant'Anna. La salma sarà portata in Albania per i funerali in rito musulmano. [g. p. m.]

Meriban Kadiu, 37 anni arrivò [illegible] l'azione Sant'Anna di Boves due anni fa [illegible] la moglie e due bambini
FOTO SAVIA

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. Generali condizioni di tempo soleggiato.
TEMPERATURA. In leggero [illegible]mento.
VENTI. [illegible] settentrionali.
TENDENZA [illegible] TEMPO. Prevalenza [illegible] [illegible] sereno con temperatura in lieve o ulteriore aumen[illegible].

LE TEMPERATURE DI IERI A CUNEO-LEVALDIGI
Max: 28,2; min: 11,9; media: 19,4

[illegible]
Max: 31,3; min: 22; media: 26,2

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 28; Novara 26; Alessandria 28; Aosta 26; Asti 27; Vercelli 27

E' accaduto domenica

Va all'altare e interrompe la messa

BORGO SAN DALMAZZO. Ha interrotto la m[illegible] celebrata dal parroco ed è finito nella caserma dei carabinieri.

L'episodio è accaduto domenica alla messa delle 18, nella chiesa parrocchiale di San Dalmazzo. Un ragazzo di colore durante l'offertorio si [illegible] avvicinato all'altare e [illegible] cominciato [illegible] gridare. Ha anche sollevato alcuni vasi [illegible] fiori che si trovavano sui gradini.

«Le parole, anche se incomprensibili, hanno intimorito i fedeli - spiega don Riba -. Molte donne si [illegible] spaventate [illegible] [illegible] uscite. Ho sospeso la funzio[illegible] per qualche minuto».

Qualcuno, temendo per l'incolumità del parroco, ha subito telefonato alle forze dell'ordine.

«In serata il gi[illegible] - conclude don Riba -, forse su consiglio [illegible] carabinieri, è venuto a chiedermi [illegible] Spaventato? No. Già [illegible] passato, quando ero a Robilante, era accaduto un analogo episodio». [r. s.]

Mille ciclisti all'assalto dei colli dell'Agnello, Vars e Maddalena in ricordo del Campionissimo

«Fausto Coppi», 243 km di applausi

Domenica sul duro percorso italo-francese corridori e tifosi entusiasti. Primo al traguardo il postino cuneese Michele Pepino. Ai posti rifornimento sono stati distribuiti ottomila litri di tè e oltre sedici quintali di frutta

Tutti in fila dietro Michele Pepino, per la terza volta sul gradino più alto della Gran fondo. Quasi ottocento ciclisti hanno indossato la maglia con il volto del Campionissimo percorrendo i 243 chilometri della quinta «Fausto Coppi». La manifestazione organizzata «PromoCuneo» è stata anche quest'anno un «Per fortuna le condizioni climatiche sono state favorevoli - dice Adele Nurisio, fra le organizzatrici -: il sole ha quasi sempre accompagnato l'azione dei concorrenti e la gara è stata più spettacolare».

La «Fausto Coppi», nata nel 1987 come omaggio al «Campionissimo» che durante il Giro d'Italia 1949, nella tappa «Cuneo-Pinerolo» portò a termine una delle sue mitiche imprese, trionfando, dopo fuga 190 chilometri con dodici minuti di vantaggio Bartali, è un appuntamento che gli appassionati vogliono mancare.

Domenica alle 6,30 lungo serpente umano è partito da piazza Galimberti per compiere in gruppo i 51 chilometri che lo separavano da Sampeyre dove è stato dato il via alla kermesse.

Prima di passare sotto lo striscione le centinaia di atleti hanno dato l'«assalto» al tavolo dei rifornimenti dove erano stati preparati 8 mila litri di tè e oltre 10 mila panini.

La macchina organizzativa della «Fausto Coppi» ha funzionato bene. Sono scesi in campo duecento motociclisti addetti al servizio d'ordine. In sette posti rifornimento tra Italia e Francia sono stati serviti 16 quintali frutta (di cui uno qualità essiccata); 8 mila litri acqua; 6 mila confezioni di succhi di frutta e cinquanta chilogrammi di miele.

Da sinistra la partenza dei corridori piazza Galimberti a Cuneo, il posto rifornimento di Sampeyre e il trionfatore della Gran fondo, Pepino (FOTO BERNARDI)

Alle 8,45 c'è stato il via da Sampeyre la salita verso il Colle dell'Agnello dove i primi sono passati verso le 10 e l'ultima concorrente alle 11,30. Dopo l'attacco alla vetta della gara (2741 metri) è il francese Jean Noel Sorlin, ma è stato raggiunto dai favoriti Pepino e Donadio. Il trio è arrivato compatto sul Colle della Maddalena, dove è stato Donadio a tentare lo scatto, ma i compagni di fuga l'hanno controllato.

La gara è stata decisa in volata. In una piazza Galimberti colma di tifosi, Michele Pepino ha regolato gli avversari tagliando il traguardo dopo 6 ore, 16'3", staccando di 1" Donadio e 3" Sorlin. Trentacinquesima la prima donna, Rita Gabellini di Cesena (7h 00' 24").

Il pubblico ha affollato la piazza fino a tarda sera per applaudire tutti i protagonisti che dalle 21 sono stati premiati dal sindaco Menardi e dalla presidente della PromoCuneo Paola Dotta Rosso. [r. s.]

Oggi i funerali del gestore dello spaccio al «Santa Croce»

Oggi alle 16,30 nella chiesa parrocchiale dei Santi Andrea e Ponzio di Dronero si svolgeranno i funerali di Alberto Armitano, 61 anni, che abitava in strada statale 22 a San Rocco di Bernezzo. L'uomo, sposato con due figlie, per oltre dieci anni gestito il centro di distribuzione alimentare dell'ospedale Santa Croce. E' morto stroncato da infarto nella abitazione.

Si quaranta infermieri

L'Usl di Cuneo ha bandito un concorso per l'assunzione di quaranta infermieri professionali. Si richiede il diploma professionale. Le domande devono essere presentate all'ufficio Personale dell'Usl entro il 24 luglio.

COLDIRETTI

Escursione alle borgate Acceglio

Il movimento giovanile Coldiretti di Cuneo organizza per domenica alle 9,30 a Acceglio un'escursione nel vallone di Unerzio. E' prevista la visita agli antichi forni della , al degli attrezzi locali e alla borgata Granga. Nel pomeriggio sosta a Macra per un'escursione guidata alla chiesa di San Salvatore. Per informazioni rivolgersi agli uffici della Coldiretti, in piazza Foro Boario a Cuneo.

Al pomeriggio sportelli chiusi

La direzione provinciale delle Poste e Telecomunicazioni di Cuneo informa che dal luglio al 31 agosto è prevista la chiusura pomeridiana degli sportelli di Borgo San Dalmazzo, Bra, Fossano, Boves, Busca, Ceva, Dronero e Racconigi. Ad Alba, Mondovì, Saluzzo e Savigliano è prevista la chiusura solo degli sportelli bancoposta.

Tessera sconto ai musei sui mezzi pubblici

All'Informagiovani di Cuneo, via Roma 2, è possibile acquistare la Carta Giovani per usufruire di sconti in Italia e all'estero per l'acquisto di biglietti di autobus e trasporti cittadini, oltre a riduzioni per l'entrata a musei, cinema e teatri. La tessera, riservata a giovani di età non superiore ai 26 anni, costa 15.000 lire.

«Officina itinerante» per i gas scarico delle

L'Aci di Cuneo organizza in piazza Galimberti il servizio «officina itinerante» per il controllo dei gas di scarico e la sicurezza dei motori. La manifestazione si terrà dal 22 al 24 luglio.

SAMBUCO

Omaggio ai Caduti

Campo d'Arma dei finanzieri in Val Stura

SAMBUCO. La Valle Stura domenica ha ricordato i suoi caduti. Ai monumenti di Sambuco e Vinadio si è svolta la deposizione di fiori e corone d'alloro da parte del secondo battaglione allievi sottufficiali della Guardia di Finanza di Cuneo, di stanza alla caserma «Cesare Battisti».

Alla cerimonia hanno partecipato, oltre alla popolazione e a numerosi turisti, autorità locali (erano presenti anche gli amministratori del Comune di Demonte), la campionessa olimpionica di fondo Stefania Belmondo e il comandante del battaglione, tenente colonnello Steno Nencini.

L'iniziativa delle Fiamme Gialle si ripete ogni anno in occasione del campo d'Arma che si tiene a Sambuco (il periodo di addestramento si concluderà a fine mese). «E' un momento importante non solo per noi ma anche per la popolazione e i villeggianti della valle» spiegano al campo. Alla cerimonia è seguito un pranzo offerto dalla Guardia di Finanza. [r. s.]

Lampioni e aiuole

Al via i lavori in corso Giolitti

CUNEO. Aree verdi, spazi per i parcheggi e nuova illuminazione: è il progetto per trasformare Giolitti nel salotto del centro cittadino. Da ieri mattina sono stati aperti i cantieri per la sistemazione dell'arteria che collega il piazzale della stazione con piazza Europa

Il primo intervento prevede la sostituzione dei lampioni: saranno installati trenta nuovi punti luce, alti cinque metri, lungo i due lati del corso, nel tratto compreso fra il liceo classico e piazzale Libertà. Su ogni base sarà inciso lo stemma della città. La posa dei nuovi lampioni terminerà entro la metà di agosto.

Il secondo intervento riguarda la sistemazione dei marciapiedi, con l'allestimento di aree verdi in prossimità degli incroci con le strade laterali e la pavimentazione degli spazi fra i portici e la strada.

Nell'isolato del liceo classico saranno sistemate anche rastrelliere per bici, panchine e una zona verde con alberelli e siepi. [g. p. m.]

Fra le polemiche

Nuovo vertice al Parco dell'Argentera

ENTRACQUE. Riccardo Mucciarelli, già al vertice dell'Apt cuneese, è il nuovo presidente del Parco naturale dell'Argentera. Nell'ultima seduta del consiglio dell'ente ha ottenuto tredici preferenze, contro le dodici di Aldo Quarante, presidente pro tempore del parco dal settembre del '91. Hanno espresso dissenso su entrambe le candidature i due rappresentanti di Valdieri, Ivan Giambattista e Roberto Parracone.

«La maggior preoccupazione dei componenti dell'assemblea - spiegano i due consiglieri - è stata quella mantenere equilibrio fra i partiti che li disturbasse, mentre non emersa la necessità di un confronto progetti e sul futuro del parco. Abbiamo votato contro all'elezione perché riteniamo indispensabile un sostanziale rinnovamento nella gestione dell'ente».

Stasera alle 21 è convocata una nuova riunione dell'assemblea. E' prevista anche l'elezione del vicepresidente e della giunta. [g. p. m.]

I lavori di ristrutturazione dell'area ultimati con panchine, lampioni e fioriere

Villafalletto è divisa sulla piazza

Nella zona al centro del paese si svolge il mercato settimanale. La sistemazione che è stata appena conclusa impedisce le tradizionali partite di pallone elastico. Ora sono separati gli spazi per i pedoni e le automobili

VILLAFALLETTO. Fiori, panchine e lampioni alla na: sono questi gli ultimi elementi di abbellimento sistema- e conclusione dei lavori ripristino della piazza Mazzini di Villafalletto, l'area in cui svolge il mercato.

Il contrastato progetto, approvato nel novembre '89, prevedeva la costruzione di marciapiedi e aree parcheggio in porfido lungo il lato del Palazzo della Contessa Maggiori, attuale sede municipale, davanti la chiesa parrocchiale, costeggiando Palazzo Falletti verso Busca: la spesa ha raggiunto 361 milioni, contro i 241 di partenza, aumento che ha fatto discutere che ha diviso Villafalletto tra favorevoli e contrari.

«Forse così la zona è più ordinata - commenta Annamaria Tomatis -, c'è più una piazza: è tutto un saliscendi di scalini, di ripide discese e bisogna fare continua attenzione». Il progetto, punto dall'architetto Sergio Pellegrino e approvato dalla Soprintendenza ai beni ambientali e architettonici, nasceva dalla volontà di definire il passaggio e l'incrocio delle vie che immettono in piazza Sperino, Falletti e la via che attraversa in lungo la piazza. «Ora la gente si può fermare piazza senza paura di investita. Prima le chino circolavano senza ordine - dice il sindaco, Francesco Ballario -. Nelle documentazioni relative al passato, abbiamo riscontrato in un disegno di Clemente Rovere del 1843 un'analoga divisione della piazza in zona transitabile con i cavalli un'ala pubblica, che abbiamo evidenziato sul porfido. Gli allineamenti e gli arretramenti dei marciapiedi seguono lo studio geometrico dei fabbricati esistenti. Si doveva in qualche modo risolvere il groviglio strade che prima. Son sicuro che col tempo la gente imparerà ad apprezzare questo intervento».

La delimitazione della strada che attraversa la piazza era necessaria, non potendola chiudere al traffico. «Il problema - sottolinea consigliere Danilo Manassero - sono gli eccessivi dislivelli, per cui ci sono delle discese pericolose, soprattutto con la neve e la pioggia. La piazza aperta è in piano permetteva di organizzare partite di pallone elastico, ora non più. I marciapiedi hanno ristretto lo spazio banchi del mercato».

Gisel Sacchetto

I portici piazza Mazzini ristrutturati e tinteggiati di (foto cassa)

RITAGLIO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL

I circondari per l'autonomia

Recentemente sono state riprese e rilanciate proposte di nuove articolazioni del territorio della Provincia, dalla «provincia alpina» a quella di Alba. All'origine di queste proposte non mi sono sicuramente aspirazioni a costituire nuovi organismi amministrativi e burocratici, ma legittime esigenze autonomistiche. Nello Statuto abbiamo posto fra le finalità della Provincia la valorizzazione delle autonomie locali e la realizzazione del decentramento amministrativo, prevedendo anche l'istituzione dei circondari, «per una più funzionale organizzazione degli uffici e servizi e per la partecipazione dei cittadini» (art. 4).

L'apposito art. 47 ribadisce la possibilità di istituire i circondari per una miglior funzionalità dei servizi e per un'organizzazione decentrata degli uffici. Le peculiarità, le diversità geografiche e la disposizione policentrica del territorio provinciale richiedono inoltre un adeguato decentramento di gran parte degli uffici e dei servizi di interesse pubblico con sede provinciale, che può sicuramente essere trainato dall'attuazione dei circondari prevista dallo Statuto. Ritengo perciò necessario ed opportuno il tempestivo avvio del dibattito e degli studi per attivare in tempi brevi la realizzazione degli strumenti di decentramento e di partecipazione alla vita ed alle attività della Provincia.

Giorgio Ferraris
capogruppo provinciale pds
Ormea

Nuovo incrocio a Bagnasco

Lunghe code di auto si sono formate domenica sera sulla statale 28, al rientro dal verso Mondovì, all'altezza di Bagnasco, per la presenza semaforo in centro paese quello che consente l'ingresso sulla statale dal colle del Melogno Giovetti. Non sarebbe ora di costruire un incrocio diverso per snellire e rendere meno pericoloso traffico nel fine settimana?

Lettera firmata, Cuneo

Scrivere a La Stampa
via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

Cuneo: 66.444
Alba: 316.333. Crt: 441.744
Bagnolo: 382.636
Borgo San Dalmazzo: 260.013
Bra: 420.370; 42.01
Busca: 945 658; 945.456
Caraglio: 619.102
Ceva: 72.31
Demonte: 95.115
Dronero: 916.333
Fossano: 698.11
Garessio: 81.089
La Morra: 50 102
Limone: 929.113; 92.132
Mondovì: 552.255
Morozzo: 772 555
Niella Belbo: 796 117
Peveragno: 339 555
Racconigi: 84.644
Saluzzo: 45.245 - 47.000
Sommariva Bosco: 55.102
Savigliano: 719 111
Vinadio: 952.128

FARMACIE DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno, con orario 8 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30 (a serranda aperta) e dalle 22 alle 8 (a serranda abbassata) la farmacia Sacro Cuore, corso Nizza 13, tel. 69.33.42. Per gli altri Comuni la provincia, le farmacie di turno svolgono anche responsabilità notturna, su segnalate, dietro presentazione di ricette mediche urgenti

De Giacomi, via Vitt. Emanuele 18, tel. 44.04.56.
Bra: Bianchi, via Vitt. Emanuele 149, tel. 41.22.09.
Fossano: Rotondo, via Roma, tel. 60.544.
Mondovì: Mallino, via 11, tel. 42.743.
Rabo, Italia 105, 42.267.
Savigliano: Monchiero, piazza Del Popolo 60, tel. 71.23.89.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 692.491
Usl di Alba 316.316
Usl di Borgo 269.632, 260.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 917.578
Usl di Fossano 698.111
Usl di Mondovì 49.41
Usl di Saluzzo 40.21
Usl di Savigliano 719 111

pronto intervento

Cuneo: 112 - Alba 441.333; B.go S. Dalmazzo: 269.333; Ceva: 710.03; Fossano: 695.210; Mondovì: 474.44; Racconigi: 853.33; zzo: 46.444; Savigliano: 22.333

STRADALE

Cuneo: 696.222; Ceva: 71.182; Saluzzo: 42.116; Da autostrade To-Sv (0172) 495.800.

STATO CIVILE

BRA

NATI. Negro Alessia (residente Bra); Bonamico Gianluigi (residente a Sommariva Bosco); Raffaino Federico (Bra); Fogliato Mario (residente a Bra); Libra Giuseppe (resi- a); Bombino Jessica (residente a Bra); Mejdi Fouad (residen- a Sommariva Bosco); Baccaro Simona (residente a Bra); Ravinale Sara (residente Bra).

Italiano Francesco, 77 anni (residente Bra), pensionato; Lucciani Mario, anni (residente a Bra), pensionato; Crepaldi Teresina, anni (residente a Bra), pensionata; Grosso Andrea, 88 anni (residente a Bra), pensionato.

MATRIMONI. Puci Antonio (resi- a Bra), commerciante, con Lolli Sandra (residente Bra), operaia; Gennaro Samuele (residente a Bra), piastrellista, Razza Maria Luisa (residente a Sanrè), casalinga; Battaglino Bernardino (residente a Bra), impiegato, con Formisini Sabina (Bra), cassiera; Simondi Massi- (Bra), fotoincisore, con Di Lizio Ivana (Bra), impiegata.

RACCONIGI

NATI. Mohmud Zacharias (residente a Savigliano), Gabriele Biga (residente a Savigliano), Matteo Canavero (residente Savigliano), Andrea Piumetti (residente a Savigliano), Loria Bruno (residente a Savigliano), Cristina Cela (residente a Savigliano), Agostina Greco (residente a Savigliano).

MORTI. Teresa Dentis, 87 anni, (residente Racconigi), pensionata; Domenico Boltati, anni, (residente a Racconigi), pensionato; Giambattista Gandolfo, 91 anni, pensionato, (Racconigi); Marchina, anni, pensionata, (Racconigi); Domenico Bassone, 93 anni, (Racconigi), pensionato; Tomaso Bocsone 55 anni, (Racconigi), pensionato.

Catella Silvestri, operaio (residente Racconigi), Catella mato, operaia (residente a Racconigi); Giuseppe Bellardo, artigiano (residente Racconigi) Ornella Ronco, impiegata (residente a Racconigi), Claudio Minero, chimico (residente Racconigi) con Maria Beatrice Giansana, impiegata (residente Racconigi); Ivano Mariotti, operaio (residen- a Limone Piemonte) con Luisa Gai, operaia (residente Racconigi); Domenico Maretto, operaio (residente Racconigi) Daniela Foggi, commerciante (residente Alba), Pier Francesco Sardo, imprenditore (residente a Racconigi) con Barbara Monticone, impiegata (residente a Caramagna).

APPUNTAMENTI

SCUOLA

Corsi di recupero per ragionieri

aperte le iscrizioni ai corsi di recupero organizzati dall'istituto tecnico commerciale «Bonelli» Cuneo. Sono previste lezioni in tutte le materie soprattutto informatica e matematica per programmatori. Per informazioni rivolgersi alla segreteria della scuola.

Eletto il nuovo segretario

Giovanni Ventura è il nuovo segretario generale della camera sindacale dell'Unione italiana del lavoro. Ventura subentra a Teresio Panero che ha ricoperto l'incarico per cinque anni.

In festa Sambuco

Le Acli organizzano domenica un incontro a Sambuco, nella casa «La Montanara». Il programma prevede alle 11 la messa, alle 12,30 pranzo e alle 14 l'asta delle torte preparate dai partecipanti. Il ricavato sarà devoluto in favore dei missionari albesi.

Nello scavo fognario il giovane è rimasto per tre ore sepolto da una frana

Beinette, l'operaio si salverà

Il venticinquenne di Peveragno ricoverato nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Mondovì è fuori pericolo. La fossa sarà coperta per riaprire la strada del quartiere

BEINETTE. Lino Mogna, l'operaio che la settimana [illegible] è rimasto per tre [illegible] sepolto dal terriccio franato in un cantiere di via vecchia di Cuneo è fuori pericolo. Il giovane (25 anni, di Peveragno, via San Giorgio 22, è sempre ricoverato nel reparto rianimazione dell'ospedale [illegible] Mondovì [illegible] una grave insufficienza respiratoria, ma i medici sono fiduciosi [illegible] nei prossimi giorni potrebbero sciogliere la prognosi: [illegible] stati svolti esami sugli arti inferiori e superiori [illegible] giovane operaio, che, nonostante [illegible] voci diffuse dopo l'incidente, non presentano fratture o altre complicazioni.

Si è chiusa intanto l'inchiesta dell'ispettorato [illegible] lavoro e dei carabinieri di Peveragno sul cantiere: da ieri pomeriggio non è più sotto sequestro, dopo il provvedimento della magistratura rimasto in vigore [illegible] paio di giorni.

In via vecchia di Cuneo [illegible] lavorando l'impresa «Sola Gia[illegible] [illegible] figli» di Cuneo, frazione Spinetta, via Torre frati, specializzata in escavazioni di acquedotti e fognature. Gli operai avevano iniziato da qualche giorno la sistemazione della re[illegible] fognaria per alcuni condomini della zona. Prima di incominciare lo scavo l'impresa, che da oltre trent'anni lavora per conto [illegible] enti pubblici e privati, aveva compiuto nella zona tutti i rilevamenti del caso, verificando le condizioni del terreno.

I lavori erano iniziati martedì scorso e gli operai [illegible] preparato uno scavo di circa due metri di profondità, realizzato con una draga, controllan[illegible] che il mezzo non danneggiasse le tubature dell'acqua. L'altro pomeriggio la squadra ha affrontato un punto molto difficile dove si incrociavano alcune condotte. Per un'ulteriore verifica della situazione è sceso sul fondo della trincea Li[illegible] Mogna, quando improvvisamente si è [illegible] un grosso blocco di terriccio che ha ricoperto parzialmente il giovane. Per liberarlo sono intervenuti subito tu compagni [illegible] lavoro, i dipendenti del sacchettificio «Bertone» e il titolare di un'officina adiacente al cantiere. Lino Mogna è stato liberato dopo tre ore dai vigili del fuoco e dai tecnici dell'elisoccorso.

I rilevamenti hanno stabilito che il crollo è da imputare alle condizioni del terreno, pesante e impregnato d'acqua, che malgrado il puntellamento è franato. E' stato anche rilevato che il cedimento [illegible] è avvenuto dove era stato [illegible] terriccio [illegible] durante lo scavo, ma sul lato opposto.

L'impresa «Sola Giacomo e figli» ha deciso che i lavori non riprenderanno subito anche se non sono state rilevate irregolarità di alcun genere a carl[illegible] dell'azienda. Comunque i titolari hanno stabilito di non penalizzare gli abitanti della [illegible] che nei giorni scorsi hanno vivacemente protestato perché la trincea bloccava un passaggio necessario per raggiungere alcune case di via vecchia di Cuneo. Dopo l'intervento del sindaco di Beinette che ha permesso il dissequestro del cantiere, lo scavo sarà ricoperto per garantire ai residenti la via d'ac[illegible] interrotta.

Luca Ferrua

Sopra, Lino Mogna, 25 anni l'operaio rimasto per oltre tre ore sepolto sotto la frana caduta [illegible] fossa [illegible] era al lavoro a cavalcioni di una grossa tubatura. A fianco, il momento in cui il giovane liberato dalla terra che lo ricopriva viene [illegible] sulla barella dai vigili del fuoco e da tecnici e sanitari dell'Elisoccorso della Regione (FOTO SALEVA)

I commercianti della città chiedono l'intervento dell'amministrazione comunale

Ambulanti abusivi a Savigliano

I titolari di negozi protestano: «Disturbano la nostra clientela». Si protesta anche per la grave carenza di «posti-auto» nelle piazze del centro storico. Auspicati severi controlli sull'utilizzo dei parchimetri

SAVIGLIANO. I commercianti della città sono scesi in campo e hanno posto una serie di richieste all'amministrazione comunale. Il motivo è un'interrogazione presentata, nei giorni scorsi, dal consigliere di Nuovacittà, Guido Matinata, nella quale [illegible] domandava se fosse vero che l'Associazione commercianti avesse rifiutato un incontro con [illegible] capigruppo e preferito trovarsi soltanto con il sindaco e gli assessori.

In quell'occasione il sindaco, Remigio Galletto rispose che la giunta si era trovata con i rappresentanti dell'Ascom e che si era discusso di numerosi problemi, ma che non sapeva per quale motivo non fosse avvenuto l'incontro con i capigruppo.

L'Associazione è tornata sulla questione e sui problemi della città, con una lettera aperta. Innanzitutto si precisa che «non vi era [illegible] volontà di mancare di rispetto alla funzione svolta dai capigruppo, né tanto meno volerli tagliare fuori da ogni discorso in merito alle [illegible] esigenze. Semplicemente si è ritenuto necessario esporre in modo prioritario alla giunta, che imposta la soluzione delle questioni [illegible] decide come e quando portarle in discussione al Consiglio, i problemi della categoria».

In termini di richieste, fondamentale per l'Ascom saviglianese è il problema dei [illegible]rcheggi nel centro.

«L'ampliamento del parcheggio in piazza Cavour - affermano - non [illegible] soltanto un'esigenza dei commercianti [illegible] degli abitanti in piazza Santarosa, ma [illegible] una necessità di tutta la cittadinanza». Si chiede la costruzione di un parcheggio in superficie che possa sostituire i «posti-macchina» eliminati con la pedonalizzazione di piazza Santarosa: «In attesa si chiede di poter usufruire di un parcheggio provvisorio in piazza del Popolo».

Secondo i commercianti l'ipotesi di un garage sotterraneo in piazza Cavour «è [illegible] problema [illegible] che interessa esclusivamente gli abitanti della zona sprovvisti di garage e solo marginalmente alcuni commercianti».

A proposito dell'istituzione di parcheggi a pagamento, prevista dalla giunta, l'Ascom precisa che tale soluzione «richiede l'esistenza [illegible] le condizioni necessarie ad esercitare un se[illegible] controllo affinchè il pagamento avvenga. Se si fa riferimento a quanto è avvenuto fino ad ora per le zone a disco è lecito nutrire seri dubbi».

Anche la situazione di piazza Santarosa preoccupa le forze commerciali saviglianesi: «Chiediamo che [illegible] scarico delle merci sia autorizzato per tutto il mattino e per il pomeriggio fi[illegible] alle 16,30 tranne al martedì e venerdì».

Inoltre l'Ascom si schiera apertamente contro i venditori abusivi extracomunitari: «Ultimamente si è ancora aggravata l'invadenza e la pressione sulla cittadinanza da parte degli extracomunitari. Pur respingendo ogni forma di razzismo, [illegible] possiamo fare a meno di rilevare il continuo aumento [illegible] coloro che si dedicano abusivamente all'esercizio del commercio. Entrano [illegible] negozi importunando la clientela e disturbando l'attività [illegible] coloro che sono regolarmente autorizzati al commercio. Chiediamo che l'amministrazione intervenga».

Queste ed altre richieste, relative in particolare all'Iciap e alla tassa rifiuti, sono state inoltrate alla giunta: i commercianti attendono ora una risposta ai loro quesiti.

Piero Bertoglio

[illegible]

Oggi i funerali dell'operaio morto a Tarantasca

Oggi alle 15 nella chiesa parrocchiale di San Martino si svolgeranno i funerali di Mauro Borghino, 23 anni, operaio, che abitava in via Gambasca 31. Il giovane è morto in un incidente stradale avvenuto nella [illegible] tra sabato e domenica a Tarantasca.

[illegible]

Le esequie della casalinga uccisa da [illegible]

Ieri si [illegible] svolti i funerali di Maria Costanza Martin, 34 anni, [illegible] salinga, che abitava in borgata Colle 57, travolta e uccisa da [illegible] moto mentre l'altra sera attraversava la provinciale dalla valle Varaita a Brossasco. La donna si era sposata il sei giugno con un ope[illegible] [illegible] Bellino.

BOVES

Dibattito sui problemi dell'ambiente

Stasera alle 21 all'auditorium del teatro Borelli si terrà il terzo in[illegible] «Discutiamone [illegible] martedì». Tema del dibattito: «l'ambiente, una risorsa per l'uomo».

[illegible]

Ricompensa a chi [illegible] il pappagallo «Coki»

E' assicurata una lauta ricompensa a chi troverà un pappagallo di nome «Coki», scomparso venerdì sera dall'abitazione di Paola Garelli, in via corso Francia 130. Il volatile è verde [illegible] ha striature blu sulla testa. Chi fosse in grado di dare informazioni [illegible] pregato di telefonare allo 0171/491343.

[illegible]

Minorenne si ferisce a Cartignano

Alessandro Lovera, 17 anni, residente a Dronero in viale Stazione [illegible] è ricoverato nel reparto di ortopedia [illegible] «Santa Croce» per la frattura delle zigomo, in seguito a una caduta in moto [illegible] Cartignano. Il giovane guarirà [illegible] trenta giorni.

[illegible]

E' colpito da una pietra durante la gara di moto

Sergio Bertolino, 66 anni, pensionato, residente in via Caputo 42, è rimasto ferito domenica durante la gara [illegible] moto svoltesi [illegible] Montaldo Mondovì. Il pensionato è stato colpito a un occhio da una pietra schizzata al passaggio di [illegible] moto. L'uomo guarirà in trenta giorni.

[illegible]

«Collegium Cocorum» per [illegible] cuochi

Nei giorni scorsi sei cuochi del Cuneese sono stati insigniti del riconoscimento «Collegium Cocorum». Si tratta [illegible] un'iniziativa che premia ogni anno 47 cuochi italiani che si sono distinti per [illegible] loro operosità. [illegible] sinistra Carlo Bolla di Cuneo, Giuseppe Pani [illegible] Limone, Pierino Milano di Cuneo, Domenico Assalle di Bra, Giuseppe Brocardo di Limone e Piero Giacosa di Monforte.

[illegible]

Cade da un balcone dell'Istituto climatico [illegible]

E' caduto da un balcone al secondo piano dell'Istituto climatico, Pasquale Dezzari, [illegible] anni, di Asti, è stato subito trasportato all'ospedale di Cuneo. Nonostante le [illegible] dei medici l'anziano è morto alc[illegible] ore dopo il ricovero.

Lavorava alla «Presa»

Oggi i funerali del [illegible] morto a [illegible]

Pierfranco Revelli (36 anni) operaio alla Presa Italcementi era sposato e padre di una bambina

BERNEZZO. Oggi alle 15,30 nella chiesa parrocchiale dei Santi Pietro [illegible] Paolo si svolgeranno i funerali di Pierfranco Revelli, 36 anni, operaio della «Presa Italcementi», che abitava a Bernezzo, in località Case sparse Valdramo. L'uomo è morto in un incidente stradale avvenuto nella notte fra sabato [illegible] domenica a Beguda di Borgo San Dalmazzo.

Pierfranco Revelli viaggiava a bordo di una «Mercedes 190», condotto dal collega Gino Zanin, 57 anni, [illegible] Centallo, frazione Roata Chiusani, quando, probabilmente a causa della forte velocità, l'auto, diretta [illegible] Galola, [illegible] sbandata finendo in una scarpata e schiantandosi contro un albero. I due erano [illegible] ritorno da una [illegible] fra colleghi di lavoro.

L'operaio è morto durante [illegible] trasporto all'ospedale di Cuneo. Gino Zanin ha riportato ferite [illegible] fratture guaribili in trenta giorni. Pierfranco Revelli, originario di San Bernardo di Cervasca, era sposato [illegible] una giovane donna etiope e padre [illegible] Francesca, [illegible] anni, che frequenta la terza elementare. [g. p. m.]

Prognosi riservata

[illegible] in [illegible] danneggia cinque vetture

PRIOLA. Ha perso [illegible] controllo dell'auto provocando [illegible] incidente nel quale [illegible] [illegible] coinvolte cinque vetture. Il fatto [illegible] accaduto l'altra sera sulla statale 28, nei pressi di Mursecco.

L'«Alfa 33» guidata da Alessio Sciandra, 72 anni, di Garessio, via Lepetit, sbandando in curva ha invaso la corsia opposta urtando la «Panda» condotta [illegible] Renato Gallo di Monesiglio e la «Lancia» del torinese Gian Carlo Ferraro. Successivamente l'«Alfa» si [illegible] scontrata frontalmente con la «Uno» guidata da Marco Marenco, 25 anni, [illegible] Torino.

Le condizioni di Alessio Sciandra e Marco Marenco sono apparse subito gravi; i due sono stati trasportati all'ospedale di Ceva. E' stato chiesto anche l'intervento dei vigili del fuoco di Garessio per evitare che le auto s'incendiassero. L'anziano ha riportato trauma cranico e fratture varie, ed [illegible] stato trasferito all'ospedale «Santa Croce» di Cuneo, [illegible] prognosi riservata. Ferita anche Germana Giuggiaro, 67 anni, garessina (via Lepetit), che viaggiava [illegible] lui, guarirà in 30 giorni.

[illegible] Marenco ha riportato la frattura del piede sinistro; guarirà [illegible] un mese, per frattura del radio sinistro, Marzia Brunetto, [illegible] anni, di Rivalta, che [illegible] sulla stessa vettura.

Gli inquirenti stanno indagando per ricostruire la dinamica dell'incidente che ha bloccato il traffico per alcune ore. Sulla statale si è formata una coda di oltre cinque chilometri in entrambe le direzioni. (p. s.)

DRONERO [illegible]

Giovane elettricista

Arrestato [illegible] grammi di hashish

Ivano Einaudi (27 anni) di Dronero è [illegible] bloccato dai carabinieri perché [illegible] possesso di alcuni grammi di droga

[illegible] Nuovo arresto dei carabinieri del Nucleo operativ[illegible] [illegible] compagnia di Cuneo nell'ambito della vasta operazione antidroga che i militari stanno conducendo [illegible] un mese in tutta l'area del capoluogo, con particolare riguardo alle discoteche e [illegible] locali pubblici aperti [illegible] ore notturne.

In carcere è finito l'altra sera [illegible] giovane di Dronero, Ivano Einaudi, 27 anni, abitante in viale Stazione 28/A, elettricista. I carabinieri lo hanno bloccato nelle vicinanze del pub «Greenal», dove c'è un giardino pubblico in cui sono soliti ritrovarsi molti giovani. I militari, appostati poco lontano, hanno notato movimenti sospetti tra un gruppo di ragazzi e l'Einaudi: lo hanno bloccato mentre [illegible] dirigeva alla sua auto. Nella vettura, nascosti dietro [illegible] parasole, hanno trovato [illegible] involucro contenente otto grammi di hashish.

Il sostituto procuratore della Repubblica presso il tribunale di Cuneo, dottor Giorgio Giraudo, ha confermato l'arresto. Einaudi [illegible] [illegible] rinchiuso nel carcere del Cerialdo. [r. c.]

E' in colonia

[illegible] cade e si frattura [illegible]

SAMPEYRE. E' finita presto la vacanza [illegible] un bambino torinese, che è inciampato in una pietra cadendo mal[illegible] a terra, mentre stava giocando insieme [illegible] compagni della colonia: si [illegible] fratturato un braccio e rotto tre denti.

E' accaduto ieri pomeriggio pochi minuti dopo le 15, nel parco all'esterno dell'albergo ristorante «Torinetto» in frazione Calchesio 9.

Battista Gabriel, 9 anni, abitante [illegible] Torino, ha perso l'equilibrio mentre [illegible] correndo durante [illegible] gioco [illegible] animazione. Il bimbo ha perso l'equilibrio, è caduto e, per cercare di attutire il colpo, ha appoggiato il braccio sinistro a terra. Ha sbattuto violentemente il [illegible] [illegible] una pietra. Battista Gabriel è stato immediatamente soccorso dal medico della casa alpina. Il bimbo perdeva sangue dalla bocca. E' stato avvisato anche il «118».

Il giovane turista torinese [illegible] stato trasportato con l'elicottero della Regione (medico Edoardo Balla, pilota Gianni Audino, infermiere Maria Teresa Cotella e tecnico Luciano Allegri) all'ospedale «Santa Cro[illegible] di Cuneo. I medici del pronto soccorso gli hanno riscontra[illegible] la frattura dell'avambraccio sinistro, la rottura di tre denti [illegible] un leggero trauma cranico [illegible] facciale. Il bambino guarirà in dieci giorni.

Battista Gabriel, [illegible] vacanza da una decina [illegible] giorni nell'albergo di Calchesio, partecipa a un soggiorno estivo, organizzato dal centro di animazione turistica torinese «Comesa». [g. p. m.]

BANCA CUNEESE
LAMBERTI, MEINARDI & C. SpA
American Express Travelers Cheques

BANCA CUNEESE
LAMBERTI, MEINARDI & C.

&

AMERICAN EXPRESS
TRAVELERS CHEQUES

VI GARANTISCONO
TRANQUILLITA' E SICUREZZA

I Travelers Cheques American Express sono riconosciuti [illegible] graditi in tutto il mondo. Utilizzateli come denaro contante.

Accettati in milioni di Alberghi, Ristoranti, Negozi e Banche, Vi offrono tanta sicurezza in più !

In caso di furto o smarrimento, i Travelers Cheques American Express Vi verranno rimborsati gratuitamente, entro 24 ore, praticamente in qualsiasi parte del mondo. Basta una telefonata !.

Richiedeteli in tempo presso le Filiali della Banca Cuneese Lamberti, Meinardi, avrete così la ... sicurezza in tasca !.

TRAVELERS CHEQUES AMERICAN EXPRESS
[illegible] MIGLIOR COMPAGNO DI VIAGGIO.

American Express Travelers Cheques
BANCA CUNEESE LAMBERTI, MEINARDI & C. SpA

CYBERGRAPH - CN

Quest'anno abolito il discusso bazar commerciale

Alba, la Fiera del tartufo rinuncerà a cento stand

ALBA. Il tartufo diventa l'unico protagonista della sua Fiera. Non ci saranno più mobili, tappeti e lavatrici a riempire gli oltre cento «stand» della rassegna nazionale del tartufo di Alba. La novità più consistente della sessantaduesima edizione, che si terrà dal 4 al 25 ottobre, è l'abbandono della rassegna commerciale, il bazar che ha accompagnato le manifestazioni autunnali nell'Albese legate a tartufi, vini e gastronomia.

«L'esposizione commerciale - dice il presidente dell'Ente turistico, Mimmo Bonardi - è stata bersagliata da critiche e polemiche perché ritenuta non più adeguata a rappresentare l'immagine del tartufo, anche se contribuiva a portare ossigeno allo stretto bilancio dell'associazione che l'organizza. Per questo motivo abbiamo deciso di voltare pagina e abbandonare il vecchio stile».

«Vogliamo dare una nuova impronta alla [illegible] - aggiunge il sindaco di Alba, Enzo Demaria -, soprattutto per valorizzarla come merita».

Il padiglione espositivo (a fianco del palazzo mostre e congressi di piazza Medford) che ospitava il bazar commerciale, sarà trasformato in vetrina di Alba, Langhe e Roero.

Le aziende agro-alimentari dei Comuni dell'Albese presenteranno i prodotti tipici (tartufi, tome, salumi, vini, torte di nocciola, torrone, marmellate e altre specialità) che saranno offerti in degustazione e vendita. Ci saranno mostre per illustrare ai turisti enoteche e castelli da visitare. Funzionerà inoltre la «Trattoria della fiera» (500 posti), nella quale sarà possibile degustare i piatti caratteristici della [illegible].

La soppressione della rassegna commerciale fa comunque discutere.

Dal 4 al 25 ottobre le trifole diventeranno protagonista della Fiera (FELI)

Il presidente Bonardi dice: «Alla luce delle polemiche che hanno accompagnato l'ultima edizione, sono d'accordo di tentare l'esperimento. Non nascondo però qualche perplessità: gli oltre cento stand, anche se con articoli diversi, erano pur sempre motivo di richiamo per i turisti che potevano visitarli con lo stesso biglietto d'ingresso del palazzo delle mostre. Inoltre la parte commerciale contribuiva a finanziare le altre manifestazioni: la sagra del tartufo ha bilancio di appena trecento milioni».

E' stato intanto definito il programma della Fiera, che scatterà domenica 4 ottobre con la Giostra dello Cento Torri-Palio degli asini. Fra le iniziative più importanti, torna «Alba, città del libro» con le bancarelle sparse per vie e piazze, accompagnato da presentazioni di libri e incontri con gli autori nei bar storici della città.

Per il tartufo sarà allestito il padiglione del mercato nel cortile del palazzo della Maddalena che si affaccia sulla centrale via Vittorio Emanuele. «Per garantire i clienti ci saranno controlli più severi sui prodotti in vendita» assicura il presidente dell'associazione trifolao, Agostino Aprile. In provincia di Cuneo la probabile apertura delle stagione è per il settembre.

Giuseppina Fiori

La «Ferrero» di Alba conferma l'accordo che aveva raggiunto con i sindacati

Assunti 455 operai stagionali

I lavoratori entreranno nell'azienda dolciaria a scaglioni per chiamata nominativa
Contratti di dodici e sedici settimane. «No comment» sull'ipotesi di rilevare il Torino

ALBA. L'industria dolciaria Ferrero comincia da questa settimana l'assunzione scaglionata di 455 lavoratori stagionali. E' così rispettato l'accordo raggiunto con il sindacato.

Le assunzioni avvengono per «chiamata nominativa»: l'azienda estrae dalle liste dell'ufficio collocamento i lavoratori che in passato hanno già maturato esperienze di lavoro stagionale alla «Ferrero».

Per i nuovi impiegati sarà stipulato un contratto di sedici settimane, per 35 di dodici.

Gli operai con il contratto a termine in fabbrica a più riprese nell'arco di un mese: il primo gruppo inizierà a lavorare martedì 21 luglio, alla riapertura dello stabilimento dopo le ferie. Gli altri seguiranno fino alla fine di agosto.

C'è attesa in questi giorni fra le famiglie dell'Albese che aspettano la chiamata di un loro componente. Il lavoro stagionale, riservato in maggioranza alle donne, consente di integrare molti redditi.

«La stagionalità alla Ferrero è un fenomeno positivo che si rinnova anche in un panorama generale di crisi nell'occupazione - dice Claudio Risso dell'esecutivo del consiglio di fabbrica -. Lo dimostrano i dati del bilancio '91, appena pochi giorni fa: l'industria albese continua ad avere buoni risultati, grazie anche all'impegno dei lavoratori».

Durante il '91 la Ferrero Spa (società operative in Italia con stabilimenti ad Alba e Pozzuolo Martesana in provincia di Milano, circa 5300 dipendenti) ha avuto un incremento di fatturato del 6,85 per cento (da 1780 a 1902 miliardi di cui 1399 realizzati sul mercato italiano e 503 all'estero) con un utile di 76,9 miliardi

Il lavoro stagionale non sarà sufficiente a fronteggiare le richieste dei prodotti sul Natale. Con una lettera molto discussa, la direzione «Ferrero» ha chiesto agli operai la disponibilità al lavoro supplementare al sabato. Un primo sondaggio svolto dal sindacato fra i lavoratori ha avuto risposta negativa dalla maggioranza. L'argomento sarà affrontato in una trattativa tra azienda e sindacato: il primo incontro è fissato per il 22 luglio.

La necessità del lavoro al sabato è sentita soprattutto nei reparti degli ovetti «kinder sorpresa», molto richiesti sia in Italia sia all'estero.

Ad Alba, intanto, si parla dell'appello rivolto all'industriale Michele Ferrero di assumere la presidenza del Torino calcio.

La direzione aziendale rilascia dichiarazioni: attende la risposta dallo stesso Michele Ferrero.

Il sindacalista Claudio Risso afferma: «Il sindacato non ne sa nulla e si disinteressa della questione. Conosciamo l'industriale Ferrero come persona molto riservata, che non ha mai amato la vita pubblica. Si vede pochissimo in giro: alla festa degli anziani una volta all'anno e nelle visite allo stabilimento. La fede granata c'era sconosciuta».

Paolo Sacchetto, segretario del Torino Club Alba, ribatte: «Se Michele Ferrero accettasse saremmo tutti molto felici. Non abbiamo più fiducia nell'attuale presidente, che ci ha più volte dimostrato di non essere molto coerente. Al Torino serve un manager equilibrato, serio. In questo scorcio di stagione il presidente in carica è preoccupato da altre questioni che lo isolano dalle vicende della società». (g. f.)

IN BREVE

MO[illegible]

E' [illegible] riaperta la statale 29 Alba-Torino

Dopo un mese di chiusura è stata riaperta la statale Alba-Torino. Il traffico, interrotto nel centro del paese, era stato dirottato sulla provinciale che passa per Santo Stefano con un allungamento del percorso di circa 5 chilometri. Il provvedimento era stato preso dall'Anas per eseguire dei lavori alla sede stradale.

CORTEMILIA

A Torino una conferenza sul fiume Bormida

Venerdì nella regionale della Lega per l'Ambiente ai Murazzi del Po (To) si terrà la conferenza stampa conclusiva dell'«Operazione Fiumi 1992». Verrà fatto il punto sull'intera iniziativa, con i dati complessivi relativi ai diciassette corsi d'acqua analizzati. Una parte consistente della relazione sarà dedicata al fiume Bormida, per il quale furono effettuate analisi particolari.

[illegible]

Furto in una casa di campagna, bottino di due milioni

I ladri sono entrati l'altra notte nella casa di campagna di Anna Fasoli, 57 anni, località Torretta. Approfittando dell'assenza della proprietaria che abita a Genova, hanno portato via un televisore, una macchina fotografica per un valore di circa due milioni.

[illegible]

Giovane motociclista finisce [illegible] un [illegible]

Cristiano Allerino, 21 anni, corso Alba 64, impiegato, attualmente militare a Borgo San Dalmazzo, mentre era in licenza è rimasto ferito in un incidente stradale. Viaggiava verso Cisterna d'Asti alla guida della sua moto e si è scontrato con l'autocarro guidato da Silvano Zanaga, 51 anni di Asti. L'Allerino guarirà in 30 giorni.

Val Belbo divisa

Sul Parco due raccolte di [illegible]

SALICETO. E' slittato a fine l'incontro tra amministratori, proprietari di terreni, ambientalisti e popolazione sull'istituzione del Parco naturale delle sorgenti del Belbo previsto per questo fine settimana a Saliceto. L'incontro si terrà il 29 luglio, sempre a Saliceto, e dovrebbe servire a chiarire le varie posizioni e ad appianare i contrasti tra chi è favorevole all'istituzione dell'area protetta e chi invece si oppone alla realizzazione. In attesa del vertice gli ambientalisti contrattaccano, presentando proposte da attuare quando il parco sarà in funzione e contestando le posizioni degli amministratori locali. «Non è vero che non esiste nell'area del parco una zona destinata a servizi di interesse generale, con la possibilità di costruire residences - osserva Stefania Barbiero in una lettera "pubblica" -: il Comune di Camerana ha approvato oltre due anni fa il progetto di variante al piano regolatore che comprende la destinazione di un'area ad "attrezzature e servizi, attività ricettive, residenze, residenze private"». Tra le attrezzature e i servizi citati nel piano regolatore secondo gli ambientalisti ci sarebbe anche la costruzione di un campo da golf, anche se il progetto sembra sia stato ultimamente accantonato da parte degli amministratori locali. In opposizione al parco sono state raccolte firme nella zona tra i contadini e i cacciatori, mentre una petizione pro-Parco è stata avviata dagli ambientalisti. «C'è molta disinformazione sul problema; i contadini vedono il parco come una spada di Damocle sul capo della popolazione agricola, mentre stupisce la presa di posizione anti-Parco dei cacciatori; pensano forse di poter passeggiare con i fucili a spalla nei campi da golf o nei giardini dei residences?», continua Stefania Barbiero. Tra le proposte segnalate dagli ambientalisti per valorizzare la zona c'è la creazione di aziende agrituristiche e trattorie tipiche, agricoltura biologica e vendita di prodotti locali. [c. a.]

ISTITUTO FELLER
SCUOLA DI MODA E DI SIGNE

L'Istituto Feller in collaborazione con aziende tessili promuove per l'anno accademico 1992/93

BANDO DI CONCORSO PER GIOVANI ASPIRANTI STILISTI

Con l'assegnazione di n. 6 BORSE DI STUDIO; una manifestazione di ricerca, sperimentazione e confronto delle potenzialità giovanili nei riguardi delle imprese legate al sistema moda.
Il concorso è aperto a tutti i giovani aspiranti stilisti dell'abbigliamento che intendono proporre le proprie idee e la proprio creatività artistica.

- Il bando di concorso prevede l'istituzione di 6 borse di studio di L. 1.500.000 cadauna per coloro che saranno giudicati, da qualificata giuria di addetti ai lavori, meritevoli nel campo della moda, 3 delle quali per coloro che hanno terminato i tre anni di corso, e 3 per coloro che a determinati requisiti specifici nel bando desiderino cimentarsi come stilisti.
- Coloro che intendano partecipare al bando di concorso non devono superare i 35 anni di età ad aver compiuto i 14 anni; aver conseguito almeno la licenza di scuola media inferiore; coloro che ancora non hanno raggiunto i 18 anni di età necessitano della firma di uno dei genitori o del legale rappresentante sulla domanda di ammissione.
- La domanda di ammissione, redatta in carta semplice, dovrà essere corredata da un curriculum e da n. 3 fotografie formato tessera, nonché spedita o consegnata presso una delle 3 sedi dell'Istituto Feller entro e non oltre il 15 luglio 1992

Per maggiori informazioni e per ritirare il BANDO DI CONCORSO rivolgersi ad una delle tre sedi:

ALBA	CUNEO	[illegible]
Corso Piave 49/B	Piazzale Libertà, 1	Piazza S. M. Maggiore, 4
Tel. 0173/282.349	Tel. 0171/695.668	Tel. 0174/476.73 Fax 0174/467.27

"E' Amore..."
Agenzia Matrimoniale [illegible]
CUNEO 0171 69.66.51
ALBA 0173 36.26.89
Consulenza gratuita

CEDESI centro Cuneo
AVVIATO SALONE [illegible] - ESTETICA
Telefonare ore serali allo 0171/40.35.38

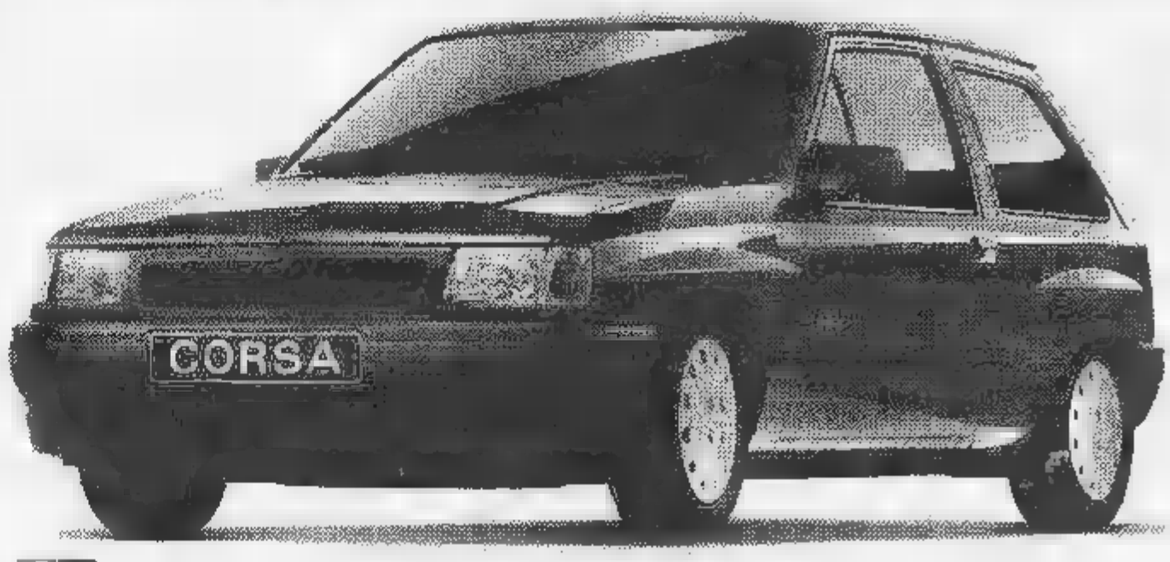
[illegible] DI VINADIO
PROVINCIA DI [illegible]
IL SINDACO
In esecuzione alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 in data 18-6-1992
RENDE NOTO ED INFORMA
che con la deliberazione di cui sopra è stata approvata la variante al P.R.G.I.C.M. della Valle Stura nella parte relativa al Comune di Vinadio per l'individuazione di un'area (N) per insediamenti produttivi.
Tale variante è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune e depositata presso la Segreteria Comunale per 30 giorni dal 30-6-1992 al 30-7-1992.
La suddetta pubblicazione ha carattere di completa notizia essendo esclusa la possibilità di presentare osservazioni o proposte
Vinadio, li 6-7-1992
IL SINDACO
Giverso ing. Angelo

DAI CONCESSIONARI OPEL

OPEL CORSA

8 MILIONI
DI FINANZIAMENTO SENZA INTERESSI
333.300 LIRE PER 24 MESI
O IN ALTERNATIVA 1 MILIONE** DI SUPERVALUTAZIONE SULLA PERMUTA

OPEL CORSA: 1200 i Catalitica



CUNEO
S.S. 20 B.go S. Dalmazzo

FOSSANO
P.zza Romanisio 10

ALBA
Loc. S. Cassiano 14

OPEL BY GENERAL MOTORS

*L'offerta, non cumulabile con altre iniziative promozionali in corso, è valida per le vetture disponibili incluse le versioni Van ed è riservata a Clienti con requisiti di affidabilità tali da essere ritenuti idonei da GMAC Italia S.p.A. **1.000.000 di supervalutazione sulle quotazioni Quattroruote per l'usato accettate in permuta dai Concessionari Opel.

Lo rivela un atto, scoperto recentemente, che porta la data del 1441

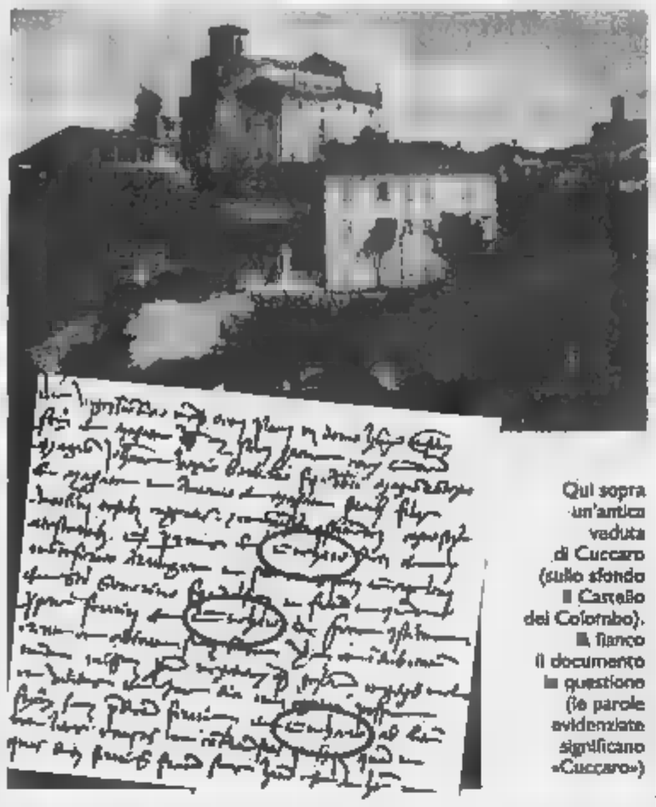
Columbo? Era piemontese

Il documento dimostrerebbe la parentela del grande navigatore con l'omonima famiglia di Cuccaro, in Monferrato. Per alcuni esperti sarebbe prova concreta e attendibile»

CUCCARO. «E' un ulteriore tassello conoscitivo nella ricostruzione della complessa vicenda della famiglia Colombo, molto diffusa nel 400, ma le cui origini possono esser fatte risalire addirittura al decimo secolo». Il prof. Geo Pistarino, professore di Storia Medioevale all'Università di Genova e tra i più noti studiosi di Cristoforo Colombo, così la recente scoperta di un atto risalente al 24 ottobre 1441, riguardante lo scopritore delle Americhe. Dimostrerebbe che il grande «genovese», la sua scoperta segnò il passaggio dal Medioevo all'Epoca moderna, aveva in realtà saldi legami familiari in Piemonte. Sarebbe, cioè, della stessa famiglia dei conti Colombo di Cuccaro, antico borgo del Monferrato, situato al centro tra Alessandria, Asti e Casale ed ancor oggi impreziosito da un castello appartenuto per dieci secoli alla nobile famiglia.

L'atto rogato da ser Pietro da Bilegno notaro, dice infatti testualmente: «Pietrino Colombo, residente a Piacenza, incarica il fratello Ferrarino, abitante a Cuccaro, a rappresentarlo in una lite contro il cugino Franceschino per un pezzo di terra che si trova in quel territorio» è, come lo definisce Pistarino «abbastanza si». «Uno di quei documenti in grado di gettare un spiraglio di luce in una vicenda genealogica storicamente così intricata e piena di mistero.

Che il grande navigatore provenisse da una famiglia piacentina era già un'ipotesi più che fondata, condivisa da buona parte dei suoi biografi e studiosi (che centinaia). Che anche delle ramificazioni in Piemonte, tempo proclamato da alcuni (e tantacemente avversato da altri) era considerata invece poco più che un'illazione. Ora quell'atto notarile «riesumato» nell'Archivio di Stato di Piacenza dal paleografo Paolo Galimberti, costituisce una testimonianza inedita ed una «prova concreta» (parole di Pistarino) di un trait-d'union effettivo la terra d'origine della famiglia Colombo (il Monferrato) e il Piacentino, da cui il navigatore sembra provenisse, prima di diventare «genovese» a tutti gli effetti.



Qui sopra un'antica veduta di Cuccaro (sullo sfondo il Castello dei Colombo), a fianco il documento in questione (le parole evidenziate significano «Cuccaro»)

La scoperta rappresenta, inoltre, la più avanzata delle iniziative finora poste in essere dal Comitato Colombiano Monferrino di Cuccaro, un gruppo di studiosi e ricercatori coordinati dal prof. Pietro Canepa, nato sotto l'egida della Regione Piemonte «al preciso scopo di inserirsi attivamente nelle celebrazioni del cinquecentenario». Il prof. Gaspare De Martini sta compiendo infatti altre ricerche presso l'Università di Pavia per accertare la veridicità di quanto affermato dal figlio del navigatore, Fernando, secondo cui il padre avrebbe compiuto studi di cosmografia in quell'Università.

Le «piemontesità relative» di Cristoforo emergerebbe da un'altra annotazione della «Historie», dove Fernando definisce suo padre «discendente da famiglia nobile e decaduta per le fazioni in Lombardia» (alla quale all'epoca Cuccaro e il ducato di Monferrato appartenevano). Ma soprattutto un documento sulla cui autenticità anche gli studiosi più diffidenti sono.

Si tratta della sentenza emanata dal Supremo Tribunale Castigliano (detto «Consiglio delle Indie», di cui faceva parte anche il re di Spagna) il 21 dicembre 1608, con la quale fu posta fine, una volta per tutte, alla diatriba che contrapponeva i discendenti del ramo spagnolo di Colombo a quelli italiani. Nel testamento, Cristoforo aveva infatti indicato come eredi i suoi discendenti diretti ed anche collaterali, «purché maschi». Alla morte in Spagna di Diego Colon, ultimo maschio della famiglia, ecco farsi avanti, accampando il diritto di «maggiorasco», tale Baldassarre Colombo di Cuccaro, discendente di fratello di padre dell'ammiraglio, «collaterale» quindi in 8° grado di Cristoforo. La battaglia fu lunga, tra «carte bollate», rinvii, opposizioni ed intrighi, finché Baldassarre, stremato morì e gli subentrò il figlio Mario che, tacitato con 12 doppie d'oro, rinunciò alla Il «maggiorasco» rimase nella Penisola iberica (se lo aggiudicò Don Nunos de Portugal), ma la sentenza del 1608, se da un lato pose fine alle pretese italiane sull'eredità, dall'altro riconobbe anche inequivocabilmente l'appartenenza di Colombo alla nobile famiglia dei conti e signori di Cuccaro.

Commenta l'avv. Giorgio Casartelli del Colombo di Cuccaro di Torino, studioso delle vicende dell'illustre omonimo (ed antenato?): «Con le ricerche promosse dal Comitato non è nostra intenzione entrare in polemica con sostenitori di diverse ipotesi storiche, solo provare quel che noi riteniamo la realtà storica: Colombo, prima di essere genovese, fu piemontese.»

Massimo Boccaletti

A Castellazzo Bormida il raduno della Madonnina

Settemila «centauri»

Quattromila italiani, tremila motociclistici provenienti da altri Paesi europei. La messa nel santuario le moto schierate

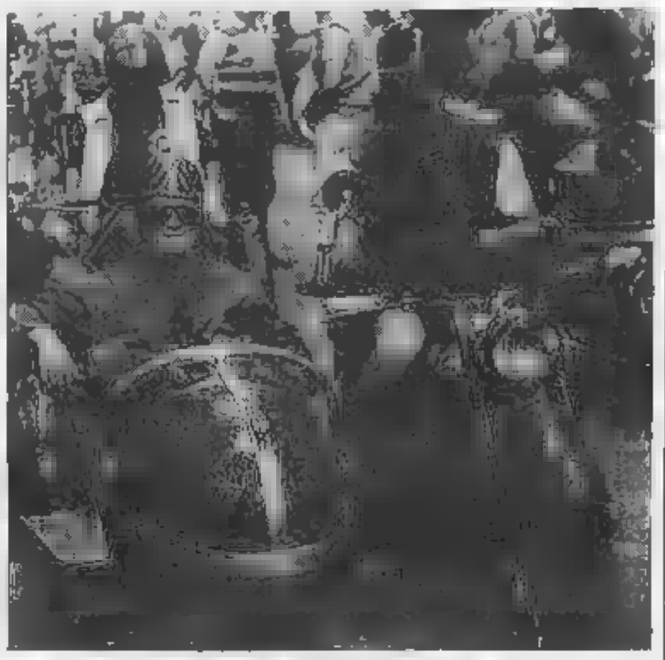
ALESSANDRIA. Oltre settemila motociclisti, tremila dei quali provenienti da altri Paesi, hanno partecipato sabato e domenica alla 47ª edizione del raduno motociclistico internazionale «Madonnina dei centauri», Alessandria e Castellazzo Bormida.

Ideato dal farmacista castellazzese Marco Re, subito dopo la fine della seconda mondiale, come momento di incontro, di pace e di amicizia tra i popoli, il raduno è stato poi dedicato alla Madonnina della Creta, venerata nel Santuario di Castellazzo e proclamata dal Papa patrona di tutti i motociclisti del mondo.

Il tempo inclemente non ha frenato l'entusiasmo dei centauri che sono arriveti da Germania, Francia, Belgio, Gran Bretagne, Monaco, Norvegie, Svezia, Finlandia, Danimarca, Svizzera e Olanda. Senza dimenticare le migliaia di appassionati italiani, sempre presenti alla manifestazione.

Sono stati 2.196 i partecipanti ufficialmente affiliati alle varie Federazioni nazionali, poi la gran massa degli appassionati che con le loro potenti motociclette hanno sfrecciato sulle strade della provincia. Alcuni giunti già nella giornata di venerdì, gli altri tra sabato e domenica, quando è avuta la punta massima di partecipanti.

Sabato sera, dopo il ricevimento in Comune, ad Alessandria, presente il prefetto Cellie ed il sindaco Priano, i centauri hanno partecipato alla messa in suffragio dei caduti officiata dal vescovo monsignor Charrier al Santuario di Castellazzo, dove poi le delegazioni sono state ricevute dal municipio.



Migliaia di motociclisti hanno partecipato al raduno alessandrino

Domenica mattina carosello delle migliaia di motociclisti da Alessandria a Castellazzo, cerimonia religiosa e ritorno in città per la grande sfilata davanti al palco delle autorità alessandrine in piazza Garibaldi. Nel pomeriggio la premiazione, il massimo riconoscimento, la Challange delle Nazioni, è andata alla Danimarca; seguono nell'ordine Francia, Belgio e Olanda. **(f. m.)**

Sono partiti da Alba, hanno già identificato 60 delle 104 salme riesumate

«Missione-Russia» per gli alpini

Una spedizione per recuperare i compagni caduti

Da sinistra Pier Cesare Pellegrino (capo comitiva di Alba) e il tenente colonnello Giovanni Aurell di fronte agli scavi

ALBA. A cinquant'anni dalla ritirata di Russia alcuni reduci (da Cuneo, Asti, Pordenone, Trento, Udine e Parma) sono tornati nelle campagne, nei paesi dalla disfatta per seguire la ricerca delle salme dei loro compagni. Con i delegati russi hanno riesumato le spoglie di numerosi alpini e collaborato a identificare, grazie alle piastrine e ai pochi oggetti personali, le loro identità.

E' accaduto a Golubaja Krinitza dove già recuperate 104 salme delle quali santa ora hanno un'identità. I loro nomi sono stati in gran parte già resi noti solo in settembre, quando tutte le spoglie saranno riportate in Italia, si potrà avere un elenco completo e attendibile.

Quelli dei reduci che tornano in terra di Russia sono «pellegrinaggi» che negli ultimi anni si sono moltiplicati. In maggioranza vengono organizzati da un gruppo di che fa capo all'agenzia di viaggi «La Rondine» che ha instaurato stretti contatti di collaborazione con gli amministratori di numerosi paesi e cittadine che nel 1942 assistettero alla ritirata e disfatta delle armate italiane. L'ultimo, e per certi aspetti più drammatico, fra questi pellegrinaggi si è svolto nell'ultima settimana di giugno. Pier Cesare Pellegrino, di Alba, che guidava il gruppo, racconta: «A Golubaja Krinitza, dove vennero seppelliti i caduti dell'ottavo reggimento della Julia, abbiamo incontrato il tenente colonnello Giovanni Aurell che collabora con i russi per riesumare le salme. Davanti a noi hanno aperto alcune fosse e qualcuno dei reduci, dai piastrini ritrovati, ha identificato compagni i quali marciato e sofferto. E non ci poteva emozione più intensa».

Il pellegrinaggio ha riservato altre emozioni. A Valujki, una delle mète del viaggio sulle orme della drammatica ritirata di Russia, il cuneese Giovanni Battista Candela, ha riconosciuto il primo edificio nel quale venne chiuso come prigioniero. O l'imprenditore di Pordenone, Mario Ponte che, partito dalla caserma «Govone» di Alba per il fronte il giugno del 1942, gravemente ferito. Lo salvò una donna, «mamma Sonia», che l'imprenditore ha cercato a lungo nella zona di Kantemirowka. Con la collaborazione delle autorità russe ha saputo che morì anni dopo, probabilmente per malattia.

I pellegrinaggi organizzati dagli albesi diventati per centinaia di reduci l'occasione di tornare, dopo cinquant'anni, a ricordare episodi tra i più spaventosi della loro esistenza.

Gianni Martini

Isabella Piero

Aldo Zullini
I giochi della natura
L'evoluzione all'opera

Enrico Stella
...o dell'insetto

LA STAMPA

LA STAMPA

Isabella Lattes Coifmann

"Argomenti di scienze".
La formula giusta per capire.

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Da oggi è possibile con i primi quattro volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo di *L'intelligenza degli animali* di Isabella Lattes Coifmann e *Piccolo, grande, vivo* di Piero Bianucci, sono in arrivo altre due opere indispensabili per fare conoscenza con la scienza.

Elogio dell'insetto di Enrico Stella: dal mimetismo alle tecniche di difesa ai messaggi d'amore, lo straordinario mondo degli insetti illustrato con 65 tavole a colori e raccontato con passione e chiarezza da uno dei più apprezzati studiosi di entomologia.

I giochi della natura di Aldo Zullini: nozioni e riflessioni sull'evoluzione, dall'adattamento ambientale alla selezione naturale agli aspetti più connessi con l'uomo. La grande avventura della vita presentata da un illustre ricercatore e divulgatore.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII-152, con 80 illustrazioni, L. 18000 - *Piccolo, grande, vivo*, pp. X-198, L. 18000
Elogio dell'insetto, pp. XIV-214, con 65 tavole a colori, L. 25000 - *I giochi della natura*, pp. XIV-106, con 12 illustrazioni, L. 15000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del sui singoli volumi "Argomenti di scienze" e potranno acquistarli presso il Salone di Via Roma 80 a Torino e richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

Concerto rhythm & blues stasera (ore 21,30) ■ Cuneo

C'è la band dagli Usa

La tradizione della musica di Memphis alla rassegna Tuttinpiazza
Dalle storiche «The letter» e «Cry like a baby» alle nuove melodie

CUNEO. Il terzo appuntamento della rassegna «Tuttinpiazza» riporterà stasera, alle 21,30, i cuneesi al parco della Resistenza. Dopo la fanfara della Brigata alpina taurinese e lo spettacolo di danza proposto dalla compagnia Sutki, l'area alberata farà da scenario all'unico concerto dedicato alla musica americana.

L'anno scorso erano Ann Mary Brandon, Freddie e The Screamers a rappresentare nel cartellone internazionale allestito dall'assessorato per la Cultura del Comune, la voce degli Usa, questa volta il compito è affidato ad un altro gruppo di classe: i «Fish heads & rice». La provenienza geografica è la stessa: Nashville, culla storica della musica d'oltreoceano.

Il repertorio che proporrà il quartetto è interamente composto da rhythm & blues, nel solco della più tradizione di Memphis. «Un genere orecchiabile, alla Zucchero, che non richiede una "specializzazione"», spiega Umberto Tonello, manager europeo del gruppo.

Perfettamente collocabile, quindi, nel ciclo di intrattenimenti di ottima qualità rivolti al grande pubblico, il concerto di stasera fa parte di tournée che la formazione compie in Europa, a seguito dell'invito alla più importante manifestazione italiana di questo genere: il festival di Porretta Terme.

«I "Fish heads & rice" sono una band di alto livello - aggiunge Tonello - composta da quattro sessionmen che l'hanno costituita di recente, dopo aver fatto parte di altre formazioni storiche».

Il gruppo americano «Fish heads & rice» impegnato nella tournée in Europa

I magnifici quattro sono: Gert Talley, chitarra e voce, Walter Ferguson, organo Hammond e voce, David James, basso e voce e Stewart Brower, batteria. Ognuno ha alle spalle storia: Gerry è stato uno dei fondatori, negli Anni 60, del gruppo dei «Box Tops» che con «The letter» (recentemente incisa da Joe Cocker), «Neon rainbow», «Cry like a baby», hanno scritto una pagina del libro della musica americana.

Walter ha suonato negli stessi anni nella «John Fred's playboy band», giungendo ai vertici delle classifiche mondiali con «Judy in disguise»; David e Stewart, quando non si esibiscono con il gruppo, accompagnano artisti di nome.

Durante il concerto, il gruppo proporrà alcuni «classici» del repertorio portato in dote da ognuno e una serie di brani originali che, alla fine della tournée, saranno raccolti nel loro secondo album.

Vanna Pescatori

Nei sapori di Margarita le tradizioni familiari

SULL'insegna è scritto in grande «Trattoria La Ferriera», ma in un angolo, piccolo, si legge «da Nona», ed è così che la conoscono i clienti: la «Nona» era la signora Lucia Musso, che fondò l'esercizio all'inizio del secolo con il marito Giuseppe Sibilla. La trattoria è ancora nel territorio di Margarita, ma la si incontra lungo la provinciale Cuneo-Mondovì, sulla sinistra, dove finisce il comune di Beinette e incomincia quello di Pianfei.

Nacque come panetteria-osteria, una casetta sulla strada allora polverosa con a fianco uno spiazzo d'erba e di terra battuta per accogliere i carri tirati dai cavalli. Aveva pane caldo e profumato, nonna Lucia preparava piatti di affettato, di gorgonzola e di toma per i carrettieri e per gli operai della vicina, piccola farriera. In quasi un secolo e attraverso tre generazioni, la famiglia Sibilla ha fatto crescere quella osteria appena finita la guerra è stato il turno del figlio di «Nona» Lucia, anche lui Giuseppe il padre, e della moglie Maria Girando; poi, dalla metà degli Anni 60, è subentrata la nipote Lucia. Il piazzale dei carri è diventato un comodo parcheggio asfaltato che accoglie auto e camioncini; la stanzetta dove «Nona» Lucia serviva colazioni e merende è ormai un lontano, inimmaginabile ricordo. C'è una sala con pareti e moquette, lampade in ferro battuto, solidi tavoli civettuole tovaglie rosa confetto. Decisamente più rustica è la veranda, allegra, inondata di luce. Nel complesso, un ambiente di una certa eleganza, non impegnativo, anzi molto accogliente, curato e pulito. La cucina della signora Lucia (l'aiuta ancora la mamma Maria) è «casalinga» e lei lo dice con orgoglio: piatti non ricercati, però sani e gustosi, dove si ritrova il sapore della tradizione. Il menù, a voce, non scritto, più che da trattoria di campagna è da buon ristorante di passaggio.

Almeno quattro i «primi», fra i quali quasi sempre un minestrone, allettanti i secondi pronti, più quelli di carne da farsi al momento, invitanti, fra gli antipasti, le trotelle e le rane in carpione, ma il salame crudo prodotto dal genero Germano vale tutto.

Consigliabile, in questo periodo, il risotto ai funghi freschi e, dopo la nostra prova, raccomandiamo anche il coniglio al forno. Ricco l'assortimento dei dolci, fornita la cantina. In sala porta una nota di gentilezza e di simpatia, oltre che di efficienza, la giovane Sabina.

Bruno Marchisio

TRATTORIA «LA FERRIERA-DA NONA»
di Lucia Sibilla
via Stazione 66
Margarita
0171/79.20.92
Coperti: 160
Pranzo completo senza vino: 30-35 mila
Chiusura: mercoledì

STASERA AL CINEMA

CUNEO

Corso — Tel. 692.936. L. 10.000. Or.: fer. 20/22. Sab./Fest. 18/18/20/22
Resa dei conti a Little Tokyo — *di Mark Lester, con Dolph Lundgren, Brandon Lee (Usa '92)* — Due investigatori, testardi e violenti, sbaragliano Los Angeles per combattere i trafficanti di droga al soldo della mafia giapponese. N.V., 1h 35' — Poliziesco

Fiamma — 693.554. Or.: fer. 20 22. Sab./Fest. 16/18/20/22. Lire 10.000 — CHIUSO PER FERIE

Italia — Tel. 692.951. Or.: 16/17.30/19.30/22. Lire 10.000
Film a luce rossa

Monviso — Tel. 51.771. Or.: feriali 20/22. Festivi: 16/20/22 — OGGI RIPOSO

Don Bosco — Lire 5000 — CHIUSO PER FERIE

Iden — Tel. 383.021. Or.: fer. 20/22. Fest. 14/16/18 20/22. Lire 6000/5000 — CHIUSO PER FERIE

Tel. 42.361. Or.: 20,45. Fest.: dalle 14,30 cont. Lire 6000/4000 — CHIUSO PER FERIE

Comunale — Tel. 348.901. Or.: Fer. 21,15. Fest. 16,15 17,15/19,15/21,15 — CHIUSO PER FERIE

All'aperto — Or.: 21,45. L. 5000/Rid. 4000 — OGGI RIPOSO

Moderno — Tel. 262.211. Riapre il 1° agosto — CHIUSO PER FERIE

Impero — Tel. 412.31. Or.: 20/22; fest. 20/22. Lire 6000/5000 — CHIUSO PER FERIE

Vittoria — Tel. 412.771. Or.: feriali 20/22. Fest. 20,15/22. Lire 7000/5000
la peste torna a far danni — *di B. Levant, con J. Ritter, M. Oliver (Usa '91)* — Il piccolo Junior ricomincia la sua attività di distruttore nella tranquilla Mortville, mentre il padre deve difendersi dagli assalti di una sindachessa parlamentare. N.V., 1h 31' — Commedia

Lux — Tel. 644.231. L. 6000/5000. Sabato: 20/22. Fest.: 20/22 — CHIUSO PER FERIE

Ferrini — Orario: fer. 20/22. Fest. 15/17/20/22. Lire 6000/5000 — CHIUSO PER FERIE

Galateri — Tel. 468.324 — CHIUSO PER FERIE

Iris — Tel. 916.393. Or.: 20,30 22,30. Fest. 20,30/22,30. L. 6000/5000; Adulti 4500 — OGGI RIPOSO

Politeama — Tel. 62.407. Lire 6000/5000 — RIPOSO

Excelsior — Spett. unico ore 21. Lire 6000 — PER FERIE

Lux — Tel. 927.594. Lire 6000 — OGGI RIPOSO

Bertola — Tel. 47.898. Lire 7000/5000 — SALA GRANDE: **Bolle di sapone.** Or.: Feriali 20/22 - Dom. e fest. 20/22. SALA PICCOLA: **Blue Steel - Bersaglio mortale.** Or.: Feriali 20,30/22,30 - Dom. e fest. 20,20/22,30

Ariston — Tel. 391.311. Orario: 21,15. Lire 7000 — OGGI RIPOSO

Baronet — Tel. 334.156. Orario: 20/22. Lire 7000 — OGGI RIPOSO

Civico — Tel. 43.766. Orario: Fer. 20/22. Fest. 14/16 18/20/22. Lire 6000/5000
Orchidea selvaggia 2 — *di Zalman King con Nina Siemaszko, Robert Davi (Usa '91)* — Alla fine degli Anni Cinquanta una ragazza californiana, rimasta orfana, entra ad appena diciassette anni nel mondo della prostituzione. V.M. 18 1h 49' — Erotico

Italia — Tel. 42.806. Fer.: 20/22. Fest. 14/16 18/22. Lire 6000/5000 — CHIUSO PER FERIE

Roburent — Orario: 20,30/22,30 — RIPOSO

Edelweiss — CHIUSO PER FERIE

Aurora — Tel. 712.957

Ritz — Tel. 712.477. Or.: 20/22; Fest. 20/22. Lire 5000 — OGGI RIPOSO

VICINO A CASA

PAMPARATO
Omaggio a Bach
Stasera, alle 21, nell'oratorio di Sant'Antonio, si terrà il primo concerto del XXV Festival dei Saraceni dedicato alla musica antica. Sergio Balestracci (flauto), Ottavio Dantone (clavicembalo) e Guido Balestracci (viola da gamba) eseguiranno pagine di Bach e musica francese del Settecento.

ROCCAFORTE
Canzoni Anni 70
Alla discoteca «Stingers» di Lurisia, stasera, si balla con i successi Anni Settanta e Ottanta. Alla «consolle» si alterneranno i dj Elio e Polo. Seguirà un risotto ai funghi. L'ingresso è libero.

MONDOVI'
Brani d'arpa
Per il quinto Festival di Cascina Zucco, domani sera, alle 21,30, concerto del «Rudinger Oppermann's Harp attack», composto da Rudiger Oppermann (arpa), Jatinder Thakur (tabla e bassoi, Hansjorg Scheidt (percussioni). Il gruppo proporrà brani in cui si fondono melodie celtiche, ritmi afro e sonorità etniche. Ingresso 10 mila lire.

DEMONTE
Incontro culturale
Stasera, (ore 21), nella sala comunale per gli incontri culturali «Vita naturale», Bruno Maccario parlerà di «Numerologia».

VERNANTE
Musica e cabaret
Alla gelateria «degli Angeli», stasera, alle 21, intrattenimento musicale con Coco e intermezzi di cabaret Claudio Cuorsi e Renato Forno, vincitori del «Buttafuori '92». La serata è offerta dalla ditta Gancia.

VERNANTE
Canzoni popolari
Nel teatro parrocchiale, in piazza Regina Margherita, stasera, alle 21, lo showman braidese Max Monti presenterà «Le più belle melodie del paese». L'artista interpreterà un'antologia di canzoni del repertorio di Mario Piovano, orchestra Galliano e i Tre Castelli.

Da oggi una mostra nella palazzina del Parco delle Fonti San Bernardo

Garessio vestito alla marinara

Le foto del «ventennio» arrivano dal Brasile

GARESSIO. Due ragazzini vestiti da marinaretti si arrampicano su di una scalinata; un signore occhialuto alza gli occhi con aria perplessa dal giornale su cui sta leggendo le ultime notizie. Sono due tra le trenta fotografie di «com'eravamo» che fanno parte della mostra «Associazione Fotografica Italiana: Immagini ritrovate» che s'inaugura, oggi alle 12,30, nella Palazzina del Parco delle Fonti San Bernardo.

Il «vernissage» sarà preceduto da una conferenza, alle 10, nella sala del Consiglio della Provincia, a cui interverranno i rappresentanti delle «forze» che l'hanno realizzata: il presidente Giovanni Quaglia, per la Provincia; Gian Marco Viglino, per la San Bernardo, Luisella d'Alessandro, per l'associazione culturale Torino Fotografica.

Nella rassegna s'intersecano due tasselli di storia: nazionale e una squisitamente locale. Alla prima appartiene la vicenda di queste immagini. Spiega la curatrice, Luisella d'Alessandro: «Le fotografie sono una scelta di una collezione di 77 esemplari, in corso di restauro, che si trovava in Brasile nel 1939 e che il Museo aveva acquistato da privati. In origine era Rimasta invisa in Sud America nell'ambito degli scambi culturali del periodo fascista».

Nel dopoguerra l'Associazione Fotografica Italiana, sotto la cui sigla erano raccolte le opere, fu sciolta e della collezione di perse traccia.

«Abbiamo potuto recuperare la raccolta - prosegue - grazie ai rapporti di collaborazione che si sono instaurati con il Museo Rio. E' un ritrovamento importante perché all'Afi avevano aderito i più importanti fotografi dell'epoca».

La storia «locale», invece, è quella del connubio tra l'arte e la stazione termale San Bernardo. Fin dalla sua inaugurazione, nel 1935, nella palazzina del parco si era cercato di creare un ambiente «colto», che invitava i clienti a fare attorno ai tavolini in vimini. Anche la pubblicità è affidata a grandi artisti.

La mostra, in questa doppia veste, è un salto indietro nel tempo. Le fotografie restituiscono i cliché dell'epoca: sono immagini patinate, che presentano una realtà pulita, rassicurante. Proprio «pulito e rassicurante» voleva apparire agli stranieri, il regime di Mussolini.

Nei bei ritratti di ragazze, nei paesaggi, negli scorci urbani e rurali di Finazzi, Moncalvo, Vender, Galimberti, risalta il rigore formale e quell'aria levigata che motiva il nome che il critico Rinaldo Prieri ha dato alla collezione: «Arcadia». **(v. p.)**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Giulia ha due amanti**, di Bashar Shbib con D. Kestner, D. Duchovny. Col. ver. 14. Or.: ap. ore 20; fin 20.30; 22.30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Il silenzio degli innocenti** N. V. Or.: Ap. ore 20; fin 20,20, 22.30
AMERA v. Chiesa della Salute 77. **Mediterraneo** Di G. Salvatores con D. Abatantuono, C. Bigalli. Br. 20.30; 22.30
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Chiuso per lavori.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. **Mediterraneo** Or.: 15,10; 17; 18.50; 20.40; 22.30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Turné. di G. Salvatores N. V. Or.: 17,15; 19; 20,45; 22.30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **massa vincente**, di S. Lisch N. V. Or.: 15,45; 18; 20.15; 22.30
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Il cuore nero di Paris Trout** di S. Gyllenhaal con D. Hopper, B. Hershey, E. Herts Or. 17,15; 19; 20,45; 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Thelma & Louise** N. V. Or.: 15,30; 17,40; 20; 22.25
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Analisi finale**, di P. Joanou. N. V. Or.: 17.50; 20; 10; 22.30
CRISTALLO v. Gobetti 5. **Tutto può accadere**, di B. Gordon N. V. Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22.30
DORIA v. Gramsci 9. **La casa nera** di W. Craven V. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22.30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **E... era qualcosa di completamente diverso**, di M. Python N. V. Or.: 16,15; 18,25; 20,35; 22.30
ELISEO p. Sabotino. **Il ladro di bambini**, di G. Amelio (G. P. alla giuria di Cannes '92) N. V.
ELISEO ROSSO p. Modena. **La donna indecente** N. V. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22.30
EMPIRE p. V. Venezia 5. **Point Break** di K. Bigelow, con P. Swayze K. Or.: 20,20; 22.30
ERBA c. Moncalieri 241. Chiuso per ferie
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. Chiuso per ferie
FARO v. Po 30. Chiuso per lavori
FIAMMA c. Trapani 57. Chiuso per ferie
IDEAL c. Beccaria 3. **Point Break** di K. Bigelow. N. V. Or.: 15; 18.10; 20.20; 22.30
KING KONG Chiusura v. Po 21. **Il ladro di bambini** N. V. Or.: 16, 18,10; 20,20; 22.30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Il cielo di Parigi** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20.45; 22.30
LUX Gal. S. Federico. **Fermati o mamma spara** N. V. Or.: 15,25; 17,10; 18.55; 20,40; 22.25
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Balla coi lupi**, di K. Costner, epico magnate. N. V. Or.:
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Chiuso per lavori.
NUOVO ODEON v. Venaria 8. **Il padre della sposa** Or.: 20,10; 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Piccola peste torna a far danni** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Così fan tutte**, di T. Brass V. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Blue steel bersaglio mortale** V. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO G. Sabotino. **Il mio piccolo genio**, di J. Foster. N. V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Tutte le mattine del mondo**, di A. Comeau Or.: 20,15; 22.30
STUDIO RITZ v. Arequ 2. Chiuso per ferie.
VITTORIA v. Roma 336. **Resa dei conti a Little Tokyo**, di M. L. Lester. N. V. Or.: 15,10; 17,40; 19,20; 20,55; 22,30.
ZETA v. Collegno 12. **Belli e dannati**, di G. Van Sant. Or.: 20,30; 22,30

TEATRO REGIO p. Castello 215. tel. 88 151 bigl. (ore 13-18,30) dalle ore 9 per «Torino, il Regio, uno sera d'estate» - corso per soprano e orch. 88 177 al Con. v. Palazzo Reale Dir. B. Campanella M. del coro M. Faretti Orch. e coro del T. Regio Mus. di G. Rossini Inf. tel. 88.15.241/242
ALFIERI p. Solferino 4. tel. Oggi ore 12 Conf. stampa di pres. della stag. teat. 1992/93 Comp. stab. Iuli - Gommler. ore 9-13 e 15-18.
NUOVO c.so M. D'Azeglio 17 655.552. Nuovo Vignadanza 92 a Vignale Monferrato stasera ore 21 **Spazio Giovani** Laboratorio Coreografico sullo schermo Balera il film Johnny Stecchino. Inf. tel. 011/669 0258
TEATRO DI TORINO p. Massaua 9. tel. 795. **Acqua in paleoantico**. Stasera ore 21.30 Acqua Torino **Vivere di danza n. 2** spazio aperto alle forze giovani ed emergenti settembre Danza spagnola. Stage classe M. du Bouyon. Jazz K. Campbell Inf. 473.0186 (ore 10-14)

LE TV PRIVATE

Telestar
18 — **Fiore selvaggio**, telenovela
19 — **La famiglia Smith**, telefilm
Lewis e Clark, telefilm
20 — **Taxi**, telefilm
20,30 **Trinità e Santana figli di...**, film
22,30 **Antologia del Cairo**, varietà
23,30 **Taxi**, telefilm
24 — **Crime story**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
18 — **Morte di un medico legale**
19 — **Rubrica**
20,30 **Vernice fresca**, spettacolo
21,30 **Avventura**, documentario
22 — **Sport e sport**, rubrica
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**

Videogruppo
19 — **Videonotizie**
19,30 **Viaggio con l'avventura**
20 **Skyway**, telefilm
20,30 **L'ispettore Bluly**, telefilm
22,30 **Videonotizie**
24 — **Abbasso mio marito**, film

Telecity
17,30 **Sette in allegria**
18 — **Love American Style**
19,30 **Dottori con le ali**, telefilm
20,30 **Tutti fratelli nel West... per parte di padre**
22,20 **Colpo grosso**, quiz
23,10 **Viva Villa!**, film

Primantenna Supersix
19 — **Super Kid**, cartoon
19,10 **Questa Italia - Tgg**
20,30 **Uno scarito contro tutti**, telefilm
21,15 **Lui, lei e gli altri**, sit. com.
22 — **L'ultimo samurai**, telefilm

Quarta Rete Tv
19 — **Cuore di pietra**, telenovela
19,30 **Tg 4**
20 — **Attualità 4**
20,20 **Tg 4**
20,30 **Rare Force**, film
22,30

Quinta
18,30 telefilm
19 — rotocalco
20 — **I tarocchi raccontano**, rubrica
20,30 **La vendetta è il mio perdono**
Che tempi, film

Telebiella
16,30 **Masquerade**, telefilm
17,30 **Arrivano le spose**, telefilm
18,30 **Cuori nella tempesta**, telenovela
19,30 **Tg Biella 7** giorni
20 — **Solitario**
20,30 **Chopper one**, telefilm
21 — **Il mago Charlie**
22,30 **Tg Biella**
23 — **Navy**, telefilm

Rete 9 Tai
19,45 **Lo specchio magico**, cartoni
20,17 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Tg 9**
20,47 **Asti teatro**, spettacolo
21,05 **Film**
22,49 **L'albero della mela**, telefilm
23,30 **Tg 9**
23,52 **Sulle ali della poesia**

Tv7 Pathé
17,15 **Rubrica**
19,20 **Varie locali**
20 — **Telefilm**
20,30 **Film**
23,23 **Matt & Jenny**, telefilm

G.R.P.
18 — **Dancing days**, telenovela
19 — **G.R.P. monitor**
19,30 **Sherlock Holmes**, telefilm
20 — **Documentario**
20.30 **Com'era verde la mia valle**, film
22 — **La scala a chiocciola**, film
23,30 **G.R.P. monitor**
24 — **Vivovo corre**, ru
0.30 **Da quando te ne andasti**, film

Rete Canavese
18,15 **Telefilm**
19,15 **A tavola**
19,45 **Canavese notizie**
20,30 **Telenovela**
21,15 **Film**
23 — **calcio**

Telesubalpina
19 — **vivo: «Un medico di frontiera: 7 anni in Nicaragua»**
19,25 **Celebriamo la Parola**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **La costa dei barbari**, telefilm
22,30 **Vita della Chiesa: «500 anni fa»**

Rete 7 Piemonte
18 — **Lobo**, telefilm
20,20 **Cronache del '22**, film
22,40 **Informa 7**
22,50 **Notes**
23 — **Crime story**, telefilm

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

A Montaldo Mondovì conclusa l'ultima prova del torneo tricolore «mayor»

Eletto il campione di enduro

Sui cinquanta chilometri del percorso (45 su strada, 5 in sterrato) ha vinto un lombardo Quasi 300 concorrenti iscritti. Brangero, di Dogliani, primo fra i cuneesi. Folto pubblico

MONTALDO MONDOVI'. E' stato il lombardo Mauro Uslenghi il più veloce nell'ultima prova del campionato italiano enduro categoria «mayor». Con la sua «Honda» ha ottenuto il miglior tempo sull'anello di Montaldo Mondovì, uno fra i classici tracciati del motociclismo italiano.

Alla manifestazione erano 264 concorrenti; 175 hanno concluso la prova. I motociclisti hanno percorso per quattro volte un anello di 60 chilometri (45 sterrato, 5 su asfalto) affrontando due prove speciali per ogni tornata, la prima di 7 chilometri, la seconda di 3.5. Erano in gara le classi 80, 125, 250, oltre 250, 350 quattro tempi e oltre quattro tempi.

Gli organizzatori, coordinati dal direttore di gara Angelo Dho, hanno lavorato molto nei giorni scorsi per garantire il regolare svolgimento della manifestazione su un tracciato reso ancora più selettivo dalle abbondanti piogge. «Malgrado le difficili condizioni - spiega Dho - la gara è stata un successo; ci candidiamo per organizzare manifestazioni di più alto livello, portando sul nostro tracciato i migliori della specialità».

La gara di domenica è stata un exploit di pubblico; decine di appassionati si sono dati appuntamento nei punti più spettacolari del percorso.

Nella classifica assoluta Mauro Uslenghi ha preceduto Maurizio De Carli di Sanremo su Yamaha e Graziano Trabucchi (Honda).

Fra i cuneesi i migliori sono stati il dogliannese Gian Piero Brangero (22°) su Husaberg, Ivano Bessone (25°) (Honda), della scuderia Nord Ovest, Piero Della Pietro (27°) e Mario Albesiano (49°) entrambi con le «Hrd» del Major moto.

Questi i vincitori delle singole categorie. Fino a 80 cc: 1° Walter Piani (Amf, Tm); 2° Piero Della Pietro (Major moto Honda); 3° Maurizio Mola (P. Olio Suzuki). Fino a 125 cc: 1° Franco Mei (Alta Valle Reno, Tm); 2° Franco Berardi (Imperia, Honda); 3° Roberto Gaiardoni (Parini, Honda). Fino a 250 cc: 1° Mauro Uslenghi (Melegnano, Honda); 2° Maurizio De Carli (Sanremo, Yamaha); 3° Graziano Trabucchi (P. Olio, Honda). Fino a 350 cc: 1° Claudio Tiramani (Trial David, Suzuki); 2° Gian Piero Brangero (Dogliani, Husaberg) 3° Gino Di Bernardo (La Marca, Hsq). Oltre cc: 1° Gianfranco Volpi (Bergamo, Husaberg); 2° Lorenzo Lauro (Nord Ovest, Husaberg).

[r. s.]

I piloti sono stati infastiditi dalla pioggia caduta nella notte (Rusotto)

Caraglio

Piloti a scuola per tre giorni

CARAGLIO. Per tre giorni la Valle Grana si è trasformata in campo scuola per gli appassionati di enduro turistico provenienti da tutta Italia. Si è conclusa la serie di lezioni organizzate dal locale Moto club in collaborazione con Comune di Caraglio e Comunità montana.

Lo «stage» è stato condotto dagli istruttori Enrico Garino e Davide Trolli. Oltre ai corsi pratici su pista, i piloti hanno svolto escursioni guidate nelle Valli Maira (colle Liretta, cima Birrone, Elva, il Preit, la Gardetta), Grana (colle del Mulo, Castelmagno) e Stura (Demontel).

Durante le tappe le moto sono state dotate di pneumatici ecologici per non danneggiare l'erba ed i sentieri alpini.

«Tutti gli appassionati hanno scoperto l'affascinante tipo di turismo - spiega Garino -. Le escursioni in fuoristrada sono state compiute nel pieno rispetto dell'ambiente».

Suggerimenti su tecniche di guida sono stati forniti anche da Roberto Boano, protagonista di raid africani.

[c. g.]

Massimo Sentieri

PRESSO IL SUPERMERCATO CALZATURE E ABBIGLIAMENTO

Via Cuneo 97 - S.S. PER LA FRANCIA

INIZIANO I VERI SALDI

CON SCONTI DAL 20% AL 50%

Abito uomo	~~139.000~~	99.000	Completo donna	~~79.000~~	49.000
Giacche uomo	~~109.000~~	79.000	Gonne	~~49.000~~	29.000
Pantaloni uomo	~~49.000~~	29.000	Tailleur	~~149.000~~	99.000
Camiciotti	~~19.000~~	13.500	Fusò	~~19.000~~	9.000

SUPER OFFERTA TUTE ~~29.000~~ 15.000

E MIGLIAIA DI ALTRI ARTICOLI SEMPRE A

PREZZI SCONTATISSIMI

AEROPORTO DI CUNEO-LEVALDIGI

CUNEO-ROMA
dal lunedì al venerdì
part. ore 7,15 - arr. 8,25

ROMA-CUNEO
dalla domenica al venerdì
part. ore 19 arr. 20,20

tariffa: intera L. 268.000 per tratta
week end L. 285.000 A/R

Prenotazioni ed informazioni presso la Vostra Agenzia di viaggi o direttamente in Aeroporto

167B-07086

Fossano SPORT

Cinquanta giocatori in gara al Club S. Croce di Boves

Cinquanta giocatori, provenienti anche dal Torinese, hanno partecipato al primo Trofeo Zanzi, gara di diciotto buche, medal, hcp, disputato al Club Santa Croce di Boves. Nella categoria da 0 a 20 si è imposto Agostino Gaude (La Margherita) con 66 punti, davanti a Ermanno Ozino (Santa Croce), Maria Pia Botta (Cherasco, primo Signora), Cravaschino (Sanremo, primo Junior) e Roberto Isaia (Sanremo). Massimo Mandrile (Sestriere), con 69 punti, ha vinto la prova di seconda categoria hcp da a 34. Seguono in classifica Giovanni Collodet (Santa Croce), Bruno Berutti (La Margherita), Michele Gremi (Santa Croce) e Maria Angela Bairo (Vinovo).

Garessio, prime sfide al torneo notturno

Primi calci al torneo notturno «Città di Garessio» quale partecipano otto formazioni divise in due giorni. Nel primo figurano Pizzeria Mg, Sidis, Magic Bar e Tecno Industriale; Bagnasco, Confezioni Bottero Ceva, Fiat Ghiglia e Pizzeria Delta Del compongono il secondo raggruppamento. La finalissima si disputerà lunedì 17 agosto.

VOLLEY

Nuova schiacciatrice per la Mondo Alba

L'Alba Vbc Mondo (B2 femminile) ingaggiato la schiacciatrice Chiara Scandroglio, 23 anni, proveniente dal Magenta. La giocatrice ha già disputato tre stagioni in B2 con la squadra lombarda ed è considerata fra le più forti attaccanti del campionato, efficace anche dalla seconda linea e in battuta.

Piloti di Bra, Alba e Dogliani protagonisti al Supersialom

I duecento piloti al via della «Susa-Moncenisio» di Supersialom, vinta dal bresciano Ezio Baribbi, si sono messi in luce il braidese Valerio Morra (Osella Pa16), secondo nella classe 3000 dei prototipi nazionali e ventesimo nella classifica assoluta. Bravi anche il preparatore albese Mario Torterolo (Alpine Renault A 110, settimo assoluto) e Gianni Mozzone di Barolo, all'esordio il nuovo prototipo lui costruito. L'albese Armando Defilippi ha conquistato il secondo posto classe, mentre il doglianese Giacomino Sandroni giunto in quinta posizione gruppo N.

Stasera a Magliano Alfieri l'anticipo del sesto turno di ritorno

Balocco insegue con Tonello punti per centrare i play-off

MAGLIANO ALFIERI. Si gioca stasera (ore 21) allo sferisterio «don Ettore Droccco» di Magliano Alfieri l'anticipo della sesta di ritorno tra Balocco e Tonello. I atleti due occupano rispettivamente terz'ultimo e penultimo posto in classifica ed hanno ormai accantonato le speranze di qualificarsi alle finali, anche per Balocco la matematica lascia aperto un piccolo spiraglio.

Malgrado la posizione non felicissima in graduatoria, i due giocatori attraversano splendido momento di forma. Sabato Tonello, allo sferisterio di Cuneo, ha giocato alla pari il più quotato Bellanti cadendo soltanto per 11-9, mentre Balocco è stato fermato dalla pioggia quando partita avviato ad un'importante vittoria sul campo di Taggia.

«Contro di noi Tonello ha disputato una gara esemplare - dice Ivan Dutto, direttore tecnico del Dis Gros Cuneo -; ha sempre giocato così e la squadra lo avesse sempre sorretto in quel modo, avrebbe potuto incamerare tre-quattro punti in più in campionato».

Attualmente Carlo Balocco occupa la terz'ultima posizione nella classifica del torneo di A ma vuole dimostrare di ambire alle finali (rel.)

Finora le buone condizioni di forma di Balocco e Tonello non sempre state sostenuto da un adeguato apporto da parte dei compagni, che potrebbero quindi fare la differenza anche nella gara di stasera. All'andata vinse Tonello per 11-10 dopo bella rimonta; sembra favorito Balocco, che sette giorni fa sul campo di mise alle corde il campione d'Italia Molinari.

Anche Taggia l'altro ieri, prima che pioggia costringesse al rinvio, Balocco si era mosso con disinvoltura, evidenziando una buona condizione atletica. Il capitano della Mugliansse si affida stasera al fattore campo per inseguire un successo utile a sperare, se non nella qualificazione, almeno nella conquista settimo posto che consenta di evitare le trappole dei «play-out».

Le altre squadre serie A torneranno in campo domani giovedì per la disputa tre incontri. Domani si gioca Cuneo (Bellanti-Aicardi e Spigno (Rosso I-Dogliotti), mentre giovedì Dotta riceve Pirero.

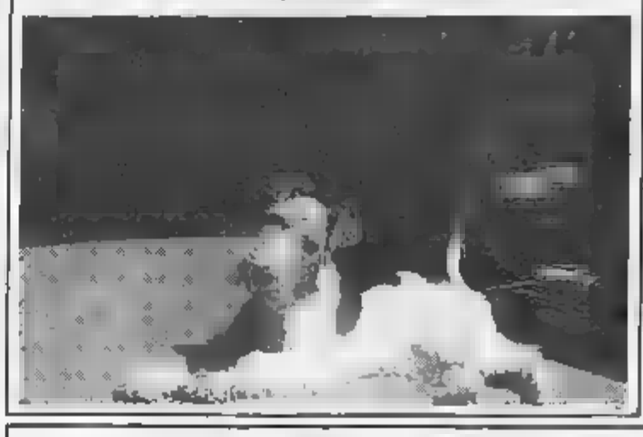
A Cuneo arriverà Aicardi reduce dall'ottima prestazione casalinga contro Sciorella, mentre a Spigno sarà in palio un punto per la qualificazione alle finali. Giovedì in Dotta non dovrebbe avere problemi nella gara casalinga contro Pirero, poco temibile fuori casa e rassegnato a concludere l'anno in tono minore.

Corrado Olocco

CERCASI AZIENDA MISERICORDIOSA

LAUTA RICOMPENSA A CHI TROVA FOX TERRIER FEMMINA TATUATA CN 65A1179

TEL. 0173/34.866 - 33.455



ECONOMICI

BRA alloggio in palazzina signorile con mansarda salone 4 camere cucina biservizi L. 215 milioni. Tel. 011 566.1879.

ACQUISTIAMO contanti vetture usate purché commerciabili presentarsi con vetture e relativi documenti presso concessionaria Peugeot Talbot c.so Europa, 17 Alba, esclusi rivenditori.

DIPLOMATO 35enne esperienza pluriennale lavori ufficio import-export, computer esamina proposta. Scrivere a: Publikompass 30 - 10100 Torino

Per la pubblicità su LA STAMPA

PK publikompass

Corso M. Coppino
Tel. (0173) 442.110 (2 linee r.a.)
Fax (0173)
12100 CUNEO
Via Grandis 11
Tel. (0171)

«Piota lesta»

Liota ligure in rimonta a Camerana

CAMERANA. Il genovese Efren Gaido ha vinto la quindicesima edizione della «Piota lesta», corsa organizzata dalla Pro loco di Camerana. Al traguardo, con oltre 160 concorrenti, il trionfatore (che ha percorso il tracciato di 11 chilometri attraverso le borgate paese in 38'14") ha preceduto Marco Roascio (Gillardo Millesimo), Maurizio Albiero (Balocco Fossano), Marco Chinazzo (Gillardo) e Stefano Carbone (Mokafè Alba).

Fra le donne si è imposta Graziella Venezia (Mokafè) che ha concluso la gara in 49'23", davanti alla compagna di squadra Gabriella Pasquino (49'50") e ad Ivana Scala (Serenella Savona, in 50'20").

Nelle altre categorie hanno vinto Diego Perona, Alessia Garino (entrambi della Podistica Caragliese), Matteo Nicolino (Val Tanaro) e Stefano Garbaldo (Gillardo).

[r. s.]

San Michele Mondovì

Bis di successi alla prima «Giornata del ciclista»

S. MONDOVI'. Bis di successi alla prima «Giornata del ciclista» disputata nel Monregalese attraverso un percorso che partendo da San Paolo ha toccato Corsagliola, Frabosa Soprana, Gossi, salito della Giacobba con arrivo nel centro del Monregalese.

Al raduno competitivo la Michelin Cuneo e il Gs Mobili Gastaldi Ronchi hanno vinto la classifica delle adesioni.

Due le prove agonistiche, una in linea, l'altra cronometro. In entrambe le gare l'ordine d'arrivo è stato uguale. Si è imposto Giuseppe Olivero (Vigor Morozzo) davanti a Claudio Pa (Malvasia) e Fernando Bizzo (Olearo Cora).

Nella manifestazione organizzata dall'Udace si messo in evidenza Carlo Villa, talento scoperto da Gianpaolo Cucchietti, che è giunto quarto nella prova in linea e sesto nella «crono».

[r. s.]

Ceva, fino a sabato

Quintetto iscritti al «Bip Bit camp» in piazza d'Armi

CEVA. Si concluderà sabato sul campo dell'ex piazza d'Armi a Ceva la prima edizione del «Bip-Bit basketball camp», una settimana dedicata alla pallacanestro organizzata dall'oratorio «Borsi» e dalla «Castalli in Aria-Immagini», sponsor del quintetto di Promozione.

Partecipano quaranta ragazzi di Piemonte e Liguria che potranno anche praticare atletica e tennis. Al mattino in programma i corsi di basket, al pomeriggio le attività alternative, alla sera le lezioni teoriche.

Lo staff tecnico coordinato Domingo Brizio è composto anche dagli allenatori Roberto Nan, Antonio Sette (Ceva), Toni Rabbia (Fossano), Beppe Fenocchio (Alba) e dai dimostratori Actis, Getto, Ruffino e Intenmeo (Cuneo).

Lo «stage» tecnico sarà tenute dai tecnici Giorgio Morando, Lorenzo Alliani, Domingo Brizio e Franco Gente.

[l. f.]

NISSAN TRADE

praticità e confort

Da L. 16.101.000 IVA e SU STRADA ESCLUSI

GARANZIA UFFICIALE 3 ANNI O 100.000 KM SU TUTTO IL VEICOLO

TARGA

Concessionario NISSAN per la provincia di Cuneo

MADONNA DELL'OLMO - CUNEO - Via Torino 178 - Tel. 0171 412.441

SALUZZO - C.so XXVII Aprile 8 - Tel. 0175 248.748

OFFICINA RICAMBI ED ASSISTENZA COMPLETA

APERTI TUTTI I SABATI

Da trentuno anni Niella Belbo offre ai suoi turisti la «Festa del villeggiante» che riscuote sempre un grande successo per il programma ricco di appuntamenti

Da giovedì prossimo a lunedì 20 Niella Belbo dedica una rassegna agli ospiti

Alla festa del villeggiante

Gastronomia, danze, mostra di antichi abiti da sposa e farse: sono gli appuntamenti in calendario per allietare le giornate dei turisti nel paese della Langa. Una gara di trial

NIELLA BELBO. Si dice spesso che la Langa stia scoprendo solo da pochi anni la propria vocazione turistica e probabilmente è vero, soprattutto se si fa il paragone altre zone italiane, forse meno belle ma turisticamente più all'avanguardia. E' altrettanto però che il paese di Niella Belbo è stato uno dei primi della zona a battere questa strada, sfruttando le proprie bellezze naturali, paesaggistiche ed artistiche.

Da trentuno anni Niella dedica ai villeggianti una festa che quest'anno raggiunge la sua trentunesima . La manifestazione si aprirà giovedì alle 19.

«E' un appuntamento ormai tradizionale che richiama ogni anno numerosi visitatori da molti paesi della Langa e dell'Albese - spiega il sindaco di Niella, Luigi Taricco -. Si tratta principalmente di genovesi o di gente originaria di Niella che, per motivi di lavoro, si è trasferita altrove, che rientra in paese per le vacanze. E' a loro che abbiamo deciso di dedicare la nostra festa».

Anche l'edizione '92 della «Festa del villeggiante» promette di richiamare in paese molti visitatori. I festeggiamenti s'inizieranno nel segno della più pura tradizione enogastronomica langarola, con l'apertura di uno stand dove si potranno degustare specialità locali, oltre a

Uno spettacolo teatrale sarà proposto dalla filodrammatica locale (rel.)

braciole, salsicce e patatine. Alle 20 ci sarà una pesca di beneficenza mentre alle 21 ci sarà spazio per musica e danze, con il liscio dell'orchestra «La perla verde».

Giovedì verrà inaugurata anche mostra sugli abiti da sposa e gli accessori nuziali dal al 1969.

Venerdì alle 21,30 nel salone parrocchiale la compagnia teatrale «La Nigella» proporrà lo spettacolo brillante «Di tutto un po'»; dalla prosa al musical» nel quale verranno presentati brani di vario genere, sempre comunque in tema il carattere allegro della festa. La compagnia giocherà in casa essendo formata da appassionati del paese, che ormai da alcuni anni stanno portando avanti un interessante discorso culturale ed artistico nella zona, proponendo sia testi originali, sia rielaborazioni di opere celebri.

Sabato, dalle 19, si potranno gustare nuovamente le specialità langarole nello stand gastronomico, mentre la serata sarà imperniata a partire, dalle 21, sul recital di Bruno Corbone di Prunetto, il più celebre cantastorie di Langa, noto in queste zone «Brav'oma», nome che ormai stato esteso suo gruppo, con quale anima da anni le serate danzanti delle feste paesane.

I più giovani domenica potranno appassionarsi invece alle evoluzioni dei virtuosi del trial che, a partire dalle 11, daranno vita ad una gara valevole come seconda prova del campionato albese. Tra i boschi, i sentieri e le scarpate attorno a Niella gli specialisti verranno messi duramente alla prova e per dare al pubblico maggiori possibilità di seguire da vicino i piloti verrà anche fatta prova «indoor» in paese, con ostacoli artificiali.

Nel pomeriggio, alle 16, dalle due ruote trial si passerà alle quattro ruote «go-kart», con un'esibizione in paese. In serata, a partire dalle 19, si potrà cenare nel padiglione gastronomico e si potrà ballare, dalle 21, con l'orchestra «I Roseri». Alle 23 arriverà poi il gran finale della festa, con uno spettacolo pirotecnico.

«Lo scorso anno ci fu una grande affluenza di pubblico per i fuochi artificiali. Per questa ragione abbiamo deciso riproporli anche quest'anno» commenta il sindaco Taricco. Lunedì 20, pomeriggio dedicato ai bambini, con giochi in piazza. Alle 19 verranno presentate le «opere» partecipanti alla «gara dei dolci». In serata saranno sorteggiati i premi della lotteria organizzata in paese. Durante tutto il periodo della «Festa del villeggiante» funzionerà in piazza anche il Luna-park. [c. o.]

La Pro Loco di Niella Belbo
organizza
XXXI FESTA DEL VILLEGGIANTE

GIOVEDI' 16-7-1992
Ore 19 Apertura Stand gastronomico.
Ore 20 Grandiosa Pesca di beneficenza.
Ore 21 Serata danzante d'apertura con il complesso La Perla Verde.
Inaugurazione mostra «L'abito da sposa e accessori dal 1899 al 1960».

17-7-1992
Ore 21,30 La compagnia teatrale La Nigella presenta spettacolo brillante e esilarante.

SABATO 18-7-1992
Ore 19 Apertura Stand gastronomico.
Ore 21 Eccezionale serata danzante con i Brav'oma di Prunetto.

DOMENICA 19-7-1992
Ore 11 Inizio II Prova Campionato Albese Trial con prove su zone naturali e nel campo indoor.
Ore 15 Esibizione di go-kart con premi in oro.
Ore 19 Apertura Stand gastronomico.
Ore 21 Serata danzante con il complesso I Roseri.
Ore circa Spettacolo pirotecnico.

LUNEDI' 20-7-1992
Ore 15,30 Giochi per i più piccoli con ricchi premi.
Ore 19 Presentazione opere/dolci locali per la Gara dolci.
Ore 21,30 Premiazione e degustazione dei dolci.

Durante la serata estrazione premi della lotteria con ben 50 premi...
Per l'intera durata dei festeggiamenti funzionerà Stand gastronomico con specialità langarole: antipasti, braciole, salsicce, patatine e birra alla spina.

... e Bimbi... LUNA PARK per tutti...

MINI MARKET
da Beppe e Rita
Qualità ed assortimento frutta e verdura
TUME e prodotti nostrani.
Corso Principe Piemonte, - Niella Belbo
Tel. 0173/796161

MISTRAL
Bar - Pizzeria - Ristorante
NIELLA BELBO - C.so Principe di Piemonte,
Tel. 0173/796361 CHIUSO IL MERCOLEDI'

... Dove non arriva il metano ... anche c'è
Gas per uso domestico agricolo e industriale
Serbatoi in c/to modato gratuito, noleggio, ecc.
Pratiche VV.FF - ISPESL - USL - Manutenzione - Assistenza
- Piumati 169/A - Tel. (2 linee)

IMPRESA FUNEBRE Bevione Marco
SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO
Telefono (0173) 831.221 - Radio telefono 0337 234.385 - FEISOGLIO

macelleria autorizzata CO.AL.VI.
BOERO
c.so Piemonte, 19
Tel. (0173) 796.114
NIELLA
Con tanta esperienza (oltre 30 anni di attività) acquistiamo e macelliamo per voi i miglior bestiame dell'Alta Langa allevato in base alle regole CO.AL.VI. con fave, granoturco e crusca come da antica tradizione Langarola garantendovi così carni genuine con sapori che vanno scomparendo
LA QUALITA' DELLA CARNE E' DIFFICILE DA RICONOSCERE. CON IL MARCHIO CO.AL.VI. LA QUALITA' E' GARANTITA. DALLA STALLA ALLA TAVOLA.
- pollame - gastronomia
servizi freezer
consegne ovunque con furgone frigo
CON LA COLLABORAZIONE DELLA REGIONE PIEMONTE ASSESSORATO AGRICOLTURA. MARCHIO DI QUALITA' RICONOSCIUTO CON D.M. 1 MARZO 1988 DAL MINISTERO AGRICOLTURA E FORESTE.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) 85.981
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Martedì 14 Luglio 1992 N. 39
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
16121 GENOVA
Via R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540 184/592 550
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5
Tel. (019) 38.219/811.192

Accordo Garrone-Ansaldo per la costruzione di una centrale elettrica «ecologica»

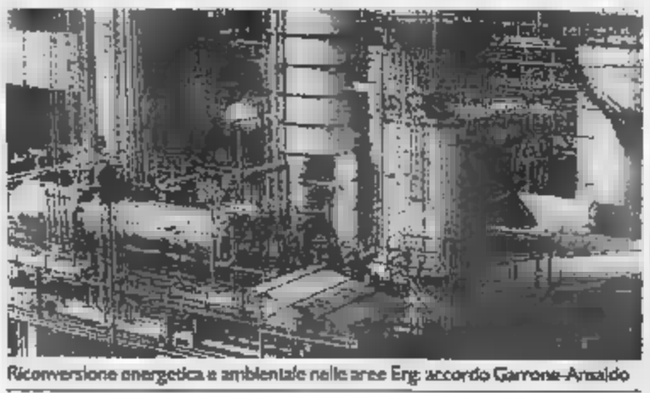
La Erg investe mille miliardi

Il nuovo impianto a turbogas, realizzato dagli stabilimenti di Campi, produrrà 500 megawatt impiegando i residui di lavorazione delle raffinerie. Collaborazione tecnica con la Siemens

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Accordo Ansaldo-Erg. Ieri mattina, il presidente della società petrolifera, Riccardo Garrone, e l'amministratore delegato della società della Finmeccanica, Bruno Musso, hanno annunciato d'aver raggiunto un accordo per la realizzazione d'un complesso sistema per la produzione dell'energia elettrica. Il sistema definito tecnicamente «a turbogas da 500 MW totali».

L'investimento prestabilito è di mille miliardi. La prima fornitura, del valore di 200 miliardi, sarà realizzata con l'impianto di gassificazione della pece della raffineria Erg-Isab di Priolo (Siracusa). L'impianto, in parole povere, impiegherà come combustibile il gas prodotto dai residui di lavorazione. La struttura sarà realizzata in parte dall'Ansaldo-Energia (turbine a gas, alternatori, caldaie a recupero, ecc.) e con un accordo tecnologico Ansaldo e Siemens.


Riconversione energetica e ambientale nelle aree Erg: accordo Garrone-Ansaldo

Gran parte macchinario uscirà dallo stabilimento Ansaldo di Campi. Bruno Musso e Riccardo Garrone hanno confermato che il sistema di recupero dei residui della raffineria e il nuovo complesso energetico sono una struttura industriale «prototipo».

Si progetta quindi di esportare in tutto il mondo tale sistema, che la dimensione di un «know-how» che si inserisce, anche per le implicazioni ecologiche e ambientali, nel contesto del Piano Energetico Nazionale: la Erg ha ampliato la sua area in Sicilia e il progetto dovrebbe decollare entro anno.

L'annuncio di ieri mattina ha suscitato una vasta eco positiva negli ambienti economici e finanziari di Genova. Nel clima politico della «privatizzazione» un po' tutti - forze sindacali comprese - vedono di buon occhio una prospettiva, che è qualche di più d'una semplice «joint venture» tra l'impresa pubblica e l'industria privata.

Riccardo Garrone, da parte sua, ha mantenuto l'impegno preso dinanzi alla città e alla regione di impegnarsi a fondo per una diversificazione delle attività imprenditoriale, con una ricaduta positiva - economica, finanziaria e occupazionale - sul territorio.

L'Ansaldo, in evidente crisi d'immagine, dopo la rinuncia alle prospettive nucleari, dopo il celebre referendum che affossava le centrali atomiche in Italia, sembra trovare suoi filoni peculiari di sviluppo. Da una parte, si impegna sul piano dei trasporti (Metropolitana di Genova) e delle infrastrutture di comunicazione, dall'altra cerca uno spazioni - anche questo diversificato - per l'Ansaldo Energia, la ripartizione più penalizzata dalla rinuncia al nucleare.

L'Ansaldo ha anche subito un duro colpo dalla guerra del Golfo. Adesso ha la possibilità, aprendosi un sentiero nel settore dell'energia «pulita» e dell'ecologia, soprattutto inserendosi nella strategia del recupero dei residui di lavorazione degli idrocarburi. Sia Garrone, sia Musso non hanno escluso possibilità di collaborazione in avvenire, sulla base dell'esperimento in corso, anche in settori del tutto differenti.

Paolo Lingua

INCHIESTA IN RIVIERA

Secca replica dei sindaci «Non c'è alcun pericolo»

Nuovi guai per il turismo. L'anno scorso il Haven; poi il maltempo. Adesso il cromo: interessa soltanto uno spicchio della riviera di Ponente, pochi metri rispetto ai chilometri di litorale. Sono settimane difficili per gli operatori turistici e ogni minimo contrattempo sembra un disastro irrimediabile.
IN CRONACA

VIVIGENOVA

CONCERTO

Anna Oxa senza voce, rinviato il recital all'Acquasola

Anna Oxa, che ieri sera doveva cantare al Parco dell'Acquasola ha fato forfait all'ultimo momento per laringite acuta che le ha provocato un sensibile abbassamento di voce. La sua esibizione è rinviata al prossimo 24 luglio. [m. b.]

«Mi hanno violentata», ma era una simulazione

Una giovane donna, M.B., 35 anni, madre di due figli, ha simulato una violenza carnale, ma era in stato di etilismo e forse sotto l'effetto di sostanze stupefacenti. La donna, nella notte tra sabato e domenica, aveva bloccato un automobilista in piena centro, chiedendo di essere portata a San Martino, perchè picchiata e violentata da un bruto. I medici del pronto soccorso hanno però accertato che non c'è stato violenza, ma piuttosto che M.B. era fuori di sè. [p. c.]

Iniziativa della Regione per la Piaggio Aeronautica

La Regione ha preso ieri ufficialmente posizione in merito ai problemi della Piaggio Aeronautica, con stabilimenti a Sestri Ponente e a Finale Ligure. Al termine d'un incontro che s'è svolto ieri tra la Giunta, i sindacati, i parlamentari liguri e i consigli d'azienda, è stato chiesto al Governo un intervento diretto per un riequilibrio delle commesse nel settore aeronautico in Italia. [p. c.]

Maestre d'asilo, il pretore assolve il Comune

Il Comune non ha avuto un comportamento antisindacale nella vertenza le maestre d'asilo che ritengono non sia di loro competenza svolgere a luglio i corsi per l'asilo estivo. Lo ha stabilito il pretore del lavoro che doveva decidere un ricorso presentato dall'Uil in favore delle insegnanti. Il magistrato non è entrato nel merito della vicenda, ma ha soltanto verificato se formalmente la trattativa sindacale ha avuto uno svolgimento regolare. [a. l.]

Incontri «particolari»

Processati i gestori di un cinema

GENOVA. I gestori dell'«Abc» di via Degole a Sampierdarena, Nicolò Palmeri, 55 anni, via Buonarroti e Massimo Razzetta, 38 anni, via Rolando,. sono accusati aver tollerato e favorito la prostituzione maschile nel loro cinema.

Ieri mattina è cominciato il processo davanti ai giudici della terza sezione penale (presidente Lino Monteverde), ma il dibattimento è stato rinviato al primo ottobre per l'interrogatorio di altri testimoni. Il pubblico ministero Vito Monetti, nella sua relazione d'apertura del dibattimento, ha detto che intende dimostrare i due imputati (difesi dall'avvocato Giuseppe Muscolo), abbiano favorito la prostituzione facendo accedere gratuitamente nel locale alcuni clienti e consentendo che dei rapporti sessuali, talvolta a pagamento, altri spettatori. Il difensore ha sostenuto che i gestori avevano più volte avvisato la polizia. [a. l.]

Questa mattina arriva a Calata Inglese il traghetto più volte respinto dai «camalli»

Porto, oggi la prova del nove

Il presidente del Cap, Magnani ha già pronta un'ordinanza per stabilire turni e composizione delle squadre che scaricheranno la Pieni poteri al comandante Ferraro. Ieri presa di posizione della Lega Nord

GENOVA. Rinaldo Magnani, presidente del Cap, ha afferrato saldamente il timone del porto e annunciato che intende chiudere con piglio energico le vertenze in Ha perciò annunciato di avere già pronta sul tavolo un'energica «ordinanza», stesa nella logica della circ ministro Giancarlo Tesini.

Ordinanza utile nel che questa mattina si dovesse creare un contrasto - con rischi per l'ordine pubblico - tra l'armatore Bruno Musso della «Grendi e Torros» e la Culmv per le operazioni di scarico del traghetto containor «Vento di Levante» il cui arrivo è previsto per le nove alla Calata Ignazio Inglese.

In pratica, Magnani ha precisato che stabilirà - quanto meno ad hoc, cioè per la sola giornata di oggi, in attesa di accordi successivi tra le parti - i tempi, le tariffe e la composizione delle squadre, la partecipazione proporzionale di uomini di Musso, portuali e consortili.

Rinaldo Magnani

Si è anche capito che il ruolo di direzione e di organizzazione del «ciclo completo» toccherà alla «Genoa Terminal Operators» che ha in concessione la banchina. In proposito Magnani ha avvertito tutte le parti in causa, oltre che le autorità cui compete la tutela dell'ordine pubblico, e cominciare dal prefetto Mario Zirilli.

In parole povere, Magnani ha precisato che essendo al di sopra delle parti il presidente del Cap non tollererà «sopraffazioni» da parte di nessuno. In proposito è stato precisato che la posizione dei terminalisti è diversa da quella delle singole imprese private, esattamente come è spiegato nella circolare del ministro della scorsa settimana.

«La figura del terminalista è nuova e più complessa: infatti, si tratta d'uno dei più privati che gestiscono servizi per conto terzi e quindi hanno una funzione pubblica o sociale», il ruolo è garantito dalla serietà e dalla solidità del terminalista: non sarebbe possibile, ha spiegato il presidente del Cap, «affidare ogni banchina a un'impresa diverse. Sarebbe il caos».

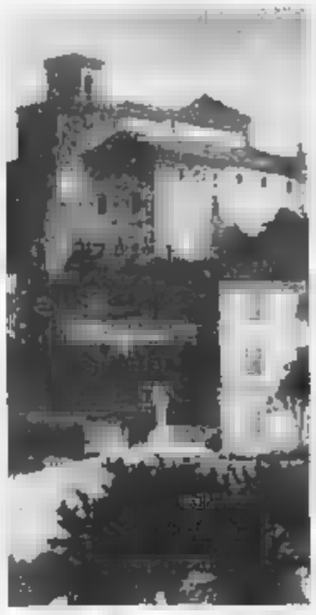
La polemica sulla gestione dello scalo ha coinvolto oggi anche la Lega Nord: dopo ricevuto lettera da Magnani, l'onorevole Umberto Bossi ha incaricato il segretario della Lega Nord Liguria, Bruno Ravera, di esprimersi sulla situazione genovese: «La situazione in porto è la conseguenza della mentalità spartitoria partiti, che hanno usato la gestione dello scalo come fonte di voti e assistenzialismo interessato».

La giornata di ieri s'è chiusa nell'incertezza. Nel frattempo Rinaldo Magnani, visto l'assemblea dei soci del Cap per il prossimo 28 luglio, ha nominato «vicario», con pieni poteri, per le questioni di lavoro o per tutte le vertenze sulle operazioni specificamente portuali, il vicepresidente del Consorzio, ammiraglio Renato Ferraro, comandante del porto. La decisione ha un sapore strategico: l'ammiraglio è un uomo energico e determinato ed è considerato un tecnico davvero sopra delle parti. Condurrà d'ora innanzi le vertenze, senza condizionamenti politici. [p. l.]

Continua la disputa sulla «paternità» del navigatore. L'inedita testimonianza trovata all'Archivio di Stato di Piacenza

Cristoforo Colombo? Era piemontese, ecco le prove

Un atto del 1441 dimostra la discendenza dai conti di Cuccaro, in Monferrato


Il castello di Cuccaro

CUCCARO. «E' un ulteriore tassello conoscitivo nella ricostruzione della complessa vicenda della famiglia Colombo, molto diffusa nel 400, ma le cui origini possono esser fatte risalire addirittura al decimo secolo». Il prof. Geo Pistarino, professore di Storia Medioevale all'Università di Genova e tra i più noti studiosi di Cristoforo Colombo, così commenta la recente scoperta di un atto risalente al 24 ottobre 1441, riguardante lo scopritore delle Americhe. Dimostrerebbe che il grande «genovese» aveva in realtà saldi legami familiari in Piemonte. Sarebbe, cioè, della stessa famiglia dei conti Colombo di Cuccaro, antico borgo del Monferrato, tra Alessandria, Asti e Casale ed ancor impreziosito da un castello appartenuto per dieci secoli alla nobile famiglia.

L'atto «rogato» da ser Pietro da Bilegno notaro, dice: «Pietrino Colombo, residente a Piacenza, incarica il fratello Ferrarino, abitante a Cuccaro, a rappresentarlo in una lite contro il cugino Franceschino per pezzo di terra che si a in quel territorio» ed è, come lo definisce Pistarino «abbastanza sicuro».

Che il grande navigatore provenisse da famiglia piacentina già un'ipotesi più che fondata. Che avesse anche delle ramificazioni in Piemonte era considerata invece poco più che un'illazione. Ora quell'atto «riesumato» nell'Archivio di Stato di Piacenza dal paleografo Paolo Gelimberti, costituisce una testimonianza inedita ed una «prova concreta» (parole di Pistarino) di un trait-d'union effettivo la terra d'origine della famiglia Colombo (il Monferrato) e il Piacentino, da cui il navigatore sembra provenisse, prima di diventare «genovese».

La scoperta rappresenta, inoltre, la punta più avanzata delle iniziative finora poste in dal Comitato Colombiano Monferrino di Cuccaro, gruppo di studiosi e ricercatori coordinati dal prof. Pietro Canepa, noto sotto l'egida della Regione Piemonte «al preciso scopo inserirsi attivamente nelle celebrazioni del cinquecentenario». Il prof. Gaspare De Martini sta compiendo infatti altre ricerche presso l'Università di Pavia per accertare la veridicità di quanto affermato dal figlio del navigatore, Fernando, secondo cui il padre avrebbe compiuto studi di cosmografia in quell'Università.

La «piemontesità relativa» di Cristoforo emergerebbe tuttavia da un'altra annotazione «Historia», dove Fernando definisce padre «discendente da famiglia nobile e decaduta per le fazioni in Lombardia» (alla quale all'epoca Cuccaro e il ducato di Monferrato appartenevano).

Ma soprattutto da un documento sulla cui autenticità anche gli studiosi più diffidenti convengono. Si tratta della sentenza del Supremo Tribunale Castigliano del 21 dicembre 1608, con la quale fu posta fine, volta per tutto, alle diatribe che contrapponeva i discendenti del ramo spagnolo di Colombo a quelli italiani. Nel testamento, Cristoforo aveva infatti indicato come eredi i suoi discendenti diretti ed anche collaterali, «purché maschi». Alle in Spagna di Diego Colon, ultimo maschio della sua famiglia, farsi avanti, accampando il diritto di «maggiorasco», tale Baldassarre Colombo di Cuccaro, discendente da un fratello del padre dell'ammiraglio, «collaterale» quindi in 3° grado di Cristoforo. La battaglia fu lunga, tra bollate» e rinvii finché Baldassarru, stremato, morì e gli subentrò il figlio Mario che, tacitato con 12 doppie d'oro, rinunciò alla causa. Il «maggiorasco» rimase nella Penisola iberica (se lo aggiudicò Don Nunes de Portugal), ma la sentenza del 1608, se mottivo la parola fine alle pretese italiane sull'eredità, riconobbe anche l'appartenenza di Colombo alla famiglia dei conti di Cuccaro.

Massimo Boccaletti

Accusato rapina

cileno patteggia mesi

GENOVA. Per avere rubato due fette di carne e confezione di mortadella alla Standa, un cileno anni, Geraldino Gonzales, ha patteggiato 11 mesi reclusione, con la condizionale. Una pena indubbiamente alta se rapportata al valore della merce, circa quarantamila lire, ma non eccessiva se, invece, si considera l'imputazione addebitata al cileno: tentata rapina.

Infatti, Gonzales dopo avere preso le bistecche dal banco del supermercato di via Cecchi, era stato sorpreso dal sorvegliante. Aveva così tentato fuggire, spintonandolo, ma era riuscito fare molta strada. L'imputazione era così cambiata da furto tentato rapina, soltanto per quella spinta. Il patteggiamento fra l'accusa e il difensore Roberto Lerici, rientra quindi in una «saggia» amministrazione del processo. La legge non prevede che papa per tentata rapina venga diminuita in rapporto al valore della merce. [a. l.]

Mattinata Ducale

Napolitano

GENOVA. Il presidente della Camera dei Deputati, Giorgio Napolitano, ha visitato ieri ufficialmente l'Expo di Genova e, nel corso della giornata, ha anche visitato Palazzo Ducale, completamente rinnovato, oltre che la del Barocco alla Galleria di palazzo Spinola.

Accolto dalle autorità locali responsabili dell'Expo, Giorgio Napolitano ha girato per i padiglioni, soffermandosi quello italiano. Ha ammirato le operazioni di recupero e di restauro della città, ma non ha parlato - trattandosi di visita istituzionale - di problemi specificamente politici.

Nella giornata c'è anche la visita ufficiale - al padiglione del Principato e agli altri più importanti - del principe di Monaco Ranieri III e del principe ereditario Alberto. La visita dei principi di Monaco ha avuto carattere esclusivamente privato, senza incontri con i giornalisti. [p. l.]

[illegible] UTILI

FARMACIE

Turno notturno
GENOVA
Europa: corso Europa 676
Ghersi: corso Buenos Ayres-corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi 185

ARENZANO
Torraltia: [illegible] Maroni [illegible]

[illegible]

SORI
Sori: via Cairoli 18, tel. 700832

RECCO
Berrà: p.le Europa 1, tel. 74015

[illegible]
Machi: v. della Repubblica 4, tel. 771061

SANTA MARGHERITA
Internazionale: p. Martiri 2, tel. 287169

RAPALLO
Colombo: v. Colombo 24, tel. 51948

ZOAGLI
Vallorsa: p. XXVII Dicembre 6, tel. 259041

CHIAVARI
Bellagamba: via Martiri Liberazione 1, tel. 309933

[illegible]
S. Stefano: via Roma 102, tel. 363839

SESTRI LEVANTE
Internazionale: l. Colombo 52, t. 41024

[illegible]A
Marconi: via Longhi 66, tel. [illegible]

AUTOAMBULANZE

Genova: [illegible]
Camogli: 77.02.05
Rute: 77.11.19
Recco: 74.234
[illegible] **Margherita:** 28.70.19
Rapallo: 50.433, 60.700
Chiavari: 32.24.22, 30.96.55
Cogorno: 38.46.20
Lavagna: 30.99 47
Sestri Levante: 41.020, 48.07.50
Riva Trigoso: 41.764
Moneglia: 49.241
Cogoleto: 918.93.98
Sori: 700.817

OSPEDALI

S. Martino: 35.351
Galliera: 58.321
Sampierdarena: 41.021
Rivarolo: 44 89.41
Sestri Ponente: [illegible].41
Gaslini (pediatrico): 58.381
Borgo Fornari: 03.29.85
Recco: 74.102
Santa Margherita: 28.35.11
Rapallo: 50.231
Lavagna: 32.81
Cogoleto: [illegible]

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festive:
Genova, Bogliasco, [illegible] **Ligure, Arenzano, Cogoleto:** tel.35.40.22; Pediatrica (a pagamento) tel. 54.27.76
Recco, Rapallo, Camogli, Santa Margherita: 60.393
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: 30.34.10 - 32 91
Borzonasca: 34 02.39
Santo Stefano d'Aveto: 98.129
Cicagna: 92.147
Varese Ligure: 84.20.41

[illegible]

AMT Genova: 59.87.21.14
Tigullio Trasporti (Levante):
Chiavari: 31.38 51
Sestri L...: 41.384 - 48.08.55 - 47.751
Rapallo: 54.[illegible] - 51.306 - 54.608

FERROVIE

Genova: 28.40.81
Camogli: 77.11.37
Recco: 76 134
Santa Margherita: 28 86.30
Rapallo: 50,347
Zoagli: 25.93.58
Chiavari: 30.00 00, 30.95.87
Lavagna: 39.21.51
Sestri Levante: 41 620, 41.050
Cogoleto: 918 17.65
Riva Trigoso: 42.386
Cogoleto: 918.17.65
Moneglia: 49.[illegible]
Cogoleto: 918.17.65

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso
Martedì. P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Narvi, v. Anzani, Cornigliano, Voltri
Mercoledì. Piazza Terralba, via del [illegible]po, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, piazzale Da Vinci
Giovedì. Piazza Palermo, piazza Di Ne[illegible], Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori
Venerdì. Via Isonzo, piazza Tre Ponti, piazza Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita
Sabato. V. dei Campi, v. Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: 26.74.51
[illegible] **Margherita:** 28.70.29

CORPO FORESTALE

Genova: 58.58.31 - 58.04 29 - 58 65 53
Cesarea Ligure: 46 71.41
Borzonasca: 34.00.18
Cicagna: 92 035
Rezzoaglio: 97.043
Santo Stefano d'Aveto: 98 072

STASERA AL [illegible]

GENOVA

TEATRI [illegible]
T. Carlo Felice
Ore 20,30
L. 100.000/70.000/50.000
Il barbiere di Siviglia
di Gioacchino Rossini. Direttore d'orchestra: [illegible] Maestro del Coro: Gianfranco Cosmi. Regia: Egisto Mar[illegible]. Scenografo: Emanuele Luzzati. Interpreti: Rockwell Blake, Bruno Praticò, Sonia Ganassi, Armando Ariostini

Pol. Margherita
Ore 21
L. 55.000/44.000/33.000
OGGI RIPOSO

T. [illegible] Corte
Ore 21
Lire 35.000/24.000
OGGI RIPOSO

T. [illegible] Tosse
a Villetta [illegible] Negro
Ore 21
Lire 20.000/15.000
OGGI RIPOSO

P.za d[illegible]
Ore 22
Lire 70.000
Porto Antico. **Ulisse e la balena bianca,** [illegible] Vittorio [illegible]sman, da Moby Dick, [illegible] Herman Melville e da altri autori. Regia: V. Gassman. Impianto scenico: Renzo Piano, Interpreti: V. Gassman, P. Pavesi, S. Santospago, A. Gassman, L. Montini, A. Cucari, M. Mesciulam, F. Bussotti.

P. dell'Acquasola
Ore 21
Lire 15.000
OGGI RIPOSO

Parchi di [illegible]
Ore 21,30
L. 60.000/40.000/30.000
OGGI RIPOSO

CINEMA
Ariston 1
Tel. 208.549. Or.: 15,20 17.45/20,15/22,40
Lire 10.000
Hook - Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' Avv.

Ariston 2
Tel. 208.549
Lire 10.000
Or.: 17; 21,30
Balla coi lupi
di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90) — Nel 1864, [illegible]nio nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di Indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. Avventura

Augustus
Tel. 566.810
[illegible]: 16/18,10/20,20/22,30
Lire 10.000
Point Break
di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91) — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 52' Thriller

Corallo 1
Tel. 586.419
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000 Rassegna «Esplorare l'impossibile»
El Dorado
di Carlos Saura con Omero Antonutti, L. Wilson, G. Rosi (Spagna) — Nel Perù cinquecentesco il feroce conquistatore spagnolo Lope de Aguirre fonda il regno di El Dorado, lussureggiante e ricchissimo. N. V. 2h 02' Avventura

Corallo 2
Tel. 588.419
Or.:16,30/18,30/20,30/22,30
Rass. 50 successi 50
Lire 7000/50[illegible]
L'ombra del testimone
di Alan Rudolph con Bruce Willis, Demi Moore (Usa '91) — Una donna decide di occultare il cadavere del marito con la complicità della sua migli[illegible]. Ma potrà questa mantenere un simile segreto? N. V. 1h 42' Thriller

Grattacielo
Tel. 564.403
Or.: 15,30/17,10/18,50 20,50/22,30
Lire 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Lux
Tel. 561.581
Or.: 20,30/22,30
Lire 10.000
Thelma & Louise
di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Ucciso per rabbia un uomo che voleva violentarla una d[illegible] la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N.V. 1 h 56' Drammatico

Nettuno
Ore 21,30
Lire 8000
Tacchi a spillo
di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosè — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica dir[illegible] prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre N.V. 1h 55' [illegible]rriller

[illegible]
Tel. [illegible]38
Or.: 16/17,40/19,20 21/22,30
Lire 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Orfeo
Tel. 564.849
Or.: 16,40/17,55 20,10/22,30
Lire 10.000
Così fan [illegible]
di Tinto Brass, con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza delibita tradisce il partner per realizzare platealmente le [illegible] fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' Erotico

Palazzo
Tel. 565.512
Or.: 16/18,10 20,20/22,30
Lire 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Universale
Palazzo dello spettacolo
Sala 1 - Tel. 582.461
Or. 16/17,40/19,20/21/22,40
Lire 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Universale
Palazzo dello spettacolo
Sala 2 Tel. 582 461
Or.: 15,30/18,30 20,30/22,30 L. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 3 - Tel. 582.461
Or. 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Verdi
Tel. 562.137
Or. 20,40/22,30
Lire 10.000
Anestesia le[illegible]
di Christopher Monahan, con Paul McGann, Amanda Donohoe (Inghilterra '91) — [illegible] portentino [illegible] il posto di un chirurgo, con l'aiuto [illegible] un'infermiera, [illegible] accadono cose molto strane. N.V. 1h 40 Thriller

Centrale 1
Tel. 580.380
Giochi erotici per ragazze smaliziate Avventure extraconiugali

Centrale [illegible]
Tel. 580.380
Il vizietto preferito di mia moglie Agenzia sadomaso

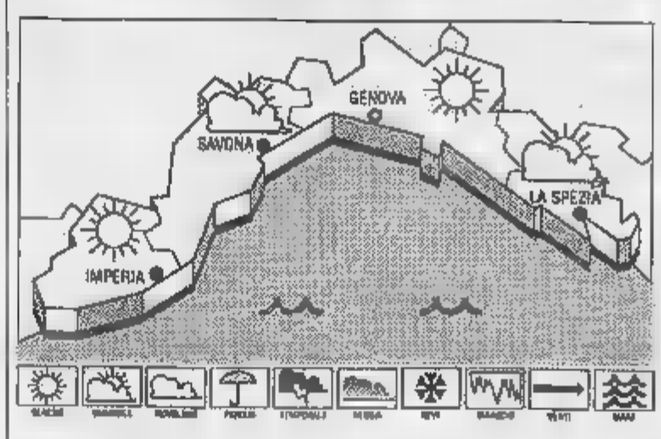
[illegible]
[illegible] 291.559
Lire 8000/5000
In [illegible] out of Africa Titten anal hick

Cristallo
Le perversioni degli angeli

Eldorado
Lire 15.000;
ad [illegible]
Or.: inizio 10/ult. 22
Giochi [illegible] ragazzini Ragazze pon pon

CINECLUB
[illegible] **Cinema** CHIUSURA ESTIVA

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. Previsioni da Imperia: cielo poco nuvoloso-sereno, vento debole, mare leggermente mosso, temperatura in aumento.
RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare [illegible] C, umidità relativa 65%, vento Sud-Ovest [illegible] km/h, mare leggermente mosso, [illegible]

[illegible] DI IERI

	max	min
Genova	26	19
Savona	27	18
Imperia	28	[illegible]

[illegible]
Max 29°; min. 24. Temper. mare 24.
Il Sole sorge alle 5,58 e tramonta alle 21,09. La Luna cala alle 5,33 e si leva alle 20,53 (Luna piena ore 21,06).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Lumière
Or.: 20,15/23,30
Lire 6000
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
Or.: 21,15
Lire 5000
CHIUSURA ESTIVA

Nickelodeon
Or.: 21,15
Lire 5000
CHIUSURA ESTIVA

NERVI
San Siro
Or.: 15,00/17,45 20,20/22,30
Lire 6000
La famiglia A[illegible]ams
di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una [illegible] eccentrica tra umorismo lugubre, schemi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' Commedia

PEGLI
Eden all'aperto
Or.: 21,00
Lire 7000/5000
Il ladro di bambini
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ierardi — Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. 1h 50' Drammatico

S. MARGHER[illegible]
Centrale
Tel. 288.033
Or.: 16
Lire 8000
[illegible] proposito [illegible] Henry
di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' Drammatico

RAPALLO
Augustus
Tel. 61.951
Or.: 20,15 (inizio)
Lire 8000
Robin Hood - Principe dei ladri
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di [illegible] N.V. 2h 15' Avventura

[illegible]
Astor
Tel. 309.686
Or.: 20,30 (inizio)
Lire 8000
CHIUSO PER FERIE FINO AL 15 LUGLIO

Cantero
Tel. 309.938
Or.: 20 (inizio)
Lire 8000
RIPOSO

Mignon
Tel. 309.694
Or.: 20,30 (inizio)
Lire 8000
Jungle fever
di e con S. Lee con W. Snipes, A. Sciorra, J. Turturro (Usa '91) — L'odio e i pregiudizi razziali tra neri e italoamericani contrastano l'amore [illegible] un elegante architetto [illegible] colore e la sua segretaria bianca. N. V. 2h 05' Commedia

[illegible]
Ariston
Tel. 41.505
Or.: 21,15 (inizio)
Lire 7000
Fermati o [illegible] spara
[illegible] *Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, [illegible] Gelly (Usa '91)* — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della patiente ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' Commedia

SAVONA

CINEMA
[illegible] I
Tel. 825.714
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000/6000
Turnè
di Gabriele Salvatores, con Diego Abatantuono, L. Montesi, F. Bentivoglio (Italia '90) — Dario e Federico, due amici attori, amano la stessa donna. Tra rivalità artistica e sentimentale l'amicizia non crolla. N. V. 1h 32' Commedia

Diana [illegible]
Tel. 825.714
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000/6000
Cara mamma mi sposo
di C. Columbus, con J. Candy, [illegible] O'Hara, J. Belushi (Usa '91) — Danny, poliziotto timido e oppresso dalla madre di sposa, decide che è arrivato il momento di cambiar vita quando conosce una ragazza N.V. 1h45' Commedia

[illegible] I
Tel. 825 714
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000/6000
Le amiche del cuore
di M. Placido, con [illegible] Argento, C. Neroli, M. Placido (Italia '92) — La deposizione sentimentale di tre amiche con crude storie di vita; una di loro nasconde un terribile segreto nel rapporto con il padre V.M.14 1h40' Drammatico

Jolly
Tel. 830 570
Or.: 15/16,30/18 19,30/21/22,30
Lire 8000/4500/4000
Film a luce rossa

ALASSIO
Colombo
Tel. 640 263
[illegible]: 20,30/22,30
Lire 8000
[illegible]
di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di [illegible] paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' Thriller

Ritz
Tel. 640 427
Or.: 20/22,30
Lire 8000/6000
Johnny Stecchino
di e [illegible] Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un [illegible] un pulmino per disabili s'innamora di una donna [illegible] che lo porterà in Sicilia e conoscere il suo prepotente socio mafioso. N. V. 2h 5' Commedia

Salesiani
Ore 21,15
Lire 8000/3000
Weekend con il morto
di Ted Kotcheff con Andrew McCarthy, J. Silverman, T. Kaser (Usa '89) - Due impiegati in vacanza trovano morto il loro capo. Per non rovinarsi il weekend portano in giro il cadavere come se fosse vivo... N. V. 1h 32' Commedia

ALBENGA
Astor
Tel. 50.097
Or.: 20/22,30
Lire 7000/4000
Beethoven
di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) - Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' Commedia

[illegible]
Vittoria
[illegible]: 20,30/22,30
Lire 5000/3000
Il padre della sposa
di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams [illegible] *91)* — [illegible] del celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: [illegible] disavventure [illegible] un padre che sta per diventare suocero. N. V. 1h 45' Commedia

[illegible] V.
Astra
Ore 21,30
Lire 7000/5000
JFK - Un [illegible] ancora aperto
[illegible] *O. Stone* [illegible] *K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91)* — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' Drammatico

[illegible]
Piani
Orario: 21 (spett. unico)
Lire 7000/5000
Lionheart - Scommessa vincente
di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91) — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avventura culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' Avventuroso

[illegible]
Ore 21,30
Lire [illegible]
Il ladro di bambini
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ierardi (Italia '92) — Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. 1h 50' Drammatico

FINALE LIGURE
Ondina
Tel. 692.200
Or.: 20,15/22,30
Lire 8000/6000
Piccola peste torna a far danni
di B. Levant, con J. Ritter, M. Oliver (Usa '91) — Il piccolo Junior ricomincia la sua attività di disturbatore nella tranquilla Mortville, mentre il padre deve difendersi dagli [illegible] una lindachessa plurimiliardaria N.V. 1h 31' Commedia

Arena Ondina
Or.: 21,30
Lire 8000/6000
Il principe delle maree
di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Kelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato [illegible] giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' Commedia

LAIGUEGLIA
Corallo
Or.: 21/22.30
Lire 7000/5000
Scelta d'amore
di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' Drammatico

LOANO
Loanese
Tel. 669.951
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000/5000
Scelta d'amore
di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a [illegible] giovane malato [illegible] tumore. Vivranno insieme [illegible] forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' Drammatico

Perla
Tel. 668.941
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000/5000
Le comiche 2
di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91) — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici pasticcioni alle prese con lavori che nelle loro mani si trasformano in incredibili disastri. N.V. 1h 31 Comico

Stella
Ore 21
Lire 7000/5000
Papà, ho trovato un amico
di H. Zieff, con D. Aykroyd, J. L. Curtis, M. Culkin (Usa '91) — La figlia undicenne di un impresario di pompe funebri ha la sua prima cotta; il padre vedovo invece vive una nuova storia d'amore. N.V. 1h 52' Commedia

SPOTORNO
Ariston
Ore 21,30
Lire 7000/5000
Hot Shots!
di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Gelino, L. Bridges (Usa '91) — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra camerati, amore di una bella donna e missioni ecclabs! N.V. 1h 42' Comm.

VARAZZE
Verdi 1
Tel. 97.249
Or.: 21,15
Lire 8000/6000
Le comiche 2
di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91) — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici pasticcioni alle prese con lavori che nelle loro mani si trasformano in incredibili disastri. N.V. 1h 31 Comico

Verdi 2
Tel. 97.249
Or.: 21,30
Lire 8000/6000
Analisi finale
di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' Thriller

VARIGOTTI
R[illegible]
Ore 21
Lire 6000/3000
La famiglia Addams
di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, schemi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' Commedia

IMPERIA

[illegible]PERIA
Centrale
Or.: 20,15/22,30
L. 7000/rid. 5000
Il silenzio degli innocenti
di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h *Vincitore Oscar '91* Thriller

A. DI TAGGIA
Capitol
Tel. (0184) 43.446
Orario: 20,30/22,30
Lire 6000
Biancaneve e i sette nani
dal. e il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ambientata in tutto il mondo della Belle Epoque è guidata dai sette nani e dalla maligna strega che vuole uccidere. N. V. 1h 47' Cartoni animati

Giardino
Estivo
Orario: 21,15
L. 5000
[illegible] Shots!
di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Gelino, L. Bridges (Usa '91) — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra camerati, amore di una bella donna e missioni ecclabs! N.V. 1h 42' Comm.

BORDI[illegible]
Olimpia
Orario: 20,45/22,40
Lire 5000/rid 4[illegible]
Alla[illegible]
di Katsuhiro Otomo (Giappone '88) — Tokyo, 2019. [illegible] un mondo devastato dalla Terza guerra mondiale, le gesta dei [illegible] Kaneda e del suo amico Tetsuo, vittima di una mutazione genetica. N. V. 2h 04' Cartoni

CERVO
Garibaldi
ESTIVO
Orario: 21,15
Lire 5000/rid. 3000
Il principe delle maree
[illegible] *e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Kelligan (Usa '91)* - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' Commedia

DIANO [illegible]
Dianese
Orario: 20,30/22,30
Lire 7000/rid. 5000
Il silenzio d[illegible] innocenti
di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h *Vincitore Oscar '91* Thriller

Pergola
Estivo. Corso Roma [illegible] 15
Orario: 21,15
Lire 7000/rid 4000
Analisi finale
di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita [illegible] di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un [illegible] intrigo. N. V. 2h 05' Thriller

RIVA LIGURE
Corallo
[illegible]
Orario: 21,15
Il [illegible] di Dan[illegible]
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ierardi (Italia '92) — Una prostituta bambina [illegible] fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. 1h 50' Drammatico

[illegible] BARTOLOM.
Smeraldo
Estivo. Via Aurelia 108
Orario: 21,15
L. 5000/3000
Johnny Stecchino
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista [illegible] pulmino per disabili s'innamora di una donna mafiosa che lo porterà in Sicilia e conoscere il suo prepotente socio mafioso. N. V. 2h 5' Commedia

SANREMO
Ariston
Inizio ore 16, ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000
Rass. «Anteprima luglio»
Sognando Manhattan
di S. Rush, con K. Bacon, J. Mantegna, J.L. Curtis (Usa '91) — Grande freddo al Queens: un gruppo di amici si riunisce per un matrimonio e passano il weekend, ricordando il passato tra risate e dissapori N.V. [illegible] Drammatico

C[illegible]
Orario: 16/22,30
Rassegna «I migliori film dell'anno». Promozione [illegible]000
Thelma & Louise
di R. Scott con S. Sarandon, [illegible] *(Usa '91)* — Ucciso per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 56' Drammatico

Sanremese
Tel. 507.070
Orario: 10-13/16.30-20
Mostra Marc Chagall

Orfeo
Tel. 62.333
Orario: inizio 16/ult. 22,30
L. 10.000/rid. [illegible]
Film vietato ai minori [illegible] anni 18

Ritz
Tel. 507.070
Orario: 16/22,30. Rassegna «Cinema genova luglio '92» Promozione cinema L. 6000
[illegible] pallottola spuntata [illegible] ½
di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffith (Usa '91) — Un poliziotto confusionario e superattivo [illegible] batte gagliardamente per salvare Bush da un attentato e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25' Comico

Tabarin
Tel. 507.070
Orario: 16/22,30 Rassegna «Cinema di qualità» Promozione cinema L. 6000
[illegible] [illegible]
di Kenneth Loach con Robert Carlyle, Emer McCourt (G.B. '91) — In un cantiere edile che ristruttura un ospedale un gruppo di operai resiste con rabbia, [illegible] a false speranze alla vita dura degli stradali. N. V. 1h 34' Commedia

LA STAMPA
ogni domenica GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi [illegible] passatempi

Il 24 luglio scatta l'isola pedonale sul lungomare: coro di proteste dei commercianti

Supermulte a Sestri Levante

Gli operatori contestano ai vigili urbani di essere troppo «fiscali» con i turisti. In poche sere il cliente di un ristorante ha collezionato contravvenzioni per 570 mila lire. Polemiche

SESTRI LEVANTE
NOSTRO SERVIZIO

I commercianti e operatori turistici di Sestri Levante scendono in campo contro l'isola pedonale sul lungomare, che l'amministrazione comunale si appresta a varare a fine mese. Ma anche contro le multe, considerate eccessive in numero e importo, ai danni di turisti e bagnanti. Il record appartiene a un cliente del ristorante «Polpo Mario» il quale nei giorni scorsi, a detta del proprietario Rudy Ciuffardi, avrebbe collezionato multe per un importo totale di 570 mila lire.

L'isola pedonale dovrebbe scattare la sera del 24 luglio: il lungomare sarà «off-limits» alle auto da piazza Bo sino al porto, tutte le dalle 22 alle 24, sino al 23 agosto. Il presidente dell'Ascom Pietro Camboni ha anticipato l'intenzione del direttivo di inviare una lettera agli amministratori, chiedendo di ritornare sulla loro decisione.

Ha spiegato Camboni: «L'isola pedonale ha senso se esiste il traffico. Ma la città finora è rimasta deserta, altro che villeggianti. Colpa del maltempo e di una mancata programmazione turistica. Ma non sono le auto, chiudiamo a fare?». Aggiunge Ciuffardi, patron della discoteca «Piscina dei Castelli»: «Con l'isola pedonale allontaniamo anche quei clienti che vengono ancora a Sestri Levante. Siamo stati persino costretti a rinunciare ad allestire un cartellone di serate spettacolo».

Isola pedonale sul lungomare di Sestri: i commercianti contestano l'iniziativa

Il presidente dei commercianti punta l'indice anche contro le multe: «A Sestri Levante stiamo assistendo ad una vera e propria caccia alla contravvenzione. Si ricorre spesso, anche dove potrebbe evitato, alla rimozione forzata. Senza l'atteggiamento negativo dei vigili urbani nei confronti dei turisti. Sembra che vadano a tutti i costi alla ricerca della multa, utile per rimpinguare le casse Il circola una voce che i commercianti vogliono verificare: nel bilancio di Sestri Levante sarebbe prevista, tra le entrate, la voce «multe».

Fabio Pozzo

Una domenica difficile sulle strade del rientro

RAPALLO. E' stata una domenica terribile, per il sistema viario della Riviera di Levante. I tanti «arrivi» di venerdì e sabato mattina e il «rientro» genovesi del sabato sera non sono stati nulla, a confronto. Ancora una volta il collegamento Riviera-Genova attraverso l'Aurelia e l'autostrada è stato messo in ginocchio dal traffico e dagli incidenti.

Le prime avvisaglie di rientro «caldo» si sono avute a metà pomeriggio. Come se avessero risposto ad un unico richiamo, centinaia di auto hanno imboccato l'Aurelia e l'A12, lasciando le principali località turistiche del Levante.

Erano soprattutto genovesi, ormai abituati alle code domenicali e avvezzi all'anticipare l'ora del ritorno in città. Si sono fermate le classiche tra il centro di Rapallo e Recco e i rispettivi caselli autostradali, lungo la Ruta, sulla provinciale tra Camogli e Recco, tra quest'ultimo Corpino e Nervi, sull'Aurelia.

Poco dopo le 18 si è verificato sull'autostrada un incidente che ha mandato tutto il sistema in «tilt». Una «Uno» ha preso fuoco all'interno della galleria Maggio, tra i caselli di Rapallo e Recco. Il fumo ha invaso il tunnel: sono seguiti 45 minuti di pausa forzata. Si verificati, tra gli automobilisti, alcuni malori. I vigili del fuoco Rapallo, gli uomini della Polstrada e gli operai della società Autostrade sono riusciti a sbloccare la situazione, lo stop imposto dall'incidente ha generato una sorta di effetto a catena, che ha rallentato il flusso dal traffico un po' ovunque.

In prima serata il centro di Recco e di Rapallo era bloccato. I collegamenti con l'autostrada paralizzati; lungo la Ruta, si procedeva a passo d'uomo così anche lungo l'Aurelia, sino a Nervi e corso Europa. La situazione si è alleggerita solo tra le 22 e le 23,30. Dopo è stata la volta del rientro dei turisti lombardi e genovesi hanno cenato in Riviera. Da Rapallo a Genova si nuovamente viaggiato a passo d'uomo. **[f. p.]**

DALLA RIVIERA

Marocchino picchiato da quattro connazionali

Quattro cittadini originari del Marocco hanno picchiato a sangue l'altra sera un giovane connazionale, Fhassem Mohomed, 22 anni, che si era rifiutato di consegnare diecimila lire per il «posteggio» dell'auto-rifugio. L'episodio risale alle 20,30 di domenica nel piazzale della chiesa del «Gesù Risorto» a Cavi di Lavagna. Il giovane, colpito anche con un coltello, è stato soccorso da una pattuglia della polizia. E' stato ricoverato all'ospedale di Lavagna. Gli agenti hanno bloccato soltanto uno degli aggressori, Mohamed Sabraoui, 28 anni, mentre gli altri tre sono fuggiti. **[f. gr.]**

Non chiuderà la sede commerciale della Sip

La Sip rimane a Chiavari e Rapallo. Lo ha comunicato ufficialmente al sindaco Renzo Repetto, con una lettera, il direttore regionale della Sip Pietro Sommaruga. Il funzionario ha che le intese definite le organizzazioni sindacali prevedono il mantenimento in entrambi i Comuni di un presidio commerciale Sip. **[f. p.]**

SESTRI

Ordigno segreto «pescato» davanti alla spiaggia

Era un razzo-siluro in dotazione all'aviazione da guerra del Terzo Reich, poco propagandato per ragioni di segretezza, l'ordigno recuperato nei giorni scorsi davanti a Sestri Levante dal pescatore sestrese Sergio Casaretto. Il residuato bellico, lungo un metro e in perfetto stato di conservazione, è stato preso in consegna da un reparto speciale della Marina Militare. **[f. p.]**

VARI

Il rapinatore con la siringa agì anche in Riviera?

Gli investigatori del commissariato di polizia di Chiavari stanno indagando su Marco Camilli, l'imprenditore romano residente a Rapallo presso l'albergo Stella arrestato nei giorni scorsi a Genova mentre si apprestava a compiere una rapina ai danni dell'agenzia Banco di Chiavari, in via Lagustena, armato di una siringa. I poliziotti sospettano che possa essere Camilli il misterioso rapinatore che ha preso mira, l'8 maggio scorso con lo stesso sistema, la filiale del Monte dei Paschi via Montevideo a Chiavari. **[f. p.]**

Bimba resta chiusa in bagno, salvata dai pompieri

Ieri alle 14 una bimba di due anni è rimasta chiusa all'interno della stanza da bagno di un appartamento di via Carbonara a Recco per oltre un'ora e La piccola Carolina non riusciva a uscire e per la paura ha cominciato a piangere. La madre, Elena Solinas, anni, di Milano ha telefonato ai vigili del fuoco di Rapallo che hanno «liberato» Carolina in poco meno mezz'ora. **[f. gr.]**

Chiavari, udienza subito rinviata per consentire una perizia

Violenza alle due figlie processato ex marittimo

CHIAVARI. Un uomo di 49 anni, di Chiavari, ex marittimo, padre di due bambine, è accusato di violenza carnale e atti di libidine violenta ai danni delle sue figlie, all'epoca dei fatti di 9 e 11 anni e oggi di un anno più grandi. La vicenda è approdata ieri mattina in tribunale a Chiavari. L'udienza, alla quale era presente l'imputato, è stata breve.

E' stato nominato un perito d'ufficio, la dottoressa Paola Manna Lavagna, che avrà il compito di analizzare la psiche delle bambine. Sarà anche perizia parte. I giudici ascolteranno anche le due sorelline. La vicenda maturata in una del quartiere di Caperana, in un ambiente famigliare difficile.

La madre delle due bimbe, affetta da gravi squilibri psichici e giudicata incapace, è soggetta a continui ricoveri presso reparti psichiatrici ospedalieri. Il padre è stato per anni lontano da casa, imbarcato come marinaio. Oggi lavora come muratore. La coppia si separata nel Le due bambine hanno quasi sempre vissuto in un istituto assistenziale di Chiavari.

E' stata la più piccola a parlare per prima. La bambina ha raccontato tutto insegnante, che ha segnalato il caso al consultorio Usl. Una psicologa ha riascoltato le due sorelline, e ha poi informato il Tribunale dei minori di Genova. I giudici hanno sospeso la patria potestà all'ex marittimo e disposto un'ulteriore perizia sulle bambine. Gli stati trasmessi alla Procura di Chiavari, che ha ottenuto il rinvio a giudizio del padre.

L'udienza preliminare si è tenuta nell'aprile scorso. Il «gip» David Peirano ha deciso di tutelare le due sorelline, nominando curatore speciale, l'avvocato Salvatore Lombardo, che si è costituito parte civile. In questa occasione l'ex marittimo ha negato ogni addebito, sostenendo che l'intera vicenda sarebbe frutto di un complotto organizzato da sorella, per motivi d'interesse.

«Le bambine sono sempre vissute in istituto, il padre le vedeva di rado, quando sbarcava - ha detto l'avvocato Andrea Vernazza, legale dell'imputato -. Le due sorelline sono state a contatto con una ragazzina 15 anni che ha denunciato simile che poi ha ritrattato. Quanto dichiarato da entrambe è sempre stato filtrato da altre persone: ecco perché è giusto sentirle direttamente, nell'istituto dove vivono».

Continua Vernazza: «E' caso delicato. Non mi sembra che quest'uomo possa stato capace di quanto è accusato. Verranno a testimoniare per la difesa anche un parroco e alcune donne con il quale l'imputato si è accompagnato. La parte civile ha presentato copia di un esposto presentato ai carabinieri, nel 1986, dalla madre delle due sorelline, in cui sosteneva di aver visto l'ex marito abbandonato sopra una dalle figlie, che all'epoca avrebbe avuto tre anni. Potrebbe essere stata la madre, malata, ad aver messo in testa queste cose alle due figlie». **[f. p.]**

Danneggiate una decina di auto, due cabine telefoniche e una centralina dell'Enel

Vandali in azione a S. Margherita

All'incendio dell'impianto elettrico è seguito un black-out di oltre due ore, che ha provocato disagi in corso Matteotti. Gli ultimi episodi si erano verificati venerdì scorso con l'attentato a un'agenzia immobiliare

SANTA MARGHERITA. Una centralina dell'Enel brucia, due cabine telefoniche danneggiate, decina di auto con fiancate rigate e gomme squarciate. E' il bilancio dell'ultimo inquietante episodio del fine settimana. Atti vandalismo che cominciano preoccupare turisti e residenti.

Il raid teppistico è cominciato dopo prima dell'una in corso Matteotti a Santa Margherita. Ignoti hanno preso di mira le auto alcuni turisti, in maggioranza targate Milano, posteggiate nel centro città. Sono divelti anche numerosi specchietti retrovisori e tergicristalli.

Le «attenzioni» della banda teppisti si sono quindi spostate verso le cabine telefoniche della Sip e la centralina dell'Enel. L'impianto ha cominciato a bruciare ed è andato fuori uso nel giro di pochi minuti. La zona centrale di corso Matteotti è rimasta al buio per circa due ore, fino alle 2,30.

A spegnere le fiamme della centralina è stata una squadra dei vigili del fuoco del distaccamento rapallese. E' intervenuta anche una pattuglia del nucleo radiomobile dei carabinieri, ma dei teppisti non è stata trovata traccia.

Anche su questi ultimi episodi sono in corso indagini da parte della compagnia carabinieri di Santa Margherita. Per l'incendio alla centralina dell'Enel gli investigatori escludono la matrice dolosa e spiegano che probabilmente si è trattato un corto circuito. La «pista» che conduce alla banda di giovani teppisti che ha compiuto numerose bravate negli ultimi giorni tra Bogliasco e Rapallo, è invece battuta per gli altri atti vandalici.

Venerdì notte un altro «raid» aveva portato a gravi conseguenze. Erano bruciate tre auto nel parcheggio antistante la stazione ferroviaria di Santa Margherita. Le fiamme divampate una Fiat Uno di proprietà di un turista milanese e poi avevano distrutto anche una Citroën e Ritmo.

Poco prima, nella galleria di via Gramsci, qualcuno aveva bruciato l'insegna e l'ingresso dell'agenzia immobiliare «Il Nido» di Lopez e del figlio, Luca Peghin. Gli autori hanno lasciato anche una firma: le lettere «r» e «s» sul che divide le stanze pianterreno dell'ufficio di mediazioni.

Altre «bravate» erano state registrate a Portofino Vetta, dove state danneggiate le antenne paraboliche delle postazione Rai. A Recco, Camogli e Boglisco, due domeniche fa alcuni teppisti avevano preso di mira una ventina auto squarciato tre gommoni.

Fabrizio Graffione

ARTIGIANI

Pds: «progetto sociale»

Un programma d'intervento per l'assistenza agli anziani di Chiavari e un chiaro segnale politico che potrebbe generare una crisi di giunta. Vengono entrambi dal pds di Chiavari. Ieri il segretario di sezione Donatella Nicolini e i componenti del direttivo Domenico Del Favero e Renato Bergamino hanno illustrato un progetto per l'assistenza anziani approvato dal direttivo del pds. Si parla di un servizio di radiosoccorso per anziani soli, di potenziamento dell'assistenza domiciliare, del decollo della «Rsa» (residenza sociale assistita» presso l'ospedale e un centro sociale, dell'ampliamento della casa di ricovero Torriglia e dell'abbattimento delle barriere architettoniche. Il pds dice sì, inoltre, al progetto per la casa di riposo prevista dal Lascito Castagnola, proposto dalle Damine di S. Vincenzo, ma solo se ridimensionato. Su questo punto le minoranze consiliari autoconvocheranno un Consiglio comunale. **[f. p.]**

Buone notizie dopo gli esami compiuti dagli ecologisti di Kronos 1991: De Lorenzo aveva torto

«Il mare della Riviera non è inquinato»

Un'inchiesta di «Panorama» riabilita le spiagge del Levante

Buone notizie per la balneazione

SANTA MARGHERITA. Sorpresa: il mare di Camogli, Portofino, Santa Margherita, Sestri Levante e Levanto non è inquinato. Lo conferma l'indagine compiuta da «Kronos 1991» in collaborazione con «Sgs ecologia» pubblicata ieri dal settimanale Panorama.

I prelievi nei cinque Comuni sono stati effettuati a inizio stagione, tra il 13 e il 28 giugno, prima del grande afflusso turistico. I risultati confermano le ragioni della protesta avanzate dai sindaci dei centri turistici del Levante contro il ministero della Sanità. De Lorenzo nel giugno scorso aveva comunicato alcuni dati, ripresi anche dal «Televideo» della Rai, che invece affermavano il contrario di quanto accertato soltanto dagli ambientalisti, ma anche dai tecnici dell'Usl 17.

Gian Nicola Amoretti per Rapallo e Dante Perugi per Santa Margherita, come i colleghi di altre zone italiane colpite dai risultati «errati» di De Lorenzo, avevano protestato vivacemente fino a ottenere l'oscuramento delle tabelle sull'inquinamento di «Televideo».

Ecco alcuni dati pubblicati ieri. I limiti per la balneazione sono di 2000 coliformi totali per 100 millilitri: a Camogli sono risultati 150, a Portofino 150, a Santa Margherita 240, a Sestri Levante 240, a Levanto 340. Per i coliformi fecali (limite 100), a Camogli 12, Portofino «assenti», Santa Margherita 20, Sestri Levante 10, Levanto 12.

Per gli streptococchi fecali (limite 100), a Camogli 60, Portofino «assenti», Santa Margherita 4, Sestri Levante «assenti», Levanto 10. Nessun problema anche per fenoli, tensioattivi ci e olii minerali.

E' lo stesso anche per il grado di acidità «ph», compreso tra il 6.0 e il 9.0, e l'ossigeno disciolto in acqua il cui limite è tra il 70 e il 140 per cento e nei centri del Levante è risultato inferiore all'86 per cento.

Il check-up di Kronos 1991, realizzato nelle cento spiagge più affollate, con l'aiuto di un chimico e delle attrezzature della «Sgs», danno ragione ai sindaci dei Comuni rivieraschi.

Sul «caso» inquinamento marino ieri è intervenuto il gruppo consiliare del msi. Dice Vincenzo Gubitosi: «Nei prossimi giorni effettueremo alcuni prelievi nelle zone "incriminate": al Lido di Rapallo e di fronte alla spiaggia di Ghiaia a Santa Margherita. Se l'accertamento coinciderà con i risultati De Lorenzo, allora chiederemo ai sindaci di il permesso di balneazione. I dati saranno uguali a quelli degli ambientalisti, i Comuni dovranno chiedere i danni al ministero e denunciare lo stesso De Lorenzo».

Fabrizio Graffione

Incendio nella notte

nonna e nipote

BORZONASCA. Un'abitazione privata andata a fuoco l'altra notte a Montemoggio, in località Terzi, nelle campagne del Comune di Borzonasca. L'incendio è divampato intorno alle 2,30. All'interno della casa stavano dormendo i proprietari. Si tratta di una donna di anni, Ida Dalla, e del nipote Pietro Dalla, di 55 anni.

La fiamme hanno distrutto tutto il vano cucina del rustico, e hanno fatto crollare il tetto. Il fumo ha danneggiato muri, bili e infissi delle altre ze. Sono intervenuti i carabinieri di Sestri Levante i vigili del fuoco Chiavari. Ieri mattina si sono aggiunti anche i carabinieri della di Borzonasca.

L'incendio è stato spento poco dopo le sei di ieri mattina. I due occupanti del rustico, che si sono accorti delle fiamme e hanno dato l'allarme, sono rimasti illesi. **[f. p.]**

SANTA MARGHERITA

Iniziativa del Wwf

per salvare il Mar Ligure

SANTA MARGHERITA. Sono attese per stasera nel porticciolo di Santa Margherita le quattro canoe della staffetta che partecipa alla manifestazione del Wwf: «Il Mar Ligure deve vivere». Tre equipaggi sono formati dai giovani sportivi dell'Arci-Borgata Marinara di Lerici e uno dal presidente del club di Recco.

Alle quattro imbarcazioni si affiancheranno anche e gozzi dei locali circoli marinari del Levante. La staffetta è partita lunedì da Lerici per Levanto.

Domani è prevista l'incontro al porticciolo turistico «Casacca» della Marina Piera a Genova con le altre barche provenienti dalla Riviera Ponente.

Nel corso della manifestazione, i partecipanti raccolgono dati sull'inquinamento marino e delle spiagge, che pubblicati in un «dossier» a cura del Wwf. **[f. gr.]**

Uccisa dal diabete

in Val d'Aosta i funerali

GATTORNA. Sono state tante persone che ieri mattina a Gattorna hanno porto l'ultimo saluto a Milena Giuffra, la ragazza di 19 anni morta sabato scorso nella colonia Casa alpina del Sacro Cuore di Etroubles, in Val d'Aosta, caduta in coma diabetico. I funerali sono stati celebrati nella chiesa di Gattorna dal parroco don Franco Stanchi. Al termine della cerimonia il feretro è stato trasportato a spalla sino al cimitero dai militi della Croce Rossa di Gattorna, dove Milena aveva prestato servizio di volontariato.

La ragazza, che conviveva con una grave forma di diabete dall'età di 9 anni, era andata in Val d'Aosta come accompagnatrice di ragazzi della Fontanabuona. E' colta da malore nel sonno. lasciato la madre, Marisa Basso, maestra alle scuole elementari, il padre Giorgio, bidello alle medie, e il fratello Mirko, di 16 anni. **[f. p.]**

Una svolta nell'inchiesta sul delitto di Dego avvenuto nel dicembre scorso

«Cesare non voleva uccidere»

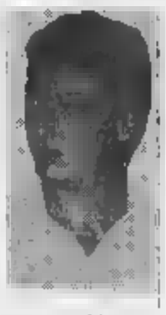
Lo sostiene, dopo essere entrato in possesso di una nuova perizia, l'avvocato del giovane che uccise il padre. In questo caso Giordano verrebbe giudicato per omicidio colposo

DEGO. «Sono in possesso di elementi [illegible] poter sostenere che Cesare non intendeva uccidere suo padre». Roberto Suffia, legale del parricida di Dego, è visibilmente soddisfatto. Gli è appena stata consegnata la contro-perizia autoptica eseguita dal professor Mario Tavani, dell'Università [illegible] Pavia. L'avvocato cairese preferisce [illegible] svelarne i contenuti e si limita a osservare: «Vi sono elementi importantissimi che rivestono grande importanza ai fini della difesa».

Dopo mesi trascorsi in attesa dei risultati della perizia di parte, ora per Cesare Giordano, che ieri ha incontrato il suo avvocato, potrebbero aprirsi nuovi spiragli. «L'obiettivo è che il mio assistito venga imputato di omicidio colposo», dice il legale, [illegible] però aggiungere altri particolari. «Prima [illegible] svelare i dati - sottolinea Suffia - intendo parlare con Cesare per decidere insieme [illegible] iniziative da intraprendere».

Ancora suspence, dunque, per una vicenda drammatica che ha scosso [illegible] nello stesso [illegible]po appassionato l'opinione pubblica. «Solo nei prossimi giorni potrò essere più preciso», annuncia l'avvocato mentre continua ad attendere i risultati della perizia balistica che dovrebbe fornire ulteriori elementi per chiarire la dinamica dell'omicidio. Gli esami necroscopici affidati al professor Tavani vanno ad aggiungersi a quelli eseguiti dal medico-legale Bisturini. «Perizia - spiega Suffia - che non aveva raggiunto conclusioni su come [illegible] sono svolti i fatti ma aveva fornito elementi sulla traiettoria [illegible] proiettile».

La vicenda del giovane carrozziere potrebbe, dunque, essere a una svolta, anche se fare previsioni per il momento è quantomeno azzardato. «E' necessario raccogliere altri elementi», precisa il legale cairese. Sono trascorsi quasi [illegible] mesi da quel tragico pomeriggio [illegible] dicembre, quando, davanti al vecchio casolare di Bormiola, Cesare uccise il padre, Claudio, con un colpo di pistola. Il parricida, nonostante [illegible] consapevolezza [illegible] quanto avvenuto, nel secondo interrogatorio era apparso confuso. In quell'occasione aveva ripetuto di non ricordare gli attimi che precedettero l'omicidio. «E' avvenuto tutto così in fretta», aveva dichiarato. Lunghi mesi [illegible] in una cella del S.Agostino, scanditi [illegible] ritmi [illegible] una vita carceraria alla quale Cesare sembra essersi adattato. La lettura, la fitta corrispondenza, i colloqui settimanali con i familiari [illegible] con l'avvocato, le piccole mansioni in cucina o nella biblioteca del carcere, lo aiutano ad affrontare con serenità la detenzione. Gli [illegible]ci [illegible] i colleghi di lavoro gli hanno dimostrato affetto e solidarietà con [illegible] raccolta di fondi, estesa a tutta la Val Bormida, per le spese legali.



Accusato di aver ucciso il padre, Cesare Giordano è detenuto nel carcere di Savona dal dicembre scorso

Lucia Barlocco

Plodio, sempre in cella il mancato uxoricida

PLODIO. Giorni di attesa per Paolo Zunino, il dipendente della [illegible] di Ferrania che nel maggio scorso ha tentato di decapitare l'ex moglie con una motosega. Nei prossimi giorni il suo avvocato, Piero Castagnato, presenterà una nuova serie di istanze, dopo che i giudici hanno respinto la richiesta [illegible] sottoporre l'imputato [illegible] perizia psichiatrica.

L'obiettivo del legale cairese è quello di poter ottenere gli arresti domiciliari. Paolo Zunino, detenuto con l'accusa di tentato omicidio premeditato, trascorre le sue giornate nel carcere [illegible] S. Agostino [illegible] Savona, in attesa [illegible] conoscere il proprio destino.

Gli psicotrapeuti che hanno esaminato il caso sono concordi nel sostenere che alla base della perdita di controllo di Zunino vi sia una grande esasperazione, anche perché sino ad allora l'operaio di Plodio non aveva mai dato segni di squilibrio. Anzi era considerato, da amici e conoscenti, persona tranquilla, pacata. Nulla, insomma, faceva presagire quanto avvenuto quella mattina di maggio, quando, alle porte del paese, ha aggredito l'ex moglie, Mariangela Negro, ferendola gravemente con una motosega.

La donna, intanto, dopo [illegible] lunga degenza nel reparto di Chirurgia plastica del S. Corona di Pietra Ligure, [illegible] tornata [illegible] vivere [illegible] nella sua casa di Cairo insieme [illegible] il figlio. [l. b.]

Cengio: primi effetti dovuti al blocco del Resol

All'Acna è in arrivo la Cassa integrazione

CENGIO. Alla fine [illegible] settembre, [illegible] al massimo a ottobre, alcune centinaia di lavoratori dell'Acna potrebbero [illegible] collocati in Cassa integrazione. Per quel periodo, se [illegible] ci saranno segnali positivi del governo sul futuro della fabbrica, esiste infatti [illegible] rischio che anche parte degli stipendi possa non essere pagata alle [illegible] normali.

Prospettive che preoccupano i dipendenti dell'Acna e la popolazione di Cengio, [illegible] guenza delle decisioni del Tar ligure che ha bloccato l'autorizzazione alla costruzione [illegible] Resol, impianto che l'azienda ritiene indispensabile.

[illegible] mesi la fabbrica è riuscita a recuperare quote di mercato, applicando ai clienti una politi[illegible] di prezzi bassi, per superare le diffidenze sul futuro dell'Acna che [illegible] frenato o fatto perdere importanti commesse. Adesso il futuro dello stabili[illegible] appare incerto ancor più di quanto non lo fosse nel periodo delle ripetute chiusure decretate dal governo. E' noto come, non funzionando il Resol, [illegible] ormai ridotta [illegible] pochi mesi la possibilità di stoccare le acque saline.

Per questo l'ipotesi della Cas[illegible] integrazione, trovandosi l'Acna impedita di fatto a proseguire l'attività e non sapendo quando potrà [illegible] nel Resol le acque saline da anni immesse nei «lagoons», diventa sempre più probabile.

Appare incerto il futuro dell'Acna

Umberto Minetti, segretario del Consiglio di fabbrica, conferma l'ipotesi: «La situazione è drammatica, mancano le prospettive per il futuro mentre si cominciano a nutrire dubbi seri che l'Enichem possa in queste condizioni continuare a pagare anche gli stipendi».

Sabato pomeriggio si [illegible] riunito in [illegible] sala del Comune [illegible] Cengio il Comitato di coordinamento sull'Acna, [illegible] fatto un organismo [illegible] difesa della fabbrica. Si è preso atto dell'iniziativa [illegible] sindaco Bruno Pesce [illegible] chiedere al più presto un incontro con il presidente del Consiglio, Giuliano Amato, e i ministri [illegible] interessati. Si sta operan[illegible] per [illegible] incontro in tempi ristretti con il [illegible] ministro dell'Ambiente, Ripa di Meana, e [illegible] confronto [illegible] la Regione Piemonte, per c[illegible] un'inte[illegible] [illegible] ancora una volta, se non interverranno novità concrete, la mancanza di tempo sembra giocare [illegible] l'Acna. La speranza è di riuscire [illegible] ottenere incontri [illegible] garanzie prima della pausa per le ferie. [e. m.]

Interi appezzamenti di terreno coltivato a granoturco distrutti durante una sola notte

Anche scariche elettriche contro i cinghiali

Gli agricoltori chiedono l'intervento delle guardie forestali

BORMIDA. «Hanno distrutto tutto. Anni di lavoro [illegible] fatica per recuperare alcune fasce di terra che mi aveva lasciato mio padre, [illegible] andati in fu[illegible] per colpa dei cinghiali, che hanno fatto piazza pulita del granturco [illegible] di altre [illegible]ltivazioni». Un impiegato residente a Bormida ieri mattina si è recato al comando della Guardia forestale di Cairo per denunciare l'accaduto e chiedere interventi. L'allarme cinghiali, malgrado il maltempo, nell'entroterra [illegible] esploso in anticipo rispetto agli ultimi anni.

Sono decine i contadini che hanno visto vanificare in poche ore, dal passaggio dei cinghiali, mesi di duro lavoro. A Bormida [illegible] Biestro, frazione di Pallare, finora vi [illegible] stati i casi più gravi di danni provocati dai selvatici. Un fenomeno che pare destinato a diffondersi.

Malgrado la campagna di abbattimento decisa dalla Provincia nei mesi scorsi, [illegible] no ancora migliaia i cinghiali che si trovano [illegible] boschi della Val Bormida. Contro le loro scorrerie non sembra esservi difesa. Distruggono ogni ostacolo o recinzione, anche [illegible] realizzata in filo spinato come nel caso recente di Bormida. L'unica possibilità di limitarne il passaggio sembra essere quella [illegible] recintare i campi con filo percorso da corrente elettrica, provvedimento per il quale occorrono autorizzazioni [illegible] facili [illegible] ottenere.

Da più parti si richiede un provvedimento che consente il parziale abbattimenti di cinghiali anche in questo periodo. Molti coltivatori sono decisi a presentare la richieste alla Comunità Montana Alta Val Bormida. Sono stati notati numerosi gruppi di cinghiali di almeno 8-10 unità, che circolano nei boschi e dei quali fanno parte anche esemplari molto giovani, che potrebbero risentire dell'eventuale abbattimento della madre. [illegible] qualche intervento, in ogni caso, appare indispensabile. [e. m.]

[illegible]

Elicotteri contro le larve

Il sindaco Franco Coppi [illegible] preparato l'ordinanza per bloccare il traffico sulla strada interessata all'azione degli elicotteri che irro[illegible]r[illegible] con il bacillo taurinense le larve che infestano da due anni i boschi. Giovedì si deciderà sull'intervento degli elicotteri, che potranno contare come base operativa sull'aeroporto di Villanova d'Albenga, dove i contenitori [illegible] bacilli, provenienti dalla Danimarca, sono arrivati da alcuni giorni. Si tratta di valutare [illegible] lo sviluppo delle larve sia già così avanzato da consentire l'irrorazio[illegible] [illegible] un buon margine di successo. Infatti, il bacillo, che elimina biologicamente le larve, ha [illegible] effetto che non supera le 72 ore. La valutazione sull'opportunità di intervenire sarà data dagli esperti della Regione [illegible] dall'Università di Torino. [e. m.]

Minacciate di chiusura

Una spiaggia per le scuole di S. [illegible]

CAIRO M. Le scuole elementari di San Donato potrebbero evitare la chiusura, decretata in [illegible] primo momento dall' amministrazione comunale per il prossimo settembre. Anche l'assessore Anna Maria Ferraro ha votato in giunta [illegible] il progetto di chiusura. Conferma: «Manterrò la decisione anche in caso di una nuovo esame [illegible] problema in Consiglio comunale. La chiusura di [illegible] Donato faceva parte di [illegible] pacchetto [illegible] tagli alla spesa che non è stato rispettato, per cui alla fine gli unici [illegible] rimetterci sarebbero gli alunni di questa scuola».

Un problema che apre anche una [illegible] politico. Il fatto che un [illegible] si schieri contro le decisioni della giunta [illegible] del sindaco, appartenente [illegible] suo stesso [illegible] partito, non [illegible] cosa di tutti i giorni. [e. m.]

In piena notte a Cairo

Ladri vandali in un alloggio di corso Verdese

CAIRO M. Sono entrati nelle notte tra sabato e domenica in un appartamento [illegible] corso Verdese. Non avendo trovato nulla da rubare in quanto l'abitazione è in fase di restauro, si sono abbandonati ad atti di vandalismo. Prima di allontanarsi hanno semidistrutto il p[illegible] d'entrata. E' l'ultima bravata dei ladri-teppisti, da tempo in azione in Val [illegible]ida.

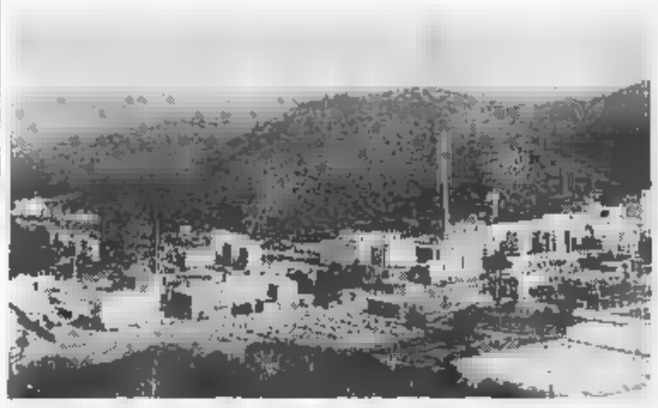
Dopo l'ondata di furti della scorsa settimana, che ha visto alcune case svaligiate in via Indipendenza e in via Alfieri, sembra che l'offensiva dei ladri sia [illegible] tregua. In molti casi il bottino è modesto, pochi oggetti d'oro, ma [illegible] sempre molto alti i danni provocati dalle incursioni [illegible] malviventi che, spesso, si accaniscono contro mobili [illegible] arredi. [e. m.]

[illegible]

In fase [illegible] soluzione la crisi delle officine Peluffo

Si è svolto ieri un incontro tra il sindacato e la direzione delle officine «Peluffo». Dice Ezio Alpino della Cgil: «L'azienda ha dichiarato che si sta organizzando per [illegible] rientro della Cassa integrazione dei dipendenti e di essere in trattativa per [illegible] commesse. Se i programmi andranno a buon fine l'azienda non esclude la possibilità di nuove assunzioni». [l. b.]

Azienda [illegible] sindacato discutono il futuro della 3M



Investimenti, occupazione, relazioni industriali, organizzazione del lavoro e ambiente: questi alcuni degli argomenti che saranno al centro [illegible] una serie [illegible] incontri, a partire da venerdì, tra il sindacato e la direzione dello stabilimento 3M. Questioni che rientrano nell'integrativo presentato a febbraio. [l. b.]

Morta al «Gaslini» una [illegible] di tre giorni

Si sono svolti ieri mattina i funerali di Federica Murena, una bimba di soli tre giorni, morta al Gaslini di Genova per problemi accusati subito dopo la nascita. La piccina era figlia di una giovane coppia di sposi, da qualche anno residente a Cairo. Il padre è dipendente della scuola [illegible] polizia penitenziaria. [c. m.]

Raccolta firme per [illegible] referendum sulla discarica

Domenica, nelle frazioni, si inizierà una raccolta di firme per chiedere l'indizione di [illegible] referendum sulla proposta di realizzare la discarica di rifiuti urbani in località Canapuggia. [l. b.]

DA

DAL 10 LUGLIO INIZIANO I

SALDI

DI FINE STAGIONE

VI ASPETTIAMO!!!

BFF CONF. LEGGERE BE

NOTIZIE dalle AZIENDE

LE CARAVELLE

sulle [illegible] Colombo

Da Porta Soprana [illegible] Nuovo Mondo: il viaggio che Cristoforo Colombo [illegible] compiuto 500 anni fa si può ripercorrere, naturalmente aggiungendo un po' di fantasia, al parco acquatico «Le Caravelle» di Cerialo che, dal 19 giugno, ha riaperto i suoi divertimenti. Ottantamila metri quadrati di piscine, fiumi, scivoli, rapide, giochi sono a disposizione di chi vuole trascorrere una giornata di sole, serenità, allegria.

La simpatica mascotte «Colombino» ci accompagna nel viaggio da Genova alle Americhe, motivo conduttore [illegible] «Le Caravelle», l'unico parco acquatico a tema. Dopo essere entrati [illegible] Porta Soprana si raggiunge la celebre Lanterna di Genova. Da qui partono una serie di scivoli di vari tipi a seconda della velocità che si vuole raggiungere. Si tratta, ovviamente, [illegible] scivoli assolutamente sicuri e collaudati. I loro nomi sono già garanzia di divertimento: [illegible] quescivolo, toboga, «foam», «kamikaze».

Dopo una «caduta» mozzafiato sugli scivoli ecco il fiume lento, i nuovissimi fiumi rapidi (una [illegible] [illegible] più allegra da provare) da percorrere con divertentissimi ciambelloni di gomma. [illegible] [illegible] le piscine ad onde, le lagune, le spiagge. Attraccate alla londa non potevano mancare le caravelle di Colombo, pronte per dare ai più piccoli la possibilità di giocare ai pirati o di fare entusiasmanti gare [illegible] abilità nel castello costruito in mezzo all'acqua. [illegible] per i più piccoli, da quest'anno, c'è a disposizione una zona attrezzata con animazione e sorveglianza, per dare anche ai più piccoli un giusto divertimento facendo, contemporaneamente, trascorrere qualche ora di divertimento [illegible] che ai genitori. Sempre per i bambini «Le Caravelle» mettono a disposizione gli animali gonfiabili, vera attrazione per i più piccini. E per i più grandi l'«Acquadance», unica discoteca diurna della Liguria, che rimarrà aperta anche [illegible] sera nei caldi giorni [illegible] luglio [illegible] agosto. * Caravelle sera, sabati: luglio [illegible] agosto; giovedì: agosto.

Ma anche per chi non vuole bagnarsi, una giornata [illegible] «[illegible] Caravelle» offre innumerevoli spunti di divertimento. Ci sono le piscine che anziché l'acqua hanno [illegible] palline di gommapiuma, i videogames laser, la montagna d'aria, il villaggio degli indiani, il trenino che percorre tutto il parco, [illegible] appassionante e divertente campo di calcetto insaponato. Cadute (morbide) e allegre so[illegible] assicurate. Come se [illegible] bastasse, il parco, per tre mesi di apertura, offrirà attrazioni e animazioni. Gruppi folcloristici, animazione, sono previsti tutte le settimane per rendere ancora più divertente (e ci perdonerete se abbiamo più volte usato questa parola) la giornata, è ovvio che all'interno del parco funzionano degli efficienti punti ristoro (esistono anche tre aree attrezzate e ombreggiate per i pic-nic), locaccette, area shopping e una esposizione di prodotti locali. Impossibile non divertirsi. Anche perché [illegible] «Le Caravelle» ci si può andare [illegible] i servizi navetta organizzati [illegible] le Ferrovie dello Stato che dalla stazione di Albenga portano a Cerialo o, con l'auto propria, si può parcheggiare in uno [illegible] mille posti auto disponibili.

Le Caravelle in cifre

Ampiezza parco: 60 mila metri quadrati; presenza 1992: 140 mila; capienza: 5 mila presenza giornaliera; apertura: 1992: 13 giugno - 15 settembre; servizio bagnanti: 28 addetti; dipendenti: 65; parcheggi: 1000 posti auto.

Piscine ad onde; piscina baby; due piscine cadute acquascivoli; fiume lento; due fiumi rapidi con ciambelloni; due scivoli Taboga baby; una piramide con scivolo «Foam»; tre scivoli «Taboga»; cinque scivoli multipista; due scivoli «Kamikaze»; due scivoli «Foam»; tre vasche idromassaggio; acquadance; tre caravelle; un campo football insaponato; due piscine [illegible] palline gommapiuma; una giraffa gonfiabile, un castello acquatico; montagna d'aria; sette giochi; trenino su ruote gommate; quattro punti ristoro; tre zone [illegible] nic; shopping center; zona attrezzata per bambini; due chioschi bar; un fiume baby Indian River.

liguria stile

LA STAMPA 14 Luglio 1992 pag 43

NOTTE ROCK A BUSSANA

Notte rock nel borgo antico di Bussana Vecchia, il paese distrutto dal terremoto alla fine secolo scorso e attualmente sede di una comunità di artisti. Questa dalle 19,30 in poi, sul grande prato all'ingresso del paese, è prevista l'esibizione di sei gruppi locali, espressione di come siano attivi le band musica giovane della Riviera. La manifestazione, organizzata dalla «Polisportiva Bussanese», si chiama «Bus-tock» sulla falsariga del mitico raduno musicale americano «Woodstock». Nell'ordine, saliranno sul palco «Neurovisione», di Bussana, «Placenta», Arma di Taggia, «The Dogs» di Sanremo, «Ex Novita», di Arma, «Ulcera», di Imperia e «Le scimmie della luna» di Dolceacqua. Intanto, comunità di artisti «Laboratorio Aperto» ha già annunciato per settembre una due giorni di arte-spettacolo. [g. ga.]

Una modella che ha sfilato venerdì scorso alla discoteca «Gilda» di Varazze. Sotto, la torinese Elena Astone, 18 anni, che si è aggiudicata ad Alassio il curioso titolo di «Miss maglietta bagnata»

Prime elezioni ad Alassio, sfilata a Varazze, ora tocca a Bordighera

Sempre più giovani (e nude) in gara per il titolo di Miss

MISS eleganza, miss cinema, miss sorriso hanno più. La nuova tendenza, in un'epoca di prepotente rivalutazione delle curve mozzafiato, la ricerca bellezza in erba disinibite al punto da esibirsi vestite solo di una t-shirt e gareggiare per il titolo di «Miss maglietta bagnata» «Miss culetto bagnato».

E' quanto è successo Alassio dove sabato scorso, durante una serata improvvisata musio bar «Kaos», una diciottenne torinese, Elena Astone, si è aggiudicata l'insolito titolo. Aspirante perito aziendale, Elena ha accettato volentieri, mostrare segni di imbarazzo, di indossare la maglietta bianca bagnata e strizzata al punto da lasciar intravedere le forme del seno. Il pubblico ha gradito il «fuori programma» e i titolari del locale hanno deciso di spingersi oltre proponendo, per la prossima settimana, una sfilata per aggiudicarsi il primato di «Miss culetto bagnato».

Ancora protagonista la bellezza, in sfilata che si è svolta venerdì scorso alla discoteca «Gilda» di Varazze, dove numemodelle hanno indossato costumi da bagno e abiti della boutique Ra di Savona.

E sempre di bellezza femminile si parlerà questa sera a Bordighera per un altro esti che premia la «Modella per l'arte 1992», selezione alla Max Factor, giunto alla sedicesima edizione.

La gara si svolgerà alla discoteca Kursaal e la preselta avrà l'onore di partecipare alla finale che avrà luogo all'Hotel Villa Carlotta di Belgirate, sul lago Maggiore. La modella giudicata dalla Giuria come la più adatta ad incarnare la «donna del nostro tempo» sarà poi ritratta da autorevoli pittori e la sua immagine verrà esposta in pinacoteche pubbliche o private.

Tra i più importanti concorsi a livello nazionale con tappe anche in Liguria, le selezioni per la finale di «Miss Italia '92» e «Miss Muretto» di Alassio. Per il concorso valido per la finalissima di Salsomaggiore, gestita in Regione da Gino Guerra e Primo e Giuseppe Novellini, la prossima selezione avrà luogo giovedì 16 luglio nella discoteca «Chikito» di San Bartolomeo al M. La giuria voterà «Miss Cinema». Seguiranno, in molte altre località della riviera, selezioni per i titoli di Miss Linea Sprint, Miss Medella Domani, Miss Eleganza, Miss Sorriso, Ragazza In-Gambissime.

E veniamo «Giromiss» di Enrico ri. Sabato si è svolta Pezzi Loano la prima selezione: è stata eletta Monica Casegnia, 14 anni, di Laigueglia. Damigella, con i titoli di Miss Sorriso Loano, Mina Formisano di Laigueglia, 18 anni; miss simpatia Tiziana Canalis, 20 anni, di Volvera (Torino). Le prossime tappe del tour, valido per il titolo «Miss Provincia di Savona '92», sono: il 15 luglio alla discoteca «Graffiti» di Alassio; il 17 luglio all'«Astral» di Pietra Ligure; il 18 luglio al parco divertimenti di Vendone.

Un nuovo , infine, si svolgerà il luglio all'hotel «Regina» di Alassio. A scegliere la più bella, che dovrà avere oltre ad fisico perfetto anche doti quali il portamento, la disinvoltura, la simpatia ci saranno personaggi noti della moda e dello spettacolo.

Alessandra Zacco

FILM A SANTA MARGHERITA

Pozzetto, ciak sul lungomare

SANTA MARGHERITA. Renato Pozzetto è atteso entro la fine della settimana a Santa Margherita. L'attore milanese arriva nella Riviera di Levante con la troupe «Infelici e nti» il nuovo film di Neri Parenti che vede come protagonisti anche Ezio Greggio e Ornella Muti. Il regista ha scelto Santa Margherita unico centro della Riviera di Levante dove girare alcune scene della «commedia all'italiana». Le da presa si sposteranno da lunedì 27 a domenica 30 agosto tra lungomare e la «panoramica» che collega il centro città con la baia di Paraggi. Sono previste anche alcune riprese a Villa Durazzo e al Covo di Nord Est.

Stasera a Villa Imperiale va in la Bansigu Big Band, Oscar Klein è in pedana a Sestri Levante

Genova e dintorni: è una settimana a tutto jazz

Giovedì in esclusiva europea arriva il pianista Kenny Barron

Jazz tradizionale con Oscar Klein

GENOVA. Torna il grande jazz, Genova e nel Tigullio. Due le rassegne, che prendono il questa sera. Alle 21 a Villa Imperiale, la Bansigu Big Band Piero Levratto e Giampaolo Casati e la regina del canto «bop» Betty Carter inaugurano la nuova edizione di «Genova Jazz». A Sestri Levante, alle 22,30 nel salone delle feste del grand hotel dei Castelli, sarà di invece Oscar Klein, delle colonne portanti del jazz tradizionale europeo.

La rassegna genovese è organizzata dall'Ellington Club. Diverse sono le sorprese riservate agli appassionati. Giovedì sera, per esempio, nel parco del quartiere di San Fruttuoso, gli ospiti saranno Ralph Moore e George Coleman, due sassofonisti di fama internazionale che suoneranno assieme due formazioni inedite. Venerdì sarà la volta del pianista Kenny Barron, esclusiva europea, del quintetto di Phil Woods, considerato l'erede di Parker.

Sabato sarà in pedana una band canadese con il sassofonista Jorgen Emborg e la vocalist Mona Larsen, e ancora Moore e Barron Charles Fambrough e Ben Riley. Domenica gran finale il chitarrista John McLaughlin, per anni a fianco di Miles Davis, che suonerà con Dominique Di Piazza al basso e il percussionista degli «Oregon» Trilok Gurtu. Il biglietto costa 20 mila lire per i primi quattro concerti (abbonamento 50 mila), 30 mila per McLaughlin. In caso di maltempo la rassegna si terrà nella sala Garibaldi di vico Boccanegra.

A Sestri Levante, l'organizzazione Schooner-San Marco dell'imprenditore «del divertimento» Tino Barbera porterà oltre a Oscar Klein - che sarà accompagnato dalla Genova Jazz Band di Carlo Casabona e dal batterista Gil Cuppini - anche il quintetto di Lino Patruno, giovedì sera, con la jazz-singer Laura Fedele. Ventimila lire il prezzo del biglietto. [f. p.]

FA IN

Finale Ligure: celebri serate il dancing divertimenti, orchestre e ospiti

Al Boncardo, con il maestro Angelini

Nel primo dopoguerra il locale visse grande momento di gloria: i concerti venivano persino diffusi via radio in diretta. In agosto riaprirà con due musicisti che si erano già esibiti 30 anni fa

FINALE LIGURE. Quando Giuseppe Boncardo, nel 1909, realizzò i bagni, l'albergo poi il dancing sapeva, forse lo sperava, dar vita ad uno dei locali «mitici» della Riviera di Ponente. Dal '22 all'86 infatti, sempre gestito dalla famiglia Boncardo-Attolini, il «Boncardo» è stato un punto riferimento per molti turisti e residenti. «Un dancing con buona musica, spettacoli orchestre».

La storia del «Boncardo» sul lungomare di Finalpia, collegato con gli omonimi bagni fra i più grandi e attrezzati della Liguria, è in parte la storia del turismo di Finale Ligure. Sino agli Anni 70 la stagione iniziava a Pasqua e si concludeva ad ottobre. Il turismo del fine settimana non esisteva ancora erano le famiglie a fare presenze (anche di un mese) al mare. Spiega Giuseppe Attolini, uno dei titolari di oggi: «Abbiamo ancora clienti, oramai settantenni, che si ricordano il periodo degli Anni 20 e 30 sulla spiaggia e al dancing. Il clima era diverso. Giuseppe Boncardo (deceduto nel '33) era famoso per le sue performance sui trampoli e per i suoi giochi. Era lui l'anima della spiaggia e del dancing». Nel primo dopoguerra il «Boncardo» ebbe un altro momento di gloria quando i concerti maestro Angelini venivano diffusi, via radio, in diretta in tutta Italia. Anche negli Anni 60 e 70 il locale fu frequentato. Spiega Giuseppe Attolini: «In estate i nostri clienti erano soprattutto milanesi e piemontesi. In inverno avevamo pubblico da Alassio e da Savona e da altre località del Ponente. Non ci limitavamo fare musica orchestre e musicisti affermati ma organizzavamo anche spettacoli. Abbiamo avuto cabaret, dai «Gatti di Vico Miracoli» a Troisi Giorgio Gaber. Negli Anni 80 le cose cambiate l'avdelle discoteche tecnologiche e i crescenti costi delle serate con orchestra». E' dall'86 che «Boncardo» ha l'attività anche se quest'anno, ad agosto, le in p alcune serate di piano bar. «Avremo due musicisti che erano già stati da noi una trentina di anni fa» dicono.

Serata di musica e in costume al «Boncardo» in una foto d'epoca

Negli Anni 60 e 70 da tutto Ponente, tutte le sere, centinaia di giovani, solo loro, andavano a trascorre le serate Finale in locali quali «Lo rosso» di San Bernardino, «Il cavallino rosso» Finalborgo, il «Jimmyz» a Calvisio, il «Marinella» (oggi «Covo» a capo S. Donato «El Patio» a Finalmarina. Quest'ultimo riaprirà venerdì 17 dopo due anni di chiusura. Hanno una loro storia anche lo «Scotch» di palazzo Moroni, il «Camargue» (oggi «Mirò») a Finalpia, l'«West End» (oggi «Caligola Retrò Club»).

Spiega Fabrizio Fasciolo del «Mirò»: «C'è stato un buon periodo in cui i notturni erano concentrati ad Alassio e a Finale. Le cose sono cambiate, così come i gusti della gente e il tipo turismo. Da un paio stagioni però, anche in inverno, Finale sembra rivivere». Da settembre a maggio infatti, soprattutto al venerdì e al sabato sera, l'apertura contemporanea di «Mirò», «Covo», «Scotch» «Caligola» ha riportato molti giovani. E' stata una stagione boom che è proseguita anche in estate, malgrado le chiusure di alcuni locali, grazie allo «Sporting club» di San Bernardino, che da solo sfiora le mila presenze. Alcuni anni fa il rapporto fra il turista e la musica notte era diversa. Si ballava sino a tardi grossi problemi. Oggi gli orari di chiusura e la posizione di alcuni locali nei centri abitati sono sempre un problema. Anche questo è il segno di un turismo che cambia e di una città che, pur non volendo rivolgersi solo al turismo di massa, fattura soprattutto nel fine settimana e ad agosto.

Augusto Rembado

«La fortezza degli amanti» da questa sera ■ Genova

Storie di celebri coppie

A Forte Sperone il nuovo evento-spettacolo del Teatro della Tosse
In scena Angelica e Medoro, Paolo e Francesca e altri personaggi

«La fortezza degli amanti» si replica fino ai primi ■ agosto

GENOVA. Nuovo evento-spettacolo del Teatro della Tosse, questa sera ■ Forte Sperone, sulle alture di Genova, dopo l'esordio stagionale sotto la pioggia ■■ l'«Albero del cacao», a Villetta ■ Negro. Le stanze e la cella sotterranee dell'antica fortificazione ■ cinquecento metri di quota, con ■■■ panoramica sulla città, ■■■■ l'inconsueto scenario della «Fortezza degli amanti», un'azione teatrale del regista Tonino Conte e dello sce■■■■ Emanuele Luzzati realizzata dal Teatro della Tosse, in collaborazione ■■ Regione, Comune, Provincia e ■ Comando della Guardia di Finanza.

Lo spettacolo farà rivivere, con la complicità del canto di un trovatore, tante coppie famose della letteratura e della storia, de Angelica ■ Medoro, e Tristano e Isotta, da Paolo ■ Francesca ad Abelardo ed Eloisa. Ad esse si aggiungeranno altre storie di passioni, come quelle di Don Chisciotte e Dulcinea, di Rozante e della Gnua. ■■■ mancheranno le propensioni amorose deviant: quella per l'oro (dell'Avaro), per se stessi (Narciso) ■ per Dio (Santa Teresa d'Avila).

Lo spettacolo andrà in scena tutte le ■■■ alle 21, con repliche fino ai primi di agosto. Musiche e canzoni ■■■ ■ Giampiero Alloisio, i costumi di Bruno Cerosio ■ Daniele Sulevich.

«La fortezza degli amanti» è interpretata da Al■■ Amoroso, Paola Bigatto, Antonio Bazza, Matteo Bonifazio, Nicholas Brandon, Enrico Campanati, Francesca Corso, Giulia Del Monte, Marianna De Micholis, Pietro Fabbri, Franco Famà, Dario Manera, Nicoletta Maragno, Claudio Rufus Nocera, Claudio Orlandini, Carla Peirolero, Veronica Rocca, Vanni Valenza.

I musicisti e cantori sono Giampiero e Roberta Alloisio, Giovanna Savini e Luca Buscaglia. Lo spettacolo comprende anche l'«Orchestrina degli Amanti» formata da Laura Cappelluccio, Ivano Manca ■ Ruggero Licata.

Il prezzo del biglietto ■ di 20 mila lire (15 mila per i giovani ■ di sotto dei 18 anni e per i gruppi organizzati). Forte Sperone è raggiungibile in auto da piazza Manin, salendo verso l'«Osteria du Richettu» e da Di Negro, in direzione Forte Begato. Nei prossi ■ Forte Sperone c'è un ampio parcheggio.

■■■ Boccaccio

GALLERIE E MOSTRE

GENOVA
Arte da Zeffirino

Nel salone del ristorante «Zeffirino» in via XX Settembre a Genova, stasera verranno esposte opere di autori contemporanei (olii ■■ tele, sculture e porcellane) a cura della galleria «Arte nuova» di Cinisello Balsamo. L'appuntamento è alle ■■ ■■ la presentazione del critico Enzo Longo. La ■■■■ collettiva raccoglie opere di Cortiello, Brindisi, Bueno, Cascella, Fiume, Gonzaga, Guttuso, Lazzaro, Migneco, Natali, Peirano, Schifano, Caffé, Tamburi, Treccani e Tugnoli. [f. gr.]

■■■ ■■■■■■
I passaggi di Cazzaniga

Alla galleria d'arte Il Leudo di via Ruffini a Santa Margherita prosegue la mostra personale di Giancarlo Cazzaniga. Si tratta di olii, pastelli ■ acquerelli, in prevalenza paesaggi, che saranno esposti fino a martedì 28 dalle 16,30 alle 20. [f. gr.]

RAPALLO
Jacono all'Antico Castello

Nelle sale dell'antico castello sul lungomare Vittorio Veneto a Rapallo prosegue l'esposizione dell'illustratore e pittore Carlo Jacono. ■ tratta di quadri dipinti a olio su tela ■ disegni. A cura ■■ coordinamento attività culturali e artistiche dell'Auditorium e ■■ Castello di Rapallo. [f. gr.]

SESTRI ■■■■■
Pittura ■ rilievo

Il pianista-pittore milanese Massimo Meda espone alla galleria d'arte ■ piazza Martiri della Libertà a Santa Margherita. ■ tratta di opere dipinte a olio su tela che raffigurano, come tema dominante, note musicali e paesaggi esotici. La pittura di Moda è a rilievo e quindi fornisce al quadro una misura tridimensionale. [f. gr.]

■■■■
De Chirico, Fiume e altri

Al centro d'arte «Mercurio» nel porto internazionale «Carlo Riva» di Rapallo fino a domenica 23 agosto prosegue la mostra collettiva: «Invito al collezionismo». Sono esposte opere ■ Adami, De Chirico, De Pisis, Dorazio, Fiume, Grosz, Lilloni, Matta, Oriani, Tozzi, Utrillo. [f. gr.]

SANTA MARGHERITA
Indiani d'America

Nei saloni di villa Durazzo a Santa Margherita è stata inaugurata sabato scorso la mostra personale di Luigi Grande dedi■■■ agli «Indiani d'America». L'esposizione raccoglie disegni e olii su tela del west americano ed è stata curata dall'artista in ■■■■■■ delle Celebrazioni colombiane. L'orario ■ visita è dalle 15 alle 19 fino a domenica prossima. [f. gr.]

■■■■
Fotografare gli animali

Oggi alle 18 nella sala della discoteca «Chez Vous» sulla passeggiata a mare di Lavagna ■ in programma l'inaugurazio■■ della mostra del concorso «Fotografa gli amici dell'uomo». Si tratta di cento scatti effettuati ■■ giovani dilettanti e professionisti. La mostra è aperta fino ■ venerdì 31. [f. gr.]

DISCHI E NOTTE

LAVAGNA
Dal vivo i «Dirty plates»

All'american bar «La Tavernetta» in via Aurelia ■ Cavi di Lavagna stasera si esibisce dal vivo il gruppo «Dirty plates». L'appuntamento è alle 22,30. [f. gr.]

USCIO
Teatro in piazza

Oggi alle 21,15 sul palco allestito nella piazza Centrale di Uscio va in scena la commedia: «La donna' e il drago» con la compagnia del teatro delle Vigne. A cura del Comune. [f. gr.]

RECCO
Concerto della filarmonica

In piazza Nicoloso a Recco stasera è in programma il concerto all'aperto della filarmonica «Gioacchino Rossini». L'appuntamento è alle 21,15. [f. gr.]

■■■■
Muscoli sul palco

Stasera alle 20 ■■ piazzale Eroe dei Due Mondi, nell'ambito della Festa dell'Unità, esibizione di Body Building a cura del Muscle Club in collaborazione con Radio Onda Ligure. Sempre alla Festa dell'Unità, per «Spazio Donna», alle 20, proiezione di «Interviste ■■ casi privati» Goberidze (Georgia 1978). [a. z.]

GENOVA
Il Quartetto di Asti

La rassegna «Strada Nuova» in concerto ospita questa sera, alle 21,15, a palazzo Bianco il Quartetto di Asti. In programma brani di Brower, Ravel, Fellegara, Erminio, Ing. lire 7 mila. [m. b.]

■■■■
Poesie di Edoardo Sanguineti

Va in scena questa sera, alle ore 21, al Teatro della Corte, il recital di poesie «Dialogo», di Edoardo Sanguineti, con Alessandra Vanzi, Marco Solari e Gustavo Frigerio. Regia di Marco Solari. [m. b.]

GENOVA
■ pianoforte di Levi

Concerto del pianista Pier Paolo Levi, questa sera, alle ore 21,15, a Palazzo Ducale, nell'ambito del Festival del Due Golfi. In programma brani di Schumann, Liszt, Boulez, Stravinsky. Ingresso lire 15, 25 e 35 mila. [m. b.]

ARENZANO
Anna Sini Group «live»

Per la stagione estiva «Teatro comico-musica jazz», che si svolge al parco comunale di Arenzano fino ■ 23 agosto, domani alle 21,30 concerto del quartetto jazz «Anna Sini Group». L'ingresso è gratuito. [a. z.]

Body building in scena a Savona

■■■■
«Colombo ■ Isabella»

■■ tappa questa ■■■ a Borghetto S. Spirito lo spettacolo «Colombo e Isabella», proposto dal teatro di Aosta per la regia di Giovanna Cattaneo nell'ambito ■ «Estate-teatro '92». Appuntamento alle 21 nell'area della palestra comunale «Guido Rossa». [a. r.]

■■■■
I «Polo» all'Ippocampo

Tutte le sere all'«Ippocampo» ■ Calle Ligure, in lungomare Crocetta, discoteca, piano bar ■■■ il duo «I Polo», formazione con S. Scala e Paolo Alcamisi. [a. z.]

SPOTORNO
Musiche di Schubert

Concerto di Elena Butnaru e Silvia Belfiore questa ■■■ alle ore 21 presso la chiesa parrocchiale dell'Annunziata di Spotorno. In programma musiche di Tchostakovich e Schubert. [a. r.]

■■■■
Le moto trial in discoteca

Spettacolo di trial acrobatico, mercoledì ■■■ alla discoteca «Il Covo» di capo San Donato a Finale Ligure. Esibizione di esperti di valore internazionale. Collabora «Attraction trial». [a. r.]

DIANO MARINA
Musica dal vivo

Appuntamento con la musica dal vivo al bar Skipper di via XX Settembre, a Diano Marina. Ogni sera, l'intrattenimento è assicurato da Luca ed Elio, due simpatici musicisti di Andora. In scaletta, successi di cantautori italiani, brani sudamericani ■ «evergreen» internazionali. [e. f.]

■■PERIA
Dall'Argentina i «Trasluz»

La discoteca all'aperto Novà, sul lungomare Vespucci, a Imperia, ospita per tutto ■ mese gli scatenati «Bisa Goma». Il locale, che ha da poco ospitato la formazione italo-argentina «Trasluz», continua a puntare su ritmi afro, reggae e rhythm and blues. Dalle 22,30, il gruppo francese si alterna ■■■ il disc-jockey, creando un'atmosfera esotica. [e. f.]

■■■■ ■■■■
Notte rock

Grande «notte rock» questa ■■■ ■ Bussana Vecchia, il caratteristico borgo degli artisti vicino a Sanremo. Dalle 19 in poi è prevista l'esibizione di gruppi locali: «Placenta», «The Dogs» e «Neurovisione Xn». L'ingresso è libero. [g. ga.]

■■■■
Spettacolo pirotecnico

Fuochi artificiali questa sera sulla incantevole baia di Antibes. L'appuntamento per lo spettacolo pirotecnico è per le 23. L'ingresso è libero. [g. ga.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Sardegna Uno
- 6 — **Nido di serpenti**, telenovela
- 8,30 **Telepromozioni**
- 9 — **Lo faro**, rubrica
- 12 — **Promostand**
- 13,05 **Dragnet**, telefilm
- 14 — **Sardegna giornale**, notiziario
- 14,50 **Teleimmagini 24 ore**, notiziario
- 15 — **2° Meeting internazionale di Basket giovanile**
- 16 — **Telepromozioni**
- 18 — **Sardegna giornale**
- 19,30 ■■■ ■ **serpenti**
- 20 — **Dragnet**
- 20,30 **Sardegna giornale**
- 21 — **Il commissario Verrazzano**, film
- 22,30 **Sardegna giornale**
- 23,10 **Lobo**, telefilm
- 0,30 **Sardegna giornale**
- 1,10 **Sotto il sole di Roma**, film

Telestar
- 9,35 **La via della città**, film
- 14,15 **Saturdee**, telefilm
- 16,10 **Amor gitano**, ■■■novela
- 17,20 **Hawkins**, telefilm
- 19,30 **Dragnet**, telefilm
- 20 — ■■■■ **12**, telefilm
- 20,30 **Cronache del '22**, film
- 23 — **Crime story**, telefilm
- 24 — **Dragnet**, telefilm
- 0,55 **Lander**, telefilm

Teleregione
- 10 — **Cartoni animati**
- ■■ **Ritratto della Terra** ■■■ docum
- 12,30 ■■■ **colombaia**, film dramm
- 13,55 **Telegiornale**
- 14,30 **Ritratto della Terra**
- 15 — **Sceneggiato**
- 16 — **Rubrica**
- 17 — **Cartoni animati**
- 18 — **Morte di un medico legale**, sceneggiato
- 19,30 **Ritratto della Terra**
- 20,15 **Telegiornale**
- 20,40 **Vernice fresca**, spettacolo
- 21,30 **Avventure**, documentario
- 22,30 **Telegiornale**
- 22,55 **Sport e Sport**
- 23,30 **Sceneggiato**
- 0,15 **Telegiornale**

Telecittà
- 13 — **Video Jay Simone Engelen**
- 16 — **■■v's greatest hits**
- 17 — **Mtv's Coca Cola report**
- 17,15 **Mtv at the movies**
- 17,30 **News at night**
- 17,45 **3 From 1**
- ■■ **Mtv prime**
- 19,15 **Telecittà notizie**
- ■■ — **New fila**, notiziario
- 20,50 **Gong**, inchiesta

Canale 7
- 7,30 **Fai un affare con Canale 7**
- 10 — **Speciale spettacolo**
- 10,05 **Fai un affare con Canale 7**
- 12,30 **Andiamo al cinema**
- 15 — **Samba d'amore**, telenovela
- 13,45 **Tv Liguria**
- 14 — **Speciale spettacolo**
- 14,10 **Fai un affare con Canale 7**
- 15,15 **Cara cara**, telenovela
- 18 — **Replay**, rubrica
- 19 — **Tv Liguria**
- 20,30 **Il bacio del bandito**, film
- 21,55 **Andiamo al cinema**
- 22 — **Tg Liguria**
- 22,45 **Obiettivo gente**
- ■■ — **Motor shop**, vetrina commerciale
- 23,30 **Fai un affare con Canale 7**
- 0,55 **Andiamo ■ cinema**
- 1 — **Tg Liguria**

Primocanale
- 11 — **Market**, rubrica commerciale
- 12,15 **Cuore ■ pietra**, telenovela
- 14,15 **Punto** ■■■
- 14,30 **Market**
- 17,45 **Punto flash**
- ■■■ **Punto flash**
- 18,30 **Faccia a faccia**, rubrica
- 19,45 **Punto** ■■■
- 20,30 **Controsalotto**, rubrica
- 22,30 **Punto sera**
- 23,15 **Faccia a faccia**
- 24 — **Punto sera regioni**, rubrica
- 0,30 **Controsalotto**

Mixer Tv
- 7 **Ispettore Bluey**, telefilm
- 8 — **Samba d'amore**, telenovela
- 9,15 **Andiamo al cinema**
- 9,30 **Cara cara**, telenovela
- 10,15 **Speciale spettacolo**, rubrica con.
- 10,30 **Sky Ways**, telefilm
- 11,15 **Andiamo al cinema**
- 11,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
- 12,15 **Speciale spettacolo**
- 12,30 **Sky Ways**, telefilm
- 12,45 **Obiettivo gente**, news
- 13 — **New Transformers**, cartoni
- 13,30 **I cavalieri dello zodiaco**, cartoni
- 14 — **Cirati**, spettacolo
- 14,15 **Heidi**, telefilm
- 14,45 **Spy Force**, telefilm
- 15,30 **Viviana**, telenovela
- 16,15 **Abbasso la ricchezza**, film com.

Tele Nord
- 7,30 **Sky Ways**, telefilm
- 8 — **Nati per vivere**, documentario
- 8,30 **L'uomo e la Terra**, documentario
- 9 — **Ispettore Bluey**, telefilm
- 10 — **Segretaria tuttofare**, film comm.
- 12 — **Sky Ways**, tele■■■
- 12,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
- 14 — **Le avventure ■ Tom Sawyer**, film avventura
- 15 — **Nati per vivere**, documentario
- 15,30 **L'uomo e la Terra**, documentario
- 16 — **Cielo giallo**, film western
- 17,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
- 18,30 **Sky Ways**, telefilm
- 19 — **L'uomo e la Terra**, documentario
- 19,30 **Nati per vivere**, ■■■■■■
- 20 — **Il richiamo degli abissi**, telefilm
- ■■■ **La donna ■■■ giorno**, ■■ ■■■■
- 22 — **Ispettore Bluey**, telefilm
- 23 — **Sky Ways**, telefilm

T.C.S.
- 13,45 ■■■ **today**, ■■■
- 14 — **Aspettando il domani**, telor.
- 14,30 **Il tempo della nostra vita**, telemamzo
- 15,15 **Retecalco** ■■■, programma di moda
- 17,20 **Sette in allegria**, cartoni animati
- 19 — **Love american style**, telefilm
- 19,30 **Dottori con le ali**, telefilm
- 20,30 **Tutti fratelli nel West... per parte ■ Pedro**, film
- 22,20 **Colpo grosso**, sexy show
- 23,10 **Viva Villa**, film
- 1,15 **Colpo grosso**, replica

Telearcobaleno
- 13,10 **Telegiornale TGA**
- 13,35 **Incontri**, rubrica
- 14,05 **Telegiornale TGA**
- 14,25 **Borsa fiori**
- 14,30 **Junior Tv**
- 18,30 **Telenovela**
- 19 — **Telegiornale TGA**
- 19,45 **L'opinione**, rubrica
- 20 — **Telenovela/Telefilm**
- 22,30 **Telegiornale TGA**
- 23,15 **Film**

Telecupole
- 12 — **Ritratto della Terra**, docum.
- 13 — **La colombaia**, film
- 14,50 **Pomeriggio insieme**
- 16 — **Cara cara**, telenovela
- 17 — **■■■■ animati**
- 18 — **Morte ■ un medico legale**, sceneggiato
- 18,25 **Tg4 notiziario**
- 20,30 **Vernice fresca**, spettacolo
- 21,30 **Avventure**, documentario
- 22,30 **Sport e Sport**, rubrica

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

IN CERCA DI GUAI PER LE STRADE DI LOS ANGELES

Dopo *I SOLITI IGNOTI, LA GRANDE GUERRA, I COMPAGNI, AMICI MIEI...*
E' venuta l'ora di...

Nuoto: deludenti quasi tutti gli azzurri impegnati nel Memorial dello Sturla

Nina, una zarina al «Morena»

Le formidabili prestazioni della Zhivanevskaja, che ha anche ottenuto il miglior tempo mondiale stagionale sui 100 dorso, hanno nobilitato il meeting di Albaro vinto dalla Csi

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

Il 24° Memorial Morena ha ottenuto più di quanto avesse promesso: si pensava che il più importante meeting di nuoto giovanile del calendario ligure, da tan[illegible] stagioni punto di riferimento per i campioni di tutta Europa, nell'anno colombiano dovesse [illegible] risultati eccellenti.

Ma la collocazione della «tre giorni» di Albaro [illegible] solo due settimane dalle Olimpiadi ha stimolato gli atleti a dare il massimo: la collana di primati battuti è nobilitata dalla perla di quello mondiale stagionale firmato nel 100 dorso dalla campionessa quindicenne Nina Zhivanevskaja. La giovane russa ha fallito [illegible] poco il record assoluto, facendo fermare i cronometri in batteria su 1'03"41 [illegible] finale su 1'02"93.

I tecnici sono convinti che se avesse limitato i suoi impegni alla sua specialità e non [illegible] fosse sfiancata nel portar punti alla [illegible] squadra gareggiando anche nei misti e nella doppia distanza del dorso (vincendo regolarmente, peraltro) avrebbe addirittura agguantato il record mondiale. Ma il nome è da segnare: [illegible] ogni probabilità lo si ritroverà nei premiati di Barcellona.

Il sacrificio della Zhivanevskaja non è stato vano: i punti da lei conquistati han portato la Csi ad aggiudicarsi la classifica a squadre e la coppa Regione Liguria, battendo per la prima volta lo squadrone tedesco, che l'anno scorso invece [illegible] ebbe rivali i questa graduatoria. Molto, ma molto lontano da russi e tedeschi l'Italia giovanile: è v[illegible] che mancavano tutti i big, ma il fatto che i migliori under 18 italiani finiscano quarti nella classifica a squadre, superati anche da un club, il Desenzano (che così ha conquistato la Coppa Enrico Morena), la dice lunga sul momento del movimento azzurro. La Csi ha infranto primati del meeting a ripetizione: ben 9, mettendo in mostra un'altra dorsista, la Litochenko. Per la Germania ha impressionato il farfallista Knoadl, 14 anni ma stazza da gigante.

Danilo Sanguineti

Bene il Rapallo, benissimo Danila Aste

[illegible] La ribalta del Memorial Morena non ha intimorito i nuotatori [illegible] Levante, che di fronte a campioni tedeschi, russi, inglesi, eccetera, han saputo difendersi con onore. C'è anche chi ha fatto mirabilie: Danila Aste del Rapallo continua nella sua inarrestabile ascesa verso i vertici. La ragazzina si affacciava per la prima volta alla grande ribalta internazionale (è dell'80, di categoria Esordienti A) ma non ha mostrato la minima remora psicologica. Ha conquistato il secondo posto nella sua gara, i 100 dorso, inchinandosi solo alla Ambrogi del Desenzano. E sulla distanza doppia la rapallese ha dovuto lasciar passare anche la Tavernini della Amici Riva del Garda, ma ha difeso con onore il posto sul podio dalle altre concorrenti.

E' stata ancora battuta dalla Ambrogi nei 100 stile libero, ha dovuto inchinarsi anche all'altra desenzanese Biasoli, e si è «accontentata» del terzo posto. Per la Aste è ormai il caso di parlare di potenziale campionessa. E quel che conforta maggiormente il Rapallo è che la squadra tutte [illegible] è fatta onore. Sesto posto (e finale) di Noziglia nei 200 rana '78, Fiori nei 100 farfalla '80, Macchiavello nei 100 farfalla '80; settimo posto di Roncaglioto nei 100 metri crawl '79 e Pittaluga nei 100 crawl '80; ottavo di Raffaella Caridi nei 200 rana '70. Non a caso il Rapallo è quinto nella classifica delle liguri dietro Amatori Savona, Sturla, S. Clara [illegible] Multedo.

Anche la Rn Lavagna non è tornata a mani vuote: Marcello Toso nei 100 rana '79 si è aggiudicato [illegible] bronzo e anche lui si [illegible] confermato tra i migliori Esordienti A liguri. [d. s.]

Tornei di volley: vincono anche Chiavari, Borzonasca, Acli [illegible] Pro Recco

Ultima impresa del Lotto Tigullio

Alle ragazze di Massimo Russo il «Città di Recco»

Barbara Piccinich primatrice d'estate

RECCO. E' terminata la prima informata di tornei estivi: il volley del Levante ha sfiorato l'en-plein nelle prove di Recco, Riva Trigoso e Camogli, tutto disputato in ore [illegible]li e sulle passeggiate a mare delle tre località rivierasche.

Nel 12° «Città di Recco-Memorial Michelex il Latte Tigullio Rapallo ha vinto il torneo femminile battendo in una tiratissima finale il Figurella 92 Genova: la superiore categoria ed esperienza delle levantine è servita perché le genovesi erano agguerritissime. Il risultato finale è stato di 2-1 con parziali di 3-15, 15-12, 15-5 per Vikova, Lara e Barbara Piccinich, Zucchi, Breganta ed Elvira Pizzorni, tornata dal prestito al Chiavari [illegible].

La squadra [illegible] Massimo Russo aveva sei giocatrici contate, ma ha fatto leva sull'orgoglio per non perdere [illegible] confronto con il team di Orietta Peace. Più tranquilla la finale del torneo maschile: Il Volley Chiavari, al gran completo con Vexina, Volta, Corradi, i due Tomà e Reggioni, ha castigato il Cus Genova [illegible] tentennamenti: 2-0 (parziali 15-6 e 15-10).

A Riva Trigoso il Trofeo Gilby maschile è definitivamente della Libertas Borzonasca, che ha sconfitto (3-0) l'Acli Lavagna nella partita decisiva. Il Trofeo Tosi, riservato alle squadre femminili, è andato all'Acli Lavagna che nella finale, trasformata in derby, ha battuto l'Usp Lavagna 2-1.

Nel trofeo Villa Camuli infine ha dominato [illegible] campo del tor[illegible] maschile il Pro Recco, che ha respinto l'assalto del Don Bosco Genova nel match [illegible]nclusivo imponendosi per 2-1. [d. s.]

I club-guida impegnatissimi sul fronte societario

Samm ai Fossati e Bruzzo segretario del Rapallo

Rapallo e Sammargheritese lasciano per alcune ore da parte le questioni tecniche, i nomi di giocatori in arrivo o partenza, e si concentrano in questi giorni sulle questioni societarie.

Il Rapallo è in una fase più avanzata rispetto alla Samm: i ruentini hanno già distribuito le cariche sociali, con la conferma al vertice di Raffaele Morelli, mentre gli arancione hanno discusso fino a tarda notte sul nuovo assetto societario. [illegible] giornata è attesa la «fumata bianca», con la presidenza [illegible] Gianni Fossati [illegible] l'entrata [illegible] nuovi consiglieri (l'avvocato Pasquale Tonani, l'ex genoano Giovanni Da Cha, Manlio Sobrero, Marco e Massimo Fossati; [illegible] forse anche Renzo Fossati, l'eventuale colpo di scena finale). Già ufficiali i nomi dei revisori dei conti: Roberto Noziglia, Alessio Rolleri, Luigi Bertolone.

A Rapallo la distribuzione [illegible] cariche è già avvenuta, anche se esiste [illegible] un punto interrogativo. Morelli (presidente), Contini e Gaburri (vicepresidenti), Marzaroli (segretario), Vignolo (direttore sportivo), [illegible] (cassa economato), Contini (tesoriere), Zanin, Canacari e Rocca (pubbliche relazioni), Conti e Maucci (campobiglietteria), Gamberi (addetto stampa), Chiarioni (pratiche infortuni).

Responsabili della prima squadra (allenatore Elvio Fontano) sono Chiarioni [illegible] Maucci; della Juniores (allenatore Alberto Mariani), Costa e Rocca. Il Comitato esecutivo è formato da Morelli, Zanin, Vignolo, Contini e Peccerillo. Il punto interrogativo riguarda la carica di segretario: Vignolo ha contattato in gran segreto Giuliano Esposto e Santino Bruzzo.

L'ex segretario del Lavagna [illegible] è detto lusingato della proposta, ma ha rifiutato l'incarico; Bruzzo invece, dopo la sconfitta dalla «sua» lista con Piero Minetti e l'allontanamento dalla Figc ligure, rientrerà probabilmente nel calcio in una categoria superiore, con il Rapallo [illegible].

Giancarlo Scariazzoni

Elvio Fontana, a lungo tecnico della Samm, nel prossimo torneo guiderà il Rapallo

[illegible]

BASKET

Proteste liguri dopo la ripetizione-farsa

Basket di D maschile in subbuglio con una retrocessione decisa ad oltre due mesi dalla fine del torneo, per una ripetizione-farsa (Alassio-Valterese 70-75), e alcune società che intendono coalizzarsi in [illegible]io al Sarzana, impotente e impossibilitato a difendersi di fronte alla decisione della Fip. In salvo la Valterese, la Liguria perde una quarta squadra e completa il poker di retrocessioni: Alcione, Sestri Levante, Athletic e Sarzana. [g. s.]

[illegible]

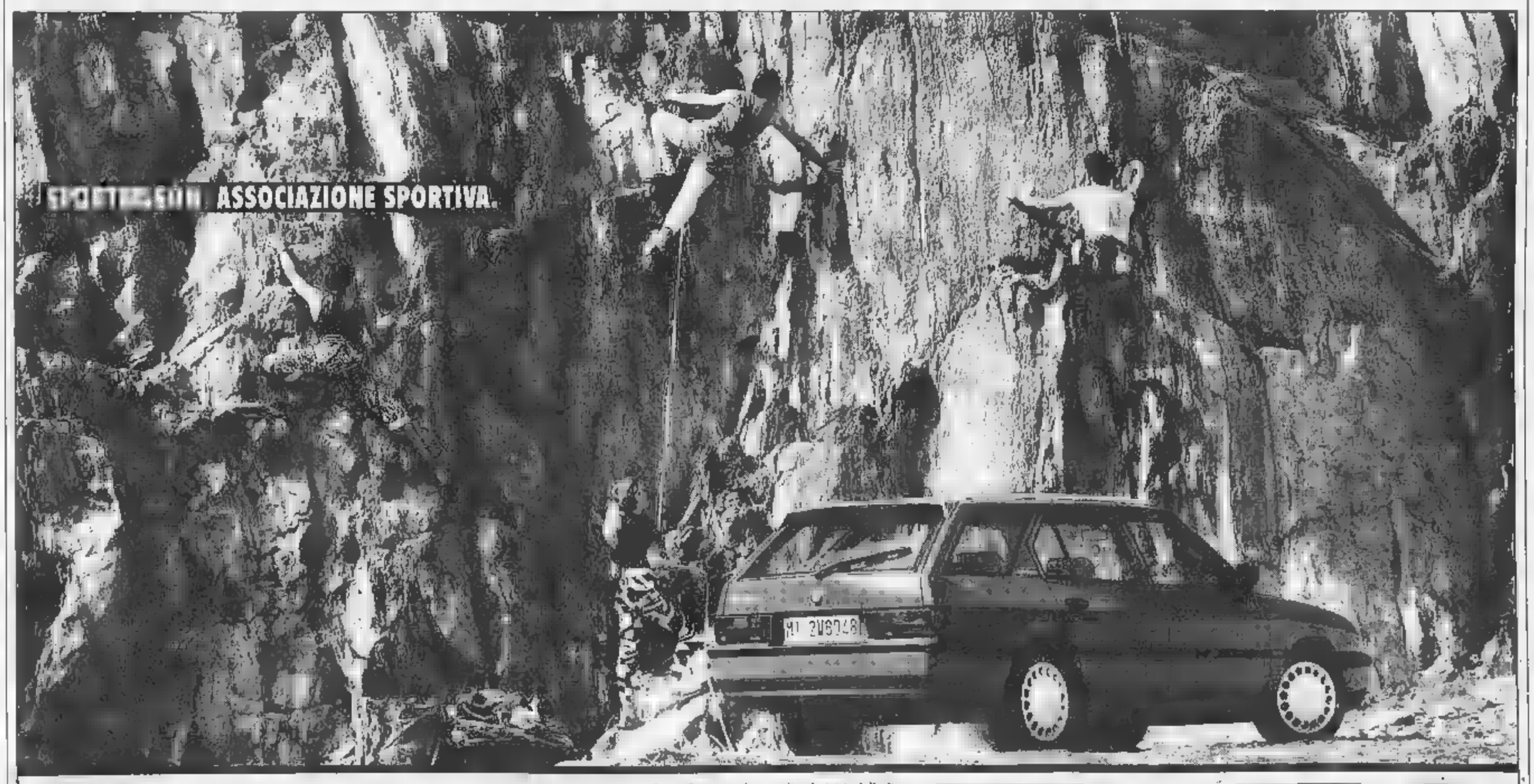
A Chiavari passano Isol-Riv e La Cornice

Prima di ritorno per il girone A al 33° «Città di Chiavari». Il gruppo con le tre squadre più quotate ha probabilmente sancito il passaggio del turno per Isol Riv/Settembrin e La Cornice/Carrozzeria Ugolini, con eliminazione di Garden Bar e Tps. I risultati: Cornice-Tps 8-1; Isol Riv-Garden 4-2. Classifica: Isol Riv p. 8; Cornice 6; Garden 2; Tps 0. Stasera il girone C: alle 20,45 Carrino (1)-Bar Jolly (5) [illegible] alle 22 Bar Pippo (4)-Ri Calcio (2). [g. s.]

[illegible]

Bogliasco Allievi in semifinale nazionale

GENOVA. Prende il via una settimana di finali per i campionati giovanili di pallanuoto. Oggi vanno in acqua gli Allievi B del Bogliasco nella gara di andata delle semifinali nazionali; ospitano alla Comunale la Futura Prato (ore 17,30). Il ritorno a Prato sabato alle 19. Nell'altra semifinale si affrontano Uisp Siracusa e Fiamme Oro. Finali in programma il 22 e 25 luglio. [d. s.]



TECNOLOGIA, [illegible] SI [illegible].

SportWagon è molto amata dagli sportivi. Da chi non si accontenta di usare l'auto, ma ama guidare e sa riconoscere nell'assetto di SportWagon una elevata sicurezza attiva [illegible] nel motore boxer l'opportunità di ottime prestazioni. SportWagon [illegible] fa preferire anche per l'esclusività della linea aerodinamica. L'innata versatilità, l'ampio spazio riservato ai bagagli, gli interni [illegible] più confortevoli con i nuovi tessuti, renderanno in ogni condizione più piacevole l'uso dell'auto. SportWagon è in versione catalizzato per associare alla passione sportiva un sincero rispetto dell'ambiente.

[illegible]	1.3 4WE L	1.3 IE 4wd	1.9 IE	1.9 IE 4wd	QUADRIFOGLIO [illegible]	16 INIEZIONE
CILINDRATA (cm³)	1351	1351	1712	1712	1712	1712
POT. MAX CEE (CV DIN)	65/90	65/90	74/101	74/101	94/128	82/112
VELOCITÀ MAX (km/h)	177	174	186	183	196	179

[illegible]GON. A PARTIRE DA L. [illegible] CHIAVI [illegible]

BELIER ROMA

Quest'anno abbiamo accantonato
135 miliardi.

Quando avrete finito di leggere questa lettera
saranno diventati vostri.

INA
ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI

Avete ragione, non è una novità. E ci scusiamo con Voi, cari Assicurati INA, se rischiamo di essere banali nel ricordare che in tre anni abbiamo accantonato per Voi 378 miliardi. Il fatto è che dobbiamo riconoscere che siete stati previdenti a "firmare" con INA. E' bastato infatti sottoscrivere una delle nostre polizze vita per diventare automaticamente beneficiari dei frutti della gestione aziendale, 1991 incluso. Parliamo di tutte le polizze, anche di quelle collegate alla gestione di portafogli di investimenti, che godranno automaticamente della maggiorazione gratuita delle prestazioni o del capitale assicurato. E così se nel 1989 Vi avevamo ridistribuito 113 miliardi, saliti a 130 nel 1990, quest'anno la ridistribuzione ammonta a **135** miliardi, con un vantaggio che, ad esempio, si traduce mediamente in un aumento del rendimento annuo di mezzo punto percentuale per le polizze legate alle Gestioni patrimoniali Moneta Forte e Valore Attivo.
Tutto questo con una sola firma: la Vostra.

Istituto Nazionale
delle Assicurazioni

P.S.: Con l'occasione, perché non fate due chiacchiere con l'Agente INA sulla rivalutazione e l'aggiornamento della Vostra polizza vita?

AGLI ASSICURATI INA

INA
ISTITVTO NAZIONALE DELLE ASSICVRAZIONI

ROMA 06. 7. 92

POSTE ITALIANE •0750

INA
CHIAREZZA E SICUREZZA

BRUNO CASALE
TOSHIBA
Corso Regina Margherita 37
Tel. 0184 / 689 395 / 6
Fax 0184 / 689 162
18014 OSPEDALETTI (IM)

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Martedì 14 Luglio 1992 n. 89

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Corso Regina Margherita 37
Tel. 0184 / 689 395 / 6
Fax 0184 / 689 162
18014 OSPEDALETTI (IM)
RIELLO
CONDIZIONAMENTO
BRUNO CASALE

Dopo il decreto-legge emanato nei giorni scorsi sulle nuove «una tantum»

In coda per la tassa sulla casa

Presi d'assalto ieri mattina gli sportelli dell'Ufficio tecnico erariale e del catasto. Tempestate di telefonate le segreterie dei Comuni. Sei diverse zone per i quartieri di Imperia e Sanremo. Una mappa

IMPERIA
NOSTRO SERVIZIO

Centinaia di contribuenti hanno preso d'assalto già ieri mattina gli uffici tecnici catastali ed erariali di Imperia e le segreterie dei Comuni. A tutti premeva conoscere gli estremi delle nuove rendite dei fabbricati in vigore dal primo gennaio 1992 in base alle quali calcolare l'imposta patrimoniale straordinaria sui fabbricati e sui terreni da pagare allo Stato il prossimo di settembre.

Quello che era lo stato d'animo generale è stato espresso da un contribuente fra le decine che [illegible] messe in coda fin dalle otto davanti al portone del palazzo di via Matteotti, a Imperia, dove hanno sede l'Ufficio tecnico erariale e il Catasto: «Prima di andare in ferie vorrei sapere quanto denaro dovrò accantonare per non avere sorprese. Purtroppo le voci in merito sono molto discordanti». Diverso il pessimismo espresso da un'altra persona: «Ancora una volta chi è in regola con il catasto pagherà fino all'ultima lira; chi non figura, [illegible] in molte zone d'Italia rappresenta la maggioranza, ancora una volta sfuggirà al balzello».

Questo straordinario affl[illegible] persone è stato confermato dal direttore dell'Ufficio, ing. Francesco Costa: «E' vero; da ogni parte della provincia, soprattutto da Sanremo, ci sono giunte notizie, in un certo senso anche allarmanti, di questo afflusso record di pubblico».

Costa ha anche precisato di avere dato disposizioni per cercare di non rendere troppo pesante l'adempimento: «L'Ufficio cerca di rilasciare la sola "visura" dei dati richiesti, che costa molto meno di un estratto catastale vero e proprio». Il direttore ha comunque precisato che molta gente è in possesso degli elementi sui quali calcolare l'imposta da pagare: «Basta fare ricorso soltanto agli estratti catastali, anche non recenti e già posseduti, ed anche agli eventuali atti notarili d'acquisto in cui i dati stessi sono indicati». Il commercialista rag. Antonio Berta ritiene ingiustificata la corsa agli uffici: «Quasi tutti i contribuenti che hanno presentato la denuncia dei redditi possiedono già [illegible] i dati catastali sui quali effettuare i conteggi per la patrimoniale: di qui a settembre c'è ancora molto tempo per farlo. Se mai il paradosso è rappresentato dalla completa abolizione del regime dell'equo canone. E' una mancanza che perpetuerà le attuali anomalie che bloccano il mercato fondiario».

Code [illegible] alla sede dell'Associazione piccoli proprietari. Dice il presidente g[illegible] Emilio Soraci: «C'è molta agitazione; non si capisce perchè [illegible] si pensa di emettere un decreto-condono per sanare i piccoli abusi, magari involontari. Per trovare i fondi necessari senza gravare sulle [illegible] ci vorrebbe un giudice Di Pietro in ogni Comune d'Italia».

In termini generali [illegible] ricordato che soltanto in due Comuni della provincia, Imperia e Sanremo, non tutti i fabbricati e terreni sono trattati fiscalmente allo stesso modo in quanto il territorio comunale è stato qui diviso in zone censuarie con tariffe diverse. Tali zona sono due ad Imperia e ben quattro a Sanremo. Il capoluogo la zona prima comprende quasi tutta Porto Maurizio, tutta Oneglia e qualche pezzo di Castelvecchio, Piani e Poggi mentre la seconda include anche le frazioni di S. Agata, Caramagna, Costa, Moltedo, Montegrazie e Torrazza.

Più complicata la suddivisione in quattro zone di Sanremo dove la seconda [illegible]a include anche Bussana e la quarta Coldirodi: per quest'ultima località i fogli da 6 a 10 fanno parte del Comune di Ospedaletti.

Bruno Viano

I quartieri di Imperia e Sanremo sono divisi in differenti zone censuarie

LA TASSA

Ecco come si calcola

Sono giornate intense per l'ing. Francesco Costa, direttore dell'Ufficio tecnico erariale di Imperia al quale fanno capo in questi giorni, idealmente, tutti i contribuenti chiamati a calcolare il loro dei propri immobili. Secondo Costa il conteggio è abbastanza facile perché si tratterebbe di un semplice calcolo matematico: «E' sufficiente partire dalla categoria e classe in cui è censito l'immobile, come risulta dai certificati catastali oppure dagli atti d'acquisto. Si individua poi nelle tabelle relative ad ogni Comune la tariffa corrispondente a categoria e classe». La consistenza è espressa in vani per le abitazioni ed in metri quadrati per negozi, magazzine e altro. Il valore catastale si ottiene moltiplicando per [illegible] la rendita annua». Costa ha fatto un esempio riferito ad un appartamento in Cervo, cat. A/3, classe 1, vani 6 per il quale la tariffa indica un prezzo di L. 210.000 a vano. Praticamente: 210.000 × 6 vani = 1.260.000 di rendita. Si moltiplica poi L. 1.260.000 × 100 = 126.000.000 che esprime il valore attribuito all'immobile. Su tale valore si applica l'imposta straordinaria del due per mille e si ottiene così che l'appartamento dovrà pagare lire 252.000. Va osservato che per gli uffici e negozi [illegible] moltiplicare per 4 e per 34 invece che per 100.

[b. v.]

Continua l'inchiesta all'Usl 1

Posto-letto con tangente

BORDIGHERA. La «mazzetta» all'infermiere del turno di notte, furti di flebo nelle corsie dell'ospedale, la tangente per il posto letto in Chirurgia. E' l'ultima pioggia di accuse, sulla «malasanità» dall'estremo Ponente. Rivelazioni sconcertanti che si aggiungono all'inchieste sui cartellini «gonfiati» da prestazioni mai svolte, ai sospetti su forniture di protesi ortopediche, alle indagini sui convenzionamenti esterni. E ancora: la morte misteriosa di Delfina Chiozza, dimessa dopo un intervento una garza dimenticata nell'addome. Il valzer giudiziario che dura da un mese già conta 8 medici inquisiti per falso e truffa. Nei giorni scorsi, in qualità di teste, è stato interrogato anche un altro chirurgo. Ma ora, l'inchiesta non risparmia neppure assistenti e paramedici, chiamati in causa da un testimone-chiave. E' un dipendente dell'Usl, a denunciare i presunti abusi di alcuni infermieri nei reparti del Saint Charles. Secondo le dichiarazioni raccolte dal magistrato, durante i servizi di assistenza notturna ai ricoverati nell'ospedale di Bordighera si sarebbero verificate frequenti pressioni nei confronti dei parenti di malati, da parte di paramedici in vena di «arrotondare» lo stipendio con compensi extra. Le richieste di «bustarelle» sarebbero state esplicite, insistenti, e tutt'altro che rare. Non solo. Dopo il falso, la truffa e l'abuso in atti d'ufficio, si ipotizza anche il reato di peculato. Secondo il «supertestimone» (la cui identità rimane coperta dal segreto istruttorio), magazzini e scaffali dell'Usl sarebbero stati saccheggiati ripetutamente da profittatori in camice bianco. «Portavano via flebo lisi e clisteri», rivela la «talpa» di Saint Charles. Che aggiunge: «Un medico si faceva pagare per garantire posti letto ai pazienti in Chirurgia».

Michele Polcino

UNA LETTERA AI POLITICI

«Non tradite i ventimiglesi»

Don Alvise Lanteri (nella foto), parroco di Cristo Re, a Nervia, ha scritto ai trenta neoconsiglieri. Un forte richiamo alla questione morale.

A PAGINA 42

Il «colpo», domenica pomeriggio, ha fruttato cinquanta milioni in oro e gioielli

Sanremo, i ladri «visitano» il sindaco

Ma l'abitazione non è stata messa a soqquadro. Forse i malviventi volevano mettere le mani su alcuni documenti «top secret». Onorato Lanza: «Dai cassetti sembra non essere sparito nulla»

SANREMO. Una vacanza di ore dai problemi della crisi amministrativa di palazzo Bellevue e, quando il sindaco Onorato Lanza è ritornato a casa, ha trovato il suo appartamento svaligiato dai ladri. Bottino: almeno 50 milioni in gioielli, oro e preziosi.

I malviventi hanno colpito domenica pomeriggio, tra le 17 e le 17,30. L'abitazione al terzo piano di via Magnan Collabella 4, residenza sanremese della famiglia Lanza, è stata violata con i caratteristici attrezzi da scasso. Quando i ladri sono riusciti a sfondare la porta blindata hanno avuto a disposizione però pochi minuti per portare a termine il furto. «Non c'era l'allarme inserito - dice Onorato Lanza -. Mia suocera abita al piano di ed era scesa un attimo per cambiarsi, aveva lasciato addirittura una pentola sul fuoco. Quando, dopo circa minuti, ha fatto ritorno a casa ha trovato la porta aperta e i segni inequivocabili dello scasso. Non c'è stato altro da fare che chiamare subito i carabinieri».

Il sindaco Onorato Lanza

I primi riscontri fatti dal sindaco i ladri si sarebbero impadroniti di oro e gioielli, anche di qualche monile di grande valore affettivo. «E' strano, non hanno provato a portare via l'argenteria e i fucili che tengo in una rastelliera - continua il primo cittadino -. Non riesco ancora a capacitarmi di come possa essere accaduto. L'unica cosa positiva è che non sia successo nulla a mia [illegible]».

Intanto, sono scattate puntuali le indagini. Il fatto che l'abitazione non sia stata messa completamente a soqquadro ha insospettito i carabinieri. L'ipotesi più probabile è quindi che i ladri siano andati a colpo sicuro sapendo dove trovare gioielli e portagioie. Che abbiano avuto un basista?

Con il passare delle ore è nato anche qualche altro sospetto: in casa di Onorato Lanza avrebbero potuto essere custoditi anche documenti importanti e riservati. Che il furto sia stato solo una copertura per impadronirsi di qualche plico «top secret»? «Non sembra mancare nulla dai cassetti - ribadisce il sindaco -. I ladri dovevano comunque essere dei professionisti se sono riusciti ad operare in così poco tempo pur sapendo che c'era una persona che poteva rientrare in da un momento all'altro».

Intanto, i carabinieri stanno svolgendo indagini negli ambienti della criminalità locale. E' probabile che possibile recuperare parte della refurtiva solo tenendo sotto controllo gli ambienti della ricettazione di gioielli e confrontando quelli recuperati con l'elenco che sarà fornito nei prossimi giorni dal sindaco.

Lo scorso fine settimana non ha avuto quindi un epilogo felice per Onorato Lanza che aveva raggiunto con la famiglia il lago di Como per trascorrere due giornate di completo relax in compagnia di amici: «Le prime da almeno due anni - commenta il sindaco -, bella sfortuna».

Giulio Gavino

Gli investimenti raggiungono complessivamente i nove miliardi ma dalle aziende giungono anche segnali di crisi

Il settore ceramico perde ottanta posti di lavoro

Esodi incentivati alla Sasso e «tagli» alla Delalande-Isnardi di Imperia

Allo stabilimento Sasso di Imperia saranno «tagliati» circa venti posti di lavoro

IMPERIA. La Sasso-Nestlè investe, ed avvia un piano di esodi incentivati e prevede una ventina di posti di lavoro in meno. La Delalande-Isnardi si impegna a rilanciare le attività produttive, però a fine ristrutturazione, gli addetti saranno calati da (febbraio '92) a una trentina (settembre '93). E alla Medolive, che produce olio destinato alla saponificazione, i venti dipendenti sono finiti in cassa integrazione. Foschi nuvoloni si profilano all'orizzonte delle industrie imperiesi: da alcune aziende affiorano segnali preoccupanti per il futuro.

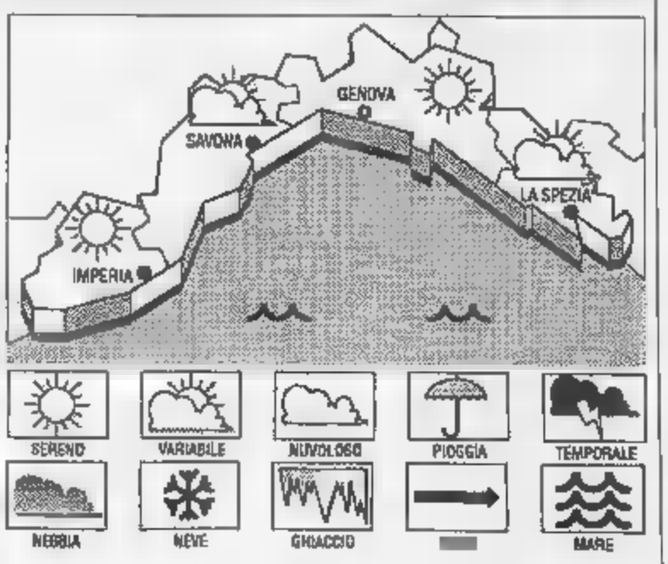
Sasso-Nestlè. La multinazionale, per il '92, ha deciso di spendere quasi 5 miliardi e mezzo tra investimenti e opere di manutenzione. Ma ha stabilito anche di ridurre il personale, attualmente composto da 142 unità. Lo scorso (un centinaio di miliardi di fatturato: meno che in passato, specie per il calo dell'export negli Usa), la Sasso-Nestlè aveva impegnato circa 4 miliardi nella raffineria. Adesso, per il miglioramento tecnologico degli impianti ha previsto 3.690 milioni e 1.040 milioni per un secondo depuratore. Dice Paolo Corazzino, responsabile del settore industria nella Cisl: «I dirigenti assicurano di essere interessati all'alimentazione mediterranea, però producono conseguenze sull'occupazione». Dopo aver offerto trasferimenti a Milano, l'azienda ha imboccato la strada degli «esodi incentivati», proposti soprattutto a chi è più vicino al pensionamento. Il sindacato ne discuterà il 23.

Delalande-Isnardi. Caduta l'ipotesi di una chiusura della fabbrica, resta la prospettiva di un drastico ridimensionamento degli organici. La Synthelabo, la multinazionale farmaceutica che ha rilevato l'azienda, ha presentato un progetto di rilancio e di riorganizzazione della Delalande-Isnardi: «Saranno investiti tre miliardi per ristrutturare lo stabilimento, e riqualificare il personale», spiega Carozzino. Accanto alle pomate (Foille soprattutto) e agli ovuli, troverà posto una produzione nuova, quella di vitamina C: «Una garanzia», ammette Carozzino. I tempi previsti per la «rivoluzione» sono di ancora circa. L'attività sarà continuata, sia pure a ritmo ridotto (almeno 10-15 dipendenti sempre al lavoro), ma decina di impiegati del settore amministrativo dovrà trasferirsi a Milano entro gennaio. Ieri, il Consiglio di Fabbrica ha avuto un incontro a Milano: con Cgil-Cisl-Uil se ne riparlerà il 23.

Medolive. Serviva Paesi arabi (Giordania, Palestina), dove per lavare si usano solo saponi fatti con grassi vegetali, ma la crisi del Medio Oriente ha frenato le commesse. Il mercato si è inaridito, e i 20 dipendenti sono cassaintegrati. «E' un brutto momento, per l'industria imperiese», conclude Carozzino.

Stefano Delfino

IL TEMPO IN LIGURIA



OGGI. Previsioni da Imperia: cielo poco nuvoloso-sereno, vento debole, mare leggermente mosso, temperatura in aumento. **Tendenza ulteriore per domani e giovedì:** situazione senza rilevanti variazioni.

RILEVAZIONI DI IERI. temperatura del mare 22° C, umidità relativa 65%, vento Sud Ovest 12 km/h, mare leggermente mosso, cielo sereno, pressione barometrica 1016 mb (in aumento).

E DI IERI

	max 28	min 19
	max 27	min 16
Imperia	max 26	min 19

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 29; min: 24. Temp. del mare 24.

Il **Sole** sorge alle 5,58 e tramonta alle 21,08. La **Luna** cala alle 5,33 e si leva alle 20,53 (Luna piena ore 21,06).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Sessanta agenti impiegati nel blitz sul lungomare in seguito all'esposto della Lega Nord

I «vù cumprà» cra dividono Diano

Nove senegalesi espulsi dall'Italia, sequestrate centinaia di magliette, accendini e musicassette. Ieri mattina i venditori abusivi hanno fatto ritorno sulle spiagge: fra i venditori anche alcuni thailandesi. Voci in difesa dei giovani di colore

DIANO MARINA. Nove senegalesi espulsi dall'Italia, una ventina di «vù cumprà» denunciati all'autorità giudiziaria e centinaia di magliette contraffatte, accendini, musicassette e monili posto sotto sequestro. E' il bilancio del blitz compiuto sabato sul lungomare di Diano Marina da polizia, Guardia di finanza e vigili urbani. Uno spiegamento di forze senza precedenti ha passato al setaccio i mercatini degli extracomunitari: oltre venti pattuglie, per un totale di sessanta agenti, sono entrate in azione in seguito alla presentazione di un esposto, sottoscritto dal senatore Andrea Gugliari della Lega Nord, che chiedeva provvedimenti urgenti per limitare il fenomeno della vendita abusiva. A soli tre giorni di quella che alcuni definiscono «spedizione punitiva», comunque, i «vu cumprà» sono già tornati in massa sulla passeggiata.

All'appello però nove senegalesi, che non sono risultati in regola con il permesso di soggiorni e sono stati allontanati il foglio via. Un altro extracomunitario è stato invitato a presentarsi all'ufficio Stranieri della questura, per chiarire la propria posizione. Polizia e Fiamme gialle hanno denunciato quindici persone, mentre altre quattro sono state fermate dalla polizia municipale di Diano, che si è occupata delle amministrative, sequestrando decine di capi d'abbigliamento. I finanzieri hanno invece requisito stecche di sigarette, collanine e altro.

L'esercito dei venditori «all'aria aperta» ha tuttavia ripreso posto a tempo di record. Alcune dopo il blitz, uno sparuto drappello ha fatto ritorno sul lungomare, mentre ieri mattina senegalesi, marocchini o pure alcuni thailandesi, che vendevano oggetti artigianali, avevano raggiunto anche le spiagge. Alcuni turisti giudicano eccessiva l'attenzione riservata dalle forze dell'ordine; i commercianti obiettano che la presenza dei "vù cumprà" compromette l'immagine della zona. Secondo noi, la convivenza è possibile, gli ambulanti diventano troppo insistenti e vogliono vendere la loro merce a tutti i costi».

Enrico Ferrari

Dopo il blitz di sabato gli extracomunitari sono tornati a Diano Marina

Il caso dei saccopelisti «Sono ospiti sgraditi»

MARINA. Sette persone, tutte piemontesi, segnalate alla prefettura per possesso di sostanze stupefacenti; tre denunce all'autorità giudiziaria per detenzione di droga a fine di spaccio, atti vandalici e furti sulle spiagge, forte presenza di saccopelisti che hanno dormito in auto, nei giardini, e sulle spiaggia: nel comprensorio Dianese l'ultimo fine settimana ha ricalcato il clichè di sempre.

Nel quadro del progetto operativo «estate sicura», il Nucleo operativo dei carabinieri della Compagnia di Imperia, tra sabato e domenica ha battuto il lungomare di Diano Marina e di San Bartolomeo al Mare sorprendendo dieci giovani piemontesi in possesso di hashish e eroina. stati segnalati alla prefettura mentre altri stati denunciati. Due di questi ultimi, entrambi di Serravalle Scrivia, sono stati trovati in possesso di cinque «quartini» di eroina (grammi 1,20).

Nella notte tra sabato e domenica negli stabilimenti balneari comunali «Delfino Uno» e «Delfino due» ignoti hanno sfondato le porte delle cabine riservate ai bagnini e hanno rotto alcune siringhe. Dagli stessi stabilimenti sono stati rubati due lettini da spiaggia appena acquistati e un tavolino da ombrellone. I responsabili sarebbero stati visti dal guardiano notturno che non ha fatto a tempo a fermarli.

Sempre più consistente la presenza dei saccopelisti. Nel parking della stazione ferroviaria, a bordo di tre vetture dormono dodici giovani, sulle spiagge e nei giardini il numero degli «abusivi» è stato alquanto sostenuto. Domenica mattina i bagnini hanno trovato ancora una ventina di persone avvolte nei sacchi a pelo sulla spiaggia libera a fianco dei «Bagni Scoglieras».

Dice l'assessore al turismo di Diano, Roberto Gaggero: «E' una sconcerta che deve finire. Ci appelliamo alle forze dell'ordine perchè intervengano. Questa gente che dorme per strada non ha la possibilità di lavarsi, e di quali servizi igienici possa usufruire, disturba coloro che si trovano a nei pressi degli accampamenti. Sono turisti poco graditi, sporcano e basta. Crediamo che Diano Marina debba ritornare ai turistici di alcuni decenni fa. Per ottenere questo ambizioso traguardo è necessario eliminare le brutture, rappresentate anche da queste situazioni inaccettabili». **(a. b.)**

Intensificati i controlli in Riviera

DALLA CITTA'

DECESSO

Oggi a Castelvecchio i funerali del giovane

Ha destato profonda commozione nel capoluogo la morte di Giorgio Vinai, un ragazzo imperiese di 18 anni deceduto all'ospedale di Mondovì per le conseguenze di un forte trauma cranico, riportato in seguito a una caduta in casa. I funerali del giovane, che risiedeva in un centro dal Cuneese dove aiutava un parente nella conduzione di un'impresa artigiana, si terranno oggi, alle 15,30, nella parrocchia di Castelvecchio. A piangerne la scomparsa, il padre Giovanni, autotrasportatore, e la madre Renza, proprietaria di un esercizio pubblico. **(a. f.)**

Scontro tra moto e giovane si ferisce

Si è fratturato la gamba destra nello scontro la sua moto un'auto, avvenuto all'altezza Capo Mimosa, a Cervo. Crispino Ardoino, 36 anni, residente in via Garessio è ricoverato Ortopedia, con una prognosi di un mese. **(a. f.)**

VANDALI

Distrutto un orologio nel centro di Porto

Vandali in azione nel centro di Porto Maurizio. Questa volta, è stato preso di mira un orologio, collocato da poco tempo davanti alle scuole di piazza Roma. la notte, alcuni teppisti sono portati via il quadrante, sfilandolo dalla base. Con l'arrivo della bella stagione, degli episodi di dalismo è **(a. f.)**

Certificato antimafia per gli assaggiatori

Anche gli assaggiatori d'olio della provincia dovranno esibire il certificato antimafia. Lo impone l'articolo 4 delle legge che istituisce la «Denominazione di origine controllata» per questo prodotto. Chi intende iscriversi all'albo che qualifica questo tipo di professione deve dimostrare di non essere stato condannato per reati gravi, come l'associazione delinquere di stampo mafioso. L'Organizzazione nazionale assaggiatori olio di oliva (Onaoo) comprende numerosi rappresentanti nella **(a. f.)**

Si può ottenere il rimborso per la tassa della

I coltivatori che hanno pagato la tassa sulla salute in base a un reddito determinato in maniera astratta Comune possono chiedere il rimborso: 7357 aziende in tutta la provincia, per un totale di 11.256 lavoratori, sono interessate al provvedimento. Il patronato Epaca della Coldiretti precisa: «Una sentenza della Corte costituzionale ha dichiarato illegittimo il calcolo dei contributi in base a un reddito presunto. Per avere diritto al pagamento in misura ridotta o all'esenzione, gli agricoltori devono dichiarare il proprio reddito con un atto sostitutivo di notorietà. Per altre informazioni, ci si può recare in via Romita 6 o telefonare al 61.764». **(a. f.)**

SICUREZZA

Quattro salvataggi

La Capitaneria vigila sui bagnanti

IMPERIA. Successo per l'operazione «spiagge sicure», inaugurata nei giorni scorsi dalla Guardia costiera di Imperia per assicurare la vigilanza nelle aree di litorale prive dell'assistenza dei bagnini. A testimonianza della validità dell'iniziativa, in una settimana stati compiuti quattro salvataggi in mare (nell'ultimo caso si trattava di un surfista in difficoltà al largo di Oneglia).

Ora è previsto un aumento dei casi, legato a maggiore afflusso di turisti. Il servizio di vigilanza è assicurato da due marinai che hanno seguito corsi speciali. Il personale si trova a bordo di una roulotte, in prossimità dello scoglio della Galeazza. Altri due addetti perlustrano la zona utilizzando un fuoribordo.

Osserva il comandante della Capitaneria, Giovanni Biso: «Ogni giorno, almeno una decina di uomini si danno il cambio per garantire l'incolumità dei bagnanti. Il servizio sarà assicurato sino a tutto agosto».

(a. f.)

Meriti di servizio

Ispettore premiato gli agenti

IMPERIA. Ieri mattina, in questura, stato premiato il personale che si è particolarmente distinto in operazioni di polizia giudiziaria. Il questore Fiorino Falbo ha concesso riconoscimenti a 37 uomini, ci prestano servizio a Imperia, Ventimiglia Sanremo. Erano presenti anche il vice Italo Schiavone e il dirigente dell'ufficio personale Mario Viola). Nel capoluogo, gli encomi sono andati agli ispettori Antonio Pisanu e Luigi De Falco, ai sovrintendenti Arturo Mastracchio e Massimo Carabalona, oltre agli assistenti capo Sebastiano Cantale, Nino Corbeddu, Bruno Galfrè, Nicolino Murino, Giovanni Pischedda Efisio Todde. Elogi pure al vice sovrintendente Pietro Riccobono e agli assistenti Marco Angeloni, Massi- Dapreià, Amedeo Nonnis e Piercarlo Todde. Completano la lista gli agenti scelti Claudio Di Rocco e Marco Divizia, affiancati dagli agenti Carlo Ferraù, Lorella Zunino e Salvatore Errico. **(a. f.)**

Contromisure dell'Rt per bloccare le perdite nella gestione del servizio bus

La «Riviera» taglia i rami secchi

La Provincia, principale azionista, costretta un intervento straordinario per tamponare il «buco» di sei miliardi. Critiche del sindacato: «Si continua penalizzare l'entroterra». Via alle corsie preferenziali?

IMPERIA. Dall'amministrazione provinciale, una boccata d'ossigeno per la Riviera Trasporti. Tra gli argomenti all'ordine del giorno nel Consiglio convocato per oggi alle 18,30, spicca il ripianamento del grave deficit accumulato dall'azienda nel triennio che va dall'87 all'89. Un «buco» di 5 miliardi e 692 milioni, che sarà coperto in parte dall'Ente provinciale, principale azionista. I politici pongono però precise condizioni: dopo aver sborsato miliardi e 800 milioni, già disponibili grazie alla concessione di un mutuo, chiedono che le linee urbane vengano abolite, se i Comuni non intendono sobbarcarsi le relative spese. Intanto, i rappresentanti sindacali esprimono preoccupazioni per i tagli alle corse (sono già stati eliminati circa 150 mila chilometri in tutta la provincia), che penalizzano soprattutto l'entroterra.

Osserva il presidente della Provincia, Luciano Demichelis: «Anche se deteniamo il 71 per cento delle azioni dell'Rt, non potremo sobbarcarci altre spese in futuro. La possibilità che lo Stato si accollasse il 65 per cento delle cifre è sfumata, poichè il decreto che prevedeva questa facilitazione è stato bocciato alla Camera, e quindi dovremo are oltre 3 miliardi prima del 24 di questo mese. Un sacrificio che potremo ripetere. E' quindi fondamentale che le amministrazioni comunali si assumano le loro responsabilità, se intendono mantenere il servizio».

Nel frattempo, i dirigenti dell'azienda hanno varato una serie di contromisure per ridurre il deficit. Tra i provvedimenti più contestati, l'abolizione delle corse nelle linee meno frequentate, per arrivare a una riduzione totale di 550 mila chilometri entro il 1996. «Di questo passo, l'obiettivo sarà raggiunto ben prima della scadenza fissata», osserva Giuseppe Gervasi, esponente della Uil.

Aggiunge: «In questo modo, però, si penalizzano ulteriormente gli abitanti delle zone interne, accrescendone l'isolamento. Sarebbe preferibile attuare interventi per migliorare la viabilità, con l'istituzione di corsie preferenziali che renderebbero più competitivo il servizio. Un maggiore coinvolgimento dei Comuni contribuirebbe a risolvere i problemi, ma in passato è stato dimostrato scarso interesse e non è stato possibile raggiungere accordi».

Relicano i responsabili dell'Rt: «La riduzione delle corse è un intervento necessario, inserito nel piano di risanamento per ottenere un recupero di produttività. Abbiamo cercato di ridurre i disagi, colpendo le linee meno utilizzate». **(a. f.)**

Torna la vendita sui bus

Fra tanti inconvenienti e polemiche, anche una nota positiva: vendita a bordo dei biglietti, inaugurata la settimana scorsa (i prezzi variano da 1500 lire, per tragitti fino a 4 chilometri, a 5000 lire, che permettono di coprire una distanza massima di 50 km.). Per ora, il servizio è disponibile soltanto sulle linee dell'entroterra e, dopo le 20,30, anche lungo la costa. La novità è stata accolta con favore dai sindacalisti. Dice Gervasi: «E' un'iniziativa valida, che favorisce gli utenti, ma dovrebbe essere estesa ai periodi festivi e ai percorsi urbani. La presenza di personale a bordo permette inoltre di ridurre il numero di passeggeri che utilizza i mezzi pubblici senza timbrare il biglietto». questo mese è in circolazione un nuovo tipo di abbonamento mensile, valido anche durante le feste, che permette di compiere un numero illimitato di corse giornaliere. **(a. f.)**

LA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL GIORNALE

automobilisti le «frecce»

Perchè, anche a Imperia, è sempre più raro che gli automobilisti usino gli indicatori direzionali, cioè le «frecce»? E' una norma del Codice della strada che pochi rispettano e, di solito, nessun vigile urbano punisce.

A me, che è estato sono solito girare con il ciclomotore, questa inosservanza, qualche giorno fa, avrebbe potuto essere fatale in un paio di circostanze.

La prima, nell'attraversamento di piazza Dante, quando una R5 mi ha tagliato la strada, urtando di striscio (incredibilmente senza neppure accorgersene) la ruota anteriore, per parcheggiarsi in un parcheggio libero.

La seconda in via della Repubblica, allorché un furgone, targato Savona, ha svoltato all'improvviso sull'Argine Destro e mentre mi stava sorpassando. In entrambi i casi, ho rischiato l'incidente tutte le conseguenze che si possano immaginare.

Lettera firmata, Imperia

I pali sono arrivati manca corrente

Abito in via Franco Norero e vorrei segnalare all'ufficio preposto del Comune di Sanremo e a La Stampa un problema che interessa tutti quelli che abitano in questa strada. Nello scorso , a cura di una ditta, furono sistemati sulla sinistra della strada serie di pali metallici per la realizzazione di una nuova e più funzionale illuminazione.

Un'idea ottima data che il vecchio impianto, costruito forse prima della Grande guerra, non è più rispondente alla necessità attuali.

Ma la cosa che oggi tutti gli abitanti di questa strada di Sanremo non riescono a capire è come mai, a più di un anno dal termine dei lavori di installazione dei pali, non sia ancora avvenuto il relativo allacciamento con la rete elettrica per l'entrata in funzione del nuovo impianto.

Stelio Gatti, Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfanto 1 e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: centralino tel. 0183-290.777
Bordighera: tel. 264.533
Cosio e Alta Valle Arroscia: tel. 327.878
Diano Marina: tel. 494.112
Pieve di Teco: tel. 38.377
Pornassio: tel. 38.980
Sanremo e Ospedaletti: tel. 505.050
San Lorenzo: tel.
S. Stefano al Mare: tel. 486.000
Taggia: tel. 45.385, 41.444
Ventimiglia: tel. 351.176, 250.722
Pontedassio: tel. 279.700
Cervo: tel.

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità anche notturna in provincia:

Imperia: *Nuovo*, via Bonfante 64/66, tel. 23.723.
Bordighera-Vallecrosia: *Ugolini*, via Vittorio Emanuele 222 (angolo via Vittorio Veneto), tel. 261.425.
Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28.191
Cervo-San Bartolomeo: *Santi*, via Aurelia, tel. 400.045
Diano Marina: *Guglielmi*, via Roma 83, tel. 495.095
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, tel. 206.133.
Ospedaletti: *Marcoz*, via Vittorio Emanuele, tel. 886.015.
Ligure: *Muratore*, piazza Biolo 42, tel. 785.734.
Santo Stefano al Mare: *Muvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 488.682.
Sanremo: *Calvi*, 113, tel. 533.864
Arma di Taggia: *Zaporeo*, via San Francesco 10, tel. 43.590
Ventimiglia: *Lupo*, via Genova 66/a, tel. 293.266

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO

Imperia: 2831 - **Sanremo:** 5381 - **Bordighera:** 291.026.

GUARDIA MEDICA

Imperia soccorso (24 ore su 24): tel. 0183-290.777. Badalucco tel. 40.100; Bordighera tel. 291.035; Ventimiglia tel. 356.735. G Odontoiatrica tel. 0183-61.906 (9-12,30; 15-19).

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115.
Imperia: 20.224.
Sanremo: 505.858
Ventimiglia: 357.473.

STATO CIVILE

LUNEDI'

. A Imperia: Manuel Vuocolo; Andrea Ventimiglia; Silvia Dettori.
MORTI. A Imperia: Anna Gai (89 anni).
MATRIMONI. A Imperia: Antonio Valenti con Rosetta Guarnaccia; Giancarlo Tunno con Maria Lucia De Marco.
ATTIVITA' Il Consiglio della Comunità montana Valle Arroscia si riunisce venerdì, 21, nella sala consiliare del Comune di Pieve di Teco. Tra gli argomenti all'ordine del giorno, l'assunzione di un mutuo di 25 milioni per contribuire al ripianamento del deficit della Riviera Trasporti, oltre alla scelta di nuovi criteri di ripartizione per il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani. Dovranno inoltre essere adottati alcuni provvedimenti che riguardano l'ottava edizione della Festa della Valle Arroscia. In programma, pure la nomina di un rappresentante dell'organismo che andrà a far parte della Commissione turistica provinciale, oltre ai revisori del conto consuntivo per il '91. I consiglieri discuteranno infine l'istituzione di nuovi posti di settimo livello da aggiungere alla pianta organica degli uffici e dei servizi, oltre a una serie di modifiche del regolamento che disciplina il personale dipendente.

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

Arriva il Luna Park

A Imperia per arrivare le attrazioni del Luna Park. Giostre, baracconi e giochi provenienti dall'America saranno montati sabato 18 nell'ampio spiazzo accanto al lungomare Vespucci. L'allegra carovana farà tappa nel capoluogo fino al 23 agosto, assicurando ai ragazzi della un'estate all'insegna del divertimento. **(a. f.)**

ARMA DI TAGGIA

I libri in bancarella

Ha aperto i battenti la «Rassegna del libro scontato». Sulle bancarelle della passeggiata a mare di Arma di Taggia sarà possibile acquistare romanzi, libri gialli e fumetti. **(g. ga.)**

DIANO CASTELLO

Lezioni di nuoto e aerobica

Al Bowling di Diano, a Diano Castello, è possibile seguire corsi di nuoto, che si tengono nella piscina dell'impianto ogni mattina. Chi desidera informazioni può telefonare al numero 494.131. Nelle strutture di via Diano San Pietro si tengono anche lezioni di aerobica e danza tenute da alcuni tra i migliori istruttori a livello regionale. **(a. f.)**

BORDIGHERA

Ceramica d'arte

Lezioni di ceramica e pittura su vetro per il «Circolo Culturale Acsi» di piazza Stazione a Bordighera. Il corso, che dura fino al 30 luglio, vede impegnate nel ruolo di docenti la pittrice Bianca Pinto e la ceramista Anna Cignolo, due nomi noti nel panorama artistico provinciale. **(g. ga.)**

SANREMO

Meditazione indiana

Un corso di Yoga e sedute di rilassamento e meditazione. L'appuntamento i corsi organizzati dall'associazione «Italo-Indiana» corso Matteotti 178 a Sanremo. Le lezioni sono a cura del maestro James Eruppakkattu. Per ulteriori informazioni e per iscriversi è possibile telefonare al numero 50.46.04. **(g. ga.)**

Nuova denuncia della circoscrizione: «In gioco la sicurezza dei residenti»

«La Pigna sta cadendo a pezzi»

Il quartiere storico di Sanremo sempre più trascurato: calcinacci sui vicoli e antiche ardesie distrutte
Il degrado non risparmia le vie Palazzo e Cavour, più vicine al centro. Un piano del Comune

SANREMO. Calcinacci che [illegible] staccano dai cornicioni, ardesie rotte che rischiano [illegible] cadere sulla testa dei passanti, le facc[illegible] dei vecchi edifici profondamente segnate dal tempo, scarsa pulizia tutt'intorno. Non è la fotografia di [illegible] ghetto, di un luogo abbandonato al suo destino, ma l'immagine [illegible] cuore antico di Sanremo, dei vicoli [illegible] delle piazze che dovrebbero rappresentare l'aspetto più autentico della città. Invece, subiscono il degrado frutto di anni di trascuratezza, [illegible] [illegible] interesse dell'amministrazione comunale verso il nucleo storico (e anche dei privati proprietari di immobili).

Ora i sanremesi sono stanchi di aspettare, di veder naufragare le promesse del «palazzo». Almeno quelli che vivono e lavorano nella città vecchia, che non [illegible] solo [illegible] caratteristica [illegible] malandata Pigna. Ma anche piazza Cassini, piazza Nota, le rivolte di San Sebastiano, via Cavour, la frquentatissima via Palazzo, «budello» commerciale. La Circoscrizione chiede interventi per risolvere almeno i problemi più evidenti, minacciando «pubbliche azioni [illegible] protesta in caso di risposte negative».

Il capogruppo consiliare [illegible] pds, Carlo Barillà, ha presentato invece al sindaco un'interpellanza per segnalare «la situazione precaria e di pericolo in cui [illegible] le facciate dell'edificio di civile abitazione al numero 34 di via Cavour». Chiede poi «se sono state attivate tutte le procedure, compresa un'eventuale ordinanza sindacale, per obbligare i proprietari ad eseguire i lavori di manutenzione straordinaria, necessari per eliminare il pericolo legato alla caduta dei calcinacci». Barillà ne fa anche una questione d'immagine: «I turisti che si fermano a fotografare il vicino e antico palazzo Nota o altri scorci caratteristici della zona, finiscono col ritrarre pure il forte degrado di questa casa, dalla quale spuntano anche ciuffi d'erba, portando così all'estero e in Italia un'immagine di Sanremo contraddistinta [illegible] incuria e abbandono».

Angelo Massacano, presidente della Circoscrizione, ha idee chiare sul da farsi: «Prima di tutto una pulizia più accurata e costante del quartiere, troppo spesso dimenticato dai netturbini. Poi, l'avvio dei lavori di sistemazione interna del palazzo Nota, ex sede municipale. Quindi, il Comune dovrebbe avallare la nostra decisione di spendere 10 milioni, prelevati dal bilancio circoscrizionale, per installare un'adeguata [illegible] gnaletica che possa servire da orientamento e richiamo per i turisti. Con una somma analoga, già accantonata due anni fa, bisognerebbe inoltre dare vita [illegible] quel [illegible] di idee riservato agli architetti della provincia per fissare le regole dell'arredo urbano in piazza Cassini».

Massacano spiega che il «cartello [illegible] proposta è stato illustrato dieci giorni fa al vicesindaco Leuzzi, il quale si [illegible] impegn[illegible] a chiarire le ipotesi realizzative in breve tempo». Se queste risposte non arriveranno, la Circoscrizione è intenzionata a dare battaglia, soffiando anche sul vento che alimenta le polemiche sulla vicina galleria Francia, il «tunnel dei veleni». «Devono dirci se [illegible] veramente in ballo la salute dei pedoni, per i gas di scarico delle auto, o in tal [illegible] [illegible] intende fare il Comune», avverte Massacano, che [illegible] organizzando un'assemblea per i primi di agosto.

Per il prestigioso pal[illegible] Nota, che potrebbe diventare un [illegible] culturale di grande interesse, si aspettano un nuovo progetto e [illegible] nuovo finanziamento, per sistemare la parte interna, dopo il rifacimento del tetto e di [illegible] porzione della facciata. «Nei prossimi giorni dovremmo affidare a [illegible] tecnic[illegible] l'incarico di redigere il piano per il secondo lotto di lavori», assicura l'assessore al Patrimonio, Gastone Rossi, che aggiunge: «Intento abbiamo deciso di non sfrattare i negozi al piano terra, come previsto in [illegible] primo tempo. Dovranno però adeguarsi, con ambienti adatti alle caratteristiche architettoniche del palazzo. Cambieranno invec[illegible] sede enti e associazioni ospitati ai piani superiori. Per le spese, penso a [illegible] apposito capitolo nel bilancio comunale».

Gianni [illegible]

Una veduta di via Palazzo: il Comune restaurerà l'antico edificio (FOTO M. GATTI)

[illegible] [illegible] [illegible] (quotazioni del 13-7-'92)

FIORE	QUALITÀ	SCELTA	UNITÀ'	PREZZO (STELO) [illegible]	[illegible]
Rosa	Omega	prima	20.000	400	300
Rosa	Omega	extra	20.000	600	500
Rosa	Dallas	extra	20.000	1.200	800
Rosa	Cocktail	extra	10.000	800	700
Rosa	Cocktail	prima	10.000	500	400
Rosa	Vivaldi	extra	20.000	800	[illegible]
Rosa	Vivaldi	prima	20.000	400	300
Rosa	Dallas	prima	30.000	[illegible]	600
Rosa	Koba	extra	10.000	700	[illegible]
Rosa	Koba	prima	10.000	400	300
Rosa	Dallas	seconda	60.000	[illegible]	[illegible]
Rosa	Vivaldi	seconda	40.000	250	150
Rosa	Diversa	extra	100.000	1.000	400
Rosa	Diversa	prima	150.000	700	300
Rosa	Diversa	seconda	200.000	400	50
Agapanthus	Azzurro	extra	20.000	400	300
Agapanthus	Bianco	extra	10.000	500	400
Lilium	Comuni	prima	18.000	1.800	1.200
Statice	Sinuata	prima	120.000	200	160
Agapanthus	Azzurro	prima	40.000	300	200
Agapanthus	Bianco	prima	15.000	300	200
Lilium	Pregiati	extra	9.000	5.000	2.[illegible]
Sparonella	—	prima	10.000	300	200
Sparonella	—	extra	10.000	300	200
Crisantemi	Multifior	prima	30.000	400	350
Gladiolo	—	extra	8.000	600	500
Gladiolo	—	prima	9.000	500	[illegible]
Garofani	Mediterranei	pregiati	75.000	300	200
Garofani	Mediterranei	comuni	80.000	250	150
Garofani	Multifior	prima	80.000	200	180
Garofani	Diverse	seconda	40.000	100	[illegible]
Gypsophilia	Paniculata	prima	kg. 900	15.000	12.000 (al kg.)
Ruscus	Danae	[illegible]	kg. 600	16.000	14.000 (al kg.)

— Totale numero colli contrattati ieri 1.570
— Fatturato delle contrattazioni di ieri L. 574.150.000

Commento: ● Media affluenza di merce; ● Prezzi stazionari e in fase ribasso; ● Vendita lenta; ● Rimanenza

A ottobre in tribunale l'imprenditore Gandelli [illegible] l'ex assessore Carnevale

«Caso cimiteri», fissata l'udienza

E oggi sarà ascoltato il vicesindaco di Sanremo

SANREMO. Il [illegible] cimiteri» ora ha una [illegible] per [illegible] prima udienza: il 15 ottobre, quando compariranno davanti al giudice per le udienze preliminari l'imprenditore Cesare Gandelli e l'ex-assessore dc Agostino Carnevale. Per loro, l'accusa [illegible] di [illegible] corso in abuso d'ufficio e falso ideologico. Una gara d'appalto dalle modalità sospette.

Un «concorso-truffa» secondo gli inquirenti che ipotizzano la totale assenza di competizione nella trattativa di due [illegible] mi fu per l'affidamento del servizio di pulizia nei camposanti al[illegible] Foce e in Valle Armea. L'«affare» [illegible] 450 milioni ha già portato davanti ai magistrati l'in[illegible] giunta comunale del '90. Nei prossimi giorni (ma probabilmente oggi stesso), sarà la volta dell'ultimo della serie: Paolo Leuzzi, socialista, vicesindaco, inserito anch'egli nella lista dei testimoni.

E' una lettera-denuncia a far esplodere il «caso» circa due mesi fa. Un esposto che parla di trattative illecite, all'ombra della gara vinta dalla ditta «Serigi» di Gandelli & C. Alle indagini degli inquirenti [illegible] sarebb[illegible] mancati i primi riscontri che hanno portato alla richiesta [illegible] rinvio a giudizio per l'ex assessore al Patrimonio Carnevale e per l'imprenditore del ramo rifiuti. In particolare, avrebbe destato perplessità lo scarso numero di adesioni al bando per l'appalto incriminato. Solo [illegible] ditte. E, sempre secondo l'accusa, soltanto la lettera [illegible] [illegible] società sarebbe stata valida. Sull'autenticità delle altre domande d'iscrizione (forse, falsificate) sono stati sollevati, forti dubbi da più di un testimone e alla fine dalla stessa magistratura.

Tanto Carnevale, già imputato nel quadro dell'inchiesta sulle tangenti al Festival, quanto Gandelli, sono già stati interrogati alla fine del mese scorso. Entrambi si sono dichiarati del tutto estranei [illegible] ogni manovra illecita.

Ma non [illegible] bastato [illegible] convincere il pm Paola Callari, che ha chiesto [illegible] ottenuto il loro rinvio a giudizio. Prima degli indagati, [illegible] giudice aveva ascoltato tre noti affaristi [illegible] settore spazzature. Fra questi, Carlo Ghilardi, titolare della ditta «Idroedil», che ha definito il «caso» cimiteri [illegible] pasticcio assurdo, un affare ingarbugliato e incomprensibile». **[m. p.]**

La ragazza è minorata psichica: il dramma in un tugurio della Pigna

Violenza alla figlia: sette anni

Condanna esemplare, [illegible] l'uomo resta libero

SANREMO. Colpevole di aver violentato per otto mesi la figlia minorata, dalla Pasqua al Natale dell'86. Un resto raccapricciante, consumato, secondo l'accusa, con precisione paradossale fra le due principali festività cristiane. Ieri, è arrivata la sentenza del tribunale di Sanremo. E una pena esemplare: 7 anni e 4 mesi [illegible] carcere. Più di quanto avesse chiesto il pubblico ministero, che si è limitato alla proposta di [illegible] anni di reclusione. Alla sbarra, Cuorellino Loda, [illegible] anni, imputato di violenza carnale, accusato dalla vittima. [illegible] deciso fino in fondo [illegible] proclamarsi innocente. Il suo legale, l'avvocato Piero Guaregna, annuncia che ricorrerà in appello.

L'accusa poggia interamente sulle rivelazioni di A.L., 24 anni, sofferente psichica, figlia [illegible] Cuorellino Loda. La ragazza ha raccontato, prima ai carabinieri e poi ai giudici, di essere stata costretta a subire le attenzioni morbose del padre. I rapporti sessuali sarebbero avvenuti di notte, nella modesta abitazione dell'imputato: una [illegible] fatiscente nel cuore della Pigna, [illegible] monolocale in cui vivono ancora assieme tutti i componenti della numerosa famiglia Loda.

Proprio la mancanza di spazio, la coabitazione quasi asfissiante, [illegible] stato uno degli argomenti principali della difesa. Nella stanza dell[illegible] presunto violenze non ci sarebbe stato lo spazio fisico» per approfittare della ragazza. Moglie e figli se ne sarebbero accorti, si sarebbero svegliati. Eppure, la vittima insiste. E ieri, al magistrato ha confermato le [illegible] rivolte al padre: che le sevizie [illegible] ripetevano, puntuali, contro la sua volontà; che il segreto del suo dramma sarebbe rimasto per mesi avvolto nel silenzio per il terrore, di una reazione violenta da parte del «padre padrone».

Alla fine, [illegible] spuntato anche un [illegible] protagonista. Secondo la difesa di Cuorellino Loda, la giovane minorata psichi[illegible] avrebbe avuto frequenti rapporti con un marinaio. Una re[illegible] [illegible] mal vista dal padre, che sarebbe stato chiamato in cau[illegible] a sopresa, con una denuncia [illegible] fondamento. [illegible] conclusione del collegio giudicante è stata molto diversa. Alle 14 di ieri, la sentenza è piovuta come una dura conferma. Loda resta libero, in [illegible] di appello.

[m. p.]

[illegible] [illegible] [illegible]

Pensionato si spara al petto con [illegible] fucile

Si è tolto la vita sparandosi un colpo di fucile al petto dopo aver scritto una lettera di addio alla famiglia. Marco D'Annibale, 63 anni, residente in strada San Bartolomeo 220, sarebbe arrivato alla decisione di premere il grilletto nel [illegible] di una grave crisi depressiva. L'uomo ieri mattina verso le 10 si è portato nel patio della sua villetta con la sedia a rotelle che utilizzava per spostarsi [illegible] dopo aver puntato un fucile all'altezza del cuore [illegible] fatto fuoco. Nonostante l'intervento [illegible] un'ambulanza della Cri [illegible] [illegible] alcuni vicini per l'uomo non c'è stato nulla [illegible] fare. **[g. ga.]**

Migliorano le condizioni del turista piemontese

Migliorano le condizioni di Roberto Gambolò, 33 anni, [illegible] turista torinese rimasto ferito domenica pomeriggio a Ospedaletti. Il giovane aveva battuto la testa [illegible] uno scoglio dopo [illegible] tuffo in mare. L'uomo, ricoverato in ospedale, è [illegible] sottoposto a [illegible] serie di accertamenti ed esami neurologici che hanno scongiurato lesioni interne al cranio. Gambolò [illegible] [illegible] quindi dimesso con una prognosi di quindici giorni. **[m. p.]**

[illegible]

Sterpaglie in fiamme, i pompieri a Cipressa

Intervento dei vigili del fuoco ieri mattina alle 11 a Piani di Cipressa. I pompieri sono stati chiamati da alcuni abitanti della zona che avevano visto le fiamme divampare in un terreno incolto a monte dell'Aurelia. Le lance [illegible] acqua dell'autobotte hanno scongiurato in pochi minuti che il rogo potesse diventare di dimensioni preoccupanti. **[m. p.]**

[illegible]

Una lettera dei floricoltori alla magistratura

Sarà trasmessa alla Procura una lettera di protesta inviata da due floricoltori ai consiglieri comunali e ai carabinieri. Lo ha annunciato Daniela Cassini di Nuova Società che ha esaminato il [illegible] denunciato da Lidia Patrichiutto [illegible] Emanuele Sartoro che da due anni attendono dal Comune l'abitabilità della loro abitazione per otte[illegible] l'allacciamento all'acquedotto. Nello scritto, che verrà inviato alla magistratura, si fa riferimento ad una serie di atti burocratici che avrebbero ostacolato le richieste. **[m. p.]**

[illegible]

Calo [illegible] presenza dei turisti [illegible] Arma [illegible] Taggia

In calo rispetto allo scorso anno le presenze turistiche nel mese di giugno ad Arma di Taggia. I rilevamenti dell'Azienda di Promozione Turistica hanno registrato una diminuzione del [illegible] per cento negli arrivi e del 4 per cento delle presenze. Per quanto riguarda il turismo straniero Arma continua ad [illegible] una delle località della Riviera preferite dagli stranieri. **[m. p.]**

Un antifurto ?

IL CONTROLLO

LA PROGETTAZIONE

L'INSTALLAZIONE

Appartamenti, ville, studi professionali, uffici, negozi, magazzini, depositi, aziende, ecc.

[illegible] soluzione giusta [illegible] studiata [illegible] garantita soltanto da apparecchiature professionali e tecnici che uniscono ad una formidabile esperienza tecnica l'ottima professionalità e possono essere sicuramente considerati [illegible] i migliori [illegible] loro settore, sapranno consigliarVi [illegible] soluzione più adatta e saranno sempre [illegible] vostra disposizione ogni qualvolta lo riteniate necessario.

DILTRON è la certezza [illegible] avere protetto nel modo migliore ciò che amate.

Il nome della sicurezza
DILTRON ENGINEERING
APPARECCHIATURE E SISTEMI ANTIFURTO
Via P. Agosti, 103 - 18038 Sanremo - Italy
Tel. e Fax: 0184/571500-571501

Dopo gli smottamenti dell'inverno scorso prosegue l'opera di rafforzamento

Frane, emergenza sull'Aurelia

Tra Ospedaletti Bordighera l'Anas sta fissando le reti metalliche alle pareti rocciose. Forti rallentamenti al traffico: protestano pendolari e turisti per i disagi. Il lavoro degli «uomini ragno»

BORDIGHERA. Periodo di «maquillage» e di lavori in corso per l'Aurelia, nel tratto tra Ospedaletti e Bordighera, fino alla Madonna della Ruota. Dopo le frane invernali in seguito a piogge abbondanti, l'Anas ha deciso di varare un piano di emergenza per scongiurare il rischio nuovi smottamenti che potrebbero mettere in serio pericolo la viabilità del Ponente e della statale. Per questo motivo, ormai da diversi giorni, è cominciata la messa in posa di reti di protezione che hanno come obiettivo quello contenere eventuali cadute o crolli di materiale di risulta e pietrisco.

Gli operai stanno già messi al lavoro e già buona parte del fianco della montagna è stato coperto con le speciali reti in «maglia ferro».

Gli unici problemi provocati dall'apertura del cantiere sono stati i rallentamenti causati dalla chiusura traffico della carreggiata a monte dell'Aurelia. «Un provvedimento sario - dicono i responsabili del cantiere - per permettere agli operai di lavorare in tutta sicurezza». L'inizio dei lavori ha fatto subito scattare una di proteste, soprattutto da parte dei pendolari che ogni giorno si spostano in automobile tra Bordighera e Sanremo. Le domande che restano puntualmente senza risposta sono sempre le stesse: «Non potevano aprire il cantiere in un altro periodo, lontano dalle vacanze estive?». Proprio il «traffico dell'estate» è quello che ha subito i maggiori disagi: la colonna di auto in coda in prossimità dei lavori in corso si allunga puntuale ogni giorno.

Gli «uomini-ragno» mentre posano le reti di protezione ai bordi della Statale

gm. gatti

La messa in posa delle reti di protezione ha permesso a molti di vedere nuovamente al lavoro in Riviera gli «uomini ragno». Si tratta di operai molto esperti nelle tecniche di roccia e di scalata in sicurezza che hanno il compito di assicurare le reti alla roccia piastrando speciali chiodi ad espansione dove il terreno è più compatto. «Un lavoro difficile - dicono gli esperti -, che permette però un discreto guadagno. Sono poche le persone specializzate».

Gli interventi antifrana nel tratto di Aurelia tra Ospedaletti Bordighera fanno parte di progetto di lavoro mirato ad aumentare i parametri di sicurezza statale. Troppe volte infatti gli smottamenti hanno provocato interruzioni della circolazione, soprattutto quella diretta verso la Francia. Intanto, forse già nei prossimi mesi, verranno aperti cantieri per migliorie alla viabilità sulla statale Col di Tenda, Col di Nava e della Valle Argentina.

Giulio Gavino

NOTIZIE

INFORTUNIO

Giovane si ferisce con l'arpione del fucile subacqueo

Incidente di pesca ieri sul lungomare Colombo a Ospedaletti. La Croce Bianca di Sanremo è intervenuta per trasportare all'ospedale Andrea Messicone, 18 anni, di Coldirodi, che si era infilzato l'arpione del fucile subacqueo in una gamba. Il giovane, che pare si sia ferito a causa di una disattenzione al momento di l'arma da pesca, è stato affidato alle cure dei medici pronto soccorso che hanno provveduto ad estrarre la fiocina e a chiudere la ferita con alcuni punti di sutura. E' il primo incidente del g che verifica nella zona quest'anno. Gli esperti di subacquea raccomandano la massima prudenza nel maneggiare i fucili soprattutto durante la fase di ricarica. **[g. ga.]**

Antiche statuette al Forte dell'Annunziata

Un'opportunità diversa per calarsi nell'archeologia è stata offerta dall'Istituto internazionale Studi liguri di Bordighera, sezione Intemelia, in collaborazione con il Comune di Ventimiglia e la sezione lunense dell'istituto. Si è aperto sabato la mostra (che si concluderà il 15 agosto) al Forte dell'Annunziata, delle foto delle statue-stele della Lunigiana. E' il gruppo più numeroso: si pensi che ben 69 sono state trovate quasi intatte nella Valle del Magra. Sono pezzi ben conservati che sono stati scolpiti dagli abitanti della Lunigiana nella tarda preistoria, nel terzo millennio avanti Cristo sino al II secolo. **[l.m.]**

La scogliera sottomarina del Coreco

Si attende il parere favorevole del Coreco per l'inizio delle pratiche che potrebbero portare alla realizzazione delle scogliere sottomarine per la tutela delle spiagge di Ospedaletti. La giunta, dopo l'approvazione del progetto avvenuta nei mesi scorsi, ha inviato il plico all'organo di controllo che ha chiesto al sindaco Stefano Ghirardelli alcune spiegazioni sugli iter burocratici seguiti pratica. L'obiettivo dei lavori sottomarini quello di garantire la protezione degli arnili dall'erosione delle correnti marine. Una scogliera largo delle spiagge di Ospedaletti potrebbe infatti garantire agli stabilimenti balneari una maggiore sicurezza contro la violenza delle mareggiate invernali. **(g. ga.)**

Forte richiamo alla questione morale in lettera inviata dalla parrocchia di Cristo Re ai trenta neoeletti

Un parete ai consiglieri: «Amministrare nella legalità»

A Ventimiglia parte un invito tradire la fiducia della gente

VENTIMIGLIA. Un monito, un caldo invito ai neo consiglieri comunali per «buona e sana amministrazione Ventimiglia, nel rispetto del bene collettivo e della vera democrazia». Parte dalla parrocchia di Cristo Re, nel rione Nervia, che, con un'iniziativa senza precedenti, ha inviato lettere ai trenta eletti nella consultazione del 7 giugno, ricordando le esigenze dei cittadini puntualizzando questione morale l'omaggio (a ciascun consigliere) di un volumetto dal titolo molto significativo: «Educare alla legalità».

Una nota pastorale tratta dai lavori della Commissione ecclesiale «Giustizia e Pace» della Cei, che valenza particolare in un momento difficile per l'Italia intera, dilaniata dagli scandali delle tangenti.

Don Alvise Lanteri parroco di Cristo Re nel quartiere Nervia

Scrive il parroco di Nervia, don Alvise Lanteri: «Come tutte le parrocchie, anche la nostra è struttura di base ecclesiale dove la gente s'incontra, dialoga, intesse rapporti. Non vi stupirete, pertanto, se vi diciamo che qui spesso emergono anche istanze, desideri, "mugugni" che riguardano la città. Si avverte pure il crescente senso sfiducia di molta gente verso le istituzioni. Ci rendiamo conto di quanto sia difficile oggi amministrare, vogliamo anche ricordarvi che avete avuto la fiducia dei cittadini, e quanto importante recuperare politica nella pubblica amministrazione il senso del servizio, del bene comune, con particolare attenzione alle categorie più deboli, che rischiano di diventare le più emarginate».

Aggiunge il sacerdote: «E' per questo che ci permettiamo offrirvi volumetto legato a una nota pastorale, nella speranza che possa esservi utile, indipendentemente dalle personali convinzioni religiose, nel porre basi solide per una buona e sana amministrazione della città».

Nella pubblicazione, spiccano capitoli importanti come «Istituzioni e criminalità», «La funzione politica della società civile», «Le condizioni per un'autentica legalità», «Etica della socialità della solidarietà». Insomma, messaggi polemici ma molto chiari, che testimoniano l'intenzione superare gli steccati dei partiti per far sentire con forza la voce della gente che aspetta iniziative concrete, dopo aver riposto fiducia in questo o quel candidato. Che il segno della voglia di cambiare, di imprimere una svolta al modo di amministrare Ventimiglia? Solo il tempo potrà rispondere.

Intanto, s'intrecciano gli incontri per cercare di dare vita alla nuova maggioranza. Ma dopo oltre un mese di trattative, la giunta ancora una vaga ipotesi, soprattutto per i contrasti fra dc e psi, mentre i problemi insoluti della città si fanno più gravi col passare dei giorni. Il degrado di molti angoli di Ventimiglia, comprese le spiagge, è sotto gli occhi di tutti. A tal punto che le tradizionali forze di opposizione (pds in testa) non esitano definire «vergognoso e ingiustificato» il ritardo che scandisce il dopoelezioni.

Alcuni sono però convinti che questa settimana possa essere in qualche modo decisiva per il futuro amministrativo, anche se al tanto invocato «senso del bene comune» sembra prevalere ancora una volta la classica corsa alle poltrone.

[g. mi.]

Inversione di tendenza

Turismo, un aumento per cento

OSPEDALETTI. Turismo in nel mese di giugno, rispetto allo scorso anno, in alberghi e pensioni della città delle rose.

I provenienti dall'Azienda di Promozione Turistica segnalano un incremento negli arrivi che si aggira intorno al 3 per cento.

Per Ospedaletti il '92 si sta rivelando un'annata particolarmente favorevole soprattutto per l'aumento delle presenze turisti stranieri che dall'inizio dell'anno hanno avuto un rialzo superiore al 50 per cento, pari a 1800 giornate di lavoro per gli operatori del settore.

La maggior parte degli ospiti arriva Germania, Paesi Bassi, Svizzera, Austria e Francia. **[g. ga.]**

Dal 24 al 26 luglio

Un'esposizione internazionale

FONTVIELLE. Dal 24 al 26 luglio si svolgerà la prima esposizione internazionale di bonsai. Nello chapiteau di Fontvielle mostra quattrocento piante, provenienti anche da collezioni private. I concorrenti si affronteranno due distinti concorsi: il primo è riservato agli amatori, il secondo è aperto a tutte le categorie. La giuria sarà composta da quattro esperti che esamineranno gli alberi in miniatura e daranno il loro insindacabile giudizio.

Durante l'esposizione saranno eseguite dimostrazioni da parte di specialisti qualificati. Sono tre i maestri invitati dagli organizzatori. Si tratta di Dan Barton, inglese, Shotaro Kawahara, giapponese, e Dan Robinson, statunitense. **[i. m.]**

Trofeo «S. Giuseppe»

Sfida dei gozzi al il primo

VENTIMIGLIA. Il quinto Trofeo Ristorante Bagni San Giuseppe si è svolto domenica nello specchio acqueo antistante il borgo marinaro. Hanno partecipato tutti i sestieri. La gara che si è svolta per il secondo anno consecutivo la formula a inseguimento su un circuito di duecento metri (le prove sono state eseguite su una distanza, invece, di 800 metri), ha visto protagonisti gli armi dei sestieri Marina e Cuventu. Primo il Cuventu, secondo la Marina. Il tempo della barca vincitrice è stato di 8'24"12. Del secondo 8'33"37. Le premiazioni sono avvenute sulla spiaggia e a tutti i partecipanti è stata consegnata una targa ricordo.

Per i sestieri Auriveu, Burgu, Campu, Ciassa, Cuventu e Marina è stato anche un modo per studiare gli avversari in vista della regata più impegnativa del 9 agosto a conclusione del corteo storico.

Le competizioni nautiche, quando poi si tratta anche di dimostrare la forza fisica, sono molto seguite. Ma quest'anno anche il corteo storico che si svolge il 9 agosto, sempre nella città alta nella caratteristica piazza della Cattedrale prima della regata, otterrà senz'altro un'attenzione maggiore. Il tema scelto, pur essendo storico cioè la caccia alle streghe, ha nel contesto la magia delle arti anche malefiche di una giovane e bella donna realmente che fu strangolata, bruciata e le ceneri gettate al vento. Tutto si svolse tra il 1622 1623, colorito anche dalla leggenda.

[i. m.]

Vuoi dimagrire?

Aderisci subito all'Operazione «Conosciamoci meglio»

Gentilissima/o signora/e
avrà sicuramente già sentito parlare del Centro Dimagrimento **BELLI E SNELLI.**
Il centro **Belli e Snelli** adotta un sistema di indubbia efficacia per sconfiggere il sovrappeso, grasso e cellulite.
Probabilmente si sarà chiesto in consiste il metodo, e il nostro scopo, con questo messaggio, è proprio quello di informarLa su tutti i punti più importanti.

1) **NESSUN DANNO ALLA SALUTE**
BELLI E SNELLI, con il suo sistema esclusivo, permette di dimagrire senza far uso di farmaci e prodotti che possano danneggiare l'organismo, mantenendolo in perfetta salute. Si smobilitano grassi e cellulite, senza mai deperire nella parte muscolare: la pelle si rassoda ed accompagna la riduzione di volume delle parti trattate.

2) **NESSUN CONTROLLO CALORIE**
BELLI E SNELLI consente il dimagrimento senza patire la fame, senza pesare gli alimenti, ma semplicemente seguendo durante il periodo cura una sana educazione alimentare.

3) **NESSUN ESERCIZIO FISICO**
Con **BELLI E SNELLI** dimagrire è rilassarsi.

4) **RISULTATI VELOCI**
In quattro/sei settimane, si possono raggiungere perdite di peso da 10 a 14 chili per gli uomini, dai ai 12 chili per le donne.
Il Centro **BELLI E SNELLI**, con l'Operazione «Conosciamoci meglio», Le dà la possibilità di provare questo straordinario metodo di dimagrimento: tre/quattro soli trattamenti, offerti ad un prezzo di promozione, saranno sufficienti a convincerla che... funziona per davvero!!!

Telefoni quindi subito al **n° 577.281**, potrà così fissare il suo primo appuntamento usufruendo di una straordinaria offerta.

DIMAGRIRE SI'... MA IN SALUTE

BELLI & SNELLI

SISTER'S BODY DIFFUSIONE
ORARIO NO-STOP 9-20
per consulto gratuito tel. 0184 577.281
C.SO MATTEOTTI 194 - SANREMO
TEL. FAX 577.281

NOTIZIE dalle AZIENDE

LE CARAVELLE:

Da Porta Soprana Nuovo : il viaggio che Cristoforo Colombo ha compiuto 500 anni fa si può ripercorrere, naturalmente aggiungendo un po' di fantasia, al parco acquatico «Le Caravelle» di Cervia che, dal 13 giugno, ha riaperto i suoi battenti. Ottantamila metri quadrati di piscine, fiumi, scivoli, radide, giochi sono a disposizione di chi vuole trascorrere una giornata di sole, serenità, allegria.
La simpatica mascotte «Colombino» ci accompagna nel viaggio da Genova alle Americhe, motivo conduttore de «Le Caravelle», l'unico parco acquatico a tema. Dopo essere entrati da Porta Soprana si raggiunge la celebre Lanterna di Genova. Da qui partono una serie di scivoli di vari tipi a seconda della velocità che si vuole raggiungere. Si tratta, ovviamente, di scivoli assolutamente sicuri e collaudati. I loro nomi sono già garanzia di divertimento: acquascivolo, toboga, «foam», «kamikaze».
Dopo una «caduta» mozzafiato sugli scivoli ecco il fiume lento, i nuovissimi fiumi rapidi (una delle cose più allegre da provare) da percorrere con divertentissimi ciambelloni di gomma. Ed ecco la piscine ad onde, la laguna, la spiaggia. Attraccate alla tonda non potevano mancare le caravelle di Colombo, pronte per dare ai più piccoli la possibilità di giocare ai pirati o di fare entusiasmanti gare di abilità nel castello costruito in mezzo all'acqua. E per i più piccoli, da quest'anno, c'è a disposizione una zona attrezzata con animazione e sorveglianza per dare anche ai più piccoli un giusto divertimento facendo, contemporaneamente, trascorrere qualche ora di divertimento anche ai genitori. Sempre per i bambini «Le Caravelle» mettono a disposizione gli animali gonfiabili, vera attrazione per i più piccolini. E per i più grandi l'«Acquadance», unica discoteca diurna della Liguria, che rimarrà aperta anche la sera nei caldi giorni luglio e agosto. * Caravelle sera, sabati: luglio e agosto; giovedì: agosto.
Ma anche per chi non vuole bagnarsi, una giornata a «Le Caravelle» offre innumerevoli spunti di divertimento. Ci sono le piscine che anziché l'acqua hanno le palline di gommapiuma, i videogames laser, la montagna d'aria, il villaggio degli Indiani, il trenino che percorre tutto il parco, un appassionante e divertente campo di calcetto insaponato. Cadute (morbide) e allegria sono assicurate. Come se non bastasse, il parco, per tre mesi di apertura, offrirà animazioni. Gruppi folcloristici, animazione, sono previsti tutte le settimane per rendere ancora più divertente (e ci perdonerete se abbiamo più volte usato questa parola) la giornata. È ovvio che all'interno del parco funzionano degli efficienti punti ristoro (esistono anche tre aree attrezzate e ombreggiate per i pic-nic), locaccerie, area shopping e una esposizione di prodotti locali. Impossibile non divertirsi. Anche perché a «Le Caravelle» ci si può andare con i servizi navetta organizzati con le Ferrovie dello Stato che dalla stazione di Albenga portano a Cervia e, con l'auto propria, si può parcheggiare in uno dei mille posti auto disponibili.

Le Caravelle in cifre

Ampiezza parco: 80 mila metri quadrati; presenze 1992: 140 mila; capienza: presenze giornaliere; apertura: 1992: 13 giugno - 15 settembre; servizio bagnanti: 28 addetti; dipendenti: 65; parcheggi: 1000 posti auto.
Piscina ad onde; piscina baby; due piscine cadute acquascivoli; fiume lento; due fiumi rapidi con ciambelloni; due scivoli Taboga baby; una piramide con scivolo «Foam»; tre scivoli «Taboga», cinque scivoli multipista; due scivoli «Kamikaze»; due scivoli «Foam»; tre vasche idromassaggio; acquadance; tre caravelle; un campo football insaponato; due piscine con palline gommapiuma; una giraffa gonfiabile; un castello acquatico; montagna d'aria; sala giochi; trenino su ruote gommate; quattro punti ristoro; tre zone picnic; shopping center; zona attrezzata per bambini; due chioschi bar; un fiume baby Indian River.

liguria sette

LA STAMPA 14 Luglio 1992 Lo 43

NOTTE ROCK A BUSSANA

BUSSANA. Notte rock nel borgo antico di Bussana Vecchia, il paese distrutto dal terremoto alla fine del secolo scorso e attualmente sede di una comunità di artisti. Questa sera dalle 19,30 in poi, sul grande prato all'ingresso del paese, è prevista l'esibizione di sei gruppi locali, espressione di come siano attive le band di musica giovane della Riviera. La manifestazione, organizzata dalla «Polisportiva [illegible]», si chiama «Bus-tock» sulla falsariga del mitico raduno musicale americano «Woodstock». Nell'ordine, saliranno sul palco «Neurovision», di Bussana, «Placenta», di Arma di Taggia, «The Dogs» di Sanremo, «Novitus», di Arma, «Ulcera», di Imperia e «Le scimmie della luna» di Dolceacqua. Intanto, la comunità di artisti «Laboratorio Aperto» ha già annunciato per settembre una due giorni di arte-spettacolo. [g. ga.]

Una modella che ha sfilato venerdì scorso alla discoteca «Gilda» di Varazze. Sotto, la torinese Elena Astone, 18 anni, che si è aggiudicata ad Alassio il curioso titolo di «Miss maglietta bagnata»

Prime elezioni ad Alassio, sfilata a Varazze, ora tocca a Bordighera

Sempre più giovani (e nude) in gara per il titolo di Miss

Miss eleganza, miss cinema, miss sorriso non bastano più. La nuova tendenza, in un'epoca prepotente rivalutazione delle curve mozzafiato, è la ricerca di bellezze in erba disinibite al punto da esibirsi vestite solo di una t-shirt e [illegible] per il titolo di «Miss maglietta bagnata» o «Miss culetto bagnato».

E' quanto è successo ad Alassio dove sabato scorso, durante una serata improvvisata al music bar «Kaos», una diciottenne torinese, Elena Astone, si è aggiudicata l'insolito titolo. Aspirante perito aziendale, Elena ha accettato volentieri, senza mostrare segni di imbarazzo, di indossare la maglietta bianca bagnata e strizzata al punto da lasciar intravedere le forme del seno. Il pubblico ha gradito il «fuori programma» e i titolari del locale hanno deciso di spingersi oltre proponendo, per la prossima settimana, una sfilata per aggiudicarsi il primato di «Miss culotto bagnato».

Ancora protagonista la bellezza, in una sfilata che si è svolta venerdì scorso alla discoteca «Gilda» di Varazze, dove numerose modelle hanno indossato costumi da bagno e abiti della boutique «Diana R» di Savona.

E sempre di bellezza femminile si parlerà questa sera a Bordighera per un altro concorso estivo che premia la «Modella per l'arte 1992», selezione alla [illegible] Factor, giunto alla sedicesima edizione.

La gara si svolgerà alla discoteca Kursaal e la prescelta avrà l'onore di partecipare alla finale che avrà luogo all'Hotel Villa Carlotta di Belgirate, sul lago Maggiore. La modella giudicata dalla Giuria come la più adatta a incarnare la «donna del nostro tempo» sarà poi ritratta da autorevoli pittori e la sua immagine verrà esposta in pinacoteche pubbliche e private.

Tra i più importanti concorsi a livello nazionale con tappe anche in Liguria, le selezioni per la finale di «Miss Italia '92» e «Miss Muretto» di Alassio. Per il primo corso valido per la finalissima di Salsomaggiore, gestita in Regione da Gino Guerra e Primo e Giuseppe Novellini, la prossima selezione avrà luogo giovedì 16 luglio nella discoteca «Chikito» di San Bartolomeo al Mare. La giuria voterà «Miss Cinema». Seguiranno, in molte altre località della riviera, selezioni per i titoli di Miss Linea Sprint, Miss Modella Domani, Miss Eleganza, Miss Sorriso, Ragazza In-Gambissime.

Si veniamo al «Giromiss» di Enrico Fabbri. Sabato si è svolta ai Pozzi di Loano la prima selezione: è stata eletta Monica Casegnia, 14 anni, di Laigueglia. Damigella, tra i titoli di Miss [illegible] Loano, Mino Formisano di Laigueglia, 18 anni; miss simpatia Tiziana Canalis, 20 anni, di Volvera (Torino). Le prossime tappe del [illegible], valido per il titolo «Miss Provincia di Savona '92», sono: il 16 luglio alla discoteca «Graffiti» di Alassio; il 17 luglio all'«Astrea» di Pietra Ligure; il 18 luglio al parco divertimenti di Vendone.

Il [illegible] concorso, infine, si svolgerà il 4 luglio all'hotel «Regina» di Alassio. A scegliere la più bella, che dovrà posare ad un fisico perfetto anche dotì quali il portamento, la disinvoltura, la simpatia ci saranno personaggi noti della moda e dello spettacolo.

Alessandra Zacco

FILM A SANTA MARGHERITA

Pozzetto, ciak sul lungomare

SANTA [illegible] Ronato Pozzetto è atteso entro la fine della settimana a Santa Margherita. L'attore milanese arriva nella Riviera di Levante con la troupe di «Infelici e contenti» il film di Neri Parenti che vede come protagonisti anche Ezio Greggio e Ornella Muti. Il regista ha scelto Santa Margherita come unico centro della Riviera di Levante dove girare alcune scene della «commedia all'italiana». Le macchine da presa si sposteranno dal lunedì 27 a domenica 10 agosto tra il lungomare e la «panoramica» che collega il centro città con la baia di Paraggi. Sono previste anche alcune riprese a Villa Durazzo e al Covo di Nord Est.

Stasera a Villa Imperiale va in scena la Bansigu Big Band, Oscar Klein è in pedana a Sestri Levante

Genova e dintorni: è una settimana di tutto jazz

Giovedì in esclusiva europea arriva il pianista Kenny Barron

Jazz tradizionale con Oscar Klein

GENOVA. Torna il grande jazz, a Genova e nel Tigullio. Due le rassegne, che prendono il via questa sera. Alle 21 a Villa Imperiale, la Bansigu Big Band di Piero Levratto e Giampaolo Casati e la regina del canto «bop» Betty Carter inaugurano la nuova edizione di «Genova Jazz». A Sestri Levante, alle 22,30 nel salone delle feste del grand hotel dei Castelli, sarà di scena invece Oscar Klein, una delle colonne portanti del jazz tradizionale europeo.

La rassegna genovese è organizzata dall'Ellington Club. Diverse sono le sorprese riservate agli appassionati. Giovedì sera, per esempio, nel parco del quartiere di San Fruttuoso, gli ospiti [illegible] Ralph Moore e George Coleman, due sassofonisti di fama internazionale che suoneranno assieme a due formazioni inedite. Venerdì sarà la volta del pianista Kenny Barron, in esclusiva europea, e del quintetto di Phil Woods, considerato l'erede di Parker.

Sabato sarà in pedana una band canadese [illegible] il sassofonista Jorgen Emborg e la vocalist Mona Larsen, e [illegible] Moore e Barron con Charles Fambrough e Ben Riley. Domenica gran finale con il chitarrista John McLaughlin, per anni a fianco di Miles Davis, che suonerà [illegible] Dominique Di Piazza al basso e il percussionista degli «Orogon» Trilok Gurtu. Il biglietto costa [illegible] mila lire per i primi quattro concerti (abbonamento [illegible] mila), 30 mila per McLaughlin. In caso di maltempo la rassegna si terrà nella sala Garibaldi di vico Boccanegra.

A Sestri Levante, l'organizzazione [illegible] Schooner-San Marco dell'imprenditore «del divertimento» Tino Barbera porterà oltre a Oscar Klein - che sarà accompagnato dalla Genova Jazz Band di Carlo Casabona e dal batterista [illegible] Cuppini - anche il quintetto di Lino Patruno, giovedì sera, con la jazz-singer Laura Fedele. Ventimila lire il prezzo del biglietto. [f. p.]

Finale Ligure: celebri serate al dancing tra divertimenti, orchestre e ospiti

Al Boncardo, con il maestro Angelini

Nel primo dopoguerra il locale visse un grande momento di gloria: i concerti venivano persino diffusi via radio in diretta. In agosto riaprirà con due musicisti che si erano già esibiti 30 anni fa

FINALE LIGURE. Quando Giuseppe Boncardo, nel 1909, realizzò i bagni, l'albergo e poi il dancing [illegible] forse lo spettacolo, di dar vita ad uno dei locali «mitici» della Riviera di Ponente. Dal '22 all'86 infatti, sempre gestito dalla famiglia Boncardo-Attolini, il «Boncardo» è stato un punto di riferimento per molti turisti e residenti. «Un dancing con buona musica, spettacoli e orchestre».

La storia del «Boncardo» sul lungomare di Finalpia, collegato con gli omonimi bagni fra i più grandi e attrezzati della Liguria, è in parte la storia del turismo di Finale Ligure. Sino agli Anni 70 la stagione iniziava a Pasqua e si concludeva ad ottobre. Il turismo del fine settimana esisteva ancora e erano le famiglie a fare presenze anche di un mese al mare. Spiega Giuseppe Attolini, uno dei titolari di oggi: «Abbiamo ancora clienti, settantenni, che si ricordano il periodo degli Anni 20 e 30 sulla spiaggia e al dancing. Il clima era diverso. Giuseppe Boncardo (deceduto nel '33) era famoso per le sue performance sui trampoli e per i suoi giochi. Era lui l'anima della spiaggia e del dancing». Nel primo dopoguerra il «Boncardo» ebbe un altro momento di gloria quando i concerti del maestro Angelini venivano diffusi, via radio, in diretta in tutto Italia. Anche negli Anni 60 e 70 il locale fu frequentato. Spiega Giuseppe Attolini: «In estate i nostri clienti erano soprattutto milanesi e piemontesi. In inverno avevamo pubblico da Alassio e da Savona e da altre località del Ponente. Non ci limitavamo a fare musica con orchestre e musicisti affermati ma organizzavamo anche spettacoli. Abbiamo avuto cabaret, dai «Gatti di Vico Miracoli» a Troisi e Giorgio Gaber. Negli Anni [illegible] le cose sono cambiate con l'avvento delle discoteche tecnologiche e i crescenti costi delle serate con orchestra». E' dall'86 che il «Boncardo» ha sospeso l'attività anche se quest'anno, ad agosto, ha in programma alcune serate di piano bar. «Avremo due musicisti che erano già stati con noi una trentina di anni fa» dicono.

Serata di musica e in costume al «Boncardo» in una foto d'epoca

Negli Anni 60 e 70 da tutto il Ponente, tutte le sere, centinaia di giovani, e non solo loro, andavano a trascorre le serate a Finale in locali quali «Le [illegible] rosse» di San Bernardino, «Il cavallino [illegible]» di Finalborgo, il «Jimmy's» a Calvisio, il «Marinella» (oggi «Covo» a capo S. Donato e «El Fotio» a Finalmarina. Quest'ultimo riaprirà venerdì 17 dopo due anni di chiusura. Hanno loro [illegible] anche lo «Scotch» di palazzo Moroni, il «Camargue» (oggi «Mirò» a Finalpia, l'«West End» (oggi «Caligola Retrò Club»).

Spiega Fabrizio Fasciolo del «Mirò»: «C'è stato un buon periodo in cui i locali notturni erano concentrati ad Alassio e a Finale. Le [illegible] sono cambiate, così come i gusti della gente e il tipo di turismo. Da un paio di stagioni però, anche in inverno, Finale sembra rivivere». Da settembre a maggio infatti, soprattutto al venerdì e al sabato sera, l'apertura contemporanea di «Mirò», «Covo», «Scotch» e «Caligola» ha riportato molti giovani. E' stata una stagione boom che è proseguita anche in estate, malgrado le chiusure di alcuni locali, grazie allo «Sporting club» di San Bernardino, che da solo sfiora le 3 mila presenze. Alcuni anni fa il rapporto fra il turista e la [illegible] di notte era diverso. Si ballava sino a tardi senza grossi problemi. Oggi gli orari di chiusura e la posizione di alcuni locali nei centri abitati sono sempre un problema. Anche questo è il segno di un turismo che cambia di una città che, pur non volendo rivolgersi solo al turismo di massa, fattura soprattutto nel fine settimana e ad agosto.

Augusto [illegible]

Giovani talenti da tutto il mondo al «Rovere d'oro»

Ecco i nuovi musicisti

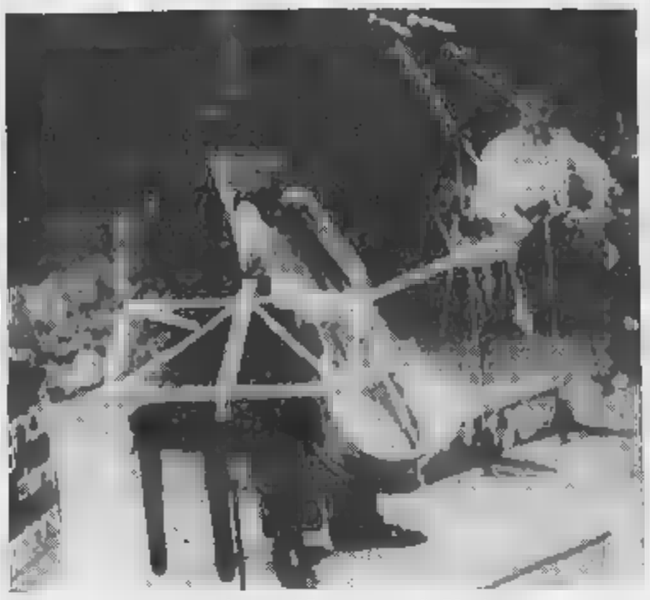
A San Bartolomeo cinquecento artisti emergenti da 14 nazioni
Tra i premi anche la possibilità di esibirsi in altri Festival

S. BARTOLOMEO AL Suonano e forse sognano. Sognano di spostarsi, magari fra qualche anno, poche centinaia di metri più a levante e approdare lassù, concertisti consacrati, alla prestigiosa ribalta del Festival di Cervo. Sono i giovani talenti, circa 500, provenienti da tutto il mondo e che da ieri partecipano al Premio Rovere d'Oro, il concorso internazionale giunto alla settima edizione e ormai diventato il fiore all'occhiello dell'estate di San Bartolomeo al Mare.

Ad inaugurare la rassegna, promossa e organizzata dall'Associazione Rovere d'Oro e dal Comune, con il concorso di Apt e Provincia di Imperia, oltre che della Regione Liguria, è stato un concerto del pianista Gabriele Goroc, preludio alle serate successive, in cui, anche oggi, venerdì e sabato (ore 21,30), i vincitori delle rispettive categorie si esibiranno nell'incantevole cornice del Sagrato della Madonna della Rovere.

Una passerella di violinisti e pianisti, flautisti e chitarristi: e di alcuni di essi, i più bravi, si sentirà presto parlare.

Rappresentano 14 nazioni, poiché la fama di questa ribalta ha da tempo superato confini e Oceani, sono giunti anche da Stati Uniti e Giappone, da Corea e Polonia. Alcuni portano con sé drammatici ricordi dei loro martoriati Paesi (Jugoslavia, Romania): e il Rovere d'Oro costituisce per loro una parentesi



Si è aperto ieri il concorso «Rovere d'Oro», giunto alla 7ª edizione

di serenità. Sono tanti, e sono bravi. E arduo si profila così il compito delle giurie internazionali (musica d'insieme; archi; fiati; chitarra, e clavicembalo; pianoforte).

Per il direttore artistico Lucio Lanfranchi e per quello operativo Rita Arimondo sono giorni di intensa fatica, ma anche di soddisfazione: «L'idea è nata vent'anni fa, quando in occasione di un concerto dell'Orchestra Sinfonica di Sanremo, diretta dal maestro Carlo Farina, abbiamo scoperto l'eccezionale acustica del luogo». Il timido debutto nell'86: gli iscritti erano 80. Ora è un successo di proporzioni sempre più grandi. Tra i premi ambiti, la possibilità di esibirsi in altri Festival. «E qualcuno ha già spiccato il volo verso luminose carriere», ricorda Carlo Clemente, conduttore delle serate.

Delfino

SANREMO

La Lombardia di Vergani

Il maestro Mario Vergani espone oggi nella hall di porta teatro del casinò. La personale dell'artista lombardo comprende una serie di oli su tela che raffigurano paesaggi classici della «Lombardia Manzoniana». La mostra è aperta al pubblico, ingresso libero, dalle 14 alle 23. [g. ga.]

MONACO

Amoretti alla Roccabella

Cesi Amoretti, pittrice sanremese, espone a Montecarlo nell'ambito del XXIV Premio Internazionale d'arte contemporanea del Principato. La mostra è allestita nelle sale della galleria «Roccabella» in avenue Princesse Grace. Ingresso libero. [g. ga.]

VENTIMIGLIA

Archeologia al forte

Reperti archeologici romani in mostra al Forte dell'Annunziata di Ventimiglia. Monili e manufatti rinvenuti nel corso degli scavi in Val Roja sono catalogati e in esposizione dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 19. [g. ga.]

MONTECARLO

Adami e Southerland

Una personale «eccellente» nelle sale espositive dalla «Galerie Poit I» di via Grande Bretagne a Montecarlo. L'esposizione, aperta al pubblico dalle 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30, comprende opere di Adami, Courtright, Southerland e Cremoni. [g. ga.]

BUSSANA MARINA

Personale di Falchi

Nella chiesetta del '600 in località Sant'Anna, a Diano Marina, in esposizione le opere dell'imperiese Mario Falchi. I dipinti dell'artista, che spaziano dall'Impressionismo all'Astrattismo, sono in visione dalle 20 alle 24. [e. f.]

CERVO

Collettiva nel borgo antico

Sabato, alle 21,30, la sala delle esposizioni di Palazzo Vento, nel cuore del borgo antico di Cervo, ospita il «vernissage» di una mostra collettiva dedicata a giovani artisti. Per tutto il mese, dalle 21 alle 23,30, esporranno Renato Allegro, Marco Alloisio, Renzo Brancaroli, Manuela Brondo, Pier Andrea Canei, Massimo Di Palma, Monica Landra, Maurizio Morandi, Piera Raimondo, Claudio Sgariato, Carla Uggeri, Giancarlo Zanni e Paola Uggeri. [e. f.]

[illegible]

«Una sera d'estate»

Fino a sabato, nell'Oratorio della Confraternita della Santa Croce, a Chiusavecchia, sono in mostra i lavori del pittore spagnolo Jonaro Meléndrez Chas (orario di visita 18-21). L'iniziativa è inserita nella rassegna «Se una sera d'estate», a cura della Comunità Montana dell'Olivo. [e. f.]

ORMEA

I «puntini» di Giuseppe Marroni

«Puntinismo nell'opera grafica di Giuseppe Marroni»: è il tema della mostra che si terrà dal 25 luglio al agosto nel Palazzo del Marchese, a Ormea. Nella sala troveranno posto numerose stampe eseguite dal pittore torinese utilizzando la tecnica puntinata. L'autore ha ricevuto numerosi riconoscimenti. [e. f.]

[illegible]

Centrale
Orario: 20,15/22,30
L. 7000/ridotto 5000

Il silenzio degli innocenti
di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h *Vincitore Oscar '91* [illegible]

Capitol
Tel. (0184) 43.440
Orario: 20,30/22,30
Lire 6000

Biancaneve e i sette nani
ebb. e il paese delle musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e dalla matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' **Cartoni animati**

Giardino
Estivo
Orario: 21,15
L. 5000

Shotsi
di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91) — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra camerati, amori di una bella donna e missioni eroiche! N.V. 1h 42'

Olimpia
Orario: 20,45/22,40
Lire 5000/rid. 4000

Akira
di Katsuhiro Otomo (Giappone '88) — Tokyo, 2019. In un mondo devastato dalla Terza guerra mondiale, la gesta del motociclista Kaneda e del suo amico Tetsuo, vittima di una mutazione genetica. N. V. 2h 04' **Cartoni**

Garibaldi
ESTIVO
Orario: 21,15
Lire 5000/rid. 3000

Il principe delle maree
di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Kelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' **Commedia**

Cristallo
Orario: 21,15
Lire 5000 gall./4500 platea
rid. 3500

OGGI RIPOSO

[illegible]
Orario: 20,30/22,30
Lire 7000/rid. 5000

Il silenzio degli innocenti
di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h *Vincitore Oscar '91* **Thriller**

Pergola
Estivo. Corso [illegible] 16
Orario: 21,15
Lire 7000/rid. 4000

Analisi finale
di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Una psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**

Corallo
Estivo
Orario: 21,15

Il ladro di bambini
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Skalkl, G. Ieracitano (Italia '92) — Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. 1h 50' **Drammatico**

Smeraldo
Estivo. Via Aurelia 106
Orario: 21,15
L. 5000/3000

Johnny Stecchino
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pullmino per disabili s'innamora di una donna mistriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente socio mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

Ariston
Inizio ore 16, ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000
Rass. «Antepima luglio»

Sognando Manhattan
di S. Rush, con K. Bacon, J. Mandegna, J.L. Curtis (Usa '91) — Grande freddo al Queens: un gruppo di amici si riunisce per un matrimonio e passano il weekend, ricordando il passato tra risate e dissapori N.V. 1h 40' **Drammatico**

Centrale
Orario: 16/22,30
Rassegna «I migliori film dell'anno». Promozione cinema Lire 6000

[illegible]ma & Louise
di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Ucciso per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 55' **Drammatico**

Sanremo
Tel. 507.070
Orario: 10-13/16,30-20

Mostra Marc Chagall

Orfeo
Tel. 62.333
Orario: Inizio 16/Ult. 22,30
L. 10.000/rid.

Film vietato ai minori di anni

[illegible]
Tel. 507.070
Orario: 16/22,30. Rassegna «Cinema giovane luglio '92» Promozione cinema L. 6000

Una pallottola spuntata 2 ½
di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths (Usa '91) — Un poliziotto combinaguai e superattivo batte gagliardamente per salvare Bush da un attentato e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25' **Comico**

Tabarin
Tel. 507.070
Orario: 16/22,30. Rassegna «Cinema di qualità» Promozione cinema L. [illegible]

Riff Raff
di Kenneth Loach con Robert Carlyle, Emer McCourt (G.B. '91) — In un cantiere edile che ristruttura un ospedale un gruppo di operai reagisce con rabbia, umorismo e false speranze alla vita dura degli sfruttati. N. V. 1h 34' **Commedia**

SAVONA

ALASSIO Colombo
[illegible]
Or.: 20,30/22,30
Lire 6000

Analisi finale
di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05'

Ritz
Tel. 640.427
Or.: 20/22,30
Lire 6000/8000

Johnny Stecchino
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pullmino per disabili s'innamora di una donna mistriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente socio mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

ALBENGA Astor
Tel. 50.997
Or.: 20/22,30
Lire 7000/4000

di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**

FINALE LIGURE Ondina
Tel. 692.200
Or.: 20,15/22,30
Lire 6000/5000

Piccola peste torna a far danni
di B. Levant, con J. Ritter, M. Oliver (Usa '91) — Il piccolo Junior ricomincia la sua attività di distruttore nella tranquilla Mortville, mentre il padre deve difendersi dagli assalti di una sindacalessa piuttosto arrabbiata N.V. 1h 31' **Com**

Arena [illegible]
Or.: 21,30
Lire 6000/8000

Il principe delle maree
di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Kelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' **Commedia**

Perla
Tel. 858.941
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000/6000

Le comiche 2
di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91) — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici pasticcioni alle prese con lavori che nelle loro mani si trasformano in incredibili disastri. N.V. 1h 31 **Comico**

[illegible]

LAVAGNA
Dal vivo i «Dirty plates»

All'american bar «La Tavernetta» in via Aurelia a Cavi di Lavagna stasera si esibisce dal vivo il gruppo «Dirty plates». L'appuntamento è alle 22,30. [f. gr.]

[illegible]
Teatro in [illegible]

Oggi alle 21,15 sul palco allestito nella piazza Centrale di Uscio va in scena la commedia: «La donna e il drago» con la compagnia del teatro delle Vigne. A cura del Comune. [f. gr.]

RECCO
Concerto della filarmonica

In piazza Nicoloso a Recco stasera è in programma il concerto all'aperto della filarmonica «Gioachino Rossini». L'appuntamento è alle 21,15. [f. gr.]

SAVONA
Muscoli sul palco

Stasera alle 20 in piazzale Eroe dei Due Mondi, nell'ambito della Festa dell'Unità, Esibizione di Body Building a cura del Muscle Club in collaborazione con Radio Onda Ligure. Sempre alla Festa dell'Unità, per «Spazio Donna», alle 20, proiezione di «Interviste su casi privati» Goberidze (Georgia 1978). [a. z.]

[illegible]
Il Quartetto di Asti

La rassegna «Strada Nuova» in concerto ospita questa sera, alle 21,15, a palazzo Bianco il Quartetto di Asti. In programma brani di Brower, Raval, Fellegara, Erminio. Ing. lire 7 mila. [m. b.]

[illegible]
Poesie di Edoardo Sanguineti

Va in [illegible] questa sera, alle ore 21, al Teatro della Corte, il recital di poesie «Dialogo», di Edoardo Sanguineti, con Alessandra Vanzi, Marco Solari e Gustavo Frigerio. Regia di Marco Solari. [m. b.]

[illegible]
Il pianoforte di Levi

Concerto del pianista Pier Paolo Levi, questa sera, alle ore 21,15, a Palazzo Ducale, nell'ambito del Festival dei Due Golfi. In programma brani di Schumann, Liszt, Boulez, Stravinsky. Ingresso lire 15, 25 e 35 mila. [m. b.]

[illegible]
Anna Sini Group «live»

Per la stagione estiva «Teatro comico-musica jazz», che si svolge al parco comunale di Arenzano fino al 23 agosto, domani alle 21,30 concerto del quartetto jazz «Anna Sini Group». L'ingresso è gratuito. [a. z.]

Body building in scena a Savona

[illegible] MARINA
Musica dal vivo

Appuntamento con la musica dal vivo al bar Skipper di via XX Settembre, a Diano Marina. Ogni sera, l'intrattenimento è assicurato da Luca ed Elio, due simpatici musicisti di Andora. In scaletta, successi di cantautori italiani, brani sudamericani e «evergreen» internazionali. [e. [illegible]

[illegible]
I «Polo» all'Ippocampo

Tutte le sere all'«Ippocampo» di Celle Ligure, in lungomare Crocetta, discoteca, piano bar e duo «I Polo» formazione con S. Scala e Paolo Alcamisi. [a. z.]

SPOTORNO
Musiche di Schubert

Concerto di Elena Butnaru e Silvia Belfiore questa sera alle 21 presso la chiesa parrocchiale dell'Annunziata di Spotorno. In programma musiche di Tchaikovich e Schubert. [a. r.]

BORGHETTO
«Colombo e Isabella»

Fa tappa questa sera a Borghetto S. Spirito lo spettacolo «Colombo e Isabella», proposto dal teatro di Aosta per la regia di Giovanna Cattaneo nell'ambito di «Estateteatro '92». Appuntamento alle 21 nell'area della palestra comunale «Guido Rossa». [a. r.]

FINALE L.
Le moto trial in discoteca

Spettacolo di trial acrobatico, mercoledì sera, alla discoteca «Il Covo» di capo San Donato a Finale Ligure. Esibizione di esperti di valore internazionale. Collabora «Attraction trials». [a. r.]

IMPERIA
Al Novà gli «Bisa Goma»

La discoteca all'aperto Novà, sul lungomare Vespucci, a Imperia, ospita per tutto il mese gli scatenati «Bisa Goma». Il locale, che ha da poco ospitato la formazione italo-argentina «Traslua», continua a puntare su ritmi afro, reggae e rhythm and blues. Dalle 22,30, il gruppo francese si alterna con il disc-jockey, creando un'atmosfera esotica. [a. f.]

BUSSANA VECCHIA
Notte rock

Grande «notte rock» questa sera a Bussana Vecchia, il caratteristico borgo degli artisti vicino a Sanremo. Dalle 19 in poi è prevista l'esibizione di gruppi locali: «Placenta», «The Dogs» e «Neurovisione Xn». L'ingresso è libero. [g. ga.]

[illegible]
Spettacolo pirotecnico

Fuochi artificiali questa sera sulla incantevole baia di Antibes. L'appuntamento per lo spettacolo pirotecnico è per le 23. L'ingresso è libero. [g. ga.]

TELEVISIONI LOCALI

Sardegna Uno
9 — **Nido di serpenti**, telenovela
9,30 **Telepromozioni**
9 — **Lo faro**, rubrica
12 — **Promostand**
13,05 **Dragnet**, telefilm
[illegible] — **Sardegna giornale**, notiziario
14,50 **Telelmmagini 24 ore**, notiziario
15 — **2° Meeting internazionale di Basket giovanile**
16 — **Telepromozioni**
18 — **Sardegna giornale**
19,30 **Nido di serpenti**
20 — **Dragnet**
20,30 **Sardegna giornale**
21 — **Il commissario Verrazzano**, film
22,30 **Sardegna giornale**
23,10 **Lobo**, telefilm
0,30 **Sardegna giornale**
1,10 **Sotto il sole di Roma**, film

Telestar
9,35 **Il vio della città**, film
14,15 **Saturdee**, telefilm
15,10 **Amor gitano**, telenovela
17,00 **Hawkins**, telefilm
19,30 **Dragnet**, telefilm
20 — **Adam 12**, telefilm
20,30 **Cronache del '22**, film
23 — **Crime story**, telefilm
24 — **Dragnet**, telefilm
0,55 **Lancer**, telefilm

Teleregione
10 — **Cartoni animati**
12 — **Ritratto della Terra**, [illegible]
12,30 **La colombaia**, film dramm
13,55 **Telegiornale**
14,30 **Ritratto della Terra**
15 — **Sceneggiato**
16 — [illegible]
17 — **Cartoni animati**
18 — **Morte di un medico legale**, sceneggiato
19,30 **Ritratto della Terra**
20,15 **Telegiornale**
20,40 **Vernice fresca**, spettacolo
21,30 **Avventure**, documentario
22,30 **Telegiornale**
22,55 **Sport e Sport**
23,30 **Sceneggiato**
0,15 **Telegiornale**

Telecittà
13 — **Video Jay Simons Engelen**
15 — **Mtv's greatest hits**
17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,15 **Mtv ai the movies**
17,30 **News at night**
17,45 **3 From 1**
18 — **Mtv prime**
19,15 **Telecittà notizie**
20 — **New file**, notiziario
20,50 **Gang**, inchiesta

Canale 7
7,30 **Fai un affare con Canale 7**
10 **Speciale spettacolo**
10,55 **Fai un affare con Canale 7**
12,30 **Andiamo al cinema**
13 **Samba d'amore**, telenovela
13,45 **Tv Liguria**
14 **Speciale spettacolo**
14,10 **Fai un affare con Canale 7**
16,45 **Cara cara**, telenovela
18 — **Replay**, rubrica
19 — **Tv Liguria**
20,30 **Il bacio del bandito**, film
21,55 **Andiamo al cinema**
22 — **Tg Liguria**
22,45 **Obiettivo gente**
23 — **Motor shop**, vetrina commerciale
23,30 **Fai un affare con Canale 7**
0,55 **Andiamo al cinema**
1 — **Tg Liguria**

Primocanale
11 — **Market**, rubrica commerciale
12,15 **Cuore di pietra**, telenovela
14,15 **Punto news**
14,30 **Market**
17,45 **Punto flash**
18,45 **Punto Cash**
18,30 **Faccia a faccia**, rubrica
19,45 **Punto sera**
20,30 **Controsalotto**, rubrica
22,30 **Punto sera**
23,15 **Faccia a faccia**
[illegible] — **Punto sera regioni**, rubrica
0,30 **Controsalotto**

Mixer Tv
7 — **Ispettore Bluey**, telefilm
8 — **Samba d'amore**, telenovela
9,15 **Andiamo al cinema**
9,30 **Cara cara**, telenovela
10,15 **Speciale spettacolo**, rubrica con [illegible]
[illegible] **Sky Ways**, telefilm
11,15 **Andiamo al cinema**
11,30 **Ispettore** [illegible]**y**, telefilm
12,15 **Speciale spettacolo**
12,30 **Sky Ways**, telefilm
12,45 **Obiettivo gente**, news
13 — **New Transformers**, cartoni
13,30 **I cavalieri dello zodiaco**, cartoni
14 — **Oira!!**, spettacolo
14,15 **Heidi**, telefilm
14,[illegible] [illegible] **Force**, telefilm
15,30 **Viviana**, telenovela
16,15 [illegible] **ricchezza**, film com.

Tele Nord
7,30 **Sky Ways**, telefilm
8 — **Nati per vivere**, documentario
8,30 **L'uomo e la Terra**, documentario
9 — **Ispettore Bluey**, telefilm
10 — **Segretario tuttofare**, film comm.
12 — **Sky Ways**, telefilm
12,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
14 — [illegible] **avventure di Tom Sawyer**, [illegible] avventura
15 — **Nati per vivere**, documentario
15,30 **L'uomo e la Terra**, documentario
16 — **Cielo giallo**, film [illegible]
17,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
18,30 **Sky Ways**, telefilm
19 — **L'uomo e la Terra**, documentario
19,30 **Nati per vivere**, documentario
20 — **Il richiamo degli abissi**, telefilm
20,30 **La donna del giorno**, film comm.
22 — **Ispettore Bluey**, telefilm
23 — **Sky Ways**, telefilm

T.C.S.
13,45 **Usa today**, news
14 — **Aspettando il domani**, telor.
14,30 **Il lampo della nostra vita**, teleromanzo
15,15 **Rotocalco** [illegible] programma di moda
17,20 **Sette in allegria**, cartoni animati
19 — **Love american style**, telefilm
19,30 **Dottori con le ali**, telefilm
20,30 **Tutti fratelli nel West... per parte di Padre**, film
22,20 **Colpo grosso**, sexy show
23,10 **Vivo Vita**, film
1,15 **Colpo grosso**, replica

Telearcobaleno
13,10 **Telegiornale TGA**
13,35 **Incontri**, rubrica
14,05 **Telegiornale TGA**
14,25 **Bo[illegible] fiori**
14,30 **Junior Tv**
16,30 **Telenovela**
18 — **Telegiornale TGA**
18,45 **L'opinione**, rubrica
20 — **Telenovela/Telefilm**
22,30 **Telegiornale TGA**
23,15 [illegible]

Telecupole
12 — **Ritratto della Terra**, docum.
13 — **La colombaia**, film
14,30 **Parrucchiere insieme**
16 — **Cara cara**, telenovela
17 — [illegible]
18 — **Morte di un medico legale**, sceneggiato
18,25 **Tg4 notiziario**
20,30 **Vernice fresca**, spettacolo
21,30 **Avventure**, documentario
22,30 **Sport e Sport**, rubrica

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

GENOVA

[illegible]

Teatro [illegible] Felice: Il barbiere di Siviglia di Gioacchino Rossini, direttore d'orchestra Evelino Pidò, maestro del coro Gianfranco Cosmi, regia Egisto Marcucci, scene Rockwell [illegible], Bruno Praticò, Sonia Ganassi, Armando Ariostini, ore 20,30, lire 100.000 / 70.000 / 50.000 / 30.000
Pol. Margherita: Oggi riposo
Teatro della Corte: Oggi riposo
Teatro della Tosse e [illegible] Negro: Oggi riposo
Parco dell'Acquasola: Oggi riposo
Parchi Nervi: Oggi riposo

CINE

Ariston 1: Hook - Capitan Uncino
Ariston 2: Balla coi lupi
Augustus: Point Break
Corallo 1: Eldorado
Corallo 2: L'ombra del testimone
Grattacielo: Chiusura estiva
Lux: Thelma Louise

[illegible] Tacchi a spillo
Odeon: Oggi riposo
Orfeo: Così fan tutte
Palazzo: Oggi riposo
[illegible]**le 1:** Oggi riposo
Universale 2: Oggi riposo
Universale 3: Oggi riposo
[illegible] Anestesia
Centrale 1: Giochi erotici per ragazze smaliziate - Avventure extraconiugali
[illegible] **2:** Il vizietto preferito mia moglie - Agenzia sadomaso
Chiabrera: In and out di Africa, hi-fi sterso spreken english - Tillen anal hiek hi-fi spreken deutsch
Cristallo: Le perversioni degli angeli
[illegible]**:** Giochi ragazzini - Ragazze pon pon

Eden all'aperto: Il ladro bambini

NERVI
San Siro: La famiglia Addams

Baseball: al «Columbus Game» in chiusura una bella vittoria azzurra sul quotato Giappone

Cuba «stellare», Italia da applausi

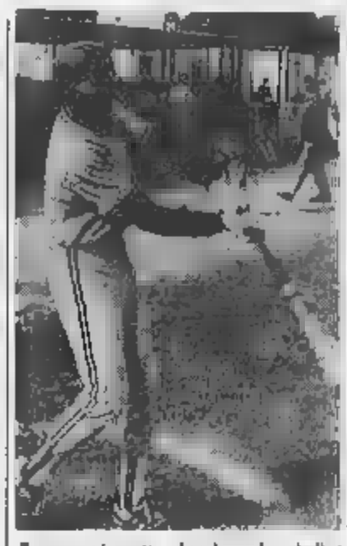
I caraibici campioni del mondo hanno entusiasmato

[illegible]

Vittoria italiana nell'ultima partita della prima fase del «Columbus Game» di baseball. Domenica sera, davanti a 1200 spettatori, gli azzurri sono riusciti ad imporsi per 9-7 [illegible] quotatissimi giapponesi, campioni asiatici.

La partita [illegible] stata entusiasmante e ricca di colpi di scena. Sul monte [illegible] lancio per l'Italia è subito salito Rolando Cretis, che [illegible] riuscito nei primi 5 inning [illegible] realizzare 3 eliminazioni al «piatto», con un ritmo di sole 8 battute valide da parte [illegible] nipponici. Già nel primo inning l'Italia si [illegible] portata sorprendentemente sul 3-0 [illegible] un «fuoricampo» di Roberto Bianchi [illegible] una serie di «valide». Entusiasmante per il pubblico il lancio «submarino» di Yashuiro Sato: la palla scagliata verso lo strike e il battitore [illegible] basso [illegible] l'alto. Con questo ritmo Sato è riuscito a eliminare a casa base ben cinque azzurri, rendendo difficili [illegible] realizzazioni. Lo score è aumentato negli inning seguenti fino a raggiungere [illegible] 7-1 nella quinta frazione di gioco. Nel 7° inning è iniziata la rimonta del Giappo- [illegible] che è riuscito a mettere a segno ben 4 punti. In chiusura poi è arrivato [illegible] altro fuoricampo di Bianchi e, al 9° inning, è stata [illegible] potente battuta [illegible] Akihiro Yogo a superare le barriere di protezione. Sul monte di lancio per l'Italia è salito anche Maurizio De Sanctis, protagonista [illegible] ben 4 «strike-out». Lo score finale ha visto 12 battute valide degli [illegible] [illegible] 11 dei nipponici. Nel pomeriggio di domenica era stata la formazione di Cuba, campione del mondo, a [illegible] spettacolo battendo per 18-0 la Spagna. Ora, il «Columbus Game», torneo preolimpico, si è trasferito a Milano e a Parma per [illegible] altri incontri del girone all'italiana in programma. Questi i risultati delle partite disputate tra sabato e domenica sul diamante di Pian di Poma: Giappone-Spagna 13-1; Cuba-Italia 18-1; Cuba-Spagna 18-0; Italia-Giappone 9-7.

Giulio Cavino



Sanremo, impatto ok col gran baseball

ESAME SUPERATO

Ma ora serve l'intervento del Comune

SANREMO. Pian di Poma ha passato a pieni voti il debutto internazionale con l'edizione '92 del «Columbus Game». Tra sabato e domenica l'impian[illegible] ha ospitato quattro formazioni di grande rilevanza internazionale, a poche settimane dall'apertura delle Olimpiadi. Prima fra [illegible] Cuba campione del mondo [illegible] carica, seguita dal Giappone campione asiatico e dall'Italia campione d'Europa. Fanalino di coda la Spagna, all'esordio internazionale come Paese ospitante l'evento olimpico.

L'organizzazione è stata curata dal Sanremo Baseball. La società che milita in B ha cercato di coprire alle lacune strutturali dell'impianto [illegible] bilitando le squadre e la dirigenza. Così è stato possibile installare a Pian di Poma tribune supplementari in modo da garantire 1200 posti a sedere.

Quello che [illegible] per la definitiva omologazione internazionale sono nuovi spogliatoi, [illegible] sala stampa e opere murarie definitive. A Pian di Poma però ogni intervento di questo tipo sarà impossibile fino a quando non saranno attuati lavori di consolidamento al terrapieno.

«La Federazione - dice il presidente del Sanremo - [illegible] detta molto soddisfatta. L'intenzione è riuscire a far entrare il diamante sanremese in un circuito internazionale di alto livello». Sanremo ha infatti le carte in regola per diventare uno dei campi più importanti d'Italia. Il clima permetterebbe di garantire la preparazione atletica di squadre nazionali e [illegible] che militano nelle serie maggiori, anche durante i mesi invernali. Per il momento però [illegible] palazzo Bellevue non è arrivata nessuna risposta concreta. E [illegible] è ancora in grado di dire quando i riflettori di Pian [illegible] Poma si riaccenderanno sulla grande ribalta del baseball internazionale. [g. ga.]

Entra nel vivo [illegible] corsa [illegible] tappe dei cicloamatori: bene anche Spezia, [illegible] Marasca [illegible] i Seconda serie

Giro d'Imperia, Aretuso getta la maschera

Il favorito, secondo dietro a Grillo [illegible] Pigna, conquista il primato

PIGNA. Aretuso prende le redini del Giro [illegible] Imperia: il campione della Sidis, piazzatosi [illegible] posto d'onore dietro a un sorprendente Grillo nella terza tappa della manifestazione organizzata dall'Udace, [illegible] è aggiudicato la maglia [illegible]. Lo insegue l'eterno rivale, Mauro Spezia della Ventimigliese, che dopo essere rimasto in ombra [illegible] prima due gare ha saputo riscattarsi, ottenendo [illegible] brillante quarto posto al Gran Premio Olmo, disputato a Pigna.

L'impegno di domenica, su un percorso di 75 km, ha messa in luce le doti di combattenti [illegible] favoriti, che han cercato [illegible] contrastare il quarantatreenne Michele Grillo, portacolori del Team Garattoni [illegible] Bordighera. L'esperto scalatore è stato il protagonista assoluto degli ultimi 5 km, caratterizzati da una forte pendenza. Aretuso e Grillo han subito distanziato il gruppo e si [illegible] dati battaglia procedendo fianco a fianco fino a poche centinaia di metri dal traguardo.

Qui, il veterano della Ventimigliese ha innestato una marcia in più, arrivando in perfetta solitudine davanti al Palazzo del Maggiore e aggiudicandosi [illegible] competizione patrocinata dalla sua stessa squadra. In terza posizione, Valerio Torto di Cuneo, che ha preceduto uno Spezia in netta ripresa, in grado di riproporsi come il principale rivale di Aretuso. Il re del Giro è infatti a quota 100, mentre la maglia fucsia si trova [illegible] 74 punti. Resta indietro l'ex maglia ro- [illegible] Piero Lanzo, fermo a 65.

Aretuso [illegible] anche leader della fascia Giovani, davanti a Mauro Ciancarelli che finora [illegible] totalizzato la metà [illegible] suo punteggio, mentre tra gli Anziani la palma spetta naturalmente a Spezia, che ha distanziato Piero Lanzo e Alberto Truzzi, della Garattoni. [illegible] vinceranno i rispettivi settori, potranno ottenere [illegible] «bonus» che regaleràa altri punti preziosi. La classifica generale della Seconda serie vede inoltre il dominio di Alberto Marasca (Garattoni) con 29 punti, seguito [illegible] Gianfranco Cocco della Barale Bordighera.

Tra le società, successo di tappa della Sidis di Imperia, che si è aggiudicata il 1° Trofeo «Olmo La Biciclissima» [illegible] 15 punti, superando il Team Garattoni e l'Unione ciclistica Ventimigliese. La società imperiese mantiene il comando anche nella graduatoria generale, con uno stretto margine [illegible] vantaggio su [illegible] altro team [illegible] capoluogo, la Coned.

Il Giro di Imperia proseguirà domenica, con altre due prove che si preannunciano combattute. La mattina [illegible] disputerà la cicloscalata che mette in palio il 4° Trofeo Comune e Pro Loco di Rezzo, seguita [illegible] una corsa su un circuito misto di 7 chilometri a Colle S. Bartolomeo, che dovrà essere ripetuto otto volte. Afferma il presidente provinciale dell'Udace, Silvio Fini: «Dal momento che quest'anno le tappe non sono particolarmente impegnative, la partecipazione è notevole. Anche grazie al bel tempo, i corridori che si sono presentati [illegible] via nella terza gara sono stati quasi centos». [e. f.]

Ora di «mercato»

Ventimiglia Sabbatucci è nel mirino

[illegible] L'estate del calciomercato segnala movimenti e novità nell'estremo ponente. Sotto lente l'attività del Ventimiglia che nella prossima stagione sarà impegnato ancora in Eccellenza. Sembra che il presidente della squadra della città [illegible] confine, Silvio Coppo, sia interessato all'acquisto di un giocatore d'esperienza, [illegible] uomo in grado di dare consigli validi allo spogliatoio [illegible] di aiutare i giovani talenti a crescere.

A questo proposito il [illegible] più accreditato fin[illegible] è quello di Giuseppe Sabbatucci, 34 anni, centrocampista, impegnato l'anno scorso con il Pietrabruna in Seconda categoria. In cambio del cartellino del giocatore il Ventimiglia darebbe alcuni giovani «promesse» attualmente in forza a formazioni minori come il Sant'Ampelio.

«Niente è sicuro per adesso, - dice però Silvio Coppo - Quella [illegible] Sabbatucci è un'operazione che ci interessa, e che comunque potrebbe aver nuovi sviluppi in settimana». La dirigenza del Ventimiglia smentisce per il momento anche una possibile trattativa con la Sanremese per la cessione del portie- [illegible] Luca Soncin.

Si è invece alle ultime fasi per il trasferimento [illegible] Savona del centrocampista Carmelo Luci, 18 anni. La società non avrebbe più interesse a trattenerlo, e lo [illegible] giocatore starebbe cercando di trovare il momento giusto per mettersi in luce. Intanto, stamattina ci sarà un incontro a Cernobbio tra i dirigenti del Ventimiglia [illegible] quelli dell'Ancona per definire la nuova destinazione [illegible] Adamo. Per ora si parla di un possibile ingaggio nella squadra [illegible]archigi[illegible] che quest'anno militerà in serie A o nel Riccione in Interregionale.

Sempre a proposito di gi[illegible] tori di esperienza, negli ambienti del Ventimiglia si [illegible] parlato anche [illegible] un posaibile ingaggio di Enrico Vella, che or- [illegible] ha lasciato la Cairese. E' probabile che verso la fine di questa settimana ci siano novità importanti riguardo diverse trattative. [g. ga.]

Torneo di calcio

A Taggia settimana decisiva

Lapa del Videoservice, uno dei favoriti

TAGGIA. E' ripreso ieri sera, dopo la pausa del fine settimana, [illegible] torneo notturno di calcio a Taggia. Gli incontri [illegible] programma in questi giorni saranno senza dubbio definitivi per [illegible] definire la situazione nei quattro gironi che devono designare le semifinaliste.

Questa [illegible] al «Comunale» tornano in campo le squadre del giorne B. In programma alle 21,15 Abbigliamento Uomo Latino-«U Canestrelu» e alle 22,15 Matilda Club Diano-Serramenti Alluminio Punzo. Per quanto riguarda la qualificazione [illegible] ci dovrebbero essere problemi per Serramenti Alluminio Pun- [illegible] e Matilda Club, rispettivamente prima e seconda con 4 [illegible] 3 punti nella classifica del giro- [illegible].

Per la terza piazza «U Canestrelu» [illegible] Abbigliamento Uomo Latino si giocheranno invece le ultime possibilità per sperare nel ripescaggio come migliori terze classificate. In campo, [illegible] previsto molto agonismo: il torneo comincia ad [illegible] nel vivo. La composizione dei quattro gironi per l'accesso alle finali [illegible] prevista solo dopo gli incontri in programma venerdì sera. [g. ga.]

BANCA POPOLARE DI NOVARA

Dal 13 Luglio è operativa la nuova Agenzia di Città n.1 di Imperia Porto Maurizio Via Rambaldo 46

I risparmi di un milione di italiani affidati in buone mani

[illegible] Popolare di Novara

ELETTRAUTO CAUDA SNC di [illegible] ROBELLA & C.

SANREMO - Corso Mazzini, 54 - Tel. 0184/[illegible]

Centro installazione climatizzatori
[illegible] AUTOCLIMA - TUTTE LE MARCHE

Allarmi ed antifurti con antiscanner ed avvisatori a distanza
[illegible]

Radiotelefoni cellulari
MOTOROLA OKI NEC [illegible]

Autoradio
ALPINE CLARION PANASONIC PIONEER

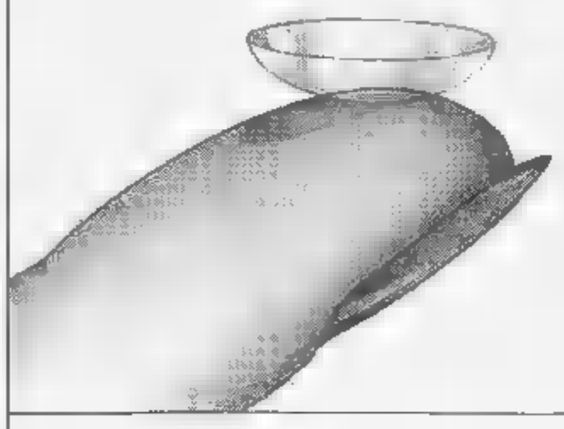
ALPINE MOTOROLA GEMINI

Lenti a Contatto per tutte le esigenze

[illegible] Morbide da L. 230.000 la coppia (IVA compresa)

[illegible] Rigide [illegible] permeabili da L. 400.000 la coppia (IVA compresa)

[illegible] Lenti "usa [illegible] getta" da L. 42.000 conf. 6 pezzi (IVA compresa)



E in più i seguenti vantaggi:
- Programma Assistenza Personalizzato
- Contatto Service Card
- Soluzioni One 2 One

Ottica SALMOIRAGHI VIGANO
L'OTTICO DI FAMIGLIA IN TUTTA ITALIA

SANREMO
C.so Matteotti, 56/58

ALBA
Via V. Emanuele, 19

GENOVA
Via XX Settembre, 102/R
Via XX Settembre, 204/R
Via Sestri, 159/R

SAVONA
Via Paleocapa, 102/R

ALESSANDRIA
Via Migliara, 1

Quest'anno abbiamo accantonato 135 miliardi.

Quando avrete finito di leggere questa lettera saranno diventati vostri.

ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI

Avete ragione, non è una novità. E ci scusiamo con Voi, cari Assicurati INA, se rischiamo di essere banali nel ricordare che in tre anni abbiamo accantonato per Voi 378 miliardi. Il fatto è che dobbiamo riconoscere che siete stati previdenti a "firmare" con INA. E' bastato infatti sottoscrivere una delle nostre polizze vita per diventare automaticamente beneficiari dei frutti della gestione aziendale, 1991 incluso. Parliamo di tutte le polizze, anche di quelle collegate alla gestione di portafogli di investimenti, che godranno automaticamente della maggiorazione gratuita delle prestazioni o del capitale assicurato. E così se nel 1989 Vi avevamo ridistribuito 113 miliardi, saliti a 130 nel 1990, quest'anno la ridistribuzione ammonta a **135** miliardi, con un vantaggio che, ad esempio, si traduce mediamente in un aumento del rendimento annuo di mezzo punto percentuale per le polizze legate alle Gestioni patrimoniali Moneta Forte e Valore Attivo.
Tutto questo con una sola firma: la Vostra.

Istituto Nazionale
delle Assicurazioni

P.S.: Con l'occasione, perché non fate due chiacchiere con l'Agente INA sulla rivalutazione e l'aggiornamento della Vostra polizza vita?

AGLI ASSICURATI INA

ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI

ROMA 06.7.92

POSTE ITALIANE 0750

INA

CHIAREZZA E SICUREZZA

Nel lavoro, per la pausa il tuo aperitivo, il tuo spuntino...
HUGO'S BAR by OLIVETO
SNACK BAR - CAFFE'
via XX Settembre 2 r. - tel. 80.64.16

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

La sera, per la cena con gli amici o in dolce compagnia...
RISTORANTE-PIZZERIA
via degli Ulivi 15 - tel. 48.02.08
ALBISOLA CAPO

Martedì 14 Luglio 1992 nr. 39
Redazione: Savona, piazza Marconi 3 int. 6, tel. 802.081

Ordinata l'autopsia: forse a Savona sta circolando eroina «tagliata» male

Ucciso da un'overdose in centro

E' un trentenne di Acqui, che da qualche mese si è trasferito in Riviera. Si è «bucato» in un portone di galleria Scarzeria. Soccorso quando era ormai agonizzante non ha reagito alle cure dei medici

SAVONA. Lo hanno trovato accasciato sul pianerottolo. La testa appoggiata su uno scalino, sull'avambraccio sinistro il segno ancora fresco lasciato dall'ago della siringa. L'ennesima vittima della droga a Savona è un giovane di 30 anni, Letterio Montello, nativo di Messina, ma da anni residente a Acqui Terme.

Uno sbandato, come risulta dal fascicolo in possesso alla polizia, che da qualche mese girovagava in città, senza una meta precisa. Ieri mattina è morto sulle scale di un palazzo del centro, nella galleria Scarzeria, il tunnel che mette in comunicazione via Garassino con via Verzellino. Lo ha stroncato un'overdose di eroina, forse tagliata male (saranno le perizie disposte dal magistrato, il sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi, a chiarire ogni dubbio), che con tutta probabilità aveva acquistato da uno spacciatore.

Ieri mattina, poco prima di mezzogiorno, il corpo agonizzante di Letterio Montello è stato notato da un abitante del caseggiato. L'uomo ha avvertito il 113 e sono scattati i soccorsi. Il centralino unificato della VII Usl ha inviato un'ambulanza della Croce Bianca, mentre dall'ospedale San Paolo, come avviene sempre nei casi di emergenza, è uscita l'automedicale con un medico e un infermiere, i quali hanno prestato le prime cure al giovane. Quando sono arrivati Letterio Montello era ancora in vita. Il medico gli ha praticato due punture di «Narcan», l'antidoto dell'eroina, ma tutto è stato inutile. Il giovane di Acqui Terme ha cessato di vivere senza riprendere conoscenza.

Secondo quanto ricostruito dalla polizia, la vittima si sarebbe iniettata la dose di eroina all'ultimo piano del palazzo, dove sono stati fra l'altro trovati numerosi siringhe. Letterio Montello si è poi sentito male mentre scendeva le scale ed è caduto privo di sensi sul pianerottolo. Non è la prima volta che un giovane muore stroncato da un'overdose in galleria Scarzeria. Era già successo tre anni fa quando nel portone dello stabile era stato stroncato un'overdose di eroina Ferdinando Ciampa, 24 anni, di Savona. Da tempo galleria Scarzeria è diventata luogo di ritrovo di drogati che si bucano e poi abbandonano le siringhe un po' dove capita.

Claudio Vinsercati

Il pianerottolo dove è morto per overdose Letterio Montello (nel riquadro)

Vicoli e parchi a rischio

Non c'è solo la galleria Scarzeria. Sono numerose le zone della città dove i tossicodipendenti sono soliti bucarsi. I più frequentati sono i vicoli del centro storico: vico del Marmo, vico Mandoria, vico dei Cassari, i cui abitanti da tempo chiedono una maggiore sorveglianza a polizia e carabinieri, soprattutto nelle ore notturne. Poi ci sono vico dell'Ancora, dietro a via Untoria, e vico dell'Ammazzatoio, di fronte all'asilo delle piramidi, dove alcuni mesi fa due tossicodipendenti, minacciarono con la siringa una ragazza. I drogati consumano l'eroina nei vicoli oppure nei portoni delle case. Spesso scelgono luoghi isolati, lontani, soprattutto, dall'attenzione di polizia e carabinieri. Altre zone dove i tossicomani si drogano sono i parchi cittadini. Quelli del Prolungamento a mare, di via delle Trincee e di piazza del Popolo. Nella periferia luoghi di ritrovo sono la piazzetta di Lavagnola e piazzale Moroni. Nei mesi scorsi gruppi di tossicodipendenti furono visti anche in piazza Brennero, dove ha sede il liceo Scientifico. La denuncia del preside fece scattare i controlli della polizia: la situazione è tornata normale. Il centro (quello che i tossicomani definiscono la "piazza") dove avviene lo spaccio di sostanze stupefacenti resta, invece, sempre la zona attorno a piazza Mameli e piazza del Popolo. Sotto i portici di via Paleocapa i tossicodipendenti contattanno gli spacciatori e acquistano ogni giorno l'eroina. [c. v.]

SERGIO [illegible] DELLA L[illegible] NORD

Un senatore nel Savona

Il parlamentare eletto lo aprile, calciatore, a far parte del direttivo biancoblù e probabilmente diventerà vicepresidente. A PAGINA 45

IL CROMO SULLE SPIAGGE

Per i sindaci non c'è pericolo

Una tegola turi- L'anno scorso il caso Haven; poi il brutto tempo di questa stagione, fatta più d'acqua che di sole. IN CRONACA NAZIONALE

Sempre gravi le condizioni di ragazzo coinvolto in un incidente a Santuario

«La moto era tutta la sua vita»

Gli amici di Giuseppe Calora, vittima di uno scontro sul Turchino, lo ricordano appassionato centauro. Il giovane lascia i genitori e i due fratelli. I funerali a Lecce, la sua città d'origine

SAVONA. «Giuseppe era un grande appassionato di motociclismo. Si teneva sempre aggiornato comprando riviste specializzate. Teneva la moto come un gioiello». Così, in via Pia, ricordano Giuseppe Calora, l'operaio non ancora ventenne (avrebbe compiuto gli anni il prossimo 31 ottobre) che nel tardo pomeriggio di sabato ha perso la vita sulla Statale Turchino, nei pressi di Campoligure.

Il giovane era in sella alla sua Aprilia 125 quando, cause in via di accertamento da parte carabinieri, ha sbandato e si schiantato contro Fiat Uno che procedeva in senso contrario. Giuseppe Calora è morto sull'ambulanza della Croce rossa, che lo trasportava verso l'ospedale di Voltri.

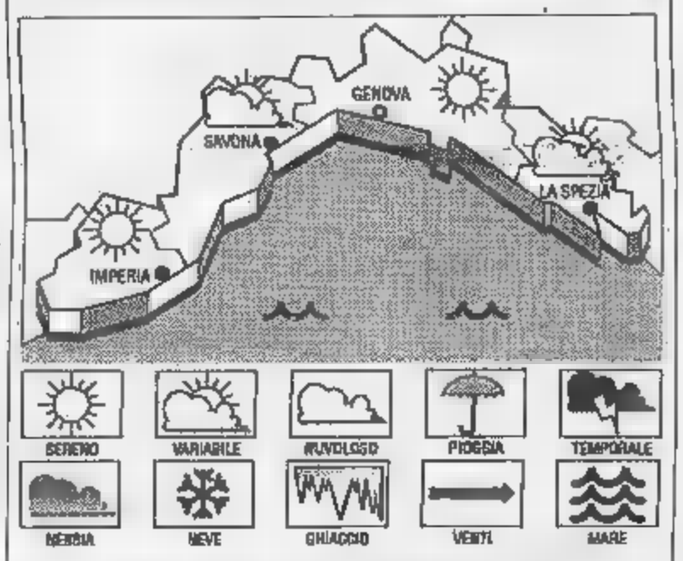
Il giovane, nativo di Diso, un paese in provincia di Lecce, abitava in via Orefici 2/5 con la famiglia: il padre, Francesco, 51 anni, maresciallo della Capitaneria di porto, ora in pensione, la madre Chiara Fersini, 43 anni, casalinga, e due fratelli, Gianpiero, di 22 anni e Simona, di 16. Si comprato la moto nel dicembre scorso con i primi soldi guadagnati con il lavoro. «Sabato - racconta la sorella - doveva andare un amico. Poi, però, ha cambiato programma e si è unito a un gruppo di motociclisti diretti verso Ovada, per una gita».

Giuseppe Calora, morto sul Turchino per essersi scontrato in moto con un'auto, e Luca Pertino, ricoverato in gravi condizioni per un incidente stradale a Santuario

La dinamica dell'incidente non è stata completamente chiarita. Secondo i primi accertamenti, la vittima ha perso il controllo della moto, che lo ha trascinato per alcuni metri sull'asfalto, fino a invadere la corsia di marcia dell'auto che procedeva in senso opposto. L'urto è stato inevitabile. Il giovane è stato catapultato un muro. Sarà ora l'autopsia, disposta magistrato, a chiarire gli ultimi dubbi sulle cause dell'incidente. I funerali, che si svolgeranno a Lecce, non sono ancora stati fissati. I familiari attendono benestare dell'autorità giudiziaria.

Intanto, sono sempre gravi le condizioni Luca Pertino, 19 anni, abitante in via Luigi Corsi 3, che sabato pomeriggio è rimasto coinvolto in un incidente stradale a Santuario, in località Cimavalle mentre in sella alla moto. Il ragazzo è pre privo di conoscenza ed è ricoverato nel reparto di mazione dell'ospedale San Paolo. I medici hanno escluso che Luca Pertino abbia riportato lesioni di natura neurologica: l'esame della Tac, la tomografia assiale computerizzata, infatti, dato esito negativo. «Le condizioni del giovane - dicono nel reparto - restano stazionarie. E', comunque, confortante il fatto che nelle ultime ore non vi sia stato un ulteriore aggravamento». [c. v.]

IL TEMPO IN LIGURIA



[illegible] PREVISTO PER OGGI

Previsioni da Imperia: cielo poco nuvoloso-sereno, vento debole, mare leggermente mosso, temperatura in aumento; **Tendenza ulteriore per domani e giovedì:** situazione senza rilevanti variazioni.

RILEVAZIONI DI IERI. temperatura del mare 22° C, umidità relativa 65%, vento Sud Ovest 12 km/h, mare leggermente mosso, sereno, pressione barometrica 1016 mb (in mento).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 26	min 19
Savona	max 27	min 18
Imperia	max 28	min 16

UN ANNO FA A IMPERIA

Max: 29; min: 24. Temp. del mare 24.

Il Sole sorge alle 5,56 e tramonta alle 21,09. La Luna cala alle 5,33 e si leva alle 20,53 (Luna piena ore 21,06).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Grido d'allarme degli albergatori della provincia: «Quest'anno sono spariti anche i tedeschi»

La Riviera piena, ma solo di pendolari

Il turismo è in crisi, non bastano i gitanti della domenica

Le auto dei pendolari al Malpasso

ALASSIO. Si parcheggio anche ad Alassio. E' uno dei «termometri» migliori per verificare la crisi del turismo. Doveva essere l'anno del rilancio ma, a sentire gli operatori, sarà un'altra stagione chiusa in rosso. Colpa del tempo, nuvoloso e piovoso durante quasi tutti i fine settimana di giugno e luglio. Eppure gli albergatori avevano cominciato l'estate nel migliore dei modi. Maggio e giugno, secondo le statistiche, si sono chiusi con qualche punto percentuale in più. E anche luglio non sembra andare male. E' forse è solo illusione.

«Non ci sono turisti di qualità. Sono scomparsi i tedeschi. I pochi che ci arrivano con le gite organizzate», spiega Angelo Marchiano, presidente provinciale e regionale degli albergatori. Nei giorni scorsi ha incontrato Edmondo Ferrero, presidente della giunta regionale ed Eraldo Crespi, assessore regionale al Turismo. «Non abbiamo chiesto lo stato di calamità naturale, forse eccessivo, ma certo il clima ci sta rendendo la stagione turistica particolarmente difficile», prosegue Marchiano.

Oltre il turista alberghiero di «qualità» manca quasi completamente il turista della seconda casa e del campeggio. Il tempo variabile frena lo spostamento dei campeggiatori. Nelle seconde case tutto esaurito per questo luglio è ormai irrimediabilmente perduto. «Forse, se il tempo si stabilizzasse, qualche cosa per la seconda metà del mese potrebbe ancora fare», sostengono gli agenti immobiliari. Il calo numerico è ben visibile osservando il traffico. Le cittadine rivierasche hanno problemi di circolazione solo nelle ore di punta e nei momenti di pioggia quando tutti, residenti e turisti, si spostano con le auto.

Proprio le condizioni climatiche favoriscono un nuovo tipo di pendolarismo, ancora più limitato nel tempo. Se, fino allo anno, i «saccopelisti» arrivavano in treno il venerdì sera e il sabato mattina Piemonte e Lombardia quest'anno accentua il pendolarismo di giorno.

Centinaia di auto targate Genova erano parcheggiate lungo l'Aurelia da Savona al Malpasso la domenica pomeriggio. Approfittando della distanza ridotta gli abitanti del capoluogo, ormai «cacciati» dalle Riviere di Levante, partono al mattino e raggiungono il Ponente. Con il risultato di far aumentare le code autostradali.

Domenica sera, attorno alle 20, l'Autostrada dei Fiori in direzione Savona unico serpentone di auto da Albenga al capoluogo. «Abbiamo chiesto alla Regione di attivarsi per rimuovere le barriere dalli di Savona e Altare. Non possibile che ad ogni fine settimana ci gli intasamenti che si verificati domenica» afferma ancora Marchiano. [a. p.]

A tutta birra...
Grande Festival della Birra e della Gastronomia Internazionale.
A tutta birra: le folli serate all'insegna della birra e delle varietà in cucina.
Ogni sera, dal 9 al 19 luglio, la Boutique della Birra ti propone una particolare festa folcloristica con musica, birra a fiumi e piatti tipici in tema con l'oggetto della serata. Birre di ogni tipo e provenienza, potranno essere degustate in un'atmosfera accogliente, ricca di suggestive novità e in allegria. Oppure, approfittando delle particolari e scontatissime offerte, potrai acquistare tutte le birre che desideri e rifornire le tue scorte.
Ti aspettiamo, ma... vieni a tutta birra!
APERTO TUTTE LE SERE
Questa sera: CECOSLOVACCHIA
Domani sera: Serata Venezuela

Anche a Savona i proprietari di case colti di sorpresa dalle nuove [illegible]

Da ieri assalto al Catasto

Non è facile calcolare l'importo della patrimoniale da pagare a settembre. Lunghe code all'Ufficio tecnico erariale di via Santarosa. Come determinare le rendite da fabbricati

I proprietari di alloggi sono alle prese con il calcolo della nuova patrimoniale

SAVONA. Una coda continua. Così può [illegible] sintetizzata [illegible] giornata di ieri all'ufficio del Catasto di Savona dove, fin dalla prima mattinata, numerosi contribuenti si sono recati per avere dettagliate informazioni sul valore dei propri immobili, agli effetti del pagamento della patrimoniale nel prossimo mese di settembre.

Un conteggio che, per la maggioranza, è sembrato all'inizio di difficile attuazione ma che poi, alla luce delle spiegazioni fornite dagli impiegati, si è rilevato forse meno ostico del previsto. Sostengono, infatti, all'ufficio tecnico erariale: «Per calcolare le [illegible] rendite dei fabbricati in vigore dal Primo gennaio 1992, basta partire dalla categoria e classe in cui viene censito l'immobile. Tutto questo risulta dai certificati catastali oppure dagli atti notarili d'acquisto. Poi, consultando le tabelle relative [illegible] ogni Comune, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 30/9/91, si individua la tariffa corrispondente a categoria e classe, moltiplicando per la consistenza catastale».

La consistenza è indicata in vani per le abitazioni e in metri quadrati per negozi, uffici, magazzini, laboratori: il nuovo valore catastale si ottiene moltiplicando per cento la rendita annua così ottenuta. Resta il fatto che ieri la preoccupazione dei contribuenti [illegible] era trasparente.

Soprattutto coloro che nei prossimi giorni inizieranno le ferie apparivano tra quelli maggiormente preoccupati. Quello che era lo [illegible] d'animo generale è stato espresso da un contribuente fra le decine che si erano [illegible] in coda fin dalle otto davanti al portone dove ha sede l'Ufficio tecnico erariale: «Prima di andare in vacanza - confidava ieri mattina un contribuente - voglio sapere quanti soldi dovrò spendere per [illegible] patrimoniale e, [illegible] conseguenza, quanto impiegare per le ferie». Diverso il pessimismo espresso da un'altra persona: «Ancora una volta chi è in regola [illegible] il catasto pagherà fino all'ultima lira; chi non figura, ed in molte zone d'Italia rappresenta la maggioranza, [illegible] una volta sfuggirà al balzello». Nei prossimi giorni la situazione non è destinata a migliorare. Lunghe code sono previste agli sportelli dell'Ufficio erariale di via Santorre di Santarosa. Solo con la prossima settimana, quando aumenterà il popolo dei vacanzieri, tornerà la calma.

Guglielmo Oliveto

Dimissioni alla VII Usl

SAVONA. Giovanni Busso [illegible] Roberto Blazic si sono dimessi dal Comitato dei garanti della VII Usl. Lo hanno comunicato ieri mattina con una lettera inviata all'amministratore straordinario, Luciano Locci. In un comunicato i due esponenti del pds hanno motivato [illegible] decisione come [illegible] segno di protesta contro i ritardi della riforma sanitaria e i continui tagli del governo al settore della Sanità.

La decisione di Busso e Blazic è anche frutto di una direttiva regionale del pds che ha invitato tutti i propri esponenti a uscire dagli enti sanitari [illegible] secondo grado per [illegible] parare il ruolo politico da quello amministrativo». Busso e Blazic, nel loro comunicato, invitano anche gli altri componenti il Comitato dei garanti a rassegnare le dimissioni.

Dicono: «Questo è un organismo [illegible] poteri nebulosi e [illegible] tradditori. Compiti e poteri reali [illegible] garanzia sull'attività sanitaria andrebbero affidati ai sindaci, autentici rappresentanti dei cittadini». [p. p.]

Ambulanze, polizia stradale e l'elicottero dei Vigili

Soccorso più tempestivo nei giorni del weekend

L'elicottero dei vigili del fuoco, la polizia stradale e le ambulanze domenica prima di raggiungere le rispettive postazioni

SAVONA. E' in pieno svolgimento l'operazione «Vacanze serene», varata dalla prefettura per garantire un [illegible] più tempestivo sui percorsi autostradali della provincia durante gli arrivi e le partenze nei giorni di week end. Nata anni or sono da un'idea di Daniele Giocondi, oggi comandante della polizia stradale di Savona, «Va[illegible] serene» consiste nel dislocare le ambulanze a tutti i caselli e nel mantenere collegamenti più stretti tra le ambulanze stesse, le pattuglie della Stradale e i vigili del fuoco.

La Croce Rossa di Savona, responsabile della parte sanitaria, in accordo con altre unità della Cri [illegible] alcune pubbliche assistenze, ha approntato un piano che, nelle ore di punta, «copre» tutti i tratti autostradali della provincia sulla Savona-Torino, Savona-Genova e Savona-Ventimiglia. In caso di allarme, partono l'ambulanza più vicina, i vigili del fuoco, la polizia stradale e l'automedicale del San Paolo. Gli interventi sanitari sono coordinati anche dai centralini per la chiamata delle ambulanze delle tre Usl interessante, e in modo particolare da quello delle VII Usl, da anni all'avanguardia.

Da Genova [illegible] pronto [illegible] decollare l'elicottero dei vigili del fuoco (che da qualche tempo ha un medico rianimatore a bordo), che talvolta, come domeni[illegible] scorsa, «pattuglia» le autostrade nelle ore di maggior traffico. La presenza delle ambulanze ai caselli serve pure come deterrente p[illegible] invitare gli automobilisti alla prudenza. [c. v.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Calunniarono un impiegato, oggi [illegible] giudice

Aldo Mancuso, 56 anni, ex colonnello dei carabinieri, Ada [illegible]rlevarino, 49 anni e il fratello Lorenzo, [illegible] 50, compariranno questa mattina davanti al giudice delle udienze preliminari, Fiorenza Giorgi per rispondere dell'accusa di calunnia nei confronti di un impiegato della Provincia, Giuliano Pollero, 50 anni.

La vicenda risale al 1975, durante il periodo delle bombe a Savona. Pollero fu ingiustamente accusato [illegible] essere uno degli autori degli attentati dinamitardi avvenuti in quel periodo. [e. b.]

[illegible]

Incendio [illegible] boschi in località Alba Mare

Un incendio di bosco [illegible] divampato ieri, poco dopo mezzogiorno ad Albissola Marina, in località Alba Mare. Le fiamme hanno interessato alcuni cespugli e macchia mediterranea, minacciando anche alcune abitazioni.

Sono intervenuti i vigili del fuoco della [illegible] di via Nizza e un gruppo di guardie forestali che hanno lavorato un paio d'ore per avere ragione del rogo. Non si esclude la causa dolosa. [p. p.]

TEPPISTI

Fiamme nell'ascensore, panico in via Tissoni

Teppisti in azione [illegible] [illegible] un palazzo di via Tissoni. I vandali hanno appiccato il fuoco [illegible] tappeto in moquette [illegible] un ascensore, provocando gravi danni anche alle pareti dell'atrio del palazzo.

Il fumo ha invaso le scale e a dare l'allarme ai vigili del fuoco, poco dopo le 15, sono stati gli inquilini del primo piano. [c. v.]

[illegible]

Nuove case popolari in località Brevei

Consiglio comunale, questa sera a Varazze. Tra i punti all'ordi[illegible] del giorno, la variazione di bilancio per la liquidazione dell'indennità di esproprio ai proprietari delle aree in località Brevei destinate all'edilizia economica e popolare. [a. z.]

La giunta si appresta [illegible] chiedere in tribunale la risoluzione del contratto

Priamar, il Comune cita l'impresa

I lavori sull'ex fortezza sono fermi da mesi. La ditta Venturini è in crisi e ha fermato anche il cantiere per il parcheggio del Sacro Cuore. Nella migliore delle ipotesi i restauri riprenderanno solo [illegible] fine dicembre

SAVONA. Tutto da rifare. Domattina la giunta comunale si riunirà per formalizzare la risoluzione [illegible] contratto che affidava alla ditta «Venturini» i lavori per la ristrutturazione della fortezza del Priamar. Nonostante i numerosi «ultimatum» del Comune i lavori non [illegible] più ripresi. Non solo: da almeno tre settimane sindaco e assessori non hanno contatti formali con i vertici dell'azienda.

Il Comune ha deciso, pertanto, [illegible] passare [illegible] vie [illegible] fatto. Verrà aperto [illegible] contenzioso per il quale la giunta Magliotto si affiderà ad un legale genovese. Sono già stati [illegible]si a punto gli atti amministrativi per indire al più presto una [illegible]va gara d'appalto. Nella più rosea delle previsioni il megaprogetto «Priamar» potrebbe ripartire alla fine dell'anno.

L'impresa «Venturini» [illegible] sospeso il restauro dei palazzi situati sull'antica fortezza per le vacanze di Pasqua e gli operai [illegible] erano più tornati al lavoro. Da allora, infatti, l'azienda ha attraversato una delicata fase di ristrutturazione [illegible] una [illegible] di liquidità. Un mese fa, dopo l'ennesimo sollecito a riprendere l'attività, il sindaco Magliotto era volato a Roma per avere un incontro con i dirigenti del consorzio di cooperative, con sede a Bari, che ha assorbito la «Venturini». Sembra[illegible] che la situazione fosse destinata a sbloccarsi. Magliotto era tornato [illegible] Savona con la promessa che i cantieri avrebbero ripreso l'attività il 22 giugno.

Da allora, invece, non è cambiato nulla. Dice l'assessore ai Lavori pubblici, Giorgio Balbo: «Siamo a un passo dalla risoluzione del contratto che verrà formalizzato domani, salvo che l'azienda si presenti entro questa sera con gli operai pronti a riprendere l'attività. [illegible] speriamo che il [illegible] iter burocratico non prevede tempi troppo lunghi». Di [illegible] c'è il fatto che il recupero della for[illegible] si trascina, tra ritardi [illegible] incompetenze, da oltre 10 anni [illegible] la rottura del rapporto contrattuale con la «Venturini» [illegible] solo l'ultimo [illegible] una lunga serie di gravi contrattempi.

Il grande progetto «Priamar», per il quale si è fatto ricorso anche a un finanziamento del Fio, prevede lavori per un ammontare complessivo [illegible] circa 13 miliardi. Attualmente restano da completare opere per almeno 5 miliardi. I lavori di restauro del palazzo del Commissario e del palazzo della Sibilla si sarebbero dovuti concludere entro marzo. L'impresa «Venturini» ha in appalto anche la costruzione del parcheggio del Sacro Cuore, finanziato a sua volta con i fondi Fio nell'ambito del progetto Priamar. Anche qui i lavori sono completamente bloccati da aprile. [p. p.]

[illegible] LAVORI

Via le auto dal centro

Riprendono i lavori di sistemazione del centro storico e [illegible] Comune ne approfitta per liberare vicoli e piazzette dalle soste abusive. Controlli più severi, nuova segnaletica, un occhio più attento sui permessi. Nei giorni scorsi [illegible] ripresi i lavori in via S. Maria Maggiore, sospesi un paio di mesi fa dopo l'intervento della Sovrintendenza. L'Associazione dei commercianti del centro storico aveva sollecitato più volte [illegible] intervento. «Le auto sono uno dei problemi maggiori - dice Silvano Giannotti, presidente dell'Associazione -. Si stanno spendendo miliardi [illegible] lavori mentre ogni giorno le auto in [illegible] abusiva sporcano con macchie di olio gli antichi basoli in pietra». Il Comune ha già provveduto a rifare la segnaletica che vieta l'accesso alle auto, salvo quelle autorizzate per lo scarico merci dalle 7 alle 10 e dalle 15 alle 16. [p. p.]

Palazzo di giustizia

Acquarone [illegible] procuratore

SAVONA. Il giudice Renato Acquarone, consigliere di Cassazione in servizio alla Corte [illegible] appello di Genova, è il nuovo procuratore della Repubblica di Savona. La sua nomina, propo[illegible] dalla terza commissione [illegible] Csm, ha ottenuto l'assenso del ministro [illegible] Grazia e Giustizia, Martelli, ed è stata ratificata dal plenum del Consiglio superiore della magistratura.

Ieri, il nuovo procuratore ha avuto un primo contatto informale con uno dei sostituti, Tiziana Parenti (l'altro, Alberto Landolfi, era impegnato in udienza).

Il procuratore Renato Acqua[illegible] ha ricoperto a lungo l'incarico di giudice istruttore a Savona, dove abita con la famiglia (ha fatto parte anche del tribunale penale e civile). C[illegible] giudice istruttore, ha portato a termine indagini particolarmente complesse [illegible] di rilievo. Fra queste quella sullo scandalo per la ricostruzione del Friuli. Il magistrato, probabilmente, si insedierà ufficialmente nel prossimo settembre. [b. b.]

[illegible] DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

Carcare, pericoloso il semaforo sul ponte

Sabato scorso sono andato a Pallare, in visita alla mostra mercato dell'Alta Val Bormida. Al ritorno per Savona mi sono imbattuto nel cosiddetto «semaforo intelligente» di Carcare, quello che viene oziosamente ignorato dagli autisti dei bus per immettersi tranquillamente sul ponticello, una vera strettoia, che immette nell'abitato del paese.

Proveniente da Pallare, ho seguito la segnaletica e mi sono ritrovato in un breve tunnel che immette proprio sul ponticello. Qui di semafori neppure l'ombra, per cui c'è il rischio reale di trovarsi al cospetto di un bus o di qualsiasi altro veicolo che ha il verde dal lato opposto.

Un'assurdità autentica, capace di provocare incidenti. Sarebbe opportuno che a Carcare rimediassero, o abolendo il semaforo cosiddetto «intelligente» o sistemando un altro, sincronizzato, per chi proviene dal tunnel sotto le case.

P. I., Savona

I giardini [illegible] Savona [illegible] più [illegible]

Le frequenti piogge di questi tempi hanno contribuito, [illegible] non altro, [illegible] mantenere bei verdi i giardini pubblici della città. L'erba cresce rigogliosamente ma, allo stesso tempo, [illegible] incolta.

Da tempo sono sempre più rare le apparizioni dei giardinieri e mi pare un autentico controsenso, tenuto conto che il Comune in questi ultimi anni ha investito molto nel recupero di aree da trasformare [illegible] verde pubblico. Sono investimenti, a mio parere, che si tramutano [illegible] spreco se, poi, [illegible] si ha personale in grado di mantenere «vivi» e decorosi i giardini. In passato, mi pare di ricordare, si ricorreva molto al volontariato, adesso pare che questa risorsa sia [illegible] fase di esaurimento. Sta di fatto che dal punto di vista della manutenzione del verde e della pulizia di aiuole e viali Savona è alquanto in difetto.

Lettera firmata, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: [illegible] (Varazze-Spotorno)
Cairo: 50.091 [illegible] Val Bormida)
Pietra Ligure: 626.666 (da Noli a Borghetto)
[illegible] 50.348
Alassio: 640.089
Andora: 85 344
Borghetto: 970.238
Laigueglia: 690.231
Ceriale: 990.105/991.333

FARMACIE DI TURNO

A **Savona** oggi sono di turno, con orario continuato, dalle 8,30 alle [illegible]

Alla Rocca, via Chiavella 14, tel. 801.318.

Fascie, via Boselli 24, tel. 850.555.

Mongrafone, via Minzoni 24, [illegible]lono 805.895.

Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Della Ferrera*, corso Italia 153, telefono 827.202. Dalle 19,30 alle 24 a seguire aperte. Dalle 24 alle [illegible] a seguire abbassate

Per gli altri Comuni della provincia, [illegible] farmacie [illegible] turno svolgono anche [illegible] possibilità notturna, su chiamata, [illegible] presentazione [illegible] ricette mediche urgenti.

Alassio: *Bonava*, corso Vittorio Veneto 3, tel. 640.606.
Albenga: *Comunale*, viale Martiri, tel. 51.701.
Albisola Superiore: *Giunta*, corso Mazzini 193, tel. 480.243.
Cairo Montenotte: *Rovino*, via Roma 75, tel. 503.855.
Finale Ligure: *Richen*, corso Europa 21, tel. 601.703.
Loano: *Superiore*, piazza Dante 47, tel. 667.003
Millesimo: *Suroldi*, piazza Italia 45, tel. 565.650.
Noli: *Monte Ursino*, corso Italia 10, tel. 748 938
Pietra Ligure: *Fiaschi*, via Montaldo 14, tel. 628.035.
Vado Ligure: *Scarsi*, via Gramsci 62, tel. 880.184
Sassello: *Alanni*, [illegible] Badano 17, tel. 724.107.
Varazze: *San Nazario*, piazza [illegible] Maggio 11, tel. 97 160.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestive e festive:
Distretto Savona:
826 445 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure:
627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga 540[illegible]
Distretto di Altare 580.72
Distretto di Cairo 504.052
Distretto di Calizzano 798.97
Distretto di Millesimo 564.027
Distretto di Arenzano 912.7306
Distretto di Cogoleto 916.3458

STATO CIVILE

SAVONA 13 LUGLIO
NATI. Marta Livoti.

[illegible] Giacomo Gibellini, [illegible] 1 anno, residente a Savona in via Nizza 38/14; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 11,45 nella chiesa parrocchiale di Sant'Ambrogio a Legino. Guido Salvi, di 76 anni, residente a Savona in via Crispi 14/6; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 11,30 al cimitero di Zinola. Ferdinanda Scasso, [illegible] 84 anni, residente a Savona in via Manzoni 11/4; i funerali si svolgeranno que[illegible] mattina alle 8,45 in Duomo.

La sorella, il fratello, i nipoti e i congiunti an[illegible] la scomparsa del caro
Luigi De Benedetti
I funerali avranno luogo oggi alle ore 8 nella chiesa della Ss. Trinità.
— **Savona**, 14 luglio 1992.

ANNIVERSARIO

«Il tuo ri[illegible] l'empre del cesimo»
[illegible] 14 LUGLIO 1992
Tullio Sguerso
Ne ricordano la sua infinita bontà la moglie, le figlie, il genero, le sorelle ed i fratelli con le loro famiglie. La S. Messa di suffragio sarà celebrata il giorno 14 luglio alle ore 18 nella chiesa di S. Maria Giuseppe Rossello (Villetta).
— **Savona**, 14 luglio 1992.

GLI SPETTACOLI

SAVONA

Una visita alla fregata Maestrale

E' arrivata ieri mattina in porto a Savona la fregata «Maestrale» della Marina militare. La nave resterà ormeggiata nella vecchia darsena fino a giovedì pomeriggio e potrà essere visitata oggi e domani, dalle 15 alle 19. [e. b.]

SAVONA

Gastronomia cecoslovacca

Alla Boutique della birra, il noto locale di [illegible] Vittorio Veneto, prosegue il Grande festival della birra [illegible] della Gastronomia internazionale. Stasera cucina dedi[illegible] [illegible] Cecoslovacchia. Dalla 19 si potrà gustare il «Tokany». [illegible] serata sarà allietata dal «Duo Duendes» e le musiche del Gipsy Kings e Paco [illegible] Lucia. [r. p.]

QUILIANO

Ha aperto i «Quattro nani»

Un nuovo punto di rifarimento per gli amanti della buona tavola. Si tratta del ristorante «I quattro nani» [illegible] via Peluffo a Quiliano. Il locale, che ha aperto i battenti [illegible] alcune settimane ed è specializzato nella cucina ligure-piemontese, ogni [illegible] dopo le 22 propone, in occasione dell'estate, la «Grande spaghettata notturna» con intrattenimento musicale. [r. p.]

ALBISSOLA M.

«Mirage», giochi per bambini

Il Mirage Windsurfing Club di Albissola Marina organizza, per i mesi estivi, «Babylandia», giochi, sport, animazione e assistenza in spiaggia per i bimbi dai [illegible] ai 10 anni. Per informazioni telefonare al numero 019/482767. [a. z.]

SAVONA

Sono arrivati i «Greenwatch»

Sono arrivati anche a Savona i primi modelli del «Greenwatch», l'orologio completamente realizzato in plastica riciclata (replex), presentato recentemente in una grande mostra che si è tenuta a Milano. I primi modelli della collezione li produttori, gli italiani Pierluigi Stefani e Andrea Marzovilla, ne hanno realizzati sette) sono in questi giorni in visione alla «Clinica dell'orologio» di via Niella. [e. b.]

Giallo di Giustenice: ieri la ricostruzione della strage davanti ai giudice della Corte d'assise

«Non avevo scelta, li dovevo uccidere»

In tribunale a Savona il racconto del triplice omicida

SAVONA. Misurato nel tono, lucido nell'esposizione dei fatti, Salvatore Bosso, [illegible] anni, l'autore della strage di Giustenice (30 giugno dell'anno scorso), ieri, ha ricostruito davanti ai giudici della Corte di assise di Savona, perchè e come ha ucciso a fucilate Giuseppe Corongiu, 35 anni, Angelo Vitali, di 47, la moglie Mayde Milanese, di [illegible], e rid[illegible] in fin di vita la figlia della coppia, Luisella Vitali, 24 anni, studentessa universitaria.

Nelle oltre 4 ore di interrogatorio, non ha avuto una parola di pietà per le vittime. Soltanto [illegible] giustificazione, proposta con tono sicuro ai giudici e, for[illegible]a [illegible] stesso: «Non avevo altra scelta. Sentivo che i componenti della famiglia Vitali mi stavano distruggendo. Se non li uccidevo, sarei impazzito».

Però, Salvatore Bosso non ha trovato una giustificazione, anche se di comodo, per l'assassinio di Giuseppe Corongiu, il contadino che [illegible] la tenuta agricola vicina alla villa della famiglia Vitali. «Mi sono chiesto tante volte perchè l'ho ucciso, ma [illegible] ho trovato una risposta. Forse, in quel momento, l'ho identificato nei miei oppressori».

Anche per lui, non una parola di pietà, [illegible] pentimento. Soltanto la fredda ricostruzione dell'omicidio: anzi dell'esecuzione. «Ho colpito Corongiu con una fucilata alle gambe - ha detto Salvatore Bosso - si trascinava verso il prato, l'ho inseguito e gli ho sparato un'altra volta: al collo, forse al capo». Poco prima, il triplice omicida aveva ammesso di essere un «ottimo tiratore, capace di colpire il cento per cento dei bersagli».

E i suoi «oppressori» erano Angelo Vitali, la moglie [illegible] la figlia che, secondo Salvatore Bosso, non perdevano [illegible]ione per provocarlo. «Anche in sera della strage - ha proseguito Salvatore Bosso - Angelo Vitali mi apostrofò [illegible] parole sprezzanti, mi afferrò al collo e mi scosse continuando negli improperi. Io gli dissi che era una merda, ma non reagii. Sua figlia spaccò il parabrezza [illegible] mio motofurgone con un randello».

E' stata [illegible] scintilla che ha fatto scattare la determinazione omicida? Salvatore Bosso lo ha negato ed ha spiegato: «Ho sentito Angelo Vitali, che concordava [illegible] la figlia e la moglie di denunciarmi. Sostenevano che avrebbero detto ai carabinieri che avevo sparato ai loro cani».

[illegible] [illegible] vero, ma temevo che avrebbero preparato delle prove false - ha proseguito il tripice omicida - e mi sono sentito incastrato. Angelo Vitali mi [illegible] detto che per [illegible] era pronto un blocco di cemento dove non mi avrebbero mai trovato. Sono tornato a casa, ho preso il fucile [illegible] mi sono riempi[illegible] le tasche [illegible] cartucce. Poi, sono tornato nel cortile della Villa dei Vitali [illegible] h cominciato [illegible] sparare».

Sul luogo della strage era già giunto il figlio di Salvatore Bosso, Bruno, per fotografare il parabrezza infranto del loro motofurgone. Il sostituto procuratore Alberto Landolfi, ha incalzato il pluriomicida: «Cosa ha fatto [illegible] figlio, era vicino a lei?». Domande trappola, per dimostrare che Bruno Bosso aveva concorso, moralmente, alla strage [illegible] con questa imputazione che anche lui [illegible] stato chiamato alla sbarra della Corte [illegible] assise).

«Quando ho impugnato il fucile mio figlio non esisteva più - ha risposto Salvatore Bosso - ho continuato [illegible] sparare e ricaricare il fucile». Nella villa delle vittime era rimasta la [illegible] di Luisella e una sua amica, ospite occasionale, Daniela Molinari, farmacista. L'assassino ha sparato contro la porta ed [illegible] entrato impugnando il fucile. Però, non ha premuto il grilletto. «Non facevano parte - ha spiegato - dei miei aggressori».

Bruno Bosso ha escluso di [illegible] invitato [illegible] padre ad uccidere: tantomeno a dare il colpo di grazia [illegible] Luisella Vitali e a colpire Giuseppe Corongiu. «Forse ho avuto il torto - ha detto - di [illegible] diventare un martire. [illegible] mi fossi opposto a mio padre, mi avrebbe ucciso. Quando ha cominciato a sparare, lui aveva un ghigno che mi ha spaventato. Ricordo soltanto urla, spari e tanto sangue». Il processo prosegue giovedì. La corte deve decidere se sottoporre Salvatore [illegible] a perizia psichiatrica, come hanno chiesto i suoi difensori, Nan e Siccardi.

Bruno Balbo

Il triplice omicida di Giustenice, Salvatore Bosso e il figlio Bruno. Ieri sono stati interrogati dai giudici di Savona

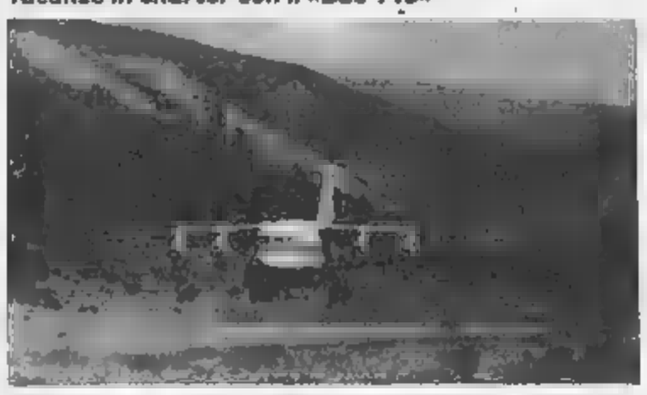
Auto in fiamme, in salvo due ragazzi

Incidente stradale l'altra notte sull'Aurelia, nella [illegible] che immette sul rettilineo del Merello. Una Peugeot 205, che procedeva in direzione di Finale, ha sbandato [illegible] si [illegible] schiantata contro un muretto. Dopo il violento impatto l'auto ha preso fuoco. I due giovani che si trovano a bordo sono riusciti [illegible] mettersi in salvo. Sono Fabio Cappellani, via De Amicis, e Nadia Vincenti, via San Francesco, entrambi ventiquattrenni e di Savona. La ragazza è stata ricoverata fratture giudicate guaribili in un [illegible] [c. v.]

Questa sera si elegge il sindaco

Il Consiglio comunale di Toirano si riunisce questa sera per eleggere il nuovo sindaco dopo le dimissioni rassegnate dal dc Gino Parodi la settimana scorsa. Nonostante all'interno della dc ci sia ancora [illegible] disaccordo sembra che Parodi venga nuovamente rieletto questa sera. [a. r.]

Vacanze in charter con il «Bae 146»



Viene presentato questa mattina [illegible] 10,30 all'aeroporto «Clemente Panero» di Albenga il Bae 146, soprannominato «Jumbolino», un aereo da [illegible] posti in grado [illegible] effettuare servizi charter. Il velivolo, di proprietà de[illegible] linee «Meridiana» potrebbe svolgere un ruolo turistico per la Riviera. [a. p.]

Due consiglieri dc diventano indipendenti

Italo Scrivano [illegible] Salvatore Naccari, consiglieri [illegible]li eletti nelle liste [illegible] dc a Pietra Ligure, [illegible] sono da ieri costituiti in gruppo indipendente. La nuova formazione si chiamerà «Democristiani indipendenti». Scrivano e Naccari negli ultimi mesi erano entrati in rotta di collisione con la dc su diversi punti amministrativi. La maggioranza dc-psi può ora [illegible] [illegible] voti. [a. r.]

Un premio per chi sceglie [illegible] in Riviera

Si chiama «Vinci il bis delle vacanze» ed è un concorso organizzato dal Comune di Pietra Ligure in collaborazione con la associazioni di categoria. In queste settimane vengono distribuite negli alberghi, nelle spiagge e in tutti i punti turistici delle cartoline che devono [illegible] inviate [illegible] Comune. [a. p.]

Atti vandalici nella zona mare

Le gomme di alcune auto sono state tagliate nella notte tra domenica e lunedì. A danneggiare le auto sarebbero stati alcuni giovani che, approfittando [illegible] lungomare buio per un guasto che [illegible]si da tempo interessa l'illuminazione della parte di ponente della passeggiata, si sono scatenati tagliando i copertoni. [a. p.]

Cinque giovani denunciati per rissa

Cinque ragazzi di Varese sono stati denunciati a piede libero per una rissa avvenuta sabato notte ad Alassio in piazza del Mercato. Un altro ragazzo è stato denunciato per danneggiamenti mentre 20 senegalesi sono stati segnalati per vendita di merce con marchi contraffatti. I carabinieri della compagnia di Alassio hanno anche controllato 560 persone, [illegible] auto e 90 esercizi pubblici. [r. sr.]

Domani, verrà sentito come testimone il vicepresidente della giunta regionale, Fabio Morchio

Eligio Accame interrogato nel carcere di Pisa

Si è difeso dicendo che le discariche di Tovo erano autorizzate

SAVONA. Due ore di interrogatorio, ieri nel centro clinico del carc[illegible] di Pisa, per il sindaco di Tovo San Giacomo, Eligio Accame, arrestato giovedì scorso insieme con il broker genovese Bartolomeo Bonura, scarcerato il giorno successivo, per abuso d'ufficio. Al centro delle domande del giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi, la discarica comunale di Tovo San Giacomo, [illegible] con provvedimenti d'urgenza del sindaco, e un paio [illegible]i società [illegible] Bartolomeo Bonura, in cui Eligio Accame ha acquisito partecipazioni azionarie.

Il sindaco [illegible] Tovo, assistito dal difensore di fiducia, Camillo Ciurlo, ha sostenuto che l'autorizzazione della discarica comunale, rinnovata due volte sempre con provvedimenti d'urgenza, era stata firmata do[illegible] la costituzione delle società con Bartolomeo Bonura che, comunque, avevano per obiettivo l'acquisizione di una fabbrica per materie plastiche e altre attività squisitamnete imprenditoriali.

Eligio «Lino» Accame

L'interrogatorio si [illegible] iniziato alle 13 e 30 e si è concluso due [illegible] dopo. L'avvocato Camillo Ciurlo sostiene: «Eligio Accame ha dato risposte convincenti a tutte le domande del giudice Giorgi. Ha ammesso possibili irregolarità amministrative nell'autorizzazione della discarica, ma ha respinto con solide argomentazioni l'accusa di abuso d'ufficio. Domani (oggi ndr) presenterò un'istanza di scarcerazione». Riserbo assoluto da parte del giudice Giorgi.

Il sindaco [illegible] Tovo San Giacomo ha insistito nello spiegare al magistrato che l'intreccio societario con Bartolomeo Bonura riguardava soltanto la propria attività di imprenditore (ha cospicui interessi nel business dei rifiuti, nell'edilizia e in altri lavori). [illegible] [illegible] che il broker genovese ha scaricato «pulper» nella discarica del [illegible] comune, ma ha negato di averne [illegible] [illegible] utile, anche se [illegible] dimensioni irrilevanti.

Domani, l'inchiesta sui rifiuti d'oro riprende con l'interrogatorio, come testimone, del vicepresidente della Giunta regionale ligure, Fabio Morchio (psi), da parte del sostituto procura[illegible] della Repubblica, Alberto Landolfi, e di altre persone di cui il magistrato non ha voluto rivelare l'identità. Probailmente ci saranno confronti fra persone implicate, a vario titolo, nelle inchieste sui «rifiuti d'oro».

Si ha la sensazione che gli inquirenti stiano alzando il tiro delle indagini. Però, non sarebbero ancora giunti [illegible] raccogliere elementi d'accusa sufficienti, per collegare i vari personaggi al di sopra dell'assessore regionale alla Sanità, Rosavio Bellasio, e di Federico Casanova, comparsi nelle indagini in cor[illegible] Intanto, i Verdi per «Savona e Val Bormida pulita» chiedono alla magistratura [illegible] al prefetto «tutta [illegible] verità sui fusti tossici, inceneritori e traffico dei rifiuti». Argomenti che saranno discussi domani nella sala rossa del Comune di Savona. [b. b.]

CA[illegible]

Tre discariche abusive?

Blitz, ieri pomeriggio, dei vigili di Cairo Montenotte e dei funzionari del servizio di igiene dell'Usl nelle campagne tra Ferrania e Bragno. Secondo indiscrezioni sarebbero state individuate [illegible] discariche, forsenbusive. Un rapporto è stato già inviato al procuratore capo della pretura, Maurizio Picozzi, che coordina le indagini, il quale potrebbe ora decidere [illegible] sequestro o disporre nuovi accertamenti tecnici. Il riserbo degli inquirenti [illegible] comunque, [illegible] momento, totale. [illegible] giorni scorsi tre discariche erano state sequestrate dalla magistrature: [illegible] Luceto, alle spalle di Albisola Superiore, dove sarebbero stati interrati bidoni contenenti sostanze tossico nocive; a Sassello, in località Crocegrino, (in questo [illegible] i giudici hanno inviato tre comunicazioni di garanzia ai sindaci, Giuseppe Scozzarella, Aimone Costa e Monica Abeclat, che si [illegible] alternati negli ultimi anni alla guida del Comune) e, infine, [illegible] Mioglia. [a. b.]

La piccola, affetta da una grave forma leucemica, era in lista d'attesa da molti mesi

Dona il midollo e salva una bimba francese

Un socio dell'Avis di Finale si è sottoposto all'espianto al San Martino

FINALE LIGURE. Cindy [illegible] una bambina francese di [illegible] anni. [illegible] mesi [illegible] ricoverata in un ospedale di Lille per una grave forma [illegible] leucemie. Una forma acuta, che non dà scampo se non si sottopone il paziente [illegible] un trapianto di midollo osseo. «Solo un miracolo può salvarla» è stato il terribile responso dei medici, dopo aver sottoposto la bimba a decine di esami. Ma ora per la piccola Cindy si è aperto uno spiraglio di speranza, grazie a un finalese che le ha donato il midollo [illegible]

La scorsa [illegible] Silvano Sciandro, 46 anni, sposato e con un figlio, dipendente comunale di Finale Ligure [illegible] l'autista del pulmino della scuola) [illegible] stato ricoverato nella divisione di ematologia dell'ospedale San Martino di Genova. I medici gli hanno prelevato [illegible] campione di midollo osseo che hanno inviato [illegible] Parigi, dove è stato trapiantato [illegible] bambina. Solo fra un paio di mesi i medici potranno sciogliere tutte le riserve [illegible] dire se Cindy potrà salvarsi e condurre una vita normale.

Ma come è stato possibile trovare il donatore finalese? Per spiegarlo occorre fare un passo indietro. Silvano Sciandro è iscritto nel gruppo donatori di midollo osseo di Finale Ligure, che fa capo alla locale sezione dell'Avis, l'associazione italiana volontari sangue. Il suo nome risulta anche nel registro internazionale dei donatori, che [illegible] conservato nel centro trasfusionale dell'ospedale Galliera di Genova. Al prezioso elenco attingono i medici di tutta Europa quando [illegible] trovano di fronte alla necessità di un trapianto di midollo osseo.

Ed è quello che [illegible] successo tre settimane fa. Dalla consultazione del computer i sanitari hanno scoperto che il midollo osseo del dipendente comunale di Finale Ligure poteva essere compatibile con quello della sfortunata bambina. Silvano Sciandro [illegible] stato così immediatamente contattato [illegible] sottoposto ad accurati esami per accertare l'idoneità. Quando tutti i dubbi sono stati sciolti, il finalese è [illegible] ricoverato nella divisione di ematologia del San Martino, diretta dal dottor Bacigalupo, dove è avvenuto il prelievo. Il campione di midollo osseo è stato quindi trasportato in Francia [illegible] trapiantato alla bambina. Solitamente questo tipo di trapianto viene praticato dalla medicina tra soggetti consanguinei. Più rari, invece, sono [illegible] [illegible] di eterotrapianti, cioè quelli fra persone che non hanno alcun legame di parentela. In questo ulti[illegible] caso, come dimostrano le statistiche, soltanto un donatore [illegible] [illegible] mila risulta idoneo per il delicato intervento. L'eterotrapianto realizzato al San Martino è il terzo avvenuto in Italia negli ultimi quindici [illegible] ni. «Questi dati - dice il dottor Mario Cocco presidente dell'Avis di Finale Ligure - dimostrano come [illegible] raro trovare una persona compatibile fra quelle non consanguinee. Ma [illegible] difficolta deriva anche dal fatto che i donatori [illegible] sono molto numerosi. Il gruppo di Finale Ligure, ad esempio, può contare su 150 iscritti, ma potrebbero essere molti di più se soltanto ci fosse più sensibilità e informazione».

«Noi - prosegue il dottor Cocco - abbiamo da tempo predisposto una linee telefonica per le persone che [illegible] interessato a diventare donatori di midollo [illegible]. Il nostro numero è lo 019/695460. Chi intende avere dettagliate informazioni può telefonarci tutti i gioni fra le [illegible] e mezzogiorno. Troverà un incaricato in grado di chiarire ogni dubbio». [c. v.]

BORGIO V.

Tentata estorsione

C'è [illegible] che «taglieggia» la Riviera?

BORGIO V. Le indagini sul tentativo di estorsione [illegible] Peppino Terranova, 45 anni, titolare del bar «Da Mary» in via IV Novembre [illegible] [illegible] Borgio Verezzi proseguono. Andrea De Ferrari, 20 anni, abitante a Genova in via Napoli, arrestato con l'accusa di essere il capo della banda di mini taglieggiatori (con lui sono stati denunciati a piede libero tre minorenni di Trento, Mondovì [illegible] Genova) [illegible] ora rinchiuso nel carcere di Marassi a disposizione del sostituto procuratore della Repubblica di Savona Alberto Landolfi. I cara[illegible] di Pietra Ligure, che hanno effettuato l'arresto, [illegible] ora cercando di capire se la banda avesse cercato di taglieggiare altri esercenti della Riviera o se, invece, i malviventi in erba fossero al battesimo del fuoco. Prima di chiedere soldi a Terranova i quattro avevano danneggiato gli infissi del bar per rendere più credibile la loro richiesta di denaro. [a. p.]

Dopo la rapina

Il Rolex d'oro potrà essere [illegible]

ALBENGA. I carabinieri del nucleo operativo di Albenga, coordinati dal capitano Angelo De Luca, stanno ora cercando il «Rolex Jmt [illegible] d'oro dal valore di 22 milioni rapinato a Fabio Pescetto, 36 anni, titolare del negozio di abbigliamento «La casa delle balene» in piazza San Francesco ad Albenga. Il presunto rapinatore, France[illegible] Barberi, 25 anni, di Borghetto Santo Spirito, via Mila[illegible] 17, arrestato domenica all'alba, nega di [illegible] l'autore del furto [illegible] del ferimento del commerciante. Gli investigatori avrebbero trovato nella perquisizione alcuni riscontri ma non il prezioso orologio. Il «Rolex» potrebbe essere stato «piazzato» prima del loro [illegible] vo. Barberi potrebbe aver no[illegible] l'orologio al polso di Pescetto durante lo shopping. Il giovane di Borghetto, infatti, era cliente de «La casa delle balene». [a. p.]

Dalla Pro loco

[illegible] i gusti [illegible] turisti

ALBENGA. Un questionario turistico per [illegible] [illegible] capire con una certa esattezza chi è il cliente delle strutture ricettive di Albenga [illegible] che cosa si aspetta dalla vacanza in Riviera è in distribuzione alla Pro Loco di Albenga.

Ad organizzarlo è stato il direttore dell'ufficio turistico, Roberto Guasco. «Stiamo cercando di effettuare una statistica su cosa vorrebbero i turisti da Albenga. Abbiamo preparato delle domande sull'ordine pubblico, sulle manifestazioni, sul tipo [illegible] struttura scelta per la vacanza. Uno spazio è stato riservato [illegible] che al[illegible] provincia [illegible] appartenenza.

Sino ad oggi, infatti, sappiamo [illegible] numero globale delle presenze ma [illegible] da dove vengono i turisti.

In questo modo, invece, potre[illegible] lavorare su dati statistici tali da permettere della promozione su alcune province piuttosto che altre», spiega Guasco. [a. p.]

Una svolta nell'inchiesta sul delitto di Dego avvenuto nel dicembre scorso

«Cesare non voleva uccidere»

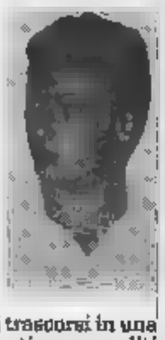
Lo sostiene, dopo essere entrato in possesso di una nuova perizia, l'avvocato del giovane che uccise il padre. In questo caso Giordano verrebbe giudicato per omicidio colposo

DEGO. «Sono in possesso di elementi per poter sostenere che Cesare non intendeva uccidere suo padre». Roberto Suffia, legale del parricida di Dego, è visibilmente soddisfatto. Gli è appena stata consegnata la contro-perizia autoptica eseguita dal professor Mario Tavani, dell'Università di Pavia. L'avvocato cairese preferisce non svelarne i contenuti e si limita a dire: «Vi sono elementi importantissimi che rivestono grande importanza ai fini della difesa».

Dopo mesi trascorsi in attesa dei risultati delle perizia di parte, per Cesare Giordano, che ieri ha incontrato il suo avvocato, potrebbero aprirsi nuovi spiragli. «L'obiettivo che il mio assistito venga imputato di omicidio colposo», dice il legale, senza però aggiungere altri particolari. «Prima di svelare i dati - sottolinea Suffia - intendo parlare con Cesare per decidere insieme le iniziative da intraprendere».

Ancora suspence, dunque, per una vicenda drammatica che ha scosso e nello stesso tempo appassionato l'opinione pubblica. «Solo nei prossimi giorni potrò essere più preciso», annuncia l'avvocato che continua ad attendere i risultati della perizia balistica che dovrebbe fornire ulteriori elementi per chiarire la dinamica dell'omicidio. Gli esami necroscopici affidati al professor Tavani vanno ad aggiungersi a quelli eseguiti dal medico-legale Bistarini. «Perizia - spiega Suffia - che assieme raggiunto conclusioni su come si sono svolti i fatti ed aveva fornito elementi sulla traiettoria del proiettile».

La vicenda del giovane carrozziere potrebbe, dunque, essere a una svolta, anche se fare previsioni per il momento è quantomeno azzardato. «E' necessario raccogliere altri elementi», precisa il legale cairese. Sono trascorsi quasi sette mesi da quel tragico pomeriggio di dicembre, quando, davanti al vecchio casolare di Bormiola, Cesare uccise il padre, Claudio, con un colpo di pistola. Il parricida, ha la consapevolezza di quanto avvenuto, nel secondo interrogatorio era apparso confuso. In quell'occasione aveva ripetuto di non ricordare gli attimi che precedettero l'omicidio. «E' avvenuto tutto così in fretta», aveva dichiarato. Lunghi mesi trascorsi in una cella del S.Agostino, scanditi dai ritmi di una vita carceraria alla quale Cesare sembra essersi adattato. La lettura, fitta corrispondenza, i colloqui settimanali con i familiari e con l'avvocato, le piccole mansioni in cucina o nella biblioteca del carcere, lo aiutano ad affrontare con serenità la detenzione. Gli amici e i colleghi di lavoro gli hanno dimostrato affetto e solidarietà con una raccolta di fondi, estesa a tutta la Val Bormida, per le spese legali.



Accusato di aver ucciso il padre, Cesare Giordano è detenuto nel carcere di Savona dicembre

Lucia Barlocco

Plodio, sempre in cella il mancato omicida

PLODIO. Giorni di attesa per Paolo Zunino, il dipendente della 3M di Ferrania che nel meggio scorso ha tentato di decapitare l'ex moglie con una motosega. Nei prossimi giorni il suo avvocato, Piero Castagneto, presenterà una nuova serie di istanze, dopo che i giudici hanno respinto la richiesta di sottoporre l'imputato a perizia psichiatrica.

L'obiettivo del legale cairese è quello di poter ottenere gli arresti domiciliari. Paolo Zunino, detenuto per l'accusa di tentato omicidio premeditato, trascorre le sue giornate nel carcere S. Agostino di Savona, in attesa di conoscerè il proprio destino.

Gli psicoterapeuti che hanno esaminato il caso sono concordi nel sostenere che alla base della perdita di controllo di Zunino vi sia una grande esasperazione, anche perché sino ad allora l'operaio di Plodio aveva mai dato segni di squilibrio. Anzi considerato, da amici e conoscenti, persona tranquilla, pacata. Nulla, insomma, faceva presagire quanto avvenuto quella mattina di maggio, quando, alle porte del paese, ha aggredito l'ex moglie, Mariangela Negro, ferendola gravemente con la motosega.

La donna, intanto, dopo una lunga degenza nel reparto di Chirurgia plastica del S. Corona di Pietra Ligure, è tornata a vivere nella sua di Cairo insieme il figlio. [l. b.]

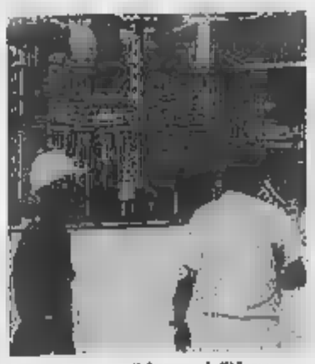
Cengio: primi effetti dovuti al blocco del Resol

All'Acna è in arrivo la Cassa integrazione

CENGIO. Alla fine di settembre, o al massimo a ottobre, alcune centinaia di lavoratori dell'Acna potrebbero essere collocati in Cassa integrazione. Per quel periodo, se non ci segnali positivi del governo sul futuro della fabbrica, esiste infatti il rischio che anche parte degli stipendi possa non essere pagata alle scadenze normali.

Prospettivo che preoccupano i dipendenti dell'Acna e la popolazione di Cengio, conseguenze delle decisioni del Tar ligure che ha bloccato l'autorizzazione alla costruzione del Resol, impianto che l'azienda ritiene indispensabile.

mesi la fabbrica è riuscita a recuperare quote di mercato, applicando ai clienti politica di prezzi bassi, per superare le diffidenze sul futuro dell'Acna che avevano frenato e fatto perdere importanti commesse. Adesso il futuro dello stabilimento appare incerto ancor più di quanto non lo fosse nel periodo delle ripetute chiusure decretate dal governo. E' noto come, non funzionando il Resol, sia ormai ridotta a pochi mesi la possibilità di stoccare acque saline.



Appare incerto il futuro dell'Acna

Per questo l'ipotesi della Cassa integrazione, trovandosi l'Acna impedita di fatto a proseguire l'attività e non sapendo quando potrà trattare nei Resol le acque saline anni immesse nei «lagoons», diventa sempre più probabile.

Umberto Minetti, segretario del Consiglio di fabbrica, conferma l'ipotesi: «La situazione è drammatica, le prospettive per il futuro mentre si cominciano a nutrire seri che l'Enicham possa in queste condizioni continuare a pagare anche gli stipendi».

Sabato pomeriggio è riunito in una sala del Comune di Cengio il Comitato coordinamento sull'Acna, di fatto un organismo di difesa della fabbrica. Si è preso atto dell'iniziativa del sindaco Bruno Pesce di chiedere al più presto un incontro il presidente del Consiglio, Giuliano Amato, e i ministri interessati. Si sta operando per un incontro in tempi ristretti il nuovo ministro dell'Ambiente, Ripa di Meana, e un confronto la Regione Piemonte, per cercare un intesa. Ma ancora una volta, se non interverranno novità concrete, le tempo sembra giocare contro l'Acna. La speranza è di riuscire a ottenere incontri e garanzie prima della pausa per le ferie. [e. m.]

Interi appezzamenti di terreno coltivato a granoturco distrutti durante una sola notte

Anche scariche elettriche contro i cinghiali

Gli agricoltori chiedono l'intervento delle guardie forestali

BORMIDA. «Hanno distrutto tutto. Anni di lavoro e fatica per recuperare alcune fasce di terra che mi aveva lasciato mio padre, sono andati in fumo per colpa dei cinghiali, che hanno fatto piazza pulita del granturco e di altre coltivazioni». Un impiegato residente a Bormida ieri mattina è recato al comando della Guardia forestale di Cairo per denunciare l'accaduto e chiedere interventi. L'allarme cinghiali, malgrado il maltempo, nell'entroterra è esploso anticipo rispetto agli ultimi anni.

Sono decine i contadini che hanno visto vanificare in poche ore, dal passaggio dei cinghiali, mesi di duro lavoro. Bormida e Biestro, frazione di Pallare, finora vi sono stati i casi più gravi di danni provocati dai selvatici. Un fenomeno che pare destinato a diffondersi.

Malgrado la campagna di abbattimento decisa dalla Provincia nei mesi scorsi, sono ancore migliaia i cinghiali che si trovano nei boschi della Val Bormida. Contro le loro scorrerie non sembra esservi difesa. Distruggono ogni ostacolo e recinzione, anche se realizzata in filo spinato come nel recente di Bormida. L'unica possibilità di limitarne il passaggio sembra essere quella di recintare i campi con filo percorso da corrente elettrica, provvedimento per il quale occorrono autorizzazioni non facili da ottenere.

Da più parti si richiede un provvedimento che consenta il parziale abbattimenti di cinghiali anche in questo periodo. Molti coltivatori decisi a presentare la richiesta alla Comunità Montana Alta Val Bormida. Sono stati notati numerosi gruppi di cinghiali di almeno 8-10 unità, che circolano nei boschi e dei quali fanno parte anche esemplari molto giovani, che potrebbero risentire dell'eventuale abbattimento della madre. Ma qualche intervento, in ogni caso, appare indispensabile. [e. m.]

CAIRO

Elicotteri contro le larve

Il sindaco Franco Coppi ha preparato l'ordinanza per bloccare il traffico sulle strade interessate all'azione degli elicotteri che irroreranno con il bacillo taurinense le larve che infestano da due anni i boschi. Giovedì si deciderà sull'intervento degli elicotteri, che potranno contare come base operativa sull'aeroporto di Villanova d'Albenga, dove i contenitori di bacilli, provenienti dalla Danimarca, sono arrivati da alcuni giorni. Si tratta di valutare se lo sviluppo delle larve già così avanzato da consentire l'irrorazione con un buon margine di successo. Infatti, il bacillo, che elimina biologicamente le larve, ha effetto che non supere le 72 La valutazione sull'opportunità di intervenire sarà data dagli esperti della Regione e dall'Università di Torino. [e. m.]

Minacciate di chiusura

Uno spiraglio per le scuole di S. Donato

CAIRO M. Le scuole elementari di San Donato potrebbero evitare la chiusura, decretata in primo dall' amministrazione comunale per il prossimo settembre. Anche l'assessore Anna Maria Ferraro ha votato in giunta il progetto di chiusura. Conferma: «Manterrò la decisione anche in caso di una nuovo del problema in Consiglio comunale. La chiusura di San Donato faceva parte di un pacchetto di tagli alle spese che non è stato rispettato, per cui alla fine gli unici a rimetterci sarebbero gli alunni di questa scuola».

Un problema che apre anche una politico. Il fatto che un assessore si schieri contro le decisioni della giunta e del sindaco, appartenente al suo stesso partito, il di tutti i giorni. [a. m.]

In piena notte a Cairo

Ladri vandali in un alloggio di nuovo Verdese

CAIRO M. Sono entrati nelle notte tra sabato e domenica in un appartamento di corso Verdese. Non avendo trovato nulla da rubare in quanto l'abitazione è in fase di resteuro, si sono abbandonati ad atti di vandalismo. Prima di allontanarsi hanno semidistrutto il portone d'entrata. E' l'ultima bravata dei ladri-teppisti, da tempo in azione in Val Bormida.

Dopo l'ondata di furti della scorsa settimana, che ha visto alcune svaligiate in via Indipendenza e in via Alfieri, sembra che l'offensiva dei ladri sia senza tregua. In molti casi il bottino è modesto, pochi oggetti d'oro, ma sempre molto alti i danni provocati dalle incursioni dei malviventi che, spesso, si accaniscono contro mobili e arredi. [e. m.]

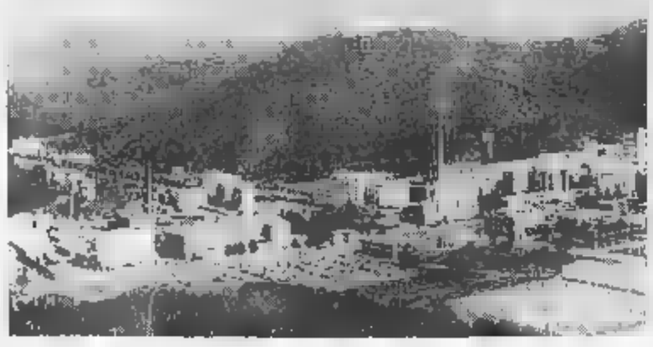
CAIRO

In fase di soluzione la crisi delle officine Peluffo

Si è svolto ieri un incontro tra il sindacato e la direzione delle officine «Peluffo». Dice Ezio Alpino della Cgil: «L'azienda ha dichiarato che si sta organizzando per il rientro dalla Cassa integrazione dipendenti e in trattativa per nuove Se i programmi andranno a buon fine l'azienda non esclude la possibilità di nuove assunzioni». [l. b.]

CAIRO

Azienda e sindacato discutono il futuro della 3M



Investimenti, occupazione, relazioni industriali, organizzazione del lavoro e ambiente: questi alcuni degli argomenti che saranno al centro di una serie di incontri, a partire da venerdì, tra il sindacato e la direzione dello stabilimento 3M. Questioni che rientrano nell'integrativo presentato a febbraio. [l. b.]

CAIRO

Morta al «Gaslini» una di tre giorni

sono svolti ieri mattina i funerali di Federica Muranu, una bimba di soli tre giorni, morta al Gaslini di Genova per problemi accusati subito dopo la nascita. La piccina era figlia di una giovane coppia di sposi, da qualche anno residente a Cairo. Il padre è dipendente della scuola di polizia penitenziaria. [e. m.]

CAIRO

Raccolta firme per un referendum sulla discarica

Domenica, nelle frazioni, si inizierà una raccolta di firme per chiedere l'indizione di un referendum sulla proposta di realizzare la discarica di rifiuti urbani in località Canapoggia. [l. b.]

DA

DAL 10 LUGLIO INIZIANO I

SALDI

DI FINE STAGIONE

VI ASPETTIAMO!!!

NOTIZIE dalle AZIENDE

LE CARAVELLE: sulle orme di Colombo

Da Porta Soprana al Nuovo Mondo: il viaggio che Cristoforo Colombo ha compiuto 500 anni si può ripercorrere, naturalmente aggiungendo un po' di fantasia, al parco acquatico «Le Caravelle» di Cerisio che, il 13 giugno, ha riaperto i suoi divertimenti. Ottantamila metri quadrati di piscine, fiumi, scivoli, radide, giochi sono a disposizione di chi vuole trascorrere una giornata di sole, serenità, allegria.

La simpatica mascotte «Colombino» ci accompagna nel viaggio da Genova alle Americhe, motivo conduttore de «Le Caravelle», l'unico parco acquatico a tema. Dopo essere entrati da Porta Soprana si raggiunge la celebre Lanterna di Genova. Da qui partono una serie di scivoli di vari tipi a seconda della velocità che si vuole raggiungere. Si tratta, ovviamente, di scivoli assolutamente sicuri e collaudati. I loro nomi sono già garanzia di divertimento: acquascivolo, toboga, «foam», «kamikaze».

Dopo «caduta» mozzafiato sugli scivoli il fiume lento, i nuovissimi fiumi rapidi (una più allegra da provare) da percorrere divertentissimi ciambelloni di gomma. Ed ecco le piscine ad onde, le lagune, le spiagge. Attraccate alla fonda non potevano mancare le caravelle di Colombo, pronte per dare ai più piccoli la possibilità di giocare ai pirati o di fare entusiasmanti gare di abilità nel castello costruito in mezzo all'acqua. E per i più piccoli, da quest'anno, c'è a disposizione una zona attrezzata con animazione e sorveglianza, per dare anche ai più piccoli un giusto divertimento lasciando, contemporaneamente, trascorrere qualche ora di divertimento anche ai genitori. Sempre per i bambini «Le Caravelle» mettono a disposizione gli animali gonfiabili, vera attrazione per i più piccini. E per i più grandi l'«Acquadance», unica discoteca diurna della Liguria, che rimarrà aperta anche la sera nei giorni di luglio e agosto. * Caravella sera, sabati: luglio e agosto; giovedì: agosto.

Ma anche per chi non vuole bagnarsi, una giornata a «Le Caravelle» offre innumerevoli spunti di divertimento. Ci sono le piscine che anziché l'acqua hanno le palline di gommapiuma, i videogames laser, la montagna d'aria, il villaggio degli indiani, il trenino che percorre tutto il parco, un appassionante e divertente campo di calcetto insaponato. Cadute (morbide) e allegria sono assicurate. Come se non bastasse, il parco, per tre mesi di apertura, offrirà attrazioni e animazioni. Gruppi folcloristici, animazione, sono previsti tutte le settimane per rendere ancora più divertente (e ci perdonerete se abbiamo più volte usato questa parola) la giornata, è ovvio che all'interno del parco funzionano degli efficienti punti ristoro (esistono anche tre aree attrezzate e ombreggiate i pic-nic), focacceria, area shopping e una esposizione di prodotti locali. Impossibile non divertirsi. Anche perché a «Le Caravelle» ci si può andare con i servizi navetta organizzati con le Ferrovie dello Stato che dalla stazione di Albenga portano a Cerisio e, con l'auto propria, si può parcheggiare in uno dei mille posti auto disponibili.

Le Caravelle in cifre

Ampiezza parco: 80 mila quadrati; presenze 1992: 140 mila; capienza: mila presenze giornaliere; apertura: 1992: 13 giugno - 15 settembre; servizio bagnanti: 28 addetti; dipendenti: 65; parcheggi: 1000 posti auto.

Piscine ad onde: piscina baby; piscine cadute acquascivoli; fiume lento; due fiumi rapidi ciambelloni; due scivoli Taboga baby; una piramide con scivolo «Foam»; tre scivoli «Taboga»; cinque scivoli multipista; due scivoli «Kamikaze»; scivoli «Foam»; tre vasche idromassaggio; acquadance; tre caravelle; un campo football insaponato; due piscine con palline gommapiuma; una giraffa gonfiabile; un castello acquatico; montagna d'aria; sette giochi; trenino su ruote gommate; quattro punti ristoro; tre zone picnic; shopping center; zone attrezzate per bambini; due chioschi bar; un fiume baby Indian River.

liguria estate

LA STAMPA 14 Luglio 1992 pg 43

NOTTE ROCK A BUSSANA

BUSSANA. Notte rock nel borgo antico di Bussana Vecchia, il paese distrutto dal terremoto alla fine secolo scorso e attualmente sede di una comunità artisti. Questa sera dalle 19,30 in poi, sul grande prato all'ingresso del paese, è prevista l'esibizione di sei gruppi locali, espressione di come siano attive le band musica giovane delle Riviera. La manifestazione, organizzata dalla «Polisportiva Bussanese», si chiama «Bus-tock» sulla falsariga del mitico raduno musicale americano «Woodstock». Nell'ordine, saliranno sul palco «Neurovision», di Bussana, «Placenta», di Arma di Taggia, «The Dogs» di Sanremo, «Ex Novita», di Arma, «Ulcera», Imperia e «Le scimmie della luna» di Dolceacqua. Intanto, la comunità artisti «Laboratorio Aperto» ha già annunciato per settembre una due giorni arte-spettacolo. [g. ga.]

Una modella che ha sfilato venerdì alla discoteca «Gilda» di Varazze. Sotto, la torinese Elena Astone, 18 anni, che si è aggiudicata ad Alassio il curioso titolo di «Miss maglietta bagnata»

Prime elezioni ad Alassio, sfilata Varazze, ora tocca a Bordighera

Sempre più giovani (e nude) in gara per il titolo di Miss

Mini eleganza, miss cinema, miss sorriso non bastano più. La nuova tendenza, in un'epoca di prepotente rivalutazione delle mozzafiato, è la ricerca di bellezze in erba disinibite al punto da esibirsi vestite solo di una t-shirt e gareggiare per il titolo «Miss maglietta bagnata» o «Miss culetto bagnato».

E' quanto è successo Alassio dove sabato scorso, durante una improvvisata al music bar «Knos», una diciottenne torinese, Elena Astone, si è aggiudicata l'insolito titolo. Aspirante perito aziendale, Elena ha accettato volentieri, senza mostrare segni di imbarazzo, indossare la maglietta bianca bagnata strizzata al punto lasciar intravedere le forme del Il pubblico ha gradito il «fuori programma» i titolari locale hanno deciso di spingersi oltre proponendo, per la prossima settimana, una sfilata per aggiudicarsi il primato «Miss culetto bagnato».

Ancora protagonista la bellezza, in una sfilata che si è svolta venerdì scorso alla discoteca «Gilda» di Varazze, dove numerose modelle hanno indossato costumi da bagno e abiti della boutique «Diana R» Savona.

E sempre di bellezza femminile si parlerà questa sera a Bordighera per un altro concorso estivo che premia la «Modella per l'arte 1992», selezione alla Max Factor, giunto alla sedicesima edizione.

La gara si svolgerà alla discoteca Kursaal la prescelta avrà l'onore partecipare alla finale che luogo all'Hotel Villa Carlotta di Belgirate, sul lago Maggiore. La modella giudicata Giuria come la più adatta ad incarnare la «donna del nostro tempo» sarà poi ritratta autorevoli pittori e la sua immagine verrà esposta in pinacoteche pubbliche e private.

Tra i più importanti concorsi a livello nazionale con tappe anche in Liguria, le selezioni per la finale di «Miss Italia '92» «Miss Muretto» Alassio. Per il concorso valido per la finalissima Salsomaggiore, gestita in Regione da Gino Guerra e Primo e Giuseppe Novellini, prossima selezione avrà luogo giovedì 16 luglio nella discoteca «Chikito» di San Bartolomeo Mare. La giuria voterà «Miss Cinema». Seguiranno, in molte altre località della riviera, selezioni per i titoli di Miss Linea Sprint, Mo- Domani, Miss Eleganza, Miss Sorriso, Ragazza In-Gambissimo.

E veniamo al «Giromiss» Enrico Fabbri. Sabato si è svolta ai Pozzi di Loano la prima selezione: è stata eletta Monica Casegnia, 14 anni, di Laigueglia. Damigella, con i titoli Miss Sorriso Loano, Mina Formisano di Laigueglia, 18 anni; miss simpatia Tiziana Canalis, 20 anni, di Volvera (Torino). Le prossime tappe del tour, valido per il titolo «Miss Provincia di Savona '92», sono: il 16 luglio alla discoteca «Graffiti» di Alassio; il 17 luglio all'«Astral» di Pietra Ligure; il 18 luglio al parco divertimenti Vendone.

Un nuovo infine, si svolgerà il luglio all'hotel «Regina» di Alassio. A scegliere la più bella, che dovrà oltre ad un fisico perfetto anche doti quali il portamento, la disinvoltura, la simpatia ci saranno personaggi della moda e dello spettacolo.

Alessandra Zacco

FILM A SANTA MARGHERITA

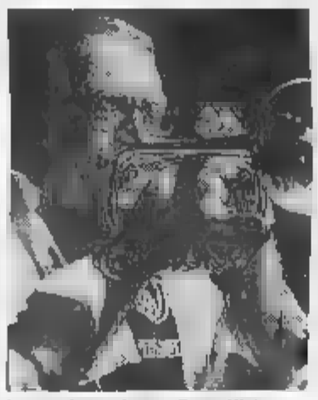
Pozzetto, ciak sul lungomare

MARGHERITA. Renato Pozzetto è atteso entro fine della settimana a Santa Margherita. L'attore milanese arriva nella Riviera Levante la troupe «Infelici e contenti» il film Neri Parenti che vede come protagonisti anche Ezio Greggio Ornella Muti. Il regista ha Santa Margherita unico centro della Riviera di Levante dove girare alcune scene della «commedia all'italiana». Le macchine da presa si sposteranno da lunedì 27 a domenica 10 agosto tra il lungomare e la «panoramica» che collega il centro città con la baia di Paraggi. Sono previste anche alcune riprese a Villa Durazzo e al Covo di Nord Est.

Stasera a Villa Imperiale va in scena la Bansigu Big Band, Oscar Klein è in pedana a Sestri Levante

Genova e dintorni: è una settimana a tutto jazz

Giovedì in esclusiva europea arriva il pianista Kenny Barron



Jazz tradizionale con Oscar Klein

GENOVA. Torna il grande jazz, a Genova e nel Tigullio. Due le rassegne, che prendono il via questa sera. Alle 21 Villa Imperiale, la Bansigu Big Band di Piero Levratto e Giampaolo Casati e la regina del canto «bop» Betty Carter inaugurano la nuova edizione di «Genova Jazz». A Sestri Levante, alle 22,30 nel salone delle feste del grand hotel dei Castelli, sarà scena invece Oscar Klein, una delle colonne portanti del jazz tradizionale europeo.

La rassegna genovese è organizzata dall'Ellington Club. Diverse le sorprese riservate agli appassionati. Giovedì sera, per esempio, nel parco del quartiere di San Fruttuoso, gli ospiti saranno Ralph Moore e George Coleman, due sassofonisti di fama internazionale che a due formazioni inedite. Venerdì sarà la volta pianista Kenny Barron, in esclusiva europea, e del quintetto di Phil Woods, considerato l'erede Parker.

Sabato sarà in pedana band canadese con il sassofonista Jorgen Emborg e la vocalist Mona Larsen, e Moore e Barron con Charles Fambrough Ben Riley. Domenica gran finale con chitarrista John McLaughlin, per anni a fianco di Miles Davis, che suonerà con Dominique Di Piazza al basso e il percussionista degli «Oregon» Trilok Gurtu. Il biglietto 20 mila lire per i primi quattro concerti (abbonamento 50 mila), 30 mila per McLaughlin. In caso di maltempo la rassegna si terrà nella sala Garibaldi di vico Boccanegra.

A Sestri Levante, l'organizzazione Schooner-San Marco dell'imprenditore divertimento» Tino Barbera porterà oltre Oscar Klein - che sarà accompagnato dalla Genova Jazz Band di Carlo Casabona e dal batterista Gil Cuppini - anche il quintetto di Lino Patruno, giovedì sera, con la jazz-singer Laura Fedele. Ventimila lire il prezzo del biglietto. [f. p.]

FA

Finale Ligure: celebri serate al dancing tra divertimenti, orchestre e ospiti

Al Boncardo, con il maestro Angelini

Nel primo dopoguerra il locale visse un grande momento di gloria: i concerti venivano persino diffusi via radio in diretta. In agosto riaprirà con due musicisti che si erano già esibiti 30 anni fa

Serata di musica e costume «Boncardo» in foto d'epoca

FINALE LIGURE. Quando Giuseppe Boncardo, nel 1909, realizzò i bagni, l'albergo poi il dancing non sapeva, ma forse lo sperava, di dar vita ad uno dei locali «mitici» della Riviera di Ponente. Dal '22 all'86 infatti, sempre gestito dalla famiglia Boncardo-Attolini, il «Boncardo» è stato un punto di riferimento molti turisti e residenti. «Un dancing con buona musica, spettacoli e orchestre».

La storia del «Boncardo» sul lungomare di Finalpia, collegato con gli omonimi bagni fra i più grandi e attrezzati della Liguria, è in parte la storia del turismo di Finale Ligure. Sino agli Anni 70 stagione iniziava Pasqua e si concludeva ad ottobre. Il turismo del fine settimana esisteva ancora ed erano le famiglie fare presenza (anche un mese) al mare. Spiega Giuseppe Attolini, uno dei titolari di oggi: «Abbiamo ancora clienti, oramai settantenni, che si ricordano il periodo degli Anni 20 e 30 sulla spiaggia e al dancing. Il clima diverso. Giuseppe Boncardo (deceduto nel '33) era famoso per le performance sui trampoli e per i giochi. Era lui l'anima della spiaggia e dancing». primo dopoguerra il «Boncardo» ebbe un altro momento di gloria quando i concerti del maestro Angelini venivano diffusi, via radio, in diretta in tutta Italia. Anche negli Anni 60 e 70 locale fu frequentato. Spiega Giuseppe Attolini: «In estate i nostri clienti erano soprattutto milanesi e piemontesi. In inverno avevamo pubblico da Alassio da Savona da altre località del Ponente. Non ci limitavamo a fare musica orchestre e musicisti affermati organizzavamo anche spettacoli. Abbiamo avuto cabaret, dai «Gatti di Vico Miracoli» a Tmisi a Giorgio Gaber. Negli Anni 80 cose cambiate l'avvento delle discoteche tecnologiche e i crescenti costi delle orchestre. E' dall'86 che il «Boncardo» ha cessato l'attività anche se quest'anno, ad agosto, ha in programma alcune serate di piano bar. «Avremo due musicisti che erano già stati da noi una trentina anni fa» dicono.

Negli Anni 60 e 70 da tutto il Ponente, tutte le sere, centinaia di giovani, e non solo loro, andavano a trascorre le serate a Finale in locali quali «Le rosse» di San Bernardino, «Il cavallino rosso» di Finalborgo, il «Jimmy» Calvisio, il «Marinella» (oggi «Cove» a capo S. Donato e «El Patio» a Finalmarina. Quest'ultimo riaprirà venerdì 17 dopo due anni di chiusura. Hanno una loro anche lo «Scotch» palazzo Morosi, il «Camargue» (oggi «Mirò») a Finalpia, l'«West End» (oggi «Caligola Retrò Club»).

Spiega Fabrizio Fasciolo del «Mirò»: «C'è stato un buon periodo cui i locali notturni erano concentrati ad Alassio e a Finale. Le cose cambiate, così come i gusti della gente e il tipo di turismo. Da un paio di stagioni però, anche in inverno, Finale sembra rivivere». Da settembre a maggio infatti, soprattutto venerdì e al sabato sera, l'apertura contemporanea di «Mirò», «Covo», «Scotch» e «Caligola» ha riportato molti giovani. E' stata una stagione boom che proseguita anche in estate, malgrado le chiusure di alcuni locali, grazie allo «Sporting club» di Bernardino, che da solo sfiora le 3 mila presenze. Alcuni anni fa rapporto fra il turista e la notte era diversa. Si ballava sino a tardi senza grossi problemi. Oggi gli orari di chiusura e la posizione alcuni locali nei centri abitati sono sempre un problema. Anche questo è il segno di un turismo che cambia e di una città che, pur non volendo rivolgersi solo al turismo massa, l'attua soprattutto nei fine settimana ad agosto.

Augusto Rembado

Stasera alle 21 nell'anfiteatro di parco San Rocco

«Corrida» ad Alassio

Nove dilettanti andranno allo sbaraglio: imitazioni e canzoni saranno giudicate dal pubblico con applausi o fischi e pomodori

ALASSIO. Star, almeno per una sera. E' quanto si propone la seconda edizione de «La Corrida» organizzata alle 21 di questa sera ad Alassio, nell'anfiteatro di parco San Rocco, con «Kaos». Sottotitolo della manifestazione «Dalle stalle alle stelle», per sottolineare la possibilità data ai dilettanti di esibirsi in tutte le forme artistiche.

«La serata si preannuncia divertentissima. I partecipanti alla gara sono nove. Qualcuno è realmente bravo, altri sono decisamente coraggiosi ma con grande spirito e una dose veramente notevole di umorismo», commenta Luca Galtieri, uno degli organizzatori.

I concorrenti sono Tina Boccoletti, che ha già partecipato alla «Corrida» di Canale 5, Giacomo Tolomeo, l'imitatore Marco Gardetto, il culturista Loretto Ministeri, i cantanti Maria Polonini, Paolone «Maniac», Daniele Bugliano, Loredana di Toirano e Vito, uno straordinario imitatore dei versi degli animali. «Ma ci saranno anche ospiti di un certo successo come "I belli e fulminati nel bosco", "Miki", una cantante di Ancona ormai affermata, Tony Reale dei "Los Marineros" e poi imitatori e cantanti.

A presentare la serata sarà Marco Dottore che ha partecipato a "Stasera mi butto", spiega ancora Luca. Due le giurie. Una formata da giornalisti ed esperti (ci sarà anche una delegazione proveniente da Modena, dalla redazione del settimanale di fumetti «Comix») che dovrà giudicare il concorrente più simpatico. «Il pubblico, invece, sarà munito di fischietti, pentole, coperchi per esprimere il suo valutazione verso il più bravo», racconta ancora Luca.

Il biglietto di ingresso è fissato a 10 mila lire. «Un prezzo politico, giusto per ripagare le spese. Il palco, la scenografia e gli impianti di amplificazione hanno dei costi visto che abbiamo voluto fare una manifestazione di buon livello spettacolare», proseguono gli organizzatori.

E aggiungono: «Che sia un appuntamento divertente lo garantisce il fatto che molti dei concorrenti si sono già esibiti lo scorso inverno alle "Minicorride" che abbiamo organizzato al "Kaos". Ogni sera è stato un successo». [s. p.]

«I belli e fulminati nel bosco» sono ospiti della «Corrida»

GALLERIE E MOSTRE

VADO L.
Quadri anti-colombiani

«Quipu, aiuto alla memoria» è il titolo della mostra che si è inaugurata l'11 luglio a Villa Groppallo, di opere di pittura e ceramica in aperta polemica con le celebrazioni per la scoperta dell'America. Cinquanta artisti hanno aderito all'iniziativa. [a. z.]

SAVONA
Incisioni neoclassiche

Prosegue alla galleria d'arte «Dedalo» di piazza del Vescovado a Savona, l'esposizione di incisioni e litografie neoclassiche. Orario di visita: 16,30-19,30. Chiuso il martedì. [e. b.]

ALBISSOLA M.
«La seggiola sulla foglia»

E' in corso fino al 31 luglio, al Circolo Bonelli, in via Isola, la mostra delle opere di Maria Galfrè dal titolo: «La seggiola sulla foglia». La pittrice e ceramista propone un percorso poetico legato all'infanzia e al mondo delle favole. [a. z.]

SAVONA
Poesie e ceramiche

Mercoledì 15 luglio, alla fortezza Priamar, Sala ad Ombrello, inaugurazione alle ore 18 dell'esposizione di grafiche, poesie e ceramiche di Rosanna La Spesa e Maria Luisa Madini. (Fino al 31 luglio, orario 18-22,30). [a. z.]

S.
Personale di Martelli

Prosegue fino al 26 luglio, al circolo «La Stella» in via Colombo, la personale del pittore, Plinio Martelli. Dopo vent'anni di attività sviluppatasi attraverso l'uso di tecniche che spaziano tra pittura, scultura e fotografia, Martelli suggerisce un percorso evocativo tra i linguaggi e i miti del nostro tempo. [a. z.]

I quadri di Tognetto

Mostra personale del pittore Claudio Tognetto, sul tema «Varigotti», in corso nelle ex scuole elementari in via Aurelia a Varigotti. La mostra resterà aperta fino al giorno luglio. [a. r.]

Barbara Caillino al Kursaal

Le opere di Barbara Caillino sono esposte sino al 16 luglio presso la sala Kursaal sul lungomare Roma a Loano. La prossima settimana sarà inaugurata la mostra della marineria che resterà aperta sino al 31 agosto prossimo. [a. r.]

Tra segni e disegni

Fra «segno» e «disegno». E' la mostra personale di Marina Casagrande che sarà inaugurata oggi alla galleria d'arte «Migliori» a Finale Ligure. La rassegna sarà visitabile sino al 23 luglio (ore 10-12, 15,30-19,30 e 21-23). [a. r.]

SPOTORNO
Passeggiata Spotorno Sbarbaro

«Passeggiata a Spotorno da Sbarbaro a Lawrence» è il titolo della mostra di Nanni Tedeschi in corso presso la sala del «Palace» sul lungomare di Spotorno. La rassegna è promossa dal consorzio «Spotorno-Spot». [a. r.]

GIORNO E NOTTE

LAVAGNA
Dal vivo i «Dirty plates»

All'american bar «La Tavernetta» in via Aurelia a Cavi di Lavagna stasera si esibisce dal vivo il gruppo «Dirty plates». L'appuntamento è alle 22,30. [f. gr.]

Teatro in piazza

Oggi alle 21,15 sul palco allestito nella piazza Centrale di Uscio va in scena la commedia: «La donna e il drago» con la compagnia del teatro delle Vigne. A cura del Comune. [f. gr.]

RECCO
Concerto della filarmonica

In piazza Nicolosio a Recco stasera è in programma il concerto all'aperto della filarmonica «Gioacchino Rossini». L'appuntamento è alle 21,15. [f. gr.]

Dalla Francia i «Bisa Goma»

La discoteca all'aperto Nova, sul lungomare Vespucci, a Imperia, ospita per tutto il mese gli scatenati «Bisa Goma». Il locale, che ha da poco ospitato la formazione italo-argentina «Tresluz», continua a puntare su ritmi afro, reggae e rhythm and blues. Dalle 22,30, il gruppo francese si alterna con il disc-jockey, creando un'atmosfera esotica. [e. f.]

GENOVA
Il Quartetto di Asti

La rassegne «Strada Nuova» in concerto ospita questa sera, alle 21,15, a palazzo Bianco il Quartetto di Asti. In programma brani di Brower, Ravel, Fellegara, Erminio. Ing. lire 7 mila. [m. b.]

Poesie di Edoardo Sanguineti

Va in scena questa sera, alle 21, al Teatro della Corte, il recital di poesie «Dialogo», di Edoardo Sanguineti, con Alessandra Vanzi, Marco Solari e Gustavo Frigerio. Regia di Marco Solari. [m. b.]

Il pianoforte di Levi

Concerto del pianista Pier Paolo Levi, questa sera, alle ore 21,15, a Palazzo Ducale, nell'ambito del Festival dei Due Golfi. In programma brani di Schumann, Liszt, Boulez, Stravinskij. Ingresso 15, 25 e mila lire. [m. b.]

Anna Sini Group «live»

Per la stagione estiva «Teatro comico-musica jazz», che si svolge al parco comunale di Arenzano fino al 23 agosto, domani alle 21,30 concerto del quartetto jazz «Anna Sini Group». L'ingresso è gratuito. [a. z.]

Body building in scena a Savona

L.
I «Polo» all'Ippocampo

Tutte le all'«Ippocampo» di Celle Ligure, in lungomare Crocetta, discoteca, piano bar con il duo «Il Polo» formazione con S. Scala e Paolo Alcamisi. [a. z.]

SAVONA
Muscoli sul palco

Stasera alle 20 in piazzale Eroe dei Due Mondi, nell'ambito della Festa dell'Unità, esibizione di body building a cura del Muscle Club in collaborazione con Radio Onda Ligure. Sempre alla Festa dell'Unità, per «Spazio Donna», alle 20, proiezione di «Interviste su casi privati» Goberidze (Georgia 1978). [a. z.]

SPOTORNO
Musiche di Schubert

Concerto di Elena Butnaru e Silvia Belfiore questa sera alle 21 presso la chiesa parrocchiale dell'Annunziata di Spotorno. In programma musiche di Shostakovic e Schubert. [a. r.]

Spettacolo pirotecnico

Fuochi artificiali questa sera sulla incantevole baia di Antibes. L'appuntamento per lo spettacolo pirotecnico per le 23. L'ingresso è libero. [g. ga.]

BORGHETTO
«Colombo e Isabella»

Fa tappa questa sera a Borghetto il. Spirito lo spettacolo «Colombo e Isabella», proposto dal teatro di Aosta per la regia di Giovanna Cattaneo nell'ambito di «Rstate-teatro '92». Appuntamento alle 21 nell'area della palestra comunale «Guido Rossa». [a. r.]

FINALE L.
Le moto trial in discoteca

Spettacolo di trial acrobatico, mercoledì sera, alla discoteca «Il Covo» di Capo San Donato a Finale Ligure. Esibizione di esperti di valore internazionale. Collabora «Attraction trial». [a. r.]

PIANO MARINA
Musica dal vivo

Appuntamento con la musica dal vivo al bar Skipper di via XX Settembre, a Diano Marina. Ogni sera, l'intrattenimento è assicurato da Luca ed Elio, due simpatici musicisti di Andora. In scaletta, successi di cantautori italiani, brani sudamericani e «evergreen» internazionali. [e. f.]

BUSSANA VECCHIA
Notte rock

Grande «notte rock» questa sera a Bussana Vecchia, il caratteristico borgo degli artisti vicino a Sanremo. Dalle 19 in poi è prevista l'esibizione di gruppi locali: «Placenta», «The Dogs» e «Neurovisione Xn». L'ingresso è libero. [g. ga.]

STASERA ALLE TRE AI CINEMA LOCALI

Sardegna

8 — **Nido di serpenti**, telenovela
8,30 **Telepromozioni**
9 — **Lo faro**, rubrica
12 — **Promoxland**
13,05 **Dragnet**, telefilm
14 — **Sardegna giornale**, notiziario
14,50 **Teleimmagini 24 ore**, notiziario
15 — **2° Meeting internazionale di Basket giovanile**
16 — **Telepromozioni**
18 — **Sardegna giornale**
18,30 **I serpenti**
20 — **Dragnet**
20,30 **Sardegna giornale**
21 — **Il commissario Verrazzano**, film
22,30 **Sardegna giornale**
23,10 **Lobo**, telefilm
0,30 **Sardegna giornale**
1,10 **Sotto il sole di Roma**, film

Telestar

9,35 **Le vie della città**, film
14,15 **Saturdae**, telefilm
16,10 **Amor gitano**, telenovela
17,20 **Hawkins**, telefilm
18,30 **Dragnet**, telefilm
20 — **Adam 12**, telefilm
20,30 **Cronache del '22**, film
23 — **Crime story**, telefilm
24 — **Dragnet**, telefilm
0,55 **Lancer**, telefilm

Teleregione

10 — **Cartoni animati**
12 — **Ritratto della Terra**, docum
12,30 **La colombaia**, film dramm
13,55 **Telegiornale**
14,30 **Ritratto della Terra**
15 — **Sceneggiato**
16 — **Rubrica**
17 — **Cartoni animati**
18 — **Morte di un legale**, sceneggiato
19,30 **Ritratto della Terra**
20,15 **Telegiornale**
20,40 **Vernice fresca**, spettacolo
21,30 **Avventura**, documentario
Telegiornale
22,55 **Sport e Sport**
23,30 **Sceneggiato**
0,15 **Telegiornale**

Telecittà

13 — **Video Jay Simone Engelen**
16 — **Mtv's greatest hits**
17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,15 **Mtv al the movies**
17,30 **News al night**
17,45 **3 From 1**
18 — **Mtv prima**
19,15 **Telecittà notizie**
20 — **New Rio**, notiziario
20,50 **Gong**, rubrica

Canale 7

7,30 **Fai un affaro con Canale 7**
10 — **Speciale spettacolo**
10,05 **Fai un affaro con Canale 7**
12,30 **Andiamo al cinema**
13 — **Samba d'amore**, telenovela
13,45 **Tv Liguria**
Speciale spettacolo
14,10 **Fai un affaro Canale 7**
14,45 **Cara cara**, telenovela
15 — **Replay**, rubrica
19 — **Tv Liguria**
20,30 **Il bacio del bandito**, film
21,55 **Andiamo al cinema**
22 — **Tg Liguria**
22,45 **Obiettivo gente**
23 — **Motor shop**, vetrina commerciale
23,30 **Fai un affaro con Canale 7**
0,55 **Andiamo al cinema**
1 — **Tg Liguria**

Primocanale

11 — **Market**, rubrica commerciale
12,15 **Cuore di pietra**, telenovela
14,15 **Punto news**
14,30 **Market**
17,45 **Punto flash**
18,45 **Punto flash**
19,30 **Faccia a faccia**, rubrica
19,45 **Punto**
20,30 **Controsalotto**, rubrica
Punto sera
23,15 **Faccia a faccia**
— **Punto sera regioni**, rubrica
0,30 **Controsalotto**

Mixer Tv

1 — **Ispettore Bluey**, telefilm
— **d'amore**, telenovela
9,15 **Andiamo al cinema**
9,30 **Cara cara**, telenovela
10,15 **Speciale spettacolo**, rubrica cin.
10,30 **Sky Ways**,
11,15 **Andiamo al cinema**
11,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
12,15 **Speciale spettacolo**
12,30 **Sky Ways**, telefilm
12,45 **Obiettivo gente**, news
13 — **New Transformers**, cartoni
13,30 **I cavalieri dello zodiaco**, cartoni
14 — **Ciraki**, spettacolo
14,15 **Heidi**, telefilm
14,45 **Spy Force**, telefilm
15,30 **Viviana**, telenovela
16,15 **Abbasso la ricchezza**, film com.

Tele Nord

7,30 **Sky Ways**, telefilm
8 — **Nati per vivere**, documentario
8,30 **L'uomo e la Terra**, documentario
9 — **Ispettore Bluey**, telefilm
10 — **Segretaria tuttofare**, film comm.
12 — **Sky Ways**, telefilm
12,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
14 — **Le avventure di Tom Sawyer**, film avventura
15 — **Nati per vivere**, documentario
15,30 **L'uomo e la Terra**, documentario
16 — **Cielo giallo**, film western
17,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
18,30 **Sky Ways**, telefilm
19 — **L'uomo e la Terra**, documentario
19,30 **Nati per vivere**, documentario
20 — **Il richiamo degli abissi**, telefilm
20,30 **La donna del giorno**, film comm.
22 — **Ispettore Bluey**, telefilm
23 — **Sky Ways**,

T.C.S.

13,45 **today**, news
14 — **Aspettando il domani**, telef.
14,30 **Il tempo della nostra vita**, telefilm
15,15 **Meteocalco** programma di
17,20 **Sette in allegria**, cartoni animati
19 — **Love american style**, telefilm
19,30 **Dottori con le ali**, telefilm
20,30 **Tutti fratelli nel West... per parte di Padre**, film
22,20 **Colpo grosso**, sexy show
23,10 **Viva Villa**, film
1,15 **Colpo grosso**, replica

TELE

13,10 **Telegiornale TGA**
13,35 **Incontri**, rubrica
14,05 **Telegiornale TGA**
14,25 **Borsa Nori**
14,30 **Junior Tv**
16,30 **Telenovela**
19 — **Telegiornale TGA**
L'opinione, rubrica
20 — **Telenovela/Telefilm**
22,30 **Telegiornale TGA**
23,15 **Film**

Telecupole

12 — **Ritratto della Terra**, docum.
13 — **La colombaia**, film
14,50 **Pomeriggio insieme**
16 — **Cara cara**, telenovela
17 — **Cartoni animati**
18 — **Morte di un medico legale**, sceneggiato
19,25 **Tg4 notiziario**
20,30 **Vernice fresca**, spettacoli
21,30 **Avventura**, documentario
22,30 **Sport e Sport**, rubrica

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati da tempestiva comunicazione emittenti.**

CINEMA A GENOVA

Astor — CHIUSO PER FERIE
Tel. 624.596
Or.: 20,30/22,30
Lire 9000/6000

Diana 1 — **Turnè**
Tel. 825.714
Or.: 20,30/22,30
Lire 9000/6000
di Gabriele Salvatores, con Diego Abatantuono, L. Morante, F. Bentivoglio (Italia '90) — Dario e Federico, due amici attori, amano la stessa donna. Tra rivalità artistiche e sentimentale l'amicizia non crolla. N. V. 1h 32'

Diana 2 — **Cara mamma mi sposo**
Tel. 825.714
Or.: 20,30/22,30
Lire 9000/6000
di C. Columbus, con J. Candy, M. O'Hara, J. Belushi (Usa '91) — Danny, pallaiolo timido e oppresso dalla madre dispotica, decide che è arrivato il momento di cambiar vita quando conosce una ragazza N.V. 1h45'

Diana 3 — **La del cuore**
Tel. 825.714
Or.: 20,30/22,30
Lire 9000/6000
di M. Placido, con A. Argento, C. Natoli, M. Placido (Italia '92) — La diseducazione sentimentale di tre amiche con crude storie di vita; una di loro nasconde un terribile segreto nel rapporto con il padre V.M.14 1h40' Drammatico

Eldorado — CHIUSO PER FERIE
Tel. 820.583
Or.: 20,25/22,30

CHIUSO PER FERIE
Tel. 386.322
Or.: 20,30/22,30
Lire 6000

Jolly — **Film a luce rossa**
Tel. 850.570
Or.: 15/16,30/18
19,30/21/22,30
Lire 8000/4500/4000

Colombo — **Analisi finale**
Tel. 640.283
Or.: 20,30/22,30
Lire 6000
di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare le rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 06' Thriller

Ritz — **Johnny Stecchino**
Tel. 640.427
Or.: 20/22,30
Lire 8000/6000
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pullmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia e conoscerà il suo prepotente socio mafioso. N. V. 2h 5' Commedia

Saleziani — **Weekend con il morto**
Ore 21,15
Lire 6000/3000
di Ted Kotcheff con Andrew McCarthy, J. Silverman, T. Kiser (Usa '89) — Due impiegati in vacanza trovano morto il loro capo. Per non rovinarsi il weekend portano in giro il cadavere come se fosse vivo... N. V. 1h 32' Commedia

Ambra — CHIUSO PER FERIE

Astor — **Beethoven**
Tel. 50.997
Or.: 20/22,30
Lire 7000/4000
di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e se ne innamora. Ha inizio la vita. 1h 29' Commedia

Vittoria — **Il padre della sposa**
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000/3000
di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91) — Remake del celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di un padre che sta per diventare suocero. N. V. 1h 45' Commedia

Astra — **JFK - Un caso ancora aperto**
Ore 21,30
Lire
di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, Y. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' Drammatico

Cello Piani — **Lionheart - Scommessa vincente**
Orario: 21 (spett. unico)
Lire 7000/5000
di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91) — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avventura culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41'

Arena — **Il ladro di bambini**
Ore 21,30
Lire 7000/5000
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Sositol, G. Ianeciamo (Italia '92) — Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta Milano alla Sicilia. 1h 50' Drammatico

Ondina — **Piccola peste torna a far danni**
Tel. 692.200
Or.: 20,15/22,30
Lire 8000/6000
di B. Levant, con J. Ritter, M. Oliver (Usa) — Il piccolo Junior ricomincia la sua attività di distruttore nella tranquilla Mortville, mentre il padre deve difendersi dagli assalti di una sindachessa plurimarlata N.V. 1h 31' Commedia

Arena Ondina — **Il principe delle maree**
Or.: 21,30
Lire 8000/6000
di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Milligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' Commedia

Corallo — **Scena d'amore**
Or.: 21/22,30
Lire 7000/5000
di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58'

Loanese — **Scena d'amore**
Tel. 669.961
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000/5000
di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' Drammatico

Perla — **Le comiche 2**
Tel. 868.941
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000/5000
di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91) — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici paticcioni alle prese con lavori che nelle loro mani si trasformano in incredibili disastri. N.V. 1h 31

Giardino — PROSSIMA APERTURA

Stella — **Papà, ho trovato un amico**
Ore 21
Lire 7000/5000
di H. Zieff, con D. Aykroyd, J. L. Curtis, M. Cullin (Usa '91) — La figlia undicenne di un impresario di pompe funebri ha la sua prima cotta; il padre vedovo invece vive una nuova storia d'amore. N.V. 1h 52'

Ariston — **Hot Shots!**
Ore 21,30
Lire 7000/5000
di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91) — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra carneadi, amore di una bella donna e missioni eroiche! N.V. 1h 49' Comm.

Astro — **Scacco mortale**
Ore 21,30
Lire 7000/5000
di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92) - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 55' Thriller

Verdi 1 — **Le comiche 2**
Tel. 97.249
Or.: 21,15
Lire 9000/6000
di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91) — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici paticcioni alle prese con lavori che nelle loro mani si trasformano in incredibili disastri. N.V. 1h 31. Comico

Verdi 2 — **Analisi finale**
Tel. 97.249
Or.: 21,30
Lire 9000/6000
di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' Thriller

Roma — **La famiglia Addams**
Ore 21
Lire 8000/3000
di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra un'arredamento lugubre, schizzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' Commedia

Il parlamentare della Lega Nord sta per fare l'ingresso in società: «E' una questione affettiva»

Un «senatur» per il Savona Calcio

Sergio Cappelli nuovo vicepresidente dei biancoblù

NOSTRO SERVIZIO

Il Sergio Cappelli entrerà a far parte del consiglio direttivo del Savona calcio. Il primo uno savonese della Lega Nord, che ha glorioso passato calcistico tra i dilettanti una grande passione per la squadre della città, dovrebbe diventare, una volta entrato nel direttivo, il vicepresidente biancoblù.

Cappelli cercherà di dare il proprio contributo alla società di piazza Diaz, portando anche un'immagine nuova all'interno del consiglio del Savona. Il senatore è pronto per il salto: l'ufficializzazione del suo ingresso è soltanto questione ore. Ieri sera Sergio Cappelli si è incontrato con i massimi dirigenti biancoblù per gli ultimi accordi.

Ha detto il senatore savonese: «Sono stato sempre molto legato al Savona, fin dai tempi in cui i biancoblù erano in serie B. E' soltanto un fatto sentimentale quello che mi spinge ad entrare a far parte della dirigenza savonese. Cercherò di dare il mio contributo affinché la società della nostra città possa ritornare, a breve scadenza, nel mondo dei professionisti. Certamente, prima di mettere nero su bianco voglio sapere com'è la situazione, anche negli ultimi 5 anni il Savona è riuscito a riconquistare fiducia che era mancata negli anni precedenti. E poi la società è riuscita a ricostruire attorno a sé una buona immagine».

Un politico che si il calcio, dunque, all'interno del Savona, la massima espressione del football della provincia ha sicuramente bisogno di un personaggio rilievo. Uno, tra l'altro, che è abituato a dire ciò che pensa: «E' l'ora di finirla di considerarlo la come unica, vera società di alto livello della città. Con tutto il rispetto per gli amici della pallanuoto, credo che il Savona abbia il diritto di esser valutato per la grande realtà che è. E al contempo che il club abbia il dovere di lavorare a fondo per riguadagnare le posizioni tecniche che gli competono».

Roberto Pizzorno

Sergio Cappelli

Ex mezzala, imprenditore e politico

SAVONA. Sergio Cappelli ha 42 anni, e nel corso della sua carriera sportiva ha ricoperto ruolo di centrocampista giocando con diverse società della provincia: Spotornese, Loanesi, Vado, Veloce, Fornaci. Ha un passato anche con lo stesso Savona, nelle file delle giovanili. E soprattutto il padre, Giovanni, ha giocato nel Savona per sette stagioni: erano gli anni in cui la società biancoblù i vari Zilli Longoni. Erano gli Anni Quaranta, l'immediato dopoguerra, e la squadra giocava sul campo di corso Ricci. Ed è stato proprio sul campo di corso Ricci che Sergio Cappelli vide per prima volta giocare il Savona: la scintilla scoccata allora brilla ancora oggi. Laureato in ingegneria navale, titolare di un cantiere navale. Candidato dalla Lega Nord alle elezioni dell'aprile scorso, per il Senato, è uscito eletto con un clamoroso successo personale.

Intanto la società di piazza Diaz conferma che Fabrizio Gatti rimarrà nel Savona anche per la prossima stagione. E c'è un'altra buona notizia: non appenderà, almeno per il momento, le scarpette al chiodo Roberto Barozzi. L'ex cesenate sta cercando di trovare una soluzione al problema di lavoro, dovrebbe ancora fermarsi per una stagione in biancoblù.

Tra i confermati c'è anche portiere Paolo Viviani: l'estremo difensore del Savona, richiesto da più parti (l'ultima società a farsi avanti è stata l'Aosta), ha chiesto rimanere. «Questa una società seria, in serie C2 ci voglio arrivare con il Savona», ha dichiarato il portiere biancoblù.

(r. p.)

Pallanuoto-mercato al Sei Nazioni

La Rari punterà solo a Ghibellini?

Gandolfi azione la calottina sulle sue tracce c'è anche il Volturno

SAVONA. E' andato dunque in archivio con un secondo posto e un po' di rammarico il «Sei Nazioni» savonese, perfettamente organizzato dalla Rari. Italia beffata dunque dalla Csi, lasciando l'impressione di pre: «incompiuta» sulle cui lacune è difficile trovar risposte.

Rudic giura sulle qualità tecniche dei suoi, la sensazione di una squadra un po' logora in alcuni uomini-chiave resta. Del resto, l'utilizzo col contagocce Campagna e la condizione complessiva di Fiorillo non sono invenzioni della critica. La soluzione sta forse nella capacità gestione tecnica di un gruppo che del resto appare assai unito, forse mai come adesso: potenza dell'importanza dell'appuntamento olimpico?

A margine, alcune annotazioni. Pare scontato il fatto che Gianni Averaimo Barcellona farà da «secondo» ad Attolico. Lo stesso portiere biancorosso sembra abbastanza rassegnato al ruolo. Né, con tutto l'affetto l'ammirazione per Gianni, si può sostenere che la decisione sia scandalosa: il rivale bravo, diciamo che i due si equivalgono. La scelta di Rudic personale, ma non assurda.

Semmai, resta più amaro in bocca per l'esclusione di Petronelli. «Il futuro è suo» ha già mani avanti Rudic. D'accordo, ma intanto il «Pedro» perde l'Olimpiade e la Nazionale un elemento che a detta di molti sarebbe più utile, esempio, di un D'Altrui. O di un Campagna sulle cui condizioni fisiche non giura nessuno.

A bordo vasca, durante il torneo, si è ovviamente anche parlato molto di «mercato». Soprattutto parlato: di lira ne gira poca, e per di più le richieste sono a livelli a tratti sconfinanti nell'assurdo. Tra i più appetiti, Sillpo e Gandolfi della Canottieri Napoli. club partenopeo non la passa bene: avrebbe accumulato passivi che sfiorano mezzo miliardo e si trova condizione di dover vendere.

Però non regala, tant'è vero che la Rari, conosciute le richieste, ha smentito l'interessamento per Gandolfi. Sulle piste del difensore e dei due Porzio pare ci sia Volturno, un'operazione genere costerebbe, tra acquisti e ingaggi, oltre milioni... Piuttosto, da parte savonese si continua seguire pista-Ghibellini. Se il giovane ex recchese si deciderà a passare totalmente in biancoazzurro anziché venire solo in prestito, l'affare potrebbe concludere.

[m. no.]

Nell'atletica pochi i savonesi in primo piano

Titoli liguri per Podestà Emily Budicin e Crovetto

SAVONA. Si sono svolti al campo «Pino Montagna» di Spezia i campionati liguri. La manifestazione non ha riservato grandi emozioni per i savonesi, che hanno comunque colto buoni piazzamenti. Domenica sera ad esempio, in chiusura manifestazione, è arrivata la vittoria nell'alto Paolo Podestà (Atletica Savona) che, superando 2,09, ha preceduto gli spezzini Anibaldi e De Maio.

In precedenza Emily Budicin (Alba Docilia) si era aggiudicata i 200 in 25"8 sbaragliando l'accorrenza di Marinella Colombo e Flavia Carlini. Marco Crovetto' (Ca Celle) ha colto la vittoria nella seconda serie degli 800 (1'58"5). Da registrare anche l'ennesima affermazione di Francesca Murialdo nel lungo (5,37), anche se va ricordato che la e, quinta agli Europei giovanili, difende i colori del Don Bosco Genova.

Per resto, solo piazzamenti in una manifestazione che, i risultati di spicco, annovera la bella vittoria Fiabane nei 100 (10"7), la doppietta asta-giavellotto di Ragone e bis dell'imperiese Bado nei 10.000 (31'47"1). Nel complesso i genovesi han fatto incetta di titoli.

Ancora in chiave savonese, da registrare i terzi posti di Bruzzo (Celle) nei 100 e Musso (Alba Docilia) nei 400. Buon secondo posto della 4x100 dell'Atletica Celle (Carelli-Oliveri-Delerba-Elviro) in 46"2. Buone notizie per l'Atletica Varazze sono giunte invece nei giorni scorsi da Bergamo le 4x100 (Giordanetto, Cerruti, Biale e Oggianol che ha migliorato, 48"11, il primato provinciale. Nella stessa riunione Fabrizio Cavalieri ha vinto il disco con 46,70.

[g. o.]

Ciclismo: quattro vittorie al «Trofeo Cin-Cin»

Scatenati i Giovanissimi dell'Alassio Badano Gas

BORGHETTO. Una splendida cornice di pubblico ha fatto contorno al «Trofeo Cin-Cin» per Giovanissimi organizzato dall'Alassio Badano Gas. E proprio società ponentina è stata la principale protagonista di manifestazione che ha visto al via atleti provenienti da ogni parte della Liguria.

Il primo successo arrivato nella categoria «G3» maschile per merito di Marco Olivieri, subito seguito nella «G4» femminile da Samantha Boffa. L'Alassio Badano Gas ha completato i suoi successi Alessandro Nicolosi (G5) e Fausto Vigaola (G6). Sul circuito di Borghetto si comunque in evidenza altri atleti, soprattutto imperiesi. ricordare le belle vittorie ottenute da Valentina Mantello (G6) e da Alessandro Gazzano (G4). La gara di Borghetto ha visto al via più di cento concorrenti a dimostrazione, dopo una leggera flessione, di una ritrovata vitalità ciclismo savonese.

Afferma Angela Gaibisso, dirigente sodalizio alassino: «La stagione è, almeno fino a qu momento, davvero positiva. I nostri ragazzi hanno ottenuto ottimi risultati ogni prova, anche per finale di stagione speriamo di confermare la tendenza. Ma anche altri club, tra i quali quelli imperiesi, in un buon momento».

E le due della Provincia si sono fatte onore anche Ceparana, in un'importante corsa lipsa per gli Allievi. Albipo Defendini (Alassio Badano Gas), che quindici giorni fa ha sfiorato il titolo di campione ligure, si è classificato terzo. Tredicesimo posto per Cirasola, altro atleta di spicco della società ponentina.

[g. o.]

Per la tua vacanza estiva

è nata la nuova

SIERRA 2.0 GT Catalyst Berlina e S.W.

l'unica aria condizionata, servosterzo catalizzatore di serie

120 cv, 2.0i Twin Cam, 190 Km/h, da 0 a 100 in 9.8"
Sierra GT Catalyst. Il motore 2.0i Twin Cam, con catalizzatore a tre vie, assicura un'eccellente progressione di potenza grazie alla gestione computerizzata EEC IV, alla manovrabilità del nuovo cambio MT 75 e alla coppia max di 172 Nm a 2500giri.
L'insuperabile equipaggiamento.
- chiusura centralizzata - alzacristalli elettrici - volante sportivo regolabile - sedili anteriori avvolgenti - spoiler posteriore - colori esclusivi Nordic Green e Smokestone

Da £. 20.500.000 versione Berlina e
da £. 21.500.000 versione Station Wagon *prezzi chiavi in*

Vieni prenotarla da

Rivieraauto

ALBENGA (SV) - Reg. Cavallo, 24 - Tel. 0182 - 540.707/8 - ALASSIO (SV) - Via L. da Vinci, 1 (esposizione)

30 anni di esperienza

Ford

al servizio del cliente

PUBBLIART - PROMOMEDIA

Fino al 25.7 IPER

L'iperalimentari

[illegible] IN [illegible]
CONF. [illegible] PZ. DA GR. 700 CAD.
a sole
L. 3.590

CAFFE' SEGAFREDO ZANETTI
MACINATO TRADIZIONE ROSSA
[illegible] a sole
L. 2.490

OLIO EXTRAVERGINE D'OLIVA BERTOLLI
[illegible]
a sole
L. 5.890

[illegible] DI OLIVA [illegible]
CONF. 2 PZ. DA GR. 160 CAD.
a sole
L. 3.190

[illegible]
GR. 330
a sole
L. 1.860

PAN CARRE' BARILLA
CONF. 20 FETTE
a sole
L. 980

ACQUA [illegible] NECCARO
CONF. 6 PZ. DA CC. 170 CAD.
a sole
L. 2.340

[illegible]
CC. 1500
a sole
L. 340

ASSORBENTI [illegible]
LINES IDEAL SOTTILE
CONF. 18 PZ.
a sole
L. 2.430

CUKI [illegible] MT. [illegible]
a sole
L. 1.920

BAGNOLATTE [illegible]
ML. 500
a sole
L. 3.890

DETERSIVO
PER LAVATRICE [illegible]
GR. 1300
a sole
L. 9.990

COPPA DEI CAMPIONI MOTTA
CONF. 8 PZ. GR. 400
a sole
L. 3.430

[illegible] MOTTA
CONF. 10 PZ. GR. 400
a sole
L. 3.670

VASCHETTA CAFFE' [illegible]
GR. 160
a sole
L. 1.690

MOZZARELLA
DI BUFALA POLENGHI
[illegible] a sole
L. 3.460

[illegible]
GR. 125
a sole
L. 1.670

[illegible] DI [illegible]
SURGELA
GR. 250 a sole
L. 3.690

LATTE [illegible]
ML. 500
a sole
L. 730

CAPPELLETTI
AL PROSCIUTTO [illegible]
GR. 250
a sole
L. 2.920

WURSTEL WUBER [illegible]
CONF. 10 PZ. GR. 250
a sole
L. 1.660

POLLO INTERO
[illegible]
[illegible] a sole
L. 2.290

CONIGLIO INTERO
[illegible]
L. 5.290

ALBICOCCHE
IN CESTINO
[illegible] a sole
L. 1.280

POMMORI
DA SUGO S. MARZANO
[illegible]
L. 990

L'iperattivo L'iperpratico

CONDIZIONATORE
PINGUINO
DE LONGHI*
a sole
L. 1.199.000

[illegible]
[illegible]
TELEFUNKEN
a sole
L. 989.000

[illegible] 4 PALLINE [illegible]
DUNLOP FORT
a sole
L. 8.900

[illegible]
[illegible]
a sole
L. 38.900

[illegible]
PIEGHEVOLE [illegible]
a sole
L. 9.900

CALZONCINO [illegible]
A POIS*
a sole
L. 4.950

[illegible]
A POIS*
a sole
L. 3.950

[illegible]
a sole
L. 9.900

[illegible]
MOD. TAMA
a sole
L. 2.450

TELO MARE
a sole
L. 6.900

Prezzi sempre più bassi!

* Articoli non in vendita presso l'Iper di Domodossola. Offerta valida salvo esaurimento delle scorte. 1992.

NOVARA [illegible]
VERCELLI Doppio viale per Trino
VALSESIA Località Rondo [illegible]
BORGOMANERO Viale [illegible], 51
DOMODOSSOLA Via [illegible], 21

[illegible] Finanziamento rateale FINDOMESTIC [illegible] per SM [illegible]

COMPAQ
CONCESSIONARIO AUTORIZZATO
a NOVARA è
RCS COMPUTERS
Via S. Francesco d'Assisi, 24/B
0321/390308 r.a.

LA STAMPA
NOVARA
LAGHI E OSSOLA
Martedì 14 Luglio 1992 No 39
Redazione: corso della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

COMPAQ
CONCESSIONARIO AUTORIZZATO
a NOVARA è
RCS COMPUTERS
S. Francesco d'Assisi, 24/B
0321/390308 r.a.

Ressa nell'Ufficio tecnico erariale, i tecnici sono al lavoro per la patrimoniale

Casa, quanto pagheranno i novaresi

Nel capoluogo l'imposta più alta della provincia

NOVARA. Nei corridoi dell'Ufficio Tecnico Erariale di via Tornielli c'è la [illegible] delle grandi [illegible] geometri, commercialisti, privati cittadini sono alla caccia disperata di una visura catastale per sapere quanto dovranno sborsare per la ministangata decisa dal governo Amato sugli immobili.

«La normativa ci ha colto di sorpresa - dice l'ingegner Francesco Catanuto, direttore provinciale - e da Roma non abbiamo ancora ricevuto indicazioni precise: quello che conosciamo, lo abbiamo saputo dai giornali. L'unica [illegible] certa è che restano in vigore gli estimi già pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale e che entro la fine settembre si dovrà versare questa imposta. Ma altro non possiamo dire [illegible] utenti; anche noi attendiamo la pubblicazione della normativa sulla Gazzetta Ufficiale».

Il procedimento per calcolare la patrimoniale secca non [illegible] semplicissimo, ed [illegible] fare riferimento alla rendita catastali approvate col decreto ministeriale del settembre dello [illegible] anno.

I dati catastali di base varia[illegible] infatti [illegible] seconda della destinazione dell'immobile, della provincia [illegible] del comune d'appartenenza, della zona censuaria - nel centro storico si paga di più che in periferia - la cl[illegible] d'appartenenza. Non è ancora finita: individuata la tariffa, la «rendita catastale unitaria» in burocratese, per il nuovo estimo occorre moltiplicare per la consistenza, vale a dire per il numero dei vani [illegible] i metri quadrati dell'immobile.

Un dato certo è che i proprietari d'immobili [illegible] pagheranno di più rispetto a tutto il resto della provincia. Facciamo qualche esempio: [illegible] proprietario di un'abitazione classificata «signorile», a dodici vani, [illegible] Novara pagherà una patrimoniale di 995 mila lire, a Verbania di 732 ed a Domodossola di [illegible] mila. Un'abitazione in centro storico di quattro vani più servizi verrà a costare al proprietario 366 mila lire se è [illegible] Novara, 258 mila se a Verbania, 215 a Domodossola.

Un negozio medio, di 65 metri quadrati, in centro, paga 348 mila di patrimoniale [illegible] Novara, 261 mila a Verbania, 248 mila lire a Domodossola. Per gli uffici invece è Verbania la città più cara: 285.500 per un ufficio di cinque vani più servizi, mentre per lo stesso si paga 244.750 [illegible] Novara e 274 mila lire a Domodossola.

La patrimoniale non risparmia box, magazzini e laboratori, ed anche in questo caso l'imposta [illegible]a parecchio a seconda della città e delle zona. Un box [illegible] quindici metri quadrati al centro di Novara viene a pagare 44 mila lire, 27.200 a Verbania e poco più [illegible] 25 mila lire a Domdossola. Un magazzino di [illegible] metri quadrati in centro a Novara paga 76.500 lire, a Verbania 51 mila lire ed a Domodossola 67 mila lire.

Stessa metratura di laboratorio, anche questo in centro storico: il titolare novarese sborserà al fisco 134.300 lire, quello verbanese 66.300 e quello ossolano 75.300.

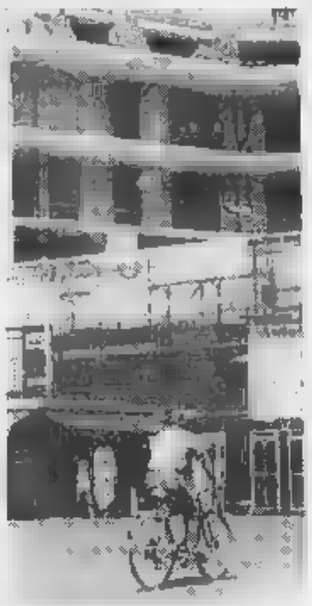
Si tratta naturalmente di valori indicativi, perché ogni proprietario deve controllare la classe di appartenenza del proprio immobile, ed in certi casi si arriva a ben diciannove classi diverse, a seconda della [illegible] in cui l'unità immobiliare si trova, per cui, anche nel caso di unità immobiliari dello stesso tipo, ci possono essere parecchie variazioni, anche se non sostanziali.

Il salasso è comunque più alto per chi risiede nel capoluogo perché gli estimi sono superiori a quelli delle altre località della provincia, ma questo è un primato, poco piacevole per i contribuenti, che risale agli anni '30, quando Novara considerò centro storico ai fini delle imposte gran parte dell'area urbana.

I commenti fra la coda dell'Ufficio Tecnico Erariale sono tutti molto negativi, con punte decisamente aspre all'indirizzo dei legislatori. «E' un provvedimento che va [illegible] colpire soltanto la categoria dei proprietari d'immobili - dice [illegible] geometra che ha chiesto la bellezza di ventitre visure - e rischia di avere soltanto effetti negativi. Non credo che questo ulteriore balzello servirà a migliorare la nostra situazione economica: semmai distoglierà la gente dall'investire sugli immobili, visto che oltre a pagare le tasse normali bisogna sottostare a questo "una tantum" assurdo».

Ma i problemi provocati dal decreto sono solo all'inizio: come ci si dovrà comportare per i fabbricati non censiti? «Il decreto non dice nulla - rispondono i tecnici dell'ufficio erariale - probabilmente saranno valide le rendite presunte».

Marcello [illegible]



Casi [illegible] imposte

COMUNE	[illegible]	CLASSE	VANI O MQ*	TARIFFA UNITARIA	[illegible] RENDITA	VALORE IMPONIBILE	IMPOSTA PATRIMON. 2/000
[illegible]	AB. SIGNORILE	5	12	415.000	4.980.000	498.000.000	996.000
	AB. CIVILE	3	[illegible]	305.000	1.830.000	183.000.000	366.000
	AB. POPOLARE	3	5	120.000	600.000	60.000.000	120.000
	UFFICIO	5	5,5	445.000	2.447.500	122.375.000	244.750
	NEGOZIO	10	65*	60.500	5.142.500	174.828.000	349.656
	BOX	8	15*	14.700	220.500	22.050.000	44.100
[illegible]	AB. SIGNORILE	[illegible]	12	305.000	3.660.000	366.000.000	732.000
	AB. CIVILE	2	6	215.000	1.290.000	129.000.000	258.000
	AB. POPOLARE	3	5	100.000	500.000	50.000.000	100.000
	UFFICIO	[illegible]	5,5	510.000	2.805.000	140.250.000	280.500
	NEGOZIO	7	85*	45.200	3.842.000	130.628.000	261.255

SOCCORSO IN MONTAGNA

Tra le rocce con le pinne

Una spettacolare esercitazione ha visto impegnati domenica in Val Segnara gli uomini del soccorso alpino e dei sommozzatori di Alpisub. **Pietro Berecchio A PAG. 42**

Parla il presidente provinciale della federazione degli agenti

«Questa stangata raffredderà tutto il mercato immobiliare»

Mauro Carmagnola

NOVARA. La stangata sugli immobili e la parziale abolizione dell'equo canone che effetti avranno sul [illegible] immobiliare? Gli agenti rispondono che è presto per dare giudizi, ma tutti guardano con una certa apprensione alle conseguenze «psicologiche» delle misure patrimoniali, e per gli investitori il mattone potrebbe cominciare a diventare fiscalmente troppo pesante. «Occorre intanto prendere in considerazione in separata sede i due provvedimenti, perché si tratta di norme molto diverse e che presumibilmente porteranno ad effetti piuttosto differenziati», osserva il geometra Mauro Carmagnola, presidente provinciale della Federazione Agenti Immobiliari.

Cominciamo con la «minipatrimoniale», che a Novara, ad esempio, per effetto dei nuovi estimi catastali, si abbatte in modo consistente sui proprietari [illegible] immobili.

«Questo potrebbe avere un effetto di ulteriore assestamento in un mercato che quest'anno non è più brillante come negli ultimi tre anni. La domanda di alloggi è diminuita - risponde Carmagnola - [illegible] queste tasse e quelle che potrebbero arrivare in futuro rischiano di raffreddare ulteriormente la richiesta».

Avremo nel capoluogo anche una diminuzione dei prezzi delle case? «Una diminuzione penso proprio di no, però non si verificheranno più gli aumenti dell'ultimo periodo, proprio perché il mercato [illegible] cambiato. Credo che i ritocchi si limiteranno [illegible] tasso d'inflazione».

L'altro provvedimento che porta delle novità importanti riguarda l'abolizione dell'equo canone sugli alloggi di [illegible] costruzione e per le famiglie il cui reddito complessivo supera i 50 milioni. Tutto questo che cosa potrà comportare all'atto pratico, sia per i padroni di casa che per gli inquilini?

«Qui occorre proprio analizzare bene [illegible] norma, perché lascia ancora [illegible]lti interrogativi irrisolti. Ad esempio, non sappiamo ancora se questo avrà vigore soltanto per un anno oppure no, ed in futuro come verranno applicati gli aumenti del canone. Sicuramente la legge precedente ormai [illegible] tutti e non aveva senso mantenerla in vigore, perciò è [illegible] opportuno modificarla. Oltretutto l'equo [illegible] attraverso una serie di escamotages, veni[illegible] applicato [illegible]rado». La riduzione dell'equo canone riaprirà il mercato degli affitti? «E' probabile che qualcosa in questo senso si muoverà. Fino ad oggi, nessuno più affittava case nuove proprio perché l'equo canone non copriva i costi; adesso, [illegible] mercato libero, ci dovrebbero essere delle opportunità. Del resto, c'è anche [illegible] fascia [illegible] persone di reddito medio-alto, che cerca appartamenti in affitto, soprattutto a Novara, e finora non li [illegible]va. Penso ai dirigenti aziendali o ai direttori di banca, persone che non acquistano l'immobile perché dopo un certo numero di anni de[illegible] cambiare sede: per queste categorie si aprono delle prospettive [illegible] e senz'altro interessanti, avranno maggiore facilità a reperire l'appartamento». Che cosa si prevede nei prossimi mesi per [illegible] mercato della [illegible] a Novara ed hinterland? «Un periodo di pausa, legato comunque [illegible] possibili, nuove misure fiscali. Ormai la differenza tra Novara e gli altri grossi centri della provincia è quasi nulla, mentre c'è ancora un divario di prezzi nei confronti dei paesi. Abbiamo ancora un mercato abbastanza valido, a patto però che non arrivino ulteriori tasse».

[m. g.]

Motorizzazione

[illegible] pagato [illegible] l'[illegible] [illegible] oggi

NOVARA. «Ieri abbiamo pagato l'imposta per le marche da bollo 15 mila lire anziché 10 mila: lo richiedeva il cartello sulla porta della Motorizzazione. [illegible] provvedimento della manovra economica entra in vigore oggi. Chi ha sbagliato? Lo abbiamo chiesto [illegible] ci hanno detto che il cartello sarebbe subito stato tolto». E' accaduto ieri ad alcuni novaresi che si sono resi conto di essere incappati in [illegible] errore: «Perché l'aumento scattava il 14 luglio. Noi ci siamo fidati della nota affissa sulla porta dell'ufficio».

Le responsabile della Motorizzazione conferma l'accaduto, i funzionari della Prefettura spiegano che «non c'è ancora la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, e il "Sole 24 Ore" l'abbiamo letto in tarda mattinata, quando [illegible] qualcuno [illegible] già pagato. Il problema è un altro: quando il governo decide, subito devono [illegible] date disposizioni precise e ufficiali».

[m. p. a.]

Turista ad Armeno

[illegible] da vipera [illegible] [illegible]

ARMENO. Brutta avventura per un milanese di 30 anni, Flaminio Zarrizzo, che ieri mattina è stato [illegible] da una vipera. L'uomo stava percorrendo a piedi la strada che da Armeno porta alla vetta del Mottarone, quando il serpente gli si è presentato davanti.

Tutt'altro che intimorito - fors'anche grazie alla sua abitudine con questo tipo di animali, da lui studiati - lo Zarrizzo ha tentato di afferrarlo, ma il rettile ha reagito, mordendogli l'indice della mano sinistra. Il milanese [illegible] ha perso la calma, ha ucciso la vipera ed ha allertato l'Elisoccorso di Borgosesia che dopo pochi minuti è sceso sul posto. Il dottor Paoloni ha iniettato a Flaminio Zarrizzo il siero, poi ne ha consigliato il ricovero all'ospedale di Omegna.

Dopo qualche [illegible] in [illegible] vazione, il giovane veniva dimesso in buone condizioni di salute.

[m. p.]

Incidenti in tutta la provincia, il più grave è accaduto di notte a Castelletto Ticino

Sulle strade [illegible] vittima e numerosi feriti

Muore cameriera di Meina, giovane di Novara in rianimazione

A San Pietro Mosezzo, il muro contro cui è finita l'auto condotta da un giovane [illegible] rimasto ferito grave

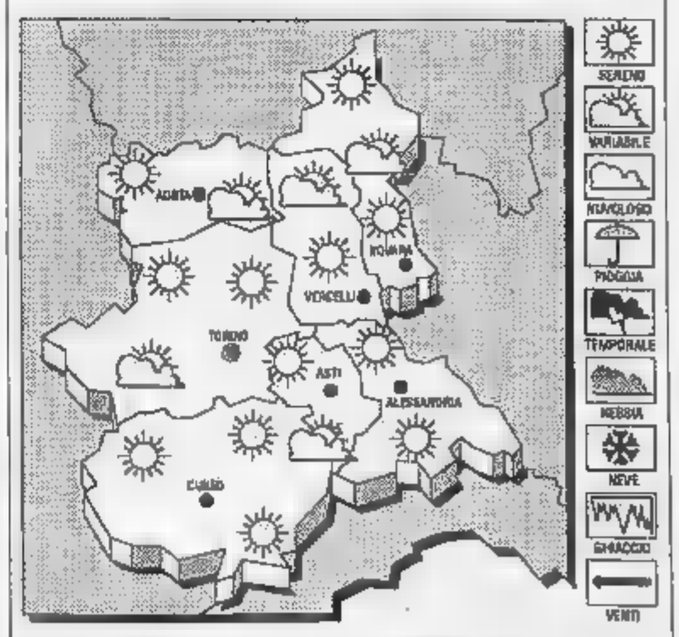
NOVARA. Una ragazza [illegible] 23 anni è morta e numerosi sono stati i feriti nel finesettimana. La vittima è una cameriera che abitava a Meina [illegible] lavorava ad Arona. Viaggiava su [illegible] fuoristrada che si è ribaltato sulla statale a Castelletto Ticino.

E' ricoverato [illegible] gravi condi[illegible] [illegible] giovane di Novara, Alberto Cavalli, 20 anni, domenica pomeriggio stava sostenendo una «gara» in velocità con la [illegible] Fiesta. [illegible] è schiantato contro un muro. Subito ricoverato al Maggiore di Novara, ieri pomeriggio si trovava [illegible] in rianimazione.

Un sedicenne è rimasto ferito grave sabato sera, in un incidente accaduto in località Valle Romantica, lungo la strada della valle Cannobina. Salvatore Quagliano, 16 anni, sulla sua moto 125 è finito contro [illegible] muricciolo di protezione e [illegible] caduto. La prognosi è riservata.

Altri incidenti con feriti hanno contrassegnato il finesettimana. **SERVIZI A PAGINA 41**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Generali condizioni di tempo [illegible] leggiato.
TEMPERATURA. [illegible] leggero aumento.
VENTI. Deboli settentrionali.
TENDENZA DEL TEMPO. Prevalenza [illegible] cielo sereno [illegible] temperatura in lieve e ulteriore [illegible] to.

LE TEMPERATURE
DI [illegible] A [illegible]
Max: 26; min: 16; media: 24

UN ANNO FA
Max: 32; min: 19; media: [illegible]

[illegible] Torino 28; Asti 27; Alessandria 28; Aosta 26; Cuneo 26,2; Vercelli 27

Presentato ieri a Sant'Agabio un progetto del Comune e dell'Assindustria

Muro verde antinquinamento

Verranno piantumati migliaia di alberi che fungeranno da diaframma fra le fabbriche e i loro fumi e le case del quartiere. Assediato dal traffico di Tir, è ritenuto dagli abitanti il «parente povero» della città

NOVARA
NOSTRO SERVIZIO

Un diaframma di verde, fra le fabbriche e le case, per rendere più respirabile l'aria agli abitanti di Sant'Agabio: questa l'iniziativa annunciata ieri dal sindaco Antonio Malerba proprio nella sede del comitato circoscrizionale del quartiere più «martoriato» della città. Malerba era assieme agli assessori Alceo Orlandi (ambiente) e Guido Pezzana (lavori pubblici). E alla presentazione del progetto, che prevede la piantumazione di migliaia di alberi, erano presenti non solo i rappresentanti del quartiere, col presidente Ercolino Macchi a fare gli onori di casa, ma anche una folta rappresentanza di dirigenti delle aziende che hanno gli stabilimenti produttivi nel territorio del quartiere.

Interessante, quindi, la presenza dei presunti inquinatori. I quali, però, hanno dimostrato la loro buona volontà in maniera tangibile: 200 milioni - e cioè un terzo della spesa per realizzare il «muro verde» - li metteranno loro, le industrie di Sant'Agabio, non nuove ad interventi di questo tipo visto che non molto tempo fa avevano fatto dono al laboratorio di rilevamento dell'unità sanitaria novarese di una apparecchiatura assai sofisticata e modernissima che serve proprio al rilevamento della qualità dell'aria.

Come dire che i «sospettati» inquinatori avevano messo a disposizione della sanità pubblica l'apparecchiatura in grado di smascherare chi emetteva fumi pericolosi.

E ieri alla presentazione della piantumazione anti-inquinamento c'erano pure i rappresentanti dello speciale comitato spontaneo sorto nel quartiere qualche anno fa proprio per dare battaglia in difesa della qualità della vita.

Come era prevedibile fra il «comitato» e il responsabile di qualche azienda c'è ieri un po' di attrito. Ma niente di particolarmente intenso. Chi non ha avuto la minima contestazione, comunque, è stato il sindaco. Addirittura Viorika Mazzei, battagliera rappresentante del comitato inquinamento di Sant'Agabio, ha lodato pubblicamente il primo cittadino, anche ...sotto il profilo estetico, provocando un lungo applauso fra le rappresentanti del «comitato» (ovviamente tutte donne) sulle quali, a quanto pare, il sindaco Malerba ha fatto «colpo».

Ma è facile che l'applauso Malerba se lo sia guadagnato più che altro per la dimostrazione di verso il quartiere che si sente come il «parente povero» della città. «Un progetto - ha detto infatti il primo cittadino parlando - questo - non ha uguali in nessun'altra zona di Novara». «Mercoledì - ha aggiunto Malerba - il progetto va in consiglio comunale, poi scatterà la fase operativa. E in breve spero che tutti, qui a Sant'Agabio, si accorgano dei primi risultati».

Sant'Agabio, un quartiere nel quale la gente è abituata a convivere con una lunga serie di problemi di inquinamento

E Malerba ha aggiunto che la strada di penetrazione al centro intermodale, destinata ad alleggerire il transito dei Tir dal quartiere, è quasi ai nastri di partenza. Non solo: sotto gli occhi di tutti ci sono i lavori già avviati in corso Trieste per la sistemazione strada. Inoltre già in atto il potenziamento dell'illuminazione pubblica e la sistemazione dei marciapiedi in numerose strade, piccole e grandi, del rione.

Veniamo al «verde»: due le barriere che verranno realizzate. La prima in viale Gherzi, lungo tutto il lato esposto ai fumi.

Ma il lavoro più consistente verrà eseguito nell'area fra via Marco Polo e via Vespucci. Lungo tutto un lato di quel quadrilatero ci sarà presto una barriera verde. Fungerà diaframma fra la zona industriale e le abitazioni della gente. E per fare prima, per non attendere troppo tempo, è stato deciso di piantare alberi già adulti, di altezza variabile dai 5 ai 7 metri. Un muro alto, quindi, per filtrare l'aria proveniente dalla zona delle fabbriche. Tutto il verde di quest'area (20 mila metri quadrati) sarà attrezzato.

Marcello Sanzo

Controlli aria

Va in funzione la centralina

NOVARA. Piantumazione del verde contro l'inquinamento; strada di penetrazione al Cim e quindi all'area della dogana, con minor numero di Tir per le strade del quartiere. A Sant'Agabio cominciano a pensare che le cose stanno finalmente cambiando. E non è ancora tutto: giovedì prossimo in via Bovio, proprio nel rione che molti ritengono il più inquinato della città, verrà inaugurata la centralina destinata al rilevamento della qualità dell'aria.

E' la prima attrezzatura di questo tipo per Novara ed è quindi comprensibile il desiderio dell'amministrazione pubblica di darne notizia a tutta la cittadinanza. Alla presentazione ufficiale e alla manifestazione dell'inaugurazione prenderà parte, oltre al sindaco, all'assessore Orlandi e ad altri esponenti della giunta, anche il dottor Aldo Mastrotolaro dell'Usl 51 che nel 1989 progettò l'intera rete cittadina di rilevamento. [m. s.]

IN BREVE

NOVARA

Trovato con la droga e arrestato dalla polizia

Una telefonata ha avvertito la polizia: «Correte, davanti alla stazione hanno spacciato della droga, cercate una Bmw». La volante inviata nella zona ha individuato l'auto su cui viaggiava Filippo Zinna, 23 anni, abitante a Trecate. E' stato trovato con poco più di un grammo di hashish e arrestato.

GALLIATE

Scontro moto, ferito

E' stato giudicato guaribile in venti giorni Giusto Aurelio Pollastro, 61 anni, residente in via De Amicis, vittima di uno scontro in piazza Martiri. A bordo del suo motociclo Garelli, il Pollastro era fermo all'incrocio di piazza Martiri, dove stava transitando la vettura di Marco Agostini, 23 anni. Nell'urto tra i due mezzi Pollastro è caduto dal motociclo, riportando varie ferite.

Dopo il litigio, picchia i vicini

Ha litigato con due coniugi, suoi vicini di casa, passando ben presto dalle parole ai fatti: Giampiero Bocca, di 50 anni, è stato colpito da un calcio nello stomaco, mentre la moglie, Gabriella Romagnani, di 53 anni, ha ricevuto un pugno al volto. E' intervenuta la polizia, che ha provveduto ad identificare e denunciare il focoso vicino. Si tratta di Maurizio Carnevale Schianca ed è accusato di lesioni, minacce e rifiuto di generalità.

Premiati i presidenti della Federcaccia

I presidenti le sezioni comunali della Federcaccia novarese sono stati premiati, per l'attività svolta, nel corso di una manifestazione a cui sono intervenuti Ezio Leonardi e l'assessore Gallarini. Hanno ricevuto un riconoscimento anche alcuni cacciatori.

In Consiglio le questioni tunnel e supermercati

C'è attesa nell'ambiente dei commercianti di tutta la zona per il consiglio di giovedì sera. All'ordine del giorno figura la richiesta di parere, da parte della Regione, sulla domanda della ditta Promo Centro Italia srl che intende aprire un grandioso commerciale in regione Beatrice. Nel progetto di costruzione figurerebbe un megamarket, supermercato con ristorante e decine di negozi specializzati, che rivoluzionerebbe inevitabilmente l'assetto del commercio locale. Nella stessa riunione, i consiglieri borgomanesi saranno chiamati a pronunciarsi anche sul progetto dell'Anas per l'eliminazione dei passaggi a livello sulla statale 142 mediante la realizzazione di un lungo tunnel del costo di dieci miliardi.

Vigevano, è ferito

Sacerdote investito da moto

VIGEVANO. Un sacerdote che era alla testa di un corteo funebre è stato investito da un motociclista ed è finito all'ospedale con fratture alle gambe guaribili in 90 giorni. La singolare disavventura è accaduta a don Giancarlo Vacchelli, anni, parroco del Cuore Immacolato di Maria, in via Monti.

L'incidente risale a venerdì scorso ed è avvenuto a poche centinaia di metri dal cimitero cittadino: motociclista di passaggio ha perso il controllo del mezzo ed ha centrato in pieno don Giancarlo, che procedeva a piedi davanti al funebre. Il sacerdote ha riportato fratture al ginocchio e della tibia destra.

Domenica pomeriggio invece è rimasto ferito don Angelo Fortina, parroco di Momo. Era alla guida della Ritmo che nell'abbordare una è uscita di strada. E' accaduto vicino al cimitero di Morghengo. Il sacerdote è stato portato all'ospedale Maggiore, dove i medici l'hanno medicato e dimesso. [c. br.]

In Regione

Disegno legge a tutela della rana

NOVARA. La Giunta regionale ha approvato ieri disegno di legge che salverà un particolare tipo di rana, nota con il termine scientifico di «Pelobates fuscus insubricus».

L'iniziativa è partita dall'assessore regionale ai parchi, Enrico Nerviani, che in una relazione consegnata nei giorni scorsi alla stessa Giunta scritto: «Si tratta di una specie di rana diffuso un tempo in tutta la pianura padana e che attualmente viene seriamente minacciata di estinzione, per cause riconducibili alla scomparsa di habitat idonei alla riproduzione».

E proprio per salvaguardare i luoghi di riproduzione della «Pelobates fuscus insubricus», la Regione ha deciso di ampliare il parco naturale della valle del Ticino, includendo, quindi, anche la della cascina «Picchetta», nelle campagne di Camerì.

A questo punto, il provvedimento attende solo di essere approvato dal Consiglio regionale. [m. p.]

A Novara commenti favorevoli per la proposta dell'assessore regionale Nerviani

Bicocca, un parco sulla discarica

I maggiori ostacoli al progetto provengono dai tempi lunghi d'attuazione e dalla carenza di fondi Analogo piano presentato alcuni anni fa dal Comune fu accantonato proprio per questi motivi

NOVARA. Un grande parco naturale sorgerà sull'area della discarica alla Bicocca? L'idea, suggestiva ma certo non attuabile in tempi brevi, è dell'assessore regionale Enrico Nerviani, che, commentando il prossimo ampliamento della discarica cittadina, si è detto favorevole al completo recupero dell'area.

«L'esempio prendere è il monte Stella Milano - afferma Nerviani - rifiuti e rifiuti accumulati uno sull'altro in tanti anni, che hanno formato un'enorme collina. L'Amministrazione comunale milanese ha recuperato e rivalutato l'area, costruendogli sopra un parco naturale con alberi, sentieri e via dicendo».

Sullo «Stella», qualche anno fa, venne addirittura organizzata una competizione sciistica, uno slalom di Coppa del nostro vero obiettivo di recuperare totalmente l'area della Bicocca, oggi alquanto trascurata - aggiunge l'assessore -. Un parco della città, con piante, fiori, piste ciclabili, cercando pure di valorizzare l'Ossario. Certo, bisognerà cominciare a lavorare adesso per il futuro».

Alceo Orlandi, assessore all'ambiente del Comune di Novara, in termini positivi l'idea di Nerviani: «Del resto, un progetto di massima dell'architetto Rizzi esiste già; l'avevamo proposto a suo tempo, poi il discorso cadde. Le discariche non vanno demonizzate, sono costituite da materiale inerte che nel giro di 25-30 anni si mineralizza e perde le emissioni di gas. Alla Bicocca dovrebbero rimodellare tutte le collinette. Tutto questo comporterebbe una spesa non indifferente, finanziamento che oggi non abbiamo, se non in parte. L'iniziativa, comunque, va presa in considerazione».

Sulla stessa lunghezza d'onda il presidente della Snu, Luigi Agnelli: «Penso che sia un sogno di tutti i novaresi: un'area verde a pochi minuti dal centro, dove poter portare i propri bambini a giocare. Come azienda completamente d'accordo ed offriamo la totale disponibilità affinché questo sogno si realizzi».

Agnelli aggiunge poi di aver sempre creduto ad una rivalorizzazione del territorio: «Ho visto diverse città trasformare proprie discariche in parchi naturali, è il caso di Bergamo, Milano e Bologna. I tempi? Si dovrebbe attendere l'esaurimento della perdita di liquami, non prima di una decina d'anni, quindi, ma ne varrebbe la pena». Insomma, dopo tante polemiche, sembra che la discarica alla Bicocca sia riuscita a far trovare un comune punto d'intesa.

Marco Platti

OLEGGIO

Ritrovata donna dispersa

E' durata trenta ore la «fuga» di Maddalena Radice vedova Bacchi, un'anziana insegnante che soffre di momenti di amnesia completa. Scomparsa da Oleggio alle di domenica, la donna è stata ritrovata, in stato confusionale, ieri intorno alle 15, e quindi ricoverata al «Maggiore» di Novara. Maddalena Radice, 77 anni, nativa di Vezzo di Gignese, vive a Oleggio in casa della sorella Maria Radice vedova Fortina, in via Sempione 92. Maddalena è uscita l'altra mattina per andare a Messa, ma non ha più fatto ritorno a casa. La sorella l'ha attesa inutilmente fino all'ora del pranzo, poi è stato dato l'allarme. Le notizie raccolte sul momento sono risultate vaghe e praticamente inutili ai fini della ricerca. Qualcuno l'ha segnalata nella zona del Ticino, - nonostante una battuta - la donna non è stata ritrovata. Le ricerche sono quindi proseguite ieri con risultato positivo. [f. a.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

AL

Utenti di altre a Borgomanero

Ho letto in questi giorni dei problemi finanziari che interessano l'Usl di Borgomanero ed il rischio di ridimensionamento dei servizi. Vorrei aggiungere soltanto una considerazione: l'ospedale di Borgomanero, e questo credo sia un titolo di merito, vede un afflusso costante di persone provenienti da tutta la provincia ed anche da altre zone. Queste, pur potendo servirsi dei servizi sanitari dei loro ospedali, preferiscono utilizzare quelli di Borgomanero. Allora mi chiedo perché non fare pagare un ticket supplettivo a questa gente, che sarà liberissima di venire all'Usl di Borgomanero, ma almeno pagherà una quota per usufruire di questi servizi.

Lettera firmata, Borgomanero

I cartelli la traduzione

Sono gestore di un chiosco di carburanti sulla strada del Sempione e durante il periodo estivo almeno cento volte al giorno automobilisti stranieri di passaggio mi chiedono la strada per la vicina Svizzera. Il problema è questo: sulle cartine geografiche internazionali il Passo del Sempione è indicato «Simplonpass», per i tedeschi «Simplonkulm», il turista vede il cartello «Sempione» e non sa dove andare, quando spiego che Sempione e Simplon è la cosa, cioè il valico, il turista si illumina tutto e se ne va ringraziando.

Mi chiedo perché sembra tanto difficile apporre dei cartelli bilingui, con «Sempione - Simplonpass» sarebbe tutto risolto con poca spesa e si fa anche bella figura. Mi sembra che in qualche regione di confine si fa qualcosa del genere, segnaletica per le principali direzioni bilingue.

Ettore Ferrari, Domodossola

Le lettere vanno indirizzate a «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara. Per facilitarne la pubblicazione, si consiglia di non superare le venti righe di testo. Il mittente è pregato di apporre l'indirizzo e un recapito telefonico per consentire un eventuale riscontro.

UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 27.000
Arona: (0322) 51.61
Borgomanero: (0322) 843.083
Domodossola: (0324) 48.600
Gallarate: 662.222
Oleggio: 93.500
Omegna: (0323) 61.900 - 63.688
Gravellona: (0323) 848.559 -
Stresa: (0323) 33.360
Trecate: 74.222
Verbania: (0323) 405.000 - 516.000 - 558.161
Baveno: (0323) 924.222
Morgozzo: (0323) 60.705

GUARDIA MEDICA

Novara: 28.000
Arona: (0322) 51.61
Borgomanero: (0322) 81.500
Domodossola: (0324) 491.334
Oleggio: 91.157
Omegna: (0323) 868.111
Stresa: (0323) 31.844
Verbania (Pallanza): (0323) 541 316

FARMACIE DI TURNO

A Novara oggi sono di turno le farmacie: *Nigri*, corso Risorgimento 35, tel. 47.77.67 con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi e con obbligo di ricetta medica urgente o diritto addizionale di L. 2000) e Carnago, c.so Italia 22, tel. 28.080 con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi e con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. Le farmacie di turno degli altri comuni della provincia, sono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Castelletto: *Aghina*, v. Libertà, 0331/97.24.
Pombia: *Perotti*, via 38, tel. 95.68.60
Gozzano: *Comoli*, v. Manzoni tel. 0322/94 040
Bogogno: *Bernini*, p. Municipio, tel. 0322/90.88.14
Verbania (Pallanza): *Giussani*, v.le Azari 76, tel. 0323/55.63.42
Stresa: *Folissani*, v. Cavour 16, 0323/93 38.33
Cannobio: *Fida*, p. Angelo Custode 16, tel. 0323/70.136
Colazza: *Bonsi*, Milano 2, tel. 0322/21 83.69
Villadossola: *Franzosi*, v. Pescarè 45, tel. 0324/53 739
Varzo: *Folghera*, Castelli 49, tel. 0324/72.494
Druogno: *Fantone*, v. 1, tel. 0324/93.254
Pallanzeco: *Viganò*, Roma, tel. 0323/69.302
Ghemme: *Cassina*, Novara 49, tel. 0163/84.02.43

STATO CIVILE

CASTELLETTO TICINO

NATI. Marco Urbano.
MORTI. Palmira Fasolo; Eugenio Luisetti; Maria Parachini; Angelo Tognasca, Bruno Pari; Silvia Acerbi, Carlo Guglielmetti; Platini. **MATRIMONI.** Tiziano Roveda con Claudia Cattaneo; Giuseppe Napolitano con Marilena Mariani; Stefano Regali con Cristina Tosatto.

GALLIATE

NATI. Giuseppe junior Visconti.
MORTI. Secondina Castagna; Francesca Colombo; Bruno Mazzocco.
MATRIMONI. Gerardo Fonzo e Maria, Krystyna Gasda; Renzo Mocchetto e Maria Pagani
SI SPOSERANNO. Fabrizio Bertona e Ilaria Geromin; Salvatori Meli e Maria Lodolce.

CASTELLETTO TICINO

MATRIMONI. Giovanni Stocchetti con Isabella Marenzi; Alfio Puricelli con Paola Bombelli.
Giorgio Zanetta con Maria Rosa Abbiati; Alberto Cerri con Marina Diana.

CERANO

MATRIMONI. Davide Del Buono, impiegato, e Maria Piera Stagnoli, operaia; Leonardo Idili, operaio, e Aurelia Genna, impiegata.

GLI APPUNTAMENTI

TEMPO LIBERO

Una villa per i ragazzi

«Un pomeriggio insieme» è l'iniziativa della pro loco di Premeno per ragazzi da 5 a 12 anni. Tutti i martedì dal 14 luglio al 18 agosto un gruppo di animatori intratterrà i partecipanti con giochi, caccia al tesoro, escursioni. Per partecipare bisogna prenotarsi entro il lunedì precedente all'ufficio di villa Bernocchi, dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19. La partecipazione è gratuita, per informazioni tel. 0323/ 47276.

Aids e psicologia, incontro

Si parla di Aids e di centri pronta accoglienza per sieropositivi stasera a Pernate sotto il tendone in piazza della Chiesa. Ospite dell'incontro, che inizierà alle 21, il dottor Mauro Longoni, psicologo, parlerà di «Aids e aspetti psicologici».

CULTURA

Libri e gelati in piazza

Al via stasera alle 21,30 in piazza Gramsci una simpatica iniziativa dal titolo «Gelato e lettura» proposta dalla libraria Lazzarelli. Ai tavolini del bar Dori si potrà ascoltare la lettura di alcuni brani volume di Salvalaggio «Il decamerino, romanzo della provincia segreta».

FOTOGRAFIA

Concorso per il centro sociale

C'è tempo fino al 29 agosto per presentare i lavori che partecipano al concorso fotografico organizzato dal centro sociale di Vergano e Borgomanero e che saranno messi in mostra dal 10 al 27 settembre. Ambiente, natura e paesaggio sono i temi previsti per le immagini.

ARTIGIANI

Una rassegna di subforniture

Al Centro esposizioni «Busto Arsizio» di Castellanza si prepara «Chi fa», una mostra della subfornitura che sarà allestita dalla Promovarese da venerdì 13 a domenica novembre. Sono invitati ad aderire aziende che producono semilavorati, componenti, o lavorazioni per la produzione di macchine tessili e industriali. Per inf. tel. 0331/634376.

Una cameriera vittima di un incidente a Castelletto Ticino, viaggiava con un amico

Fuoristrada si rovescia, ragazza muore

Aveva 23 anni, abitava a Meina e lavorava in un bar

CASTELLETTO TICINO. Una giovane di Meina, Roberta Ferrarese, 23 anni a settembre, è morta la notte di domenica in seguito ad un incidente successo poco prima delle 23, alla località «Tre Strade», sulla statale del Sempione fra Dormelletto e Castelletto Ticino. La ragazza era a bordo di una fuoristrada «Toyota» guidato da un amico, Marco Tolu di Vergiate, suo coetaneo. Il giovane se l'è cavata con qualche ferita lieve, la prognosi dei medici dell'ospedale di Arona è di cinque giorni. Lei, Roberta, è deceduta durante il tragitto.

La notizia della sua morte ha suscitato profonda impressione non soltanto a Meina. Amici e conoscenti dicono che Roberta era molto bella, ma soprattutto in tanti affermano che era una gran brava ragazza, con la testa sulle spalle: seria, lavoratrice, sempre allegra e gentile con tutti.

Sono ancora inspiegabili le cause dell'incidente: la polizia stradale di Arona conta di chiarire la dinamica dopo che il Tolu si sarà ripreso dallo shock. Per adesso, è presto fare soltanto ipotesi.

La statale 33 in quel punto compie una leggera salita prima di immettersi sul rettifilo che porta al ponte di Sesto Calende. Il traffico in genere è molto intenso.

Improvvisamente la vettura, che stava procedendo verso Milano, ha cominciato a sbandare. Non è da escludere che un animale abbia improvvisamente la carreggiata. La Toyota, dopo aver compiuto un «testacoda», si è ribaltata più volte.

Roberta Ferrarese lavorava ad Arona

Roberta Ferrarese è stata proiettata fuori dell'abitacolo. Ai primi soccorritori le sue condizioni sono apparse subito disperate. Vana è stata anche la tempestività dei mezzi di soccorso.

Roberta Ferrarese abitava a Meina in via Saini insieme col padre Giorgio (che gestisce in proprio una piccola attività di verniciatura ed imbiancatura), la madre Albertina Malgaroli e un fratello, Andrea, 17 anni, che studia all'Itis di Verbania. Lei, Roberta, aveva lasciato gli studi per dare una mano alla famiglia. Insieme a lei la famiglia vive anche la nonna paterna che oggi ha 92 anni.

Roberta lavorava ad Arona al bar Haiti di corso Repubblica, molto frequentato anche da compagnie di giovani coetanei della vittima. «Era con noi da qualche anno - dice la titolare - Siamo ancora tutti sbigottiti, increduli. E' stata qui fino alle otto, domenica sera. Poi è venuta a prenderla suo cugino e l'aveva accompagnata a casa. Questa mattina (ieri, ndr) ci aspettavamo che fosse qui all'ora di apertura, invece abbiamo avuto la notizia della disgrazia».

«Se ne incontrano poche, di persone brave come lei - dicono al bar Haiti -. Volenterosa, sempre sorridente; una gran brava ragazza. Una giovane per bene, e anche molto bella: «Alta, slanciata, con bellissimi occhi azzurri». Stessi commenti a Meina, dove i Ferrarese sono molto conosciuti: «Un'ottima famiglia - si sente dire -, di lavoratori, gente che è impegnata dalla mattina alla sera». E che adesso è stata stravolta da una disgrazia per la quale non c'è rimedio. [m. b.]

Grave dopo la sfida in auto

A Novara ferito un giovane altri scontri nel finesettimana

NOVARA. Numerosi incidenti con feriti si sono verificati nel fine settimana. E' ancora ricoverato in rianimazione a Novara Alberto Cavalli, 20 anni, via Custodi 6. Domenica pomeriggio il ragazzo era alla guida della sua auto e, superando i primi accertamenti, aveva ingaggiato una «gara» di velocità con un altro automobilista, a San Pietro Mosezzo. La Fiesta del giovane è finita contro un muro, poi si è incendiata. Cavalli ha riportato un grave trauma cranico.

Scontri anche sulle strade del Verbano. Un sedicenne è rimasto ferito gravemente sabato sera, in un incidente accaduto in località Valle Romantica, lungo la strada delle valle Cannobina. Salvatore Quagliano, 16 anni, con la sua moto 125 ha sbandato mentre scendeva verso Cannobio, è finito contro un muricciolo di protezione ed è caduto. Ha subito gravi fratture e lesioni, la prognosi è riservata. Sulle cause dell'incidente stanno svolgendo accertamenti i carabinieri di Cannobio.

La polstrada di Verbania è intervenuta domenica alle 23,15 a Borgomanero per un incidente, avvenuto all'incrocio tra via Matteotti e via Curaggio, fra una Volkswagen Polo condotta da Agostino Barcellini, 70 anni, di Gattico ed una Citroën guidata da Leonardo Barcellini, 44 anni, di Gravellona Toce. Ha avuto la peggio Carla Fornara, 64 anni. La donna, che sedeva al fianco del Barcellini, guarirà in 40 giorni.

La polizia stradale di Verbania ha identificato dopo 4 giorni di accertamenti il conducente della Renault 5 che, lo scorso giovedì sera ad Omegna, aveva urtato il ciclomotore di Matteo Frattima, 63 anni, residente ad Omegna, in via Dogna 21, tuttora in gravissime condizioni nel reparto rianimazione dell'ospedale di Novara. Al volante dell'auto c'era Rosa Alberini, 31 anni, residente nella frazione Cireggio, in via Oberdan. La donna si era fermata, aveva chiamato un'ambulanza, poi quando il ferito era stato portato via, si era allontanata. Rintracciata, aveva sostenuto di essere stata soltanto testimone dell'incidente. Nuovamente interrogata, ieri ha raccontato la verità.

Alberto Cavalli, 20 anni

Sono peggiorate le condizioni del motociclista Dario Alberto, 28 anni, di Castelletto Ticino. Cinque sere fa in sella ad una Yamaha 1000 si è scontrato con un ciclomotore condotto da Joseph Gyenin Fosu, 32 anni, residente anche lui a Castelletto. [r. s.]

Orta, presentato ieri il piano d'interventi per il recupero del complesso religioso

Una banca in aiuto del Sacro Monte

Sarà ancora la Cariplo a finanziare la prosecuzione dei lavori, che costeranno in tutto nove miliardi
C'è un progetto d'illuminazione notturna al fine di scoraggiare i teppisti, servirebbero dei guardiani

ORTA SAN GIULIO. Per salvare il Sacro Monte di Orta vorrono nove miliardi. E in mancanza di fondi da parte delle istituzioni, Stato e Regione, i soldi si vanno a cercare dove ci sono: generalmente dalle banche. E' quanto stanno facendo in questo momento i responsabili della Riserva del Sacro Monte.

Ieri hanno illustrato il piano di interventi e le possibilità per recuperare l'immenso patrimonio storico e culturale che vi è contenuto.

All'incontro ha assistito anche il responsabile del settore beneficenza della Cariplo, l'ex-senatore Cornelio Masciadri, che ha confermato la disponibilità dell'ente ad intervenire nuovamente sui lavori di restauro e il recupero delle cappelle. Per una felice coincidenza infatti è stata aperta proprio oggi la cappella sette, completamente restaurata nella parte interna grazie ad un contributo straordinario della Cassa di Risparmio delle Province Lombarde.

«Questo è un esempio di come sia possibile veder tornare all'antico splendore le cappelle del Sacro Monte - dichiara ha direttrice Elena De Filippis - purtroppo lo scoglio da superare è di carattere economico. Negli ultimi anni abbiamo speso circa trecento milioni per il restauro conservativo del complesso monumentale che ha in particolare modo in modo particolare l'ex-ospizio, che oggi ospita gli uffici della Riserva, la cappella sette e parte della quattordicesima. Il vero problema delle cappelle è l'isolamento, in passato abbiamo provveduto al rifacimento dei tetti in beole di metà delle cappelle. Adesso è necessario provvedere all'altra metà».

Da parte sua la Regione continua a stringere i cordoni della borsa, sono scomparsi i contributi straordinari che davano ossigeno ai lavori: «Così siamo costretti a rivolgerci ad altri enti per cercare i fondi necessari e non disperdere il nostro patrimonio. Negli istituti bancari abbiamo fortunatamente sempre trovato una grande disponibilità - afferma il presidente Fabrizio Morea - adesso siamo alle prese con un nuovo problema che è quello della sicurezza notturna del parco. Impossibile avere delle guardie di notte, abbiamo pensato all'illuminazione che ha anche lo scopo di valorizzare maggiormente la bellezza delle cappelle e della vegetazione».

Un progetto da duecentocinquanta milioni che dovrebbe mettere a bada i vandali e consentire di usufruire anche nelle ore serali del complesso.

A gestirlo ci sono sei persone delle otto previste in organico: una direttrice, due impiegati, due guardiaparco ad un operaio.

Vincenzo Amato

Quarna, aveva 75 anni e cercava funghi

E' morto nei boschi oggi i funerali

OMEGNA. Commozione a Quarna Sopra per la morte di Giacomo Zolanetta, 75 anni, pensionato. Era uscito di casa sabato pomeriggio per raccogliere qualche fungo. Aveva raggiunto la località detta «Campello», sopra il paese. Deve essere scivolato, forse è scivolato (poche ore prima era piovuto) ed è finito cinquantina di metri più sotto.

Il corpo lo hanno trovato domenica mattina i componenti di una delle squadre formate da vigili del fuoco, volontari del soccorso, carabinieri e compaesani dello scomparso. I familiari, artigiani molto conosciuti nella zona, aveva lanciato l'allarme sabato sera. Vicino al corpo senza vita, sulla scarpata erano stati recuperati il bastone, la giacca strappata e un fungo. I funerali si svolgeranno oggi, alle 15, dall'abitazione di via alle Alpi 5, a Quarna di Sopra. [a. c.]

La famiglia di Giacomo Zolanetta è conosciuta nella zona di Omegna i figli sono apprezzati artigiani

IN BREVE

VIGEVANO

Ruba un automezzo poi fugge nei campi

Ha rubato un automezzo Fiat 60 dell'impresa «Orsa» di Pavia, ma percorso soltanto poche centinaia di metri. Dopo la tempestiva segnalazione del furto, che è avvenuto di notte alla frazione Sforzesca, una volante della polizia ha intercettato il mezzo in viale Commercio ed ha ingaggiato un inseguimento. Vistosi braccato, lo sconosciuto che era alla guida ha preferito fermare il veicolo in mezzo alla statale e dileguarsi a piedi nei campi.

NOVARA

Dalla Cna un «no» all'albo smaltitori

La Cna è la norma dell'iscrizione all'albo degli smaltitori. La Confederazione dell'artigianato giudica illegittima e dannosa la norma del decreto 324 che obbliga tutte le imprese, per lo stoccaggio dei rifiuti, a iscriversi all'albo nazionale degli smaltitori. Secondo i dirigente dell'ente tale dispositivo sarebbe solo un inutile salasso delle imprese. La Cna ha invitato le imprese a provvedere all'iscrizione, poichè l'albo degli smaltitori non è ancora operativo e il ministero dell'ambiente ne rimanda l'operatività effettiva ad un successivo decreto.

Giovane rischia di annegare

Momenti di paura domenica pomeriggio al Ticino: un giovane lombardo ha rischiato di annegare. E' un giovane di Roscaldina che ora immerso nelle acque del fiume nel primo pomeriggio, ma era stato colto da malore. Soccorso da bagnanti e volontari della Croce rossa, è stato accompagnato all'ospedale novarese, da cui è stato dimesso dopo qualche

CAMERI

In centro si circola a senso unico

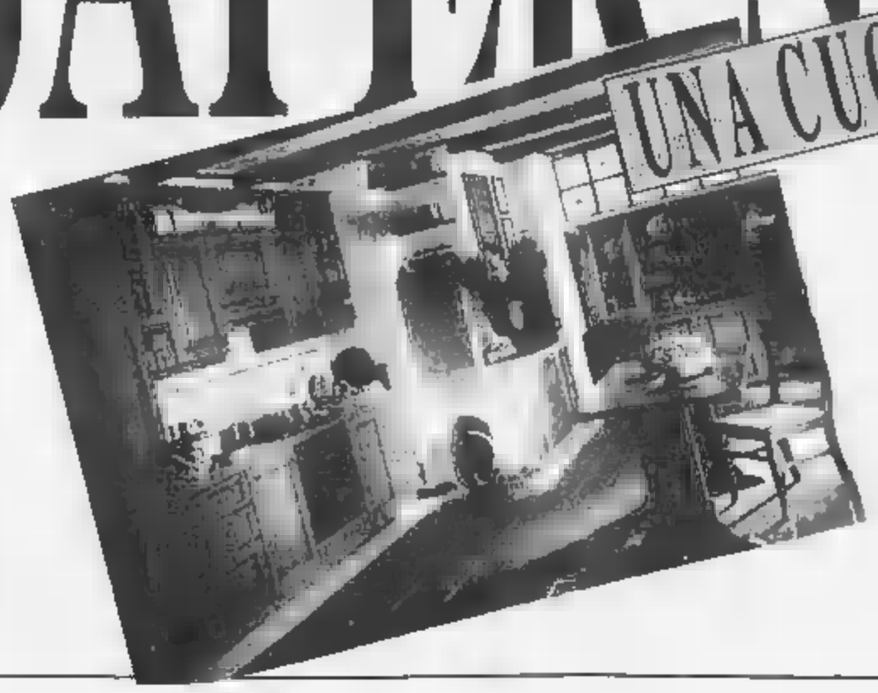
E' stata parzialmente ripristinata la circolazione nel centro del paese. In via Mazzini è consentito infatti il traffico a senso unico.

VERBANIA

Commissione per progetti su assunzione giovani

Insorita nell'Unione Artigiani del Verbano-Cusio-Ossola, opera da alcuni mesi una commissione mista, composta da rappresenanti delle organizzazioni artigiani e sindacali, che ha il compito di rilasciare dichiarazioni di conformità dei progetti predisposti dalle aziende per l'assunzione di giovani con «contratti di formazione lavoro». Lo scorso anno stati presentati progetti, che hanno consentito 315 assunzioni in aziende artigiane dell'area.

SAPER SCEGLIERE UNA CUCINA



Facendoti consigliare da un architetto e da un arredatore d'interni che sapranno sicuramente risolvere con originalità ogni tuo problema d'arredamento.

mobilificio possetti mario&C. s.n.c.

Fraz. Caddo - Via G. Possetti, 8 - 28035 CREVOLADOSSOLA (NO) - Tel. (0324) 47230

Spettacolare esercitazione di soccorso alpino in Val Segnara

Uomini rana tra i monti

Simulato il recupero della salma di un escursionista precipitato in un dirupo «E' una situazione che purtroppo ci è capitato di dover affrontare nella realtà»

Alcune fasi dell'esercitazione in Val Segnara che ha visto impegnati i sommozzatori di Alpisub e gli uomini del soccorso alpino. Sopra, il recupero del manichino. A lato, la calata con verricello.

CALASCA CASTIGLIONE
DAL NOSTRO INVIATO

Mute, pinne e bombole accanto a scarponi e tenute da rocciatore. In nome della solidarietà, può anche capitare di vedere uomini-rana aggrappati a funi da alpinista per calarsi in pericolosi burroni di montagna ed immergersi nelle acque impetuose [illegible] torrente. E' successo domenica in Val Segnara, a pochi chilometri dal Monte Rosa, dove si è svolta un'esercitazione che ha visto impegnate una sessantina di persone: gli uomini del Corpo nazionale soccorso alpino [illegible] i finanzieri del Sagf di Macugnaga e Domodossola con i sommozzatori di Alpisub, il Club che si è da poco costituito in Ossola tra gli appassionati dell'immersione, e il gruppo Caddo-Andromia.

Scopo della prova: recuperare la salma di un escursionista o, e seconda della casistica, un alpigiano [illegible] un lavoratore vittima di un infortunio (rappresentata per l'occasione da un manichino) precipitato nel piccolo invaso ai piedi di una [illegible]. «E' una situazione che purtroppo in passato ci [illegible] capitato di dover affrontare nella realtà - spiega Armando Omatto, uno dei fondatori di Alpisub e tra i promotori dell'esercitazione -. Proprio allora si sono evidenziate una serie di difficoltà operative che si sono risolte di volta in volta. Assieme ai membri del soccorso alpino civile e militare abbiamo però avvertito l'esigenza comune di mettere [illegible] disposizione della collettività [illegible] che avevamo imparato, ma soprattutto affinare anche le rispettive tecniche per agire con maggior sicurezza».

«D'altra parte - aggiunge Omatto - in questo specifico settore, non [illegible] niente di scritto. Ecco quindi che da questa collaborazione possono svilupparsi interessanti conoscenze. Ad esempio, durante le calate dei sommozzatori, si è sperimentato l'impiego di [illegible] terza fune che impedisce al sub di girarsi di spalle [illegible] abattere la rubinetteria della bombola, che ha una pressione di 200 atmosfere, contro le rocce. In quest'ultima esercitazione abbiamo avuto la conferma della straordinaria professionalità con cui operano gli uomini del [illegible] alpino, che sotto il profilo operativo ci hanno offerto assistenza impeccabile ed ai quali va tutto il nostro ringraziamento per la generosa collaborazione».

A sottolineare l'importanza della prova simulata in val Segnara, la presenza dei tecnici della Nimar, azienda italiana leader nella produzione di scafandrature subacquee per telecamere e apparecchi fotocine, che hanno eseguito riprese in ogni fase: dalle ardite calate dei sub (sedici in tutto) mediante funi [illegible] da speciali verricelli [illegible] dotazione al soccorso alpino, all'immersione vera e propria. E ad offrire il proprio contributo di esperienza c'era anche Massimo Sandrini, oceanologo [illegible] documentarista, cui si devono tra l'altro le testimonianze filmate del record d'immersione conquistato da Angela Bandini.

«E' stata un'esperienza decisamente utile per tutti, [illegible] ci auguriamo di arricchire ulteriormente», hanno commentato Giulio Frangioni, delegato del Soccorso alpino per la decima [illegible] e il maresciallo Felice Darioli del Sagf.

[illegible] Benacchio

[illegible]

Bocciata dal Coreco la delibera sul parcheggio

Il Coreco (comitato regionale di controllo) ha bocciato la delibera che approvava la convenzione tra [illegible] Comune e l'impresa Poscio per [illegible] realizzazione del parcheggio pluripiano in via XXV Aprile. L'amministrazione civica ha deciso il ricorso al Tar, ma i lavori, da tempo sospesi, lo resteranno ancora per parecchio.

[illegible]

Oltre 300 milioni per nuove fognature

Mentre si stanno ultimando i lavori di potenziamento degli acquedotti, l'amministrazione comunale ha annunciato nuovi tratti fognari ad Esio e Pollino per un importo di oltre 300 milioni. Verranno anche fatti interventi per riparare i danni causati dal nubifragio dell'autunno scorso, utilizzando i 100 milioni stanziati [illegible] ministero alla Protezione Civile.

[illegible]

Intervento della Cgil su ospedale e capoluogo-bis

Con un comunicato diramato ieri, la Cgil denuncia la strumentalizzazione fatta da alcuni politici ossolani sulla vicenda della piastra dei servizi all'ospedale, il cui mancato completamento, a detta [illegible] Cgil, [illegible] è certo dovuto ai problemi legati [illegible] doppio capoluogo [illegible] provincia, come sosterrebbero alcuni.

[illegible]

In [illegible] mila al concerto benefico dei Nomadi

Quasi 3 mila persone hanno assistito l'altra sera al concerto dei Nomadi, organizzato da un gruppo di ossolani, fans del complesso emiliano. L'incasso, come previsto, andrà in benefi[illegible].

[illegible]

Mostra grafica messicana alla festa patronale

Proseguono per tutta la settimana a Cuzzego, popolosa frazione di Beura, i festeggiamenti per il patrono San Giovanni Battista.

Tra gli appuntamenti di rilie[illegible] la mostra di opere grafiche messicane sul tema «America sperata e disperata» [illegible] [illegible] calcio.

[illegible] IL MANZARO [illegible]

PROVINCIA DI NOVARA

Avviso

L'Amministrazione Comunale intende procedere ai lavori di sistemazione ed urbanizz[illegible] di ampliamento cimitero mediante licitazione privata [illegible] il metodo di cui all'art. [illegible] lett. c) della legge n. 14/73 [illegible] succ. mod. ed integr. L'importo lavori è di Lire 105.500.000 [illegible] cui Lire 71.435.989 per lavori [illegible] base d'asta.
Le ditte interessate potranno fare richiesta di invito al sindaco in carta libera entro le ore 11 del giorno 3/8/1992.
I relativi atti Progettuali possono [illegible] visionati tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 14 ed al sabato [illegible] 9 [illegible] ore [illegible].
Le domande di invito non vincolano [illegible] stazione appaltante.

IL SINDACO
Annibale Andreoni

Località
San Pietro Mosezzo
zona commerciale adiacente al nuovo Palaghiaccio

affittasi
capannoni

di nuova costruzione
[illegible] circa mq 1000, mq 500 o altre metrature da stabilirsi.
Quotazione interessante.
Disponibilità ottobre.

Per informazioni rivolgersi al [illegible]
(0321) 465.095
dopo le 19
al **(0321) 453.260.**

IMMOBILIARE

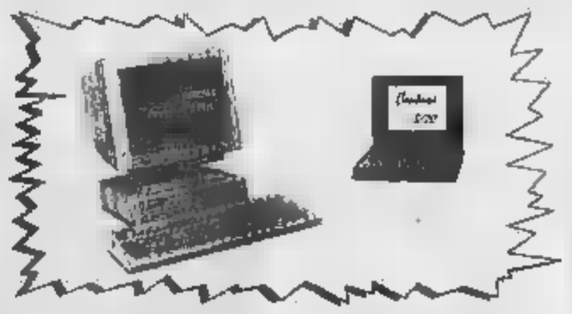
[illegible] OCE: case semindipendenti di 3 locali con servizi e piccola porzione di terreno.
[illegible] appartamento in villa bifamiliare [illegible] 4 locali con doppi servizi, soffitto usufruibile, garage multiplo [illegible] piccola porzione di terreno.
[illegible] appartamento termoautonomo di due locali con servizi, balconi, cantina, garage e piccola porzione di terreno.

C.so Mameli 19 a - VERBANIA INTRA (NO) Tel. 0323 405 617-402.181

Ristorante in montagna
CERCA
con urgenza
lavapiatti tuttofare
Telefonare **(0166) 3444**

AVIS
NOVARA - c/o Ospedale Maggiore
C. Mazzini, 18 - [illegible] 28353

Perche' rinunciare alla qualita' COMPAQ quando anche l'ultimo (eventuale) ostacolo
NON ESISTE PIU' ?



Compaq Prolinea 3/25m
80386SX - 25 MHz
HD da 40 Mb
[illegible] monocromatico VGA
MS-DOS 5.0 installato
Lit. 1.700.000 *

Compaq Contura 3/20
386SL - 20 MHz
HD da 80 Mb
MS-DOS 5.0 installato
Lit. 2.300.000 *

[illegible]

[illegible] House dal 1977
28100 NOVARA
Via S. Francesco d'Assisi, 24/b
Tel. 0321 - 390308 (4 linee r.a.)

COMPAQ

[illegible] VERBANIA

Procedura esecutiva n. 117/86 R.G.E.
Promossa [illegible] Mediocredito Piemontese con avv. [illegible] Martinoli contro [illegible] **SA Ada**
Il Giudice dell'Esecuzione con sua ordinanza del [illegible] ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà [illegible] Scesa Ada:
appartamento posto in Omegna (condominio «Corona»), via Garibaldi 6: al IV piano, con ingresso dalla scala A, composto da ingresso, soggiorno, cucina, bagno, disimpegno, due camere e cantina al piano interrato.
Dati catastali:
catasto terreni, partita 1, area di enti urbani e promiscui.
Foglio 11, mapp. 456, are 2,70 FU; foglio 11, mapp. [illegible], are 9,90 FU; foglio 11, mapp. 460, are 0,12 FU; foglio 11, mapp. 498, are 0,10 FU.
N.C.E.U. Comune di Omegna, partita [illegible] 2748 Scesa Ada in Moggio nata a Premosello Chiovenda l'8-1-1934. Foglio 14, mapp. 102/38, p. Mameli (P4-S1), cat. A/2, classe 3, vani 5, R.C.L. 2430 per il prezzo di L. 84.400.000.
Coerenze: da Nord-Ovest in senso orario: piazza Mameli, vano scala A, al[illegible] di proprietà di Maulini, viale Garibaldi, alloggio di proprietà Scesa Pier Felice.
Sono comprese nel pignoramento le ragioni [illegible] comproprietà che a ciascuna unità immobiliare competono sull'area e [illegible] tutte le parti del fabbricato [illegible] per legge, uso o destinazione [illegible] da ritenersi comuni.
E' stata fissata per l'incanto l'udienza del 19-10-1992 ore 11,30 che avrà luogo nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Verbania.
Il Giudice dell'Esecuzione ha disposto la vendita alle seguenti condizioni:
1) prezzo base: L. 67.200.000;
2) offerta in aumento non inferiore a L. 2.000.000;
3) cauzione e fondo spese nella misura, rispettivamente, del 10 e del [illegible] del succitato prezzo base;
4) le modalità di versamento per cauzione e fondo spese consistono nel deposito in Cancelleria entro le ore 12 del 17-10-1992 mediante assegno circolare intestato alla Cancelleria del Tribunale di Verbania della somma indicata al precedente n. 3;
6) [illegible] prezzo entro 40 giorni dall'aggiudicazione.
Maggiori informazioni in Cancelleria Civile.

Verbania, 29 giugno [illegible]

IL COLLABORATORE [illegible] CANCELLERIA
Lucia [illegible]

PROVINCIA DI VERCELLI [illegible] DI [illegible] REGIONE PIEMONTE

16ª ALPÀA
11 - 19 luglio

Calendario Spettacoli

- MARTEDI' 14 LUGLIO
  ore 21.30 - eccezionale concerto [illegible] BOBBY SOLO
- MERCOLEDI' 15 LUGLIO
  ore 21.30 - [illegible]
- GIOVEDI' 16 LUGLIO
  [illegible] 21.30 - Il cabaret [illegible] ENZO JACCHETTI
- VENERDI' 17 [illegible]
  ore 21.30 - GIANNI NAZZARO e le sue canzoni
- SABATO 18 LUGLIO
  ore 21.30 - concerto del gruppo dixieland FOGGY CITY DIXIELAND [illegible]
- DOMENICA 19 LUGLIO
  Nel centro storico, raduno e sfilata di Auto [illegible] Moto d'epoca e sportive a cura del VALSESIA CORSE
  ore 21.30 - INCONTRO CON IL BLUES a cura del gruppo «BLUES JEANS»

RO-Car CONCESSIONARIO HYUNDAY e SUBARU
SERRAVALLE SESIA - TEL. (0163) 459946 AUTO E FUORISTRADA MULTIMARCHE

SE CERCHI UNA CUCINA LEGGERA, RAFFINATA [illegible] MOLTO CURATA

Ristorante Il Caminetto
CONDIZIONI PARTICOLARI
[illegible] COLAZIONI [illegible] LAVORO
[illegible] DAL 17 [illegible]
Baluardo Lamarmora 6 - Novara - Tel. (0321) 620214

STATALE
BORGOMANERO - [illegible]
rustico indipendente da ristruttu[illegible] di mq. 120 circa con giardino di proprietà. Prezzo interessante.
[illegible]

[illegible]
libero appartamento completamente ristrutturato di: cucina abitabile, soggiorno, 3 camere letto, bagno, ripostiglio. Cantina e autorimessa. Minimo anticipo più dilazioni
[illegible] 0322 [illegible]

Oggi a Verbania

Il [illegible] [illegible] [illegible]

VERBANIA. Il consigliere comunale missino Luigi Pedretti verrà processato stamane in tribunale.

Gli [illegible] contestati i reati di violazione di domicilio, minacce, percosse, calunnia, oltraggio a pubblico ufficiale, per un episodio che [illegible] legato [illegible] fallimento delle attività [illegible] cui l'imputato era titolare sino alla metà degli Anni [illegible].

Luigi Pedretti si era recato nello studio dell'avvocato Giancarlo Trovatelli per contestargli un comportamento a suo avviso pregiudizievole per i suoi interessi.

Pedretti sarebbe rapidemen[illegible] passato dalle accuse, agli insulti fino a un tentativo di aggressione, sventato per l'intervento di un collaboratore del legale, un ex maresciallo dei carabinieri.

Luigi Pedretti veniva bloccato. Subito dopo erano stati chiamati i carabinieri della squadra giudiziaria del tribunale, che avevano eseguito un primo rapporto sull'accaduto.

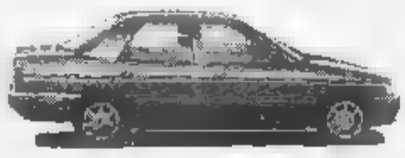
L'imputato, pur ammettendo di essersi recato nello studio del legale, contesta che i fatti si [illegible] svolti come sostiene l'ac[illegible] e afferma di poterlo dimostrare nel dibattimento odierno. [a. c.]

IL TUO VECCHIO USATO VALE DI PIU'

FINO AL 30 LUGLIO '92
PER VETTURE IN PRONTA CONSEGNA

1.000.000 IN PIU'
[illegible]
VETRI ELETTRICI
CHIUSURA CENTRALIZZATA
CRISTALLI ATERMICI
CONTAGIRI
MARMITTA CATALITICA
IMPIANTO HIFI
da L. [illegible]
CHIAVI IN MANO

2.500.000 IN PIU'
[illegible]
VETRI ELETTRICI
CHIUSURA CENTRALIZZATA
CRISTALLI ATERMICI
IMPIANTO HIFI
INTERNO VELLUTO ASTRAL
CONTAGIRI
da L. [illegible]
CHIAVI IN MANO



3.500.000 IN PIU'
[illegible]
*ARIA CONDIZIONATA
*SERVOSTERZO
*POGGIATESTA POSTERIORI
*CHIUSURA CENTRALIZZATA
*VETRI ELETTRICI
*IDENTICAR
da L. [illegible]
CHIAVI IN MANO

*2000 T.C.

MONTANARA
VERBANIA VIA RENCO 59 TEL. 0323/571350

ZANAUTO
OMEGNA VIA VERTA 4 TEL. 0323/62424

Lo rivela un atto, scoperto recentemente, che porta la data del 1441

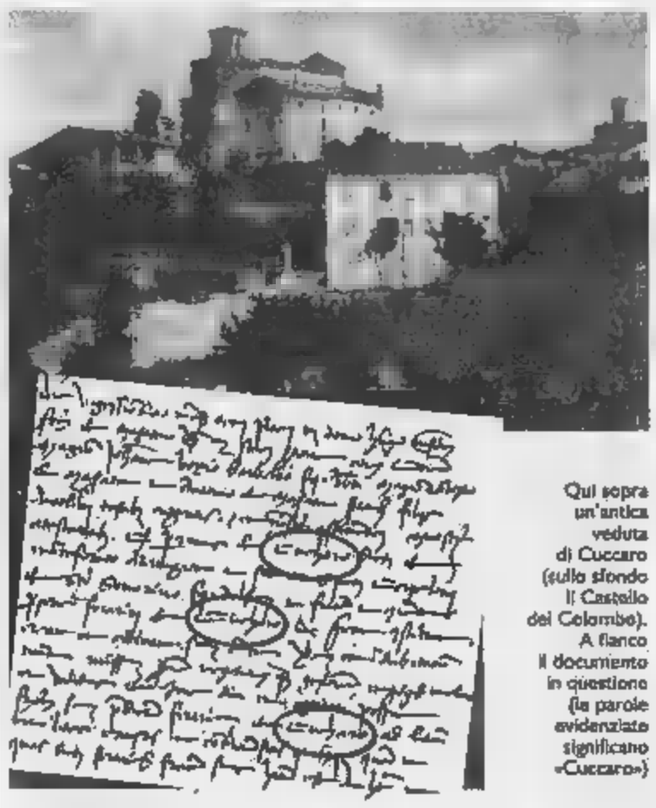
Colombo? Era piemontese

Il documento dimostrerebbe la parentela del grande navigatore con l'omonima famiglia di Cuccaro, in Monferrato. Per alcuni esperti sarebbe «una prova concreta attendibile»

CUCCARO. «E' un ulteriore tassello conoscitivo nella ricostruzione della complessa vicenda della famiglia Colombo, molto diffusa nel 400, ma le cui origini possono esser fatte risalire addirittura al decimo secolo». Il prof. Geo Pistarino, professore di Storia Medioevale all'Università di Genova e tra i più noti studiosi di Cristoforo Colombo, così commenta la recente scoperta di un atto risalente al 24 ottobre 1441, riguardante lo scopritore delle Americhe. Dimostrerebbe che il grande «genovese», che con la sua scoperta segnò il passaggio dal Medioevo all'Epoca moderna, aveva in realtà saldi legami familiari in Piemonte. Sarebbe, cioè, della stessa famiglia dei conti Colombo di Cuccaro, antico borgo del Monferrato, situato al centro tra Alessandria, Asti e Casale ancor oggi impreziosito da un castello appartenuto per dieci secoli alla nobile famiglia.

L'atto «rogato» da ser Pietro da Bilegno notaro, dice infatti testualmente: «Pietrino Colombo, residente a Piacenza, incarica il fratello Ferrarino, abitante a Cuccaro, di rappresentarlo in una lite contro il cugino Franceschino per un pezzo di terra che si trova in quel territorio» ed è, come lo stesso Pistarino «abbastanza sicuro». «Uno di quei documenti in grado di gettare un spiraglio di luce in una vicenda genealogica storicamente così intricata e piena di misteri.

Che il grande navigatore provenisse da una famiglia piacentina era già un'ipotesi più che fondata, condivisa da buona parte dei suoi biografi e studiosi (che sono centinaia). Che avesse anche delle ramificazioni in Piemonte, come da tempo proclamato da alcuni (e tenacemente avversato da altri) era considerata invece poco più che un'illazione. Ora quell'atto notarile «riesumato» nell'Archivio di Stato di Piacenza dal paleografo Paolo Galimberti, costituisce una testimonianza inedita ed una «prova concreta» (parole di Pistarino) di un trait-d'union effettivo tra la terra d'origine della famiglia Colombo (il Monferrato) e il Piacentino, da cui il navigatore sembra provenisse, prima di diventare «genovese» a tutti gli effetti.



Qui sopra un'antica veduta di Cuccaro (sullo sfondo il Castello dei Colombo). A fianco il documento in questione (le parole evidenziate significano «Cuccaro»)

La scoperta rappresenta, inoltre, la punta più avanzata delle iniziative finora poste in essere dal Comitato Colombiano Monferrino di Cuccaro, un gruppo di studiosi e ricercatori coordinati dal prof. Pietro Canepa, nato sotto l'egida della Regione Piemonte «al preciso scopo di inserirsi attivamente nelle celebrazioni del cinquecentenario». Il prof. Gaspare De Martini sta compiendo infatti altre ricerche presso l'Università di Pavia per accertare la veridicità di quanto affermato dal figlio del navigatore, Fernando, secondo cui il padre avrebbe compiuto studi di cosmografia in quell'Università.

La «piemontesità relativa» di Cristoforo emergerebbe tuttavia da un'altra annotazione della «Historia», dove Fernando definisce suo padre «discendente da famiglia nobile e decaduta per le fazioni in Lombardia» (ma anche all'epoca Cuccaro e il ducato di Monferrato appartenevano). Ma soprattutto da un documento sulla cui autenticità anche gli studiosi più diffidenti convengono.

Si tratta della sentenza emanata dal Supremo Tribunale Castigliano (detto «Consiglio delle Indie», di cui faceva parte anche il re di Spagna) il 21 dicembre 1608, con la quale fu posta fine, una volta per tutte, alla diatriba che contrapponeva i discendenti del ramo spagnolo di Colombo a quelli italiani. Nel testamento, Cristoforo aveva infatti indicato come eredi i suoi discendenti diretti ed anche collaterali, «purchè maschi». Alle morte in Spagna di Diego Colon, ultimo maschio della sua famiglia, vanno farsi avanti, accampando il diritto di «maggiorasco», tale Baldassarre Colombo di Cuccaro, discendente da un fratello del padre dell'ammiraglio, «collaterale» quindi in grado di Cristoforo. La battaglia fu lunga, tra «carte bollate», rinvii, opposizioni ed intrighi, finché Baldassarre, stremato morì e gli subentrò il figlio Mario che, tacitato con 12 doppie d'oro, rinunciò alla causa. Il «maggiorasco» rimase nella Penisola iberica (se lo aggiudicò Don Diego di Portugall, ma la sentenza del 1608, se da un lato pose la parola fine alla pretese italiane sull'eredità, dall'altro riconobbe anche inequivocabilmente l'appartenenza di Colombo alla nobile famiglia dei conti e signori di Cuccaro.

Commenta l'avv. Giorgio Casartelli dei Colombo di Cuccaro di Torino, studioso delle vicende dell'illustre omonimo (od entenato?): «Con le ricerche promosse dal Comitato non è nostra intenzione entrare in polemica coi sostenitori di diverse ipotesi storiche, ma solo provare quel che noi riteniamo la realtà storica: Colombo, prima di essere ligure fu piemontese.»

Massimo Numa

A Castellazzo Bormida il raduno della Madonnina

Settemila «centauri»

Quattromila italiani, tremila motociclistici provenienti da altri Paesi europei. La messa nel santuario con le moto schierate

ALESSANDRIA. Oltre settemila motociclisti, tremila dei quali provenienti da altri Paesi, hanno partecipato sabato e domenica alla 47ª edizione del raduno motociclistico internazionale «Madonnina dei centauri», ad Alessandria e a Castellazzo Bormida.

Ideato dal farmacista castellazzese Marco Re, subito dopo la fine del secondo conflitto mondiale, come momento di incontro, di pace e di amicizia tra i popoli, il raduno è stato poi dedicato alla Madonnina della Creta, venerata nel Santuario di Castellazzo e proclamata dal Papa patrona di tutti i motociclisti del mondo.

Il tempo inclemente ha frenato l'entusiasmo dei centauri che sono arrivati da Germania, Francia, Belgio, Gran Bretagna, Monaco, Norvegia, Svezia, Finlandia, Danimarca, Svizzera e Olanda. Senza dimenticare le migliaia di appassionati italiani, sempre presenti alla manifestazione.

Sono stati 2.196 i partecipanti ufficialmente affiliati alle varie Federazioni nazionali, poi la gran massa degli appassionati che con le loro potenti motociclette hanno sfrecciato sulle strade della provincia. Alcuni giunti già nella giornata di venerdì, gli altri tra sabato e domenica, quando si è avuta la punta massima di partecipanti.

Sabato sera dopo il ricevimento in Comune, ad Alessandria, presente il prefetto Cellie ed il sindaco Priano, i centauri hanno partecipato alla messa in suffragio dei caduti officiata dal vescovo monsignor Charrier al Santuario di Castellazzo, dove poi le delegazioni sono state ricevute in municipio.

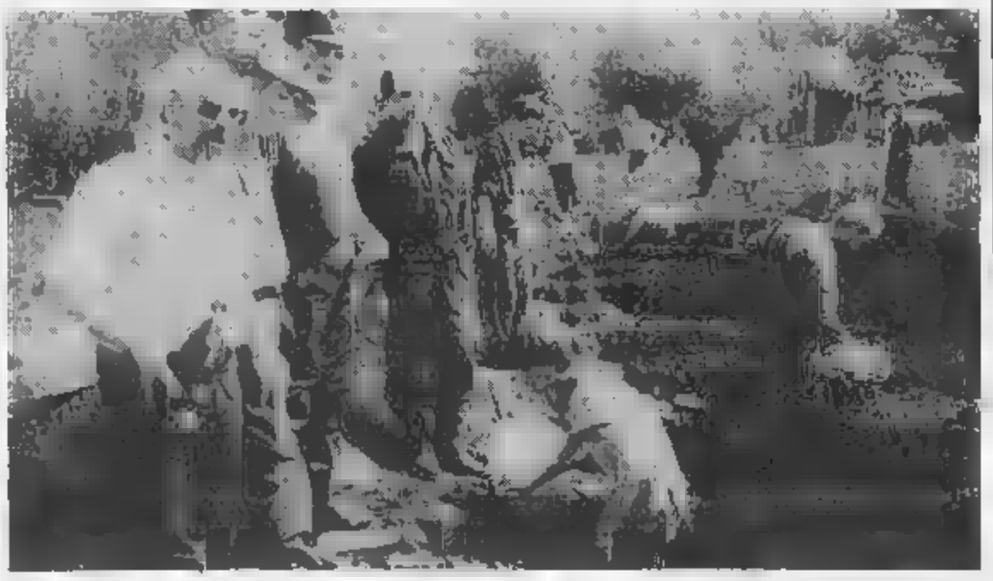
Domenica mattina carosello delle migliaia di motociclisti da Alessandria a Castellazzo, cerimonia religiosa e ritorno in città per la grande sfilata davanti al palco delle autorità alessandrine in piazza Garibaldi. Nel pomeriggio la premiazione, il massimo riconoscimento, la Challenge dello Stato, è andata alla Danimarca; seguono nell'ordine Francia, Belgio e Olanda. **[f. m.]**

Migliaia di motociclisti hanno partecipato al raduno alessandrino

Sono partiti da Alba, hanno già identificato 60 delle 104 salme riesumate

«Missione-Russia» per gli alpini

Una spedizione per recuperare i compagni caduti



Da sinistra Pier Cesare Pellegrino (capo comitiva di Alba) e il tenente colonnello Giovanni Aureli di fronte agli scavi

ALBA. A cinquant'anni dalla ritirata di Russia alcuni reduci (da Cuneo, Asti, Pordenone, Trento, Udine e Parma) sono tornati nelle campagne, nei paesi della disfatta per seguire la ricerca delle salme dei loro compagni. Con i delegati russi hanno riesumato le spoglie di numerosi alpini e collaborato a identificare, grazie alle piastrine e ai pochi oggetti personali, le loro identità.

E' accaduto a Golubaja Krinitza dove sono già state recuperate 104 salme quali sessanta hanno un'identità. I loro nomi sono stati in gran parte già noti ma solo in settembre, quando tutte le spoglie saranno riportate in Italia, si potrà stilare un elenco completo e attendibile.

Quelli dei reduci che tornano in terra di Russia sono «pellegrinaggi» che negli ultimi anni si sono moltiplicati. In maggioranza vengono organizzati da un gruppo di Alba che fa capo all'agenzia di viaggi «La Rondine» che ha instaurato stretti contatti di collaborazione con gli amministratori di numerosi paesi e cittadine che nel 1942 assistettero alla ritirata e disfatta delle armate italiane. L'ultimo, e per certi aspetti più drammatico, fra questi pellegrinaggi si è svolto nell'ultima settimana di giugno. Pier Cesare Pellegrino, di Alba, che guidava il gruppo, racconta: «A Golubaja Krinitza, dove vennero seppelliti i caduti dell'ottavo reggimento della Julia, abbiamo incontrato il tenente colonnello Giovanni Aureli che collabora con i russi per riesumare le salme. Davanti a noi hanno aperto alcune fosse e qualcuno dei reduci, dai piastrini ritrovati, ha identificato compagni con i quali avevano marciato e sofferto. E non ci poteva essere emozione più intensa».

Il pellegrinaggio ha riservato altre emozioni. A Valujki, una delle mète del viaggio sulle orme della drammatica ritirata di Russia, il cuneese Giovanni Battista Candela, ha riconosciuto il primo edificio nel quale venne chiuso prigioniero. O l'imprenditore di Pordenone, Mario Ponte che, partito dalla caserma «Govone» di Alba per il fronte il 9 giugno del 1942, venne gravemente ferito. Lo salvò una donna, «mamma Sonia», che l'imprenditore ha cercato a lungo nella zona di Kantemirowka. Con la collaborazione delle autorità russe ha saputo che morì anni dopo, probabilmente per malattia.

I pellegrinaggi organizzati dagli albesi sono diventati per centinaia di reduci l'occasione di tornare, dopo cinquant'anni, a ricordare episodi tra i più spaventosi della loro esistenza.

Gianni Martini

VA' PENSIERO

QUARTA ESTRAZIONE:
3 LUGLIO.

FORTUNATO CHI HA GIOCATO.

ITINERARI della MEMORIA

54 IMMAGINI PER VIAGGIARE NEL TEMPO,
54 IDEE WEEK-END PER VIAGGIARE IN PIEMONTE - LIGURIA - VALLE D'AOSTA.

Complimenti ai fortunati vincitori della quarta estrazione, effettuata tra tutti i tagliandi pervenuti fino al 30 giugno. Dopo aver vinto con Itinerari della memoria tanti premi per tutti i gusti, adesso potete partecipare alla super estrazione finale di un magnifico viaggio di 9 giorni per 2 persone, destinazione a scelta tra i Paesi nel mondo.

VINCONO I 3 SOGGIORNI DI UNA SETTIMANA PER 2 PERSONE A VINADIO TERME:

RONZA EMANUELA di Salasco (VC) - BEROGNO GIANNI di Cogoleto (GE) - GARBEROGLIO GUIDO di TORINO

VINCONO I 2 ABBONAMENTI ANNUALI A "LA STAMPA":

SIROTTI SANTO di NOVARA - MUZIO TERESA di Tonco (AT)

VINCONO I 15 ABBONAMENTI SEMESTRALI A "LA STAMPA":

GUARINO GIANCARLO di GENOVA - GASTALDI DOMENICA di CUNEO - GHISIO GIORGIO di Stroppiana (VC) - CATTANEO ALFREDO di ALESSANDRIA - BOLDINI PAOLA di Omegna (NO) - MELODIA ARMANDO di Voghera (PV) - CLEMENTE ATTILIO di VERCELLI - ARMANDO MARINA di Valgrana (CN) - COSTANTINO MARIA di ASTI - RASO MONICA di Taurianova (RC) - MARCHIORO LUIGI di TORINO - BERUTTI FRANCA di Ceva (CN) - MAZZINI ROSAMARIA di ASTI - PARIDE DANIELA di Garlasco (PV) - BASSIGNANA CHIARA di Oleggio (NO)

VINCONO I 18 PRANZI PER 4 PERSONE IN RINOMATI RISTORANTI:

BLOTTO ALBERTO di Occhieppo Inferiore (VC) - ALINI GUIDO di Spotorno (SV) - DELDIO CARLA di GENOVA - LERDA ALBINO di Bernezzo (CN) - BUSSOLINO SERGIO di ASTI - BOETTI MARIA TERESA di Morozzo (CN) - ZALTIERI BENITO di Trecate (NO) - GUERRINA NICOLETTA di VERCELLI - INNOCENTI FEDERICO di Baveno (NO) - AUDISIO MARILENA di TORINO - VALDANO CARLA di Murisengo (AL) - SARDO ANGELO di GENOVA - FARINONI MAURA di Mortara (PV) - MONDELLO SANTINA di ALESSANDRIA - BRIGNONE LAURA di Ponti (AL) - BUSSONE ELIA di Cervasca (CN) - MAFFEI STEFANO di VERCELLI - SOLDANO VITTORINA di Rivoli (TO)

LA STAMPA

I vincitori sono già stati tutti avvertiti telefonicamente e mediante lettera.

AUT. MIN. 4/2632

All'Hotel San Rocco di Orta questa sera s'inaugura una suggestiva rassegna musicale

Dieci concerti sulla terrazza a lago

Il primo appuntamento è con i «Giovani musicisti cusiani», in programma che spazia da Mozart a Pleyel Fino al 28 agosto, recital di pianoforte, lirica, operetta e insoliti ensemble da camera, fra cui duo di arpe

ORTA GIULIO
NOSTRO SERVIZIO

Da lontano il suono del violino si sente: appena e giunge, quasi ovattato, confuso alle note di un flauto per poi perdersi nello sciabordio delle onde del lago. La mano leggera di un pianista sfiora appena i tasti del pianoforte e le corde dell'arpa vibrano di un suono che sembra giungere da un'altra dimensione. Là, in fondo, anche l'isola sembra guardare. Si fa musica questa sera ad Orta, sulla terrazza dell'Hotel San, in un'atmosfera da fiaba, dove il tempo sembra essersi fermato. E' il primo dei dieci concerti che si terranno ogni martedì e venerdì, a partire da stasera e sino al 25 agosto. L'idea di chiamare sulla terrazza a lago del prestigioso San Rocco giovani ma valenti musicisti è del direttore, Antonio Bacchetta: «Abbiamo voluto dare a giovani concertisti novaresi l'opportunità di suonare in un ambiente inedito, davanti a un pubblico diverso, turisti italiani e stranieri, mettendo a disposizione quel luogo incantevole che è la nostra terrazza».

L'iniziativa dell'Hotel è stata fatta propria dall'Azienda di Promozione Turistica del lago d'Orta, che ha promosso il ciclo di concerti. Le musicali, quasi delle serate di gala, si concluderanno tutte infatti con le delicatezze dello chef: come dire, buona musica e ottima cucina. Se le specialità dei cuochi sono rigorosamente segrete per non togliere agli ospiti il piacere del palato, il programma musicale è invece conosciuto. Ed è in grado di soddisfare i gusti musicali dei più esigenti. «Abbiamo scelto brani e pezzi di operetta agili, di grande richiamo e di facile ascolto - afferma Alessandro de Bei, direttore dei concerti -, il tutto affidato a giovani esecutori di grande bravura. Il gruppo Giovani Musicisti Cusiani, formato da Maura Allista al flauto, i clarinettisti Paolo Lombardo e Gabriele Oglina e Claudio Nughes al fagotto, si sono esibiti di recente a Tokyo e questa sera proporranno brani di Mozart, Carulli, Biersack e Pleyel. Un'altra rarità, due arpe in concerto - evidenzia Bei - sarà l'appuntamento del luglio il concerto del Rondò Harps Duo, composto da Monica Patria e Fernanda Saravalli». Per gli amanti della lirica e dell'operetta tre incontri giovani tanti novaresi. Il 24 luglio con il quartetto Onida, Vacirca, Reggiori e Ramella che proporranno «Operetta e dintorni»; seguirà, sempre con gli stessi esecutori, il 7 agosto «Opera... che passione!» ed il 21 agosto la lirica da camera. Per i romantici da perdere il concerto al pianoforte di Giorgio Sogno che il 21 luglio suonerà i brani più belli di Scarlatti, Chopin, Brahms e Kachaturian o quello del 28 con il Trio Milano con musiche di Haydn, Liszt, Donizetti e Preyel Maura Allista al flauto, Elena Russo al violoncello e Lidia Parazzoli al pianoforte. Al Duo pianistico formato da Marino Pessina e Andrea Perugini sono affidate le serate del 14 e 28 agosto con brani di Poulenc, Rachmaninoff, Barber, Moskowski, Brahms e Schubert. Da non perdere infine la serata del 25 agosto con i virtuosismi dei fratelli Bellofiore, Fabio violino e Lucia al piano, su Tartini, Dvorak, Paganini, Massenet, Wieniawski e De Sarasate.

Vincenzo Amato

La flautista Maura Allista. E' le giovani interpreti della rassegna cusiana

A Sologno

Un ventriloquo con il Tognella

SOLOGNO. Tempo di feste patronali anche per il paese, che ricorda Santa Margherita con un programma folcloristico molto interessante, che spazia dal cabaret al varietà, alla musica. La festa, iniziata nei giorni scorsi, prosegue domani con il comico Tognella. Armando Russo, legnanese ex-capocomico della compagnia che interpreta la sua vicenda autobiografica nei panni dello sfortunato operaio di fonderia. Con lui si esibirà il ventriloquo Pippo Maugeri, con uno spettacolo di cabaret e la sua abilità di imitatore «muto».

Si prosegue giovedì con le melodie di Carla Boni, indiscussa protagonista, con Nilla Pizzi e Giorgio Consolini, della canzone leggera degli anni Cinquanta e Sessanta. La Boni è un'ospite fissa di questa festa e ogni anno la presenza assicura pieno successo. Per venerdì è prevista l'esibizione di Renzo e Luana, mentre domenica, ballo liscio con l'orchestra «Fezzardi». Le serate sono a ingresso gratuito. **(c. m.)**

CINEMA AL CINEMA

Eldorado — CHIUSO PER FERIE
Tel. 24.158
Inizio ore 20,30/22,15
Lire 10.000

Faraggiana — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 27.676
Lire: 10.000/6000
martedì feriale:

Tel. 23.395 — CHIUSO PER FERIE
Lire: 10.000/6000

Vip
Tel. 25.688
Or.: 20,10/22,15
merc. fer. L. 6000/5000

Niente baci sulla bocca
di A. Téchiné, con P. Noiret, E. Béart, M. Blanc (Italia-Francia '91) — Un ragazzo lascia la provincia francese per trasferirsi a Parigi. Con fatica e destrezza esplora il mondo torbido e violento della capitale. N. V. 1h 50' Commedia

Broletto Aperto
Tel. 26.738
Inizio ore 21,45
L. 7000/5000
Se piove al Faraggiana

Il ladro di bambini
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ienachino (Italia '92) — Una prostituta bambina e sua fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. 1h 50'

Nuovo
Tel. 465.464
Inizio ore: 20/22,15
L. 8000/6000 — CHIUSO PER FERIE

S. Andrea — CHIUSO PER FERIE
Or.: inizio ore 21
Lire 6000/4000

All'aperto — RIPOSO
Piazz.S.Graziano (L455/4)
Inizio 21,30 (L.6000/4000)
Giov. L. 5000/3000

Moderno — **Luce rossa**
Tel. 62.151
Inizio ore
Lire 5000/5000

Nuovo
Tel. 61.741
Inizio ore 20,15/22,15
Lire 5000 — CHIUSO PER FERIE

Piccolo
Tel. 61.741
Lire 5000
Inizio ore 20,15/22,15 — CHIUSO PER FERIE

Ballardini — RIPOSO
Inizio ore 21
Ingresso L. 5000

Corso
Tel. 240.859
Lire 6000/4000 — PER FERIE

Cine 1
MULTISALA - Tel. 242.045
Lire 6000/4000
SALA 1: **Rapina del secolo a Beverly Hills.**
SALA 2: **Fantasma dell'opera.**

CHIUSURA ESTIVA
Tel. 91163- L. 9000
5000 - fun. 7000/5000
Inizio ore: 20; 22

Cinema Sociale — CHIUSO PER FERIE
Tel. 61.459
L. 6000/4000

Oratorio — CHIUSO PER FERIE
Lire 4000

Aud. S. Margh. — CHIUSO
Cinema Estate 1992
Inizio ore 21,15

CHIUSO PER FERIE
7000/5000

CHIUSO
Tel. 503.219
Lire: 6000/5000

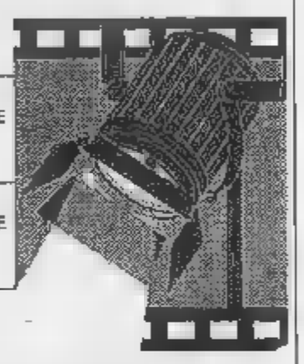
Tel. 43.049 — CHIUSO PER FERIE
L. 5000
Giovedì feriale 5000

Vip
Tel. 401.152
L. 9000/6000
Martedì feriale — CHIUSO

Sociale (Intra)
Tel. 404.225 — CHIUSO PER FERIE
9000/6000

Sociale (Pall.)
Tel. 501.964 — CHIUSO PER FERIE
Or.: 20/22,15
L. 9000-8000/6000-5000

Cine all'aperto — **Il silenzio degli innocenti**
Cortile scuola Cadorna
Se piove al Cinema Vip
Inizio ore 21,45
Lire 5000
di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'FBI si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h Vincitore Oscar '91 Thriller



LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 20,30 Vernice fresca, varietà; 21,30 Avventura, documentario; 22 Sport e sport; 22,30 Videonovara notizie. **VCO:** 18,15 Morte di un medico legale, sceneggiato; 19,30 VCO notizie; 20 Cacciaperta, rubrica; 20,30 Vernice fresca; 21,30 Avventura, documentario; 22,30 VCO notizie. **ALTAITALIA TV:** 16,05 Selvaggio West; 19,15 News edizione serale; 20 Barbiere, telefilm; 20,30 Onda quiz; 22,30 News edizione notte; 23 Pronto doctor; 23,30 Selvaggio West

Gambrinus
OGGI di ballo
IL QUADRIFOGLIO CARPIGNANO SESIA Via Torino 46
C'E' POSTO PER TUTTI! TEL. 0321/824.072

CINEMA A TORINO

PREMENO
Incontri letterari in villa

Gli incontri letterari organizzati dalla pro loco Premeno proseguono domani alle 21 a villa Bernocchi con la seconda serata organizzata dalla Società dei Verbanisti: Roberto Thiene presenterà il video «Ossola, Val Divedro, Alpe Veglia». Alla proiezione seguirà la presentazione della nuova guida «Escursionismo in Ossola. Veglia-Deverio», a cura di Paolo Crosa Lenz e Giulio Frangioni.

MAZZANO
Si prepara il Palio

Le manifestazioni per il palio proseguono stasera al campo sportivo con gli stand e i giochi popolari, mentre domani, alle 21, è prevista una bicicaccia per giovani e adulti.

CASTELLETTO
Karaoke e premi

Una novità per il laser karaoke del «Party Time», sulla statale Sempione 155: sono previsti premi per i partecipanti che da stasera a giovedì si cimenteranno con le trecento canzoni disponibili.

Embassy, melodie al pianobar

Serata romantica e pianobar del «Caffè Embassy» (piazza Imbarcadero) a Stresa. Dalle 21 fino all'una si esibirà un duo di Forlì: i «Demasi», Mary e Salvatore. Repertorio vasto.

MILANO
Openhouse, ultime serate

Ultimi appuntamenti notturni alla discoteca «Openhouse» di Milano (via Carducci prima della chiusura estiva. Domani sera (dalle 22 alle 23) sono in programma alcune lezioni gratuite di «bon ton» e portamento, a cura dell'agenzia diretta da Gordana Galin.

ARONA
Il liscio al «Mirage»

Per gli appassionati del liscio, appuntamento domani sera al «Mirage» di Arona. Sul palco, dalle 22,30, salirà l'orchestra di Emilio Zilioli. Al terzo piano è sempre aperta la discoteca.

Questa sera Pernate anche per la rassegna musicale «Follie d'Estate»

Band in concerto contro l'Aids

E giovedì c'è la melodia con Giorgio Consolini

Giorgio Consolini, sempre sulla breccia

NOVARA. Serata rock benefica per un progetto contro l'Aids. La proposta arriva Pernate, dove è in corso in questi giorni, con grande pubblico, la manifestazione «Follie d'estate», tradizionale kermesse gastronomica e folcloristica dei cantoni Gai Muntagnen.

Otto di spettacoli, fino a domenica, orchestre e complessi di musica leggera, ad ingresso gratuito. Ed è proprio ai giovani che è dedicata la serata rock di stasera, a cui prendono parte tre gruppi novaresi: i Flyrock, autori dei brani che interpretano, particolare predilezione dell'hard; Los Maudits, un gruppo recente formazione, che predilige il rock Anni Sessanta Settanta e Harlem Slate, sulla falsariga dei Pink Floyd, attesi sotto il tendone dei festeggiamenti per le 21,30.

Il concerto servirà ad introdurre un argomento di scottante attualità: la diffusione dell'Aids il problema della prevenzione. Ad affrontare il tema è stato chiamato lo psicologo Mauro Longoni, che parlerà del progetto di una casa di pronta accoglienza per i sieropositivi.

E la rassegna pernatese ha in serbo altre sorprese. Giovedì alle 21 attesi due nomi molto conosciuti nel campo del ballo liscio e della melodia italiana: Ricky Renna, affezionato frequentatore della festa, e Giorgio Consolini, degli «indimenticabili romantici» come Carla Boni e Nilla Pizzi, che torna a proporre i suoi più grandi successi, melodie come «Tutte le mamme».

In calendario, venerdì, l'esibizione del gruppo «Nives e i Visconti», mentre il finale sabato sera con «Marco Groppi e la sua orchestra». Sotto il tendone è possibile inoltre degustare piatti della gastronomia locale e nazionale. **(c. m.)**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Gioia ha due amanti**, di Bashar con D. Hasstar D. Duchovny Col. vet. 14. Or.: sp. ore 20. fer. 20:30, 22:30
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Il silenzio degli innocenti** N. V. Or.: sp. ore 20; fer. 20:25; 22:30
AMBRA v. Chivasso della Salute 77 feriale. Di G. Salvatores con D. Abatantuono, C. Bigalli Or.: 20,30; 22,30
AMBROSIO Emanuele II 52. Chiuso per lavori.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. **Mediterraneo.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Turoe. Salvatores N. V. Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CAPITOL v. B. Dalmazzo 24. **Lionheart scommessa vincente.** di S. Lubach N. V. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Il cuore nero di Paris Trout** di S. Cyllenhaal con D. Hopper, B. Hershey, E. Maria. Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a **Thelma & Louise** N. V. Or.: 15,30; 17,40; 20; 22,25
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a **Analisi finale,** di P. Joanou. N. V. Or.: 17,50; 20,10; 22,30
CRISTALLO v. Goito 5 **Tutto può accadere,** di B. Gordon N. V. Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30
DORIA v. Gramsci 9. **La casa nera,** di W. Craven V. M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino 6... ora qualcosa di completamente diverso, di M. Python N. V. Or.: 15,15; 18,20; 20,25; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino **Il ladro di bambini,** di G. Amelio (G. P. della giuria di Cannes '92) N. V.
ELISEO ROSSO p. Sabotino **La donna indiscreta** N. V. Or.: 15,15; 18,20; 20,25; 22,30
EMPIRE p. V. Varese 5 **Point Break,** di K. Bigelow con P. Swayze, K. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ERBA c. Montebello 241. Chiuso per ferie
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. per le vie
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie
FIAMMA c. Trapani 57. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Baccarini 4. **Point Break,** di K. Bigelow N. V. Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30
IMPERIA Cantalupo v. Po 21. **Il ladro di bambini** N. V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Sotto il cielo di Parigi** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
LUX Gal. S. Federico. **Fermati o mamma spara** N. V. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,25
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Bella ed i lupi,** di K. Costner, edizione integrale. N. V. Or.: 16; 20
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Chiuso per lavori
NUOVO ODEON v. Verolino 6. **Il padre della sposa.** Or.: 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Piccola peste torna a far danni** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Così fan tutte,** di T. Brass. V. M. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15 **Blue steel bersaglio mortale.** V. M. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ROMANO G. Subalpina **Il mio piccolo genio,** di J. Foster N. V. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30
SELENE c. Solferino 50. **Tutte le mattine del mondo,** di A. Corneau Or.: 20,15; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie
VITTORIA v. Roma 356. **Rosa dei venti a Little Tokyo** di M. L. Lester N. V. Or.: 16,10; 17,45; 19,20; 20,55; 22,30.
ZETA v. Colleoni 12. **Belli e dannati,** di G. Van Sant Or.: 20,30; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215 tel. 88 151 Alle 19-19,30 inizio degli arrivi per «Turandot». Il Regio, una torre d'avorio... come può accadere anche dal 17/7 a Cort. di Palazzo Reale Dir. Campanella. Al cui corso M. Pomidi Orchestra e coro del T. Regio Mus. di G. Rossini tel. 88 15 241/247
ALFIERI p. Solferino 8 tel. 562.3650 Oggi ore 12 stampa di pace, dello stagi. test 1992/93 Comp. tutti giorni fer. ore 9-13 e 15-19
TEATRO NUOVO D'Azeglio 17, tel. 655 552 Vignaiolanza '92 a Vignale Monferrato stasera ore 21 **Spalla Giovani** Laboratorio Coreogr. sullo schermo Before i film **Johnny Stecchino.** 0142/923 431-
TEATRO DI TORINO p. Massaua 9, tel. 769.803 **Acqui in palcoscenico** Stasera ore 21,30 Acqui Terme **Vivere di danza** n. 2 spazio aperto alla gente e ai emergenti della danza. Danza spagnola Stage: Cuesa M. Blu Bouyin. v. Cavour tel. e pren. 93 473 0188 (ore 10-14)

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI c. V. Emanuele Bolle di sapone. 15; 16,50; 18,40; 20,30, 22,30.
ANGELICUM piazza Angelo 2. **Il silenzio degli innocenti** (film lingua orig.). Or.: 17.
ANTEO v. Milazzo 9. **Il ladro di bambini.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
APOLLO Galleria De Cristoforis. **Analisi finale** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARCOBALENO v. Tunisia 11. **Parenti serpenti** (film lingua orig.). Or.: 20,30; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso. **Il ladro di bambini.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ARIOSTO via Ariosto **Tutto le mattino del mondo.** Or.: 20,15; 22,30.
ARLECCHINO Corso. Chiuso
ASTRA c. V. Emanuele 11. **Mediterraneo** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAVOUR p. Cavour 3. **Blue steel - Bersaglio mortale.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
CENTRALE 1 via Torino 30. **La lotteria.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE 2 via Torino **Sotto il cielo di Parigi** Or.: 15; 17,35; 19,10; 20,50; 22,30.
COLOSSEO ALLEN M. Nero **Happy Birthday, detective.** Or.: 20,10, 22,30.
COLOSSEO CHAPLIN v. M. Nero 84. **Con le migliori** Or.: 20,10, 22,30.
COLOSSEO VISCONTI viale Nero **Innocenza colpesa.** Or.: 16; 18,10, 20,20, 22,30.
CORALLO del Servi **Così fan tutte.** V. M. 18 Or. 20,40; 22,30.
CORSO Galleria del Corso. **Come essere donna lasciarci la pelle** Orario: 15,30, 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO via Torino 64. **Il cuore nero,** di Paris Trout Or.: 20, 22,30.
Galleria del Corso. **Viaggio all'inferno.** Or.: 20,20; 22,30.
GLORIA c. Vercelli 18. **Ombre e** bia. Or.: 20,30; 22,30.
MAESTOSO c. Lodi 39. **Il principe della** Manzoni 40. **La casa nera.** V.M Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
MEDIOLANUM c. V. Emanuele 24. Chiusura estiva.
METROPOL Point break. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MIGNON Gal. del Corso 4. **Il mio piccolo genio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
c. Meccagni, 8. Chiusura estiva
NUOVO ORCHIDEA v. Torteggio **Niente baci sulla bocca.** Or.: 15; 18,10, 20,20; 22
ODEON SALA 1 S. Radegonda 8. **Tutto può accadere.** Or.: 15,10; 17; 18,45; 20,35; 22,40.
v. Radegonda 8. 15,10; 17; 18,45; 20,35 22,40.
ODEON SALA 3 S. Radegonda 8. **Rette l'ignoto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35
ODEON SALA 4 via S. Radegonda 8. **Splendor Marina.** Or.: 15,10; 17; 18,45; 20,35; 22,35.
ODEON SALA 5 via S. Radegonda 8. **Sognando Manhattan.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 20,40
ODEON v. Radegonda 8. **L'amante.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 7 via S. Radegonda 8 **Hook - Capitan Uncino.** Or.: 16,30; 19,30; 22,30.
ODEON SALA 8 via S. Radegonda 8. **Belli e dannati.** Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,30, 22,40.
ORFEO Zuoha **Lionheart: scommessa vincente.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
corso Emanuele 28. **Fermati, o mamma spara.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
PLENIUS v. Abruzzi, 28. Chiusura estiva.
PRESIDENT l. Augusto 1. **Vita da Bohème.** Or.: 18,30; 18,30; 22,30.
via Pacinotti 8. **Delicatessen.** Or.: 20; 22,20.
SPLENDOR via Gran Sasso 28. Chiusura estiva.
TIFFANY c. S. Aloa 39. **Blue steel - Bersaglio mortale.** Or.: 20,30; 22,
VIP via Torino 21. **Toto le héros.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.

TEATRI A MILANO

SCALA piazza della Scala. Informazioni 72.00.37.44. **Colombo.** Musiche di G. Donizetti. Ore 20.
CONSERVATORIO via Conservatorio Per informazioni telefono 76.00.1755.
SMERALDO p. XXV Aprile 10. Inf. tel 29.00.57.67.
SAN BABILA corso Venezia Informazioni tel. 76.00.29.85.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1; 86.93.659 Infor. tel.
TEATRO i via G. Ferrari 11. **Laboratorio teatrale.** Ore 20,30
OUT OFF via Dupré 4. Infor. tel. via Ravello 2. Infor. tel. 87 76.63.
MANZONI via Manzoni, 40. Informazioni tel. 76.00.0231.
CIAK via Sangallo Informazioni tel. 76.11.16.15.
PORTA ROMANA corso di Porta Romana 124. Inf. tel 58.31.5896.
ARIBERTO via Crespi 9. Infor. tel. 83.22.
OLMETTO v. Olmetto 8/A. Informazioni 87.51.65
NUOVO piazza Babila 37. Informazioni 76.00.00.86/87.
TEATRO VE via Pastrengo 18. Informazioni tel. 58.80.038.
SAN MAURIZIO c.so Magenta 15. Per tel. 620 93.101.

Antonio Malerba potrebbe entrare nel sodalizio azzurro come dirigente

Il sindaco nel Novara Calcio?

Il primo cittadino ha anche dei trascorsi calcistici che lo fanno appassionato tifoso
Intanto a Cernobbio, il ds Sala è impegnato con il mister Del Neri nella campagna acquisti

NOVARA
NOSTRO SERVIZIO

Ci sarà anche il sindaco Antonio Malerba nel Novara Calcio edizione '92/93. Ed è forse il «rinforzo» di maggior prestigio per l'équipe - dirigenziale, s'intende - che Santino Tarantola sta mettendo assieme per garantire ai colori azzurri la pronta resurrezione dopo i troppi anni trascorsi nell'anonimato della C2. E annoverare il sindaco - che fra l'altro è un ex calciatore - nel sodalizio, significa avere tutta la città. Il ché, ovviamente, non guasta.

L'ingresso di Antonio Malerba nel Novara Calcio è la novità più interessante per i tifosi che in questo momento sono in attesa di notizie dal Comasco, e segnatamente da Cernobbio dove si compra e si vende per il calcio di serie C.

L'impressione di tutti è che della squadra dell'anno scorso non rimarrà molto. Tutto nuovo, quindi, a cominciare dalla dirigenza. E proprio in questo settore ecco l'arrivo del giovane sindaco di Novara che fra un problema e l'altro della pubblica amministrazione entrerà nel merito delle questioni calcistiche. Il suo ingresso nel Novara Calcio non è stato ancora ratificato, ma solo per un problema di tempo. Da lui stesso - così come dalla parte di Tarantola e dei suoi - non arrivano che conferme. Mancano solo i dettagli... e forse neanche quelli, manca solo il tempo di sedersi a un tavolo e mettere nero su bianco.

Il fatto è che la campagna acquisti è nella stretta finale e domani il mercato di Cernobbio metterà giù la saracinesca. E' vero che poi rimangono altre «scappatoie» per poter trovare qualche giocatore, ma è scontato che il grosso dei movimenti deve avvenire in queste ultime ore. Il «sì» del sindaco, quindi, sarà pronunciato quando non ci sarà più lo «stress» di questi giorni.

Angelo Sala e Luigi Del Neri sono a Cernobbio con l'occhio alle trattative e l'orecchio a Novara. I collegamenti telefonici con «patron» Tarantola sono costanti. L'ultima parola di ogni trattativa tocca infatti a lui.

La ridda dei nomi dei «probabili» acquisti continua. Tutti si affannano a dare anticipazioni, a scrivere formazioni, schemi di gioco.

«Al momento - diceva ieri pomeriggio il direttore sportivo Sala - le conclusioni rimangono quelle di qualche giorno fa. Certo ci stiamo muovendo, ma abbiamo anche il problema di dovere qualche elemento che è in soprannumero».

In partenza, oltre a più di mezza squadra dell'anno scorso, ci sono pure i contrattacco Folli che in un primo momento sembrava destinato a restare in maglia azzurra. Per lui - come per Marcellino, Testa e altri - ci sono parecchie richieste, anche da squadre di C1.

Ma ci sono i nuovi: Pozzati, portiere del Bellinzago e della Juve Domo, Fantoli, portiere proveniente dal Vigevano, Schillaci, terzino di fascia proveniente dal Fano, Polizzotto, difensore che arriva dal Vigevano, Paladin, battitore libero proveniente dallo Sparta e l'attaccante Vitalone, anche lui spartano. Confermati dovrebbero essere Castiglioni, Armanetti, Birtig, e forse qualche altro.

David Pozzati, il portiere che l'anno prossimo militerà nelle file del Novara

Omegna, si va avanti senza nuotare nell'oro

L'ex «divina» ha almeno gli spogliatoi adeguati

OMEGNA. Da quando è ridiscesa tra i comuni mortali, l'ex «divina» Omegna stenta maledettamente. Non è solo questione di soldi, oppure sono proprio i soldi quelli che mancano? «I soldi non ci sono tutto, ma nel calcio hanno un grosso peso» Pierantonio Morea è realista. La società cusiana lo ha riconfermato senza la minima esitazione, anticipando anzi le mosse nel pericolo che altri si facessero avanti.

Morea è un «vero» omegnese. Per allontanarsi dal lago d'Orta, dove vive e lavora, dovrebbe presentarsi una di quelle occasioni che di fatto non si presentano mai. Era giocatore ai tempi di Omini e Fastrelli, Brivio e Bottini, Beretta e Zanin. Grande squadra. Lui correva a centrocampo. «Non avevo il tocco raffinato del calciatore di classe, però quantitativamente facevo la mia parte. E così alla fine giocavo anche di più di quelli che erano più bravi di me».

Lui c'era anche con la testa. E così non gli è stato difficile, appese le scarpe al chiodo, intraprendere, seppure non come professione principale, lo strano mestiere dell'allenatore. Ma parliamo dell'Omegna di oggi.

Il vertice societario è nelle mani di Alfonso De Stefano (pizzeria) e Aldo Antonioli (commerciante di alimentari).

«Speriamo sempre - dice Morea - che ci sia un momento all'altro entri in società qualche grosso industriale, anche se sappiamo che i tempi, almeno rispetto ad una quindicina di anni fa, sono molto cambiati».

Il parco giocatori è ben fornito, soprattutto dopo il ritorno di Bizzarro. I portieri sono sempre Tosoni e Grosso; i difensori: Volpe, Savoini, Gherardini Fabrizio, Barbieri e Vischi; i centrocampisti: Dago, Cerutti, Stefano Gherardini, Fortalupi e il citato Bizzarro; gli attaccanti: Forzani, Curioni e Mucci. Proprio l'eterno Mucci, il «Paolo Rossi dei poveri».

«Non credo - precisa Morea - che tutti questi giocatori saranno riconfermati, anche perché bisogna inserire qualche volto nuovo, soprattutto per il pubblico. Il rinnovamento della squadra resta però condizionato dalle operazioni di vendite che andranno a buon fine».

L'Omegna disputerà ancora il campionato di Eccellenza, a fianco delle tradizionali rivali di Arona, Verbania, Juve Domo, Borgomanero, Villadossola. La preparazione inizierà il prossimo mese di agosto e il quartier generale sarà forse Armeno. Non ancora risolta la questione dello stadio Liberazione. La tribuna coperta è pronta, anzi resterà inagibile per molto tempo, almeno fino a quando comune di Omegna ed enti preposti non provvederanno ad effettuare i lavori necessari. Sono invece stati sistemati gli spogliatoi, il che consentirà a giocatori di almeno la doccia assicurata».

Sandro Bottelli

BASEBALL

Dodici squadre passano agli ottavi di Coppa Italia, tra queste anche il Novara

La Tosi avanza senza problemi

Gli azzurri hanno eliminato il Sanremo ed ora attendono di conoscere chi sarà il prossimo avversario tra Milano, Verona, Parma e Collecchio. Solo la Federazione scioglierà i dubbi. Il ritiro di Davide Frau

Davide Frau, esterno della Tosi

NOVARA. Avanza la Tosi in Coppa Italia ed approda agli ottavi di finale. Gli azzurri hanno avuto problemi ad eliminare il Sanremo di serie B, dandogli dieci punti di distacco, anche se, spulciando tra i dati, il divario non è poi stato così netto, come dimostrano le undici valide sanremesi contro le quattordici realizzate dal Novara.

Ciò che contava, però, era passare il turno, e la Tosi indebolita dalle assenze dei nazionali Malassi e Liverziani, oltre a quella di Vosberg, si poteva pretendere troppo. Adesso si attende di conoscere quale sarà la prossima rivale negli ottavi di finale, in programma sabato.

La logica dice Milano, e sul campo «Kennedy», nelle ultime ore non è più tanto sicuro questo accoppiamento che si verifica per la sesta volta nel giro di quattro mesi.

La Federazione potrebbe assegnare alla Tosi il Verona, forse il Parma e magari il Collecchio. Se invece sul cammino novarese si ripresenterà davvero la Mediolanum, la sfida si potrebbe giocare al «Provini», visto che sul diamante meneghino, sabato alle 21, è in programma la prima finale delle «Colombiadi», torneo introduttivo alle Olimpiadi che vede impegnate tra Sanremo, Parma e Milano, le nazionali di Italia, Spagna, Cuba e Giappone.

Tornando a sabato sera, ed alla partita di Coppa, c'è da segnalare la drastica decisione di Davide Frau, che ha lasciato l'attività agonistica.

Frau, nonostante i 25 anni d'età, viene considerato un «anziano» del baseball novarese, per avere iniziato a giocare quand'era giovanissimo.

In maglia azzurra ha sempre disputato ottimi campionati, ma quest'anno è incappato in una stagione storta che può averlo scoraggiato e indotto all'abbandono. La speranza è che il giocatore, dalle buone potenzialità, possa cambiare idea e rientrare presto in organico.

Ricapitolando la situazione di Coppa, agli ottavi accedono Verona, Roma, Parma, Rimini, Bologna, Casalecchio, Grosseto, Nettuno, Milano e Novara, in pratica tutta la serie A1, con l'aggiunta del Collecchio, capolista della A2, e l'Anzio di serie B.

I laziali si sono resi protagonisti dell'impresa del giorno, eliminando (4-3) la Crocetta Parma, degli ex novaresi Davide Bassi e Luca Bussi, squadra tra le candidate alla promozione in A1. [m. p.]

TENNIS

Coppa Italia a Lesa

Sporting sconfitto dal Cafasse

LESA. Lo Sporting Club Lesa non c'l'ha fatta a superare gli ottavi di finale della fase regionale di Coppa Italia. Ha perso contro i torinesi del Cafasse, squadra che era stata giudicata alla portata dei novaresi.

Il Lesa ha vinto due singolari con Noro e Bellomi, perdendo però i due successivi. Il superamento del turno era così legato al doppio, ma nel match decisivo Noro-Guella hanno perso.

A Lesa è intanto in preparazione la fase finale della Coppa Valerio-De Galea che vedrà in gara, in questo fine settimana, le otto superstiti. La Valerio è nata nel 1970, la De Galea nel 1950. Lo scorso anno la Federazione ha fuso le due manifestazioni. Le finaliste saranno le vincenti dei turni di qualificazione in programma in Spagna, Francia, Ungheria e Italia (Roveredo). [s. b.]

Le gare disputate

Curioni a Suno fa la vittoria in Parco Ferrari

SUNO. Anche nella serale di Suno ha avuto la meglio il passo sprint di Marcello Curioni, che ha preceduto Flavio Ferratti e Giorgio Cerutti. Era l'ultima «apparizione» del maratoneta di Paruzzaro, il quale ora salirà alle piste del Toce per Severino Bernardini per un periodo di preparazione in alta quota prima degli impegni d'autunno.

A Santa Cristina, invece, in una corsa sempre valida per la Gamba d'oro, si è rivisto il vercellese Mattia Raiteri, davanti a Virginio Boin e a Lorenzo Magri. Nella categoria femminile: Lorena Arzeni ha vinto a Suno su Pinuccia Cucca; Paola Gatti ha dominato a Santa Cristina precedendo Gisella Campolo.

Gli impegni di questa settimana: stasera a Lumellogno, venerdì ad Arona, domenica a Ghevio di Meina. E lunedì a Gattugno. [s. b.]

GHIRINGHELLI
ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE
MEINA Piazza del Municipio ☎ 0322-660.200

MEINA: in centralissima casa d'epoca a due appartamenti (totalmente ristrutturati con giardino privato.
LESA «Villa Mariuccia»: antica villa di mq 350 recentemente rammodernata e in perfetto stato di conservazione, giardino pianeggiante, ben esposto di mq 2.000 completa di proprietà.
adiacente al lago villa nuovissima di oltre 400 mq con panoramica vista e giardino sul lago.
MEINA: centralissimo in palazzo dell'800 con giardino, libero appartamento di 3 locali e servizi. L. 100.000.000 dilazionabili con mutuo.
COLAZZA: casa del '700 di oltre 100 mq ristrutturati con giardino, panoramica vista lago. L. 140.000.000 dilazionabili con mutuo.
MEINA: in complesso residenziale vicinissimo al negozi e a poche centinaia di mt dallo svincolo autostradale di Meina ottimo una villa disposta su 2 piani composta da ampio soggiorno, cucina abitabile, ripostiglio, 2 camere letto, 2 bagni, ampio portico e giardino pianeggiante. L. 220.000.000.

LISTA DEI TELEFONI DI ALCUNE AGENZIE IMMOBILIARI

ASSOCIATE
FIAIP
FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI

NOI SIAMO AGENTI IMMOBILIARI
ISCRITTI AI RUOLI DELLA C.C.I.A.A. E PROFESSIONALMENTE RICONOSCIUTI DALLA LEGGE 39 DEL 3/02/89

RICORDIAMO CHE
AL MOMENTO DEL VERSAMENTO DELLA PROVVIGIONE, LA TESSERA DI ISCRIZIONE ALLA C.C.I.A.A. (LEGGE NR. 39)

gp IMMOBILIARE FINANZIARIA
BORGOMANERO (NO) - Via Novara 8
Tel. (0322) 841945

BORGOMANERO affittasi locale commerciale piano terra adatto negozio, ufficio, studio medico; centralissimo.
BORGOMANERO: costruenda villa indipendente composta da piano cantinato di mq. 130; piano rialzato: ingresso, soggiorno, cucina, 3 bagni, 3 camere, giardino circostante.
ARMENO: vecchio mulino indipendente con annesso stalla e fienile, terreno in parte pianeggiante di complessivi mq 8.000.
MIASINO: splendida villa padronale inizio '800 parco mq 8.000, vista lago, centralissima.
STRESA vicinanze: bar con licenza ristorante e alberghetto con terrazza sul lago di 80 posti, avviatissimo, reddito elevato documentabile. Vera occasione.
BORGOMANERO: appartamento prestigioso, centralissimo, termoautonomo, soggiorno ampio, cucina abitabile con terrazzo, 2 bagni, 3 camere letto, triplo box, terrazzo in parte coperto di 80 mq.

PE.GI.FIN. IMMOBILIARE
Agenzia Immobiliare
Via Marconi, 19 - Tel. 0324/243.295
28851 DOMODOSSOLA (No)

SORISO - vicinanze Gozzano: Vendesi in zona collinare casa unifamiliare semindipendente, disposta su 2 piani con sottotetto mansardabile, tutta scanalata con travata, autorimessa, giardino, difettura signorili. L. 370.000.000
VILLADOSSOLA - zona Stazione: affittasi, uso foresteria, ampia palazzina composta da: ingresso, cucinotto, zona pranzo, 2 soggiorni, 2 camere, bagno, terrazzo, box doppio, grande cantina + 800 mq di terreno. L. 800.000 mensili.
DOMOBIANCA: vendesi a 1.700 m. di altitudine (direttamente sui campi da sci) rustico con cantina + 1.000 mq di terreno.
PREGLIASCA: vendesi baita da ristrutturare composta da: cucina, soggiorno, 1 camera matrimoniale, servizio, ripostiglio + 170 mq di terreno.
DOMODOSSOLA - centro: vendesi in via Marconi box auto L. 30.000.000.
DOMODOSSOLA - centro: vendesi in via Marconi magazzino di 70 mq circa.
CREVOLADOSSOLA: vendesi 1.020 mq di terreno agricolo autoraggiungibile.

AGENZIA IMMOBILIARE
Di Palo G.
INTRA: ultima posizione, palazzina in costruzione, alloggi di varie metrature, con riscaldamento autonomo, cantina e garage. Consegna prevista per primavera '93.
GHEFFA: monolocale con angolo cottura e bagno, completamente arredato. Posto auto, cantina e giardino di proprietà. Riscaldamento autonomo. Vista lago in residence con piscina e campo tennis. L. 125.000.000
PALLANZA: casetta nel centro storico, completamente ristrutturata, composta da: con angolo cottura, camera da letto, studio, bagno, balcone. Cortile comune. Libera. L. 145.000.000
VIGGIONA: bellissima posizione, rustico di mq 140, da ristrutturare con terreno circostante di mq 3000 circa. Vista stupenda lago. Strada praticabile. L. 85.000.000.
MERGOZZO: casa indipendente, parzialmente da ristrutturare, composta da, P. terra 3 locali più vano per servizio; 1° piano: 4 locali più bagno. Mq 172 totali. Libera. L. 125.000.000
SOMMARIVA: ultima fermata, casa indipendente, completamente ristrutturata, composta da: 2 camere da letto, soggiorno, cucina, bagno più mansarda con grande camera e bagno. Garage e lavanderia. Giardino. Vista stupenda lago. L. 250.000.000
PALLANZA 0323 - 501932/501525 0323-403018

AGENZIA IMMOBILIARE
BALLETTO
28883 GRAVELLONA TOCE (NO) - C.so Roma 41
Tel. 0323 848.804 - Fax 0323 848.064
28924 VERBANIA INTRA (NO) - P.zza A. Moro 8 - Tel. 0323 403.888
AD INTRA
Prenotate gli ultimi appartamenti a prezzi vantaggiosi consegna dicembre 92 e aprile '93 tra 4%
A POSSACCIO
Si vende rustico indipendente da ristrutturare su due piani circa 100 mq
A GRAVELLONA TOCE
Si vende casa indipendente 250 mq su tre piani da ristrutturare in 2/3 alloggi L. 120.000.000
Si vende bellissimo appartamento di 210 mq con storico, 260 mq e giardino 2000 mq libero attorno.
Si vende appartamento 110 mq. soggiorno, cucina ab., due grosse camere, bagno, rip., cantina e garage
PRENOTATE ULTIMA VILLETTA INDIPENDENTE
PER CONSEGNA SETTEMBRE 93
AD OMEGNA CENTRO
Si vende appartamento 3 locali e bagno piccola ristrutturazione, affare.

il tetto
ALTA VALLE FORMAZZA - Frz. San Michele: a 100 metri dalle piscine vendiamo appartamenti in bella palazzina composto da soggiorno con camino, angolo cottura, due camere letto, servizi, terrazzo e cantina. Riscaldamento indipendente. 140.000.000
CEPPOMORELLI: a pochi minuti da MACUGNAGA e con pari vista del Monterosa vendiamo appartamento con ampia indipendenza composto da due camere letto, soggiorno con camino, cucina, servizi, taverna, terrazzo e giardino. Riscaldamento indipendente. 78.000.000.
MACUGNAGA/CHITEGRANDE: vendiamo 7.500 mq di terreno in parte pianeggiante e con fronte strada stradale.
BANNIO ANZINO: vendiamo casa indipendente composta da due appartamenti ciascuno di tre locali e servizi. 150.000.000 complessivi
VALLE FORMAZZA - Premia: vendiamo in sede palazzina appartamento nuovo - due camere letto, soggiorno con camino, cucina arredata, servizio, balcone e cantina - adatto anche a residenza stabile - 165.000.000 - possibilità mutuo
Se volete l'elenco completo per acquisto case, ville, terreni, appartamenti, ville
VIA GRANDI 37 - DOMODOSSOLA

Miralago Immobiliare s.a.s.
Via Pallocapa, 37 - Arona (NO)
VENDE:
7 ARONA: in complesso di rustici completamente ristrutturati, piccola casetta di 2 piani: soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, studiolo, balconcino - Termoautonomo con finiture signorili, consegna marzo 93 - L. 60.000.000 chiavi in mano - Tel. 0322/47992.
ARONA CENTRALISSIMI: in stabile primo '800 in corso di ristrutturazione, signorili appartamenti ed uffici 3 - 4 locali + servizi - da L. 1.400.000 al mq. Mutuo 10/15 anni - Tel. 0322/47992.
BAVENO/OLTREFIUME: posizione intensa, tranquilla e soleggiata, fabbricato ristrutturato con corte privata, disposto su due piani: soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, balcone, sottotetto - L. 30.000.000 + 60.000.000 mutuo - Tel. 7992.
KM. 7 ARONA: casa recente su 2 piani con mq 800 di giardino privato: salone con camino, cucina abitabile, 3 camere, 2 bagni, studiolo, balconata, garage doppio - L. 190.000.000 + 230.000.000 mutuo - Tel. 0322/47992.
KM. 8 MEINA: rustichetto indipendente da ristrutturare ultimo piano. 3 ampi locali + servizio, balconata e sottotetto, mq 560 giardino privato con 2 grandi locali seminterrati - L. 35.000.000 + 80.000.000 mutuo - Tel. 0322/47992.
...e numerose altre occasioni
Tel. (0322) 47.992

IMMOBILIARE
Via Dante 30 Angolo Via Arona
ARONA: in prestigioso condominio, appartamento di quattro locali più doppi servizi e doppio box
ARONA: monolocale con cucina abitabile, bagno e cantina
ARONA SEMICENTRALE: appartamento di tre locali più servizi, box e cantina.
NEBBIUNO FOSSINO: villetta di nuova costruzione di circa 120 mq. giardino circa 500 mq. Vista lago
PISANO: in casa bifamiliare, appartamento composto da soggiorno, tre camere da letto, cucina abitabile, ripostiglio, bagno, ampio box. Riscaldamento autonomo
ARONA VICINANZE: appartamento in villetta bifamiliare composta da soggiorno, due camere da letto, doppi servizi, cucinil, veranda e giardino. Autorimessa di circa 50 mq. e cantina.
OLEGGIO CASTELLO: villetta indipendente composta da piano abitazione per circa 100 mq. piano mansarda di circa 100 mq., box, cantina e giardino di oltre 2.000 mq.
ARONA SEMICENTRALE: mansarda di nuova costruzione di circa 110 mq. Riscaldamento autonomo. Box.
ARONA FR. CAMPAGNETTA: in prestigioso condominio immerso in parco secolare, appartamento di due locali più mansarda, box e cantina, più mansarda con soleriuri incantevole vista lago
ARONA - Lungo Lago Marconi - Tel. (0322) 243.542

VERBANIA - INTRA
Via Matteotti 24
agenzia immobiliare agenzia
INTRA CENTRO: affittasi laboratorio di nuova costruzione mq 120.
INTRA CENTRO: vendesi costruendo monolocale di mq composto da: grande locale + angolo cottura, bagno, balcone, cantina. 3° P.
VERBANIA: vendiamo avviatissima rosticceria «massime agevolazioni». la professionalità.
INTRA CENTRO: vendiamo mq 180 ad uso ufficio - laboratorio - negozio P.T. in casa indipendente.
SASSO PALA: vendesi completamente arredata villetta di recente costruzione in perfetto ordine con mq di terreno recintato. Bellissima vista panoramica.
CENTRO: vendesi magazzinetto e box doppio con attacco acqua mq 30.

Fino al 25.7 IPER

L'iperalimentari

PASSATA PUMMARO' [illegible]
CONF. 3 PZ. DA GR. 700 CAD.
a sole **L. 1.590**

CAFFE' SEGAFREDO ZANETTI MACIN[illegible] ROSSA
[illegible] a sole **L. 2.490**

OLIO EXTRAVERGINE D'OLIVA BERTOLLI
[illegible]
a sole **L. 5.890**

[illegible] ALL'OLIO D'OLIVA [illegible]
CONF.2 PZ. DA GR. 160 CAD.
[illegible]
L. 3.190

[illegible] INTEGRALI [illegible]
GR. 330
a sole **L. 1.860**

PAN [illegible] CONF. [illegible]
a sole **L. 980**

ACQUA BRILLANTE RECOARO
CONF. 6 PZ. DA CC. 170 CAD.
a sole **L. 2.340**

[illegible]
CC. 1500
a sole **L. 840**

[illegible] LINEE [illegible]
CONF. 18 PZ.
a sole **L. 2.430**

[illegible] a sole **L. 1.920**

[illegible]
ML. 500
a sole **L. 3.890**

[illegible] PER [illegible]
GR. 1300
a sole **L. 9.990**

[illegible]
CONF. 8 PZ. GR. 400
a sole **L. 3.480**

[illegible]
CONF. 10 PZ. GR. 400
a sole **L. 3.670**

[illegible]
GR. 160
a sole **L. 1.690**

MOZZARELLA DI BUFALA POLENGHI
GR. 200 a sole **L. 3.460**

[illegible]
GR. 125
a sole **L. 1.670**

[illegible] SURGELA
GR. 250 a sole **L. 3.690**

[illegible]
ML. 500
a sole **L. 730**

[illegible] AL [illegible]
[illegible]. 250
a sole **L. 2.920**

Prezzi sempre più bassi!

* Articoli non in vendita presso l'Iper di Domodossola. Offerta valida salvo esaurimento delle scorte. [illegible].

[illegible] CONF. 10 PZ. GR. 250
a sole **L. 1.660**

POLLO INTERO TRADIZIONALE
Al [illegible] a sole **L. 2.290**

CONIGLIO INTERO
[illegible] **L. 5.290**

ALBICOCCHE IN CESTINO
[illegible] **L. 1.280**

POMODORI DA SUGO S. MARZANO
[illegible] a sole **L. 990**

L'iperattivo L'iperpratico

[illegible]
PINGUINO DE LONGHI*
a sole **L. 1.199.000**

[illegible] TELEFUNKEN
a sole **L. 989.000**

TUBO 4 PALLINE [illegible] DUNLOP [illegible]
a sole **L. 8.900**

[illegible] 3 GAMBE
a sole **L. 38.900**

[illegible] [illegible]
a sole **L. 9.900**

[illegible] [illegible]
a sole **L. 4.950**

[illegible] [illegible]
a sole **L. 3.950**

[illegible]
a sole **L. 9.900**

[illegible] MOD. TAMA
a sole **L. 2.450**

[illegible]
a sole **L. 6.900**

NOVARA Viale Giulio Cesare
VERCELLI [illegible] per Trino
VALSESIA [illegible]
BORGOMANERO [illegible]
DOMODOSSOLA Via [illegible]

Servizio [illegible] - Finanziamento rateale FINDOMESTIC [illegible] per SM [illegible]

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) 85.961
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA
Martedì 14 Luglio 1992 vc: 39
Redazione: via Duchessa Jolanda 20 (Vc), tel. 66.062/54.747

Per la pubblicità su
PK publikompass
13100 VERCELLI
Via Duchessa Jolanda 20
Tel. (0161) 250.754/62.592
13051 BIELLA
V. Gramsci 15 - T. (015) 30.788/34.779
(015) 355.155

E' la cifra media che pagherà ciascuna famiglia della provincia ■ settembre

Una tassa-casa di 400 mila lire

A Vercelli l'imposta straordinaria ■■ da un minimo di 180 ■ ■■ massimo di 540. A Biella da 240 ■ 600 mila perché gli appartamenti costano di più. Gli esperti: il mercato non dovrebbe risentirne

VERCELLI. ■ un minimo di circa 180 a 540 mila a Vercelli. Da 240 ■ 600 mila a Biella. Tanto dovranno pagare entro settembre i proprietari di appartamenti in base alla «Isi», l'imposta straordinaria sugli immobili. E Biella si scopre, ancora una volta, più «cara» del capoluogo.

Sono dati medi, calcolati ■ 2 per mille del valore teorico di mercato, sufficienti però per essere abbastanza significativi dell'una tantum che colpirà al ritorno dalle vacanze.

Dall'analisi dei prezzi ■ mercato immobiliare si scopre che Vercelli sta cambiando: l'espansione in periferia ha causato un allargamento del centro che ora comprende anche zone come via Paggi. Qui un alloggio di 100 metri quadrati è venduto a circa ■■ milioni; qualcosa in più l'appartamento ristruttura- ■ in palazzi d'epoca. In queste zone ovviamente colpirà più pesantemente l'«Isi»: siamo sull'ordine del mezzo milione.

Appartamento [illegible]
(VALORI MEDI DI MERCATO)

		VERCELLI	[illegible]
[illegible]	[illegible]	250.000.000	300.000.000
[illegible]	RISTRUTTURATO	270.000.000	250.000.000
	NUOVO	200.000.000	230.000.000
	USATO 10 ANNI	140.000.000	180.000.000
[illegible]	USATO 30 ANNI	85.000.000	100.000.000
	NUOVO	130.000.000	150.000.000
[illegible]	USATO 10 [illegible]	90.000.000	120.000.000

All'allontanarsi dal centro diminuisce il valore degli immobili e quindi proporzionalmente l'imposta. In semiperiferia si va dai 200 milioni per un appartamento nuovo (400 mila l'«Isi»), 140 vecchio di ■ anni e 85 ■ 30 anni ■ la tassa scende quindi a ■■ mila lire ■ 170. In periferia siamo su valori di 130 milioni l'alloggio nuovo ■ 90 quello costruito 10 anni anni fa. I proprietari pagheranno quindi 260 e 180 mila lire.

Nel centro di Biella gli appartamenti nuovi ■■ più cari ■ quelli ristrutturati e in generale in tutte le zone della città gli appartamenti costano circa il 20 per cento in più rispetto al capoluogo: con ■ milioni (spesa minima a Vercelli) non si acquista nulla. Variano i prezzi e varia, ovviamente, anche l'imposta. Prendendo come esempio un alloggio ■ 10 anni in semiperiferia, il proprietario vercellese pagherà ■■ mila lire, il biellese 360.

L'«Isi», nel ■■■ ■■ co- ■■■ri, ■ stata accolta ■■■ sommato ■■■ eccessive preoccupazioni «a patto - come fanno notare alla "Filodendro" - che sia davvero "una tantum" e non venga riproposta in futu- ■■■ Il ■■■■■■ immobiliare quindi non dovrebbe risentirne, come spiegano i titolari dalle agenzie: «E' una tassa che graverà ■■ coloro che hanno il mutuo della casa da pagare: una spesa imprevista che a qualcuno può creare problemi, ■■ non frenare gli acquisti».

Si tratta di valori indicativi calcolati sui prezzi di mercato. In realtà bisogna prendere il reddito catastale (è la cifra indicata sul modello 740) e moltiplicarlo per il coefficienti del proprio appartamento per calcolare il «valore catastale»: il due per mille di quest'ultimo sarà l'imposta. In provincia ci sono ancora molti edifici in attesa di accertamento, cioè registrati al Catasto, ma per i quali ■■■ ■ stata calcolata la rendita. In questo caso basta basarsi sul valore di mercato per ottenere l'«Isi» da pagare mettendosi al riparo dai fulmini del Fisco.

Franco Cottini
Daniele Pasquarelli

Con una lettera agli edicolanti

Scout biellesi contro il porno

BIELLA. Una lettera degli scout biellesi per convincere gli edicolanti a non esporre riviste ■ cassette hard-core? E' la proposta che il ■gruppo «Biella 3» ha lanciato agli altri ■■■ della città: proposta che sarà vagliata nei prossimi giorni ■ se accolta, attuata.

Alcuni dei seguaci biellesi di Baden-Powell hanno anche proposto di non limitarsi alla lettera: se sarà necessario andranno a fare opera ■ convinzione davanti alle edicole. Un'altra idea che sarà valutata nei prossimi giorni.

Ma perchè i boy-scout biellesi hanno intrapreso questa crociata? «Non perchè - spiegano i loro portavoce - siamo improvvisamente diventati dei "bacchettoni". ■ nostro è un discorso di educazione. Noi non chiederemo agli edicolanti di non vendere riviste e cassette porno, ma cercheremo di convincerli a non fare troppa propaganda per questi articoli. Oggi, troppe edicole sono tappezzate di materiale hard-core: ■■ ci sembra giusto anche perchè davanti alle edicole sfilano molti giovani».

I boy-scout si rendono conto che la loro iniziativa verrà immancabilmente catalogata ■■ ne una «crociata» contro Moana, Cicciolina ■ tutte le protagoniste dell'hard-core, ma respingono questa etichettatura: «Non vogliamo assolutamente fare i censori - affermano - il nostro è un discorso ■ civiltà e di misura. Gli edicolanti posso- ■■ benissimo vendere questo materiale senza pubblicizzarlo eccessivamente».

L'iniziativa dei boy-scout biellesi sta suscitando interesse soprattutto negli ambienti cattolici cittadini che non vedeva- ■■ certo ■ buon occhio ■ proliferare della pubblicità incontrollata di riviste e videocassette vietate ai minori di 18 anni.

Non è escluso che, nelle prossime settimane, Moana Pozzi finisca in retroguardia sugli espositori. **[r. b.]**

Biella, l'altra notte

Ha rapinato un passante Arrestato

BIELLA. Un ■■■ di 32 anni è stato arrestato l'altra notte dai carabinieri perchè avrebbe rapinato del portafoglio un giovane che stava per entrare in discoteca.

Sandro Donatiello, residente in città, è finito in manette grazie ad alcuni ragazzi che, passando in via Vercelli, hanno visto l'uomo picchiare con calci ■ pugni un'altra persona. Vicino c'era un'auto con il motore acceso: i giovani si sono annotati i numeri di targa dell'auto e poi sono corsi alla biglietteria del «Master», ■■ locale che si trova nelle vicinanze, per dare l'allarme.

Pochi minuti dopo è intervenuta una pattuglia dei carabinieri, che in breve tempo è riuscita ad identificare Sandro Donatiello.

Nel frattempo la vittima dell'aggressione era già stata accompagnata al pronto soccorso dell'ospedale: guarirà in pochi giorni. **[d. p.]**

Mongrando, 11 anni

Bimbo in bici investito da un camion

■■■■■■. Un bimbo di 11 anni, sordomuto, è ricove- ■■■ nel reparto rianimazione dell'ospedale di Biella.

Antonio Zanutto, residente in via Lago Pistino, ■ stato investito da un camion mentre in bicicletta pedalava verso casa.

L'allarme è scattato verso le 17. Nella ■■■ sorgono alcune cave per l'estrazione delle ghiaia e quindi la strada per il lago Pistino ogni giorno registra ■ passaggio di decine ■ mezzi pesanti che trasportano gli inerti.

E' stato uno di questi camion ad investire il ragazzo: le cause sono ancora da accertare e sull'incidente i carabinieri di Mongrando hanno aperto un'indagine. Sul posto è intervenuta un'ambulanza della Croce rossa di Biella che ■ trasportato Antonio Zanutto al pronto soccorso dell'ospedale. Poco dopo il bimbo è stato sottoposto ad intervento chirurgico. **[d. p.]**

Ieri sera l'assemblea cittadina ha discusso la crisi occupazionale nello stabilimento di piazza Mazzini

«La Pozzi-Ginori non deve tradire Gattinara»

Appello del Consiglio comunale al prefetto e ai parlamentari

GATTINARA. «Chiudere la "Pozzi-Ginori" per la città è come ■ a Torino chiudesse la Fiat». Così ■ vicesindaco Gian Piero Bertolo, assente Ezio Fiorucci, ha fotografato ieri sera durante il «consiglio comunale aperto» le preoccupazioni su futuro dello stabilimento di piazza Mazzini, nel quale è annunciata la perdita di 80 posti di lavoro tra ■■■ integrazione e prepensionamenti. Segnali nerissimi farebbero però pensare che l'azienda ha intenzione di sospendere l'attività che oggi occupa 320 dipendenti.

Nell'aula di Palazzo di città moltissime persone. Tra gli altri il viceprefetto reggente Renato Pisani, il presidente della Provincia Gilberto Valeri, il senatore socialista Roberto Scheda, l'onorevole Wilmer Ronzani (pds), il consigliere regionale Sandro Cattaneo (dc). Hanno inviato ■■ telegramma gli onorevoli Gianfranco Astori (dc) e Stefano Aimone Prina (Lega Nord) e ■ consigliere regionale Nereo Croso (psi) che si è fratturato un piede.

«La "Pozzi" ci ha traditi» ha rincarato la dose Bertolo ripercorrendo le tappe di una crisi che potrebbe essere definitiva. L'autunno ■■■ l'azienda aveva denunciato le prime difficoltà, proponendo ■ trasferire a Gaeta la produzione di una linea di sanitari finora esclusiva dello stabilimento gattinarese, ma si era impegnata a salvaguardare i posti di lavoro.

A febbraio le avvisaglie che questo accordo non poteva essere rispettato, ■ maggio l'annuncio della riduzione di ■■ posti per il trasferimento del settore sperimentazione nel Lazio, a Civica Castellana: per tutti un segnale della possibile chiusura totale dello stabilimento.

Nella notte è stata discussa la bozza di ordine del giorno preparata dai capigruppo. Con questo documento il consiglio comunale invita parlamentari, Regione e governo ad attivarsi per riportare al tavolo delle trattative la direzione aziendale. In particolare viene chiesto al ministro del Lavoro una mediazione con la «Pozzi Ginori».

Particolarmente duro il passaggio con il quale i consiglieri gattinaresi chiedono «di subordinare la concessione dei finanziamenti statali all'impegno da parte delle aziende di migliorare ■ almeno mantenere i livelli occupazionali ■ ■ congelare i finanziamenti già concessi». Il nome della «Pozzi» in quest'ultima proposta non è mai citato, ma il riferimento è esplicito.

In ultimo il consiglio comunale ha deciso di aderire al Comitato locale per la difesa e lo sviluppo dell'occupazione che sta nascendo su iniziativa dell'amministrazione provinciale.

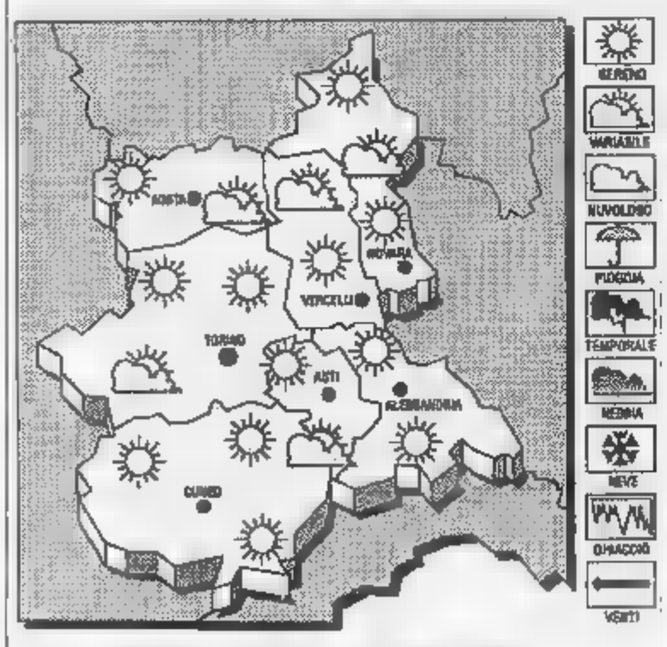
Walter Camurati

Ieri mensa in sciopero

Mense chiuse per sciopero, ieri negli stabilimenti Fiat: l'iniziativa ■■ sindacato ha coinvolto anche la Lancia ■ Verrone. Secondo le organizzazioni di categoria la protesta ha dato risultati soddisfacenti. L'agitazione rientrava nelle manifestazioni di pr■■■ in seguito alla disdetta da parte della Fiat degli accordi sulle mense. I sindacati hanno quindi invitato i lavoratori a sostenere ■ lotta degli addetti non utilizzando il servizio. La situazione nello stabilimento biellese ■ comunque sempre difficile. La crisi dell'auto si sta facendo sentire e il processo di ristrutturazione avviato dalla Fiat ha avuto ■■■ effetto ■ ■■■ in ■■■ integrazione, ■ rotazione, degli oltre mille dipendenti. Nello stabilimento, dove si producono i cambi delle «ammiraglie», l'attività procede a rilento. ■■ a preoccupare i sindacati è la perdita, da parte di Verrone, della capacità di assorbire gli esuberi degli altri comparti del gruppo.

■ viceprefetto Renato Pisani

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



■■■ **PREVISTO PER OGGI.** Generali condizioni ■ tempo soleggiato.
TEMPERATURA. ■ leggero ■■■ mento.
VENTI. Deboli settentrionali.
■■■■■■ **DEL TEMPO.** Prevalenza di cielo sereno ■■■ temperatura in lieve e ulteriore aumen- ■.

LE TEMPERATURE DI IERI A VERCELLI
Max: 27; min: 20; media: 23

UN ANNO FA
■ax: 35; min: 25; media: 3[illegible]

■ ■ ■ **IN PIEMONTE**
Torino 26; Novara 26; Alessandria ■■■ Aosta 26; Cuneo 26,2; Asti 27

Ma ■■■ aperta la vertenza legata al Robbiano

La Pro oggi si iscrive al campionato '92-'93

VERCELLI. Oggi la Pro si iscriverà regolarmente al prossimo campionato nazionale Dilettanti, l'ex Interregionale. Ieri pomeriggio, infatti, il general manager del club di viale Massaua, «Lele» Ferrero ha raggiunto la Capitale e stamane consegnerà nella sede ■■ viale Rossini al segretario della Federazione De Angeli tutti gli incartamenti.

In particolare per completare la documentazione occorreva un attestato rilasciato dal Comune che conferma la disponibilità dello stadio Robbiano.

Come dire che il fulcro del braccio di ferro tra il ■■b bianco e l'amministrazione comunale in questo caso si è trasformato in uno degli elementi-cardine p■■ ottenere il placet della Federazione.

Sul fatto che la Pro s'iscrivesse al campionato, nonostante le ripetute «minacce» della dirigenza delle bianche casacche di non prender parte al prossimo torneo Dilettanti, pochi avevano nutrito dubbi.

■■■ però da definire il contenzioso sul terreno di gioco, un aspetto non indifferente, specie se le parti rimarranno ferme (o quasi) sulle loro posizioni.

Al di là delle assicurazioni del sindaco, se la Pro resta an- ■■■ alla cifra ■■■■■ di 130 milioni per la prossima stagione, non è facile trovare un punto d'incontro.

Stando ■■ alcune indiscrezioni ■ club di viale Massaua avrebbe addirittura intenzione di domandare una «perizia tecnica» in modo da avere un supporto imparziale alla propria richiesta.

Di certo, comunque, la questione va risolta entro tempi brevi e ■■■ si esclude un in- ■■■■■ in settimana tra l'assessore Giovanni Amerio e l'amministratore delegato della Pro Francesco Proli. **[r. oyn.]**

semplicemente ... il meglio!
TARIFFE "TUTTO COMPRESO"
■ AUTOVETTURE ● MINIBUS ■ FURGONI
TARIFFE SPECIALI: es.: 10 gg ■ £. 390.000 Tutto Compreso"
CHARTER rent a car
AUTONOLEGGIO SENZA CONDUCENTE
* L'IMPORTO COMPRENDE: IVA 19%, ASSICURAZIONE FURTO, KASKO, CONDUCENTE, ■■■m
PRENOTAZIONI E PRENOTAZIONI:
STAZIONI DI NOLEGGIO:
BIELLA - Viale Roma, 12/c - Tel. 015 8492424 - Fax 8492424
BORGOSESIA - Via C. Battisti, 76 - Tel. 0163 24691 - Fax 0163 21643

Petizione al sindaco degli autisti di piazza Roma: «Siamo stati dimenticati»

Taxi, rivolta contro il Comune

I tassisti protestano per il viale invaso dai rifiuti, l'asfalto pieno di buche e la cabina d'attesa per i clienti usata come vespasiano. «Paghiamo il plateatico ma, da anni, per noi non si fa nulla»

«Il Comune? Ci ha dimenticati». Parola dei tassisti di piazzale Roma, che protestano per avere un'area di lavoro più decorosa, una nuova cabina d'attesa, una fontanella per l'acqua, i servizi igienici.

I 14 autisti hanno firmato una petizione al sindaco Fulvio Bodo: anni ripetiamo le stesse cose, ma non s'è mai fatto nulla», dicono. Adesso sono tornati alla carica. L'area riservata sotto gli alberi di piazzale Roma, dove sono parcheggiate le auto pronte a partire, è piena di buche, che quando pi si trasformano in pozzanghere.

Al fondo del vialetto c'è la cabina d'attesa per i clienti: «Ormai un vespasiano pubblico - dice Salvatore Calaiò, un giovane tassista -. Di notte usata come toilette, è piccola, sporca e fatiscente. Quando c'è brutto tempo i clienti dove vanno ad attendere il taxi? In questo modo, secondo noi, si offre pessima immagine della città».

Poi le buche, la sporcizia, pozzanghere: «Quando piove i tombini scaricano male, e qui diventa tutto un lago - dice Giuseppe Qualetti -. conseguenza è che, per salire in auto, i clienti si bagnano i piedi e inciampano». Capitolo rifiuti: «Siamo noi stessi a fare gli spazzini, a raccogliere l'immondizia che si accumula qui vicino agli alberi. Ognuno di noi paga mila lire di plateatico all'anno, ma in cambio non abbiamo nessun servizio».

La foto di Renato Greppi documenta lo stato di abbandono in cui versa la cabina dei tassisti in piazza Roma. E gli autisti reclamano a gran voce, d'accordo con i clienti, l'intervento del Comune

Dopo aver ricevuto la petizione, in realtà, Comune ha fatto toppare con l'asfalto le buche più grandi. «Ma con quattro palate di bitume si risolve il problema - dice Raffaele Steriti, un sindacalista del trasporti -. Quello che i tassisti, e che anche noi chiediamo, progetto complessivo di recupero: vogliamo discutere col Comune attorno a un tavolo, per spiegare tutte le nostre esigenze. Invece di scannarsi fra loro, gli amministratori farebbero bene a risolvere i problemi di Vercelli».

Ma ciò che più fa infuriare gli autisti è il fatto che, tutt'attorno, c'è pulizia ottima manutenzione: «Il piazzale della stazione è stato abbellito e reso più efficiente - dice Salvatore Calaiò -. Viale Garibaldi e via Ferraris anche: soltanto qui hanno lasciato tutto com'era, e capiamo perché. Si parla del piano delle Basiliche: qus non ne fa parte?».

La petizione al sindaco, oltre alle 14 firme degli autisti del servizio comunale, ne conta altre 30 clienti e cittadini comuni. Anche Cgil, Cisl Uil in campo a difesa dei tassisti, e chiedono un incontro urgente all'amministrazione comunale.

Giuseppe Buffa

Via Trieste

Nuovi divieti per le ruspe

VERCELLI. L'assessorato ai Lavori Pubblici è intervenuto sul problema sollevato dal consigliere del pds Teresio Fareglio, a proposito delle ruspe che, transitando in via Trieste, stavano rovinando le fognature.

Le questione era posta da Fareglio proprio sul nostro giornale, dopo una lettera scritta dagli abitanti delle via al sindaco. Il rappresentante della consiliare aveva fatto notare che, circa tre mesi, le ruspe che stanno costruendo due leghetti per l'allevamento dei pesci, passano sulla strada - nonostante i divieti - con il risultato che la via si è abbassata di circa 40 centimetri, ostruendo la fognatura.

L'assessore Carlo Robutti è subito intervenuto, assicurando di aver istituito dei nuovi «divieti transito» e di aver ordinato accertamenti per accertare eventuali responsabilità sui danni patiti dalla fognatura. [d. b.]

DALLA CITTA'

Ancora un rinvio ieri per il segretario

E' andato deserto il Comitato provinciale della dc convocato ieri sera per la nomina del nuovo segretario. Alle 22, un'ora dopo la convocazione, il consigliere anziano Comitato provinciale Norberto Julini ha preso atto che, su 45 membri della massima assemblea delle dc vercellese, erano presenti solo dieci. A quel punto non ha potuto far altro che aggiornare la seduta, probabilmente a lunedì prossimo.

Dopo via Viotti, toccherà a piazza Risorgimento

Ha ottenuto vasti consensi l'iniziativa portata a termine, a tempo di record, dalla «Vercelli Parcheggi», di ricoprire con bitume e ghiaia compressa l'area splateata del vecchio ospedale, aumentando la capienza da 300 a poco di 500 posti-auto. In questi giorni, un gruppo di giovani ha atteso gli automobilisti all'ingresso del parcheggione e ha distribuito un depliant con le «istruzioni per l'uso». Il prossimo intervento di sistemazione delle area di sta riguarderà piazza Risorgimento.

Interrogazione del msi su bolletta telefonica

Il consigliere Eusebio Margara della terza Circoscrizione (Viale Rimembranza-Biellemme-Bellaria-Cappuccini) ha inviato un'interpellanza al presidente per sapere mai il Circolo Nuova Biellemme via Montebello risulta a tutt'oggi beneficiario di un apparecchio telefonico intestato al Comune». Il consigliere del msi si chiede se e perchè il Comune paga le relative bollette.

Emergono dall'assemblea le preoccupazioni per il futuro

Mortigliengo riconfermato presidente degli industriali

VERCELLI. Confermato per il biennio 1992-93 Piero Mortigliengo alla presidenza dell'Associazione industriale vercellelo hanno deciso i rappresentanti delle aziende vercellesi e valsesiane aderenti all'organizzazione. Confermati anche i vice presidenti Gianfranco Caramello, Renato Fornaro, Gaspare Vogliazzi ed Agostino Zaniboni, ed il rappresentante piccola industria Gianni Degara.

L'assemblea per il rinnovo delle cariche sociali da sempre rappresenta l'occasione tradizionale per stilare bilanci ed esporre valutazioni sulle condizioni di salute dell'economia e del settore secondario in particolare, ed il presidente Mortigliengo non ha fatto eccezione.

Le sue valutazioni ed i suoi bilanci sono stati tutti improntati al pessimismo. I consuntivi del 1991 si rivelati deludenti e caratterizzati dalla flessione dei livelli di investimento programmati, difficoltà competitive, dalla debolezza degli ordinativi e dal drastico abbattimento della redditività.

Piero Mortigliengo

«Dirette conseguenze di un simile stato di cose - ha detto Mortigliengo - sono state la caduta dei livelli occupazionali ed un'impennata del ricorsi alla cassa integrazione».

Dello stesso segno, secondo il presidente, sono anche le previper il 1992: la analisi ha rilevato che da un lato perdura la debolezza della congiuntura internazionale e, dall'altro, l'azione quei fattori che determinano il progressivo spiazzamento del sistema industriale nazionale. qui - ha aggiunto Mortigliengo - deriva il forte rischio di trasferimento delle produzioni all'estero od in altre del paese dotate di regimi più benevoli termini di agevolazioni».

Soprattutto negativa è stata l'analisi riferita all'area vercellese dal momento che, come ha ricordato il presidente, «si sono cumulate le difficoltà che hanno origine critica fase organizzativa e di mercato delle industrie motrici, l'acuirsi dei problemi per taluno posizioni aziendali caratterizzate da maggior precarietà».

Ha concluso Mortigliengo: «Modelli alternativi di sviluppo appaiono però realistici. L'apparato produttivo deve certamente essere riqualificato ma, poiché il processo trasformazione potrà immediato, l'industria nel frattempo deve sostenuta da tutte le componenti interessate». [w. ca.]

Il Comune presenta il piano-ferie degli esercizi pubblici. Senza serranda selvaggia

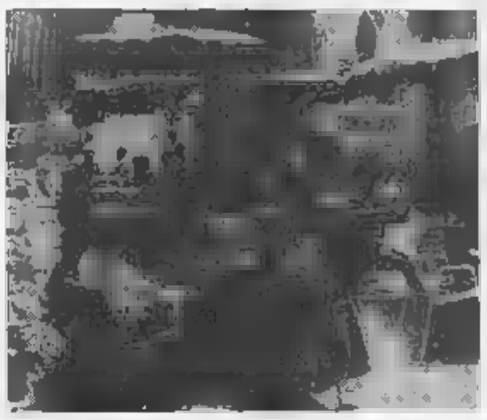
Bar e ristoranti: qui non si chiude

Dal chiosco alla pizzeria, alla cucina cinese: un gruppo di locali, in centro città e in periferia, resterà aperto per tutta l'estate. Molte saracinesche abbassate ad agosto, e rimane l'incognita per gli altri negozi

VERCELLI. Ferragosto al ristorante cinese o alla tavola fredda in piscina. Per l'aperitivo non rinunciate viale Garibaldi e piazza Cavour: qualche dehor pronto per l'uso sarà nonostante il solleone. Bar e ristoranti vercellesi hanno presentato al Comune il loro piano-ferie, riservando ai forzati della città qualche piacevole sorpre- 31 bar e 14 ristoranti e pizzerie chiuderanno per tutta l'estate. E periferia e fanno a gara buona volontà.

Agosto resta comunque il mese delle ferie massicce; soltanto un'avanguardia di esercenti sceglie di abbassare le serrande a luglio; in settembre i locali chiusi si conteranno sulla punta delle dita. L'elenco preparato ieri dai funzionari comunali, però, lascia ai vercellesi ben più di speranza: la caccia al ristorante non difficilissima, mentre resta l'incognita per lattaio e panettiere, per l'edicola di turno o il parrucchiere. Un piano ferie ufficiale non c'è: il periodo di chiusura - aveva spiegato l'Ascom - è una scelta libera (ma di coscienza) dei singoli commercianti. Bilancio ed eventuali proteste si potranno fare soltanto fine estate.

Vediamo invece che cosa accadrà per bar e ristoranti, per la prima volta sotto il controllo del Comune. Non chiuderanno per tutta l'estate i bar: Cavour, La Sosta chi di piazza Roma), il bar di via Leone, Zanzibar di via Crispi, Accademia di corso Palestro, il locale dell'ipermercato Continante, Splendor di via Failla, Rosa di via Manzone, Torrefazione Cambiaso di corso Libertà, Arlston di corso Abbiate, Snack bar 77 di via Paggi, St. Tropez via Gioberti, bar Garoppo di via Massaua, Granbar piazza d'Azeglio, chiosco corso Avogadro di Quaregna, gelateMagistrelli di viale Garibaldi, Al solito posto di via Restano, Ideal di corso Gastaldi, bar Pallanti di viale Rimembranza, Rondò di corso Palestro, Santa Rita di corso Avogadro di Quaregna, Sant'Antonio viale Garibaldi, Torrefazione Quaglino di Libertà, Tasso di via Tasso, La Voglia di via Lagrange, il chiosco di piazza Mazzini, Rouge et Noir di corso Prestinari, bar d'Italia in via Ferraris, Torrefazione Vancetti corso Italia e Torrefazione Zanardi di corso Prestinari, Verde Luna via Col lana.



Pronti i turni di apertura di bar e ristoranti Soltanto pochi esercenti hanno scelto di far vacanza in luglio o settembre Preso d'assalto invece il Ferragosto Ci saranno comunque locali sempre aperti

I ristoranti sempre aperti sono: Rosa Bianca di corso Prestinari, La Bettola di via Donato, Viotti di via Marsala, La Scala via Bicheri, S. Giovanni di via Trino, Iris di via Dalmazia, Gabbiano di via Gramsci, Centro Nuoto di via Gobetti, Cacciatori in corso Novara, Piemonte in corso Rigola, Cooperativa di via Lamporo, Le Acacie di corso Rigola, Corallo di via D.Bosco, La Cina, via Monte di pietà. [r. m.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

Sono troppi in incroci pericolosi

Ho letto apprensione, nei giorni scorsi, i resoconti di cronaca riguardanti i numerosi incidenti, alcuni anche mortali, che sono accaduti in città.

Vorrei quindi sottolineare come gli episodi più tragici siano stati causati da incroci pericolosi, tra cui quello di corso San Maurizio con via Per Candelo, dove alle 6 del mattino il semaforo era spento. Inviterei quindi i responsabili a prendere provvedimenti.

E' incredibile infatti che a Biella e nei Comuni limitrofi restino ininterrottamente in funzione dei semafori «inutili», mentre incroci da brivido (come ad esempio via per Candelo ma anche quello seguente, dopo il ponte della tangenziale) rimangano a completa discrezione degli automobilisti.

Lettera firmata, Biella

fiscale qualche perplessità

Recentemente abbiamo letto l'invito di un gruppo di persone all'obiezione fiscale, cioè all'autoriduzione delle tasse per la quota destinata alle militari e francamente siamo rimasti molto stupiti.

Il loro appello potrebbe configurare «l'istigazione mettere reato» in quanto il pagamento delle tasse sui redditi è un obbligo stabilito dalla legge. Invogliare all'autoriduzione (non avendo questa alcun fondamento giuridico) significa invitare ad infrangere la legge.

Non contestiamo assolutamente (ci mancherebbe!) l'anelito di pace di queste persone, ma ci sembra di notare alcune contraddizioni nei «pacifisti». Tutti sono stati pronti ad alzare la voce contro la Guerra del Golfo con petizioni, appelli e raccolte di firme.

Nessuno però sembra ricordare che nel mondo ci sono tante altre guerre, quella Jugoslavia in primis. Allora, proprio si vuol fare obiezione fiscale, perché non destinare la cifre «evase» dalle tasse ai centri che raccolgono aiuti umanitari per le popolazioni d'oltre Adriatico invece che ad un assessorato di Cossato?

Seguono sei firme, Vercelli

Vercelli: (0161) 213.000 Croce

Cigliano: (0161) - 43.108; **Gattinara:** (0163) 832.600; (0161) 9291; **Trino:** (0161) 801.465; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101, **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.066; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122.

E DI

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30/15-20 a battenti aperti; 12,30-15/20-9 a battenti chiusi e con ricetta medica urgente): *Comunale 2*, c.so Torino angolo via Sebotino (Porta Torino), tel. 215.770.

A **Biella** principale: *Dr. Antonino Vigliani*, p. Fiume 3, tel. (015) 27 432; turno supplementare: *Farmacia Piantino del Dr. Bernardino Role*, piazza G.B. Cossato 5 (Vernato), tel. (015) 406.840. Dr. turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 14-20,30 compresi i giorni Nelle altre la farm. apre presentazione di ricetta urgente. La farmacia turno attua un'ora in più alla sera giorni festivi fino alle 20,30. Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente

Ghemme: *Dott.ssa Zita Cassina*, via Novara 49, tel. (0163)

Varallo: *Dr. Anselmetti*, corso Umberto I 12/14, tel. (0163) 51.160.

Prarolo: *Dr. Rinaldo Erbetta*, via Bartolomeo Sella 99, tel. (015) 767.056.

Pralungo: *Dr. Gino Scavola*, via Marconi 5, tel. (015) 571.295.

Occhieppo Superiore: *Dott.ssa Anna Franchini*, via Marconi tel. (015)

Sandigliano: *Farmacia Maria Ausiliatrice* della *Dott.ssa Raffaella Pongiluppi Clerico*, Gramsci 4/bis, tel. (015) 691.050.

Valfenesco: *Dott.ssa Graziella Corbellini*, via 9, tel. (015) 796.194.

Mottalciata: *Dr. Piero Fulchori*, degli Alciati 19, tel. (0161) 857.114.

Scopello: *Dr. Renzo Barbiaro*, via ra 14, tel. (0163) 71.196.

GUARDIA

Vercelli: tel. (0161) 52.050; **Arborio** (tel. (0161) 66.384; **Biella:** tel (015) 20.648/9; **Borgosesia:** (0163) 25.513; **Cavaglià** tel (0161) 96.470; **Cigliano:** tel. (0161) 44.524; **Crescentino:** tel. (015) 922.601; **Crescentino:** tel. (0161) 842.655; **Gattinara:** tel. (0163) 835.411; **Santhià:** tel. (0161) 929.200; **Trino:** tel. (0161)

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, tel. (0161) 593.333; ambul., tel. 57.500; **Gattinara:** tel. (0163) 833.777; **Santhià:** tel. (0161) 929.211; **Biella:** (015) 3503.313

NATI CIVILI

MORTI. Egle Pezzana, 77 anni, pensionata.

MATRIMONI. Massimo Drosetti Avignone, 33 anni, commerciante, Concetta Cerza, 25 anni, impiegata; Paolo Caccianotti, 33 anni, medico, con Nicoletta Bertoni, 30 anni, tecnico radiologo; Fabrizio Gandolfi, 27 anni, artigiano, con Giulietta Frainardo, 27 anni, artigiana.

SI SPOSERANNO. Alessandro Pallanti, 25 anni, operaio, con Arianna Azzalin, 25 anni, assistente tutelare; Pier Angelo Mensa, 31 anni, impiegato, Maria Cannistrati, 28 anni, ragioniera; Francesco D'Oria, 25 anni, sottufficiale, con Simonetta Benazzi, 26 anni, operaia

BIELLA

MORTI. Pietro Coda Zabetta, 85 anni, pensionato; Emanuela Bisetti, 33 casalinga.

SI Giuseppe Russano, anni, Barbara Francese, 24 anni, impiegata.

VALLE SAN NICOLAO

NATI. Francesco Marsano, Alessandro Nicolo, Sonia Ballarini.

NATI. Elena Scarpellino.

Umberto Bazzini, 23 anni, studente.

SI SPOSERANNO. Carlos Villavicencio Carranza, 26 anni, studente, con Anna Canu, 28 anni, operaia.

GLI APPUNTAMENTI

VERCELLI

Argomento, medicina biologica

Giovedì, club «Sottopasso 46» di Restano, si terrà una conferenza dibattito dal titolo rapporto tra salute e malattia, tra medicina accademica e prospettive della medicina biologica». Il tema verrà trattato dal dottor Bruno Fioravanti, che da diversi anni si occupa di medicina energetica (agopuntura, omeopatia, ecc). Si possono chiedere chiarimenti ed inf. sulla serata tel. 0323/9494.352.

OLDENICO

Collettiva di pittura e scultura

Il Comune e il circolo Ancol organizzano da sabato a lunedì prossimi una esposizione di pittura e scultura. Di scena Mario Bison, Roberto Albertaro, Primino Anino, Franco Arrigoni, Arrigo Bersano, Nuccio Bersano, Giorgio Camoriano, Giovanni Carlevaris, Guido De Bianchi, Pier Giorgio Doimo, Anna Finotello, Piero Formara, Pier Luigi Gardin, Pier Domenico Gianì, Lorenzo Griva, Francesco Loalo, Roberto Massa, Carlo Mazzotti, Corrado Michelatti, Annamaria Mineila, Francesco Montagnini, Gigi Mossotti, Vittore Nomin, Donatella Novella, Giuseppe Pulserti, Bruno Raviola, Laura Roberto, Angelo Rosso, Fiorenzo Rosso, Nicoletta Tortolone, Roberta Vigoni e Sabrina Volpe. La mostra si tiene all'Oratorio parrocchiale dalle 9 alle 12 dalle 17 alle 23. L'inaugurazione è alle 21,15. Per informazioni, si può telefonare al numero 0161.54572.

Il mercatino San Bonaventura

Si concludono domani, nel rione Bonaventura, i festeggiamenti del Santo patrono, con la tradizionale fiera saluggese di mezza estate. Gli spazi espositivi delle bancarelle sono sistemati in piazzale Quaglino.

Un «arcobaleno» video clip

Sono sempre aperti i termini presentazione dei video amatoriali per il concorso «Arcobaleno video clips». L'argomento, il fiume Sesia. Per informazioni telefonare allo 0163.71.107. Il termine è il agosto.

Domani, a casa La Marmora di Biella, un abbinamento tra arte e chitarra

Restauri a palazzo, in musica

Una «Sindone» a olio, 53 ex voto, la bandiera della Società di mutuo soccorso tra tessitori sono stati recuperati dal Docbi. La presentazione con sottofondo del Quartetto d'Asti. Le altre iniziative

BIELLA. Musica e opere d'arte. Gli edifici religiosi, gli oratori ed i santuari, anche le antiche fabbriche diventano suggestive sedi di concerti di musica classica e danno vita ad una serie di appuntamenti organizzati da Progetto musica, «... dove la musica diventa infinito» e dalle Vacanze chitarristiche. «Restauri e chitarre», fra luglio ed agosto, nel Biellese.

All'allestimento di entrambe le iniziative ha partecipato anche il Centro per la documentazione e la tutela della cultura biellese, il Docbi, che presenterà nell'ambito di uno dei due percorsi musicali alcune pezzi recentemente restaurati. Si tratta della «Sacra sindone», olio su tela che risale al diciottesimo secolo, opera di un pittore piemontese sconosciuto, di dipinti votivi e di una bandiera ricamata che appartenne alla Società di mutuo soccorso fra i tessitori di Coggiola e della Valsessera.

La presentazione ufficiale dei restauri è stata fissata per domani alle 18,15. A palazzo La Marmora, nel medioevale borgo Piazzo, Paola Astrua della Soprintendenza per i beni artistici e storici della Regione, descriverà i lavori di recupero eseguiti per tutti e tre i reperti, il loro significato e la collocazione nella sede originale, poi il «Quartetto Asti» eseguirà un concerto sulle pagine di Schubert, Turina e Ravel.

Nell'immagine l'ex voto su tela del Santuario di San Giovanni di Andorno restaurato da Tiziana Carbonati di Dormelletto con la guida della Soprintendenza ai Beni artistici del Piemonte

A questa prima serata ne seguiranno altre tre ambientate appunto nei luoghi da cui provengono i pezzi restaurati: l'oratorio del Santissimo nome di Maria in borgata Sella e Santa Maria, il santuario di San Giovanni d'Andorno a Campiglia Cervo e la Fabbrica della ruota a Pray.

Sempre a cura del Docbi sono i testi e le schede che descrivono le chiese, gli oratori ed i santuari in cui saranno ospitati i concerti di brani mentali e gregoriani di Progetto musica. Dieci i luoghi della rappresentazione; un suggestivo spettacolo lirico con canti, voci recitanti, luci e costumi originali del Cinquecento e del Seicento, che si inizierà venerdì nella chiesa parrocchiale di San Silvestro, a Chiaverano, per poi proseguire nel Vercellese e nel Biellese in un itinerario di grande atmosfera.

«Entrambe le iniziative hanno lo scopo di far conoscere alcuni fra gli edifici o i beni culturali più interessanti del nostro territorio, valorizzando l'espressione artistica musicale attraverso la riscoperta di queste opere - spiega Giovanni Vachino, presidente del DocBi -. Un'esperienza positiva e soprattutto importante per il nostro patrimonio culturale».

Paola Gambello

Giovani Ufi

L'industria mecenate

BIELLA. Sarà definita in autunno l'iniziativa dei Giovani Industriali «Invito al restauro» portata avanti in collaborazione con il Docbi e la Soprintendenza ai beni ambientali ed architettonici del Piemonte. Con questo progetto, già impostato lo scorso anno, il Gruppo dell'Ufi si proponeva di incentivare e finalizzare la sponsorizzazione di interventi di recupero del patrimonio storico-artistico biellese, individuato non solo in città ma su tutto il territorio della neo provincia.

A settembre infatti definite le cinquanta opere che le piccole e grandi aziende, enti e privati, potranno «salvare» con un contributo alle spese di restauro. L'elenco sarà poi pubblicato su un catalogo con tanto di fotografie, schede storico-artistiche e relativi costi di ogni lavoro. Con questa operazione si potranno recuperare importanti reperti che fanno parte del patrimonio culturale locale. [p. g.]

DALLA PROVINCIA

Sequestrata con telaio contraffatto

Sequestrata dalla Stradale la Fiat Uno diesel a Magdalena Kolniarzak, 21 anni, residente a Gassino Torinese: i numeri del telaio risultati grossolanamente contraffatti. Le forze dell'ordine, che hanno sequestrato la vettura, usando determinati reagenti chimici sono riusciti a far risaltare il numero originario e stanno ora indagando per stabilire se l'auto sia o meno rubata.

Incidente sull'autostrada: un ferito

Una «Giulietta 1600» e «R21 Nevada» sono rimaste coinvolte alle 3 dell'altra notte notte in un incidente avvenuto a Cigliano sull'autostrada poco oltre l'area di servizio Pavesi. Bilancio dell'incidente un ferito fortunatamente non grave. Protagonista Matteo Carta, 24 anni, sardo d'origine residente a Torino: il giovane era al volante della «Giulietta» assieme a Elisabetta Ecca, 20 anni. Alla guida della «R21», recuperata nella notte in scarpata Roberto Bincoletto, anni, di Casalgrosso di Cuneo. Unico a riportare ferite nell'impatto Roberto Bincoletto che è ricoverato nell'ospedale Chivasso. Sulla dinamica dell'incidente stanno indagando gli agenti della polstrada di Villarboit.

Divisione della Provincia, interviene la dc

Il gruppo democristiano ha chiesto la convocazione del Consiglio provinciale per discutere una mozione urgente nella quale si chiede alla Giunta di attivarsi per compiere gli atti dovuti affinchè entro il '92 sia realizzato la ripartizione delle risorse finanziarie, patrimoniali e di personale tra le province. Secondo il consigliere Roberto Diana «c'è la sensazione che dopo il decreto d'istituzione della provincia di Biella ci sia stato da parte dell'attuale amministrazione alcun sviluppo di attività per avviare la divisione delle due entità territoriali. Non è ancora iniziato a redigere inventario, così come per la valutazione patrimoniale e la ridisegnazione del personale».

Videocassetta per «pubblicizzare» il paese

La Pro loco, in collaborazione con l'Azienda promozione turistica, ha realizzato una videocassetta per far conoscere il proprio paese e le antiche tradizioni della Valsesia. Il filmato, della durata di circa mezz'ora, presenta una suggestiva panoramica sulla chiesa parrocchiale, sui i due oratori celliesi e sulle bellezze naturali della Valle. La presentazione della pellicola è prevista per giovedì 23, alle 18. Il filmato è curato da una troupe torinese che aveva già realizzato una cassetta sul «Presepio vivente». Dopo la presentazione alle autorità, il film sulle bellezze di Cellio sarà proiettato alla festa degli Alpini.

Arrivati alla stretta finale gli orali negli istituti superiori della provincia

Esami, domani i primi «maturi»

In alcune scuole saranno già esposti i risultati degli scrutini. Entro la fine della prossima settimana per tutti inizieranno le vacanze. Ansia e preoccupazione caratterizzano i febbrili ripassi dell'ultima ora

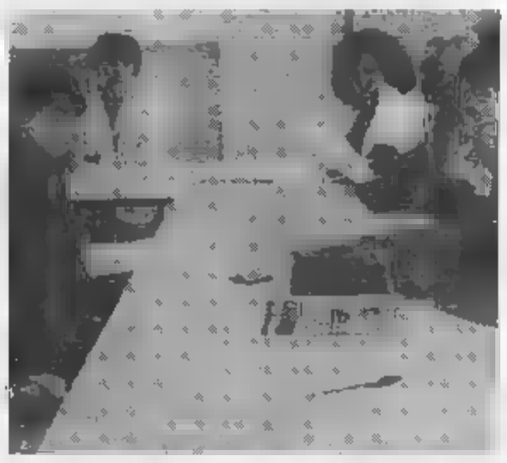
VERCELLI. Maturità ultimo capitolo: domani in alcuni istituti della provincia verranno esposti i «verdetti» degli esami di Stato.

I primi ad inaugurare la serie dei risultati saranno il liceo classico e il professionale di Biella, il tecnico commerciale «Motta» di Valle Mosso e l'Ipi «Pietro Sella» di Santa Maria.

Giovedì nel capoluogo laniero, saranno esposti i tabelloni degli studenti del settore tessile dell'istituto tecnico, mentre i candidati di elettronica dovranno attendere sino a mercoledì prossimo.

Stessa data anche per i maturi dell'Itis di piazza Cesare Battisti che hanno iniziato i colloqui solo da qualche giorno.

All'«Atlante» di Biella orali già conclusi, le commissione comunicherà i responsi sabato mattina come al professionale «Lanino» di Vercelli; gli insegnanti del liceo classico «Lagrangia», invece, essendosi tenuti i colloqui prima nella sezione distaccata di Varallo, faranno gli scrutini lunedì.



Ultimi giorni di prove orali per i maturandi in quasi tutti gli istituti della provincia Sono pochi quelli in cui gli esami già terminati e le commissioni ora impegnate negli scrutini Da domani i primi risultati

Ancora cinque giorni di «sospensa» per gli allievi del magistrale di Vercelli e di Biella che potranno gli esiti solo lunedì. Martedì toccherà agli esaminandi dell'Agraria sapere la votazione ottenuta.

Incerte le altre date, previste comunque entro la fine della settimana o l'inizio della prossima.

Continuano, intanto, gli ultimi febbrili ripassi dei candidati che devono ancora «maturare». Elena Uga della terza del classico : «Mi cimenterò in greco e fisica, le materie su cui mi maggiormente ferrata. Sono abbastanza tranquilla, perché la commissione esaminatrice pare ben disposta verso gli allievi: credo sia sufficiente "partire" bene con il primo quesito per rompere il ghiaccio e rendere tutto più semplice. Programmi per il futuro? Dopo l'esame le vacanze, poi a settembre m'iscriverò a medicina».

Paolo Perazzi affronterà la prova solo tra qualche giorno: «Essere sorteggiati per ultimi può diventare stressante, anche perché i dubbi su eventuali lacune aumentano di ora in Speriamo che gli scritti siano andati bene».

Maria Giovanna Del Rosso, futura ragioniera è piuttosto tesa: «E' prova troppo importante per non essere agitati, oltretutto ci si di fronte a degli insegnanti che conosciamo appena e che ci devono valutare solo per quanto svolto in una mezz'ora. Se tutto andrà bene, il prossimo anno sceglierò la facoltà Giurisprudenza una prima voglio godarmi il meritato riposo. Ne ho proprio bisogno». [r. v.]

Travolto da un'auto dopo un incidente contro il guard-rail

Sempre grave il marocchino ferito in autostrada a Carisio

CARISIO. E' sempre in gravissime condizioni l'immigrato marocchino rimasto ferito in un incidente stradale avvenuto in due tempi domenica alle 6 sull'autostrada Torino-Milano. Mentre era adagiato su una piazzola dopo aver semidistrutto la propria contro il guard-rail è stato investito da un'altra vettura che è sbandata per evitare i rottami.

Aouadj Lakbir, anni, nativo Casablanca ed abitante a Novara in via Prelli 1, è ricoverato nel reparto di rianimazione dell'ospedale Vercelli. Ha riportato numerose fratture in tutto il corpo e un grave trauma cranico.

Domenica all'alba, viaggiava Novara, l'uomo forse per un colpo di sonno ha perso il controllo della sua Peugeot che si è schiantata contro il guard-rail centrale dell'autostrada. L'auto è rimbalzata mi distrutta in mezzo alla reggiante.

Il Lakbir, ferito, è stato soccorso da una famiglia di Novara arrivata sul luogo dell'incidente pochi istanti dopo. Giuseppe Giri, anni, abitante in via Nifemi 20, la moglie Teresa Bolzano, 45 anni, ed i figli Floriana, 22, e Gabriele 20, hanno aiutato il marocchino ad uscire dall'abitacolo poi lo hanno portato a braccia in una piazzola, in attesa dell'arrivo delle bulanze.

Quando già la Polstrade aveva posto le segnalazioni dell'incidente è sopraggiunta (pare a velocità sostenuta) Lancia Thema 2000 guidata da Gerprisco, anni, di , che viaggiava con gruppo di ballerine russe. L'uomo, nel tentativo di evitare la Peugeot danneggiata, ha perso il controllo della propria auto che è sbandata destra finendo nella piazzola.

Dopo investito la Bolzano e la figlia Floriana l'auto priva di controllo ha travolto il marocchino disteso a terra. Le due donne sono rimaste ferite in modo non grave mentre Aouadj Lakbir ha riportato diverse fratture. Ora è ricoverato all'ospedale di Vercelli dove lotta tra la vita e la morte.

(p. a. r.)

VERCELLI

Jacopino e l'Ingagna

«Riunione a Roma ma soltanto per la condotta»

VERCELLI. «Sono stato convocato a Roma con i sindaci di Mongrando, Borriana e Sandigliano, dal Consiglio superiore dei Lavori Pubblici, solo per affrontare la conformità urbanistica della condotta che attraversa il territorio di quei tre Comuni, non c'è nessun tentamento in programma sulla diga dell'Ingagna».

Lo ha detto ieri il direttore del Consorzio di Bonifica della Baraggia, Carmelo Jacopino, prima di partire per Roma dove è appunto in programma, l'incontro con i rappresentanti del Consorzio e dei tre Comuni.

Aggiunge Jacopino: «Tutte le altri voci sono prive di fondamento: abbiamo già spiegato che non è assolutamente vero che la diga sull'Ingagna sia irregolare e ribadiamo che la riunione convocata a Roma riguarda esclusivamente le tubature collegate all'invaso, non la diga». [w. ca.]

Oggi per dei sondaggi

Traffico difficile al

Senso unico alternato anche oggi al ponte di Rondò, sul torrente Sessera, alla periferia del centro valsesiano, teatro già di innumerevoli code (e molti tamponamenti) nei mesi scorsi in occasione della chiusura della provinciale che da Borgosesia porta a Serravalle.

Facile prevedere formazione di lunghe code. Stavolta il passaggio del traffico è dovuto all'opera di sondaggio compiuta dalla «Lauro cantieria, l'impresa costruzioni stradali incaricata di allargare il ponte.

L'intervento di «ristrutturazione» del piccolo viadotto è comunque in programma per il prossimo autunno. Il costo dell'opera è valutata attorno al miliardo e 1750 milioni.

Dal momento di inizio dei lavori passeranno tra i 3 e i 4 mesi prima del ritorno alla normalità della circolazione verso Borgosesia e l'Alta Valle. [g. mo.]

MASSERANO

Albanese di 23 anni

Rivolge ingiurie ai carabinieri arrestato

MASSERANO. In preda ai fumi dell'alcol inveisce contro i carabinieri e finisce in manette per resistenza a pubblico ufficiale. E' un cittadino albanese, Anton Sula, operaio di anni, domiciliato a Masserano in via Lamarmora.

E' accaduto domenica sera, in un bar di Brusnengo proprietà di Cinzia Monegatto, 24 anni. In evidente stato di ebbrezza, l'albanese ha dapprima malmenato un altro extracomunitario, il marocchino Mohamed Hisali 40 anni, procurandogli lievi lesioni. Quindi, all'arrivo una pattuglia di carabinieri della caserma Masserano, chiamati dalla proprietaria del locale, l'uomo ha opposto resistenza, rivolgendo ai militari frasi particolarmente oltraggiose.

L'albanese è così arrestato e successivamente trasferito al carcere via dei Tigli di Biella. [p. q.]

Incidente sul lavoro

Una macchina gli rompe una gamba

GATTINARA. Un operaio 55 anni, Giovanni Misiglione, è rimasto gravemente ferito ad una gamba in incidente sul lavoro accaduto ieri pomeriggio alla Fabbrica refrattari di Lozzolo: l'uomo è stato al Cto di Torino con l'arto maciullato. La prognosi è giorni.

Ieri, intorno alle 14, Misiglione ed compagno di lavoro stavano sistemando macchina rompizolle, un'apparecchiatura ad imbuto che serve appunto a frantumare il terreno. Era normale manutenzione sull'apparecchiatura. Il compagno dell'operaio ferito si è allontanato per un istante e il macchinario si messo improvvisamente in movimento, imprigionando tra gli ingranaggi la gamba di Giovanni Misiglione. L'uomo è stato e portato in elicottero a Torino; i medici del Cto lo hanno operato. [p. q.]

COMUNE CARESANA
PROVINCIA DI VERCELLI

Progetto variante n. 2 al Piano Regolatore Generale

IL SINDACO
AVVISA

Presso la Segreteria Comunale, a partire dal 6.7.92 e fino al 5.8.92, sono depositati gli atti relativi al progetto definitivo variante n. 2 al PRG, adottati con deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 24.4.1992.
Chiunque può prenderne visione, tutti i giorni, dalle ore alle ore 12.

IL SINDACO
Fontanesi dott. Italo

AFFITTASI
appartamento in collina, immerso nel verde, solo mesi estivi, ammobilato. telefonare ore pasti allo
015/541.492

PROVINCIA DI VERCELLI — CITTÀ DI VERCELLI — REGIONE PIEMONTE
16ª ALPÀA
11 - 19 luglio
Calendario Spettacoli
- 14 LUGLIO
ore 21.30 - eccezionale concerto di BOBBY SOLO
- MERCOLEDI' 15
ore 21.30 - BRAZIL SAMBA SHOW
- GIOVEDI' 16 LUGLIO
ore 21.30 - Il cabaret di ENZO JACCHETTI
- VENERDI' 17 LUGLIO
ore 21.30 - GIANNI NAZZARO e le sue canzoni
- SABATO 18 LUGLIO
ore 21.30 - concerto del gruppo dixieland
FOGGY CITY DIXIELAND BAND
- DOMENICA 19 LUGLIO
Nel centro storico, raduno e sfilata di Auto e Moto d'epoca
e sportive a cura del VALSESIA CORSE
ore 21.30 - INCONTRO CON IL BLUES a cura del gruppo «BLUES JEANS»
RO-car CONCESSIONARIO SUBARU
SERRAVALLE SESIA - TEL. (0163) 459946 ALTO E FUORISTRADA MULTIMARCHE

ARMANDO ORGANIZZA A CARPIGNANO S.
FESTA BIRRA
OGGI Enzo e Felice Dascoli gara di ballo
IL QUADRIFOGLIO CARPIGNANO SESIA Via Torino 46
C'E' POSTO TUTTI! TEL. 0321/824.072

La città è sgomenta di fronte ai casi delle nuove giovani vittime dell'eroina

Due overdose, stessa droga?

Gli inquirenti non escludono l'ipotesi che ad uccidere Emanuele Milani e Vincenzo Scoleri sia stata l'identica partita di «roba» tagliata male. Atteso l'esito dell'autopsia

BIELLA. Potrebbe essere la stessa partita di droga tagliata male ad aver ucciso Emanuele Milani e Vincenzo Scoleri, i due giovani rispettivamente di 25 e 21 anni stroncati venerdì e sabato notte da un'iniezione di eroina.

Mentre infatti non esistevano dubbi sulla [illegible] decesso di Emanuele Milani (l'operaio di [illegible] carrozzeria di Vigliano è stato trovato dalla madre nel bagno della casa di via Quintino Sella con la siringa ancora infilata nel braccio), gli inquirenti nutrivano ancora qualche riserva sui motivi della morte di Vincenzo Scoleri, [illegible] venuta nel mobilificio del padre di via Cottolengo. Ma ieri mattina, dopo una giornata di indagini, gli investigatori hanno unificato [illegible] inchieste, in pratica preannunciando quanto dovrebbe poi trovare conferma dalle autopsie.

Ieri sera infatti la magistratura non aveva concesso il nulla-osta ai funerali, che quindi non sono ancora stati fissati. La famiglia Scoleri, chiusa nel proprio dolore, ha però annunciato che le esequie del figlio avverranno in forma strettamente privata.

[illegible] città ha comunque reagito con commozione e sgomento alla notizia dalla duplice tragedia, che ha portato a poco meno [illegible] una decina i morti per droga in città dall'inizio dell'anno.

Emanuele Milani era [illegible] tempo dedito alla droga. La schiavitù dell'eroina lo aveva ultimamente portato ad avere qualche proble[illegible] con la giustizia. Per la madre invece Loredana Mondelli, 50 anni, distrutta dal dolore, [illegible] figlio [illegible] un bravo ragazzo, che non si bucava ormai da due anni. Non è vero che fosse un delinquente, i delinquenti [illegible] quelli che lo avevano iniziato alla droga. Lavorava, eccome, [illegible] era ben voluto da tutti.

Madre e figlio abitavano insieme, in [illegible] alloggio del quartiere Vernato. Venerdì i due hanno litigato, poi il gi[illegible] è uscito di casa sbattendo la porta. Rientrato la sera, il ragazzo ha cenato, poi si è rinchiuso nel bagno. Quando le madre, allarmata per l'eccessiva permanenza, ha sfondato la porta, era ormai troppo tardi.

Per Vincenzo Scoleri la strada dell'eroina sembrava meno segnata. E la triste storia di cui è stato protagonista pare ripe[illegible] in pieno quella che, nel febbraio scorso, aveva portato alla morte Marco Jorioz, [illegible] anni.

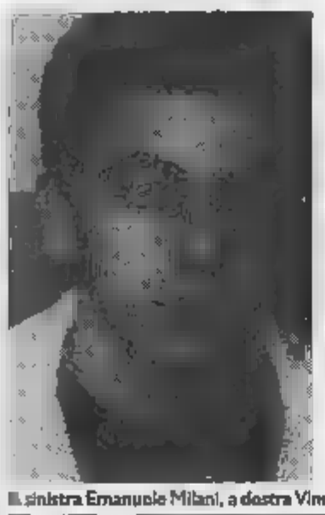
Come Jorioz, Vincenzo Scoleri apparteneva ad una famiglia di commercianti molto conosciuta a Biella. Entrambi poi lavoravano nell'azienda dei genitori: Jorioz aiutava il padre nella filatura «Piemonte», Scoleri era occupato nel mobilificio di via Cottolengo.

Tutti e due inoltre erano dei grandi appassionati di sport, soprattutto di football. Jorioz giocava infatti a calcio nella Pro Candelo, una formazione che milita in seconda categoria. Scoleri invece, almeno fino all'anno scorso, vestiva la maglia della Biellese Under 18 e giocava sulla fascia sinistra.

Infine, come Jorioz era stato trovato cadavere nel magazzino dell'azienda del padre, [illegible] che Scoleri è stato rinvenuto senza vita all'interno [illegible] salone del mobilificio di via Cottolengo. E, [illegible] se non bastasse, i due erano conosciuti come giovani normalissimi, del [illegible] re aperto e gioviale.

[illegible] serie [illegible] analogie inquietanti, che hanno scosso anche gli stessi inquirenti. Un ulteriore filo comune potrebbe legare [illegible] morte [illegible] Vincenzo Scoleri questa volta non a Jorioz, ma a Emanuele Milani. Gli investigatori infatti [illegible] escludono che, [illegible] provocare due decessi così vicini nel tempo, sia stata la [illegible] partita di «roba» tagliata male.

Un'ipotesi che, se troverà conferma, potrebbe risultare molto pericolosa per altre persone. In città sono infatti nu[illegible] i tossicodipendenti che si appoggiano agli stessi fornitori. [d. p.]



A sinistra Emanuele Milani, a destra Vincenzo Scoleri, entrambi morti per droga

Giovane di Andorno ferito dopo un volo di 6 metri

Cade dal secondo piano suicidio o malore

[illegible] MICCA. E' caduto [illegible] balcone di casa, al secondo piano dell'alloggio di via Verona. [illegible] l'episodio sta assumendo i contorni di un giallo: tentato suicidio o disgrazia? La risposta all'interrogativo si avrà tra qualche settimana, quando Maurizio Tritta, 26 anni, operaio con una grande passione per il football, si sarà ripreso dal trauma cranico riportato sabato notte a causa del «volo» di quasi sei metri.

[illegible] medici dell'ospedale di Biella lo hanno infatti giudicato guaribile in [illegible] giorni salvo complicazioni, ma per adesso il giovane non [illegible] in condizioni di ricevere visite. Nemmeno da parte dei carabinieri che, dopo [illegible] aperto un'inchiesta, devono attendere un miglioramento delle condizioni dell'operaio per trovare conferma ad una delle due ipotesi formulate.

Per ora i militari si limitano a confermare l'esistenza di un'indagine. [illegible] in paese tutti sanno che ad essere interrogati per primi s[illegible] [illegible] gli amici con i quali il giovane aveva trascorso la serata. Appassionato di calcio, l'operaio è solito giocare qualche partita con la squadra di un bar del paese. Anche sabato Maurizio Tritta è sceso in campo [illegible] una formazione amatoriale. Poi il gruppo si [illegible] trasferito in un ristorante [illegible] Sandigliano per la cena. Dopo alcune ore gli amici [illegible] sono usciti dal ristorante e sono ritornati ad Andorno. E, [illegible] qualcuno ha prolungato la serata nella pista da ballo del Ferragosto, altri, tra cui il giovane operaio, sono rientrati a casa.

Tritta [illegible] stato visto allontanarsi da solo. Poco dopo [illegible] sono stati i vicini di casa, svegliati da un colpo violento, a ritrovarlo riverso sull'asfalto e a dare l'allarme. Cosa sia successo quando l'operaio [illegible] entrato nell'alloggio in cui vive solo resta [illegible] mistero. Due sarebbero le ipotesi dei carabinieri: il giovane avrebbe cercato di suicidarsi, oppure sarebbe stato colto da malore dopo [illegible] uscito sul balcone. [d. p.]

Maurizio Tritta

IN BREVE

L'Usl 47 [illegible] i bilanci [illegible] la riunione [illegible] Garanti

E' stato [illegible] convocato per oggi pomeriggio il Comitato dei garanti dell'Usl biellese. Tra i punti all'ordine del giorno l'esame del bilancio consuntivo del '91.

Octir, Sergio [illegible] delegato

Sergio Germanetti, [illegible] anni, è il [illegible] amministratore delegato della Octir, una delle più importanti aziende meccanotessili del comprensorio. I cambiamenti al vertici sono avvenuti per l'ingresso nella Octir del gruppo Filatura Cervinia, che fa appunto capo alla famiglia Germanetti.

[illegible] arrivano maghi e astrologi

Nuove iniziative per valorizza[illegible] il centro turistico di Bielmonte. Nell'ambito delle manifestazioni estive, domenica nella stazione sciistica saranno di scena i maghi e gli astrologi. Ogni professionista dell'occulto avrà a disposizione uno spazio per predirre il futuro ai turisti.

Sette mesi a un albanese per [illegible] pugno al carabiniere

Anton Sula, [illegible] albanese [illegible] [illegible] anni ha patteggiato ieri una pena a 7 mesi di reclusione per resistenza a pubblico ufficiale. Il giovane, di Masserano, era entrato in un bar del paese e, inspiegabilmente, aveva aggredito un marocchino. Il carabinie[illegible] che cercava di sedare la ris[illegible] ha ricevuto [illegible] pugno in faccia dall'albanese.

Furto [illegible] market [illegible] una donna

Angela Bottone, [illegible] anni, è [illegible] arrestata l'altro giorno dai carabinieri per un [illegible] ai danni dell'Ipergross Garosci [illegible] Vigliano. Sono stati gli addetti alla sorveglianza del supermercato [illegible] bloccare la ragazza con [illegible] mila lire di merce [illegible] pagata.

In giunta il progetto Cordar-depuratori

Domani [illegible] in giunta torna in discussione il problema dell'inquinamento con l'esame del progetto Cordar per il completamento dei depuratori.

Cossato, [illegible] un gruppo di solidarietà

Volontari per curare 400 malati di mente

COSSATO. Sono oltre quattro[illegible] i malati psichiatrici che fanno capo all'Unità operativa della Usl. A sostegno di questi pazienti è nata un'associazione di volontariato che attraverso la sensibilizzazione e promozione di attività ricreative [illegible] assistenziali, segue con apprezzabili risultati, persone spesso emarginate, abbandonate a loro stesse e senza punti di riferimento [illegible] quali rivolgersi.

I volontari sono cittadini che offrono la loro disponibilità al singolo malato o a piccoli gruppi, instaurando rapporti di amicizia, facendosi carico dei loro problemi e del loro tempo libero, intrattenendoli con iniziati[illegible] [illegible] genere.

«Cerchiamo dei volontari - ha spiegato ieri Salvatore Lo Faro, presidente dell'associazione per la promozione della salute mentale e responsabile dell'unità operativa psichiatrica dell'Usl, durante una conferenza stampa -. Vorremmo potenziare attività di tipo terapeutico, riabilitativo ed assistenziale. Promuovere e gestire studi scientifici, ma siamo ancora troppo pochi per poter perseguire i nostri obiettivi. Alla fine di quest'anno, con i finanziamenti che la Regione ha già stanziato, dovrebbe diventare operativo anche un centro [illegible] terapia, al quale l'associazione potrebbe prendere parte per una gestione più completa e prolungata nell'arco della giornata e della settimana».

Grazie all'impegno dei primi volontari [illegible] già stati avviati dall'associazione gruppi di lavoro frequentati con assiduità ed interesse da molti pazienti.

«Con questi interventi - prosegue Salvatore Lo Faro - si possono ridurre i ricoveri nelle case di cura, ma soprattutto si può vincere l'abituale resistenza verso un problema che spesso si cerca di esorcizzare facendo finta che non esista. Ci auguriamo che la gente risponda numerosa al nostro appello; molti pazienti sono persone amabili con le quali è piacevole ma soprattutto di grande aiuto trascorrere [illegible] po' di tempo». [p. g.]

Esplosione dell'86, dopo le polemiche [illegible] Comune [illegible] [illegible] punto della situazione

«Savagnasco, ora ricostruiamo»

Pronto il piano di recupero per la realizzazione di 24 appartamenti: «Chi chiede un numero inferiore di alloggi non sa che perderemmo i finanziamenti». Una complessa vicenda di autorizzazioni e di progetti

GAGLIANICO. Esplosione di Savagnasco, 26 dicembre 1986; piano [illegible] ricostruzione 13 luglio 1992. Sei anni di indagini della magistratura, riunioni, polemiche tra maggioranza e minoranza, piani e progetti. Un voluminoso dossier, giunto a conclusione, che ieri gli amministratori di Gagliànico hanno riassunto, in risposta alle recenti polemiche sollevate sulla questione. Un'iniziativa che non avrà una replica, come ha sottolineato l'ex sindaco Novaretti: «Questa [illegible] l'ultima volta che interveniamo su [illegible] Savagnasco».

Novaretti si è assunto l'impegno di ricostruire la complessa vicenda, attingendo dati [illegible] situazioni dal voluminoso fascicolo, partendo appunto da quel tragico Santo Stefano dell'86, quando [illegible] casa della frazione fu sventrata da un'esplosione di gas e altri edifici gravemente danneggiati.

L'ex sindaco ha illustrato il complesso iter burocratico per attingere ai finanziamenti pubblici di ricostruzione (il primo progetto di recupero porta la data del novembre 1987 «e fu approvato all'unanimità, quindi anche dalla stessa minoranza che ora lo contesta»), sino ad arrivare ad oggi, con cifre e intenti definiti: [illegible] stanziamento, confermato dal ministero dei Lavori pubblici, di 2 miliardi, che serviranno alla realizzazione di 24 mini alloggi.

«In una recente interpellanza al ministro dei Lavori pubblici - ha detto tra l'altro Novaretti - l'onorevole Ronzani chiede la costruzione di 6 alloggi invece [illegible] di 24. A parte che l'iniziativa di Ronzani mi stupisce, in quanto all'epoca era stato tra i sostenitori di Gagliànico nella ricerca di finanziamenti, [illegible] precisato che o si costruiscono [illegible] alloggi, ulizzando quei 2 miliardi stanziati dal ministero, [illegible] decade il decreto. E a quel punto bisogna ricominciare daccapo».

Novaretti ha poi chiarito un altro aspetto «che [illegible] sempre passato inosservato. L'esplosione ha causato una vittima [illegible] questo ha innescato il meccanismo del procedimento penale. Procedimento che si è concluso soltanto nel maggio [illegible] scorso anno. E solo in quel [illegible] to abbiamo potuto prendere in mano la situazione».

In tema [illegible] polemiche, Novaretti ha poi dato una risposta alla petizione (promossa dal pds) che chiede la riapertura di via Galliano, nell'area disastrata: «Per riaprire la via il sindaco deve rimuovere l'ostacolo, cioè abbattere le case pericolanti. Ma se lo fa, abbiamo come conseguenza immediata il divieto alla ricostruzione, [illegible] prevista, in quell'area, dal piano regolatore. Ecco perché possiamo intervenire soltanto con il piano di recupero giustificato [illegible] finanziamento dei due miliardi assegnatici dal Ministero». [d. ca.]

Biella, gita fuori programma per 2 cuginette

Le cerca tutto il rione ma le bimbe sono a Ivrea

BIELLA. Le stavano cercando un po' [illegible]: carabinieri, polizia, vigili del fuoco, elisoccorso e gli abitanti della zona. Poi loro stesse hanno telefonato ai parenti: «Siamo vicino [illegible] Ivrea, stiamo bene, venite [illegible] prenderci».

Protagoniste della vicenda che per l'intera giornata ha tenuto in allarme le forze dell'ordine [illegible] in apprensione l'intero quartiere di Cossila San Grato due cuginette. Giulia Piovano e Valentina Ramella, rispettivamente di 7 ed [illegible] anni. Secondo il loro racconto, sarebbero salite [illegible] di un'auto che, da Cossila, le avrebbe portate fino ad un [illegible] mentificio vicino a Borgofranco. Da qui hanno telefonato a Biella.

Racconta il padre di Valentina: «Mia figlia e la cuginetta erano dai nonni. Verso le 10 del mattino nessuno le ha più viste. Abbiamo cominciato a cercarle in parrocchia, dove alcune amiche frequentano il centro estivo. Ma lì [illegible] c'erano. Allora abbiamo passato al setaccio [illegible] strada che separa casa nostra da quella dei nonni. [illegible] risultato è stato negativo e quindi abbiamo dato l'allarme».

Oltre alle forze dell'ordine si sono mobilitati nella ricerca amici e vicini di [illegible] Verso le 17, quando ormai tutti cominciavano a temere il peggio, ecco la telefonata liberatoria di alcuni parenti che abitano [illegible] Torino.

«Mia figlia si ricordava a memoria solo il loro numero di telefono - aggiunge il padre di Valentina -. "Le bimbe sono vicine [illegible] Ivrea, stanno bene". [illegible] stato come rinascere. Comunque non sappiamo ancora con precisione che cosa sia accaduto: sembra abbiano chiesto o accettato un passaggio su un'auto di grosse cilindrata. L'importante è che tutto sia finito bene: un grazie a tutti quelli che ci hanno aiutato». [d. p.]

Audi 100 Avant. L'arte all'avanguardia della tecnica.

COMAUTO

[illegible] - [illegible] 45 - [illegible]

Servizio Mobilità. Gratuito, 24 ore su 24, su tutto il territorio nazionale. Numero Verde 1678 27088

Audi

All'avanguardia della tecnica.

Lo rivela un atto, scoperto recentemente, che porta la data del 1441

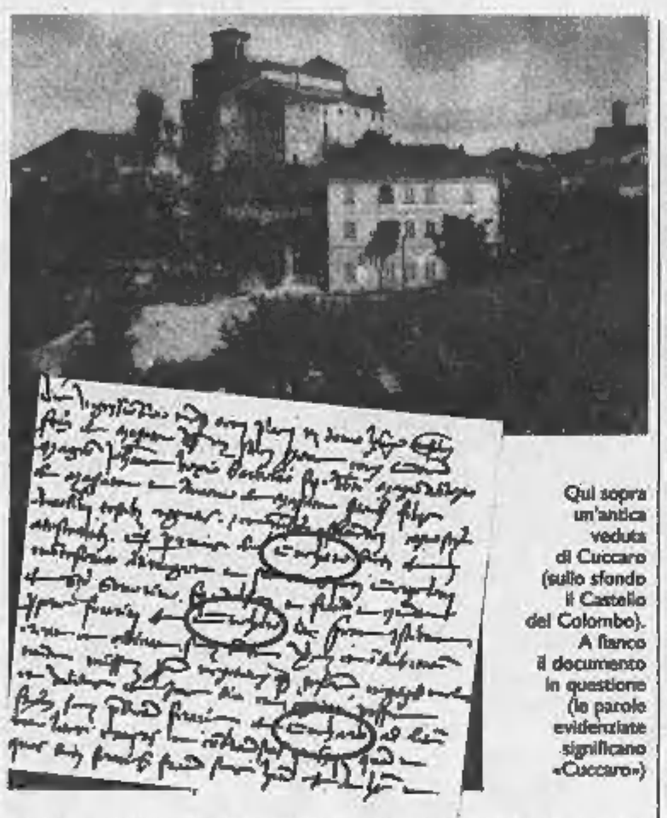
Colombo? Era piemontese

Il documento dimostrerebbe la parentela del grande navigatore con l'omonima famiglia di Cuccaro, in Monferrato. Per alcuni esperti sarebbe «una prova concreta e attendibile»

CUCCARO. «E' un ulteriore tassello conoscitivo nella ricostruzione della complessa vicenda della famiglia Colombo, molto diffusa nel 400, ma le cui origini possono esser fatte risalire addirittura al decimo secolo». Il prof. Geo Pistarino, professore di Storia Medioevale all'Università di Genova e tra i più noti studiosi di Cristoforo Colombo, così commenta la recente scoperta di un atto risalente al 24 ottobre 1441, riguardante lo scopritore delle Americhe. Dimostrerebbe che il grande «genovese», che con la sua scoperta segnò il passaggio dal Medioevo all'Epoca moderna, aveva in realtà saldi legami familiari in Piemonte. Sarebbe, cioè, della stessa famiglia dei conti Colombo di Cuccaro, antico borgo del Monferrato, situato al centro tra Alessandria, Asti e Casale ed ancor oggi impreziosito da un castello appartenuto per dieci secoli alla nobile famiglia.

L'atto «rogato» da ser Pietro da Bilegno notaro, dice infatti testualmente: «Pietrino Colombo, residente a Piacenza, incarica il fratello Ferrarino, abitante a Cuccaro, a rappresentarlo in una lite contro il cugino Franceschino per un pezzo di terra che si trova in quel territorio» ed è, come lo definisce Pistarino «abbastanza sicuro». «Uno di quei documenti in grado di gettare un spiraglio di luce in una vicenda genealogica storicamente così intricata e piena di misteri».

Che il grande navigatore provenisse da una famiglia piacentina era già un'ipotesi più che fondata, condivisa da buona parte dei suoi biografi e studiosi (che sono centinaia). Che avesse anche delle ramificazioni in Piemonte, come da tempo proclamato da alcuni (e tenacemente avversato da altri) era considerata invece poco più che un'illazione. Ora quell'atto notarile «riesumato» nell'Archivio di Stato di Piacenza dal paleografo Paolo Galimberti, costituisce una testimonianza inedita ed una «prova concreta» (parole di Pistarino) di un trait-d'union effettivo tra la terra d'origine della famiglia Colombo (il Monferrato) e il Piacentino, da cui il navigatore sembra provenisse, prima di diventare «genovese» a tutti gli effetti.



Qui sopra un'antica veduta di Cuccaro (sullo sfondo il Castello dei Colombo). A fianco il documento in questione (le parole evidenziate significano «Cuccaro»)

La scoperta rappresenta, inoltre, la punta più avanzata delle iniziative finora poste in essere dal Comitato Colombiano Monferrino di Cuccaro, un gruppo di studiosi e ricercatori coordinati dal prof. Pietro Canepa, nato sotto l'egida della Regione Piemonte «al preciso scopo di inserirsi attivamente nelle celebrazioni del cinquecentenario». Il prof. Gaspare De Martini sta compiendo infatti altre ricerche presso l'Università di Pavia per accertare la veridicità di quanto affermato dal figlio del navigatore, Fernando, secondo cui il padre avrebbe compiuto studi di cosmografia in quell'Università.

La «piemontesità relativa» di Cristoforo emergerebbe tuttavia da un'altra annotazione della «Historia», dove Fernando definisce suo padre «discendente da famiglia nobile e decaduta per le fazioni in Lombardia» (alla quale all'epoca Cuccaro e il ducato di Monferrato appartenevano). Ma soprattutto da un documento sulla cui autenticità anche gli studiosi più diffidenti convengono.

Si tratta della sentenza emanata dal Supremo Tribunale Castigliano (detto «Consiglio delle Indie», di cui faceva parte anche il re di Spagna) il 21 dicembre 1608, con la quale fu posta fine, una volta per tutte, alla diatriba che contrapponeva i discendenti del ramo spagnolo di Colombo a quelli italiani. Nel testamento, Cristoforo aveva infatti indicato come eredi i suoi discendenti diretti ed anche collaterali, «purché maschi». Alla morte in Spagna di Diego Colon, ultimo maschio della sua famiglia, ecco farsi avanti, accampando il diritto di «maggiorasco», tale Baldassarre Colombo di Cuccaro, discendente da un fratello del padre dell'ammiraglio, «collaterale» quindi in 8° grado di Cristoforo. La battaglia fu lunga, tra «carte bollate», rinvii, opposizioni ed intrighi, finché Baldassarre, stremato morì e gli subentrò il figlio Mario che, tacitato con 12 doppie d'oro, rinunciò alla causa. Il «maggiorasco» rimase nella Penisola iberica (se lo aggiudicò Don Nunos de Portugal), ma la sentenza del 1608, se da un lato metteva la parola fine alle pretese italiane sull'eredità, dall'altro riconobbe anche inequivocabilmente l'appartenenza di Colombo alla nobile famiglia dei conti e signori di Cuccaro.

Commenta l'avv. Giorgio Casartelli del Colombo di Cuccaro di Torino, studioso delle vicende dell'illustre omonimo (ed antenato?!): «Con le ricerche promosse dal Comitato non è nostra intenzione entrare in polemica con sostenitori di diverse ipotesi storiche, ma solo provare quel che noi riteniamo la realtà storica: Colombo, prima di essere genovese, fu piemontese.»

Massimo Boccaletti

A Castellazzo Bormida il raduno della Madonnina

Settemila «centauri»

Quattromila italiani, tremila motociclistici provenienti da altri Paesi europei. La messa nel santuario con le moto schierate

ALESSANDRIA. Oltre settemila motociclisti, tremila dei quali provenienti da altri Paesi, hanno partecipato sabato e domenica alla 47ª edizione del raduno motociclistico internazionale «Madonnina dei centauri», ad Alessandria e a Castellazzo Bormida.

Ideato dal farmacista castellazzese Marco Re, subito dopo la fine del secondo conflitto mondiale, come momento di incontro, di pace e di amicizia tra i popoli, il raduno è stato poi dedicato alla Madonnina della Creta, venerata nel Santuario di Castellazzo e proclamata dal Papa patrona di tutti i motociclisti del mondo.

Il tempo inclemente non ha frenato l'entusiasmo dei centauri che sono arrivati da Germania, Francia, Belgio, Gran Bretagna, Monaco, Norvegia, Svezia, Finlandia, Danimarca, Svizzera e Olanda. Senza dimenticare le migliaia di appassionati italiani, sempre presenti alla manifestazione.

Sono stati 2.196 i partecipanti ufficialmente affiliati alle varie Federazioni nazionali, poi la gran massa degli appassionati che con le loro potenti motociclette hanno sfrecciato sulle strade della provincia. Alcuni giunti già nella giornata di venerdì, gli altri tra sabato e domenica, quando si è avuta la punta massima di partecipanti.

Sabato sera, dopo il ricevimento in Comune, ad Alessandria, presente il prefetto Cellie ed il sindaco Priano, i centauri hanno partecipato alla messa in suffragio dei caduti officiata dal vescovo monsignor Charrier al Santuario di Castellazzo, dove poi le delegazioni sono state ricevute in municipio.

Migliaia di motociclisti hanno partecipato al raduno alessandrino

Domenica mattina carosello delle migliaia di motociclisti da Alessandria a Castellazzo, cerimonia religiosa e ritorno in città per la grande sfilata davanti al palco delle autorità alessandrine in piazza Garibaldi. Nel pomeriggio la premiazione, il massimo riconoscimento, la Challange delle Nazioni, è andata alla Danimarca; seguono nell'ordine Francia, Belgio e Olanda. **[f. m.]**

Sono partiti da Alba, hanno già identificato 60 delle 104 salme riesumate

«Missione-Russia» per gli alpini

Una spedizione per recuperare i compagni caduti

Da sinistra Pier Cesare Pellegrino (capo comitiva di Alba) e il tenente colonnello Giovanni Aureli di fronte agli scavi

ALBA. A cinquant'anni della ritirata di Russia alcuni reduci (da Cuneo, Asti, Pordenone, Trento, Udine e Parma) sono tornati nelle campagne, nei paesi della disfatta per seguire la ricerca delle salme dei loro compagni. Con i delegati russi hanno riesumato le spoglie di numerosi alpini e collaborato a identificare, grazie alle piastrine e ai pochi oggetti personali, le loro identità.

E' accaduto a Golubaja Krinitza dove sono già state recuperate 104 salme delle quali sessanta ora hanno un'identità. I loro nomi sono stati in gran parte già resi noti ma solo in settembre, quando tutte le spoglie saranno riportate in Italia, si potrà avere un elenco completo e attendibile.

Quelli dei reduci che tornano in terra di Russia sono «pellegrinaggi» che negli ultimi anni si sono moltiplicati. In maggioranza vengono organizzati da un gruppo di Alba che fa capo all'agenzia di viaggi «La Rondine» che ha instaurato stretti contatti di collaborazione con gli amministratori di numerosi paesi e cittadine che nel 1942 assistettero alla ritirata e disfatta delle armate italiane. L'ultimo, e per certi aspetti più drammatico, fra questi pellegrinaggi si è svolto nell'ultima settimana di giugno. Pier Cesare Pellegrino, di Alba, che guidava il gruppo, racconta: «A Golubaja Krinitza, dove vennero seppelliti i caduti dell'ottavo reggimento della Julia, abbiamo incontrato il tenente colonnello Giovanni Aureli che collabora con i russi per riesumare le salme. Davanti a noi hanno aperto alcune fosse e qualcuno dei reduci, dai piastrini ritrovati, ha identificato compagni con i quali avevano marciato e sofferto. E non ci poteva essere emozione più intensa».

Il pellegrinaggio ha riservato altre emozioni. A Valujki, una delle mète del viaggio sulle orme della drammatica ritirata di Russia, il cuneese Giovanni Battista Gandela, ha riconosciuto il primo edificio nel quale venne chiuso come prigioniero. O l'imprenditore di Pordenone, Mario Ponte che, partito dalla caserma «Govone» di Alba per il fronte russo il 20 giugno del 1942, venne gravemente ferito. Lo salvò una donna, «mamma Sonia», che l'imprenditore ha cercato a lungo nella zona di Kantemirowka. Con la collaborazione delle autorità russe ha saputo che morì anni dopo, probabilmente per malattia.

I pellegrinaggi organizzati dagli albesi sono diventati per centinaia di reduci l'occasione di tornare, dopo cinquant'anni, a ricordare episodi tra i più spaventosi della loro esistenza.

Gianni Martini

Barbella Giagnoni Sappino

"Argomenti di scienze".

La formula giusta per capire.

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.
Da oggi è possibile con i primi quattro volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo di *L'intelligenza degli animali* di Isabella Lattes Coifmann e *Piccolo, grande, vivo* di Piero Bianucci, sono in arrivo altre due opere indispensabili per fare conoscenza con la scienza.

Elogio dell'insetto di Enrico Stella: dal mimetismo alle tecniche di difesa ai messaggi d'amore, lo straordinario mondo degli insetti illustrato con 65 tavole a colori e raccontato con passione e chiarezza da uno dei più apprezzati studiosi di entomologia.

I giochi della natura di Aldo Zullini: nozioni e riflessioni sull'evoluzione, dall'adattamento ambientale alla selezione naturale agli aspetti più connessi con l'uomo. La grande avventura della vita presentata da un illustre ricercatore e divulgatore.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII-152, con 80 illustrazioni, L. 18000 - *Piccolo, grande, vivo*, pp. X-198, L. 18000
Elogio dell'insetto, pp. XIV-214, con 65 tft a colori, L. 25000 - *I giochi della natura*, pp. XIV-106, con 12 illustrazioni, L. 15000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sui singoli volumi "Argomenti di scienze" e potranno acquistarli presso il Salone di Via Roma 80 a Torino o richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali" via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

Varallo, l'Elvis italiano ad Alpàa

«Lacrime» rock per Bobby e Co.

Due tra i protagonisti delle serate all'Alpàa Bobby Solo, stasera in piazza Vittorio con un amarcord di Elvis Presley Enzo Jacchetti invece arriverà giovedì con le sue «poesie bonsai»

VARALLO. E' ritmo d'Alpàa, questa settimana in piazza Vittorio Emanuele. Ogni sera, sul palco della mostra mercato (l'ingresso all'esposizione e agli spettacoli è gratuito), si alterneranno cantanti e cabarettisti per il tradizionale show estivo.

L'«Elvis italiano» arriva in pedana alle 21,30 di stasera con un concerto che non è solo revival. Roberto Satti, in arte Bobby Solo, ha ripreso in piena forma qualche anno fa le sue performances da rocker, dopo aver stravinto a Canale 5 «C'era una volta il Festival».

Con la sua canzone «Una lacrima sul viso», presentata a Sanremo nel 1964, ha venduto un milione e novecentomila dischi, e ne esistono 164 versioni in tutto il mondo, incise da altri interpreti. Bobby Solo, voce giocata sui toni bassi, atteggiamento e look in scena come Presley, negli Anni Ottanta inventò, con Little Tony e Rosanna Fratello, i Robot. Il «supertrio» incise un album ispirato sempre a Sanremo ma Solo non ha certo rinunciato al ritorno sui suoi passi, realizzando in chiave quasi «dance» i vecchi rock and roll presleyani come «Blue Suede Shoes» e «Jailhouse Rock». Nella storia più recente c'è, per il cantante romano, un album della Pull-Records in cui sono state riprese in suono digitale la «lacrima» e altri hits.

Dal rock alle atmosfere carioca, con otto ballerine che domani sera sfavilleranno in «Brazil Samba Show» proponendo la danza sudamericana dalle origini rituali fino ad arrivare al samba più moderno che è sinonimo di Carnevale e quindi equivale a balli collettivi, euforici e trascinanti.

Per le 21,30 di giovedì ritorna l'uomo delle canzoni bonsai: Enzo Jacchetti, ovvero una carriera dal Derby Club alle farse di Fo, alle liriche «supercompresse» in una manciata di secondi, registrate su compact, dopo averle scritte a penna su una microscopica serie di quadernini che si possono nascondere tutti nel palmo di una mano. «Il pensiero bonsai» jacchettiano è stato pubblicato da Mondadori: «Il tarlo: gnam, gnam, gnam, gnam, uop! Oh no! Il mio comodino del Seicento...» E' solamente un esempio, ma rende l'idea.

Venerdì ci sarà sul palco dell'Alpàa ancora la canzone italiana, questa volta melodica, con Gianni Nazzaro, mentre sabato notte la atmosfere si sposteranno lungo percorsi musicali stile Bourbon Street di New Orleans con Foggy City Dixieland Band.

Il gran finale è per domenica prossima. Alle 10 del mattino, sfileranno auto e moto d'epoca e sportive. Nel pomeriggio le auto faranno passerella, sempre in piazza Vittorio Emanuele, anticipando l'evento musicale notturno con la band Blues Jeans dal repertorio gospel, spiritual e qualche rifacimento dei Beatles e di Paolo Conte in versione ruspante.

Giovanni Barberis

Con «L'aumento», Teatrando va in scena a Biella-Estate

«Travet» anno 2000

Un testo contemporaneo di Perec ispirato al filone dell'assurdo
Il gioco delle parti tra un impiegato e il fantomatico capufficio

BIELLA. Come presentarsi al capoufficio per chiedere, dopo anni di dignitoso lavoro, un aumento? Quali sono i tempi, i modi più opportuni, le argomentazioni da adottare? Chi ha dei dubbi potrà seguire, istante dopo istante, l'attanagliarsi di angosce e perplessità nella pièce di George Perec «L'aumento», messa in scena dalla compagnia Teatrando e in cartellone giovedì sera, alle 21, sul palcoscenico di Riva, in piazza del Monte.

E' purtroppo l'unico spettacolo teatrale previsto da Biella-Estate, ma fortunatamente non si tratta di un'opera troppo frequentata. Anzi, per una volta la città si concede un utile aggiornamento con la prosa, tolto il ripetitivo ingombro dei classici o le consuetudini del teatro brillante, spesso altrettanto datato. Il testo de «L'aumento» è stato rappresentato per la prima volta a Parigi nel 1970. Perec, l'autore del romanzo-fiume «La vita, istruzioni per l'uso», ha dilatato in questo caso il tempo narrativo trasformando un moto dell'animo, il desiderio appunto di avere un aumento di stipendio, in una commedia, in un gioco delle parti visto attraverso più di una sfaccettatura.

Ecco allora salire sul palcoscenico sette attori che rappresentano altrettante idee, la Proposta, l'Alternativa, l'Ipotesi Positiva, la Conclusione, e che sono parte costitutiva di un monologo interiore, del tentativo di avanzare verso il fantomatico capoufficio e chiedere finalmente un migliore trattamento economico.

«Teatrando», protagonista dell'unica serata con la prosa di Biella-Estate

Ma nel teatro dell'assurdo, come nel «Godot» di Beckett, il momento culminante è sempre rimandato. «In questa messinscena - spiega Gian Contini, fra i personaggi della pièce dopo aver interpretato "Intrattenendo Mr. Sloane" - il principale è sempre assente: ora non si trova in ufficio, ora non risponde e prima che il protagonista riesca ad avere udienza vine sostituito da un altro dirigente». Con lei recitano Paolo Zanone, Mariella Moschetto, Carlo Serra, Carlo Corsini, Grazia Mangili, Andrea Lovati e Patrizia Manna.

La regia è di Carluccio Rossi che ha anteposto all'originale una parte introduttiva con il compito di rendere più «trasparente» il testo. Dall'autunno prossimo la messinscena verrà probabilmente ospitata in altre città.

Marco Conti

GIORNO E NOTTE

PONZONE

Arrivano gli «Skiantos»

Sono in arrivo gli «Skiantos»: il gruppo rock bolognese si presenterà sulla pedana del mercato coperto di Ponzone questo sabato. Ospite della serata sarà anche il gruppo biellese dei «Rama Dama» che da poco ha inciso un ellepì intitolato «Specchio dei tempi». L'appuntamento, che è stato organizzato dal Gruppo Omar Foglia in collaborazione con la Pro loco, avrà inizio alle 21.

CAGLIANICO

Un film per Cecconello

Sarà presentato venerdì alle 21,30, nella sala dell'auditorium comunale, il film «La via del santo», scritto e diretto dal biellese Manuele Cecconello.

TERRENGO

Il rock di Branco Selvaggio

Proseguono i festeggiamenti di «Terrengo estate». Nel calendario della manifestazione venerdì sera è in cartellone una serata di country rock con il «Branco selvaggio». La band formata da Ricky Mantoan, Luciano Costa, Roberto Cecconello, Renata Boratto e Giuseppe D'Angelo salirà in pedana alle 21. Sabato, serata danzante ed uno show di magia.

ANDORNO

Discomusic e le «Tate» di Toto

Il Ferragosto annuncia ancora ghiotti incontri con i personaggi dello spettacolo. Precedute giovedì sera, da un appuntamento con la discomusic dei «Magic Magilla Disco show» che proporranno una carrellata sui successi rock degli Anni Settanta, salgono in pedana le Tate, le giovani e simpaticissime ballerine di «Piacere Rai uno» che affiancavano Toto Cutugno nella trasmissione televisiva del mezzogiorno. Sabato tornano invece i Papillon per una serata all'insegna del liscio e delle più belle canzoni ballabili di tutti i tempi.

COSSATO

«Piccione» a tutto volume

Al Gazebo, questo fine settimana, sono di turno i «Piccione e i poligono». Rock italiano a tutto volume per giovedì, venerdì e sabato sera dalle 22.

50 pittori vercellesi

E' ritornata la «collettiva» di Alice Castello

ALICE CASTELLO. A distanza di un anno si ripete l'appuntamento con la pittura, ed il paese ospita ancora una volta gli artisti della zona. La mostra, organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune, presenta una vasta panoramica di opere: ottanta tele dipinte da una cinquantina di pittori. «Gli artisti - spiegano gli organizzatori - provengono quasi tutti da Vercelli, Biella e dal Canavese. Tra loro figurano alcuni nomi già conosciuti agli appassionati. Non ci sono temi fissi da seguire: sia i soggetti che gli stili rispecchiano fedelmente le diverse ispirazioni e tematiche dei nostri pittori».

La mostra, che si tiene nei locali delle scuole elementari, chiuderà i battenti domenica 17 luglio. Fino ad allora sarà possibile visitarla ogni sera dalle 21 alle 23 (per la domenica è prevista l'apertura anche al pomeriggio). **[l. pro.]**

STASERA AL CINEMA

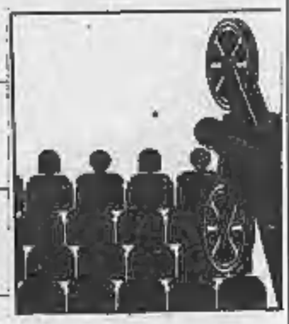
VERCELLI

Astra — Lost Angels
Int. orari tel. 215.018 — *di Hugh Hudson con Adam Horovitz, Donald Sutherland, Amy Locane (Usa '88)* — Figlio di genitori ricchi ma assenti un giovane finisce in carcere dove conosce e invidia i forti vincoli dei suoi coetanei latini. M.V. 1h 48' **Drammatico**
Lire 7000
Ore 22 (spett. unico)

Nuovo Italia — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 215.018

Principe — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 215.018
Lire 9000/8000
Ore 22 (spett. unico)

Viotti — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 215.018
Lire 9000/8000
Ore 22 (spett. unico)



Belvedere — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 215.018

Lux — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 213.975

Teatro Barbieri — OGGI RIPOSO
Via Parini 1

GIULIANO

Splendor — OGGI RIPOSO
Lire 8000 - Or.: 21,30
Spettacolo unico

GATTINARA

Italia — Film vietato min. di 18 anni
Tel. (0163) 833.106
Or.: 20,30/22
Lire 8000/7000

GHEMME

Italia — CHIUSURA ESTIVA
Tel. (0163) 840.201

SAN GERMANO

Italia — CHIUSURA ESTIVA
Lire 7000/6000
Orario: 21/22,30

SANTHIA'

Ideal — CHIUSURA ESTIVA
Tel. (0161) 930.327

TRINO

Orsa — PROGRAMMAZIONE SOSPESA FINO AD OTTOBRE

BIELLA

Apollo — CHIUSURA ESTIVA
Tel. (015) 23.765
Lire 7000

Impero — CHIUSURA ESTIVA
Informazioni orari:
tel. (015) 22.738
Lire 10.000/9000

Chios. S. Seb. — Edoardo II
Lire 7000/4000 — *di D. Jarman con S. Waddington, A. Tieman, T. Swinton (G. B. '91)* — L'amore passionale e libero di Edoardo II per il suo amante omosessuale sfida morale e interessi degli avidi benpensanti di corte. V. M. 14 1h 30' **Drammatico**
Or.: 21,45

Odeon — CHIUSURA ESTIVA
Informazioni orari:
Tel. (015) 22.738

Sociale — CHIUSURA ESTIVA
Informazioni orari:
Tel. (015) 22.738

CANDELO

Verdi — CHIUSURA ESTIVA
Tel. (015) 253.8927

COGGIOLA

Radar — CHIUSURA ESTIVA
Tel. (015) 76.320

COSSATO

N. Primavera — OGGI RIPOSO
Tel. (015) 925.620
Or.: 20,15/22
L. 9000/7000

PRAY

Excelsior — CHIUSURA ESTIVA
Tel. (015) 767.323

SERRAVALLE

Corso — OGGI RIPOSO
Tel. (0163) 450.415
Lire 8000/7000
Or.: 21

VARALLO

Sottoriva — CHIUSURA ESTIVA

VIGLIANO

Bibl. Civica — Chiedi la luna
Ore 21,30 — *di G. Piccioni con Margherita Buy, Giulio Scarpati (Italia '91)* — Durante il viaggio alla ricerca di Giacomo la sua ragazza della vita sregolata ed il fratello timido ed ordinato scoprono di amarsi. N.V. 1h 27' **Commedia drammatica**
L. 5000

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Giulia ha due amanti**, di Bashar Shbib con D. Kastner, D. Duchowny. Ch. ves. 14; Or.: ap. ore 20; fim 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Il silenzio degli innocenti**. N. V. Or.: Ap. ore 20; fim 20,20; 22,30
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Mediterraneo**. Di G. Salvatores con D. Abatantuono, C. Bigatti. Or.: 20,30; 22,30
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Chiuso per lavori.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. **Mediterraneo**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Turnè**, di G. Salvatores. N. V. Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Lionheart scommessa vincente**. di S. Lesch. N. V. Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Il cuore nero di Paris Trout** di S. Gyllenhaal con D. Hopper, B. Hershey, E. Ward. Or.: 17,15; 18; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 926. **Thelma & Louise**. N. V. Or.: 15,30; 17,40; 20; 22,25
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Analisi finale**, di P. Joanou. N. V. Or.: 17,55; 20,10; 22,30
CRISTALLO v. Onate 5. **Tutto può accadere**, di B. Gordon. N. V. Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **La casa nera**, di W. Craven. V. 14. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **E... ora qualcosa di completamente diverso**, di M. Python. N. V. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il ladro di bambini**. di G. Amelio (G. P. della giuria di Cannes '92). N. V.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **La donna indecente**. N. V. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Point Break**, di K. Bigelow, con P. Swayze, K. Reeves. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ERBA c. Monginevro 241. Chiuso per lavori.
ETOILE (Ex Torino) v. B. Quazzi 6. Chiuso per lavori.
FARO v. Po 30. Chiuso per lavori
FIAMMA c. Tropani 57. Chiuso per lavori.
IDEAL c. Beccaria 4. **Point Break**, di K. Bigelow. N. V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Il ladro di bambini**. N. V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Sotto il cielo di Parigi**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
LUX Gal. S. Federico. **Fermati o mamma spara**. N. V. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,25.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Balle coi lupi**, di K. Costner, edizione integrale. N. V. Or.: 16; 20,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Chiuso per lavori.
NUOVO ODEON v. Verolino 8. **Il padre della sposa**. Or.: 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Piccola peste torna a far danni**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Così fan tutte**, di T. Brass. V. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Blue steel bersaglio mortale**. V. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ROMANO G. Subalpina. **Il mio piccolo genio**, di J. Foster. N. V. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30
SELENE c. Belgio 53. **Tutte le mattine del mondo**, di A. Corneau. Or.: 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie.
VITTORIA v. Roma 335. **Resa dei conti a Little Tokyo**, di M. L. Lesser. N. V. Or.: 15,10; 17,45; 19,20; 20,55; 22,30.
ZETA v. Collegno 12. **Belli e dannati**, di G. Van Sant. Or.: 20,30; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88 151. Alle orgi ore 13-18,30) distrib. degli inviti per «Torino, il Regio, una sera d'estate», come per ieri, visto v. orari dal 17/7 al Cort. di Palazzo Reale. Or. B. Compagnetta M. del coro M. Pesatti. Cena a cura del T. Regio Mus. di G. Rossini. Inf. tel. 88.15.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562 3800. Oggi ore 12 Conf. stampa di pres. della stag. teat. 1992/93. Camp. abb. tutti i giorni fer. ore 9-13 e 15-19.
TEATRO NUOVO (ex M. D'Azeglio 17, tel. 668.038) Nuovo Vignolodanza '92 a Vignale Monferrato stasera ore 21 **Spazio Giovani** Laboratorio Coreogr. Corso schermo Before il film **Johnny Stecchino**. Inf. tel. 0142/920.431-011/669.0665
TEATRO DI TORINO p. Massaua 9, tel. 795.603. **Acqui in palcoscenico**. Stasera ore 21,30 Acqui Terme **Vivere di danza n. 2** spazio aperto alla locale gioventù ed emergente della danza. Danza spagnola. Stage: classi M. du Bouyon, jazz K. Campbell. Inf. e pren. tel. 473.0169 (ore 16-19)

LE TV PRIVATE

Telestar
18 — **Fiore selvaggio**, telenovela
19 — **La famiglia Smith**, telefilm
19,30 **Lewis e Clark**, telefilm
20 — **Taxi**, telefilm
20,30 **Trinità e Santana figli di...**, film
22,30 **Antologia del Cetra**, varietà
23,30 **Taxi**, telefilm
24 — **Crime story**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
18 — **Morte di un medico legale**
19 — **Rubrica**
20,30 **Vernice fresca**, spettacolo
21,30 **Avventura**, documentario
22 — **Sport e sport**, rubrica
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**

Videogruppo
19 — **Videonotizie**
19,30 **Viaggio con l'avventura**
20 — **Skyway**, telefilm
20,30 **L'ispettore Bluly**, telefilm
22,30 **Videonotizie**
24 — **Abbasso mio marito**, film

Telecity
17,30 **Sette in allegria**
19 — **Love American Style**
19,30 **Dottor con le ali**, telefilm
20,30 **Tutti fratelli nel West... per parte di padre**
22,20 **Colpo grosso**, quiz
23,10 **Viva Villa!**, film

Primantenna Supersix
19 — **Super Kid**, cartoon
19,10 **Questa Italia - Tgp**
20,30 **Uno sceriffo contro tutti**, telefilm
21,15 **Lui, lei e gli altri**, sit. com.
22 — **L'ultimo samurai**, telefilm

Quarta Rete Tv
19 — **Cuore di pietra**, telenovela
19,30 **Tg 4**
20 — **Attualità 4**
20,20 **Tg 4**
20,30 **Raw Force**, film
22,30 **New Excelsior**

Quinta Rete
18,30 **Taxi**, telefilm
19 — **Attualmente**, rotocalco
20 — **I tarocchi raccontano**, rubrica
20,30 **La vendetta è il mio perdono**
0,30 **Cho tempi**, film

Telebiella
16,30 **Mascherada**, telefilm
17,30 **Arrivano le spose**, telefilm
18,30 **Cuori nella tempesta**, telenovela
19,30 **Tg Biella 7 giorni**
20 — **Solletico estate**
20,30 **Chopper one**, telefilm
21 — **Il mago Charlie**
22,30 **Tg Biella**
23 — **Navy**, telefilm

Rete 9 Tai
18,45 **Lo specchio magico**, cartoni
20,17 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Tg 9**
20,47 **Asti teatro**, spettacolo
21,05 **Film**
22,49 **L'albero della mela**, telefilm
23,30 **Tg 9**
23,52 **Sulle ali della poesia**

Tv7 Pathé
17,15 **Rubrica**
19,20 **Varie locali**
20 — **Telefilm**
20,30 **Film**
21,20 **Matt & Jenny**, telefilm

G.R.P.
18 — **Dancing days**, telenovela
19 — **G.R.P. monitor**
19,30 **Sherlock Holmes**, telefilm
20 — **Documentario**
20,30 **Com'era verde la mia valle**, film
22 — **La scala a chiocciola**, film
23,30 **G.R.P. monitor**
24 — **Vinovo corre**, rubrica
0,30 **Da quando te ne andasti**, film

Rete Canavese
18,15 **Telefilm**
19,15 **A tavola**
19,45 **Canavese notizie**
20,30 **Telenovela**
21,15 **Film**
23 — **Canavese notizie**

Telesubalpina
19 — **Pietre vive: «Un medico di frontiera: 7 anni in Nicaragua»**
19,25 **Celebriamo la Parola**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **La costa dei barbari**, telefilm
22,30 **Vita della Chiesa: «500 anni fa»**

Rete 7 Piemonte
18 — **Lobo**, telefilm
20,20 **Cronache del '22**, film
22,40 **Informa 7**
22,50 **Notes**
23 — **Crime story**, telefilm

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale
di
scienza e tecnologia

Per raggiunti limiti d'età lascia l'incarico di consigliere della Federazione

Scardapane: il mio amico calcio

L'ex presidente del Comitato provinciale aveva iniziato la carriera come arbitro nel dicembre '40 Il passaggio dietro la scrivania come dirigente nel '54. Nessun rimpianto e tante soddisfazioni

Gaetano Scardapane dopo mezzo secolo ha lasciato ufficialmente il calcio Ma continuerà la sua attività come collaboratore del Comitato provinciale

VERCELLI. Settantasei anni e non sentirli. Gaetano Scardapane ha, da poco, lasciato l'incarico di consigliere regionale della Figc. Per raggiunti limiti d'età non ha potuto ricandidarsi all'elezione del 5 luglio che ha riconfermato alla guida del calcio piemontese Salvatore Fusco, ma per Scardapane l'età della «pensione» sembra davvero lontana.

Ripercorrere la carriera di Scardapane, abruzzese di Monteodorisio ma vercellese d'adozione è un po' come rievocare la storia del calcio piemontese (e non solo) dell'ultimo mezzo secolo.

Prima come arbitro, quindi dietro una scrivania nel ruolo, non meno importante di presidente del Comitato provinciale quindi a Torino come consigliere della Figc regionale.

Cavalier Scardapane come nasce la sua passione per il football?

Direi quasi per caso. All'epoca avevo 24 anni ed ero militare a Vercelli. Frequentando il bar Modenese conobbi un maresciallo che faceva parte dell'Aia. Già a quell'epoca trovare arbitri non era facile, così mi lasciai convincere ed iniziai a frequentare i corsi.

Da allora di strada ne ha fatta molta.

Come arbitro ho diretto 225 incontri. Ricordo il mio esordio nel dicembre '40 a Caresana, per concludere nel giugno '54 in serie C.

Anche in quest'occasione i limiti d'età lo furono fatali.

Sì, una normativa stabilì che, a 38 anni, gli arbitri dovevano smettere, o meglio, non potevano più restare nella categoria in cui dirigevano. Essendo soltanto da due anni in C non avevo la graduatoria necessaria per salire di grado, così fui costretto a smettere.

Qualche aneddoto?

Mi piace ricordare una delle mie ultime direzioni, a Parma in un derby tra gli allora bianco crociati e l'Imolese nelle cui file militava Biavati. Il Parma, primo in classifica, giocò male e riuscì a sbloccare il risultato solo al 90', su rigore. Al termine ci fu una... doppia contestazione: i fans dell'Imolese se la presero con me per il penalty mentre quelli del Parma, non soddisfatti della prestazione offerta fischiarono i loro beniamini.

Com'è cambiato il mondo arbitrale?

Ai miei tempi c'era, forse, più passione. Io, pur d'intraprendere la carriera ho fatto moltissimi sacrifici. Ricordo un Capodanno passato alla stazione Centrale di Milano, di ritorno da una trasferta in Veneto, in attesa di un treno. Oggi queste cose, forse, sarebbero improponibili.

E dal punto di vista tecnico?

Il gioco si è maggiormente velocizzato e questo, indubbiamente, crea qualche difficoltà in più per il direttore di gara.

Parliamo della sua carriera da dirigente.

Nel '53 sono stato nominato presidente del Comitato provinciale, quindi nell'84 ho passato il testimone ad Aurelio Sarreno e sono entrato a far parte del Consiglio regionale.

Qual è l'impresa di cui va maggiormente orgoglioso?

Potrei dire tante cose: dalla salvezza della Pro Vercelli nell'estate del '63 a promotore del trofeo Bertinetti, ma credo di non sbagliare se affermo che la costruzione del «Bozino» è un po' il mio fiore all'occhiello.

Qualche rimpianto?

No. Nel calcio ho raggiunto i traguardi che mi ero prefissato e, cosa importante, ho visto riconosciuto il mio lavoro.

Programmi per il futuro?

Resterò come collaboratore del Comitato provinciale.

Pierumario Ferraro

A L'Avana nella gara a squadre

Uga, un bronzo ai mondiali

VERCELLI. Elisa Uga ha conquistato la medaglia di bronzo ai mondiali di spada femminile in corso di svolgimento a L'Avana. Nella capitale cubana la portacolori della Pro Vercelli è salita sul podio assieme alle compagne Chiesa, Amendolara, Giussani e Panzeri. Un risultato senz'altro prestigioso che, in parte, ha ripagato il team azzurro dalle amarezze della prova individuale.

Osserva Aldo Venè, presidente dell'associazione scherma Pro Vercelli: «Il terzo posto su 32 Nazionali partecipanti è davvero un'affermazione prestigiosa».

Com'era prevedibile la medaglia d'oro sia individuale sia a squadre è andata all'Ungheria: le spadiste magiare si sono dimostrate superiori alle avversarie, ribadendo la loro supremazia mondiale.

Proprio l'ungherese Horvatt, futura campionessa del mondo, ha eliminato Elisa Uga nell'assalto decisivo per l'ammissione alla «finale a otto». La Uga si è così dovuta accontentare della finalina di consolazione dove, peraltro, si è classificata prima, chiudendo la sua avventura mondiale al nono posto.

Nella gara a squadre le azzurre, trascinate dalla Uga, sono arrivate sino all'altezza delle semifinali dove hanno dovuto affrontare le ungheresi. Qui, secondo le prime e frammentarie informazioni giunte dall'isola caraibica, le italiane hanno sfiorato una clamorosa qualificazione. In vantaggio per 5-1 le ragazze non sono state capaci di mantenere il proprio vantaggio, consentendo alle magiare di recuperare e staccare il biglietto per la finalissima.

Bronzo ai mondiali per Elisa Uga

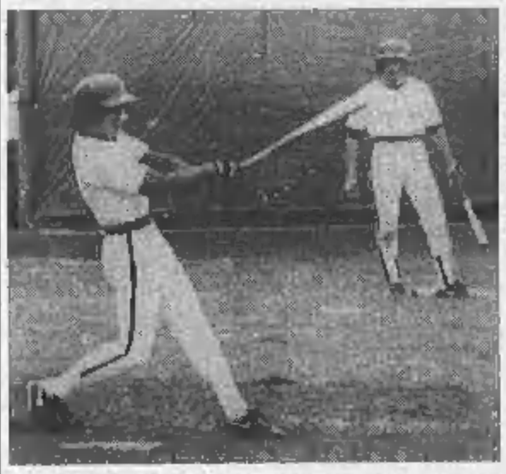
Nonostante la delusione per la cocente eliminazione l'Italia si è ben ripresa e ha chiuso in terza posizione il torneo iridato. Sottolinea Venè: «Per la nostra scherma, in definitiva, è stato un risultato prestigioso, così come per la Pro Vercelli. Ora attendiamo tutti Randazzo alle Olimpiadi di Barcellona». **[p. m. f.]**

BASEBALL

I vercellesi sono passati agevolmente (15-10) anche sul diamante di Malnate

Roccia vede la poule-promozione

Ennesima bella prestazione della matricola bicciolana che ha confermato lo stato di forma. I tricolore domenica si presenteranno da capolisti allo scontro diretto col Legnano. Ancora polemica per il campo



Il Roccia ha ribadito sul diamante del Malnate il suo stato di grazia. Sulla strada delle finali per la B resta solo l'ostacolo del Legnano

VERCELLI. Un Roccia in stato di grazia supera senza problemi l'insidiosa trasferta di Malnate (15-10) ed affila le armi per lo scontro di Legnano nel quale potrebbe decidersi la leadership della «regular season».

In terra lombarda i tricolore di mister Tempesta sono stati semplicemente fantastici; osserva il responsabile tecnico Vincenzo Piccolo: «Ancora una volta è stato il collettivo l'arma in più del nostro team; ormai i ragazzi si trovano quasi a memoria e, con un gioco fluido e veloce, riescono a mettere in difficoltà gli avversari».

Determinante, inoltre, l'apporto del lanciatore Negretto autore, «sul monte» di una prova impeccabile. A questo punto il Roccia è ad un passo dal laurearsi campione nella stagione regolare. Spiega il presidente Canali: «Ancora uno sforzo e il sogno potrà veramente trasformarsi in realtà: tra noi e i playout promozione c'è solo la trasferta di Legnano, un match per certi versi "storico"; speriamo di arrivare all'appuntamento decisivo mantenendo questo stato di forma».

Anche in caso d'insuccesso le possibilità del Roccia di accedere alla poule finale sono ottime visto che l'ultimo impegno dei vercellesi, l'Ares '92 non è dei più difficili. Precisa Canali: «Se alla vigilia del campionato qualcuno ci avesse pronosticato che a due giornate dal termine avremmo capeggiato la classifica, con ottime chances di chiudere al primo posto, nessuno gli avrebbe creduto. Ora, invece, lo scenario è completamente mutato: la squadra è migliorata e, cosa più importante, è consapevole dei propri mezzi come testimonia la tranquillità con cui sono stati affrontati gli ultimi impegni».

Ai ripetuti successi sul diamante del Roccia si contrappone la situazione d'immobilismo riguardante la gestione dell'impianto: «Nonostante le promesse non si è ancora registrata nessuna schiarita. Restiamo in attesa anche se l'attuale stato delle cose non potrà perdurare a lungo», aggiunge Canali. **[p. m. f.]**

SKYRUNNER

Gli atleti bloccati al colle del Lys; 10ª l'alagnese Bendotti

Neve, vento, nebbia sul Rosa alla Margherita non si arriva

ALAGNA. Niente da fare: il Rosa ha respinto l'assalto degli «skyrunners», i «corridori di montagna» che volevano salire di corsa alla Capanna Margherita e fare ritorno ad Alagna.

O meglio, la montagna incantata ha bloccato i partecipanti (alcuni hanno deciso di compiere solo la salita) ai 4260 metri del Colle del Lys. Tra nebbia, neve e vento, con una temperatura scesa a «meno dieci gradi», il direttore di gara Sergio Gabbio dopo aver ascoltato i pareri delle guide alpine di Alagna, gli uomini del soccorso alpino e del distaccamento valsesiano delle Guardie di finanza, ha infatti deciso di sospendere la prova.

«Nell'ultima parte del tracciato che porta alla Margherita le condizioni atmosferiche non consentivano la prosecuzione della corsa - è stato spiegato -. Continuare avrebbe significato mettere a repentaglio l'incolumità dei partecipanti. Da qui la decisione di bloccare la salita».

Ugualmente è stata stilata una classifica generale valida per l'assegnazione del trofeo. La vittoria è andata ad Adriano Greco che con un gran finale è riuscito a superare un lotto di rivali agguerrito, stabilendo il tempo di 4 ore 11' e 56". Secondo si è piazzato il compagno di squadra della «Skyrunners» Fabio Meraldi, distanziato di quasi cinque minuti, e terzo è giunto il bresciano Alfredo Corsini.

Da sottolineare l'ottima prestazione della valsesiana Bruna Fanetti, di Alagna, iscrittasi all'ultimo momento e classificatasi decima, al pari dell'altra donna Gisella Bendotti. Le due atlete hanno fatto fermare il cronometro ex aequo sia all'andata (3 ore 42'19") sia al ritorno (5 ore 31'2").

La prova in salita era stata appannaggio di Roberto Gemo in 3h 3'10" che aveva preceduto al colle del Lys di pochi centimetri Fabio Meraldi, accreditato dello stesso tempo. Terzo era giunto Adriano Greco distanziato di appena 34 secondi. Anche in questo caso si era registrato un pari tempo con il valdostano Champretavy che però non ha preso parte alla seconda parte di gara con il ritorno ad Alagna. **[r. eyn.]**

CICLISMO

Vittoria per distacco

Massimo Repossi concede il bis a Baltigati

STRONA. L'alessandrino Massimo Repossi si è confermato valido scalatore, bissando il successo già ottenuto lo scorso anno nel «Trofeo Broglia Marzè», gara ciclistica riservata ai dilettanti.

Nella quinta edizione della corsa, il portacolori del gruppo sportivo «Oltrepò Piemontese» ha condotto la gara costantemente all'offensiva: prima con quattro compagni di fuga, poi con il solo tortonese Renato Reinaudo e quindi, una volta staccatolo, è andato a vincere a braccia alzate sul traguardo posto al rifugio Sella di frazione Baltigati di Soprana.

Alle spalle di Repossi, distanziati di una trentina di secondi sono giunti Simone Rebellin (fratello del più noto Davide, vice-campione del mondo) e Reinaudo. Più indietro gli altri, con il biellese Gionata Ravetti, decimo e primo dei vercellesi. **[p. q.]**

BOCCE

Sui campi della Boccia

Valli-Caccavo s'impongono nel «Fusetti»

VERCELLI. Franco Valli ed Angelo Caccavo della società «La Boccia» hanno vinto il trofeo «Fusetti», la competizione che ha visto la partecipazione di 56 coppie. La manifestazione ha avuto la durata di due settimane ed ha visto una notevole partecipazione di spettatori.

Si è giocato sui campi de «La Boccia», la società presieduta da Mario Laurenti ed il successo di Valli e Caccavo, giocatori di casa, è stato salutato con particolare soddisfazione.

Nella partita decisiva per l'assegnazione del trofeo i vincitori hanno superato sul filo di lana la formazione dell'Olimpia '90, composta da Innocenti e Rossi: 13-12, il punteggio finale a testimonianza dell'incertezza del confronto.

La classifica finale: 1. Valli-Caccavo (La Boccia), 2. Innocenti-Rossi (Olimpia 90), 3. Ferrari-Ordano (Ballaria), 4. Baraldo-Caobianco (Timone). **[f. l.]**

Fermiamoci un momento.

Diamo una mano a chi è fermo.

U.I.L.D.M.

La distrofia muscolare progressiva è una tremenda REALTA'

unica speranza la RICERCA SCIENTIFICA!

U.I.L.D.M.

Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare

Sezione di Torino:
Via Canova, 52 bis
CAP 10126 TORINO
Tel. (011) 83.54.57 - 67.30.57
C.C. Istituto Banc. San Paolo Agenzia 18 - N. 102600
C.C.P. 15513102

tutto libri

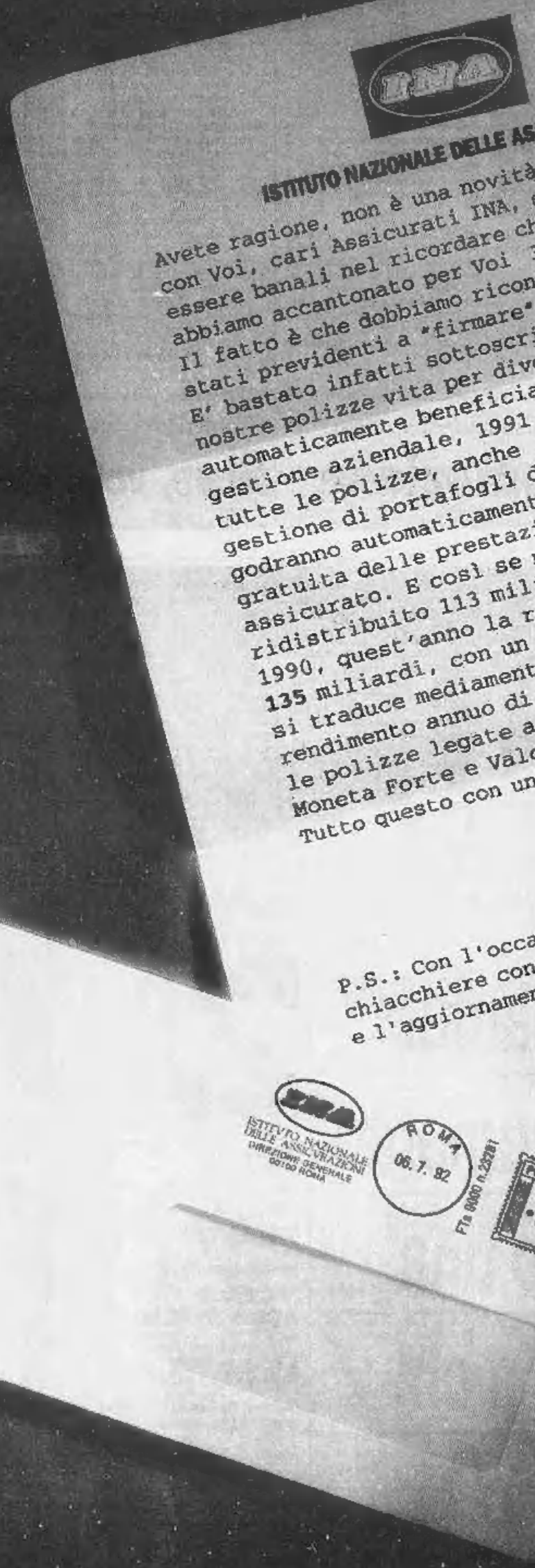
LA STAMPA
ogni sabato

settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

BELIER ROMA

Quest'anno abbiamo accantonato 135 miliardi.

Quando avrete finito di leggere questa lettera saranno diventati vostri.



INA

CHIAREZZA E SICUREZZA